LA STAMPA

ANNO 126. N. 182 ··· DOMENICA 5 LUGLIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Il governo Amato ha ottenuto la fiducia con sette voti in meno del previsto

Martelli: basta con le manette in tv

Lettera ai giudici, «alla gogna senza condanna»

SI' MA DEVE VALERE PER TUTTI

ENZO Tortora in manette, trascinato quasi di peso dai suoi carcerieri è diventata l'immagine simbolica dell'irreparabilità dell'errore nel pianeta giustizia. Prima e dopo di lui hanno sfilato, con i ferri ai polsi, davanti agli occhi impietosi delle telecamere centinaia di cittadini innocenti. Succedeva prima, sotto il regime del Codice Rocco, succede ora che il nuovo processo penale, ispirato alla più assoluta presunzione di innocenza dell'imputato, sta per compiere tre anni. Martelli, il ministro della Giustizia meno amato dai giudici, ha detto basta a questo sconcio e ha richiamato tutti coloro che ne sono direttamente e indirettamente responsabili a far rispettare la legge. L'iniziativa merita un plauso perchè l'uso della telecamera durante tutto il corso del processo penale, dalla fase delle indagini preliminari fino alla sentenza non ha una sua regolamentazione. Invano essa è stata richiesta al Parlamento ma non si è mai fatto nulla. Cosicchè accade per assurdo che il teleoperatore viene autorizzato a filmare il volto dell'indagato prima del rinvio a giudizio e non già quello del condannato che, se vuole, può ottenere di non essere ripreso.

La assoluta carenza di leggi ha provocato la situazione di totale confusione che è all'origine della mancanza dell'elementare senso di rispetto per la dignità della persona umana che Martelli ha individuato nella sua circolare di ieri.

La telecamera che riprende le immagini del cittadino arrestato è manovrata da un professionista dell'immagine che è l'operatore. Ma alle sue spalle c'è sempre l'informazione preziosa e precisa del dove e come filmare. Cioè la fonte confiden-

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

ROMA. «Basta con le manette spettacolo». L'ordine arriva dal ministro Martelli. Il Guardasigilli non condivide il trattamento cui vengono sottoposti gli indagati delle inchieste giudiziarie, ma anche gli arrestati, costretti a «sfilare» davanti alle telecamere e spesso immobilizzati dagli agenti per agevolare le riprese.

E non gradisce neppure l'eccessiva superficialità con cui vengono pubblicati i nomi di persone sottoposte ad accertamenti e notizie che dovrebbero rimanere coperte da un certo riserbo, almeno fino alla conclusione delle indagini. Il ministro ha scritto un lungo messaggio ai procuratori generali, ai presidenti di corti d'appello, ai colleghi dell'Interno, della Difesa e delle Finanze, oltre ai responsabili delle tre polizie.

Secondo Martelli «accade sempre più frequentemente di assistere alla divulgazione, soprattutto attraverso il mezzo televisivo, di scene raffiguranti imputati ed indagati in manette che, nella più completa indifferenza da parte degli organi addetti alla vigilanza, sono letteralmente aggrediti da fotografi ed operatori televisivi in occasione della loro traduzione negli istituti penitenziari».

Ieri, intanto, il governo Amato ce l'ha fatta. 330 deputati favorevoli, 280 contrari e due astenuti: con il voto di fiducia della Camera viene ufficialmente sancito l'atto di nascita del nuovo esecutivo. Risultato scontato, malgrado sette defezioni nell'area del quadripartito. Un'astensione polemica: quella del liberale Vittorio Sgarbi, «offeso» per la designazione al ministero dei Beni culturali di Alberto Ronchey. E due voti a favore: quello di Pancrazio De Pasquale, di Rifondazione, e Giovanni Elsner, Lista Pannella. Nella replica Amato ha anche parlato del caso Goria. Patrizio Sguazzi, ha precisato Amato, «ha cessato dal 1988 di essere un collaboratore» di Goria: «Qualcuno dice che ci vuole attenzione anche rispetto a quello che fa la moglie di Cesare. Ma se Cesare ha divorziato, è difficile, dopo tre anni, imputargli ciò che la sua ex moglie sta facendo».

Battista e La Licata ALLE PAGINE 2 E 3

Aumentano le tasse

Oggi i ministri decidono come trovare 25 mila miliardi

Giuliano Amato

ROMA. Il Consiglio dei ministri varerà stamattina le linee guida della manovra economica che sarà approvata entro sabato: una «stangata» da 25 mila miliardi con cui il governo si presenta al vertice dei Sette Grandi, al via oggi a Monaco, per dare credibilità alla difesa della lira messa in atto in questi giorni dalla Banca d'Italia.

Queste, nei primi dettagli, le misure che verranno adottate: tagli alle spese per 10 mila miliardi, concentrati sui salari pubblici e i trasferimenti alle Regioni; nuove entrate fiscali attraverso un'addizionale Irpef del 4%, per un gettito di 5 mila miliardi e vari ritocchi ad altre imposte. In salvo, forse, la benzina.

Lepri e Sacchi A PAG. 25

A sei mesi dal sequestro di Farouk

Esercito in Sardegna contro i rapimenti

Andò: «Massicce e continue manovre nelle zone controllate dai criminali»

NUORO. Per l'esercito scatta la «missione Farouk». Il nuovo ministro della Difesa, Salvo Andò, ha infatti deciso di inviare un contingente non ancora quantificato in Sardegna per cercare il piccolo ostaggio. Nelle intenzioni del ministro i militari dovranno essere in futuro impiegati per presidiare le regioni più criminalizzate del Paese. I precedenti però non appaiono incoraggianti: il rapporto tra la popolazione locale e l'esercito in queste zone non sempre è stato facile, anzi spesso l'accoglienza è stata ostile.

M. Aresu e V. Tessandori A PAGINA 5

Verona, panico nel parco divertimenti

Cade mega-giostra 30 feriti a Gardaland

VERONA. Terrore nel regno dei divertimenti: un perno della grande ruota panoramica di Gardaland ha ceduto e quattro delle sedici cabine della giostra sono cadute tra urla e pianti. Trenta dei sessanta turisti sono finiti all'ospedale, contusi e sotto choc. Il più grave guarirà in un mese, gli altri saranno dimessi nel giro di pochi giorni. Ma poteva andare peggio. L'incidente è accaduto poco dopo le sedici di ieri, e un pesso dalla nave dei Corsari, l'ultima, nuova attrazione del più grande parco divertimenti d'Italia, vicino alle uscite di sicurezza. Lì si trova la ruota panoramica, una delle maggiori attrazioni del luna park in riva al lago. Sedici cabine che salgono fino a 25 metri di altezza, offrendo una vista unica sul Garda. Così ci salgono grandi e piccoli. Anche ieri pomeriggio, quando in tutto il parco c'erano circa dodicimila visitatori.

La ruota è divisa in quattro sezioni. All'improvviso si è staccato un perno di una delle sezioni, quella più vicina a terra, e la «panoramica» si è bloccata grazie al sistema di emergenza. Ma le quattro cabine della sezione sono precipitate lo stesso, da un'altezza di due metri, sotto gli occhi atterriti degli altri turisti. Sono intervenute le squadre di soccorso del parco per trasportare i feriti all'ospedale e riportare a terra i visitatori bloccati a 25 metri di altezza.

«Un incidente imprevedibile» - ha spiegato il direttore del parco, Giorgio Tauber -: la giostra, in funzione da cinque anni, è stata revisionata durante l'inverno e ogni mattina viene sottoposta a controlli. Comunque, il sistema di emergenza ha funzionato e non è accaduto nulla di grave». «Un piccolo incidentino», lo ha definito il presidente di «Gardaland», Cesare Pelucchi. E così, nel resto del luna-park, la festa è continuata, come se nulla fosse avvenuto.

Franco Ruffo

Gli attentati alla gara di ciclismo fanno temere il peggio per le imminenti Olimpiadi

L'Eta attacca il Tour, 10 auto bruciate

In Francia incidenti stradali ai blocchi dei Tir, 3 morti

Il ministro contro i camalli

Tesini a Genova: nel porto non tollererò altri soprusi

di Franco Gilberto A PAGINA 10

«Sport in tv solo per i ricchi»

La Rai contro la Fininvest «Sequestra» tennis e calcio

di Pino Corrias A PAGINA 12

Nei supermiliardari 6 italiani

Sono Agnelli, Berlusconi, Benetton Ferrero, Ligresti e Ferruzzi

SERVIZIO A PAGINA 13

PARIGI. I camionisti francesi non cedono. E, ieri, la protesta è sconfinata nella tragedia, quando tre persone sono morte nelle loro auto che si sono schiantate contro alcuni Tir. Ora si teme che la rivolta si allarghi: tassisti e conducenti di ambulanze sono scesi per le strade, accrescendo il caos.

Le previsioni sono nere, aggravate dalla rabbia di migliaia di agricoltori che - contrari alla riforma della politica agricola Cee - hanno piazzato i trattori su molti tratti di ferrovia. Il governo prosegue sulla linea dura.

Intanto, in un clima di tensione, ha preso il via da San Sebastian, in Spagna, il Tour de France: 10 auto in fiamme, molta paura, nessun ferito (opera dei separatisti baschi?), ma ora anche le Olimpiadi di Barcellona paiono a rischio. Lo spagnolo Miguel Indurain, vincitore del Giro d'Italia, ha conquistato la maglia gialla.

G. Beccaria e G. Ranieri A PAG. 9 E 31

TORNABUONI

Quell'estate della Bosè

Elegante, naturale, era il sogno degli italiani. A Lucia Bosè è dedicato il primo dei racconti d'estate, da oggi sulla *Stampa*.

Lietta Tornabuoni A PAG. 17

Parte un esposto al prefetto, la nobildonna replica: e io le denuncio per violazione di domicilio

A Portofino scoppia la guerra dei cani Vip

Il lupo della Agusta aggredisce Maria Pia Fanfani e azzanna un'amica

ROMA. Storie di pastori tedeschi e di signore azzannate. «Un cane che morde un uomo non fa notizia», è la vecchia regola giornalistica. Ma se il protagonista è un Vip, addentato al polpaccio dal cane di un altro Vip, e la vicenda si svolge in quel covo di Vippissimi che è Portofino? Il fatto è successo qualche giorno fa.

Maria Pia Vecchi Fanfani, consorte del senatore a vita Amintore, possiede a Portofino un attico sulla piazzetta, ma senza piscina. Lei però non se ne cura, perché la sua cara amica Marida Recchi, dei noti costruttori, possiede la più bella villa della zona, un casale riadattato sulla cima del promontorio, con giardino, ascensore scavato nella roccia per facilitare l'accesso. E, naturalmente, piscina, ben conosciuta anche da Bettino Craxi.

È proprio al confine tra il giardino dei Recchi e Villa Altachiara dei conti Agusta, quelli degli elicotteri, succede il fatto. Maria Pia Fanfani, che torna da un bagno in compagnia di Marina Paroncelli e di Paola Leoncini Bartoli, figlia dell'ambasciatore Alberto, senza pensarci troppo, apre il cancelletto che divide le due proprietà, guidando le amiche attraverso la strada più breve. Ma ecco che arriva un giovane pastore tedesco di sei mesi e, a ruota, la madre Cara e un terzo lupo, più grande. Il gruppetto di amiche è circondato. «Cara» si lancia all'attacco e la giovane Leoncini Bartoli ha la peggio. Azzannata a un polpaccio, si ritrova a terra semisvenuta e sanguinante. Le daranno sette punti di sutura. «Se non fosse caduta sarebbe andata molto peggio perché il cane teneva la presa», racconta oggi la madre che non vuole disturbare la figlia ancora in preda a choc e sotto antibiotici. La famiglia Leoncini Bartoli l'ha presa male. L'ambasciatore Alberto ha presentato un esposto al prefetto di Genova, facendo seguito alla denuncia sporta dalle tre signore contro la contessa Francesca Agusta. La quale si è già passata al contrattacco, querelando le tre per violazione di domicilio. (m. g. b.)

OGGI

di Guido Ceronetti

Da qui a due o tre secoli si comprenderà che, nell'uccidere, i Cristiani sono veramente insuperabili. Allora il resto del mondo andrà a scuola dai Cristiani non per imparare la loro religione ma per possedere i loro cannoni. E Turchi e Cinesi li compreranno per sterminare, servendosene, missionari e convertiti.

Mark Twain, *Lo Straniero Misterioso*, cap. VIII, 1916

Maria Pia Fanfani

La nave spagnola fu affondata nel 1792, metà del carico tocca allo Stato

Un galeone d'oro salva l'Uruguay

Con il tesoro trovato spera di pagarsi i debiti

SAN PAOLO. Due secoli dopo essere stato affondato, il galeone spagnolo «El Preciado», col suo carico di oro, argento e pietre preziose, è stato ritrovato in Uruguay, a sole 5 miglia dal porto di Montevideo. Merito di Ruben Collado, un oceanografo argentino. I suoi 25 uomini hanno già recuperato quasi 1700 monete e più di 10 chili di lingotti d'oro.

Secondo l'«America's national geographic society», il carico del «El Preciado» è il quinto maggior tesoro esistente al mondo (dovrebbe contenere anche una statua di una Madonna in oro massiccio alta più di un metro e mezzo): il valore complessivo oscillerebbe tra i 300 milioni e i tre miliardi di dollari. Al governo uruguaiano spetta metà di quanto sarà recuperato, e alcuni ministri sperano di riuscire così a pagare parte del debito estero.

Gianluca Bevilacqua A PAGINA 8

Il premier difende il ministro delle Finanze: «Sguazzi non lavora più con lui da tre anni»

Amato supera l'esame Montecitorio

Mancino, Gianni e Sandro Fontana lasciano il Parlamento
Elezione del sindaco: la Lega protesta con le bandierine

ROMA. Trecentotrenta deputati favorevoli, 280 contrari e due astenuti: con il voto di fiducia della Camera viene ufficialmente sancito l'atto di nascita del nuovo governo presieduto da Giuliano Amato. Risultato scontato, malgrado sette defezioni nell'area del quadripartito. Un'astensione polemica: quella del liberale Vittorio Sgarbi, «offeso» per la designazione «dissennata» al ministero dei Beni culturali di Alberto Ronchey.

E un inatteso voto a favore: quello di Giovanni Elsner, eletto nella Lista Pannella, ma in lite con il leader radicale sin dal primo giorno della legislatura.

Cominciа così l'accidentata navigazione del neopresidente del Consiglio che ieri, nella sua replica, ha voluto ribadire i quattro capisaldi del suo governo: diminuzione del disavanzo pubblico e abbattimento dell'inflazione; tagli alla spesa pubblica senza smantellare però le strutture dello «Stato sociale»; impegno sulle riforme istituzionali con l'insediamento di una commissione bicamerale e il varo in tempi rapidi dell'elezione diretta del sindaco; lotta alla criminalità organizzata.

E, insieme, una promessa: nonostante le voci di questi giorni, il nuovo governo non ha intenzione di modificare la legge sull'aborto, «questione sulla quale», ha precisato Amato, «non ritengo che debba esservi un indirizzo di governo».

Prima di partire alla volta di Monaco di Baviera, Amato riunirà questa mattina il Consiglio dei ministri per varare le prime misure economiche del governo (ne riferiamo in dettaglio nella prima pagina dell'Economia). Un governo che il Presidente della Repubblica ha voluto «snello».

E che da ieri pomeriggio comprende i primi tre ministri democristiani che hanno deciso di rinunciare al mandato parlamentare in ossequio al principio dell'incompatibilità tra la carica di ministro e quella di parlamentare sancita dal consiglio nazionale dc. I dimissionari sono il ministro dell'Interno Nicola Mancino, il ministro dell'Università Sandro Fontana e il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana e tutti e tre hanno ufficialmente comunicato al presidente del Senato Spadolini le ragioni della loro «irrevocabile» scelta. «La mia decisione corrisponde ai deliberati assunti dal partito al quale mi onoro di appartenere, ma realizza anche un mio personale e radicato convincimento», ha scritto Mancino. Una promessa mantenuta a poche ore di distanza dalla fiducia del nuovo governo. Un'improvvisa accelerazione che sottolinea i tempi di un'imbarazzo... poraggiamenti del ministro delle Finanze Giovanni Goria che ha invece dichiarato di rimandare il grande passo a «quando il partito chiederà ai ministri dc di rispettare la regola dell'incompatibilità».

E a proposito del caso Goria, c'era suspense sui modi con cui il neopresidente del Consiglio, nella sua replica, avrebbe schivato il ciclone che nei giorni scorsi ha investito il nuovo ministro delle Finanze. Ma Amato ha voluto affrontare l'argomento con tono freddo e notarile, come a voler sbrigare una fastidiosa incombenza. «Goria viene coinvolto oggi in due fatti: le vicende giudiziarie che hanno cominciato a interessare una persona che fu suo collaboratore e un'autorizzazione a procedere contro di lui preannunciata da Milano ma non ancora giunta a questa Camera», ha detto Amato. Il quale ha voluto anche sottolineare come gli unici elementi di cui disponga sulla vicenda sono quelli «forniti dal ministro delle Finanze».

Patrizio Sguazzi, ha precisato Amato, «ha cessato dal 1988 di essere un collaboratore di Goria: «Qualcuno dice che ci vuole attenzione anche rispetto a quello che fa la moglie di Cesare. Ma se Cesare ha divorziato, è difficile, dopo tre anni, imputargli ciò che la sua ex moglie sta facendo».

Ieri, subito prima del voto di fiducia, la Camera aveva concesso la procedura d'urgenza alla proposta di legge sull'elezione diretta dei sindaci presentata da Mario Segni, Valerio Zanone e Achille Occhetto. A favore hanno votato, oltre ai partiti della maggioranza, pds e msi. Contro, Pannella e la Lega Nord. Al momento del voto i deputati di Bossi si sono alzati in piedi sventolando la bandiera biancocrociata del loro movimento.

Pierluigi Battista

IL PLI SU GORIA

«Presidente troppo tenero col ministro»

ROMA. Non piace in casa pli l'atteggiamento del neopresidente del Consiglio sul caso-Goria. «Amato si è limitato ad informare la Camera dei chiarimenti ricevuti dal ministro Goria», ha sostenuto il presidente liberale Valerio Zanone, aggiungendo che questa posizione «è un po' troppo prudente». «Posso comprendere - ha continuato - la prudenza del presidente del Consiglio. Ma certo non sfugge alla sua sensibilità la particolare posizione del ministro delle Finanze sia per i poteri che competono alla Guardia di Finanza ai fini della prevenzione e repressione dei reati finanziari, sia per i sacrifici che il fisco potrebbe dover chiedere agli italiani e che hanno come presupposto la fiducia dell'opinione pubblica verso i titolari delle responsabilità di governo». Una posizione fatta propria anche dal presidente del gruppo liberale della Camera Paolo Battistuzzi: «Il presidente del Consiglio Amato - ha detto ai giornalisti - non ha espresso il proprio giudizio, ma ha riferito le dichiarazioni del ministro». E a rincarare la dose è Alfredo Biondi, anch'egli liberale e vicepresidente della Camera: «Le cose dette da Amato su Goria sono inaccettabili. Non ho mai sentito dire che si richiede l'autorizzazione a procedere per assolvere qualcuno. Queste cose Amato le vada a dire alla pretura di Cogoleto, che tratta con i matti». [Ansa]

Ora il governo Amato è nella pienezza dei poteri

FLASH

L'Osservatore a Amato «Sì, è come nel '46»

CITTA' DEL VATICANO. «E' veramente esaltante - secondo l'*Osservatore Romano* - il paragone fatto dal presidente del Consiglio Giuliano Amato tra questo periodo e la stagione dell'immediato dopoguerra, se di quella stagione si riesce a scoprire e a far propria l'idea forza che la rese storica». Tale idea fu lo «spirito di servizio vissuto da tutti, cattolici e laici, con severità, e con quasi orgogliosa povertà». [Ansa]

Conso sul caso Sofri Perplessità superabili

ROMA. «Il mio auspicio è che la prima presidenza della Corte di Cassazione ravvisi la possibilità di assegnare d'ufficio il ricorso per l'omicidio Calabresi alle sezioni unite, avvalendosi dell'art. 610, secondo comma, del codice di procedura penale». Parla l'ex presidente della Corte Costituzionale e docente di procedura penale, Giovanni Conso: «Inizialmente affidato alla prima sezione, il ricorso degli imputati è stato successivamente assegnato alla sesta, in base ad una diversa definizione dei fatti addebitati in sentenza. Sono dell'avviso che, in una vicenda tanto delicata, si debba fare ogni sforzo per contenere le polemiche e superare le perplessità. L'art. 610 legittima il presidente della Corte Suprema ad assegnare anche d'ufficio il ricorso alle sezioni unite quando le questioni proposte sono di speciale importanza o quando occorre dirimere contrasti insorti tra le decisioni delle singole sezioni. Non è mai troppo tardi per dare serenità, sol che se ne ravvisino i presupposti». [Ansa]

Spadolini, l'Europa non ci aspetterà più

ACQUI. «I nostri partners europei non si fermeranno certo ad aspettarci». Giovanni Spadolini, in visita ieri ad Acqui Terme dove ha inaugurato una mostra antologica di Ardengo Soffici, è tornato sull'appuntamento con l'Europa. Maastricht significa ripresa economica, trasparenza amministrativa e di bilancio, nonché risanamento istituzionale, obbiettivi improcrastinabili per il presidente del Senato. Che ha aggiunto: «Tocca a noi rimettere ordine in casa nostra per presentarci alle scadenze del Mercato unico europeo in condizioni tali da consentirci di fronteggiare la competizione internazionale. Ed è un compito che ci riguarda tutti. I prossimi anni richiederanno uno sforzo di fantasia: ai legislatori per quell'opera di aggiornamento e perfezionamento costituzionale che in questa legislatura dovremo intraprendere, ma anche ad ogni componente della società civile». Spadolini ha presentato il suo ultimo libro, «Gli uomini che fecero l'Italia». [Asca]

IL CASO
SOLDI E PARTITI

Il segretario socialista rincara: sono in politica da 30 anni, sui finanziamenti ho ancora molto da dire

«Attenti non finisce qui», Craxi alza la voce

Sbardella: Bettino ha ragione, essere finanziati non vuol dire rubare
Dell'Unto (psi): ma in questo modo si è creata una generazione di ladri

ROMA

ORA che ha rotto il «teatrino delle ipocrisie», Bettino Craxi rilancia. Il giorno dopo l'intervento alla Camera in cui il leader del psi ha accusato tutti i partiti di essersi finanziati illecitamente, Craxi lo trascorre andando su e giù vorticosamente per il Transatlantico. Vuole capire gli umori del Palazzo, sentire le reazioni, registrare i dissensi. Alla fine si lascia attorniare dai giornalisti, che lo hanno seguito per tutto il tempo con la coda dell'occhio, e dice tutto d'un fiato: «E' stato solo un inizio, un'introduzione al tema. Ho chiesto un dibattito parlamentare. Si avventurino». Poi aggiunge con aria vagamente minacciosa: «Con trent'anni di carriera politica sulle spalle uno di cose ne sa tante. Ci sono molte cose che non vanno. Molte cose da dire per il bene della giustizia e della verità, giacché non è tutto oro quello che riluce come i fatti si incaricheranno di dimostrare». Poi una promessa: «Non si può assistere in continuazione al teatrino delle ipocrisie: a un certo punto bisogna alzarsi e prendere la parola. Ora mi riposo tre giorni e poi no riparleremo».

Craxi non ha ancora finito di dire la sua, insomma, su Tangentopoli e dintorni. Anzi, la battaglia comincia ora. Il teorema socialista è stato solo abbozzato: tutti i partiti hanno da rimproverarsi i finanziamenti illeciti, si cambino le regole e si volti pagina. Ma questa chiamata di correità non è piaciuta quasi a nessuno, nel Palazzo.

Ci sono i favorevoli a tutto tondo. Il discorso piace a Vittorio Sbardella, ad esempio: «Craxi ha ragione, ha difeso la politica. Non voleva dire che siamo tutti ladri, ma che ladro è soltanto chi i soldi se li mette in tasca. E' legittimo che si finanzino i partiti. Per il partito si è persino ammazzato, figuriamoci». Giusy La Ganga: «E' un tentativo di cambiare. Ma Craxi è solo e attorno a lui ci sono troppi predicatori». Carlo Tognoli, l'ex sindaco nella bufera: «Un discorso giusto, non ipocrita. Non dico che bisogna legalizzare la tangente, ma cambiare la cultura delle persone in modo di non vincolare ai partiti chi li finanzia». Renato Altissimo, segretario del pli: «La politica in questi decenni ha avuto costi altissimi e i finanziamenti si sono retti soprattutto sull'ipocrisia generale».

Poi ci sono i favorevoli, ma con perplessità. Il contestatore socialista Paris Dell'Unto: «Craxi ha ragione al 99 per cento se non di più. Però la prassi del finanziamento illecito, dall'ultimo consigliere di Usl al deputato nazionale, ha creato una generazione di ladri. E a forza di far giocare i bambini con la marmellata, si sono sporcati le mani. Va bene cambiare le regole, ma questi? La gente lo vede che vanno in giro con la 164, il radiotelefono, vede le ville al mare. Vanno cambiati tutti i gruppi dirigenti».

Infine i contrari. Valdo Spini, socialista: «Se mi avessero ascoltato nell'84, oggi non ci sarebbe stata la necessità di questo discorso». Franco Bassanini, pds: «Non è vero che siamo tutti uguali. Prendiamo le campagne elettorali: c'è chi ha speso miliardi e chi pochi milioni, chi ha acquistato spot e pagine di pubblicità e chi niente perché non se lo poteva permettere. Non si può fare tutto un fascio. E poi io invito la gente a guardare con attenzione come i partiti reagiscono: c'è chi attacca i giudici e chi, come noi, li invita ad andare avanti». Stefano Rodotà: «Craxi sta cercando di nascondere le responsabilità concrete, nascondendosi dietro un coinvolgimento generale». Giuseppe Ayala, pri: «Craxi non potrà più rimangiarsele, queste cose, in nessun comizio. Né lui, né chi non si dissocia». I Verdi: «Facile dire che tutti sapevano. Ma è un inganno: c'era chi volgeva la testa e chi denunciava». Virginio Rognoni, dc: «Dove sta scritto che i partiti e la loro struttura debbano essere macchine gigantesche? Dove sta scritto che il consenso debba essere ricercato con tutti i mezzi possibili?». Leoluca Orlando: «Invito tutti i socialisti a dissociarsi altrimenti sono tutti colpevoli». Marco Pannella: «Lunedì vado dal magistrato, denuncio tutti e mi autodenuncio. Ho fatto il segretario di partito per due anni, quindi sono coinvolto. Però poi a me mi prosciolgono, perché io non ho mai preso una lira. Gli altri non so». Gianfranco Fini, segretario del msi: «Condivido la sfida lanciata da Pannella. Non tutti i partiti sono fuori dalla legalità. Non tutti i segretari sono complici dei disonesti. La magistratura non può lasciar cadere quando detto dall'onorevole Craxi. Deve indagare».

Francesco Grignetti

D'ALEMA

«Discorso inaccettabile»

ROMA. L'onorevole Massimo D'Alema, capogruppo del partito democratico della sinistra e numero due della Quercia, annunciando il voto contrario del pds al governo Amato, si è lamentato del fatto che il segretario socialista «non abbia compreso la necessità di una fase nuova». Ma ha anche definito «inaccettabile» la «chiamata di correo» fatta dal leader del Garofano a tutti i partiti nella questione morale.

Pronta la replica di Bettino Craxi: «E' estremamente fastidioso veder salire in cattedra a far prediche proprio i figli di una nomenklatura che oltre a essersi giovata di finanziamenti interni è stata sempre superfinanziata dal Pcus, dal Kgb e dai regimi del Patto di Varsavia». [Adnkronos]

Vittorio Sbardella (sin.) e Marco Pannella

Pannella: «Lunedì vado e denuncio tutti Anche me stesso: l'accusa mi riguarda perché sono stato segretario di partito Poi io sarò prosciolto, gli altri non so»

Sondaggio Espresso

Gli imprenditori La troika economica può funzionare

ROMA. «Molte poltrone sono finite agli uomini sbagliati. Qualche esempio? Cristofori e Vitalone». Gli imprenditori italiani sono perplessi di fronte alle scelte di Giuliano Amato, anche se si dichiarano apertamente soddisfatti delle nomine di Barucci (Tesoro), Merloni (Lavori Pubblici) e Reviglio (Bilancio). E' quanto emerge da un sondaggio dell'*Espresso*, che nel numero in edicola domani riporterà i risultati di un'inchiesta tra 69 dei 120 imprenditoriche compongono la giunta della Confindustria: oltre a Barucci, Merloni e Reviglio, raggiungono la sufficienza solo Goria (Finenze), Guarino (Industria e Partecipazioni statali) e Tesini (Trasporti).

Ma se fosse toccato a loro, chi avrebbero scelto gli imprenditori? Tutti tecnici: Ciampi al Tesoro, Visentini alle Finanze, Necci ai Trasporti, Prodi all'Industria, Ruggiero al Commercio estero. [Asca]

Le minacce costringono i lumbard a cancellare due comizi, mentre rivendicano il posto di sindaco a Milano

Bossi: è la dc che ci fa buttare le bombe

Per il leader leghista «siamo a un passo dalla strategia della tensione»

ROMA. Aveva minacciato di oliare i Kalashnikov Umberto Bossi, di scatenare la guerra. E la guerra è scoppiata. A colpi di bombe che negli ultimi giorni hanno fatto saltare case, capannoni, i luoghi in cui la Lega si riunisce. A colpi di telefonate anonime, minacce: i più recenti martedì notte in provincia di Padova a Galzignano e Torreglia, dove i comizi sono stati cancellati dai proprietari dei locali che ora hanno paura. «Qui è in atto una vera e propria strategia di intimidazione nei nostri confronti: stanno cercando di mettere i nostri elettori contro di noi». Bossi fa appena finito di dare istruzioni ai suoi nel tentativo di salvare almeno uno dei due comizi. E' furente.

Umberto Bossi

Strategia? Da parte di chi?

E' ovvio: da parte di chi ha il potere e da parte di una falsa opposizione che è stata finora utilizzata per non far crescere altre opposizioni.

Bossi, sia più chiaro.

Mi riferisco alla dc, al sistema mafioso, alla cupola che qui da Roma gestisce il potere in Italia. E mi riferisco all'msi: siamo persino riusciti a pescare uno del loro iscritti che stava tentando di entrare in una delle nostre sedi. Lo abbiamo anche denunciato alla magistratura, ma non faranno nulla.

Ma lei pensa seriamente che la dc possa far scoppiare le bombe nelle vostre sedi?

Per loro è normale. Quando c'è un elemento che può far crollare il sistema la loro reazione è questa: buttano le bombe. Si stanno servendo dei servizi, delle forze extraparlamentari: siamo ad un passo dalla strategia della tensione. Vedrete che accadrà quando arriveremo a prendere voti al Sud, nelle loro roccaforti.

Un'accusa che rivolge a tutta la dc. Non le sembra che a piazza del Gesù ci siano delle forze nuove?

Assolutamente no. Se intende riferirsi a Segni il mio giudizio su di lui è che non è nient'altro che un pazzoide che imperversa con una sega elettrica nel tentativo di spaccare in due il sistema politico attraverso il referendum, ma così rischia di disintegrarlo il suo bel sistema politico.

Anche voi finora non avete agito in maniera molto costruttiva nei confronti del sistema politico.

Questo è sbagliato. Noi intendiamo costruire a Milano secondo il modo che riteniamo più giusto. Per farlo, vogliamo il sindaco e l'assessorato al Bilancio. Siamo gli unici che possiamo farlo perché siamo gli unici ad avere le mani pulite. Craxi che cerca di coinvolgere tutti nei suoi illeciti farebbe meglio a parlare per sé.

Lei non pensa che a contatto con il potere anche la Lega avrebbe gli stessi problemi?

No, perché siamo per l'eliminazione del sistema delle partecipazioni statali. Per l'abolizione della spartizione che avviene con le nomine negli enti locali e per modificare il regime fiscale che prevede l'autonomia impositiva degli enti locali.

Flavia Amabile

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.361
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1890 del 13/12/1991
La tiratura di sabato 4 luglio 1992 è stata di 584.000 copie

Messaggio a giudici e forze dell'ordine, «spesso si calpesta il riserbo sul nome degli accusati»

Martelli oscura le manette-spettacolo

«Violati i diritti della persona»

ROMA. Al ministro Martelli non piacciono le «manette-spettacolo». Non condivide il trattamento cui vengono sottoposti gli indagati delle inchieste giudiziarie, ma anche gli arrestati, costretti a «sfilare» davanti alle telecamere e spesso immobilizzati dagli agenti per agevolarne le riprese.

E non gradisce, il Guardasigilli, neppure l'eccessiva superficialità con cui vengono pubblicati nomi di persone sottoposte ad accertamenti e notizie che dovrebbero rimanere coperte da un certo riserbo, almeno fino alla conclusione delle indagini.

Per comunicare le sue perplessità agli «addetti ai lavori» e cercare, quindi, una qualche regolamentazione del problema, il ministro della Giustizia ha scritto un lungo messaggio ai procuratori generali, ai presidenti di corti d'appello, ma anche ai ministri dell'Interno, della Difesa e delle Finanze, per la parte che loro compete nella qualità di responsabili della polizia, dei carabinieri e della Finanza. Lo stesso messaggio è stato recapitato anche ai comandanti delle tre polizie.

Secondo Martelli, che nel suo messaggio riprende la tematica dei diritti dell'imputato, affrontata anche da Bettino Craxi all'epoca della campagna garantista e della sua permanenza a palazzo Chigi, «accade sempre più frequentemente di assistere alla divulgazione, soprattutto attraverso il mezzo televisivo, di scene raffiguranti imputati od indagati in manette che, nella più completa indifferenza da parte degli organi addetti alla vigilanza, sono letteralmente aggrediti da fotografi ed operatori televisivi in occasione della loro traduzione negli istituti penitenziari».

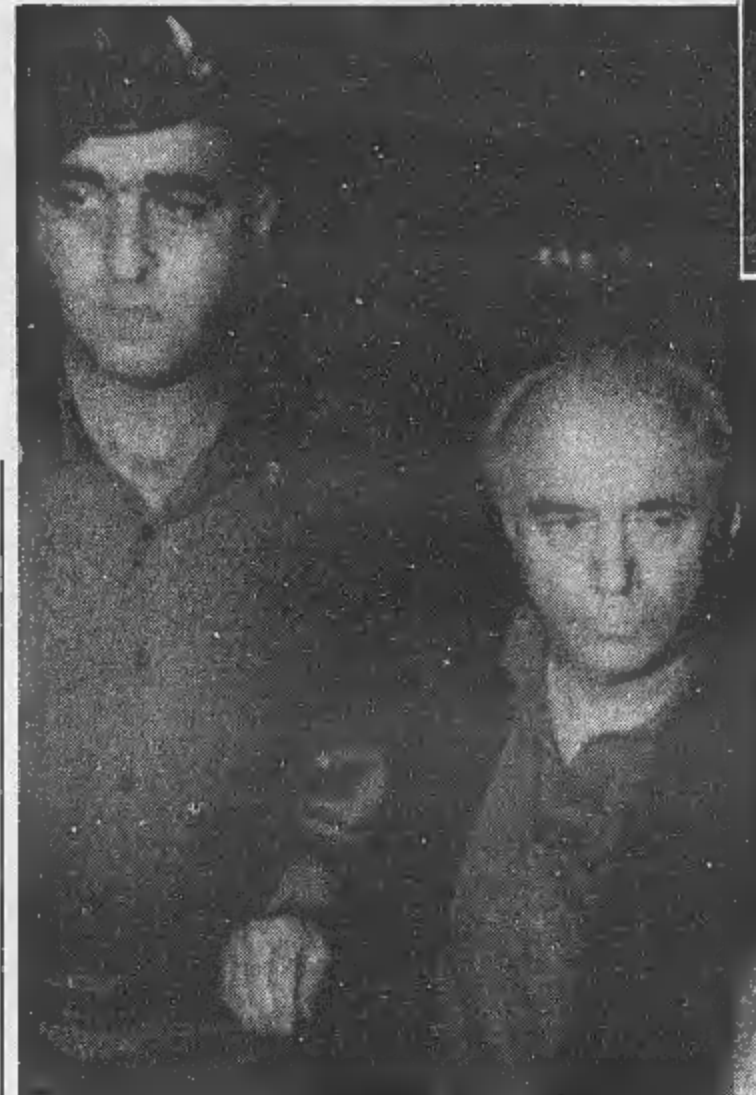
Il Guardasigilli non specifica a quali episodi si riferisca, ma si sa che la sua attenzione è stata richiamata dal contenuto dei servizi giornalistici sulle recenti vicende di collusione tra malaffare e politica. In particolare, dopo aver visto in televisione le scene girate durante gli arresti per i «terreni d'oro» a Firenze. «Si è persino assistito - scrive Martelli - in taluni casi alla violenta esposizione di indiziati al fuoco e alla gogna delle riprese televisive imposte con la forza da agenti di polizia giudiziaria».

L'ennesima polemica coi magistrati? Sembra di no, a giudicare dal tenore della lettera di Martelli che è diretta più agli agenti di polizia giudiziaria che ai giudici. «Sono comportamenti - aggiunge il ministro - che rivelano la mancanza di un elementare senso di rispetto per la dignità della persona, ancorché imputata di gravi delitti».

Il Guardasigilli riconosce di «dover guardare con profondo rispetto e rinnovata fiducia all'azione che la magistratura e le forze dell'ordine stanno svolgendo contro la criminalità e l'illecito». Ma individua, in alcuni comportamenti, uno scadimento di «valori di rilievo costituzionale». Nel mirino di Martelli anche la violazione del riserbo. «Gli atti compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria - ricorda il ministro - sono coperti dal segreto sino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura delle indagini preliminari».

Invece, si duole Martelli, «ogni giorno, con cadenza ineluttabile, si preannuncia, si pronostica, si attende il bollettino degli arrestati e l'elenco delle persone coinvolte nelle indagini, anche per semplici chiarimenti». E qui, l'allusione alle vicende milanesi appare più chiara. Ulteriormente rafforzata dal passaggio successivo, dove Martelli afferma che la diffusione di «tali notizie arreca danni irreparabili» alle persone citate. Danni «tanto più ingiusti e intollerabili nel caso in cui le ipotesi accusatorie vengano poi a cadere». Tra quelli irreparabilmente danneggiati, il ministro include certamente il segretario del psi di Lodi, Gaetano Amorese, che si uccise per essere rimasto coinvolto nello scandalo delle tangenti. La vicenda di Amorese, nella lettera non è citata direttamente, ma l'allusione è chiara. «Il timore di tali danni - scrive Martelli - o di affrontare l'impatto con la cronaca può spingere a reazioni irrazionali, fino al suicidio, come di fatto di recente è avvenuto».

Che fare, allora? Secondo il Guardasigilli si devono «osservare scrupolosamente le norme di legge». «L'uso delle manette - ammonisce il ministro della Giustizia - e addirittura di ferri e di catene è consentito solo nel caso di imputati o di detenuti pericolosi, dunque deve essere escluso quando non sussistono questi rischi». Ma chi stabilisce la pericolosità? Ai fini di una possibile evasione, un mafioso è più pericoloso di un delinquente comune? E chi scegliere di ammanettare tra un truffatore gentiluomo e un amministratore corrotto? Una soluzione, secondo Martelli, potrebbe essere quella di differenziare chi è indagato da chi, invece, è già stato condannato. Ma sono valutazioni che vanno approfondite. Sin da ora, comunque, niente manette per le persone malate o anziane.

Francesco La Licata

Gaetano Amorese che si è ucciso perché coinvolto nello scandalo tangenti. A sinistra Martelli

Allusioni al caso del segretario del psi di Lodi che si è ucciso

Imbarazzo, vergogna e paura. Sono i sentimenti di molti imputati arrestati nei giorni scorsi in tutta Italia nelle indagini sulla corruzione

I giornalisti

Un richiamo «sospetto»

ROMA. Al messaggio di Martelli replica l'Unione nazionale cronisti.

«Il diritto-dovere di informare ed essere informati è un principio costituzionalmente garantito - dicono i cronisti -. Il diritto di cronaca, espressione che trova riscontro nella legislazione solo in riferimento alla facoltà riservata al presidente del tribunale di autorizzare la ripresa di immagini durante il giudizio, costituisce un insostituibile requisito di una società democratica. Non si spiega dunque il richiamo del ministro alla necessità di far rientrare entro i limiti previsti dalla legge le modalità di esercizio del diritto di cronaca».

L'Unci, nel suo comunicato, inoltre «rileva che la sensibilità nei confronti di cittadini coinvolti in provvedimenti della magistratura scatta, ricorrentemente, quando in tale situazione si vengono a trovare esponenti del mondo politico, mentre non ugualmente avviene nei confronti dei comuni cittadini». [Ansa]

INTERVISTA

IL PADRE DEL NUOVO PROCESSO

«La giustizia non è un Varietà»

Pisapia: le tv vogliono soddisfare curiosità morbose

ROMA

«IL richiamo del ministro all'osservanza delle leggi poste a tutela della dignità delle persone arrestate o fermate ed anche della riservatezza delle indagini mi sembra quanto mai opportuno e fondato. Soprattutto se si considera che spesso provvedimenti restrittivi della libertà personale vengono presi con disinvoltura dimenticando che la carcerazione preventiva dovrebbe costituire l'estrema ratio alla quale ricorrere in casi eccezionali».

Giandomenico Pisapia, il padre del nuovo processo penale, è d'accordo con l'iniziativa di Martelli. Dice: «Proprio chi crede nella libertà di stampa e nel diritto di cronaca, sente la opportunità di stigmatizzare alcuni eccessi che mortificano senza necessità la dignità della persona e che hanno riflessi negativi non solo sull'immagine delle persone arrestate, ma soprattutto sulle famiglie».

Pisapia non è stato solo il presidente della commissione che ha varato il nuovo codice di procedura. Per quasi mezzo secolo ha indossato la toga di avvocato. Sull'abuso della telecamera sul viso dell'indagato, il professore non esita a schierarsi a fianco del ministro: «L'abuso che si fa delle riprese tv che spesso vengono trasmesse più volte in un giorno e qualche volta anche dopo non fa altro che soddisfare la curiosità spesso morbosa di persone che poi ne traggono illazioni quando magari il provvedimento, il giorno dopo, viene meno».

Codice alla mano, al cronista è consentito raccontare ben poco di un'inchiesta giudiziaria...

No. Intanto quando si coglie l'atteggiamento di una persona che vuole sottrarsi ad una ripresa televisiva, anziché agevolare l'esposizione dell'indagato, sarebbe più corretto consentire almeno che la persona si sottragga.

Il ministro stigmatizza l'esposizione violenta cui viene sottoposto l'indagato.

Credo che abbia usato nella circolare parole molto misurate che non mirano a porre bavagli alla libertà di stampa. Poi, rendiamoci conto che la spettacolarità serve a chi trasmette un pezzo, ma all'informazione non aggiunge nulla. Lo scopo dell'articolo 21 della Costituzione è fare in modo che certe notizie si sappiano e che non vengano compresse, nascoste. E soprattutto quando hanno un interesse pubblico.

Il cronista potrà dare ancora notizia di un arresto?

Il limite del diritto alla riservatezza dell'immagine è delicato. Se viene commesso un reato di una certa gravità del quale si arresta il presunto responsabile, ritengo che si possa consentire qualche volta la violazione dell'immagine perché l'impatto che il fatto ha creato sulla gente è tale che giustifica o spiega una contropartita di pubblicità. Diversamente, allargare questa pubblicità a tutti i casi per determinati momenti, può incidere negativamente sul costume e soddisfare soltanto la curiosità morbosa della gente.

Mostrare la faccia degli indagati dell'inchiesta mani pulite non ha nulla che vedere con la libertà di stampa?

Il costituente si è proposto di garantire la libertà di informazione, e quindi il diritto di cronaca. Tutto ciò che esula da questa esigenza credo che vada non dico punito, ma evitato sì.

C'è chi sostiene che in una situazione di corruzione ambientale generalizzata, la pubblicità negativa che viene dalla tv può essere un deterrente più efficace della sanzione penale che spesso è solo simbolica.

Certo, potrebbe essere una sanzione aggiuntiva, sentita anche di più, volendola vedere sotto una luce repressiva che non mi è congeniale; ma non dimentichiamo che siamo di fronte a persone che sono state arrestate nella fase iniziale dell'indagine. La distinzione tra colpevole e presunto colpevole resta e deve restare.

Perché non è mai stato affrontato il problema dell'uso delle manette?

Ritengo che l'uso delle manette sia uno strumento di inutile mortificazione della persona quando non sia necessario.

Lei ricorda il viso di Enzo Tortora in manette?

Sì ed è un volto al quale dovrebbero pensare tutti coloro che nel vedere una persona arrestata, la considerano colpevole.

Per Tortora non ci furono circolari del ministro. E' legittimo il sospetto che questa iniziativa sia stata presa perché stavolta sono indagati dei politici?

Questo sospetto può nascere perché indubbiamente spesso sono le occasioni che provocano determinate reazioni e io credo che ci sarà più d'uno che dirà che Martelli si è mosso per questo motivo. Se anche fosse vero, ripeto che spesso è il caso concreto che richiama l'attenzione su norme che esistono ma che vengono dimenticate o ignorate.

[r. mar.]

Giandomenico Pisapia è il padre del nuovo processo penale e appoggia l'iniziativa del ministro della Giustizia: «Gli eccessi vanno fermati, anche se il diritto di cronaca è sempre sacrosanto»

DALLA PRIMA PAGINA

SI' MA DEVE VALERE PER TUTTI

ziale che avverte in tempo utile e consente che la ripresa avvenga. Martelli parla di «esposizione violenta di indiziati al fuoco e alla gogna delle riprese televisive imposte con la forza da agenti di polizia giudiziaria». Quante migliaia di immagini sono state offerte in pasto ai telegiornali per pubblicizzare operazioni di polizia di pura facciata, fatte spesso per bilanciare le continue sconfitte dello Stato nel confronto perdente con la criminalità organizzata? Quanti innocenti sono stati mostrati con le manette ai polsi nell'errato convincimento che il giallo dell'anno era stato risolto?

Martelli ha richiamato le norme del nuovo processo sul segreto istruttorio. Sono le sole che possono limitare l'uso della telecamera durante un'inchiesta giudiziaria. Ma sono anche quelle che, usate con severità e rigore, non consentono al giornalista di pubblicare nessuna notizia che riguardi una indagine penale prima del processo. Se nel codice Rocco il segreto istruttorio era in qualche modo aggirabile, oggi questo non è più in teoria possibile. Il silenzio stampa non è certo pensabile e lo stesso ministro lo riconosce soprattutto in quelle indagini che hanno per oggetto vicende clamorose che l'opinione pubblica ha il diritto di conoscere subito. E non dopo, in modo frammentario quando vengono stemperate dall'abilità degli avvocati e da certi meccanismi procedurali che di fatto annullano la pubblicità del dibattimento.

Si pone ora il problema di trovare, nel vuoto legislativo, il giusto mezzo che garantisca l'equilibrata convivenza tra il diritto dell'individuo alla sua privacy davanti al giudice e il diritto della collettività ad un'informazione corretta e completa. Non è un problema da poco in un momento in cui la tecnologia si sta impadronendo del mondo dei mass media.

Ma prima ancora di risolvere questo problema, è indispensabile chiarire due cose. La prima :con questa circolare il ministro della Giustizia non ha inteso in alcun modo delegittimare i magistrati che stanno conducendo la più delicata e difficile inchieste sulla corruzione del mondo politico. Anche perchè i personaggi di quel mondo che sono stati sorpresi dalle telecamere erano solo indiziati, ma avevano ammesso di aver corrotto e di essersi lasciati corrompere. La seconda: la regola deve valere per tutti. Niente più politici alla berlina, ma identico trattamento anche per i cittadini senza tessera di partito. La tragedia di Enzo Tortora serva da esempio e cancelli per sempre dal video e dalla prime pagine i «mostri» innocenti in attesa di giudizio.

Roberto Martinelli

Martinelli (dc) attacca Radice Fossati: era un corruttore. Soave (pds): Occhetto accusava solo miglioristi

I signori di Tangentopoli vuotano il sacco

Negli interrogatori coi giudici e nelle interviste ai settimanali

MILANO

DALLA REDAZIONE

Chi, dopo le «spettacolari» perquisizioni di venerdì, si aspettava subito provvedimenti altrettanto spettacolari sarà rimasto deluso. Ieri, infatti, alla procura di Milano si respirava un'aria insolitamente tranquilla. Il che non significa che i magistrati non abbiano fatto niente. Anzi.

A San Vittore, per esempio, ci sono stati lunghi interrogatori. Sono stati sentiti i consiglieri della Sea Filippo Tartaglia e Giovanni Dincao che adesso avrebbero ammesso di aver ricevuto soldi (e Dincao che aveva annunciato di voler querelare il suo accusatore, Roberto Mongini, che farà?). E' stato sentito Gianstefano Frigerio, ex segretario regionale della dc, sui reati contestatigli nell'ultimo (il terzo) mandato di cattura, riguardanti episodi di tangenti all'Atm.

Frigerio sarà quantomeno spaesato di fronte alle accuse a raffica che gli stanno piovendo addosso. Almeno se è vero quel che racconta in un'intervista a un settimanale Luigi Martinelli, un dc che ha scelto di collaborare con gli inquirenti: «Anche lui (Frigerio, ndr) con l'idea dell'invulnerabilità. Alcuni amici suoi, vicini ai carabinieri e alla Guardia di finanza gli avevano fatto sapere che tirava aria cattiva. Ma lui aveva detto: "Siamo in un santuario, chi può arrivare fino a noi?"».

Martinelli racconta anche la sua versione del confronto con Carlo Radice Fossati. «E' stato il più spiacevole - dice - ho provato un misto di pietà e di rabbia perché è un amico e davanti al giudice faceva tenerezza, ma anche stizza nel suo tentativo di accreditarsi come il ricattato». Invece, secondo Martinelli, il conte era lui che offriva».

Sembra che la voglia di «confessarsi» nelle interviste stia contagiando molti degli inquisiti. Un altro settimanale pubblica infatti un colloquio con Sergio Soave, del pds, il quale dà una particolare spiegazione della sua scelta di collaborare: «Decisi di dire la verità sulle tangenti prese dal pds - racconta - non appena Achille Occhetto dichiarò che i miglioristi milanesi erano un'associazione a delinquere. Troppo comodo far cadere la colpa solo su una parte del pds. Fu così che cominciai a parlare». Raccontando per prima cosa che i soldi li aveva consegnati al segretario cittadino Roberto Cappellini, non certo un migliorista.

E un po' controcorrente rispetto ad altri imputati che si sperticano in lodi nei confronti dei magistrati, Soave dice ancora: «Non so come vengono trattati i mafiosi. So che in molti casi il carcere è del tutto inutile. Si possono ottenere gli stessi risultati con normali interrogatori. E poi certi metodi, forse, gli inquirenti se li sarebbero potuti risparmiare».

Mentre fioriscono le interviste, che ormai sembrano più appartenere alla «storia» che all'attualità dell'inchiesta, si va avanti. I documenti sull'Ortomercato, sequestrati con tanto dispiegamento di forze, cominciano ad essere esaminati e potrebbero costituire un nuovo «pozzo di San Patrizio» della corruzione. Intanto il nuovo filone dell'inchiesta ha portato un nuovo scossone politico: Angelo Capone, assessore al traffico del Comune di Milano, si è «autosospeso» dalla carica e si è pure dimesso da consigliere comunale. «Per evitare equivoci - ha scritto a Piero Borghini - ritengo necessario lasciare libero il campo per evitare di compromettere il tuo tentativo di dare a Milano una giunta e un sindaco». Tentativo che sembra aver acquistato qualche possibilità.

INTERVISTA

PARTITI E AFFARI

Parla il segretario regionale psi coinvolto nell'inchiesta «mani pulite»

Parini: non siamo dei ruffiani

«Bisogna distinguere tra regali e tangenti»

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Bettino? Mi ha chiamato venerdì, è stato molto dolce. Lo vedo domani a Milano. Gli chiedo una vacanza dalla politica. Chissà che risponderà...». E' splendida, ma non ricca, casa Parini a Como. Manca il bambino, ospite dai nonni. «Che gli dicevo? - commenta lui -. Papà non può uscire...». Lui è l'Andrea, segretario del psi di Lombardia, [illegible] di Craxi, in libertà provvisoria.

Scappa dall'assedio dei cronisti («per favore, vi faccio una dichiarazione nel pomeriggio...»), trova ospitalità in un ristorante della città vecchia. «Continuare a far politica?» racconta, più a se stesso che a chi lo intervista, «ho forti dubbi, mi arrivano i sostegni più impensati». Cioè? «Mio padre - sospira - mi voleva avvocato, ho fatto altre cose. Adesso mi dice di non mollare». E poi? «Ghitti, il giudice Ghitti. Sì, proprio lui, mi ha detto che devo continuare a far politica».

E il carcere, esperienza tormentosa, ha i suoi aspetti positivi. «Mi hanno messo - racconta Parini - con detenuti comuni. Gente discreta, di grande umanità. Com'è consuetudine, ho lasciato una parte di roba là a San Vittore, dopo la scarcerazione».

Allora Parini, perché è capitato quest'arresto? Se l'aspettava?

No, non me l'aspettavo. Da quando è cominciata questa storia ho pregato che quello che mi aveva detto Martinelli, il dc, fosse vero.

E cioè?

E cioè che quel contributo di 150 milioni, girato al psi, fosse solo il frutto di una colletta tra una cinquantina di imprenditori. Ma, al limite, mi attendevo un avviso di garanzia. L'arresto per corruzione no, questo no.

Colletta, tangente. Sembra la stessa cosa...

No, la colletta è un contributo cui non corrisponde una prestazione. La tangente è un'altra cosa... Ma volete anche che vi spieghi quel che ho capito?

Dica, Parini...

Allora, ho l'impressione che negli ultimi 10 anni, sia cambiato tutto. Prima c'era una struttura formale dei partiti, accompagnate da una struttura informale, fatta di correnti, di alleanze per le elezioni.

E poi?

Poi i costi sono esplosi. Le elezioni costano troppo. Tu mi puoi far perdere se usi attacchini professionisti, esperti di pubbliche relazioni, tecniche moderne. E allora comincia la corsa ai costi: 10, 100 volte tanto in pochi anni. Salgono i costi del partito, esplodono quelli delle strutture informali, delle correnti. E c'è di peggio.

Cioè?

Prima c'era il galoppino in comune, il portavoti. Adesso c'è un imprenditore che raccoglie voti, ma raccoglie anche soldi. E il crinale si varca presto: dalla raccolta di soldi per far politica alla politica per raccoglier soldi.

E voi nei partiti zitti zitti...

Ma su queste cose, nei partiti, c'è il segreto più geloso. E' guerra, signori miei, guerra vera all'interno dei partiti, soprattutto per le elezioni. Nessuno dirà mai a me chi gli dà il voto, chi raccoglie i soldi per lui. E sa perché? Ha paura che glielo rubi...

Ma gli imprenditori...

Anche quelli, zitti. E mica per paura della magistratura, ma dei costi. Uno fa un regalo alla dc, poi al psi, pds. Ma in Italia i partiti sono sedici e se lo sanno vogliono quattrini pure loro. Per questo tutti zitti, per questo ci vogliono i contanti.

Bel ritratto, Parini. Ci presenta una politica tutta soldi e poche idee. E voi complici...

E no, io ho preso quello che Martinelli mi ha presentato come il frutto di una colletta tra imprenditri. Sì, 150 milioni, ovvero la raccolta tra 50 imprenditori. Ma non dimentichiamo che io, e per fortuna ci sono testimonianze tra gli imprenditori, ho imposto la regola che i regali, le donazioni al psi dovevano avvenire in chiaro. E sa cos'è successo?

No, mi dica un po'...

Abbiamo raccolto una buona cifra, donazioni da 5 a 150 milioni per un totale di 900 milioni più altri 1,2 miliardi sotto forma di pubblicità. Ma certe associazioni, certe imprese sono state prese dal panico. C'è chi ha chiesto alla dc se facevamo sul serio, c'è chi ha provato a darci i quattrini ed è stato respinto. Addirittura c'è stato un industriale che ha dato i soldi a Di Pietro. Il psi non li vuole, ha detto, li prenda lei.

E Di Pietro, il vostro accusatore ha riso, almeno credo. Come lo ha trovato?

Simpatico, intelligente, un ottimo magistrato. No, non ce l'ho con lui. L'ho visto tre volte, è un ottimo giudice. Ma attenzione: quest'inchiesta è solo il termometro della crisi, non la soluzione.

Le piace proprio tutto dell'inchiesta?

No, l'ho detto pure a Di Pietro. M'aspettavo un avviso di garanzia, gli avrei detto tutto anche senza esser arrestato nella notte. La carcerazione preventiva usata così non ha senso.

E lui? Che ha detto?

Mi ha guardato e ha replicato: così mi insinua un dubbio nella coscienza. Ma non mi faccia parlare degli interrogatori. Tutto questo è coperto dal segreto istruttorio. Sì, anche la mia consegna dei denari a Roma. Mi dispiace, è morto il funzionario del partito. Lo conoscevo da vent'anni. Ma di più non voglio dire, nemmeno rispondere a Martinelli.

Ma si tolga una curiosità. Arrestano mezzo psi e tutti zitti. Toccano lei e il partito, quello fuori, insorge. Come mai?

Non lo so.

Sul serio?

Va be', in parte sono stato fortunato. Prima c'era il Quirinale, poi il governo. Altrimenti il partito poteva insorgere su Tognoli. In parte c'è la mia storia, la mia età, la speranza di rinnovare i partiti. Perché una distinzione va fatta: se il conte di Cavour manda la Castiglione nel letto dell'imperatore di Francia per fare l'Italia questo ha un senso, se la manda per un appalto no. Nel primo caso si fa politica, nel secondo i ruffiani.

E i partiti che sono?

No, non siamo ruffiani.

Ugo Bertone

A fianco, il sindacalista Ottaviano Del Turco. A destra Andrea Parini. Sotto, il giudice Antonio Di Pietro

«Prima c'era il galoppino, ora l'imprenditore che cerca voti e soldi»

DALL'ITALIA

Firenze, sequestrati assegni da 100 milioni

FIRENZE. Assegni circolari per cento milioni di lire ciascuno, libretti al portatore con dotazioni che potevano raggiungere i 500 milioni di lire. Ecco le ultime novità dell'inchiesta sul «Piano casa» del Comune di Firenze che hanno portato all'arresto di undici persone, tra le quali l'ex vicesindaco Gianni Conti. Il nuovo sequestro farebbe invece pensare ad un giro di soldi che potrebbe allargare l'inchiesta ben oltre il piano-casa di Mantignano e Ugnano. Intanto nel carcere di Sollicciano sono proseguiti gli interrogatori delle persone arrestate. [Ansa]

Abruzzo, in manette geometra di Avezzano

L'AQUILA. Manette ai polsi ad un tecnico dirigente del settore urbanistico del Comune di Avezzano. Paolo Togna, 53 anni, geometra responsabile urbanistico, è stato raggiunto dagli agenti a Silvi Marina, dove trascorreva il weekend. A lui si è giunti dopo il sequestro di documenti relativi a concessioni edilizie che avrebbero seguito «vie preferenziali» in cambio di tangenti. Le indagini proseguono con altri interrogatori e controlli di documenti. [Agi]

Giunta autorizzazioni Scalfaro soddisfatto

ROMA. In un servizio che verrà pubblicato sul prossimo numero dell'Espresso si afferma che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro «si è complimentato con i parlamentari della giunta per le autorizzazioni a procedere che nei giorni scorsi, all'unanimità, ha risposto affermativamente alla richiesta dei giudici milanesi di poter processare i parlamentari Pillitteri, Massari e Tognoli (psi), Cervetti (pds) e Del Pennino (pri)». Scalfaro avrebbe telefonato al presidente dc della commissione, Gaetano Vairo, e si è complimentato con lui e con gli altri parlamentari. [Ansa]

Il ministro Andò progetta spedizione di contingenti nelle regioni a rischio criminalità

Per l'esercito scatta la missione Farouk

Truppe inviate in Sardegna alla ricerca dell'ostaggio

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

Forse arriverà anche l'esercito. Sarà sempre come cercare un ago in un pagliaio, ma si sa, mille occhi vedono più di due. O almeno dovrebbero. E per trovare quell'ago, che è poi Farouk Kassam, un bimbetto di otto anni prigioniero dei briganti da 172 giorni, non sarebbe disdicevole impiegare anche i ragazzi in grigioverde. Per questo Salvo Andò, neo-ministro della Difesa, socialista, ha valutato non peregrina l'idea di mandare truppe in Sardegna e ha chiesto allo stato maggiore un piano per «continue attività addestrative». Nell'isola come in altre zone a più alto indice di criminalità, che significa, soprattutto, l'area vesuviana e gli emergenti «poli» criminali pugliesi in mano alla «Sacra corona unita».

Esperimento non nuovo, questo dei soldati di leva e dei carabinieri inviati nelle plaghe dove meno si avverte la presenza dello Stato, già tentato in Aspromonte con risultati giudicati non negativamente. Del resto, l'iniziativa, avvertono al ministero della Difesa, «si prefigge di esprimere concretamente la solidarietà dello Stato nei confronti delle popolazioni locali (anch'esse vittime di un fenomeno di minoranza), di vitalizzare il territorio caratterizzato da bassa densità di insediamento, di fornire anche un concorso "indiretto" alle forze di polizia attraverso un accentuato controllo del territorio e un'implicita limitazione dello spazio di manovra della malavita organizzata».

Ma quanti soldati andranno ad aggiungersi agli 8 mila uomini delle forze dell'ordine attualmente nell'isola, dei quali 3200 della polizia di Stato? Naturalmente, il numero è segreto militare, ma il ministero fa sapere che si tratterà di un forte afflusso di reparti dell'esercito dal continente e prevedrà attività di campagna che saranno comunque intese a non causare particolare disagio alle popolazioni, nei confronti delle quali sarà invece stimolato un processo di reciproca, intensa socializzazione con i reparti militari». Ma nelle terre del silenzio, in Barbagia e nell'Ogliastra, come reagirà la gente all'arrivo delle truppe? Davvero a Orgosolo, che chiamano la capitale del silenzio, qualcuno soffierà nelle orecchie di un ufficiale in grigioverde l'informazione giusta? O accadrà a Lula, a Bitti, ad Arzana? Davvero cederà a una richiesta del genere, chi finora ha resistito alle lusinghe del denaro che, a quanto pare, è stato promesso agli informatori?

«Tutto quello che si fa, è positivo», osserva l'avvocato Giannino Guiso, di Nuoro, che è stato difensore oltreché di Renato Curcio anche di Graziano Mesina ed ha un'enorme esperienza. Ma subito dopo aggiunge: «Certo, è una cosa ben fatta perché il territorio va governato». E le eventuali battute? «Utili, purché i soldati vengano condotti da gente che conosca bene i luoghi. Anche se rimane il rischio che si passi vicino alla grotta o al rifugio senza vederlo. Per esser chiari: non esistono speranze che riescano a trovare il bimbo, a meno di un colpo di fortuna. Soprattutto ora che la situazione appare incancrenita. E più c'è movimento tantopiù si ritarda la scarcerazione perché quelli si chiudono a nido d'aquila. Dunque, non è che esistano grosse possibilità: queste sono operazioni che non s'improvvisano. Eppoi, qui in Sardegna, tutti quei soldati rischiano di creare una presenza fastidiosa».

Si trepida per Farouk e forse si tratta nella massima discrezione: troppi canali sono sfumati per improvvisi colpi di testa e i banditi, già sospettosi per costume, anzi, in questo caso, malcostume, paiono diventati ancora più cauti. E i tempi si allungano, crudelmente. E Vittorio Ierinò, calabrese, considerato il capo della banda che rapì Roberta Ghidini, e suo cognato Franco Cosimo dal carcere di Brescia ha inviato una lettera aperta al «Giornale di Brescia» nella quale, fra l'altro scrivono, rivolti ai briganti di Sardegna: «Vogliamo farvi presente che siamo stati anche noi rapitori ma, come tutti sanno, abbiamo liberato l'ostaggio perché anche noi abbiamo bambini e di questo gesto siamo orgogliosi e per questo vi preghiamo vivamente di fare lo stesso. Pensiamo che anche voi che tenete in ostaggio il piccolo Farouk avete bambini: guardate i vostri figli negli occhi e vi renderete conto della sofferenza che prova un bimbo segregato. Vi preghiamo vivamente di liberarlo, così tornerà il sorriso sulle sue labbra e su quelle dei suoi cari. Solo così vi accorgerete che l'orgoglio è più forte di ogni altra cosa, denaro compreso».

Chi non dimentica è il piccolo Marco Fiora, di Torino, che, rapito nel 1988 rimase più di un'eternità in mano ai sequestratori: 540 giorni. Dopo aver offerto i propri risparmi per contribuire alla cifra del riscatto, oggi ad «Ambiente Italia», Rai3, leggerà una lettera nella quale ricorderà quando «uomini cattivi hanno trasformato un dono della natura in una prigione, privandomi della libertà, nascondendomi nella folta vegetazione, facendosi scudo con l'ambiente per raggiungere i loro scopi criminali. Il contatto con questa natura aspromontana, che sui banchi di scuola ho sempre ammirato è stato per me molto triste, il cinguettio degli uccelli, il belato delle pecore, il ronzio delle zanzare assieme ai rumori lugubri che mi facevano rabbrividire. E oggi il pensiero che un altro bambino viva le mie stesse paure di allora mi fa star male». E altri bambini trepidano. «Farouk tieni duro», diceva ieri uno striscione in testa a un corteo di 800 bimbi per le strade di Bolzano. «Farouk, gridavano, vorremmo che tu fossi qui, insieme a noi».

Vincenzo Tessandori

E il rapitore di Roberta Ghidini scrive ai banditi «Guardate i vostri figli negli occhi e liberatelo»

Il piccolo Farouk Kassam è da gennaio nelle mani dei rapitori che gli hanno anche tagliato il lobo di un orecchio. Sopra il ministro della Difesa, Salvo Andò, che vuole portare i soldati in Sardegna

L'esempio Aspromonte

Durante il rapimento di Casella il blitz attirò molte critiche

L'esercito nel cuore delle terre dei sequestri. L'idea di inviare truppe nella Barbagia ha un precedente in Aspromonte, di dubbia efficacia.

Nel settembre dell'88, subito dopo la liberazione di Marco Fiora, e durante il sequestro di Cesare Casella, il ministero della Difesa decise di schierare 2500 uomini della brigata Friuli, un reparto meccanizzato che scese in Calabria con oltre 300 mezzi, venti cingolati e persino alcuni cannoni.

Diedero vita ad un campo mobile, controllando vaste zone della fascia intermedia, fra il cuore dell'Aspromonte e le coste tirrenica e ionica.

L'intervento fu accolto da critiche e consensi, equamente distribuiti. Molti politici locali sottolinearono l'«operazione ad effetto», vuota però di autentici significati. Le grandi battute, gli schieramenti di forze, il volo di decine di elicotteri sono infatti rituali che, in quelle zone, erano considerati soltanto «un alibi all'incapacità di intervenire».

Ciò nonostante, al termine dell'esperimento, il procuratore di Locri, Rocco Lombardo, ebbe parole positive: «La presenza dei soldati è stata un deterrente, un segno dello Stato in una terra abbandonata». Ma si è detto che non sortì effetti.

Un anno dopo fu utilizzato, con il medesimo risultato, un piccolo nucleo di paracadutisti e guastatori. Una successiva proposta di Andreotti, volta a schierare gli alpini, non trovò seguito.

L'aviazione è stata invece impiegata per riprese fotografiche, soprattutto all'infrarosso. Sono immagini che indicano esattamente la presenza di fonti di calore (cioè di persone nella macchia), la cui efficacia è stata però facilmente contrastata dai sequestratori con la messa allo stato brado di centinaia di mucche. Tanti falsi segnali che rendevano inutili i rilevamenti. **[a. c.]**

I PRECEDENTI

UNA DIFFICILE CONVIVENZA

Militari accolti da proteste

In passato, dalla popolazione locale

CAGLIARI
NOSTRO SERVIZIO

Territori spesso privi di strade, scarsamente popolati, e dove la paura si fa sentire soprattutto per chi si trova in montagna a 5-6 ore di cammino dal paese. Qui la presenza delle forze dell'ordine non può essere totale, anzi le vecchie casermette costruite negli Anni 60 nelle campagne di alcuni centri cruciali della Barbagia sono ormai disabitate. Il comando generale dei carabinieri ha più volte ribadito, nel corso di questi ultimi anni, di volerle riaprire per poter garantire una maggiore e più costante presenza sul territorio.

Oggi il ministro della Difesa Salvo Andò propone, per le stesse zone dell'interno della Sardegna, la presenza dell'esercito.

Il comando militare della Sardegna, al quale si appoggiano le varie forze che giungono periodicamente nell'isola, può contare sulle aree addestrative di Capo Teulada, sulla costa Sud-occidentale, per le esercitazioni a fuoco reale, così come sono utilizzate le zone fra Capo San Lorenzo e Perdasdefogu nella costa Sud-orientale. Non mancano altre aree addestrative come quella di Capo Marrargiu per i «gladiatori» nel Nord dell'isola, o Abbasanta per i «Nocs». Oltre naturalmente alle basi della marina (La Maddalena, Cagliari) e dell'aviazione (Decimomannu, Capo Frasca in provincia di Oristano).

Già altre volte l'esercito è stato protagonista di campagne addestrative all'interno dell'isola, con alterne risposte da parte della popolazione locale.

Negli Anni 60 a Pratosardo (Nuoro) vi furono violente proteste per un campo che non si voleva accettare in quanto si riteneva emanazione di uno Stato considerato solo repressivo.

Anni dopo, siamo nel 1983, una compagnia di alpini sul Monte Ortobene, sempre a Nuoro, riscosse invece consenso, soprattutto la fanfara della brigata alpina Tridentina. Allora fu una novità, e si disse che nelle montagne sarde gli uomini del corpo si trovavano come a casa loro. La gente socializzò, ma la permanenza durò poco e non può quindi essere considerata un caso significativo.

Periodicamente i militari tornano in Barbagia così come hanno fatto il mese scorso quando centinaia di uomini di truppa ed ufficiali con camion ed elicotteri del XXI squadrone Ale «Orsa Maggiore» di Elmas hanno raggiunto la Barbagia di Seulo per una esercitazione del comando militare della Sardegna in vista della lotta contro gli incendi estivi nell'interno.

Poche e fuggevoli le presenze dell'esercito all'interno dell'isola, ma se la sua permanenza dovesse protrarsi nel tempo?

Una battuta dei militari fra i boschi dell'Aspromonte

«Insomma come una forza di occupazione dello Stato? No, no, non verrebbe accettata - dice il vicedirettore del quotidiano L'Unione Sarda, Tarquinio Sini - mentre se la presenza dell'esercito sul territorio avesse motivazioni diverse da quelle dello stanare i banditi, del prendere parte ad operazioni che non competono ai militari come fare le battute, a cui sono preposte altre forze dell'ordine come i carabinieri, allora sì, si potrebbe pensare ad esercitazioni, a campi stabili».

Ma nessuna militarizzazione di tutta l'isola: «Si correrebbe il rischio - aggiunge Sini - di allargare le zone interessate dalle "servitù militari", che già oggi sono presenti abbondantemente in Sardegna. Così un esercito in Barbagia avrebbe senso se si facessero, ad esempio, dei campi di sopravvivenza, degli accampamenti con reparti formati soprattutto da sardi per permettere l'integrazione con la popolazione locale».

Marco Aresu

Napoli, la vittima era andata a fare la spesa, i killer le sparano da un'auto

Agguato mortale all'amica del boss

Ammazzata sotto gli occhi della figlia di tre anni

NAPOLI. L'hanno uccisa sotto gli occhi della figlia, una bimba di tre anni che soltanto il caso ha salvato dalla ferocia dei sicari.

La piccola è rimasta nel negozio a guardare i giocattoli, mentre la madre sceglieva fuori la frutta esposta sul banco. Una macchina è arrivata sgommando: dal finestrino sono partiti tre proiettili che hanno centrato alla testa la donna.

Agguato di camorra ieri sera a Castelvolturno, un Comune del litorale casertano. La vittima è Carolina Maresca, 31 anni, che ha pagato con la vita per quel cognome scritto nella storia della Malanapoli. O forse per un amore che la legava ad una famiglia di rispetto della zona.

Suo fratello, Giuseppe, soprannominato «Babà», fu protagonista di un matrimonio da Mille e una notte prima di finire ammazzato nell'87 nel rione Montecalvario, nella vecchia Napoli dove i Maresca campavano di droga e contrabbando.

E nell'89 fu la volta del padre, Zarino, assassinato mentre passeggiava in via Santa Lucia. Lei si era trasferita per vivere con Raffaele Venosa, nipote di un boss, Luigi, da mesi in lotta con il clan dei Casalesi, la temibile cosca che ha ereditato l'impero di Antonio Bardellino.

E' questo lo scenario, dicono ora gli inquirenti, che ha preparato l'esecuzione che è avvenuta poco prima delle sei del pomeriggio.

Carolina Maresca è uscita di casa per andare a fare la spesa, portandosi dietro la figlia, Maria. Sono entrate in un grande emporio, proprio di fronte all'abitazione. La bimba, affascinata dai giocattoli, non l'ha seguita fuori: questa decisione le ha quasi certamente salvato la vita.

Mentre la madre comprava la frutta, è arrivata una Fiat «Uno». I killer hanno ripetutamente fatto fuoco, incuranti della gente, e la donna è morta sul colpo.

Indagini difficili per polizia e carabinieri che hanno inutilmente interrogato decine di testimoni: c'erano almeno trenta persone, ma nessuno ha visto, nessuno ha sentito nulla.

Sulla matrice dell'agguato, gli investigatori, però, non nutrono dubbi. Lei era stata arrestata nel '91 per traffico di droga, il suo uomo era sfuggito appena venti giorni fa ad un attentato. E c'è un altro episodio inquietante: poche settimane or sono una donna, che viaggiava a bordo di un'auto uguale a quella della Maresca, fu ferita da sconosciuti che le spararono contro. **[m. c.]**

Era avvolto in un lenzuolo e aveva un foro all'altezza del cuore, forse è stato ucciso per uno sgarro

Il mare restituisce un cadavere e un giallo

Jesolo, la vittima è un giovane scomparso di casa da 15 giorni

VENEZIA. «Dove sei?». La domanda, posta sopra alla fotografia di un ragazzo scomparso quindici giorni fa, campeggiava su un manifesto con cui la famiglia aveva tappezzato il centro di San Donà e di Jesolo Lido. La risposta è venuta ieri dal mare. Il corpo di Maurizio Barbieri, 25 anni, di San Donà, è affiorato al largo della costa jesolana davanti alla Marina di Cortellazzo. Era avvolto in un lenzuolo - un sacco copri-piumone -, il collo stretto da una corda elastica, piedi e mani legate con del filo elettrico. Un foro all'altezza del cuore, la faccia spaccata e irriconoscibile. In tasca aveva soltanto una moneta da 500 lire. Ad avvistare il sacco, a circa un miglio dalla spiaggia, sono stati alcuni turisti a bordo di una barca. Dopo aver avvertito la Guardia Costiera, gli stessi turisti, scortati da una motovedetta, hanno provveduto ad agganciare il sacco e a trainarlo fino al porto.

Quel cadavere, che portava una maglietta e un paio di jeans, è stato identificato a metà pomeriggio. La polizia ha proceduto infatti al controllo della lista delle persone scomparse. Un particolare, la fibbia della cintura dei pantaloni, ha permesso il collegamento con Maurizio Barbieri che, in una foto in possesso degli investigatori, indossava lo stesso tipo di cintura.

Il riconoscimento da parte dei genitori, che gestiscono un negozio di alimentari a San Donà, è avvenuto nella cella mortuaria del cimitero di Jesolo ed è stato drammatico. Il padre dapprima non è riuscito a identificare il figlio. E' stata la madre a pronunciare un disperato sì quando le è stato fatto vedere un braccialetto che Maurizio portava sempre. Alcune cicatrici hanno dato poi la conferma definitiva.

Per gli investigatori si apre il difficile compito di scoprire chi ha assassinato Maurizio Barbieri. Un ragazzo incensurato, uno come tanti, dalla vita assolutamente normale. Non aveva un'occupazione fissa, ma si era barcamenato con lavoretti saltuari come operaio; per qualche tempo era stato volontario della Croce Rossa.

L'ultima persona ad averlo sentito, il 18 giugno scorso, era stata la fidanzata. Maurizio le aveva telefonato alla sera dicendole che era bloccato ad Eraclea, una località del litorale jesolano, con l'auto in panne pregandola di avvertire i genitori. Ma la sua Golf di seconda mano è stata trovata invece qualche giorno dopo parcheggiata in una piazza di Jesolo, a dieci chilometri da Eraclea. L'avanzato stato di decomposizione del cadavere ha fatto supporre che il decesso risalga ad una quindicina di giorni fa. Maurizio Barbieri potrebbe essere morto la notte stessa in cui aveva telefonato alla sua ragazza. Forse la scusa dell'auto in panne serviva a mascherare un appuntamento oppure un impegno che ne avrebbe impedito il rientro a casa.

Gli uomini del commissariato di Jesolo, dopo l'identificazione, hanno cominciato ad interrogare gli amici del giovane e dalle prime testimonianze sarebbe emersa la presenza negli ultimi tempi nella vita di Maurizio Barbieri di amicizie definite «sbagliate». Si azzarda l'ipotesi che il ragazzo abbia potuto essere coinvolto in qualche giro pericoloso, forse collegato al traffico di droga. Uno sgarro, una disubbidienza avrebbero potuto provocare il regolamento di conti attraverso l'assassinio. L'autopsia cercherà domani di accertare la causa del decesso. Dovrà anche scoprire se quel foro sul torace è stato prodotto da un colpo di arma da fuoco oppure da un coltello o un punteruolo.

Maria Grazia Raffele

Ucciso il direttore della prigione dove è rinchiuso il leader islamico, attentato a Orano

Bombe e killer, è la guerriglia di Allah

In Algeria non s'allenta l'offensiva dei terroristi

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Un agguato per strada, ed il funzionario cade nel sangue. Dirige la prigione di Serkadji, ove giace da 12 mesi senza processo il leader fondamentalista Abdelkader Hashani. Le detonazioni strappano la capitale al torpore meridiano. Ancora violenza nel segno di Allah. L'uomo è gravissimo, i killer si dileguano. A Orano, una bomba devasta il quotidiano «Jamhouria». Altro ordigno, inesploso, negli uffici di Air Algerie.

La sfida continua, ma ormai il gioco sarà durissimo. Venti giorni per smascherare la congiura e colpire, oltre gli esecutori, i mandanti: lo promette, senza mezzi termini, il nuovo leader Ali Kafi nell'insediare la commissione governativa che dovrebbe far luce sull'assassinio del suo predecessore Mohammed Boudiaf. E i grandi clan tremano, ancora increduli che davvero non basti, per chiudere l'affaire, il sicario confesso, Yacine Boumaraaf, sottufficiale islamista del controspionaggio.

Il 24 luglio avremo una risposta definitiva. Tutto può ancora sfumare tra le nebbie, eppure già l'establishment algerino affila le armi. La notte dei lunghi coltelli è vicina. Il popolo chiede giustizia, Ali Kafi agita la questione morale, l'unico vessillo rimastogli per garantirsi credibilità e vegliare sull'Umma o quel che ne rimane. La resa dei conti si avvicina. E già la morsa pare stringersi intorno al vecchio Chadli, il grande monarca che per 13 anni regnò sull'Algeria post-Boumedienne. Ancora l'inverno scorso era al potere, poi la marea dell'integralismo islamico lo travolse e abdicò aprendo la via al «golpe bianco» della Presidenza Collegiale. Oggi vive in una bella tenuta fuori Algeri, Buen Retiro che somiglia pericolosamente a lussuosi arresti domiciliari.

Quando seppellirono Boudiaf, mercoledì, e tutta la nazione pianse, Chadli Bendjedid non c'era. Assente pure il suo fedelissimo Lardi Belkheir, generale e tuttora ministro degli Interni. Clamoroso. Un quotidiano francofono ne invoca la testa, lui ribatte che ogni défaillance nella protezione di Boudiaf non gli è imputabile. Ieri aggiungeva, contro ogni verosimiglianza: «Il killer agì solo». E gli altri 12 arresti? Silenzio. Emerge inoltre il significativo dettaglio che la «guardia presidenziale», le cui reazioni all'omicidio - lente, approssimative - appaiono tuttora inesplicabili, era ancora quella di Bendjedid.

Forse non basta per nutrire l'atroce sospetto che il Vecchio o una sua leva ordì l'omicidio, e tuttavia Algeri oggi riflette nell'angoscia su quelle urla che risuonavano ai funerali: «Chadli assassino!». La fantapolitica già gli attribuisce un movente: proteggere greppie, bustarelle, pluridecennali collusioni affaristiche dal moralizzatore Boudiaf. E' plausibile? La vox populi dice sì. Esisterebbero alcuni indizi, ma prove nessuna.

Kafi, nel frattempo, allarga le consultazioni. Ha visto Ben Bella, il laico e socialista Hocine Ait Ahmed, medita nomine e rimpasti. Sul nodo Fis, tuttavia, resta prudente.

Enrico Benedetto

L'ex presidente algerino Chadli: si moltiplicano le voci di un suo arresto

«Il vero guaio è la fame»

Parla il primo studioso del Fis «Gli ultrà un problema minore»

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

«Macché Islam o democrazia. Scenda nelle strade: gli algerini hanno ben altri pensieri. Allah arriva solo in quarta posizione, le libertà parlamentari più indietro ancora. La gente ha fame di case, lavoro, ospedali che funzionino. In ogni alloggio della capitale vivono, mediamente, 10 persone. Sposarsi diventa quasi impossibile se la nuova coppia vuole allontanarsi dai genitori. E sulla disoccupazione il regime trucca le cifre: non viene preso in esame chi cerca un primo impiego, né le donne. Sono queste le vere emergenze. Parliamo pure di integralismo e alta politica, ma senza dimenticare che l'Algeria ha ben altri guai».

Ahmed Rouadjia è l'autore del primo studio approfondito sul Fis. S'intitola «I Fratelli e la Moschea». Glielo pubblicarono qualche anno fa a Parigi. Ora, da poche settimane, lo si trova anche in edizione algerina. E' un sociologo dallo sguardo penetrante, mobilissimo, passionale.

L'assassinio di Boudiaf segue di neppure 72 ore le schermaglie procedurali al grande processo contro il Fis. Esiste una relazione? Vedremo mai tornare in aula Abassi Madani?

Nessuno può giurarci, ma io credo che il dibattimento avrà luogo. Lo si attende a metà luglio, e un rinvio appare improbabile: dodici mesi di carcere preventivo sono già troppi. Prevedo condanne lunghe, non la pena capitale. Sarebbe troppo rischioso comminarla in questo clima.

Che cosa resta, oggi, del movimento islamico?

Sopravvive alla decapitazione, ma il prezzo è carissimo. L'inverno scorso - come dimostrò il primo turno legislativo - aveva quasi l'Algeria in tasca. Adesso è fuorilegge, clandestino. Nelle moschee predicano solo imam di osservanza governativa. E malgrado la persecuzione cementi, in linea di principio, l'unità, oggi il Fis si rivela più che mai diviso. Nondimeno, sradicarlo è pura illusione. Ha una forza emotiva capace di smaltire ogni ambiguità o debolezza politica.

Bisogna cercare tra i suoi uomini i killer di Boudiaf?

Forse, ma l'ipotesi più convincente è un'altra: la collusione tra bande oltranziste incontrollabili e uomini dell'establishment, la razza padrona, i «mafiosi». In 5 mesi appena, Boudiaf era divenuto il Padre, un leader cui gli algerini potevano riconoscere autorevolezza, coraggio, fame di onestà. Chi l'ha ucciso non immaginava questo radicamento, la folla in lacrime, il tam-tam della rabbia popolare. Ora il suo cadavere ingombra le coscienze e il futuro politico nazionale.

Secondo la versione ufficiosa, il sicario - Yacine Boumaraaf - era un ultrà musulmano infiltrato nei servizi di controspionaggio. Il Fis permea altri gangli-chiave?

Non è un mistero che tra le Forze Armate, i quadri politico-amministrativi di medio livello e altri «insospettabili» esistano simpatie occulte per Abassi Madani. Qualcuno già presagisce golpe militari islamici. Lo giudico, per ora, uno scenario fantapolitico. Ma certo l'esercito è - almeno in alcune sue frange - «a rischio».

Che ruolo possono giocare vecchi leader quali Ben Bella, Ahmed, o lo stesso Fln?

Il Fronte di Liberazione nazionale occupa ancora - e lo farà a lungo - l'immaginario collettivo, tuttavia non ha più nulla da offrire al Paese. Gli altri due, in definitiva, pure: sono anziani leader che tornano a calcare la scena, ma la nuova Algeria sfugge loro irrimediabilmente.

La guerra civile è alle porte?

No. Spaventa troppo la nazione. Persino i filo-islamisti esitano davanti alla prospettiva: l'esercito ha i mezzi per schiacciarli. Ma instabilità, quella sì. Ali Kafi ha davanti un periodo terribile. Deve fare l'equilibrista. E sa fin d'ora che, se incespica, non troverà alcuna rete per salvargli la vita. **[e. bn.]**

DAL MONDO

Scontri e feriti prima del vertice G7

MONACO. Tafferugli tra dimostranti e polizia sono avvenuti ieri nel centro di Monaco di Baviera durante una manifestazione che circa 12 mila persone hanno inscenato per protesta contro il vertice del G7 che si aprirà domani. Il bilancio degli scontri con il servizio d'ordine garantito da 6000 agenti è di 2 feriti e 48 fermati. [Ansa]

Danielle Mitterrand tra i curdi in Iraq

ANKARA. Danielle Mitterrand, moglie del presidente francese e presidente dell'organizzazione per i diritti umani «France-libertés», ha raggiunto ieri l'Iraq settentrionale per una missione di controllo degli aiuti umanitari destinati alle popolazioni curde. La first lady ha detto di voler manifestare il suo appoggio al popolo curdo che rischia di essere dimenticato. [Ansa]

Morto il rabbino amico del Vaticano

NEW YORK. Il rabbino Marc Tanenbaum, uno dei primi promotori delle relazioni tra gli ebrei e il Vaticano, è morto d'infarto all'età di 66 anni nell'ospedale Lenox Hill. Tanenbaum è stato il solo ebreo a partecipare, nel 1965, al Concilio Vaticano II, che condannò l'antisemitismo e ritirò l'accusa di deicidio tradizionalmente mossa agli ebrei dai cristiani. [Agi]

Polonia, incendiata casa per malati di Aids

VARSAVIA. Un incendio ha devastato uno dei due edifici acquistati da una fondazione americana e destinati al ricovero di bambini malati di Aids, a Laski, in Polonia. Il progetto aveva causato le violente proteste dei vicini che manifestavano il loro disappunto con atti di vandalismo e scritte anti Aids. L'altra notte, un boato e poi l'incendio. [Agi]

Ci ha lasciati per raggiungere Fulvio

Cesare Rolando

Agente Sai

di anni 48

Lo piangono il papà, la famiglia, zii, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo lunedì 6 c. m. alle ore 15: chiesa di S. Giacomo.
— **Rivarolo Canavese**, 5 luglio 1992.

CESARE non sei solo: il cuore dei tuoi figli **Oscar** e **Cristiano** e della mamma **Renata Capello** è con te.

Laura e la figlia **Alessandra** piangono sconsolate l'adorato e amato caro **PAPA'**.

I fratelli **Graziano** con **Magda** e **David**; **Sergio** con **Giosiana** e **Sara**; **Rosetta** con **Claudio** e **Alessandra**; la cognata **Antonietta** con **Naima** e famiglia **Sirianni** piangono l'amato **CESARE**.

Mario e **Liliana Endrizzi** piangono **CESARE**.

Franca, Luca, Roberto e **Beppe Gandiglio** piangono l'amicone **CESARE**.

Domenico Arlagno unitamente a **Mirella, Paolo** e **Raffaella**, costernati piangono la tragica scomparsa dell'indimenticabile **CESARE**.

Gli amici e vicini di casa ricordano

Cesare Rolando

Antonella e **Massimo Uberti**
Gabriella e **Sandro Lodico**
Antonella e **Claudio Agnese**
Laura e **Pierluigi Morello**
Giovanna Cinotto e **Walter Caresio**
Pino, Gioachino ed **Aldo Cosentino**
Annamaria e **Piero Cavaletto**
Pino Guadagna
Veronica e **Guido Colombo**
Mariateresa e **Pierfranco Cavaletto**
Livio Audisio e **Giuseppe Ivaldi**
Corinna e **Giuseppe Aimo**.
— **Rivarolo Canavese**, 5 luglio 1992.

La famiglia **Maria** e **Giuseppe Sirianni** partecipa al grande dolore delle famiglie Rolando e famiglia Indrizzi.

La famiglia **Pagliero** partecipa sentitamente al grande dolore.

Partecipano al lutto **Mario Corino, Bruno Mosetto**.

Partecipano commossi al dolore dei famigliari i colleghi
Fulvio Verna
Eldor Ferrando
Giovanni Neddeo
Giovanni Deiro
Angelo Oderda
Giovanni Scrinzo
Gianclelo Frattini
Paolo Rolunno
Francesco Celia Larese
Domenico Bena
Alfredo Tortoni
Filippo Giovannini
Osvaldo De Joannes
Elio Silva.

Pier Paolo Maggio
Roberto Grendis
Alberto Vergnano
e tutta l'**Agenzia di Ivrea** partecipano al dolore per la scomparsa di

Cesare Rolando

— **Ivrea**, 5 luglio 1992.

Fiorenzo Terrando partecipa al lutto.

Titolari e **Personale Studio Aghem** partecipano al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Cesare Rolando

— **Torino**, 4 luglio 1992.

Luciana e **Maurizio, Guido** e **Elena Aghem** sono vicini ai figli dell'amico **CESARE**.

Milena e **Bruno** sono affettuosamente vicini a zio Mario, Graziano, Sergio, Rosetta.

Marco Faggino e **Angelo Bordi** partecipano al dolore dell'amico Sergio.

Tutti gli **Agenti** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale** sono vicini alla famiglia in questo triste giorno, per la scomparsa del caro collega e amico

Cesare Rolando

Agente di Rivarolo C.se

— **Torino**, 3 luglio 1992.

La famiglia **Naddei** partecipa sentitamente al dolore del dott. Sergio Rolando per la scomparsa del fratello

Cesare Rolando

— **Torino**, 3 luglio 1992.

I **Dirigenti** ed i **Dipendenti** del **Gruppo Ipas** partecipano al lutto che ha colpito il dott. Sergio Rolando per la perdita del fratello **CESARE**.

Piero Rallino partecipa con grande dolore.

Impiegate, Subagenti e **Liquidatori** dell'**Agenzia Sai di Rivarolo Canavese** partecipano al dolore della famiglia Rolando per la scomparsa di

Cesare Rolando

— **Rivarolo Canavese**, 4 luglio 1992.

La **Direzione**, il **Personale tutto** della **Meccanica Cuorgnè S.r.l.** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Cesare Rolando

— **Salassa**, 4 luglio 1992.

Le famiglie **Pescarmona** e **Fornasari** partecipano al dolore della famiglia Rolando.

Pier Virgilio Rolle partecipa al dolore della famiglia Rolando.

Fasana Nedo e famiglia partecipano al dolore della famiglia di

Cesare Rolando

— **Cuorgnè**, 4 luglio 1992.

Partecipano al dolore:
Luciana, Attilio Giordano
Elda, Luciano Miglietti
Grazia, Eraldo Bausano
Olga, Gino Ghizzardi
Luciano, Raimondo Lodico e famiglie
Livia, Giampiero Savattone
Stalani, Piero Grossio
Dante Bersano e famiglia
famiglia **Merlo**
famiglia **Benvenuti**
Attilio Bazzarone e famiglia
Linda e **Achille Rinetti**.

E' mancato un uomo buono e giusto

Carlo Cabrini

Lo piangono la moglie **Caterina Maniè**, il figlio **Ferdinando** con **Luciana**, l'adorato nipote **Michele** e le amate nipoti **Cecilia** e **Alessia**, i parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 8 luglio 1992, ore 11,45 parrocchia Nostra Signora del SS - Via Casalborgone.
— **Torino**, 4 luglio 1992.

Tutti noi del **Liceo Einstein** siamo vicini a Nando con affetto per la morte del **PADRE**.

Mariolina e **Sergio Becca** partecipano commossi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Crosetto ved. Garino

anni 81

L'annunciano i figli **Margherita, Giuseppe, Liliana** con rispettive famiglie; cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino via Villarbasse 27, lunedì 6 corrente ore 13,30 per Leinì ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla Chiesa Parrocchiale. Un ringraziamento ai dottori Ardizzi e Bertino per le cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 4 luglio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Attilio Avondetto

Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Paolo** con **Eugenia** ed il piccolo **Andrea**, la sorella **Marita** con **Pino**, i cognati **Teresa** e **Guido**, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Mathieu. Il Santo Rosario verrà recitato domenica 5 luglio alle ore 18 nella chiesa cattedrale di San Donato. I funerali avranno luogo lunedì 6 luglio alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'estinto in corso Porporato 15.
— **Pinerolo**, 5 luglio 1992.

I nipoti **Giovanni** e **Anne Mathieu**, con **Guido** e **Paola**, ricordano con affetto lo zio **ATTILIO**.

Battistino e **Fernanda**, con **Enrico** e mamma **Lucia**, piangono la scomparsa del carissimo **ATTILIO**.

Amministratore, Collegio sindacale, Dirigenti e **Maestranze tutte** della **F.A.R.A. srl** rendono l'estremo saluto a colui che con il proprio cuore, impegno e tenacia ne ha concepito l'esistenza e con la massima dedizione ne ha determinato lo sviluppo.
— **Beinasco**, 5 luglio 1992.

Fara Sud srl, Consiglio di **Amministrazione, Collegio sindacale, Dirigenti** e **Maestranze tutte** annunciano la scomparsa del

geom. Attilio Avondetto

presidente del
Consiglio di Amministrazione

— **Battipaglia**, 5 luglio 1992.

Anna e **Gigi Cassina, Gabriella** e **Gherardo Aprile, Monica** e **Giorgio Cassina** piangono l'**AMICO** fraterno.

Nini e **Rita Pot** piangono sconsolati la perdita del carissimo **ATTILIUCCIO**.

Rosina e **Francesco Cavallo** partecipano al dolore della famiglia Avondetto per la scomparsa del caro **ATTILIO**.

Augusta Puccetti Audano, Maria e **Giovanni Sali, Graziella** e **Piero Lorenzino, Bruna** e **Francesco Audano** con le rispettive famiglie, partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del

geom. Attilio Avondetto

— **Pinerolo**, 5 luglio 1992.

Presidente e **Soci** del **Rotary Club** di **Pinerolo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

P.H.F.

geom. Attilio Avondetto

— **Pinerolo**, 5 luglio 1992.

Carla e **Franco Bogliatti** sono vicini in questo triste momento alla famiglia e partecipano con profondo cordoglio al suo dolore per la scomparsa del caro amico **ATTILIO**.

Sono vicini a Maria, Paolo ed Eugenia gli amici:
Bruno e **Mariapia Abbate**
Beppe, Dada Annovati e famiglia
Gigi e **Francesco Annovati**
Tino, Stefano e **Nicola Annovati**
Famiglia **Calvi**
Luigi e **Margherita Cavallo**
Franco e **Romana Costabello**
Enzo e **Raffaella Chiala**
Nini e **Gianni Crosio**
Franca, Dagny ed **Enrico Cassina**
Adele Ferraris e figli
Livio e **Clotilde Griot**
Roberto Mandruzzato e famiglia
Mario Martin
Pier Enrico e **Silvana Martin**
Maria Lidia Martin e famiglia
Gianni e **Isa Martin**
Giancarlo e **Mariolina Ortali**
Nino e **Mariagrazia Riggio**
Anna Federica, Silvia Rosina e **Federico**
Cesare e **Carla Turati**
Gianni Turati
Franco e **Carla Turati**
Guido e **Gabriella Turati**
Remo e **Beppina Uberti Bona**
Rina Uberti Bona
Maria e **Felicita Vignolo**.

Silvia Bruno e famiglia partecipano commossi al dolore di Paolo ed Eugenia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Alessandra e **Paolo Dentis** sono affettuosamente vicini a Paolo, Eugenia e famiglia.

Presidenza Consiglio di **Amministrazione** e **Dirigenza ditte: Durbiano Srl - Profilmec Spa - Lara Spa** - partecipano al lutto della famiglia Avondetto per la scomparsa del

geom. Attilio Avondetto

— **Torino**, 5 luglio 1992.

Le famiglie **Montevecchi** e **Marotto** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro amico

Attilio Avondetto

— **Torino**, 5 luglio 1992.

Nadia e **Guido Ravetti**
Emma e **Angelo Cerpené**
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Attilio Avondetto

— **Torino**, 5 luglio 1992.

Pietro Baggiore e famiglia partecipano commossi al dolore.

Mario Luna, Gabriele Montaleoni, con **Andrea, Gianni** e famiglie ricordano affettuosamente l'amico **ATTILIO** partecipando commossi al lutto.

Il **Personale tutto** della **Fara Sud srl** di Battipaglia piange commosso la scomparsa del suo presidente

geom. Attilio Avondetto

ricordandone con gratitudine e rimpianto le doti imprenditoriali, l'ostinato ottimismo e la grande tenacia che gli hanno fatto credere e volere la realizzazione dell'azienda.
— **Battipaglia**, 5 luglio 1992.

Renata Valente ricordando gli anni di comune lavoro partecipa commossa, unitamente ai suoi genitori, al dolore della famiglia Avondetto.

Dirigenti, impiegati, operai della ditta **F.A.R.A. S.r.l.**, sono affettuosamente vicini alla famiglia Avondetto per la scomparsa del geometra **ATTILIO**.

Le famiglie **Campanile** partecipano al dolore di Paolo e dei suoi cari per la grave perdita del padre

Attilio Avondetto

— **Torino**, 5 luglio 1992.

Improvvisamente mancato

Giuseppe Dionigi

anni 67

Con profondo dolore l'annunciano la figlia, la sorella, il genero, i nipoti.
— **Gravere**, 1 luglio 1992.

Il 3-7-1992 ha raggiunto l'Oriente Eterno

Giuseppe Dionigi 3.·. 33 .·.

Lo ricordano gli **Amici Carlo .·. Dante .·. Ezio .·. Giovanni .·. Nello .·. Mario .·.**
— **Torino**, 4 luglio 1992.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Nicola Briccarello

anni 74

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Celo**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Franca** e figlio **Florian**, parenti tutti. Funerali in Cortazzone lunedì 6 luglio ore 15 partendo da Torino ospedale Martini via Tofane ore 13,30.
— **Torino**, 4 luglio 1992.

E' mancata

Bruna Forneris in Gallino

anni 26

La piangono il marito **Livio** con **Federica**, mamma, papà, fratelli, parenti tutti. Funerali in Dir S. Giovanni di Viù martedì 7 ore 16.
— **Torino**, 4 luglio 1992.

«Il sapere che Dio è il nostro rifugio toglie via da noi il terrore del vuoto, del caso, della tragedia, anche se rimane sempre l'angoscia del tempo che passa».

E' in pace l'anima dell'

Ing. Bruno Carli

Lo annunciano la moglie **Liliana**, il figlio **Paolo**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 7, ore 10, parrocchia San Giovanni Vianney. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 luglio 1992.

Partecipano al dolore di Liliana e Paolo per la scomparsa del marito **BRUNO** i cugini: **Grazia, Natalino, Giuseppe, Carmen, Antonietta, Anna, Mino, Carlo**.

Hai sempre lottato per difendere l'onestà, la rettitudine, la lealtà e costruire sulle macerie dell'indifferenza e dell'egoismo umano che ti circondavano. Gli **Amici** si stringono attorno alla tua amata famiglia.

Ex colleghi e collaboratori:
Luigi Bisceglia
Augusto Botti
Edoardo Calvi
Domenico D'Emanuele
Sergio Fassio
Sergio Funari
Alberto Ghigliano
Giannelio Lupidi
Giovanni Pensini
Enrico Zanetti.

Maurizio e **Anna Chiocs** increduli e addolorati sono affettuosamente vicini a Liliana e Paolo nel dolore per la tragica improvvisa scomparsa di **BRUNO**, amico fraterno, marito e padre esemplare.

Amanda, Laura, Roberto Fogli partecipano al dolore della famiglia Carli.

Paolo, ti siamo vicini con affetto. I tuoi **Compagni** della **V B**.

Elisa è affettuosamente vicina a Paolo e mamma.

Roberto Valesano ricorda con rimpianto l'**AMICO** fraterno.

Profondamente vicini al dolore della famiglia Carli: **Raffaella Portolese, Alfonso Gagliardo**.

Improvvisamente è mancato

Luigi Curti

Maestro del Lavoro

anni 82

Lo annunciano la moglie **Carla**, suocera, il fratello **Franco**, la sorella **Rosi**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 6 ore 8,15 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 luglio 1992.

Zia **Andreina** e cugini piangono la scomparsa del caro **GINO**.

E' mancato

Renato Del Pero

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, genero e **Viviana**. Un ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Ospedale San Luigi, sezione 1 A. Per orario funerali tel. 38.92.04.
— **Torino**, 3 luglio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Penna

Lo annunciano la moglie **Elvira**, i figli **Mario** e **Salvatore**, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali martedì 7 ore 11,45 parrocchia San Giulio.
— **Torino**, 4 luglio 1992.

E' mancato

Ivo Rubinato

Lo annunciano la figlia **Gigliola** con il marito **Gianni** e la nipote **Giorgia**. Funerali lunedì ore 10 Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 3 luglio 1992.

Dopo averle tutto dedicato, in opere, in affetti, in serena saggezza, ha lasciato la sua famiglia

Washington Valgiusti

Lo annunciano la moglie **Emma** e i figli **Elio**, con **Maria, Serena** e **Lorena**; **Ugo**, con **Ornella, Luca** e **Alice**; **Ines**, con **Alberto** ed **Elena**. Un affettuoso ringraziamento al prof. Bruno Giardino e al dott. Attilio Cardo, per le cure illuminate e veramente fraterne, e alla signora Giuseppina Stilo per la partecipe assistenza. Dopo la Messa a S. Rita (ore 11,45 del 6 luglio) la Salma proseguirà per la tomba di famiglia, a Carmagnola.
— **Torino**, 5 luglio 1992.

Luca, Alice, Serena, Elena e **Lorena** abbracciano il loro nonno Vasinto

Washington Valgiusti

e sempre ricorderanno la tenerezza e la vicinanza con le quali ha accompagnato il loro crescere.
— **Torino**, 5 luglio 1992.

Vincenzina e **Giovanna Piccatti**, con **Paolo, Fernanda, Giulia**, partecipano al dolore di Ines, mamma e famiglia per la scomparsa del caro

Washington Valgiusti

— **Torino**, 5 luglio 1992.

Cesare e **Dina Zaccone** partecipano affettuosamente al lutto della famiglia.

Renato e **Raffaella** con **Francesca, Cesare** e **Daniela** con **Guglielmo** e **Filippo** sono vicini a Ines, Alberto ed Elena per la perdita del papà

Washington Valgiusti

— **Torino**, 5 luglio 1992.

Claudio ed **Eugenia Morra** sono vicini al dolore di Ines, Alberto ed Elena.

Maurizio e **Luisella Anglesio** partecipano al dolore di Ines, Alberto ed Elena.

Ezio Audisio partecipa al dolore di Ines, Alberto ed Elena.

Elio Silvia Gusseo con **Vittoria** e **Cecilia** partecipano con affettuosa commozione al dolore di Ines Alberto e famiglia.

Cristianamente è mancato

Luigi Cauda

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie **Orsola**, il figlio **Carlo**, la nuora **Maria Teresa**, la nipote **Egle**, la zia **Rita**, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, la consuocera **Clara** e parenti tutti. Funerali avranno luogo lunedì 6 corrente mese nella parrocchia di San Pietro alle ore 15,30. Il santo rosario sarà recitato in parrocchia domenica alle ore 21.
— **San Damiano**, 4 luglio 1992.

E' serenamente mancato

Gianfranco Bullano

L'annunciano la moglie **Lina**, i figli **Simona** e **Maurizio** e i familiari tutti. Funerali in Rivalta lunedì 6 luglio ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Rivalta**, 5 luglio 1992.

Dirigenti e **Atleti** del **C.U.S. Torino-Sestino** sono vicini a Lina e famiglia per la dolorosa perdita di **GIANFRANCO**.

E' mancato

Luigi Rigoletti

L'annunciano: la moglie **Francesca**, la figlia **Giuseppina** con il marito **Piero Cugnasco**, il nipote **Mauro** con la moglie **Claudia** e parenti tutti. Funerali lunedì 6 corr. ore 9 nella parrocchia S. Maria della Scala Moncalieri.
— **Moncalieri**, 3 luglio 1992.

E' mancata

Caterina Gazzera ved. Ponzetto

Lo annunciano: figli, generi, nuora, nipoti. Benedizione lunedì ore 9 Ospedale Martini di via Tofane. Funerali ore 10 nella Parrocchia di Pianezza.
— **Torino**, 5 luglio 1992.

E' mancato

Armando Rolfo

di anni 63

L'annunciano addolorati la moglie **Egle**, i figli **Marcello** con **Lidia** e **Elena, Paola** con **Gianni**, la sorella **Maria** con **Mario** nipoti parenti tutti. Funerali lunedì 6 ore 10 parrocchia Valle Coppi Pino Torinese. Un ringraziamento al prof. Ferrero medici e infermieri del reparto chirurgia d'urgenza delle Molinette.
— **Torino**, 5 luglio 1992.

Edoardo, Graziella e **Stefania Bonsiuti** partecipano al dolore di Lidia e Marcello per la perdita del loro **CARO**.

La **S.T.O. Italia srl** partecipa al dolore della signora Lidia Superchi per la scomparsa del **SUOCERO**.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Romilda Casarone in Olmo

Addolorati lo annunciano: il marito **Vittorio**, la figlia **Cecilia** con **Pier, Gabriella** con **Gianni, Marina**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 luglio alle ore 8,15 nella Parrocchia di San Pellegrino.
— **Torino**, 2 luglio 1992.

La famiglia **Rabello** sono affettuosamente vicine a Vittorio, Gabriella, Marina e Cecilia.

Lo **Skal Club Torino Piemonte** partecipa al lutto della signora Gabriella Rabello.

Tilò e **Carla Perlo** sono vicini a Gabriella con affetto.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Marelli

anni 82

Addolorati lo annunciano: la moglie **Stefania**, la figlia **Rita**, il genero **Giampiero**, il nipotino **Alberto**. Funerali martedì 7 luglio ore 8,15 Parrocchia S. Caterina da Siena. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 luglio 1992.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Sergio Toniazzo

L'annunciano con profondo dolore la moglie **Lauretta**, l'adorato figlio **Igor**, mamma, suoceri. Funerale avrà luogo martedì 7 ore 11,45 Parrocchia S. Anna. Non fiori, offerte Missioni tel. 7493322, fratel Lorenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 luglio 1992.

I **compagni di classe** si stringono a Igor con affetto.

Non piangete la mia assenza sentitemi vicino e parlatemi ancora.

Ci ha lasciati

Valter Puppione

Ne danno l'annuncio: mamma, zii, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 8,15 Parrocchia S. Natale (via Boston).
— **Torino**, 4 luglio 1992.

E' mancato

Guido Ruffino

anni 80

L'annunciano la moglie **Maria**, la sorella **Flora**, cognati, nipoti. Funerali lunedì 6 luglio ore 10 Parrocchia S. Leonardo Murialdo (via Chambéry 48).
— **Torino**, 2 luglio 1992.

E' serenamente mancata

Gina Taricco

anni [illegible]

Lo annunciano la sorella **Sandra** e nipoti. Funerali martedì 7 luglio ore 11,45 nella Parrocchia Madonna delle Grazie (Crocetta).
— **Torino**, 3 luglio 1992.

(Continua a pag. 7)

Irrompe il sindaco: «Basta con questa cagnara, andate a casa o pagate l'affitto della sala»

Russia, il Congresso del pcus ignoto

Assenti gli ex big, c'erano solo cento vecchietti sconosciuti
«Espulso» Gorbaciov: hai distrutto l'Urss, sei da processare

Il primo ministro russo e architetto della riforma economica Gaidar contestato dai democratici

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gorbaciov era stato invitato per «rendere conto» della sua attività di ultimo Segretario generale del pcus. Ma non si è presentato. I partecipanti al «Ventinovesimo Congresso del partito comunista dell'Unione sovietica» lo hanno comunque «espulso» dal pcus, invitando le autorità giudiziarie ad aprire un procedimento penale contro di lui, perché colpevole di aver «violato la Costituzione dell'Urss».

Sembra una barzelletta, ma i «delegati» dei «semplici militanti comunisti», ignorando il corso della storia e lo scioglimento del pcus decretato da Eltsin, si sono davvero riuniti in un'atmosfera cospiratoria a Pushkino, una cittadina 30 km a Nord di Mosca. Il luogo del «congresso» è stato tenuto segreto fino all'ultimo e solo alle otto del mattino, due ore prima dell'inizio dei lavori, pochi perseveranti giornalisti hanno saputo dove dovevano recarsi. A Pushkino, per raggiungere l'ex comitato cittadino del pcus (oggi municipio), delegati e giornalisti hanno dovuto attraversare a piedi il centro della città, chiuso per il mercato settimanale, facendosi strada tra gabbie di conigli, ceste di ciliegie e improbabili ricambi elettrici.

Nella sala, seduti in ordine sparso su impolveratissime poltrone in similpelle rossa, c'erano esattamente 121 persone, compresi ospiti e membri della presidenza. Ma non solo Gorbaciov era assente: nessuno dei «pezzi grossi» dell'ormai sciolto pcus ha risposto all'appello del «Comitato pansovietico dei comunisti». Né il grande vecchio dei conservatori Ligaciov, né gli «avvocati» Ivashko e Kuptsov, che martedì difenderanno il pcus davanti alla Corte costituzionale, e nemmeno i leader dei sei gruppuscoli che pretendono all'eredità ideologica del partito che per 74 anni ha dominato il Paese più grande del mondo.

Al tavolo della presidenza, tra un busto di Lenin in gesso, una bandiera dell'ex Urss e una scritta «XXIX Congresso», sedevano cinque perfetti sconosciuti. «Magari non ci saranno i 19 milioni di membri di un tempo, ma il partito continuerà a esistere», ci ha detto Valerij Sarvarov, impiegato di Ekaterinburg. Le sue considerazioni sono state però interrotte da Nikolaj Klimchuk, capo dell'amministrazione distrettuale, che ha letto la richiesta in base alla quale gli organizzatori avevano ottenuto la sala: «Prego concedere il 4 e 5 luglio la sala per le conferenze, per lo svolgimento dell'istruttorato». Ma - abbiamo chiesto a Klimchuk - cos'è l'istruttorato? «E che ne so! So solo che la richiesta è stata firmata da un veterano, e noi concediamo sempre lo spazio ai veterani». Klimchuk ha detto che non avrebbe usato la forza, ma ha dichiarato il congresso «illegale e senza senso» invitando i delegati a «smetterla con questa cagnara».

«Sono io il veterano, mi chiamo Fiodorov», ha gridato un nonnino coperto di medaglie, «la richiesta l'ho scritta così perché altrimenti non ci avrebbero permesso di tenere il congresso». Dalla sala si sono levate alcune grida: «Bravo», «Hai fatto bene», ma dopo pochi minuti è sorto un altro problema «tecnico». Il veterano Fiodorov, sempre lui, è salito alla tribuna e ha chiesto aiuto a tutti i presenti: «Mi chiedono 5000 rubli per l'uso della sala. Bisogna decidere, perché io sono di qui, e qui conoscono solo Fiodorov. Se non risolviamo la cosa toccherà pagare a me».

Povero Fiodorov! Faceva quasi tenerezza, come del resto gli altri partecipanti, quasi tutti già pensionati, incapaci di accettare il crollo del partito, dello Stato, del regime in cui avevano creduto. Se la minaccia dell'ex apparato comunista fosse rappresentato da questi vecchietti, la Corte costituzionale avrebbe poco da preoccuparsi.

Fabio Squillante

«Non accetto elemosine»

Eltsin avverte i sette Grandi e caccia i sospetti di corruzione

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Russia ha già fatto molta strada per incontrare le richieste dell'Occidente sulle riforme economiche, ma se il Fondo monetario internazionale (Fmi) insisterà nel chiedere nuovi passi nel buio, Mosca rinuncerà ai 24 miliardi di dollari promessi dalle sette potenze occidentali. E' questo il messaggio lanciato ieri da Boris Eltsin ai leader del G-7 (Usa, Giappone, Germania, Francia, Italia, Gran Bretagna e Canada), con i quali si incontrerà mercoledì a Monaco. Un bluff? No, piuttosto un avvertimento (non possiamo tirare troppo la corda o «il popolo perderà la pazienza e sarà il caos»). E una strizzatina d'occhio ai conservatori russi: «Non ci possiamo mettere in ginocchio. La Russia è un grande Paese, e non lo permetterà».

Eltsin, del resto, ha fatto queste affermazioni subito prima di incontrare il segretario del Fmi, Michel Camdessus. Questi lo ha assicurato che «in Occidente si comincia a capire meglio la situazione straordinaria in cui si trova la Russia», e che il Fondo adotterà «un approccio speciale per prestarle aiuto». Egor Gajdar, primo ministro ed architetto della riforma di Eltsin, si è così mostrato più ottimista dopo l'incontro con Camdessus. «Spero che domani, con lui, ci si possa scambiare le lettere che aprano la via ai crediti», ci ha detto Gajdar dopo essere intervenuto ad un forum democratico. Ad appoggiare con forza la Russia, e personalmente Gajdar, è il Presidente Usa George Bush, che si è detto pronto a sostenere l'ingresso della Russia nel G-7. «Credo che l'amministrazione americana cercherà di forzare al massimo l'integrazione della Russia nelle strutture della comunità economica sviluppata, G-7 compreso», ci ha detto Gajdar.

Secondo il premier, la cosa più importante è che l'Occidente apra i propri mercati alle merci russe. Ma Eltsin ha messo un altro punto in testa alla sua agenda: un rinvio nel pagamento del debito estero dell'ex Urss (74 miliardi di dollari). «Sarebbe impossibile partire da Monaco senza averlo ottenuto», ha detto, «ci dovrebbe essere concesso un rinvio di almeno due anni».

Malgrado le difficoltà economiche e politiche che affliggono la sua presidenza, malgrado le ormai continue voci di rovesciamento antidemocratico, alla vigilia del vertice del G-7 Eltsin ha comunque tentato di recuperare un'immagine di stabilità. «Escludo la possibilità di un golpe», ha detto, sostenendo che i ministri della Difesa, del Kgb e degli Interni sono dei «democratici fedeli al Presidente». In questo senso, ha aggiunto Eltsin, i timori espressi pochi giorni fa dal ministro degli Esteri Kozyrev «sono dannosi».

Di fatto, però, la minaccia delle destre è avvertita talmente, che 60 organizzazioni democratiche hanno ieri messo da parte le differenze, per riunirsi in un nuovo blocco filo-Eltsin. Il riconoscimento del pericolo ha ispirato del resto l'ultimo decreto dello stesso Eltsin: la rimozione del ministro del Commercio, incapace di arrestare la corruzione. Un modo come un altro per tentare di calmare l'uomo della strada.

[f. s.]

KISSINGER

LA VISITA DI ELTSIN NEGLI USA

Dare al Cremlino un ruolo nel nuovo ordine è come offrire vodka a un ex alcolizzato

A Mosca sognano ancora l'Impero

America attenta, quel partner è un'altra Jugoslavia

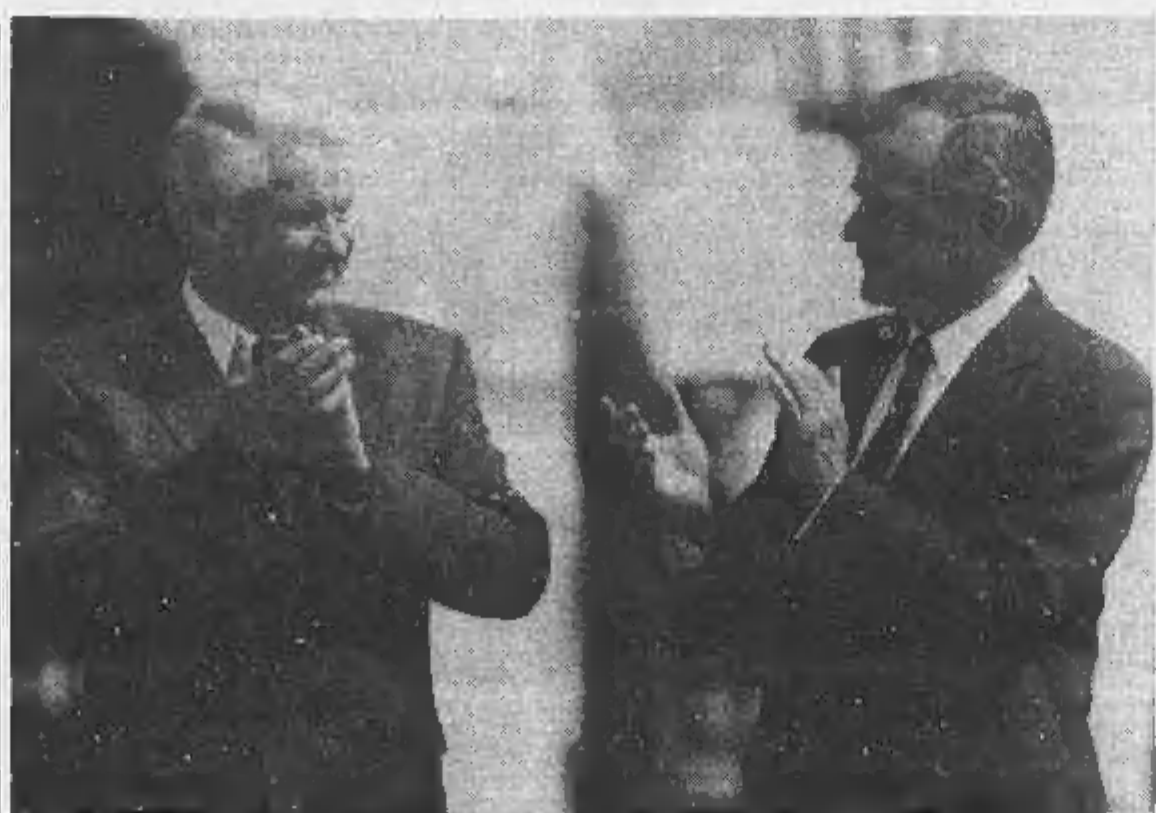
LA visita del presidente russo Boris Eltsin in America ha prodotto un documento che cerca di dare un significato concreto al termine «Nuovo ordine mondiale». Intitolato «Carta per la collaborazione e l'amicizia russo-americana», è destinato a provocare - se le sue proposte verranno applicate - una trasformazione rivoluzionaria dei rapporti internazionali che, però, non dovrebbe essere accettata senza un ampio dibattito nel Paese.

Le premesse più significative della Carta sono che, con la fine del comunismo, non rimane più alcun contenzioso geopolitico tra Usa e Russia e che l'allargarsi della democrazia garantirà una pace permanente. Alla Russia si riconosce la volontà di condividere gli stessi obiettivi, rendendo quindi possibile una «partnership strategica» tra le due superpotenze nucleari «sullo scenario internazionale, nell'interesse dell'avanzamento e della difesa dei comuni valori democratici».

Si tratta di premesse valide?

Il collasso dell'Urss è sicuramente l'evento maggiore della nostra epoca, e l'amministrazione Bush l'ha affrontato con abilità consumata. Ma la natura di ciò che la rimpiazzerà è tuttora incerta. Per questo, dobbiamo stare ben attenti a non diffondere dei principi di ordine internazionale che incoraggino - contro ogni intenzione - un nuovo ciclo di instabilità, se non addirittura di violenza, e che danneggino l'evoluzione dei nuovi Paesi democratici.

Generalmente, i leaders americani hanno giustificato la loro politica sulla base di principi universali, piuttosto che nazionali. Ora, però, con l'attenuarsi dei contrasti ideologici e con l'affievolirsi delle minacce internazionali, il problema dell'ordine mondiale è cambiato. E gli Usa devono trasformare il loro vecchio modello di globalismo. Devono rendersi conto che non possono lasciarsi coinvolgere in ogni crisi.

Nell'affrontare i problemi della sicurezza internazionale, invece, la nuova Carta sembra muoversi nella direzione opposta. Il documento è permeato dei toni suggestivi di un condominio russo-americano. La Russia viene definita un «partner strategico».

Bush e Eltsin durante gli incontri del mese scorso alla Casa Bianca: il vertice della partnership [FOTO AP]

Può l'America sopportare un compito del genere? Ci stiamo impegnando in compiti che sopravanzano le nostre capacità? E dovremmo incoraggiare la Russia a rivestire un ruolo globale, vale a dire offrire del liquore a un ex alcolizzato? E che fine faranno gli alleati dell'America?

Questi accenti sul «condominio» enfatizzano quella curiosa clausola, secondo cui i due Paesi rifiutano «la minaccia dell'uso della forza contro l'integrità territoriale e l'indipendenza politica di ciascuno». Non si potrebbe leggere questo paragrafo come se la minaccia della forza contro altri Paesi fosse consentita dalla Carta?

Il documento sottolinea il nuovo e ampio impegno dell'America e della Russia ad «appoggiare il rafforzamento della Comunità euro-atlantica», perché «la sicurezza è una sola, da Vancouver a Vladivostok». Ma quando questo concetto fece la sua prima apparizione, nell'era Gorbaciov, era lo slogan di quei politici europei e sovietici che cercavano di ridurre l'influenza americana e di ottenere la massima libertà d'azione per scopi nazionalistici.

La Comunità euro-atlantica dovrebbe comprendere la Nato, i Paesi europei neutrali, le nuove democrazie dell'Est e i 15 Stati che hanno rimpiazzato l'Urss. Gli interessi di tutti questi Paesi vengono considerati come identici, alla stregua di un prodotto naturale delle loro istituzioni democratiche. Ma nel mondo reale si può davvero definire questo insieme come una comunità? Il termine «sicurezza indivisibile» può davvero consentire a ciascuna superpotenza un'intervento unilaterale, nel caso che venga a mancarle il consenso o che una delle due parti ponga un veto? Si tratta, dunque, di una scelta tra l'egemonia e la paralisi?

Il ruolo senza precedenti affidato alla Csce e la frase che «l'America e la Russia considerano inaccettabile un altro periodo di instabilità europea» rivelano l'incompatibilità della Carta con le attuali istituzioni atlantiche.

Ambiguità simili riducono la rilevanza della Carta di fronte alle tensioni prodotte dalla dissoluzione dell'Urss. In meno di un anno, 15 nuove nazioni sono venute alla luce in questa enorme area. Tutte posseggono alcune caratteristiche particolari. Nessuna di loro - tranne i Paesi baltici - ha conosciuto l'indipendenza negli ultimi 150 anni. Centinaia di migliaia di uomini dell'ex Armata Rossa rimangono sui loro territori. La maggior parte delle Repubbliche non ha il coraggio di chiedere che se ne vadano e quelle che l'hanno fatto - come i baltici - hanno ricevuto risposte sempre evasive. Queste truppe intervengono nei conflitti locali - come è successo in Moldavia e in Georgia - per proteggere le minoranze russe.

Ma le minoranze russe sono dappertutto. Almeno 25 milioni di russi vivono in zone che un tempo dominavano. Quasi tutte le Repubbliche, poi, contengono altre minoranze, specialmente nel Caucaso e nell'Asia centrale. A complicare ulteriormente i problemi, i russi più colti identificano il luogo d'origine del loro Paese con Kiev - la capitale della nuova nazione ucraina - e considerano tutte le Repubbliche come dei transfughi, che dovranno ritornare nel seno della madrepatria.

Se la Russia non ha contestato direttamente l'indipendenza dei nuovi Stati, non l'ha nemmeno apertamente accettata. I leaders russi si stanno muovendo con grande ostinazione per affermarsi come i discendenti diretti del vecchio impero, piuttosto che come i rappresentanti di uno Stato completamente nuovo e autonomo. L'ingresso delle neonate Repubbliche nella Csce è il segno del successo di questa politica. I leaders russi stanno tentando - perlomeno tacitamente - di ripetere gli eventi del 1917-22, quando molte delle attuali Repubbliche tentarono una secessione, per poi essere costrette, alla fine, a ritornare sotto l'ala di Mosca.

Proprio perché le riforme economiche saranno dolorose, l'appello al vecchio impero può essere una via seducente per raccogliere consensi. Questo fatto può spiegare perché il ministro della Difesa russo ha dichiarato che il suo Paese considererà qualunque concentrazione di truppe vicino ai confini dell'ex Urss come un motivo sufficiente per giustificare un intervento russo e per violare il territorio di Repubbliche formalmente sovrane.

Potenzialmente, questa situazione è anche più esplosiva di quella jugoslava, e con ben maggiori implicazioni per la pace mondiale. Se Mosca tenterà di centralizzare di nuovo il suo ex impero, è molto probabile che scoppi un qualche nuovo conflitto. Se la Russia avesse successo - anche parzialmente -, i campanelli d'allarme riprenderebbero a suonare in tutta la periferia sovietica, e specialmente nell'Europa dell'Est. Riapparirebbe sulla scena il tradizionale modello della paura reciproca tra la Russia e i suoi vicini. La partnership russo-americana crollerebbe.

La questione fondamentale è se la Russia - che ora sta cercando di costruire la democrazia e un'economia di mercato ex novo e con aiuti massicci dall'estero - sia in grado di adempiere al ruolo assegnatole dalla Carta. Alla fine di un lungo processo al quale dovremo tutti assistere, Mosca potrebbe trasformarsi nel partner delineato dal documento russo-americano. Ma, al momento attuale, un ruolo del genere è nel migliore dei casi prematuro, se non addirittura pericoloso.

Henry Kissinger

(Segue da pagina 6)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Dragoni
Ne annunciano la scomparsa la moglie **Carla**, la figlia **Ines** col marito **Enrico**, fratello, sorelle, cognati, parenti, amici. Funerali martedì 7 ore 8,15 Cappella Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 luglio 1992.

E' mancato
Luigi Giordia
Cav. di Vittorio Veneto
L'annunciano: figli; genero, nuore, sorella, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 6 corr. ore 14,30 Parrocchia Beato Bernardo.
— **Moncalieri**, 4 luglio 1992.

E' improvvisamente mancato
Giovanni Bonacossa
rappresentante Salt
Lo piangono la moglie, le figlie e i famigliari tutti. Funerali lunedì 6, ore 16.
— **Casalgrasso**, 4 luglio 1992.

Gli **Amici dello Sporting** partecipano al dolore di Laura per la scomparsa della mamma
Rosaria Alonge in De Simone
Pietro Amitrano
Carla Scala
Giuliana Balistore
Emma Breyo
Renata De Giuli
Dina Fesano
Ada Frassinelli
Giuly Gilli
Delfina Sergio Parmetler
Giosuè Siracusa
Ida Stolli
Sergio Vaccarino.
— **Torino**, 5 luglio 1992.

Le cugine **Alda e Carmen Imperiale** e famiglia **Ferrero Di Meo** partecipano al dolore di Settimio e figli.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Domenico Lolodice
commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino**, 5 luglio 1992.

I famigliari del compianto
Teobaldo Fenoglio
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Verrà ricordato nella Chiesa San Pietro in Vincoli a Settimo, sabato 11 luglio alle ore 20,30.
— **Settimo Torinese**, 5 luglio 1992.

La moglie **Maria** e la figlia **Daniela**, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano amici, conoscenti e quanti hanno affettuosamente partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del loro congiunto
Lorenzo Gallo
— **Torino**, 5 luglio 1992.

ANNIVERSARI

1972 — 5 luglio — 1992
Margherita Carrera ved. Chiavegatti
MAMMA, da venti anni ci hai lasciati, ma vivi sempre in noi.

1990 — 5 luglio — 1992
Sebastiano Vadalà
Da due anni non ci sei più. Il tuo ricordo vive indimenticabile nel cuore di tua moglie e dei tuoi figli nel vuoto senza fine di ogni giorno. S. Messa anniversaria 5 luglio 1992 ore 18 Chiesa di S. Bernardino.

NONNO continua a proteggerci con il tuo amore e il tuo affetto. **Elena, Fabio, Sebastian, Anna, Alberto.**

Le tue nuore e i tuoi generi ti ricordano con perenne stima.

La **Vamo s.r.l.** e la **Vamo Service s.a.s.** ricordano con immutato affetto e stima il loro insostituibile amministratore
Sebastiano Vadalà
— **Torino**, 5 luglio 1992.

1990 — 1992
Sebastiano Vadalà
Sei sempre con noi con tanto rimpianto.
Salvatore Cipolla, Maria Teresa, Tiffy.

Un anno fa ci lasciò
Luigia Valle
Con grande solitudine, con rimpianto infinito e nel dolore che mai il tempo potrà lenire **Gaspare e Francesco** ricordano la meravigliosa figura di sorella e zia.
— **Torino**, 5 luglio 1992.

1981 — 1992
cav. Vittorino Moretto
Sempre nei nostri cuori.

1980 — 1992
Corrado Disco
Vivi sempre nei nostri cuori.

1978 — 1992
dr. Ing. Gino Rizzotti
I tuoi cari li ricordano con l'affetto di sempre.

1990 — 1992
Pierluigi Petitti
Ricordandoti con infinito rimpianto.

1987 — 1992
cav. Egidio Zozzoli
La moglie nel ricordo affettuoso.

1991 — 1992
Nel primo anniversario della scomparsa della
N. D.
Ita Brignone Calandra
I figli e i famigliari tutti, con immutato dolore, la ricordano a quanti la conobbero ed ebbero per lei amicizia ed affetto. S. Messa venerdì 10 luglio ore 18,30 Chiesa S. Cristina.

1949 — 1992
Maria Teresa Trinello
Resti con noi con immenso amore. Messa 7 luglio ore 18 San Bernardino.

1960 — 1992
Francesco Gotta
Pinuccia e **Pierluigi** lo ricordano con affetto.

Il Presidente parte per il G7, prima incontrerà Walesa

Famiglia Bush ai raggi X

Tutte le magagne di figli e fratelli

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gran parte degli investigatori ingaggiati dal partito democratico per preparare un'efficace campagna elettorale lavorano, più che su George Bush, sui suoi numerosi familiari. O meglio, lavorano su alcune discusse imprese dei figli e dei fratelli del Presidente per tentare di scoprire se si siano giovati di appoggi o coperture da parte del loro illustre parente. Il terreno di ricerca è piuttosto vasto e il lavoro degli investigatori al servizio dei democratici merita ampiamente i robusti assegni che, per la prima volta nella storia politica americana, gli stessi dirigenti del partito hanno pubblicamente ammesso di aver garantito agli «occhi privati». Bersaglio della ricerca sono i due fratelli del Presidente Jonathan e Prescott Jr., assieme ai suoi tre figli maschi George Jr., Neil e Jeb. Bush, partito ieri per il G7 di Monaco (ma prima visiterà il presidente Walesa nella Varsavia in eterna crisi), seguirà con ansia da lontano la stampa americana, che ieri si è occupata della questione con un ampio servizio del Washington Post.

Sul fratello giovane del Presidente, Jonathan, 61 anni, non sembra si possa scoprire molto più di quello che è già noto: che lo Stato del Massachusetts, dove vive e lavora come agente di borsa, gli ha comminato una multa di 30 mila dollari, un po' meno di 40 milioni di lire, e ha aperto un'inchiesta su di lui per violazione delle leggi sulla sicurezza delle transazioni finanziarie, perché ripetutamente ha venduto azioni senza pubblica registrazione. Ma non si vede ancora in che modo il potente fratello possa essere coinvolto.

Prescott Jr., [illegible] anni, il maggiore dei fratelli Bush, consulente d'affari internazionali con sede operativa in Connecticut, ricevette un trattamento particolarmente gentile dal governo della Cina, dove si recò quando George aveva già vinto le elezioni. Ma poi l'affare, la costruzione di una rete di satelliti per comunicazioni tra di due Paesi, saltò in seguito all'embargo che il Presidente impose verso la Cina dopo la Tienanmen.

Prescott Jr. lavorò anche, ottimamente pagato, come consulente per la società giapponese West Tsusho, che risultò poi essere un'emanazione della «yakuza», la mafia nipponica. Ma poi la Tsusho lo ha citato in tribunale sostenendo che Prescott non ne aveva protetto gli affari e lui l'ha controcitata, chiedendo 10 miliardi di risarcimento perché essa non è un'impresa legittima, essendo risultata una copertura della malavita». Però, George non sembra entrarci.

George Jr., figlio maggiore, attivo in Texas come dirigente della Harken Energy Corporation, fece un grosso affare petrolifero col Bahrain e poi vendette le sue azioni proprio alla vigilia del loro crollo. E' sospettato di favoritismo nel primo caso e di aver goduto di informazioni riservate nel secondo. Sospetti da provare, quindi si scava ancora.

Neil, attivo in Colorado, dove venne coinvolto nel fallimento della Silverado Bank, potrebbe essere il tallone d'Achille, anzi di George, poiché, accusato di «multipli conflitti di interesse», può aver ricevuto un trattamento di favore. E inoltre, su questo sospetto materializzatosi in una denuncia, l'Fbi si è «dimenticata» di indagare.

Jeb, attivo in Florida nel ramo immobiliare, è accusato di aver raccomandato al Dipartimento della Salute un certo Miguel Recarey, poi incriminato per aver frodato le leggi sull'assistenza sanitaria. Essendoci un mandato contro di lui, Recarey si è messo al riparo in Venezuela. Ma, pur esistendo un mandato di estradizione, l'Fbi non lo prende. «Non ci interessano le azioni dei Bush, ma se loro hanno ricevuto trattamenti speciali», dice Dan Carol del Comitato nazionale democratico. Il lavoro dei detective continua. C'è tempo fino a novembre.

Paolo Passarini

POLONIA

Una donna forse premier

VARSAVIA. Per la prima volta nella storia della Polonia, una donna potrebbe assumere la guida del governo. Sembra questa l'ipotesi sulla quale potrebbero accordarsi le delegazioni degli otto partiti che fanno parte della piccola e della grande coalizione e che raggruppano in pratica tutte le forze uscite da Solidarnosc. La prescelta sarebbe Hanna Suchocka, 46 anni, esponente dell'Unione democratica di Tadeusz Mazowiecki. Membro di Solidarnosc dal 1980, Hanna Suchocka sarebbe gradita al presidente Walesa, che rinuncerebbe a chiedere la riconferma di Waldemar Pawlak.

Ieri, intanto, la polizia ha bloccato centinaia di contadini partiti a bordo di camion e trattori alla volta di Varsavia per protestare contro l'onerosità dei prestiti delle banche di Stato agli operatori agricoli. L'intervento di unità dotate di mezzi blindati e idranti è valso a fermare le colonne in marcia senza incidenti. [Agi-Ansa]

Costretto a rientrare un C130 italiano con aiuti

Caschi blu dell'Onu presidiano l'aeroporto di Sarajevo dopo l'arrivo l'altro giorno di un cargo con aiuti per la popolazione [FOTO EPA]

L'inferno a Sarajevo blocca il ponte aereo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Sono morti mentre raccoglievano le ciliegie. Nell'inferno di Sarajevo, 7 bambini, quattro maschietti e tre ragazzine, sono stati uccisi dalle schegge di una granata esplosa nel frutteto sotto la loro casa. Erano usciti poco prima perché tutto sembrava tranquillo. Da un paio d'ore non si sentiva più sparare. All'improvviso una detonazione. Quattro piccini sono morti all'istante. Gli altri tre, gravemente feriti, hanno invocato i soccorsi. Ma nessuno ha potuto aiutarli a causa del fuoco incessante dei cecchini.

Un'altra tragedia di Sarajevo ai margini della guerra. E' di questo dramma quotidiano della città che gli abitanti di Dobrinja, il quartiere musulmano assediato da due mesi dalle truppe federali, hanno scritto a Lord Carrington. In una durissima lettera, il presidente della Conferenza di pace sulla Jugoslavia viene accusato di aver chiuso gli occhi di fronte alla realtà bosniaca. «L'aggressione serba contro la Bosnia e contro Sarajevo continua più violenta che mai», ha detto ieri il portavoce della Difesa territoriale bosniaca, Dragan Marjanovic. «Stanno arrivando i rinforzi, l'esercito raggruppa uomini e armi per un nuovo attacco contro la città. I Caschi blu controllano a malapena metà dell'aeroporto».

Di fronte agli incessanti bombardamenti di Sarajevo il comandante delle forze di pace dell'Onu, generale Lewis MacKenzie, ha annunciato la chiusura dello scalo di Butmir dove ieri sono atterrati altri due cargo con gli aiuti umanitari. E in serata, proprio a causa dei bombardamenti a Sarajevo, è stata annullata la seconda missione italiana di aiuti umanitari alla Bosnia. Dopo una sosta all'aeroporto di Zagabria, è ripartito per l'Italia l'aereo C130 che in mattinata era decollato da Pisa con 11 tonnellate di generi alimentari.

Ingrid Badurina

GIAPPONE

Esplode la rivolta delle lavoratrici contro le molestie sessuali

Tokyo, il capo «ci prova»

Per la prima volta una donna è risarcita per le proposte sgradite del boss
Effetto valanga: raffica di citazioni in giudizio, panico fra gli imprenditori

Fra le quattro mura di casa saranno pure le dittatrici che hanno fama di essere; ma sul posto di lavoro, per le giapponesi la musica è ben diversa. Nelle isole del Sol Levante a una donna può ancora capitare di essere assunta per mettersi in fila con altre colleghe in divisa blu all'ingresso della ditta, e inchinarsi a salutare umilmente chi entra e chi esce; oppure di dover servire il tè ai compagni maschi, che condividono il suo lavoro alla scrivania o alla catena di montaggio. E c'è il problema delle molestie sessuali e delle discriminazioni fra lavoratrici e lavoratori nelle progressioni di carriera. Finora tutto ciò era accettato come normale o inevitabile, tanto che non c'erano nemmeno termini per definirlo; ma da qualche tempo la consapevolezza del «sexual harassment» si è fatta strada anche in quel di Tokyo come fenomeno d'importazione, nella storpiatura locale di «seku-hara».

La rivista specializzata americana Business Week riferisce del primo caso di una lavoratrice giapponese a vincere una causa civile per molestie sessuali contro l'impresa dov'era impiegata. La (ex) dipendente era infastidita in ufficio dalle dicerie messe in giro dal suo superiore diretto, che andava descrivendola come una ninfomane. Inutile protestare con la direzione, quando lei ci provò ottenne solo un invito a non scocciare. Non sapendo come difendersi dalle reiterate offese del capo, la donna si licenziò e citò in giudizio la ditta.

Il tribunale le ha dato ragione e ha condannato il datore di lavoro a risarcirla. A dir la verità non le è stata riconosciuta una grossa cifra: 15 milioni, poca cosa rispetto a quello che si può ottenere, ad esempio, dai giudici americani quando si dimostra che c'è stato «sexual harassment». Ma Yukiko Tsunoda, avvocato della donna, ha detto a Business Week che «il caso dimostra che le molestie sul posto di lavoro sono responsabilità della ditta, e che questa deve prendere misure per prevenirle; se non lo fa è tenuta a risarcire il danno».

La notizia ha avuto l'effetto di una bomba nel mondo del lavoro giapponese, sui giornali è cominciato un dibattito di rilievo nazionale sulle molestie, il governo, appena due giorni dopo la sentenza, ha stampato e distribuito un opuscolo sul «seku-hara» che è andato subito esaurito, le imprese si sono messe paura.

E ne hanno ben ragione perché nei giorni scorsi nove lavoratrici hanno citato in giudizio l'Hitachi per discriminazione sessuale nella progressione delle carriere rispetto ai colleghi maschi. Documenti alla mano, i loro avvocati affermano che all'Hitachi gli uomini con anzianità aziendale e curriculum equivalenti alle nove donne guadagnano dal 10 al 74 per cento in più. Per andare pari le lavoratrici chiedono all'azienda (tutte insieme) 500 milioni. Alle assicurazioni Sumitomo un'altra ventina di dipendenti donne ha citato davanti al giudice l'impresa lamentando che le loro carriere si sono bloccate dopo il matrimonio (nel mondo del lavoro giapponese ci si aspetta che una donna si dimetta dopo essersi sposata). E' giusto sottolineare che l'Hitachi e la Sumitomo respingono ogni accusa di discriminazione e si riservano di far valere le loro ragioni davanti al giudice.

Un caso di cui si parla molto a Tokyo è quello dell'opuscolo diffuso nelle università - ma ritirato dopo le immediate proteste - fra i potenziali futuri dipendenti dalla grande impresa Dentsu. Vi si trova fra l'altro l'immagine della lavoratrice ideale della Dentsu. La ragazza appare contenta di sé e le didascalie, in un tono che vorrebbe essere giocoso, spiegano perché: «Il suo petto è bello largo» e «dietro è piuttosto morbida» sono due delle molte indicazioni che sottolineano l'attrattiva fisica e il potere di seduzione come fattori di successo per la donna lavoratrice. Mentre il corrispondente ritratto maschile si sofferma solo sulle doti intellettuali e morali.

Luigi Grassia

La lavoratrice ideale in un contestato opuscolo giapponese

URUGUAY

Metà delle ricchezze (oro, argento e pietre preziose) spetta al governo di Montevideo

Un tesoro ripianerà i debiti di Stato

Studioso ritrova un galeone affondato nel 1792

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Tre anni di inutili ricerche tra gli archivi navali di mezzo mondo e le fredde acque del Rio de la Plata. Poi, il 10 aprile scorso, un sommozzatore è ritornato alla barca di appoggio stringendo tra le dita un doblone d'oro. Due secoli dopo essere stato affondato da una nave pirata inglese, il galeone spagnolo «El Preciado», col suo carico di oro, argento e pietre preziose, era stato finalmente ritrovato. Proprio dove i documenti ed i racconti dei pescatori indicavano - a soli 800 metri dalla costa, cinque miglia dal porto di Montevideo - e dove altre 24 spedizioni precedenti avevano già fatto fiasco. «Lo sapevo che era lì, quella nave mi stava aspettando», sorride ora Ruben Collado, un oceanografo argentino che ha passato trenta dei suoi 55 anni di vita alla ricerca di tesori perduti. Sino ad oggi, i 25 uomini del suo gruppo hanno strappato al fondo roccioso quasi 1700 monete e più di 10 chili di lingotti d'oro, oltre a cinque cannoni e decine di palle di ferro, le munizioni. «Il recupero sta appena cominciando - dice Collado -, abbiamo di fronte almeno un anno di lavoro».

Secondo l'«America's national geographic society», il carico del «El Preciado» è il quinto maggior tesoro esistente al mondo, il cui valore oscillerebbe tra i 300 milioni e i tre miliardi di dollari. Al governo uruguayano spetta metà di quanto sarà recuperato, e alcuni ministri sperano in questo modo di riuscire a pagare una parte del debito estero - pari proprio a tre miliardi di dollari - o perlomeno a raccogliere fondi sufficenti per nuovi programmi di assistenza medica e sanitaria.

In ogni caso, il presidente Luis Alberto Lacalle si è affrettato a garantire al cercatore di tesori argentino che le operazioni di recupero potranno continuare senza problemi. Con questa garanzia, Collado non ha avuto difficoltà a trovare i finanziamenti per l'«Operacion Bruja» (Operazione Strega), come l'ha battezzata, e comprare le attrezzature necessarie, tra cui i sofisticatissimi metal-detectors con cui ora si svolge praticamente tutto il lavoro. Nel grande estuario che separa l'Uruguay dall'Argentina, l'acqua è infatti così scura e fangosa che i sommozzatori possono orientarsi solo col tatto e con l'ausilio degli acuti «bip» emessi dalle apparecchiature elettroniche ogni volta che i sensori incontrano qualche oggetto di metallo. Un suono che - così sperano i sub - prima o poi potrà significare il ritrovamento di una statua di una Madonna in oro massiccio alta più di un metro e mezzo che, secondo alcuni antichi documenti, avrebbe fatto parte del carico del galeone.

Quando fu affondato a cannonate, una mattina di inverno del 1792, «El Preciado» stava trasportando in Spagna alcune tonnellate di oro e argento provenienti dalle miniere peruviane, oltre a migliaia di dobloni coniati in Cile, con sopra l'effige del re Fernando VI. Ma il valore economico della scoperta non sembra poi importare troppo a Ruben Collado, un ex professore universitario, stimato dai colleghi per i suoi progetti di laboratori sottomarini, che non è mai riuscito ad accontentarsi della noiosa routine accademica. «Nel mondo attuale non c'è più spazio per l'avventura - spiega - ma trovare un galeone affondato e pieno d'oro vuol dire fare qualcosa di unico. La cosa più interessante è la seduzione, la ricerca. Poi, è come se l'incanto si spezzasse». Il cercatore di tesori sta già programmando la prossima spedizione, sulle tracce di una flotta di 20 velieri portoghesi carichi di oro e smeraldi affondata dai pirati olandesi al largo della costa di Bahia all'inizio del XVII secolo. «Sento che quelle navi e quelle ricchezze mi stanno aspettando, là in Brasile», dice.

Gianluca Bevilacqua

HONDURAS

Nella fantasia la causa era un pirata costretto a restituire il bottino. E gli scienziati s'interrogano...

Paperone svela il giallo della pioggia di pesci

Su una città sardine dal cielo, come nella storia di Walt Disney

TEGUCIGALPA. Tra le montagne dell'Honduras ogni tanto piovono pesci. Succede nella città di Yoro, incastonata in un'alta e secca vallata 385 chilometri a Nord di Tegucigalpa: La Prensa, un giornale serio, riferisce come, alcuni giorni fa, dopo una torrenziale pioggia notturna la gente abbia trovato migliaia di sardine che guizzavano ancora vive nelle pozzanghere.

Gli scienziati non sono riusciti a dare una spiegazione valida, ma quel che loro non sanno è che il mistero è già stato risolto, una volta per tutte, circa trent'anni fa, da Zio Paperone, il magnate taccagno creato da Walt Disney.

In effetti, in una storia del grande disegnatore americano Carl Barks, pubblicata in Italia verso la fine degli Anni 50, i celebri paperi disneyani si erano trovati a fronteggiare il medesimo problema: una misteriosa pioggia di sardine che periodicamente si abbatteva sull'Honduras.

Tutto cominciava con Zio Paperone che acquistava un uccellino esotico, della fantomatica razza kaibi, uso a nutrirsi esclusivamente di mezze sardine fresche. Ma le sardine non si trovavano più, perché un qualche misterioso evento le aveva fatte sparire dai mari dove abitualmente venivano pescate.

Acquistata invano la multinazionale «Sardin Company», Paperone e nipoti, alla disperata ricerca di una sardina per il povero kaibi, partivano per una battuta di pesca nei mari del Sud, durante la quale incappavano nientemeno che nello Scozzese volante, versione tirchia del più noto Olandese, al timone del quale trovavano un antenato di Paperone, tale Pap McPaper, corsaro del 1600.

Costui narrava di aver condotto tre secoli prima un'efferata scorreria nell'entroterra honduregno, durante la quale aveva arraffato tonnellate di sardine, tradizionale cibo della povera gente locale, portandole via di bocca perfino a vecchi e bambini. Ma sulla via del ritorno il veliero era stato bloccato da una persistente bonaccia, e il carico di sardine era andato a male, ammorbando l'equipaggio che aveva abbandonato la nave, e McPaper al suo triste destino.

Il fiero corsaro scozzese aveva allora giurato che se fosse scampato avrebbe provveduto per 300 anni a rifornire di pesce fresco i poveri dell'Honduras. E così era stato: con la sua nave, che col passare degli anni era diventata tanto leggera che bastava un soffio di vento a farla decollare, volava a pelo delle onde pescando sardine che poi dall'alto faceva piovere, il 3 di maggio, nei pressi di Tegucigalpa, e puntualmente la gente accorreva, felice di approfittare di quella pioggia miracolosa e di sfamarsi.

Alla fine della storia Paperone, in una delle sue rare manifestazioni di altruismo, decideva di mandare a riposarsi dopo tanti anni il vecchio antenato e si accollava il compito di far piovere sardine sull'Honduras, a mezzo dei vagoni volanti della sua flotta aerea, per gli ultimi trent'anni che mancavano al compimento del suo voto.

Ovviamente si tratta di una storiella per bambini, ma di una storia scritta e disegnata da una persona, Carl Barks, appunto, rinomato per la pignoleria con cui si documentava prima di creare i racconti a fumetti che lo hanno reso famoso. Che avesse ragione lui? [Ansa]

Gli agricoltori sbarrano linee ferroviarie. La Cee definisce la protesta «una presa d'ostaggi»

Francia, taxi e trattori s'alleano ai Tir

Auto contro i blocchi, tre morti

Tir selvaggio, giorno quinto. Un giorno di sangue, drammatizzato da tre morti e due feriti (due auto sono andate a incastrarsi sotto alcuni autotreni, fermi sull'autostrada «A-1» che porta a Parigi). Ma anche un giorno di nuove paure, amplificate dalle possibilità che la rivolta dei «routiers» si allarghi (a St. Etienne e Metz gruppi di taxisti e conducenti di ambulanze sono scesi per le strade, accrescendo il caos). I camionisti non si piegano, la Francia vive nell'emergenza.

Sulle autostrade, molte barricate compaiono e scompaiono, perlopiù si spostano. Ce ne sono 150, con uno schieramento di 10 mila autocarri e autotreni, sufficienti per prendere alla gola il sistema delle comunicazioni terrestri della Francia. Il quotidiano «Libération» ha messo a disposizione il numero «36 15 Libe» per gli automobilisti «che vogliono seguire gli sconvolgimenti del traffico» in diretta.

Le previsioni sono nere, aggravate dalla rabbia di migliaia di agricoltori che - contrari alla riforma della politica agricola Cee - hanno piazzato i trattori su molte linee ferroviarie. Il governo non cede: ha requisito flotte di autobotti e mobilitato in massa gli autisti dell'esercito per costituire a Parigi una riserva di benzina destinata ad ambulanze e pompieri. Il carburante è agli sgoccioli. Distributori preferenziali per medici e infermieri sono stati costituiti a Tolone.

Anche l'approvvigionamento di derrate fresche è difficile in tutte le città. A Lione e dintorni vengono distrutte tremila tonnellate di frutta al giorno, perché è impossibile distribuirla. Tra 24-48 ore, mancheranno carne e latte. L'industria, poi, si prepara a tempi duri: da lunedì si arresteranno a macchia di leopardo stabilimenti automobilistici, chimici, metallurgici, agro-alimentari.

Chi, nonostante tutto, ha deciso di andare in vacanza, seguendo percorsi alternativi, raramente sfugge ai tentacoli dei «routiers»: i «blocchi volanti» sono un po' ovunque. Solo le barricate che impedivano ai parigini di raggiungere la Normandia sono sparite definitivamente e molti hanno puntato l'auto verso le spiagge del Nord.

Ma la situazione appare senza sbocco: la riunione della commissione del governo e delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali - cominciata l'altro ieri e prolungatasi per tutta la notte - si è conclusa con un nulla di fatto. Dopo 12 ore, gli autotrasportatori hanno continuato a ripetere il «no» all'introduzione della patente a punti che, secondo loro, «ci toglie il pane di bocca». La prossima seduta della commissione è in calendario per mercoledì. «Sbloccare l'aeroporto di Sarajevo è stato meno arduo di quanto non sarà riprendere la circolazione», scrivono sarcastici i giornali.

Lione è sempre isolata (per ironia della sorte, qui, ieri, si è conclusa la sesta Conferenza mondiale sui trasporti). Anche Clermont-Ferrand si è aggiunta alla lista delle città assediate. Solo intorno a Bordeaux e Tolosa si è allentata la morsa dei Tir. In Savoia sono stati rimossi i blocchi e la situazione al traforo del Monte Bianco è tornata normale: i 600 camion che dall'altra notte erano fermi a Pollein hanno superato il confine. Nelle stesse ore, centinaia di automobilisti francesi attraversavano il Colle di Tenda a caccia di benzina, mentre al Colle del San Bernardo, si sono affollati i «routiers» che hanno eluso i blocchi.

A Bruxelles, intanto, ha alzato la voce il commissario ai Trasporti della Cee, Karel Van Miert. Ha definito il blocco «una presa di ostaggi».

Gabriele Beccaria

Automobilisti tedeschi vengono aggrediti da un gruppo di camionisti perché hanno cercato di superare un posto di blocco

Il caso Goebbels

Assediata la casa di Irving

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' rientrato ieri pomeriggio da Mosca lo storico inglese David Irving, di simpatie neonaziste, «scopritore» negli archivi sovietici della edizione completa dei «diari» di Göbbels i cui estratti verranno pubblicati in Inghilterra. Ma invece degli applausi per la scoperta ha trovato la polizia che lo ha scortato fin dall'uscita dell'aeroporto per sottrarlo alle manifestazioni di protesta dei reduci dei campi di sterminio hitleriani e dei dimostranti della Lega antinazista.

La sua casa di Mayfair è infatti praticamente assediata dai manifestanti dopo che si è diffusa la notizia che sarà lui a curare la pubblicazione dei «diari» del ministro della Propaganda nazista sul «Sunday Times». Esponente di punta della cosiddetta scuola storica «revisionista» che nega l'esistenza delle camere a gas e la responsabilità hitleriana dell'Olocausto ebraico, David Irving si è congedato da Mosca rilasciando stupefacenti affermazioni: «Nelle pagine dei diari di Göbbels non ho trovato prova della responsabilità personale di Hitler».

Secondo quanto riferisce la stampa inglese da Mosca, i responsabili degli archivi di Stato sovietici dove i diari di Göbbels sono rimasti sepolti mezzo secolo senza che nessuno li «decifrasse» hanno dichiarato di essere stati «raggirati» da Irving e sorpresi dalla notizia della prossima pubblicazione di estratti dei documenti. «Abbiamo dato il permesso di consultare quei documenti ai ricercatori dell'istituto storico di Monaco ed al professor Irving unicamente per motivi di studio - ha dichiarato Vladimir Tarasov, capo degli archivi russi - e se Irving ha portato fuori dall'istituto copie delle pagine dei diari lo ha fatto in maniera illegale».

Ieri sera, alcune centinaia di dimostranti antinazisti si sono scontrati nel centro di Londra con la polizia mentre tentavano di impedire lo svolgimento di un «seminario» sull'Olocausto al quale era iscritto anche Irving. Nei tafferugli sono stati arrestati tre manifestanti. **[p. pat.]**

ECOLOGIA

Crociera dell'Aspen Institute con politici e tecnici dell'ambiente, il ministro Ripa di Meana: siamo ancora in tempo

Dall'Europa un regalo per il Mediterraneo malato

Un trattato internazionale e 4 mila miliardi per salvarlo dall'inquinamento

A BORDO DELLA DAPHNE
DAL NOSTRO INVIATO

Ogni anno almeno 3 milioni di persone, in maggioranza bambini, vengono uccisi in varie parti della Terra dall'inquinamento idrico. E queste vittime innocenti dell'incuria dell'uomo rischiano di aumentare vertiginosamente se non verranno eretti argini concreti, soprattutto solleciti, al degrado ambientale che sta ormai investendo l'intero pianeta. Se n'era già parlato in termini drammatici al vertice mondiale di Rio nella speranza di spronare i Paesi industrializzati a soccorrere le nazioni in via di sviluppo incapaci di bloccare il disastro ecologico incombente causa la povertà delle risorse a disposizione; adesso l'argomento torna alla ribalta su un tema che ci riguarda più da vicino.

Perché anche il Mediterraneo è malato, non boccheggia per fortuna sul letto di morte, però il suo stato di salute desta molte preoccupazioni. Scarichi industriali inquinanti, petroliere assassine che avvelenano il mare e gli egoismi del Nord opulento che trasformano in cloaca le coste del Sud arretrato rappresentano i pericoli principali di una situazione deteriorata le cui conseguenze peseranno sulle generazioni future. Ecco allora il primo consulto del dopo-Rio che ha chiamato a raccolta tecnici ed esperti dell'Aspen Institute italiano, presieduto da Gianni De Michelis, a bordo della motonave Daphne per riprendere il filo delle discussioni aperte con la conferenza brasiliana.

E subito Carlo Ripa di Meana, neo ministro dell'Ambiente, ammonisce a non lasciarsi prendere dallo scoramento sulla scia dei deludenti risultati del summit verde. Sì, è vero, troppe astuzie diplomatiche a partire dalle reticenze americane giustificate solo in parte dalla scadenza elettorale del presidente Bush, dice infatti l'ex commissario Cee, possono indurre al pessimismo. Tuttavia qualcosa comincia a muoversi nella direzione giusta. «Stiamo progredendo a tappe forzate nel coinvolgere le responsabilità dei vari attori - imprenditori, consumatori, amministrazioni pubbliche - che hanno capito quanto sia costoso intervenire quando i danni all'habitat sono diventati irreversibili». Non mancano programmi di azioni specifiche. La Cee traina gli interventi nell'area del Mediterraneo con il contributo per il periodo '89-93 valutato a più di 2 miliardi e mezzo di Ecu, 3800 miliardi di lire.

Però attenzione: basteranno appena a tappare le falle dell'emergenza mentre servono impegni duraturi di altra natura, esempio «una convenzione internazionale a carattere coercitivo» che appunto non era emersa dai lavori di Rio.

Di questa istanza si sono fatti interpreti numerose voci sottolineando i copiosi vantaggi che finiranno per piovere sul business ambientale. Da Joseph Wheeler, direttore della Conferenza Onu sull'ambiente e lo sviluppo, quando ha ricordato che il mondo dell'industria svolgerà un ruolo fondamentale nella ricerca produttiva di beni puliti, a Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, secondo il quale il giro d'affari dell'industria ecologica crescerà del 70% nel prossimo decennio.

Poi tutti a terra per una breve sosta a Porto Vecchio in Corsica, con una piacevole sorpresa. Mare immacolato, bacilli al di sotto del livello di guardia. Sospira invece un delegato egiziano: «Da noi lo schifo galleggia sovrano e la colpa è dell'Europa».

Piero de Garzarolli

Il responsabile della Marina mercantile promette un piano urgente per i porti

Il ministro imbriglia i camalli

Tesini a Genova: non tollero nuovi soprusi

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Magari sarà un'impressione sbagliata, ma il dc Giancarlo Tesini, nuovo ministro dei Trasporti e della Marina mercantile, sotto l'apparenza di persona garbata e discreta nasconde la grinta del duro. Ha fatto capire che non saranno più tollerate soperchierie nel porto di Genova, né in altri porti italiani. Non ha fatto balenare un imminente pugno di ferro, ma ne ha sottilmente evocato gli effetti nel caso che le autorità dovessero essere tirate per i capelli.

Ha annunciato che molto presto, martedì o mercoledì, diramerà una ineludibile circolare sui comportamenti a cui ognuno dovrà scrupolosamente attenersi. Insomma, giunto ieri mattina nella prefettura genovese per discutere sulla sorte del porto e dei camalli, non si è nascosto dietro dichiarazioni diplomatiche e nemmeno minimamente ambigue o furbescamente dilatorie: «Non sono venuto per dare consigli né per fare minacce e tantomeno pronostici. Semmai per ricordare che la legge va rispettata, se qualcuno se lo fosse dimenticato». Così ai giornalisti, che l'aspettavano sulla soglia del palazzo del governo.

Poco dopo - nella riunione a porte chiuse con prefetto, presidente della Provincia, sindaco, tre magistrati liguri d'alto rango e operatori economici istituzionali - ha ripetuto gli stessi concetti, in forma meno lapidaria: la discussione è durata due ore. E si sa che il ministro non ha assolutamente auspicato un inasprimento della vertenza con la Compagnia unica dei camalli, ma ha chiaramente ribadito con i suoi interlocutori che non sarebbe lecito tollerare, d'ora in poi, alcun atto di prepotenza sulle banchine della stazione marittima, alcun blocco di operazioni di scarico e carico delle navi.

Dopo l'incontro con i notabili, Tesini ha ricevuto il «console» dei camalli Paride Batini, per un colloquio di quindici minuti.

Irremovibile col console Batini «La legge va rispettata»

«Lo sviluppo dei trasporti deve passare per il mare»

Il neo-ministro Tesini (dc) guida il dicastero unificato dei Trasporti e della Marina mercantile

Verosimilmente gli ha detto: «Lei è così intelligente da immaginare che non potrà più tirare la corda. Non ci sono né posti di lavoro in pericolo, né riduzioni di stipendio per i dipendenti della Compagnia unica. Sarebbe da irresponsabili cercare incidenti, non avrebbe senso». Batini intorno alle 13,30 è uscito da una porta secondaria della Prefettura per evitare una piccola folla di cronisti. «Si fermi un attimo, ci dica due parole». «Lasciate perdere». «Beh? E' così complicata la situazione?». «Lasciate perdere. Parlare con voi è inutile. E' come parlare col padrone».

Ma proprio gli atteggiamenti «da padroni assoluti» vengono rimproverati ai camalli, che finora sono riusciti a mantenere un dominio pressoché incontrastato sul porto, costringendo con ogni mezzo armatori, imprenditori, spedizionieri e «terminal operators» ad avvalersi dei servigi della Compagnia unica, o a cambiar aria. Facendo lievitare i prezzi d'ogni operazione, disgustando parecchi armatori e compagnie di navigazione che hanno dovuto abbandonare le esose e spesso inefficienti banchine della Marittima.

A Genova nessun ministro era mai venuto ad affrontare questa spinosa questione. Ha fatto colpo che il dc Tesini, poche ore prima che il governo Amato ottenesse la fiducia, avesse lasciato Roma per volare in Liguria con idee chiare e disposizioni precise da dare. Al suo compagno di partito senatore Bruno Orsini che lo accompagnava in prefettura, un cronista malizioso ha chiesto: «In questo modo la dc a Genova vuole rifarsi una verginità?». Risposta del senatore: «Guardi, è facile sembrare verginelle in un ambiente fortemente lussurioso». C'era dunque spazio anche per le battute scherzose, ma senza perder di vista il problema principale. «Senatore, lei che è uno psichiatra, come definirebbe questa storia dei camalli? Più schizofrenica che paranoica?». Orsini stava al gioco: «Direi autolesionistica, catatonica, come risultato di una conflittualità esasperata, che dopo tanto furibondo agitarsi porta alla paralisi».

Ma nessuno può rallegrarsi della stagnazione portuale a Genova né altrove, aggiungeva il ministro Tesini. «La circolare che emanerò nei prossimi giorni sarà una specie di prologo a un atto del nuovo governo. Il mio impegno è quello di far varare rapidamente dal Parlamento la legge sui porti. Che non riguarderà soltanto il principio - anche se si tratta di un principio irrinunciabile - della pluralità dei soggetti chiamati a svolgere i servizi portuali. Il fatto stesso che il governo abbia scelto di unificare i due dicasteri, dei Trasporti e della Marina mercantile, è un segnale dell'importanza che il tema riveste per lo sviluppo del Paese. C'è la necessità di affrontare le questioni in una visione integrale, secondo criteri di intermodalità fra trasporti terrestri, via mare via cielo. Credo che le comunicazioni via mare saranno quelle che potranno avere i maggiori impulsi. Di conseguenza il rilancio delle funzioni portuali diventa essenziale».

Il riferimento del ministro è anche per la cosiddetta «autostrada del mare», quella che tra Voltri e la Sicilia consentirà di sottrarre al trasporto su ruote centocinquantamila camion all'anno, grazie a cinque nuovissime navi-traghetto. Com'è noto, i camalli hanno impedito l'altro giorno l'avvio del viaggio inaugurale di questa linea ed è intervenuto il magistrato.

Ora, dopo la visita del ministro a Genova e le sue dichiarazioni, un boicottaggio del genere non sembra più ripetibile. Eppure la situazione rimarrà melmosa per qualche giorno ancora: la Compagnia unica degli scaricatori di porto sta cercando di resistere fino all'ultimo. Sarebbe disposta, forse, a perdere un cinquanta per cento del proprio monopolio, non di più. Però adesso a Genova dicono: «Vedrete che le navi partiranno, anche a costo di sostituire i marinai con i carabinieri».

Franco Giliberto

Voltri, accordo

Autostrada del mare via libera

GENOVA. Primo risultato positivo. La trattativa tra i sindacati e la Voltri Terminal Europa si è conclusa positivamente. Le parti non hanno ancora reso note le condizioni dell'accordo, ma già da lunedì il traghetto della Viamare (che appartiene al gruppo Finmare) potrebbe caricare al terminal e inaugurare così la linea di cabotaggio tra Genova e Termini Imerese, contestata duramente nei giorni scorsi dai camalli della Compagnia unica degli scaricatori.

Anche con l'armatore Bruno Musso della Tarros si sta definendo una intesa che, si ipotizza, dovrebbe concludersi in positivo nel corso della settimana prossima. I segnali di pace sono diversi, a partire dal rinvio dell'arrivo della «Vento di Levante» alla calata Ignazio Inglese, prevista fino a tarda mattinata per martedì prossimo.

Nel comunicato, emesso al termine della riunione tenutasi alla Associazione industriali (alla quale hanno partecipato i sindacati confederali e di categoria, l'amministratore delegato della Voltri Terminal Europa (Vte), Cirillo Orlandi e Bruno Musso, presidente del Genoa Terminal spa), si legge che «la riunione è servita a superare l'emergenza e la possibilità, attraverso un provvedimento del Cap, se ritenuto opportuno, di rendere operativo il Vte» (cioè, l'autostrada del mare).

Il comunicato si conclude ricordando che «le convergenze realizzate hanno carattere sperimentale e transitorio e dovranno essere verificate sulla base della circolare ministeriale di prossima emanazione così come assicurato dal ministro della Marina Mercantile, Giancarlo Tesini».

Si chiude, dunque, con un risultato positivo la visita del neo responsabile della Marina mercantile nel capoluogo ligure. Lo scalo di Genova vuole uscire dalla paralisi e guardare al futuro. [Agi]

FLASH

Dc sull'archivio Rumor «Perché il sequestro?»

ROMA. La democrazia cristiana aspetta di conoscere il dispositivo con cui è stato ordinato il sequestro dell'archivio Rumor sperando «di trovare quanto meno una giustificazione seria per questo provvedimento che appare, nella storia giudiziaria, piuttosto inconsueto, oltre che precipitoso». E' il direttore responsabile del quotidiano scudocrociato il *Popolo*, Remigio Cavedon, a dedicare alla questione un corsivo sull'edizione di oggi. [Agi]

Carceri, mille agenti fra i militari in servizio

ROMA. Un decreto legge per l'assunzione di mille agenti di polizia penitenziaria scelti tra i militari di leva che abbiano già firmato per prolungare la «ferma». E' questa la proposta formulata ieri nel corso di un incontro dai ministri di Giustizia, Interno e Difesa per «avviare a soluzione il problema dei piantonamenti e delle relative traduzioni dei detenuti e degli internati nei luoghi di cura». [Ansa]

Sindacato giornalisti Eletto il direttivo

PUGNOCHIUSO. Con l'elezione degli ottantaquattro membri del consiglio nazionale si è chiuso dopo cinque giorni il congresso nazionale Fnsi. Nella lista di «Autonomia e solidarietà» per i professionisti sono stati eletti: Bonsanti, Giulietti, Carbonetto, Pirro, Scaramucci, Tredici, Zanatta; per i pubblicisti i nuovi consiglieri sono Fiori, Pellegrini, Pescari. Nella lista di «Stampa democratica» hanno conquistato il seggio per i professionisti: Santerini, Del Boca, Petrina, Lombardi, Scialoia; per i pubblicisti Marzatico, Po e Scibetta. Nel cartello della minoranza sono stati eletti per i professionisti: Diaconale, Serventi Longhi, Monti; per i pubblicisti, Cicali. I lavori si sono conclusi con l'approvazione di una mozione che impegna i nuovi organismi sindacali a convocare entro un anno, il congresso straordinario che dovrà varare la riforma dello statuto, che costituisce il nodo intorno al quale si sono scontrate in questi cinque giorni di dibattito le diverse anime del sindacato. [Ansa]

Intanto il ministro Martelli manda in Sicilia un ispettore e domani il Csm giudicherà il capo della Procura

Gela, il giudice [illegible]

Ventura: processerò 117 mafiosi

GELA
NOSTRO SERVIZIO

Da Roma è in arrivo alla procura della Repubblica di Gela un ispettore in[illegible] dal ministero della Giustizia. Claudio Martelli non ha perso la battuta e anzi ha fatto precisare dai suoi uffici che «ieri stesso» è stata disposta l'ispezione. E, provando a giocare sul tempo, ieri mattina il procuratore Angelo Ventura, accusato [illegible] carabinieri al Csm di es[illegible] poco incisivo nelle indagini sulle cosche, ha depositato in cancelleria la richiesta di 117 rinvii [illegible] giudizio per omicidi, tentativi di omicidio, associazione mafiosa, attentati, estorsioni. Un modo concreto per tentare di smentire le voci sulla sua esitazione [illegible] i boss. Ma [illegible] tardi? Ventura non ha voluto rilasciare altre dichiarazioni. E' rimasto in ufficio aspettando che domani il Csm si pronunci su di lui.

L'inchiesta dei 117 riguarda la faida gelese che causò 110 morti e più [illegible] altrettanti feriti tra la fine del 1989 e l'inizio del 1991 nella spietata lotta all'ultimo sangue tra i clan Ianni-Cavallo [illegible] quello dei Madonia. [illegible] imputati sono 61 dell'uno e 56 dell'altro nucleo mafioso. Si è sparato tra la folla e due anni fa una donna fu uccisa [illegible] faceva la spesa al mercato a pochi passi da uno dei boss condannati a morte dalla cosca rivale. Fra i ragazzi in [illegible] sala giochi, in casa, uffici, negozi. Fra le vitti[illegible] una quindicina [illegible] ragazzi la maggior parte dei quali arruolati dai «padrini» per appiccare incendi dolosi e riscuotere le tangenti del racket delle estorsioni o distribuire dosi di stupefacenti. Nell'elenco dei 117 non c'è Giuseppe Madonia, il superlatitante catanese trapiantato a Gela che rischia di procurare gravi danni ad Angelo Ventura. Infatti il procuratore [illegible] stato contestato da tre ufficiali dei carabinieri per non aver voluto autorizzare la collocazione di microspie nell'alloggio della moglie del boss ricercato. Il magistrato ha definito «illegittima» tale iniziativa alla quale non ha voluto dar corso, suscitando la reazione dei carabinieri quando in marzo l'organo di autogoverno dei magistrati compì [illegible] delle sue periodiche ispezioni [illegible] Gela [illegible] altrove. E i carabinieri di Gela e del capoluogo, Caltanissetta, colsero l'occasione per lamentarsi della gestione della procura gelese nel tribunale che pure era stato istituito da Cossiga all'inizio dell'anno scorso per dare un forte segnale alle cosche gelesi.

La posizione di Madonia [illegible] stata stralciata [illegible] procuratore Ventura che, a quanto sembra, intende procedere nei confronti del boss nell'ambito di un'inchiesta separata [illegible] quella sulla strage che [illegible] snodò anche sulla via insanguinata degli appalti [illegible] dei subappalti di opere pubbliche più o [illegible] miliardarie, co[illegible] costruzione della diga sul torrente Disueri. La procura di Gela ha chiesto fra gli altri [illegible] rinvio a giudizio di quattro latitanti della famiglia Ianni: il capo del clan Gaetano Ianni di 44 anni, Orazio Paolello di 26, Vincenzo Gueli di 31 e Maurizio Iaglietti di 31. Fra i «picciotti» indicati dagli investigatori come sempre pronti a sparare e uccidere «Ivano pistola» un ragazzo di 21 anni, Ivano Carmelo Rapisarda, indicato come uno dei killer [illegible] la sera del 27 novembre del 1990 assassinarono cinque persone e ne ferirono quattro in una sala giochi nel centro di Gela; i fratelli Di Vittoria in provincia di Ragusa, Claudio Bruno e Silvio Carbonaro, Emanuele Argenti di 38 anni, indicato [illegible] l'ombra di Giuseppe Madonia.

L'udienza preliminare per l'istruttoria sulla strage di Gela verrà fissata al termine della sessione estiva, forse a metà settembre. Si prevede un massiccio ricorso alla forza pubblica e non si sa se, per ragioni di sicurezza, l'udienza dovrà [illegible] tenuta in una sede diversa [illegible] quella dell'attuale angusto Palazzo di giustizia.

Antonio Ravidà

Il magistrato accusato di favorire i boss gioca d'anticipo
Nella guerra fra clan centodieci vittime

Il procuratore di Gela, Angelo Ventura e, a destra, un'immagine della città: 85 mila abitanti, fra le più degradate dell'isola

Roma scioglierà il Comune

Finocchiaro scrive al ministro «Infiltrazioni, ecco le prove»

ROMA. Dopo il dossier dei carabinieri in cui il procuratore della Repubblica Angelo Ventura viene accusato di avere troppi riguardi nei confronti della mafia, sul «caso Gela» intervengono anche [illegible] Consiglio superiore della magistratura, il Parlamento, il neo-ministro dell'Interno, Nicola Mancino, l'alto commissario antimafia, Angelo Finocchiaro.

Si tratta di stabilire, al di là della denunciata inerzia del rappresentante della pubblica accusa, se nel consiglio comunale della città siciliana vi siano e sino a [illegible] punto infiltrazioni mafiose. E provvedere, perciò, in base alle ultime disposizioni di legge allo sciogli[illegible] d'ufficio dell'assemblea. Per questo, ieri il ministro dell'Interno Mancino ha sollecitato all'alto commissario antimafia [illegible] prefetto di Caltanissetta la consegna del rapporto conclusivo sull'attività dell'amministrazione comunale.

In serata, Finocchiaro ha fatto sapere di aver già inviato sia al Viminale sia al prefetto [illegible] Caltanissetta le prime valutazioni sugli accertamenti eseguiti dagli ispettori dell'alto commissariato. Dai primi dati forniti dai funzionari e dagli ufficiali dei carabinieri, vi sarebbero già, dice Finocchiaro, «utili argomenti per il prefetto [illegible] supporto della relazione da inoltrare [illegible] ministero dell'Interno per l'avvio del procedimento di scioglimento di quel consiglio comunale».

Scioglimento, che viene chiesto in un'interrogazione al ministro Mancino anche dagli onorevoli Piero Folena del pds, Gaspare Nuccio, della Rete, [illegible] Federico Lento di Rifondazione comunista. E mentre ci si avvia verso l'azzeramento dell'assemblea comunale, da palazzo dei Marescialli, sede del Csm, si fa sapere che domani la prima commissione tornerà a discute[illegible] della vicenda del procuratore di Gela. Il «caso Ventura», difatti, [illegible] è [illegible]. Se ne cominciò a parlare prima di Natale quando - durante un'audizione nell'ambito di un'altra indagine su ripetute minacce ricevute da un magistrato di Caltagirone - qualcuno dei convocati a palazzo dei Marescialli ebbe ad esprimere più [illegible] riserva sull'operato del procuratore Ventura.

Sanguinosa rapina nel centro di Napoli

Il [illegible] e [illegible] ammazzato

NAPOLI. Hanno preso l'incasso della giornata, poi, prima di scappare, hanno cominciato ad arraffare dalle vetrine radio e registratori. Soltanto allora i due commessi hanno tentato di bloccare i banditi e la risposta è stata una raffica di proiettili. E' finita nel sangue ieri a Napoli una rapina in un negozio di elettronica, in pieno centro: [illegible] dipendente è morto, l'altro è rimasto gravemente ferito. [illegible] i malviventi, forse due tossicodipendenti in cerca dei soldi per la dose, sono riusciti a dileguarsi.

La sequenza comincia poco dopo le 2 del pomeriggio. Via Calata [illegible] Marco, a poche centinaia di metri dalla questura, è deserta. Proprio [illegible] al circolo «Uso», il ritrovo di militari americani dove [illegible] anni fa cinque persone rimasero uccise in un attentato, c'è la ditta «Quaglia», che commercializza prodotti hi-fi e informatici, con numerosi punti di vendita disseminati in città. Giorgio Ascolese, 34 anni, ed il collega, Rocco Nutricati, di 35, si preparano ad abbassare le saracinesce.

Il rombo di una motocicletta annuncia l'arrivo dei rapinatori. Sono giovani, quasi certamente due balordi scesi dai Quartieri Spagnoli. Entrano [illegible] le pistole spianate e vanno dritti alla cassa: «Niente scherzi o fuori i sol[illegible]». I due commessi obbediscono [illegible] consegnano il danaro, 4 milioni. Sembra tutto finito con un [illegible] spavento. [illegible] i due banditi non [illegible] accontentano. Allungano le mani nelle vetrine, afferrano apparecchi e compact disc. E' quella la scintilla. I due commessi abbozzano una reazione e finiscono sotto il tiro delle pistole. I rapinatori sparano all'impazzata, prima di raggiungere la motocicletta e sparire nel nulla.

Arrivano poliziotti e carabinieri: i due dipendenti del negozio vengono trasportati all'ospedale Vecchio Pellegrini dove i medici tentano invano di salvare, con un intervento chirurgico, Ascolesi che è rimasto colpito all'addome da un proiettile. Tutto inutile: l'uomo [illegible] poco dopo l'operazione. In gravissime condizioni è il collega, forse leso al midollo spinale. [m. c.]

Diciotto arresti, sgominato il clan Tomelli. Bloccato un narcotrafficante peruviano

Maestrina, [illegible] di spaccio

Napoli, anche un'insegnante nella banda della coca

NAPOLI. Per il boss peruviano avevano scelto un albergo a cinque stelle: una vacanza fra le bellezze della costiera amalfitana, un omaggio adeguato al rango [illegible] un narcotrafficante internazionale. Ma la gita [illegible] interrotta dagli uomini della Criminalpol napoletana, che ieri hanno ammanettato Carlos Alberto Foretic, passaporto argentino e residenza a Lima, mentre si godeva il sole ai bordi di [illegible] piscina in compagnia della moglie. Con lui sono state arrestate altre diciotto persone, camorristi [illegible] gregari di un'organizzazione capace d'importare dal Sud America ogni mese almeno 60 chilogrammi di cocaina.

Nella [illegible] finiti i vertici del clan Tolomelli, che dal rione Sanità teneva i contatti con il Perù e la Colombia, sotto la regia del superlatitante Umberto Ammaturo. Lui, il capo, resta nell'ombra, muovendosi a suo piacimento nei Paesi dell'America Latina dove si è rifugiato da anni. Da lì, la droga viaggia[illegible] seguendo varie direttrici: le partite di coca arrivavano [illegible] Parigi, Amsterdam, Vienna, Madrid e in Portogallo, prima di essere smistate sul mercato campano, ma anche al Nord. In aereo e in treno la merce era ben nascosta nel doppiofondo di valigie «trattate» con sostanze adatte a [illegible] lontani i cani poliziotto. Ma la banda [illegible] altro sistema per sviare i controlli: i corrieri rendevano liquida la cocaina [illegible] un procedimento chimico, per poi impregnarne abiti [illegible] tessuti infilati nei bagagli.

M[illegible] di intercettazioni telefoniche e indagini hanno consentito agli inquirenti di sistemare i tasselli dell'organizzazione. Ed è venuta fuori una rete ramificata di uomini e donne che facevano [illegible] corrieri e spacciatori al minuto: pluripregiudicati e insospettabili dalla doppia vita. E' il caso di una maestrina di Villa di Briano, un [illegible] in provincia [illegible] Caserta. Smessi i panni dell'insegnante elementare, distribuiva coca servendosi, per i contatti giusti, [illegible] un telefono cellulare. Le conversazioni hanno tradito Mirella Cacciapuoti, [illegible] anni, che è nell'elenco dei sette latitanti riusciti a sfuggire al blitz.

Una delle donne arrestate nel blitz antidroga scattato a Napoli

L'operazione ha mandato in galera quasi tutti i componenti della famiglia Tolomelli, protagonista [illegible] Napoli di una sanguinosa faida con una banda rivale. Per Rosario, [illegible]ro uno, le manette sono scattate nel Grand Hotel di Amalfi dove ospitava il peruviano venuto a trattare affari. Ma, insieme con gli uomini del clan, è stata catturata [illegible] pedina importante, Maria Tolomelli, la sorella del boss, che con il marito gestisce da anni a Lima una catena [illegible] boutique.

E mentre scattavano gli arresti, [illegible] telefonata intercettata dagli investigatori ha colto una ragazzina, figlia di Patrizia Tolomelli e Raffaele Peluso, che chia[illegible] la nonna: «Hanno preso mamma e papà». La donna le risponde: «Lo so», mentre i carabinieri entrano in casa per prendere il marito.

Mariella Cirillo

IN [illegible]

Sequestrata cocaina tagliata con silicone

[illegible]. Il silicone: è questa l'ultima novità che gli spacciatori adottano per tagliare la droga. E 15 grammi di «silo-cocaina» [illegible] stati sequestrati a Roma. E' stato arrestato Giuseppe Benivenga, di 33 anni. [Ansa]

Si droga [illegible] alla figlia [illegible] 14 [illegible]

NAPOLI. Un drogato [illegible] stato colto da malore dopo essersi iniettato una dose di eroina [illegible] canto alla figlia di 14 [illegible]. Il fatto è accaduto [illegible] Secondigliano. Pasquale Russo, 28 anni era in auto, con accanto la figlia Ottavia. [Ansa]

Sparano a negoziante [illegible]l'antiracket

BRINDISI. Un colpo [illegible] fucile gli ha sfiorato la testa: per pochi centimetri è scampato alla morte Antonio De Leonardis, 61 anni, uno degli uomini antiracket di San Vito [illegible] Normanni, vicepresidente dell'Acias, l'associazione che unisce gli imprenditori, gli artigiani e gli industriali contro il «pizzo». Forse volevano solo intimidirlo, forse al racket non [illegible] andate giù le denunce che hanno mandato in carcere cinque persone.

Minacciato, si [illegible] presidente [illegible]

TREVISO. All'ennesima intimidazione ricevuta in piena [illegible] e dopo aver subito alcuni attentati, il presidente dell'Ascom di Conegl[illegible] Veneto, Gianfranco D'Este, che aveva denunciato in più occasioni l'esistenza di un «racket» delle estorsioni nella zona, ha rassegnato le dimissioni. [Ansa]

Strage di Acerra [illegible] 3 [illegible]

NAPOLI. In manette tre componenti del clan camorristico di Mario Di Paolo, accusati di aver preso parte alla strage del 1° maggio ad Acerra. I loro nomi: Antonio Papa, di 30 anni, Silvestro Morgillo, di 40 anni, e Antonio D'Addio [illegible] anni. All'ar[illegible] hanno collaborato uomini del Sisde. Uno dei tre, Antonio D'addio, è stato bloccato nel bagno dell'abitazione di [illegible] carabiniere. [Ansa]

Il divorzio [illegible] su «Novella 2000»

ROMA. Nell'articolo di ieri sul divorzio di Carmelo Bene da Raffaella Baracchi, si diceva erroneamente che il documento della separazione era riportato da «Eva Express». Invece la fotocopia dell'atto è pubblicato su «Novella 2000».

Tra gli arrestati il nipote di Scelba e un consigliere provinciale del psi

Messina, [illegible] Usl

Concorsi truccati per fare assumere i familiari

MESSINA. C'è anche il nipote dell'ex ministro dell'Interno Mario Scelba, Giacomo De Caro, tra gli amministratori coinvolti nello scandalo che ha investito [illegible] delle più grandi strutture sanitarie della provincia. In manette sono finiti tre alti funzionari con l'accusa di falso ideologico, abuso d'ufficio e interesse privato [illegible] atti d'ufficio.

Gli arrestati sono: Giacomo De Caro, 50 anni, amministratore straordinario dell'Usl 42 ed [illegible] sindaco democristiano di Caltagirone; Giuseppe Gullo, 45 anni, [illegible] presidente del Comitato di gestione dell'Usl 42 e attuale consigliere provinciale del psi; Giuseppe Merlino, 64 anni, coordinatore sanitario dell'ospedale Piemonte. Ai tre sono stati concessi gli arresti domiciliari.

La vicenda che li vede coinvolti riguarda un [illegible] bandito nel 1988 per due posti di aiuto servizio nei reparti di terapia medica generale e cardiorespiratoria dell'ospedale Piemonte.

I due posti furono assegnati [illegible] anno a Rita Merlino, figlia del coordinatore sanitario, e Antonino Gullo, fratello dell'ex presidente del comitato di gestione, nonostante questi due concorrenti non [illegible]sero i requisiti richiesti dal bando di concorso.

Secondo quanto hanno ac[illegible] i carabinieri, i loro nominativi furono inseriti dopo la scadenza dei termini [illegible] accettazione delle domande. Violazioni fin troppo evidenti denunciate alla magistratura.

A disporre le indagini su questo nuovo scandalo della Sanità è stato il sostituto procuratore Giovanni Lembo, insospettito dalla curiosa «coincidenza» che due vincitori del concorso fossero anche parenti stretti di alcuni degli amministratori dell'Usl 42.

L'indagine, assicurano gli inquirenti, potrebbe portare ad ulteriori sviluppi. «Stiamo indagando in tutti i settori della Sanità messinese - ha spiegato il capitano dei carabinieri, Imbergamo - e quanto [illegible]ma vedremo di acquisire altri elementi utili».

Per uno degli arrestati, Giuseppe Merlino, il giudice per le indagini preliminari, Ferdinando Licata, ha chiesto anche l'interdizione dai pubblici uffici per omissione di atti d'ufficio.

[illegible] coordinatore sanitario non avrebbe preso in considerazione le denunce del primario di ortopedia sulle precarie condizioni igieniche del reparto. Una situazione di disagio accertata solo dopo un'ispezione dell'assessorato regionale alla Sanità.

Nicola Savoca

Per buona condotta

L'Austria [illegible] il terrorista [illegible]

BOLZANO. Il terrorista altoatesino Karl Ausserer, [illegible] anni, è stato scarcerato dalla casa circondariale di Garsten (Austria) dove scontava [illegible] pena [illegible] cinque anni [illegible] mezzo perché riconosciuto colpevole dalla giustizia austriaca di aver preso parte ad alcuni attentati compiuti in Alto Adige negli Anni 60. Ad Ausserer [illegible] stato condonato [illegible] terzo della pena per buona condotta. Il fatto è avvenuto venerdì, [illegible] appreso soltanto ieri. Ausserer è oggetto di un processo della corte di assise di Bolzano, c[illegible] lo vede accusato di [illegible] l'ispiratore della sigla terroristica «Ein Tirol» (Tirolo Unito) che ha rivendicato gran parte dei 46 attentati dinamitardi compiuti in Alto Adige dall'aprile 1986 all'ottobre '88. Da tempo le autorità austriache hanno respinto la richiesta di estradizione [illegible] presentata dall'Italia a carico di Ausserer. [Ansa]

Era con due sospetti

Catania, [illegible] il poliziotto [illegible]

CATANIA. E' finito in carcere Antonio Pappalardo, l'agente della questura sorpreso mentre cenava con due pregiudicati del clan mafioso «Cappello». L'accusa nei confronti del poliziotto, addetto alla scorta [illegible]strati e politici catanesi, è di porto illegale di armi e concorso nella cessione illegale di munizioni.

A firmare l'ordinanza di custodia cautelare nei suoi confronti è stato, ironia della sorte, uno dei giudici che lo [illegible] agente di polizia aveva più volte scortato, il gip Antonino Ferrara. Nei giorni scorsi, con un decreto del ministro dell'Interno, Pappalardo era stato sospeso dalle funzioni dopo essere stato trovato da alcuni suoi colleghi in [illegible] due presunti mafiosi, Francesco Ficarra [illegible] Rosario Mascali, arrestati con l'accusa di ricettazione e porto illegale d'arma. [n. s.]

Il pentito Spatola

[illegible]

ROMA. [illegible] intervista trasmessa ieri sera nella edizione delle 20 del Tg5, [illegible] della quale il telegiornale ha diffuso il testo, Rosario Spatola, il pentito che aiutò i giudici Falcone e Borsellino [illegible] smantellare la «Pizza Connection» accusa il latitante Totò Riina di essere il mandante della strage di Capaci nella quale persero la vita Giovanni Falcone, la moglie e tre agenti di scorta. «Totò Riina - ha detto Spatola - ha voluto lanciare un messaggio molto esplicito. Ha voluto dire: io [illegible] qui [illegible] l'at[illegible] a Falcone non si poteva fare senza il mio consenso». Spatola, raggiunto telefonicamente in una località sconosciuta, [illegible] giornalisti Lamberto Sposini e Giampaolo Rossetti, alla domanda [illegible] potesse ess[illegible] Riina il mandante della strage ha risposto: «Lui e altri» e ha aggiunto che Riina è il capo dei capi della mafia siciliana. [Ansa]

Troppe gare in onda sul circuito a pagamento, la Rai accusa Berlusconi

«Lo sport solo nella tv dei ricchi»

Pedullà: quando [illegible] diritti erano nostri [illegible] così
Ma per Fininvest «queste sono le regole del mercato»

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Altro che pax televisiva. Walter Pedullà, presidente Rai, fa la voce grossa contro lo strapotere di Berlusconi, che in questi mesi sta rastrellando i diritti dei maggiori eventi sportivi, in parte destinati a finire dentro la tv a pagamento Tele +2. Lo sport sta diventando appannaggio dei telespettatori ricchi?

In questi giorni le semifinali del torneo di tennis di Wimbledon vanno in onda criptate su Tele +2, immagini che possono [illegible] codificate (e viste) solo dagli abbonati. Il presidente Rai trasecola: «Quando i diritti sportivi erano nostri, potevano [illegible] visti da tutti i telespettatori. Ora [illegible] li acquisisce la Fininvest, non è più così. In questi giorni [illegible] tennis di Wimbledon lo vede solo chi paga la pay tv di Berlusconi».

Che la Rai stia preparando la guerra? Il clima è quello giusto, vista la coda di polemiche per l'acquisto miliardario di Gianluigi Lentini, le repliche seccate del [illegible] Fininvest, e la guerriglia (vera) della tifoseria torinista.

Chiede sarcastico Pedullà: «D'ora in poi lo sport se lo vedrà solo chi ha molti soldi per pagarselo? Se questo è il futuro, la Rai [illegible] assai allarmata non solo per sé, ma per ogni telespettatore».

Sport [illegible] miliardi. Calendario alla mano, Berlusconi ha messo nel sacco un bel po' di roba: le sue tv si sono aggiudicate i diritti della prossima fase finale della Coppa Campioni, sborsando la cifra record di 40 miliardi. Da due anni [illegible] Campionato del mondo di Formula 1 [illegible] nel portafoglio programmi di Sua Emittenza, che poi rivende alla Rai la metà delle gare. Sugli schermi privati corre il mondiale di motociclismo, la pallavolo, la boxe.

Il gruppo Fininvest ha sempre replicato alle polemiche in nome delle «regole di mercato». Gli eventi sportivi (grandi ascolti e dunque grande introiti pubblicitari) [illegible] a chi offre di più, come qualunque altro programma: film, telefilm, serial. [illegible] Berlusconi si è pure premurato di addolcire i toni, dichiarandosi sempre disponibile agli accomodamenti. Anche sulle prossime partite della Coppa Campioni (l'esclusiva se l'è aggiudicata [illegible] giorni fa) Fininvest dice che «è pronta a [illegible] un accordo [illegible] la Rai», destinando (cioè: vendendo) metà del calendario alla tv di Stato. «Lo abbiamo fatto per l'automobilismo, possiamo farlo per il calcio».

Altra cosa è la pay tv. All'allarme di Walter Pedullà per [illegible] nessuna replica, ma in altre occasioni la linea difensiva di Berlusconi è stata una sola: siamo azionisti al dieci per cento della tv a pagamento, non prendetevela con noi.

Vero, verissimo, anche se i maligni continuano a sospettare che le altre nove fette della società sono in mano a soci come i Cecchi Gori, Leonardo Mondadori, Luca Formenton, troppo amici di Berlusconi per essere veri, troppo poco potenti per es[illegible] decisivi sul mercato degli acquisti.

Dunque i fulmini contro la «pay tv per i ricchi», la «pay tv che ingoia [illegible] oscura lo sport» continuano a cadere sempre su [illegible] lui, il dottor Silvio.

Fulmini che arrivano dal pds per mano [illegible] Vincenzo Vita, responsabile del settore informazione: «C'è il rischio molto concreto che gli italiani da qui a un po' non possano vedere le partite di calcio trasmesse eventualmente [illegible] Fininvest per i soli abbonati della pay tv». Si riferi[illegible] alla Coppa Campioni? No. Vita allarga e allarma: «In futuro potrebbe riguardare anche il campionato italiano. E' indispensabile che il ministro delle Poste ne tenga conto nel definire il sistema delle concessioni, evitando un clamoroso danno per i cittadini utenti».

Per lo sport, bene supremo, vanno sotto accusa i miliardi, [illegible] ora anche le lirette: l'abbona[illegible] alla «tv per ricchi» costa (circa) 30 mila lire al mese.

FORUM NORD-SUD

«Più impegno per l'Africa»

RIETI. Il Movimento Cristiano Lavoratori organizza un «Forum» Nord-Sud [illegible] al termine rilancia l'appello fatto da Papa Wojtyla ai capi di Stato e di governo: indire una Conferenza sullo Sviluppo e la Cooperazione per l'Africa, per impedire che [illegible] continente affondi nella fame [illegible] nell'instabilità politica. Ne è un esempio la denuncia fatta da [illegible] Aden Ahmed, un esponente politico somalo, [illegible] degli imprecisati funzionari italiani, «che hanno soffiato e soffiano tuttora su questa sporca guerra fratricida». Ahmed ricorda che dopo la cacciata di Siad Barre la politica italiana sta cambiando, «ma non è finita l'interferenza da parte di questi funzionari italiani che fino ad oggi hanno ostacolato l'invio degli aiuti al popolo somalo». Il «Fo[illegible]» ospita non solo denunce ma anche buoni sentimenti, e premia Lieta Valotti, una «volontaria» laica di 32 anni, che si è recata in Brasile 12 anni fa e ha deciso di fermarsi ad aiutare i bambini. [m. t.]

Silvio Berlusconi [illegible] a sinistra [illegible] presidente della Rai, Walter [illegible]

Dal tennis di Wimbledon alla Coppa Campioni
dai Gran premi di Formula Uno alla pallavolo
Il pds: «Se andiamo avanti in questo modo
in futuro ci negheranno i gol del campionato»
Chiesto l'intervento del ministro delle Poste

NUOVO RECORD

[illegible] Majorca [illegible] -58 [illegible]

SIRACUSA. Rossana Majorca, intorno alle 10 di ieri mattina, nel mare di Fontane Bianche a Siracusa, ha migliorato il primato del mondo di immersione in apnea in assetto costante, raggiungendo la profondità di 58 metri. La figlia di Enzo Majorca ha impiegato per il record 1'49". La prova si è svolta a un miglio e me[illegible] dalla costa e in condizioni di difficoltà a causa del mare mosso. La temperatura dell'acqua era di 25 gradi. Il precedente record di 56 metri [illegible] stato stabilito dalla [illegible] Majorca la scorsa estate. [Ansa]

MEDICINA

Per i calcoli il chirurgo ormai non serve più

L'ATTUALE grande frequenza degli esami con l'ecografia, fatti per i più vari motivi, ha modificato le opinioni [illegible] calcoli della cistifellea [illegible] vescichetta biliare, comunemente indicati [illegible] «calcoli del fegato». I calcoli [illegible] presenti [illegible] circa il 10 per cento della popola[illegible] europea considerata nel suo complesso ma, questo è il punto, [illegible] crisi di dolore né complicazioni d'alcun genere, quindi insospettabili, in metà dei casi.

Insomma l'ecografia mette casualmente in luce l'esistenza d'un grande numero di calcoli silenti [illegible] che forse non daranno mai segno di sé.

Della calcolosi epatica si è discusso in una «Consensus Conference» riunitasi [illegible] Parlamento europeo di Strasburgo. La conferenza è una riunione [illegible] esperti che discutono [illegible] problema sanitario con lo scopo di dare risposte concrete per migliorare la terapia. Un apposito giurì formula le raccomandazioni conclusive.

Rara prima dei vent'anni, la calcolosi diviene più frequente con l'età fino a raggiungere oltre il 60% di presenze al di là dei [illegible] anni. In un caso su due non vi sono sintomi.

Molte indagini sono state fatte, molti pazienti sono stati seguiti [illegible] lungo per capire ch[illegible] cosa avviene nella calcolosi silente. Le previsioni sono buone: durante un periodo d'osservazione variabile dai 5 ai [illegible] anni la comparsa di dolori si ebbe soltanto nella proporzione da 0,5 a 4% ogni anno. Secondo il prof. Barbara, che ne ha riferito a Strasburgo in base all'esame della letteratura mondiale ed all'esperienza, in più della [illegible] dei casi la calcolosi asintomatica rimase tale per un periodo dai 5 ai 25 anni.

Si è cercato di comprendere se l'eventuale trasformazione d'una calcolosi silente in manifesta sia favorita [illegible] qualche fattore. L'età non influisce, non vi sono differenze fra giovani e anziani. In qualche statistica risulta nella donna una frequenza superiore, ma non significativa. Un maggiore rischio di comparsa di disturbi si avrebbe in individui in sovrappeso e diabetici. Il numero, il volume ed [illegible] tipo dei calcoli non sembrano avere importanza. In complesso si sa ben poco.

[illegible] cosa comunque si può dire, la calcolosi asintomatica è benigna dato che 70 volte su 100 rimane tale. Purtroppo [illegible] si conosce un elemento prognostico che permetta di individuare [illegible] soggetto suscettibile di manifestare sintomi col passare del tempo. In passato si considerava opportuno asportare anche i calcoli asintomatici, oggi invece si dice che il calcolo muto non si tocca. Insomma la calcolosi silente non richiede né cure né sorveglianza particolare. Naturalmente questa [illegible] è una regola assoluta, la medi[illegible] non procede per dogmi, perciò una decisione dovrà essere presa volta per volta in base [illegible] varie considerazioni.

La terapia della calcolosi epatica ha fatto grandi progressi. Sono stati scoperti farmaci che dissolvono i calcoli di colesterolo, buona soluzione in determinati casi. Come alternativa all'intervento chirurgico vi è anche il bombardamento con onde elettroacustiche ad alta pressione propagantisi nell'acqua, prodotte da uno speciale apparecchio. Le onde, che attra[illegible] [illegible] cute, i muscoli e gli altri tessuti senza produrre effetti, quando incontrano un calcolo generano [illegible] successione di compressioni e trazioni che possono determi[illegible] sbriciolamento e polverizzazione. E' un trattamento ben tollerato, realizzabile [illegible] ambulatorio, efficace in casi selezionati.

[illegible] [illegible] escogitati anche metodi di dissoluzione o di frammentazione dei calcoli mediante contatto diretto realizzato con cateteri speciali o altri espedienti, valendosi di ultrasuoni o laser, ma occorrono studi clinici ulteriori e per il momento interessano un ristretto numero di pazienti.

Quanto alla chirurgia, accanto alla classica asportazio[illegible] della cistifellea mediante laparatomia, che ha più d'un secolo (fu il tedesco Langen[illegible] a riferire il primo [illegible] nel 1882) e che naturalmente si è evoluta acquistando un alto livello di sicurezza, va ricordata l'asportazione per via laparoscopica o celioscopica, [illegible] a Lione nel 1987 per merito [illegible] Philippe Mouret ed og[illegible] ormai correntemente eseguita.

Ulrico di Aichelburg

Vince il premio per il racconto erotico

[illegible] massaia genovese [illegible] «Porco [illegible] scrive»

TERAMO. «Porco chi scrive, porco chi legge»: il premio per il miglior racconto erotico lo ha vinto una massaia rurale (così si autodefinisce) di Genova, Francesca Monti, 36 anni, con il racconto «Anna»: lo ha rivelato ieri sera a Teramo la giuria del premio, che ha anche annunciato la pubblicazione dei [illegible] racconti finalisti sotto il titolo [illegible] fauno e [illegible] fiora», casa editrice Interlinea di Teramo. Il premio è di un milione di lire.

Tra i finalisti figurava un anziano docente universitario, un uomo di 85 anni suonati, vecchio [illegible] non domato [illegible] per niente deciso [illegible] tirare i remi in barca. Anzi Mario Dell'Agata, ex insegnante di matematica a Roma e ora tranquillo pensionato a Pineto, in provincia di Teramo, è diventato il personaggio del concorso con il suo pornoracconto intitolato «La gallina nora». Una storia un po' surreale, incentrata su una gallina che salta [illegible] un tavolo da pranzo durante un banchetto e denuncia una violenza carnale notturna. «E' stato uno di voi» dice, e alla fine si scopre anche il colpevole: un donnaiolo che voleva sfogare la rabbia per un mancato appuntamento gay.

Gli altri finalisti [illegible] tutte persone di media età. Tra loro soltanto due giovani e [illegible] giovanissimo.

I racconti inviati al concorso sono stati centinaia, da tutta Italia. Autori più uomini che donne, [illegible] comunque donne numerose e alquanto disinibite. Il premio è stato «inventato» a Teramo e si avvale dell'apporto artistico di Mino Manara, il disegnatore di donnine più noto e malizioso.

Il logo del premio [illegible] appunto una delle donnine di Manara, con il codino [illegible] maiale, [illegible]da, che curiosa alle spalle di un satiro scrittore. Inatteso il successo del premio come iniziativa, anche se qualcuno a Teramo ha storto il naso: un premio letterario che [illegible] tiene da anni non ha mai avuto tanta attenzione da parte della [illegible]pa nazionale, quanta ne ha collezionata «Porco chi scrive porco chi legge». [r. cri.]

Vietato dare profilattici

«La burocrazia [illegible] campagna [illegible]»

[illegible] In concomitanza con la sfilata di apertura del torneo internazionale di pallamano «Coppa Interamnia» - prevista per oggi - la cooperativa teramana Filadelfia editrice del periodico [illegible] «Senza barriere» aveva previsto la distribuzione tra gli atleti partecipanti di un numero speciale, bilingue, dedicato alla prevenzione dell'Aids, [illegible] l'omaggio di [illegible] mila profilattici, [illegible] la «burocrazia» [illegible] ha reso possibile l'iniziativa. Il fallimento dell'idea è stato commentato oggi dagli ideatori: «Ci ha battuto l'Italia [illegible] carta - dice il direttore del periodico Antonio D'Amore -, volevamo dimostrare l'impe[illegible] ma per poter regalare i profilattici avremmo dovuto avere una speciale autorizzazione del ministero rilasciata da una commissione che si riunisce ogni tanto. [illegible] perché i profilattici sono, ora, presidi medici chirurgici sottoposti a una legge speciale anti abuso». [Ansa]

Le comunità straniere

Congelate i fondi della legge [illegible] immigrati»

ROMA. «Congelate i fondi per la legge Martelli»: somali, eritrei, cileni, polacchi temono che i miliardi stanziati per l'immigrazione nel '[illegible] vadano dispersi o finiscano in [illegible] gran banchetto [illegible] politici nostrani. Per questo [illegible] esponenti di Fo[illegible] l'organismo delle comunità straniere in Italia, [illegible] sono dati appuntamento ieri mattina a piazza San Silvestro davanti gli uffici dell'ex ministero per l'Immigrazione e hanno chiesto che nessuno tocchi quei fondi [illegible] non sarà creata una struttura sostitutiva del ministero abolito dal governo Amato. «In Italia - afferma Loretta Caponi, presidente [illegible] Forum - non si può dire che la politica dell'immigrazione sia buona o cattiva, per il semplice motivo che non esiste». L'abolizione della figura del ministro per l'Immigrazione ha creato [illegible] più apprensione, specie in questi giorni di scadenza dei permessi di soggiorno. [Agi]

I più ricchi del mondo: in classifica Agnelli, Berlusconi, Benetton, Ferruzzi, Ligresti e Ferrero

Mister miliardo, l'Italia conta fino a 6

In testa, secondo la rivista Forbes, un giapponese
Nel Gotha anche il re dei narcotrafficanti colombiani

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Popolo di poeti, eroi, navigatori e miliardari: così gli italiani appaiono agli americani patiti della statistica che annualmente, per conto della più prestigiosa rivista economica Usa, Forbes, stilano la classifica mondiale delle famiglie super ricche.

E così, dopo aver appreso dall'Unione consumatori che nel nostro Paese ci sono diecimila «persone fisiche» - il signor Rossi insomma - con almeno un miliardo di lire sul ■ corrente, dagli Stati Uniti arriva anche la confortante notizia che sei grandi famiglie italiane rientrano tra le 291 più ricche del mondo, escluse quelle di capi di Stato, reali e dittatori.

Un po' prevedibili i nomi: si tratta delle famiglie Agnelli, Benetton, Ferrero, Ferruzzi, Berlusconi e Ligresti. Meno scontato che la loro ricchezza non ■ stata significativamente intaccata dalla crisi economica che attraversa il mondo occidentale in genere e l'Italia ■ particolare. Confortante? Dipende: può esserlo, se si ha a cuore - per ■ ragioni più varie - la buona salute economica dei grandi gruppi industriali che, dalla Fiat alla Fininvest, dalla Montedison alla Benetton Group, a quelle famiglie fanno capo.

Comunque, fra i 291 patrimoni individuali e familiari più cospicui del mondo, questi sei esponenti del «made in Italy» ■ ■mai presenze consolidate: il patrimonio netto degli Agnelli - stimato in 3 miliardi di dollari (circa 3500 miliardi di lire) - conserva ancora il primato nazionale. Segue ■ ruota Silvio Berlusconi ■ 2,4 miliardi di dollari (ma la classifica di Forbes è stata stilata prima dell'acquisto di Lentini dal Torino). Anche maglieria e dolciumi fanno fare affari d'oro: la famiglia Benetton è terza in classifica con 2,1 miliardi ■ dollari, seguita dai Ferrero, che grazie ■ «Nutella» ■ ai «Rocher» hanno accumulato la non disprezzabile somma di 2 miliardi di dollari. Al quinto posto l'imprenditore edilizio, ma anche assicuratore, Salvatore Ligresti, a quota 1,7 miliardi. «Last but not least», il clan dei Ferruzzi, con 1,1 miliardi di dollari.

Belle cifre, quelle dei Paperoni italiani, ma che impallidiscono a confronto con il patrimonio del signor Taikichiro Mori. Ottantotto anni, a ■ di un impero immobiliare, Mori, nonostante il crollo del ■ settore di attività conserva un patrimonio di circa 13 miliardi di dollari (15.500 miliardi di lire). Nella classifica assoluta segue a debita distanza un'altra potenza nipponica, Yoshiaki Tsutsumi, cui fa capo il 40% della Kokudo. Il valore di questa quota ■ ■ oltre 10 miliardi di dollari.

Sull'altra sponda del Pacifico, risiede invece la famiglia in assoluto più ricca del mondo. La palma spetta infatti agli eredi del compianto Sam Walton - il fondatore della ■ di grandi magazzini americani Wal-Mart scomparso alcune settimane fa - che hanno complessivamente un patrimonio di 23,6 miliardi di dollari.

Ma non di sole attività industriali e commerciali ■ fatta la via che porta al paradiso dei ricchi. Nella classifica di Forbes c'è infatti anche spazio per i signori ■ droga. E' il ■ di Pablo Escobar Gaviria, signore incontrastato ■ cartello di Medellin, che dal carcere in cui è rinchiuso continua a dirigere il suo business. La sua fortuna personale ■ quantificata in oltre ■ miliardi di dollari. Di analoga entità ■ il patrimonio dei tre fratelli Ochoa, co-fondatori del cartello.

Nel Gotha della ricchezza mondiale (patrimoni oltre un miliardo di dollari), gli Stati Uniti restano comunque nettamente in testa, con 101 rappresentanti, seguiti dalla Germania (44), Giappone (34), Canada (10), Francia (9), Hong Kong ■ Messico (8), Svizzera (7) ed Italia (6). [r. e.]

Giovanni Agnelli guida la classifica italiana ■ più ricchi del mondo, il patrimonio della famiglia è stimato ■ 3 miliardi di dollari

Silvio Berlusconi è al secondo posto. ■ presidente della Fininvest e del Milan ha un patrimonio ■ 2 miliardi e ■ milioni di dollari

Luciano Benetton, re ■ maglieria, ha, secondo la rivista Forbes, un patrimonio di due miliardi e ■ milioni di dollari

La famiglia Ferrero, proprietaria dell'industria dolciaria (nella foto, Michele) ■ al quarto posto, con due miliardi di dollari

Salvatore Ligresti, costruttore ed assicuratore. Ha un patrimonio ■ un miliardo e settecento milioni di dollari

La famiglia dell'imprenditore Arturo Ferruzzi, secondo Forbes, ha ■ patrimonio ■ un miliardo e cento milioni di dollari

Rivelazioni Usa

Sammy Davis fu spiato dall'Fbi

NEW YORK. Sammy Davis junior, con le sue iniziative per stemperare la tensione razziale e il ■ matrimonio con la bionda svedese May Britt, finì nel mirino dell'Fbi di Edgar Hoover: è quanto sostiene la rivista «Parade» nel ■ in edicola oggi.

Negli archivi del ■ del controspionaggio l'attore viene definito «un nazionalista nero», impegnato in «discutibili attività»: in un documento ■ fa riferimento alle dichiarazioni che fece nel '67 durante una conferenza, secondo le quali «tutte le razze devono imparare a convivere pacificamente», e alla sua conversazione telefonica ■ il reverendo Martin Luther King, apostolo dei diritti civili, che l'Fbi spiò e registrò.

Negli archivi dell'ente federale figura una annotazione di mano dello stesso Hoover secondo cui ■ motivo che aveva spinto la Cbs ad annullare la partecipazione dell'attore ■ un programma su temi sociali era stato «la sua discutibile moralità».

La rivista americana, nel lungo servizio pubblicato sul numero in edicola oggi, scrive anche che Hoover seguì di persona l'andamento del matrimonio ■ fra Sammy e May, avvenuto nel 1960 ■ conclusosi alcuni anni dopo con una ■ tenza di divorzio. Accolta, sicuramente, con soddisfazione da Hoover. [Agi]

Roma, troppe le pubblicità irregolari

I manifesti selvaggi nel mirino dei verdi

ROMA. Stop a «cartello selvaggio». Nella capitale i verdi stanno cercando di muovere le acque per porre fine al dilagare dell'abusivismo dei cartelloni pubblicitari. Il fenomeno è in continua crescita e Roma guida la classifica delle città più sporcate, seguita, nell'ordine, da Torino, Milano e Firenze.

Cartelli non autorizzati spuntano come funghi sui muri, su sostegni di fortuna e perfino sui monumenti, reclamizzano di tutto dai concerti alle mutande.

Per i centri storici delle città ci sono regole molto severe: non si possono, o meglio non si potrebbero, imbrattare con reclame: ■ necessarie autorizzazioni del comune. ■ chi vuole farsi pubblicità a Piazza venezia a Roma o sotto i portici di Torino basta che di notte vada sul posto prescelto con un barattolo di colla e ■ manifesto: può star sicuro che nessuno lo toglierà per ■ bel po' ■ tempo.

Per non parlare dei cartelloni abusivi montati ■ strutture fisse, tipo pali, pure loro abusive. Roma, ■ molte altre città ■ è piena. Si calcola che il tasso di illiceità sia del ■ per cento, circa sei volte quello di Firenze, Milano e Torino.

Il costante aumento dei «manifesti selvaggi» si deve alle difficoltà di ottenere i relativi permessi e alla convenienza dell'«abusivo» rispetto all'inserzione lecita. Mantenere un cartello abusivo a Roma costa, multe comprese, circa sessantamila lire all'anno contro il milione dell'affissione lecita.

Per trovare nuovi posti sulle strade, meglio se in centro, dove fare pubblicità la fantasia degli italiani si scatena. A Roma si sono inventati i «pali porta caschi»: dei sostegni conficcati nel ■ con in testa un cartellone pubblicitario e ai lati due ali dove i ■gazzi possono assicurare con un lucchetto il proprio ■. E poiché al centro storico non c'è più possibilità di mettere impianti se ■ per utilità pubblica si sono moltiplicati i cartelli che indicano le farmacie: naturalmente muniti sul retro ■ uno spazio pubblicitario.

Una provocatoria iniziativa è stata presa a Roma dai verdi. Il consigliere comunale Athos de Luca ha indetto un'inusuale conferenza stampa sullo spartitraffico di fronte al Ministero degli esteri dove ha installato un cartellone di nove metri quadri con una sola scritta: «Cartello abusivo». Si attende la rimozione. La pacifica manifestazione di protesta dei verdi intende denunciare l'omissione di atti d'ufficio del Comune di Roma che - ha detto De Luca - ha in giacenza circa 20mila domande inevase di installazione di cartelli con un grave danno per le ■ comunali. Il consigliere dà anche le cifre: «nel 1991 - ha precisato - il servizio affissioni, uno dei pochi in attivo del Comune, ha avuto un introito di 40 miliardi quando ne avrebbe potuti incassare quasi 100». Il Comune di Roma ha assicurato che i cartelli abusivi saranno tolti. E' stato stipulata una convenzione con l'associazione degli industriali della pubblicità che si ■ offerta di fare pulizia. Il primo manifesto ad essere abbattuto, c'è ■ giurarci, sarà quello dei verdi.

■

Nozze anticipate dopo il «no» della Chiesa, cerimonia nella tenuta di famiglia con appena 30 invitati

Matrimonio-sprint per Ted Kennedy e Victoria

Lui le ha regalato un quadro con asfodeli gialli
«Sogno una vita lunga e felice accanto ■ Vicky»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ted Kennedy ■ bruciato i tempi e, venerdì pomeriggio, ha sposato Victoria Reggie, di cui ■ dice perdutamente innamorato. Il matrimonio tra ■ più giovane dei fratelli Kennedy, peraltro ormai sessantenne, e il giovane ■ - Victoria ha 38 anni -, era stato annunciato per la fine dell'anno. ■ poi, quando è apparso chiaro che la chiesa cattolica non avrebbe mai consentito a celebrare la cerimonia, poiché Ted non ha mai ottenuto l'annullamento del primo matrimonio con Joan, da cui divorziò 10 anni fa, i fidanzati ha■ deciso che non c'era ragione di aspettare. Per cui i due «si» sono stati pronunciati di fronte al giudice David Mazzone, ■ per l'occasione dal Massachusetts nella casa di Ted a McLean, in Virginia, dove si è svolta una cerimonia molto privata con solo 30 invitati.

«E' stata ■ bellissima cerimonia per noi, i nostri figli e le nostre famiglie - ha dichiarato Ted -. Sogno una lunga e felice vita assieme a Vicky». «Amo Ted con tutto il mio ■ e spero che passeremo insieme il resto della ■ vita», gli ha fatto eco Victoria, che è più giovane di molti anni. Gli sposi ■ stati accompagnati di fronte al giudice dai figli. Ted ne ha tre, due maschi e una femmina. Uno dei maschi, Patrick, non era presente perché bloccato dalla cancellazione di un volo, Edward Jr. ha scortato il padre, Kara ha scortato la sposa. Anche i due figli di Victoria, Caroline e Curran, si sono divisi per sesso, uno con la sposa, l'altro con il nuovo padre.

Ted ha regalato ■ Victoria un quadro raffiguran■ gialli asfodeli e, su una riproduzione del dipinto regalata ■ ciascuno degli invitati, ■ stampati ■ versi di William Wordsworth: ■ così il mio cuore si riempie di gioia ■ danza con gli ■odeli».

La cerimonia è stata rallegrata dal canto di Maura O'Connell, un'artista, naturalmente, di origine irlandese come i Kennedy. Era presente anche il padre ■ Vittoria, il giudice Edmund Reggie, arrivato ■ Lousiana, dove, una settimana fa, è ■ assolto in un processo per frode. Adesso deve affrontarne altri quattro.

Kennedy, senatore dal '62, fronteggerà la sua rielezione più difficile nel '94. I giornali hanno apertamente messo in relazione la ■ decisione di risposarsi alla necessità di ripulire l'immagine in vista di questo appuntamento pericoloso. Infatti, proprio nei mesi scorsi, quando Ted dovette giudicare, come membro della Commissione Giustizia, il giudice Clarence Thomas, accusato di molestie sessuali da Anita Hill, la stampa ricordò con crudele precisione le sue principali intemperanze sessuali, compresi gli assalti alle cameriere portati da Ted ubriaco tra i tavoli de «La brasserie».

Paolo Passarini

Il senatore Ted Kennedy accanto alla moglie Victoria Reggie, 38 anni, ■ e figlia di un giudice che ha sposato a dieci anni dalla separazione dalla prima moglie Joan e, dicono i maligni, per rendersi più accettabile all'elettorato in vista delle prossime consultazioni

Convegno a Genova

■ l'allarme per l'alga-killer

■

GENOVA. Molto probabilmente l'allarme sollevato da parte del mondo scientifico per la ■ «Caulerpa taxifolia», soprannominata alga assassina perché conterrebbe sostanze tossiche, è infondato. Questo è il dato più rilevante del convegno «Mediterraneo e Caraibi: due mari in pericolo?», promosso a Genova dall'Istituto centrale per la ricerca scientifica ■ tecnologica applicata ■ (Icram), in collaborazione con l'analogo istituto francese «Ifremer».

Dice Leonardo Tunesi, il ricer■ dell'Icram che si occupa da anni ■ genere «caulerpa»: «Quello degli scienziati francesi è un terrore ingiustificato, a mio modo di vedere. Noi stiamo studiando la zona dove ■ Caulerpa è comparsa e cerchiamo di capi■ qual è il suo habitat ideale. ■ Italia c'è solo una zona dove l'alga ■ cresciuta: all'interno del porto di Imperia. Ma non è tossica». [Adn-Kronos]

Sarà sostenuto dall'inglese Major. In grave ritardo la modernizzazione della difesa ■ italiana

Amato vuole far volare il caccia europeo

A Monaco cercherà di convincere Kohl a non ritirarsi dal consorzio

ROMA. Oggi pomeriggio a Monaco di Baviera, in un incontro a due alla vigilia del vertice G7, Giuliano Amato tenterà di convincere Helmut Kohl ■ ■ rinunciare all'European fighter aircraft (Efa), il costoso e controverso caccia europeo che dovrebbe entrare in produzione nei prossimi anni. Il neo presidente del Consiglio è deciso a fare tutto il possibile per mantenere in vita il progetto Efa ed evitare ■ rischio che l'Italia si ritrovi ■ una difesa aerea sguarni■ obsolescente nella seconda metà degli Anni Novanta.

Il mega-progetto (quasi 50 mila miliardi di lire) è entrato in crisi la settimana ■ quando il ministro della Difesa tedesco Volker Ruhe ha annunciato che la Germania si sarebbe ritirata dal consorzio per un problema di costi. In alternativa, Ruhe ha avanzato l'ipotesi di un caccia meno costoso. Ma il premier britannico John Major l'ha già respinta e era anche l'Italia ■ schiera con Londra nel tentativo di convincere la Germania a tornare sui suoi passi. Amato incontrerà anche Major a Monaco per mettere a punto una posizione ■.

Finora Gran Bretagna e Germania hanno finanziato circa ■ 32 per cento del costi ognuno, l'Italia il 22 ■ cento e la Spagna il 13 per cento. L'uscita di scena della Germania costituirebbe un aggravio insostenibile della spesa per gli altri partner.

Per l'Italia la questione è particolarmente delicata perché giunge proprio mentre il governo deve compiere uno sforzo ■ precedenti per ridurre ■ spesa pubblica. «Nel momento in cui dobbiamo tagliare pensioni e bloccare i salari», commenta una fonte del ministero della Difesa, «non possiamo certo dare l'impressione di voler rimpinguare l'industria della guerra». ■ le pressioni da parte dello stato maggiore e soprattutto dell'Aeronautica perché il governo convinca i tedeschi a rimanere nel progetto sono forti perché la modernizzazione della difesa aerea italiana è in grave ritardo. Poggia ancora sul vecchio F104, un modello che ha avuto una lunga e gloriosa carriera ma che dovrà essere sostituito non più tardi di questo decennio per assicurare una difesa aerea adeguata del territorio.

Un'alternativa ci sarebbe: acquistare un altro aereo: il Rafale francese, per esempio, o gli F15 americani. ■ ci sono almeno ■ motivi, dicono fonti del governo, per cui Amato è invece deciso a sostenere il progetto Efa assieme agli inglesi.

Primo: mollare ■ progetto adesso significherebbe non poter sfruttare i 1600 miliardi già spesi dall'Italia per ricerca e sviluppo. Secondo: ■ fine dell'Efa avrebbe pesanti conseguenze per l'occupazione, soprattutto per l'Alenia del gruppo Finmeccanica. Terzo: l'uscita della Germania dal ■rzio darebbe un segnale di scarsa collaborazione europea proprio mentre i Dodici tentano ■ costruire una difesa comune. Pur di mantenere vivo il progetto, l'Italia proporrà: di ridurre le dimensioni e dunque i costi e di allungare i tempi di produzione per distribuire su un periodo più lungo il peso della spesa complessiva.

Da parte sua, il governo italiano sarebbe disposto a ridurre da 130 a 100 il numero di aerei prenotati. Nei giorni scorsi ■ circo■ l'ipotesi che l'Arabia Saudita subentri alla Germania qualora il cancelliere Kohl rendesse ufficiale l'abbandono del progetto. Ma l'idea non piace ■ alla Gran Bretagna né all'Italia. Per adesso l'obiettivo ■ ■ solo: convincere la Germania a fare marcia indietro.

Andrea di Robilant

Stabilito in Belgio

Paracadutismo Record mondiale

■

BRUXELLES. E' stato raggiunto in Belgio un nuovo record mondiale di caduta libera in gruppo. Venuti da 21 Paesi, 150 paracadutisti sono riusciti ad agganciarsi in formazione dopo ■ lanciati da 6000 metri di altezza mentre scendevano verso il suolo in caduta libera a 200 chilometri l'ora (50 metri il secondo).

Il primato ■ stato stabilito, nonostante le condizioni atmosferiche avverse, durante il tradizionale meeting aereo che si svolge ogni anno a Coxide.

Il record precedente apparteneva agli Stati Uniti con una formazione di 144 paracadutisti che aveva strappato il primato ■ gruppo Cirrus che nel 1987 a Coxide era riuscito a costituire una formazione di 126 persone. Il gruppo che ha stabilito il nuovo record ha avuto l'appoggio dell'aeronautica belga e aiuti dalla commissione europea. [Ansa]

Nella villa pavese dello stilista festa esclusiva per il suo nuovo

Armani, profumo di 200 stelle

Tra gli invitati la Muti e Lambert
Musica, cena e atmosfere d'Africa

(Pavia)
DAL NOSTRO INVIATO

Davanti al cancello in ferro battuto stazionano i ragazzi dello staff: walkie talkie T-shirt bianca su cui campeggia il volto di Giorgio Armani. E' qui la festa.

Sono le otto di sera di venerdì e alla villa dello stilista cominciano ad arrivare Mercedes Limousine. Cariche di invitati. Duecento ospiti provenienti dai quattro angoli del mondo, convocati d'urgenza per festeggiare l'ultima creazione Armani, il profumo «Giò»

Al fondo del lungo viale illuminato da torce, vicino alle scuderie dove è stato allestito il cocktail, c'è lui, l'argenteo Giorgio. Abito blu, maglietta bianca, e rosa candida all'occhiello.

L'atmosfera ricorda quella dell'Africa coloniale: sedie di midollino, stuoie color corda e sottofondo in musica. Una scenografia perfetta, inventata nei venti ettari di parco che circondano Villa Rivara, struita negli Anni Cinquanta dai conti Cella comprata Giorgio Armani dieci anni fa.

Lo stilista, abbronzato e sorridente, riceve gli ospiti. C'è Lauren Bacall vestita di nero, affascinante sempre, nonostante il viso troppo «disteso». Parla fitto Lee Radzwill, la sorella-fotocopia di Jackie Kennedy: stessa pettinatura, stesso fisico asciutto. Po lontano Christopher Lambert sorseggia un bicchiere di whisky accanto alla moglie Diane Lane in tailleur-pantalone (naturalmente di Armani). E i commenti sull'avvenenza dei due si sprecano.

Mia Martini si intrattiene con Rosanna Armani e Inge Feltrinelli. Ornella Muti fa la sua entrée in abito lungo metallizzato fra baci, abbracci flash. Gli argomenti di conversazione? Tutti: dall'indirizzo dell'oculista di Melanie Griffith a Phoenix, ai lifting malriusciti delle star, dall'invasione 50 mila cellulari finti a Viterbo (chissà poi perché proprio a Viterbo?) agli ultimi divorzi. Il tutto con molta ironia.

Tante belle donne, tanti uomini famosi. Ma la star della è Lara Harris, la top model americana interprete dello spot pubblicitario girato da David Lynch per il profumo Giò. La Harris, ventidue anni, ha un'immagine ancora poco inflazionata.

Motivo in più per piacere Armani e a Lynch. Sarà lei il volto nuovo degli Anni Novanta, c'è da giurarci. Alta, non magrissima, capelli castani e occhi scuri, assomiglia vagamente a Isabella Rossellini. Stesso sguardo sensuale, carico di promesse, misterioso. Definirla bella riduttivo. Di lei si sa soltanto che è fidanzata con il fotografo di Filadelfia Wayne Maser e che è stata prescelta dallo stilista anche per la nuova campagna fotografica realizzata a Parigi da S Lindenberg.

Il grande David «Cuore Selvaggio» Lynch è assente, con gran delusione dei cinefili. Peccato. In compenso c'è il art director, Stan Levy. Levy racconta che alcune riprese dello spot sono state girate nelle strade infuocate di Los Angeles durante i disordini razziali, trasformando i passanti in comparse.

Verrebbe da pensare che Oliviero Toscani docet, che la «pubblicità-pugno nello stomaco» ha fatto scuola. Ma Lynch non ha certo bisogno di prendere lezioni quando si tratta di reinventare, con furia visionaria, situazioni dure scabrose. Peraltro, del dramma di Los Angeles nel filmato si vede poco nulla. Una certa atmosfera inquietante, ecco.

Il video dura quattro minuti un piccolo capolavoro in bianco nero.

Un capolavoro criptico (non poteva che così, considera l'autore) costruito per mostrare una donna dapprima fredda e lontana, poi passionale e sfrenata mentre danza in un locale ai ritmi della musica afro.

ambigua, alla ricerca di qualcosa che non trova, così attuale nelle sue espressioni ora tristi, ora allegre, che riassumono tutte le contraddizioni dei nostri giorni confusi.

Prima di festeggiare video e profumo, tutti a tavola, nel patio e in terrazza. Trenta camerieri schierati sulla scalinata accolgono gli ospiti per la cena. Un'immagine d'altri tempi. Menù: sformato di pomodoro, risotto al rosmarino e ai fiori zucca, vitello con salsa al vino bianco e gelato di vaniglia guarnito da ciliegie e meringa

Al tavolo di Armani siedono Inge Feltrinelli, Ornella Muti, Lara Harris e i coniugi Lambert. A fine serata, caffè sui bordi della piscina e poi via, a

Un folto gruppo di ragazzini si radunato di fronte al cancello, sbirciano dentro le macchine. Uno chiede «Dov'è Carol Alt?», la domanda gli muore sulle labbra di fronte ad Or Muti e Lara Harris. Che coppia.

Antonella Amapane

Ma la regina della serata è stata la modella Lara Harris

La modella Lara Harris è stata la protagonista più ammirata della serata nella casa di Armani. A sinistra il regista David Lynch; che curerà il filmato pubblicitario per lo stilista italiano

Sopra Lauren Bacall e a sinistra Ornella Muti, madrina della grande festa nella villa di Cigognola

Gli astronomi

«Il Cupolone

ROMA. La nuova illuminazione della cupola di San Pietro, grado di renderla visibile durante le ore notturne fino a chilometri di distanza da Roma, danneggia le ricerche astronomiche che vengono svolte tutti gli osservatori astronomici, pubblici e privati, che operano nell'hinterland

Lo afferma, in una nota, il coordinatore della commissione nazionale di studio della Società astronomica italiana, Mario Di Sora. «Appare obiettivamente opinabile - ha sostenuto - impiegare un così grande quantitativo di energia elettrica per illuminare, presumibilmente a titolo gratuito, monumenti pur prestigiosi, quando le norme dello Stato inducono soggetti pubblici e privati a un uso quanto più oculato scrupoloso questo bene prezioso».

Sora, concludendo il appello, ha invitato il sindaco Franco Carraro ed il presidente dell'Acea ad «impiegare sorgenti di luce di p ben minore possibilmente non orientate dal basso l'alto, contribuendo, in caso contrario, in maniera drammati, irrazionale ed antieconomica privare gli scienziati ed i cittadini comuni dello spettacolo incomparabile offerto dalla visione del cielo notturno». L'illuminazione giorno» del Cupolone è scattata pochi giorni fa. [Ansa]

PERSONAGGIO

Dopo il quattordicesimo trionfo il fantino lancia veleni e annuncia il suo ritiro

Aceto taglia il traguardo della leggenda «A Siena vincerà mo»

DAL NOSTRO INVIATO

State zitti, se potete. Questo è un pirata che voleva rispetto. E che se l'è preso, deve una gran voglia di parlare. «Sapete, ci sarà da qualche parte uno come che non ce l'ha fatta». Gli occhi si sono acquietati, la faccia da azteco ora ha luci dolci. «Que io, signori, questa è la mia faccia. Questo è Aceto». Venite avanti, oggi il brigante un uomo felice. «Ehi, Andrea, ci sono i giornalisti», chiama il padrone di casa. «Fateli passare: chi parla di me è amico mio». alza, piega un po' la schiena. Mani Andrea de Gortes, aspro e duro, 50 anni fra neanche mese, l'unico fantino che sia mai riuscito a vincere 14 volte il Palio. Ecco una canaglia a cui la vita ha sorriso. «Ora smetto. Ora che sono nella leggenda mi ritiro. Ma l'avevo detto anche prima, comunque fosse andata. Faccio il Palio d'agosto, l'ultimo, quello dell'addio poi basta. Posso fermarmi contento, ho schiacciato teste ai senesi, a quelli che credevano in me».

Attorno, lo ascoltano sorridendo. Dài, adesso che ha vinto può dir quel che vuole. E lui: «Qui conta solo quello. Vincere». L'amico gigioneggia: «Dappertutto, Andrea, dappertutto...». Lui: «Sarà così. Ma io sono un uomo, e ora che sono arrivato alla fine della carriera lo urlo al mondo. Qui m'hanno trattato sempre un omino». Poi racconta: «Vede, sono arrivato qui le pezze al culo, ma le pezze davvero. Venivo da Roma, avevo avuto un po' di grane, qualche furtarello a Primavalle, che ne sapevo della vita? Me la facevo sotto, e Beligni Lazzaro detto Giove mi sorrideva: come poco quello che sei, quello che dài a vedere di essere. Lui aveva corso 40 palii se vincerne uno, ma andava in giro come un gran signore, sempre con le scarpe lucide. Mi piacevano le sue scarpe. Quelli del Bruco m'avevano preso. E io sparai subito, la facevo sotto non sapevo niente della vita: voglio un milione. Tenni duro, presi un milione per correre. Era il '64, faccia un po' i conti. Nessun fantino era stato pagato tanto, solo per partecipare. Eh, vita, che roba ragazzi...».

La vita dev'essere un po' anche nel nostro volto. Quelle rughe sono vere, signor Aceto, così profonde. Chissà, se l'avesse visto Pasolini sarebbe finito nei suoi film, con quella faccia pirata la ride mondo, che arraffa quel che può, che non crede a nessu, eppure sogna. «Io sogno quel che ho», dice. che cerca, il signor Andrea de Gortes, che cosa vuole? «Rispetto. Per quello che sono, solo per quello. Io sono stato il più bravo e quando lo dicevo la gente mi sfotteva: che cialtrone... E perché non dovevo dirlo? Nessuno vincerà come me, non eredi. Questi ragazzi giovani fanno una curva bella credono di dei campioni. Spingono come dei matti, vanno tutta e si imbattibili. Non han capito niente. Sono giovani, cadranno tutti, vedrà. I mi hanno sempre dato del vigliacco: non rischia mai, dicevano. Cretini. Per questo vincevo, per questo sono diventato Aceto. Il Palio si vince sfruttando gli errori degli altri, sbagliando no degli altri, stando più freddi. E' un segreto semplice, ma difficile. Perché ci vuole testa. Vede, io ho studiato, son nato misc. Ma sono intelligente. Tutto qui. Mi ha salvato la mia testa. E la mia rabbia. Perché se mi guardo indietro, mi prende una gioia strana dentro... Non so se mi capisce: mi prende qualcosa che mi fa felice, perché so che posso avere ancora tanto, ancora tut. Io voglio averlo lo. Adesso mi ritiro e inventerò un nuovo ruolo. Sapete cosa farò? manager delle contrade. Perché da qui non posso andarmene. Vorrei dividermi: Sardegna, Siena Sud America. M'hanno detto che a San Domingo si vive bene con un milione e al mese. Be', io ne ho un po' più. Anche se me han portati via le tasse. Un processo per fiscale: 450 milioni in tutto. E' un'altra che vorrei capire. Giusto le tasse, pagarle tutti. Qui tutti evadono e beccano solo me. Eeeh, sono i senesi, so. Mi odiano perché li ho fregati».

Ma li sente i senesi, signor Aceto? Urlano, ridono, cantano. La chiam «Oooh, li sento, li sento. Adesso è così. Ma non dovi mai perdere qui. Certo, io devo tutto a Siena, è la città che mi ha salvato, se sarei passato magari da un all'altro. Invece sono diventato qualcuno. Ho conosciuto persone importanti, ho conosciuto Andreotti e mucchio di ministri, Goria, Martinazzoli». Come mai Andreotti? «Me lo presentato Gaucci, il presidente del Perugia calcio, quando voleva comprare la Roma. Andreotti è uomo che i cavalli». Poi, a raccontarci: «Però, ho dovuto fare a gomitate per farmi largo tra questa gente. Sono stato fortunato, grazie ai santi e alle maghe». I santi? «Io ho un santo speciale che mi ha sempre aiutato. Poi mi ha messo in difficoltà perché non mi comportavo bene e ho passato momenti brutti. L'ho richiamato prima di queste gare e lui m'ha esaudito. Lo ringrazierò come si deve». chi sarà mai questo santo, signor Andrea? «Eh no, non posso dirlo. Se no poi lo disturbano tutti...». E le maghe? «Una soprattutto. Io ci credo». Ai santi? «A tutt'e due, anche alle maghe. sono de alla Madonna, preg Inutile capire. E' come il Palio, Andrea de Gortes, pagano e religioso, blasfemo credente. «Sono quello che m'ha fatto la vita, signori. E ho la scorza dura, per fortuna. Perché vuole, perché qui sono cattivi. Ieri alla messa, signora m'ha urlato: bastardo, quanto prendi per Farouk? A proposito, l'hanno rilasciato? dispiace per quel bambino, ma che c'entriamo noi? Un fantino ha detto che se vinceva gli dedicava la vittoria. Quello è un cretino. non possiamo farci niente, noi dobbiamo fare bene quello che sappiamo f. E basta».

Pierangelo Sapegno

Accanto e nella foto grande Andrea de Gortes, alias Aceto, vincitore di 14 palii di Siena. Sotto, Andreotti e Martinazzoli: «Li ho conosciuti - racconta Aceto - grazie ai miei successi come fantino»

Primo weekend d'estate, due milioni e mezzo di auto in marcia, dieci morti negli incidenti

Subito in coda sulla via delle vacanze

Sui turisti l'incubo degli scioperi

grande esodo parte con un sabato affollato tranquillo. La verso le località turistiche, nel primo vero weekend d'estate, ha registrato un movimento veicolare entro i limiti previsti (due milioni e d'auto), leggermente rallentato dalle cattive condizioni del tempo in quasi tutto il Nord. Ma situazioni di emergenza potrebbero presentarsi questa sera, al rientro.

La Società Autostrade ieri sera segnalava tre chilometri di coda per una serie di tamponenti, sulla A-8 Milano-Varese, al casello Lainate-Castellanza, in direzione Nord, e altri incolonnamenti (2 verso Sud e verso Nord) anche sull'A-9 Milano-Como, a Grandate, «solito» casello di Melegnano le auto in coda raggiungevano i 5 chilometri. Qualche tamponamento in autostrada, andata peggio sulle altre strade.

incidenti. 10 i morti ieri. Due ragazzi di Dorgali, nel Nuorese, Mario Caboni Salvatore Pira, 20 anni, sono morti nella notte in un incidente avvenuto in paese. Rincasavano dopo una festa. la loro auto per forte velocità è sbandata su una curva, schiantandosi contro un mezzo posteggiato lungo il marciapiede. Due camionisti sono morti in un incidente stradale avvenuto alle 2 a Pieve Santo Stefano, sulla superstrada Forlì-Perugia. I Tir di Francesco Santucci, 61 anni, e Irvano Giancarlini, di 47 anni, si sono scontrati frontalmente. Quattro invece le vittime nel Bresciano: Enrico Gazzoli, 25 anni, Alberto Boldini, Massimo Rimoto, 21 e Aldo Fontana, 24 (questi tre carabinieri ausiliari), bordo di una Peugeot, usciti di strada all'altezza di una curva in Alta Val Camonica finendo contro recinzione di un campo. Altre due giovani vittime nel Veneto: Fabio Ferracin, 24 anni, e Alessandro Mocellin (23), sono morti in un incidente sulla statale Valsugana. La loro auto è uscita di strada dopo un doppio sorpasso.

Telefono «anti-ingorghi». Contro gli incolonnamenti o le file da esodo c'è un numero telefonico. Lo ha messo a disposizione la Società Autostrade; per quanti vogliano sapere in tempo reale la situazione del traffico: è lo 06/43632121. «I nostri consigli? I soliti: non rallentare, perché incuriositi, in corrispondenza di autovetture ferme sulla corsia di emergenza o, peggio, quando l'incidente è su una delle carreggiate di scorrimento. E' il modo migliore per farsi tamponare»: alla Società Autostrade consigliano anche di verificare, prima di mettersi in viaggio, lo stato del traffico. «Grazie ai nostri monitor nei punti strategici siamo in grado di informare, in più lingue, su incolonnamenti».

I cantieri. Fino al 20-25 luglio rimarranno aperti alcuni cantieri. Sull'A-12 Genova-Livorno, la stazione di Genova-Nervi verrà chiusa al traffico in entrata a partire dalle 22 di domani alle 6 di martedì gli stessi orari nelle notti 7 e l'8 e tra l'8 ed il luglio. Inoltre, i lavori in corso a Brescia prorogati tutto il 10 luglio, per il ramo di svincolo in uscita da Venezia. Percorso a ostacoli, inoltre, sulla Serenissima, fra Verona e Padova, per gli interminabili lavori della terza corsia. Martedì, infine, sarà aperto il nuovo casello Genova-Voltri sulla A-10 Genova-Savona-Ventimiglia, in collegamento diretto con il porto-container.

controlli sui limiti. «E' tempo di tornare ad una velocità più moderata soprattutto introdurre sanzioni alternative al pagamento delle multe»: l'ha detto ieri Enrico Ferri, il ministro dei 110 all'ora. L'esponente psdi torna all'attacco e ribadisce che «la velocità è sempre la tragica protagonista delle strade, ed è quindi necessaria una presa di posizione ggiosa questo fronte da parte del governo e del Parlamento». Per combattere il fenomeno Ferri propone «la sospensione della patente anche per pochi giorni quando l'automobilista abbia collezionato un determinato punteggio su violazioni stradali».

Bisonti in coda. Oltre 600 Tir bloccati ieri mattina all'autoporto di Pollein (Aosta), da dove venivano lasciati partire 10 ogni cinque minuti per evitare intasamenti sulla Statale del Monte Bianco. E' la conseguenza dello sciopero dagli autotrasportatori francesi contro l'introduzione della patente a punti. La maggior parte degli autoarticolati bloccati nella notte Pollein erano condotti da autisti francesi. Situazione non meno critica sul versante del Brennero: qui una colonna camion lunga 13 chilometri era ferma ieri pomeriggio sulla corsia d'emergenza dell'autostrada. I Tir aspettavano di uscire verso l'Austria prima della chiusura della frontiera al traffico commerciale, alle 16. Non tutti ce l'hanno fatta, però, e molti sono dovuti tornare indietro, creando così nuovi problemi alla viabilità. La Polstrada in faceva uscire i Tir alle stazioni di Trento Vipiteno, dove riprenderanno la marcia domani.

La sindrome dell'autista. Per i milioni di automobilisti che si mettono in strada per le vacanze c'è un pericolo in agguato: l'auto può diventare sorta di camera da letto. E' l'effetto della sindrome automatismo, un disturbo per cui il soggetto si accorge di guidare solo dopo qualche momento e si rende conto di aver percorso chilometri senza accorgersene. «La sindrome di automatismo - spiega il professor Walter Nicoletti, direttore della cattedra di medicina sociale dell'Università La Sapienza di Roma - pericolosissimo perché rappresenta una forma di autoipnosi prodotta dalla ripetitività degli oggetti che cadono sotto la nostra osservazione, come ad esempio guardare la colonnina autostradale che sfugge lateralmente. E' una costante della monotonia autostradale, e può rappresentare un grosso rischio per il rallentamento dei riflessi». [r. cri.]

Auto in coda: da questo weekend c'è un numero verde per evitare gli ingorghi

Sarà un luglio di pioggia

Altri sette giorni di maltempo
I meteorologi: colpa dei vulcani

ROMA. L'estate rimane un miraggio. E le previsioni assomigliano ad un bollettino di guerra. Oggi? Pioggia. Domani? Ancora pioggia e temporali (al Nord). Martedì? Si replica.

Di scene del maltempo hanno da un mese mezzo le stesse tinte e medesimo copione, l'ombrello un oggetto da dimenticare mai o in automobile, la voglia di due giorni consecutivi di sole, caldo, cielo è da troppo tempo un'utopia. «E lo sarà per i prossimi giorni - avverte Guido Caroselli, meteorologo di Raiuno -, l'alta pressione sta nascosta nelle Azzorre, l'altalena tra brutto e cattivo tempo continuerà almeno fino al 10 luglio. E poi? La nostra una scienza e ha lenti per vedere nel raggio di meno di settimana. Nessun meteorologo ha un cannocchiale che gli scrutare più in là, nell'ordine di mesi. Nessuno potrà che estate sarà, continueremo a lamentarci perché piove un giorno sì ed uno Caroselli azzarda una constatazione: «C'è un dato certo: l'estate sta zoppicando, riesce a camminare spedita. E questa può essere la premessa perché continui questa sua marcia tra sole e pioggia». Marcello Loffredi, altro meteorologo, è più ottimista, anche se le sue parole d'esordio sono una doccia fredda: «Pioverà, pioverà ancora al centro-Nord arriveranno temporali. Questo per almeno settima. Poi l'estate dovrebbe consolidarsi, assestarsi, presentarsi con il volto migliore. Questi cicli di tempo a singhiozzo normalmente durano più di mese e mezzo. Questo limite sta per essere raggiunto e quindi....». Osserva Caroselli: «Un elemento di parziale soddisfazione arriva dalle temperature che rientrano abbondantemente nelle medie stagionali. Quando vince il sole abbiamo temperature anche molto alte».

A chi cerca una ragione di questo «malessere», a chi non si accontenta di sapere «cosa farà domani» ma si chiede perché vuole a tutti i costi un imputato, Loffredi offre una prima risposta: «Il colpevole numero uno è certo l'anticiclone delle Azzorre, che continua a nascondersi. Ma l'anticiclone ha complice: le correnti che arrivano dall'Africa. L'insieme di queste due condizioni porta il beltempo sul Mediterraneo. Ma questa "miscela" finora non si verificata».

Edmondo Bernacca si aggrappa alle statistiche e fa salire sul banco degli accusati le eruzioni vulcaniche e il ciclo solare che dura undici anni. Ascoltiamolo con attenzione: «Storicamente le eruzioni vulcaniche hanno avuto effetti "devastanti" sul tempo. Avvenne nel 1815 con il Tambora, nel 1883 con il Krakatoa. Dopo le eruzioni il tempo, per alcuni anni, subì sensibili variazioni, quasi impazzì. Adesso, probabilmente, subiamo gli effetti del Pinatubo. Un primo colpevole è certamente lui». E i cicli solari? Bernacca trova nelle statistiche il corpo del reato: «Il ciclo dura undici anni. E ogni undici anni ci sono variazioni nel clima. Nel 1948 l'estate fece timida apparizione nel Mediterraneo. E così nel 1959, proprio undici anni dopo. Il maltempo la fece da padrone nel 1960, e così via. La legge degli undici anni solari dunque si sta facendo sentire anche nel '92». Trovati i colpevoli, lei che farebbe nei prossimi giorni? «Andrei spesso l'ombrello». [l. s.]

Viaggi ad ostacoli

Fermi uomini-radar e ferrovieri

Un luglio passione, causa degli scioperi, per chi viaggia in treno o aereo.

Nel settore aereo sono in agitazione i controllori di volo di tutte sigle, da Cgil-Cisl-Uil alla Licta, dall'Anpcat alla Cila Av. Malgrado la precettazione ordinata dal ministro Trasporti, che obbliga al lavoro fino al 60 per cento del personale disponibile, le astensioni proclamate per oggi domani degli uomini-radar, secondo quanto fa sapere l'Anav, provocheranno sensibili disagi, fra ritardi e cancellazioni di voli. Gli scioperi proseguono fino al 15 secondo la tabella allegata. Sul fronte piloti è stato revocato lo sciopero indetto per il 9-10-11 luglio di quelli dipendenti dalla società «Meridiana».

In quanto alle Ferrovie il momento critico domani, con una serie di astensioni a cominciare dalle 9,30 (vedi tabella allegata), per protesta contro i tagli annunciati dall'ente. Protesta anche il Comad (coordinamento dei manovratori, deviatori e ausiliari) si ferma dalle 21 del 24 luglio alle 6 del 26 luglio. [r. cri.]

CONTROLLORI DI VOLO

- **DOMANI**: dalle 14 alle 21 sciopero nazionale (Anpcat ma c'è la precettazione)
- **EDI' 6**: dalle 7 alle 13 cen regionale di Roma (Cgil, Cisl, Uil, Anpcat, Licta, Av) dalle 7 aeroporto di Genova
- **MARTEDI' 7**: 8 alle 14 Napoli (Anpcat, e Licta)
- **MERCOLEDI' 8**: 7 14 nazionale (Cisl, Uil, Cila/Av e Asda/Quadri); dalle 18 20 centro regionale Roma (Licta)
- **GIOVEDI' 9**: dalle 14 alle 20 aeroporto di Torino
- **VENERDI' 10**: dalle 13 alle 20 centro regionale di Roma (Cgil, Cisl, Uil, Cila/Av, Anpcat e Licta); dalle 14 alle 21 Linate (Cisl, Uil, Cila/Av, Anpcat)
- **SABATO 11**: dalle 8 alle 14 Napoli (Anpcat e Licta)
- **DOMENICA 12**: dalle 13 alle 20 centro regionale di Roma (Cgil, Cisl, Uil, Cila/Av Licta e Anpcat); dalle 7 alle 14 aeroporto di Torino (Licta, Anpcat e Uil)
- **LUNEDI' 13**: dalle 14 alle 21 Milano Linate (Cisl, Uil, Cila/Av, Anpcat)
- **MERCOLEDI' 15**: dalle 7 alle 13 nazionale (Cisl, Uil, Cila/Av, Asda/Quadri)

FERROVIE

- **LUNEDI' 6**: dalle 10 alle 14 sciopero nazionale (Cgil, Cisl, Uil e Sma); dalle 9,30 alle 13,30 nazionale (Fisafs); dalle 8 alle 16 nazionale (Cisnal); dalle 9 alle 18 il compartimento di Roma (Cgil, Cisl, Uil e Fisafs)

Dalle ore 21 del 24 LUGLIO alle ore 6 del 26 LUGLIO: vertenza Comad

LOTTO CONCORSO N. 27

SABATO 4 LUGLIO 1992

Bari	[illegible]	79	[illegible]	2	[illegible]
Cagliari	60	63	83	58	13
Firenze	64	79	27	19	54
Genova	19	3	[illegible]	35	21
Milano	12	[illegible]	70	40	36
Napoli	34	47	[illegible]	80	58
Palermo	[illegible]	[illegible]	72	18	74
Roma	36	86	61	77	81
Torino	57	9	39	65	54
Venezia	30	60	47	[illegible]	87

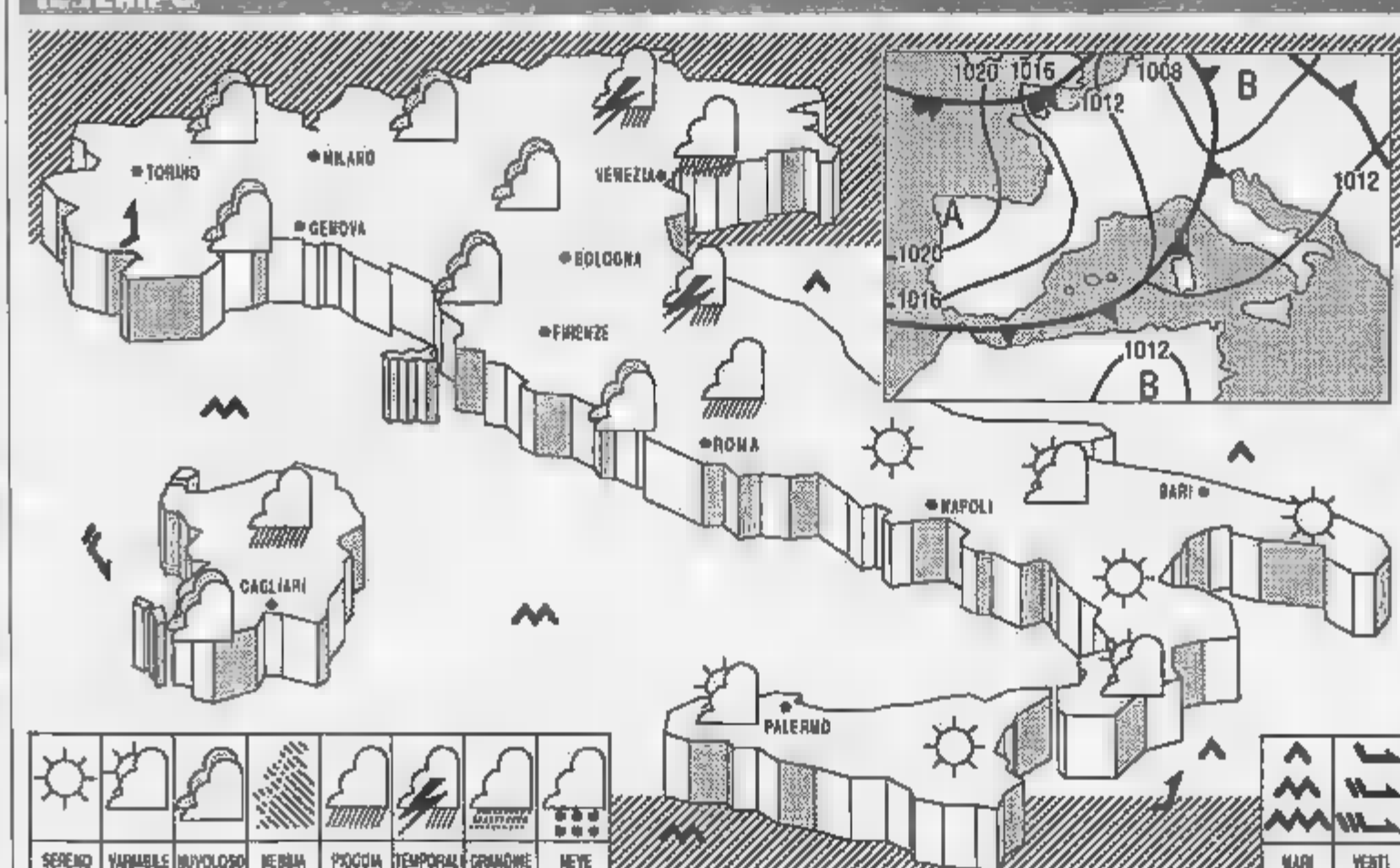
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	43.167.000
Ai	11	1.583.000
Ai	10	134.000

Montepremi 2.158.371.098

COLONNA VINCENTE

x x [illegible] 1 1 x x x x 1 x 2

IL TEMPO

SITUAZIONE: la perturbazione presente sulle regioni italiane nord-occidentali tende gradualmente ad interessare anche le altre regioni.
TEMPO PREVISTO: al Centro-Nord, sulla Sardegna e sulla Campania molto nuvoloso, con precipitazioni sparse. Temporali più probabili sul Triveneto e sulle regioni tirreniche.
senza variazioni di rilievo.
VENTI: moderati meridionali con rinforzi, specie sulle regioni occidentali.
MARI: mossi i bacini occidentali e meridionali, poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti, accompagnati da piovaschi e rovesci temporaleschi. I fenomeni saranno comunque più frequenti sulle zone interne del Centro-Nord. Temperatura pressoché stazionaria. Venti ovunque moderati: da Nord Nord-Est sulle regioni settentrionali; in prevalenza da Sud Sud-Ovest sulle altre zone.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	26	Firenze	16	27	Bari	16	27
Verona	16	26	Pisa	14	25	Napoli	16	29
Trieste	20	28	Ancona	15	29	Potenza	12	25
Venezia	18	26	Perugia	17	26	S.M. Leuca	[illegible]	24
Milano	16	23	Pescara	15	29	R. Calabria	20	27
Torino	16	21	L'Aquila	—	—	Palermo	21	[illegible]
Cuneo	17	20	Roma Urbe	14	29	Catania	15	29
Genova	19	22	Roma Fiumic.	16	25	Alghero	15	29
Bologna	19	29	Campobasso	15	25	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	19	nuvoloso	Lisbona	17	27	sereno
Atene	19	31	variabile	Londra	15	19	pioggia
Bangkok	26	35	nuvoloso	Los Angeles	17	26	sereno
Berlino	—	—	np	Madrid	17	34	sereno
Bruxelles	—	—	np	Montreal	12	20	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	12	nuvoloso	Mosca	8	27	sereno
Copenaghen	11	22	variabile	New York	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Dublino	13	[illegible]	nuvoloso	Parigi	[illegible]	[illegible]	variabile
Francoforte	17	[illegible]	nuvoloso	Pechino	[illegible]	34	sereno
Gerusalemme	15	29	variabile	Rio de Janeiro	—	—	[illegible]
Ginevra	12	27	[illegible]	Sydney	18	23	sereno
Helsinki	5	18	nuvoloso	Tokyo	21	[illegible]	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	16	26	sereno

RACCONTI D'ESTATE

LA BELLA [illegible] Scoperta da Visconti, inventata da Antonioni, è lei il nuovo sogno

Incredibile, splendente, la BOSE'

AVEVA diciannove anni, era meravigliosa, non si poteva non innamorarsene», ricorda Michelangelo Antonioni evocando Lucia Bosè, protagonista [illegible] suoi film *Cronaca di un amore* [illegible] *La signora senza camelie*, con la quale oltre quarant'anni fa ebbe una storia. Si conobbero, rac[illegible]ta, con un fischio. Una sera a Roma, in casa di Fiora Volpini, la scoprì che, nascondendosi dietro [illegible] tenda, emetteva di tanto in tanto un acutissimo fischio: forse per sfogare la propria impazienza verso quell'ambiente, forse per smentire la propria timidezza di appena incoronata Miss Italia, di recente debuttan[illegible] in *Non c'è pace tra gli ulivi* di Giuseppe De Santis. «Non avevo [illegible] visto una donna così bella e appassionante». [illegible] Massimo Girotti: «Aveva quella faccia incredibile, la Bosè. Bella, bella, interessante». E Tonino Guerra: «La [illegible] d'una bellezza incredibile, sognata, come una dea».

C'è sempre, [illegible]gni anno, nella stagione abbandonata e felice della vacanza, [illegible] Ragazza dell'Estate: magari non la più bella in assoluto, però la più [illegible]liante [illegible] desiderata, la giovane donna che per fascino [illegible] stile, per una qualità simbolica di seduzione, meglio di tutte impersona l'aria del tempo. Attrice [illegible] modella, scrittrice o assassina, resterà nella cronaca come l'immagine esemplare del momento, la faccia che di colpo riporta [illegible] un periodo e a un mondo, a emozioni, piacere, speranze, entusiasmi, pensieri poi svaniti: nelle estati [illegible] 1950 e del 1951, durante la lavorazione e dopo l'uscita di *Cronaca di un amore*, [illegible] Lucia Bosè.

«Quanti sganassoni»

«Nel provino rivelò un'aria fosca e conturbante, giustissima», ricorda Antonioni. «E quando, insieme con Fausto Sarli, [illegible]inciammo a metterle addosso abiti di alta sartoria e gioielli veri, si trasformò in uno splendore. Era incantevole, intelligente, sveglia, allegrissima. Quanti sganassoni prese, povera Lucia, per l'ultima scena». Il film si chiudeva [illegible] [illegible] fallimento dell'amore, con l'immagine di lei addossata al portone della [illegible] [illegible] ricca, pesta e singhiozzante nel gran vestito da sera bianco, la breve pelliccia bianca scivolata sulle braccia, il viso rigato di lacrime, scossa da brividi di freddo [illegible] di disperazione, [illegible] il taxi che porta via l'amante scompare. «Ma lei era sempre contenta e non aveva abbastanza mestiere per fingersi disperata, non [illegible] un'attrice. Per ottenere il risultato che volevo dovetti usarle violenza psicologica [illegible] fisica: insulti, frasi mortificanti, umiliazioni, e schiaffi cattivi. Alla fine le sal[illegible] i nervi, piangeva come una bambina piccola: fece benissimo la sua parte».

In quegli anni Luchino Visconti girava *La terra trema* fra i pescatori siciliani, De Sica raccontava in *Miracolo* [illegible] *Milano* barboni poetici nel conflitto tra ricchezza e povertà, Germi dedicava agli emigranti clandestini *Il cammino della speranza*, De Santis filmava contadini ciociari [illegible] mondariso, il neorealismo italiano promuoveva protagonista il popolo: *Cronaca di un amore*, dopo la seconda guerra mondiale, era il primo film italiano sulla borghesia, sulla crisi di sentimenti della borghesia. La storia di una ricca signora e d'uno sbandato, Lucia Bosè e Massimo Girotti, un tempo innamorati e di nuovo legati anche dal progetto d'uccidere l'industriale marito [illegible] lei, amanti che [illegible] riuscivano a sorridere dopo essersi amati e che non riuscivano a restare insieme dopo che il loro disegno s'era realizzato da sé, per incidente: il primo antiromanzo cinematografico, [illegible] [illegible]liziesco d'amore centrato sulla prima di quelle inquiete donne moderne che il regista avrebbe poi raccontato di f[illegible] in film, il primo manifestarsi della tematica di Antonioni e del suo stile, distante e insieme ardente. *Cro*[illegible] [illegible] [illegible] *amore* vinse il premio al festival di Punta del Este, sconcertò i neorealisti, appassionò i giovani, subì il fallimento della società che lo distribuiva: e creò la fortuna, l'incanto, il gran fascino di Lucia Bosè.

Bruna, alta, candida, con lisci capelli corti divisi dalla scriminatura e scuri occhi lucenti, giovanissima, bellissima, Bosè piacque immensamente per tante ragioni. Era una milanese sottile d'assoluta eleganza naturale, così diversa dalle ridondanti bellezze popolane centro-meridionali d'epoca, la piccola Gina Lollobrigida coi suoi riccetti, la [illegible] Elena Varzi, [illegible] pimpante Silvana Pampanini, l'enfatica Sophia Loren, l'ancora carnosa Silvana Mangano oppure le pettorute vallette di Totò (in *Totò Tarzan*, *Totò Sceicco*, *Totò* [illegible] *moglie*), Tamara Lees, Marilyn Buferd. Era una faccia [illegible] cinema, dunque dell'arte più popolare e insieme più colta, più impegnata, più legata alla storia italiana, che nel 1950 consentiva di vivere avventure impensate e autorizzava tutte le speranze di futuro. Era chic, in *Cronaca di un amore*, vestita benissimo, con sottovesti di raso, vestaglie preziose, gran pellicce di visone, scarpe dai tacchi altissimi, cappelli, gioielli, automobili, si muoveva in una esotica Milano fatua e lussuosa, però nella vita era figli[illegible] [illegible] popolo: una sintesi ideale, il massimo, per tutti i ragazzi [illegible] borghesia intellettuale divenuti ovvia[illegible] nel dopoguerra comunisti, socialisti [illegible] cattolici di sini[illegible].

Elegante, naturale, così diversa dalle ridondanti forme popolane di Loren [illegible] Lollo

A fianco, Lucia Bosè con Luis Dominguin, il grande torero che sposò a metà degli Anni 50. Sotto, con Walter Chiari: annunciarono il loro fidanzamento a Capodanno del '53, il matrimonio non [illegible] fece mai. In basso a sinistra, con Massimo Girotti in «Cronaca di un amore». Nella foto grande, un'altra celebre immagine della diva

Da commessa a Miss Italia, alla consacrazione cinematografica con «Cronaca di un amore»

[illegible] Bosè brinda dopo l'elezione a Miss Italia, nel settembre 1947 a Stresa. Accanto a lei Gina Lollobrigida e Eleonora Rossi Drago

Bosè era nata al Cabrao, [illegible] cascina fuori Milano, sul prolungamento di via Ripamonti, dove lavorava come contadino suo padre più [illegible]rdi operaio in una fabbrica di vernici, da dove la famiglia (i genitori, il fratello Giovanni) si trasferì per via dei bombardamenti della guerra. Aveva cominciato a lavorare a dodici anni, fattorina d'uno studio d'avvocato, poi aveva trovato un posto [illegible] [illegible] alla pasticceria Galli di via Victor Hugo: «Mica fu Visconti [illegible] inventarmi, [illegible] hanno detto», raccontò a Fofi-Faldini per la loro *Avventurosa storia del cinema italiano*. «Sì, era venuto in pasticceria, m'aveva guardato, m'aveva detto "Lei farà del cine[illegible] [illegible] sono certo". Boh, e chi è? Fu l'altro che era con lui, la mattina dopo, a dirmi: "Ma sa chi è quello che le ha detto quelle cose? Luchino Visconti". [illegible] sapevo come prima. "Il regista"». Ma con Visconti non era finita. Nel settembre 1947, a Stresa, Lucia Bosè [illegible] eletta Miss Italia: tra le concorrenti sconfitte c'erano Lollobrigida, Manga[illegible] Eleonora Rossi Drago, Gian[illegible] Maria Canale. All'epoca le Miss più [illegible] diventavano attrici e, chissà perché vergognandosi, tendevano poi a raccontare elaborate bugie o pasticciate verità su come e perché avessero partecipato al concorso, sugli amici parenti o nemici responsabili d'aver mandato a loro insaputa fotografie [illegible] curriculum, sulla spietata ostilità moralista dei genitori. In realtà, nella maggior parte dei casi le concorrenti volevano [illegible] farsi conoscere, speravano nel cinema, ma nella povertà del dopoguerra tiravano soprattutto ai soldi: «Centomila lire per un sorriso, [illegible] milione [illegible] più per un bel viso», era lo slogan del concorso organizzato dalla Givimome, un'industria di cosmetici milanese di proprietà dei Visconti, la famiglia di Luchino, e in più si rimediavano vestiti, regali, a volte viaggi, quasi sempre anche liti e pettegolezzi perché le concorrenti sconfitte [illegible] le loro terribili madri o i loro terribili protettori no[illegible] mancavano mai d'accusare la vincitrice di raccomandazioni, mercimoni, colpi bassi. Quasi sempre sopravvenivano delusioni: la vittoria, dopo gli iniziali premi, fotografie e precari lavori d'indossatrice, pareva [illegible] dovesse portare lontano Lucia Bosè. La parte di mondina in *Riso amaro* di De Santis andò a Silvana Mangano anziché a lei, ma fu lei a sostituire la Mangano in *Non c'è pa*[illegible] *gli ulivi*, ancora diretto [illegible] Beppe De Santis che era stato tra gli sceneggiatori di *Ossessione* ed era amico di Visconti.

Un'aura magica

Luchino Visconti amava Bosè come aveva amato prima Maria Denis, come avrebbe amato poi Romy Schneider o Marisa Berenson, [illegible] amava alcune donne dalla bellezza singolare, dallo chic naturale e [illegible] carattere lieto che gli piaceva avere intorno, ospitare in casa [illegible] consigliare, educare al gusto, indirizzare nella scelta d'uno stile personale, coltivare: [illegible] l'a[illegible] più [illegible] altre perché la popolana Lucia Bosè era milan[illegible] [illegible] lui e perché somigliava un poco alle donne aristocratiche della [illegible] famiglia, [illegible] sua madre Carla Erba, alla sua sorella minore Uberta. Per tutto il tempo, mesi, in cui lavorò alla sceneggiatura d'un film tratto da *Cronache di poveri amanti* [illegible] Vasco Pratolini (ma fu poi Carlo Lizzani a girarlo, anni dopo), Visconti pensò a lei per il personaggio di Milena. Per tutto il tempo in cui Walter Chiari lavorò [illegible]n il regista per *Bellissima*, era naturale che Lucia Bosè continuasse a frequentare la sua leggendaria casa romana di via Salaria: perché i due giovani milanesi, il ragazzo [illegible] riviste e la ragazza Miss Italia, s'erano [illegible] insieme, insieme avrebbero interpretato film-commedia magari intitolati *E' l'amor che mi consuma*, insieme avrebbero annunciato [illegible] Capodanno del 1953 il loro fidanzamento, un matrimonio che non si fece mai.

Ma alla fine [illegible] fu Visconti ma Michelangelo Antonioni innamorato a inventare «la Bosè», [illegible] costruire il suo fascino, la [illegible] aura magica così splendenti nelle estati del 1950-1951 e destinati a prolungarsi, dopo il matrimonio di lei con Luis Dominguin, nell'amicizia [illegible] Picasso, con Dalí, con Jean Cocteau: e così facili da riconoscere, vedendo *Tacchi a spillo* di Almodóvar, nella gran bellezza, nell'ardore elegante, nella vitalità carnale di suo figlio, Miguel Bosè.

Lietta Tornabuoni

Dagli archivi di Gorbaciov la verità sulla tragedia di Novocherkassk

Fuoco sulla sommossa del pane

23 operai uccisi nella Russia del '62

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

All'inizio degli Anni 60 la Russia di Nikita Krusciov era nel suo «periodo d'oro». Il lancio del primo «Sputnik» e quello di Jurij Gagarin avevano mostrato al mondo la vitalità della scienza sovietica. Il Paese sembrava liberarsi del terrore staliniano, *Novyj mir* aveva pubblicato *U[illegible] giornata di Ivan Denisovic*, in cui Aleksandr Solzenicyn, appena liberato dal «gulag», denunciava per la prima volta gli [illegible]ri dei lager [illegible] Stalin. [illegible] società iniziava a respirare, ma come sempre accade, la relativa liberalizzazione portò con sé una maggiore coscienza sociale, e le prime rivendicazioni operaie. L'apparato stalinista si opponeva al cambiamento, e forse non fu estraneo alla provocazione dei conflitti.

A Temir-Tau, Aleksandrov, Dneproderzhinsk, Kujbyshev e in altre dieci città scoppiarono tumulti di [illegible] [illegible] regola domati con i carri armati delle truppe antisommossa. Vaghe notizie di queste rivolte iniziaro[illegible] a filtrare in Occidente già [illegible] gli Anni Settanta, ma solo ora, [illegible] l'apertura al pubblico di parte dell'archivio che fu di Mikhail Gorbaciov, è divenuto possibile ricostruire nei dettagli quanto accadde [illegible]l giugno del 1962 a Novocherkassk, [illegible] città industriale della regione di Rostov sul Don, nella Russia meridionale. Quello che segue è un racconto [illegible] questo «tumulto [illegible] pane», basato sui documenti originali d'archivio, ma anche sui ricordi dei testimoni oculari, spesso assai divergenti dalla versione ufficiale.

Alle 7,30 del mattino del primo giugno 1962, nel reparto acciaieria della fabbrica di locomotive «Budjonnyj» di Novocherkassk, gli operai del primo turno iniziarono a raggrupparsi discutendo animatamente. A partire da quel giorno erano stati sensibilmente aumentati i prezzi [illegible] [illegible] latte e derivati.

Già dall'inizio dell'anno il nuovo direttore della fabbrica «Budjonnyj», Boris Kurochkin, per far bella figura con i suoi superiori aveva abbassato i prezzi di produzione ed aumentato i livelli del piano, provocando [illegible] riduzione dei salari del 30 per cento. In fabbrica inoltre, vi erano già stati 200 casi di avvelenamento, causati dalle pessime condizioni [illegible] sicurezza. Gli operai [illegible] [illegible] [illegible] reparti avevano scioperato per tre giorni, chiedendo migliori condizioni di lavoro. L'aumento dei prezzi fu la classica goccia nel vaso colmo. Agli operai riunitisi nel reparto acciaieria, il direttore Kurochkin gridò: [illegible] non potete comprare la [illegible] mangiatevi il fegato». Fu il segnale [illegible] rivolta.

Nei resoconti ufficiali si parla spesso della violenza dei manifestanti, di pestaggi, «pogrom» e assalti al comitato cittadino del pcus ed alla centrale di polizia. Al contrario, secondo Viktor Kondrashov, allora dodicenne, durante i disordini non vi fu «alcuna violenza» da parte degli operai. Piotr Sidue, uno degli operai più attivi, poi condannato a 12 anni di campo di lavoro a regime duro, afferma che «né durante l'inchiesta, né durante il processo, si riuscì a provare alcuna violenza, a parte due casi insignificanti». Sul piazzale della fabbrica si trovavano migliaia di operai, studenti, donne e bambini. Alcune vecchie fotografie mostrano volti sorridenti, gruppi [illegible] operai che innalzano ritratti di Lenin: niente che faccia pensare alla tensione di uno scontro di piazza.

La situazione comunque precipitava. Gli operai fecero irruzione nell'edificio della direzione, costringendo Kurochkin e i capi locali del pcus ad intervenire davanti alla folla, tra fischi e proteste. Alla fabbrica furono inviati d'urgenza uno squadrone [illegible] [illegible] poliziotti, poi una colonna di tre autoblindo e cinque camion di truppa. Secondo i documenti ufficiali, poliziotti e militari furono respinti a sassate dagli operai. Per il generale Matvej Shaposhnikov invece, comandante della colonna corazzata inviata a Novocherkassk, i militari non intervennero, e non vi fu alcuno scontro.

Per le 7 del mattino del 2 giugno, migliaia di operai con le loro famiglie si radunarono sul piazzale della fabbrica, ed alle 8, innalzando bandiere rosse e ritratti di Lenin, si avviarono in corteo verso il centro della città. Ma una decina di carri armati, appoggiati da [illegible]utoblindo e truppe, si er[illegible] disposti sul ponte sul fiume Tuluzov, per impedire il passaggio al corteo. L'ordine era di far fuoco. I documenti ufficiali lo smentiscono, ma il generale Shaposhnikov afferma di avere avuto l'ordine di attaccare la folla con i suoi carri armati dal generale Pliev. Quell'ordine, comunque, Shaposhnikov non lo diede mai. Se l'avesse fatto, disse in seguito, «i morti sarebbero stati migliaia». La folla si avvicinò ai carri armati e semplicemente li aggirò. Poco dopo era nella piazza centrale di Novocherkassk, davanti al comitato cittadino del partito, abbandonato dai funzionari in fuga. I dimostranti entrarono nell'edificio, e dal suo balcone tennero un comizio. Secondo la relazione del Kgb, a far precipitare gli eventi fu [illegible] gruppo di dimostranti, tentando di dare l'assalto alla centrale di polizia. Shaposhnikov e gli altri testimoni, invece, non fanno menzione del fatto. Verso le 11 sulla piazza restavano un migliaio di persone, indecise sul da farsi. Davanti a loro si schierarono i militari.

Ecco come descrive i fatti lo scrittore Podolskij, all'epoca studente del locale Politecnico: «Un colonnello si affacciò al balcone, e gridò qualcosa al cordone dei soldati. Iniziarono a cantare i mitragliatori. La facciata dell'edificio fu avvolta [illegible] [illegible] fumo [illegible] polvere. Sparavano, per il momento, in aria. La folla [illegible] agitò e restò congelata. Qualcuno gridò "Scappiamo!" Ma si sentì una voce: "Non abbiate paura! Sparano a salve! Non avranno il coraggio!". In questo momento dal lato sinistro del cordone ci colpì il rumore caratteristico degli spari veri: una maligna raffica intermittente. La folla rimase a bocca aperta e prese a scappare (...). La gente cadeva, calpestava i caduti. La sparatoria proseguiva. Io e il mio amico, ovviamente, ci perdemmo. La gente, attorno, scappava china. Molti erano insanguinati. Su un'aiuola giaceva una donna, [illegible] sua mano, strappa[illegible] di [illegible]tto, era a poca distanza».

Secondo la relazione del Kgb, «furono raccolti 20 cadaveri, tra cui due di donne, che vennero sepolti in diversi luoghi della regione, circa 40 tra feriti e mutilati, tre dei quali in seguito morirono». In città furono fatte affluire nuove truppe, e 140 agenti del Kgb incaricati di scovare i responsabili dei disordini. Ma la sera del due giugno decine di migliaia di persone si radunarono sulla piazza del massacro, per esprimere la propria rabbia, e il giorno dopo vi furono manifestazioni, tentativi di liberare gli arrestati. Poi tutto tacque, e il Kgb iniziò il suo lavoro.

Il 12 giugno il presidente del Kgb Semichastnyj informò Krusciov sulla situazione. Il direttore della «Budjonnyj», Kurochkin, fu licenziato ed espulso dal partito. Nei negozi tornarono, dopo anni, il pane bianco, il latte, il salame, le paghe degli operai vennero aumentate.

Il 14 agosto 1962 iniziò il processo pubblico contro 14 dei responsabili dei disordini, il primo e il più duro di una lunga serie di processi penali. In aula c'erano ogni giorno un migliaio di operai «scelti» dal Kgb: tornando in fabbrica, riferivano [illegible] [illegible]mpagni che gli imputati [illegible] tutti banditi, condannati già 3-4 volte e sposati [illegible] o 7», e che «per questi infami non c'è posto sulla terra». Il giudizio era deciso in anticipo. Il 20 agosto sette degli imputati furono condannati a morte per fucilazione, sette a pesanti pene detentive. Il pubblico, alla lettura della sentenza, [illegible] alzò in piedi applaudendo, e insultò i condannati. Il sipario si chiuse.

Ma a distanza di 30 anni, malgrado la pubblicazi[illegible] del materiali d'archivio, resta ancora [illegible] dubbio: perché, [illegible] affermò il generale Sh[illegible]oshnikov, truppe e «generali» [illegible] pcus si trovavano sul posto prima che scoppiassero i disordini? Secondo lo scrittore Podolskij, «il vecchio apparato dirigente, [illegible] stalinista, fomentava intenzionalmente la confusione e le difficoltà, tentando di screditare la politica di Krusciov». Forse è per questo che Shaposhnikov venne messo a tacere. Il generale tentò di rendere nota la sua verità, inviando una serie di lettere anonime all'Unione degli scrittori dell'Urss. Le sue missive, però, vennero dirottate verso il Kgb, che ben presto [illegible] scoprì l'autore. Shaposhnikov venne privato del grado e delle decorazioni, messo in pensione e sottoposto a procedimento penale. Fu «riabilitato» solo nel dicembre del [illegible]

A fianco, il palazzo del comitato cittadino del pcus a Novocherkassk, che fu assaltato dagli operai. A sinistra, il documento con cui il Kgb riferisce al Comitato centrale del pcus l'apertura del processo. Nell'immagine grande, la folla dei dimostranti in marcia

[illegible] AL GIORNALE

Anche Pinocchio aveva una coscienza; le mutande della Cavagna

Giovani silenziosi ma con ideali profondi

Continuano ad accusarci di es[illegible] giovani senza ideali, giovani dai «mezzi sentimenti», «giovani orizzontali» (l'ultima etichetta), tanto che finiremo tutti per crederci.

Con un computer classificano i nostri sentimenti, i pensieri, il modo d'agire e li giudicano. Allora noi ci tormentia[illegible] per cercare di scoprire quali nobili ideali abbiano fatto maturare quei ragazzi che ora [illegible] diventati «grandi», e che cosa abbiano ottenuto [illegible]storo.

Abbiamo di fronte quotidianamente i grandi delle tangenti, delle corruzioni e delle raccomandazioni, i grandi che non riescono a formare il governo, quelli che rapiscono i bambini, quelli dei film e dei giornali pornografici, delle automobili da decine [illegible] milioni e quelli che hanno ucciso il giudice Falcone.

Ma ci [illegible] anche tanti gran[illegible] onesti, che [illegible] hanno insegnato il significato di giustizia e di felicità, e che è bello ed importante non essere ignoranti. Non biasimateci, quindi, se non scappiamo [illegible] casa, nel mondo che avete costruito non è possibile darsi una cultura, [illegible] mangiare, da vestire e un tetto.

Forse molti tra questi giovani coricati (primo sinonimo che mi è venuto in mente per orizzontali) hanno più ideali di quanti riusciate a comprendere, silenziosi, che non fanno il baccano e il chiasso del '68, ma altrettanto profondi. Le indagini qui non funzionano, mi dispiace: non possono verificare la dignità delle persone.

Se, però, così vi diverte, beh, [illegible] fate. Accusando noi criticate voi stessi, il mondo e l'educazione che ci avete servito. Non è, poi, accusando che si ottengono buoni risultati, [illegible] incitando e stimolando la piccola coscienza che tutti abbiamo, che aveva anche Pinocchio, quello stupido burattino di legno.

Matilde Paonessa
Baldissero Canavese
5ª liceo scientifico, Ivrea

[illegible] la Tipo»

Ci [illegible] diversi buoni motivi che mi spingono a comprare e leggere *La Stampa*. Tra di essi non vi è certamente quello di vedere pubblicati, [illegible] ampio rilievo, articoli come quello apparso il 26 giug[illegible] sull'offerta delle mutande di Angela Cavagna.

[illegible] mi sembra insomma che la solita auto-propaganda della solita attricetta tettona (che evidentemente le auto se le ruba da [illegible] o se le fa rubare) meriti tanta attenzione [illegible] un giornale che si appresta a diventare europeo. Comunque, io mi terrei la Tipo.

Stefano Jannuzzo, [illegible] Carlo

[illegible] da importare per i trapianti

La logica del profitto, dello sfruttamento e della sopraffazione (del più forte sul più debole) inizia a scricchiolare. I fatti di questi giorni, ma non solo questi, fanno sentire sempre più forte e prepotente il bisogno di un'etica più profonda, in tutti i campi. La gente «comune» sente l'esigenza di scrollarsi di dosso anche i condizionamenti di certa pseudo-scienza che non abbia come fondamento l'etica del rispetto ma che segue, invece, il metodo del turlupinamento. Tangenti, inquinamento, sperimentazione sugli animali, [illegible] meno distanti fra loro di quanto sembri. Lo stesso termine «scienziato», attribuito spesso a persone senza scrupoli morali o variamente asservite, andrebbe rivisto o abolito.

Erano «scienziati» anche i costruttori dell'atomica e dei gas, erano «scienziati» secondo certa stampa (amica di case farmaceutiche?) anche quelli che, dopo varie sperimentazioni [illegible] babbuini in laboratori-lager, trapiantarono il cuore di [illegible] di questi sulla piccola Baby Faye.

La piccola Baby Faye morì dopo solo alcune ore dal trapianto. [illegible] questi risultati [illegible]tastrofici in genere i giorni seguenti cala [illegible] complice cortina di silenzio. Chi si ricorderà più della piccola Baby Faye che [illegible] poté più riabbracciare la mamma, [illegible] aveva fatto forte forte mezz'ora prima del trapianto?

Nemmeno il povero babbui[illegible] col torace ormai svuotato e buttato nell'inceneritore, [illegible] potrà riabbracciare. E' comunque di questi giorni l'annuncio di [illegible] prossimo identico trapianto di [illegible] cuore di un babbuino a un bambino. Quando si dice costanza!

Il *Corriere della Sera* (9-6-1992) dopo aver detto che erano già [illegible] fatte ad hoc varie sperimentazioni su babbuini, così conclude nel trafiletto, che seppur breve era sempre in prima pagina: «... In Italia non ce ne sono. Bisognerebbe importarli dall'Inghilterra (i babbuini)». Si badi bene: «importarli», [illegible] uno ma molti addirittura!

Giuseppina Scarponi
Santa Maria Navarrese, Nuoro

[illegible]

Egregio signor Del Buono, [illegible] posso fare a meno [illegible] rispond[illegible] alla lettera di G. F. di Torino del 27 giugno, con preghiera di pubblicazione. Non voglio scusare minimamente il comportamento di certi colleghi. Se [illegible] [illegible] di comportamento poco educato, non esistono attenuanti [illegible] sorta, anzi... Vorrei, tuttavia, fare delle considerazioni che vanno contro corrente. I professori in trasferta [illegible] «insoddisfabili», anche perché sono in «vacanza» loro malgrado...

prof. **Cesare Boni, Cuneo**

Prof in albergo e camerieri in cattedra

GENTILE professor Boni, lei ha senz'altro diritto di replicare allo sfogo antiprofessori del cameriere a 4 stelle. E, inoltre, le sue precisazioni [illegible] interessanti per chiunque [illegible] sia imbattuto in qualche albergo, durante il periodo degli esami, in frotte di professori in trasferta. «I soldi che lo Stato spende non sono per i professori - lei sostiene - ma costituiscono un'ulteriore elargizione, per non dire finanziamento camuffato, agli alberghi a 4 stelle di cui G. F. fa parte. Infatti, o il professore usufruisce dell'albergo, che costa mediamente 200 mila al dì, o, [illegible] si arrangia, lo stesso Stato è disposto (bontà sua!) a dare al professore 39.600 lire [illegible] dì, a titolo rimborso spese...».

E' inutile, la mia ingenuità è tanta che, ogni giorno, ne imparo una. La ringrazio, gentile professor Boni, per aver la pazienza di spiegarmi: «Perché questa macroscopica differenza? Essa [illegible] è casuale. O si finanziano gli alberghi e i ristoranti, o niente, tu, professore, devi fare il pezzente! Pensi un po', O.d.B., il professore è spesato per andare [illegible] trasferta obbligatoria! E certo! Potrebbe pagare i "loro" alberghi sei milioni al mese, se il [illegible] stipendio è mediamente di 1.800.000 lire? Se [illegible] ci fosse anche questo finanziamento da parte dello Stato, insieme agli altri (congressi, meetings, tavole più o meno rotonde, giochi della gioventù e della vecchiaia) molti hôtels così chic chiuderebbero i battenti dorati e i loro dipendenti, invece di salire in cattedra, andrebbero a fare un lavoro a loro più consono. Infine, poi, le mance! Ma perché il cameriere "pretende" questa elemosina? Ma a lei, a noi, qualcuno la elargisce mai?... E' necessario che ciascuno faccia un po' di autocritica e che metta in moto la lingua dopo aver controllato bene di avere inserito il cervello! Ammesso che lo abbia...». Gentile professor Boni, ho dovuto tagliuzzare qua e là la sua lettera per restare nello spazio a me assegnato, chiedo la sua comprensione, ma credo che la [illegible] della [illegible] replica ci sia [illegible]

Oreste del Buono

La [illegible] per [illegible] Lega [illegible]

Quelli della Lega Nord sono arrivati ad essere il quarto partito italiano ma nessuno ha ancora tentato [illegible] analizzare seriamente il movimento di Bossi: per sbarazzarsene [illegible] più comodo dire che è fascista, e comunque di destra. Accusa infondata: finora la Lega ha raccolto voti di delusi di [illegible] le forze politiche: ex comunisti in crisi d'identità, ex democristiani nauseati ed anche ex fascisti.

Fascismo è aggregazione, centralismo assoluto contro le autonomie, tutto il contrario del federalismo: secondo i leghisti questa democrazia è una falsa libertà, proprio perché soffoca le autonomie e le differenze etniche. Per la Lega il concetto di nazione prevale su quello [illegible] Stato, e la «fratellanza» può durare solo se ciascuno è padrone in quella che considera «casa sua».

Non è tanto lontana l'ipotesi [illegible] ricorrere all'art. 132 della Costituzione sulla fusione di Regioni già esistenti e [illegible] una Macroregione del Nord, proiettata verso l'Europa. Non è lontana l'ipotesi che la Lega e la dc possano presto spartirsi le due Italie delineate dal voto del 5 aprile.

Claudia Pagliari, Genova

Lo stereotipo [illegible]

Ho letto sulla cronaca torinese del 1° luglio un titolo che mi ha fatto fare un salto sulla sedia: «Balletti verdi» a Torino. Io trent'anni [illegible] avevo due anni e quindi ho letto solo negli archivi della Fondazione Sandro Penna i quintali di fetido giornalismo sui «balletti verdi», [illegible] «squallido mondo degli omosessuali» e via enumerando, che da qualche tempo non si legge più.

Le parole pesano, hanno una storia, hanno conseguenze: non si possono usare parole simili per titolare pezzi che parlano di tali miserie, senza sapere che ci [illegible] di mezzo una quantità di omosessuali e lesbiche che, come tantissimi eterosessuali, vivono la loro vita normalmente.

[illegible] di Informagay siamo disponibili a fornire spiegazioni e storie di omosessuali e lesbiche che distruggano, per sempre speriamo, questi orribili stereotipi.

[illegible] Cuoco, Torino
«Informagay»

«Nessuna [illegible] sul [illegible] Trane»

Filippo Ceccarelli ricordando il caso Trane di cinque anni fa (per altro irrisolto) accenna e miei possibili impedimenti per incarichi governativi.

Questi impedimenti p[illegible] essere soltanto politici (e lo sono) perché la magistratura competente ha archiviato da tempo per assoluta insussistenza dei fatti tutti gli incartamenti che mi potevano riguardare.

Mi sembrò doveroso attendere, defilandomi da incarichi di governo e [illegible] partito, il chiarimento di ogni possibile ombra, per riprendere poi (come ho fatto) un ruolo di punta nella lotta politica.

Non vi possono quindi essere strumentalizzazioni di qualsiasi genere, perché [illegible] vi sono dubbi aperti [illegible] conclusioni pienamente liberatorie: ed è questa una notizia necessaria a rendere completa l'informazione ed oggettivo il giudizio.

On. Claudio Signorile

Completato il restauro del celebre museo a New York: ora è esattamente come lo volle Lloyd Wright

Guggenheim, multinazionale dell'arte

Le battaglie di Tom Krens, il direttore finanziere Nasce un «impero» tra Mosca, l'Austria e Venezia

[illegible] YORK

Si è sempre detto che in New York vi [illegible] solo due edifici che si imprimono per sempre nella mente del visitatore. Uno è l'Empire State Building e l'altro è la costruzione di Frank Lloyd Wright, il Museo Guggenheim.

Forse negli anni l'immagine dell'Empire State è stata sbiadita [illegible] torri più alte, strutture più aggressive, dimensioni inimmaginabili fino a uno o due decenni fa. Adesso i turisti ricordano più facilmente le torri gemelle del Financial Center oppure i 78 piani messi per traverso, nella Cinquantasettesima [illegible] Strada, della Metropolitan Tower. Ma nessuno ha mai cancellato l'edificio di Lloyd Wright. Il fabbricato rotondo, che si allarga verso l'alto [illegible] che deliberatamente ignora storia e struttura [illegible] Manhattan, continua [illegible] una sorpresa e una provocazione.

Adesso è stato rifatto da capo a piedi, due anni di [illegible] e anzi una specie di smontaggio e montaggio, di revisione [illegible] base dei disegni originali, di meticolosa ricerca e ricostruzione dei dettagli. Sono stati rintracciati gli artigiani italiani che [illegible] realizzato i pavimenti, le luci e le finestre. Il lavoro era stato eseguito nel 1956, ma qualcuno è stato [illegible] in grado di ricordare l'impresa e di indicare artigiani più giovani che avrebbero potuto rifare quei dettagli. Le finestre, soprattutto. Subito dopo il completamento dell'edificio erano state chiuse, prima con pannelli di legno e poi murate. Il rapporto dentro-fuori del più insolito palazzo di New York, il contributo della luce naturale [illegible] quella struttura interna a spirale, unica al mondo, era stato alterato per decenni. Ora le finestre, lunghe feritoie orizzontali che si aprono sul lato Ovest della città, sono state scrupolosamente [illegible]gliete [illegible] muro, seguendo i disegni originali del maestro americano.

L'effetto - lame di luce azzurra al mattino, bianche nel primo pomeriggio e intensamente arancione verso sera, che penetrano attraverso tutti i piani del nuovo edificio - [illegible] intensamente spettacolare. Al punto che ha ispirato lo scultore Dan Flavin, al quale è toccato il compito di preparare il Museo per l'inaugurazione formale, la sera del 23 giugno. Ha messo al centro della rotonda una colonna di luce arancione. E, lungo la spirale orizzontale di ciascun piano, una serie di tubi al neon colorati che tendevano a riprodurre, nel cuore della notte, le strisce di luce del giorno.

In mezzo a quella luce si ergeva, alquanto più alto della media degli invitati newyorkesi, Tom Krens, direttore del Museo. La sua testa pallida al di sopra della folla attira attenzione. Ma più ancora, a New York, attira attenzione la tenacia accanita, senza esitazioni [illegible] tentennamenti, [illegible] cui quest'uomo ha preso in [illegible] il museo più piccolo e finanziariamente più gracile di New York e ne sta facendo un gigante. Nello stesso mese sono quasi completati, a New York, altri due Guggenheim: un grande edificio [illegible] Soho per le esposizioni «giovani» e un secondo, nel Central Park West, che sarà dedicato al restauro e [illegible] base logistica di questo disco volante, stranamente atterrato su Manhattan.

Rintracciati gli artigiani italiani che lavorarono nel '56, riaperte le celebri «finestre» volute dal grande architetto: torna la luce nella «spirale»

Intanto Krens sta lavorando a una sede austriaca, a una a Mosca, e [illegible] potenziamento di quella di Venezia. Il Guggenheim è la prima multinazionale che abbia l'arte [illegible] scopo e prodotto.

Ma Tom Krens parla poco. Ha parlato poco (nonostante il comprensibile compiacimento) persino la sera dell'inaugurazione, pronunciando brevi cenni statistici e brevi ringraziamenti. Un solo riferimento, sia pure [illegible] parsimonia di spiegazioni, alla «dura lotta» per la realizzazione di questo museo. A che [illegible] si riferiva?

Per capirlo bisogna uscire dalla rotonda, attraversare il vasto marciapiede che fronteggia il Museo e guardare indietro verso Est, alle spalle della struttura originale. In quel punto sorge un parallelepipedo bianco, dell'altezza di otto piani. [illegible] lato largo ha solo due finestre orizzontali, dalla parte del parco; il lato corto è sulla 89ª strada.

E' la parte nuova del Museo, una serie di gallerie che possono adesso ospitare stabilmente alcune delle collezioni permanenti che sono i «gioielli della [illegible] (per esempio la collezione Tannhauser) oppure essere dedicate a mostre diverse, qualcosa che è sempre stato impossibile [illegible] New York, salvo sotto le immense volte del Metropolitan Museum.

Ebbene, quel parallelepipedo rappresenta «la grande lotta» [illegible] Tom Krens. Contro i critici. Contro gli architetti. Contro gli esperti d'arte dei maggiori giornali. Contro gli abitanti della ricca casa adiacente cui il nuovo [illegible] edificio ha murato tutte le finestre che davano sul parco.

Intanto si era aperto [illegible] terzo fronte, quello economico. Come riuscire, partendo [illegible] fondazione di famiglia e da un museo di dimensioni limitate, a raccogliere i capitali necessari? Qui sembra che l'uomo [illegible] finanza, applicato alla moltiplicazione [illegible] spazio e della ricchezza nel mondo dell'arte, abbia realizzato il suo capolavoro. Fondandosi quasi solo sulla sua ossessione Tom Krens ha trovato risorse per parare ogni nuova ondata di problemi. Ha raggiunto un livello di prestiti e di sostegni bancari che nessuno sarebbe mai stato in grado di predire. Strana cosa [illegible] successo. [illegible] quando sono state tolte le impalcature e si possono vedere i due oggetti [illegible] sono [illegible] adesso, nell'insieme, un museo alquanto più grande e più agibile del celebre MoMa (il Museum of Modern Art) [illegible] ci sono che applausi.

La cupola interna del Guggenheim e sopra il grande architetto Frank Lloyd Wright. Sulla destra, il direttore del museo, Tom Krens

[illegible] quel che si vede è brutto o bello? Ci sono due criteri di giudizio, in una ambientazione urbana di un nuovo edificio. Il primo [illegible] è il rapporto con [illegible] città. Il secondo è il rapporto [illegible] l'uso, in questo [illegible] un [illegible].

L'arrivo di un edificio nuovo in una città è come l'arrivo di una persona in un gruppo già costituito. Può [illegible] nuova armonia [illegible] tensione, antipatia [illegible] accettazione. Manhattan ha [illegible]tato il nuovo venuto (parlo di questa immagine complessiva, la torre rigida e angolosa alle spalle dell'edificio rotondo) con un entusiasmo che ci dice qualcosa sul saper combattere e saper vincere.

L'ostinazione [illegible] [illegible] ha letteralmente rovesciato l'opinione comune newyorkese. L'ostilità che ha continuato a circondarlo finché ci sono stati teloni e impalcature è caduta di colpo quando il [illegible] complesso è stato svelato, in [illegible] notte d'estate, [illegible] riflettori che ne annunciavano l'esistenza. La prepotenza del nuovo arrivato ha avuto la meglio sulle esitazioni estetiche, filologiche, storiche, critiche.

Poi c'è l'uso. Questo museo è infinitamente più agibile di tutti gli altri della città. Vi si entra da un marciapiede largo che funziona [illegible] un imbonitore e un invito, un ingresso facile, al livello stradale, senza barriere od ostacoli visibili. Si viene subito attratti verso l'interno e verso l'alto della struttura a spirale, così chiara, ora che la luce naturale circola ai vari piani secondo le [illegible] e le stagioni.

[illegible] si [illegible] completamente liberati dalla lieve claustrofobia [illegible] vecchio Guggenheim, che non permetteva [illegible] uscire [illegible] spazio rotondo. Adesso si può accedere alle gallerie rettangolari, visitare le collezioni permanenti; o lasciarsi attirare [illegible] diverse mostre che ci sono e ci saranno ai diversi pi[illegible]i. Dove c'era [illegible] spazio di magazzino, adesso c'è uno studio ristorante che sarà presto uno dei più cercati di New York. Dove c'era un teatrino bomboniera, due piani sotto terra, adesso c'è un grande cinema teatro che può diventare studio Tv, [illegible] regia e telecamere [illegible] già pronte, e l'accesso diretto dalla strada, che permette di organizzare programmi indipendenti dalla vita [illegible] Museo.

Il nuovo arrivato ha avuto il suo benvenuto e - come accade a New York con ciò che ha successo - [illegible] [illegible] nuovo Guggenheim è piantato [illegible] cuore di Manhattan come se fosse sempre esistito. Dopo anni [illegible] chiusura, è di nuovo un riferimento naturale, come un lago o un fiume.

Furio Colombo

Nasce [illegible] Londra la rivista «For Women»: modelli in pose lascive, nudi integrali, annunci erotici

Donne guardone, è l'ora. Imitate i maschi

Fra gli scoop, le «misure» di Chaplin, Rasputin e Gary Cooper

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Che cos'avessero [illegible] comune Aristotile Onassis, Jimi Hendrix, Charlie Chaplin, Maupassant, Rasputin, Gary Cooper [illegible] Toulouse-Lautrec, lo potete facilmente immaginare se [illegible] lo racconta *For Women*, una rivista bimestrale inglese per sole donne, arrivata felicemente [illegible] secondo numero in un diluvio di critiche [illegible] consensi. *For Women* si trova, [illegible] edicola, accanto [illegible] *Playboy*, a *Penthouse*, e a tutte le altre [illegible]ddette pubblicazioni per soli uomini. [illegible] [illegible] collocazione corretta, *For Women* illustra [illegible] lo stesso taglio complice, [illegible] con la stessa carta patinata, argomenti analoghi: ci sono i servizi sexy, le pose lascive e i nudi integrali, i consigli, gli annunci erotici. Però i coniglietti sono uomini.

Sotto una sobria copertina con il viso di Michael Douglas protagonista di *Basic Instinct*, [illegible] secondo numero offre ad esempio una inchiesta, [illegible] dire, antropometrica sui grandi di cui parla[illegible] all'inizio, dal titolo «Oh mio Dio!.. Guarda che misura», [illegible] indiscrezioni difficilmente verificabili su un'altra ventina di star viventi, da Warren Beatty a Dean Martin; un servizio sulle confezioni di condoms, più discrete o spiritose, adatte alle donne; [illegible] consigli su «Come sedurre un uomo senza che lui lo sappia». Il coniglietto del mese si chiama Tony Pacino, fa mostra non soltanto dei muscoli nel paginone centrale corredato da un'ampia monografia fotografica, con il corpo perfettamente oliato e il capello brillantinato. Ma i nudi maschili abbondano in tutte le salse, c'è un disgustoso meccanico con il martello in mano, tutto grondante d'olio e con le braghe calate, che poi s'infila sotto la doccia eccetera eccetera; e per la serie «volti noti», [illegible] senza veli Richard Fairbrass, leader [illegible] gruppo rock emergente «Right Said Fred», [illegible] tipo molto sexy che tiene la testa rigorosamente pelata. Come se da noi sbattessero in pagina Eros Ramazzotti nudo. Sul retrocopertina, occhieggiano cinque «dreamboys», ragazzi del sogno, in boxer neri e collarino da smoking; ci sono i loro nomi e numeri di telefono, per le lettrici eventualmente interessate. Cliff ad esempio promette: «Lascia che io ti trascini su [illegible] la mia chiave magica. Andremo così alto che non vorrai mai tornare a terra».

Un servizio di «For women» sulla biancheria intima e, a sinistra, la copertina

Dunque la donna aggressiva, l'emancipata dura, così ben rappresentata [illegible] Madonna, nata dalle ceneri del femminismo, ha trovato un editore che la immagina con gli stessi desideri, la stessa sensibilità, perfino lo stesso gusto per la grafica, dei maschietti. Nascendo, *For Women* (che ha come sottotitolo «la rivista per la donna sensuale») ha dimostrato audacia ma non certo fantasia, né gusto, per una ricerca verso lo scomodo e ancora misterioso universo dell'erotismo femminile, più sfumato e [illegible]plesso di quello maschile. Nella migliore delle tradizioni, lo staff direttivo della rivista è formato naturalmente da maschi, mentre sono le donne a firmare gli articoli.

Una delle lettere pubblicate da *For Women* lamenta che l'organo sessuale maschile appaia, nella rivista, sempre in riposo: «Nelle pubblicazioni per gli uomini, le donne sono sempre pronte e disponibili [illegible] riceverei». Le rispondono cautamente che la legge inglese non [illegible] chiara in materia: «Nei periodici maschili, non è che le donne siano disponibili; [illegible] che una donna, in una certa posizione, dà l'impressione di [illegible] pronta per il [illegible] Capito? Questa piccola differenza, insomma, tanto piccola poi non è.

I commenti della stampa inglese sul primo numero di *For Women* sono stati di vario interesse. Carolyne Sullivan ha scritto sul *Times*: «[illegible] che siamo arrivati [illegible] questo punto, ci si potrebbe chiedere, non [illegible] ipocrita per [illegible] donne attaccarsi alle residue pretese di pudore? Non dovremmo diventare lascive anche noi?». Claire Short, deputata [illegible] Parlamento, scrive sul *Daily Mirror*: «Le donne [illegible] [illegible] affatto interessate alla pornografia, e ci sono prove di ogni tipo a confermarlo. La rivista sarà un fallimento». *The Observer* [illegible] [illegible] cava con ironia, all'inglese: «Allusione non è la parola giusta per descrivere *For Women*».

Marinella Venegoni

Osservate [illegible] molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno [illegible] piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti? [d.r.]

PAROLIERE [Francesco Volante]

	a	b	c	d
1	V	A	R	L
2	A	A	I	G
3	C	N	O	A
4	S	E	R	R

	a	b	c	d
1	C	H	E	Qu
2	E	S	T	E
3	S	T	O	R
4	I	C	H	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di [illegible] [illegible] due qui sopra, il maggior [illegible] possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-3, si legge una parola di 16 lettere: CARAVANSERRAGLIO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 93 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

MATEMATICAMENTE [SD2]

Tre giovani studentesse di matematica, Alessandra, Bice e Clara, hanno appena terminato una dieta davvero portentosa, che le ha portate a perdere in un mese parecchi chili. Ad una normale visita di controllo, davanti al dietologo soddisfatto, Alessandra a nome di tutte e tre dichiara: «Il numero dei chili persi da me, moltiplicato per quelli persi dalle mie due amiche, dà come risultato 1728. Le posso aggiungere che i chili persi da Bice sommati a quelli persi da Clara è pari a 28 e che il quadrato dei chili persi da Bice è uguale al prodotto dei chili persi da Clara e da me». Il dottore resta sbigottito, ma finge di capire. Quanti chili ha perso ciascuna delle tre amiche?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Fu feudo degli Ordelaffi - 11. La scrittrice di «Giovanotti e signorine» - 19. Trascrivere - 21. La usa il caposlazione - 23. Giusto e proporzionato - [illegible] Assenza di difficoltà - 26. Il titolo [illegible] Nicola [illegible] - 28. Vi nacque Giovanni Verga [illegible] - [illegible] Luoghi di beatitudine - 31. Scrisse il «Diario di un parroco di campagna» - 32. La più antica colonia greca in Italia - 35. E' alta 146 metri - 38. Andato - [illegible] Musicò «Il matrimonio segreto» - 41. Simbolo dell'osmio - [illegible] Grande attrice di Vigevano - 44. Il giorno più breve - 46. Inventò l'elettroforo - 48. Dischiuse - 51. Operano in Borsa per investimenti a lungo termine - 52. La sigla automobilistica di Lucca - 53. Prodotto di secrezione [illegible] [illegible] infiammata - 55. Sono piene [illegible] aculei - [illegible] Lo storico latino degli «Annali» - 57. Piante saponarie - 59. Comuni pennuti - 61. I [illegible] James [illegible] film «Il gigante» - 62. Incisore (abbreviazione) - 64. Si scrivono [illegible] pentagramma - 66. Grande pianura sudamericana - 68. Tribunale regio[illegible] (sigla) - 69. Veneziani e padovani - 71. Lo scrittore [illegible] «Un sogno americano» - 72. Sposò Poppea - 73. Ripercussioni.

VERTICALI: 1. Carta [illegible] danza - 2. In fondo ai corridoi - 3. Assicurazione per l'automobile (sigla) - [illegible] [illegible] israeliana - 5. [illegible] che accresce - 6. Aereo da caccia - 7. Il nome del pittore Gauguin - 8. Non la vede l'impaziente - 9. Dare un ordine... al proprio capo - 10. La nota del diapason - 12. Manifestazione collettiva di malattia - [illegible] Vigorosa ed [illegible] - 14. Liquore... di lunga vita - 15. Fatta a righe incrociate - 16. Col tempo diventa critica - 17. Le iniziali di Tolstoj - 18. La regione di Anagni - 20. Malattia dell'infanzia - 22. La città che diede i natali ad Umberto Saba - [illegible]4. Molto noto - 25. Magistrato musulmano - 27. A[illegible] tessile - 29. Proteggere - [illegible] Tragico latino nipote di Ennio - 31. Guida politica - 33. Dare fastidio - 34. I portaloni [illegible] appostati dei «Pro[illegible] sposi» - 35. Generale [illegible] Alessandro Magno - 36. Reso più piccolo - 37. I confini dell'Honduras - [illegible] Quantità farmaceutica - 40. Un colpo del pugile - 43. La città dei Krupp - 45. Immaginari - 46. Corrode i metalli - 47. La Tina, [illegible] cantante americana - 49. Blaise, famoso scienziato e filo[illegible] - [illegible] Fiaccole - 54. L'insetto che vola [illegible] fiore in fiore - 58. Una lettera greca - 60. Banca vaticana (sigla) - 63. Il nome dell'attore americano Gazzara - [illegible] Vizio nervoso - 67. Il fiume [illegible] bagna Piacenza - 69. Il centro di Savona - [illegible] Le iniziali del famoso Tommaseo - 71. Un pò di moto.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte				Risposte
A	R	R	B	○
G	R	R	B	[illegible]
G	R	A	R	●○
G	A	V	R	[illegible]
A	B	N	V	[illegible]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto** [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani [illegible] Luglio 1992

REBUS [frase: 6, 9]

DAMA [Fotter]

A Tallin, in Estonia, è in corso il campionato del mondo femminile juniores; Sara Danese, la forte giocatrice italiana, è assente, anche perché la nostra Federazione non è del tutto favorevole al proliferare di tanti tornei; e poi perché le ragazze non dovrebbero giocare nei tornei maschili? E a proposito di tornei maschili, a Mori si sono svolte le selezioni per i mondiali giovanili. Vittoria alla pari per Raoul Bubbi [illegible] Trieste (che ha prevalso per quoziente) e Loris Milanese di Torino, mentre Sandro Martorelli di Merano si è imposto tra gli «under 16». Bubbi e Martorelli andranno quindi sicuramente ai rispettivi mondiali, mentre per Milanese molto dipenderà dai fondi disponibili e dalla sede di effettuazione del campionato, dato che le spese del viaggio [illegible] a carico delle Federazioni nazionali.

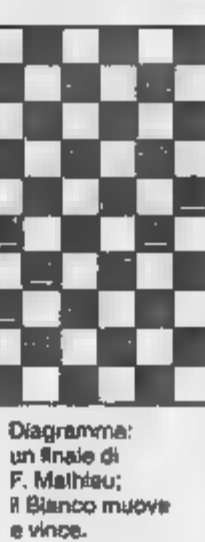



Diagramma: un finale di F. Mathieu; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Abbiamo già avuto occasione di notare che il mese d'agosto non vedrà alcun torneo, a meno che qualche organizzatore non compaia all'ultimo momento. Sono stati infatti annullati i [illegible] appuntamenti di Catania, Bratto e San Benedetto [illegible] Tronto. Chi vuol giocare pertanto, deve sfruttare il mese di luglio; domenica prossima inizia il festival di Madonna di Campiglio (tel. 0465-42000). Dal 18 al 25 si gioca a Montecatini (tel. 0572-72826), dal 25 al 1 agosto a Condino (tel. 0465-61025) e ancora dal 25 al 2 agosto a Barcellona di Messina ([illegible] 090-9702282). [illegible] arrivederci a settembre con Imperia. E' un vero peccato che dopo le molte, troppe, concomitanze di giugno e luglio, ci sia il vuoto totale proprio in agosto; ma le località turistiche sono già complete e non c'è necessità degli scacchi...

Diagramma: Knudsen-Clausen, Danimarca 1992; il Nero muove e vince.

(continua)

La Lollo ha 65 anni: auguri

Ieri Gina Lollobrigida ha festeggiato [illegible] 65° compleanno; la ricorrenza è stata ricordata dai quotidiani tedeschi con molto risalto: «Bella senza età» ha titolato in prima pagina la «Berliner Morgenpost». Un altro quotidiano berlinese, la popolare «Bild Zeitung» ha dedicato all'attrice due pagine centrali. L'autorevole «Suddeutsche Zeitung» ha messo in pagina interna un breve profilo di questa «istituzione» italiana, a volte incompresa in patria, come [illegible] accaduto per le recenti polemiche sulla statua [illegible]lpita dall'attrice ed esposta all'Expo di Siviglia. La scelta dell'opera di una non-professionista aveva suscitato molte critiche [illegible] persino un'interrogazione parlamentare, che aveva assai amareggiato la bella attrice. «Sono un'ambasciatrice di cultura italiana nel mondo - aveva dichiarato allora - e voi non [illegible] ne rendete conto». I giornali tedeschi sembrano darle ragione.

Arriva la lirica a fumetti

Il Teatro dell'Opera di Roma promuove un'iniziativa per avvicinare i giovani al mondo della lirica, pubblicando il primo numero di una serie di 12 «Libretti d'opera in fumetti». I libretti [illegible] realizzati [illegible] 50 tra i migliori «cartoonist» italiani, l'idea, ha spiegato il sovrintendente Cresci, [illegible] nata dopo aver constatato «l'ignoranza totale dei giovani nel campo della lirica e la miopia degli insegnanti nei confronti di un patrimonio culturale tanto ampio e importante attraverso un'inchiesta svolta su 44 [illegible] studenti: l'88% non aveva [illegible] assistito a un'opera lirica». Secondo Cresci questo [illegible] di melodramma in fumetti, utile [illegible] divertente, dovrebbe essere adottato [illegible] nelle scuole come sussidiario nelle lezioni di musica e distribuito nelle edicole [illegible] prezzo di 5 mila lire». Nel primo numero «Il barbiere di Siviglia», «L'Aida» e «Turandot» e due balletti, «Don Chisciotte» e «Zorba il greco».

Da Edy Campagnoli a Sabina Ciuffini un percorso tutto pieno di curve

Mike l'inventavallette

Paola Barale, nella foto grande e qui sopra con Bongiorno, è la valletta della «Ruota della fortuna» (le foto sono di Telepiù)

MILANO. E' tempo di vallette sculettanti, maliziose, parlanti, «sonore» insomma e con requisiti fisici che riescano a bucare il video. L'ultima arrivata, Paola Barale, piemontese di Fossano, furoreggia sulla «Ruota della fortuna» di Mike Bongiorno. L'inossidabile Mike se ne intende di «collaboratrici», sempre scelte con grande attenzione fin [illegible] tempi [illegible] «vallette mute». Di quando per loro parlava soltanto la «figura». E si diceva «figura», per non nominare il seno che avrebbe potuto offendere il comune senso del pudore.

La prima in assoluto fu Edy Campagnoli, [illegible] indossatrice scoperta da Bongiorno come «portatrice di eleganza e stile» negli apparecchi televisivi gracchianti di scariche e grigi di effetti neve che troneggiavano nei salotti degli italiani abbienti. Si disse con un bel po' di ipocrisia che il sorriso mite, casalingo, distaccato di Edy stava alla base del suo successo. Era il 1958. Bongiorno allora aveva un ciuffo di biondi capelli (una specie di «banana cadente»), e parlava col [illegible] accento americano degli «alleati buoni» [illegible] recente memoria. Edy, che aveva 21 anni, era stata subito promossa a mamma dei concorrenti di «Lascia o raddoppia?»: «Solo lei li sa accompagnare così bene in cabina, vivendo in pochi secondi le loro angosce: [illegible] mamma silenziosa che capisce al volo che cosa desidera il figlio muto».

Nessuno per la splendida Edy azzardava nominare le sue «tette». Lo dicevano soltanto gli studenti caciaroni amanti della parolaccia e dello sberleffo. Eppure [illegible] vero successo della Campagnoli stava anche (se non proprio) nelle [illegible]. Infatti il suo vitino compresso in alte cinture costringeva l'ampia gonna [illegible] taffetas a fruscii peccaminosi (o forse erano soltanto le scariche dell'apparecchio televisivo?) ed imponeva al suo busto opulenze scultoree. La telecamera però [illegible] indugiava mai sui particolari. Guai! Ma l'intuitivo Mike, che teneva nel mirino i gusti dell'italiano medio, sapeva di sicuro che accanto ai quiz [illegible] milioni, un bel seno costituiva un rigenerante messaggio d'amore.

Ingenua Edy Campagnoli quando confidava: «Fra me e Mike non c'è mai stato niente. E' vero, una volta ci capitò d'uscire insieme, poi si ebbe paura che la gente chiacchierasse e non ci frequentammo più. Ora continuiamo a darci del tu fuori dalle scene». Che conquista per Edy.

Dopo la valletta Edy dal «seno buono» arriva a «Lascia o raddoppia?» una concorrente dalla memoria prodigiosa ma col «seno cattivo». E' Maria Luisa Garoppo, una tabaccaia di Casale, che si presenta «sulla tragedia greca», ma che passerà alla storia della trasmissione come «miss globuli rossi».

Quel suo enorme petto creò non poco imbarazzo alla [illegible] televisione che fece acrobazie per non turbare quel mortificato comune senso del pudore di allora. Tuttavia le scollature e il décolleté della Garoppo diventarono le chiacchiere dei bar.

Il regista di «Lascia o raddoppia?», Romolo Siena, giocava con le inquadrature asserendo che «bisogna scegliere: o lei o il seno, perché insieme non ci stanno sul teleschermo». Ogni settimana la questura era mobilitata a trattenere [illegible] gli ammiratori che assediavano gli studi della Rai alla Fiera di Milano dove si trasmetteva. Ma se per alcuni personaggi [illegible] «Lascia o raddoppia?» l'Italia [illegible] fermava, per la tabaccaia di Casale restò di sasso e a bocca aperta. Aveva voglia la signorina Garoppo a tirare i seni in barca e parlare di Eschilo e Sofocle, a dire che l'ente del turismo greco l'aveva invitata a vedere i luoghi della «sua materia». Per la gente di «Lascia [illegible] raddoppia?» la Garoppo divenne solo «Raddoppia» o «[illegible] che più grande [illegible] si può».

[illegible] Bongiorno cammina coi tempi. Come la tv. E così il seno della tv. Infatti quando [illegible] funzionano più (ma solo per l'ascolto) ghiandole mammarie come plafoniere, l'oculato Mike ingaggia per il «Rischiatutto» la sexy valletta Sabina Ciuffini. Valletta anomala perché parla, malgrado Bongiorno s'inalberi ogni tanto. Ma non sapremo mai [illegible] la sua collera è vera o finge irritazione per compiacere i suoi fans. Il seno della Ciuffini non impressiona. E' l'insieme ad essere affascinante. Quel burattinaio di Bongiorno che tira i fili del gusto e delle gonne televisive lo sa bene.

Bongiorno l'inossidabile sa aggiornare le sue collaboratrici ora sono «parlanti»

La Ciuffini, dopo un po' d'anni dal successo del Rischiatutto dirà: «Io sono venuta fuori, sono diventata popolare, [illegible]ne la valletta di Mike Bongiorno nel "Rischiatutto". E che cos'è una valletta per la gente? Una ragazza qualsiasi, senza infamia e senza lode, che si presta a far da spalla al mattatore della trasmissione. Insomma, diciamola tutta, una cretina che ha solo un corpo gradevole da esibire».

Chissà se Paola Barale, l'attuale valletta dell'inestinguibile Bongiorno, la pensa allo stesso modo. Confessa: «Bongiorno [illegible] esigente, pretende che io dia il massimo». Un massimo bene in regola con le misure aggiornate sulle tabelle del nuovo Mike e della sua nuova tv: 98-68-96.

Nevio Boni

A sinistra, Edy Campagnoli, [illegible] indossatrice [illegible] prima valletta di Bongiorno a destra Sabina Ciuffini, famosa per le minigonne e prima valletta «parlante» [illegible] storia del quiz

Paola della fortuna

Che ragazza assennata

MILANO. La sua fortuna la deve a Madonna. E' stato infatti grazie alla notevole somiglianza [illegible] la signora Ciccone che Paola [illegible]arale, venticinquenne cuneese di belle forme e speranze, è approdata alla conduzione della «Ruota della fortuna» al fianco di Mike Bongiorno. Un piccolo caso televisivo da 4 milioni e mezzo di telespettatori al giorno, un metro e 70 di altezza, capelli biondo scuro e 98-58-96 di misure vitali.

«Sono solo la valletta, il merito è tutto di Mike - si schermisce lei -. Ma anche questo ruolo marginale mi dà molte soddisfazioni, perché me lo sono conquistato da sola, puntata dopo puntata. Sono andata in crescendo, all'inizio ero timida e imbranata, ora ho acquistato scioltezza». E' difficile lavorare [illegible] Mike? «Tutt'altro. Dà un'infinita sicurezza e si imparano [illegible] cose. [illegible] lui è anche esigente: conosce benissimo i miei limiti, [illegible] pretende che io dia il massimo. E' un bell'esercizio, soprattutto per una pigra come me». In linea con il titolo della trasmissione, la Barale afferma che l'approdo da Mike «è stato un vero colpo di fortuna, lo ero lì a fare [illegible] provino [illegible] "Bingo Girl", Mike mi ha vista e scelta come valletta. Credo che la somiglianza con Madonna abbia colpito anche lui».

Già, Madonna. Tutto inizia così, quando Paola, studentessa dell'Isef, decide di sfruttare quei lineamenti così simili alla rockstar, il corpo provocante, gli occhi lunghi, la bocca a cuore. «A dire il vero io mi vedevo tutta diversa, ma i miei amici insistevano, così ho portato le foto a un'agenzia e subito dopo hanno iniziato a chiamarmi per feste, convention, spettacoli [illegible] sosia». Divertente? «Macché! Era una vera tortura. Lei cambiava look in continuazione e io dovevo starle dietro, imparare i video a memoria, i passi di danza, tingermi i capelli... alla fine ero così stufa che mettevo la parrucca. Ma mi sembrava di somigliare più a un travestito».

Al momento giusto, come nelle favole, arrivano le selezioni di Canale 5. «Cercavano ragazze prosperose e provocanti per "Odiens" con Lorella Cuccarini ed Ezio Greggio. Sono stata scelta e il resto [illegible] venuto [illegible] sé». E' stranamente quieta, la «prosperosa e provocante» Paola. Della [illegible] illustre sosia Madonna dice di invidiare «soprattutto la grinta, io non ne ho neanche un decimo». Confessa di preferire la tranquilla e un po' noiosa Fossano alla dolce vita milanese, «addirittura non ho mai voglia di andare in vacanza, mi piace sentirmi [illegible] Vive da sola con un gatto grigio, [illegible] sta bene con mamma, papà, le due sorelle e «un fidanzato [illegible] cui [illegible] da tantissimo tempo [illegible] che adoro».

Il sogno nel [illegible] è girare un film. «Però [illegible] mi affanno più di [illegible] in cerca di occasioni. Sono fatalista, le cose capitano [illegible] devono capitare. Intanto frequento corsi di recitazione e dizione». La fortuna l'ha sempre accompagnata, ma [illegible] la ruota dovesse girare? «Può capitare, certo. Sono molto realista. Tornerò a Fossano, dal fidanzato».

Raffaella Silipo

Dal Bagaglino ai classici

Oreste Lionello tra «Le nuvole» di Aristofane

ROMA. Archiviate, dopo più di vent'anni, le imitazioni di Giulio Andreotti, Oreste Lionello si riaccosta per la seconda volta alla tragedia greca: «Un genere che mi è familiare essendo io un attore al settantacinque per cento greco: sono nato a Rodi». Oreste Lionello sarà il protagonista del nuovo allestimento di Marcello Aste de «Le nuvole» di Aristofane che andrà in scena il 14 luglio a Firenze, nel Giardino di Boboli che dopo parecchi anni viene per l'occasione riaperto al teatro di prosa. «Quella di Aristofane - precisa Oreste Lionello - è prima di tutto un'esperienza che [illegible] mi compromette. Dove Aristofane è incomprensibile gli verrà in aiuto la comprensione di scuola Bagaglino. Non sarà compromesso in nessun altro personaggio tranne quello scritto [illegible] Aristofane». L'allestimento è affidato ai tecnici del Metastasio di Prato che ospita [illegible] prove.

Ieri [illegible] Roma i funerali del produttore. C'erano tutti i compagni di lavoro: Fellini e Scola, Rosi e Tornatore, Tessari e Maselli

Dal cinema italiano l'addio a Cristaldi

Monica Vitti sostiene la moglie Zeudi Araya, piegata dal dolore

Monica Vitti con Zeudi Araya, in lacrime

ROMA. Per rispettare fino all'ultimo il suo carattere schivo ma non certo chiuso, dalla chiesa di Santa Maria del Popolo durante il funerale [illegible] Franco Cristaldi i fotografi sono stati lasciati fuori. Cristaldi, uno degli uomini che in trent'anni di attività più ha fatto per il cinema italiano e che [illegible] questi ultimi mesi tanto si è battuto per la nuova legge lavorando a fianco dei politici, non [illegible] però un divo. Era solo un produttore: una garanzia per gli addetti ai lavori, non un nome per la gente comune. Poca folla, quindi, ieri mattina nella piazza finalmente assolata dopo giornate di pioggia, e molte moltissime corone di fiori, la maggior parte firmate con il solo nome, in segno di amicizia.

Funerale di gente di cinema, perciò. Francesco Rosi, Maselli, Scola che sosta in piazza fin dopo la partenza del feretro, Fellini che passa un attimo soltanto, Sordi, Peppuccio Tornatore, Lizzani, Lattuada, Cicutto, [illegible]onivento, Duccio Tessari, Orfini, Benvenuti e De Bernardi, Suso Cecchi D'Amico, Franco Nero, Minervini, De Laurentiis, Age, Committeri, Clementelli, Ciantarani dell'Anica, Carmelo Rocca [illegible] del ministero dello Spettacolo, Feletti della Bnl, Cresci dell'Opera di Roma, Pio De Berti Gambini della [illegible]is, Grippo dell'Ente cinema, Giacci di Cinecittà. C'erano pure Pietro Nelli, [illegible] primo dei suoi registi, quello di «La pattuglia sperduta», il film con cui Cristaldi cominciò il mestiere, e l'ultimo, Carlo Carlei, che ha appena girato «La corsa dell'innocente». In prima fila, piegata dal dolore, sua moglie Zeudi Araya, in nero, sostenuta da Monica Vitti, anche lei in nero, che combatteva per mandar via le lacrime. Al loro fianco l'unico figlio di Franco Cristaldi, Massimo, da [illegible] anche lui alla Vides, vicino a sua madre Carla Simonetti, prima moglie del produttore. Scontata [illegible] presenza di quei politici che si occupano di spettacolo e che lo hanno conosciuto bene: Silvia Costa, Pier Ferdinando Casini, il sindaco Carraro, Walter Veltroni. Meno scontata quella di Bettino Craxi legato a Cristaldi da una curiosa consuetudine: anni fa, su parere del medico a Craxi era stato consigliato di fare una passeggiata quotidiana, [illegible] il segretario del psi, non volendo scomodare la scorta per quell'incombenza, aveva chiesto a Cristaldi il favore di poter passeggiare nel giardino della sua villa a Prima Porta. Un'abitudine poi cessata ma che li aveva resi familiari.

La messa la celebra il sacerdote Marco Frisina. Il regista Gigi Magni e sua moglie, la costumista Lucia Mirisola passano a raccogliere le offerte. Non c'è orazione funebre: qualcuno dice poche parole prima delle sacre letture. Nella predica però il sacerdote parla del lavoro che può rendere grandi in vita se fatto con intelligenza e indipendenza, se si guarda prima ai valori culturali che a quelli del denaro, se si resiste alla tentazione della scorciatoia per inseguire [illegible] mito dell'arte. «E' scomparso uno dei grandi protagonisti del cinema italiano, [illegible] che sapeva scegliere la qualità e scoprire i talenti», conclude il celebrante. Il feretro viene trasportato al Verano nella tomba di famiglia. Zeudi Araya non trova più neanche la voce per ringraziare; il dolore per questa morte improvvisa, arrivata proprio quando i rischi dell'operazione al [illegible] parevano essere superati, l'ha resa improvvisamente fragile. Ma tutta la gente di cinema appare più smarrita, più sola in questa prima mattina d'estate, ora che Cristaldi [illegible] c'è più. [sl. ro.]

Scatenato pubblico di giovanissimi al concerto della popstar, ieri a Roma

Trentamila bambini per Jackson

Morandi e Barbarossa gli consegnano 600 mila dollari raccolti con la «Partita del cuore». «Così tanti?»

ROMA. Fanciulle e ragazzini, le guance rosee di chi ha lasciato da poco l'infanzia. Sono loro, con un'età che oscilla tra i 10 e i 18 anni, il pubblico di Michael Jackson. Allo Stadio Flaminio sono arrivati tra le 7 e le 8 di ieri mattina. All'apertura dei cancelli si è scatenata una vera e propria corsa ad ostacoli e una valanga di giovanissimi seguiti da affaticati genitori si è riversata nel prato sotto il palco monumentale del Dangerous Tour (80 metri per 28). Gli oltre trentamila fans accorsi da tutta Italia si sono trasformati in uno urlante. Hanno faticato non poco i 350 addetti al servizio d'ordine per mantenere la calma. I fortunati che sono riusciti ad accaparrarsi un posto sotto il palco avevano un dono per il loro idolo; un pelouche, un biglietto, giocattolo o una foto. Molti i piccoli fans tallonati da un genitore. Come Katia, 14 anni. «Jackson è un dio - dice - è unico e irripetibile». Dietro di lei, sudata e rassegnata, la madre, Antonella, anni. Roberto, un imprenditore edile di 33 anni, è venuto per accompagnare le nipotine di 7 e 13 anni. Per loro ha comprato da un bagarino i biglietti di tribuna: in tutto 600 mila lire per tre posti. «A me Jackson non piace tanto - ammette - ma questa sera quello che conta è lo spettacolo». E, per lo spettacolo, anche l'abito ha la sua importanza: in molti sono arrivati già con il «look» appropriato, nera, cappello, occhiali scuri. Intanto, nel back stage privato di Michael, Luca Barbarossa e Gianni Morandi della Nazionale cantanti consegnano alla pop star una pergamena che certifica i proventi de «La partita del giocata il giugno all'Olimpico a favore di «Heal the World», che ha fruttato 600 mila dollari. Jackson è stupito dalla cifra: «Con una partita di calcio?». «In Italia il calcio è molto popolare», replica Morandi.

Alle 19 incomincia lo spettacolo con i Kriss Kross, i due rapper Kriss Kelly e Kriss Smith di 13 e 12 anni che con l'album «Totally Krossed Out» hanno già sbancato nel mercato discografico. Segue Rozalla, nuova stella della musica dance. Il Peter Pan della musica rock sale sul palco puntualissimo, fra gli effetti speciali del mago del laser Scott Cunningham. In scaletta solo cinque brani di «Dangerous», tartassato dalla critica, e successi epici come «Thriller» e «Billie Jean». Il botto finale che vale tutta la serata è l'ascensione al cielo di Jackson vestito da astronauta, sulle note di «Man in the Mirror».

Alle 23, tutti a casa. David Zard, l'organizzatore, lo aveva promesso al Comune. Se non avesse rispettato l'accordo, a Roma non avrebbe potuto lavorare più per almeno tre anni. [s. n.]

Al Bano chiede meriti e soldi

ROMA. Tra i fans romani che si sono scatenati alla ricerca di Jackson, c'è pure un signore poco interessato alla musica: è l'ufficiale giudiziario che dovrebbe notificargli la convocazione all'udienza luglio, davanti al pretore di Roma, per la vicenda diritti d'autore sulla canzone «Will You Be There?»: Al Bano, infatti, sostiene che Jackson avrebbe plagiato un suo vecchio brano, «I cigni di Balaka». La linea melodica delle due canzoni, in verità, è simile, pur con un arrangiamento diverso: si aggiunga che, all'epoca de «I cigni di Balaka», i dischi di Al Bano e Romina venivano distribuiti, negli States, dalla stessa etichetta di Jackson. «Io chiedo - spiega Al Bano - quello che la legge stabilisce: in via bonaria, risultare coautore del pezzo musicale, in via straordinaria, i soldi. D'altra parte, tutti quanti lavoriamo per la stessa ragione».

Michael Jackson: un concerto di straordinari effetti speciali

Genova, Dylan senza De André

Fabrizio: io non canto per Colombo

Bob Dylan ieri a Genova

GENOVA. Uno show all'insegna del rock più acceso, quello che Bob Dylan, al secolo Robert Allen Zimmermann, ha tenuto ieri sera all'Expo, alle 21,30, davanti a 10 mila persone. Con Dylan sul palco John Stigler Jackson, William alla chitarra, Ian Russel Wallace e Charles Quintana alla batteria, Anthony Martin Garnier al basso. Ma non sono mancati i momenti lirici e di nostalgia, con alcuni dei vecchi successi cantati in a solo con armonica e chitarra acustica.

Dylan è stato nei giorni scorsi protagonista di una polemica a distanza con Fabrizio De André. Il cantautore genovese era stato invitato a cantare sul palco dell'autore di «Blowin' in the wind», ma quando ha saputo che lo spettacolo sarebbe rientrato fra le manifestazioni colombiane si è tirato indietro. «Considero l'avventura di Colombo il via a un eccidio spaventoso. Dylan? Ho la massima ammirazione per lui, l'ho anche tradotto e interpretato in italiano. Lui non sa nemmeno dove canta. E poi appartiene a una razza tormentata dalla storia».

Nonostante le polemiche, il concerto si è svolto lo stesso. Stasera Dylan è a Correggio (Reggio Emilia), martedì a Merano e mercoledì ad Aosta. [s. n.]

STASERA

Teatro

Festival di Sant'Arcangelo. A Fisi, ore 21,30, «Passacaille», Philippe Cousin, Elisabeth Moreau. Al Teatrino della Collegiata, alle 19, «Il più meritevole dei tre», con Laurent Dupont, Pierangela Allegra. A Pieve, 23,30, «Carne», con Iuorio. Alle 23,30, Sala Polivalente, «Con l'anima negli occhi», di Carlo Bruni. A Montalcino, Teatro degli Astrusi, 21,30 Marisa Fabbri in «Rumori o voci», di Manganelli. Ad Asti, Palazzo del Collegio, 21,30, «Le parole al buio: dodici duetti e un monologo», di Paolo Puppa, con Patrizia Zappa Mulas.

Opera

A Roma, per il II Festival Musicale di Caracalla, ore 21, «Turandot» di Puccini con Ghena Dimitrova, Mario Ferrara, Mario Bolognesi. Direttore Jansung Kakhidze, regia Attilio Colonnello. All'Arena di Verona alle 21,15, nuova replica de «La Bohème». Direzione e Tiziano Severini, regia di Giuliano Montaldo. A Siracusa, Teatro Greco, alle 21, «Principe Igor» di Borodin, orchestra, coro e solisti del Bolscioi diretti da Lazarev.

Danza

Al Festival di Spoleto, nella sala Pegasus, alle 17,30, anteprima italiana di «Travelling light», video ritratto di Lindsay Kemp scritto e diretto da Theo Esbetu. La proiezione viene replicata alle 20,30. Sicura la presenza dello stesso Kemp e di Theo Esbetu insieme a Vittoria Ottolenghi. A Ivrea, in piazza Ottolenghi, ore 21, la Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino presenta «Il giorno della follia», coreografie di Robert North, e «Sestetto» di Renata Justino. Vignale, piazza del Popolo, 21,30, Ballets Africains in musiche di Guinea.

A Vicenza, Contrà Santa Corona, ore 18,30, concerti della U.S. Youth Ensemble Chorale, String & Wind Ensemble. A Cesena, per l'XI edizione di «Suoni del tempo», all'Abbazia del Monte, 21,30, canti e danze rituali dei monaci tibetani di Sharse. A Fiesole, «Romano», 21,30, musiche di Bernstein, Elgar, Mahler eseguite dalla S. Francisco Symphony Youth Orchestra. A Tavarnelle, Badia a Passignano, «Petite Messe» di Rossini, Coro Scuola di Musica di Fiesole. A Sermoneta, per il Festival Pontino, nell'Abbazia di Valvisciolo, alle 20, il duo flauto-chitarra Graf-Regessnig in Beethoven, Hindemith, Giuliani, Villa Lobos e Piazzolla. A Milano, nel Salone degli Affreschi della Società Umanitaria, ore 20,30, recital della pianista Ulla Casalini. Ad Asti in San Secondo, alle 21,30, concerto per organo e ottoni con Giuseppe Gai, Alberto Mandarini, Daniele Pasciuta. Al Marcello di Roma, ore 21, Paolo Ardinghi e Patrizia Prati.

Tournée

Jazz. McCoy Tyner Big Band a Roma; Greg Osby e i Defunkt a Cagliari; Ray Bryant - Gary Allen Quartet a Bologna. Bob Dylan a Correggio (Reggio Emilia); Elio e le Storie Tese a Chioggia.

Spoleto, Haber e la Valentini per Franceschi

Cara tv, attenta agli sventratori

SPOLETO
DAL NOSTRO INVIATO

«Jack lo sventratore» di Vittorio Franceschi, opera segnalata al Concorso IDI 1992, parla di una troupe tv che pur di registrare un'intervista a puntate con la madre e con il migliore amico di un fantomatico accoltellatore di giovinetti detto Jack per le analogie col criminale vittoriano, è pronta a bivaccare a oltranza nel seminterrato dove la donna abita con i suoi cimeli. Infatti lei non è disposta a muoversi e chiunque entra in quella casa deve rassegnarsi a non uscirne più. La troupe, ben più ampia del paio di intervistatori pattuiti - una conduttrice, un regista, una valletta, un operatore, un elettricista e un fonico - si porta brando, coperte e vettovaglie, insomma tutto il necessario per resistere a oltranza. Durante un paio di orette (più intervallo) la commedia racconta l'ingresso della troupe, goffa e becera come da cliché; il progressivo sbloccarsi degli intervistati - tanto della madre quanto dell'amico di Jack, inizialmente impacciato ma poi addirittura esibizionista - e infine, quando l'atmosfera è diventata surreale, dopo una nottata da accampamento di sfollati, il risvegliarsi di quella sete di sangue, di cui l'ambiente bruciava sotterraneamente fin da principio senza che gli incauti visitatori se ne rendessero conto. Con le sue giornaliste avide, con i suoi registi fatui, con i suoi tecnici cinici, infatti, la Televisione è solo un vanesio, incosciente pachiderma che infila la proboscide nei formicai, causando guai spaventosi. Come dicono gli inglesi citando un celebre verso di Alexander Pope, là dove gli angeli esitano a mettere il piedino, gli sciocchi ci corrono a testa bassa.

Tutto questo, ahimè, Franceschi avrebbe potuto dircelo in un quarto d'ora: i suoi due tempi dilatano materiale che sarebbe stato impiegato al meglio in uno sketch delle buone, ricche riviste di una volta. Per fare serata, è costretto a ripetere le stesse gags sul regista che cerca solo effetti, sull'operatore che tenta di raccontare i fatti suoi, sulla valletta bona che mostra le cosce e poi, ingenua, si commuove ai racconti dei delitti; mentre per costruirsi spessori adeguati la madre e l'amico di Jack, ossia i due personaggi solidi opposti a queste macchiette, devono pescare nel caso clinico e nell'eccentricità. Inizialmente, insomma, il copione ha brio, ma poi il cane comincia a inseguirsi la coda, e il finale a sorpresa arriva troppo tardi.

35° SPOLETO FESTIVAL

Molto di quanto visto e ascoltato a San Niccolò è tuttavia da salvare, partendo dal testo stesso, che rispetto ai tanti monologhi e dialoghi proposti di questi tempi possiede il merito non trascurabile di fare agire contemporaneamente e piacevolmente più persone. Tale coralità è stata ben messa in risalto dalla accurata regia di Nanni Garella, il quale ha attenuato la minacciosità della scena di Antonio Fiorentino con le luci ovattate di Gigi Saccomandi e Andrea Tosta, e con l'ironia delle musiche di Mimmo Locasciulli; e soprattutto ha bene amalgamato le macchiette dei televisivi, tra cui spiccano l'ambiziosa reporter dalle belle gambe di Mariella Valentini, l'attricetta-pupone di Nicoletta Della Corte e lo scioccato regista interpretato dallo stesso autore, Vittorio Franceschi; discreti gli altri, malgrado gli accenti romaneschi inattendibili. Dei protagonisti Gianna Piaz, contenuta e granitica, ha miglior gioco di Alessandro Haber in un'ennesima rivisitazione dei suoi cuccioloni scoordinati. Fittissimo il pubblico, attento ma non trascinato, in ogni caso plaudente; repliche fino al 12 luglio.

Masolino d'Amico

Astiteatro,

In seminario la verità di Riondino

ASTI. «Non particolarmente, non solo, non necessariamente da ridere». Mette le mani avanti, David Riondino, di fronte alla folla di Astiteatro che si accalca per il «Seminario sulla verità» e forse si aspetta qualche esibizione satirica. Lui propone invece un testo in versi intelligente e sottile, pieno di riferimenti e «autogol possibili». Un intenzionalmente non compiuto, quasi appunti per una relazione definitiva che i personaggi, studenti e assistenti, devono presentare a fine anno.

Non è un caso che l'ambientazione scelta e assai finemente delineata sia l'università, con il professore barone Bruno Gambarotta, gli assistenti servili, gli studenti depressi. Università come luogo in cui la cultura è pretesto per nobilitare la lotta quotidiana per la vita. Una cultura ridotta a citazioni, con l'assistente Meneguzzi «artistica, che fa la semicestatica studiando le pensée» e si consola con lo studente Dario; l'aspirante scrittore Bigonchi «isterico, che scrive libri orribili e fa la voce stridula leggendo Robbe Grillet»; il portaborse Grossi che «china la testa e rantola, e parte per l'America». Non si salva nessuno. Sono ormai troppo bravi in scappatoie mentali, bravi a «togliere, intuire, interpolare» la verità dalle loro relazioni e dalla vita, rendendola un concetto vuoto di senso. Il destino che costringe tutti ad accorgersi dell'unica verità, la morte, arriva sotto forma di camioncino che investe il professore, lasciando la sua truppa priva di certezze. Ma è solo un attimo, ognuno adatta subito azioni e pensieri al nuovo.

Riondino è abile a criticare con il sorriso: non risparmia se stesso e il suo preteso cinismo, non prende toni da crociata, possiede l'indulgenza di chi sa che «ci vuol coraggio a amarsi, o non volare». Gli altri lo seguono bene, regalando momenti musicalmente irresistibili come il rap dell'automobile o lirici come l'estremo saluto della ragazza al professore, che riprende la frase chiave del testo, confessione di impotenza, richiesta di aiuto. «Tu mi ». [r. sil.]

«Cinema è», talmente ben fatto che va retrocesso su Raisat

La Rai dispone d'un programma di cinema molto ben fatto, realizzato da due persone brave e competenti come Claudio Masenza e Flavio Merkel, pochissimo costoso (25 milioni per cinquanta minuti di trasmissione), nutrito di interviste originali con attori e registi, sequenze di nuovi film in anteprima, analogie stabilite con intelligenza, montaggi storici divertenti, bella musica.

Un programma senza presentatori né intervistatori ingombranti, in cui la gente di cinema sembra voler dare il meglio di sé ed essere sincera. Marco Risi dice a esempio: «La vera novità del cinema italiano contemporaneo è "Il ladro di bambini" di Amelio: una grande lezione per quelli di noi troppo furbi, e che riempiono i film con le parole più che con le immagini». Michael Douglas dice: «Mi piacciono i personaggi neri, ambigui. Gli eroi non m'interessano, perché non esistono». Enzo Monteleone, sceneggiatore di «Mediterraneo», dice: «Tutti volevamo che l'Oscar lo vincesse "Lanterne rosse", un film straordinario: ma insomma un Oscar è meglio prenderlo che perderlo». Sting e Eric Clapton suonano e cantano la struggente «It's Probably Me», [illegible] del prossimo «Arma letale 3»; Mae West, che nacque cent'anni fa nel 1892, fa un suo cine-numero sexy di canto e ballo; s'allineano le immagini di film memorabili del 1932.

Marco Risi

Bene. E d'un programma così, intitolato «Cinema è», come fa la Rai, che non dispone di alcuna trasmissione specializzata pur contribuendo con tutti i film che manda in onda al moltiplicarsi d'ogni curiosità cinematografica? Lo passa a Raisat: lo rende cioè visibile soltanto alla ristrettissima élite degli italiani possessori d'antenna parabolica, oppure agli spettatori europei ai quali arriva sottotitolato in quattro lingue selezionabili a scelta (inglese, francese, tedesco, italiano). Bene. E una volta passato su Raisat (le prime due puntate sono andate in onda il 24 maggio e il 21 giugno alle 18,30, la prossima andrà in onda il 19 luglio), viene replicato sulle reti Rai? Neanche per sogno. «Cinema è» viene giudicato «elegante ma non popolare», in passato ha raccolto (anche a causa della collocazione notturna e ballerina) da 400.000 a un milione di spettatori: quindi, niente. Neanche d'estate, neanche alle 14 né alle 11. Neppure alle 23 né a mezzanotte, orari in cui il programma è sempre stato limitato su Raiuno durante i suoi precedenti sei anni di vita in diverse varianti (settimanale, mensile, quindicinale). Non fosse per Massimo Fichera e Gaetano Stucchi, ex e attuali dirigenti di Raisat che hanno deciso di produrlo, «Cinema è» non esisterebbe del tutto.

Il caso è talmente incomprensibile e illogico da lasciar sospettare il peggio: non sarà che «Cinema è» [illegible] troppo poco perché lo si possa sfruttare; che, realizzato all'esterno della Rai, non consente di far favori personali né promozione gratuita; che il [illegible] pubblico d'appassionati appare trascurabile perché l'oggetto della passione è il cinema? Uno degli autori, Claudio Masenza, è [illegible] assai meno sospettoso: «Si parte sempre dall'idea che dietro i comportamenti Rai ci siano decisioni, scelte, [illegible] qualche logica. Invece no».

Lietta Tornabuoni

I FILM DI OGGI IN TV

Peck a caccia della balena

MOBY DICK LA BALENA BIANCA
1956, Raiuno alle 14,15; dur. 115'

Di John Huston, straordinaria lettura del capolavoro di Melville con Gregory Peck nei panni del capitano Achab, Richard Basehart in quelli del narratore e un grande Orson Welles vestito da predicatore. La versione di Huston, ben più fedele di quella di Bacon, all'inizio sembrò essere un fallimento, ma in seguito venne apprezzata. Secondo gli sceneggiatori e lo stesso Huston, la caccia di Achab è la ricerca che l'uomo fa di Dio.

L'ULTIMO VIAGGIO DELL'ARCA DI NOE'
1980, Raiuno alle 20,30; dur. 110'

Di Charles Jarrott, con Elliott Gould, Geneviève Bujold, Ricky Schroeder, Tammy Lauren. Ma che ci fa un attore dissacrante come Elliott Gould nel bel mezzo di una fiaba firmata Disney? Interpreta, col suo sorriso sornione, uno scalcinato pilota che porta la maestrina Geneviève Bujold e un serraglio di animali su un'isoletta sperduta. A bordo si ritrova anche due bambini clandestini. Si sorride con il piccolo divo Ricky Schroeder.

LE MINIERE DI RE SALOMONE
1950, Raitre alle 20,30; dur. 120'

Di Compton Bennett e Andrew Marton. Stewart Granger interpreta l'archeologo esploratore Allen Quatermain sulle tracce di un collega scomparso e del tesoro dell'Africa Nera. Di lui s'innamora Deborah Kerr.

AMICI MIEI ATTO II
1975, Canale 5 alle 20,30; dur. 180'

Ritornano gli eroi nati dalla sapida penna di Pietro Germi e portati sullo schermo per la seconda volta da Mario Monicelli. Accanto a Ugo Tognazzi, Philippe Noiret, Gastone Moschin e Adolfo Celi definitivamente «assoldato», Renzo Montagnani prende il posto di Duilio Del Prete e le burle continuano.

Philippe Noiret in «Amici miei atto II» su Canale 5

LA CITTA' E' SALVA
1950, Tmc, alle 12,15; dur. 90'

Di Windust, con Humphrey Bogart. Il film offre infatti uno dei grandi ruoli da «uomo della legge» per Humphrey Bogart, qui impegnato come procuratore distrettuale.

L'AMMUTINAMENTO DEL CAINE
1954, Rete 4 alle 14,20; dur. 110'

Di Edward Dmytryk. E anche questa volta sullo schermo c'è il grande, indimenticato Humphrey Bogart, nella difficile parte del nevrotico comandante di Marina rimosso dai subalterni per codardia. E' una delle memorabili interpretazioni dell'attore. Un altro film dedicato al «duro» Bogart si può vedere alle 16,45 su Tmc ed è «Una pallottola per Roy». Qui Bogart è un criminale che fa gli occhi dolci a Ida Lupino.

I MILLE OCCHI DEL DR. LANG
Raitre dall'1 fino alle 7,30

Una notte interamente dedicata ai film di Fritz Lang, a cura di Sergio Grmek Germani. Si comincia con la pellicola che ha per protagonisti Peter Lorre (in occasione della [illegible] al MystFest di Cattolica) e si prosegue con «La donna del ritratto», «Strada scarlatta» e il classico muto «Le tre luci». In testa e in coda frammenti di film di Lang fra cui «I mille occhi del dr. Mabuse».

OGGI SEGNALIAMO

SORGENTE DI VITA
Alle 23,50 su Raidue

Le prime esclusive immagini del bunker di Hitler recentemente riscoperto a Berlino, il problema del razzismo nel mondo del calcio e le recenti elezioni in Israele al centro di «Sorgente di vita».

BELLEZZE AL BAGNO
Alle 20,30 su Rete4

Ospiti di «Bellezze al bagno» di Patrizia Rossetti e Giorgio Mastrota [illegible] Jovanotti con un brano del suo ultimo album e Fausto Leali con «Uomini». Maurizio Ferrini-Signora Coriandoli presiede la giuria del concorso di bellezza.

NONSOLOMODA
Alle 23 su Canale 5

Un servizio sulle sfilate di moda autunno-inverno svoltesi a Parigi nelle trasmissione di Fabrizio Pasquero. Cappotti di pelle nera fino ai piedi, piumini di seta, lamé, rasi e velluti.

DRIVE IN STORY
Alle 20,30 su Italia 1

Un Sergio Vastano mascherato da diavolo e «Drive in story», che ripropone alcuni dei momenti più esilaranti del varietà di Antonio Ricci. Altri volti noti Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Zuzzurro e Gaspare.

SERENO VARIABILE
Alle 12,15 su Raidue

Il programma di Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua con Armando Traverso e l'orchestra di Gianni Davoli, affronta il problema delle molestie sessuali. Ospite Alan Sorrenti.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,15; 24

- **6,55 Al Paradise 1984**, show
- **7,40 Il mondo di Quark**, di Piero Angela. *Il grande deserto salato*. Di Colin Willock — *Museo oggi: La natura è spettacolo*. Di Walter Fogato
- **8,25 La Banda dello Zecchino. Speciale estate**
- **10,20 Incontri di musica religiosa contemporanea**
- **10,50 Santa Messa**

POMERIGGIO

- **11,55 Parola e vita: le notizie**
- **12,15 Linea verde estate**, di Federico Fazzuoli
- **14 — Fortunatissima**
- **14,15** Europa-Usa. Divi a confronto. A cura di Elio Girlanda. **Moby Dick, la balena bianca** (1956). Film drammatico. Regia di John Huston. Con Gregory Peck, Richard Basehart, Orson Welles
- **16,10 Caccia al tesoro nei castelli valdostani.** *Cervinia e Courmayeur*
- **17,40** [illegible]

SERA

- **18,10** Abano Terme-Raiuno e la Testata Giornalistica Regionale presentano **Quality of Life.** Un premio per la qualità della vita. Conducono Piero Badaloni e Gioia Tosti. Regia Walter Licastro
- **19,50 Che tempo fa**
- **20,25 Telegiornale Uno sport**
- **20,30 L'ultimo viaggio dell'arca di Noè** (1980). Film d'avventura. Regia di Charles Jarrott. Con Elliott Gould, Geneviève Bujold, Ricky Schroeder, Tammy Lauren
- **22,20 Quella memorabile serata: Carreras, Domingo, Pavarotti a Caracalla**
- **23,25 La domenica sportiva**
- **0,30 Pallacanestro «Preolimpica»**: finale
- **1,20 Automobilismo: G. P. di Francia di F. 1**
- **2,10 Vacanze in America** (1984). Film commedia. Regia di Carlo Vanzina.
- **3,05 L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- **3,35 Le notti del lupo**, telefilm
- **5 — Divertimenti**
- **6 — Martin Eden**, sceneggiato.

RAIDUE

Telegiornale: 11,15; 13; 19,45; 23,30

- **7-9,15 [illegible] e grandi storie - Il regno della natura - Simpatiche canaglie**, telefilm - **Tom & Jerry**, cartoni animati - **Mr. Belvedere**, tel. - **Lassie**, tf.
- **9,15 Ludwig II**, film di Helmut Kautner, con Ruth Leuwerik, Paul Hubschmid, Marianne Koch
- **11,30 Tg2 Speciale «Sempre più azzurro»**, da Venezia
- **12,15 Sereno variabile**, condotto da Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua (1ª parte)
- **13,30 Sereno variabile** (2ª parte)
- **14,15** [illegible] (1984), tv movie d'avventura. Regia di John Davies, con Peter O'Toole, Bryan Brown, John Rhys-Davis, Ravi Sheet
- **16,35** Da Riccione. **Il pomeriggio del Nuovo Cantagiro '92**, di Ezio Radaelli; presentano G. Agus e L. Fontana
- **[illegible] La stella del parco** (3ª puntata): *Attenti ai funghi*, regia di Aldo Lado, con Ray Lovelock e Stefania Sandrelli.
- **19,35** [illegible] **2**
- **20 — Tg2 - Domenica Sprint**
- **20,30 Hunter,** *Il poliziotto e la bambina*, con Fred Dryer, Stephanie Kramer
- **21,25** Da Riccione: **Il nuovo Cantagiro '92**, di Ezio Radaelli
- **23,45 Meteo 2**
- **[illegible] Sorgente di vita,** rubrica di vita e cultura ebraica
- **[illegible] DSE,** dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche: Günther Bien
- **0,25-1,10 Filo rosso,** una presentazione Raidue-DSE, presentata da Gianni Bisiach: *Una riflessione su 100 anni della storia d'Italia*, regia di Guido Morandini
- **0,40 Pietro Nenni,** regia di Gianni Orazi.
- **1,10 La smagliatura,** film con Ugo Tognazzi
- **2,50 Le strade di San Francisco,** telefilm
- **3,40 La mela è caduta,** film con Bobby Todd
- **5,25 Videocomic**
- **5,45 La padroncina**
- **6,20 Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- **7 — 20 anni prima**
- **7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **7,45 Schegge**
- **8,20 Le spie** (1957), film di spionaggio; regia di H. G. Clouzot, con Curd Jürgens
- **10,35** Dal Teatro Olimpico di Roma **I quartetti di Beethoven** eseguiti dal Quartetto Cleveland. 1º concerto: *Quartetto in la magg. op. 59 n. 1 - Quartetto in mi min. op. 59 n. 2*
- **11,40 Il segreto di Santa Vittoria** (1969), film commedia; regia di Stanley Kramer, con Anthony Quinn, Virna Lisi, Anna Magnani
- **14,10 Tg3 - Pomeriggio**
- **14,25 Papà diventa nonno** (1951), film commedia; regia V. Minnelli, con Spencer Tracy
- **15,45** Spagna: San Sebastian: **Ciclismo. 79º Tour de France** (1ª tappa): San Sebastian - San Sebastian
- **16,50** Mugello: **Automobilismo. Campionato italiano F3**
- **17,30** Salerno: **Tennis. Challenger Le Querce**
- **18,40 Tg3 - Domenica gol**
- **19,45 BlobCartoon**
- **20,30 Le miniere di re Salomone** (1950), film d'avventura; regia di Compton Bennett, Andrew Marton, con Deborah Kerr, Stewart Granger, Richard Carlson. *L'attore Stewart Granger indossa i panni dell'esploratore Allan Quatermain partito per cercare un compagno scomparso nell'Africa centrale.*
- **22,50** Diretto da John Ford. Una rassegna proposta da Razzini e Sallustro. **Il massacro di Fort Apache** (1948), film western, con John Wayne, Henry Fonda, Shirley Temple
- **1 — Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **I mille occhi del dr. Lang** (Mabuse e altro), a cura di Enrico Ghezzi, Sergio Grmek Germani, Ciro Giorgini, Marco Melani, Roberto Turigliatto

CANALE 5

- **7 — Prima pagina**, news
- **[illegible] Love boat**, telefilm
- **9,[illegible] L'uomo del [illegible]**, telefilm
- **10 — Skippy, il canguro,** *I bracconieri*, telefilm
- **10,30 Tarzan e le amazzoni**, film, Johnny Weismuller, Brenda Joyce, regia di Kurt Neumann
- **11,45 L'arca di Noè**, news, conduce Licia Colò
- **12,30 Superclassifica show**, musicale, conduce Maurizio Seymandi
- **13 — Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- **13,45 I miei sei amori**, film
- **15,35 Io so che tu sai che io so**, film con Alberto Sordi, Monica Vitti
- **18 — Casa Vianello**, *La segretaria galante*, telefilm
- **[illegible] Casa [illegible]** *Un certo Filippo*, telefilm
- **19,05 I [illegible]**, telefilm
- **20 — Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- **20,30 Amici miei atto II**, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Adolfo Celi, Duilio Del Prete, regia di Mario Monicelli, film commedia (Italia, 1982)
- **23 — Nonsolomoda**, programma di attualità di Fabrizio Pasquero
- **23,30 Murphy Brown**, *Le regole del gioco*, telefilm
- **24 — Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- **0,10 Il grande golf**, sport
- **1,15 Missione impossibile**, telefilm
- **2 — Tg 5 edicola**
- **2,30 Tg 5 dal mondo**
- **3 — Tg 5 edicola**
- **3,30 Tg 5 dal mondo**
- **4 — Tg 5 edicola**
- **4,30 Tg 5 dal mondo**
- **5 — Tg 5 edicola**

ITALIA 1

- **6,30 Rassegna stampa**, (replica)
- **6,40 Bim Bum Bam**, cartoni
- **9,45 La casa nella prateria**, *Capra speciale*, telefilm
- **[illegible] Hazzard**, *Chi ha visto Loretta Lynn*, telefilm
- **11,45 La donna bionica**, telefilm
- **12,30 Grand prix**, settimanale sport condotto da Andrea De Adamich
- **12,45 Formula Uno**, sport
- **14 — [illegible] di formula Uno - Corsa Gran Premio di Francia**
- **16 — Adam 12**, *Operazione clandestina*, telefilm
- **16,30 Giustizieri della città**, *Comici in tribunale*, telefilm
- **17,30 T.J. Hooker**, *Indirizzi in tribunale*, telefilm
- **18,30 Riptide**, *Un killer in fondo al mare*, telefilm
- **19,30 Studio aperto**, news
- **[illegible] Benny Hill show**
- **20,30 Drive in story**
- **22,30 La [illegible] del mare**, film con Annamaria Rizzoli, [illegible] Cannavale. Regia di Mariano Laurenti
- **0,20 Mondiale di formula Uno - Corsa Gran Premio di Francia**
- **0,50 Studio sport**, news
- **1,10 Studio aperto**, news
- **1,20 Rassegna stampa**, attualità
- **1,30 I giustizieri della città**, telefilm (r)
- **2,30 Hazzard**, telefilm (r)
- **3,30 Riptide**, telefilm (r)
- **4,30 T.J. Hooker**, telefilm (r)
- **5,30 La casa nella prateria**, telefilm (r)

RETE 4

- **8 — Il mondo di domani**, [illegible]
- **8,15 Lui lei l'altro**, replica
- **8,45 I Jefferson**, telefilm
- **9,15 Strega per amore**, [illegible]
- **10 — La baia dei delfini**, telefilm
- **11 — Ciao ciao**, cartoni animati
- **13 — Sentieri**, teleromanzo (1ª)
- **13,30 Tg 4**, news
- **13,45 Buon Pomeriggio**, rubrica
- **13,50 Sentieri** (2ª parte), teleromanzo
- **14,20 L'ammutinamento del Caine**, film con Humphrey Bogart, José Ferrer. Regia di Edward Dmytryk
- **16,40 Maria**, telenovela, all'interno:
- **17,30 Tg 4**, news
- **18 — La passione di Teresa**, telenovela
- **19 — Tg 4**, news
- **19,30 Cristal**, telenovela
- **20 — Sandra e Raimondo**, show
- **20,30 Bellezze al bagno**, show con Patrizia Rossetti, Giorgio Mastrota
- **23 — Tipi da spiaggia**, film con Ugo Tognazzi, Lauretta Masiero. Regia di Mario Mattoli, all'interno:
- **23,30 Tg 4**, news
- **23,45 Rassegna stampa**
- **1,35 Lou Grant**, *Il giorno del diluvio*, telefilm
- **2,25 Rassegna stampa**, attualità
- **2,45 Sentieri**, teleromanzo (r)
- **3,35 Rassegna stampa**, attualità
- **3,55 L'ammutinamento del Caine**, film
- **5,45 Rassegna stampa**, attualità
- **6,[illegible] Lou Grant**, telefilm
- **7,[illegible] I Jefferson**, telefilm

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

6,38 Chi sogna chi, chi sogna che. **7** Radiofestival: Di e da in con su per tra fra; **7,15** RadioUnoclip; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** East West Coast; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, [illegible] non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **14,27** Stereopiù; **19,25** Noi come voi; [illegible] Cristina di Svezia, sceneggiato; **20,30** Il Maestro di scuola. Cantata comica - La prima notte, farsa; **21,35** Direttore e solista Philippe Entremont; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15; 16; 18; 19; 19,30; 22,30

7,19 Il Vangelo di oggi; **8** Radiodue presenta; **8,[illegible]** Oggi è domenica; **8,48** Male di lontananza; **9,38** Aspettando godo; **9,39** Buongiorno, Monsieur Vaudeville!; **11** Al viaggiatore non far sapere...Genova; **12** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,20** Ondaverde; **14,30-19,26** Fine settimana - Successo in musica: **16,07** I magnifici dieci; **18,07** [illegible] Parade; **19** Gr 2 Aggiornamenti; **19,26** Ondaverde; **19,55** La memoria e la musica: Claude Debussy; **21** Il piacere della poesia; **21,50** Aspettando godo; **21,53** Confidenziale; **22,41** Buonanotte Europa: [illegible] Redi; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; [illegible]; 20,45; 23,15

[illegible] Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Mi ritorna in mente; **9** La scala d'oro; **9,30** Concerto del mattino; **11,48** Uomini e profeti; **12,18** Le rive di un altro mare; **14** Paesaggio con figure; **17,15** Concerti dall'Europa; **19** La parola e la maschera. Il mondo di Edith Wharton; **19,[illegible]** Libri novità; **20** Intermezzo; **20,15** Mosaico - Paolo Modugno presenta La lunga ombra dell'arcobaleno; **21** Radiotre suite - Byzantium. Masque; **22,30** Blue note; **23,20** Il [illegible] e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- **12,15 La città è salva**, film con Humphrey Bogart, Zero Mostel
- **14 — Beach Volley**
- **16,30** Ciclismo: **Tour de France**
- **16,45 Una pallottola per Roy**, film con H. Bogart
- **18,45 Bryan Adams in Belgium**
- **19,30 High Seven**
- **20,35 Matlock**, telefilm
- **22,30 Ladies e Gentlemen**
- **23,15 Soldi ad ogni costo**, film con Richard Dreyfuss
- **1,05 L'uomo che ride**, film

- **13 — Transformers**
- **13,30 Stazione di polizia**, telefilm
- **14,30 Fifty-Fifty**, telefilm
- **15,30 Shannon**, telefilm
- **18,15 Twist, lolite e vitelloni**, film
- **18 — Navy**, telefilm
- **19,30 He Man**, cartoni
- **20 — [illegible] a Beverly Hills**, sit-com
- **20,30** Miniserie **L'uomo di Hollywood**
- **22,30 Dietro le quinte di: Tex, giornalisti e pubblicitari**
- **23,30 Gli sceriffi delle navi**, telefilm

Telegiornale: 13; 20; 22,40

- **14,25 I protagonisti del cinema italiano**, documentario
- **15,25 Ciclismo: Tour de France. San Sebastian - San Sebastian**
- **16,55 Il Tour**, documentario
- **17,45 Le comiche di Lloyd**
- **17,50 Perry Mason**, telefilm
- **18,40 La parola del Signore**
- **19 — Domenica sportiva**
- **19,45 Il quotidiano**
- **20,25 Colorado**
- **22 — Ordine e disordine**
- **22,50 Weekend sport**
- **[illegible] Ciclismo: Oggi al Tour**
- **23,05 Musica & Musica**

+1

- **13,30 Vacanze di Natale '90**
- **15,20 Annie**, film
- **17,25 +1 news**
- **17,35 Young Guns giovani pistole**, film
- **20,30 Prima pagina**, film
- **[illegible] Nella tana del serpente**, film
- **0,15 Danko**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Il messaggio del rinnegato**, film con Glenn Ford, R. Fleming. Regia di L. Fenton.

TELE +2

- **10 — Tennis - Grande slam: Wimbledon**, (r.)
- **12,15 Motociclismo - Supercross Usa** (r.)
- **13 — Tennis - Speciale Wimbledon «La strada verso la [illegible]»**
- **[illegible] +2 News**
- **15 — Tennis - Grande slam: Wimbledon. Finale maschile**
- **18,30 Automobilismo**
- **20 — Pallavolo**
- **22,30 Ciclismo - Tour de France**
- **23,15** [illegible]

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- **9 — Cinquestelle in regione**, attualità
- **12 — Le [illegible] creature**, telefilm
- **[illegible],30 Motori non stop**
- **13 — La straordinaria storia d'Italia: Per le strade del Sud**, doc.
- **17 — Italia Cinquestelle**
- **17,45 Sette giorni a Cinquestelle**
- **18 — Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
- **20,30 Diamanti: Giocatori**, telefilm
- **22,45 Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

- **13,30 Gli [illegible] interrompono l'allenamento**, film
- **15,30 Mi benedica padre**, telefilm
- **16 — Telecity per voi**, attualità
- **17,30 Mercanti di uomini**, film
- **19,30 Dottori con le ali**, telefilm
- **20,30 Ercole alla conquista di Atlantide**, film
- **22,30 Search**, telefilm
- **23,30 La notte dei diavoli**, film

RETE A

- **19,30 [illegible] mondo**, informazione
- **20,30 Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
- **21,15 Simón Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- **22 — L'idolo**, teleromanzo con El Puma

LA BORSA

Tokyo e New York in ripresa

MILANO Comit	444,18	-17,96
N. YORK Dow Jones	3330,29	+47,88
LONDRA F. Times	2497,10	-37
TOKYO Nikkei D.	15717,78	+905

Una settimana di discesa vertiginosa ha portato i corsi azionari a segnare ogni giorno un nuovo minimo dell'anno a piazza [illegible] Affari: l'indice Comit ha perso 17,96 punti e sono scese tutte le blue chips. Lo stillicidio delle vendite si è fermato [illegible] venerdì. La Borsa ha accolto [illegible] entusiasmo il nuovo governo per la risicata maggioranza parlamentare che lo sostiene. Anche le tensioni valutarie hanno contribuito ad aggravare il clima di sfiducia. La Borsa di Tokyo ha invece concluso una settimana di netta ripresa, dopo aver perso quasi il 10% nelle due ottave precedenti. Settimana ancora in ribasso alla City, sotto il limite di guardia dei 2500 punti. Ottava di segno rialzista della piazza newyorchese; il Dow Jones ha segnato un rialzo dell'1,46% su base settimanale. Inversione di tendenza del mercato azionario tedesco, che ha concluso la settimana con un rialzo dell'1,31%.

[illegible]

La sterlina debole nello Sme

DOLLARO in Italia	[illegible]	-14,5
MARCO in Italia	757,80	+0,94
[illegible]	1,519	-0,03
[illegible]	124,80	-1,00

Ancora una settimana da dimenticare per la lira, sottoposta alla forte pressione del marco e a violente [illegible] speculative, come quelle alimentate dalle voci di una possibile svalutazione, diffusesi venerdì pomeriggio sui mercati inglesi. La strenua difesa della Banca d'Italia ha consentito alla valuta italiana di contenere i danni e di chiudere la settimana nei [illegible] fronti [illegible] a 757,770 lire. La lira attende ora [illegible] interesse gli orientamenti del vertice [illegible] G7 e le misure economiche di aggiustamento alle quali sta lavorando il governo Amato. Nell'arco dei sette giorni la lira ha perso terreno nei confronti del franco francese e del fiorino olandese mentre ha recuperato rispetto alla sterlina. Anche la quotazione della divisa britannica ha risentito delle voci diffusesi sui mercati circa [illegible] suo possibile ingresso [illegible] nella banda stretta di oscillazione del sistema monetario europeo.

Oggi i ministri annunciano la manovra: si parla di un'addizionale Irpef del 4% a luglio

Una stangata da 25.000 miliardi, subito

In arrivo «tagli» per 10 mila miliardi alle spese correnti
Leva fiscale per altri 15 mila. La benzina forse [illegible] rincara

ROMA. Consiglio dei ministri stamattina d'urgenza: altrimenti la lira non ce la farebbe a reggere domani all'apertura dei mercati. Giuliano Amato, su sollecitazione della Banca d'Italia, ha deciso di agire [illegible] le poche ore disponibili prima di partire, nel pomeriggio, per il vertice annuale dei 7 grandi Paesi industriali a Monaco di Baviera. Il governo annuncerà nuove [illegible] (tasse o altro) e tagli alle spese, nel tentativo di ripristinare la fiducia ed evitare la svalutazione della lira. Nella giornata [illegible] ieri sono circolate le voci più allarmistiche, senza fondamento.

I ministeri economici hanno preparato [illegible] largo ventaglio di misure, [illegible] corredate dall'analisi dei possibili effetti sull'inflazione. Se [illegible] vuole tentare di abbassare al 3,5% l'aumento dei prezzi nel '93, ogni parte della manovra va studiata attentamente. Proprio per questo sembra che sia stato escluso un rincaro della benzina. Si agirebbe invece sulle imposte dirette, co[illegible] consigliato fin dall'inizio dalla Banca d'Italia: probabilmente [illegible] una addizionale temporanea sull'Irpef - pare del 4%, per un gettito di 5 mila miliardi - da pagare [illegible] un'autotassazione speciale in luglio. Si parla anche di alcuni provvedimenti più incisivi [illegible] l'evasione, specie degli immobili.

Sarà [illegible] ogni aumento - anche quelli, molto modesti, a cui era disponibile il precedente governo - per i rinnovi contrattuali dei pubblici dipendenti. Sarebbero adottati rinvii di [illegible] («operazioni [illegible] Tesoreria») per circa seimila miliardi. Nella riunione di [illegible] saranno rese note le linee generali dei provvedimenti, da trasformare in decreti-legge venerdì, quando Amato rientrerà dalle riunioni internazionali alle quali parteciperà.

In tutto la manovra sarebbe di circa 25.000 miliardi (15.000 di [illegible] e 10.000 di tagli alle spese, statali compresi), sufficiente cioè a portare il deficit di bilancio previsto per il '92 da 175.000 miliardi (ultime stime della Ragioneria generale dello Stato) a circa 150.000, ovvero la stessa cifra dell'anno scorso.

Si tratterebbe dunque di una manovra di incisività inferiore a quella chiesta dal governatore della Banca d'Italia nella sua relazione annuale del 30 maggio, ma corrispondente a quanto il Tesoro ha sempre ritenuto praticabile nella situazione politica succeduta alle elezioni del 5 aprile.

Queste indicazioni di [illegible] ma sono uscite ieri pomeriggio da [illegible] riunione del presidente del Consiglio con i tre ministri finanziari, Piero Barucci, Giovanni Goria e Franco Reviglio, e con il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. La riunione [illegible] stata convocata in tutta fretta e in gran segreto per le 16. Prima, Ciampi si era incontrato con gli altri tre membri del direttorio della Banca d'Italia. Si parla anche di un possibile ulteriore segnale al mercato di rialzo degli interessi, non però attraverso il tasso di sconto. Le riunioni a Palazzo Chigi sono proseguite fino a sera. Il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, ha dichiarato che «per escludere una svalutazione della lira il gove[illegible] «deve operare» subito, deve prendere provvedimenti «che la gente capisca» e deve [illegible] per colpire anche l'evasione.

Stefano Lepri

	1991	1992*	1993*	1994*
STATI UNITI	6,08	4,14	5,35	6,36
CANADA	8,69	6,21	7,17	7,58
[illegible]	7,33	4,79	5,03	5,23
FRANCIA	9,59	9,71	8,81	6,78
GERMANIA [Ovest]	9,22	9,48	8,[illegible]	6,55
ITALIA	11,57	11,44	10,63	10,17
GRAN BRETAGNA	11,51	10,18	9,26	9,26

[illegible] I [illegible] DEI GRANDI

* Previsioni

Fonte: [illegible]

A destra il governatore di Bankitalia Carlo Azeglio Ciampi. Nel grafico, tassi a confronto

Ciampi [illegible] la diga [illegible] la speculazione

MILANO. Nonostante la notte insonne, i vertici di Bankitalia hanno mantenuto la linea della fermezza, e [illegible] decisione è stata presa sul rialzo del tasso di sconto. [illegible] Carlo Azeglio Ciampi non è stato con le mani in [illegible]. E' andato dal presidente del Consiglio e gli ha spiegato che, sulla lira, l'emergenza è altissima. Lunedì, alla riapertura [illegible] mercati valutari, la moneta si troverà di nuovo sotto il fuoco di fucileria.

Dopo aver comunicato [illegible] le sei del pomeriggio che la [illegible] a punto della manovra «entrerà nel vivo la prossima settimana» e che [illegible] partire da lunedì si svolgeranno diverse riunioni a livello ministeriale», un'ora dopo il presidente [illegible] Consiglio, Giuliano Amato, decideva [illegible] convocare [illegible] il Consiglio dei ministri per le direttive e gli indirizzi sulle misure contro inflazione e disavanzo pubblico.

Evidentemente, nel corso dell'incontro con Ciampi, cui è seguito un incontro con i tre ministri finanziari, Amato [illegible] maturato la convinzione che non si potevano affrontare il G7 e la riunione dell'Ocse soltanto con dichiarazioni di buone intenzioni.

Questa improvvisa fretta la dice lunga sullo spaventoso «venerdì» che ha visto per due buone ore, dalle 15 alle 17, la nostra [illegible] sull'orlo del baratro. Né ci [illegible] motivi per ritenere che lunedì il copione non si ripeta puntualmente, a meno che il segnale governativo [illegible] sia così forte da trasformare la tempesta valutaria in bonaccia.

Al di là delle ipotesi su massicci attacchi speculativi alla lira, esiste una realtà molto più semplice e, per questo, più temibile. All'estero il «rischio Italia» è considerato talmente alto che, nonostante i rendimenti allettanti, da qualche tempo gli investitori disinvestono [illegible] titoli di Stato italiani.

Per le stesse considerazioni, questi investitori si liberano successivamente del ricavato in lire, convertendolo nelle rispettive monete. Per mettersi poi, in alcuni casi, sulla speculazione al ribasso sulla lira. E' un trend in atto da qualche tempo, che ha visto negli ultimi giorni una improvvisa recrudescenza.

In alto il ministro del Tesoro Piero Barucci. A sinistra il ministro del Bilancio Franco Reviglio

Davanti ad una frana di queste proporzioni, che ha completa[illegible] ignorato le rassicurazioni sia di Amato sia del ministro del Tesoro Piero Barucci sulla «non svalutazione», le autorità monetarie si sono rese conto che era necessario un segnale concreto.

Anche se l'atteggiamento fermo di Bankitalia può scoraggiare, o quantomeno frenare, qualche frangia speculativa, la malattia di fondo - il deficit di uno Stato la cui immagine non è più esportabile - resta. Nelle ultime 48 ore passate in allerta, Ciampi ha deciso che, lunedì, non si poteva affrontare [illegible] nuovo il mercato a mani nude.

Di qui le pressioni su Amato perché faccia presto. Presto e bene, con l'avvio di misure che diano veramente il segnale che in Italia si volta pagina. Indirizzi che siano la p[illegible] ad una inversione di marcia in grado di raffreddare la temperatura [illegible] cavallo del «rischio Italia».

[illegible] Sacchi

[illegible]

Se si svaluta la lira si svaluta l'Italia

IN regime di libertà dei movimenti di capitale [illegible] a dire Guido Carli - la quotazione della moneta è il voto che il Paese quotidianamente assegna all'operato dei propri governanti. Se questa affermazione è vera - ed è inconfutabilmente vera - è facile concludere che il mercato non solo ha bocciato il governo uscente, ma ben scarsa fiducia sembra disposto ad accordare anche a quello nascente.

C'è una attenuante che lenisce il drastico giudizio che il mercato sta dando sulle condizioni e sul futuro della [illegible] moneta. Nel tentativo di tonificare la sua posizione elettorale, Bush sta disperatamente spingendo per una riduzi[illegible] dei già bassi tassi di interesse negli Usa. Di conseguenza, gli investimenti a bre[illegible] lasci[illegible] il dollaro per il [illegible] sul quale [illegible] contrario i tassi sono alquanto alti. La moneta tedesca viene così spinta verso l'alto, tirandosi appresso tutte le monete ad [illegible] vincolate dagli accordi di cambio comunitari. Tra queste, la lira è quella che, nel seguire il passo del [illegible] accusa difficoltà che si aggiungono a quelle sue proprie.

Ma la lira ha già di per sé più che reali e consolidati motivi di debolezza, sicché [illegible] può costituire consolazione alcuna [illegible] circostanza che motivi esterni concorrano a renderli più evidenti. Fatto [illegible] che la posizione della lira è ormai simile a quella di chi fosse appeso con una sola mano [illegible] cornicione di un grattacielo. La solidarietà [illegible] quanti, [illegible] basso, stanno a guardare non muta di una virgola la sua condizione. Per quanto possa essere disperante, c'è [illegible] chiedersi se ce la possa fare.

Eppure, ce la deve fare. Ce la deve fare per ragioni di cal[illegible] [illegible] e per [illegible] più importanti ragioni politiche. Quanto alle prime basterà ricordare che il mercato della lira è radicalmente cambiato dal tempo nel quale le svalutazioni costituivano una pratica corrente. Ancora nel 1987 il mercato della lira, e quindi i suoi rapporti di cambio, era determinato per un terzo dalla domanda e dall'offerta di capitali finanziari e per due terzi dall'acquisto e dalla vendita di merci all'estero. Nel 1991, invece, il cambio della lira è stato determinato per tre quarti dalla domanda e dall'offerta [illegible] capitali finanziari e per un quarto soltanto dall'acquisto e dalla vendita di merci all'estero. Si può concludere, dunque, che nelle condizioni di oggi una svalutazione arrecherebbe qualche contingente vantaggio solo [illegible] una piccola quota della bilancia dei pagamenti, aggravando la situazione della parte rimanente, quella appunto del movimento di capitali, [illegible] bile non solo ai tassi d'interesse ma anche alla credibilità del sistema politico, all'autorità del governo, insomma alla capacità delle istituzioni nel guidare l'economia e la moneta secondo le regole vigenti nella comunità dei Paesi più avanzati.

Siamo così alle ragioni politiche. La lira deve tenere, se non altro, perché il cambio è il paradigma della posizione italiana rispetto a quella degli al[illegible] sistemi che costituiscono l'unico modello [illegible] seguire e rappresentano l'unica via [illegible] crescita non solo del benessere economico, ma anche dell'equilibrio sociale, del rispetto delle regole di [illegible] civile, insomma delle condizioni generali di vita. Questo è il [illegible] politico della [illegible] del cambio che manterrebbe tutto il suo prioritario valore quand'anche, per assurdo, le [illegible]nienze meramente economiche militassero nella direzione contraria. Il cambio è ad un tempo emblema e strumento della volontà che ha il Paese di essere [illegible] componente non soltanto geografica dell'Europa; se cedesse si trascinerebbe appresso ogni ambizione comunitaria e, con essa, ogni prospettiva che quell'ambizione possa indurre, il rispetto di quei principi di buon governo che le istituzioni con la loro inefficienza, non sono capaci ad imporre.

Per mantenere la nostra [illegible] al [illegible] attuale valore, la Banca d'Italia è quotidiana[illegible] costretta a consistenti vendite di valute attinte dalle riserve. Continuerà a farlo [illegible] a quando c'è la possibilità che il governo intervenga in modo convincente per avviare la rimozione dei motivi di debolezza della lira. Deve tener duro perché il governo, ottenuta la fiducia, possa dar prova della sua capacità di intervento. Ecco, allora, l'urgen[illegible] di una manovra che, al di là delle sue espressioni contabili, dia la dimostrazione che, dopo una campagna elettorale durata due anni ed a tre mesi dalle elezioni, in Italia c'è nuovamente un governo che intende governare. Né il programma esposto da Amato né la fiducia accordata dal Parlamento sono sufficienti allo scopo: parole e intenzioni non bastano a modificare il gioco delle convenienze che, rischiando del proprio, chiunque opera sul mercato deve continuamente calcolare.

La debolezza politica limita [illegible] cartucce a disposizione del governo, ma se avrà il coraggio di spararle subito, senza chiedere preventivi permessi ai partiti e [illegible] sindacati, può ancora aver ragione di una condizione disperata e, nello stesso tempo, trovare per il futuro [illegible] credito che lo stentato sostegno dei quattro partiti non basta per il momento ad assicurargli. Se, invece, le cose dovessero andare diversamente, [illegible] avrà più costrutto che la Banca d'Italia spenda riserve di valuta. La lira, è ovvio, si svaluterà, ma questo sarà il meno, perché a svalutarsi sarà l'Italia e la sua ambizione di Paese progredito, moderno e credibile.

Alfredo Recanatesi

Il [illegible] [illegible] a maggio

Il 740 slitta ma l'erario incalza e le entrate crescono del 10%

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria

[illegible] Maggio positivo per le entrate tributarie, anche se a prima vista i dati appaiono negativi. Il Fisco ha infatti incassato 29.132 miliardi, il 18,1% in [illegible] dei 35.580 miliardi del maggio '91. Ma la frenata è solo apparente. Nel maggio dello scorso anno, infatti, scadeva il termine per la presentazione delle dichiarazione dei redditi e in quei [illegible] giorni i versamenti per saldo e acconto di Irpef, Irpeg e Ilor, ammontarono a 11.018 miliardi. Quest'anno, invece, il termine è stato portato al 30 giugno causando così il «buco»: solo 1066 miliardi [illegible] già arrivati nelle casse del Fisco per il pagamento di Irpef, Irpeg e Ilor. Il grosso degli introiti arriverà quindi con i conti di giugno. «Il trend delle entrate tributarie del mese di maggio è stato soddisfacente», ha commentato il segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto.

Secondo il calcolo effettuato dal ministero delle Finanze per rendere omogenei i dati del maggio '92 con quelli del maggio '91, operando gli opportuni bilanciamenti il gettito mensile risulta quest'anno superiore [illegible] oltre il 10% a quello del maggio '91 e il risultato sarebbe ancora migliore se fossero state contabilizzate in tempo tutte le ritenute sui dipendenti pubblici (900 miliardi).

L'allungamento al 30 giugno del termine per i versamenti relativi alla dichiarazione dei redditi ha interessato l'andamento delle imposte sul patrimonio e sul reddito, che contribuiscono al gettito complessivo con 11.830 miliardi (-42% rispetto al '91). Nettamente positivo il risultato dell'imposta sostitutiva (+240% rispetto allo [illegible] mese dello scorso anno), che ha beneficiato di una contabilizzazione di oltre 2000 miliardi sulle ritenute sugli interessi sui titoli pubblici. Buone notizie anche da tasse e imposte sugli affari (11.676 miliardi, rispetto [illegible] 10.277 miliardi del '91, per un incremento del 13,6%). Determinante per il gettito di questa voce, l'andamento dell'Iva (+13,1% rispetto al '91), che ha raggiunto in maggio i 9467 miliardi (8367 [illegible] scorso anno). Positivo (+30,9%) anche l'andamento del lotto e lotterie. Le imposte sulla produzione sui consumi e dogane registrano entrate per 4652 miliardi con un aumento del 10,9%, mentre i Monopoli crescono per 585 miliardi. Nel periodo gennaio-maggio '92 le [illegible] dell'erario hanno complessivamente incassato 138.022 miliardi, [illegible] [illegible] aumento pari a 3089 miliardi (+2,3%) rispetto allo stesso periodo del 1991. [r. e. s.]

De [illegible]

«Niente ticket per gli esenti»

Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

ROMA. Come [illegible]pre ad ogni nuova manovra economica del governo, corrono voci su tagli alla Sanità. Si parla per esempio di far pagare un piccolo ticket an[illegible] agli esenti. Ministro De Lorenzo, quanto c'è di [illegible] in queste voci?

No, tra i provvedimenti urgenti che stiamo studiando - risponde Francesco De Lorenzo, liberale, confermato alla Sanità nel governo Amato - nel settore dell'assistenza sanitaria ci saranno tutt'al più interventi marginali. Non vale la pena di andare a cambiare qualcosa subito visto che abbiamo l'intenzione [illegible] apportare innovazioni strutturali [illegible] una legge-delega. Su questo il presidente del Consiglio è d'accordo: sulla logica [illegible] occorre evitare le misure-tampone.

Ma non c'è l'eterno pro[illegible] di evitare che gli esenti da ticket comprino [illegible] medicine anche per i non esenti?

Sì, però vedo che per una verifica delle esenzioni le Regioni hanno cominciato a fare qualcosa di serio, anche sotto la spinta dei vincoli finanziari che avevamo imposto per il 1992. Anche la Campania si è mossa.

[illegible] legge-delega, ci sarà il passaggio all'assistenza indiretta per le famiglie a reddito più alto?

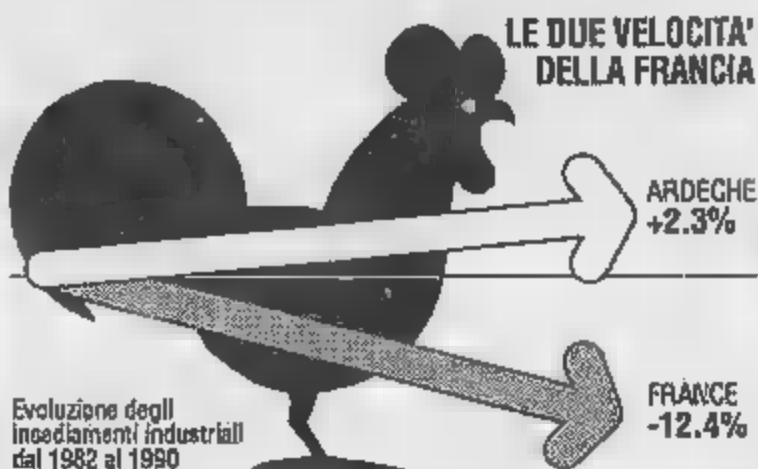
Stiamo studiando la questione alla ricerca delle soluzioni più eque. Per esempio a me non parrebbe giusto lasciare a chi ha redditi sopra una certa cifra solo l'assistenza ospedaliera: proprio chi paga più contributi riceverebbe di meno. [s. l.]

Operazione-simpatia verso l'Italia della competitiva regione Rhône Alpes

«Imprese, [illegible] è bello»

L'Ardèche alla ricerca d'industria

PARIGI. Posizione geografica strategica, ottime infrastrutture, servizi pubblici efficienti, energia a basso costo; prelievi fiscali più leggeri, e soprattutto, aiuti [illegible] agevolazioni finanziarie. Con questo biglietto [illegible] visita ricco di allettanti condizioni, la regione francese Rhône Alpes, l'Ardèche, [illegible] candida a diventare nel cuore dell'Europa un luogo privilegiato per nuovi investimenti produttivi. Un obiettivo per il quale la regione francese si sta impegnando in grande stile con una campagna promozionale [illegible] attraverso un ente pubblico, l'«Aida», creato per aiutare [illegible] risolvere i più diversi problemi: dall'acquisto del terreno e degli immobili fino [illegible] districarsi tra gli aspetti finanziari e giuridici. Per l'Italia, un temibile concorrente, tanto più [illegible] l'approssimarsi della scadenza europea del '93.

Il confronto con quello che può offrire il nostro Paese, tra inefficienze pubbliche e assenza di una vera politica industriale, va a tutto vantaggio della realtà francese. Oltralpe, i servizi pubblici funzionano bene, le pratiche amministrative sono semplici e le formalità d'installazione sono rapide. Qualche esempio? Niente lungaggini estenuanti per i permessi di costruzione, ma un'attesa che non supera il mese; in 48 ore si ottiene una linea telefonica, una lettera da Parigi [illegible] Lione (pagando un francobollo meno costoso di quello italiano) viene recapitata in 24 ore. I costi dei trasporti sono inferiori rispetto a quelli italiani di circa il 15-20 per cento, eppure se dall'Ardèche si vuole raggiungere Parigi in treno s'impiegano meno [illegible] tre ore, più o meno quanto ci vorrà quando prossimamente sarà ultimata la nuova linea Lione-Milano, e solo 2 ore e mezzo per raggiungere Torino.

Un imprenditore italiano che voglia aprire una nuova fabbri[illegible] può [illegible] rimanere insensibile di fronte a costi di gestione inferiori rispetto [illegible] quelli che dovrebbe pagare nella nostra Penisola. Primo fra tutti, quello per l'energia elettrica, inferiore di circa il trenta per cento. Ci sono anche notevoli vantaggi fiscali: l'imposta sugli utili è del 34 per cento contro il 52,2 per cento applicato in Italia. E nel [illegible] dell'Ardèche (secondo mercato francese dopo Parigi), è prevista l'esenzione per cinque anni della «taxe professionnelle» (serve a finanziare gli enti locali ed è calcolata sulla massa salariale e sugli investimenti con un massimo pari al 3 per cento del valore aggiunto realizzato dalla società nel [illegible]so dell'anno). A questo vanno poi aggiunte le notevoli sovvenzioni pubbliche per l'installazione di nuovi impianti industriali.

Anche sul costo del lavoro, annoso problema italico al centro di un prossimo confronto triangolare, le differenze con il [illegible] Paese [illegible] notevoli. In Francia le società sono libere di scegliere se aderire alle convenzione nazionale della categoria di appartenenza. La sola obbligazione è quella di garantire [illegible] stipendio minimo fissato annualmente dal governo. Scendendo più nel concreto, l'aumento del costo del lavoro del '92 rispetto al '91 è stato del 2 per cento. I contributi [illegible] carico dell'azienda ammontano in tutto al 42% dello stipendio lordo, quelli a carico del dipendente al 16,5%. Inoltre, esistono attualmente numerosi tipi di contratto di lavoro che prevedono aiuti ed esenzione dai contributi sociali a carico dell'impresa fino a nove mesi.

Piaccia o [illegible] piaccia, è con questa «concorrenza» che anche l'Italia deve cominciare [illegible] confrontarsi per non diventare il fanalino di coda dell'Europa. [r. e. s.]

In alto il presidente della Repubblica francese François Mitterrand
A sinistra il primo ministro Pierre Bérégovoy

Un muro chiamato Alpi

ATTRAVERSATE le Alpi, eccoci in un altro mondo. Un mondo in cui [illegible] allacciamento telefonico si ottiene in due giorni, la posta arriva in ventiquattr'ore e il percorso ferroviario Lione-Parigi richiede tre ore, meno della metà dell'equivalente Torino-Roma; un mondo in cui i costi di trasporto sono inferiori di un sesto a quelli italiani, i costi del lavoro, a parità di retribuzione, almeno di un quinto, quelli dell'energia di un terzo.

La diversità non riguarda solo l'Ardèche e neppure solo la Francia. C[illegible] ampie variazioni su singoli aspetti, comincia a caratterizzare gran parte dell'area comunitaria, compresi Paesi apparentemente più deboli dell'Italia, come la Spagna o l'Irlanda. Questi parametri di servizio, per noi addirittura impensabili, non so[illegible] più una rarità; soprattutto, rappresentano il futuro europeo.

L'aprirsi del confronto a tutto campo tra i «sistemi Paese» mette quindi clamorosamente in evide[illegible] quali forti elementi di svantaggio competitivo l'Italia abbia accumulato negli ultimi 15-20 anni. Di questo, dobbiamo ringraziare gli sprechi, le tangenti, una generica difficoltà culturale italiana [illegible] gestione efficiente [illegible] complesse organizzazioni pubbliche e una [illegible] propensione [illegible] addormentarsi [illegible] propri successi. Tutto ciò comincia a sopravanzare le caratteristiche positive tipiche dell'Italia, quali la creatività e l'iniziativa.

Mali simili, con simili cause, non si curano semplicemente con rimedi di ordine tecnico. Non bastano nuove «formule» e nuove leggi; i rimedi non possono non avere una dimensione politica e sociale. E' necessario, quindi, un profondo rinnovamento da af[illegible] con decisione anche [illegible] non è chiaro dove ci porterà.

Questi ritardi non si colmano in un giorno e soprattutto non si colmano con buoni propositi. Per questo, bisogna cominciare subito, superando l'innata propensione italiana a discutere dei problemi pubblici invece che agire. E una sola cosa è certa: se non ci metteremo [illegible] questa strada, le Alpi diverranno un muro e saremo, di fatto, fuori dall'Europa.

Mario Deaglio

Credito

Banconapoli corteggiato [illegible] Isveimer

CASERTA. «L'Isveimer si affaccia sul libero mercato uscendo fuori dagli angusti confini del credito agevolato e si propone come banca [illegible] medio termi[illegible]. Questa trasformazione impone una sempre maggiore aggregazione con le banche di credito [illegible]rdinario. Partner [illegible]le per l'Isveimer è il Banco di Napoli».

Lo ha detto il vice presidente dell'Isveimer, Giovanni Peluso, nel corso del seminario internazionale di studi promosso dall'Iladt (Istituto latino-americano di diritto tributario) in corso di svolgimento a Caserta.

«Nei prossimi giorni l'Isveimer - ha annunciato Peluso - si [illegible] alla [illegible] ricapitalizzazione e si porrà sul mercato per interessare il più vasto ambito possibile dei risparmiatori privati. A mio avviso è destinato a una collaborazione sempre più stretta con il Banco di Napoli che è uno dei soci partecipanti dell'Isveimer».

«I risparmiatori infatti - ha sottolineato Peluso - conferiscono i loro capitali soltanto a chi [illegible] remunera nel miglior modo possibile, e questo sarà tutto da verificare».

«Per l'Isveimer - ha concluso Peluso - il confronto con il mercato costituirà una esperienza del tutto nuova. Negli ultimi venti anni gli istituti di credito agevolato hanno regolato la propria attività sulla base delle commissioni che g[illegible] venivano delegate dallo Stato».

Una prospettiva [illegible] integrazione Banconapoli-Isveimer s'inserisce nella fase di evoluzione del credito industriale nel Mezzogiorno, [illegible] la possibile fusione tra la Fime e la Finban[illegible] merchant bank a suo tempo creata dallo stesso Banco di Napoli e la crisi di Meridiana. [Ansa]

Fallisce a Cuneo la Rayton Fissore

E' fallita la Rayton Fissore, ha un debito di 20 miliardi. L'azienda metalmeccanica cuneese, che produce autoaccessori e veicoli industriali, aveva sospeso la produzione già dal settembre del '91; i dipendenti erano passati da 140 [illegible] 65. Il provvedimento fa seguito alla mancata concessione dell'amministrazione controllata «per l'assenza di un piano di risanamento». [l. t.]

[illegible] italiani non am[illegible] [illegible] grandi aziende

Gli italiani sembrano [illegible] amare la grande impresa. Anzi, ne hanno timore e sfiducia, la accusano di succhiare profitti in quantità abnormi [illegible] di [illegible] utilizzare i propri guadagni per contribuire al miglioramento della vita collettiva. Questa, in sintesi, l'opinione espressa da [illegible] campione di 1519 persone, interpellate dalla Demoskopea in [illegible] sondaggio i cui risultati saranno pubblicati domani su *Il Mondo*.

Torino, Rambaudi confermato [illegible]

Il consiglio direttivo dell'Unione Industriale di Torino ha confermato nei giorni scorsi Bruno Rambaudi alla presidenza dell'associazione. Vicepresidenti sono stati nominati Francesco Devalle, Giuseppe Lignana, Piero Peradotto e Gianni Tedeschi.

[illegible] impianto a Gela

Da domani l'Industria siciliana acido fosforico (Isaf) nello stabilimento petrolchimico Enichem [illegible] Gela chiuderà i suoi impianti autogestiti da un mese dai lavoratori, collocando in cassa integrazione 30 dipendenti. La decisione dell'Isaf (società a capitale misto Enichem-Ente minerario siciliano) viene motivata con la mancata ricapitalizzazione da parte dell'Ems.

STATO & IMPRESE

Giovedì il programma della Confindustria

Abete: basta parole [illegible] privatizziamo

ROMA
DALLA [illegible]

«Basta discutere [illegible] privatizzazioni. Adesso occorre farle». Il presidente della Confindustria Luigi Abete [illegible] sceso ieri in campo, annunciando che l'organizzazione degli imprenditori presenterà giovedì prossimo, giorno in cui si riunisce la giunta, le proprie proposte sull'argomento.

Dalla Confindustria, ha fatto sapere Abete, arriverà un documento dettagliato che preciserà tempi, regole e modalità d'asta ritenute più adeguate per privatizzare le aziende pubbliche.

Intervenendo all'assemblea generale dell'unione industriali spezzini, il presidente della Confindustria ha affermato che le privatizzazioni non significano soltanto dire allo Stato «fatti più in là», ma sono una grande occasione per creare un azionariato diffuso e per offrire ai piccoli risparmiatori occasioni [illegible] per investire i loro capitali: «Non più solo Bot e Cct, ma anche impieghi produttivi».

[illegible] presidente della Confindustria ha d'altra parte auspicato «una moralizzazione della società che faccia allontanare al più presto dalle coscienze il fantasma della tangente» ed ha ricordato che l'associazione degli industriali ha già presen[illegible] un decalogo sul sistema degli appalti.

Abete, dopo [illegible] ribadito [illegible] [illegible] della Confindustria alla svalutazione della lira, ha poi affrontato alcuni nodi economici quali la riforma delle pensioni e la politica dei redditi nel pubblico impiego sostenendo che occorre pagare di più coloro che si assumono responsabilità [illegible] [illegible] quelli che pensano esclusivamente alla garanzia del posto pubblico.

Sul tema delle privatizzazioni ieri è intervenuto anche, nel corso di [illegible] convegno [illegible] Napoli, Mauro Leone, vicepresidente dell'Efim. Leone ha sottolineato che le privatizzazioni «[illegible] potranno comportare l'effetto immediato di una riduzione del debito pubblico. I pacchetti azionari delle società da privatizzare - ha spiegato - sono di proprietà delle holding pubbliche (Eni, Iri, Efim) e di loro finanziarie di settore, per cui ai titolari delle azioni e non allo Stato dovrà essere versato il prezzo di vendita delle società alienate». Le privatizzazioni vanno quindi considerate, secondo Mauro Leone, soltanto in termini di efficienza e di imprenditorialità, chiarendo prima che la gestione privata sia economicamente più valida di quella pubblica.

Luigi Abete

Giovedì prossimo, intanto, il governo riaprirà il capitolo privatizzazioni che prosegue il suo faticoso iter parlamentare.

Le commissioni Bilancio [illegible] Finanze-Tesoro del Senato sono state infatti convocate [illegible]er una seduta congiunta in [illegible] esamineranno la delibera varata a giugno dal Cipe che dà il via alla privatizzazione di enti pubblici e aziende autonome statali. In particolare verranno esaminate la richiesta di trasformazione in spa dell'Eni [illegible] dell'ente Ferrovie.

Le due commissioni dovranno fornire un parere al ministero del Bilancio. Alle [illegible] commissioni confluiranno anche le osservazioni sull'argomento delle commissioni Industria [illegible] Lavoro e Lavori pubblici, che [illegible] state chiamate ad esprimersi in due riunioni, nelle giornate di martedì 7 [illegible] mercoledì [illegible]. [r. e. s.]

E gli ecologisti lanciano un allarme: in Italia fragole e verdura al pesticida

Frutta, la sconfitta del «pulito»

I costi frenano i consumi di prodotti biologici

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'allarme è «targato» Lega Ambiente: «Nella frutta venduta dai supermercati ci sono troppi pesticidi, nelle fragole e nelle ciliegie [illegible] nascosto un killer avvelenato». Con l'allarme le cifre: nei supermercati di città [illegible] Milano e Torino, Roma e Napoli due campioni su tre di frutta e verdura contengono pesticidi, alcuni dei quali sono considerati cancerogeni dall'Epa, l'agenzia americana per la protezione dell'ambiente.

Da Cesena, una delle capitali dell'ortofrutta italiana (ogni anno la città romagnola ospita [illegible] delle più grosse rassegne internazionali del settore) arriva una replica a questo allarme che fa alcuni distinguo. Parla Romeo Lombardi, amministratore delegato dell'Apo, un colosso da quasi centocinquanta miliardi di fatturato, quattromila cinquecento soci in tutta Italia. Dice Lombardi: «Anche in questo caso [illegible] bisogna generalizzare. Certo i pesticidi nella frutta e negli ortaggi esistono, ma non si può intentare un processo a priori. Teniamo poi conto che molta frutta venduta nei supermercati e consumata in Italia arriva dall'estero. Prendiamo le fragole: l'uso dei pesticidi in quella nazione è [illegible] alto, [illegible] che per la speciale conformazione delle serre, con canali molto

piccoli e ridotte aerazione. Per cui prima [illegible] accusare la produzione italiana occorre vedere da dove arrivano i prodotti [illegible]lonati».

Ma [illegible] particolare passiamo al generale. Dice ancora Lombardi: «Effettivame[illegible] l'uso dei pesticidi esiste, è [illegible] fenomeno che interessa tutto il nostro Paese. Quali le cause? Innanzitutto una legislazione insufficiente, che [illegible] tutela di certo i consumatori. [illegible] nemmeno i produttori, che sono, in fin dei conti, le prime vittime dell'uso dei pesticidi. Vittime perché sono i primi [illegible] essere esposti all'uso indiscriminato [illegible] veleni. D'altronde è un fatto di mentalità, di cultura. [illegible]lla domanda di frutta e verdura al primo posto, tra le caratteristiche richieste dai consumatori, c'è quella di avere sempre prodotti belli, coloratissimi, perfetti. Questi prodotti è facile ottenerli utilizzando anche i [illegible]ienis.

La cultura, sia del consumatore sia del cliente. E' questo il principale imputato in [illegible] che sembra penalizzare frutta e ortaggi «puliti», ottenuti attraverso una lotta integrata o con i metodi biologici. Penalizzare è in fondo la parola giusta, confermata dalle cifre: la frutta pulita, lo scorso anno, è stata di undici milioni e mezzo di quintali, contro i quasi centoventi milioni di prodotto ottenuto con i metodi tradizionali, quindi anche con i pesticidi. L'esperienza del gruppo Apo può essere illuminante: lo spazio riservato all'ortofrutta pulita è aumentato anno dopo anno ed adesso supera il venti per cento dell'intera produzione. «E' una sfida - dice Lombardi - che noi riteniamo vincente ed i risultati ci danno ragione. Ma occorre un cambiamento di mentalità e cultura da parte di tutti: da chi produce, che deve attrezzarsi, avere maggiori [illegible]sulenze tecniche. [illegible] da chi compra, che deve badare di più al contenuto che all'aspetto esteriore, molto spesso ingannevole». [illegible] ostacolo può [illegible] rappresentato dai costi: [illegible] mela «pulita» costa almeno un venti per cento in più di quella prodotta tradizionalmente, anche perché le tecniche di lotta integrata sono più onerose.

Il pianeta dell'ortofrutta pulita è agitato però da troppi problemi: l'Italia è all'ultimo posto nella graduatoria (guidata dalla Germania). Man[illegible] una legislazione chiara, i laboratori di ricerca si stanno organizzando.

Il rovescio della medaglia è rappresentato da cinque regioni (Emilia-Romagna, Trentino, Alto Adige, Piemonte e Veneto) dove la bandiera dell'ecologia sventola sempre più f[illegible] e che da sole raggiungono l'ottanta per [illegible] della frutticoltura pulita. Il Piemonte può essere un esempio (e il Cuneese, [illegible] l'Asprofrut, un sottoesempio): in Regione [illegible] da alcuni anni [illegible] programma di lotta integrata e guidata delle colture agricole, che si avvale della collaborazione di un comitato tecnico-scientifico composto da docenti universitari. [illegible] Piemonte [illegible] aziende che adottano sistemi [illegible] difesa integrata sono oltre seimilacinquecento, per 42.707 ettari.

Luigi Sugliano

I focolai scoperti a Forlì e Ravenna

Una malattia-killer fa strage di suini

Sintomi e caratteristiche simili all'afta
Sono stati abbattuti quattromila capi

ROMA. Allarme per gli allevatori di suini: la scorsa settimana sono stati individuati, nelle province [illegible] Forlì e Ravenna, tre focolai di malattia vescicolare. I veterinari delle Usl hanno disposto l'abbattimento e la distruzione di circa 4000 capi. Un altro episodio della stessa infezione, riferito ad un piccolo allevamento famigliare di soli tre suini, è [illegible] denunciato a Ischia.

La malattia vescicolare dei suini (Mvs), [illegible] da [illegible] enterovirus della famiglia dei Picornaviridae, è un morbo assai pericoloso perché presenta sintomi e caratteristiche molto simili [illegible] epizootica.

Come l'afta si diffonde con notevole rapidità e viene definita [illegible] classica malattia di tipo transitorio. Infatti [illegible] lesioni vescicolari che compaiono, dopo [illegible] febbre iniziale che provoca leggera prostrazione, sul grugno, in bocca e sugli arti (spazi interunguеali, cercine coronario) tendono [illegible] regola a scomparire entro pochi giorni. Non si verifica quasi mai la caduta degli unghielli, tipica della febbre aftosa.

La Mvs, che si trasmette per contatto, diretto o indiretto, e per via alimentare, era comparsa per la prima volta in Italia nel 1966 e da allora ha fatto apparizioni periodiche. L'agente virale che la provoca è dotato di buona resistenza e, [illegible] la temperatura non è elevata, si mantiene a lungo nei corsi d'acqua e sugli scoli delle porcilaie e dei macelli. La sopravvivenza è di alcuni giorni anche sul terreno intriso da liquame e poi essiccato.

Nessun pericolo dal [illegible] delle carni e dei prodotti derivati.

La profilassi [illegible] basa sulla bonifica termica [illegible] residui di alimenti di origine animale e pretendendo che gli automezzi che vengono a caricare i suini siano puliti e disinfettati. Ovviamente occorre anche evitare [illegible] acqui[illegible] animali nelle zone ove serpeggia l'infezione.

L'attuale regolamen[illegible] di polizia veterinaria include [illegible] malattia vescicolare tra quelle soggette a denuncia obbligatoria. Tutti gli animali infetti devono essere distrutti ma gli allevatori [illegible] totalmente indennizzati entro 60 giorni dall'abbattimento. Queste rigide misure di intervento sono ampiamente giustificate: [illegible] non si interviene rapidamente e drasticamente, la grande diffusibilità [illegible] quest'affezione, pur sostanzialmente non grave, porterebbe in breve a compromettere la suinicoltura di intere regioni. Infatti la rigida normativa comunitaria prevede, in caso di epidemia, il blocco degli scambi, nazionali ed internazionali, di animali e prodotti di salumeria provenienti dalle aree colpite.

[illegible]

Quote latte, allarme delle organizzazioni

«Rischiano di morire 50 mila aziende»

ROMA. Cinquantamila aziende, più o meno un terzo del patrimonio [illegible]ico italiano, potrebbero essere costrette a chiudere per gli effetti di un mancato adeguamento della quota Cee alla produzione [illegible] latte italiana. Lo affermano i rappresentanti delle organizzazioni agricole italiane che nei giorni scorsi a Lussemburgo hanno incontrato il nuovo ministro dell'Agricoltura, Giovanni Fontana.

Il problema delle quote di produzione [illegible] latte rischia di assumere quindi dimensioni allarmanti. La soluzione proposta [illegible] ministro ai Paesi della Comunità - se la Cee riconoscerà una quota di 9 milioni e 900 mila tonnellate annue (anziché 9 milioni), l'Italia scenderà gradualmente dagli 11,4 milioni di tonnellate che ha prodotto attraverso un articolato decreto legge che preveda anche l'abbattimento di 400 mila capi - non soddisfa affatto le organizzazioni [illegible] categoria.

La proposta [illegible] ministro [illegible]bra tuttavia aver superato le riserve di gran parte dei partner comunitari (anche perché l'Italia ha dato il via libera al disegno generale [illegible] riforma della Pac) [illegible] che dell'Olanda, che [illegible] mantiene intransigente. Tocca ora alla Commissione europea presentare ai ministri una proposta [illegible] compromesso che tenga conto dell'impegno [illegible] riduzione produttiva formulata da Fontana.

L'esecutivo dovrebbe poi anche pronunciarsi su una forma di «amnistia» - almeno parziale - per i 4 mila miliardi di multa accumulati dall'Italia per aver superato [illegible] quota di produzione ammessa. In questo contesto slitta [illegible] 13 luglio, nella sessione in calendario a Bruxelles, la discussione tra i ministri dell'Agricoltura dei Dodici sul futuro livello della quota di produzione del latte in Italia.

Per questo le organizzazioni di categoria sono allarmate. Della delegazione ricevuta dal ministro facevano parte Carlo Gottero della Coldiretti, Franco Bettoni della Confagricoltura, Francesco Serra Caracciolo della Confederazione italiana degli agricoltori, e Franco Bussi dell'Unalat. Per i produttori, un aumento della quota di almeno 1,5 milioni di tonnellate rispetto ai 9 attuali «è la richiesta minima necessaria per rendere trasparente e gestibi[illegible] la quota latte» ed evitare la chiusura [illegible] 40-50 mila aziende, situate soprattutto nelle aree marginali con conseguenze di disoccupazione per oltre 90 mila addetti. La proposta della Commissione europea di aumento di 900 mila tonnellate è considerata quindi dai produttori «impraticabile».

Secondo le organizzazioni agricole, un mancato adeguamento della quota Cee alla produzione italiana di latte avrebbe come prima conseguenza di ridurre il tasso di approvvigionamento dall'attuale 60,7 per cento al 47,5 per cento, [illegible] un aggravio sulla bilancia agroalimentare per maggiori importazioni di latte liquido e prodotti caseari di circa 1500 miliardi di lire. A questo passivo andrebbero aggiunti altri 500-600 miliardi di lire l'anno come [illegible]guenza dell'incremento dell'import di carne bovina. Si temono anche gli «effetti destabilizzanti» sull'industria a monte del settore zootecnico e in primo luogo l'industria mangimistica. Le organizzazioni agricole hanno comunque manifestato al ministro la propria disponibilità a collaborare per trovare una soluzione.

Nella Cee l'Italia è [illegible] l'unico Paese che dipende dai produttori del Nord Europa per l'approvvigionamento di latte. Con il varo, infatti, della riforma dell'agricoltura comunitaria, anche la Spagna e in gran parte la Grecia hanno raggiunto l'autosufficienza. Il [illegible] maggiore produttore di latte nella comunità è l'Olanda la cui produzione è superiore di circa 7 milioni di tonnellate al consumo interno.

Intanto il problema [illegible] arrivato in Parlamento con le prime interrogazioni. «Come val[illegible] il governo, e quali conclusioni ne ha tratto, l'atteggiamento intransigente contro l'Italia manifestato da un gruppo di Paesi comunitari produttori eccedentari di latte [illegible] bassa qualità?». Lo vogliono sapere gli onorevoli Nedo Barzanti e Ugo Boghetta, di Rifondazione comunista, che, in proposito, hanno firmato una interrogazione al ministro dell'Agricoltura

Ricordando come l'adeguamento delle quote di produzione del latte assegnate all'Italia sia [illegible] rifiutato [illegible] Consiglio dei ministri dell'Agricoltura nella riunione tenuta il [illegible] giugno a Lussemburgo, i due interroganti vogliono anche conoscere «con quali proposte e con quali atti concreti il governo si appresti a partecipare alla prossima riunione ministeriale dei [illegible] prevista a metà luglio».

Enzo [illegible]

Primo esperimento nel Novarese: utilizzati cinquemila esemplari di Tilapia per distruggere le alghe

Dai Tropici alle risaie, il diserbante è un pesce

Piccolissimo, aggredisce solo le piante infestanti
Un unico problema: la temperatura dell'acqua

NOVARA. Si chiama Tilapia, [illegible] un piccolo pesce appartenente alla famiglia dei Ciclidi. Habitat preferito: le acque dei fiumi tropicali nel centro Africa.

Ma da qualche settimana [illegible] Tilapia, pesciolino erbivoro, [illegible] impiegato nelle risaie per combattere le alghe e le [illegible] infestanti. Una rivoluzione ecologica che potrebbe stravolgere i tradizionali metodi di coltivazione del cereale in tutta Europa. Cinq[illegible] esemplari immessi nelle acque di cinque ettari [illegible] risaia, a pochi chilometri [illegible] Novara. Siamo alla cascina «Canta», di Eusebio Francese, che conduce la tenuta con la moglie Bianca Bellotti e l'aiuto delle figlie Maddalena e Isabella. Famiglia [illegible] agricoltori che da tempo va controcorrente: qui, sino agli Anni Sessanta, la campagna pullulava di mondine che arrivavano dall'Emilia e dal Veneto per ripulire la risaia dalle erbe infestanti, mescolando grandi fatiche e conquiste salariali a note di folclore. Poi le mondariso [illegible] scomparse, sostituite con erbicidi chimici che hanno causato danni alla falda freatica e polemiche fra agricoltori ed ecologisti.

Eusebio Francese, che non si è mai [illegible]gato alla logica della produzione intensiva favorita dagli antiparassitari, ha escogitato tutti i mezzi naturali per realiz[illegible] un'azienda agricola [illegible] tipo biologico. Ci è riuscito a prezzo di sacrifici, [illegible] anche ricorrendo alla fantasia.

Il lavoro che i pesci Tilapia stanno svolgendo ha già dato alcuni risultati apprezzabili: l'esercito di questi piccoli divoratori, ghiotti di erba e crostacei, [illegible] come [illegible] falange, distruggendo in particolare lo strato melmoso di alghe che ten[illegible] a soffocare lo sviluppo delle pianticelle di cereale. Piccolissimi, lunghi fra i [illegible] e i cinque centimetri, [illegible] dotati [illegible] un istinto che li porta a colpire soltanto le alghe, tralasciando il riso in crescita perché più [illegible]stente, quindi meno appetito. Questi «piranha di risaia», come qualcuno li ha già ribattezzati, hanno rivelato di adattarsi con facilità anche all'ambiente e al

Anche nelle risaie è arrivata la rivoluzione ecologica

clima della Pianura Padana. Unica condizione, la temperatura dell'acqua che non deve mai scendere al di sotto dei 12 gradi. «Ma difficilmente - dice Francese - oltrepassiamo quella soglia minima, perché l'acqua di risaia è trattenuta in camere arginate proprio per consentire [illegible] riscaldamento omogeneo e costante». La piccola rivoluzione ecologica [illegible] anche un risvolto economico: i Tilapia [illegible] in fretta, nel giro di due [illegible] possono raggiungere il peso di mezzo chilogrammo. A quel punto [illegible] necessario catturarli e toglierli, ma senza disfarsene: infatti i Tilapie, raggiunto il peso standard, sono commestibili.

L'aiuto dei pesciolini erbivori arrivati dai Tropici non [illegible] sufficiente, da solo, a risolvere i problemi delle infestanti in risaia. Ed ecco il ricorso a un altro tipo di pesce, già sperimentato da tempo nelle risaie italiane: è la carpa «Amour», un toponimo gentile che le deriva dal nome del fiume d'origine, in Cina. Le «Amour» intervengono là dove i Tilapia non possono: divorano le erbe infestanti più resistenti, [illegible] attaccare il [illegible].

La piscicoltura in risaia non è una novità. Fu introdotta già negli Anni Trenta per integrare i guadagni. Ma adesso è [illegible] prima volta che l'agricoltura si avvale dell'aiuto della fauna per ridurre o evitare l'effetto di diserbanti chimici. Non tutti gli agricoltori sono d'accordo con Eusebio Francese: sostengono che i suoi metodi non possono garantire un'attività remunerativa. Ma lui, che si definisce un risicoltore pentito, [illegible] avanti con i Tilapie, le Amour e scommette sul futuro: l'esercito dei cinquemila pesciolini divoratori gli farà crescere «Cripto» biologico, una varietà di riso destinato quasi tutto all'esportazione.

Gianfranco Quaglia

Aumenta l'export

A piccoli passi [illegible] il [illegible] agroalimentare

ROMA. Continua a scendere, anche [illegible] lentamente, il deficit della bilancia agroalimentare italiano che nei primi cinque mesi di quest'anno è risultato di [illegible] miliardi contro i 3746 miliardi del corrispondente periodo del '91.

Dagli ultimi dati diffusi dall'Istat risultano in sensibile crescita le esportazioni per [illegible] settore [illegible] del 21,6 per cento rispetto al '91, per un valore totale di 4120 miliardi (3388 nel '91). In lieve flessione anche il deficit commerciale per [illegible] settore agricolo e della pesca «in rosso» per [illegible] miliardi (4693 miliardi l'anno scorso). L'import agricolo ha registrato una sostanziale stabilità rispetto [illegible] primi cinque mesi del '91 ed è stato pari a [illegible] miliardi. In particolare l'Italia ha importato cereali per 1363 miliardi (più 19%) mentre ha esportato vino per [illegible] miliardi (più 4%).

Contestate le interpretazioni delle norme. Un settore che «vale» 800 miliardi, in attività 7000 fattorie

I Nas [illegible] alla [illegible] dell'agriturismo

Gli operatori si ribellano alle multe: per le Usl siamo a posto

ROMA. L'altra settimana i carabinieri del Nas hanno fatto visita a centinaia di aziende agrituristiche. Il risultato? Contravvenzioni per inosservanza a norme di sicurezza e igieniche. E gli operatori replicano, attaccando. «E' una situazione impossibile - sostengono -. Per essere in regola ci rivolgiamo alle Usl che ci danno i permessi e ci dicono che siamo a posto, poi veniamo a sapere invece che le norme devono essere interpretate diversamente. Ma insomma, si mettano d'accordo Usl e Nas, così [illegible] si può andare avanti».

Questa «tegola» è cascata sulle aziende agrituristiche proprio mentre si preparano ad affrontare il momento più impegnativo.

«Agriturismo» è una parola che seduce chi [illegible] vacanze a contatto con la natura e rappresenta per l'agricoltura una nuova linfa di vita. L'agriturismo è un settore in movimento, come dimostrano le cifre: settemila aziende in attività, 90 mila posti-letto, [illegible] mila turisti l'anno [illegible] cui il 25-30 per cento stranieri) per un fatturato di cir[illegible] miliardi.

[illegible] propagandare e curare [illegible] campo che può [illegible] un futuro roseo sono le maggiori organizzazioni agricole nazionali: la Coldiretti, la Confagricoltura e la Confcoltivatori, le cui emanazioni turistiche [illegible] i circuiti [illegible] «Terranostra», di «Agriturist» e «Turismo verde».

Chi si interessa all'agriturismo? «Fino a qualche anno fa in genere si trattava di persone [illegible] un livello sociale medio-alto, che erano mosse da stimoli culturali», osserva Livia Pianelli, segretaria nazionale di Terranostra. «Oggi non si può parlare di turismo di massa, certo, ma c'è una diversificazione con ampliamento ai giovani e agli anziani».

Per Livia Pianelli c'è un'evoluzione tra gli operatori dell'agriturismo: «Molte aziende, grazie agli introiti, hanno investito nel senso di rendere più appetibile l'offerta, con maggiore [illegible] della casa, offerta di svaghi agli ospiti. In fin dei conti l'agriturismo dà frutti in un momento in cui l'agricoltura [illegible]mbra poco redditizia». Le difficoltà non mancano, ad esempio per interpretare le norme sanitarie. «E pensare - aggiunge Livia Pianelli - che [illegible] legislazione italiana in materia di agriturismo è la più [illegible] in Europa».

Che però le enormi potenzialità del settore siano ancora poco comprese lo avverte Giorgio Lo Surdo, direttore nazionale di Agriturist: «Basti pensare - dice - che vi [illegible] solo settemila aziende agrituristiche su [illegible] milioni di aziende agricole. Indubbiamente uno stop allo sviluppo si è avuto a causa del regime fiscale penalizzante. Ora, grazie alle agevolazioni della Finanziaria del '91, gli investimenti si sono rimessi in [illegible].

Quali le motivazioni che spingono a optare per una vacanza agrituristica, un fenomeno in pieno boom e dove la domanda supera abbondantemente l'offerta? «Innanzitutto il bisogno di tranquillità - è l'analisi [illegible] Lo Surdo -, il desiderio di tagliare i ponti con lo stress. Poi il [illegible]to con la natura. In [illegible] luogo i prezzi convenienti. [illegible] notare che la vacanza agrituristica non si pone come alternativa ad altri tipi [illegible] vacanza, ma semmai come complemento».

Infine un'indicazione [illegible] i prezzi, che si possono ritrovare su ognuna delle guide che le [illegible] associazioni fanno uscire ogni [illegible]. Mediamente la tariffa si aggira sulle 25 mila lire giornaliere per posto-letto o sulle 40 mila per la mezza pensione: le variazioni dipendono dalla loca[illegible] scelta e dagli optional.

[illegible]

FOOTBALL USA VINCE MILANO

BOLZANO. I Pharaones Nord Milano sono per la prima volta campioni d'Italia [illegible] football americano. Hanno vinto [illegible] 12° Superbowl battendo i Lions Bergamo per 35-25 (7-6, 0-6, 14-6, 14-7). La partita è stata emozionante e molto combattuta dall'inizio alla fine.

GIOCHI, 8 MILIONI PER UN BIGLIETTO

BARCELLONA. Battaglia per i biglietti della cerimonia inaugurale delle Olimpiadi. I prezzi [illegible] saliti dal mezzo milione alle 700 mila pesetas, circa 8 milioni. Alcuni rivenditori [illegible] di averne ancora disponibili: interessano soprattutto, [illegible] omaggi, ad alcune aziende Usa.

OGGI IN TV

- **9,15 Automobilismo.** Da Magny Cours, warm up del G.P. di F1 — Tele+2
- **10,15 Tennis.** Semifinali da Wimbledon — Tele+2
- **12,15 Motociclismo.** Supercross Usa dalla California — Tele+2
- 12,30 Grand Prix — [illegible] 1
- **13,00 Tennis.** Speciale Wimbledon — Tele+2
- **14,00 Beach volley.** O'Neil Tour '92, da Cesenatico finale della 2ª tappa — Tmc
- **14,00 Automobilismo.** Da Magny Cours, G.P. di F1 per il Mondiale — Italia 1
- 14,55 Tele+2 news, notiziario — Tele+2
- **15,00 Basket.** Da Saragozza qualificazioni olimpiche: Italia-Lituania — Tmc
- **15,00 Tennis.** Finale di Wimbledon — Tele+2
- **15,45 Ciclismo.** 79° Tour de France, 1ª tappa da San Sebastian — Raitre
- **16,30 Ciclismo.** Tour de France, 1ª tappa da San Sebastian — Tmc
- **16,30 Automobilismo.** Campionato italiano di Formula 3 dal Mugello — Raitre
- **17,30 Tennis.** Da Salerno, torneo Challenger La Quercia — Raitre
- **18,30 Automobilismo.** Da Magny Cours, G.P. di Francia di F1, diff. — Tele+2
- 18,40 [illegible] gol, rubrica sportiva — Raitre
- 20,00 Domenica Sprint, notiziario — Raidue
- **20,00 Pallavolo.** Da Firenze, Italia-Olanda per la World League — Tele+2
- 20,25 Telegiornale Uno Sport, notiziario — Raiuno
- **22,30 Ciclismo.** Tour de France, 1ª tappa da San Sebastian, differita — Tele+2
- 22,50 Weekend sport — Svizzera
- **22,55 Ciclismo.** Oggi al Tour — Svizzera
- **23,15 Tennis.** Torneo di Wimbledon, finale maschile, replica — Tele+2
- 23,25 La Domenica Sportiva, [illegible] di notizie — Raiuno
- **0,20 Automobilismo.** Speciale Dopocorsa, commenti sul G.P. di F1 — Italia 1
- **0,30 Basket.** Da Saragozza una partita del torneo di qualificazione olimpica — Raiuno
- **1,20 Automobilismo.** Da Magny Cours sintesi del G.P. di Francia di F1 — [illegible]

Ancora paura e tensione al Tour, dieci auto bruciate prima del prologo a cronometro

Indurain subito giallo, ma Bugno c'è

Solo 12" tra i due rivali

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Da che [illegible] cominciamo, dallo strepitoso Indurain che vince il prologo [illegible] Tour, dal bravissimo Bugno che gli cede soltanto 12", superando Breukink e LeMond, o dalle bombe molotov? Accidenti alle bottiglie incendiarie. Due venerdì pomeriggio e il [illegible] gulto venerdì notte. Alle due [illegible] to in fiamme nel sotterraneo dell'hotel che ospita la direzione della corsa, sono ora da aggiungere le dieci auto bruciate a Fuenterrabia, ore 2,30, un paese a 2 chilometri da Irun e a [illegible] da San Sebastian. Sulla piazza centrale (a un chilometro c'è l'albergo di Bugno e di Chiappucci, Hondarribia, ai piedi del santuario della Vergine [illegible] Guadalupe) sono posteggiate tre vetture della televisione inglese. All'interno sono visibili distintivi, magliette e marchi delle prossime Olimpiadi. E' con le tre macchine che se la prendono gli attentatori: le altre, vicine e appartenenti [illegible] privati cittadini, [illegible] subiscono le conseguenze. C'è [illegible] mezzo l'Eta? E' [illegible] annuncio di ciò che accadrà ai Giochi [illegible] Barcellona? Macchè, dice la polizia, quelli dell'Eta [illegible] esplosivo, le auto le mandano in frantumi: qui [illegible] tratta [illegible] separatisti cani sciolti. Sarà; [illegible] è anche vero che nei Paesi Baschi s'accendono, da 23 anni, più automobili che fiammiferi. Ma intanto il Tour vive nell'ansia e nella paura, non vede l'ora d'andarsene da S. Sebastian, almeno per cambiare argomento: dalle molotov ai camion che sbarrano le strade. Che tempi. E la corsa? Prosegue la sua storia. Dodici auto incendiate possono fermare il corteo della Maglia gialla? No. I camionisti, se non li soddisfano nelle loro richieste, chissà.

Dunque l'imperturbabile Indurain prende gli otto chilometri che gli danno da pedalare e disarticola la concorrenza. Uno svizzero di nome Zuelle si permette di stabilire un [illegible]po sbalorditivo. Che facciamo? Oltre alle molotov ci sorbiamo il successo di questo giovane di buone speranze ma di relativo blasone? Ci pensa Miguel a sistemarlo e, per altri versi, a sistemarci. Grazie. Alle sue spalle e a quelle dello svizzero si assestano gli specialisti delle [illegible] in miniatura, Marie, Nijdam e De [illegible] Cuevas. Poi comincia la lista dei grossi calibri, dei nemici di Indurain. Ed eccolo lì il nostro Gianni Bugno, con lo stesso tempo del messicano Alcala e del belga Van Hooydonk e di 2" avanti ai cronospecialisti Breukink e LeMond ai quali fa compagnia Bontempi.

E Chiappucci? Chiappucci così così: si sforza, magari si sperpera, ma Indurain gli affibbia un distacco di mezzo minuto che su otto chilometri non è una carezza. A Chioccioli va peggio, i secondi che perde dalla Maglia gialla sono quaranta. Lelli e Fondriest fanno meglio di lui, ma non tanto da consolarcisi sopra.

Il duello Indurain-Bugno si apre crepitando. Miguel dà subito una dimostrazione di quanto vale; l'antagonista gli risponde subito per le rime. Miguel spinge sulle pedivelle che sembra le voglia spezzare, ha una faccia che dice: adesso [illegible] a vedere che mangia il manubrio. Bugno fila dritto, liscio, non si alza mai dalla sella, maschera lo sforzo con un'operazione di elegantissima potenza: certo, Miguel, [illegible] questo [illegible] terreno mi batti, pazienza, ma guarda con quale facilità punto [illegible] traguardo.

Indurain non era un oratore al Giro e non è un oratore al Tour, lui non arringa, mormora: «E' bello vincere in casa, ma non mi esalto. E perché dovrei, sono soltanto all'inizio. Mi conoscerò più a fondo, saprò se il Tour sarà mio per la seconda volta soltanto all'ultima settimana. Aspetto con calma quei giorni, devono dirmi se la fatica del Giro è digerita o [illegible] [illegible] preoccupano le montagne, raggruppate in quattro giorni, con poche possibilità di recupero. E' però una preoccupazione che [illegible] [illegible] toglie [illegible] sonno». Non glielo toglie, no. Il suo stratega Echevarri [illegible] che Miguel dorme, beato lui, come i bambini, i pugni stretti, cementato nel sonno.

«Bugno è bravo, non avevo bisogno di conferme che me lo rammentassero», [illegible] Miguel. «Bugno non sarà un facile compagno di strada».

Ce ne vuole per far contento il campione del mondo, i 12 secon[illegible] [illegible] un distacco che [illegible] gli piace per nulla: «Potevo andar meglio. Che vincesse Indurain era scontato, correva in casa, aveva tutta la gente per lui, è il più forte». Rimonta in bicicletta e scappa. Su, coraggio, Bugno. Tenendo conto [illegible] che razza [illegible] macchina è Miguel, la prima [illegible] è [illegible].

Gianni Ranieri

LA TAPPA

Oggi ancora in Spagna

S. SEBASTIANO. Ancora un giorno attraverso la Spagna per la [illegible] Sebastian-San Sebastian di oggi, 193 chilometri con una salitella finale spacca-gruppo. Domani il Tour conclude il suo omaggio ai Paesi Baschi. La Catalogna ha avuto i Giochi Olimpici, l'Andalusia la grande Esposizione di Siviglia, ai baschi sono toccate le biciclette.

La seconda tappa in linea conduce, sciopero dei camionisti permettendo, da San Sebastian a Pau, in Francia. Quindi, la corsa punterà su Bordeaux, per spostarsi poi nella vicina Libourne dove scoccherà l'ora della cronometro a squadre. Da Libourne lungo salto fino alla periferia di Parigi: dalla capitale francese [illegible] inizierà lo spettacolare viaggio che toccherà [illegible]lgio, Olanda, Germania, Lussemburgo, Italia (Sestriere).

Eliminate le storiche montagne dei Pirenei, la San Sebastian-Pau di domani presenta come unica difficoltà la salita del Marie Blanque (quota 1035) a 45 chilometri dall'arrivo.

Indurain ha cominciato il Tour alla grande: ha vinto il cronoprologo di S. Sebastiano alla media di oltre 51 orari

MALE CHIOCCIOLI

Ordine d'arrivo. 1. Miguel Indurain, che conquista la maglia gialla. Il corridore spagnolo ha compiuto gli otto chilometri del prologo del Tour [illegible] Francia in 9'22" alla media di 51,206; 2. Zuelle (Svi) a 2"; 3. Marie (Fra) a 3"; 4. Nijdam (Ola) a 4"; 5. De Las Cuevas (Fra) a 11"; 6. Garmendia (Spa) a 12"; 7. Alcala (Mes); 8. Bugno (Ita); 9. Van Hooydonk (Bel); 10. Ekimov (Rus) a 13"; 11. Breukink (Ola); 12. Moreau (Fra); 13. Vanderaerden (Bel); 14. Bontempi (Ita); 15. LeMond (Usa) a 14"; 26. Fondriest (Ita) a 20"; 59. Chiappucci (Ita) a 30"; 73. Lelli (Ita) a 34"; 83. Cipollini (Ita) a 36"; 99. Chioccioli (Ita) a 40".

S. Siro, problemi

Il Milan e l'Inter sfrattate

MILANO. San Siro chiuso all'apertura della stagione calcistica? Su Milan e Inter incombe l'incredibile minaccia, legata alle verifiche tecniche che dovevano [illegible] fatte dopo l'ampliamento dello stadio per i Mondiali del '90.

Si è appreso ieri che la commissione comunale di vigilanza ha dichiarato l'inagibilità dello stadio in quanto dal '90 a oggi non è stato realizzato il sistema di monitoraggio delle strutture previsto dalle norme di sicurezza. Finora a San Siro si è giocato grazie a una serie di deroghe «che [illegible] non [illegible] più possibili», come ha precisato l'assessore comunale allo sport, Roberto Caputo. Normalmente l'operazione del monitoraggio richiede alcuni mesi. Gli ingegneri cui sarà affidata la direzione dei collaudi dovranno perciò lavorare a tempi forzati, se si vorranno scongiurare ritardi.

Caputo ha detto di aver sollecitato il demanio a occuparsi subito del problema per consentire l'agibilità [illegible] entro il 22 agosto, [illegible] apertura stagionale con [illegible] chevole Milan-Inter (trofeo Luigi Berlusconi).

«Il 22 agosto a San Siro si gioca il derby», ha affermato il responsabile organizzativo del Milan, Paolo Taveggia. Taveggia ha detto di aver ricevuto assicurazioni [illegible] Caputo: il via [illegible] progetto, ha aggiunto il dirigente [illegible] sarà dato dalla giunta comunale martedì prossimo.

[illegible] Il problema si inserisce nel momento delicato della vita politica milanese, con [illegible] giunta dimissionaria e con una [illegible] risicata maggioranza.

FORMULA 1

Oggi Gran Premio di Francia: Mansell conquista la pole position davanti a Patrese e Senna, Alesi sesto

Tensione alla Ferrari, piloti sotto accusa

Per Lombardi non sfruttano le vetture, Lauda lo smentisce

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

In questa Formula 1 piena di tormenti, persino Nigel Mansell (che oggi parte nel G. P. di Francia per la settima volta dall'inizio di stagione davanti a tutti) ha sempre dei problemi. Non è bastata infatti la 24ª pole position della carriera, che gli ha permesso di agganciare nella speciale classifica dei superveloci Lauda e Piquet, per strappare un pronostico ottimistico al lunatico pilota inglese: «La gara è sempre difficile. E poi non so quale scegliere fra le due Williams a mia disposizione».

Pur stressato da questo dubbio amletico, Mansell ha fatto registrare, con disarmante facilità, il miglior tempo, portando il limite del circuito a 1'13"84, media 207,137 km/h. Un giro dopo l'altro, Nigel si è costantemente migliorato, lasciando a circa [illegible] secondo il compagno di squadra Patrese - che sta diventando una specie di Poulidor dell'automobilismo, l'eterno secondo -, a 1"3 Senna, seguito a intervalli compressi da Berger, Schumacher, Alesi, Brundle e Capelli. Dunque il discorso si ripete: due Williams, due McLaren, poi le Benetton e le Ferrari alternate fra loro.

La Scuderia di Maranello ha fatto piccoli passi avanti, sia nelle posizioni al via che nella riduzione dei distacchi. Ma non si [illegible] di miglioramenti consistenti. In corsa, solo la fortuna o qualche «effetto speciale» potrebbe portare una delle rosse in [illegible] podio.

E in [illegible] alla squadra c'è sempre tensione. L'ing. Claudio Lombardi ha insistito ieri nel puntare il [illegible]to contro i piloti. «Il motore è migliorato - ha ripetuto -, il telaio ha fatto qualche progresso, ma i piloti debbono ancora cercare di interpretare con maggiore efficacia la vettura. Il risultato ottenuto è inferiore alla possibilità della macchina».

Con i dati ottenuti dalla telemetria, i tecnici possono vedere gli errori di chi è alla guida. Ma il consigliere speciale del presidente Montezemolo, cioè Niki Lauda, non è d'accordo: «Questa F92A è giunta alla frutta, ci vorrebbe [illegible] telaio nuovo. Neppure Senna potrebbe portarla alla vittoria. La superiorità della Williams anche sulla McLaren è impressionante».

Chiamato in causa, Jean Alesi, autore di un [illegible] coda e poi [illegible] stretto a fermarsi in pista perché si [illegible] accorto che la carrozzeria posteriore si stava staccando, non ha accettato la bagarre: «Non mi sento coinvolto dalle dichiarazioni dell'ing. Lombardi, lo [illegible] sempre il massimo». Il francese ha fatto capire chiaramente che dopo la botta presa a Silverstone la scorsa settimana, quando uscì di pista a 250 km/h per un guaio analogo, [illegible] [illegible] il caso di rischiare ancora.

Per la gara invece è molto chiaro: «Spingerò a fondo. Si parla di pioggia, ma la pista bagnata può dare vantaggi e svantaggi: c'è il pericolo di finire fuori in un attimo e di fare una grande prova, se tutto va bene. Meglio comunque correre in condizioni regolari».

Intanto Senna ha fatto un'analisi spietata della situazione: «Siamo inferiori. La Williams è su un altro pianeta. Alla fine delle prove non sono neppure andato in pista: c'era vento e ci si poteva far male. Inutilmente. Così sono rimasto ai box a guardare le Williams. La [illegible]? Se tutto è normale, non ci sarà storia. Le varianti potrebbero [illegible] la partenza, i cambi delle gomme o un temporale...».

La saggezza del brasiliano non ha illuminato un paio dei giovani emergenti. Christian Fittipaldi è uscito di pista nella mattinata e si è procurato la frattura della quinta vertebra cervicale. Dovrà rimanere inattivo circa due mesi. Minardi cerca un pilota per sostituirlo: si fa il nome di Moreno. Botta meno dura per Karl Wendlinger finito contro le protezioni con la sua March. L'austriaco ha riportato una forte contusione al collo, ma gli esami all'ospedale [illegible]nno escluso complicazioni gravi. Oggi potrebbe anche correre.

Cristiano Chiavegato

IN PISTA 26 PILOTI [illegible] VIA ALLE [illegible]

Al Gran Premio di Francia, ottava prova del Mondiale di F1. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
1ª [illegible]	MANSELL (WILLIAMS 5)	1'13"864
	PATRESE (WILLIAMS 6)	1'14"332
[illegible] FILA:	SENNA (MC LAREN 1)	1'15"199
	[illegible] (MC LAREN 2)	1'15"316
[illegible]	SCHUMACHER (BENETTON [illegible]	1'15"569
	ALESI (FERRARI 27)	1'16"118
4ª FILA:	[illegible] (BENETTON 20)	1'16"151
	CAPELLI (FERRARI 28)	1'16"443
5ª FILA:	[illegible] (LIGIER 25)	1'16"806
	COMAS (LIGIER [illegible]	1'16"938
6ª [illegible]	HAKKINEN (LOTUS 11)	1'16"999
	HERBERT (LOTUS 12)	1'17"257
7ª FILA:	GACHOT (VENTURI 29)	1'17"442
	ALBORETO (FOOTWORK 9)	1'17"508
8ª FILA:	SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'17"548
	MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'17"667
[illegible] FILA:	LEHTO (DALLARA 21)	1'17"677
	KATAYAMA (VENTURI 30)	1'17"709
10ª FILA:	DE CESARIS (TYRRELL 4)	1'17"868
	MODENA (JORDAN 32)	1'17"901
11ª [illegible]	WENDLINGER (MARCH 16)	1'17"937
	GROUILLARD (TYRRELL 4)	1'17"989
12ª FILA:	[illegible] (FONDMETAL 15)	1'17"993
	GUGELMIN (JORDAN 33)	1'18"337
13ª FILA:	MARTINI (DALLARA 22)	1'18"586
	CHIESA (FONDMETAL 14)	1'18"701

NON QUALIFICATI: Belmondo (March) 1'19"354; Fittipaldi (Minardi) 1'20"062; Van [illegible] Poele (Brabham) 1'20"139; Hill (Brabham) 1'21"412.

Il Gran Premio di Francia parte alle ore 14 (in diretta su Italia 1). In programma 72 giri di m 4271 pari a km 307,512.

Assedio dei camion e grana del fumo in tv

Via da caschi e tute i marchi di tabacchi

[illegible] [illegible] «Abbiamo la situazione in pugno», dicono gli organizzatori e il prefetto della Nievre. Ma c'è l'impressione che si tratti di una dichiarazione tesa a non inasprire [illegible] situazione comunque incerta. L'assedio dei camionisti continua. E la minaccia di non far uscire stasera [illegible] dal circuito non è così campata in aria, se le organizzazioni sindacali e le autorità francesi non troveranno il modo di appianare la vertenza che [illegible] sconvolgendo la Francia.

Ieri dopo diverse riunioni è stato deciso di formare nella serata una colonna con i van e le motorhomes della F1 (che debbono raggiungere l'Inghilterra entro martedì, per la gara in programma a Silverstone domenica). La colonna sarà [illegible] dalla polizia e sono stati preparati vari percorsi alternativi.

La vicenda sindacale non è stata l'unica che ha turbato ieri il «circus» dei motori. Una [illegible]tenza del tribunale di Quimper, [illegible] denuncia della potente Lega contro il fumo, per poco non ha fatto annullare la [illegible] I giudici hanno stabilito che la rete Tf1, che [illegible] il Mondiale in Francia, avrebbe dovuto pagare 10.000 franchi [illegible] ammenda per ogni immagine con marchi di sigarette.

Un rapido calcolo (in Canada le immagini di questo genere sono state 1250) ha stabilito che Tf1 avrebbe dovuto sborsare qualcosa come 27 miliardi di lire di multe. Così i dirigenti dell'emittente (privata) hanno fatto sapere che non avrebbero [illegible] dato in onda la gara. Anzi hanno minacciato di non inviare neppure il segnale per il sistema europeo al quale sono collegate tutte le altre reti interessate alla trasmissione. In questo caso la Foca, proprietaria dei diritti televisivi avrebbe impedito l'effettuazione della corsa.

Poi, dopo innumerevoli discussioni, è stato deciso di cancellare le [illegible] sulle [illegible] dei piloti e del personale delle squadre. Una scappatoia, [illegible] [illegible] la vertenza [illegible] aperta: il problema si ripresenterà in tutta la sua gravità, visto che gli sport motoristici vi[illegible] soprattutto sulla sponsorizzazione dei produttori di tabacco.

[c. ch.]

[illegible]

La Cina annuncia la costituzione a Dalian, nel Nord del Paese, della prima squadra di calcio dichiaratamente professionistica. Un augurio e un monito ai cari cinesi: che facciano in fretta a chiarire le questioni di denaro, che [illegible] procedano a piccoli passi, che insomma non siano lenti, anzi non siano Lentini.

Oggi a Wimbledon Ivanisevic-Agassi, incerta sfida fra giovani picchiatori

Una finale a bomba e risposta

L'americano liquida McEnroe in 3 set
Il croato doma Sampras con gli aces

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

La fanciulle hanno squittito di gioia e i bookmakers hanno tirato un sospiro di sollievo. Andre Agassi e Goran Ivanisevic, i due eroi del tennis che si dividono il cuore delle giovani tifose, giocheranno oggi la finale del torneo di Wimbledon.

E John McEnroe, che minacciava di condurre alla bancarotta gli allibratori londinesi, che all'inizio del [illegible] lo davano vincente 80 a 1, ha pensato bene di togliersi di mezzo per lasciare via libera all'amico Andre, compagno di bandiera, di Davis, di doppio e di allenamento. I bookmakers avevano già accettato [illegible] per un milione di sterline, oltre 2 miliardi e 200 milioni di lire, e dunque i conti sono presto fatti, conti salati [illegible] che se negli ultimi giorni le quotazioni erano scese a 10-3.

Per la verità il vecchio moccioso non ha inteso fare un favore a nessuno, perdendo, né ai professionisti delle scommesse né [illegible] al [illegible] Andre, il quale, come Supermac giustamente sospettava e temeva, dopo tanti inchini non vedeva l'ora di dargli un bel calcio nel sedere. Il fatto è che John McEnroe ce l'ha messa tutta ma non è riuscito a sfondare il muro. Il sogno di trionfare nel tempio a otto anni dall'ultima vittoria è finito contro la racchetta color [illegible] di Andre Agassi, che peraltro non ha dovuto faticare molto per mettere a segno le sue risposte, il pezzo forte, visto che il rivale ieri aveva il servizio fuori [illegible].

Il grande Mac avrebbe dovuto, parlando ovviamente per assurdo, dare un'occhiata a quel che succedeva contemporaneamente sul campo [illegible] uno, dove Goran Ivanisevic puntava i cannoni e frantumava sotto una valanga di aces anche la resistenza di Pete Sampras, un tipo tosto nella battuta e capace di bagnare le polveri a Michael Stich [illegible] quarti. Il cannoniere croato ha servito [illegible] aces, il che porta il suo bottino totale, anzi parziale dato che resta un match da giocare, a quota 169, record assoluto per i tornei di due settimane. Un invidiabile vizietto, che Goran aveva già mostrato di recente a Stoccarda dove aveva regalato (si fa per dire) ai suoi stralunati avversari la bellezza di 105 aces in 5 partite.

Ivanisevic non ha mai perso la battuta, meglio, in tutto il match non ha mai permesso a Sampras di superare i 30, ha messo insieme anche 56 servizi vincenti e ha chiuso con un ace, of course: cifre che raccontano a sufficienza, crediamo, le sue doti di bombar della racchetta. Doti che sono ormai diventate leggendarie e che Agassi, in qualche modo, dovrà cercare di annullare. Bel-l'inghippo: il re del servizio e il mago della risposta. In ogni caso due picchiatori, il segno dei tempi anche a Wimbledon.

Agassi ha 22 anni, Ivanisevic 20, sarà la finale più giovane dal [illegible] quando Edberg superò [illegible]cker. Nessuno dei due ha mai vinto un torneo del Grande Slam, il croato è addirittura alla prima finale mentre il ragazzo di Las Vegas ne ha già perse tre. Negli scontri diretti Ivanisevic guida per 2-0, avendo battuto Agassi l'anno [illegible] a Sydney e a Tokyo, e con questo pensiamo di aver esaurito i dati statistici, o almeno quelli più rilevanti. Resta da raccontare, semmai, come Agassi ha dato [illegible] calcio al suo amico e maestro, al vecchio giovanotto che gli ha insegnato tutti o quasi i segreti dell'erba.

[illegible] facile, e così sintetizzabile: Supermac ha servito male e Andre lo ha impallinato con risposte e passanti che sembravano rasoiate. C'è stata anche qualche scenetta, con Mac che si rotolava sull'erba, [illegible] che protestava con l'arbitro, Mac che scagliava la racchetta. Alla fine un buffetto affettuoso di Andre sulla guancia dell'amico. Per poco il ragazzo non si scordava di fare l'inchino alla Duchessa, il peccato più grave.

Carlo Coscia

Risultati. Singolare maschile (semifinali): Agassi-McEnroe 6-4, 6-2, 6-3; Ivanisevic-Sampras 6-7 (4-7), 7-6 (7-5), 6-4, 6-2.

Abbraccio tra Agassi e McEnroe, rivali in campo ma amici fuori: l'allievo ha battuto il maestro

Vincenda sotto la pioggia

Graf batte Seles in 58' di gioco (e oltre cinque ore per i rinvii)

LONDRA. A Sansone hanno tagliato i capelli, a Monica hanno impedito i grugniti. Senza forze e anche senza stimoli, ci è parso, Monica Seles è stata battuta in due set e in meno di un'ora da Steffi Graf, eterna nemica, ed ha visto volare via la speranza fino a ieri per niente vaga di vincere quest'anno tutte e quattro le prove del Grande Slam. Senza contare il premio di 240 mila sterline, circa 550 milioni di lire, che si è dimezzato sotto i colpi vincenti di Steffi, alla quale ovviamente è andato il mega assegno, assieme alla gloria.

Può darsi che tutte le polemiche della vigilia attorno alle urla con cui accompagna di solito i suoi colpi, e che sono risultati sgraditi, abbiano influito a spegnere il morale di Monica. O più ancora è possibile che abbiano pesato le minacce di morte, gli allarmi sulla bomba, le vicende politiche legate alla guerra del-l'ex Jugoslavia. In ogni caso, qualunque sia il motivo, e reso il giusto omaggio alla bravura della Graf, evidentemente più a suo agio sull'erba, è chiaro che Monica Seles ieri non ha giocato all'altezza della [illegible] fama e [illegible] talento. Si è arresa quasi senza lottare, e la cosa è spiegabile solo in parte con le tre interruzioni dovute alla pioggia, interruzioni che hanno sicuramente alterato, sa [illegible] falsato, le vicende psicologiche del match.

Steffi Graf ha vinto a Wimbledon per la quarta volta, Monica Seles è stata sconfitta nella prima finale nel tempio dopo [illegible] imposta nelle precedenti sei finali dei tornei del Grande Slam cui ha preso parte. Steffi si è presa la rivincita di Parigi, dove era stata sconfitta in tre set ricchi di emozione e tensione, le emozioni che per la verità sono mancate in parte ieri a Wimbledon al termine di una lunghissima giornata di incertezze a causa delle cattive condizioni del tempo.

In [illegible] Steffi non ha mai avuto problemi. Break nel quinto gioco del primo set, break all'ottavo e 6-2 in mezz'ora tonda, prima della danza delle sospensioni che non hanno mutato il quadro. Monica ha perso di nuovo il servizio al 4° e al 6° gioco. Steffi ha chiuso con un ace. E così sia. **[c. co.]**

Finale [illegible] **femminile:** Graf-Seles 6-2, 6-1.

SPORT FLASH

Sci: nuovi allenatori squadre nazionali

MILANO. Mauro Cornaz, Silvano Vidori e Alberto Ghidoni sono i nuovi allenatori della nazionale azzurra di discesa libera. La decisione è stata presa ieri a Genova dal consiglio federale della Federazione italiana sport invernali. Alessandro Spaliviero è invece il nuovo allenatore nelle discipline veloci femminili. Queste le altre decisioni: Mario Azitta, già direttore agonistico del fondo maschile, sarà il coordinatore del materiale e ricerche nei settori salto e combinata nordica e biathlon. Nel fondo femminile Onesti mantiene la direzione agonistica mentre Alberto Berto sarà l'allenatore responsabile.

Canottaggio: [illegible]

PIACENZA. Decisi dalla Federazione italiana canottaggio gli equipaggi per i Giochi di Barcellona. Quattro di coppia: Gianluca Farina, Rossano Galtarossa, Alessandro Corona, Filippo Soffici. Singolo: Massimo Marconcini. Due con: Carmine e Giuseppe Abbagnale, timoniere Giuseppe Di Capua. Otto: Luca Cavallini, Antonio Giovanni, Roberto Blanda, Riccardo Boretti, Walter Molea, Raffaello Leonardo, Giovanni Suarez, Walter Bottega, timoniere Dino Lucchetta. Quattro senza: Luca Sartori, Rocco Pecoraro, Carmine Lamura, Riccardo Dei Rossi.

Nuoto: gran fondo [illegible] Capri-Napoli

[illegible] Prende il via stamane dalla spiaggetta della Marina Grande di Capri, la Capri-Napoli, maratona di nuoto organizzata dal quotidiano napoletano «Il Mattino». Inserita nelle World Series, circuito di nuoto voluto dalla Imsf (International marathon swimming federation), la gara schiera al via 50 atleti provenienti da oltre trenta nazioni di tutti e cinque i continenti. Ospiti speciali, quest'anno, sono gli egiziani, i mitici «coccodrilli del Nilo».

[illegible] Kostadinova al mondiale stagionale

SAN MARINO. Nel meeting internazionale di atletica leggera, Stefka Kostadinova, superando l'asticella a metri 2,05, ha ottenuto la miglior prestazione mondiale stagionale. La bulgara, primatista mondiale in carica, a lungo frenata da problemi fisici, recentemente era arrivata a 2,04 eguagliando la miglior misura mondiale [illegible] alla tedesca Heike Henkel.

[illegible] primo [illegible] Limone

[illegible] **PIEMONTE.** Il vicentino Gianfranco Cunico in coppia con il carmagnolese Steve Evangelisti alla guida della Ford Sierra Tamoil si è aggiudicato la [illegible] edizione del Rally di Limone, gara valida per il Campionato rally internazionale Totip, ottenendo la sua terza vittoria assoluta nel campionato. Alle sue spalle Della sulla Lancia Delta Totip del Jolly Club che grazie a questo risultato mantiene il primo posto in classifica tricolore. Al terzo posto Dario Cerrato con la seconda Delta della Jolly Club.

BASKET

Clamoroso tonfo a Saragozza: con la Croazia 46 punti di scarto

L'Italia ha perso la faccia

Gli azzurri danno l'addio all'Olimpiade dopo un altro match disastroso
Gamba decide di non dimettersi: «Ora siamo nel fango, ma ne usciremo»

SARAGOZZA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sarebbe voluto un record perché l'Italia potesse lasciare un segno a Saragozza, [illegible] non è arrivato nemmeno quello, soltanto sfiorato: 62-108 contro la Croazia. [illegible] punti di [illegible] il massimo subito dalla Nazionale dopo il 48-95 del 17 giugno '55, contro la Cecoslovacchia agli Europei di Budapest, quando Gamba era azzurro. Così anche la matematica ha finito di illuderci: siamo definitivamente fuori dall'Olimpiade. Non può più nemmeno aiutarci la Spagna, i cui nazionali hanno protestato, in tribuna, contro il terzo straniero: a Barcellona vanno Lituania, Croazia e Csi; Germania e Slovenia si giocano l'ultimo posto disponibile. Noi, sesti.

Un'Italia inguardabile ha rinunciato a combattere dal primo minuto, rassegnata più che ipnotizzata da una Croazia che mescolava i quintetti (Kukoc fuori nel 1° tempo, tanto riposo anche per Petrovic e Radja).

Per dare un'idea dell'ignobile prestazione degli azzurri basterà ricordare alcune cifre: 2/27 al tiro in 13' (8-28 il punteggio), nove canestri in tutto il primo tempo, 28 punti segnati (con [illegible] cesto pesante da metà campo a fil di sirena). Distrutti in attacco, dove Vrankovic distribuiva equamente stoppate a lunghi e piccoli, sbeffeggiati in difesa, nella ripresa c'era la [illegible] inconsizionata.

Tra gli azzurri si vedeva anche il turista Cantarello mentre restava misteriosamente in panchina Costa (ma non sarebbe cambiato nulla, per carità) con l'infortunato Bosa; per noi il pallone sembrava una scivolosa e sconosciuta saponetta, per i croati un [illegible] da giocolieri.

Inutile dedicare altro spazio agli azzurri, muti e immusoniti più per le critiche che per i risultati. E fa quasi compassione vedere un Gamba distrutto che tenta di spiegare l'ennesimo, terribile ko. Il cittì che, due giorni fa, giurava di sentire la squadra ancora reattiva, parla ora di senso di impotenza, ma non è disposto ad arrendersi quando si ipotizza che non riesca più a trasmettere [illegible] grinta alla squadra, che debba passare la mano: «Certo, anch'io perdo [illegible] squadre, [illegible] fa male vedere che non si riesce a giocare con energia, ma non penso ad andarmene [illegible] voglio la rivincita. Allenare la Nazionale è stata la favola della mia vita: non mollo quello per cui ho lottato. Non getto la spugna. Adesso siamo nel fango, ma ne usciremo».

Purtroppo però si tratta dello stesso fango di quattro anni fa, quando a Rotterdam perdemmo l'autobus per i Giochi di Seul. E adesso questo risultato negativo, il peggiore per una federazione, se è ripetuto.

«Nell'88 in Olanda fu diverso - ricorda Gamba -: restammo fuori per la differenza canestri, ma non c'erano rivali così forti e numerosi. Qui abbiamo compromesso tutto contro la Slovenia, poi la Germania ci ha affossati. Una lezione che comunque servirà ai giovani di questa Italia in rinnovamento».

Ma qui il citì, che ha ragione quando lamenta il poco lavoro che viene dedicato da certi allenatori di club ai loro giocatori o che sottolinea la differenza atletica (anche qui, poco lavoro) tra noi e tanti avversari, ci convince assai meno: difficile parlare di Nazionale rinnovata quando le uniche due [illegible] novità si chiamano Fucka e Cantarello. Il problema, semmai, è trarre il massimo da quanto si ha a disposizione. Come fa Skansi [illegible] i croati, che non son certo tutti [illegible] pioni; quello Skansi che ha portato lo scudetto a Treviso con Rusconi e Vianini titolari. E forse per questo, in Italia, è simpatico a tanti. Ma vince.

Guido Ercole

Anche Gamba (foto) è sotto accusa assieme a tutti gli azzurri: non riesce più a trasmettere la voglia di lottare alla squadra. Ma il ct dice: «La Nazionale è stata la favola della mia vita e [illegible] ho alcuna intenzione di gettare la spugna proprio ora. Voglio prendermi delle rivincite»

[illegible] VINCE

Italia-Croazia 62-108

Italia (1t 12/27): Coldebella 10 (voto 5), Gentile 2 (4), Vianini (5), Fucka [illegible] (5,5), Brunamonti (5), Cantarello 4 (5), Pittis 8 (4,5), Riva 4 (4), Niccolai 2 (4), Rusconi 16 (4,5).

Croazia (1t 22/31): Petrovic 20 (7), Perasovic 18 (7), Kukoc 16 (7), Alanovic (5), Tabak 6 (5,5), Vrankovic 8 (7), Gregov 12 (7), Komazec 14 (6,5), Radja 14 (7).

Arbitri: Dagan (Israele 7) e Jungebrand (Finlandia 6,5). *Note:* primo tempo 28-43. Usciti per 5 falli: Cantarello 27', Vrankovic 35'.

Risultati: Slovenia-Israele 73-63, Lituania-Cecoslovacchia 80-73, Csi-Germania 83-68.

Classifica del [illegible] *preolimpico:* Lituania 12; Croazia 8; Csi 10, Germania, Slovenia 6; Italia, Cecoslovacchia 4; Israele 0.

Le partite di oggi: Lituania-Italia (ore 15), Germania-Cecoslovacchia, Csi-Slovenia, Croazia-Israele.

Lo ha detto per tv

Magic Johnson vuol tornare in campionato

NE[illegible] Magic Johnson ha intenzione di partecipare al prossimo campionato americano di basket: lo ha dichiarato lui stesso in un'intervista televisiva, aggiungendo di aver pensato ad un ritorno in una delle ultime partite della scorsa stagione, ma solo se i Los Angeles Lakers avessero avuto la possibilità di vincere il torneo.

Dopo aver contratto l'Aids, Johnson [illegible] annunciato il suo ritiro il 7 novembre scorso, ma recentemente è tornato ad allenarsi e parteciperà con la nazionale americana ai Giochi.

Ieri ha realizzato 16 punti nella semifinale contro il Portorico del Torneo delle Americhe a Portland. Oggi la sfida decisiva sarà tra Stati Uniti e Venezuela: oltre alle due finaliste, andranno a Barcellona anche Portorico e Brasile.

La nazionale degli Usa concluderà la preparazione per le Olimpiadi a Montecarlo, dove giungerà a metà luglio per [illegible] stage di circa dieci giorni: il 21 incontrerà in amichevole la Francia.

ATLETICA

Ma riproverà ancora

Thompson fallisce nel decathlon il minimo olimpico

[illegible] Daley Thompson, due volte campione olimpico del decathlon (vinse a Mosca nel 1980 e a Los Angeles nel 1984) non è riuscito ad ottenere il minimo necessario per partecipare ai Giochi di Barcellona. Thompson ha effettuato il tentativo durante un incontro tra le rappresentative di decathlon della Gran Bretagna e della Norvegia, ritirandosi al termine della quarta specialità dopo essersi reso conto che non avrebbe potuto raggiungere il limite richiesto (7850 punti).

«Non ero mai andato così male fin da quando avevo 17 anni e iniziai a fare l'atletica seriamente - ha detto Thompson - ma non mi arrendo ancora: farò un ultimo tentativo per ottenere il minimo olimpico. Credo di potercela fare. Parteciperò a [illegible] tanti meeting che sono in programma la settimana prossima nell'area del Mediterraneo».

Ad Oslo, nei 10mila metri, naufragio di Stefano Mei che si ritira e dice addio a Barcellona

Il giavellotto di Zelezny vola in cima al mondo

Il cecoslovacco ha lanciato a 94,74 polverizzando il record di Backley

OSLO. Un record del mondo ha nobilitato il meeting di Oslo: il cecoslovacco Jan Zelezny ha lanciato il giavellotto a 94 metri e 74 centimetri, miglior prestazione di sempre. Ha polverizzato il primato precedente che apparteneva al britannico Stephen Backley con 91,46.

Il meeting, valido per il Gran Prix, classico appuntamento dell'atletica mondiale, ha registrato altri grandi risultati. Nei 10000 il giovane etiope Fita Bayssa, [illegible] soli vent'anni, ha stabilito la miglior prestazione dell'anno finendo in 27' 14" e 27: con un finale impressionante ha schiantato la resistenza del sorprendente francese Martin, terzo, e il keniano Chelimo, giunto secondo a pochi metri. Bayssa aveva conquistato l'argento ai Mondiali di Tokyo, un anno fa: dopo questa sera è il grande favorito per Barcellona. Considerato che sui 5 chilometri è ancora più forte che sulla distanza doppia, non è azzardato pronosticargli una storica doppietta olimpica.

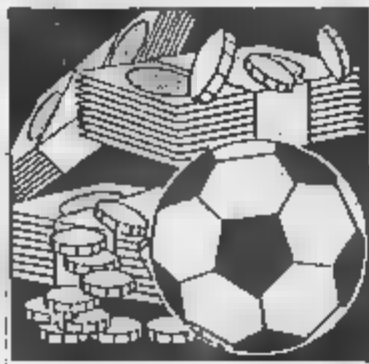
La gara [illegible] molto attesa dagli azzurri, doveva dare un responso definitivo sulle condizioni di Stefano Mei, Modica e Leuprecht. Il terzetto italiano ha deluso profondamente: Mei s'è ritirato quasi a metà gara, Modica e Leuprecht hanno concluso tra gli ultimi dei 28 concorrenti, con tempi [illegible] ai [illegible] minuti. Quindi: per Mei, svanisce del quindi, niente Giochi.

Ai 10000 metri avrebbe dovuto prendere parte anche Francesco Panetta. [illegible] calabrese, campione del mondo [illegible] 3000 siepi cinque anni fa a Roma, dopo la rinuncia alla maratona era atteso ad Oslo per guadagnarsi il visto olimpico. Due giorni fa, bloccato da [illegible] stiramento al quadricipite della coscia destra, aveva annunciato: «Addio Olimpiadi».

Locatelli però non si dà ancora per vinto: «Affronterò il discorso direttamente con lui, perché non si può trascurare il suo passato. Può essere recuperato nei [illegible] siepi o, se lui preferisce, nei 10 mila. E' in regola dal p[illegible] vista burocratico perché ha i minimi per poter partecipare ai Giochi». Provvederò alla sua iscrizione, se sarà d'accordo: poi Panetta dovrà fornire una prova di validità il prossimo 23 e P[illegible].

Krabbe. Katrin Krabbe, Grit Breuer e Silke Moeller, le tre atlete tedesche prima squalificate per qua[illegible] anni e poi riabilitate dalla Iaaf, hanno spiegato in [illegible] lettera [illegible] al comitato olimpico nazionale le ragioni che le hanno indotte a rinunciare alle Olimpiadi. Hanno fatto presente che la vicenda doping ha procurato loro un forte stress e inoltre che non hanno avuto la possibilità di prepararsi nella maniera dovuta all'appuntamento di Barcellona. Le tre erano state squalificate lo scorso febbraio dalla federazione tedesca per sospetta manipolazione dei campioni di orina utilizzati per gli esami antidoping.

Sotomayor. Javier Sotomayor ingrana la quarta con il traguardo delle Olimpiadi a sole tre settimane: il recordman mondiale del salto in alto ha vinto la gara di Eberstadt, in Germania, uguagliando con 2,36 la miglior prestazione dell'anno stabilita recentemente dal greco Lambros Papakostas. Il cubano ha fallito di poco i 2,40: peccato, avrebbe avuto il premio una lussuosa Audi messa in palio dagli organizzatori.

Keshmiri. Il campione mondiale di lancio del disco, che ai Trials aveva ottenuto il visto per Barcellona, non potrà partecipare ai Giochi a [illegible] uno stiramento ad un muscolo addominale. Lo ha annunciato ieri a Reno, in Nevada, il padre di Keshmiri.

Adesso che ha i miliardi la società cerca rinforzi [illegible] ciò che resta del mercato

Crippa per il Torino di domani

Martin Vazquez giocherà poco

TORINO. L'«affaire Lentini», ovvero la catena della beneficenza miliardaria. Ha arricchito il giocatore, la forza del Milan, le casse del Toro (quelle [illegible] Borsano chissà), adesso gonfierà altri portafogli. I marpioni del mercato gongolano: si sono ingrassati sui sogni di grandezza dei Cragnotti, Gaucci e Pellegrini e quando la meravigliosa abbuffata pareva finita ecco profilarsi all'orizzonte l'insperata sorpresa [illegible] un altro presidente affogato nel denaro e nel bisogno di comperare.

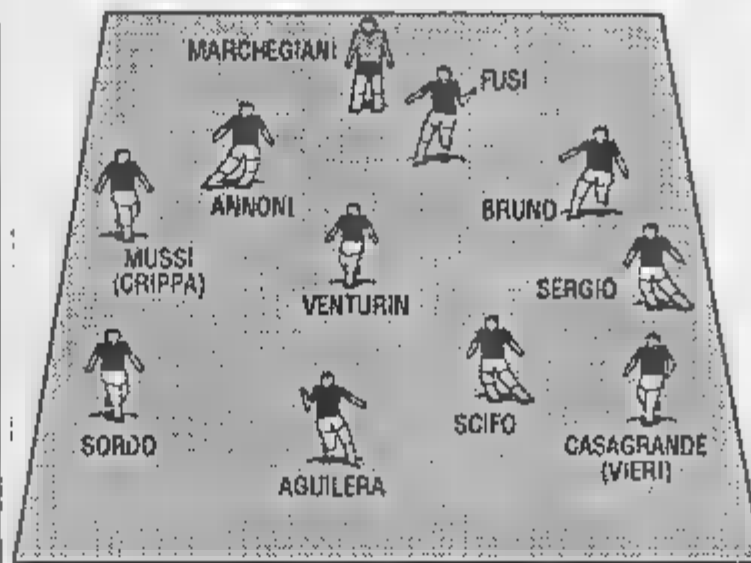
Grazie alla prima [illegible] di Lentini (9250 milioni, l'altra sarà versata tra un anno, è l'ultima sorpresa negativa) e grazie a Cravero, Policano, Benedetti, alle vendite minori e ai prestiti (che fruttano sempre fior di soldi), [illegible] ha messo in forziere circa 30 miliardi: gli acquisti di Aguilera, Sergio e Aloisi [illegible] l'ultima rata all'Inter per Scifo (4 miliardi [illegible] mezzo) hanno ridotto il tesoro sui 20. Anche prendendo per buone le disquisizioni economiche di Moggi: «Ogni anno la nostra gestione si chiude con un buco di 10 miliardi», si vede come il presidente granata abbia tra le mani un bel gruzzolo. Ha promesso d'investirlo per rafforzare la squadra vedova del talento maggiore.

Però, come investirlo? A questo punto, cosa offre [illegible] mercato? Che può fare Moggi per cercare di coprire, almeno in parte, il vuoto tecnico-tattico scavato dalla partenza di Lentini? Il general manager, l'altro ieri, confidava agli intimi: «Anche se arrivano i soldi quello che non c'è più è il mercato, ormai i migliori sono tutti accasati». E, le seconde, terze scelte vengono adesso a [illegible] quasi come le prime: il rischio di strapagare ronzini spacciati per puledri è alto.

In cima ai desideri di Mondonico figurava Donadoni: l'uomo giusto, sebbene già un po' logorato dalle battaglie milaniste, per sostituire Lentini. Donadoni [illegible] stato dichiarato incedibile: Pin, altro grande desiderio dell'Emiliano, non vuol venire. Cosa resta, dunque? L'unico nome «grosso» rimasto è quello di Crippa: per giunta è veramente utile alle esigenze toriniste. Dalla Sardegna Mondonico [illegible] manda: «Crippa, e chi non lo vorrebbe? L'importante, comunque, [illegible] che arrivi gente da Toro, motivata, decisa a morire sul pallone, capace di ricoprire più ruoli. La squadra non mi pare poi così indebolita: senza Lentini perderà in classe, cercheremo [illegible] supplire [illegible] formazione più quadrata, robusta».

Il tecnico insiste sulle motivazioni, sullo spirito di sacrificio, [illegible] sobbalza nel sentire parlare di Uefa: «Noi diamo tutto in campo, poi vedremo: insomma, se qualcuna delle grandi fallisce, com'è successo negli anni scorsi...». Ovviamente, il mister non si sbilancia sui nomi, ma [illegible] chiaro che per Vazquez sarà arduo trovare posto nel Toro.

In sostanza, perduto Pin, i granata vedono in Crippa il gladiatore che assicuri copertura e carica sulla destra. Il giocatore s'è detto pronto [illegible] «tornare di [illegible] nel club che l'ha lanciato 5 anni fa (oddio, simili frasi lasciano il tempo che trovano sulle labbra dei pedatori, pronti a precipitarsi sempre dovunque ci sia profumo di denaro): il Napoli è dispostissimo a venderlo, 10 miliardi (anche a rate) dovrebbero bastare a vincere la concorrenza dell'Inter. Cifra salata: però, nel minimo che offre [illegible] mercato, Crippa [illegible] il massimo.

Per la fascia destra, un nome i marpioni del mercato lo fanno: Neri, tornante della Lazio (ex Pisa, Napoli e Ancona), 27 anni. Sosia di Lentini nel fisico e nel modo di muoversi sull'erba, le affinità [illegible] fermano qui. Proporre Neri a chi ha gustato le veroniche lentiniane [illegible] è facile, anche se non [illegible] lecito dubitare a priori delle qualità [illegible] dell'impegno dell'eventuale sostituto.

Fusi libero, Venturin [illegible] posto di Fusi, sulla fascia destra Sordo, gran combattente, seppure spesso balzano, oppure Mussi. In regia Scifo, davanti Aguilera e Casagrande, sulla corsia sinistra Sergio, l'uomo del cross. Se giunge Crippa il Toro '92-'93 dovrebbe essere questo: con Vieri pronto al graduale lancio. Una squadra, cioè, i cui componenti, tutti o quasi, [illegible] polivalenti: [illegible] spiegato il non pessimismo del «Mondo». E Martin Vazquez? Il [illegible] impiego [illegible] posto [illegible] Lentini obbligherebbe Casagrande o Scifo o Aguilera alla tribuna, riproporrebbe l'equivoco tattico della convivenza con il belga e significherebbe di nuovo un Vazquez [illegible] rendimento dimezzato. Certo, lo spagnolo che costa quasi 3 miliardi [illegible] l'anno utilizzato poco o nulla è [illegible] lusso da sceicchi. Nonostante le improvvise ricchezze non è cosa da Toro...

Claudio Giacchino

CONTRATTO OK

MILANO. Il contratto definitivo per il passaggio [illegible] Lentini al Milan è stato depositato ieri in Lega dall'amministratore delegato della società rossonera, Adriano Galliani. Lo [illegible] Galliani ha precisato che l'importo per la cessione definitiva del calciatore è di 18 miliardi e 500 milioni [illegible] lire, con pagamento biennale in due tranches di 9250 milioni l'una.

Ecco (nel grafico) come dovrebbe giocare il Toro della nuova stagione. Per Vazquez (sopra) la tribuna. Crippa (a fianco) costa molto caro

[illegible] dalla [illegible]

Borsano sentito da Labate
Due nomi, Calleri e Rossignolo

TORINO. Consolato Labate, uomo di punta dell'ufficio inchieste della Federcalcio, ha sentito Gian Mauro Borsano ieri a Roma. L'indagine federale su tempi e modalità del passaggio di Lentini al Milan è partita il giorno dopo il ritocco del costo del giocatore: da 14 miliardi a 18 e mezzo. L'ultima, è la cifra che dovremmo trovare in autunno sui bilanci delle due società. Al Milan resta il giocatore («Comunque [illegible] lo vorremmo» dicono i tifosi seri, lontani dalle violenze attorno alla sede provocate anche da spinte politiche), ed [illegible] Torino arriva qualche soldo «ufficiale» in più, difficilmente impiegabile su un mercato italiano ormai all'osso.

Ci [illegible] due «domani granata» adesso. Quello della squadra, intanto. Moggi (fuori dalla vicenda Lentini) resta in sella quindici giorni per recuperare qualche tassello che non sia oggetto di liquidazione altrui, prima di decidere [illegible] conviene cambiare aria. Il solo punto fermo, oggi, [illegible] la promessa di Borsano di non vendere più. Ci sembra il minimo, dopo quanto [illegible] accaduto.

Il secondo «domani granata» riguarda la società. Borsano sembra sconvolto, usa toni da abbandono. Quindi [illegible] vendita. Emozioni, convinzioni? Il Toro ci sembra l'unica azienda che tiri nella Gima, e perderla sarebbe il principio della fine per la holding. Il presidente [illegible] benissimo che questa è la verità. E sa, anche per passione personale, che il Torino non può essere ceduto tanto per disfarsi di un problema. [illegible] Toro è mezza città, [illegible] tanto [illegible] Italia. Dice Vittore Beretta, lo sponsor (contratto sino all'estate '94): «La scorsa stagione è stata splendida. Noi abbiamo pagato volentieri il massimo dei premi stabiliti, [illegible] abbiamo avuto ritorni. Sono nati molti [illegible] club, il granata è un colore di moda».

E' il momento di fare [illegible] bilancio della presidenza Borsano. In positivo:

1) La voglia di reagire, dopo non essere riuscita (presa in pugno la squadra a stagione compromessa) ad evitare la B.

2) Il pronto ritorno in A.

3) L'aver rinunciato a grossi guadagni sperando in Muller, confermato nonostante offerte sui 10 miliardi.

4) Le scelte di Mondonico, Scifo, Casagrande e Vazquez.

5) Gli arrivi ormai scontati di Sergio e Aguilera.

Adesso, [illegible] rovescio della medaglia. Il negativo:

1) L'aver sfaldato l'organigramma del club, dal settore medico [illegible] quello amministrativo. [illegible] Borsano e Moggi se ne andassero, la continuità sarebbe assicurata (per fortuna) solo da Giacomo Franco accompagnatore della squadra e dall'avv. Cozzolino anima del settore giovani.

2) I contratti-super garantiti a molti giocatori, che ora fanno di Martin Vazquez un disoccupato di lusso.

[illegible] Estate [illegible]. La rinuncia a Dino Baggio, una promessa.

4) Ora, le cessioni di Policano, Bresciani, Benedetti, Cravero.

5) La promessa anticipata di Lentini al Milan. Era possibile gestire meglio la partenza dell'attaccante (ricavando di più) e non smembrare la squadra.

I meriti e le colpe di Borsano [illegible] queste, in sintesi. I tifosi [illegible] la situazione. Al momento c'è bagarre. Pensiamo che [illegible] presidente non mollerà, siamo convinti della sua volontà di reimpiegare i guadagni, ma attorno al Torino ci sono curiosità e interessi esterni. Oc[illegible] chiarezza, l'unica strada percorribile.

Due i nomi in piazza come futuri presidenti. Quelli di Gian Marco Calleri, ex boss della Lazio il cui [illegible] porterebbe [illegible] un piatto d'argento Marchegiani a Cragnotti. E di Gianmario Rossignolo, uomo di spicco nel panorama industriale italiano, radici piemontesi a Vignale e grande tifoso del Toro (lo ha seguito anche a Madrid, si dice sull'aereo di Berlusconi). Calleri preme, Rossignolo non si sbilancia. Borsano non abbia fretta. Se decide di restare, sappia che dovrà pensare soprattutto al Toro. Per salvare se [illegible] e recuperare il feeling con i tifosi che ha meritato prima delle sbandate recenti. Il Torino e la sua gente meritano rispetto.

Bruno Perucca

MERCATO

L'argentino, 30 anni, campione del mondo nel 1986, è stato offerto all'Ancona, costa due miliardi

Dal cimitero degli elefanti arriva Ruggeri

Bersellini vuole Matteoli al Bologna ma il Perugia tenta il cagliaritano
Per Baiano il Foggia chiede soldi e il giovane Bresciani (ex Palermo)

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Arriva un ex campione del mondo. Largo a Oscar Ruggeri, argentino, vincitore del Mondiale '86 [illegible] secondo a Italia 90. Un difensore [illegible] grossa esperienza sicuramente utile alla matricola Ancona nel duro compito che l'attende. La mossa giusta per mettere a posto un intero reparto perché nonostante i 30 anni Ruggeri ha carattere e grinta da vendere. Attualmente in forza al Veles Sarsfield, Ruggeri costa 2 miliardi per cui l'affare è destinato ad immediata conclusione.

Ottenute le necessarie garanzie sulla sua integrità fisica, Guerrini ha dato l'okay all'acquisto: domani la definizione dell'accordo. Come libero sono in aumento le quotazioni di Luca Pellegrini mentre Soldà, a quanto pare, viene considerato un'alternativa. Almeno per ora. Silenzi continua a fare i capricci [illegible] a quanto [illegible] soltanto questione di soldi. Una novità.

Anche per Hagi ci sono notizie positive nel sen[illegible] che il giocatore si è messo in contatto da Bucarest col Brescia ribadendo [illegible] suo entusiasmo al trasferimento «nel migliore campionato del mondo. Però la società deve darmi gli stessi quattrini che riscuotevo a Madrid dal Real, un miliardo». E il Brescia s'è spaventato non poco.

Anche il Pescara sta definendo il parco stranieri. Considerata la difficoltà ad arrivare [illegible] pezzi pregiati, Galeone sembra disposto ad accontentarsi di Mazinho che costa relativamente considerato che la Fiorentina vuole disfarsene ad ogni costo. Dunque, affare quasi concluso.

Mercoledì [illegible] in Lega Cecchi Gori era sembrato quasi indignato [illegible] chi gli chiedeva [illegible] fosse intenzionato [illegible] vendere Dunga. «E' troppo importante per noi» replicava. Ieri ha cambiato idea: «Lui è un leader, [illegible] possiamo tenerlo come quarto straniero. Lo venderemo». A chi? Soltanto l'Udinese, sempre teoricamente lanciata sulle tracce di Redondo, sembra es[illegible] fra le aspiranti a questo matrimonio che costa tanto non come cartellino ma come ingaggio. E' noto che il brasiliano guadagna un miliardo e 400 milioni ma Pozzo, il presidente dei friulani, al massimo potrà pagare l'extra del miliardo, cioè 400 milioni. Il resto dovrà accollarselo il buon Cecchi Gori. Non si intravedono altre soluzioni. Anche se l'Udinese conti[illegible] a fingere di interessarsi a Redondo che sta diventando una specie di mito: il Saragozza avrebbe chiesto quindici milioni di dollari! Effetto Lentini?

E' slittato a domani l'appuntamento fra Milan e Foggia per Baiano. Il problema non [illegible] rappresentato dal conguaglio (8-9 miliardi) bensì dal giovane che deve essere girato ai pugliesi, ovvero Bresciani reduce dal brillante campionato nel Palermo. Il Foggia lo vuole interamente, [illegible] Milan offre la [illegible] proprietà. Casillo ha annusato l'affare dopo quelli dell'anno [illegible] Aveva speso 15 miliardi, [illegible] ha incassati una cinquantina e sta impostando, [illegible] il [illegible] di Zeman, un'altra formazione di elementi semi sconosciuti.

Spiccioli. Paolo Benetti passa dall'Ascoli al Genoa, Rizzardi e Maccoppi dal Bari al Piacenza, Piscedda dall'Ascoli alla Spal. Bersellini, neo allenatore del Bologna, vuole Matteoli ad ogni costo, sa che con un centrocampista della sua esperienza, può impostare la squadra della promozione. Ieri gli ha telefonato in Sardegna: «Dai Matteo, vieni con noi!». A quanto pare [illegible] convincendolo almeno da un orecchio perché dall'altro Matteoli continua [illegible] ricevere allettanti offerte da Perugia: un contratto biennale di 500 milioni all'anno. Gaucci non scherza, vuole sempre i migliori.

Giorgio Gandolfi

Ruggeri (a sinistra) e Hagi (a fianco) uomini mercato ieri a Cernobbio

Hagi al Brescia? Il romeno vuole il miliardo annuo che aveva dal Real

---

Pallonata di Sordo

Il [illegible] si frattura [illegible]

PINZOLO. La frattura riportata dal difensore Stefano Rossini al terzo metacarpo della [illegible] destra è la novità rilevante del quarto giorno di ritiro della nazionale olimpica. L'infrazione alla [illegible] dell'interista, provocata da [illegible] pallonata involontaria di Sordo, è [illegible] confermata dalle radiografie effettuate in mattinata all'ospedale di Tione.

Maldini continuerà a far allenare [illegible] Pinzolo [illegible] giocatore con la mano immobilizzata da una fasciatura rigida. «L'infrazione non crea problemi - ha commentato il dottor Tranquilli -, la frattura andrebbe immobilizzata con del gesso, ma dato il tipo di lesione va altrettanto bene [illegible] fasciatura rigida con stecche, che consente a Rossini di allenarsi». In venti giorni, a quanto ritiene il sanitario, il problema dovrebbe essere definitivamente risolto [illegible] non creare disguidi a Barcellona.

Misteriosi i motivi

[illegible] non vuole [illegible] Diego

BUENOS AIRES. L'avvocato penalista di Diego Maradona, Ernesto Agustin Spangenberg, ha rinunciato alla difesa del suo cliente. Secondo i giornali, la rinuncia è motivata da divergenze con Maradona. Spangenberg aveva difeso il calciatore quando il 26 aprile dell'anno scorso fu arrestato sotto gli effetti del[illegible] cocaina [illegible] Buenos Aires, poi liberato dopo aver pagato [illegible] cauzione di 20.000 dollari. Il giudice ingiunse a Maradona di sottoporsi a un trattamento di disintossicazione. Se il tribunale, dopo gli esami, concluderà che Maradona è guarito dalla dipendenza dalla cocaina, sarà assolto. Si afferma che Spangenberg non è tipo da abbandonare [illegible] cliente in pericolo, [illegible] che andrebbe interpretato come [illegible] indizio che Maradona sta bene. Altri insinuano che la rinuncia potrebbe essere legata [illegible] qualcosa che ha a che fare con il trattamento disintossicante.

Dunga, accantonato, guasta la festa con roventi dichiarazioni dal Brasile

Laudrup [illegible] il [illegible] Bayern

«Non farò come mio fratello, vincerò anche qui»

FIRENZE. E' il giorno del «principe nordico», di Laudrup 2 «la vendetta». E [illegible] Firenze, che annuncia di voler entrare in Europa e che si aggrappa al suo campioncino continentale; che fa volare palloncini colorati nel cielo e organizza una mega-presentazione della squadra di Radice nella piazza simbolo della città: Santa Croce. Ma [illegible] anche il giorno in cui, oltre al miele estivo del calcio, resta [illegible] bocca l'amaro della polemica.

Vittorio Cecchi Gori annuncia ufficialmente il taglio di Dunga, inutile ai nuovi schemi della Fiorentina. Il brasiliano, in vacanza, replica di essere [illegible] fatto fuori perché non aveva accettato il ruolo di spia all'interno della squadra. Una querelle triste e pericolosa.

Ma iniziamo dai festeggiamenti, da Brian Laudrup che arriva in Italia per vendicare il fratello maggiore, prima sedotto da Lazio [illegible] Juve [illegible] poi abbandonato. Un ragazzo pallido e celestiale quanto [illegible] fratello, [illegible] rino tanto da suggerire a Vittorio Cecchi Gori l'ipotesi di fargli girare un film. Laudrup ha affrontato la nuova realtà con insospettata grinta. Che abbia veramente maggior cattiveria del fratello? I fiorentini lo sperano.

Brian ha stretto la mascella per rendere grintoso quel suo volto da eterno ragazzino: «Mio fratello non ha sfondato perché è arrivato troppo giovane in Italia. Io da tre anni gioco all'estero, sono pronto e più forte. Vincerò anche in Italia».

Non teme i nostri difensori: «Picchiano? Io picchio quanto loro». Si appoggia a Effenberg, amico e gemello: «Con lui ricostruiremo l'asse del Bayern. Stefan più indietro, [illegible] in attacco. In Svezia ha giocato bene, mi è piaciuto anche perché ha perso [illegible] finale».

Ha rivelato passione calcisti[illegible] per l'idolo locale: «Antognoni è il mio mito del passato». E poi ha scherzato su Van Basten: «E' il campione di oggi. E grazie per quel rigore sbagliato». [illegible] di non aver capito gli antichi contrasti tra fiorentini e juventini: «Michele mi ha spiegato, ma non ho afferrato il problema». Infine ha sponsorizzato Batistuta: «E' diverso da me, faremo una coppia eccezionale».

Invece ha capito tutto del calcio italiano. Al punto di non scandalizzarsi del [illegible] Lentini e degli agguati fiorentini di cronisti e fotografi: «In Italia [illegible] calcio è tutto, accetto questa logica». Il tutto condito dai siparietti dei Cecchi Gori pronti ad interloquire [illegible] ogni domanda, fino all'ultima, quasi irriverente. Dopo che [illegible] Brian Laudrup era stato chiesto perché [illegible] tanto i vini italiani, Vittorio Cecchi Gori, scherzando sui [illegible] ri dei tifosi avversi al proprio tecnico («Gigi beve e non lo dice»), ha anticipato: «E' stato consigliato da Radice».

Fin qui i festeggiamenti del nuovo protagonista [illegible] sogni viola. Subito dopo il violento scontro tra il vice presidente e Dunga. Vittorio Cecchi Gori ufficializzava: «Dunga è un campione ma non rientra più nei nostri schemi. Mandarlo in tribuna sarebbe mortificarlo, meglio cederlo, può dare [illegible] a club che fanno della lotta la loro ragione calcistica. Con i "passaggetti" (riferito al gioco [illegible] Dunga e Iachini, n.d.r.) [illegible] fanno al massimo 30 punti».

Dunga ha replicato sdegnato dal Brasile: «Avevo [illegible] avevano ricevuto offerte da club importanti in Italia, Francia e Spagna, invece mi mettono sul mercato solo adesso, quando i giochi sono fatti. Se accetterei l'Udinese? Io non ho problemi, mi basta giocare, e poi in Italia tutte le squadre sono importanti. [illegible] vede che non piaccio ai Cecchi Gori. C'è gente che vuol sentirsi dire cose che ha in testa e Dunga, invece, dice solo quello che pensa. Forse ho pagato il fatto di non essermi fatto manipolare, [illegible] ho fatto il confidente, la spia. Ma preferisco cambiare la squadra piuttosto che tradire i miei compagni».

Scontro durissimo, che continuerà. Il problema saranno i miliardi della buonuscita.

Alessandro [illegible]

Brian Laudrup (a fianco) è stato presentato ieri a Firenze da Cecchi Gori: il danese non teme i difensori italiani «So picchiare [illegible] loro»

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 5 Luglio 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Il nuovo codice stradale «taglia» i cartelli pubblicitari

Scure su altri 30 miliardi

Il Comune: quegli introiti non devono andare a Roma

Che fine faranno i «cartelloni» stradali? In base al nuovo codice della strada cambieranno misure e collocazioni: e il Comune potrebbe perdere almeno 30 miliardi di introiti

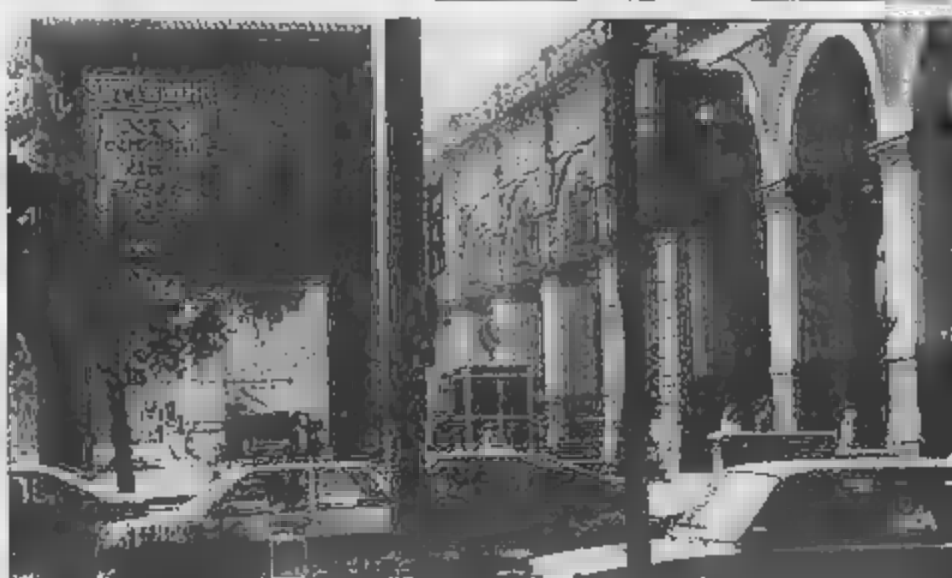
Se il regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada, che dovrebbe essere reso pubblico il 13 luglio (tra 8 giorni), rimarrà così come è stato formulato, il Comune perderà miliardi introiti per tasse sulla pubblicità collocata all'interno dei suoi confini. Lo afferma l'assessore Sebastiano Provvisiero, da giorni chiuso in ufficio a fare conti che non tornano mai.

«Venerdì - dice - ci è arrivata la notizia che la Camera ha bocciato il decreto per ripianare il deficit dell'Atm. Un "no" che, se confermato, ci costerà 9 miliardi e mezzo di interessi passivi da pagare per 10 anni alle banche. Adesso c'è il rischio "codice della strada". Non se ne può più».

Il problema preoccupa soltanto l'assessore: è già stato oggetto di due interrogazioni in Parlamento, la prima dell'onorevole Riccardo Sartoris, la seconda del Riccardo Triglia, il quale è pure presidente dell'Anci, l'Associazione dei Comuni d'Italia.

Che cosa prescrive di tanto sconvolgente quel regolamento? Cambia radicalmente le misure dei cartelloni. Vieta che siano collocati in posizione perpendicolare alla strade. E, quel che turba Provvisiero, assegna le tasse di esposizione allo Stato, togliendole ai Comuni.

A Torino i cartelloni lungo strade, vie e corsi sono oltre 10 mila, pagano tasse che vanno (secondo le dimensioni) 30 a mila lire l'uno, con un gettito di miliardi. Dai conti fatti da un'azienda del Milanese che ha 14 mila cartelloni in tutta Italia, i requisiti previsti dal regolamento - se non verranno rivisti - obbligheranno a togliere il 70 per cento della pubblicità stradale. «Una catastrofe», ammette Provvisiero, prevedendo che quella pubblicità sarà considerata «fuori legge», la dovrà smantellare «ovviamente bloccherà già adesso il pagamento delle tasse».

previsione l'ha avanzata Riccardo Sartoris, il quale, letto il regolamento, ha chiesto ai ministri dell'Interno, delle Finanze e Lavori pubblici la commissione per il codice della strada, prima di decidere, ha almeno «consultato le Associazioni per le autonomie locali». La risposta arriva subito, ma non dai ministri, bensì da Provvisiero che ammette: «Non ne ho mai saputo nulla, nessuno mi ha mai consultato, né come amministratore, né come membro dell'Anci».

Nel conto economico municipale, i 35 miliardi previsti per l'esposizione di cartelloni pubblicitari e per l'occupazione del suolo pubblico potrebbero ridursi drasticamente, sino alla perdita totale di 30 miliardi. «Il bilancio per il '92 - afferma l'assessore - di giorno in giorno si sta trasformando in un colabrodo, tanti sono i mancati introiti.

Alcuni esempi: tra Invim e Iciap erano previste entrate per 260 miliardi, ma Provvisiero firmerebbe subito se ne arrivassero 150. «Il governo vorrebbe far rivivere l'Ici, l'Imposta comunale sugli immobili. Darebbe un gettito di 200 miliardi. Ma intanto ci toglie 10 miliardi da una parte, 30 dall'altra. Questa storia della pubblicità, anche se la notizia è da approfondire, mi sembra una nuova stoccata. Se continua così, non chiuderemo solo i battenti del Teatro Regio, come teme la sovrintendente, signora Tessore, chiuderemo il Comune».

[g. san.]

Alla stessa ora muore diciassettenne in moto

Travolto e ucciso da un tossicomane

Un ragazzo di 17 anni schiantatosi in moto e un padre di famiglia ucciso sotto casa da un'auto impazzita alla cui guida si trovava un giovane, molto probabilmente drogato. Gli incidenti sono accaduti ieri sera in una Torino che comincia a svuotarsi dopo il primo vero esodo estivo.

Straziante la fine di Paolo Cerrato, appena 17 anni, il figlio più piccolo - assieme a un fratello gemello - dei 5 di Guido Cerrato. Sulla sua «Honda 125» sfrecciava, verso le 19,30, in via Ivrea quando, quasi all'angolo con corso Giulio Cesare, è andato a sbattere contro un'auto che, pare, stesse uscendo da un parcheggio. E' stato portato al Giovanni Bosco, ma le lesioni erano mortali. All'ospedale, per tutta la sera, c'è stata una processione di decine di amici di Paolo sconvolti dalla tragedia e che si sono stretti attorno ai genitori dell'amico.

Contemporaneamente, e sempre al Giovanni Bosco, si consumava un'altra tragedia. Vittima, questa volta, un padre di due figli, Paolo Casano, anni. Era sotto casa, in via Alessandria 18, a chiacchierare con un vicino, Settimo Trentacoste, anni. Sono stati investiti dalla «Uno» sfuggita alla guida di Geremia Padico, 21 anni, via Chivasso 6, uscito di carcere un mese fa e, a giudizio dei medici del «Giovanni Bosco» dove pure lui è stato ricoverato, effetto di qualche stupefacente. Un particolare che potrà essere confermato solo dalle analisi ordinate ai sanitari delle Molinette.

Testimoni avrebbero visto la «Uno» arrivare dal fondo di via Alessandria e, all'improvviso, sbandare e travolgere prima delle auto parcheggiate poi Casano e l'amico.

Altri due incidenti, ma questa volta senza gravi conseguenze, accaduti nella tarda mattinata sulla tangenziale Sud. Due tamponamenti a catena, il primo all'altezza dell'uscita per corso Orbassano ed il secondo di qualche per corso Stupinigi, hanno coinvolto decine di auto, bloccato il traffico e causato tre feriti lievi.

L'esodo verso mari e monti ieri è invece proseguito senza particolari problemi. Disagi ben maggiori dovrà invece sopportare domani chi viaggerà in treno. In seguito allo sciopero nazionale le Ente Ferrovie non sarà in grado di garantire la circolazione di alcun treno tra le 9,30 e le 14. Un black-out pressoché totale che dovrebbe pesare anche sul traffico delle ore successive.

ALTRE 3 VITTIME SULLE STRADE
A PAGINA 41

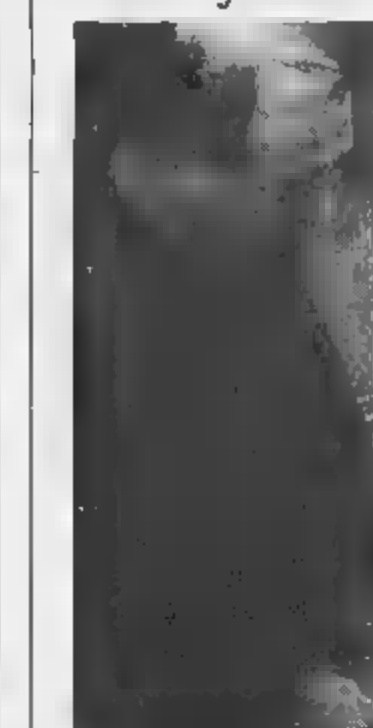
LE NOTTI DEGLI ULTRA'

La guerriglia va in weekend

Caso-Lentini: il tam-tam del tifo granata che per lunghe notti ha sconvolto il centro di Torino, rispetta la tregua del weekend.

A PAGINA 36

IL DELITTO

E' stato ucciso come i fratelli

Giacomo Caserta, freddato killer mentre rientrava alle Nuove dopo la giornata di semilibertà, ha seguito la sorte dei suoi fratelli.

A PAGINA 37

Trapiantati cornee, reni e fegato di una ragazza di Moncalieri vittima di un incidente

A 18 anni muore e dona tutto

Giuliana Morello è spirata dopo 7 giorni di coma
La madre: sono state rispettate le sue volontà

Giuliana Morello ha donato tutti gli organi trapiantabili

Giuliana non ce l'ha fatta. Gravemente ferita in un incidente stradale accaduto domenica mattina tra Moretta e Saluzzo in provincia di Cuneo, dopo una settimana di coma è morta l'altra mattina all'ospedale del polo. Ma cornee, reni e fegato vivranno in altre persone.

Giuliana Morello, 18 anni Moncalieri, abitante a Testona in via Confalonieri 5, era stata coinvolta con il fidanzato Mauro Lazzaro, 20 anni, bersagliere, anch'egli di Moncalieri, strada Vivero 14, in uno con l'Alfa 33 Pierino Ghignone di Carmagnola. Al soccorritori la più grave era subito apparsa Giuliana. Nonostante i numerosi tentativi dei medici, la ragazza ha cessato di respirare pochi minuti dopo le tredici di venerdì.

Ricevuta dalla madre della ragazza l'autorizzazione all'espianto, i medici della rianimazione Croce hanno atteso le dodici ore previste dalla legge prima di iniziare l'operazione.

Giuliana ha donato tutti gli organi trapiantabili, tranne il cuore, rimasto irreparabilmente leso nell'incidente: a Cuneo sono giunte due équipe specialisti di Torino e Savigliano che, coadiuvati dai medici del Santa Croce, hanno espiantato cornee, reni e fegato della ragazza. I reimpianti sono avvenuti nella notte in quattro diversi ospedali. Non sono stati resi noti i nominativi dei trapiantati.

«Mi hanno telefonato poco dopo l'una notte di venerdì: tornata la sera prima a casa - dice la madre Maria Cavadore, 39 anni -. I medici del Santa Croce mi hanno avvisato che poco dopo si iniziato l'espianto. Non ho voluto partire subito; così come non ho voluto stare ore e ore dentro la sala rianimazione dove era ricoverata mia figlia. Giuliana la voglio ricordare viva, con il suo sorriso, dolce, serena. E poi mi sembrava quasi di dar fastidio a quei medici ed infermieri che tanto avevano fatto per lei. Per loro posso che parole di gratitudine e riconoscenza. Sono stati meravigliosi con mia figlia, ma anche con me. Sono arrivata solo ieri mattina, quando tutto era ormai stato fatto».

Giuliana Morello, studentessa all'istituto per analisti contabili «Gioberti» di Torino, non mai conosciuto il padre, morto in un incidente stradale in Polonia quando lei aveva appena tre: ora viveva con il secondo papà, Nico. Ricorda la madre: «E' lei che un giorno aveva detto: "In morte voglio che i miei organi vengano espiantati". Non c'eravamo iscritte all'Aido; ma era un patto che avevamo siglato lei ed io».

SOS PER

Una giovane madre sta lottando con la morte il reparto cardiologico delle Molinette: se non verrà trovato in tempi brevissimi un cuore in grado di sostituire il suo, ormai allo stremo, sarà condannata.

Questo l'appello straziato che la famiglia di Palma Mazzarelli Bonaccorsi, 34 anni, madre di una bambina di sei anni e di un paio di gemelli di due anni, rivolge a associazioni, parenti di donatori e ospedali. La drammatica richiesta è stata affidata mass-media, dopo che le ricerche messe in atto dal reparto dove la donna è ricoverata in terapia intensiva sono rimaste senza esito.

Implorano i familiari: «Chiediamo che chiunque abbia disponibilità di un cuore suscettibile di trapianto lo comunichi immediatamente alle Molinette Bramante (tel.011-66.251/66.261) o 011/21.80.16».

Il responsabile della commissione per le Affissioni del Comune dice: «Il pannello non è definitivo»

L'orgoglio delle parolacce

Quando si vuol far colpo con un'insegna

L'insegna del negozio a due piani in via Madama Cristina attira l'attenzione di clienti e passanti. Il responsabile ne è fiero: «Abbiamo trovato un'idea che resta impressa nella mente della gente»

Il terziario postindustriale non spreca un colpo, ed ecco l'ennesima conferma in via Madama Cristina, quasi all'angolo con corso Vittorio Emanuele. Qui si è appena aperto, per la gioia degli intenditori, un negozio su due piani che ha per insegna «Puttanate» e si è orgogliosamente specializzato in ogni genere di quelle che per il vocabolario dei sinonimi restano «stupidaggini sciocchezze».

Qualche esempio? T-shirts e felpe con su riprodotta la foto preferita, stampe e gadget ispirati alle barzellette da caserma, bambolotti e biancheria che vorrebbe spiritosa, indumenti e oggetti in persino la gamma di orologi e pantofole si ispira a quel tifo sportivo che colora la vita di rosso granata o strisce bianconere. Tra le novità «esclusive», i palloni volanti sagomati come personaggi dei fumetti (dal coniglio Bunny a Topolino), che svolazzano a mezz'aria restando attaccati al pavimento grazie a gambe o zampe debitamente appesantite. E, dappertutto, variazioni su tema priapesco che, complici plastica e borotalco, fan venire in mente, più che un sex-shop, il settore-neonato di una farmacia.

Un negozio giovane o piuttosto un'aggiornatissima «puttanate»? Massimo Luciano, che con Walter Martini gestisce uno studio fotografico a pochi passi è responsabile della trovata, non fa una piega. «Volevamo un'insegna capace di restare impressa alla gente, e l'abbiamo trovata». Anche se convincere la commissione comunale che vigila sugli affissi commerciali della città, nell'ambito del settore Imposte e Tasse, è stato difficile.

Il dottor Sanna, responsabile della commissione competente, conferma. «Quest'insegna, respinta in un primo tempo, è stata poi accettata dopo che abbiamo ascoltato personalmente i proponenti. Si tratta comunque di un pannello non definitivo che, tra qualche tempo, dovrà opportunamente sostituito».

Ce ne sarà bisogno? Sotto il cartello che ammonisce di comportarsi bene, perché qui c'è una telecamera in funzione», la commessa Paola si occupa di una signora dai capelli bianchi, serafica tra i simboli fallici che le grandeno attorno. Un'anticonformista? «Una che vuole una maglia con foto suoi figli».

[l. r.]

ANCHE LA FANTASIA HA UN LIMITE

Lo scorso anno Ormezzano aveva scritto, proprio in questo spazio, un florilegio di insegne curiose che aveva scoperto girando per le vie cittadine: «Il poker della carne» alla «Scarpoteca» al «Ciak.Si lava». Per attirare l'attenzione i negozianti cercano di far colpo affidandosi alla sbrigliata fantasia. Come chi ha titolato il cket «Ruà Suleil» (ardita trascrizione di come si pronuncia in un francese piemontizzato Re Sole, il pomposo Luigi XIV?). Ma l'insegna «Puttanate», che spicca in pieno centro, è più di una stravaganza. Ognuno è libero di far le sue scelte, anzi siamo alla licenza. Ma il buon gusto dovrebbe essere un limite valido per tutti.

Ancora scontri l'altra sera per il caso Lentini (ma è tregua per il weekend)

La guerriglia [illegible] la tv

Ferito da ultrà del Toro un operatore Rai

«Appuntamento alle 21-21,30, in corso Vittorio». Il tam-tam del tifo granata più intransigente nei confronti del presidente Borsano da mercoledì trasmette quello [illegible] è diventato un segnale di pericolo per la città.

Le adunate davanti alla sede del Torino nascono come manifestazioni spontanee. La gente arriva alla spicciolata, anche dalla provincia. Accanto agli ultras [illegible] notano signori distinti, donne, anziani. Tutti avviliti, feriti in uno degli affetti più cari.

Controllata da vicino dalla polizia, la contestazione s'inizia in sordina. Urla isolate, qualche coro. Poi, le degenerazioni. Tutto ciò fino a venerdì sera. Ieri all'appuntamento hanno risposto i più giovani, ma il rito [illegible] sabato sera in discoteca [illegible] pizzeria ha tenuto lontano la massa, e [illegible] Vittorio ha vissuto [illegible] [illegible] quasi normale. Lunedì sapremo se le ostilità sono state soltanto sospese (è weekend anche per gli ultras) [illegible] se è finalmente preval[illegible] [illegible] linea di contestazione non meno dura ma priva di [illegible] eccessi censurabili.

Venerdì [illegible] la rabbia dei tifosi si era accanita su [illegible] troupe della Rai che stava realizzando [illegible] servizio davanti [illegible] sede del club. Ironia della sorte, [illegible] farne le spese era stato proprio [illegible] «cuore granata», l'operatore che da vent'anni realizza tutte le immagini degli incontri interni del Toro diffuse nelle trasmissioni sportive Rai. Il cineoperatore stava raggiungendo [illegible] un giornalista l'auto aziendale, parcheggiata nel controviale opposto alla sede, quando una ventina di giovani tifosi urlanti li hanno accerchiati [illegible] fare minaccioso. Volevano la telecamera. E il filmato che c'era dentro. «Hanno incominciato a spintonare - racconta un giornalista Rai -. Lui [illegible] ha mollato la [illegible] Sony Betacam. E' stato colpito con calci [illegible] pugni e solo quando [illegible] caduto a terra sono riusciti a strappargliela. Siamo subito andati a denunciare in Questura l'aggressione ed il furto, un danno da 70 milioni».

Secondo la testimonianza di agenti della polizia che stavano tenendo a bada i tifosi, l'operatore sarebbe stato invitato più volte a non indugiare su inquadrature ravvicinate dei gruppi di ultras che avevano già manife[illegible] di [illegible] gradire la presenza di fotografi [illegible] cineoperatori.

«E' [illegible] un'avventura terribile - racconta l'aggredito, ieri ancora in evidente stato di choc -. Quasi una beffa per uno come me, granata fino al midollo. Non so se avrò più la forza e il coraggio di tornare allo stadio».

Il cineoperatore ha riportato ecchimosi e contusioni ed è stato medicato al Maria Vittoria. Guarirà in dieci giorni. I poliziotti che presidiavano in forze la sede del Torino Calcio hanno blocca[illegible] immediatamente [illegible] degli aggressori. [illegible] tratta di uno studente di [illegible] anni, torinese. A portar via la telecamera è stato invece un altro giovane che starebbe per essere identificato dalla Questura. (r. con.)

Il tam-tam della rivolta granata scatta la sera: l'adunata è davanti alla sede del Torino

«I [illegible] [illegible] [illegible]»

Il vicequestore racconta le notti della battaglia tifosa

Dottor Cerbasi, diciamoci la verità: l'ira della tifoseria granata era facile da prevedere. Francesco Cerbasi, questore vicario, allarga le braccia: «L'avevamo prevista; ma io [illegible] parlo di tifoseria che si arrabbia per la ven[illegible] di [illegible] campione che ama».

I fatti farebbero però credere che le forze dell'ordin[illegible] stato prese alla sprovvista. Dottor Cerbasi, lei [illegible] [illegible] «Martedì pomeriggio siamo stati informati dell'imminente annuncio della vendita del calciatore. Abbiamo subito presidiato la sede granata e altri obiettivi. Ad esempio, la sede della Gima e l'abitazione dell'on. Borsano».

Dottor Cerbasi, ma quei sassi, quei danneggiamenti, gli incendi, l'invasione della sede granata? «Quando la tifoseria si è [illegible] colta in [illegible] Vittorio noi c'eravamo: polizia, carabinieri, vigili urbani. Quella g[illegible] contestava certe scelte della società. [illegible] no[illegible] compito, in questi casi, [illegible] [illegible] controllare la manifestazione. Non di attaccare per disperdere. Accanto a pochi ultras, il popolo granata era formato [illegible] gente di tutte le età. Un errore generaliz[illegible] parl[illegible]do di teppisti che hanno attaccato e distrutto. Noi siamo intervenuti, con decisio[illegible] quando c'è [illegible] violenza».

Qualcuno ha protestato: [illegible] si po[illegible] circolare [illegible] corso Vittorio. «Abbiamo sempre cercato [illegible] tenere libere le corsie dei mezzi pubblici, tram e pullman. Mercoledì sera c'erano oltre [illegible] persone, poi alcuni gruppetti si sono spostati verso il centro, danneggiando alcuni locali. Era la nostra vera preoccupazione: avremmo avuto seri problemi se i tifosi, invece di gridare la loro rabbia davanti la sede del Torino, si fossero dispersi per le vie della città».

Cond[illegible]

Sei e otto mesi agli incendiari

Hanno ascoltato la requisitoria del pubblico ministero Pacileo seduti dietro al loro difensore, avvocato SaterIale, e non più dalla gabbia dei detenuti scambiando qualche occhiata speranzosa ai parenti che seguivano l'udienza. Ma quando il pretore Giuseppe Marciante ha letto il verdetto si sono rabbuiati in volto e sono usciti frettolosamente dall'aula.

Giacomo Vaschetto, 27 anni, il macellaio di Carmagnola e l'amico Ivano Gioannini, 19 anni, pure di Carmagnola, arrestati dalla polizia la sera di giovedì scorso mentre tentavano di dar fuoco alla recinzione della società Torino calcio, [illegible] stati entrambi condannati per danneggiamento.

Gioannini ha avuto sei mesi e 15 giorni di reclusione, Vaschetto, che rispondeva anche di resi[illegible] a pubblico ufficiale, [illegible] mesi di reclusione. Il pretore ha dichiarato sospesa la pena per cinque anni e ha revocato l'obbligo giornaliero di firma presso i carabinieri di Carmagnola. Per il pm Pacileo, non c'erano dubbi sulla responsabilità dei due imputati: «L'arresto è avvenuto in flagranza. Protestare è lecito, ma non compiere vandalismi, incendi e aggressioni».

Tesi che il difensore avvocato Saterlale ha cercato, [illegible] convincere il pretore, di ribaltare.

[illegible] il psi sgrida [illegible]

«Non mescoliamo calcio e politica»

Caro Borsano, [illegible] mischiamo il calcio con [illegible] politica: il messaggio [illegible] partito l'altra mattina dalla segreteria regionale del psi, appena Franco Amato, segretario del garofano piemontese vicino a Giusi La Ganga, ha avuto il testo dell'intervista che il presidente del Toro aveva rilasciato [illegible] un quotidiano milanese.

Così la polemica intorno all'«affaire Lentini», ossia alla vendita miliardaria del calciato[illegible] del Toro al Milan di Silvio Berlusconi, ha assunto risvolti politici, facendo riemergere [illegible] mai cancellata ruggine tra l'indipendente Borsano e lo staff del responsabile nazionale degli enti locali del psi.

A giudizio d[illegible] presidente del Torino, La Ganga non gli avrebbe mai perdonato di averlo superato alle elezioni del 5 aprile, nelle quali Borsano arrivò pri[illegible] con 700 voti in più del leader dei riformisti torinesi, pur senza disporre dell'organizzazione del partito, schierata con La Ganga.

La querelle su Lentini, che da alcuni giorni sta tenendo in allarme le forze dell'ordine torinesi per gli incidenti provocati dagli ultrà granata, si trasforma in «bega» politica a distanza.

Borsano rilascia interviste, attacca, ma le sue trombe risultano stonate, ha detto Franco Amato, e, vestendo i panni storici del Pier Capponi, ha suonato la campana socialista, «quella con la giusta intonazione», per ammonire con [illegible] più moderno cartellino giallo le «scorrettez[illegible] [illegible] presidente granata.

Ripete Franco Amato: «Se è messo [illegible] accusa dalla tifoseria granata per la vendita [illegible] gioielli di famiglia, risponda ai suoi ultrà, a coloro che l'hanno votato anche grazie al Toro, [illegible] coinvolga il partito».

Borsano [illegible] rilascia più dichiarazioni sulla vicenda Lentini, parl[illegible] della campagna elettorale, di questioni politiche. Insiste con le accuse: «E' un attacco politico. Non credo che c'entri il caso Lentini, [illegible] è evidente che nel psi gli spazi per [illegible] sono chiusi. Giusi La Ganga l'ha detto esplicitamente: "Abbiamo sbarrato le porte [illegible] partito a Borsano e abbiamo buttato [illegible] le chiave"».

«E' falso - risponde Amato -. Sono sicuro [illegible] solo che La Ganga non ha mai fatto nulla [illegible] Borsano, ma che l'intero psi piemontese non l'ha mai ostacolato in alcun modo».

Dalla campagna elettorale, la discussione si allunga. Borsano, riferendosi agli atti di teppismo davanti [illegible] dentro la sede del Toro, ventila la possibilità che ci sia dietro lo zampino di chi vorrebbe comperare la società a poco prezzo, parla di manovre politiche poco chiare anche intor[illegible] alla «Gazzetta del Piemonte», che recentemente ha sospeso le pubblicazioni. Precisa: «L'ho [illegible]agata di tasca mia e non con i soldi dei contribuenti».

«Bene - [illegible] il segretario del psi - ma sono questioni che non devono coinvolgere il psi. Riguardano [illegible] [illegible] basta».

Giuseppe Sangiorgio

L'onorevole **Gian Mauro Borsano**

Arrestato per concussione

Le ragazze «lavoravano» in una casa d'appuntamenti [illegible] corso Toscana

[illegible] squillo del brigadiere

In manette il brigadiere dei carabinieri che comandava la speciale squadra dell'Arma a disposizione del pool anticrimine della Procura della Repubblica. E' accusato di concussione perché avrebbe preteso denaro dalle ragazze squillo che «lavoravano» in [illegible] appartamento di corso Toscana 10. Gianni Zandonella, 35 anni, è stato arrestato negli uffici [illegible] Nucleo Comando del Gruppo, in via Valfrè, dove era stato trasferito (dalla stazione delle Vallette) alla [illegible] del provvedimento. Si è preferito notificarglielo lontano da occhi indiscreti, poi [illegible] stato [illegible]tato alle Vallette.

La sua è [illegible] brutta storia, ancora in parte da chiarire. Lo Zandonella, sino ad un paio d'anni fa, era vicecomandante della stazione di Piossasco. Un sottufficiale attivo, che si era messo in buona luce al punto da meritare un trasferimento di prestigio, alla squadretta di carabinieri inseriti nel nucleo di polizia giudiziaria, alle dirette dipendenze del pool anticrimine (la cosiddetta superprocura, con competenza regionale per alcuni particolari reati). Qui aveva svolt[illegible] serie di indagini, anche molto delicate.

[illegible] primo «incidente» l'anno [illegible] Il fratello dello Zandonella, demolitore ad Orbassano, vi[illegible] coinvolto in un traffico di auto rubate. Nelle indagini successive [illegible] spacciatore di Pinerolo dichiara di avere ricevuto, per il pagamento di eroina, anche un [illegible] del brigadiere. Gianni Zandonella è raggiunto da avviso di reato, si indaga sul suo conto, è interrogato a lungo dal dottor Maddalena. Precauzionalmente viene trasferito [illegible] nucleo di polizia giudiziaria alla stazione delle Vallette. Prima del processo, però, lo spacciatore-tossicodipendente ritratta le accuse. Il sottufficiale [illegible] prosciolto, ma [illegible] alla stazione di periferia.

Il mese scorso, nel quadro di un'inchiesta su una casa squillo di corso Toscana, viene fatto il suo nome. A parlare sono le ragazze che la frequentano. Qualcuna afferma di avere dovuto consegnare denaro al brigadiere, quasi a garantirsi una sorta di «pro[illegible]e». Al momento dell'azione dei carabinieri c'è anche un misterioso sequestro di denaro (poco più [illegible] un milione) compiuto dallo Zandonella a carico di una delle ragazze. I. A., 25 anni, [illegible] in caserma, protesta, ne ottiene la restituzione. [illegible] intanto salta fuori la precedente cono[illegible] fra ragazze e brigadiere. Si aggiungono altre intercettazioni telefoniche. E' [illegible] magistrato dello stesso pool per il quale lo Zandonella [illegible]va lavorato a firmare il provvedimento restrittivo, ipotizzando il reato di concussione.

Stupore e sconcerto fra gli amici ed i colleghi del brigadiere, che vive in un modesto appartamento ad Orbassano, insieme [illegible] [illegible] moglie e due figli piccoli. «Gianni - dice chi lo [illegible]osce - conduceva una vita tranquilla, era un gran lavoratore, difficile pensare che sia arrivato a tanto. Ma l'anno scorso ha avuto un brutto incidente in motocicletta. Quella esperienza potrebbe averlo cambiato». (a. con.)

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 5 Luglio

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle [illegible], cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Venti: deboli meridionali. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	24,1
[illegible]	18,2
MEDIA	20,4

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	34,9	MINIMA	18,9

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	21,4	[illegible]	16,4
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa
UMIDITA' (ore 20)			61%

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	2,4 mm
Totale di questo mese	2,7 mm
Media [illegible]	56,5
Totale di questo anno	473,6

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore 5 e 48 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 19 [illegible]

LA LU[illegible] si leva alle ore 10 e 45 minuti, cala alle ore [illegible] e 36 minuti

- Primo quarto 7 luglio ore [illegible]
- Luna piena 14 luglio ore 21
- Ultimo quarto 22 luglio ore 24
- Luna nuova 29 luglio ore 22

[illegible] è quasi [illegible] volte più luminoso di Marte, ma meno visibile.

[illegible] si mostra [illegible] come una moneta da 500 lire vista da 500 metri.

[illegible] riconoscibile dalle stelle del [illegible] per la luce rossastra.

GI[illegible] a 882 milioni di km dalla Terra che gli si allontana.

SATURN[illegible] [illegible] al confine Nord della costellazione del Capricorno.

IL FENOMENO: alle ore 22 la Luna crescente passa 7° a Sud di Giove facilitando l'identificazione del pianeta.

Specchio [illegible] tempi

Quanta sofferenza essere tifosi del Toro - [illegible] il Sestriere se [illegible] gode, i valligiani si preoccupano - Allievi infermieri: l'assessore sa - Privilegi nelle code solo «a vista d'occhio» - «E' vero, [illegible]..» dice l'Atm

Il presidente [illegible] Toro Club Osio Sotto (Bergamo) ci scrive:

«Il [illegible]stro gruppo nacqu[illegible] febbraio '90 (circa 60 soci, ora [illegible] vantiamo [illegible] e 36 tifosi sono in possesso di abbonamento, oltre a questa spesa segnalo la distanza di 400 km percorsi per andare e tornare dal Delle Alpi: è come fossimo sempre in trasferta e le spese si moltiplicano.

«Inutile precisare le difficoltà di essere granata in terra bergamasca, da sempre arida per i nostri colori. Vari soci partecipano alle varie trasferte di campionato e di coppa Uefa compresa la finale [illegible]d Amsterdam, privandosi di ferie e con "propri" soldi, non quelli di Borsano o Berlusconi e nemmeno con i miliardi di Lentini.

«Nella nostra sede, costruita con tanti sacrifici, giungono ininterrottamente lamentele e proteste ed [illegible] dire poco di sentirci derubati per esserci riabbonati. Invitiamo perciò l'on. Borsano ad andarsene. Con quale credibilità i giovani si avvicineranno ai [illegible] colori con un simile esempio? quale futuro potranno avere i club?».

Giacomo Fossani

Una lettrice ci scrive da Susa: [illegible] così Sestriere ha ottenuto "con furore" di essere la sede dei mondiali di sci del '97.

«Questo andrà molto bene per Sestriere e per le stazioni turistiche dei dintorni, ma sarà a tutto danno per i paesi della Valle lungo la quale si snoda l'autostrada. Essa infatti dovrà sobbarcarsi un traffico "straordinario", oltre quello attuale, che sta già avvelenando i polmoni dei valligiani».

Segue la firma

L'assessore alla Sanità Regione Piemonte ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera (Specchio, 2/6) sul mancato aumento del presalario degli allievi infermieri. Co[illegible] bene la gravosità dell'impegno del corso [illegible] studi per infermieri e l'importanza che ricopre tale figura professionale.

«Nel 1988, quando ho assunto l'incarico, il presalario degli allievi infermieri risultava [illegible] [illegible] lire il 1° anno; 85.000 il 2° e 110.000 il 3°. Come primo atto, portai in giunta la delibera che prevedeva l'aumento (rispettivamente) a 150.000; 220.000; 330.000; un esborso complessivo [illegible] 12 miliardi [illegible] 487 milioni l'anno. Uno sforzo notevole che però ha dato buoni risultati. Pensiamo soltanto al raddoppio degli allievi ammessi al primo anno, dai 1050 dell'86/87 ai 2300 del '91/92.

«Per incentivare l'accesso alla professione, la Regione Piemonte, nonostante i drastici tagli imposti [illegible] livello nazionale, ha approvato la delibera per un ulteriore aumento [illegible] presalario, passato a 265.000, 400.000 [illegible] a 550.000, [illegible] finanziario per il solo assegno di studio [illegible] 6000 allievi di oltre 19 miliardi e [illegible] L'accordo sottoscritto non prevede la corresponsione dell'aumento dal settembre '91 per pure questioni formali: le norme che disciplinano la compilazione dei bilanci [illegible] permettono di impegnare spese [illegible] un esercizio finanziario già concluso e sul quale lo Stato ha operato riduzioni».

Eugenio Maccari

Un lettore ci scrive:

«Sono un impiegato di [illegible] autoscuola e vorrei che la signora che si è lamentata del trattamento subito alla prefettura [illegible] via del Carmine e tutti i "privati" invidiosi dei nostri sportelli capissero che i dipendenti delle autoscuole che vanno a prendere i documenti non sono privilegiati.

«Sono in prefettura una volta alla settimana alle 6,30 e mi ritrovo decimo nell'elenco affisso alla porta. Non esco mai prima delle 10,30. Ognuno di noi controlla, corregge, ritira [illegible] tratta almeno 20 o 30 patenti a testa [illegible] la coda, che ad altri sembra cor[illegible], è enorme. Dieci nostri colleghi [illegible] come 200 privati».

Segue la firma

Il direttore generale Atm Torino ci scrive:

«E' vero: il signor Casadei (Specchio, 2/7) chiese agli uffici Atm il trasporto dei suoi clienti allo Stadio qualche giorno prima del concerto dei Guns'n'Roses con l'istituzione di un servizio speciale. E' vero che l'Atm richiese un contributo all'organizzazione dovendo, tra l'altro, far fronte ad oneri straordinari, [illegible] causa di decisioni private [illegible]municate all'ultimo momento.

«Casadei [illegible] volle neanche discutere. Tuttavia, visti gli affollamenti lungo le fermate, nel pomeriggio del sabato e nella tardissima serata l'azienda dispose notevoli rinforzi di [illegible] sulle linee 9 e 72, nonché sulle altre facendo ricorso [illegible] prestazioni straordinarie di ben 65 tra autisti e manovratori.

«Mi pare che, pur con la dovuta attenzione agli obblighi che impone la prestazione di un servizio pubblico, l'azienda abbia anche il dovere [illegible] non far gravare sulla comunità costi indotti da iniziative private».

dott. ing. Giovanni Fava

L'esecuzione di Giacomo Caserta ultimo atto di una spietata lotta tra bande

La mattanza dei siciliani

Per tre fratelli, la stessa sorte di sangue

Ancora un morto ammazzato in città, ancora [illegible] su un fatto di sangue, ancora inquietanti analogie. L'ultimo agguato [illegible]rtale dell'altra sera (la quarta vittima in meno di quaranta giorni) è un episodio, un segnale che non può passare inosservato. Giacomo Caserta, 43 anni, di Caltanissetta, detenuto semilibero da appena un [illegible] (condannato [illegible] 4 anni per droga, avrebbe terminato di scontare la pena nel '94), era appena sceso da un bus, [illegible] stava attraversando corso Inghilterra per rientrare alle Nuove, quando a pochi passi dal marciapiede, all'altezza del terminal, due sicari in moto lo hanno affiancato e ucciso con quattro colpi di rivoltella.

Quattro anni prima, [illegible] 12 giugno '88, stessa sorte era toccata a due suoi fratelli, Roberto e Maurizio, di 37 e 24 anni. Li avevano ammazzati due killer davanti alla birreria Danton di corso Umbria 46, uccidendo anche una ragazzina di 16 anni, Michela Ansaldi, che era con loro, e ferendone gravemente un'altra, Angela Migliore, 17 anni.

Logico che fra le prime ipotesi fatte dai carabinieri del Nucleo operativo [illegible] sia anche quella di un regolamento di conti connes[illegible] alla mattanza in cui avevano perso la vita i suoi fratelli. Difficile escludere l'eventualità che la vittima, appena uscita [illegible] carcere, avesse già cercato di riprendersi un [illegible] spazio d'azione. Quasi naturale pensare che quest'ultimo fatto criminoso potesse in qualche modo collegarsi a uno dei tre delitti accaduti a giugno nel Torinese (Pietro Scimeni, [illegible] anni; Agatino Razzano, 46 anni; Saverio Saffioti, 40 [illegible]ni).

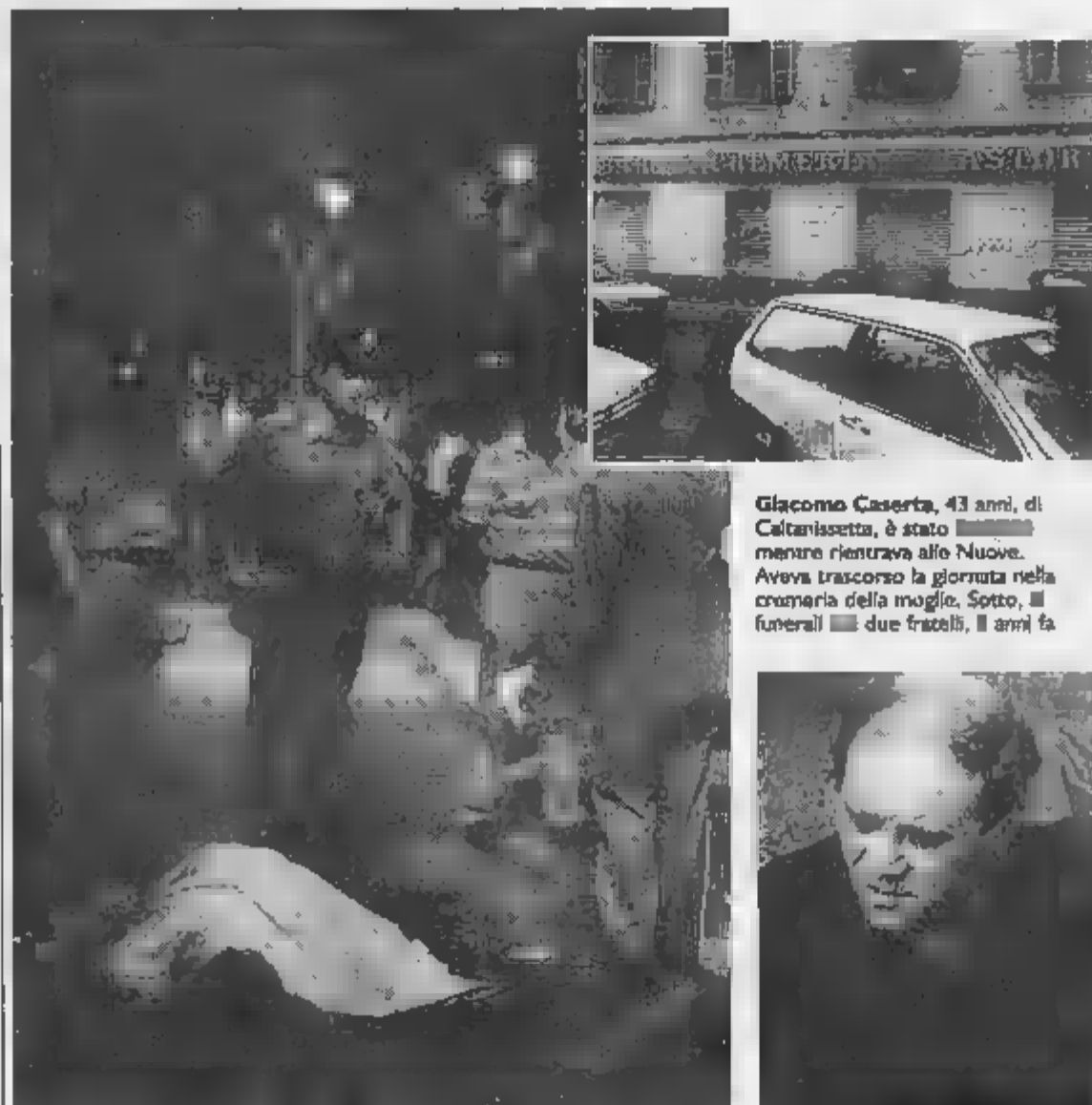
L'unico commento ufficiale, quello del capitano Folvani, è questo: «Al momento non sappiamo nulla: indaghiamo a tutto campo. E' certo che questa successione di omicidi preoccupa, e dobbiamo rompere la catena individuando i colpevoli». E' possibile affermare che è scoppiata la guerra tra i clan calabresi [illegible] i clan [illegible] per il controllo della piazza di Torino? Tutto fa pensa[illegible] di sì. E allora è prevedibile che ci saranno altri morti, dopo quello [illegible] venerdì [illegible]

Giacomo Caserta aveva lavorato tutto il giorno [illegible] bar Astor, di via Saluzzo angolo via Berthollet, gestito da sua moglie, Crocifissa Lombardo, [illegible] i genitori. «Ha terminato verso [illegible] 21,20 - ha ricordato la vedova -. Ha preso il pullman da Porta Nuova per le Nuove». Di certo [illegible] telefonata che ha avvisato gli assassini [illegible] stata fatta [illegible] qualcuno che lo ha visto uscire dal locale.

Giacomo Caserta vittima della [illegible] vendetta che ha colpito i suoi fratelli? Allora i sospetti ricaddero in un primo tempo su altri due fratelli: Salvatore e Calogero Spena, titolari del pub Danton. Costoro avevano litiga[illegible] con i Caserta poco prima della sparatoria. Causa del litigio una ragazza, in passato fidanzata con Maurizio Caserta e poi entrata nelle grazie di Salvatore Spena [illegible] messa a servire fra i tavolini [illegible] Danton. La verità ven[illegible] dalle dichiarazioni di Angela Migliore, sopravvissuta allo sterminio: «So che i Caserta era[illegible] preoccupati [illegible] non [illegible] facevano più vedere nella zona di [illegible] Regina Margherita perché, mi dissero, avevano fatto uno sgarbo [illegible] dei "palermitani"».

Dopo due irruzioni a vuoto, in un paio [illegible] bar frequentati dalle loro «prede», i killer li avevano sorpresi in corso Umbria dopo il litigio [illegible] gli Spena. Ma prima del litigio, Maurizio Caserta aveva telefonato, per chiedere aiuto, anche a [illegible] «tal Roberto», identificato poi in Roberto Bongiorno, 39 anni, con precedenti. Due mesi dopo, il 15 luglio, un sicario lo uccise, andando a suonare a casa sua in via Millefonti [illegible]. Giusto il tempo di fargli socchiudere la porta per spararglì in pieno viso [illegible] solo colpo di lupara.

Ivano Barbiero

Il delitto delle Nuove riporta alla notte del 12 giugno '88 quando i killer spararono a raffica davanti al Danton

Giacomo Caserta, 43 anni, di Caltanissetta, è stato [illegible] mentre rientrava alle Nuove. Aveva trascorso la giornata nella cremeria della moglie. Sotto, [illegible] funerali [illegible] due fratelli, [illegible] anni fa

Torna il clan dei catanesi

Otto arresti per coca dalla Bolivia

E' tornato il clan dei catanesi. Sulle ceneri della vecchia gang, smembrata da omicidi e pentimenti, se [illegible] [illegible] costituita un'altra: uomini che allora avevano un ruolo di media rilevanza hanno reclutato figli e nipoti. Loro terreno d'azione non è più l'eroina (ora «esclusiva» delle cosche della 'ndrangheta), ma la cocai[illegible]. Otto componenti della nuova gang sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia [illegible] Carlo.

Gli arrestati [illegible] quasi tutti nati a Catania. Giuseppe Di Marco, 37 anni, via Usseglio 7, era considerato [illegible] [illegible] della banda: soprannominato Pippo Lenticchia faceva parte del «gruppo di fuoco» del vecchio clan; i suoi compagni d'azione erano Epaminonda, Finocchiaro, Garozzo, Mazzei, Orazio Giuffrida. Condannato, aveva progettato in carcere nuovi organigrammi e nuovi obiettivi della rinascente organizzazione malavitosa. Suo braccio destro era Antonino Tommaselli, 50 anni, via Issiglio 17, legatissimo a Nitto Santapaola, un esperto [illegible] traffico internazionale di stupefacenti (già arrestato in Francia qualche anno fa). Subito sotto questa coppia di ferro il fratello minore del Di Marco ed il figlio del Tommaselli: Orazio Di Marco, 28 anni, e Alfio Tommaselli, 27 anni, entrambi con ruolo di corrieri. Poi altri personaggi di una certa consistenza: Gesualdo Messina, 40 anni, via Ciriè 35, uno dei complici dell'ex giudice Moschella, coinvolto in una vicenda di ricettazione di preziosi; Giuseppe Patti, [illegible] anni, [illegible] Regina Margherita 162, uomo di fiducia di Tornatore e di Ciccio Miano, con grande esperienza di corriere [illegible] droga; Giuseppe Maugeri, 37 anni, via Soana 28, «amico per la pelle» di Patti e trafficante consumato; Antonio La Rosa, [illegible] anni, corso Grosse[illegible] 114, [illegible] [illegible] - lo scorso febbraio - [illegible] [illegible] curiosa vicenda quando fece sparare (forse dal Patti) al padre di [illegible] ragazza che lo respingeva.

Il traffico di coca si dipanava fra la Bolivia e Torino. Un rapporto dall'Interpol segnalava Tommaselli padre quale abituale cliente [illegible] una raffineria [illegible] cocaina collocata al km. 19 della statale Stramonica-Pereira. La droga (3-4 chilogrammi per volta) veniva trasferita in taxi a Cochabamba, poi in autobus a La Paz. Qui il corriere saliva su un aereo diretto in Perù (di solito a Porto Vhilo), da cui ripartiva per Rio de Janeiro. Poi un volo Brasile-Lisbona confondeva ulteriormente le tracce. Quel passeggero che sbarcava a Linate proveniente dal Portogallo, con volo Tap, non era più sospetto.

A Torino la cocaina veniva smerciata sul mercato locale, [illegible] anche trasferita [illegible] Milano e Roma. Fulcro del traffico un attrezzato «laboratorio di oreficeria» in [illegible] Emilia 15, intestato al Messina. Con la scusa di proteggere oro [illegible] gemme, erano state costruite pesanti blindature che avevano lo scopo reale di tenere lontano occhi indiscreti.

Al tenente Paolo Zito ed al sostituto procuratore Auselli [illegible] sono sfuggite alcune mosse, e soprattutto un viaggio [illegible] Alfio Tommaselli. I carabinieri torinesi e la polizia portoghese l'hanno bloccato a Lisbona, appena sceso dal volo da Rio de Janeiro. Il padre è stato arrestato il giorno dopo a Caselle, con in tasca un biglietto Parigi-Oporto-Rio. Ogni viaggio rendeva alla banda circa 30[illegible] milioni. Ogni mese almeno un paio di viaggi.

Angelo Conti

Giuseppe Di Marco (da sinistra) detto «Pippo Lenticchia» è il capo. **Antonino Tommaselli** il suo vice

Per chi ha un frigo con quattro stelle

COME è possibile avere in casa un elettrodomestico e non conoscere le sue funzioni d'uso? Capita ad Angela R. di Torino per il frigorifero con cella a due stelle e capita ad [illegible] miriade di altre persone con celle frigorifere a una-due-tre o quattro stelle-simbolo che classificano la potenza del frigorifero di casa.

Il guaio [illegible] proprio questo: quasi nessuno [illegible] [illegible] che potenza corrispondano o perché non se ne sono mai interessate o perché hanno perso le istruzio[illegible] dell'elettrodomestico al momento dell'acquisto.

Angela precisa: «La celletta a due stelle penso che non sia adatta a surgelare. Vorrei sapere quale temperatura raggiunge. Inoltre, vorrei capire [illegible] la carne congelata (o altro cibo) dopo essere stata tolta dalla celletta e scongelata può essere ricongelata. Mio marito dice che questa carne ricongelata [illegible] pericolosa, addirittura! Possibile?».

Una premessa è indispensabile: congelare e surgelare non sono la stessa cosa. Precisa [illegible] dottor Renzo Pellati, esperto di nutrizione: «Nei comuni frigoriferi domestici è possibile congelare un cibo, ma [illegible] molto difficile ottenere una "surgelazione". La surgelazione, infatti, è un processo di congelazione rapida che consiste nel portare i cibi a una temperatura di 18°-40° gradi [illegible] zero in tempo breve e in confezione chiusa all'origine.

«I congelatori a due stelle raggiungono solamente i 10° sotto zero, con lentezza, e di conseguenza [illegible] poco pratici. Il raffreddamento rapido (ottenuto nei procedimenti industriali grazie anche [illegible] un pro[illegible] di ventilazione) [illegible] molto importante, perché all'interno delle carni [illegible] delle verdure [illegible] presente acqua in percentuali variabili. In un alimento sottoposto all'azione del freddo, l'acqua congela formando cristalli che sono tanto più piccoli quanto più il raffreddamento è rapido.

«Se il raffreddamento è lento, i cristalli di ghiaccio [illegible] più grossi e producono lesioni all'interno delle cellule dell'alimento (simili ai danni che pro[illegible] l'acqua quando gela: aumenta di volume e spacca il contenitore). Quando i cristalli [illegible] ghiaccio [illegible] grossi e il cibo viene scongelato, l'acqua racchiusa all'interno del [illegible] tende [illegible] uscire (invece di essere riassorbita) e provoca due guai: prima, la perdita di sostanze nutritive, poi facilita l'ingresso di microorganismi».

Conclude l'esperto: «La moderna tecnologia ha verificato che è necessario un rapido congelamento per evitare lesioni nella struttura dei cibi. I microbi normalmente presenti nei cibi freschi, con la surgelazione, vengono soltanto paralizzati e non eliminati. Quando [illegible] il [illegible] e torna la temperatura ambiente, i microbi riprendono [illegible] vivere e a moltiplicarsi celermente. Quindi [illegible] alimento scongelato si decompone con maggior celerità di [illegible] alimento fresco e, per questo, deve esse[illegible] utilizzato in breve e non ricongelato. Per un utilizzo ottimale esistono surgelati da scongelare completamente (filetti di pesce) ed altri da scongelare a metà per evitare eccessivo afflosciamento (fragole, lamponi, mirtilli) o surgelati da cuocere senza essere disgelati (verdure)».

Per maggior chiarezza, ecco il significato delle stelle come è scritto in un opuscolo a cura dell'Istituto italiano alimenti surgelati. «Quattro/tre stelle: temperatura, uguale o inferiore [illegible] -18 gradi. Potete conservare i prodotti surgelati sino alla data di durabilità minima indicata sulla confezione. Due stelle: temperatura, eguale o inferiore [illegible] -12 gradi. Tempo massimo di conservazione, un mese o l'arco di tempo indicato dalla data di durabilità sulla confezione, se è inferiore a un mese. Una stella: temperatura, eguale o inferiore a -6°. «Consigliamo di consumare i prodotti surgelati entro una settimana dall'acquisto. Se conservati nello scomparto del ghiaccio, entro tre giorni. Se conservati in frigorifero [illegible] a temperatura eguale o superiore a zero gradi [illegible] da [illegible]si in giornata».

Simonetta

Anno scolastico '92-'93

[illegible] tariffa ridotta per gli studenti

Nelle scuole è iniziata la consegna dei certificati [illegible] iscrizione per il prossimo anno, da allegare al tagliando di abbonamento per i trasporti pubblici riservato agli studenti.

I certificati sono validi fino al 30 settembre prossimo, consentendo l'abbonamento ridotto a partire da questo inizio mese.

Per gli universitari (l'abbonamento a tariffa agevolata è riservato ai giovani sotto i ventisei anni) l'attestazione di iscrizione al prossimo anno accademico va richiesta presso l'Ufficio Abbonamenti dell'azienda trasporti in corso Francia 6.

Questo l'orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16 dal lunedì al venerdì. Per ottenere l'abbonamento [illegible] tariffa agevolata occorre presentare il libretto universita[illegible] oppure la ricevuta del versamento tasse.

In attesa dei «tanti promossi» alla maturità

Ma il 36 è solo un pezzo di carta

Non per tutti i licenziati la prova d'esame apre le porte del lavoro

«Se cerchi lavoro e hai un voto basso agli esami di maturità, ti sbattono la porta in faccia». Tanti fra gli aspiranti ragionieri, periti industriali o commerciali, geometri confessano di essere «quasi costretti» a proseguire gli studi. Si iscriveranno all'Università per [illegible] laurea che cancelli dal diploma il marchio negativo del «36». Le industrie private chiedono alle scuole i nomi dei migliori, le banche stabili[illegible]o di solito il limite minimo a «45» per i loro concorsi. E' dunque il voto che fa la selezione fra quel 98 per cento di maturi ogni anno? Come si traduce in valore culturale e professionale quel numero tanto temuto che rispecchia l'intero curriculum scolastico e non solo l'esito dell'esame?

Lidia Fiore di Messina, presidente della I commissione ragionieri presso l'Istituto Vera e Libera Arduino dice: «Il «36» rappresenta la sufficienza, vuol dire un «6», ma anche un «5» risollevato. Quel voto in una scuola ad indirizzo tecnico è il segnale al mondo esterno per dire che c'è carenza nelle materie qualificanti per la professione. Il mini[illegible] è la conquista del pezzo di carta, niente più». La professoressa Maria Lissignoli rappresenta gli studenti della sezione B: «Un [illegible] fa sei dei I nostri migliori studenti hanno avuto il posto in banca entro l'autunno. Il voto basso è patente di mediocrità, ma può significare un er[illegible] nella scelta del tipo di studi. C'è chi si riscatta successivamente all'Università, altri se la cavano con i corsi regionali. Otto ore al giorno a perfezionare un piccolo settore sono una garanzia per i datori di lavoro».

Al professionale Ada Marchesini Gobetti i ragazzi si diploma[illegible] tecnici di laboratorio chimico biologico. Il presidente della XII commissione Nicola Cavalluzzo di Bari dice: «Sbaglia chi fa riferimento soltanto al voto. La commissione elabora anche un giudizio che ogni datore di lavoro può conoscere. Di lì si capisce se il voto scarso è frutto di immaturità culturale, di limitate capacità oppure di errore nella scelta della scuola o di assenze per malattia. Personalmente comincio a considerare positivi i voti dal «38». Il «36» si può concedere per generosità, oltre è farina del proprio sacco».

«Il voto della maturità deve essere dato con un occhio al curriculum, uno alle prove d'esame e [illegible] mano sulla coscienza - dice Chiara Acciarini preside del Luxemburg e presidente della I commissione al Guarini per geometri -. Il «36» esprime un livello di stretta sufficienza. Chi lo riceve dovrà completare la preparazione con corsi brevi post diploma. Penso a quelli regionali che possono trasformarsi in un momento di sintesi e specializzazione».

Il voto è importante per entrare nelle facoltà a numero programmato anche per i liceali il cui ingresso all'Ateneo è programmato fin dall'inizio della scuola superiore. Adriana Appendini del Galileo Ferraris, presidente della V commissione allo scientifico Segrè: «Si boccia alla maturità soltanto lo studente impreparato ad affrontare la vita fuori dalla scuola. Un «36» al liceo vuole indicare un livello accettabile ad un esame poco fel[illegible].

Più severo Dario Fissore (docente del Peano) presidente della XXIX commissione presso l'istituto per periti industriali Pininfarina: «Il «36» è la promozione decisa dai docenti perché da solo il candidato non ce l'avrebbe fatta, un atto di fiducia nei confronti del consiglio di classe che ha presentato in modo positivo il ragazzo. Nessuna commissione può avere la presunzione di bocciare soltanto perché l'esame, tanto limitato, è andato male. Il vero problema sono i privatisti che non hanno una storia certa alle spalle e si devono affidare soltanto alle prove».

Maria Valabrega

Ogni giorno stop a decine di processi penali: manca la notifica

La giustizia «rinviata»

Da gennaio a giugno saltati 527 procedimenti su 5639

E' una scena di tutti i giorni: all'inizio del processo si accerta che c'è un impedimento. Il conciliabolo di avvocati davanti a giudici e cancelliere porta alla fatidica conclusione: rinvio a nuovo ruolo

Ogni giorno i pretori, i presidenti di sezione del tribunale e di corte d'appello rinviano a nuovo ruolo il dieci per cento dei processi penali fissati a ruolo. Non per colpa loro. Il problema dei rinvii è uno dei mali che affliggono il nostro sistema giudiziario.

Dopo brevi conciliaboli tra avvocati, pm, difensori e giudici, il presidente recita la formula: «Il processo è rinviato a nuovo ruolo». Musi lunghi tra i testimoni convocati per quel giorno, e che magari [illegible] stati in attesa per ore prima di essere chiamati in aula. Quel che è peggio, mesi di lavoro vanificati, fascicoli che ritornano negli armadi della cancelleria, in attesa che i processi siano rifissati a ruolo.

Ci sono rinvii «fisiologici». Come accade nei processi dove c'è una parte lesa: se l'imputato dichiara di aver intenzione di risarcire il danno perché non dargli la possibilità di farlo? E se l'imputato, regolarmente citato, è colpito da improvvisa malattia (verificabile con visita fiscale) perché non concedergli un rinvio? Altrettanto accade se è legittimamente impegnato il difensore (a patto che non diventi un'abitudine).

Ma ci [illegible] i rinvii «patologici», dovuti all'errore o alla superficialità: notifiche irregolari agli imputati, testimoni non citati. Il presidente della [illegible] sezione del tribunale Maccario fornisce un dato interessante: «Fino agli Anni Settanta la percentuale dei processi rinviati a nuovo ruolo per difetto di notifica era altissima, sfiorava il cinquanta per cento. Da qualche anno le cose vanno diversamente perché le cancellerie funzionano molto meglio. Per i processi che si celebrano con il vecchio rito la percentuale è scesa al di sotto del 10 per cento, per i nuovi è del 2-3 per cento: imputati non rintracciabili, extracomunitari. Altrimenti, se c'è qualche nullità emerge già davanti al giudice delle indagini preliminari».

Secondo il direttore delle sezioni del dibattimento della pretura Carlo Peyron, la mancata notifica resta il motivo più ricor[illegible] del rinvio: «Gli ufficiali giudiziari sono pagati ad atti, guadagnano di meno sulle cause penali e forse sono meno solerti. In base ad una statistica "mirata" nel periodo gennaio-giugno '92, su [illegible] processi, 527 sono stati rinviati a nuovo ruolo: intorno al 10 per cento. Le sedi distaccate (da Avigliana a Chieri) confermano la stessa percentuale: 401 processi rinviati su 4301 fissati».

Nel panorama abbastanza omogeneo spiccano «in negativo» le percentuali dei rinvii alla quarta sezione del tribunale che si occupa dei reati fiscali. Il 26, 27 e 28 maggio le percentuali sono salite alle stelle: cento per cento. Spiega il cancelliere: «Nel gennaio scorso avevamo pendenti 700 processi fiscali che si riferivano ai blitz della procura contro commercianti, artigiani e professionisti. Li abbiamo messi in ruolo per maggio, per dare agli imputati la possibilità di usufruire del condono fiscale. Ma in aprile ci è [illegible] comunicato che il termine ultimo per il condono sarebbe slittato al 31 maggio e abbiamo rifissato i processi per il 26-27 e 28 maggio».

«In maggio abbiamo saputo che il termine slittava al 19 giugno, poi al 30 giugno, e abbiamo rifissato i processi a luglio. Speriamo per l'ultima volta». E' stato effettivamente così: e tra il 9 e il 17 luglio [illegible] chiamati alla sbarra ben 867 imputati in 455 procedimenti, tutti quelli che erano [illegible] rinviati per mesi e mesi.

I cancellieri e gli ufficiali giudiziari hanno le loro colpe, ma anche il governo e chi fa le leggi hanno le loro.

Claudio Cerasuolo

AL DELLE ALPI

Un monumento all'Armonia

Inaugurata ieri allo stadio «Delle Alpi» la scultura «Armonia sensuale ritmica», donata dal Comune di Carrara per i Mondiali del '90 e rimasta per due anni nei magazzini dell'assessorato allo Sport. La statua è stata collocata su una pedana predisposta all'angolo tra i corsi Grosseto e Grande Torino, alla presenza dei sindaci di Torino, Giovanna Cattaneo, e di Carrara, Alberto Pincione.

Blitz della Finanza, manette per due

Pistole e droga nascoste in cascina

Avevano armi: due pistole, una Colt 38 special e [illegible] calibro 9. E droga: sei etti e mezzo di eroina, circa 4 mila dosi. Sono stati arrestati dalle Fiamme gialle della 2ª Legione Guardia di finanza. Due cugini: Pasquale D'Agostino, 42 anni, e Pasqualino D'Agostino, [illegible] anni. Originari di Locri (Rc), abitano a San Francesco al Campo, in una cascina.

Le indagini hanno preso il via mesi fa, dopo il sequestro di altre armi, pistole, fucili a pompa e lupare. Armi che venivano spedite in Calabria. In cambio la 'ndrangheta offriva eroina e cocaina. Seguendo quell'inchiesta gli agenti della finanza hanno scoperto la cascinotta a San Francesco al Campo. Il colonnello Roberto Bovi parla di settimane di pedinamenti e di intercettazioni telefoniche. L'altra sera la perquisizione. Armi e droga [illegible] state trovate nel giardino, in un tombino, struttura in cemento, costruita appositamente. C'erano anche due bilancini e due bombolette di cloroformio.

Quelle armi sono state usate in qualche regolamento di conti? Hanno ucciso? Gli inquirenti lo sospettano: «Attendiamo la risposta delle perizie balistiche». E quelle due bombolette di cloroformio? Dovevano essere usate per un sequestro di persona?

Queste domande, spiegano gli inquirenti, [illegible] soppesando le figure dei due arrestati: «Pasquale D'Agostino è uomo di spicco nella 'ndrangheta, capo dell'organizzazione che opera nel Basso Canavese, appartenente al clan che, nella Locride, si ritiene collegato con le famiglie dei Marando e dei Romeo». E' incensurato, così come il giovane nipote, Pasqualino.

Muratori di professione, [illegible] viaggiavano in Mercedes (nuovissima) e per le loro comunicazioni usavano due telefoni cellulari. Parole e frasi sempre in [illegible] dice: «Sì, la farina è arrivata».

Un altro chilo e mezzo di eroina (circa 8300 dosi) è stata sequestrata dai finanzieri nel corso di un'altra operazione. La droga era nascosta sotto un cavalcavia della tangenziale, in località Barauda di Moncalieri, abbastanza vicino al Po.

LE OFFERTE DEI LETTORI A SPECCHIO DEI TEMPI

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 27 giugno al 3 luglio. I fondi sono devoluti al nuovo centro tumori di Candiolo e al comitato Ghirotti. Aiuti anche per i malati in difficoltà.

27-28 giugno: Rina e Michele, ricordando affettuosamente la cognata Renza Negro Quattrocolo 300.000; i colleghi Sip di Franco, in memoria del papà Vittorio Peculio 160.000; G.R. 100.000; i dipendenti della ditta Auxilia e Tealdi, in memoria di Renza Negro Quattrocolo 100.000; in memoria di Mariella Giliando 100.000; Umberto, Marco, Paolo e Davide 15.000.

30 giugno: I colleghi dell'Unione Industriale e A.M.M.A.-provincia di Torino, in memoria della signora Vera Gallafrio 770.000; le famiglie Sollitto, Sessa e Caruso in memoria della mamma 750.000; in memoria di Rondilone Antonio, i cognati Caronna 500.000; gli amici, in ricordo di Neda Giuseppe 500.000; 16ª Tapinada e Trofeo Csain effettuata domenica 7 giugno 450.000; in memoria Elsa Casalini, la sorella Giovanna, le famiglie Lisa, Merlin, Mattalia e Paniate 400.000; condomini di c.so Svizzera 119 e c.so Regina Margherita, in ricordo di Idilia Pavanelli 350.000; in memoria di Candido Marcello - famiglie Rivolta, Girardo, Mancuso, Boldo, Coriasco e Giacomelli Ruozzi 290.000; in memoria di Cirrito Filippo, i colleghi della figlia Franca 210.000; i signori condomini di via Caraglio 28 Torino in memoria del signor Roita Angelo 150.000; i ragazzi del '42 140.000; in memoria di Belluati Carmelo 100.000; in memoria di Rondilone Antonio le famiglie Iannelli, Eramo e Manente 60.000; A.Z. in memoria dei defunti 50.000; in ricordo e riconoscenza del prof. Guido Magnani - V. Barbara 50.000; a ricordo di Boscolo Attilio 30.000; per la nonna Barbara 10.000.

1 luglio: i donatori Avis di Sangano, in memoria di Turina Maria ved. Nicola 506.000; amici e famigliari, in memoria di Turina Maria ved. Nicola 500.000; in memoria di Emanuele Montà inquilini e proprietari di via Fratelli Carle 14 Torino 360.000; in memoria di Gallo Giovanni Battista, i colleghi di Francesco 152.000; in memoria di Morelli Angelo, la ditta Devalle e dipendenti 140.000; in ricordo di Carlo Torretta, i colleghi del figlio Mario della ditta Framatome spa 90.000; in memoria dei nostri morti, G.B.M. 50.000; in memoria di Giovanni Piasco 50.000; B.A. [illegible].

2 luglio: Circolo della qualità Fiat Rivalta 400.000; in ricordo di Bietto Elisabetta, parenti e amici 300.000; in ricordo di Vitillo Luigi, parenti e amici 290.000; condomini e inquilini di via Cordero di Pamparato 5, in memoria di Guido Bottinelli 215.000; Gianna 200.000; in memoria di Garino Felice, il condominio di corso Brescia 19-21-23 150.000; C.M. 100.000.

3 luglio: in memoria di Elsa Allais, Rotta, Sosia, Capra, Adriano, Vigliano, Ricca, Ferrua, Mossetto, Picchiolutto, Daniele, Galasso, Mondo, Gavassa, Padovan 700.000; in memoria di Natalina Macario ved. Nepote (Minna), sorelle, fratelli, cognate e nipoti 500.000; in memoria di Beltramo Pietro, i colleghi della Fiat Aviazione del figlio Umberto 360.000; condomini di c.so Re Umberto 94 in memoria di Rubatto Felice 300.000; i colleghi di Ceretto Gualtiero in ricordo della mamma 284.000; in memoria della [illegible] Leonelli Erinna ved. Grosso, il condominio di via Villa Cristina 7 e [illegible] Savonera 229.000; G.R. 200.000; i colleghi di lavoro di Nicolò Anna in ricordo della sua mamma 150.000; in memoria dei miei cari defunti 100.000; in memoria di Carla Ferro, i cugini Magliano 50.000.

Offerte dei lettori per il Fondo di solidarietà.

27 giugno - 3 luglio: N.N. 2.000.000; riconoscente a Papa Giovanni XXIII, chiedendo aiuto 200.000; P.F. 100.000; in memoria di Giovanna e Angelo Pannoni 100.000. Inquilini di via Oropa 124 Torino, in memoria di Perfetti Angelo 190.000; in ricordo di Giovanni 50.000; M.B. 250.000; B.A. 50.000; N.N. 20.000; Gianna 200.000; G.B. 100.000.

Offerte dei lettori per aiuti agli anziani (Tredicesime dell'amicizia).

27 - 28 giugno: in memoria della [illegible] Rosina, i nipoti Giacomo e Antonio 300.000; in memoria di Rosina Mursone, le famiglie Bidoggia, Labonia, Fenoglio, Mezzano, Cestari, Bustreo e Carosso 165.000; in memoria di Mursone Rosina, famiglia Caresio Giuseppe 150.000; in memoria di Mursone Rosina, Mariuccia Caresio 150.000; in memoria di Mursone Rosina, Carla e Mario Perona 100.000; in memoria di Mursone Rosina, famiglia Romanelli 50.000; in memoria di Mursone Rosina, famiglia Fornoni 20.000.

30 giugno: Legato Chiapetti Erminia per aiuto ad anziani bisognosi 641.265.

1 luglio: Gagliano Andrea 200.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: da Adelgisa Wulz ved. Curletti 500.000; L.R.F. 60.000; da Maurizio, Lorenzo, Claudio 50.000; A.M. 50.000; in ricordo di Agostino Pirotta, Margherita, Emanuela ed Emilia 250.000; Angela Garola 1.000.000; R.B. e G.E. in memoria 19.500; ringrazio la Vergine Consolata 200.000; ringrazio la Vergine Consolata 200.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di nonna Amalia, parenti ed amici 210.000; per Andrea e Antonella 200.000; in ricordo di Ruffinella Savina ved. Jotti 250.000; in memoria di Benettin Emilio 160.000; ricordando Franco nel 5° anniversario del decesso 500.000.

Quando il Comune è padrone di casa: un esempio di miliardi spesi e di risultati deludenti

Piove nel Conservatorio

Dopo un restauro durato sei anni

Chi vuol constatare come il Comune non sia in grado [illegible] gestire un immobile, dove sono stati profusi in lavori oltre 3000 milioni in sei lunghi anni, visiti il Conservatorio Giuseppe Verdi, in piazza Bodoni.

Con le spiegazioni del maestro Giorgio Ferrari, che lo frequenta dal '66 [illegible] lo dirige dal '78, [illegible] un quadro dettagliato di come il denaro pubblico viene usato e di quali controsensi è capace la burocrazia settorizzata dei funzionari.

Partiamo da una constatazione: il Conservatorio, costruito in 3 anni, fra il '25 e il '28, dove[illegible] ospitare 100 allievi e 25 insegnanti. Oggi, [illegible] [illegible] aule in meno, sacrificate alle norme [illegible] sicurezza, lo frequentano 750 alunni e 150 docenti. Ci sono due succursali, in via Giolitti 42, e in via Bidone 33, ma un palazzo attiguo, in via San Francesco da Paola 27, acquisito (spesa 1772 milioni) nel 1987 e destinato ad essere ristrutturato [illegible] collegato all'edificio principale con un sottopasso, è rimasto inutilizzato. Oggi è cadente: vetri rotti, abbandono.

Nel neoristrutturato Conservatorio piove: l'aula 24, all'ultimo piano, ha [illegible] soffitto sfondato da settimane. Mucchi di segatura e un secchiello fino ad oggi sono l'unico intervento fatto.

Il maestro Ferrari, che accompagna nel «tour dei guai», è esplicito: «E' vero, qua in sei [illegible] hanno lavorato molto. Ma come hanno lavorato? Non mi hanno mai dato quello che chiedevo. Ho detto che i pavimenti di marmo [illegible] vanno bene: li hanno messi tutti di marmo, solo quelli di due aule, la 19 e la 20, sono in legno. Ho chiesto luci adeguate: mi hanno messo comuni neon. Ho chiesto i doppi vetri. Risposta: impossibile. Ho chiesto le doppie porte isolate, come in tutti i conservatori: impossibile anche questo. Solo qualcuna è malamente coibentata». [illegible] serrature [illegible] così scadenti che un'insegnante [illegible] rimasta chiusa dentro l'aula 18: per liberarla [illegible] stata sfondata la porta, mai più riparata. In [illegible] delle salette da concerto una pedana è stata rimossa per ripararla: sono passati 7 anni, non è ancora tornata. Uno dei gabinetti, al primo piano, non ha aperture verso l'esterno e neppure un aspiratore: c'è da chiedersi se l'Usl sia mai stata da queste parti o se il funzionario addetto fosse privo di vista e odorato.

Al piano terreno, per superare [illegible] gradini, [illegible] stati messi i montacarichi per gli handicappati. Che però ai piani superiori devono [illegible] portati a braccia, mancando [illegible] ascensore. Le scale [illegible] sicurezza, enormi, paiono essere un monumento all'applicazione cieca delle disposizioni.

L'interno del Conservatorio è stato imbiancato dopo trent'anni di oblio: ma le vernici sono state date male e senza pulire prima muri e porte. Oggi, dopo meno di due anni dai lavori, ci [illegible] già scrostature da ogni parte.

Nell'ufficio del direttore c'è una tapparella che ha una storia: [illegible] 13 mesi [illegible] e da allora, malgrado tre visite dei tecnici, non [illegible] mai stata [illegible]ta. Anche questo è impossibile? [illegible] operaio volenteroso è riuscito, tempo fa, a sollevarla, in modo che dalla finestra potesse entrare ugualmente la luce. Un biglietto invita a «non toccare».

Altrimenti cade e si torna al buio. Riscaldamento: d'inverno in certe aule si raggiungono i [illegible] gradi, [illegible] da rovinare anche gli strumenti oltre che la salute di alunni ed insegnanti, in altre non [illegible] arriva [illegible] 16. E si gela al pianoforte.

Gianni [illegible]

[illegible] AI CONCERTI [illegible]

«Risonanze indesiderate»

Il salone dei concerti del Conservatorio, che Uto Ughi aveva definito «con l'acustica migliore del mondo», dopo le opere di ristrutturazione e di messa [illegible] norma ha perso smalto. «Per carità - dice il maestro Ferrari - su questo tema le opinioni sono tante, ma [illegible] innegabile che alcune modifiche provocano delle risonanze indesiderate». La rinuncia a circa 300 degli originali 950 posti ha aumentato il volume libero della sala. Allo stesso modo l'aver liberato il vano sotto il palco, pur essendo un'operazione indispensabile [illegible] fini della prevenzione incendi, ne ha esaltato l'effetto [illegible] [illegible]sa armonica. Le poltrone, inviate a Padova per il restauro (nessuno a Torino era in grado di eseguire i lavori necessari?), sono tornate quando il cantiere era [illegible]a aperto e sono rimaste un paio d'anni sotto polvere e calcinacci. E alcune sono nuovamente da restaurare: perdono letteralmente i pezzi.

Il soffitto a cielo aperto che resta così da settimane nell'aula 24 del Conservatorio. Sopra, il direttore Giorgio Ferrari

Il direttore «Qui è tutto rotto in che modo hanno lavorato?»

Un giovane scompare nel lago artificiale di una cava a La Loggia

Inghiottito dall'acqua

Lavorava a bordo di un piccolo motoscafo per una ditta di estrazione di sabbia
[illegible] sommozzatori dei vigili del fuoco stanno cercando di recuperare il corpo

Tragedia ieri mattina a La Loggia, in una cava per l'estrazione della sabbia in frazione La Gorra: un giovane dipendente della ditta «Musso», Luca Torresin, 20 anni, abitante a Chieri in via Fratelli Cervi 4, è morto annegato nell'unico grande bacino del giacimento.

Il ragazzo si trovava su un piccolo motoscafo al centro del lago artificiale, quando, verso mezzogiorno, è scomparso nelle acque opache e immobili che si estendono per una superficie [illegible] circa 800 mq e una profondità di quasi dieci: il suo [illegible] non è stato ancora ritrovato dai sommozzatori dei Vigili del Fuoco [illegible] Torino che stanno lavorando ininterrottamente.

Sulla causa della tragica morte, intanto, solo interrogativi. Nessuna risposta certa; mentre i responsabili della cava continuano a tenere rigorosamente lontani [illegible] curiosi. L'unica ipotesi giudicata improbabile dai carabinieri di Moncalieri è quella del suicidio. Lascia tuttavia perplessi anche la più immediata congettura della perdita [illegible] equilibrio del ragazzo sulla barca: «I motoscafi utilizzati in questi bacini hanno il fondo piatto - spiegano gli esperti -. Anche volendo, [illegible] praticamente impossibile farli dondolare».

Gli inquirenti si stanno così concentrando sulle due restanti ipotesi del malore [illegible] dell'imprudenza: forse Luca si è sporto troppo per recuperare un qualcosa caduto in acqua.

Sul luogo dell'incidente, al fondo di una stradina sterrata [illegible] duecento metri dal Po, nella ca[illegible] non segnalata del chierese Paolo Musso, i vigili urbani di [illegible] Loggia e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Moncalieri sono al lavoro da ore per far chiarezza sull'accaduto. I sommozzatori dei Vigili del Fuoco stanno scandagliando [illegible] fondale alla ricerca del corpo dello sventurato: le ricerche non s'interromperanno finché il cadavere non sarà recuperato.

Luca Torresin viveva assieme al padre Fernando, 58 anni, netturbino del Comune di Chieri, al fratello Stefano, 18 anni, anche lui dipendente della ditta «Musso», [illegible] alla sorella Daniela di [illegible] anni. La mamma [illegible] morta nell'agosto dell'anno scorso: Luca lascia altre due sorelle sposate che vivono a Chieri [illegible] a Torino e un fratello che vive a Rovigo, luogo d'origine della famiglia Torresin.

Luca Torresin 20 anni. A sinistra [illegible]o dei responsabili della ditta «Musso» di La Loggia sul luogo della [illegible]sgrazia

---

Agricoltore di Buriasco ricoverato in prognosi riservata

Precipita nel silo

Si è spezzata la trave sulla quale stava camminando a 5 metri d'altezza
Un'ora di lavoro per vigili del fuoco [illegible] medici prima di riuscire a estrarlo

Infortunio sul lavoro ieri, poco dopo le 11,30, alla ditta Fenoglio Agricoltura, in piazza Tegas 11 a Buriasco. Uno dei soci, Claudio Fenoglio, [illegible] anni, via Rampini 11, Pinerolo, sposato e con [illegible] figlie, [illegible] precipitato [illegible] oltre cinque metri in un silos di cemento. E' in prognosi riservata al Cto.

L'urlo dell'uomo [illegible] il [illegible] di travi che cadevano hanno attirato l'attenzione del fratello del Fenoglio, Piero. Mentre da Vigone si [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa, da Pinerolo arrivavano due squadre dei vigili del fuoco e dal Cto decollava un elicottero con [illegible] bordo una équipe medica.

Il salvataggio di Claudio Fenoglio si [illegible] rivelato laboriosissimo. Per accedere al silos, alto come un palazzo di tre piani, i vigili del [illegible] hanno utilizzato una piccola apertura sulla sommità del contenitore del grano e, dopo aver camminato a carponi sotto il tetto (in quel punto alto poco più [illegible] 60 centimetri), sono riusciti a calarsi sul fondo. L'uomo respirava a fatica e perdeva sangue dalla [illegible]. Analoghe acrobazie hanno dovuto fa[illegible] medici e infermieri.

Avvolto da una barella pneumatica per evitargli altri traumi, Claudio Fenoglio è stato poi portato all'esterno. I vigili del fuoco hanno dovuto piazzare [illegible] scale aeree davanti all'apertura del silos mentre, dall'interno, barella e ferito venivano sollevati con corde. Per far scendere la barella è stato ancora necessario utilizzare un «muletto». Tutta l'operazione di soccorso è durata oltre un'ora.

Al Cto i medici hanno riscontrato al Fenoglio [illegible] trauma cranico e si sono riservati la prognosi. La disgrazia sarebbe da addebitare al cedimento della trave sulla quale Claudio Fenoglio stava camminando.

Claudio Fenoglio 49 anni viene soccorso e trasportato d'urgenza al Cto

---

E' stato il rifugio di molte extracomunitarie in cerca di un lavoro

Dalle suore per diventare colf

Ma il Famulato cristiano chiude per restauri

Se domandate a un torinese cos'è e dov'è l'istituto delle suore del Famulato Cristiano probabilmente ricevete risposte [illegible]. Difficile persino rintracciarlo sulla guida telefonica. In compenso centinaia di donne dal Terzo Mondo arrivano a Torino con l'indirizzo in tasca [illegible] vanno dritte in via Lomellina 44. Hanno saputo che qui possono disporre di un letto, di un pasto, [illegible] che potrebbero, se tutto va bene, anche trovare lavoro.

L'hanno saputo dal tam-tam che attraversa meridiani e paralleli collegando popoli assediati dalla fame e dal bisogno. Chi è già stato a Torino informa i parenti rimasti [illegible] paese d'origine, questi fanno correre parola, così gli indirizzi dei luoghi d'accoglienza sono più noti in Marocco o in Somalia, in Perù o [illegible] Colombia che nella nostra città. Le dieci stanze del Famulato in questi giorni sono state sgomberate dalle inquiline: occorrono restauri [illegible] un modo diverso di pensare all'accoglienza e all'ospitalità. La madre generalizia suor Antonietta con sano pragmatismo pensa di restituire all'istituzione l'«originale carisma». Quello, spiega, «di preparare delle buone collaboratrici domestiche».

Suor Antonietta che [illegible] Terzo Mondo si intende per aver trascorso una ventina d'anni in Colombia come missionaria, spiega quali [illegible] le tante, troppe, difficoltà delle donne che arrivano a Torino.

Dice: «Spesso sono giovani diplomate o laureate, tra i venti ed i trent'anni, che non sanno [illegible] funziona [illegible] lucidatrice o come si prepara la pastasciutta [illegible] mal si adattano a fare lavori umili, sottopagati. Negli ultimi mesi è cresciuta la schiera delle clandestine e ciò pone problemi a chi le assume. Se ac[illegible] di fare le colf lavorano [illegible] loro rischio prive di qualsiasi tutela. Sperano di racimolare un po' di quattrini [illegible] mandare ai parenti e quasi tutte vogliono tornare al Paese d'origine. Se lavorano a noi pagano cinquemila lire [illegible] giorno, ma non possiamo, per legge, tenerle più di sei mesi. Purtroppo non [illegible] lavorano: la maggior parte [illegible] arrangia. Se hanno parenti o amici sbarcano il lunario, altrimenti [illegible] la solitudine, la disperazione o il marciapiede».

L'osservatorio [illegible] via Lomellina segnala che [illegible] calata l'immigrazione delle filippine (le più cercate); aumenta invece quella di somale ed eritree mentre stanno arrivando anche polacche e [illegible]. Altra difficoltà [illegible] la lingua: «Quasi nessuna parla italiano e [illegible] vogliono neppure impararlo. C'erano dei volontari che si sarebbero prestati a far [illegible]la ma abbiamo dovuto smettere per [illegible] di adesioni».

[p. p. b.]

Preso un estorsore

[illegible]

I carabinieri hanno arrestato un torinese che insieme con due complici aveva appena tentato un'estorsione ai danni del salone «Autoimport» di [illegible]avigliano. Da una Fiesta sono scesi due uomini, mentre un terzo è [illegible] [illegible] posto di guida. I due hanno chiesto di poter parlare [illegible] [illegible] dei titolari; si è presentato Giuseppe Fissore. Poche parole: «Prepara cento milioni o facciamo saltare il salone».

Poi si sono allontanati a bordo della Fiesta verso Torino. L'imprenditore ed il fratello, dopo un attimo di sorpresa, hanno d[illegible] di inseguire l'auto dei ricattatori, ma senza esito. Così si sono rivolti ai carabinieri. La F[illegible] è stata individuata a Carmagnola: due sono [illegible]iti a fuggire nei campi, l'autista è stato bloccato. E' Mario La Pera, 27 anni, via Capua 30, meccanico. Ha detto di [illegible] accompagnato [illegible] Savigliano due sconosciuti. E' agli arresti per tentata estorsione.

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte [illegible] orario continuato

Farmacie aperte per turno oggi, orario continuato dalle [illegible] alle 19,30: Amasio, piazza Statuto 3; Antoniotti, [illegible] Moncalieri 59; Cervino, corso Vercelli 111; Comunale n. 3, via Boccaccio 16; Comunale n. 36, via Filadelfia 142; Corso Grosseto, corso Grosseto 221; Degli Stemmi, via Po 31; Del Corso, via Saluzzo 1; Donato, corso Francia 385; Mijno, [illegible] Frejus 100; Picco, via Sacchi 48; Rostis, via Pramollo 6; San Giacomo, via Genova 124; Villa Giusti, via Villa Giusti 7.

Lavori sui [illegible]

Da domani, per circa un mese, la linea 15 sarà parzialmente sostituita (lunedì-venerdì, ore 8,10-19,15), da autobus navetta per il rinnovo dei binari in via Monginevro, [illegible] i corsi Racconigi e Trapani. Capolinea provvisorio in piazza Robilant, per via Lancia, corso Trapani, via Monginevro, via Bionaz e via Brissogne. In direzione di piazza Robilant, via La Thuile, via Monginevro, corso Trapani, via Lancia.

[illegible] concorsi

Le ultime graduatorie dei concorsi per l'abilitazione alle [illegible]ttedre nelle scuole superiori saranno affisse martedì presso la sovrintendenza scolastica (corso Matteotti 32/l e il provveditorato (via Coazze 18). Riguardano chimica agraria, costruzioni, discipline commerciali e giuridico economiche, disegno tecnico, filosofia, filosofia e storia, informatica gestionale, francese, inglese, materie letterarie per gli istituti tecnici e i licei, latino [illegible] greco, psicologia sociale, scienza dell'alimentazione, scienze naturali, microbiologia. Insegnanti tecnico pratici per i laboratori di: disegno artistico, economia domestica, chimica, microbiologia, informatica industriale. Dieci giorni per i ricorsi.

Trofarello, rapina [illegible] 80 milioni

Tre uomini armati [illegible] a viso scoperto hanno rapinato l'agenzia di Trofarello dell'Istituto bancario San Paolo. I malviventi [illegible] giunti in strada Torino [illegible] bordo di una Fiat Uno, risultata rubata. Dopo [illegible] immobilizzato l'agente di guardia, due di loro sono entrati e si sono fatti consegnare dal direttore, Giovanni Berghiatti, circa 80 milioni. Facendosi scudo con un ostaggio [illegible] poi fuggiti. La guardia giurata ha esploso diversi colpi d'arma da fuoco, ma senza colpire i malviventi.

Alpignano, si dimette assessore del pds

Ad appena quattro giorni dall'elezione dopo due mesi di crisi la giunta pds, verdi e partito repubblicano di Alpignano è di nuovo nella bufera. L'assessore pidiessino Gianmaria Onadi, architetto con delega ai lavori pubblici, ha deciso di abbando[illegible] in un solo colpo la poltrona in giunta e in Consiglio comunale, facendo così ripiombare la maggioranza in una situazione di pre-crisi.

Cani e gatti, di razza o no, sono gli inseparabili amici della nostra vita

A quattro zampe, sempre fedeli

In cambio chiedono di essere trattati bene

A pensarci bene è il vero amico di famiglia, l'unico ospite fisso a cui è consentito di bighellonare e accovacciarsi in ogni angolo della casa. Guai [illegible] lo facesse [illegible] altro. Lui se lo può permettere. Cane o gatto che sia, è fedele, affettuoso, giocherellone, divertente. Offre compagnia.

[illegible] vuole essere prescelto. Proprio lui e non [illegible] altro. La prima questione che si pone, fondamentale: [illegible] o gatto? E ancora: cane o gatto di razza, capaci di soddisfare il [illegible] estetico e il desiderio di prestigio sociale? La maggior parte di chi ama gli [illegible]ali si accontenta di un bastardino o di un trovatello, senza pedigree araldico molto più affabili e compagnoni, [illegible] pretese, gonfi di affetto per chi li ha raccolti.

Il vero cane da compagnia. A lui si deve il detto: fedele come un cane. Molte volte la scelta [illegible] depositata in qualche segreto cantuccio della nostra psiche. Comunque è sempre meglio domandarsi: cosa [illegible] vuole dal cane? Guardia, difesa, rappresentanza di lusso, fiuto da [illegible]e, o semplicemente compagnia? Non c'è che l'imbarazzo della scelta. [illegible] cane è il pri[illegible] animale addomesticato dall'uomo fin dall'epoca delle palafitte, nell'era neolitica. Da allora si è moltiplicato sulla Terra in un'infinità di razze.

Mettiamo che sia gatto. C'è in questi piccoli felini un fascino particolare, una componente misteriosa che evoca magie e riti esoterici. Si pensi agli antichi egizi. L'occhio sornione [illegible] insondabili ambiguità. Il suo corpo flessuoso [illegible] capace [illegible] selvagge acrobazie, bizzarrie improvvise. Sono nate [illegible] di lui superstizioni tutte da sfatare: fal[illegible] come un gatto, ladro come un gatto, attenti [illegible] gatto nero che [illegible] la strada, nemici come cane e gatto.

Sciocchezze. Il gatto allevato bene, sia d'Angora o siamese oppure il micetto prelevato nella nidiata anonima, diventa un perfetto casalingo, coccolone, divertente, affezionato. Naturalmente non si deve farlo tor[illegible] all'antico mestiere di sopravvivere acciuffando topi. Anzi, bisogna prodigargli più [illegible] e il suo mantenimento costa qualcosa in più perché [illegible] signor micio ha bisogno della «lettiera» sempre fresca (lui [illegible] fa le passeggiatine igieniche), è più esigente nell'alimentazione, va più soggetto a disturbi gastro-intestinali, [illegible] malattie parassitarie. L'assistenza del veterinario è di rigore. Ma questo vale anche per i cani, soprattutto cuccioli.

Due immagini della Diner Dog la grande esposizione di prodotti nata per rispondere ad ogni esigenza degli animali da casa Quattro punti vendita a Torino ma sono in progetto altri centri ad Asti, Alessandria o Milano

Postaldog, la novità

L'impero Diner in continua crescita

«Allevare [illegible] animale [illegible] quasi più difficile che allevare un bambino. Un bimbo piange, e poi incomincia a parlare, ti aiuta a capire che [illegible] ha. L'animale non parla e non sente. Come comprenderlo?».

L'affermazione [illegible] di Giuseppe Nizza, l'imprenditore tori[illegible] che [illegible] [illegible] intende davvero, perché sulle esigenze degli animali ha creato un piccolo impero commerciale: il Diner Dog, una grande esposizi[illegible] a libero servizio di tutti i prodotti che in Italia e in ogni parte del mondo sono stati escogitati per rispondere [illegible] ogni esigenza degli animali da [illegible]: 4200 gli articoli esposti. Quattro i punti di vendita a Torino (la casa madre [illegible] in corso Siracusa 131), uno di prossima apertura ad Asti e un altro in progetto ad Alessandria.

E Diner Dog sta esaminando l'opportunità di insediarsi a Milano, sfruttando le esperienze maturate in Piemonte e mantenendo le caratteristiche originarie.

L'iniziativa di Giuseppe Nizza [illegible] partita otto anni fa e si è ingigantita col tempo, con l'esperienza, soprattutto con il contatto quotidiano [illegible] i clienti. Nizza è un personaggio [illegible] alle loro esigenze, [illegible] disdegna di dialogare con chi [illegible] [illegible] il carrello della spesa.

Vuole sapere cosa va e cosa [illegible] va, vuole conoscere ogni problema. Poi trova le soluzioni. [illegible] rivelato il [illegible] piccolo segreto anche [illegible] alcuni imprenditori stranieri venuti a Torino per studiare l'organizzazione e capire la chiave del [illegible] di Diner Dog.

Poi, tre anni fa, [illegible] nata l'idea del Postaldog, la vendita per corrispondenza con un catalogo che descrive ed indica i prezzi [illegible] [illegible] [illegible] per animali da compagnia: [illegible] sintesi essenziale dell'assai più ricco campionario che [illegible] trova nei magazzini. «Comperate al [illegible] stando seduti in poltrona [illegible] casa vostra. Noi provvederemo alla [illegible]». Questo lo slogan di Postaldog. Il catalogo viene inviato gratuitamente [illegible] richiesta. I prezzi sono competitivi.

Andiamo allora a curiosare nelle corsie del Diner Dog di corso Siracusa, nei grandi scaffali straripanti di [illegible] colorate. Si scopre un mondo [illegible]sciuto: l'enorme business che l'uomo ha realizzato intorno al suo amico animale. Meglio lo tratti, più l'animale ti fa fare affari.

«Bisogna essere onesti - dice il signor Nizza -. Molti mi domandano se faccio questo lavoro per amore degli animali. Certo che li amo. Amo anche i bambini. Ma se producessi pannolini per neonati, [illegible] di sgiungerei l'affetto dagli affari. Questo è il mio lavoro».

L'ALIMENTAZIONE

La scelta tra 500 menù anche per chi è a dieta

Le grandi scansie del Diner Dog mettono subito in evidenza la grande importanza dell'alimentazione nella vita degli animali. Non ci crederete, ma [illegible] almeno cinquecento i menù offerti. C'è soltanto il problema della scelta, [illegible] partire dalla distinzione fra alimenti umidi e secchi. I cibi umidi, contenuti in scatolette, so[illegible] sterilizzati a 127 gradi. Enorme la varietà di odori e sapori. Ma mentre l'odore colpisce l'olfatto [illegible] padro[illegible] che apre la scatola, al cane o al gatto interessa soltanto il sapore, l'appetibilità del prodotto. Una volta azzeccati (fra le centinaia) i sei o sette menù che il cane e il gatto dimostrano di gradire, si [illegible] avanti tranquilli. Anche [illegible] noi non piace che ci [illegible] serviti sempre gli stessi piatti.

Particolare importante: ci sono almeno venti diete a disposizione dei cani sofferenti di particolari disturbi. Deve essere però il veterinario a indicarla, secondo la malattia: cardiopatie, disturbi renali, dermatiti, eccetera. Il commerciante [illegible] [illegible] un medico. Stesso discorso per il gatto, che ha il palato più difficile.

Esistono anche menù secchi per un pasto [illegible]pleto. [illegible] genere vengono usati fiocchi e riso soffiato che costituiscono un valido integratore ali[illegible] dell'umido. L'animale ha [illegible] sue abitudini [illegible] il padrone non si meraviglia se, dopo aver gradito per lunghi periodi [illegible] certo [illegible]ù, la bestiola lo disdegna. E' un rifiuto passeggero.

Chi produce tutto questo [illegible] l'appetito di cani [illegible] gatti? Produzione e commercializzazione sono prerogativa di tre aziende leader (Dolma, Quaker, Nestlè), [illegible] [illegible] aziende medie e di una nutrita schiera di piccole imprese. Il settore ha [illegible] molta strada da percorrere per raggiungere i livelli dei Paesi europei e americani.

Una divagazione. Vi è capitato ultimamente di vedere un cane intento a rosicchiare un osso? Quasi certamente [illegible] una bestiola abbandonata. Un rispettabile cane domestico magari ci starebbe anche lui, forse invidia il collega sbandato. «Posa l'osso», gli griderebbe la padroncina. Eppure il cane ha bisogno di masticare, dove farlo per rafforzare la dentatura. Ed [illegible] i surrogati industriali che giungono in suo soccorso: sono i cosiddetti «masticativi». Negli scaffali [illegible] Diner Dog se [illegible] possono contare almeno 35 [illegible] tutti i tipi, dai più verosimili ai più estrosi: ossi [illegible] pelle di bufalo in quindici misure; scarpette di osso di bufalo; ossi annodati; bastoncini pressati, ritorti, annodati; e poi biscotti che nulla hanno [illegible] che vedere [illegible] l'alimentazione, piuttosto fanno [illegible] snack-passatempo, integrali, duri, fatti in diverse forme, dai gallettoni agli ossi.

Se il cane ha bisogno di «farsi i denti», il gatto ha la necessità autentica di «farsi le unghie». Deve consumarle su qualcosa di duro a mano a mano che crescono, altrimenti [illegible] farne le spese [illegible] le tappezzerie, le poltrone, le gambe di tavoli [illegible] sedie. L'industria dei felini da famiglia ci propone allora i «tiragraffi». [illegible] ne trovano almeno una ventina di esemplari, tutti imbevuti di essenze [illegible] erbe particolari che attirano le unghiette del micio innervosito dalla crescita degli artigli.

LA SALUTE

Il collare «Elisabetta» per chi è stato operato

E' bello curiosare nell'enorme congerie [illegible] collari, guinzagli, museruole, pettorine: tante fogge, tanti materiali, tante lunghezze. [illegible] a questo punto decidiamo [illegible] spigolare tra le «cose» meno conosciute. E' rassicurante la ciotola temporizzata. Serve quando si è assenti. Ogni 24 ore (è un esempio) il meccanismo [illegible] automaticamente e somministra il pasto all'animale che attende affamato.

Ci sono i cappottini per cani. Non c'è da sorridere. Dal tempo delle [illegible] [illegible] oggi anche le razze canine si sono evolute fisicamente. [illegible] vita al chiuso, nel tepore delle case, ha reso i nostri cani più sensibili agli sbalzi termici: possono [illegible]e se portati senza preparazione in climi rigidi, in alta montagna.

Ad un [illegible] che è stato operato all'addome, alla schiena, ad una zampa, occorre mettere il collare Elisabetta: [illegible] un collare rigido che gli impedisce di arrivare con [illegible] muso alla ferita [illegible] ancora rimarginata e [illegible] danneggiarla. Esistono anche le mutandine igieniche per la cagnetta in calore, per tenere lontano il maschio galante. Siamo permissivi con i gatti, [illegible] limitiamo la loro libertà di gironzolare da una stanza all'altra, di uscire sul balcone.

E' possibile concederglielo senza aprire le porte, mediante la porticina elettronica che automaticamente libera il passaggio quando si avvicina il micio munito di un sensore. Ma c'è anche la porticina a calamita che si chiude da sola quando il gatto [illegible] passato.

Abbiamo trascurato purtroppo, e ce [illegible] accorgiamo in tempo, uccelli, pesci, roditori. Nei reparti a loro dedicati c'è da sbizzarrirsi nella scelta di gabbie [illegible] voliere, acquari, accessori simpaticissimi come altalene [illegible] trespoli, nidi, bagni per pappagalli, ruote in ferro [illegible] plastica per criceti.

E sugli scaffali troviamo anche [illegible] chicca: i collari anti-abbaiamento, definiti [illegible] Giuseppe Nizza strumenti educativi. Impediscono al cane di abbaiare, quando non è il [illegible]. Avete pre[illegible] quel filo percorso da una leggerissima (e comunque innocua) scossa elettrica che i pastori stendono intorno all'area del pascolo? Se la mucca lo tocca con il muso, subito si ritrae e rientra nei ranghi.

Il collare educativo contiene due sensori [illegible] una pila. Quando il cane abbaia, [illegible] piccola scarica lo induce a smettere. Niente abbaiamenti, niente scossa. Il cane capisce presto cosa gli conviene fare. Ci sono addirittura i collari anti-abbaiamento con telecomando, da venti [illegible] [illegible] metri [illegible] distanza. Com'è bello immaginare le conseguenze: pace profonda di notte e nes[illegible] litigio [illegible] i vicini e conseguenti problemi con tutti i condomini.

Questo resoconto, è inevitabile, pecca per molte omissioni. Ma è molto facile rimediare alle lacune. [illegible] occorre far altro che una visita intelligente a Diner Dog. Oppure, in alternativa, richiedere il catalogo gratuito [illegible] domicilio di Postaldog.

Punto primo: pulizia

Spray e shampoo per ogni necessità

Anche gli amici a quattro zampe hanno, come noi, l'esigenza di un'igiene accurata. Quindi, dei prodotti occorrenti. Vediamo quelli per i cani. Ci sono gli shampoo per cuccioli, gli shampoo neutri, alle proteine, [illegible] catrame, allo zolfo; perlomeno venti varietà [illegible] shampoo.

Se [illegible] considera l'esteso numero di case produttrici, si fa presto a calcolare che nelle [illegible] di Diner Dog gli shampoo a disposizione [illegible]perano abbondantemente il centinaio.

In nessuna profumeria se ne trovano altrettanti per la clientela umana. D'altra parte, cimentarsi con [illegible] bagnetto in casa può anche essere divertente.

Poi ci sono i deodoranti: al limone, alla menta, eccetera, come minimo 20-25 variazioni sul tema con rinomati marchi di fabbrica. Cosa ne pensano gli animali di famiglia? Non interpellateli. Francamente, dimostrano una sovrana indifferenza. Questa è una [illegible] che riguarda i padroni di casa, o meglio il loro olfatto. In effetti, [illegible] pelo, quando [illegible] bagnato, [illegible] un odore non gradevole.

Sempre per l'igiene, ecco i collari antiparassitari. Soprattutto nei mesi estivi è facile che l'animale, correndo nell'erba di viali e giardini, venga aggredito da zecche, pulci, parassiti vari. Una volta si diceva che i parassiti venivano portati dalle pecore. Oggi le greggi non arrivano più alle periferie cementificate delle nostre città, [illegible] zecche e pulci ci sono sempre. Eredità degli antenati?

Per fortuna esistono i collari trattati [illegible] sostanze antiparassitarie. Quando [illegible] si accorge che il parassita è diventato «resistente» (in altre parole ci ha fatto [illegible] callo), bisogna potenziare l'offensiva con altri collari, polveri, spray, shampoo particolari.

Anche fra gli animali, come fra gli uomini, ci sono quelli a «sangue dolce» che hanno la prerogativa, fastidiosa, di attirarsi addosso più degli altri i parassiti.

Tasto dolente, polemiche quotidiane: il cane sporca marciapiedi e controviali. Esistono varie qualità di palette «usa [illegible] getta» e sacchetti. Ma chi li compra? Chi [illegible] usa?

Giuseppe Nizza ha pronto il [illegible] [illegible] quel signore che, avendo deciso di convivere con un cane, si era munito di tutto l'occorrente per non sporcare [illegible] città. «Voglio essere una persona civile», aveva proclamato. Ritorna a fare lo shopping, e più niente palette. Come mai? «Perché dovrei essere soltanto io a usarle? Nessuno le adopera». Del resto i nostri marciapiedi sono invasi da cartacce, mozziconi di sigarette, rifiuti vari, auto. E' una questione di civiltà».

Il micio che vive in appartamento ha bisogno della lettiera assorbente. In una bacinella (ce ne sono di tutte le misure) si colloca uno strato di particolari granulari assorbenti importati per lo più dalla Spagna, dalla Germania e anche dalla Sardegna. Per i più meticolosi, il mercato offre portabacinelle e contenitori con filtri che [illegible] sorbono gli odori.

Comunque la bestiola (il di[illegible] vale anche per i cuccioli di cane) va educata. Bisogna abituarla ad appartarsi sempre nel suo cantuccio. Se [illegible] basta, [illegible] fa ricorso [illegible] «repellenti» ed agli «attrattivi». Traduzione: [illegible] sostanze emananti esalazioni che respingono o attirano l'animale, finché ricono[illegible] il posto che gli [illegible] stato assegnato.

Vogliamo andare fino in fon[illegible] con l'igiene? Vediamo un po'. Tra spazzole [illegible] pettini ce ne sono almeno cento tipi, a dentatura fine, media, larga, a rastrello, pettinini per le pulci o cardatori per togliere il pelo superfluo. Ci sono le tosatrici a mano ed elettriche, professionali [illegible] no, con la distanza della dentatura regolabile a seconda della lunghezza che si vuole dare al pelo.

E [illegible] la [illegible] dei tagliaunghie per cani e gatti, tagliaunghie [illegible] ghigliottina, regolabili, dolci [illegible] energici. Infine, tutti i prodotti per la pulizia delle orecchie e degli occhi: una varietà superiore al numero delle marche di collirio vendute nelle farmacie. Bisogna andarci piano con la perentoria ammonizione rivolta ai bambini: «Ti sei lavato [illegible] il gatto».

Dopo il gioco, a cuccia

I divanetti, naturalmente su misura

L'amico di famiglia, l'ospite fisso dei nostri cento metri di spazio metropolitano oltre all'alimentazione e all'igiene ha il giusto diritto a dormire bene, divertirsi, giocare, viaggiare con noi. In altre parole, [illegible] le tutti i comfort possibili e [illegible] si adatta a meraviglia. Questo è il termine che Giuseppe Nizza [illegible] impiega per indicare quelle «cose» che addolciscono [illegible] vita di cani e gatti.

I giochi non [illegible] certamente [illegible] quelli da tavolo [illegible] di società. Cani e gatti amano il movimento, la baraonda scomposta grondante allegria, la finta zuffa, [illegible] giuggiole arruffate, le corse frenetiche. Sono circa 150 i giochi proposti ai clienti di Diner Dog. In genere la bestiola [illegible] il padrone [illegible] compagno ideale. Il massimo è un bambino.

Si forma allora una coppia affiatata che può trascorrere [illegible] intere a divertirsi [illegible] poco o nulla. Il gatto [illegible] più autonomo del cane, gioca anche da solo, s'inventa estrosi divertimenti aiutato dalla [illegible] natura sempre un po' selvaggia. Il cucciolo di [illegible] chiede invece [illegible] [illegible] avviato al divertimento, [illegible] poi si arrangia. Invece di rosicchiare i mobili, si accanisce con l'osso di gomma dura, corre dietro alla palla, sia di stoffa, di gomma, quadrata, a cerchio, la fa rimbalzare, si accapiglia con il riccio [illegible] gomma. Gli piace anche rubare [illegible] gatto la pallina che è più piccola della sua. Uno spasso.

Dopo il gioco, il riposo. Niente male per il cane che dorme all'esterno. Può disporre di ben 25 cucce, a scelta, fra nazionali o di produzione estera: casette normali con coibentazione del tetto [illegible] del fondo, fatte a sua [illegible] con la porticina; cucce fatte ad igloo [illegible] polistirolo iniettato nelle pareti, oppure doppia parete con intercapedine; e cucce di lusso [illegible] forma di chalet, molto estetiche, ideate per i giardini importanti.

Se dormono in casa, l'elenco delle sistemazioni è ancora più lungo sia per i cani sia per i gatti. Vedete un po' voi: cesti[illegible] in vimini, giunco, midollino, imbottite con cuscini [illegible] rivestimenti in [illegible] per mici e piccoli cani; cestine in gommapiuma; un centinaio di cuc[illegible] imbottite, a piacere, per [illegible] e gatto; [illegible] misure di brandine con telo robusto; brandine con molle per cani più pesanti; materassini di varia misura; teli di ricambio; lettini con struttura in legno e materassino. Ci credereste? Anche divanetti [illegible] quattro misure.

Si parte, si va in viaggio d'affari o in vacanza. Come si fa a lasciare solo cane [illegible] gatto? Sistemarlo altrove, a pensione, non sempre [illegible] possibile.

Diner Dog è come un pozzo [illegible] San Patrizio: dai suoi magazzini emergono una [illegible]tina di «trasportini» in ferro, foglia di palma, giunco, midollino, salice. Sono modelli adatti ad ogni situazione, per il trasporto in macchina, in aereo, treno, traghetto.

Si aggiungono 40 tipi di divisori per auto: ogni vettura ha un particolare ancoraggio. Se non basta tutto questo, date un'occhiata ai trasportini a valigetta pieghevole, in rete elettrosaldata, disponibili in sette misure per cani [illegible] gatti.

E per finire, [illegible] fosse necessario tenere il cane in uno spazio chiuso, c'è un box per auto, naturalmente su misura.

Accuse all'assessore alle Finanze

[illegible] grande o piccolo? A Ivrea litigano [illegible] e opposizione

Guerra di cifre sul bilancio consuntivo del '91 di Ivrea. Per l'assessore alle Finanze, il pds Aldo Cecone, il disavanzo è di appena 463 milioni: «Un bel risultato - dice - rispetto al buco [illegible] 2 miliardi dell'anno precedente».

Ma per i gruppi di minoranza la cifra è fasulla perché viziata da alcune voci. «Non c'è stato alcun recupero rispetto all'anno passato - sostiene [illegible] dc -. [illegible] facciamo i conti come devono [illegible] fatti, il '91 si chiude con [illegible] buco di [illegible] miliardo e cento milioni». [illegible] la somma del disavanzo calcolato dall'assessore alle Finanze più 700 milioni che la giunta guidata dal sindaco Roberto Fogu prevede di incassare al più presto dal Consorzio per le acque reflue. Un rilievo sollevato anche dal collegio dei revisori dei [illegible] al momento di vistare il documento finanziario.

Per l'assessore Cecone va bene così: «Il buco è di [illegible] milioni e rotti; quei 700 milioni sono residui attivi. E' vero che [illegible] incasseremo soltanto nei prossimi mesi, ma si tratta di denaro che [illegible] riferisce all'anno passato».

Una giustificazione che, oltre a non piacere [illegible] gruppi consiliari della minoranza, fa storcere [illegible] pure a qualche rappresentante della maggioranza. L'altra sera, al momento di votare il documento finanziario, il pri Giuseppe Airoldi ha deciso di astenersi dalla votazione. «Non posso avallare con il voto una situazione tutt'altro che chiara», ha detto, cogliendo di sorpresa anche i [illegible] compagni di partito.

[illegible] i più critici continuano ad essere gli scudocrociati. «La politica dei tagli e delle riduzioni applicata lo scorso anno non è servita a risolvere i problemi di bilancio [illegible] questa giunta - sostiene il dc Rodolfo Bust -. A fronte di [illegible] impoverimento del patrimonio comunale di quasi due miliardi, la maggioranza è stata capace di sanare soltanto al 50 per cento [illegible] vecchio disavanzo».

L'assessore pds Aldo Cecone

Nel luglio dello scorso anno i partiti di maggioranza decisero di mettere all'asta [illegible] consistente fetta degli immobili di proprietà del Comune. Una mossa strategica in grado di far affluire nelle [illegible] [illegible] dell'amministrazione i soldi necessari a coprire almeno buona parte del deficit.

L'operazione, in gran parte riuscita, ha fruttato quasi un miliardo e 700 milioni [illegible] lire, [illegible] non ha risolto le difficoltà finanziarie della città. «Il bilancio consuntivo del '91 è l'ennesima dimostrazione di mal funzionamento di questa giunta», accusa Rodolfo Bust. E il suo compagno di partito Mario Raio, in sede di Consiglio, ha rincarato ulteriormente la dose di critiche: «Di fronte a queste cifre non vediamo alternativa se non chiedere le dimissioni della giunta».

Lodovico Poletto

Incidente sull'Autosole: la coppia di Chivasso andava a trovare i cugini

Morte sulla via delle vacanze

Giovane carabiniere di Collegno si schianta assieme a tre suoi amici in Lombardia

Gravi incidenti con tre vittime: una coppia di coniugi di Chivasso e un giovane [illegible] Collegno.

I coniugi di Chivasso, Pier Sandro Muzio, [illegible] anni, ragioniere, e Celestina Petratto, 52 anni, casalinga, abitavano con due figli in via Marconi 5. Sono morti l'altro pomeriggio sull'Autosole, in Val di Chiana, in provincia di Siena. Viaggiavano su una «Bmw 318» guidata dal marito ed erano diretti a Viterbo a far visita ai cugini della moglie. Per cause che ancora non sono state [illegible] la vettura ha tamponato un au[illegible] Sono stati subito soccorsi, ma invano: Pier Sandro Muzio e Celestina Petratto [illegible] giunti cadaveri all'ospedale di Foiano della Chiana.

A Chivasso la coppia era conosciuta e stimata. Muzio era funzionario della sede del San Paolo di via Lugaro a Torino; in passato era stato vicedirettore della sede [illegible] Chivasso e direttore dell'agenzia di Brandizzo. Tra un mese sarebbe andato in pensione. Appassionato di montagna, faceva parte della locale sezione del Club Alpino Italiano, e [illegible] all'89 aveva ricoperto [illegible] carica [illegible] presidente. I funerali si svolgeranno martedì alle 15,30.

Profonda impressione a Collegno per [illegible] tragica fine [illegible] [illegible] Fontana, 24 anni, carabiniere, morto assieme a due suoi colleghi e a un amico in un incidente avvenuto a Sonico, in provincia di Brescia. La Peugeot 309, sulla quale i quattro viaggiavano, ha sbandato ed è uscita di strada. Il guidatore, Enrico Gazzoli [illegible] [illegible] anni, è morto all'istante. I tre carabinieri: Alberto Boldini, Massimo Rimato e Aldo Fontana, so[illegible] deceduti sull'ambulanza. Fontana [illegible] celibe e risiedeva a Collegno in via Adua 12. Militava nei carabinieri dal settembre '91. Lascia due fratelli, uno dei quali vigile del fuoco a Ri[illegible]li. La madre vive a Bardonecchia. La salma [illegible] attesa oggi o domani.

Celestina Petratto 52 anni con il marito Pier [illegible] Muzio 58 anni

A Bricherasio

Ciclopista [illegible]

Soppressa [illegible] anni fa, la tratta ferroviaria Bricherasio-Barge [illegible] ancora lì da riutilizzare. Le idee non sono mancate: farne circonvallazioni dei concentrici urbani, ad esempio, con il reinserimento urbanistico delle stazioni e delle aree adiacenti. Ma, finora, non [illegible] [illegible] fatto nulla. «Perché non riusciamo a capire cosa voglia fare l'Ente Ferrovie» lamentano gli amministratori comunali.

Il nastro della ex ferrovia si snoda per circa 12 chilometri attraversando cinque comuni, tre in provincia di Torino e due in provincia di Cuneo. Rimossi i binari, ora è un tracciato di quasi 3 metri di ampiezza, con tanto di ponti, passaggi [illegible]fici in condizioni di totale abbandono.

«Assurdo lasciare inutilizzate queste strutture per la cui realizzazione servirebbero cifre enormi» osserva l'avvocato Giancarlo Peressi, consigliere comunale a Cavour, ma anche animatore della locale ciclosportiva, il quale ha lanciato un'idea in proposito: «Facciamone una pista ciclabile».

Utopia? «Per niente - osserva Peressi - anzi, sarebbe un'attrattiva di portata regionale se solo [illegible] pensa a quanta gente si riduce a pedalare in condizioni di disagio lungo strade assolutamente inadeguate».

«Sotto il punto di vista progettuale - conferma l'ingegner Renzo Bruno - l'opera è fattibile con costi non eccessivi e le piste ciclabili possono essere oggetto di finanziamento statale».

L'idea dell'avvocato cavourese dovrà fare i conti con gli orientamenti dei diversi comuni. «Vogliamo formare un comitato - assicura Peressi - e poi chiederemo l'area alle Ferrovie».

(a. tav.)

Parco di Avigliana

Il dibattito si trasforma in una bagarre

Doveva essere un dibattito per valutare le osservazioni della Regione al piano regolatore delle aree verdi cittadine, [illegible] si [illegible] trasformato in un vivace scontro tra i proprietari dei terreni e i sostenitori del parco naturale dei [illegible]ghi di Avigliana. Dopo alcuni interventi, l'incontro si è trasformato in una bagarre e alla fine la maggior parte dei presenti ha abbandonato l'aula. Lo scontro è avvenuto tra i proprietari dei terreni e i rappresentanti del parco. Il presidente del Comitato dei proprietari, Claudio Allais, ha chiesto la pulizia [illegible] canale Naviglia e della palude e una soluzione per le zanzare.

Rivalta, no alla delibera

Senza gratifica 180 dipendenti del Comune

I sindacati minacciano pesanti ritorsioni dopo che 180 dipendenti comunali sono stati privati del premio di produzione, la gratifica di 500 mila lire concessa ogni anno prima delle vacanze estive. Si tratta della prima conseguenza della situazione anomala che sta vivendo la giunta di Rivalta dopo l'uscita di Rifondazione comunista. Il conto consuntivo, che poteva mettere a disposizione circa [illegible] milioni che l'anno scorso non [illegible] stati spesi e che sarebbero proprio serviti per pagare le gratifiche, non è stato approvato dal Consiglio comunale per l'abbandono dell'aula da parte della minoranza.

Settimo, area libera nel raggio di 30 metri

Tgv, [illegible] le [illegible]

Il progetto preparato dalle Ferrovie è pronto: a Settimo, Brandizzo e Chivasso qualche amministratore lo ha già visto. Roberto Buscaglia, sindaco dc di Brandizzo, ne ha già riferito l'altra sera ai consiglieri che hanno seguito con curiosità e timore la sua relazione. La li[illegible] ad alta velocità Torino-Milano destinata a collegare in poche ore la capitale subalpina a Parigi con il Tgv francese percorrerà il tratto di 12 chilometri tra Settimo e Brandizzo a quasi [illegible] all'ora. La linea è stata progettata in parallelo all'autostrada Torino-Milano e l'automobilista che viaggia in direzione della metropoli lombarda vedrà il treno sulla sua destra ad una quarantina [illegible] metri di distanza e a due metri [illegible] altezza. Il progetto non sarà di facile attuazione e comporta il [illegible] di qualche ostacolo in tutti e tre i Comuni confinanti. Spiegano i tecnici della direzione compartimentale delle Fs: «Il Tav per ragioni di sicurezza ha bisogno [illegible] un'ampia fascia [illegible] rispetto e protezione: ai lati dei binari non ci dovran[illegible] [illegible] ostacoli [illegible] raggio di 30 metri». In pratica tutto quello esistente (case e stabilimenti) dovrà [illegible] abbattuto.

A Settimo e Brandizzo il progetto prevede il «sacrificio» di qualche edificio.

Alla piscina Olimpica si concludono oggi i campionati regionali assoluti estivi di nuoto

La «saudade» non ferma Rubaudo

Il giovane della Libertas conquista il titolo piemontese dei 400 sl
Vuol diventare il numero 1 dei 1500, ma ha nostalgia del Brasile

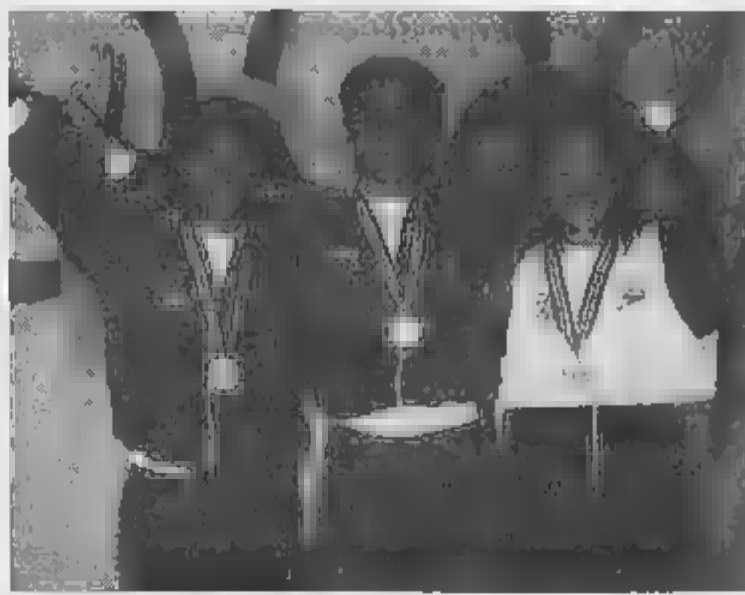
Nella seconda giornata dei campionati regionali assoluti estivi di nuoto, che si concluderanno oggi pomeriggio alla piscina Olimpica [illegible] corso Sebastopoli, c'è stato il pronto riscatto del «brasiliano» Stefano Rubaudo. Il nuotatore della Libertas Dino Rora, squalificato per partenza anticipata al termine dei 200 sl di venerdì (nei quali aveva preceduto Rivetti), ieri ha conquistato lo scudetto regionale sulla distanza doppia (col tempo di 4'08"0) battendo lo stesso Rivetti (SaFa, 4'10"1) e Grillo (Sisport, 4'10"2).

Curiosa la storia di questo ragazzone un po' timido ma sempre sorridente, nato a Torino 20 anni fa ma emigrato [illegible] Brasile fin [illegible] bambino, insieme con la mamma che aveva dovuto trasferirsi laggiù per problemi di lavoro. «Vivevamo [illegible] San Paolo - ricorda Rubaudo -. Allora [illegible] nuotavo ancora, ma lo sport mi piaceva, soprattutto il pallone. Con i piedi però [illegible] granchè, per cui i miei amici mi mettevano sempre in porta. Così diventai un discreto portiere, e in piscina cominciai ad andare soltanto quando non riuscii a sfondare nel calcio».

Stefano aveva già 15 anni quando fece le prime gare di nuoto, ma a San Paolo era difficile raggiunge[illegible] certi livelli tecnici, per cui Rubaudo decise di tornars[illegible] in Italia per allenarsi con la Libertas SaFa.

«All'inizio non sapevo nemmeno quali fossero le mie possibilità - aggiunge - poi, anche grazie al mio allenatore Corrado Rosso che per me è [illegible] padre (i genitori di Stefano sono separati, ndr), sono migliorato molto». Così l'anno scorso ha conquistato il secondo posto sui [illegible] metri ai campionati nazionali assoluti [illegible] Pesaro, quindi l'oro europeo nella gara di fondo sui 5 km: «E' soltanto da un anno che mi impegno davvero negli allenamenti - precisa ancora il nuotatore della Libertas - quindi credo di poter diventare il numero [illegible] in Italia sulle lunghe distanze e magari tentare poi il salto di qualità». Come ogni brasiliano che si rispetti, anche Rubaudo soffre però di saudade, ma sa che per ora [illegible] potrà tornare a San Paolo. «Là sanno vivere con più allegria - conclude - ma la mia vita è legata al nuoto. Ho lasciato anche la scuola per diventare qualcuno nello sport, quindi non ho scelta».

Nelle gare di ieri va segnalata anche la vittoria di Raffaella Previtera (Libertas Dino Rora) nei 400 sl in 4'25"8. Gli altri campioni piemontesi sono Ani[illegible] Gagliardini (Casale, [illegible] dorso in 2'24"3), Davide Arduino (SaFa, 200 dorso in 2'14"2), Stefania Bisacco (Rari Nantes To, 200 rana [illegible] 2'47"3), Luca Scaramel (Derthona, 200 rana in 2'30"7), Laura Milocchi (Sisport, 50 sl in 27"7), Vittorio Giordano (SaFa, [illegible] in 25"2), Alessandra Pennati (Sisport, 200 farfalla in 2'24"3) e Davide Gullo (Rari Nantes To, 200 farfalla in 2'13"2). Oggi [illegible] disputano le ultime gare, [illegible] batterie alle 9,30 e finali dalle 17.

Giorgio Viberti

Rubaudo tra Giacchino (a sin.) e Van Goor sul podio europeo dei 5 km nel '91

Purosangue a Vinovo

[illegible] Svergna [illegible]

In pista oggi a Vinovo 80 purosangue per [illegible] convegno centrato sul Premio Palazzo di Città, un discendente sui m 2100. Pronostico per Nashid, un [illegible] toscano [illegible] 7 anni. All'opposizione Exilo e Svergna, ma almeno altri 4 soggetti non partono battuti. Da vedere anche buoni puledri, con Patara molto declassato. Possibili anche altre soluzioni come il romano Pisorno.

I favoriti. I. Pisorno, Patara. II. La Punt, Almighty Law. III. Cresta Fly, Try To Flirt. IV. Oplontis, Besabel. V. Duke of Florida, Illustrious. VI. Nashid, Svergna. VII. El Double, Corvara. VIII. Asie Menasio, Executive Bird.

Week-end ricco di gare

[illegible] Po

CAFASSE. L'Atletica Cafasse organizza per stamane la «Varisela [illegible] le soe borgà», gara podistica di 9 km. Partenza alle 9 dalle scuole elementari di Varisella.

Per [illegible] campionato [illegible]no, prova di corsa in montagna a Traversella. [illegible] via alle 8,30.

Ancora in montagna, a Chiomonte, [illegible] trofeo «Jamais sans toi», con ritrovo alle 7,30 presso il campo sportivo comunale [illegible] Muttini».

Marcia ecologica, ancora stamane, nella riserva naturale [illegible] bosco del Vai [illegible] Castagneto Po. Ritrovo alle 10 in piazza Rovere a Castagneto Po, partenza alle 10,30.

«Città [illegible] Nichelino»

[illegible]

NICHELINO. Si è concluso davanti a 1600 divertiti spettatori, cifra record per il calcio estivo provinciale, il secondo Trofeo Notturno Città di Nichelino.

Lo ha vinto la squadra della Detergo, battendo nella finalissima l'Ottica Solla per 2-1. Al terzo posto si [illegible] qualificata [illegible] Cot, superando per 5-3 dopo i calci di rigore (i tempi regolamentari si erano conclusi 2-2) la Golmar.

Ottimo il livello tecnico e agonistico della manifestazione, alla quale hanno preso parte giocatori militanti in Interregionale, Eccellenza [illegible] Promozione.

Tra i soci c'è Nebiolo

Dopo il Torino Gerbi presidente del Panathlon

[illegible] commendator Mario Gerbi, ex presidente del Torino, è il nuovo presidente del Panathlon Club, la società che [illegible]verà tra i suoi soci fondatori importanti personalità dello sport torinese e nazionale come Umberto Agnelli e il presidente della Iaf, Primo Nebiolo. Il nuo[illegible] consiglio direttivo comprende, oltre al past-president Eraldo Gota, i vice-presidenti Domenico Lops [illegible] Sergio Lavagno, il tesoriere Mario Rosso, il segretario Pierfranca Danusso e i consiglieri Carlo Porceddu, Warmondo Barattieri di San Pietro, Giovanni Coriasco, Antonio Postiglione [illegible] Bruno Gozzelino.

SPORT [illegible]

Zamberlan a Venezia per Valente?

Auxilium Robe di Kappa e Reyer Venezia sono sempre più vicine all'accordo per il passaggio di Giampaolo Zamberlan alla società lagunare in cambio di circa 2 miliardi più Fabrizio Valente, ala di 27 anni, 205 cm, ex di Roma e Firenze. Per la realizzazione del trasferimento c'è tempo fino al 7 luglio, data di scadenza del mercato.

CALCIO

[illegible]

Dopo la Rivoli Calcio anche la Rivoli Rivolese (Promozione) ha rinnovato i suoi vertici societari e tecnici. Presidente è stato eletto Francesco Simioli, vice Riccardo Castello, tesoriere Luigi Pozzato, ds Walter Budrini, segretario Roberto Parisi. Allenerà la prima squadra Natalino Palmieri, mentre Giuliano Marasca sarà responsabile del settore giovanile e Lorenzino Pozzato della scuola calcio.

Tre torinesi ai Mondiali nelle Hawaii

Reduci da intensi allenamenti sotto la guida di Fulvio Albanese, i tre torinesi Tino Bettoni, Valter Bruna e Danilo Boscolo hanno conquistato nel campionato italiano di triathlon medio (2500 mt di nuoto, 80 km di bicicletta, 20 km di corsa) l'ammissione all'Ironman, il Mondiale di triathlon lungo che si svolgerà fra tre mesi alle Hawaii.

Coppa Primavera alle semifinali

Questa sera a partire dalle ore 21, in via Filadelfia, semifinali della Coppa Primavera di calcio a 5 cui hanno partecipato quaranta squadre. Di fronte San Paolo-Moncalieri e Libertas Nichelino-Acsi Aosta, che hanno vinto i quattro gironi rispettivamente davanti a Secopra, Pizzeria Il Capperо, Ags e Ceres. Finali giovedì [illegible] alla stessa ora.

A Brandizzo il Memorial Globergia

Secondo Memorial Michele Globergia stamane a Brandizzo, una cronometro organizzata dal Gruppo Sportivi Chivassesi e valevole [illegible] prova unica del campionato piemontese Udace a squadre di 1ª e 2ª serie e Lui e Lei (aperta a tutti gli enti). Ritrovo alle [illegible] al ristorante La Pineta di via Torino 2, partenza dalle 9.

MOUNTAIN BIKE

Cave Po: pedali al posto dei motori

Gara agonistica di mountain bike, prima prova provinciale aperta alla Consulta, oggi presso la pista del motocross di regione Cave Po. Prove libere [illegible] 8,30 alle 14, iscrizioni aperte dalle 13,30. La competizione inizierà alle 16.

Trofeo Luigi Caffaro [illegible] Rivarolo

Organizzata dalla Compagnia Arcieri Dora, si conclude alla Pol. Comunale di via Trieste 84 a Rivarolo Canavese il trofeo Luigi Caffaro, un doppio Fita valevole per omologazione primati (alle 8,30 e alle 14). Per i piemontesi è un'occasione per conquistare un posto nella formazione che a Belluno (10-12 luglio) disputerà la Coppa delle Regioni [illegible] tiro alla targa.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Parole al buio

«Le parole al buio: dodici duetti [illegible] un monologo» di Paolo Puppa [illegible] lo spettacolo in programma questa sera, alle 21,30 al Palazzo del Collegio di Asti, nel cartellone di Astiteatro 14. Ne sono interpreti Patrizia Zappa Mulas, Piero Nuti, Giancarlo Ratti, Walter Toschi. La regia è di Silvano Piccardi. Domani sera il festival astigiano propone invece al Casermone «Le madri», studio del «Faust» di Goethe, creato [illegible] diretto da Laura Fusco. «Lo studio su "Le madri" - spiegano gli organizzatori - è il primo evento-spettacolo di un progetto europeo sul "Faust", ideato e coordinato dalla scrittrice e regista Laura Fusco, al quale partecipano compagnie di tre diversi Paesi - Italia, Francia e Svizzera - [illegible] la messa in scena nelle diverse città di origine, di una parte del capolavoro goethiano: "Le Madri", "Faust Mefistofele", la "Notte di Valpurga"». Informazioni allo 0141/35.39.88.

Cabaret

Tre gli spettacoli di cabaret oggi in programma in città e nella cintura. A Fuori Orario, nei Giardini Ginzburg, alle 22,30 Pippo Romano presenta «Senza testa, [illegible] coda». A Moncalieri, nel parco di Lungo Po Abellonio, alle 21,30, [illegible] di scena Alessandro Piron [illegible] il [illegible] cavallo [illegible] battaglia «Grammelot». Sempre alle 21,30 al parco Galli della Loggia di La Loggia [illegible] no invece Daniele Colombo e Katia Quintavalle, in arte Femina Insapiens con «Dove è finito Adamo, porca Eva?».

[illegible]

Questa sera, alle 21,30 al Café Chantant, nell'area dell'ex-zoo di [illegible] Casale, è di scena il duo formato dal cantante e chitarrista Marco Nieloud e dalla violinista Maria Camilla Ormezzano. Si ascolterà un'antologia di brani «evergreen» italiani e non: da «Eleonore Rigby» dei Beatles a «Un uomo in frack» [illegible] Modugno.

[illegible] e [illegible]

All'Arena Metropolis al Valentino questa sera alle 22 è in programma «Jfk - Un caso ancora aperto», [illegible] Oliver Stone sul caso Kennedy, che tanto ha fatto discutere nella scorsa stagione. Alle 22, sullo schermo del Forum King Kong dei Giardini Reali approda invece «Fino alla fine del mondo» del regista tedesco Wim Wenders.

Il cantautore brasiliano domani al Comunale

Da Rio il genio Djavan

Giovedì sera è la volta del pianista fenomeno McCoy Tyner
Attesa per i gospel del «Cosmopolitan Church Choir of Chicago»

Il grande musicista brasiliano Djavan sarà in concerto con il suo ensemble

[illegible] cantautore brasiliano, Djavan, per aprire il cartellone jazzistico di Sere d'estate, domani allo Stadio Comunale (curva Maratona, [illegible] 21,30, ingresso 18 mila lire). Potrebbe sembrare - a chi bada alle rigidità delle etichette - uno sconfinamento illecito, [illegible] non è così: a parte i legami che hanno unito, e uniscono, il jazz ai ritmi latini - do[illegible] ancora [illegible] volta ricordare la grande stagione dei musicisti afroamericani che trova[illegible] in Brasile linfe nuove dal samba e dalla bossa nova? - Djavan ha firmato un'importante collaborazione con i Manhattan Transfer, il quartetto vocale più famoso del jazz, ai tempi del disco «Brazil».

A parte questo, Djavan è un artista che merita [illegible] essere meglio conosciuto dal pubblico italiano, e quindi il concerto [illegible] domani [illegible] da raccomandare caldamente. Come raccomandabile è l'intero cartellone allestito dall'Aics-Contromusica: sempre al Comunale, giovedì 9 arriverà quel fenomeno del pianoforte che risponde al nome [illegible] McCoy Tyner. E arriverà accompagnato [illegible] una big band dove spiccano le individualità [illegible] Steve Turre al trombone [illegible] Howard Johnson alla tuba.

Il 14 luglio sarà la volta del Cosmopolitan Church Choir di Chicago, diretto dal reverendo Charles Gaynes: una grande occasione per ascoltare il gospel nella sua espressione più [illegible] e entusiasmante. A un prezzo irrisorio: quella sera il biglietto costerà appena 5 mila lire.

Il giorno dopo, il 15, lo Stadio Comunale ospiterà un settetto «stellare», i New York Giants: alle trombe ci sono Jon Faddis e Tom Harrell, ai sassofoni Bobby Watson e Lew Tabakin. Scusate se è poco.

Il jazz di [illegible] d'estate» riserva altre delizie: il [illegible] luglio proporrà [illegible] quintetto di Eddie Daniels e Gary Burton, mentre il 22 potremo ascoltare Gerry Mulligan con il suo progetto Re-Birth of the Cool, gruppo che s'onora della presenza di Lee Konitz [illegible] Art Farmer per rileggere un episodio cruciale della storia del jazz: appunto «Birth of the Cool», il disco che segnò la nascita del cool-jazz [illegible] che vide, tra i suoi protagonisti, proprio Mulligan.

Chiusura il 27 luglio con la Glenn Miller Orchestra, formazione che, nel nome [illegible] grande band leader degli Anni Trenta-Quaranta, promette emozioni e divertimenti agli appassionati dello Swing.

Tutti i biglietti [illegible] possono acquistare in prevendita alla Vetrina per Torino (piazza San Carlo 161) [illegible] all'Aics in via Mas[illegible] 2.

E, in [illegible] di musiche nere, aggiungiamo che il 23 luglio allo Stadio Comunale l'Arci Nova concluderà la sua rassegna «Africamerica» con Youssou N'Dour, l'artista africano più famoso in Occidente, se non altro per aver collaborato con Peter Gabriel e aver partecipato alla tournée di Amnesty International insieme [illegible] Sting e Bruce Springsteen. [g. fer.]

Caffè letterario all'Ippopotamo

«I libri alla Luna» per parlare di politica poesia e Paesi lontani

Prende il via domani sera, al Caffè Letterario dell'Ippopotamo Zoo Music Bar in corso Casale (nell'area dell'ex-zoo) «Libri alla luna», una serie di presentazioni editoriali condotte [illegible] Giu[illegible] J[illegible]elli e organizzate dalla libreria «La città del sole». Nei quattro lunedì di luglio «si parlerà di libri - spiega Silvio de Stefanis, factotum de "La città del [illegible]" - ma in una maniera divertente, passando il tempo a chiacchierare con gli autori, sorseggiando un fresco cocktail [illegible] ascoltando fra una presentazione e l'altra la musica e le canzoni proposte dalla conduttrice».

In ogni serata saranno presentati quattro libri di altrettanti filoni: «libri alla luna», ossia novità o volumi più o meno di attualità, «l'altra faccia della politica», con testi che si propongono di approfondire l'attuale dibattito politico, guide turistiche e poesia.

Bruno Gambarotta

L'appuntamento [illegible] domani, alle 22, sarà aperto da Bruno Gambarotta che presenterà il suo «Saldi [illegible] stagione», edito dalla torinese Daniela Piazza. Sarà quindi la volta di Algido Lunnei, autore del «Manuale dell'aspirante deputato (100 e più trucchi per fare carriera in politica)», delle Edizioni associate. Cristina Savio dell'Edt, Cristina Bava della Malan Viaggi e la giornalista Rosalba Graglia illustreranno quindi la collana di guide turistiche «Lonely Planet», la cui edizione italiana [illegible] pubblicata dalle Edt. Chiuderanno la serata Franco Buffoni e Alessandro Fo con il quaderno [illegible] poesia contemporanea edito da Guerini e Associati.

In occasione di «Libri alla luna», TorinoSette offre ai suoi lettori la possibilità di acquistare alcune guide turistiche a prezzo scontato. Il supplemento del venerdì de «La Stampa» pubblicherà ogni settimana un tagliando: consegnandolo alla «Città del sole» si avrà diritto al 10 per cento [illegible] sconto sulla collana di guide turistiche presentate all'Ippopotamo. In questi giorni sono in offerta le guide Lonely Planet della Edt.

Nelle prossime settimane ci saranno sconti sulle Guide della Clup, sulla Collana di guide della Apa (Zenfi editrice) [illegible] sulle guide del Gabbiano, delle edizioni Primavera. [r. mol.]

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible]

E' David Riondino il protagoni[illegible] principe dell'ultima serata all'«Isola»: La quattro giorni di musica [illegible] cabaret alla cascina Savonera di Collegno (strada Torino-Pianezza 29/a, dalle [illegible] 19 in poi) si chiude con l'esibizione dell'attor comico più amato da Maurizio Costanzo (e anche da «Cuore», il che è segno di consensi ad ampio raggio).

Riondino non sarà però l'uni[illegible] animatore [illegible] spettacolo: [illegible] palco della cascina Savonera sfileranno i demenziali Trombe di Falloppio, vincitori del referendum di TorinoSette, i Jeremy's Joke, i Loschi Dezi - l'altra faccia dei Mau Mau -, e i Novelli Trovatori Torentini.

Bo[illegible] del suo[illegible]

Si conclude stasera allo Stadio Comunale (ore 20,30, ingresso 5 mila lire) «La Bottega del suono - versione cabriolet», rassegna di rock band della circoscrizione 2: sono [illegible] scena gli Orcrist, i Mystica, i Raindrops, I Sister Zeus [illegible] i Nerds.

[illegible]

I centri della cintura torinese si animano [illegible] concerti [illegible] rassegne musicali: si suona a Rivoli come a La Loggia, a Chieri come a Frossasco. Ecco [illegible] quadro della situazione, stasera. I giardini Lamarmora di Rivoli ospitano alle 21 il gruppo africano Nassara; musica etnica anche al cortile delle scuole elementari di Frossasco, dove per la rassegna «Quattro porte» è di scena alle 21,30 il gruppo arabo-mediterraneo Zyriab.

Il reggae in veneziano, reso celebre dai Pitura Freska, ha altre voci: ne sono un esempio i Radio Rebelde il cui concerto chiude stasera il cartellone live della fiera «Natura & Progres[illegible] di Venaria (viale Carlo Emanuele, [illegible] 22).

Ancora stasera, [illegible] La Loggia, nel parco del castello Galli concerto rock degli Art Fleury (inizio alle 21 circa).

Musica latina alla «Fazenda» [illegible] Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56, ore 21) con il chitarrista Eugenio Rojas.

Al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, [illegible] 22) gli Autoblues; a «Le Clochard» [illegible] Buttigliera Alta suona La Bottega dei Perché.

Al campo sportivo di Chieri stasera c'è [illegible] «speciale Queen», mentre domani alle [illegible] si esibiscono i Monsters of Rock'n'Roll, energico gruppo di rock Anni Cinquanta.

Torniamo a Torino per [illegible]gnalare, stasera a «Fuori Orario Estate» (Giardini Ginzburg, corso Moncalieri, ore 22), il [illegible]baret [illegible] Pippo Romano.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Presso Antagnod

[illegible] campeggio [illegible]

All'interno del campeggio, sulla sinistra prima di Antagnod, nella valdostana Val d'Ayas, si nasconde una sorpresa. Così, almeno, per i buongustai. E' il ristorantino di Mario Bet, cuoco e sommelier del Sole e Neve, dove chiunque può entrare, per pranzo e per cena, senza [illegible] necessariamente un campeggiatore. [illegible] locale merita una sosta. Tre sono i menù proposti. Uno legato ai piatti di tradizione valdostana (originale la ricetta dei formaggi erborinati serviti con marmellata di pomodori verdi, mela cotogna [illegible] rosa canina); un altro definito «di stagione» dove risaltano il prosciutto [illegible] Saint Marcel con fichi [illegible] melone e i ravioli ripieni [illegible] punte d'asparago; infine, davvero originale, c'è il menù per bambocci sino a 13 anni con tagliolini al pomodoro, pollo e patate gelato di miele con frutti [illegible] bosco, [illegible] acqua (naturale [illegible] gassata). Prezzo 20 mila

Torniamo ai grandi. P[illegible] loro Bet ha gustosi suggerimenti, come gnocchi ai formaggi valdostani, costatina di sanato alla valdostana, entrecôte à la vigneron, [illegible] via di questo passo. I vini sono tutti dell'arco alpino, dalla Valle d'Aosta al Friuli. To[illegible] [illegible] Umbria l'eccezione.

Loc. Morenaso, Val d'Ayas
Cucina valdostana
e menù per bimbi
Non c'è chiusura
Prezzo: 50 mila senza [illegible]
Tel. 0125/305.809

Da Firenze al Rignon per Torino Danza

E Rossini diventa quasi un videoclip

Quest'anno [illegible] il centenario di Rossini. Come festeggiarlo senza cadere nelle celebrazioni inutili e melense? Invitando qualcuno che non si senta ingessato [illegible] imbarazzato di fronte a un personaggio come il pesarese; che abbia [illegible] coraggio [illegible] prenderne le distanze e renderci il gusto per l'ironia e la spumeggiante vitalità del compositore. [illegible] in chiave attuale, moderna.

Deve [illegible] [illegible] questo, più o meno, il ragionamento che si è fatto Evgenij Polyakov, felicemente tornato alla direzione di Maggio Danza, la compagnia [illegible] Teatro Comunale [illegible] Firenze, quando ha pensato di invi[illegible] l'americana Karole Armitage a creare «Happy Birthday Rossini», puntando sulla capacità della coreografa di [illegible] insieme punte accademiche e rock, stile classico [illegible] parossistica moderna velocità secondo quello stile che ha [illegible] [illegible] Forsythe davvero un altro caposaldo.

Non c'è da stupirsi se Happy Birthday Rossini [illegible] [illegible] accolto con il contrasto focoso di applausi e fischi dei grandi «succès [illegible] scandale» oltre [illegible] [illegible] fa [illegible] Teatro della Pergola a Firenze.

Ora i bravi danzatori fiorentini sono di scena [illegible] TorinoDan[illegible] appuntamento domani sera e martedì al Parco Rignon alle 21,30. Ma che [illegible] ha fatto [illegible] tanto scandaloso la Armitage da mandare in bestia i fiorentini? Nella prima parte troviamo la musica Rossini, citata, [illegible]polata, filtrata da David Shea per sottolineare un bombardamento di immagini che, in un montaggio rapido da videoclip condensano, in pochi minuti ciascuna, Barbiere, Italiana in Algeri, Gazza ladra, Guglielmo Tell, Armida.

Nella seconda parte la rossiniana Boutique Fantasque viene ridisegnata su ritmi rock come [illegible] affollata scena nella redazione di Vogue: cioè i miti americani (Madonna, i cowboy [illegible] Warren Beatty) al posto di bambole e giocattoli.

Sergio Trombetta

Cascina Giajone

Danze e musiche d'Oriente

Danze [illegible] musiche orientali, rivisitate da artisti d'Occidente nella Rassegna «Oriente Uno», che si svolgerà alla Cascina Giajone [illegible] via Guido Reni 114, da domani al 10 luglio, alle 21,30. La Compagnia di Danza «Xandra» (diretta da Alessandra Lombardo), che organizza la manifestazione, si esibirà per prima, domani sera con due balletti: «Il rituale del Mandala» e «Passaggi». Il primo è incentrato sulla meditazione rituale e cosmica. Il 7 luglio «Frecce di miele», ispirato alla danza [illegible] indiana («Teatro Tascabile [illegible] Bergamo», [illegible] Tiziana Barbiero [illegible] Luigi Calcaterra). L'8 luglio arti marziali con la scuola Yoshin Ryu. L'Arabia sarà di scena il 9, con la Compagnia di musica e danza mediorientale diretta [illegible] Jamila e l'Ensemble musicale arabo di Jamal Ouassini. Chiuderanno la rassegna, il 10, i Percussionisti di Aosta. Non mancheranno stages in tema: dalla danza cosmica [illegible] allo yoga (per informazioni telefonare allo 011 66.04.018). [si. fr.]

GLI [illegible]

Medio Oriente

Domani sera alle 21,15 in via Schina 26, [illegible] prof. Vittorio Segre dell'Università di Haifa terrà [illegible] conferenza su «Il Medio Oriente e l'Europa». Ingresso libero. La serata è organizzata dal Movimento Federalista Europeo e dal Jerusalem Centre for Federal Studies.

In palcoscenico

Comincia domani [illegible] teatro Nuovo [illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio, il Primo corso propedeuti[illegible] sulle patologie da palcoscenico. Terranno lezioni i docenti Jochen Blum (Germania), Elena Albano del Centro medicina della danza di Milano, Marco Franceschini Beghini aiuto di ginecologia al Mauriziano di Torino. Domani interverranno il maestro José Lepore, [illegible] dott. Massimo Consoli e la dott. Carla Bagliani. Informazioni in segreteria allo 011/546.978.

Sinfonica

Domani sera alle 21 al Dopolavoro Ferroviario di corso Rosselli 155/3, concerto dell'orchestra «Sinfonia of Manchester»; in programma brani di Rossini, Grieg, Suppé, Ziehrer, Strauss. Serata a inviti che si possono ritirare fino [illegible] esaurimento al Dif di via Sacchi 63, e all'Ipermusica Unitre, via Carena 3. Informazioni: 011/568.31.38.

Apre il [illegible]

Domani sera alle 21 apre ufficialmente la [illegible] [illegible] spettacolo di via Stradella 192. Interviene Marziano Marzano, vicesindaco e assessore alla cultura, che illustrerà il programma di «Sere d'estate».

[illegible]

Il coro pinerolese Bric Boucie [illegible] a Aix-en-Provence dove partecipa [illegible] 1° Festival Europeo di cori che si conclude stasera.

Folk alle Serre

[illegible] conclude oggi alle [illegible] [illegible] Grugliasco, [illegible] Lanza, 31, la rassegna «Menestrelli d'Italia». Alle 16 «Folkolore» danze popolari italiane [illegible] «gran [illegible] folk». Alle 21 «Ridazar» dalla tradizione [illegible] nuovo e originale linguaggio musicale, «Re Nilius», tradizione e nuova musica dalla Calabria e Gran Finale, «bal folk» con tutti i musicisti.

Fotografia

E' in [illegible] all'«Angolo Visivo» del Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35H, una mostra fotografica su «Torino vista dai giovani». Orario 17,30/19,30. Fino al 24 luglio.

Cime tempestose

Oggi alle 18 sulla collina di Sciolze, alla frazione Tetti Garrone, cocktail di inaugurazione [illegible] nuovo circolo «Cime tempestose» che organizza corsi, conferenze, gite, cene, [illegible]. Informazioni al numero 011/960.35.35.

[illegible]

Oggi a Luserna «Mercatino [illegible] [illegible] d'altri tempi», dalle 8 alle 22 in piazza Partigiani.

[illegible] a Luserna

E' in corso a Luserna San Giovanni nella sala mostre del Municipio, la mostra «Confronti», dei pittori Giovanni Calcagno [illegible] Massimo Zanchi. Orario feriali 10-12 e 16-18. Lunedì [illegible] giovedì pomeriggio chiuso. Domenica 17-19. Fino al 24 luglio.

Francobolli

Si può visitare fino alle 18 [illegible] Susa nel Castello [illegible] Marchesa Adelaide, la 1ª Mostra Filatelica organizzata nel bimillenario dell'arco di Cesare Augusto. L'ufficio postale dotato di [illegible] nullo speciale chiude alle 15.

Monginevro

Oggi pomeriggio dalle 14,30, a Monginevro in piazza Obelisco, Festa delle comunità degli Escartons e delle valli valdesi, [illegible] danze, musiche e alle 19 cena all'aperto.

[illegible] di [illegible]

E' in [illegible] al castello [illegible] Macello nel Pinerolese, [illegible] mostra dei pittori Rosa Bosco, Daniele Cazzato e Antonio Panino. Fino al 12 luglio. Orario dal martedì al venerdì 16-20. Sabato e domenica 10-13 e 16-20.

I [illegible]

[illegible] UTI[illegible]

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	[illegible]
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
[illegible]	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casat 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

[illegible]

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.889
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

[illegible]	54.04.89
[illegible]	[illegible]
[illegible]	819.18.20
[illegible]	63.01.58
Aside	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
[illegible]	50.23.96 - 58.52.65
Auxilia	44.11.40
Ares	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	[illegible]
Spi	242.19.04.
[illegible]	63.19.02
Studio infermieri professionali Bm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Bleda, domiciliare	75.14.73 - 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vittorio 66,	538.271
p. Massaua 1,	7793.308
via Nizza 65.	669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.23.25
Telefono amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caccet,	53.39.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel.	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.86
Amnesty International, via Vaigioia 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	[illegible]
Movimento consumatori	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39	81[illegible]
Città insieme, v. Barbaroux 41	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.54;
canile,	262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9.	262.09.02
Uni. serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90

AEROPORTI

C[illegible] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
Percorribilità strade	[illegible]

[illegible]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: ore 21 Palazzo del Collegio, **Le parole al buio: Dodici duetti e un monologo**, di P. Puppa, regia di S. Piccardi, con P. Zappa Mulas, P. Nuti, G. Ratti, W. Tosco. Informazioni (0141) . gl. (0141) 57.88 (ore 14,30-19,30). Prev. Torino Box Office tel. (011) 561.1262 (ore 15,30-19).

ASTI TEATRO 14: ore 21,30 Collegiata di S. Secondo Concerto d'organo e ottoni organo G. Gai e gli Only Brass. Ingresso libero.

VIGNALE DANZA '92: solo per questa sera ore 21,30 **Les ballets africains** musiche tradizionali della Guinea, coreografie Mohamed Kemoko Sano. Teatrino dell'Enoteca Vignale off: ore 18 Compagnia Chiara Reggiani in **Selene** mus. J. Surman, **Euridice** mus. A. Part, cor. C. Reggiani, inf. - 011/686 552.

RITROVI

BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 608.1058): ore 21 orch. ingresso libero.

CHALET: ore 15,30-21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Lion Band

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 liscio Allegria con Toni Corbo.

LE ROI: ore 15,15 e 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 danze con Gruppo 8 con sorteggi e riduzione.

MACUMBA - Ristorante - Pizzeria - Sala danze (Pinerolo, tel. 0121/74.115).

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. e domenica ore 15-19. Tel. 661.4641 - 674.084.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in palazzo (via Cavour 17/a, 562.4209): orario; da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Estate '92.

DAVICO: Fiori, campi e giardini.

RA (corso Vittorio 82, tel. 543.893): pittori italiani e russi. Or. 9,30-13.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Agiss 6000
Mean streets — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72)* — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 16,15 18,15/20,20/22,30. Ing. 10.000; Agiss 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.885. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N.V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.180. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Turné — *di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N.V. 1h 32' **Commedia.**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich, con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 - rid. 6000
Marlowe, il poliziotto privato — *di Dick Richards con Robert Mitchum, Charlotte Rampling, John Ireland (Usa '75)* — Il detective privato Marlowe deve rintracciare la pupa di un gangster, coinvolta in una storia di ricatti. N. V. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mambo Kings — *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmars (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cristallo — v. Gatto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,30/19/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] può [illegible] — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro di manager e incontra una misteriosa ragazza. N.V. 1h 30' **Commedia**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
La casa [illegible] — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [illegible] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000
E... ora qualcosa di completamente... — *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1[illegible] **Comico**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000 [illegible]
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stapel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36'. **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15 17,30/19,50/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato [illegible] d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14. Or.: ap. 20,30, film 20,40/22,30. Ing. 10.000/7000
[illegible] PER FERIE

Fiamme — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon. 1h 50' **Fantascienza**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; Agiss 8000. Ult. spett. Agiss 6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi — *di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di una spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/20,30. Ing. 10.000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner, con M. McDowell (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Ediz. integrale di 4h **Avventura**

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000
L'amico arabo — *di C. Forneri, con L. Barbareschi, Johara, H. Rostom (Italia '92)* — Un italiano subisce il fascino della cultura islamica, grazie a un amico e alla leggenda di una bellissima ragazza morta nel giorno delle nozze. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Nuovo Odeon — v. Vercelli 6, Tel. 749.2362. Or.: 16/18,05/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo boyscout — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, malato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* - - Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '92)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V.M. 14 1h43' **Poliziesco**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,20/20,30[illegible]. Ing. 10.000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Salone — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 9000; rid. 7000
Tutte le [illegible] del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Studio [illegible] — v. Acqui 2, Tel. 810.0150. Or.: 16,20/19,10/22. Ing. 10.000; Agiss 8000
La caduta degli dei — *di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69)* — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa da odi, amori incestuosi, drammi omosessuali. V.M. 18 2h 41' [illegible]

[illegible] — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 16,10 17,45/19,20/20,55/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Resa dei conti a Little Tokyo — *[illegible] Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92)* — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Zeta — v. Colleasca 1[illegible], Tel. 748.2907. Or.: 14,45/18/21,15. Ing. 10.000; rid. 7000
Con le migliori intenzioni — *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 05' **Biografico**

* [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, [illegible]7 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992. Ingr. 4500.

D[illegible] — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Bianca e Bernie** di B. Duloy con M. Gabriel. **IL PADRE DELL[illegible]** C. Shyer con S. Martin, D. Keaton. Or. 22-24.

Fregoli — p. [illegible] Giulio 2 bis, Tel. 812.2312 — **Rassegna cinem[illegible] estiva. Tenerameme in tre.** [illegible]22,30. Ingr. L. 6000.

Lanteri — c. G. Cesare 50, Tel. 264.134 — OGGI RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.081 — Chiusura estiva. Riapertura a novembre.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.903 — OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — [illegible] martedì 14 luglio, presso la Biglietteria distribuzione degli inviti per Torino il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orch. del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Dirett. Bruno Campanella. Maestro e Coro del Teatro Regio. Musiche di Gioachino Rossini. Inf. tel. 881.5241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO

[illegible] — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7671 — RIPOSO

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. [illegible] — Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa, per l'anno accademico 1992/93, con Santo Versace, Vittoria Lottero, Giovanni Moretti, [illegible] fania Rasaico, Anita Cedroni, Alessandro Musoni. Lezioni bisettimanali di 3 ore caduna. Inf. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 531.764 — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» [illegible] dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.676.

Audito[illegible] — p. Rossaro, [illegible]. 880.74.961

[illegible] — v. M. Cristina 73, [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 898.5547 — VEDI CINEMA

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.438 — **Festival Int. Nuovo Teatro di Chieri** Dal 18 al 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.760 - 541.438.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Coop. Il Granserraglio. Prossima apertura Café Procope. Sede del Centro Internazionale per una Nuova Drammaturgia. Per informazioni tel. 58.75.084.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Tea[illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.37.00 — [illegible]

[illegible] Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Vignale Danza 92. Questa sera ore 21,30 **Les ballets africains**, musiche tradizionali della Guinea, coreografie di [illegible] Fodeba. Per inf. tel. 011 889.0688 - 0142 923.431.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257 — Martedì 7 luglio Assemblea Teatro presenta Marco Carena in **Qual è il nome della sfiga**. Ore 21,30 ai giardini di via Pieve 68. Ingresso L. 10.000 per inf. e pren. tel. 771.0226.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803 — **Compagnia di Danza Teatro di Torino**. Acqui in palcoscenico-Festival internazionale. Domenica 5 luglio ore 21,30. Acqui Terme **Vivere di Danza N. 1[4]** Spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Danza classica e Jazz Stage: Classico: M. du Bouays. Jazz: K. Campbell.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio, Tel. 650.32.03 — Ore 22: **Jfk un caso ancora aperto** (Usa 1992) di Oliver Stone, con Kevin Costner e Gary Oldman

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, c.so Casale — Apertura ore 22

Fuori Orario — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri — Ore 21,30: **Musica per cavalcanti**. D. J. Daniele Boni. Ore 22,30: cabaret. Pippo Romano in **Senza testa né coda**.

Giardini Pieve — Via Pieve 68 — RIPOSO

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato est, Ore 22 — **Fino alla fine del mondo** film di Wim Wenders (Francia-Germania-Australia 1991) con William Hurt e Solveig Dommartin

Istituto C. Alberto — Corso Casale 56 — Ore 18,30 **Orchestra a fiati della Città di Torino**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — RIPOSO

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **Tacchi a spillo** di Pedro Almodovar. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **Creepshow** di George A. Romero (Usa, 1981, '103), or.: 16,10. **L'implacabile** di Paul Michael Glaser or.: 18,10-20,30. **Grano rosso sangue** di Fritz Kiersch, ore: 22,30.

[illegible] Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [illegible] — **Monterey Pop**, di A. Pennebaker (1969, 79'), or.: 16,10; 19,30. **Woodstock**, di Michael Wadleigh, or. 21,45.

LUCI ROSSE

[illegible]ANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Le caldi amanti di...**, con Lia Soul, Kelly Muriel. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Una scatenata moglie insaziabile**, con Lili Carati, Lady Godiva, Tracy Adams. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Letti bagnati**, con Jacques Gauthier, Fanny Magier. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Transessuali gay**, G. Karine, B. Richard. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Le inquietanti provocazioni di Samantha**, con S. Danson, Brenda Spaol. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **La cavalcata erotica**, con Rachel Ryan, Angel Kelly. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Porno orge quella notte in casa Coogan**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Brutale contessa per una...**, con L. Blanco, E. Santos. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3817. **Avide**, con L. Shaw, D. Hart. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIA[NA]
CORSO: Il ladro di bambini

BARDONECCHIA
SABRINA: Lionheart- Scommessa vincente

[illegible]
[illegible] chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: La ragazza dei sogni

CHIERI
MARILYN: Il fantasma dell'opera
SPLENDOR: Robin Hood principe dei ladri

[illegible]
CINECITTA': Terminator 2
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
[illegible] D'ESSAI: Terminator 2

[illegible]
NUOVO: A proposito di Henry

COLLEGNO
PRINCIPE: Blue steel - Bersaglio [illegible]

[illegible]
REGINA: Il mio piccolo genio
STAZIONE: vedere Notti al Parco
NOTTI AL PARCO: Piedipiatti

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
[illegible] proposito di Henry

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

[illegible]
ARCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: cinema all'aperto: Detective coi tacchi a spillo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Lionheart - Scommessa vincente

MONTANARO
VITTORIA: *Erotismo a* [illegible] Hills

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: Detective coi tacchi a spillo
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

[illegible]
HOLLYWOOD: [illegible] - Bersaglio mortale
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Johnny Stecchino

[illegible]
GIOIELLO: Blue steel - Bersaglio mortale
PARCO SALVEMINI: The [illegible]

SESTRIERE
FRAITEVE: Hook capitan Uncino

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

[illegible]
[illegible] Piccola peste torna a fare [illegible]!

VALPERGA
[illegible] verso l'ignoto

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — [illegible] Parietti show
19,30 [illegible] e Clark, telefilm
20 — Taxi, telefilm
20,30 Afrodite dea dell'amore, film
22,30 Crime story, [illegible]
23,30 [illegible], telefilm

Telecupole
18 — Sette giorni a Cinquestelle
19 — Rubrica
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Ciao Italia, rubrica
22,30 Tg 4 Settegiorni

Videogruppo
16,30 Usui, cartoni
17,30 Ambra, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Mio figlio non sa leggere
24 — Educazione sentimentale

Telecity
17,30 Mercanti di uomini, film
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Ercole alla conquista di Atlantide, film
22,30 Search, telefilm

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia - Tg[illegible]
20,30 Samurai, telefilm
21,15 A sud dei tropici, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19 — Patrol boat
20,30 Disconnected, film
22,30 New Excels[illegible]
24 — Dolce notte

Quinta [illegible]
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — The music man, film
22 — Campane a festa

Telebiella
19 — Chopper one, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Solstizio estate
20,30 Film
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica

Tv7 [illegible]
17,15 Rubrica
19,20 [illegible] locali
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
[illegible] Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

[illegible] 9 [illegible]
19,25 Cartoni animati
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,47 Asti teatro, spettacolo
21,05 Cin cin, film
22,45 Silent force, telefilm
23,11 Asicaflash
23,30 Settegiorni

G.R.P.
17,30 Sogni proibiti, film
19 — San Francisco, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 I Barkeleys di Broadway, film
23,30 Allarme nucleare, film
1 — Le avventure del barone, film

Rete Canavese
19,30 Canavese 7
20 — Sette
22,15 Film
23 — Canavese 7
23,30 Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
15 — Compagno B, film
17,30 Filodiretto: «Pianeta casa»
19 — Il dolore diventa speranza
20 — Cartoni animati
20,30 Figlio del Sahara, film (2ª parte)
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
19 — Lobo, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il paradiso del male
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Maniac, film
2,15 Varietà
3 — Telefilm

Telestudio
8 — L'invincibile Shogun, cartoni
9,15 Tenente O'Hara, telefilm
12,30 Campane a festa
19,30 He Man, cartoni animati
0,45 Gli scariti della nost. telefilm

Videouno
17 — Discoflash
17,10 Cartoni animati
18 — Telefilm
— Videouno notizie
19 — Cartoni animati
20,30 Film
22,20 Videouno notizie
23,20 Sidestreet, telefilm
24 — I detectives, telefilm

Erreuno Tv
18,55 Tg flash
19 — Speciali
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,25 Colorado, film
22 — Ordine e disordine
22,35 Le ollimpossibile
22,40 TG sera
22,50 Week-end sport
22,55 Ciclismo: Oggi al Tour
23,05 Musica & musica
0,35 Erreuno tg
0,50 Textvision

Tieffe 9
18,30 Calcio time, rubrica
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Discesa libera, documentario
20,30 Le mura di Gerico, film
0,30 Audio midnight

Tele Vox
[illegible] Sotto il cielo di Torino
19 — Tele sera
21,30 Rapsodia nuziale
23 — Rubrica di case

Sesta Rete
18,15 Avventure nello spazio
18,45 I favolosi eroi, cartoni animati
20 — Good times, telefilm
20,30 Samba d'amore, novela

Teletime
19 — Profondo vero
20 — Riuscirà la nostra carovana a
21 — Il meglio di Romagna mia
22,45 Buona sera sindaco di Cesena
23,15 Maniac, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

[illegible] di Stato (piazza [illegible] Mollino, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

[illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, [illegible] 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

[illegible] (tel. 699.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, [illegible] 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lu[illegible] al sabato 10-18.

[illegible] dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40), telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso [illegible].

[illegible] di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. [illegible] 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato [illegible] 9-14 e 15-19; domenica [illegible] 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] d'Arte contemporanea - Ca[stello] di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna [illegible] degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a [illegible] 8,30-19,15.

[illegible] del Risorg. [illegible] (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1065): Tutte le domeniche dalle [illegible] 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

[illegible] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[illegible] Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

LA BORSA

Tokyo e New York in ripresa

MILANO Comit	444,16	−17,96
N. YORK Dow Jones	3330,29	+47,88
LONDRA F. Times	2497,10	−37
TOKYO Nikkei D.	16717,78	+905

Una settimana [illegible] discesa vertiginosa ha portato i corsi azionari a segnare ogni giorno un n[illegible] minimo dell'anno a piazza Affari: l'indice Comit ha perso 17,96 punti e sono scese tutte le blue chips. Lo stillicidio delle vendite si è fermato solo venerdì. La Borsa ha accolto con scarso entusiasmo il nuovo governo per la risicata maggioranza parlamentare che lo sostiene. Anche le tensioni valutarie hanno contribuito ad aggravare il clima di sfiducia. La Borsa di Tokyo ha invece concluso una settimana di netta ripresa, dopo aver perso [illegible] il 10% nelle d[illegible] ottave precedenti. Settimana ancora in ribasso alla City, sotto il limite [illegible] guardia dei 2500 punti. Ottava [illegible] segno rialzista della piazza newyorchese; il Dow Jones ha segnato un rialzo dell'1,46% su base settimanale. Inversione [illegible] tendenza del [illegible] azionario tedesco, che ha concluso la settimana [illegible] un rialzo dell'1,31%.

[illegible]

La sterlina debole nello Sme

DOLLARO in Italia	1153	−14,5
[illegible]	757,86	+0,94
MARCO/DOLLARO	1,518	−0,03
YEN/DOLLARO	124,60	−1,00

Ancora una settimana da dimenticare per la lira, sottoposta alla forte pressione del [illegible] violente [illegible] speculative, [illegible] quelle alimentate dalle voci di una possibile svalutazione, diffusesi venerdì pomeriggio sui mercati inglesi. La strenua difesa della Banca d'Italia ha consentito alla valuta italiana di contenere i danni [illegible] di chiudere la settimana nei confronti del marco a 757,770 lire. La lira attende ora con [illegible] gli [illegible] del vertice del G7 [illegible] le misure economiche di aggiustamento alle quali sta lavorando il governo Amato. Nell'arco dei sette giorni la lira ha perso terreno nei confronti del franco francese e del fiorino olandese mentre ha recuperato rispetto alla sterlina. Anche la quotazione della divisa britannica ha risentito delle [illegible] diffusesi sui mercati circa un suo possibile ingresso nella banda [illegible] oscillazione del sistema monetario europeo.

Oggi i ministri annunciano la manovra: si parla di un'addizionale Irpef del 4% a luglio

Una stangata da 25.000 miliardi, subito

In arrivo «tagli» per 10 mila miliardi alle spese correnti
Leva fiscale per altri 15 mila. La benzina forse [illegible] rincara

ROMA. Consiglio dei ministri stamattino d'urgenza: altrimenti la lira non ce la farebbe a reggere domani all'apertura dei mercati. Giuliano Amato, su [illegible]llecitazione della Banca d'Italia, ha deciso di agire nelle poche ore disponibili prima di partire, nel pomeriggio, per il vertice annuale dei 7 grandi Paesi industriali a Monaco [illegible] Baviera. Il governo annuncerà nuove entrate (tasse o altro) e tagli alle spese, nel tentativo di ripristinare la fiducia ed evitare la svalutazione della [illegible] Nella giornata di ieri sono circolate le voci più allarmistiche, senza fondamento.

I ministeri economici hanno preparato [illegible] largo ventaglio di misure, tutte corredate dall'analisi dei possibili effetti sull'inflazione. Se si vuole tentare [illegible] abbassare al 3,5% l'aumento dei prezzi nel '93, ogni parte della manovra va studiata attentamente. Proprio per qu[illegible] [illegible]bra che sia stato escluso un rincaro della benzina. Si agirebbe invece sulle imposte dirette, [illegible]me consigliato fin dall'inizio dalla Banca d'Italia: probabilmente con una addizionale temporanea sull'Irpef - pare del 4%, per un gettito di 5 mila miliardi - da pagare con un'autotassazione speciale in luglio. Si parla anche di alcuni provvedimenti più [illegible]cisivi contro l'evasione, specie degli immobili.

Sarà [illegible] ogni [illegible] - anche quelli, molto modesti, [illegible] [illegible] disponibile il precedente governo - per i rinnovi contrattuali dei pubblici dipendenti. Sarebbero adottati rinvii di spese («operazioni di Tesoreria») per circa seimila miliardi. Nella riunione di oggi saranno rese note le linee generali dei provvedimenti, da trasformare in decreti-legge venerdì, quando Amato rientrerà dalle riunioni internazionali alle quali partecipera.

In tutto la manovra sarebbe di circa 25.000 miliardi (15.000 di entrate e 10.000 di tagli alle spese, statali compresi), sufficiente cioè [illegible] portare il deficit di bilancio previsto per [illegible] '92 da [illegible] miliardi (ultime stime della Ragioneria generale dello Stato) a circa 150.000, ovvero la stessa cifra dell'anno scorso.

Si tratterebbe dunque di una [illegible] di incisività inferiore [illegible] quella chiesta dal governatore della Banca d'Italia nella sua relazione annuale del 30 maggio, ma corrispondente a quanto il Tesoro ha sempre ritenuto praticabile nella situazione politica succeduta alle elezioni del 5 aprile.

Queste indicazioni di massima sono uscite ieri pomeriggio da una riunione del presidente del Consiglio con i tre ministri finanziari, Piero Barucci, Giovanni Goria e Franco Reviglio, e [illegible] il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. La riunione era stata convocata in tutta fretta e in gran segreto per le 16. Prima, Ciampi si era incontrato con gli altri tre membri del direttorio della Banca d'Italia. Si parla anche di un possibile ulteriore segnale al mercato di rialzo degli interessi, [illegible] però attra[illegible] il tasso di sconto. Le riunioni a Palazzo Chigi [illegible] proseguite fino a sera. Il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, ha dichiarato che «per escludere una svalutazione della lira il governo «deve [illegible] subito, deve prendere provvedimenti «che la ge[illegible] capisca» e deve saper colpire anche l'evasione.

Stefano Lepri

[illegible]	1992*	1993*	1994*
STATI UNITI	6,80	4,14	5,35	6,35
[illegible]	8,69	6,21	7,17	7,58
GIAPPONE	7,33	4,79	5,63	5,23
[illegible]	9,50	9,71	8,81	8,78
[illegible] (Ovest)	9,22	9,48	8,60	8,55
ITALIA	11,57	11,44	10,63	10,17
GRAN BRETAGNA	11,61	10,18	9,26	9,25

DOVE [illegible] I [illegible] DEI GRANDI

* Previsioni

Fonte: [illegible]

A destra il governatore di Bankitalia Carlo Azeglio Ciampi. Nel grafico, [illegible] a confronto

Ciampi [illegible] la diga contro la speculazione

In alto il ministro del Tesoro Piero Barucci. A sinistra il ministro del Bilancio Franco Reviglio

MILANO. Nonostante la notte insonne, i vertici di Bankitalia hanno mantenuto la linea della fermezza, e [illegible] decisione è stata presa sul rialzo del tasso di sconto. [illegible] Carlo Azeglio Ciampi non [illegible] stato con le mani in mano. E' andato dal presidente del Consiglio e gli ha spiegato che, sulla lira, l'emergenza è altissima. Lunedì, alla riapertura dei mercati valutari, la moneta si troverà di nuovo sotto il fuoco di fucileria.

Dopo aver comunicato verso le sei del pomeriggio che la messa a punto della manovra «entrerà nel vivo la prossima settimana» e che [illegible] partire da lunedì si sv[illegible] diverse riunioni a livello ministeriale», un'ora dopo [illegible] presidente [illegible] Consiglio, Giuliano Amato, decideva [illegible] convocare stamane il Consiglio dei ministri per le direttive e gli indirizzi sulle misure contro inflazione [illegible] disavanzo pubblico.

Evidentemente, nel [illegible] dell'incontro con Ciampi, cui è seguito un incontro con i tre ministri finanziari, Amato ha maturato la convinzione che non si potevano affrontare il G7 e la riunione dell'Ocse soltanto con dichiarazioni di buone intenzioni.

Questa improvvisa fretta la dice lunga sullo spaventoso «venerdì» che ha visto per due buone ore, dalle 15 alle 17, la [illegible] [illegible] sull'orlo [illegible]tro. Né ci sono motivi per ri[illegible] che lunedì il copione non si ripeta puntualmente, a meno che il segnale governativo non sia così forte da trasformare la tempesta valutaria in bonaccia.

Al di là delle ipotesi su [illegible]sicci attacchi speculativi alla lira, esiste una realtà molto più semplice e, per questo, più temibile. All'estero il «rischio Italia» è considerato talmente alto che, nonostante i rendimenti allettanti, da qualche tempo gli investitori disinvestono sui titoli di Stato italiani.

Per le stesse considerazioni, questi investitori si liberano successivamente del ricavato in lire, convertendolo nelle rispettive monete. Per mettersi poi, in alcuni casi, sulla speculazione al ribasso sulla lira. E' [illegible] trend [illegible] atto da qualche tempo, che ha visto negli ultimi giorni una improvvisa recrudescenza.

Davanti ad una frana di queste proporzioni, che ha completamente ignorato le rassicura[illegible]sie di Amato sia del ministro del Tesoro Piero Barucci sulla [illegible] svalutazione», le autorità monetarie si sono rese [illegible] che [illegible] [illegible] un segnale concreto.

Anche se l'atteggiamento fermo di Bankitalia può scoraggiare, o quantomeno frenare, qualche frangia speculativa, la malattia di fondo - il deficit [illegible] uno Stato la cui immagine [illegible] più esportabile - resta. Nelle ultime 48 ore passate in allerta, Ciampi ha deciso che, lunedì, non si poteva affrontare di nuovo il mercato a mani nude.

Di qui le pressioni su Amato perché faccia presto. Presto e bene, con l'avvio di misure che diano veramente il segnale che in Italia si volta pagina. Indirizzi che siano la premessa ad una inversione di marcia in grado di raffreddare la temperatura da cavallo del «rischio Italia».

Valeria Sacchi

[illegible] & POLITICA

Se si svaluta la lira si svaluta l'Italia

IN regime di libertà dei movimenti di capitale - ebbe a dire Guido Carli - la quotazione della moneta è il voto che il Paese quotidianamente assegna all'operato dei propri governanti. Se questa affermazione è [illegible] - ed è inconfutabilmente vera - è facile concludere che il mercato non solo ha bocciato il governo uscente, ma ben scarsa fiducia sembra disposto ad accor[illegible] anche a quello nascente.

C'è una attenuante che leni[illegible] il drastico giudizio che il mercato [illegible] dando sulle condizioni [illegible] sul futuro della no[illegible] moneta. Nel tentativo di tonificare la sua posizione elettorale, Bush sta disperatamente spingendo per una riduzione dei già bassi tassi di interesse negli Usa. Di conseguenza, gli investimenti a breve lasciano il dollaro per il marco, sul quale al contrario i [illegible] sono alquanto alti. La moneta tedesca viene così spinta [illegible] l'alto, tirandosi appresso tutte le monete ad essa vincolate dagli accordi [illegible] cambio comunitari. Tra queste, la lira è quella che, nel seguire il passo del [illegible] [illegible]sa difficoltà che si aggiungono a quelle sue proprie.

Ma la lira ha già di per sé più che reali [illegible] consolidati [illegible]tivi [illegible] debolezza, sicché non può costituire consolazione alcuna la circostanza che motivi esterni concorrano a renderli più evidenti. Fatto [illegible] che la posizione della lira è ormai simile a quella di chi fosse appeso con una sola [illegible] al cornicione di un grattacielo. La solidarietà di quanti, dal basso, stanno a guardare non [illegible] [illegible] una virgola [illegible] sua condizione. Per quanto possa essere disperante, c'è da chiedersi se ce la possa fare.

Eppure, ce [illegible] deve fare. Ce la deve fare per ragioni di calcolo economico e per ancor più importanti ragioni politiche. Quanto alle prime basterà ricordare che il mercato della lira è radicalmente cambiato dal tempo nel quale le svalutazioni costituivano una pratica corrente. Ancora nel 1987 il [illegible] della lira, e quindi i suoi rapporti di cambio, era determinato per un terzo dalla domanda e dall'offerta di capitali finanziari e per due terzi dall'acquisto e dalla vendita [illegible] merci all'estero. Nel 1991, invece, il cambio della lira è stato determinato per tre quarti dalla domanda e dall'offerta di capitali finan[illegible] e per un quarto soltanto dall'acquisto e dalla vendita di merci all'estero. Si può concludere, dunque, che nelle condizioni di oggi [illegible] svalutazione arrecherebbe qualche contingente vantaggio solo ad una piccola quota della bilancia dei pagamenti, aggravando la situazione della parte rimanente, quella appunto del movimento di capitali, sensibile non solo ai tassi d'interesse ma anche alla credibilità del sistema politico, all'autorità del governo, insomma alla capacità delle istituzioni nel guidare l'economia e la moneta secondo le regole vigenti nella comunità dei Paesi più avanzati.

Siamo così [illegible] ragioni politiche. La lira deve tenere, se non altro, perché il cambio è il paradigma della posizione italiana rispetto a quella degli altri sistemi che costituiscono l'unico modello da seguire e rappresentano l'unica via di crescita non solo del benessere economico, ma anche dell'equilibrio sociale, del rispetto delle regole di convivenza civile, insomma delle condizioni generali di vita. Questo è il senso politico della difesa del cambio che manterrebbe tutto il suo prioritario valore quand'anche, per assurdo, le convenienze meramente economiche militassero nella direzione contraria. Il cambio è ad [illegible] [illegible]po emblema e strumento della volontà che ha il Paese di [illegible] una componente [illegible] soltanto geografica dell'Europa; se cedesse si [illegible]scinerebbe appresso ogni ambizione comunitaria e, con essa, ogni prospettiva che quell'ambizione possa indurre, il rispetto di quei principi di buon governo che le istituzioni con la loro inefficienza, non sono capaci ad imporre.

Per mantenere la nostra moneta al suo attuale valore, la Banca d'Italia è quotidianamente costretta a consistenti vendite di valute attinte dalle riserve. Continuerà a farlo fino a quando c'è la possibilità che il governo intervenga in modo convincente per avviare la rimozione dei motivi [illegible] debolezza della lira. Deve tener duro perché il governo, ottenuta la fiducia, possa dar prova della sua capacità di intervento. Ecco, allora, l'urgenza di una manovra che, al di là delle sue espressioni contabili, dia la dimostrazione che, dopo una campagna elettorale durata due anni [illegible] [illegible] mesi dalle elezioni, in Italia c'è nuovamente un governo che intende governare. Né il programma esposto da Amato né la fiducia accordata dal Parlamento sono sufficienti allo scopo: parole e intenzioni non bastano a modificare il gioco delle convenienze che, rischiando [illegible] proprio, chiun[illegible] opera sul mercato deve continuamente calcolare.

La debolezza politica limita le cartucce a disposizione [illegible] governo, ma se avrà il coraggio di spararle subito, senza chiedere preventivi permessi ai partiti [illegible] ai sindacati, può ancora aver ragione di una condizione disperata e, nello stesso tempo, trovare per il futuro un credito che lo stentato sostegno dei quattro partiti non basta per il momento ad assicurargli. Se, invece, [illegible] cose dovessero andare diversamente, non avrà più [illegible]strutto che [illegible] Banca d'Italia spenda riserve di valuta. La lira, è ovvio, si svaluterà, ma questo [illegible]rà il meno, perché a svalutarsi sarà l'Italia e la sua ambizione di Paese progredito, moderno [illegible] credibile.

Alfredo Recanatesi

Il [illegible] ingrassa [illegible] [illegible]

Il 740 slitta ma l'erario incalza e le entrate crescono del 10%

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria

ROMA. Maggio positivo per le entrate tributarie, anche se [illegible] prima vista i dati appai[illegible] negativi. Il Fisco ha infatti incassato 29.132 miliardi, il 18,1% in meno dei 35.580 miliardi del maggio '91. Ma la frenata [illegible] solo apparente. Nel maggio dello scorso anno, infatti, scadeva il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi [illegible] in quei trenta giorni i versamenti per saldo e acconto di Irpef, Ir[illegible] e Ilor, ammontarono a 11.018 miliardi. Quest'anno, invece, il termine è stato portato al 30 giugno causando così il slit[illegible] solo 1066 miliardi sono [illegible] arrivati nelle casse del Fisco per il pagamento di Irpef, Irpeg e Ilor. Il grosso degli introiti arriverà quindi con i conti di giugno. «Il trend delle entrate tributarie del mese di maggio è stato soddisfacente», ha commentato il segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto.

Secondo [illegible] calcolo effettuato dal ministero delle Finanze per rendere omogenei i dati del maggio '92 con quelli del maggio '91, operando gli opportuni bilanciamenti il gettito mensile risulta quest'anno superiore di oltre il [illegible] a quello del maggio '91 e il risultato sarebbe ancora migliore se fossero state contabilizzate in tempo tutte le ritenute sui dipendenti pubblici (900 miliardi).

L'allungamento [illegible] 30 giugno del termine per i versamenti relativi alla dichiarazione dei redditi ha interessato l'andamento delle imposte sul patrimonio [illegible] sul reddito, che contribuiscono al gettito complessivo con 11.830 miliardi (-42% rispetto al '91). Nettamente positivo [illegible] risultato dell'imposta sostitutiva (+240% rispetto allo stesso mese dello scorso anno), che ha beneficiato [illegible] [illegible] contabilizzazione di oltre 2000 miliardi sulle ritenute sugli interessi sui titoli pubblici. Buone notizie anche [illegible] tasse e imposte sugli affari (11.675 miliardi, rispetto ai 10.277 miliardi del '91, per un incremento del 13,6%). Determinante per il gettito di questa voce, l'andamento dell'Iva (+13,1% rispetto al '91), che ha raggiunto in maggio i 9467 miliardi (8357 lo scorso anno). Positivo (+30,9%) anche l'andamento del lotto e lotterie. Le imposte sulla produzione sui con[illegible] dogane registrano entrate [illegible] [illegible] miliardi con un aumento del 16,9%, mentre i Monopoli crescono per 585 miliardi. Nel periodo gennaio-maggio '92 le casse dell'erario hanno complessivamente incas[illegible] 138.022 miliardi, con un aumento pari a 3089 miliardi (+2,3%) rispetto allo stesso periodo del 1991. [r. e. s.]

De [illegible]

«Niente ticket per gli esenti»

Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

ROMA. Come sempre ad ogni nuova manovra economica del governo, corrono voci su tagli alla Sanità. [illegible] parla per esempio [illegible] far pagare un piccolo ticket anche agli esenti. Ministro De Lorenzo, quanto c'è [illegible] vero in queste voci?

No, tra i provvedimenti urgenti che stiamo studiando - risponde Francesco [illegible] Lorenzo, liberale, confermato alla Sanità nel governo Amato - nel settore dell'assistenza sanitaria ci saranno tutt'al più interventi marginali. Non vale la pena [illegible] andare a cambiare qualcosa subito visto che abbiamo l'intenzione di apportare innovazioni strutturali [illegible] una legge-delega. Su questo il presidente del Consiglio è d'accordo: sulla logica che occorre evitare le misure-tampone.

[illegible] non c'è l'eterno problema di evitare che gli esenti da ticket comprino le medicine anche per i [illegible] esenti?

Sì, però vedo che per una verifica delle esenzioni le Regioni hanno cominciato a fare [illegible]lcosa di serio, anche sotto la spinta dei vincoli finanziari che [illegible] imposto per il 1992. Anche la Campania si è mossa.

Nella legge-delega, ci sarà il passaggio all'assistenza indiretta per [illegible] famiglie a reddito più alto?

Stiamo studiando la questione alla ricerca delle soluzioni più eque. Per esempio a me [illegible] parrebbe giusto lasciare [illegible] chi ha redditi sopra una certa cifra solo l'assistenza ospedaliera: proprio chi paga più contributi riceverebbe [illegible] meno. [s. l.]

Quando il Comune è padrone di casa: un esempio di miliardi spesi e di risultati deludenti

Piove nel Conservatorio

Dopo un restauro durato sei anni

Chi vuol constatare come il Comune non sia in grado di gestire un immobile, dove sono stati profusi in lavori oltre 3000 milioni in sei lunghi anni, visiti il Conservatorio Giuseppe Verdi, in piazza Bodoni.

Con le spiegazioni del maestro Giorgio Ferrari, che lo frequenta dal '66 e l[illegible] dirige dal '78, avrà [illegible] quadro dettagliato di come il denaro pubblico vie[illegible] usato e di quali controsensi è capace la burocrazia settorizzata dei funzionari.

Partiamo da una constatazione: il Conservatorio, costruito in 3 anni, fra il '25 e il '28, doveva ospitare 100 allievi e 25 insegnanti. Oggi, [illegible] 6 aule in meno, sacrificate alle norme di sicurezza, lo frequentano [illegible] alunni e 150 docenti. Ci sono due succursali, in via Giolitti 42, e in via Bid[illegible] 33, ma [illegible] palazzo attiguo, in via San Francesco da Paola 27, acquisito (spesa 1772 milioni) nel 1987 [illegible] destinato [illegible] [illegible] ristrutturato e collegato all'edificio principale con un sottopasso, è rimasto inutilizzato. Oggi è cadente: vetri rotti, abbandono.

Nel neoristrutturato Conservatorio piove: l'aula 24, all'ultimo piano, ha il soffitto sfondato da settimane. Mucchi di segatura e un secchiello fino ad oggi sono l'unico intervento fatto.

Il maestro Ferrari, che accompagna nel «tour dei guai», è esplicito: «E' vero, qua in sei anni hanno lavorato molto. [illegible] come hanno lavorato? Non mi hanno mai dato quello che chiedevo. Ho detto che i pavimenti di marmo non vanno bene: li hanno messi tutti di marmo, solo quelli di due aule, la 19 e la 20, sono in legno. Ho chiesto luci adeguate: mi hanno messo comuni neon. Ho chiesto i doppi vetri. Risposta: impossibile. Ho chiesto le doppie porte isolate, come in tutti i conservatori: impossibile anche questo. Solo qualcuna è malamente coibentata». Le serrature sono così scadenti che un'insegnante è rimasta chiusa dentro l'aula 18: per liberarla è stata sfondata la porta, mai più riparata. In una delle salette da concerto una pedana è stata rimossa per ripararla: sono passati 7 anni, non è ancora tornata. Uno dei gabinetti, [illegible] primo piano, [illegible] ha aperture verso l'esterno [illegible] neppure [illegible] aspiratore: c'è [illegible] chiedersi se l'Usl sia mai stata da queste parti o se il funzionario addetto fosse privo di vista e odorato.

[illegible] piano terreno, per superare 6 gradini, sono stati messi i montacarichi per gli handicappati. Che però ai piani superiori devono essere portati a braccia, mancando un ascensore. Le scale di sicurezza, enormi, paiono essere un monumento all'applicazione [illegible] delle disposizioni.

L'interno del Conservatorio è stato imbiancato dopo trent'anni di oblio: ma le vernici sono state date male e senza pulire prima muri e porte. Oggi, dopo meno di due anni dai lavori, ci sono già scrostature da ogni parte.

Nell'ufficio del direttore c'è una tapparella che ha una storia: 13 mesi fa si è rotta e da allora, malgrado tre visite dei tecnici, non è mai stata riparata. Anche questo è impossibile? Un operaio volenteroso è riuscito, tempo fa, [illegible] sollevarla, in modo che dalla finestra potesse entrare ugualmente la luce. Un biglietto invita a «non toccare». Altrimenti cade [illegible] si torna al buio. Riscaldamento: d'inverno in certe aule si raggiungono i 38 gradi, tanto da rovinare anche gli strumenti oltre che la salute di alunni ed insegnanti, in altre non si arriva a [illegible]. E si gela al pianoforte.

Gianni Bisio

AI CONCERTI

«Risonanze indesiderate»

Il salone [illegible] concerti del Conservatorio, che Uto Ughi aveva definito «con l'acustica migliore del mondo», dopo le opere di ristrutturazione e di messa a norma ha perso smalto. «Per carità - dice il maestro Ferrari - su questo tema l[illegible] opinioni sono tante, ma è innegabile che alcune modifiche provocano delle [illegible] indesiderate». La rinuncia a circa 300 degli originali 950 posti ha aumentato il volume libero della sala. Allo [illegible] modo l'aver liberato il vano sotto il palco, pur essendo un'operazione indispensabile ai fini della prevenzione incendi, ne ha esaltato l'effetto di [illegible]sa armonica. Le poltrone, inviate a Padova per il restauro (nessuno a Torino era in grado di eseguire i lavori necessari?), sono tornate quando il cantiere era ancora aperto e sono rimaste un paio d'anni sotto polvere e calcinacci. [illegible] alcune sono nuovamente da restaurare: perdono letteralmente i pezzi.

Il soffitto a cielo aperto che resta così da settimane nell'aula 24 [illegible] Conservatorio. Sopra, il direttore Giorgio Ferrari

Il direttore «Qui è tutto rotto in che modo hanno lavorato?»

Un giovane scompare nel lago artificiale di una cava [illegible] La Loggia

Inghiottito dall'acqua

Lavorava a bordo di un piccolo motoscafo per una ditta di estrazione di sabbia. I sommozzatori dei vigili del fuoco stanno cercando di recuperare il corpo

Tragedia ieri mattina a La Loggia, in [illegible] [illegible] per l'estrazione della sabbia in frazione La Gorra: un giovane dipendente della ditta «Musso», Luca Torresin, [illegible] anni, abitante a Chieri in via Fratelli Cervi 4, è morto annegato nell'unico grande bacino del giacimento.

Il ragazzo si trovava su un piccolo motoscafo al centro del lago artificiale, quando, verso mezzogiorno, è scomparso nelle acque opache [illegible] immobili che si estendono per una superficie di circa [illegible] mq [illegible] una profondità di quasi dieci: il [illegible] corpo non è stato [illegible] ritrovato dai sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Torino che stanno lavorando ininterrottamente.

Sulla [illegible] della tragica morte, intanto, solo interrogativi. Nessuna risposta certa: mentre i responsabili della cava continuano a tenere rigorosamente lontani «i curiosi». L'unica ipotesi giudicata improbabile dai carabinieri di Moncalieri è quella del suicidio. Lascia tuttavia perplessi anche la più immediata congettura della perdita di equilibrio del ragazzo sulla barca: «I motoscafi utilizzati in questi bacini h[illegible] il fondo piatto - spiegano gli esperti -. Anche volendo, è praticamente impossibile farli dondolare».

Gli inquirenti si stanno così concentrando sulle due restanti ipotesi del malore o dell'imprudenza: forse Luca si è sporto troppo per recuperare un qual[illegible] caduto [illegible] acqua.

Sul luogo dell'incidente, al fondo di una stradina sterrata a duecento metri dal Po, nella cava non segnalata del chierese Paolo Musso, i vigili urbani di La Loggia [illegible] i carabinieri del Nucleo radiomobile di Moncalieri [illegible] al lavoro da [illegible] per far chiarezza sull'accaduto. I sommozzatori dei Vigili del Fuoco stanno scandagliando il fondale alla [illegible] del corpo dello sventurato; le ricerche non s'interromperanno finché il cadavere non sarà recuperato.

Luca Torresin viveva assieme al padre Fernando, 56 anni, netturbino del Comune di Chieri, al fratello Stefano, 18 anni, anche lui dipendente della ditta «Musso», e alla sorella Daniela di 8 anni. La mamma è morta nell'agosto dell'anno [illegible]. Luca lascia altre due sorelle sposate che vivono a Chieri e a Torino e un fratello che vive a Rovigo, luogo d'origine della famiglia Torresin.

Luca Torresin 20 anni. A sinistra uno dei responsabili della ditta «Musso» di La Loggia sul luogo della disgrazia

---

Agricoltore di Buriasco ricoverato in prognosi riservata

Precipita nel silo

Si è spezzata la trave sulla quale stava camminando [illegible] 5 metri d'altezza. Un'ora di lavoro per vigili del fuoco e medici prima di riuscire a estrarlo

Infortunio sul lavoro ieri, poco dopo le 11,30, alla ditta Fenoglio Agricoltura, in piazza Tegas 11 a Buriasco. Uno dei soci, Claudio Fenoglio, 49 anni, via Rampini 11, Pinerolo, sposato e [illegible] tre figlie, è precipitato da oltre cinque metri in un silos di cemento. E' [illegible] prognosi riservata al Cto.

L'urlo dell'uomo e il [illegible] di travi che cadevano hanno attirato l'attenzione [illegible] fratello del Fenoglio, Piero. Mentre da Vigone si [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa, da Pinerolo arrivavano due squadre dei vigili del fuoco e dal Cto decollava un elicottero con [illegible] bordo una équipe medica.

Il salvataggio di Claudio Fenoglio si è rivelato laboriosissi[illegible] Per accedere al silos, alto come un palazzo di tre piani, i vigili del fuoco hanno utilizzato una piccola apertura sulla sommità [illegible] contenitore del grano e, dopo aver camminato a [illegible] poni sotto il tetto (in quel punto alto poco più di 60 centimetri), [illegible] riusciti a calarsi sul fondo. L'uomo respirava a fatica e perdeva sangue dalla testa. Analoghe acrobazie hanno dovuto fare medici e infermieri.

Avvolto da una barella pneumatica per evitargli altri traumi, Claudio Fenoglio è stato poi portato all'esterno. I vigili del fuoco hanno dovuto piazzare una scala [illegible] davanti all'apertura del silos mentre, dall'interno, barella e ferito venivano sollevati con corde. Per far scendere la barella è stato ancora necessario utilizzare un «muletto». Tutta l'operazione di soccorso è durata oltre un'ora.

Al Cto i medici hanno riscontrato al Fenoglio un trauma cranico e si sono riservati la prognosi. [illegible] disgrazia sarebbe da addebitare al cedimento della trave sulla quale Claudio Fenoglio stava camminando.

Claudio Fenoglio 49 anni viene soccorso e trasportato d'urgenza al Cto

---

E' stato il rifugio di molte extracomunitarie in cerca di [illegible] lavoro

Dalle suore per diventare colf

Ma il Famulato cristiano chiude per restauri

[illegible] domandate a un torinese cos'è e dov'è l'istituto delle suore del Famulato Cristiano probabilmente ricevete risposte evasive. Difficile persino rintracciarlo sulla guida telefonica. In compenso centinaia [illegible] donne del Terzo Mondo arrivano a Torino con l'indirizzo in tasca e vanno dritte in via Lomellina 44. Hanno saputo che qui possono disporre di un letto, di un pasto, e che potrebbero, se tutto va bene, anche trovare lavoro.

L'hanno saputo dal tam-tam che attraversa meridiani e paralleli collegando popoli assediati dalla fame o dal bisogno. Chi [illegible] già stato a Torino informa i parenti rimasti al paese d'origine, questi fanno correre parola, così gli indirizzi dei luoghi d'accoglienza sono più noti in Marocco o in Somalia, in Perù o in Colombia che nella nostra città. Le dieci stanze del Famulato in questi giorni sono state sgomberate dalle inquiline: occorrono [illegible] [illegible] [illegible] modo diverso di pensare all'accoglienza e all'ospitalità. La madre generalizia suor Antonietta [illegible] sano pragmatismo pensa di restituire all'istituzione l'«originale carisma». Quello, spiega, «di preparare delle buone collaboratrici domestiche».

Suor Antonietta che di Terzo Mondo si intende per aver tra[illegible] una ventina d'anni in Colombia come missionaria, spiega quali sono le tante, troppe, difficoltà delle donne che arrivano a Torino.

Dice: «Spesso sono giovani diplomate o laureate, tra i venti ed i trent'anni, che non sanno come funziona una lucidatrice o come si prepara la pastasciutta e mal si adattano a fare lavori umili, sottopagati. Negli ultimi [illegible]si [illegible] cresciuta la schiera delle clandestine e ciò pone problemi a chi le assume. Se accettano [illegible] fare [illegible] colf lavorano a loro rischio prive di qualsiasi tutela. Sperano di racimolare un po' di quattrini da mandare ai parenti e quasi tutte vogliono tornare [illegible] Paese d'origine. Se lavorano a noi pagano cinquemila lire il giorno, ma non possiamo, per legge, tenerle più di sei mesi. Purtroppo non tutte lavorano: la maggior parte si arrangia. [illegible] hanno parenti o amici sbarcano il lunario, altrimenti [illegible] la solitudine, la disperazione o il marciapiede».

L'osservatorio di via Lomellina segnala che è calata l'immigrazione dalle filippine (le più cercate); aumenta in[illegible] quella di somale ed eritree mentre [illegible] arrivando anche polacche e russe. Altra difficoltà è la lingua: «Quasi nessuna parla italiano e non vogliono neppure impararlo. C'erano dei volontari che si sarebbero prestati a far scuola ma abbiamo dovuto smettere per mancanza di adesioni».

(p. p. b.)

Preso un estorsore

[illegible]

I carabinieri hanno arrestato un torinese che insieme [illegible] due complici [illegible] appena tentato un'estorsione ai danni del salone «Autoimport» di Savigliano. Da una Fiesta sono scesi due uomini, mentre un terzo è rimasto al posto di guida. I due hanno chiesto di poter parlare con uno dei titolari: si è presentato Giuseppe Fissore. Poche parole: «Prepara cento milioni o facciamo saltare il salone».

Poi si [illegible]o allontanati a bordo della Fiesta verso Torino. L'imprenditore ed il fratello, dopo un attimo di sorp[illegible] h[illegible]o deci[illegible] di inseguire l'auto dei ricattatori, ma senza esito. Così si sono rivolti ai carabinieri. La Fiesta è stata individuata a Carmagnola: due sono riusciti [illegible] fuggire nei campi, l'autista è stato bloccato. E' Mario La Pera, 27 anni, via Capua 30, meccanico. Ha detto di avere accompagnato a Savigliano due sconosciuti. E' agli arresti per tentata estorsione.

PROVINCIA**FLASH**

Trofarello, rapina [illegible] banca da 80 [illegible]

Tre uomini armati e a viso scoperto hanno rapinato l'agenzia di Trofarello dell'Istituto bancario San Paolo. I malviventi sono giunti in strada Torino a bordo di una Fiat Uno, risultata rubata. Dopo aver immobilizzato l'agente di guardia, due di loro sono entrati [illegible] si sono fatti consegnare dal direttore, Giovanni Berghiatti, circa [illegible] milioni. Facendosi scudo con un ostaggi[illegible] sono poi fuggiti. La guardia giurata ha esploso diversi colpi d'arma da fuoco, ma senza colpi[illegible] i malviventi.

Autofréjus, i [illegible] decidono la lotta

I sindaci della bassa Val [illegible] Susa si trovano domani [illegible] Almese per decidere sulle azioni di protesta da adottare nei confronti [illegible] Sitaf e Ativa. In un comunicato ribadiscono che non vogliono la costruzione della barriere agli svincoli di Avigliana e Almese e in futuro non intendono pagare alcun pedaggio.

Il ladro di Agliè è [illegible] prete traves[illegible]

Due furti, in altrettanti istituti per anziani, sono stati messi a segno [illegible] un ladro travestito [illegible] prete. Il primo furto [illegible] avvenuto nella [illegible] di riposo per [illegible] in frazione Santa Maria. Il ladro, un uomo sui 45 anni, con addosso una tonaca, si è introdotto in alcune stanze ed è riuscito a trafugare denaro ed oggetti preziosi. Il secondo colpo, invece, lo ha compiuto nella casa di riposo in [illegible] ad Agliè. Identica la tecnica.

Chivasso, [illegible] [illegible] del [illegible]

Rosario Guarascio, 33 anni, muratore, via Togliatti 52, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di stupefacenti e armi. Nel corso di una perquisizione domiciliare, i militari hanno trovato 45 grammi di cocaina, un bilancino di precisione elettronico e due carabine «Diana» ad aria compressa.

Susa, Tir [illegible] ribalta [illegible]

La statale 24 del Monginevro ieri mattina è rimasta interrotta per oltre quattro ore a causa del rovesciamento di [illegible] Tir. L'incidente è accaduto alle 2,30 nella curva dell'Acquedotto di Susa. Steven Wright, proveniente dall'Inghilterra [illegible] diretto a Milano, è sbandato in [illegible] rovesciandosi sulla carreggiata mentre scendeva [illegible] Susa. L'autista, ricoverato all'ospedale, è stato giudicato guaribile in 30 giorni per fratture e lesioni. La circolazione è ripresa alle 7 di ieri mattina.

Luserna, a scuola con [illegible]

In occasione della manifestazione della Croce Rossa, oggi saranno raccolte le adesioni ai corsi sulle situazioni di urgenza-emergenza sanitaria che saranno avviati in autunno. Per le esercitazioni sarà utilizzato il manichino «resusci-Anne» della Cri [illegible] Torre Pellice (il primo in Piemonte) che consente la pratica della rianimazione cardio-polmonare.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Luglio 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

La protesta ieri a San Michele, sono arrivati anche da tutti i paesi vicini

Inceneritore, duemila in marcia

Prima il corteo poi il presidio per impedire l'inizio dei lavori. Raccolta di firme per il referendum
Subito dopo conferenza stampa in Comune, con industriali e sindacati: l'impianto serve alla città

L'assessore all'ecologia Margherita Bassini. In basso: i ragazzi in bici aprivano il lungo corteo di protesta e la raccolta di firme per il referendum

SAN MICHELE
NOSTRO SERVIZIO

«Sono un bambino. Il mangiare ed il bere già è inquinato. Pure l'inceneritore volete fare, mi volete proprio avvelenare». Con questo cartello scritto a mano e legato [illegible] due pinzette [illegible] brio della sua biciclettina Davide Tempesta ha [illegible]to partecipare alla marcia di protesta che ieri mattina ha portato circa duemila persone alla tenuta Torre Nuova di San Michele.

Qui, secondo i programmi della amministrazione comunale di Alessandria, dovrebbe sorgere l'impianto di smaltimento per i rifiuti [illegible] tossico-nocivi.

Duemila persone circa, provenienti [illegible] sobborgo oppure [illegible] Quargnento e dagli altri comuni vicini (Fubine, Lu, Cuccaro, San Salvatore, Castelletto Monferrato e Solero) che si oppongono all'impianto, temendo che i fumi dell'inceneritore provochino danni alla salute e alle pregiate colture agricole della zona. A piedi, in bicicletta, sui trattori, in auto. Due colonne, partite da San Michele e da Quargnento.

«No ai fumi ed agli odori, sia al sole ed ai fiori» e «Seveso ci è bastato» era scritto sui due striscioni che aprivano [illegible] marcia. Poi tanti cartelli per ribadire il «no» all'impianto: «Se lo fanno davvero prenotiamo il cimitero», oppure «Il sindaco e la Bassini (assessore all'Ecologia - ndr) vogliono avvelenare gli alessandrini», e altri slogan ancora.

Una marcia organizzata dal «Comitato del no» di cui è presidente don Ivo Piccinini, parroco di San Michele; vice presidente Franco Trusai. Ne fanno parte le organizzazioni agricole Unione agricoltori e Coldiretti, con i direttori Lello [illegible] e Eugenio Torchio, gli ambientalisti, i Comuni che contestano il progetto. Presenti molti consiglieri comunali della dc, col [illegible] Ezio Brusasco, e il consigliere regionale Ugo Cavallera. Presenti anche esponenti di Lega Nord e delle associazioni ambientalistiche. Massiccio servizio d'ordine di polizia, carabinieri e vigili urbani: nessun incidente.

In questi giorni alla tenuta Torre Nuova dovrebbero iniziare le operazioni per stabilire la natura del terreno su cui dovrebbe sorgere l'impianto. La gente si oppone e ieri, terminata la marcia, è iniziato il «presidio» che vedrà ogni giorno impegnati, in una tenda dinanzi alla tenuta, esponenti del «Comitato», del Consiglio [illegible] Quartiere San Michele, dalla Coldiretti e dell'Unione agricoltori, [illegible] Comuni e degli ambientalisti.

Ieri, prima a San Michele e poi a Torre Nuova, si è iniziata la raccolta firme per chiedere al Comune il referendum sull'impianto che il «Comitato» non vuole nè a S. Michele nè altrove sul territorio alessandrino.

Durante la manifestazioni delegazioni sono state ricevute in prefettura, in Provincia (il presidente Franzò ha detto che è giusto il referendum, firmerà anche lui la richiesta) e in Comune. Qui la delegazione è stata ricevuta dal sindaco Priano, dal vice sindaco Guerci e dall'assessore all'Ecologia Margherita Bassini: incontro abbastanza burrascoso.

Priano, Guerci, la Bassini e l'assessore Taverna hanno tenuto anche una conferenza stampa, invitando i sindacati e le due associazioni industriali, Unione industriale e Api, nessuno del «Comitato», e questo ha provocato altre polemiche. «Se vogliamo fare la piattaforma è nell'interesse della città, per evitare inquinamente selvaggi - hanno detto il sindaco e la Bassini -, comunque nei prossimi mesi ci sarà il referendum». Favorevoli all'inceneritore Unione, Api e, con le dovute garanzie di sicurezza, i sindacalisti.

Franco Marchiaro

Un invito sotto accusa

ALESSANDRIA. Negli scorsi giorni i consiglieri comunali alessandrini hanno ricevuto un invito alla conferenza stampa organizzata il primo luglio dal «Comitato per il no all'inceneritore», durante la quale è stata annunciata la marcia di protesta di ieri mattina contro l'impianto. Marcia alla quale, con lo stesso foglio, i consiglieri venivano invitati. Sin qui nulla di male. Ma qualche [illegible]gliere, letto il foglio che portava come intestazione «Comitato per il no» e come firma un generico «Il presidente», ha guardato anche la busta. [illegible] scoperto che l'invito era stato spedito utilizzando le buste del Comune di Alessandria, a cui carico è andata anche l'affrancatura. Di qui una segnalazione al sindaco Priano.

Chi ha potuto utilizzare questo servizio? Probabilmente [illegible] consigliere comunale. Secondo il sindaco se è stato utilizzato soltanto per gli inviti ai consiglieri la [illegible] potrebbe passare, ben diverso [illegible] anche per estranei al Comune fosse stato seguita questa via. Vaglierà meglio la [illegible] col segretario generale. [f. m.]

BONIFICHE
PRONTI I SOLDI

«Non fate più progetti»

Lo chiede il sindaco di Serravalle: «Basta con le attese, quel denaro venga speso per portare via i fusti tossici». Alla provincia 44 miliardi.

A PAGINA 42

Traffico quasi normale ai caselli della Torino-Piacenza e della Voltri-Sempione

Partite 3 mila auto, ma senza code

Non si è registrato finora l'esodo selvaggio degli anni passati. Dalle agenzie di viaggio una mappa di alcune mete preferite: Baleari, Grecia, Tunisia, Marocco, ma anche i Paesi orientali ed Eurodisneyland

ALESSANDRIA. Il primo esodo degli alessandrini verso i luoghi della villeggiatura, breve e lun[illegible] che sia, non ha certo registrato code e intasamneti sulle autostrade dove il traffico è stato scorrevole e non si sono registrati incidenti. Questa pazza estate, fonte inesauribile di guai per i commercianti del settore abbigliamento, per la verità invita [illegible] alle [illegible] ma chi ha prenotato non può certo rinunciare alla partenza anche se il tempo è piuttosto inclemente. Ieri è piovuto dovunque in provincia anche se in modo intermittente.

Ai [illegible] Alessandria [illegible] e ovest della Torino-Piacenza, dalle 6 alle 17 sono transitate circa 1.600 auto sia in entrata che in uscita e cifre analoghe, qualche decina [illegible] auto [illegible] più, vengono segnalate dai caselli della Voltri-Sempione. «Il traffico è inferiore a quello degli scorsi anni - affermano i casellanti - e fra l'altro parecchi degli automobilisti in transito non facevano parte della schiera dei "vacanzieri", erano i soliti alessandrini che trascorrono il fine settimana al [illegible] e in montagna».

Anche venerdì il traffico è risultato normale, scorrevole e [illegible] incidenti. «Procede più a rilento - osservano ancora i casellanti - quando comincia a piovere. Gli automobilisti, fatte salve le solite eccezioni, [illegible] diventati [illegible] più prudenti e non vogliono rischiare un tamponamento o un'uscita di [illegible]da solo per arrivare a destinazione qualche minuto prima. Non fa caldo e quindi viaggiare in auto è assai meno stressante, nessuno è assillato dal desiderio di arrivare il più presto possibile per scendere dalla vettura e gettarsi sotto la doccia».

Nessuna coda agli imbocchi delle autostrade per l'esodo di luglio. Si può parlare finalmente di partenze intelligenti, complice anche un clima meno torrido rispetto alle ultime stagioni

Non c'è stata, finora, la «partenza selvaggia» [illegible] una rapida inchiesta nelle varie agenzie di viaggio conferma che gli alessandrini alle vacanze non rinunciano e scelgono le [illegible] più svariate. Il Mediterraneo è in cima ai pensieri del maggior numero di persone partite o che andranno in vacanza nella seconda metà di luglio oppure all'inizio di agosto. Soggiorni alle Baleari, Grecia, Tunisia, Marocco, sono molto ambiti, [illegible] tanti hanno scelto Parigi, [illegible]prattutto per l'attrattiva costituita da Eurodisneyland, Spagna, India, Tibet, vari Paesi dell'Oriente, Corsica. Per quanto riguarda l'Italia molte sono le partenze per la Sardegna.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo. **VENTI.** Moderati meridionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti, accompagnati da piovaschi e rovesci temporaleschi. Miglioramento a partire dalla serata di lunedì.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 22; min: 16; media: 20

UN ANNO [illegible]
Max: 30; min: 13,5; media: 25

[illegible]
Torino 22; Novara 24; Asti 24; Aosta 22; Cuneo 21,2; Vercelli 24

Ladro, amnistia lo salva

Fu[illegible] dai [illegible] a Val di Nizza

VOGHERA. E' [illegible] storia da Fer[illegible] quella rievocata ieri in Pretura a Voghera. Sul banco degli imputati il castelnovese Giuseppe Grazia, 42 anni, via Papa Giovanni 38, ed il vogherese Rolando Mossaloni, 47 anni, via Pizzani 42. Nel 1989, i due avevano tentato di forzare la cassaforte del municipio di Val di Nizza. Subito scoperti si erano dati ad una rocambolesca fuga, inseguiti da mezzo paese con in testa il sindaco Enzo Romagnesi. I due ladri rimanevano intrappolati nel cimitero del paese con l'auto bloccata nel fango. Scoperti dall'«armada» comunale, i malviventi prima cercavano (fallendo nel tentativo) di far ripartire la macchina inserendo una corona di fiori sotto le [illegible] e poi decidevano di nascondersi tra i loculi. I volontari però li catturavano consegnandoli ai carabinieri. Ieri il processo, con la rievocazione in aula del fatto. Poi la sentenza: entrambi gli imputati [illegible] stati amnistiati. [r. al.]

ALESSANDRIA

Condannata in pretura

Insulti telefonici per due anni ad un'amica

ALESSANDRIA. Per tre anni, fino al 19 aprile '91, un'alessandrina di notte e di giorno per motivi che [illegible] è stato assolutamente possibile conoscere ha fatto telefonate ingiuriose ad una giovane conoscente che alla fine, non potendone più, si è rivolta alla questura chiedendone l'intervento.

L'apparecchio è stato [illegible] controllo e si è accertata l'identità della «telefonista», Anna Maria Carosio, di 45 anni, abi[illegible] in via [illegible] Canestri. La donna, denunciata e incriminata ha [illegible] patteggiato in pretura una [illegible] e 200.000 lire di multa per disturbo alle persone e molestie telefoniche. A subirlo è stata Monica Cazzaro, 19 anni, un'esercente di Castellazzo Bormida domiciliata in via Salvemini 7 presso la nonna Concetta Siro, [illegible] a sua volta a sopportare quello stillicidio di male parole.

La donna, anziana e malata, ha anche riportato danni psicofisici. [e. c.]

Beffati dalla pioggia: il 60 per cento di affluenza in meno rispetto al '91

Solo 2000 finora in piscina

Alla Comunale: «In giugno abbiamo staccato tanti biglietti quanti l'anno scorso [illegible] [illegible] qualsiasi fine settimana». Valenza: difficoltà per pagare l'affitto. Gli altri impianti

ALESSANDRIA. Stagione [illegible] rischio» per le piscine. Miseri gli incassi del primo round estivo, il mese di giugno ha fatto registrare incassi inferiori del 60 per cento rispetto a quelli dell'anno scorso. Il maltempo ha inferito a colpi di scure sul numero degli ingressi negli impianti alessandrini. Sarà un'impresa ardua chiudere in pareggio i bilanci.

D[illegible] che per il '92 molti gestori avevano deciso un'apertura anticipata rispetto agli altri anni. Parecchi impianti hanno dato il via al primo tuffo di stagione l'ultima settimana di maggio.

«Ora non ci resta che sperare nei prossimi mesi - dice Giovanni Cirio gestore dell'impianto comunale di Alessandria -. La situazione è grave, spera[illegible] nell'ultimo fine settimana del mese scorso, l'affluenza di quei giorni fa [illegible] termometro della stagione, e [illegible] è cambiato nulla rispetto al mese scorso».

Quest'anno la piscina comunale ha aperto i battenti il [illegible] di maggio, e da allora stati staccati circa [illegible] mila biglietti. Prosegue il responsabile: «Gli ingressi [illegible] stati pochissimi, neanche paragonabili a quelli dello stesso periodo dell'anno scorso. In pratica dall'apertura ad oggi il numero di persone che [illegible] entrate sono grosso modo quelle che affollavano la piscina in un qualunque fine settimana. Se prosegue così prevediamo una stagione in perdita. Le spe[illegible] di gestione e di personale ci sono e dobbiamo pagarle».

Pochi coraggiosi. I gestori ora temono di dover chiudere la stagione in passivo

Stagione critica anche per la comu[illegible] di Valenza. Gli introiti registrati sino ad oggi non basteranno per pagare le bollette dell'acqua [illegible] [illegible] gas: «L'anno scorso nel solo mese di giugno l'affluenza è [illegible] [illegible] 4 mila persone - commenta Gianfranco Laguzzi della Comunale di Valenza -. Quest'anno, pur avendo aperto in anticipo, [illegible] abbiamo superato quota 1000».

La società che gestisce la comunale valenzana, deve pagare le spese al Comune che è il proprietario dell'impianto. «Abbiamo già avvisato il Comune delle difficoltà finanziarie che do[illegible] affrontare - prosegue il gestore - E' probabile che in qualche modo l'amministrazione ci venga incontro in qualche modo». A Valenza ci sono poi sei dipendenti. Prosegue Laguzzi: «Gli stipendi dei dipendenti hanno comunque la priorità rispetto alle altre spese».

In quasi tutti gli impianti della provincia si organizzano corsi di nuoto, e anche questi naturalmente sono stati annullati o rimandati a «tempi» migliori.

Per esempio al «Parco sportivo piscina comunale» di Lerma nell'ovadese, i corsi di nuoto avrebbero dovuto partire dopo la prima metà di giugno. «Ci sono una quarantina di iscrizioni sia di adulti che bambini, abbiamo rimandato l'inizio del [illegible] a lunedì» spiega il proprietario Mauro Brancaleoni, che prosegue: «Il danno economico [illegible] notevole: come non aver lavorato un mese. Oltre alla piscina gestiamo anche due campi da tennis, dove si può giocare anche di sera, ma con il vento e la pioggia di questi giorni anche questi sono rimasti in pratica deserti».

Ieri molti impianti hanno chiuso nelle prime [illegible] del pomeriggio. Tra gli impianti più frequentati dagli alessandrini perchè facilmente raggiungibili, erano chiusi sia la piscina del campeggio di Valmilana, sia [illegible] piscine» di San Salvatore.

«Dedicheremo la giornata alla contabilità - ha detto Gianfranco Laguzzi -, il sole [illegible] venerdì faceva ben sperare in un fine settimana [illegible] "recupero", ma il tempo continua a beffarci. E' bello nei giorni lavorativi e brutto nei week-ends.

[illegible]

IN BREVE

ALBERO CADE PER IL VENTO

Sulla statale Alessandria-Novi, nessun danno

Un'ondata di vento particolarmente impetuoso ha causato la caduta di un albero sulla statale Alessandria-Novi Ligure poco oltre il semaforo all'altezza del sobborgo Litta Parodi. Sono accorsi i vigili del fuoco che hanno provveduto a liberare la sede stradale. Per fortuna al momento del crollo della pianta non transitava alcuna auto.

AVIS IN FESTA

Un raduno oggi [illegible] nuova sede [illegible] Valenza

Festa dell'Avis Primo Soccorso oggi nella [illegible] sede sociale di via Manzoni 6, a Valenza. S'inizia alle [illegible] con il raduno delle sezioni consorelle, seguito dalla relazione [illegible] presidente Sergio Legora e dalle premiazioni dei donatori più meritevoli. Alle 10,40 messa celebrata da monsignor Luigi Frascarolo e intervento conclusivo del presidente regionale Fisso. Pranzo sociale ad Ottiglio.

INCENDI [illegible]

Prendono fuoco un campo di grano e un pagliaio

Ripetuti incendi di sterpaglie nelle campagne valenzane: i vigili del fuoco hanno dovuto intervenire in regione Oche, nei pressi del cimitero, per domare le fiamme che stavano distruggendo un campo di grano. Anche in regione Frescondino, è andato a fuoco un pagliaio ma i pompieri sono riusciti a limitare i danni. Altri piccoli focolai d'incendio si sono segnalati a Quargnento e nell'Alessandrino.

[illegible]

[illegible] ditte valenzane espongono a Hong Kong

Una ventina [illegible] ditte valenzane sono a Hong Kong, dove sino a lunedì si svolge l'International [illegible] Jewerly & Accessories Fair, una delle più importanti mostre del settore orafo. Sponsorizzata dalla Camera di Commercio e dalle associazioni di categoria, [illegible] coglie centinaia di espositori di 15 diversi Paesi, che attirano [illegible] gran numero di operatori qualificati.

PROCESSATO PER OLTRAGGIO

Insultò per lettera, la querela è stata rimessa

Con l'accusa di aver offeso la reputazione di Rosario Santangelo, 62 anni, residente a Valenza in piazza Don Ezio Vitale, 4, capogruppo dei Verdi in consiglio comunale, Pier Mauro Cattaneo, 30 [illegible] impiegato alla Camera di commercio di Alessandria, è comparso davanti [illegible] vice pretore Giuseppe Bologna. Il valenzano [illegible] riteneva diffamato perché in una lettera inviata all'esecutivo dei Verdi regionali prima delle elezioni valenzane, il Cattaneo l'aveva insultato. Un accordo tra le parti ha portato alla remissione [illegible] querela e il magistrato ha sentenziato il non luogo a procedere.

Lettere e tangenti

Il coraggio di [illegible] ano[illegible]

ALESSANDRIA. Sono state recapitate assieme, l'altro giorno, in redazione: d[illegible] lettere spedite indipendentemente l'una dall'altra, da due mittenti diversi, ma che unite (come il ca[illegible] postale [illegible] voluto che fossero) offrono uno squarcio interessante sul clima che si respira in questi giorni in città.

La prima è la [illegible] lettera anonima, indirizzata, oltre che al gi[illegible] anche al procuratore della Repubblica. Tratta [illegible] un caso denunciato tempo fa proprio da La Stampa: «Mi rivolgo alla S.V. per segnalare l'incredibile spreco di denaro pubblico fatto dall'amministrazione dell'ospedale civile nell'installazione in ogni reparto di vari erogatori di carta per le mani. Tali erogatori erano stati installati da una di[illegible] fran[illegible]: vista l'impossibilità di ricambi l'amministrazione non ha tro[illegible] [illegible] meglio che sostituirli completamente con nuovi [illegible]gatori acquistati da una ditta torinese».

«In [illegible] momento in cui si predica tanto l'austerità - prosegue - mi sembra un insulto al buon senso e in generale ai cittadini che pagano le tasse. E chiaramente si tratta solo della punta di un iceberg. Dopo gli scandali dei parcheggi per soli primari e la creazione di faraonici uffici per l'amministratore straordinario e i suoi fidi ragionieri, mentre reparti fondamentali come l'ortopedia e l'urologia languono in edifici fatiscenti con inceneritori allegati, ecco l'ultima perla».

«Spero in un vostro intervento - conclude - affinchè la gente mantenga un minimo di fiducia nelle istituzioni».

L'a[illegible] della seconda lettera ha letto («Con grande interesse») l'articolo del 30 giugno: «Tangenti, si cerca un pentito».

«La prima domanda al termine della lettura - scrive - è stata quella che nonostante tutte le denunce arrivate e documenta[illegible] e l'anonimato delle stesse, la magistratura della nostra città abbia ancora dubbi e non riesca a trovare nulla di irregolare. Sono sotto gli occhi di tutti gli sprechi, le cose fatte e mai utilizzate: [illegible] chiedo: è possibile che un giudice non se ne accorga? Questo [illegible] ciò che pensano i comuni cittadini, non c'è bisogno di nome cognome e qualifica.

[illegible] girare per qualche [illegible] in città - aggiunge - per vedere palazzi e uffi[illegible] vuoti da anni, mai utilizzati; vedere complessi nati per ospedali e mai utilizzati, vedere sprechi continui perpetrati con i soldi dei contribuenti! E il giudice aspetta i testimoni?! Be', tutto ciò è "paranormale"; oppure gli amministratori e politici alessandrini sono i più ligi e onesti di tutta Italia?!».

Segue la firma, Fausto Barberis (ma la calligrafia è di non facile lettura), e l'indirizzo: Alessandria, Spalto Gamondio 13.

Per scrupolo abbiamo controllato: a quel numero civico di Spalto Gamondio [illegible] proprio non abiti alcun Fausto Barberis. [p. b.]

Era stato multato

Condannato per insulti ad un vigile

ALESSANDRIA. Domenico Di Giaro, 40 anni, abitante a Felizzano in via Colli, è stato condannato dal vice pretore a sei [illegible] di reclusione [illegible] i benefici [illegible] legge per oltraggio a pubblico ufficiale.

L'episodio risale al 16 marzo dell'anno scorso. Il Di Giaro si rivolse al vigile urbano Gianni Ulderici, intercalando la frase a termini ingiuriosi e volgari: «Ti vengo a c[illegible] e ti sistemo io, cosa credi. Voi vigili fate i furbi soltanto perchè avete indosso una divisa».

A scatenare le ire del felizzanese era stato il fatto che Giovanni Ulderici, in servizio quel giorno in piazza Ceriana, aveva contestato una contravvenzione al Di Giaro, che si trovava in auto, per essersi [illegible] responsabile di una violazione al codice della strada.

Il felizzanese, forse ritenendo ingiusta la contravvenzione elevatagli, - ma in realtà la violazione [illegible] stata compiuta - si era scagliato verbalmente contro [illegible] vigile urbano che l'aveva poi denunciato. [e. c.]

Il caso Ausimont

In Regione le spighe [illegible]

ALESSANDRIA. Approda in Regione il caso delle spighe «bruciate» che ha già portato alcuni agricoltori di Spinetta a denunciare l'Ausimont, che ha uno stabilimento chimico nella zona.

Si tratta di «preoccupanti fenomeni di mutazione», riporta un'interrogazione al consiglio regionale [illegible] Massimo [illegible] dei Verdi sole che ride.

[illegible] sobborgo alessandrino nei campi [illegible] grano vicini allo stabilimento «Ausimont», gli ecologisti segnalano fenomeni di mutazioni genetiche in alcuni prodotti agricoli.

«In particolare - sostiene il consigliere - alcuni campi di grano hanno dato spighe prive di chicchi».

I Verdi chiedono alla giunta regionale che sia data risposta a tre domande: se sono note le origini dell'inquinamento che ha agito sui prodotti agricoli; quali iniziative sono state prese per conoscere le eventuali fonti di inquinamento; se sono in corso indagini per garantire la salute dei cittadini. [a. m.]

L'Amag avverte: i pozzi privati possono inquinare le falde, [illegible] c'è [illegible] soluzione

«Acqua sicura? Sì, per 30 [illegible]»

Si pensa a uno scavo di 200 metri di profondità, a Molinetto. «Potrebbe alimentare anche Novi e Tortona» Diserbanti e concimi minacciano le risorse di superficie. Tra un anno un sistema di monitoraggio

ALESSANDRIA. Contro il pericolo di inquinamento costituito dai pozzi privati, [illegible] unico grande centro di prelievo: è questa la proposta dell'Amag, l'azienda municipalizzata acqua e gas, per garantire la qualità e la quantità d'acqua necessaria a soddisfare le esigenze della città. E l'area in cui potrebbe sorgere il nuovo centro [illegible] già stata individuata: a Molinetto.

«Le nostre falde - dice il presidente dell'Amag, Michele Ivaldi - sono continuamente sottoposte [illegible] pericolo di inquinamento. Oggi la situazione è buona, ma i pozzi privati, costruiti senza le adeguate attenzioni, possono condurre in profondità l'acque inquinate di superficie. Abbiamo più volte richiesto [illegible] censimento di questi impianti, ma non esiste una legge che lo consenta». Le ditte specializzate possono, infatti, costruire pozzi senza segnalarlo né chiedere autorizzazioni. Controllare il loro regolare funzionamento e sfruttamento è dunque assai difficile. Ma [illegible] legge è ora allo studio in Regione per regolamentare il settore.

Le [illegible]de di superficie sono contaminate dai d[illegible] e [illegible] concimi chimici utilizzati in agricoltura. Questi elementi [illegible] scendono oltre una certa profondità, e perciò i pozzi dell'Amag pescan[illegible] dalle falde più profonde, anche a [illegible] metri. «Stiamo lavorando - dicono all'Azienda - sugli ultimi pozzi che raggiungono profondità inferiori». Gli impianti privati, invece, utilizzati per lo più per l'irrigazione, non hanno bisogno di acqua pura e possono pescare a [illegible] profondità inferiore. Se, però, non vengono costruiti [illegible] le adeguate misure di impermeabilizzazione, diventano un canale di scolo per le acque di superficie.

Per garantire la qualità dell'acqua distribuita, l'Amag sta predisponendo [illegible] impianto di telecontrollo dei circa 30 pozzi oggi in funzione. La presenza di sostanze inquinanti a monte dei pozzi verrà segnalata da un sistema elettronico. «Le falde - dice il direttore dell'azienda, Carlo Conta - scorrono molto lentamente, a una velocità di circa 1 metro e mezzo al giorno. Un sistema di controllo posto a monte e in prossimità del punto [illegible] [illegible] garantisce un intervento tempestivo in [illegible] [illegible] inquinamento». L'impianto (il cui costo complessivo si aggire[illegible] intorno al miliardo e mezzo) dovrebbe [illegible] in funzione [illegible] un anno.

Uno degli impianti dell'Amag

La concentrazione dei pozzi in un'unica area ristretta, però, secondo i dirigenti dell'Amag, garantirebbe un sistema di controllo più facile e sicuro. Si potrebbe, inoltre, imporre nell'a[illegible] [illegible] coltivazione biologica, riducendo ulteriormente i pericoli [illegible] infiltrazioni di sostanze inquinanti. Il progetto è già stato studiato [illegible] tecnici dell'Amag ed è stato presentato in Regione. E' [illegible] già stato creato un pozzo sperimentale» nella [illegible] individuata, a Molinetto. «L'acqua è di ottima qualità - dice Ivaldi - e la falda [illegible] ricchissima. Potrebbe alimen[illegible] Alessandria o altre città, [illegible] Novi e Tortona. La spesa complessiva dell'operazione si aggirerebbe sui 30 miliardi; per realizzarla, è necessario l'appoggio delle forze politiche».

[illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Solidarietà a [illegible]

Due parole sulle associazioni umanitarie o pseudo tali, che affiggono volantini sui portoni, invitando a depositare indumenti, smessi, vecchie scarpe e altro per contribuire ai loro nobili scopi.

Sono scettico per natura: qualche giorno fa ho chiesto alla Sip quale utente corrispondesse al numero indicato sul volantino dall'Unc (l'Unione nazionale cristiana profughi e invalidi civili-Segreteria regionale», [illegible] sigla almeno sospetta. E' risultato trattarsi di un privato dell'hinterland milanese, addetto al «commercio e recupero pezzami» Nulla di [illegible]le, ho pensato, se la persona agisce per un'associazione: ma, alla Caritas di Milano, dell'Unc non hanno mai sentito parlare.

Concludendo: in queste situazioni ci risulta anche como[illegible] sbarazzarci [illegible] vecchi stracci e all'utilità si aggiunge la convinzione di fare del bene. Però [illegible] mi va giù che qualche straccivendolo incrementi i suoi affari con uno stratagemma così scorretto: non è possibile verificare se si tratta di piccoli truffatori?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] negate [illegible]

Sono felice che i ferrovieri proclamino uno sciopero di due giorni per fare valere la loro «professionalità». A sostegno delle loro richieste vorrei segnalare questo aneddoto: per tutto il pomeriggio di venerdì e l'intera mattinata di ieri ho provato a telefonare alle «Informazioni viaggiatori» di Alessandria, 0131/252.221. Volevo sapere qualcosa, appunto, dell'annunciato sciopero, dovendo viaggiare, [illegible] per diporto, ma per irrinunciabili motivi [illegible] lavoro. Bene, tutte le volte, dico tutte, un disco registrato mi rispondeva che «gli operatori sono tutti impegnati». Il messaggio si ripeteva alcune volte poi la comunicazione cessava senza che qualcuno si fosse degnato di rispondere. Risultato: impossibile comunicare con l'ufficio informazioni delle Fs. E se uno non può andare di persona? Si arrangia!

Lettera firmata, Spinetta Marengo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]430
Bosalizzo: Croce Verde 48.677
Borgo San [illegible] Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
C[illegible] [illegible] Croce Rossa [illegible]
C[illegible] Bormida: Soccorso [illegible]tario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.[illegible]
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno dalle 9 alle 20, *Ospedale*, via Venezia 8, tel [illegible]40 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate) Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322.558)
Casale M.to: *Botto*, via Adam [illegible] (tel. 561.281)
Novi Ligure: *Vallette*, via Garibaldi 1 (tel. 2331)
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco [illegible] (tel. 80.224)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862.630)
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 46 (tel. 941 372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 696.129
Tortona: 66.51
Valenza: 952.601

[illegible]

[illegible] LIGURE

NATE. Fabio Prato, Roberta Grillo, Andrea Pestarino, Cristian Cattinello.

MORTI. Italia Tatò, 67 anni, Giacomo Odino di 85, Teresa Mirabelli di 73, Giuseppe Traverso di 72, Angela Demicheli di 77, Luigi Rossi di 88.

[illegible] [illegible] Fabio Traversa, operaio, con Maria Bondino, impiegata; M[illegible] Campi, geometra, [illegible] Laura Bocconello, impiegata; Domenico Robertino, autista, [illegible] Nor[illegible] Franco, infermiera; Sergio Sangiovanni, autista, con Maria Teresa Ameglio casalinga; Riccardi Gianluigi, impiegato, [illegible] Raffaella Lassandro, infermiera.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune [illegible] Alessandria ha in[illegible] un concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di dirigente di Ecologia. Le domande [illegible] presentate entro domani. Informazioni e bandi possono [illegible] chiesti in Municipio alla ripartizione segreteria generale, ufficio [illegible] personale (0131/302.265).

● Il Comune di Novi Ligure ha fissato l'orario estivo del cimitero urbano: fino al 27 settembre, dal lunedì al sabato sarà aperto dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Alla domenica e nei giorni festivi dalle 8 alle 12 e e dalle 15,30 alle 18,30.

[illegible]

POLITICA

La Lega Nord incontra la gente

Domani pomeriggio [illegible] 16 [illegible] 19, alla sezione della Lega Nord di Novi Ligure, il segretario provinciale e deputato al Parlamento italiano della Lega Nord, Oreste Rossi, riceve la cittadinanza. Lunedì 20 luglio sarà a Valenza, e, dalle 21 alle 24, a Tortona; lunedì 27 luglio ad Acqui.

[illegible]

[illegible] Valenza consigli per le donne

Al Consultorio familiare di via Raffaello 4, a Valenza, il servizio per le donne nell'età della menopausa è aperto il primo e il terzo lunedì di ogni mese, dalle 14 alle 16. Le donne potranno esporre le problematiche di questo delicato periodo della loro vita da sole, in coppia o in gruppo, con le [illegible]che. Non c'è bisogno d'appuntamento: basta presentarsi negli [illegible] indicati. E' possibile anche usufruire di consulenza telefonica, chiamando lo 0131/953.883.

[illegible]

Un missionario per Viguzzolo

Domani a Viguzzolo [illegible] terrà un pubblico incontro con Lorenzo Bergantin, noto per il suo impegno sociale e civile che rientra dagli Stati Uniti dove ha vissuto un'esperienza missionaria nella comunità dei frati Comboniani di Chicago. Sarà ordinato sacerdote l'11 luglio nella chiesa parrocchiale, prima di partire [illegible] volta dell'Africa. L'incontro sarà anche occasione per una riflessione sulla attuale situazione sociale, politica e culturale.

[illegible]

Oggi si rinnovano le cariche

Stamattina alla Croce Verde di Alessandria elezioni per il rinno[illegible] delle cariche sociali. I seggi saranno aperti dalle 8,30 alle 12,30 di oggi, nella sede [illegible] via Boves, ad Alessandria.

[illegible]

Raffaele Costa ad Alessandria

Domani dalle 18 nella sede del pli, in via Modena 14, sarà presente il ministro Costa che incontrerà gli esponenti cittadini del partito. Si tratta della prima visita ufficiale nell'Alessandrino del neo ministro per le Politiche comunitarie e le Regioni.

Una proposta provocatoria del Coisp, il sindacato indipendente di polizia

«Non pattugliate più Valenza»

Manca personale e il ministero dell'Interno, dall'88, non paga la trasferta agli agenti in servizio nella città dell'oro. Iniziata una raccolta di firme per ottenere l'indennità

VALENZA. La città «scrigno» resti [illegible] pattuglia volante: lo chiede il coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia (Coisp).

La proposta, evidentemente, vuol essere soprattutto provocatoria. Valenza ha bisogno di un regolare servizio per la prevenzione della criminalità. Ma manca il personale, e il ministero dell'Interno, da anni, non rimborsa le trasferte agli agenti in servizio nella città dell'oro. I rappresentanti sindacali chiedono, dunque, di sospendere il pattugliamento. Gli agenti esonerati dalla trasferte potranno essere impiegati nei molti settori in cui si denunciano carenze di organico.

Non è questa l'unica proposta del Coisp. «Presto arriveranno 10 sovrintendenti e 4 ispettori - dice il segretario provinciale del coordinamento, Antonio Frisullo -, ma si tratta di personale già in servizio, che cambia qualifica. Per risolvere almeno in parte i problemi di personale sarebbe utile ottenere l'assegnazione di agenti ausiliari». I poliziotti di leva svolgerebbero servizi di istituto. Gli agenti in forza regolare potrebbero, così, essere utilizzati nel controllo del territorio. Simili provvedimenti sono già stati attuati con successo in altre questure. Recentemente, per esempio, hanno ottenuto l'assegnazione di ausiliari le questure di Asti e di Aosta. Ma finora non si è potuto ottenere nulla per Alessandria. Per supplire ai limiti di organico, è anche auspicato [illegible] più stretto coordinamento con le altre forze [illegible] polizia, carabinieri e Guardia di Finanza.

«Il basso Piemonte - dice Gaetano Barrella, segretario nazionale Coisp - è un territorio a rischio. Da tempo si era segnalato il pericolo di aumento della criminalità. Questo pericolo si è puntualmente concretizzato. Ne risentono soprattutto il basso Tortonese e le zone al confine ligure. Non a [illegible] le cronache riportano [illegible] fedeltà il ripetersi di rapine in queste aree. In quelle zone siamo praticamente scoperti».

Purtroppo, però, secondo i rappresentanti del movimento sindacale, la carenza di personale non consente un capillare servizio di controllo del territorio. [illegible] questura [illegible] 30 persone, specie agenti e sovrintendenti. Alla stradale sono in servizio circa 178 poliziotti, contro i 270 d'organico. La polizia postale registra analoghi problemi: 19 persone, contro le 27 previste. Ancora insufficienze di organico alla scuola di polizia. «E per di più - dicono gli esponenti sindacali -, in questo periodo, gli istruttori della scuola vengono distolti dal loro impegno per prestare servizio altrove, soprattutto a Genova in occasione delle Colombiane».

Gli agenti di polizia protestano perché le trasferte a Valenza non sono pagate

Ecco, allora, la richiesta di sospendere il pattugliamento a Valenza. «Il servizio è in funzione da circa quattro anni - dicono i sindacalisti - e in questo periodo abbiamo avuto buoni risultati. Gli episodi di piccola criminalità sono diminuiti. Naturalmente ciò è accaduto dopo un certo periodo di tempo. Ma ora la situazione [illegible] più tranquilla».

Il Coisp ha anche indetto una raccolta di firme per [illegible] il riconoscimento del compenso economico agli agenti che hanno prestato servizio a Valenza. La legge prevede, infatti, un'indennità per gli uomini che lavorino in trasferta per almeno 4 ore, a oltre 10 chilometri dalla località in cui sono di stanza. E, appunto, la «Volante Valenza» è organizzata in due turni di 6 ore ciascuno, dalle 8 alle 20. Ma, dal 1988, per [illegible] di fondi, il ministero dell'Interno non ha pagato il compenso [illegible] previsto al personale comandato nel servizio di volante a Valenza. L'istanza sarà presentata al questore, Ruggiero Borraccino. Se non si otterrà il riconoscimento, il sindacato farà appello al Tar, il tribunale amministrativo regionale. [m. ru.]

Calo di vendite di un terzo, i commercianti accusano il Comune

Tortona, negozi «stritolati»

In cinque anni hanno chiuso 60 punti vendita. Il direttivo dell'associazione ha esaminato il problema: «Necessaria revisione di viabilità e isola pedonale»

TORTONA. Anche il commercio segna ormai il passo. Le denunce dei redditi del 1991, registrano [illegible] calo nelle vendite pari al 30 per cento. «Si tratta di una percentuale alta - dice il direttore dell'Unione commercianti, Gianni Mutti - che dovrebbe far riflettere su tutta l'economia della città. Negli ultimi cinque anni, c'è stata una diminuzione di 60 punti vendite. Si sono chiusi, in media, dieci negozi ogni anno. Anche questo è un campanello d'allarme».

Il commercio, a Tortona, occupa una grande quantità di persone tra titolari e dipendenti: circa 1500 gli addetti. Complessivamente resta l'azienda più importante [illegible] città, seguita dall'ospedale e dal Comune.

«Non possiamo dimenticare - aggiunge Mutti - che la maggioranza delle aziende commerciali sono a conduzione familiare, l'età media varia da 50 a [illegible] anni. Sono pochi i giovani che decidono [illegible] intraprendere un'attività commerciale».

Il momento di difficoltà che sta attraversando il settore [illegible] l'argomento [illegible] un direttivo dell'Unione commercianti. Le conclusioni sono quelle già espresse in altre occasioni, oggi forse rafforzate: emerge che proprio l'amministrazione comunale è, secondo i negozianti, una delle maggiori cause di questa crisi.

«La nostra - dice il presidente Francesco Perduca - è una categoria ormai stritolata dalle tasse e dalle imposte specie quelle comunali, l'Iciap per fare un esempio. Da anni a più riprese, abbiamo poi indicato [illegible] causa della crisi la nuova viabilità, adottata dalla giunta [illegible] neppure interpellarci. Il risultato è chiaro l'amministrazione Comunale non vuole agevolare le persone che intendono entrare nel centro in auto. La giunta sta insomma penalizzando i nostri possibili clienti, [illegible] sempre più posteggi semivuoti, perchè a pagamento, facilitando alla fin fine chi opera in periferia cioè la grande distribuzione».

I commercianti reclamano perchè è stato disposto [illegible] solo ingresso al centro storico, da corso Leoniero, [illegible] le due uscite in via Emilia, una a nord ed una a sud.

«Ci sono strade - dice Perduca - come via Seminario, via Rovereto e [illegible]. Marzlano che commercialmente [illegible] state penalizzate, non transita più nessuno».

Le lamentele contro l'amministrazione comunale sono poi per i troppi esperimenti che si sono prolungati nel tempo. L'isola pedonale di via Emilia nord che doveva durare un mese è attiva ormai da 2 anni.

Dice il vice presidente dei commercianti Giulio Mogni: «Siamo ormai portati a credere che gli esperimenti da parte delle varie giunte che si sono succedute, [illegible] diventati [illegible]tudine in questa città. Per questo il nostro direttivo rilancia il tema della viabilità, dei posteggi e della revisione dell'isola pedonale, sperando che finalmente ci stiano a sentire».

Enrico [illegible]

[illegible]

VILLALVERNIA

Auto finisce fuori strada contro [illegible] pilone, un ferito

Incidente stradale sulla Milano-Genova, vicino a Villalvernia. La Bmw condotta da Marco Piccuti, 33 anni, Piacenza, via Poggi 4, è uscita di strada schiantandosi [illegible] il pilone di un cavalcavia. Con un'autoambulanza della Croce Rossa di Novi Piccuti è stato trasportato all'ospedale di Tortona. Ha riportato varie fratture.

[illegible]

Cane azzanna una bambina e le frattura un braccio

Una bambina di quattro anni è stata morsicata a un braccio da un grosso cane. Francesca Marchelli, Capriata d'Orba, via Roma 74, ha riportato una ferita all'avambraccio [illegible] con fratture ossee. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Ovada è stata trasferita all'Ospedale Infantile di Alessandria, [illegible] una prognosi di venti giorni.

[illegible]

Cani di razza e no in [illegible] oggi al campo sportivo

Cani di razza e no in passerella oggi per la seconda edizione della «Rassegna Canina» di Serravalle. La rassegna s'inizia alle 17 al campo sportivo [illegible]nale dove sfileranno oltre duecento animali divisi in tre categorie d'età e in otto gruppi a seconda della razza. L'iscrizione costa 20 mila lire per un animale, 10 mila per un coppia e 5.000 per un gruppo: il ricavato andrà in beneficienza.

[illegible]

Multato da autovelox assolto dal pretore

Salvatore Giammona, 33 anni, Pontecurone, via Berlinguer 6, irreperibile, era accusato di [illegible] aver ottemperato all'ordine dato [illegible] Polstrada di Pavia, di comunicare al più vicino comando di polizia stradale le generalità del conducente di un [illegible] segnalata dall'autovelox. Il pretore di Tortona lo ha assolto «per non aver commesso il fatto».

POZZOLO FORMIGARO

Si procede allo smaltimento dei bidoni di rifiuti tossici

Continua la movimentazione degli ultimi 4000 bidoni di rifiuti tossico-nocivi giunti a Pozzolo, 158 dei quali sono ora stoccati nel capannone ex Itc. Si aggiungono agli 31 mila provenienti dalle mega discariche abusive di Carbonara Scrivia. L'operazione, che dovrà concludersi entro novembre, è affidata alla ditta Ecoitalia di Milano.

[illegible]

E incontro fra sindaci

[illegible] supertreno assemblea in un cinema

CASTELNUOVO SCRIVIA. Sono due le riunioni in programma per il problema dell'alta velocità sulla linea Milano-Genova. Per domani sera il sindaco Gianfranco Isetta, a palazzo Centuriona, ha convocato tutti i suoi colleghi interessati alla nuova linea, con lo scopo di valutare quale posizione adottare. Anche il comitato interregionale che si è costituito tra ambientalisti, rappresentanti dei consigli di quartiere e associazioni degli agricoltori, ha in programma per giovedì prossimo un'assemblea aperta a tutta la cittadina, per valutare quanto sia [illegible] e necessaria l'alta velocità. L'incontro si terrà alle 21,15 nel salone del cinema «Lux» di Castelnuovo. Oltre al coordinatore Antonello Brunetti, interverranno Alberto Sentel, esperto in pianificazione territoriale e sistemi di trasporto e Francesco Barbieri, dell'università di Pavia. [e. r.]

[illegible]

Cinque paesi in lizza

Sede del [illegible]

BOSIO. Ancora niente da fare sulla sede amministrativa del parco Capanne di Marcarolo, al termine [illegible] nuova riunione del consiglio dell'Ente parco, avvenuta l'altra sera. Nessuna delle cinque proposte presentate ha ottenuto la maggioranza dei presenti. La candidatura di Mornese ha ottenuto [illegible] voti favorevoli. Voltaggio ha ricevuto il consenso di 6 consiglieri. La proposta che prevedeva Lerma sede amministrativa e Voltaggio sede operativa, ha ottenuto 11 voti. Le due proposte che hanno avuto più consensi sono state: Capanne di Marcarolo unica sede con 13 voti favorevoli e quella che prevedeva Capanne sede amministrativa con due punti di riferimento organizzativi a Lerma e Voltaggio, funzionanti secondo modalità da valutare. Quest'ultima proposta ha ottenuto 14 voti favorevoli 3 contrari e 12 astensioni. [m. pu.]

[illegible]

Proteste in Comune

Numeri civici da sostituire paga il cittadino

POZZOLO. Malumore in paese in riferimento alla nuova numerazione civica. La normativa dispone siano i proprietari dei fabbricati a pagare. La legge prevede inoltre la numerazione progressiva per ogni tipo di ingresso dell'abitazione. Alcuni abitanti hanno ricevuto anche sei numeri civici. Per le [illegible] del centro storico, un numero in pietra serena costa 25.500 lire, gli abitanti della periferia pagano 17.700 un numero in alluminio, 11.000 lire è il costo dei numeri interni. Sovente la nuova numerazione coesiste con la precedente e crea confusione. Per questo l'amministrazione ha dovuto ordinare la sostituzione di tutti i numeri civici. L'amministrazione sta completando l'operazione di arredo urbano con il rinnovo delle targhe viarie e alla titolazione di nuove piazze e vie. Ciò costringerà a modificare molti documenti personali. [m. pu.]

UNI-EURO

La più grande organizzazione di Piemonte-Liguria con 20 punti vendita.

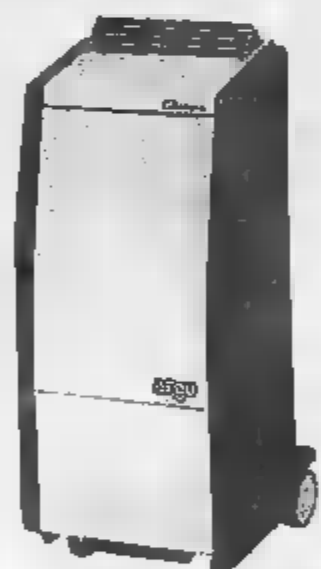
Cuneo, Saluzzo, Fossano, Cortemilia, Canelli, Acqui Terme, Alba, Castagnito, Biella, Voghera, Vallecrosia, Imperia, Andora, Cisano sul Neva (Albenga), Chiavari

TI PENSA SEMPRE!!!

... SE STAI A CASA ...

TI DÀ IL FRESCO SUPERSCONTATO!

DE LONGHI PINGUINO

PORTATILE [illegible] SUBITO PRONTO UN SOLO APPARECCHIO PER CONDIZIONARE CON LA MASSIMA EFFICIENZA E RESA ELEVATA, DEUMIDIFICARE, RISCALDARE FILTRO PULITORE D'ARIA - TIMER 24 H - TERMOSTATO SELETTORE [illegible] FUNZIONE E DI VELOCITÀ DI VENTILAZIONE - FLUSSO D'ARIA REGOLABILE

- 200.000

[illegible] "OSCAR"

COMPRESSORE ROTATIVO AD ALTA EFFICIENZA - VENTILATORE A DOPPIA VELOCITÀ - TERMOSTATO ELETTRONICO AD ALTA SENSIBILITÀ - DESIGN E CONCEZIONE ORIGINALI COPERTI DA BREVETTO INTERNAZIONALE SCAMBIATORI DI CALORE CHE CONSENTONO LO SMALTIMENTO DELL'ACQUA DI CONDENSA SENZA DISPOSITIVI AGGIUNTI

- 200.000

PAC 19 PLUS

L'unico condizionatore d'aria portatile con il doppio condensatore per avere "Freddo" - funzionamento ad aria, ideale per le ore notturne - e "Super-Freddo" - funzionamento ad acqua per dare la massima potenza. Grazie alla resistenza elettrica di 2000 Watt si trasforma anche in un apparecchio di riscaldamento.

Commutazione elettronica ed automatica di funzionamento: esaurita l'acqua, Pinguino si commuta automaticamente nella funzione ad aria. Non necessita di alcuna installazione: è sufficiente inserire il tubo di scarico dell'aria calda tra i battenti accostati di una finestra o portafinestra per avere immediatamente il clima desiderato. La deumidificazione avviene automaticamente durante il condizionamento. Filtro purificatore d'aria. Timer 24 h. Termostato. Ventilazione a 2 velocità. Selettore condizionamento/ventilazione. Indicatore luminoso di funzionamento. Flusso d'aria orientabile.

- 200.000

NUOVI VENTILATORI CON MARCHIO DI QUALITÀ

DA 23 CM. A 40 CM. DI DIAMETRO

DA L. 34.900 A L. 99.000

VENTILATORI A PALE DA SOFFITTO A [illegible] ... INCREDIBILI!!!!

... SE VAI IN VACANZA ...

TI VENDE LE TELECAMERE A PREZZI D'INGROSSO!

E CON SOLE £. 10.000 IN PIÙ

L'ANTIFURTO ACUSTICO CHIVALÀ BEGHELLI

per andare in vacanza tranquillo!

+

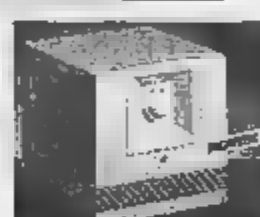
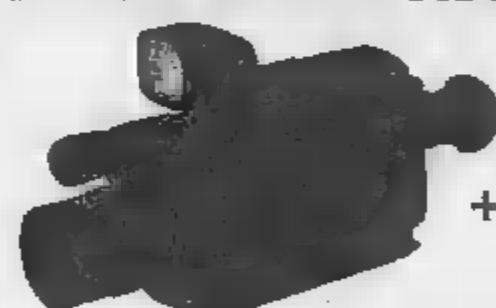
VKR 6847

VIDEO EXPLORER

SENSORE DI RIPRESA - 3 LUX - [illegible] - AUTOFOCUS FULL [illegible] - VELOCITÀ OTTURATORE VARIABILE - FADER - TRACKING DIGITALE - TESTINA ROTANTE - RICERCA VISIVA - FUNZIONE RETAKE - DATA [illegible] ORA - ASCOLTO IN DIRETTA TRAMITE CUFFIA

TELECAMERA PIÙ ANTIFURTO

***A MENO DI* 1.200.000**

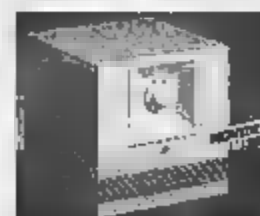
+

NV-G2

VIDEO [illegible] VHS-C

AUTOFOCUS ELETTRONICO DIGITALE AI - MEMORIZZAZIONE E SOVRAPPOSIZIONE DI TITOLI - VELOCITÀ SP E LP - 4 TESTINE VIDEO - ZOOM MOTORIZZATO 8X

TELECAMERA PIÙ ANTIFURTO

***A MENO DI* 1.500.000**

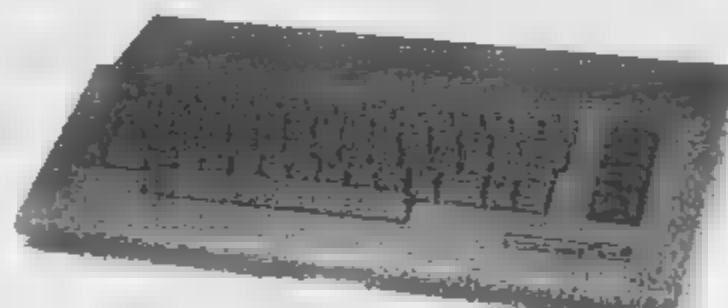
+

VM ES88P

SWING UP

790 GRAMMI - TELECOMANDO - 4 TESTINE VIDEO - AUTOFOCUS IN MACRO - SENSIBILITÀ 5 LUX - OTTURATORE A [illegible] VELOCITÀ - DISSOLVENZA IN-OUT - TITOLATRICE DIGITALE A OTTO COLORI - CONTANASTRO CRONOMETRICO - DATARIO - DOPPIA VELOCITÀ

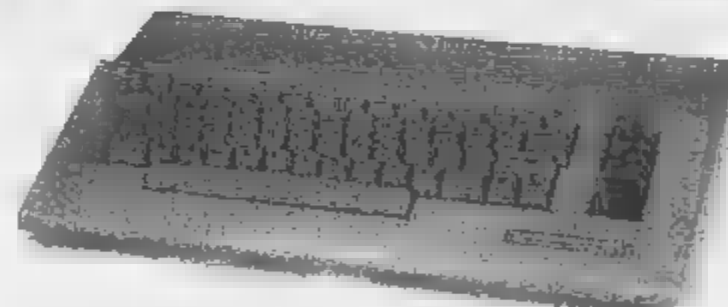
TELECAMERA PIÙ ANTIFURTO

***A MENO DI* 1.500.000**

... SE TUO FIGLIO È PROMOSSO ...

REGALAGLI COMMODORE A PREZZI IRRIPETIBILI!

[illegible] COMPUTER KIT SCUOLA COMMODORE [illegible] + REGISTRATORE + JOYSTICK + [illegible] EDUCATIVI

Kit scuola nasce dalla consapevolezza ormai diffusa che il settore dell'educazione [illegible] istruzione è uno dei luoghi privilegiati dove l'informatica ed i suoi prodotti possono introdurre importanti trasformazioni ed innovazioni. Il kit scuola comprende [illegible] programmi:

N. 1 [illegible] interesse [illegible] uso prevalentemente **MATEMATICO**
N. 2 [illegible] interesse ed uso prevalentemente **LINGUISTICO**
N. 3 di interesse ed uso prevalentemente **LOGICO**

TUTTO A L. 259.000

[illegible] COMPUTER KIT PILOTA COMMODORE C64 + REGISTRATORE + 60 GIOCHI

1) - FERRARI FORMULA ONE: simulazione di un Gran Premio! La gara del Gran Premio di Formula One è [illegible] degli sport più eccitanti del mondo! Per [illegible] pilota di Gran Premio [illegible] basta aver la mente simile ad un computer ed i riflessi [illegible] una mangusta, ma bisogna anche essere esperti delle tecniche di gara e ottimi dirigenti aziendali.
2) - 1 SOFTWARE FLIGHT TRAINER CHUCK YEAGER'S
[illegible]) - [illegible] CASCADE CASSETTE 50 GIOCHI

TUTTO A L. 249.000

AMIGA 500

COMPUTER IDEALE [illegible] SCRIVERE, SUONARE, DIPINGERE, GIOCARE E PER ENTRARE NEL [illegible] DELL'INFORMATICA - GARANTISCE ECCELLENTI PRESTAZIONI ASSOLVENDO CONTEMPORANEAMENTE PIÙ FUNZIONI - ELABORA IL LINGUAGGIO PITTORICO, GRAFICO E MUSICALE, MA SOPRATTUTTO SVILUPPA LA CREATIVITÀ - SI TRATTA DI UN COMPUTER IDEALE PER ESPRIMERE LA FANTASIA ENTRANDO IN UN MONDO TUTTO DA SCOPRIRE - COMPLETO DI MOUSE E PROGRAMMI

L. 619.000

E TUTTO ANCHE A RATE!

La giornata del presidente del Senato nel centro termale

Acqui chiede a Spadolini «il governo chiuda l'Acna»

ACQUI [illegible] La visita ufficiale del presidente del Senato, Giovanni Spadolini, alla città termale e ad alcune realtà produttive dell'Acquese, iniziata nella mattina, si è conclusa con l'inaugurazione, [illegible] 19, della mostra antologica dedicata ad un maestro [illegible] '900, Ardengo Soffici, figura centrale nell'arte italiana di questo secolo.

Due ore prima, nel salone delle conferenze dell'Hotel Nuove Terme, il senatore Giovanni Spadolini [illegible] presentato la sua ultima opera letteraria, «Gli uomini che fecero l'Italia», Longanesi editore. Durante la passeggiata che ha fatto in mattinata in corso Italia, il presidente del Senato si è soffermato alla libreria Righetti, per firmare alcuni volumi. Poi, sempre accompagnato dal senatore Adriano Icardi, dal consigliere comunale repubblicano Ubaldo Cervetti e dal presidente delle Terme Rodolfo Pace, ha visitato le aziende vitivinicole Banfi [illegible] Ma[illegible] di Strevi e la Cantina sociale di Ricaldone.

Un giro [illegible] alcune [illegible] sulle strade delle nostre colline, poi l'incontro [illegible] Palazzo Levi con amministratori locali e della Valle Bormida. Il sindaco Ernesto Cassinelli ha offerto a Spadolini una riproduzione di tre monete coniate ad Acqui in epoca medioevale e alcune pubblicazioni tra cui il libro sulla storia dell'Acquese scritto da monsignor Giovanni Gallia[illegible].

Eliana Barabino, sindaco [illegible] Terzo, [illegible] ricordato al presiden[illegible] [illegible] Senato che da 101 anni l'Acna inquina il fiume Bormida, vale a dire l'acqua [illegible] è alla base di ogni attività umana. La Barabino ha parlato «di accordi non rispettati e [illegible] promesse non mantenute da parte del governo» e ha concluso dicendo che «la Valle Bormida per risorgere ha bisogno della chiusura dell'Acna di Cengio».

Al presidente Spadolini il senatore Icardi ha fatto il quadro della situazione acquese: «Molti settori dell'economia [illegible] in profonda crisi, sia in campo commerciale che agricolo e il comparto termale non presenta una prospettiva rosea, anche se dimostra una [illegible] vitalità e [illegible] desiderio sincero di miglioramento. Pertanto i nostri operatori, anche se non [illegible] fanno molte [illegible] illusioni, vista [illegible] difficile congiuntura economica, attendono aiuti dal governo».

Per Spadolini, che ha consegnato al sindaco Cassinelli una targa raffigurante il Palazzo [illegible] Senato, «tocca a noi rimettere ordine in casa nostra, per presentarci alle scadenze del Mercato unico europeo in [illegible]dizioni tali da consentirci di fronteggiare la competizione internazionale. Ed è un compito che riguarda tutti, ciascuno nelle proprie posizioni di responsabilità, il Parlamento, il governo, gli enti locali, le amministrazioni comunali, tutte le componenti di una società complessa [illegible] quella italiana». [c. r.]

Giovanni Spadolini con il sindaco [illegible] Acqui, Cassinelli. A fianco un momento della cerimonia in Comune, durante la quale il presidente [illegible] Senato ha incontrato [illegible] amministratori locali, dato e ricevuto omaggi, ascoltato l'elenco dei problemi dell'Acquese: dalla crisi economica [illegible] questione [illegible] di Cengio

[illegible]

Nel centro del paese

In pericolo tre abitazioni per una frana

[illegible] MICHELE. «Permane sicuramente [illegible] pericolo, [illegible] possibilità di lesioni sulle abitazioni». Questa è la valutazione che [illegible] legge nel documento stilato da Domenico Tropeano, del Gruppo nazionale difesa catastrofi (che fa capo alla Protezione civile di Roma) dopo il sopralluogo di giovedì sulla frana nel centro del paese.

L'amministrazione comunale ha fatto intervenire anche la Provincia e vigili del fuoco di Asti. «Con questa relazione tecnica - spiega l'assessore Bruno Trevisan, tra i responsabili della commissione incaricata - chiederemo un intervento risolutivo». I primi cedimenti risalgono al 1986. Interessano [illegible] zona dove sorgono [illegible] abitazioni. [m. t.]

[illegible]

Oggi l'ingresso

Nuovo parroco arriva da Cellamonte

MONTEMAGNO. Oggi pomeriggio, alle 16,30, don Enzo Trambaiolo farà il suo ingresso ufficiale nella parrocchia [illegible] Montemagno.

Il sacerdote lascia, così, la parrocchia di Cellamonte, che aveva retto dal 1988; in passato era stato vice-parroco a Casale Popolo e, per un lungo periodo, aveva prestato la sua opera in varie località della Spagna. Domenica prossima, 12 luglio, il neo-parroco farà il suo ingresso nella chiesa della frazione S. Stefano. La parrocchia di Montemagno, dopo la scomparsa di don Cesare Rocco, nel [illegible]bre dello scorso anno, [illegible] stata retta da don Giovanni Angelino, di Mirabello. Oggi pomeriggio i [illegible] sacerdoti si incontreranno per lo scambio delle consegne. [bru. m.]

[illegible]

Presentato ieri

«Giochi senza frontiere» in un libro

CASALE MONFERRATO. «Jeux sans frontières», «Giochi senza frontiere»: è il titolo della pubblicazione presentata in Comune e dedicata alla popolare trasmissione registrata da Rai Uno al Mercato Pavia. La prima puntata è andata in onda ieri sera in Eurovisione davanti a oltre 100 milioni di spettatori.

La rivista, sponsorizzata dal Comune, dall'Ente manifestazioni e dall'Apt casalese e da parecchie aziende della zona, raccoglie i commenti del sindaco Riccardo Coppo, del presidente dell'Ente manifestazioni Lorenzo Luparia, del presidente dell'Apt Roberto Gily [illegible] del presidente Unione artigiani Giorgio Bragato. Una ricca documentazione fotografica riporta i momenti più significativi della manifestazione. [s. m.]

Una ricerca di marketing promossa dai viticoltori

Rilancio del Monferrato interviene l'università

SALA MONFERRATO. Il Monferrato è il prodotto da reclamizzare. Per la prima volta tutto il territorio monferrino, con i confini allargati alle [illegible] del Casalese, dell'Astigiano, dell'Acquese, dell'Ovadese [illegible] [illegible] Gaviese, diventa oggetto di studio con le caratteristiche proprie dell'analisi di mercato [illegible] del marketing. Lo scopo è quello di individuare le linee di intervento per promuovere la [illegible] al di fuori dei confini regionali. Per compiere lo studio, le associazioni produttori di vino hanno mobilitato gli universitari.

Il progetto si inserisce nell'ambito della campagna promozionale che interessa il Monferrato e i colli tortonesi: colline del vino di qualità, è realizzato dalla Sogea, master school dell'Università di Genova, ed [illegible] coordinato [illegible] Anna Eccettuato [illegible] Monica Zancani.

Il «Progetto Monferrato» [illegible] ufficialmente presentato questa mattina alle 11,30 in municipio [illegible] Sala. Sarà proprio il consumatore l'ultimo anello dello studio universitario che ha per prodotto di lancio il Monferrato. Intanto, però, il progetto si articola in tre fasi preventive. La prima mira ad analizzare il territorio monferraino, le sue caratteristiche, i suoi plus [illegible] l'identità dei vini prodotti. [illegible] seconda fase [illegible] fondata sulle interviste qualitative. Un questionario è stato distribuito tra imbottigliatori, grossisti, enotecari, ristoratori [illegible] albergatori. Dalle risposte emergeran[illegible] i motivi che determinano l'acquisto e il posizionamento sul mercato dei vari vini esaminati, una gamma quasi completa delle varie doc prodotte in zona: dal Gavi al Grignolino del Monferrato casalese, dal Barbera dei Colli tortonesi al Dolcetto d'Ovada.

La terza fase, che [illegible] quella più concreta e sarà ultimata entro ottobre, mira a predisporre le linee di intervento che consentiranno di individuare i mezzi per valorizzare il Monferrato nel suo insieme, colto nella sua unitarietà territoriale e nel rispetto delle sue diverse peculiarità di tradizioni [illegible] cultura.

La verifica finale sarà affidata appunto al consumatore, tra un paio d'anni, per valutare l'efficacia del lavoro svolto dagli universitari [illegible] dai tecnici dell'immagine. [s. m.]

Vista sui colli monferrini. Il progetto vuol allargare i «confini» del Monferrato

[illegible]

Al convegno di Grazzano

Lo «scontro» tra vino e birra si è concluso con un pareggio

[illegible] BADOGLIO. Birra [illegible] vino a confronto nel dibattito organizzato dal centro Badoglio, venerdì, nella sede del centro culturale.

Il tema della tavola rotonda «Feste del vino o feste della birra» [illegible] ha laureato né vincitori né vinti. «Non poteva essere che così - spiegano gli organizzatori - Nessuno aveva intenzione di demonizzare la birra: tutti i partecipanti hanno sottoscritto però la necessità di promozionare meglio i grandi vini del Monferrato».

Più spazio quindi alle «Feste del vino», [illegible] la richiesta a sindaci e Pro loco di organizzarle un po' dappertutto, specialmente in estate. Lasciando in disparte per un po' i boccali che traboccano di «scure» danesi e olandesi. Dall'incontro [illegible] emersa la necessità [illegible] interventi immediati, come auspica anche l'ordine [illegible] giorno inviato a tutti gli Enti interessati.

Secondo [illegible] documento [illegible] Governo deve impegnarsi [illegible] non adottare la ventilata transazione sul vino, abolendo l'accise, evidente ingiustizia fiscale verso i produttori di vino».

E' auspicato inoltre un rapi[illegible] accordo tra i vitivinicoltori (singoli e associati) per la creazione di un fondo permanente nazionale, regionale e locale per l'educazione alimentare e la promozione a favore del vino che [illegible] basi sul contributo anche dello Stato.

Molti visitatori infine per [illegible] raccolta di fotografie sul tema «Infernot: tempio [illegible] vino». Suggestivi scorci di «infernot» (cantinotti) grazzanesi, realizzati dai fotografi astigiani del gruppo Acfa. Resteranno esposte nel Centro per tutta l'estate. [m. t.]

[illegible]

I successi al Palio d'Asti dei «foresti» alessandrini

SECONDO un'antica tradizione, [illegible] del Palio è riservata ai rioni cittadini e suburbani di Asti [illegible] ai Comuni compresi nel suo antico [illegible]tado. A pochi [illegible] però che in tempi passati anche le [illegible] subalpine potevano presentare cavalli alla corsa. Alessandria, Torino, Bra, Casale, Savigliano, Moncalieri e altre [illegible] vi parteciparono ripetutamente.

La conquista dell'ambitissimo palio è sempre stata motivo [illegible] grande esultazione, ancor di più quando ad imporsi era [illegible] corrente forestiero. In quel caso il palio veniva portato nella città del vincitore come un vero trofeo di guerra, e l'avvenimento veniva solennizzato con feste pompose.

Alessandria vinse due volte il [illegible] di Asti: nel 1763 e nel 1797. La vittoria del 1763 fu [illegible]lebrata in città con una festa di popolo davvero imponente e con una solenne cerimonia svoltasi nell'antico Duomo, che sorgeva sull'attuale piazza della Libertà. Non appena giunse la notizia della vittoria riportata al torneo d'Asti dal cavallo alessandrino, furono impartite disposizioni [illegible] predisporre grandiose manifestazioni di accoglienza all'«en[illegible] [illegible] Palio», fissata per il pomeriggio della domenica successiva. Quel giorno, una folla immensa si riversò nelle strade per le quali doveva passare il corteo, e soprattutto in piazza del Duomo, [illegible] spiazzo dell'antica Cattedrale doveva essere brulicante di popolo, se [illegible] cronista del tempo fa sommare [illegible] 10 mila le persone che vi erano adunate.

Tra suoni di trombe e rulli di tamburi, il corteo avanza accompagnato da frenetici applausi. Il cavallo vittorioso adorno d'una ricca gualdrappa è preceduto da 12 valletti. Viene quindi, pure a cavallo, [illegible] fantino vincitore del Palio, Giuseppe Botazzo detto «Ferrenera». Sc[illegible]tato pur [illegible] da 12 paggi, [illegible] finalmente il Palio, mostrato alla vista di tutti da un cittadino [illegible] cavallo. Il corteo compie trionfalmente due volte il giro della piazza, quindi, abbandonate le cavalcature, tutti i [illegible]ponenti entrano in Duomo. La domenica successiva viene celebrato un solenne triduo in onore della Vergine.

Entusiasmi ancora maggiori suscitò la vittoria del 1797 salutata sul traguardo da circa duemila alessandrini convenuti ad Asti per assistere alla contesa. La notizia della vittoria giunse in città la sera stessa, portata da una staffetta un'ora dopo il tramonto. Le porte non erano an[illegible] chiuse - [illegible] invece avrebbero dovuto essere secon[illegible] l'usanza del tempo - per una disposizione data dal governatore [illegible] Alessandria, quasi a presentimento della lieta novella. Il suono del campanone annunciò la vittoria alla città; anche [illegible] Asti suonavano a festa le campane, quelle del convento di monache di cui era superiora un'alessandrina, del casato [illegible] Guasco.

Mario Ponti

Prime denunce agli inquinatori che hanno scaricato tonnellate di rifiuti nocivi nei terreni

Fondi contro le «bombe ecologiche»

Sessantacinque miliardi per fronteggiare i gravi danni ambientali in Piemonte. A rischio molte falde idriche
I progetti per la bonifica delle aree con smaltimento e termodistruzione. Maggiori problemi nell'Alessandrino

I rifiuti sono pericoli per l'ambiente

TORINO. Sessantacinque miliardi per cercare di rimediare ai gravi danni all'ambiente causati negli scorsi anni (valutati in centinaia di miliardi), specie in provincia di Alessandria, da bande di inquinatori che hanno scaricato nel terreno tonnellate di rifiuti tossico-nocivi.

I miliardi, stanziati negli scorsi mesi dai ministeri di Ambiente e Protezione civile, sono disponibili; si può dare il via alla bonifica delle «bombe ecologiche» che rischiano di causare danni irreparabili, in particolare alle falde idriche.

«I fondi stanziati dal governo - dice l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino - ci sono; pertanto possono cominciare i lavori di disinquinamento su sette aree che in base ad [illegible] precisa scala di priorità [illegible] no considerate come le più urgenti».

Cinque [illegible] sono in provincia di Alessandria. La prima riguarda l'Ecolibarna, l'azienda di Serravalle Scrivia [illegible] per smaltire i rifiuti industriali nocivi e finita nel giro degli inquinatori: stanziati 7630 milioni. Poi ci sono da stoccare definiti[illegible] o passare alla termodistruzione i 40 mila fusti accatastati in un capannone della Rivalta Scrivia alle porte di Tortona ed in uno di Pozzolo Formigaro. Provengono dalle quattro megadiscariche abusive scoperte ad inizio '86 a Tortona e Carbonara Scrivia: occorrono 28 miliardi.

Altra area a rischio è l'ex raffineria Maura di Coniolo Monferrato, dove in un enorme serbatoio ormai in via di sfaldamento sono stoccati rifiuti provenienti dall'Ecosystem di Pontestura, responsabile dell'inquinamento dell'acquedotto di Casale nel [illegible] '86: per un mese 40 mila persone rimasero senz'acqua. Sono stati stanziati 585 milioni.

E' inquinato da scorie industriali il [illegible] dell'ex industria Baretta di Alessandria. Un danno che ha già costretto a chiudere alcuni pozzi di alimentazione dell'acquedotto comunale e che rischia di [illegible]dersi alla falda. Stanziati per la depurazione del terreno [illegible] milioni. Infine, in provincia di Alessandria, è da bonificare l'ex discarica di Cascinetta Zienda e Sezzadio: fondi a disposizione 4717 milioni.

Aggiunge l'assessore Garino: «In tutto il Piemonte restano purtroppo altre "bombe ecologiche" da disinnescare, ci sono ancora molti siti da bonificare [illegible] urgenza. Chiederò al neo ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana un incontro per ot[illegible] altri finanziamenti».

Intanto per alcuni interventi in località ancora da individuare - senza scordare il problema [illegible] di amianto esistenti in molte [illegible] piemontesi - la Regione ha messo a disposizione otto miliardi.

«All'Ecoliberna - dice il sindaco di Serravalle Scrivia, Antonio Molinari -, moltissimi fusti dove sono stati stoccati i rifiuti disseminati nell'azienda [illegible] perdendo e alcuni [illegible]batoi stanno dando segnali di cedimento. Siamo sod[illegible] dei finanziamenti concessi alla Regione, chiediamo soltanto [illegible]: non devono essere utilizzati per studi o progetti, ma per rimuovere la causa dei problemi ambientali gravi, uguali per noi come per tutte le altre località interessate dalle "bombe ecologiche". Insistiamo per ottenere di passare al più presto alla fase esecutiva».

Un'urgenza che hanno sottolineato da poco anche i vigili del fuoco di Alessandria, sempre più spesso chiamati ad intervenire per fuoriuscite di veleni dai bidoni. «E' nostro compito intervenire per le emergenze, ma questa può ancora essere definita tale? E' un problema di manutenzione che ormai nessuno fa. E poi nessuno ci ha mai detto quali sostanze ci sono in questi fusti: non si è mai ben sicuri sulle procedure da adottare. Ogni volta il rischio aumenta».

I progetti dovranno essere vagliati dallo speciale comitato tecnico operativo costituito da rappresentanti di Regione, Province e dei Comuni interessati e del ministero dell'Ambiente, quindi si passerà alla fase di bonifica. Il sistema che sarà adottato prevede l'impiego di tecnologie miste: smaltimento, quando è possibile, in discariche, o inertizzazione, oppure termodistruzione. Se sarà necessario, è stato detto, si potrà ricorrere anche a strutture specializzate all'estero.

Franco Marchiaro

EX RAMEL DI SALMOUR

«Gravi ritardi per eliminare i veleni»

Dei 65 miliardi stanziati per la bonifica di 317 aree a rischio, 3 miliardi e 290 milioni sono destinati al disinquinamento delle «lagune» dell'ex Ramel di Salmour (nel Cuneese), dove per anni sono stati versati veleni d'ogni genere. Ma finora non si è spesa neppure una lira. Sull'area dell'azienda da tempo inattiva - la proprietà è fallita - nessun intervento di bonifica è stato avviato, malgrado l'incarico attribuito l'anno scorso dalla Regione a una ditta specializzata, la Castalia del gruppo Iri. Il tempo stabilito per ultimare il risanamento dei «laghetti» e il ripristino ambientale del sito è già addirittura scaduto, ma i lavori non sono mai cominciati. E, poco prima della scadenza - fissata per il 30 giugno scorso - si è appreso che, a giudizio della ditta incaricata, la somma stanziata non basta: per bonificare il terreno circostante l'ex Ramel occorrerebbero fra gli 8 e i 9 miliardi. L'assessore regionale Marcello Garino ha minacciato di revocare l'incarico alla ditta, affidato con modalità contestate fin dall'inizio dagli ecologisti locali, in particolare dal Comitato difesa ambiente di Bene Vagienna, che oggi ricorda le riserve espresse allora: «Si è rinunciato alla gara d'appalto in nome dell'urgenza, e il risultato è che in un anno e mezzo l'unica mossa della Castalia è stata la richiesta di triplicare lo stanziamento. Una vicenda scandalosa in senso amministrativo e sotto l'aspetto del rischio per la salute». La definizione di «bomba ecologica» applicata all'area dell'ex Ramel non è eccessiva: a breve distanza scorre il rio delle Pietre che sfocia in Stura, è possibile che le sostanze tossiche stoccate abusivamente nei «laghetti» abbiano contaminato un torrente che attraversa gran parte del Cuneese. A Salmour, Bene Vagienna e nella vicina Sant'Antonino di Cherasco ci sono tre aree a rischio. Per protesta Comitato benese, Wwf, Lega ambiente hanno promosso una petizione: oggi il banchetto di raccolta firme sarà in frazione San Giovanni. [g. n.]

La «bombe ecologiche» causano gravissimi danni valutabili in centinaia di miliardi

Presenta la Valle delle Meraviglie

Un museo a Nizza sulla Preistoria

Un museo per raccogliere e tutelare graffiti e reperti storici della Valle delle Meraviglie; l'esposizione dei tesori archeologici del monte Begò e di Fontanalba sarà aperta a Tenda. Lo ha confermato il senatore Charles Ginesy ad una conferenza tenuta al Centre universitaire méditerranéen di Nizza. «Considerando le ricchezze della zona - ha spiegato il politico francese -, la rassegna sarà la più grande d'Europa».

Lo studio completo dei graffiti affidato ad Henry de Lumley, professore al Museo nazionale di Storia naturale e direttore dell'Istituto di Paleontologia [illegible] in Francia, permetterà di predisporre una mostra di valore mondiale. L'archeologo transalpino ed i suoi collaboratori hanno cominciato i rilievi nel 1967, concludendoli nel '91. Dall'anno scorso si svolgono controlli annuali.

«Nella Valle delle Meraviglie è racchiuso un pezzo di storia della cultura mediterranea - spiega de Lumley -; lo studio sedimentologico consente di analizzare l'evoluzione della vegetazione selvaggia che domina il paesaggio».

A preoccupare lo studioso sul futuro degli splendidi graffiti è l'afflusso indiscriminato dei turisti, alcuni dei quali non sempre [illegible] rispettare il patrimonio naturale. Ed è per questo che entro breve tempo l'accesso alla Valle delle Meraviglie sarà regolamentato da visite guidate. «Non possiamo pensare che persone senza scrupoli - aggiunge il professor de Lumley - scolpiscano i propri nomi sulle rocce, che rappresentano rare testimonianze dell'età del bronzo».

La Valle Roja si prepara al rilancio. In passato la regione del Monte Begò e quella di Brigue erano territorio italiano. Dopo il trattato franco-sardo del 25 marzo 1860 ed il plebiscito del 1861, le zone avrebbero dovuto far parte della Francia, ma Napoleone III lasciò al re d'Italia Vittorio Emanuele II il loro godimento. L'area rimase italiana fino alla fine della seconda guerra mondiale.

Successivamente ad un plebiscito del 1947 il territorio è tornato definitivamente alla Francia; la frontiera segue la linea delle creste delle montagne che costituiscono il confine naturale tra Francia ed Italia. Soltanto il Colle del Sabbione [illegible] il Lago del Vecchio e del Caprone rientrano nel territorio italiano.

Di[illegible] monumenti storici nell'89, la Valle delle Meraviglie e di Fontanalba aum[illegible] il prestigio della Roja, dei piccoli paesi che si affacciano sul fiume e anche del Cuneese.

«Il degrado dei graffiti va impedito - sostiene de Lumley -; deve esserci il massimo impegno per tutelare la zona, soprattutto tenendo conto di quanta importanza possa avere nel rilancio turistico. La Valle delle Meraviglie è un tesoro di archeologia; il museo consentirà di avere a portata di mano autentici "pezzi" pregiati. Contemporaneamente affideremo ad un'adeguata struttura turistica la tutela del territorio».

L'importante lavoro di rilevazione archeologica è stato possibile grazie all'interessa[illegible] ed al concreto appoggio della Stampa nazionale francese, del Consiglio generale e del ministero della Cultura francese. «Abbiamo grandi progetti - conclude il senatore -; la Valle delle Meraviglie sarà conosciuta in tutto il mondo». [g. fo.]

Il maggior numero dei pericolosi rettili nelle zone dell'Ossola, Marguareis e Appennino Ligure

Sole, passeggiate e vipere nelle vallate

La specie più diffusa è l'«aspis» che raggiunge i 70 centimetri. Vive in anfratti e morene. Prima di un'escursione occorre indossare calzettoni, scarponcini alti e munirsi di bastoni. Scarseggia l'antidoto per le morsicature che viene importato dalla Jugoslavia

DOMODOSSOLA

Sole, passeggiate e... vipere. Le insidie che si celano dietro un'e[illegible] in montagna sono tante. Tra le più frequenti c'è quella di imbattersi in una vipera. In Piemonte la specie più diffusa è l'«aspis», la lunghezza varia tra maschi e femmine, in queste ultime può raggiungere i 70 centimetri.

Il muso dell'animale è legger[illegible] rialzato; ama vivere in anfratti e morene dove spesso si trovano i piccoli mammiferi (topi e talpe) di cui si ciba. L'appa[illegible] uditivo, alquanto [illegible] però alla vipera di percepire il più piccolo rumore, sufficiente a metterla in fuga.

Occorre comunque, prima di intraprendere un'escursione, osservare alcune regole elementari. Indossare un abbigliamento adatto: calzettoni di lana, scarponcini dal collo alto e pantaloni lunghi; munirsi di un bastone da passeggio e per chi va in [illegible] di mirtilli e funghi si consiglia l'uso dei guanti. Nel «vademecum» si potrebbe aggiungere: non sedersi su muretti e sassi; non lasciare indumenti sull'erba o l'auto sotto il sole con gli sportelli aperti, perché le vipere amano il caldo e un golfino di lana o un sedile possono diventare il loro [illegible] rifugio. Ci sono poi particolari fasce orarie più a rischio. Ad esempio verso le 8 o le 9 del mattino le vipere, dopo [illegible] tornate dalla caccia notturna, prima di rifugiarsi nel loro nascondiglio amano riscaldarsi ai primi raggi del sole e quindi è più frequente trovarle nei prati e sui sentieri. Importante è [illegible] molestarle con bastoni: le vipere mordono quando si sentono in pericolo. E' inoltre opportuno avere nello zaino il siero antivipera o qualche rimedio alternativo. Tra i ritrovati di questi ultimi anni c'è un piccolo apparecchio, simile ad una siringa, che aspira il veleno.

«E' tra le novità più richieste - spiega Claudio Masseroni, titolare della farmacia di Vinadio, in provincia di Cuneo -; del resto si [illegible] dell'unico prodotto che attualmente posso offrire ai miei clienti, avendo finito la scorta di siero antivipera. Gran parte dell'antidoto viene importato dalla Jugoslavia, la guerra però ha reso difficile i rifornimenti».

«Il prodotto jugoslavo - spiega Oscar Lux, di Domodossola, veterinario in pensione - ha un potere superiore ad ogni altro antidoto poiché viene preparato con il siero dell' "ammodites", un vipera che rispetto all' "aspis" ha più veleno».

Il siero antivipera, recentemente, è stato oggetto di alcune polemiche. C'è infatti chi sostiene ché lo «choc» anafilattico può provocare spesso conseguenze gravi per il paziente.

«Sarebbe opportuno - spiega Catterina Chiera, titolare della farmacia di Limone Piemonte - prima di iniettare il siero, fare un prova e successivamente iniettare una parte dell'antidoto nella zona interessata e il rimanente nel gluteo. La persona morsicata deve inoltre muoversi il meno possibile. Necessaria quindi un visita al pronto [illegible] corso più vicino».

Continua Oscar Lux: «Tra i possibili rimedi c'è quello di praticare una piccola incisione nella [illegible] dove si è stati morsicati ed esporla sotto un getto d'acqua. Un'attenzione maggiore occorre per i bambini e le persone anziane che, rispetto agli adulti, per una morsicatura rischiano più facilmente la morte».

Negli ultimi anni i casi di persone morse da vipere sulle montagne del Piemonte e della Valle d'Aosta non hanno raggiunto cifre allarmanti. Il freddo senza neve degli inverni passati è stato letale per le vipere, raggiunte dal gelo durante il letargo.

Nell'Ossola le zone più a rischio sono quelle in località Alpe Devero, dove abbondano le pietraie; nell'Astigiano l'area verso l'Appennino Ligure, in particolare Roccaverano e Serole: «Quindici anni fa - spiega il comandante del corpo forestale di Bubbio - la Provincia aveva stanziato una cifra da offrire a chi catturava le vipere che veni[illegible] poi consegnate all'Istituto sieroterapico di Milano».

Nel Cuneese la zona più «popolata» da vipere è quella del Marguareis, «mentre in Valle d'Aosta», spiegano i volontari della protezione civile, «le morsicature più frequenti sono quelle di api e altri insetti. Il Parco del Gran Paradiso è troppo frequentato e le vipere fuggono ai rumori».

Amedeo Franco

Dallo Scientifico «Vasco» di Mondovì alla gara internazionale di Helsinki che comincia oggi

Studente cuneese alle Olimpiadi di Fisica

Ha superato una selezione con 15 mila allievi di 350 istituti

MONDOVI'. Si chiama Filippo Basso, ha 19 anni, maturando al liceo scientifico «Vasco» di Mondovì. E' l'unico piemontese che rappresenterà l'Italia con altri studenti di Pisa, Bologna e Rieti alle Olimpiadi internazionali di Fisica che s'iniziano oggi ad Helsinki.

Filippo Basso e i suoi compagni si [illegible] guadagnati la candidatura attraverso una selezione durissima che ha coinvolto 15 mila allievi di 350 istituti superiori italiani, grazie alla capacità di risolvere i difficili quesiti presenti nelle prove olimpiche, con le nozioni imparate a scuola e [illegible] ricerche personali.

«Non è la prima volta che preparo questo concorso - dice lo studente monregalese -. [illegible] cominciato quand'ero al terzo anno. Per presentarmi, allora, ho dovuto studiare anche i programmi del quarto e del quinto, perché le prove includevano nozioni molto vaste e approfondimenti di livello universitario. Quell'anno e il successivo [illegible] riuscito a qualificarmi per le selezioni nazionali. Stavolta, invece, sono rientrato nella "rosa" dei primi dieci che hanno seguito uno "stage" a Bologna. Qui abbiamo [illegible] l'ultimo esame dal quale è uscita la squadra per le Olimpiadi».

Il liceo scientifico monregalese non è nuovo a questi risultati. Nell'87, primo anno di partecipazione italiana alla competizione internazionale, [illegible] schierato due allievi, Massimo Michelis e Pierpaolo Peirano.

«Il Piemonte è sempre stato molto attento a questa sfida culturale che ha l'obiettivo di offrire ai ragazzi la possibilità di approfondire l'interesse per la Fisica, avventurandosi oltre i limiti dei programmi didattici - spiega Giuliana Cavaggioni, docente al liceo scientifico di Venezia e coordinatrice del progetto Olimpiadi -. Quest'anno [illegible] mille partecipanti alle gare regionali, che si disputano dopo la selezione interna alle scuole, [illegible] piemontesi provenienti da venti istituti secondari distribuiti in ogni provincia».

Alle eliminatorie nazionali, svolte a Senigallia, si era candidato anche un altro piemontese, Alessandro Pogliati del liceo scientifico «Vercelli» di Asti.

L'alta presenza di studenti della regione si spiega non soltanto con bravura e impegno di allievi e docenti, ma anche [illegible] l'opera delle [illegible]e sezioni dell'Associazione per l'insegnamento della Fisica (Aif) che organizzano le attività legate alle Olimpiadi, su incarico del ministero della Pubblica Istruzione. La partecipazione alla finale finlandese di Filippo Basso e dei compagni che l'hanno preceduto, premia quindi la sezione monregalese presieduta da Maritza Bosia, che ha organiz[illegible] le selezioni locali tenutesi al Politecnico di Mondovì e ha contribuito a quelle regionali da cui sono usciti i settantadue candidati alle nazionali.

«La [illegible] squadra è composta da studenti dei licei scientifici - aggiunge Filippo -, ma la gara è aperta anche agli altri istituti. La possibilità di qualificarsi però è collegata all'ampiezza dei programmi di fisica che ci danno la base per iniziare gli approfondimenti».

Che cosa si aspetta Filippo alle Olimpiadi? «Sosterremo prove individuali, una sperimentale e una teorica - risponde -. Sarà molto difficile imporsi perché ho saputo che in alcuni Paesi, per esempio nell'Est Europeo, chi dimostra di appassionarsi alla Fisica può indiriz[illegible] gli studi prevalentemente a quel settore, tralasciando magari altre materie».

Vanna Pescatori

Filippo Basso (19 anni) è l'unico piemontese in lizza nella gara di abilità che da domani si svolge in Finlandia e nella quale l'Italia è rappresentata da altri tre allievi di Pisa, Bologna e Rieti. Lo studente ha seguito uno speciale stage di preparazione a Bologna dovrà sostenere due prove sperimentali e teoriche (m.)

I balletti della Repubblica di Guinea stasera sotto la Vela

C'è l'Africa [illegible] Vignale

Un'esotica anteprima che mescola folclore e contemporaneità
Sarà preceduta, alle 18, dall'appuntamento con l'avanguardia

VIGNALE. [illegible] seconda settimana di appuntamenti [illegible] Vignaledanza chiude «in bellezza» con due spettacoli, emblema della nuova tendenza del Festival internazionale. Si ampliano gli orizzonti della danza con la compagnia di Chiara Reggiani, in scena alle 18 nel teatrino dell'Enoteca, nell'ambito della rassegna «Vignale Off» (15 mila [illegible] l'ingresso; riduzione [illegible] 10 mila per chi assiste allo spettacolo serale). Tre i balletti proposti: «Selene» un assolo creato sui versi dell'«Ode alla luna» di Saffo, «Studio per Euridice» e la [illegible] coreografia per quartetto [illegible] «Verbo degli uccelli». Filo conduttore di questo spettacolo l'immaginario e la suggestioni.

I riflettori si accenderanno poi, sulla prima, grande, novità in cartellone quest'anno. Alle 21,30 si esibiranno sotto la Vela bianca «I balletti africani della Repubblica [illegible] Guinea», la compagnia di 42 elementi di Keita Fodeba, fondata nel '52. Un «pezzo d'Africa», di tradizione e [illegible] e approda [illegible] Vignale. E' una delle «sorprese» che Gian Mesturino, «patron» del Festival, ha voluto donare al pubblico. La compagnia, fin dalla nascita, è stata riconosciuta dalla critica come uno dei migliori complessi di danza folklorica. «E' il folclore in forma coreografica - dicono gli esperti - con alla base un impegno nella ricerca che spazia [illegible] settori ed epoche diverse: dalla cultura popolare del periodo pre-coloniale alla contemporaneità. Nella danza si fondono, poemi, canzoni e leggende, il tutto corredato [illegible] suggestivi e autentici costumi. Il linguaggio dei 42 elementi della compagnia è immediato, il ritmo è travolgente». Per i «signori [illegible]a giungla» la danza è un'arte istintiva, che si fonde nelle acrobazie e flessuosità tipiche di questo popolo.

Sono disponibili [illegible] alcuni biglietti (posto unico 25 mile lire). E' previsto [illegible] «tutto esaurito». [cr. ro.]

Danza etnica stasera a Vignale

Future «star» alla ribalta

ACQUI TERME. Con il primo dei due spettacoli «Vivere di danza», in programma questa sera [illegible] 21,30 [illegible] palcoscenico di piazza Bollente, entra nel vivo la nona edizione del Festival internazionale del balletto «Acqui in palcoscenico».

«Vivere [illegible] danza» è uno spazio aperto agli emergenti che si sofferma [illegible] promesse piuttosto [illegible] che sulle «stelle». Il primo incontro è per stasera, il secondo è in programma sabato prossimo, sempre alle 21,30, e sarà dedicato alla danza spagnola.

«Acqui in palcoscenico» propone anche stages di danza classica, contemporanea [illegible] jazz affidati a nomi illustri del panorama internazionale del balletto quali Marc Du Bouays, Jean-Pierre Martal, Katherine Campbell [illegible] Ekaterina Maximova. In occasione [illegible] alcuni spettacoli, anche quest'anno un treno speciale collegherà Torino ad Acqui, con fermate ad Asti e Alessandria. Il prezzo, [illegible] mila lire, comprende viaggio di andata e ritorno, ingresso per lo spettacolo e cena. [c. r.]

I corseti, sono di Novi i soli dolci «timbrati»

I corseti rappresentano il tipo [illegible] pasta più originale che ci sia in provincia di Alessandria. Si tratta di un disco di pasta stampato con l'apposito timbro e condito con sugo di funghi [illegible] pesto.

Il piatto è di provenienza genovese e, con ogni probabilità, il timbro impiegato era originariamente quello utilizzato per sigillare [illegible] corrispondenza degli illustri casati liguri: era di legno, recava la sigla [illegible] lo stemma di famiglia e veniva applicato a caldo sulla ceralacca. I corseti [illegible] [illegible] facile preparazione anche se richiedono [illegible] notevole pazienza.

Occorrono (per 6 persone), 400 grammi di farina, possibilmente di [illegible] duro, con 3 uova, aggiungere un pizzico di sale e mezzo bicchiere [illegible] vino bianco sec[illegible] Impastare a lungo come di consueto [illegible] pasta, tirandola con il mattarello oppure con la macchina. Ricavare i dischetti di pasta che verranno messi ad asciugare in luogo fresco [illegible] ventilato.

In alcuni ristoranti del Novese è [illegible] possibile trovarli in menù, il disegno è quello dell'«Occhio [illegible] Dio» raffigurato sulla pala sopra all'altare della chiesa di S. Andrea o quello della facciata della Pieve, sempre di Novi Ligure.

Lo stampo purtroppo non è comunemente [illegible] vendita ma potrete convincere un artigiano di Novi (Sergio Ravera, in via Papa Giovanni) che ve lo preparerà bellissimo, adatto fra l'altro da utilizzarsi come soprammobile di cucina.

Il condimento ideale, oltre al classico pesto, è quello tradizionale alessandrino [illegible] salsiccia e funghi porcini secchi.

Preparazione: mettere a rosolare un bel pezzo di salsiccia privata del suo budello e slegata bene [illegible] un cucchiaio di legno. Aggiungere un cucchiaio di olio di oliva extravergine e una noce di burro. Insaporire con una foglia di alloro, uno spicchio d'aglio e un rametto legato formato da rosmarino e salvia.

Bagnare [illegible] un mezzo bicchiere di vino (rosso o bianco [illegible] piacere) e, appena consumato, aggiungere un bicchiere di passato [illegible] pomodoro.

Mettere in acqua tiepida i funghi porcini secchi a rinvenire e aggiungerli a metà cottura nel su[illegible] unitamente a poca acqua di infusione facendo attenzione a non versare la terra contenuta nei funghi.

Tritare poco prezzemolo e aggiungerlo all'ultimo momento. Servire con abbondante parmigiano.

La timbratura, oltre ad essere originale [illegible] simpatica dal punto di vista estetico, rappresenta gastronomicamente un pregio, perché serve a meglio condire e raccogliere il sugo, inoltre rende la pasta più consistente e adatta pertanto a [illegible] la cottura.

Luigino Bruni

[illegible] AL [illegible]

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 9000/7000
The [illegible] Kings — di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmers (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' Dramm.

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — Lire 5000 posto unico
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' [illegible]

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Ju Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
Coreografia di un [illegible] — di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
[illegible] vietato ai [illegible] di [illegible]

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
Narcos — di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Stores, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 7000/6000
Come essere donna senza lasciarci... — di A. Bolan, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' Commedia

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Cine [illegible] — Tel. 0142/452.061 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — [illegible]. 452.818. — Or.: 14,30 — Lire 9000/7000
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa pluimaritata N.V. 1h 31' Commedia

[illegible] — Tel. 452.291 — Or.: 22 — Lire 6000/5000
[illegible] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di [illegible] paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. R. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15 — Lire 6000 posto unico
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un [illegible] paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [illegible]

OVADA — Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Point Break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente [illegible] FBI cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

[illegible] — T. 0143/82.895 Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

[illegible] — Sociale — Tel. 881.328 — [illegible] PER [illegible]

[illegible] — Arena Carducci — Tel. 952.6[illegible] — Or.: 22 — Lire 6000 posto unico
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] — P. del Popolo — Orario: 22 — Lire 7000 posto unico — CHIUSO

[illegible] — [illegible]ecchi — Tel. 0383/848.124 — Or.: 14/16/20/22 — Lire 9000 posto unico
The commitments — di A. Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

[illegible] E [illegible]

[illegible]
Ballo e gastronomia in piazza

Pranzo per i nonni oggi alle 12 alla festa dell'Unità di Largo Machiavelli, a Valenza. Alle 21,30 serata con Ginetto Prandi. Domani [illegible] ballo liscio con l'orchestra di Enrico Traverso e [illegible] cantante Gian Battista [illegible] discoteca con i deejay di Radio Gold. Gara di mountain bike in mattinata, dalle 8 alle 13 [illegible] danza moderna oggi alla festa dell'Unità di Medo. «Birra a tutta birra» oggi e domani a Castelletto Merli. La festa è organizzata dalla Pro loco. In programma videodiscoteca con i dj «Supersound» e la gara del «superbevitore» che ha in palio un soggiorno in Sardegna. Si svolge oggi a Camagna la 17ª festa «Cantina mia» organizzata dalla Pro loco. Alle 17 offerta di panini alla [illegible] o salame e giochi con l'albero della cuccagna. Alle 19 apertura degli stand dei rioni che propongono frittate, soma col gorgonzola, arrosto, pasta e fagioli con merluzzo [illegible] cipolle. Alle 21 ballo con i «Beethoven». [illegible] discoteca rock. «Festa della Madonna della salute» a Fraconalto con lotteria, giochi, cena e ballo serale. Organizza la Pro loco. A San Cristoforo di Gavi ritorna la sagra degli «Anioti foci a [illegible]» cucinati dalle donne del paese. «Se[illegible] in piazza» a Momperone con ballo e gastronomia.

[illegible]
Vecchie cose a Pontestura

Oggi a Pontestura, dalle 8,30 alle 19, [illegible] in programma il mercatino delle pulci. Sono attesi antiquari e venditori provenienti [illegible] tutto [illegible] Piemonte.

CINEFORUM
I successi sotto [illegible] stelle

Per la rassegna estiva del Centro comunale di cultura, viene replicato questa [illegible] all'Arena Carducci di Valenza «Hook-Capitan Uncino» [illegible] Steven Spielberg. Domani sera è in programma «Pensavo fosse amore: invece era un calesse», di e con Massimo Troisi. A Casale, per la rassegna all'aperto organiz[illegible] del Comune al giardi[illegible] [illegible] palazzo Cova, in piazza S. Francesco, [illegible] alle 22 verrà proiettato il film «Analisi finale» con Richard Gere e Kim Basinger. E' un thriller che ha per protagonista uno psichiatra [illegible] una donna affetta da molte nevrosi. Domani sera il film vinci[illegible] dell'Oscar, «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores. Il biglietto costa 6000 lire e dà diritto anche alla consumazione.

Bruce Springsteen

DAL VIVO
Sul palco la musica giovane

La festa «Tecnofollie in piazza» di Pontestura stasera, [illegible] 22, sul palco allestito in piazza, propone un concerto del gruppo di Paola Pelagalli e Manuela Doriano. Domani sera discoteca con il deejay Beppe Benso.

TEATRO
Mozart e Salieri alla Pieve

«Mozart e Salieri», di Franco Parise, apre questa sera alle 21,30 la serie degli incontri alla Pieve-1992 che rientrano negli appuntamenti [illegible] settembre Viguzzolese. L'organizzazione è [illegible] Biblioteca civica e del Comune di Viguzzolo. Nelle vesti di regista e attore [illegible] [illegible] Parise, animatore del Laboratorio di produzione [illegible] promozione teatrale di Novi, insegnante alla scuola di recitazione dell'Ata, [illegible] caratterista della compagnia. La pièce [illegible] e Salieri» è tratta dal testo teatrale di Peter Shaffer che ha ispirato il famoso film [illegible] Milos Forman, «Amadeus».

ULTRALEGGERI
[illegible] [illegible] il vento a Pontecurone

L'associazione turistica Pro loco di Pontecurone organizza per oggi una manifestazione [illegible] ultime creazioni in anteprima nel [illegible]ore degli ultraleggeri. Il raduno è previsto per le 14.30 all'azienda agricola Buona Speranza (Bruciata), statale Pontecurone-Viguzzolo.

CONCERTO
Si [illegible] fans di Springsteen

L'obiettivo è la Wembley Arena di Londra per lo storico concerto che [illegible] «boss» del rock, Bruce Springsteen, terrà giovedì prossimo. E per raggiungerlo Gian Maria Dacirca, 21 anni, residente a Isola Sant'Antonio e Lorenzo Girardi, 19 anni, di Voghera, sono disposti anche a quasi 28 ore di automobile. «La nostra è una pazzia dettata [illegible] grande amore per Springsteen - spiegano -. Partiremo martedì da Tor[illegible] per arrivare a Londra in tempo per acquistare il biglietto (costo 57 sterline, circa 160 mila lire). [illegible] ci sono alessandrini che ci vogliono seguire ci telefonino allo 0131/867313».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mean Streets**, di M. Scorsese. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N.V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. J. Annaud. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**, di S. [illegible]. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Marlowe, il poliziotto privato**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mambo Kings**, di A. Delmers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, di B. [illegible] N.V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. [illegible] **La casa nera**, di W. Craven. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N V. Or.: 14,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] **donna indecente**, di B. Way. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N.V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**. N.V. Locale climatizzato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Tarino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Mayer. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, [illegible] K. Bigelow. N V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il [illegible] di bambini**, di G. Amelio. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermate le sorrane sposa**, di R. Spottiswood. N.V [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N.V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **L'ultimo boy scout**, di T. Scott. In high dinamic system. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa**, di N. Meyers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V.M. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (versione integrale, copie nuove). V.M. 18 Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 336. **Rosa dei venti a Little Tokyo**. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasco 82. **Con le migliori intenzioni**, di B. August. Or.: 14,45; 18; 21,15.

[illegible]

TEATR[illegible] p. Castello, tel. 88.151. Dal [illegible] 14 luglio, presso la Biglietteria, distribuzione degli inviti per Torino Il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro e Coro del [illegible] Regio. Musiche [illegible] Gioachino Rossini. Per inf. tel. 881.5241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 «il foro al'occhiello» tutti i giorni feriali ore 9-13/15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.652. **Vignale Danza '92**. Questa sera ore 21,30 Les Ballets Africains musiche tradizionali della Guinea, coreografie di Keita Fodeba. Per inf. tel. 011/669 0886 - 0142/923.431
TEATRO DI TORINO p. [illegible] 8, tel. 795.802. Compagnia di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico» stage luglio '92 classico: [illegible] Bouays (Opéra di Parigi) 6/15. J. P. Martal 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Crime story, telenovela
18 — Alba Parietti show
19,30 Lewis e Clark, telefilm
20 — Taxi, telefilm
[illegible] Afrodite dea dell'amore, film
22,30 Crime story, telefilm
[illegible] Taxi, telefilm
24 — [illegible] drive in, film

Telecupole
17 — Italia Cinquestelle
18 — Sette giorni a Cinquestelle
19 — [illegible]
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 [illegible] [illegible] rubrica
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Speciale con noi

Videogruppo
16 — La [illegible] domanda risponde il Sindaco
16,30 Usul, cartoni
17,30 Ambra, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Mio figlio non sa leggere
[illegible] — Educazione sentimentale

Telecity
17,30 Mercanti di uomini, film
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Ercole alla conquista di Atlantide, film
22,30 Search, telefilm
23,30 La notte dei diavoli, film

Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Samurai, telefilm
21,15 A sud dei tropici, telefilm
22 — Uno sceriffo contro tutti, telefilm

Quarta Rete Tv
13 — Predatori idolo d'oro, telefilm
19 — Patrol boat
20,30 Disconnected, film
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
15 — Film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — The music man, film
22 — Campane a festa
0,10 Una bara per Ringo, film

Telebiella
13,50 Sollefico estate
15 — Chopper one, telefilm
18,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Sollefico estate
20,30 Film
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — [illegible]ione evangelica

[illegible] Tel
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,47 Asti teatro, spettacolo
21,05 Cin cin, film
[illegible],45 Silent force, telefilm
23,13 Anicaflash
23,30 Settegiorni
[illegible] Sulle ali della poesia

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,25 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
17,30 Sogni proibiti, film
19 — San Francisco, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 I Barkeleys di Broadway, film
22,30 Le operette: «La danza delle libellule»
23,30 Allarme nucleare, film

Rete Canavese
18,15 Cartoni
19,30 Canavese 7
20 — Sette
22,15 Film
23 — Canavese 7
23,30 Le auto della settimana

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Pianeta casa»
19 — Il dolore diventa speranza
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 1º giugno 1992
20 — Cartoni animati
20,30 Figlia del Sahara, film (2ª parte)
[illegible] Settegiorni

Rete [illegible]
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il paradiso dei [illegible]
[illegible] Informa 7
[illegible] Notes
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
[illegible] Maniac, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

CALCIO

Saltano le trattative per la cessione della società

Latita il gruppo Locicero Cuneo non muta vertice

CUNEO. [illegible] finita nel nulla la trattativa per il passaggio del Cuneo al gruppo Locicero: l'accelerazione del club biancorosso, che ha imposto un termine perentorio e l'intervento di professionisti in campo tributario e legale, ha dato la svolta alla vicenda. Nel corso [illegible] una conferenza stampa [illegible] circolo «L Caprissi», il presidente Sanino, i dirigenti Paganelli, Faccia, Damilano [illegible] Capello, accompagnati dall'avv. Bodino e [illegible] tributarista Genta, con il revisore Paolo Civalleri [illegible] con il vicepresidente della Provincia Guido Bonino, hanno illustrato nei dettaglio le fasi della vicenda.

I rappresentanti cuneesi Genta, Sanino e Bodino durante la conferenza stampa

I professionisti. «Con Locicero ci siamo incontrati due volte - dice Sanino - e sul prezzo, ben diverso da quello pubblicizzato, c'è stato subito inte[illegible] E' [illegible] il dialogo tecnico e quando l'abbiamo preteso, con l'incontro di [illegible]rdì, indispensabile per uscire dalla situazione di stallo, l'avv. Montalcini ha telefonato al nostro avv. Bodino (al quale [illegible] riferito di essere stato incaricato appena 48 ore prima di seguire la questione) dicendo che a Cuneo non sarebbero venuti [illegible] che eravamo liberi di fare quanto ritenevamo opportuno».

Bilanci e fisco. «Tutti i documenti richiesti - è sempre Sanino che parla - sono stati trasmessi [illegible] il minimo ritardo e poi sono pubblici, basta richiederne copia [illegible] Tribunale, non c'è nulla da nascondere. Al di là di questo, abbiamo dichiarato di essere pronti a firmare [illegible] impegno davanti [illegible] notaio con cui io e gli altri tre consiglieri delegati alla trattativa, Paganelli, Mucciarelli e Faccia, si sarebbero personalmente impegnati a rifondere ogni debito eccedente quelli dichiarati a bilancio. Rischi per l'acquirente erano esclusi». «Quanto al "mod. 760 appena presentato", [illegible] ha detto Antonio Pischetola - precisa il tributarista Genta - c'è da dire che, per legge, si deve produrre entro 30 giorni dalla sua approvazione, cioè entro il 31 ottobre, visto [illegible] sino al 30 settembre c'è tempo per presentare i risultati dell'esercizio».

[illegible] futuro. Sanino riunirà in settimana il Consiglio d'amministrazione: «Dobbiamo verificare se ci sono le condizioni per chiedere la C2 o se dovremo accontentarci dell'Interregionale». Guido Bonino, vicepresidente della Provincia, chiamato ad assistere all'incontro man[illegible] [illegible] [illegible] gruppo Locicero per garantire la trasparenza della trattativa, è ottimista: «Con alcuni amici stiamo cercando di rinforzare l'assetto del Cuneo. Non deve [illegible] impossibile trovare un gruppo [illegible] persone pronte a costruire [illegible] società solida come lo è stata sinora».

Locicero. Antonio Pischetola così commenta la vicenda a nome del gruppo, del quale fa parte Valter Zanetti, azionista di maggioranza [illegible] "Gardaland": «Non potevamo [illegible] termini perentori. L'interesse rimane [illegible] se ne può parlare anche [illegible] stagione iniziata». Cuneo, Locicero, Zanetti: forse la parola fine non è ancora scritta.

Gualtiero Franco

TENNIS

Vercelli, Coppa Europa under 14

Riscatto azzurro e oggi le finali

VERCELLI. Le lacrime [illegible] Adriana Barna, consolata inutilmente dal proprio capitano al termine di quattro ore serrate di lotta, è l'emblema della se[illegible]da giornata dell'European Cup '92 under 14 femminile. La favorita Germania è uscita clamorosamente sconfitta dalla Francia che disputerà la finalissima per l'aggiudicazione del titolo continentale contro la Cecoslovacchia, «killer» delle azzurrine nell'incontro inaugurale, che si è agevolmente sbarazzata [illegible] Csi.

Per l'Italia «l'obiettivo Tokyo» è stato raggiunto: superando 3-0 l'Olanda, le ragazze di mister Di Maso hanno staccato il passaporto per il campionato del mondo, in calendario a settembre nella capitale giapponese. Nonostante un violento acquazzone i match di semifinale hanno avuto regolare svolgimento, questo grazie alla perfetta macchina organizzativa dell'A.T. [illegible] Vercelli. Come [illegible] già successo per le sfide d'esordio, le sorprese [illegible] sono mancate: oltre al trionfo transalpino ha destato scalpore il ko delle olandesi.

La prima nazionale finalista è stata la Cecoslovacchia. [illegible] derby dell'Est con la Csi le ceke hanno sofferto soltanto nel match iniziale con la tenace Butkevich che costringeva al terzo set la quotata Varmuzo[illegible] Nessuna storia nel doppio con Kleinova-Ondrouchova vincenti 6-4, 6-2 su Zalomova-Kulikovshaya. Nel terzo confronto tutto facile per la Nagyova: 6-0 e 6-2 (l'incontro era stato sospeso per pioggia sul 4-1) sulla Kulikoshaya.

L'avversario della Cecoslovacchia [illegible] uscito al termine di un incredibile scontro tra la Germania, testa di serie numero uno e la Francia. Confermando le impressioni della vigilia le teutoniche s'aggiudicavano agevolmente il primo singolare con la Christien (6-3, 6-2 sulla Taesch). Le avvisaglie [illegible] quello che sarebbe accaduto sul «centrale» arrivano dal doppio con il trionfo di Castera-Curutchet (6-3, 6-3) su Balb-Schmidle.

Ma l'incontro più spettacola[illegible] dell'intera tre giorni tennistica ha visto protagonista Amelie Castera e Adriana Barna: per quasi quattro ore le due promettenti tenniste hanno deliziato gli spettatori con giocate strappa-applausi: vinto il pri[illegible] [illegible] 6-2 la francesina, complice un'interruzione e lo spostamento del match all'interno di una struttura coperta a causa di un violento temporale, perdeva 7-5 il secondo. Il terzo parziale era un caleidoscopio di emozioni: 11-9 per la transalpina dopo quattro match-ball falliti ed altrettanti break-point annullati. Al termine, pianto irrefrenabile della Barna e Germania che, perdendo anche l'altro singolare, salutava la finalissima.

Riscatto delle azzurre che hanno piegato 3-0 l'Olanda. Manuela Borzi regolava [illegible] due [illegible] la Van Rossum, mentre Canepa-Casoni superavano in tre set il doppio dei Paesi Bassi, il punto [illegible]sivo era portato dalla Scartoni che s'imponeva 3-6, 6-4, 6-4 sulla Mens. Stamane (inizio alle [illegible] sono in programma le finali: l'Italia per il quinto posto [illegible] la vedrà [illegible] l'Ungheria, che ha piegato 3-0 la Svezia. [illegible] quadro [illegible] completato da Csi-Germania (3/4 posto) e Svezia-Olanda (7/8).

Piermario Ferraro

Il doppio italiano Canepa-Casoni impegnato venerdì contro le cecoslovacche

[illegible]-DE GALEA

A Lesa i migliori giovani

LESA. Il Tennis Sporting Lesa organizza sui propri campi uno dei tornei più prestigiosi d'Europa. Dal 16 al 18 [illegible]lio si disputerà infatti la finale della Coppa Valerio-De Galea. La Coppa Valerio, per under 18, ha ormai [illegible] tradizione ultraventennale. N[illegible] nel 1970, sotto il patrocinio della Federazione Italiana Tennis, grazie alla iniziativa della famiglia dello scomparso Vasco Valerio (già capitano della squadra italiana di Coppa Davis dal 1965 al 1968). La coppa De Galea, invece, fu creata nel 1950 dalla signora De Galea per ragazzi under 21 con formula simile alla coppa Davis. Dallo scorso [illegible] per intervento della federazione internazionale, è avvenuta la fusione tra la «nostra» coppa Valerio e la francese coppa De Galea per creare un unico torneo a squadre per under 18 con una importante collocazione all'interno del «ranking» mondiale. Le nazioni iscritte quest'anno sono 22: Croazia, Cecoslovacchia, Francia, Danimarca, Estonia, Germania, [illegible] Bretagna, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Costa d'Avorio, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Cis (ex Urss). Dall'11 al 13 luglio si disputeranno i turni di qualificazione in Francia (Royan), Ungheria (Pecs), Italia (Rovereto) [illegible] Spagna (Los Belones). Le prime due squadre classificate di ogni turno disputeranno la fase finale di questa nuova [illegible]nifestazione che [illegible] ora ospitata alternativamente dalla Francia e dall'Italia. Lo scorso [illegible] la finale si è disputata a Vichy, quest'anno toccherà a Lesa dal 16 al 18 luglio. Particolare non trascurabile, l'ingresso allo Sporting di Lesa sarà gratuito. (s. b.)

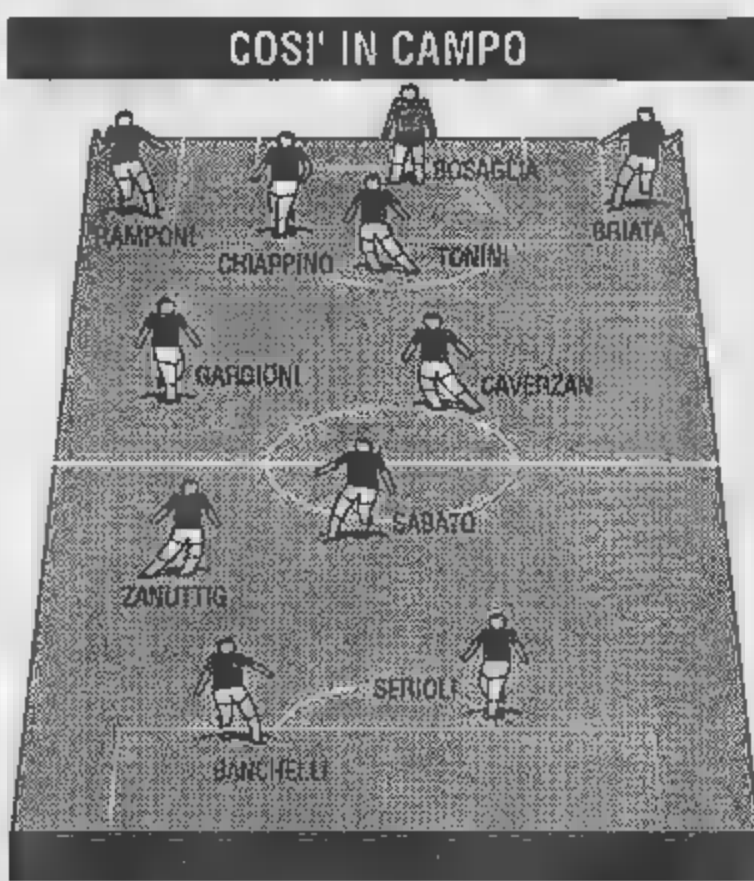
Zaccarelli, che sta attendendo dalla Cremonese una risposta per Turci, valuta alcune ipotesi

I grigi hanno un problema: il portiere

Scatta fra una settimana la campagna abbonamenti

ALESSANDRIA. Il weekend non blocca le trattative del calcio mercato. I cellulari sono la fortuna di molti procuratori, direttori sportivi e presidenti. «Lei dov'è? In montagna con la famiglia, ah be' allora ci vediamo domani. Ci conto per Tizio e se vuole facciamo un forfait mettendoci dentro anche Caio e magari Sempronio». La società per l'esercizio telefonico ringrazia.

Anche in casa dei grigi si continua a lavorare senza pausa. Il presidente Vitale e il dg Zaccarelli si sono ritrovati per fare il punto della situazione. Stanno procedendo per il verso giusto le trattative con l'Avellino per Ramponi, mentre l'unico grande interrogativo riguarda il portiere. Bosaglia si è detto disponibile a trasferirsi, ma l'Alessandria ancora attende una risposta della Cremonese per Turci. Risposta che si sta facendo attendere più del dovuto. Zac: «Il mercato offre solo alcuni nomi. Quali? Boccafogli, Bosaglia, Battistini, Locatelli. Vedremo di non farci cogliere [illegible] preparati».

Ieri il dg e il presidente hanno cominciato a lavorare anche per la campagna abbonamenti. Il lancio avverrà fra una settimana al massimo. Prosegue il dg: «E' giusto partire con qualcosa di concreto. I tifosi vogliono dei nomi, non delle semplici promesse. E la società mi pare stia dando garanzie ai propri fans. L'arrivo di Serioli e Banchelli ci hanno praticamente risolto il problema dell'attacco, mentre in Chiappino abbiamo trovato un libero giovane, [illegible] al tempo [illegible] d'esperienza. Non dimentichiamoci che il ligure ha militato per alcune stagioni nel Genoa, poi a causa d'un brutto infortunio è dovuto stare fermo per un'intera stagione. Oggi è guarito perfettamente».

Si allontanano invece le possibilità [illegible] Riccitelli [illegible] Nola. [illegible] è esplicito: «Prima dobbiamo risolvere altre questioni interne. Prendete Gargioni, ad esempio. Con l'arrivo di Riccitelli rischierebbe di non giocare». Per contro pare destinato a risolversi per il meglio l'accordo con Briata. In questo caso il giocatore potrebbe indossare la maglia di terzino fluidificante. Confermata la fascia di capitano a Sabato al quale spetterà il delicato [illegible] pito di regista, affiancato a centrocampo da Caverzan. Sulla fascia destra si muoverà invece Zanuttig.

Conclude il neo dg: «Sono soddisfatto del lavoro fin qui svolto. Mi auguro che lo siano anche i tifosi. Sta nascendo l'Alessandria del futuro. Per il momento [illegible] siamo riusciti a svecchiarla in media di almeno 3 o 4 anni, con l'inserimento di alcuni giocatori della Berretti [illegible] daremo ancora». [p. a.]

COSI' IN CAMPO

BOSAGLIA
RAMPONI — CHIAPPINO — TONINI — BRIATA
GARGIONI — CAVERZAN
SABATO
ZANUTTIG
SERIOLI
BANCHELLI

Al Casale le «briciole»

Un collega che s'occupava d'economia un giorno mi domandò: «Ma se non ci fosse il calcio mercato come riempireste d'estate le pagine sportive?» Gli risposi: «Forse ci dedicheremmo di più a quelle discipline che vengono sempre te[illegible] nel dimenticatoio». Scosse il capo e se ne andò. Sapeva che mentivo. [illegible] ci fosse il calcio mercato s'inventerebbe altro per tenere vivo l'interesse [illegible] questa industria, che è tra le più profiliche nel nostro Paese. Come tutte le aziende che si rispettino ha bisogno di pubblicità e sfrutta ogni occasione, anche la più riprovevole.

[illegible] Lentini, checchè ne scrivano i giornali, fa bene alla «Calcio S.p.A.». Il Milan ha battuto il record storico di abbonamenti; i tifosi granata chiedono che gli vengano restituiti i soldi dello «stagionale», [illegible] alla fine si autoconvinceranno che non è stato [illegible] gran perdita. Se dovesse arrivare Crippa o chicchessia sarebbe festa grande. Tra rancore e [illegible] il passo è d'una brevità tale da lasciare sgomenti i non addetti ai lavori. Così come le società passano da un «dittatore» all'altro con disinvoltura.

Borsano spara: «Se c'è un acquirente si faccia avanti». La stessa [illegible] l'ha detta Bocci [illegible] quindicina di giorni fa nell'incontro con i tifosi nerostellati. I presidenti [illegible] gli stessi [illegible] qualunque S.p.A. con la sola differenza che una squadra di calcio non la si può mettere in cassa integrazione. Al limite, anziché manodopera specializzata s'[illegible] manovalanza e si retrocede, una, due, tre volte. Insomma quanto basta. Il caso del Derthona ci tocca da vicino. Le cattive gestioni, certe arroganze dirigenziali, e incapacità a gestire le situazioni portano alla rovina. Certi presidenti sono pericolosi. Bocci è passato dall'abbaglio della B alla C2 ed [illegible] rischia di mettere assieme una squadra raffazzonata con gli avanzi che il mercato ancora gli riserva. Sì, perché il padre-padrone del calcio casalese raccoglierà soltanto briciole dopo aver messo in vendita i pezzi più pregiati. Con grande [illegible] doratezza aveva detto: «Vedremo di attingere anche dall'Interregionale. Dovete capire... i bilanci». Da domani Bui e Baveri si divideranno tra Cernobbio e Pettenasco. Tra prof e dilettanti. Con un mese di ritardo rispetto a quasi tutti gli altri. Ma è possibile che Casale non riesca a generare un presidente tutto suo?

Piero Abrate

Il mercato dei dilettanti

Fait ancora incerto a Valenza Novese punta su Capobianco

PETTENASCO. Tante parole, poche trattative reali e men che meno affari conclusi. E' il calcio-mercato dei dilettanti quello che raduna i club dall'Interregionale alla terza categoria e che ha come sede storica l'hotel Approdo di Pettenasco, sulle rive del Lago d'Orta.

Protagonista di questa estate calcisticamente tormentata sono un poco tutte le società, intenzionate, alessandrine comprese, più a [illegible] che a comprare. E in questo grande «baillamme» non poteva mancare il colpo di scena.

Fulmine a ciel sereno alla Valenzana. Doveva essere un consiglio direttivo senza problemi ed invece è avvenuto un mezzo «patatrac» in casa rossoblù. Il presidente Giulio Ponzone e il segretario Piero Ivaldi hanno presentato le dimissioni ma la crisi dovrebbe, almeno a livello dirigenziale, rientrare in quanto l'impresario edile Alberto Omodeo quasi certamente accetterà l'incarico di nuovo patron.

Ma il vero nocciolo della questione in questi giorni è rappresentato dall'allenatore: fino a venerdì sera sembrava certo l'incarico ad Attilio Fait che sarebbe così tornato a guidare la squadra orafa. Ma il consiglio direttivo della Valenzana ha deciso di adottare la linea dell'austerity e ora [illegible] richiesta ed [illegible] la distanza si è allungata. Ieri il «presidente» Omodeo e il ds Maggi si sono incontrati con Fait ma l'accordo non è stato raggiunto.

[illegible] mentre sul mercato sono stati messi Mazzia (potrebbe finire al Vigliano-Biellese [illegible] 1992), Casalino, Vittone e Degli Esposti (entrambi inte[illegible] al Bra) è stato ufficializzata la vendita del centrocampista Biscaro al Borgosesia.

Valzer di panchine. Cesone è il nuovo mister dell'Acqui, Seghezza allenerà la Novese, [illegible]menghini guiderà un Derthona che ha buone possibilità di essere ripescato in Interregionale in caso di «fo[illegible]» di qualche club, Stoppino sarà il timoniere dell'Ovada: ecco gli ultimi movimenti dei tecnici.

Gli affari conclusi. A fare la parte del leone in queste prima fase della stagione è la Novese di Mario Robbiano. Il direttore generale si è portato con sé dal Trino il terzetto Fenoglietti, Jacovino e Siri (quest'ultimo però è rimasto coinvolto in un incidente stradale che potrebbe fargli ritardare l'inizio della preparazione) mentre vi [illegible] bu[illegible] possibilità che dalla Biellese 1902 arrivi l'esperto Capobianco.

Roberto Eynard

SPORT FLASH

CALCIO

Agli esordienti Valenzana il memorial «Cesare Bruno»

Nella categoria esordienti (1979-80) del torneo di Valenza intitolato a Cesare Bruno, la Valenzana ha battuto in finale la Samp per 4-0. Terzo il Dehon.

[illegible]

Da domani al Moccagatta il Trofeo Ovada Sport

Domani sera al campo sportivo Moccagatta, prende il via il 13° Torneo calcistico notturno Controbar - Trofeo Ovada Sport. Iscritte [illegible] squadre.

MEMORIAL

Verso la conclusione il torneo di San Salvatore

Si conclude domani sera all'oratorio Camparone di San Salvatore Monferrato, la seconda fase del torneo notturno di calcio. Alle 21, si sfidano Borgonuovo-Edilcasa, alle 22, Circolo Ricr. Fosseto-Bellarosa.

TENNIS

Semifinali non classificati ad Alessandria e [illegible]

Si giocano oggi, con inizio alle 9, le semifinali del campionato provinciale a squadre per giocatori non classificati. La Cassa di Risparmio di Alessandria riceve il Derthona, mentre la Nuova Casale ospita il Pontecurone.

BEACH VOLLEY

Domani sera a Valenza le finali del Festival

Finali del torneo di beach volley domani a Valenza al Festival in Largo Machiavelli a Valenza. Alle 21 Tapioca-Bar 2000 I; alle [illegible] Volley Circus-Bar 2000 II.

MOUNTAIN BIKE

Campionato regionale oggi ad Albera ligure

Gara di mountain bike valida per il campionato regionale ad Albera ligure, frazione Volpara. Organizzazione «Due ruote».

BASEBALL

I Blue Sox ospitano (C1) ospitano il Fait Torino

In C1 Blue Sox di Alessandria ospitano alle 16 il Fait Torino (via Brodolini). In mattinata, alle 10, le ragazze del softball incontrano l'Augusta di Torino.

CICLISMO

Titoli piemontesi

Esordienti a Bassignana

BASSIGNANA. Ciclismo giovane in competizione oggi sulle ultime propaggini della regione Piemonte che degradano verso la Lomellina: di scena gli esordienti (classi '78 e '79) nella prova unica che designa i campioni regionali di categoria. La gara, denominata «2° Trofeo Vetrotenda», è organizzata dall'Anpi Valenza, con il sostegno del Comune di Bassignana e di un appassionato di ciclismo locale, Vincenzo Crisafi. Due le partenze previste: alle 14,30 e alle 16,30 e sarà la giuria a decidere se far correre prima i tredicenni o i quattordicenni.

Minima la differenza di percorso: entrambe le gare, parti[illegible] da Bassignana per raggiungere Mugarone e tornare quindi a Bassignana, di qui si procederà per Fiondi e Rivarone, sino all'arrivo finale a Bassignana. Il primo «circuito» dovrà essere ripetuto due volte per i nati nel 1979, tre per più grandicelli, il secondo invece sarà duplice per entrambe le categorie. Il totale rispettivo, sarà di 40 e 60 chilometri e metterà a dura prova le capacità individuali di ciascun [illegible] corrente.

Tra i favoriti della classe 1979, troviamo Cristian Melis, un sardo che corre con i colori dell'Anpi Sport: dopo il quarto posto ottenuto a Canelli, nella prima indicativa del campionato regionale, si è aggiudicato la [illegible] domenica scorsa a Galliate, «bruciando» allo sprint il novarese Geravelli (originario di Bassignana), Consonni di Invorio, Corso di Bra e Bonetto della Castellettese. Saranno proprio questi ultimi a contendere la maglia di campione a Melis.

Nella classe 1978, i pronostici si appuntano sul canellese Fausto Pagliarini. Ma anche Bollati e Menis del Fossano, Berthet dell'Aresca e Marchese (Orbassano) diranno sicuramente la loro. Per quanto riguarda i concorrenti valenzani, l'Anpi schiera Alberto Pampirio, terzo nell'indicativa di Canelli, vero «outsider» della giornata, che può trovare lo spunto vincente. [r. c.]

TAMBURELLO

Oggi match [illegible] affanni col Bardolino

Il Castelferro vola verso il tricolore

CASTELFERRO. Oggi primo turno di ritorno per la serie A, con il Castelferro-Grafoplast, ancora impegnato sul proprio campo, contro il Bardolino.

La squadra veronese non dovrebbe costituire un ostacolo per gli alessandrini, che già si erano imposti nettamente nella partita d'andata. D'altra parte è [illegible] squadra che non comprende giocatori di primissimo piano, anche se qualcuno è conosciuto, come Borriero. Per i veronesi l'unico risultato di rilievo è il successo a spese del Tuenno al quale si aggiunge il pareggio interno con il Castellaro.

Il calendario della giornata non prevede altri incontri degni di attenzione. Nel torneo a muro la partita clou è quella fra Montechiaro e Vignale, anche se a questo punto non appare neppure più influente per gli accoppiamenti delle semifinali. Per riaprire qualche interesse bisognerebbe poi che che il Castell'Alfero vincesse a Montemagno, cosa abbastanza improbabile.

Tranquillo dovrebbe anche essere il programma del torneo delle colline, mentre per quello dei castelli comprende diversi incontri aperti a più di un risultato.

Serie A (16° turno, ore 16,30): Bassa-Monale; Madone-Capriano; S. Pietro-Malavicina; Medole-Castellaro; Castelferro-Bardolino; Aldeno-Cunevo; Vidor-Bonate; Tuenno-Rallo. **Torneo a muro** (16° turno, ore 17): Rocca-Calliano; Montemagno-Castell'Alfero; Moncalvo-Portacomaro; Grana- S. Giorgio; Montechiaro-Vignale. **Torneo colline** (16° turno, ore 17) 1° Girone: Caffè Roma Cocc.-Solonghello; Gabiano- Cerrina Valle; Castell'Alfero-Pro Cerrina. Riposa il Callianetto. 2° Girone: Cerrina V. Bon Merk-Villadeati; Cocconato B.S.-Monale; Mombellese-Callianetto; Alfiano A-Torino. Riposa l'Alfiano Giovani. **Torneo castelli** (19° turno, ore 17): Croce Verde-Capriata; Grillano-Basaluzzo; Silvano-Policoop; Tagliolo-Ceramica Ovadese; Cremolino-Trisobbio. [r. bo.]

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

[illegible] astigiana

ASSEMBLEA DEL GRUPPO COSTRUTTORI EDILI DELL'UNIONE

La relazione [illegible] Capo Gruppo Renzo Fasolis [illegible] affrontato vari temi, generali [illegible] - Consegnate «Targhe d'onore» [illegible] benemeriti del Gruppo.

Il geom. Umberto Boffano, Vice Capo Gruppo, consegna la targa a ***Cesare Balbo***

L'Unione si articola in Gruppi di categoria, per suddivisione merceologica: [illegible] dei Gruppi più attivi e significativi è indubbiamente il Gruppo Costruttori Edili che ha recentemente tenuto l'Assemblea annuale, presso i locali de «La Grotta» in Asti.

L'Assemblea che ha registrato una [illegible] partecipazione di imprenditori associati è stata guidata dal Geom. *Renzo Fasolis*, Capo Gruppo.

La relazione del Capo Gruppo Fasolis [illegible] stata seguita con particolare interesse, per la qualità e la quantità dei temi affrontati [illegible] poiché l'Assemblea ha rappresentato il compimento del primo anno di operatività degli organi del Gruppo designati lo scorso [illegible]

La relazione ha preliminarmente rilevato che l'attività edilizia [illegible] colloca in una cornice di grandi mutazioni [illegible] sconvolgimenti [illegible] carattere nazionale ed internazionale, sottolineando che in tale quadro, le grandi democrazie occidentali e la CEE stanno offrendo significativi punti di riferimento e di appoggio; nel concerto dei Paesi industrializzati è fuor di dubbio che il nostro Paese è alle prese con una crisi, nel contempo, costituzionale, istituzionale ed economica veramente [illegible] difficile soluzione, per la quale — ha detto Fasolis — «noi tutti avvertiamo la necessità di un modo nuovo più concreto, efficace e [illegible] [illegible] far politica, di [illegible] Governo che celermente trovi la soluzione per arginare il dilagare della spesa pubblica corrente, per rilanciare l'economia, per garantire la presenze [illegible] [illegible] di fronte [illegible] progressi della malavita organizzata».

Non [illegible] mancate incisive riflessioni [illegible] temi di scottante attualità, quale le note vicende di Milano: al riguardo, la relazione ha rilevato come «l'assenza di regole chiare che consentano [illegible] rispetto della concorrenza e del libero mercato si traduce presto o tardi [illegible] situazioni dove le regole sono imposte dai più forti, [illegible] più spregiudicati».

Sul piano della situazione astigiana [illegible] stato rilevato che [illegible] difficile situazione politico-istituzionale nazionale ha evidenti effetti negativi anche per la nostra provincia.

Non sono mancati accenti [illegible] vibrata tutela dell'imprenditoria [illegible] locale nei confronti della «aggressività» della concorrenza di imprese di [illegible]re province e regioni: Renzo [illegible]asolis ha ribadito che «l'imprenditoria [illegible] astigiana è tecnicamente e organizzativamente di buon livello e concorrenziale in un quadro [illegible] trasparenza e correttezza».

In ordine all'attività [illegible] Gruppo è stata sottolineata la proficua attività [illegible] Consiglio riunito numerosissime volte per discutere con profitto i temi di grande interesse della categoria. Il Capo Gruppo ha sottolineato [illegible] riguardo il positivo operare di «una comune volontà [illegible] agire e collaborare, anche se [illegible] volte su posizioni diverse» [illegible] «il confronto costante con le Amministrazioni comunali e provinciali, nonché con le altre stazioni appaltanti in materia di appalti pubblici».

Sul futuro della categoria è stato evidenziato che «avranno successo gli operatori che sapranno capire l'esistenza di un'esigenza e trasformarla in un progetto finanziabile. Ciò vale specialmente per le operazioni che riguardano il finanziamento delle opere pubbliche».

Per la nostra Provincia, per il Geom. Fasolis, «il Gruppo de[illegible] essere la sede naturale per l'attivazione [illegible] mezzi opportuni con i quali sviluppare [illegible]uelle iniziative sia pur locali [illegible] di vasto respiro che hanno favorevoli riflessi non solo a livello settoriale [illegible] per l'intera collettività. Mi riferisco quindi [illegible] recupero di comparti di tessuto urbano, parcheggi, impianti di smaltimento rifiuti e molti altri».

Il Grand. Uff. Augusto Mascarino *premiato dal geom. Malabaila, Vice Capo Gruppo*

In appendice [illegible] relazione [illegible] Capo Gruppo ha rilevato che [illegible] Gruppo ha provveduto a rinnovare i propri rappresentanti [illegible] seno agli [illegible] [illegible] organizzazioni a livello provinciale, regionale [illegible] nazionale, per consentire ad un maggior numero di associati, a rotazione, la conoscenza più diretta delle varie tematiche d'interesse della categoria, come anche auspicato dal[illegible] Associazione Nazionale; un particolare ringraziamento è stato rivolto a tutti coloro che in passato [illegible] grande serietà e spirito [illegible] servizio per la categoria hanno ricoperto tali impegnative cariche ed ai colleghi neo designati che hanno accolto con impegno i nuovi compiti.

[illegible]i applausi hanno salutato la relazione del Capo Gruppo; alla relazione ha fatto seguito [illegible] premiazione dei benemeriti della categoria edile, cui sono state consegnate targhe d'onore.

In particolare, sono stati premiati il Sig. Cesare Balbo, il Dr. Luigi Boero, [illegible] Geom. Aldo Boffano, il Dr. Piero Lanfrancone, il Grand'Uff. Augusto Mascarino, il Comm. Ortalio Narbonne.

L'Assemblea ha segnato [illegible] appuntamento di pieno interesse per gli associati: il Gruppo [illegible]ili dell'Unione unisce oltre 60 imprese edili della nostra Provincia che condividono le parole [illegible] Capo Gruppo Fasolis che hanno chiuso i lavori assembleari: «Solo procedendo uniti e solidali riusciremo a garantire un mercato dove aumentino le occasioni di lavoro per l'intera categoria».

Il Capo Gruppo Fasolis consegna la Targa d'Onore al ***Comm. Ortalio Narbonne***

Renato Ruscalla consegna la Targa d'Onore al ***geom. Aldo Boffano***

[illegible] Aziendale

CORSO

«COME RIDURRE LE SPESE GENERALI IN AZIENDA»

[illegible] programma [illegible] 7 luglio
[illegible] [illegible] imprenditori, direttori, responsabili [illegible]

Un corso [illegible] formazione [illegible] massimo interesse e ricco [illegible] [illegible] innovativi è in programma per martedì 7 luglio nelle aule di formazione dell'Unione astigiana, in piazza [illegible] 4.

Il [illegible] «Come ridurre [illegible] spese generali [illegible] azienda» ha per obiettivo di fornire [illegible] partecipanti le nozioni base per una corretta analisi dei processi aziendali al fine [illegible] meglio ge[illegible] [illegible] [illegible]rse disponibili ed in particolare quelle economiche e finanziarie. Si rivolge soprattutto a General Managers e Titolari d'Azienda, Responsabili Commerciali ed Amministrativi, Responsabili di unità operative.

Il corso occupa l'intera giornata del 7 luglio con orario 9-13 e 14,30-18; è prevista [illegible] colazione [illegible] lavoro nell'intervallo (partecipazione non obbligatoria).

La [illegible] [illegible] corso è affidata [illegible] dr. P. Liverani della società Praxi.

I principali argomenti che verranno discussi [illegible] analizzati sono:

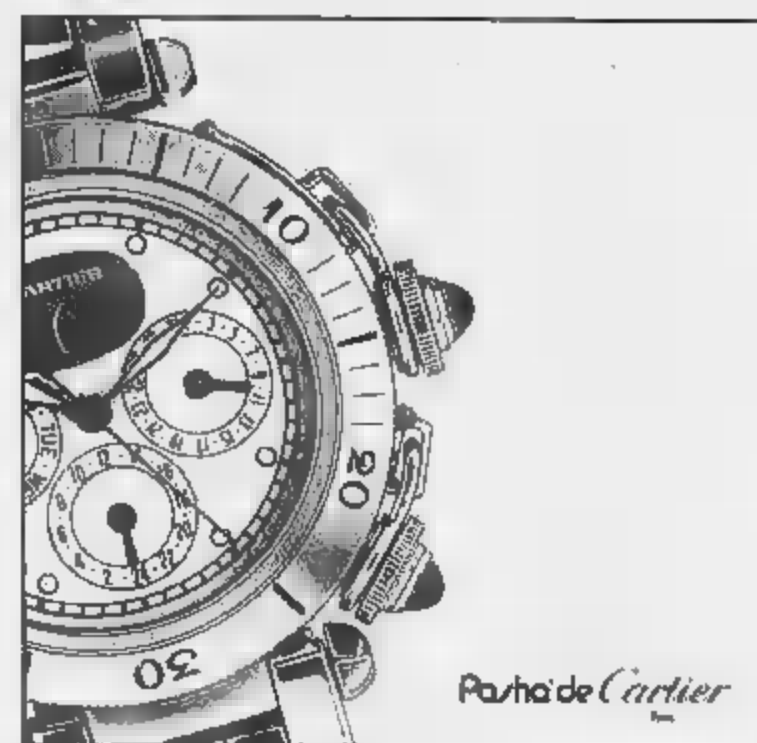
- le tradizionali ripartizioni dei costi aziendali;
- l'ottica di consuntivo e di preventivo;
- gli obiettivi collegati alle politiche di investimento e dei costi [illegible] gestione;
- la valutazione dell'ambiente esterno e la lettura dei segnali di trend;
- le implicazioni a livello di pianificazione strategica [illegible] comportamento aziendale;
- le conseguenze e le scelte sulle politiche, decisioni e interventi aziendali.

La quota [illegible] adesione è di L. 250.000 (+ IVA 19%) per le imprese associate [illegible] di L. 400.000 (+ IVA 19%) per le imprese non associate. Le cifre suddette sono comprensive del materiale didattico, del coffee-breaks e della colazione [illegible] di lavoro. I corsi sono effettuati con [illegible] formula del numero chiuso. Le iscrizioni vengono accettate secondo l'ordine di arrivo. Sono ancora disponibili alcuni posti: la Segreteria corsi dell'Unione è a disposizione per iscrizioni ed informazioni (tel. 436965).

[illegible]

INDUSTRIA ALIMENTARE

«L'industria alimentare italiana - [illegible] 1980-1990», [illegible] Il Sole [illegible] ore (L. 35.000) [illegible] [illegible] [illegible]are italiana in Europa» edizioni SIPI (L. 20.000) sono pubblicazioni curate dalla Federalimentare, aderente [illegible] Confindustria.

Le pubblicazioni sono in visione presso l'Unione.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 5 Luglio 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Continuano in Valle i problemi al traffico provocati dalla protesta dei camionisti francesi

Blocco dei Tir, l'allarme continua

Molti automobilisti [illegible] passare [illegible] Svizzera. Ieri ci [illegible] state lunghe code nei due sensi sulla strada statale per il Gran San Bernardo. Incolonnamenti di autotreni anche nella zona dell'autoporto di Pollein

La coda dei Tir ieri sulla strada statale alle porte di Aosta (ARTEFOTO)

AOSTA. Il blocco dei Tir in Francia continua a pesare come [illegible] spada di Damocle sulla Valle d'Aosta. L'altra notte so[illegible] stati bloccati all'autoporto di Pollein decine di autoarticolati, che [illegible] potuti ripartire per la Francia soltanto dopo mezzogiorno. Disagi anche sul versante svizzero del Gran San Bernardo: le colonne dei Tir diretti in Italia [illegible] di oltre 10 chilometri. «In uscita dall'Italia ci sono meno veicoli - dicono alla polizia di frontiera al traforo - ma il traffico resta intenso anche se non ancora quantificabile».

Per oggi [illegible] [illegible] previste particolari difficoltà sul versante italiano. Potrebbero invece esserci problemi domani [illegible] il ripristino delle attività commerciali e di trasporto: per ora non è possibile fare ipotesi sul termine della manifestazione dei camionisti francesi, impegnati in un «braccio di ferro» con il governo per ottenere la sospensione delle norma del codice della strada sulla patente a punti.

La polizia stradale di Aosta è in costante contatto con la polizia francese: ogni volta che vie[illegible] allentato il blocco [illegible] Cluses i Tir possono lasciare la Valle d'Aosta. Quando la situazione in Francia è più grave invece gli autisti sono invitati a fermarsi a Pollein. La circolazione sulla statale 27 ha subito molti rallentamenti nei due sensi di marcia. A essere diretti in Sviz[illegible] sono soprattutto automobilisti.

[illegible] incolonnamenti sul versante francese cominciano già a Chamonix. [illegible] pochi i Tir che riescono a giungere in Italia at[illegible] il traforo tra Francia e Italia e sempre di più quelli che scelgono di passare attraverso la Svizzera.

La situazione continua a essere imprevedibile, come affermano anche gli agenti della polizia di frontiera francese. A nulla è servito l'incontro di venerdì pomeriggio tra [illegible] delegazione [illegible] camionisti francesi e alcuni rappresentanti del go[illegible]

Per quanto riguarda la Valle d'Aosta, oggi la circolazione dovrebbe continuare regolarmente: dalle 22 di ieri i Tir non possono circolare, come [illegible] per tutti i fine settimana. Il consiglio per gli automobilisti che non possono evitare di andare in Francia è di tenere con[illegible] che l'autostrada per Bonneville è stata chiusa e auto e Tir si contendono la statale creando grossi ingorghi e lunghi ritardi.

Polizia, carabinieri e guardia di finanza sono allertati per far fronte a un blocco totale. A evitarlo, fino a questo momento, sono stati proprio i camionisti francesi: concedendo qualche [illegible] [illegible] loro blocchi, hanno dimostrato tacitamente di non voler coinvolgere gli altri Paesi in una protesta contro il gover[illegible] d'oltralpe.

Maria Teresa Zonca

VILLAGGIO DORA
Quartiere isolato

I lavori per la metanizzazione hanno sconvolto la viabilità di tutta la zona. E gli amministratori comunali non [illegible] erano al corrente.

Turismo

La stagione comincia in sordina

AOSTA. La stagione turistica estiva è cominciata, in tutte le località [illegible] vacanze della Valle d'Aosta si è registrata una netta inversione di tendenza come numero di presenze, rispetto al [illegible] [illegible] giugno, ma la situazione è definita «sotto tono». La maggior parte degli albergatori se la prende con il [illegible] tempo, ma qualcuno teme che cominci a farsi sentire la situazione di crisi economica e di recessione che interessa tutta l'Italia e molti altri paesi d'Europa.

Per il fine settimana la situazione è comunque discreta: ai caselli autostradali, presi d'assalto dagli stranieri che puntano al mare attraverso la Valle, vi sono stati però anche circa 30 mila passaggi di persone che sono venute in [illegible]ntagna. Da domani vi saranno molti posti let[illegible] disponibili. A Courmayeur, dicono gli addetti dell'azienda di soggiorno, «vi sarà un buon livello di presenze per tutta la settimana soltanto dopo la [illegible] [illegible] luglio, almeno stando alle prenotazioni finora ricevute».

A La Thuile sono segnalati parecchi stranieri che fanno escursionismo sui tracciati delle Alte vie, mentre a Cogne, per il momento sono in calo proprio gli stranieri di passaggio. F[illegible] settimana non male ad Aosta, con parecchie comitive di italiani di varie province del Nord e del Centro, che si spostano con i pullman per brevi visite a Cogne, Courmayeur e Cervinia e che [illegible] città fanno il classico «tour» guidato.

Sempre in questo fine settima sono segnalati parecchi pernottamenti di uno o due giorni di belgi, olandesi, danesi e svedesi, che evidentemente vogliono fare una sosta nel trasferimento verso [illegible] [illegible] raccogliendo il richiamo turistico di «Aoste, ville d'étape».

Le condizioni del tempo, secondo le previsioni elaborate dai tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe, saranno ancora perturbate per alcuni giorni, con notevole variabilità. E' quello che si è verificato ieri: al mattino c'è stato [illegible] violentissimo temporale, [illegible] alcuni millimetri di pioggia in pochi minuti, e poi nel pomeriggio ha fatto capolino il sole. Le temperature, soprattutto le massime, rimangono al di sotto dei valori di stagione. Ieri la massima è stata di 22 gradi, nello stesso giorno dello scorso anno era salita a 31 gradi, valore che poi si [illegible] mantenuto fino [illegible] giorno 10, con un valore di 33 gradi il 7.

[b. bas.]

Ha il cranio sfondato ed è stato trasferito al centro neurochirurgico di Alessandria

In coma il giovane caduto in moto

Dopo le prime cure i medici di Aosta hanno preferito ricoverare Christian Perriello, 18 anni, nel reparto specializzato della città piemontese. Nessuno ha assistito all'incidente avvenuto venerdì davanti alla Cogne

AOSTA. E' stato trasferito al centro [illegible] Neurochirurgia di Alessandria Christian Perriello, 18 anni [illegible] Aosta, ferito venerdì [illegible] [illegible] un incidente stradale in [illegible] Paravera. Il giovane è in condizioni gravissime: ha riportato [illegible] sfondamento [illegible] [illegible]nio. La lesione gli ha provocato [illegible] ematoma al cervello che i medici cercano [illegible] curare con [illegible] terapia farmacologica intensiva. Il ragazzo è in coma semi-profondo. E' ricoverato nel reparto di Rianimazione in prognosi riservata. Nelle prossime ore i neurochirurghi dell'ospedale alessandrino potrebbero operarlo per cercare di ridurre l'ematoma.

Christian Perriello stava viaggiando venerdì alle 20,15 con il suo motorino, [illegible] «Grillo» bianco. Era senza casco, ha già compiuto i diciotto anni, la legge gli [illegible] di guidare i motorini inferiori a [illegible] [illegible] senza indossarlo. Il giovane viaggiava da solo, aveva una [illegible] verde a tracolla. Dopo aver superato il supermercato Cidac, ha imboccato via Paravera per dirigersi verso il passaggio a livello. Quando è arrivato [illegible] fronte al piccolo spiazzo che costeggia i binari ferroviari, davanti agli uffici della Cogne, il ragazzo ha perso il controllo del motorino. [illegible] strisciato per alcuni metri contro il muro in cemento che circonda le palazzine ed è caduto [illegible] [illegible] violenza, battendo la testa sull'asfalto.

In quel momento non c'era nessuno nella via, tranne [illegible] bambino che stava per superare il passaggio a livello. Ma non ha visto nulla, ha solo sentito un forte rumore. «C'era un'auto - ha detto -, ma era in fondo alla via, dalla parte opposta all'incidente». Alcuni militari del Genio ferrovieri, in servizio alla stazione di Aosta hanno sentito la botte e [illegible] accorsi: hanno visto Christian Perriello steso a terra vicino al motorino bi[illegible] Hanno subito avvertito l'autoambulanza della Croce rossa italiana. Il giovane [illegible] stato trasportato al pronto soccorso. I medici lo hanno sottoposto a molti esami radiologici, che hanno evidenziato gravi lesioni alla [illegible] E' apparso subito necessario il suo ricovero in un centro di neurochirurgia, specializzato nella cura delle lesioni alla scatola cranica. Ma il Centro traumatologico di Torino non aveva letti disponibili.

Perriello è stato quindi trasportato all'ospedale [illegible] Alessandria. Nella notte tra venerdì e ieri un'ambulanza dell'Usl lo ha trasferito nel reparto di rianimazione del centro neurochirurgico piemontese. I vigili urbani di Aosta non hanno ancora ricostruito la dinamica dell'incidente. Sembra comunque da escludere il coinvolgimento di altri veicoli. Il ragazzo ha perso il controllo del motorino forse a causa di una disattenzione. Sul ciglio della strada c'era del terriccio che forse gli ha impedito di riprendere il controllo.

Stefano Sergi

Christian Perriello

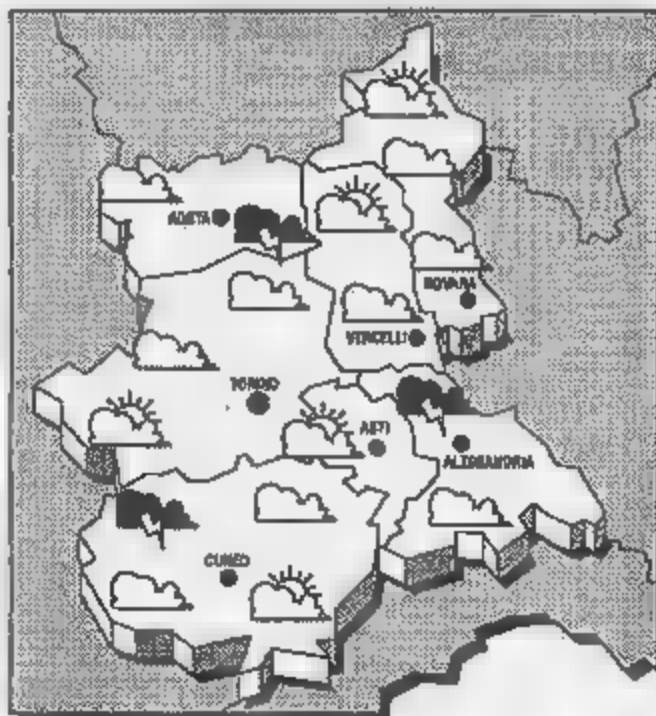
E' ancora ricoverato in Rianimazione

Operato per sei ore l'operaio ferito

AOSTA. E' stato operato [illegible] tarda serata di venerdì Claudio Zirretta, 26 anni di Vercelli, caduto dal [illegible] di una casa di Châtillon. Il giovane [illegible] ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. Venerdì sera due equipe di specialisti in chirurgia generale e toracica si sono alternate in un lungo intervento a [illegible] polmone, alla milza e al pancreas. L'operazione è durata oltre sei ore. Il giovane è in [illegible]

Alle 16 dell'altro ieri il giova[illegible] stava lavorando sul [illegible] di una villetta a due piani, in località Grange de Barme 38. Il proprietario della [illegible] è Claudio Todesco, preside della scuole medie di Nus. Doveva ristrut[illegible] l'edificio e aveva chiamato l'impresa di Claudio Zirretta, specializzata nella ricostruzione dei tetti. Il giovane stava sistemando alcuni teloni usati nei giorni scorsi. Nel pomeriggio di venerdì c'era molto vento in Media Valle. Mentre Zirretta stava piegando un telone, una raffica di vento gli ha fatto perdere l'equilibrio. E' precipitato [illegible] un'altezza di circa cinque metri. E' stato subito soccorso dall'ambulanza di Châtillon, che [illegible] ha trasportato all'ospedale di Aosta.

I carabinieri di Saint-Vincent stanno facendo le indagini per ricostruire la dinamica dell'incidente.

[s. ser.]

Claudio Zirretta di 26 anni venerdì è precipitato mentre lavorava sul tetto di una casa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo. **VENTI.** Mode[illegible] meridionali. [illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti, accompagnati da piovaschi e rovesci temporaleschi. Miglioramento a partire dalla serata di lunedì.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD [illegible]

Max: 22; min: 11; media: 20

[illegible]

Max: 31; min: 17; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 23; Novara 24; Alessandria 22; Asti 24; Cuneo 21,2; Vercelli 24

Châtillon/St-Vincent

Morti i genitori del calciatore Guido Muzio

CHATILLON. Lutto nella squadra di calcio dello Châtillon-Saint/Vincent. Sono morti in un incidente stradale i genitori di Guido Muzio, [illegible] [illegible] difenso[illegible] della squadra vincitrice quest'anno del campionato di Eccellenza. Piersandro Muzio, 58 anni e Celestina Petratto, 52 anni, entrambi [illegible] Chivasso, stavano viaggiando sull'autostrada diretti a Viterbo. Erano su una «Bmw 318». Quando so[illegible] arrivati all'altezza dell'area di servizio di Montepulciano (Siena), hanno tamponato con violenza un autocarro. Nell'urto hanno riportato ferite molto gravi. Sono morti mentre venivano trasportavano [illegible] l'ospedale di Foiano della Chiana (Arezzo). Guido Muzio è arrivato in Valle nel 1986, ha giocato da difensore prima nel Maros St-Vincent, entrando poi nella rosa titolare della squadra nata dalla fusione [illegible] il Châtillon. [illegible] [illegible] sempre fatto apprezzare per le doti tecniche e per la sua serietà.

[s. ser.]

Ritrovo dei reduci

Oggi il raduno del Battaglione Sciatori Cervino

CERVINIA. Si svolge oggi al Breuil il 34° Raduno [illegible] reduci e familiari dei caduti del Battaglione Sciatori Monte Cervino, con la partecipazione della compagnia paracadutisti del 4° Corpo d'Armata Alpino, [illegible]gnatario della drappella del «Monte Cervino». Interverran[illegible] anche una rappresentanza di allievi ufficiali dell'Accademia [illegible] Modena, il coro della Scuola militare alpina di Aosta, la fanfara dell'Ana di Sangano (Torino) e numerosi reduci e famigliari del glorioso battaglione. Il vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari celebrerà la [illegible] al campo, davanti alla chiesetta costruita dai reduci del «Cervino» in onore dei loro caduti. Il programma prevede alle 9 il ritrovo all'hôtel Europa e alle 10,30 davanti alla chiesetta; alle 10,45 alzabandiera e deposizione delle [illegible] in onore ai caduti; alle 11 la messa e alle 13 pranzo d'onore all'hôtel Europa (o pic nic sui prati).

[l. c.]

I lavori della metanizzazione hanno sconvolto la viabilità del quartiere

Villaggio Dora isolato per il gas

Per due giorni [illegible] è stato possibile transitare in via Valli Valdostane. La fermata dell'autobus spostata senza avvisare [illegible] Il sindaco e l'assessore ai Lavori Pubblici: «Non sapevamo nulla»

AOSTA. Due giorni di «isolamento» forzato al Villaggio Dora, dove i lavori di metanizzazione hanno originato una serie di disagi «risolvibili - obiettano gli abitanti - con un maggior senso [illegible] responsabilità delle autorità politiche competenti». E in una illogica disorganizzazione, nelle strade esterne e nelle vie interne [illegible] stata sconvolta la viabilità.

In via Valli Valdostane, dal Voltino al piazzale della chiesa, [illegible] è stato possibile transitare. L'asfalto sconnesso, gli scavi laterali per [illegible] posa delle tubature del metano [illegible] le manovre dei mezzi meccanici hanno bloccato il passaggio.

«Un divieto "fantasma" - rileva Claudio Call, consigliere comunale e residente nel quartiere in piazza Battaglione Cervino -. Non [illegible] stato affisso nessun cartello che avvertisse dell'opera in corso [illegible] indicasse una deviazione della circolazione. Sarebbe stato sufficiente dirottare il traffico in via Amato Berthet per raggiungere il centro del villaggio».

La fermata dell'autobus, dislocata da molti anni fra le scuole e uno degli ampi spazi verdi [illegible] rione, è stata spostata di fronte alla rivendita di giornali, in un tratto di strada a [illegible]. Gli autisti non [illegible] stati avvisati «e noi - puntualizzano gli abita[illegible] disorientati - abbiamo visto il nuovo punto di sosta per caso, passando davanti».

Piazza Battaglione Cervino, nel Villaggio Dora. I residenti si lamentano dell'isolamento a cui [illegible] costretti (ANSAFOTO)

Le rimostranze di chi vede compromessa, [illegible] prepotenza, la vivibilità [illegible] automobilisti e pedoni. «Percorsi tortuosi - sottolinea Carlo Boccazzi, residente in via Buthier - per dirigersi [illegible] il centro città. Dalla piazza della chiesa, fino all'arena della Croix Noire per svoltare [illegible] reimmettersi sulla statale. Uno sbarramento al Voltino avrebbe evitato difficoltà penalizzanti non solo per noi che abitiamo in queste zone».

La realtà descritta riflette un palese disinteresse per questo villaggio costruito negli Anni Sessanta dove il decoro, la pulizia [illegible] l'abbellimento dell'insieme sono affidati all'ambizione, alla volontà dei residenti. «L'asfalto ha la mia età», osserva un uomo di trent'anni, indicando i marciapiedi divelti, le buche nella consumata pavimentazione del cortile chiuse con approssimazione. I commenti della gente evidenziano lo [illegible] abbandono del quartiere e avanzano parag[illegible] con paesi del Terzo mondo.

«Presenterò un'interpellanza in consiglio comunale - anticipa Claudio Call - per sapere i termini [illegible] coordinamento dei lavori di metanizzazione». All'esasperazione contenuta dei cittadini di questo agglomerato urbano all'entrata Sud di Aosta, si contrappone lo stupore del sindaco e dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici.

Giulio Fiou e Egidio Lanivi ammettono, senza mezzi termini: [illegible] tecnico responsabile della ditta ci ha segnalato questi problemi. Un comportamento molto discutibile. Contatteremo, a breve, i dirigenti della Digrava per concordare gli interventi nel villaggio Dora [illegible] su tutto il territorio [illegible] città. L'utilità del servizio non deve essere stravolta da incongruenze gestionali».

Sandra Lucchini

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA

Il Coordinamento non vista la legge sugli aiuto bibliotecari

Il presidente della Commissione di coordinamento [illegible] rinviato non vistata al consiglio regionale la legge sul ruolo speciale per gli aiuto bibliotecari. In un comunicato la Cisl della Valle d'Aosta dice che «molteplici sono state le irregolarità, anche di natura costituzionale, che legge presentava».

[illegible]

Mostra fotografica [illegible] siderurgia

«Dall'Ansaldo [illegible] Cogne 1917-1945, un esempio di siderurgia integrale». E' il titolo della mostra di fotografie che è stata inaugurata ieri pomeriggio, nel salone [illegible] biblioteca comunale (ex hôtel Grivola) di Cogne. L'esposizione, curata da Corrado Binel, [illegible] stata organizzata dall'Associazione dei musei di Cogne. La mostra [illegible] la prima di una serie di iniziative culturali che il museo minerario alpino di Cogne intende proporre per quest'estate; rientra nel quadro del recupero e della valorizzazione dell'importante patrimonio storico-industriale della Valle d'Aosta. Resterà aperta fino a domenica [illegible] luglio e può essere visitata dalle 17 alle 22. Il museo minerario alpino invece è aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 20 al villaggio dei minatori di Cogne.

AOSTA

Il nuovo [illegible] dell'associazione guide [illegible]

Si è tenuta nei giorni scorsi ad Aosta l'assemblea costitutiva della Associazione guide ambientali escursionistiche. Ha carattere locale e si propone di rappresentare e tutelare gli accompagnatori della natura, contribuendo allo sviluppo dell'attività professionale. Il direttivo è composto da Mario Bonifaca, Josette Bonin, Giorgio Cuaz, Palmira Orsières [illegible] Loris Sartore.

AOSTA

Gremmo protesta per [illegible] sì di Dujany al Governo

Il consigliere regionale Roberto Gremmo, capogruppo dell'union autonomiste pensionati, ha protestato per il «sì» del senatore Cesare Dujany al nuovo governo. «Come volevasi dimostrare - afferma Gremmo - le promesse elettorali della coalizione Vallée d'Aoste di essere alternativa [illegible] partiti [illegible] subito disattese, appena il suo rappresentante è approdato sui colli fatali romani. Coloro che hanno creduto in buona fede alla volontà di [illegible] opposizione della lista di Dujany sono stati subito serviti».

[illegible]

Prorogata la scadenza per i rimborsi agricoli

La scadenza per la presentazione delle domande di rimborso di contributi agricoli unificati [illegible] sensi della legge regionale del 17 giugno 1991 è stata prorogata al [illegible] settembre di quest'anno.

[illegible]

La difficile spartizione delle eredità politiche

La giunta regionale è appena cambiata e [illegible] già cominciati il lungo palleggio di responsabilità e gli scambi di accuse [illegible] vecchi e nuovi amministratori. Sono i fatti della politica: chi abbandona le poltrone lascia, nel bene e nel male, un'eredità a chi gli succede. Progetti avviati e problemi trascurati, grandi intuizioni ed errori continuano a far sentire i loro effetti ancora per mesi, a volte per anni.

Ma in questo modo si guasta [illegible] dei meccanismi della democrazia; [illegible] cittadino elettore non [illegible] più in grado [illegible] giudicare chi lo governa e al momento del voto [illegible] ha tutti gli elementi per esprimere la sua scelta, tanto più che le maggioranze che si sono succedute in questa legislatura [illegible] già state tre.

Se l'affare tra la Sds-Mercedes e la Regione non andrà in porto di chi sarà la colpa? Della vecchia giunta che ha posto condizioni contro le norme [illegible]la Comunità europea? O [illegible] quella attuale per troppa inerzia? [illegible] ancora: il rinnovo della convenzione per gestire il casinò di Saint-Vincent potrebbe slittare a fine anno. La bozza di contratto già pronta non va bene o ci sono altri problemi?

La questione Cogne è più complessa. La crisi dello stabilimento aostano è stata graduale nel tempo [illegible] ha rovinato le notti di più assessori, [illegible] dei quali è riuscito [illegible] ottenere significativi risultati. [illegible] arriverà a una chiusura chi se ne assumerà la responsabilità?

Un'ultima questione ha fatto discutere, meno clamorosa ma comunque significativa: i consorzi di miglioramento fondiario sono stati costretti a bloccare per mancanza [illegible] fondi i lavori avviati e autorizzati dalla precedente giunta. Ma autorizzati con quali soldi? «Con quelli che avremmo trovato nell'ultimo anno di legislatura», ha detto l'assessore uscente. Altre liti in perfetto stile pirandelliano [illegible] attendono: su trasporti pubblici, risanamento del bestiame, sanità...

[illegible] Mancini

L'associazione dei primi cittadini della Valle scenderà in piazza

I sindaci contro i mafiosi

Nonostante le rassicurazioni di Amato, per martedì è stato organizzato [illegible] corteo di protesta. «Il presidente del governo ha soltanto parlato. Non c'è nulla di scritto»

AOSTA. I sindaci dei Comuni della Valle d'Aosta scenderanno in piazza martedì, in quanto preoccupati del trasferimento dei 44 mafiosi nel carcere di Brissogne, malgrado il presidente del Consiglio dei Ministri Giuliano Amato abbia sospeso il provvedimento.

La manifestazione, organizzata dall'Associazione dei sindaci della Valle d'Aosta, comincerà alle 10 nella propria sede in piazza Narbonne 16, dove si terrà una riunione per discutere sull'argomento. Dopodiché [illegible] previsto un corteo di protesta che attraverserà numerose vie di Aosta [illegible] terminerà nel salone del palazzo regionale, dove sarà presente il presidente della Giunta.

L'assemblea, fissata prima della dichiarazione del presidente del Consiglio, è stata riconfermata. Spiega Osvaldo Ruffier, presidente dell'associazione [illegible] primo cittadino di Cogne: «L'onorevole Amato ha soltanto fatto una dichiarazione, ma non c'è niente [illegible] scritto. Non è sicuro che i 44 mafiosi non vengano più trasferiti nel carcere di Brissogne».

Osvaldo Ruffier, presidente dell'Anci

Il sindaco [illegible] Brissogne, Piero Bionaz, afferma: «Amato ha già tamponato la situazione, non vedo quindi la necessità [illegible] fare un corteo». E aggiunge: «In tutta questa vicenda sento odore di strumentalizzazione; nel carcere di Brissogne infatti ci sono già alcuni mafiosi "illustri". D'altronde chi ha [illegible] [illegible] costruzione del carcere di massima sicurezza sapeva benissimo che una struttura del genere avrebbe ospitato detenuti di ogni tipo».

L'affermazione fatta dal presidente del Consiglio Amato ha suscitato dubbi anche nella Jeunesse valdôtaine. Il movimento «nutre forti perplessità sull'effettiva volontà del Governo di accantonare definitivamente il progetto di confinare mafiosi in Valle d'Aosta». [illegible] Jeunesse valdôtaine invita «a vigilare contro [illegible] simile decisione anche in tempi futuri [illegible] chiede alla popolazione di continuare [illegible] sostenere l'iniziativa firmando la petizione, in [illegible]anto [illegible] necessario che dagli abitanti arrivi una massiccia risposta negativa alla proposta del trasferimento».

Igor Righetti

In Regione

Tre giorni di [illegible] [illegible] il Consiglio

AOSTA. Il consiglio regionale si riunirà in adunanza ordinaria mercoledì 8, giovedì 9 e venerdì 10 luglio alle 9,15. L'assemblea regionale, alla sua diciassettesima convocazione dall'inizio dell'anno, esaminerà 34 punti tra cui figurano una mozione, 8 interrogazioni [illegible] 13 interpellanze.

Le iniziative legislative sa[illegible] due, entrambe iscritte all'ordine del giorno per decorrenza dei termini, sulle quali i consiglieri dovranno esprimersi.

Si tratta del disegno di legge numero 414, presentato dall'assessorato alla Sanità [illegible] illustrato da Cristina Monami, che prevede interventi regionali per oltre [illegible] miliardi [illegible] favore delle case di riposo convenzio[illegible] per anziani e inabili.

La seconda iniziativa (disegno [illegible] 415 proposto dalla presidenza della giunta con relato[illegible] Roberto Louvin) riguarda l'aumento della spesa per il 1992 dei contributi [illegible] favore dei Comuni per lo sviluppo dei gemellaggi. [i. rig.]

Domani al Breuil

Incontro annuale dei barmen

BREUIL. [illegible] di 150 barmen provenienti da Liguria, Piemonte, Lombardia, Svizzera (Lugano) [illegible] dalla Valle d'Aosta domani si ritroveranno al Breuil per il tradizionale incontro annuale ai piedi del Cervino.

La giornata, che è stata organizzata dall'Aibes (associazione italiana barmen e sostenitori) di Saint-Vincent, di cui è fiduciario Gianfranco Zanella, con [illegible] collaborazione Giuseppe Ruffino («Briciola») e Giuseppe Marcantoni («Pippo») del Breuil, comincerà alle 9 [illegible] l'inizio delle gare di pesca e di palet alla Baia delle foche di Avouil.

Seguirà alle 12,30 all'hôtel Hermitage di Cervinia l'aperitivo offerto dai due barmen del Breuil. Quindi, alle 13,30, il gran buffet [illegible] la premiazione dei vincitori delle gare di pesca e di palet.

La giornata [illegible] sponsorizzata da due famose distillerie italiane, le cui produzioni [illegible] utilizzate per la preparazione dei cocktail. [l. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

L'Ansed ringrazia il giovane [illegible]

Sul ferimento del valdostano avvenuto presso Nuoro, la Società Ansed precisa che il ferito, Arnaldo Gasbarro, è accompagnatore di un gruppo di adolescenti in [illegible] in Sardegna ed è stato vittima della sconcertante aggressione a seguito [illegible] un [illegible] intervento in qualità di educatore a tutela del gruppo, disturbato da un malintenzionato. L'organizzazione intende ringraziare Gasbarro dell'operato professionale che ha comportato purtroppo conseguenze così imprevedibili, ma per fortuna di lieve entità.

Walter Jacquemet, Aosta

[illegible] questa ferrovia è veramente utile?

I parlamentari e gli amministratori regionali hanno ripetutamente denunciato le carenze della linea ferroviaria Aosta/Torino, ma i problemi connessi a questa linea non sono mai stati convenientemente considerati, per cui si continua a viaggiare su di un solo binario, a [illegible] velocità non molto più elevata di quella di 100 anni fa; e con i pericoli che si sono rivelati consistenti nella sciagura di Caluso. Per contro [illegible] apprende che riprenderà a funzionare la linea Aosta/Pré-St-Didier, già definita «ramo secco» dalle Ferrovie di Stato e come tale destinata allo smantellamento. Si sono già spesi 12 miliardi per l'automatizzazione dei caselli, il che consentirà un risparmio sulle spese di esercizio, ma non riuscirà a rivitalizzare una linea che sostanzialmente è rimasta quella di prima: uguale tracciato, uguale velocità, uguale consistenza numerica dell'utenza che non si vede in virtù di che [illegible] dovrebbe crescere. A parte il fatto che non esistevano condizioni oggettive per il ripristino [illegible] questa linea, [illegible] si chiede se la costituenda società per la gestione del tronco ferroviario, della quale farebbe parte la Regione, sia idealmente compatibile con le indicazioni tracciate [illegible] Trattato di Maastricht, [illegible] soprattutto sia concretamente conciliabile con la riduzione dei contributi alle Regioni.

Lettera firmata, Sarre

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [illegible].256/304.290
Percorribilità strade: 303[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergen[illegible]* 304 211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) [illegible]
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani [illegible] porte chiuse) la [illegible] [illegible] *Papone*, [illegible] Tiber. Per gli altri Comuni della regione le farmacie ca[illegible] i turni [illegible] sottoindicato

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] min. dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [illegible] dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

[illegible] DI TURNO

Domenica 5 luglio
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Bisno); *Tamoil*, [illegible] Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

[illegible]

[illegible] (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) [illegible]

[illegible]

[illegible] Ugo Zavaterelli, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Antonino Scrufari, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Aldo Spazzarini, [illegible] anni, pensionato, Sezzadio (Alessandria).

[illegible]. La giunta regionale ha auto[illegible] un [illegible] di 20 miliardi di lire alla Finaosta dei fondi iscritti in bilancio [illegible] l'esercizio finanziario 1992. Si tratta [illegible] interventi di rifinanziamento previsti per la costituzione di fondi di rotazione per la promozione di iniziative economiche in [illegible] d'Aosta.

Valtournenche. L'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha impegnato [illegible] spesa di 499 milioni per i lavori di sistemazione di piazzali [illegible] strade comunali. Una parte del contributo sarà utilizzato anche da Challand-Saint-Victor e Challand-Saint-Anselme.

Nus. La giunta regionale ha concesso un secondo acconto di 350 milioni di lire al consorzio per l'asilo nido fra i Comuni di Nus, Fénis, Saint-Marcel [illegible] Chambave.

Aosta. L'assessorato regionale all'industria ha stanziato 365 milioni per l'istituzione di corsi [illegible] formazione [illegible] qualificazione professionale e 145 milioni per l'incremento delle attività artigiane.

[illegible]

[illegible]

Corsa non competitiva

Il comitato delle manifestazioni ha organizzato per oggi la seconda edizione della «Antey Sport Natura», [illegible] ore podistica della Media valle del Cervino. Si tratta di due circuiti di 5 e 10 chilometri di mezza montagna, misto asfalto e sterrato. La partenza è libera, dalle 8 alle 15. La manifestazione è patrocinata dalla Uisp Valle d'Aosta, dall'amministrazione comunale di Antey e dall'azienda autonoma della Media Valle del Cervino.

SAINT-VINCENT

Gran gala d'estate

Si svolge [illegible] l'ultima giornata del «Gran gala d'estate», sesto appuntamento gastronomico riservato alla clientela del Grand hotel Billia e del Casinò. Si sfideranno in [illegible] gara [illegible] chemin [illegible] fer giocatori provenienti da tutta Italia. Il primo classificato riceverà in premio una «Bmw 520i», il secondo e [illegible] un'orologio d'oro. La prima donna in classifica vincerà invece [illegible] «parure» girocollo [illegible] bracciale in oro.

GABY

Musica e cinema all'Unità

Seconda giornata di festeggiamenti in località Pineta: alle 9,30 comincia il torneo quadrangolare [illegible] calcio categoria Amatori. Alle 15,30 il padiglione [illegible] coperto ospita l'orchestra spettacolo di ballo liscio «Nando show». Alle 19,30 la cucina della Festa dell'Unità propone [illegible] piatto tipico spagnolo: la «paella». Alle 21 ci sarà la proiezione del film «I seicento giorni di Salò».

OYACE

Il «Rencontre gastronomique»

Ultimo giorno di manifestazioni per la settima edizione del «Rencontre gastronomique», organizzato dalla comunità montana del Grand Combin, con la partecipazione delle pro loco di Allein, Gignod, Bosses, Valpelline, Saint-Oyen, Ollomont, Oyace e Doues. Oggi alle 10 ci sarà la messa con la partecipazione della corale «Chatel argent». Dopo le degustazioni pomeridiane delle specialità gastronomiche. Ci sarà [illegible] se[illegible] danzante con i Silver Men.

Una famiglia valdostana in Val d'Isère ha perso la casa sotto una valanga

In rovina per colpa dei Giochi

«Gli organizzatori delle Olimpiadi hanno distrutto [illegible] roccione che deviava la neve». La vicenda è finita in tribunale. Chiesto un miliardo per [illegible] danni. Ma il sindaco parla di «catastrofe naturale»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono più in tribunale che in chiesa». Paule Bonnevie Tutel [illegible] nella [illegible] grande cucina, ridotta quasi a un magazzino. Famiglia di agricoltori la sua, ma senza cascina. L'antica casa bruciata in un pau[illegible] rogo il 14 febbraio del 1991, il fienile e mezza stalla spazzati da una valanga del 22 dicembre scorso. Paule maledice il 1991, ma anche le Olimpiadi invernali di Albertville. E perfino il paese, Val d'Isère, a suo giudizio troppo insensibile di fronte alla disgrazia [illegible] troppo attento a coprire quanto possa [illegible] l'immagine di città del turismo.

La valanga ha seguito in parte la pista di Bellevarde, il monte alle spalle [illegible] villaggio Le Joseray, dove si è svolta la discesa libera maschile, la più bella da quando ci sono i Giochi della neve. Sono passati quasi sette mesi dalla valanga e Paule ancora aspetta di [illegible] ordine nella sua vita. Alle spalle ha 21 giorni di ospedale, davanti una causa civile contro chi quel 22 dicembre schiacciò il bottone di comando del [illegible] a gas che lassù sulla montagna fece precipitare la valanga.

«Non so più niente», dice Paule. Avrebbe voglia di «mandare tutti al diavolo», chissà, forse di andarsene, magari in Valle d'Aosta, da dove è venuto suo marito, César Tutel. E più avanti, dove le [illegible] [illegible] villaggio sono fitte, un'altra famiglia imparentata con valdostani, i Vittaz di Nus, lamenta i danni della valanga. E' una storia di sfortuna e disgrazie che s'intreccia con i lavori per le Olimpiadi e con una antica ruggine tra i Tutel e Val d'Isère e con un'intolleranza verso gli immigrati. Adesso ai piedi della più bella pista di sci del mondo vi sono i resti dell'azienda agricola sinistrata. «E' colpa delle Olimpiadi se siamo ridotti così». Nel piazzale le roulotte, nuove camere da letto dei Tutel. Il Comune ha dato loro le chiavi di un alloggio coinvolto in un fallimento. Paule [illegible] stata in ospedale a Chambéry perché sotto choc. La valanga del 22 dicembre aveva travolto il bungalow che faceva da casa dopo l'incendio. E dentro stava dormendo César, suo marito. [illegible] le 9,40 del mattino. César era stato in piedi tutta la notte, nella stalla, accanto a due giovani mucche che stavano partorendo. Lui, in ospedale, c'è stato 25 giorni, poi altri 45 di casa di riposo a Aix-Les-Bains.

«La verità è che qui gli agricoltori non li vogliono. E mio marito non è mai stato accettato. Era venuto da garzone, in quest'azienda che era di mio padre, ora è il padrone. Un successo mal digerito. E poi lui non vota qui, è valdostano». César Tutel era poco più di ragazzo quando il signor Bonnevie a Nus gli propose di seguirlo in Val d'Isère. Il grande allevatore morì alcuni anni dopo in seguito a un incidente stradale in Valle d'Aosta e César fece andare avanti l'azienda che aveva già in affitto.

Nel pieno dell'attività, prima l'incendio, poi la valanga la han[illegible] messo a terra. Un miliardo di danni. L'assicurazione gli darà 200 milioni. E gli altri? Aspetta la causa che è davanti al tribunale delle «grandes istances» di Albertville. «Ci sono voluti 16 anni per chiudere la vicenda del 1970», dice sconsolata la moglie. Allora la valanga uccise non distante dalla chiesa 39 turisti in un nuovo albergo costruito in una zona a rischio. Nessuna vittima invece per quella di dicembre. Ma i Tutel non hanno dubbi: [illegible] soltanto la valanga è stata provocata, ma la neve ha seguito [illegible] via impensabile perché per le Olimpiadi avevano buttato giù un roccione che la deviava».

«Quindici metri di altezza per oltre trenta di lunghezza», sbotta Paule. E il figlio, César anche lui, come il padre, alza il dito verso il cielo e mostra quella ferita rettangolare nella montagna. «Pazzia. Quella roccia ci proteggeva perché faceva girare la valanga [illegible] il canalone, adesso non c'è più e quel giorno [illegible] neve è uscita di lì come da un tubo ed è precipitata fino a qui».

Ma il Comune non ne vuole sapere di responsabilità. Il sindaco André Degouey e il responsabile dei servizi tecnici e della sicurezza comunali Jean Lou Costerg parlano di «catastrofe naturale». E' vero, la «face di Bellevarde», come altre montagne, si libera ogni inverno, ogni primavera della neve che la copre. Quando la valanga è più grande si divide in due, lassù dove gli organizzatori dei Giochi hanno tagliato la roccia, e una massa di neve precipita verso Le Joseray. Era accaduto anche nel 1980, quando la neve aveva in parte sfondato il muro della stalla dei Tutel. E più in alto aveva po[illegible] [illegible] uno chalet uccidendo un turista inglese («L'unico che aveva dato retta all'ordine della commissione di sicurezza di rimanere in casa»), ricordano i Tutel. Paravalanghe di metallo tagliano i canaloni anche sopra Le Joseray, ma oggi sono contorti dalla [illegible] precipitata a dicembre.

Una valanga causata dall'esplosione quasi in cima al Bellevarde. Ma l'organizzazione mal calcolò quanto poteva accadere. Il pannello elettronico olimpico del traguardo fu sbriciolato, molte auto vennero sollevate e trasportate per decine di metri. La valanga entrò in un albergo, «Le chamois d'or», e ne alzò il tetto. A Le Joseray [illegible] massa di neve arrivò [illegible] inattesa forza. «Nessuno aveva avvertito gli abitanti che avrebbero potuto esserci dei pericoli, non fu ordinato lo sgombero». Per la prima volta da quando venne costruita nel 1878 la casa dei fratelli Germaine e Marcel Bonnevie fu toccata dalla valanga che ne tagliò un pezzo di tetto.

Gli abitanti di [illegible] villaggi scrissero al sindaco preoccupati: «Jorseray non è più protetto contro le valanghe e pensiamo che i lavori sul versante di Bellevarde abbiano contribuito alla modifica della traiettoria e dell'ampiezza della valanga». Gli anziani fratelli Bonnevie, sempre al sindaco, ricordano che avevano manifestato le loro perplessità sui lavori della pista già nell'estate 1991 «perché modificavano la natura». E anc[illegible] lamentano l'assenza totale di informazioni alla gente» quando si decise [illegible] far cadere la valanga.

Preoccupazioni che non sono diminuite. La gente dei tre villaggi pensa all'inverno e ha un chiodo fisso, quella «finestra» nella montagna che è servita per spostare una seggiovia [illegible] consentire il passaggio della pista olimpica. I Tutel sperano nella giustizia, aspettano i soldi dell'assicurazione e si chiedono ogni giorno se riusciranno a dar da mangiare alle loro 130 bovine. Al posto della loro casa c'è un grande spiazzo da dove si vede una montagna solcata da strade bianche che tagliano il pendio e fermano le valanghe di Val d'Isère, cittadina che punta tutto sullo sviluppo turistico e che in quest'estate è zeppa di cantieri.

Le valanghe non fanno paura. La piscina viene sgomberata quando cade quella di Bellevarde, per il resto [illegible] [illegible] quelle strade, quei ferri piantati nella montagna, quei cannoni a gas. A proteggere bisciumi di cemento e legno, chalet, alberghi. Il sindaco Degouey annuncia: «Val d'Isère ha concluso la sua crescita ottenendo 25 mila posti letto e mettendo fine al periodo dei cantieri». E ancora: «Adesso lavoriamo per gli aspetti qualitativi: miglioramento di traffico e parcheggi e abbellimento con aree verdi e alberi». Ma in questi programmi l'agricoltura non c'è.

Enrico Martinet

Tra la neve della valanga caduta il 22 dicembre a Val d'Isère si intravede il corpo di una bovina della famiglia Tutel

Il tetto dell'albergo «Le chamois d'or» fu danneggiato dalla neve (ARTIFOTO)

César Tutel

Introdurrà i giovani al mondo del lavoro

Un mese di stage per 156 studenti

[illegible] Cominceranno domani in Valle gli «stages» aziendali estivi organizzati nell'ambito del progetto di alternanza «scuola-lavoro». Interessano 156 studenti del penultimo an[illegible] dei diciassette Istituti superiori della regione e [illegible] stati organizzati grazie a una collaborazione tra il gruppo «Giovani imprenditori», l'Agenzia del lavoro [illegible] Aosta e l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Sono novanta le aziende pri[illegible] industriali e artigiane, gli enti pubblici [illegible] locali, gli studi professionali e le cooperative che accoglieranno i giovani con attività di formazione di quattro settimane per ogni studente, a luglio e agosto.

I giovani saranno seguiti da «tutori» [illegible] delle aziende, sia del mondo della scuola: questi [illegible] [illegible] professori che hanno aderito all'iniziativa e che a lo[illegible] volta hanno seguito brevi corsi per essere meglio preparati al delicato compito che li aspetta.

Pier Sandro Pignataro, presidente dei «Giovani imprenditori» sottolinea con soddisfazione che gli studenti inseriti negli «stages» sono passati, nell'arco di soli cinque anni, da venti a circa centosessanta, una crescita quasi incredibile di otto volte.

Sempre da domani cominceranno, per alcuni studenti valdostani che frequentano l'Université [illegible] Savoie a Chambéry, «stages» aziendali in realtà produttive dell'Alta Savoia e della zona del Rhônes-Alpes. L'iniziativa potrà rientrare in futuro nel progetto della Comunità europea, che [illegible] chiama «Interreg» che interessa le regioni di confine [illegible] paesi della Comunità economica europea.

Inoltre dal alcuni giorni sono cominciati gli «stages» in aziende valdostane per quattro studenti francesi che frequentano l'università di Nantes.

Pignataro ha detto: «E' un primo piccolo ma significativo passo per l'integrazione europea dei corsi di formazione per giovani alla quale noi teniamo moltissimo». [b. bas.]

Scelti i nomi di sindaco [illegible] assessori del Comune della Bassa Valle

Nuova giunta per Donnas

Domani sera la riunione per l'ufficializzazione. Verrà eletto primo cittadino Mauro Arvat, i suoi collaboratori saranno Cheraz, Iachi, Bosonin e Locatelli

[illegible] E' stato depositato ieri pomeriggio in municipio il programma della nuova gi[illegible]ta comunale di Donnas. Mauro Arvat sarà il nuovo sindaco. Sono candidati alla poltrona di assessori Leandro Cheraz, Franco [illegible]chi, Aurora Bosonin e Giovanni Battista Locatelli. Quest'ultimo è l'unico [illegible] nuovo nella giunta, gli altri sono gli stessi che venerdì 26 giugno si erano dimessi dal loro incarico.

Ieri si sono accordati e hanno deciso [illegible] presentare [illegible] nuovo organico. Il sindaco dimissionario Renato Vallomy guidava [illegible] consiglio comunale da 12 anni, aveva ricoperto la carica [illegible] consigliere per altri cinque anni. Non sembra troppo dispiaciuto [illegible] abbandonare il posto di sindaco: «Avrei voluto portare a termine la legislatura per rispetto [illegible] coloro che mi avevano eletto. Vorrà dire che starò un po' tranquillo».

Ma gli assessori parlano [illegible] incomprensioni all'interno del[illegible] giunta: «In dodici anni che faccio [illegible] sindaco, ci sono sempre [illegible] divergenze con qualcuno. Credo sia normale avere più opinioni all'in[illegible] di un gruppo di persone, ma con que[illegible] giunta [illegible] [illegible] [illegible]i avuto rapporti molto buoni fin dall'inizio della legislatura». Domani sera il consiglio comunale si riunirà per votare i nuovi amministratori [illegible] Donnas. Sulle crisi si è anche espresso Italo Limonet, responsabile della sezione del pds della Bassa Valle: [illegible] sono d'accordo sulle motivazioni di coloro che hanno aperto la crisi comunale di Donnas: le trovo puerili, fragili e molto discutibili».

Continua Limonet: «Come si potrà affidare alle stesse persone la prossima amministrazione se dopo due anni non hanno altri mezzi per farsi notare se non quello di dare le proprie dimissioni? [illegible] sindaco [illegible] ritenuto [illegible] accentratore, ma [illegible] sicuro che lo è diventato in questo ultimo periodo soprattutto per necessità. L'opposizione non è mai stata in condizione di creare vere difficoltà alla conduzione del sindaco: solo per debolezza o per strategia?». Manovre attuate da qualcuno? [illegible] credo - spiega -. In consiglio ci sono troppi indipendenti e fuoriusciti da vari partiti per consentire un'azione politica studiata a tavolino». [a. ser.]

L'ex sindaco Renato Vallomy

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei [illegible] vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Il Grand hotel Billia di Saint-Vincent ha ospitato un convegno sulla pubblicità esterna

«Fermiamo le affissioni selvagge»

Gli [illegible]sperti hanno discusso etica e estetica riferite ai manifesti promozionali. E' stato proposto un concorso di idee che dia lo spunto per la riprogettazione e la gestione della cartellonistica di ogni tipo in Valle d'Aosta

Cartelloni intorno a [illegible] cantiere. A destra, Bruno Baratti e Renato Barbagallo

SAINT-VINCENT. «Pubblicità [illegible]a in Valle d'Aosta. Etica ed estetica». E' stato questo il titolo del convegno che si [illegible] tenuto nei giorni scorsi [illegible] [illegible] congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, a cura della Regione Valle d'Aosta, della Sitav e [illegible] Associazione italiana imprese di pubblicità e comunicazione. La relazione introduttiva è stata tenuta dal sociologo Francesco Alberoni che ha polemizzato sull'anarchia che [illegible] la pubblicità «esterna», quella fatta con cartelloni, striscioni, tabelloni [illegible] altre strutture fisse [illegible] mobili.

Alberoni ha criticato l'«affissione spazzatura» con le vie e gli angoli caratteristici delle città [illegible] punti qualificati del paesaggio letteralmente «violentati che - ha detto - a poco a poco si trasformano in informi "marmellate" [illegible] comunicazione, ora anche di notte con lo sferzante aiuto dei riflettori». Bruno Baratti, qualificato operatore pubblicitario valdostano, è stato uno [illegible] promotori del convegno, per cercare soluzioni a un problema che sta creando seri danni di immagine [illegible] un [illegible] degrado ambientale nella regione, ma anche in tutta Europa. La proposta di Baratti è di dar vita a un [illegible] di idee, in Valle d'Aosta, con la partecipazione [illegible] pubblicitari, architetti, designer e artisti che dia lo spunto per riprogettare la gestione della cartellonistica, commerciale e di informazione culturale, politico-amministrativa e turistico-stradale.

La proposta di Baratti è stata discussa in una tavola rotonda, svoltasi nell'ambito del convegno, sul tema «Arredo urbano e design» alla quale ha anche partecipato Franco Balan, artista, pubblicitario [illegible] designer valdostano. E' la prima volta che nella regione viene organizzato un dibattito, con la ricerca [illegible] soluzioni, per controbattere l'effetto altamente negativo di [illegible] «pubblicità [illegible] che in molti casi offende l'occhio [illegible] la sensibilità dei cittadini più che trasmettere un messaggio.

Nel dibattito [illegible] stati evidenziati tre aspetti primari dell'affissione: l'affissione abusiva, imbrattatrice e dequalificante; quella comunale molto spesso mal gestita [illegible] trasandata; infine quella che prevede il suo posizionamento in spazi gestiti [illegible] controllati da imprese specializzate. Tutti gli interventi hanno ribadito la necessità di fare ordine sia nel rispetto dei beni ambientali e paesistici sia per evitare l'«effetto marmellata» citato [illegible] Alberoni.

Nel settore però occorre anche poter disporre di adeguate leggi che diano una regolamentazione. Una tavola rotonda specifica, moderata [illegible] Daniele Usellini, «project leader» e conduttore dell'intero convegno, è stata dedicata a al tema «Leggi e normative dell'affissione». Renato Barbagallo, giurista, ha curato la redazione di un documento di base per regolamentare in Valle d'Aosta le affissioni.

La nuova normativa regionale sulle affissioni, ha detto Barbagallo, «dovrà trarre [illegible]rigine dalla necessità di tutelare l'ambiente urbano ed extra-urbano in armonia [illegible] la sentenza numero 151 del 1986 della Corte costituzionale che stabilisce come il valore estetico-culturale sia un valore primario che [illegible] può essere subordinato ad altro». Il documento di Renato Barbagallo intende privilegiare gli aspetti ambientali ed estetici [illegible] come valori culturali primari, disciplinare l'uso degli strumenti interessati e considerare il possibile sostegno finanziario della Regione a favore degli enti locali per l'attuazione delle [illegible] norme.

Lorenzo Strona, vice-presidente dell'Associazione nazionale delle imprese di pubblicità, ha ribadito la necessità di definire regole precise, nell'interesse [illegible]la collettività [illegible] dell'arredo urbano nel suo complesso, [illegible] anche delle aziende che investono in pubblicità e che hanno il diritto [illegible] aspettarsi un adeguato ritorno. Bruno Baratti pensa a una possibile gestione dell'immagine esterna, sempre molto importante e alla [illegible] non si può rinunciare, [illegible] modo «coordinato con spazi opportuni e specifici, ad esempio, per quella culturale, quella turistica e per quella amministrativa degli enti locali». Al [illegible]vegno ha partecipato anche l'architetto Sergio Vitagliano, autore [illegible] uno dei progetti per l'utilizzo dell'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans ad Aosta.

Bruno Baschiera

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

La geografia della Valle scritta oltre 120 anni fa

Nel 1870 [illegible]i costituì a Cogne la Petite Société Alpine. Fondatori furono tre sacer[illegible]oti, animati dagli stessi interessi scientifici [illegible] culturali, trovatisi simultaneamente a Cogne per rispondere a [illegible] [illegible]egno sicuramente provvidenziale, come ebbe a dire con bonaria ironia l'Abbé Henry. Quanto abbia pesato la mano della Provvidenza nell'incontro fra i tre, non è dato sapere; sappiamo, invece, che i tre religiosi unirono i loro sforzi, studiarono e scrissero un testo, «La Géographie [illegible]u [illegible]ys d'Aoste», diventato col tempo famoso per la messe [illegible] informazioni che conteneva. I tre, Balthazard Chamonin, Jean-Pierre Carrel e Louis Vescoz, avevano raccolto l'invito del canonico Georges Carrel a continuare e ad approfondire gli studi sulla Valle d'Aosta.

Fin dal 1858 Georges Carrel aveva fondato la Société de la Flore Valdôtain ed aveva fornito preziosi contributi alla [illegible]oscenza delle flora e dei minerali presenti in Valle.

I tre sacerdoti costituirono un'affiatata équipe di lavoro, riuscendo [illegible] condensare nel volume citato [illegible] quanto [illegible] sapeva allora sulla Valle.

Chamonin, [illegible] in Valgrisenche nel 1804, era un profondo conoscitore della storia locale; [illegible] lui si devono alcuni saggi storici di valore, quali «Mémoires sur les Alpes Graies» [illegible] «Notices [illegible] les Cols de Cogne».

Jean-Pierre Carrel, di Valtournenche, nipote del più famoso Georges Carrel, rivolse i [illegible] interessi soprattutto ai fenomeni fisici: misurò l'altitudine di tutti i Comuni di montagna e fece costruire a Cogne un osservatorio meteorologico. Il più conosciuto dei tre è sicuramente Louis Vescoz o «le géographe valdôtain», come fu soprannominato per gli indubbi meriti acquisiti con i suoi studi di argomento geografico. Nato a Verrayes nel 1840, si trasferì come vicario a Cogne nel 1866. Al [illegible] paese natale rimase però sempre molto legato, come testimonia l'ampia monografia «Notices historiques sur la paroisse de Verrayes».

Durante gli anni trascorsi a Cogne, approfondì la conoscenza di quella valle, raccogliendo le sue osservazioni [illegible]el libro «Notices topographiques et historiques [illegible] la Vallée de Cogne».

Trasferitosi [illegible] Courmayeur, ampliò i suoi interessi soprattutto per l'influenza di alpinisti famosi, [illegible] si legò d'amicizia, che lo indussero a dedicarsi [illegible] un nuovo compito: tracciare il rilievo del Monte Bianco e, poi, delle altre montagne della Valle. I risultati contribuirono ad [illegible]ccrescere la conoscenza degli aspetti orografici della regi[illegible].

Lo stile semplice e conciso dei suoi scritti contribuì alla loro divulgazione. Vescoz morì ad Aosta nel [illegible].

Iris Morandi

[illegible]

AOSTA

Le opere [illegible] Minissale

Gianni Minissale espone i suoi quadri nella saletta comunale d'arte in via Xavier De Maistre. L'esposizione terminerà domani. Può essere visitata dalle 9,30 alle 12,30; dalle 19 alle 19 e dalle 20 alle 22.

[illegible]

Concorso letterario per i turisti

L'associazione culturale Prometeo ha indetto il concorso letterario «Scrittori in vacanza». Possono parteciparvi soltanto i turisti che da luglio a settembre soggiorneranno nella regione. Le poesie e i racconti non dovranno superare le 10 cartelle dattiloscritte: il tema è la Valle d'Aosta, i suoi monumenti, la sua natura, le sue genti e le tradizioni. I turisti-scrittori interessati dovranno rivolgersi all'azienda [illegible] soggiorno [illegible] alla pro loco più vicina al luogo di vacanza, dove dovranno poi essere consegnati i testi in busta chiusa. I vincitori avranno diritto [illegible] un fine settimana gratuito in Valle d'Aosta.

AOSTA

Foto, esposti i nudi [illegible] Michaud

Si tiene nella Torre del Lebbroso [illegible] mostra fotografica delle opere scattate da Fernand Michaud, intitolata «L'invisibile nudità». Il fotografo francese, nato a Levroux [illegible] Berry il 10 maggio 1929, nella sua lunga carriera [illegible] [illegible] [illegible] oltre vent'anni il fotografo ufficiale del Festival di Avignone. L'esposizione, curata dal critico Janus, dell'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo, re[illegible] aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 19.

[illegible]

Alle Terme la storia del paese

Continua nello stabilimento termale di Saint-Vincent la mostra «Pour [illegible] histoire de nos villages: images et objets de la vie quotidienne d'antan». L'esposizione, organizzata dalla biblioteca, resterà aperta fino a ottobre. Sono esposte immagini d'epoca, oggetti, disegni, quadri e fotografie raccolti nei vari villaggi del Comune. Attraverso cartine illustrative vengono anche proposti itinerari.

[illegible]

Mercatino dell'occasione

La seconda edizione '92 del «mercatino verrezziese dello scambio e dell'occasione» si svolgerà oggi dalle 8 alle 24. La simpatica manifestazione [illegible] organizzata dalla pro loco di Verrès.

[illegible]

All'ex «Brambilla»

Gli [illegible] espongono [illegible]

VERRES. Una mostra dei lavori degli artisti-artigiani della Comunità [illegible] dell'Evançon è ospitata nell'edificio in cui si trovava il cotonificio della filatura «Brambilla». La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale all'Industria.

Gli artisti-artigiani che hanno aderito all'iniziativa [illegible] oltre 30 [illegible] rappresentano i massimi esponenti dell'artigianato tipico, esperti nella lavorazione di numerosi materiali: legno, pietra, ferro, cuoio, ceramica, lana, lino e canapa. La rassegna ospita anche una retrospettiva dell'artista Lucio Duc, di Arnad; un'esposizione delle opere d'acciaio e in lega realizzate dalla fonderia artistica della Verrès Spa [illegible] un'antologia [illegible] «cotonificio Brambilla», dalla nascita alla chiusura, [illegible] da Ezia Bovo e Ezio Alliod. E' anche illustrato il progetto di trasformazione dello stabilimento in cittadella [illegible] studi, eseguito dall'architetto Luigi Bochet di Aymavilles. [l. r.]

SAINT-VINCENT [illegible]

Dal Canavese

Esposizione [illegible] [illegible]

SAINT-VINCENT. La mostra itinerante sul carnevale storico [illegible] Ivrea, realizzata dall'Azienda di promozione turistica del Canavese [illegible] [illegible] Consorzio per l'organizzazione del carnevale, e allestita nel salone delle Terme di St-Vincent, sarà possibile visitarla fino ad agosto.

La mostra rientra in un'iniziativa nata come progetto di valorizzazione e promozione culturale del carnevale [illegible] Ivrea e del Canavese. Un'esposizione che riesce a documentare la ricca tradizione storica del carnevale attraverso suggestive fotografie. La mostra itinerante [illegible] stata inaugurata all'aeroporto di Caselle; poi è stata allestita, durante il carnevale, nella sala Santa Marta a Ivrea e, ad aprile, nel castello di Mazzé. La tappa in Valle d'Aosta assume un significato particolare anche dal punto di vista storico: la riunificazione dei vari [illegible]evali rionali [illegible] Ivrea in un unico storico carnevale giunto fino ad oggi, risale all'arrivo di Napoleone, sceso in Italia attraverso la Valle d'Aosta. [i. rig.]

SAINT-VINCENT [illegible]

Satira politica

Le 50 vignette [illegible] [illegible]

SAINT-VINCENT. Circa [illegible] vignette realizzate dal disegnatore jugoslavo Hasan Fazlic [illegible] esposte da ieri nella cittadina termale, [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. L'affermato vignettista, specializzato nella satira politica e di costume, ha dedicato 25 disegni alla Valle d'Aosta e a Saint-Vincent.

Hasan Fazlic, illustratore [illegible] cartonista del quotidiano «Oslobodjenje» [illegible] Sarajevo, ha pubblicato alcune raccolte [illegible] opere tra cui «The cartoons», il portfolio «Venezia da salvare» [illegible] «Campraz». Ha anche disegnato le caricature dei vincitori delle medaglie olimpiche dei XIV Giochi invernali di Sarajevo.

Fazlic, che ha ricevuto numerosi premi [illegible] riconoscimenti in concorsi internazionali, è componente della giuria internazionale [illegible] salone dell'umorismo di Bordighera, nonché dell'associazione di «Visual artist» della [illegible] e Herzegovina. La mostra, che rientra nelle manifestazioni estive proposte da Saint-Vincent, potrà [illegible] visitata fino [illegible] venerdì. [i. rig.]

[illegible]

Al Castello Savoia

[illegible] [illegible] [illegible]

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Si [illegible] inaugurata al Castello Savoia l'abituale mostra estiva curata dal centro studi e cultura walser. Quest'anno il [illegible] è «Costumi e abbigliamento nella tradizione walser». La mostra, corredata da [illegible] catalogo realizzato da Lino Guindani è stata realizzata con [illegible] contributo dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e rimarrà aperta fino a settembre.

Un ampio settore è quindi dedicato all'abbigliamento d'epoca, seppur [illegible] tradizionale; [illegible] sono gli abiti, poveri o di lusso, del 1800. Piacevolmente malizioso è infine l'angolo della biancheria intima, tutta finemente ricamata a mano in lino prezioso.

Un settore importante della mostra [illegible] naturalmente dedicato al tradizionale costume rosso delle donne gressonare; [illegible] particolare è molto ricco lo spazio dedicato agli accessori [illegible] i grembiuli, le pettorine e le famose cuffie d'oro [illegible] d'argento a seconda che la donna fosse [illegible]iovane [illegible] in lutto. [m. pas.]

Prime denunce agli inquinatori che hanno scaricato tonnellate di rifiuti nocivi nei terreni

Fondi contro le «bombe ecologiche»

Sessantacinque miliardi per fronteggiare i gravi danni ambientali in Piemonte. A rischio molte falde idriche
I progetti per la bonifica delle aree con smaltimento e termodistruzione. Maggiori problemi nell'Alessandrino

TORINO. Sessantacinque miliardi per cercare di rimediare ai gravi danni all'ambiente causati negli scorsi anni (valutati in centinaia di miliardi), specie in provincia di Alessandria, da bande di inquinatori che hanno scaricato nel terreno tonnellate di rifiuti tossico-nocivi.

I miliardi, stanziati negli scorsi mesi dai ministeri di Ambiente e Protezione civile, sono disponibili; si può dare il via alla bonifica delle «bombe ecologiche» che rischiano di causare danni irreparabili, in particolare alle falde idriche.

«I fondi stanziati dal governo - dice l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino - ci sono; pertanto possono cominciare i lavori di disinquinamento su sette [illegible] che in base ad una precisa scala di priorità sono considerate come le più urgenti».

Cinque aree sono in provincia di Alessandria. La prima riguarda l'Ecolibarna, l'azienda di Serravalle Scrivia sorta per smaltire i rifiuti industriali nocivi e finita nel giro degli inquinatori: stanziati 7630 milioni. Poi ci [illegible] da [illegible] definitivamente o passare alla termodistruzione i 40 mila fusti accatastati in un capannone della Rivalta Scrivia alle porte di Tortona ed in [illegible] di Pozzolo Formigaro. Provengono dalle quattro megadiscariche abusive scoperte ad inizio '86 a Tortona e Carbonara Scrivia: co[illegible] 28 miliardi.

I rifiuti sono pericoli per l'ambiente

Altra area a rischio è l'ex raffineria Maura di Coniolo Monferrato, dove in un enorme serbatoio ormai in via di sfaldamento sono stoccati rifiuti provenienti dall'Ecosystem di Pontestura, responsabile dell'inquinamento dell'acquedotto di Casale nel marzo [illegible]: per un mese 40 mila persone rimasero senz'acqua. Sono stati stanziati 585 milioni.

E' inquinato da scorie industriali il terreno dell'ex industria Baratta di Alessandria. Un danno che ha già costretto a chiudere alcuni pozzi di alimentazione dell'acquedotto comunale e che rischia di estendersi alla falda. Stanziati per la depurazione del terreno [illegible] milioni. Infine, in provincia di Alessandria, è da bonificare l'ex discarica di Cascinetta Zianda e Sezzadio: fondi a disposizione 4717 milioni.

Aggiunge l'assessore Garino: «In tutto il Piemonte restano purtroppo altre "bombe ecologiche" da disinnescare, ci sono [illegible] molti siti da bonificare con urgenza. Chiederò al neo ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana un incontro per ottenere altri finanziamenti».

Intanto per alcuni interventi in località ancora da individuare - senza scordare il problema delle fibre di amianto esistenti in molte strutture piemontesi - la Regione ha messo a disposizione otto miliardi.

«All'Ecolibarna - dice il sindaco di Serravalle Scrivia, Antonio Molinari -, moltissimi fusti dove sono stati stoccati i rifiuti disseminati nell'azienda stanno perdendo e alcuni serbatoi stanno dando segnali di cedimento. Siamo soddisfatti dei finanziamenti concessi alla Regione, chiediamo soltanto una cosa: non devono [illegible] utilizzati per studi o progetti, ma per rimuovere la causa dei problemi ambientali gravi, uguali per noi come per tutte le altre località interessate dalle "bombe ecologiche". Insistiamo per ottenere di passare al più presto alla fase esecutiva».

Un'urgenza che hanno sottolineato da poco anche i vigili del fuoco di Alessandria, [illegible] pre più [illegible] chiamati ad intervenire per fuoriuscite di veleni dai bidoni. «E' [illegible] compito intervenire per le emergenze, ma questa può ancora essere definita tale? E' un problema di manutenzione che ormai [illegible]uno fa. E poi nessuno ci ha mai detto quali sostanze ci sono in questi fusti: non si è mai ben sicuri sulla procedura da adottare. Ogni volta il rischio aumenta».

I progetti dovranno essere vagliati dallo speciale comitato tecnico operativo costituito da rappresentanti di Regione, Province e dei Comuni interessati e del ministero dell'Ambiente, quindi si passerà alla fase di bonifica. Il sistema che sarà adottato prevede l'impiego di tecnologie miste: smaltimento, quando è possibile, in discariche, o inertizzazione, oppure [illegible]odistruzione. Se sarà necessario, è stato detto, si potrà ricorrere anche a strutture specializzate all'estero.

Franco Marchiaro

EX RAMEL DI SALMOUR

«Gravi ritardi per eliminare i veleni»

Dei 66 miliardi stanziati per la bonifica di 317 aree a rischio, 3 miliardi e 290 milioni sono destinati al disinquinamento delle «lagune» dell'ex Ramel di Salmour (nel Cuneese), dove per anni sono stati versati veleni d'ogni genere. Ma finora non si è spesa neppure una lira. Sull'area dell'azienda da tempo inattiva - la proprietà è fallita - nessun intervento di bonifica è stato avviato, malgrado l'incarico attribuito l'anno scorso dalla Regione a una ditta specializzata, la Castalia del gruppo Iri. Il tempo stabilito per ultimare il risanamento dei «laghetti» e il ripristino ambientale del sito è già addirittura scaduto, ma i lavori non sono mai cominciati. E, poco prima della scadenza - fissata per il 30 giugno scorso - si è appreso che, a giudizio della ditta incaricata, la somma stanziata non basta: per bonificare il terreno circostante l'ex Ramel occorrerebbero fra gli 8 e i 9 miliardi. L'assessore regionale Marcello Garino ha minacciato di revocare l'incarico alla ditta, affidato [illegible] modalità contestate fin dall'inizio dagli ecologisti locali, in particolare dal Comitato difesa ambiente di Bene Vagienna, che oggi ricorda le riserve espresse allora: «Si è rinunciato alla gara d'appalto in nome dell'urgenza, e il risultato è che in un anno e mezzo l'unica mossa della Castalia è stata la richiesta di triplicare lo stanziamento. Una vicenda scandalosa in senso amministrativo e sotto l'aspetto del rischio per la salute». La definizione di «bomba ecologica» applicata all'area dell'ex Ramel non è eccessiva: a breve distanza scorre il rio della Pietre che sfocia in Stura, è possibile che le sostanze tossiche stoccate abusivamente nei «laghetti» abbiano contaminato un torrente che attraversa gran parte del Cuneese. A Salmour, Bene Vagienna e nella vicina Sant'Antonino di Cherasco ci sono tre aree a rischio. Per protesta Comitato benese, Wwf, Lega ambiente hanno promosso una petizione: oggi il banchetto di raccolta firme sarà in frazione San Giovanni. [g. n.]

Le «bombe ecologiche» causano gravissimi danni valutabili in centinaia di miliardi

Presenta la Valle delle Meraviglie

Un museo a Nizza sulla Preistoria

UN museo per raccogliere e tutelare graffiti e reperti storici della Valle delle Meraviglie; l'esposizione dei tesori archeologici del monte Begò e di Fontanalba sarà aperta a Tenda. Lo ha confermato il senatore Charles Ginesy ad una conferenza tenuta al Centre universitaire méditerranéen di Nizza. «Considerando le ricchezze della zona - ha spiegato il politico francese -, la rassegna sarà la più grande d'Europa».

Lo studio completo dei graffiti affidato ad Henry de Lumley, professore al Museo nazionale di Storia naturale e direttore dell'Istituto di Paleontologia umana in Francia, permetterà di predisporre una mostra di valore mondiale. L'archeologo transalpino ed i suoi collaboratori hanno cominciato i rilievi nel 1967, concludendoli nel '91. Dall'anno scorso si svolgono controlli annuali.

«Nella Valle delle Meraviglie è racchiuso un pezzo di storia della cultura mediterranea - spiega de Lumley -, lo studio sedimentologico consente di analizzare l'evoluzione della vegetazione selvaggia che domina il paesaggio».

A preoccupare lo studioso sul futuro degli splendidi graffiti è l'afflusso indiscriminato dei turisti, alcuni dei quali non sempre sanno rispettare il patrimonio naturale. Ed è per questo che entro breve tempo l'accesso alla Valle delle Meraviglie sarà regolamentato da visite guidate. «Non possiamo pensare che persone senza scrupoli - aggiunge il professor de Lumley - scolpiscano i propri nomi sulle rocce, che rappresentano rare testimonianze dell'età del bronzo».

La Valle Roja si prepara al rilancio. In passato la regione del Monte Begò e quella di Brigue erano territorio italiano. Dopo il trattato franco-sardo del 25 marzo 1860 ed il plebiscito del 1861, le zone avrebbero dovuto far parte della Francia, ma Napoleone III lasciò al re d'Italia Vittorio Emanuele II il loro godimento. L'area rimase italiana fino alla fine della seconda guerra mondiale.

Successivamente ad un plebiscito del 1947 il territorio è tornato definitivamente alla Francia; la frontiera segue la linea delle creste delle montagne che costituiscono il confine naturale tra Francia e Italia. Soltanto il Colle del Sabbione e il Lago del Vecchio e del Caprone rientrano nel territorio italiano.

Diventate monumenti storici nell'89, la Valle delle Meraviglie e di Fontanalba aumentano il prestigio della Roja, dei piccoli paesi che si affacciano sul fiume e anche del Cuneese.

«Il degrado dei graffiti va impedito - sostiene de Lumley -; deve esserci il massimo impegno per tutelare la zona, soprattutto tenendo conto di quanta importanza possa avere nel rilancio turistico. La Valle delle Meraviglie è un tesoro di archeologia; il [illegible] consentirà di avere a portata di mano autentici "pezzi" pregiati. Contemporaneamente affideremo ad un'adeguata struttura turistica la tutela del territorio».

L'importante lavoro di rilevazione archeologica è [illegible] possibile grazie all'interessamento ed al concreto appoggio della Stampa nazionale francese, del Consiglio generale e del ministero della Cultura francese. «Abbiamo grandi progetti - conclude il senatore -; la Valle delle Meraviglie sarà conosciuta in tutto il mondo». [g. fo.]

Il maggior numero dei pericolosi rettili nelle zone dell'Ossola, Marguareis e Appennino Ligure

Sole, passeggiate e vipere nelle vallate

La specie più diffusa è l'«aspis» che raggiunge i 70 centimetri. Vive in anfratti e morene. Prima di un'escursione occorre indossare calzettoni, scarponcini alti e munirsi di bastoni. Scarseggia l'antidoto per le morsicature che viene importato dalla Jugoslavia

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Sole, passeggiate e... vipere. Le insidie che si celano dietro un'escursione in montagna sono tante. Tra le più frequenti c'è quella di imbattersi in una vipera. In Piemonte la specie più diffusa è l'«aspis», la lunghezza varia tra maschi e femmine, in queste ultime può raggiungere i 70 centimetri.

Il [illegible] dell'animale è leggermente rialzato; ama vivere in anfratti e morene dove spesso si trovano i piccoli mammiferi (topi e talpe) di cui si ciba. L'apparato uditivo, alquanto rozzo, consente però alla vipera di percepire il più piccolo rumore, sufficiente a metterla in fuga.

Occorre comunque, prima di intraprendere un'escursione, os[illegible] alcune regole elementari. Indossare un abbigliamento adatto: calzettoni di lana, scarponcini dal collo alto e pantaloni lunghi; munirsi di un bastone da passeggio e per chi va in cerca di mirtilli e funghi si consiglia l'uso dei guanti. Nel «vademecum» si potrebbe aggiungere: non sedersi su muretti e sassi; non lasciare indumenti sull'erba o l'auto sotto il sole con gli sportelli aperti, perché le vipere amano il caldo e un golfino di lana o un sedile possono diventare il loro nuovo rifugio. Ci sono poi particolari fasce orarie più a rischio. Ad esempio verso le 8 o le 9 del mattino le vipere, dopo [illegible] tornate dalla caccia notturna, prima di rifugiarsi nel loro nascondiglio amano riscaldarsi ai primi raggi del sole e quindi è più frequente trovarle nei prati o sui sentieri. Importante è non molestarle con bastoni: le vipere mordono quando si sentono in pericolo. E' inoltre opportuno avere nello zaino il siero antivipera o qualche rimedio alternativo. Tra i ritrovati di questi ultimi anni c'è un piccolo apparecchio, simile ad una siringa, che aspira il veleno.

«E' tra le novità più richieste - spiega Claudio Masseroni, titolare della farmacia di Vinadio, in provincia di Cuneo -; del resto si [illegible] dell'unico prodotto che attualmente posso offrire ai miei clienti, avendo finito le scorte del siero antivipera. Gran parte dell'antidoto viene importato dalla Jugoslavia, la guerra però ha reso difficile i rifornimenti».

«Il prodotto jugoslavo - spiega Oscar Lux, di Domodossola, veterinario in pensione - ha un potere superiore ad ogni altro antidoto poiché viene preparato con il siero dell' "ammodites", una vipera che rispetto all' "aspis" ha più veleno».

Il siero antivipera, recentemente, è stato oggetto di alcune polemiche. C'è infatti chi sostiene che lo «choc» anafilattico può provocare spesso conseguenze gravi per il paziente.

«Sarebbe opportuno - spiega Catterina Chiera, titolare della farmacia di Limone Piemonte - prima di iniettare il siero, fare un prova e successivamente iniettare una parte dell'antidoto nella zona interessata e il rimamente nel gluteo. La persona morsicata deve inoltre muoversi il meno possibile. Necessaria quindi un visita al pronto soc[illegible] più vicino».

Continua Oscar Lux: «Tra i possibili rimedi c'è quello di praticare una piccola incisione nella zona dove si è stati morsicati ed esporla sotto un getto d'acqua. Un'attenzione maggiore occorre per i bambini e le persone anziane che, rispetto agli adulti, per una morsicatura rischiano più facilmente la morte».

Negli ultimi anni i casi di persone morse da vipere sulle montagne del Piemonte e della Valle d'Aosta non hanno raggiunto cifre allarmanti. Il freddo senza neve degli inverni passati è stato letale per le vipere, raggiunte dal gelo durante il letargo.

Nell'Ossola le zone più a rischio sono quelle in località Alpe Devero, dove abbondano le pietraie; nell'Astigiano l'area verso l'Appennino Ligure, in particolare Roccaverano e Serole: «Quindici anni fa - spiega il [illegible]mandante del corpo forestale di Bubbio - la Provincia aveva stanziato una cifra da offrire a chi catturava le vipere che venivano poi consegnate all'Istituto sieroterapico di Milano».

Nel Cuneese la zona più «popolata» da vipere è quella del Marguareis, [illegible] in [illegible] d'Aosta», spiegano i volontari della protezione civile, «le morsicature più frequenti sono quelle di api e altri insetti. Il Parco del Gran Paradiso è troppo frequentato e le vipere fuggono ai rumori».

[illegible] Franco

Dallo Scientifico «Vasco» di Mondovì alla gara internazionale di Helsinki che comincia oggi

Studente [illegible] alle Olimpiadi di Fisica

Ha superato una selezione con 15 mila allievi di 350 istituti

MONDOVI'. Si chiama Filippo Basso, ha 19 anni, maturando al liceo scientifico «Vasco» di Mondovì. E' l'unico piemontese che rappresenterà l'Italia con altri studenti di Pisa, Bologna e Rieti alle Olimpiadi internazionali di Fisica che s'iniziano oggi ad Helsinki.

Filippo Basso e i suoi compagni si sono guadagnati la [illegible]di[illegible] attraverso una selezione durissima che ha coinvolto 15 mila allievi di 350 istituti superiori italiani, grazie alla capacità di risolvere i difficili quesiti presenti nelle prove olimpiche, con le nozioni imparate a scuola e con ricerche personali.

«Non è la prima volta che preparo questo concorso - dice lo studente monregalese -. Ho cominciato quand'ero al terzo anno. Per presentarmi, allora, ho dovuto studiare anche i programmi del quarto e del quinto, perché le prove includevano nozioni molto vaste e approfondimenti di livello universitario. Quell'anno e il successivo sono riuscito a qualificarmi per le selezioni nazionali. Stavolta, invece, [illegible] rientrato nella "rosa" dei primi dieci che hanno seguito uno "stage" a Bologna. Qui abbiamo sostenuto l'ultimo esame dal quale è uscita la squadra per le Olimpiadi».

Il liceo scientifico monregalese non è nuovo a questi risultati. Nell'87, primo anno di partecipazione italiana alla competizione internazionale, aveva schierato due allievi, Massimo Michelis e Pierpaolo Peirano.

«Il Piemonte è sempre stato molto attento a questa sfida culturale che ha l'obiettivo di offrire ai ragazzi la possibilità di approfondire l'interesse per la Fisica, avventurandosi oltre i limiti dei programmi didattici - spiega Giuliana Cavaggioni, docente al liceo scientifico di Venezia e coordinatrice del progetto Olimpiadi -. Quest'anno su mille partecipanti alle gare regionali, che si disputano dopo la selezione interna alle scuole, 79 erano piemontesi provenienti da venti istituti secondari distribuiti in ogni provincia».

Alle eliminatorie nazionali, svolte a Senigallia, si era candidato anche un altro piemontese, Alessandro Fogliati del liceo scientifico «Vercelli» di Asti.

L'alta presenza di studenti della regione si spiega non soltanto con bravura e impegno di allievi e docenti, ma anche con l'opera delle varie sezioni dell'Associazione per l'insegnamento della Fisica (Aif) che organizzano le attività legate alle Olimpiadi, su incarico del ministero della Pubblica Istruzione. La partecipazione alla finale finlandese di Filippo Basso e dei compagni che l'hanno preceduto, premia quindi la sezione monregalese presieduta da Maritza Bosia, che ha organizzato le selezioni locali tenutesi al Politecnico di Mondovì e ha contribuito a quelle regionali da cui sono usciti i settantadue candidati alle nazionali.

«La mia squadra è composta da studenti dei licei scientifici - aggiunge Filippo -, ma la gara è aperta anche agli altri istituti. Le possibilità di qualificarsi però è collegata all'ampiezza dei programmi di fisica che ci danno la base per iniziare gli approfondimenti».

Che cosa si aspetta Filippo alle Olimpiadi? «Sosterremo prove individuali, una sperimentale e una teorica - risponde -. Sarà molto difficile imporsi perché ho saputo che in alcuni Paesi, per esempio nell'Est Europeo, chi dimostra di appassionarsi alla Fisica può indirizzare gli studi prevalentemente a quel settore, tralasciando magari altre materie».

Vanna Pescatori

Filippo Basso (19 anni) è l'unico piemontese in lizza nella gara di abilità che da stamani si svolge in Finlandia e nella quale l'Italia è rappresentata da altri tre allievi di Pisa, Bologna e Rieti. Lo studente ha seguito uno speciale stage di preparazione a Bologna, dovrà sostenere due prove sperimentali e teoriche [f.s.]

Sarà trasmesso questo pomeriggio il gioco di Raiuno registrato in Valle

Tesoro e castelli in televisione

Una squadra femminile di Cervinia e una maschile di Courmayeur si sfidano in prove di abilità negli antichi manieri, con gran finale a Saint-Vincent. Il programma è presentato da Jo Squillo

SAINT-VINCENT. La Valle d'Aosta è protagonista della trasmissione televisiva «Rosso e nero - Caccia [illegible] tesoro nei castelli della Valle d'Aosta», in onda questo pomeriggio alle 16,10 su Raiuno.

Jo Squillo, al [illegible] debutto come conduttrice, sarà affiancata dal fantasista Derek Simons per presentare dal salone «Gran Paradiso» del Centro congressi del Grand hôtel Billia di Saint-Vincent i momenti di spettacolo che si alterneranno alle varie prove della caccia al tesoro che ha coinvolto nelle scorse settimane una squadra femminile di Cervinia e una maschile [illegible] Courmayeur alla ricerca del «misterioso segreto» nei castelli di Aymavilles, Fénis, Verrès e Issogne.

Il simpatico «inviato» Sergio Mancinelli sarà invece il telecronista dei momenti di gara, tra cui la tosatura [illegible] una pecora, la risoluzione di un poema-indovinello, la competizione delle botti e dell'acqua e la prova finale nel salone del centro congressi, dove le due squadre avranno gli indizi per trovare il «tesoro», nascosto proprio all'interno del salone.

Tra le mura dei quattro castelli [illegible] inseriti diversi momenti della cultura valdostana: [illegible] riproduzione della Fiera di Sant'Orso, il coro delle «Dames de la Ville d'Aoste», [illegible] duo di musica sacra che riproporrà brani del 1400 e le corali della Valle nel raduno di Aymavilles.

Dal teatro del [illegible]entro congressi si alterneranno invece alle riprese in esterno, curate dal regista Mauro Monti, momenti [illegible] musica con il gruppo veneto-demenziale dei «Pitura freska» e gli «883», il [illegible] che attualmente si trova nelle prime posizioni [illegible] classifiche con il motivo «Chi ha ucciso l'uomo ragno». Tra gli ospiti anche Massimo Riva, ex solista della «Steve Roger band», e il corpo di ballo «Danza Salento» di Lecce, il gruppo [illegible] giovanissimi ballerini rivelazione di quest'anno del Festivaldanza. La regia dello spettacolo [illegible] stata curata dal regista Gianni Breaza.

Sandra Bovo

Dal teatro del centro congressi si esibiranno anche i «Pitura Freska»

Si conclude «Uno mattina»

La trasmissione di Raiuno è stata sei giorni a Cervinia

CERVINIA. Si concluderà domani a Plateau Rosa e lungo la pista del Ventina fino alle stazione di partenza della maxifunivia di Cime Bianche Laghi l'avventura in Valle d'Aosta di «Uno mattina estate». La trasmissione [illegible] Raiuno è cominciata martedì scorso e ha interessato tutta la Comunità [illegible]tana del Marmore. L'eccezionale innevamento di quest'anno mostrerà ai telespettatori italiani le piste del «domaine skiable» estivo più vasto d'Europa con un [illegible] invernale.

[illegible] conduttore esterno della trasmissione Enrico Papi arriverà su un gigantesco «gatto delle nevi». A incontrarlo sulle piste vi sarà la «Corale di Saint-Vincent», con il suo presidente Serg[illegible] Mus e il direttore D'Acquino, autorità e amministratori dei [illegible] Comuni [illegible] Comunità montana del Marmore, maestri di sci e guide del Cervino, ragazzi dello Sci club Cervino e di altre associazioni sportive e i ragazzi della colonia salesiana «Cesare Frassy» di Ferrores.

Vi saranno anche l'ex campione di sci e del Kl Leo Gasperl e il vincitore del K2 Achille Compagnoni, che scenderanno sulla pista del Ventina assieme agli azzurri della nazionale [illegible] di sci in allenamento al Breuil (tra questi i valdostani Mauro Bieler, Roger Pramotton e Erman Tussidor). Con gli azzurri, Papi organizzerà una gara a sorpresa per designare il campione (o i campioni) giornaliero della trasmissione.

Ospiti di «Uno mattina estate» saranno anche i nuotatori delle nazionali di nuoto, al Breuil per l'allenamento in quota in vista delle Olimpiadi di Barcellona. I «Sarguillons» di Torgnon [illegible] i loro bellissimi costumi e la squadra [illegible] tsan [illegible] St-Vincent, vincitrice [illegible] titolo regionale, accompagnata dal sindaco Gianfranco Castiglioni, hanno presentato uno degli aspetti folcloristici più caratteristici della Valle. **[l. c.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. (0165) 35.686
Or.: 20/22
Lire 10.000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, [illegible] Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una [illegible] psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
Tel. (016[illegible]) 362.220
Or.: 20/22
Lire [illegible]

CHIUSO PER FERIE

[illegible] Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
[illegible]bbligo di tessera

OGGI CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841 206
Orario: 20; 22
Lire 10.000

OGGI CHIUSO

[illegible]onte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000

[illegible]
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[illegible]
Tel. (0166) 949.473
Orario: 18; 20; 22
Lire 13.000

[illegible]

VERRES
Ideal
Tel. (0125) [illegible]
Ore 21
L. 8000

NON PERVENUTO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423240
Orario: 20; 22,15

Priorità assoluta
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruito ad i[illegible] e somiglianza della sua [illegible] N. V. 1h 50'

Politeama
Via Pievo
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20; 22,15

[illegible]tective con i tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30'

[illegible]
Via Arborio
Tel. (0125) 425.080
Orario: 20; 22,15

[illegible]

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Pomeriggio [illegible] orchestra

Pomeriggio dedicato agli «Anta» oggi a partire dalle 14,30 al dancing «Meeting» di Aosta. Sul palco del locale salirà l'orchestre-spettacolo di Claudio Bai «Balmusik».

COURMAYEUR
Festa per la nuova palestra

In occasione della festa d'inaugurazione [illegible] nuova palestra «New fitness centre» di Courmayeur la discoteca «Les Clochards» organizza per questa [illegible] un party con cocktail omaggio e discomusic.

SAINT-PIERRE
Appuntamento con [illegible] lirica

Nella suggestiva atmosfera della cappella dei Penitenti di Saint-Pierre concerto lirico con cantanti d'arie d'opere e da camera questa sera alle 21. Protagonisti dell'esibizione [illegible] il basso Carlo De Bortoli, il tenore Armando Dona, il baritono Felice Marengo e il basso Renzo Roveda, che verranno accompagnati al pianoforte da Gianandré Agnoletto. La [illegible] organizzata dall'associazione culturale «Harmonie». Ingresso libero.

ARVIER
Alla «Fiha de mil tsoten»

In occasione della «Fiha de mil tsoten» pomeriggio di giochi e musica, a partire dalle 15, nel padiglione «La Vallée» allestito vicino alla chiesa. In serata si balla con Tony e Barbara.

AOSTA
Teatro nelle strade

Nell'ambito del programma «Estate '92 con noi che vi divertirete», proposto dal Progetto giovani di Aosta, partirà domani pomeriggio l'animazione teatrale di strada. L'appuntamento è per le 16 nella sede di via Volontari del sangue 13 del Progetto giovani.

NUS
Da domani il festival degli Ottoni

Comincia domani in piazza Fillietroz il 4° Festival degli Ottoni, sotto la direzione artistica del quartetto «Four' Bones».

Tra le proposte delle tv francofone un film giallo con Faye Dunaway

L'assassino è tra le modelle

Per «Etoiles» un primo piano su Vivien Leigh

Musica, film, sport, reportage, varietà e documentari sono al[illegible] delle proposte più interessanti per il weekend sulle due emittenti francofone.

Tsr propone per questo pomeriggio alle 13,50 il gran premio automobilistico di Francia, mentre sulla tv francese, alle 13,20 manda in onda *«Aux marches du palais»*, un programma sulla vita di John Fitzgerald Kennedy.

In serata, alle 20,05 Tsr trasmette una delle fasi dei *«Jeux sans frontières»*, presentata da Daniela Lumbroso e Georges Beller. Dopo il telefilm della serie *«Taggart»*, alle 22,40 Antenne 2 manda in onda *«Etoiles»* [illegible] Frédéric Mitterand: un primo piano sulla mitica attrice Vivien Leigh.

Domattina, alle 9,20, l'emittente francese manda in onda lo sceneggiato *«Le vent des moissons»* con Annie Girardot, Jacques Dufilho, Gérard Klein e Pascal Rocard.

L'attrice Faye Dunaway

Due invece le proposte per la serata di domani su Tsr. Alle 20,05 per «Spécial cinéma» viene [illegible] il film di Irvin Kerschner *«Les yeux de Laura Mars»* (Usa, 1978) con Faye Dunaway, Lee Jones, [illegible] Dourif e Darlanne Fluegel. Un'intricato giallo ambientato nel mondo della moda e delle sfilate: un giovane fotografo viene coinvolto in [illegible] omicidio, di cui sembra [illegible] il colpevole.

In seconda serata Tsr manda invece in onda *«La memoire de "Temps présent"»*, il settimanale di attualità e informazione. Tra i servizi in programma per oggi un reportage di Jean-Claude Canel che propone un originale servizio: in contemporanea le telecamere di Tsr film[illegible] la realtà sanitaria in Svizzera e nell'Alto Volta. Di seguito, alle 23,3[illegible] [illegible] Tsr *«Musiques, musiques»*, la trasmissione settimanale di spettacolo che oggi propone «Chopiniana». L'interpretazione del [illegible]let de Saint-Petersbourg» di una delle pagine di Chopin con le [illegible] di Mikhail Fokine. **[ua. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mean Streets**, di M. Scorsese. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. J. Annaud. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Marlowe, il poliziotto privato**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mambo Kings**, di A. Glimcher. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V.M. 14. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indipendente**, di B. Way. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**. N. V. Locale climatizzato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico ombra**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **L'ultimo boy scout**, di T. Scott. In high dinamic system. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**, di N. Meyers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (versione integrale, copia nuova). V.M. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 356. **Resa dei conti a Little Tokyo**. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Con le migliori intenzioni**, di B. August. Or.: 14,45; 18; 21,15.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la Biglietteria, distribuzione degli inviti per Torino il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al Co[illegible]. Direttore Bruno Campanella. Maestro e Coro del Teatro Regio. Musiche [illegible] Gioachino Rossini. Per inf. tel. 881.5241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 «Il fiore all'occhiello» tutti i giorni feriali ore 9-13/16-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 658.552. **Vignale Danza '92**. Questa sera ore 21,30 Les Ballets Africains [illegible] tradizionali della Guinea, coreografie di Keita Fodeba. Per inf. tel. 011/669.0958 - 0142/923.431
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 725.933. Compagnia di Danza T. di Torino. «Acqui in palcoscenico» stage luglio '92 [illegible] Bouays (Opéra di Parigi) 6/15. J. P. Marcel 16/19. Repertorio: Elisabetta Madonna 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0189.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
8,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Matinala all'italiana**
11,20 **La ri[illegible]**
17 — **Italia cocktail con Alex Grasso**
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio [illegible]
9 — **Liscio in allegria**
10 — **Monterosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**

[illegible]
14.15 **Notiziando**
14,30 **Classics club**
15 — **Classifica GB**
15,30 [illegible]
16 — **Annunci gratuiti**

Tele Alpi
10 — **Carta gente**, film
11,30 **Ryan**, telefilm
12 — **Documentario**
12,30 **Mixe relax**, replica
13 — **Giovani uccidono**, film
16 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16 — **Signora è una conformista**, film

18 — **Fantasilandia**, telefilm
19,45 **Documentario**
20,30 **Mare, mare voglia di...**, film
24 — **Cocco mio**, film

Radio Valle [illegible]
9 — [illegible] in [illegible]
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica**, con Marco Fresson
16 — **Inserimenti sportivi nazionali-/locali**
19 — **101 by night**

Top [illegible]
8,35; 12 **L'occasione**
19 — **Non stop music**, a cura di Lorenzo Pieta

[illegible] St-[illegible]
6,05 **La voce della [illegible]**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Tv Suisse Romande
8 — **Bronzex les nounours**
9,10 **Alf**
9,35 **Zorro**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Musiques, musiques**
13,05 **Cote [illegible]**
14,30 **Automobilisme**
15,45 [illegible]
16,30 **Cheers**

16,55 **Rick Hunter**
18,25 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Jeux sans frontières**
21,20 **Inspecteur Derrick**, policier
22,20 **Ma Légion**, documentaire
23,05 **Tj-nuit**

[illegible] Deejay
8 — **Maurizio Desinan**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

[illegible] Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
[illegible] — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
19 — **Cronaca di un avvenimento sportivo**
21,30 **Documentario**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

CALCIO

Saltano le trattative per la cessione della società

[illegible] il gruppo Locicero Cuneo non muta vertice

CUNEO. E' finita nel nulla la trattativa per il passaggio [illegible] Cuneo al gruppo Locicero: l'accelerazione del club biancorosso, che ha imposto un termine perentorio e l'intervento di professionisti in campo tributario e legale, ha dato la svolta alla vicenda. Nel corso di una conferenza stampa al circolo «L Capriasi», il presidente Sanino, i dirigenti Paganelli, Faccia, Damilano e Capello, accompagnati dall'avv. Bodino e dal tributarista Genta, con [illegible] Paolo Civallari e con il vicepresidente della Provincia Guido Bonino, hanno illustrato nel dettaglio le fasi della vicenda.

I professionisti. «Con Locicero ci siamo incontrati due volte - dice Sanino - e sul prezzo, ben diverso da quello pubblicizzato, c'è stata subito intesa. E' mancato il dialogo tecnico e quando l'abbiamo preteso, con l'incontro di venerdì, indispensabile per uscire dalla situazione [illegible] stallo, l'avv. Montalcini ha telefonato al nostro avv. Bodino (al quale aveva riferito di essere stato incaricato appena 48 ore prima di seguire la questione) dicendo che [illegible] Cu[illegible] [illegible] sarebbero venuti [illegible] [illegible] eravamo liberi [illegible] fare quanto ritenevamo opportuno».

Bilanci e fisco. «Tutti i documenti richiesti - [illegible] sempre Sanino che parla - sono stati trasmessi senza il minimo ritardo e poi sono pubblici, basta richiederne copia al Tribunale, non c'è nulla da nascondere. Al di là di questo, abbiamo dichiarato di essere pronti a firmare [illegible] impegno davanti [illegible] notaio con cui io e gli altri tre consiglieri delegati alla trattativa, Paganelli, Mocciarelli [illegible] Faccia, si sarebbero personalmente impegnati a rifondere ogni debito eccedente quelli dichiarati a bilancio. Rischi per l'acquirente erano esclusi». «Quanto al "mod. [illegible] appena presentato", [illegible] ha detto Antonio Pischetola - precisa il tributarista Genta - c'è [illegible] dire che, per legge, si deve produrre entro 30 giorni dalla sua approvazione, cioè [illegible] il 31 ottobre, visto che sino al 30 settembre c'è tempo per presentare i risultati dell'esercizio».

[illegible] futuro. Sanino riunirà in settimana il Consiglio d'amministrazione: «Dobbiamo verificare se ci sono le condizioni per chiedere la C2 o se dovremo accontentarci dell'Interregionale». Guido Bonino, vicepresidente della Provincia, chiamato ad assistere all'incontro mancato con il gruppo Locicero per garantire la trasparenza della trattativa, è ottimista: «Con alcuni amici stiamo cercando di rinforzare l'assetto del Cuneo. Non deve essere impossibile trovare un gruppo [illegible] persone pronte a costruire [illegible] società solida come lo è stata sinora».

Locicero. Antonio Pischetola così commenta la vicenda e nome del gruppo, del quale fa parte Valter Zanetti, azionista [illegible] maggioranza [illegible] "Gardaland": «Non potevamo accettare termini perentori. L'interesse rimane e se [illegible] può parlare anche [illegible] stagione iniziata». Cuneo, Locicero, Zanetti: forse la parola fine non è ancora scritta.

Gualtiero Franco

I rappresentanti cuneesi Genta, Sanino e Bodino durante la conferenza stampa

[illegible]

Vercelli, Coppa Europa under 14

[illegible] azzurro e oggi le finali

VERCELLI. Le lacrime di Adriana Barna, consolata inutilmente dal proprio capitano al termine di quattro ore serrate di lotta, è l'emblema della seconda giornata dell'European Cup '92 under 14 femminile. La favorita Germania è uscita clamorosamente sconfitta dalla Francia che disputerà la finalissima per l'aggiudicazione del titolo continentale [illegible] la Cecoslovacchia, «killer» delle azzurrine nell'incontro inaugurale, che si è agevolmente sba[illegible]razzata della Csi.

Per l'Italia «l'obiettivo Tokyo» è stato raggiunto: superando 3-0 l'Olanda, le ragazze di mister Di Maso hanno staccato il passaporto per il campionato [illegible] mondo, in calendario a settembre nella capitale giapponese. Nonostante un violento acquazzone i match di semifinale hanno avuto regolare svolgimento, questo grazie alla perfetta macchina organizzati[illegible] dell'A.T. Pro Vercelli. Come era già successo per le sfide d'esordio, le sorprese non sono mancate: oltre al trionfo transalpino ha destato scalpore il ko delle olandesi.

La prima nazionale finalista è stata la Cecoslovacchia. Nel derby dell'Est con la Csi [illegible] ceke hanno sofferto soltanto nel match iniziale con la tenace Butkevich che costringeva al terzo set [illegible] quotata Varmuzova. Nessuna storia nel doppio con Kleinova-Ondrouchova vincenti 6-4, 6-2 su Zalomova-Kulikovshaya. Nel terzo [illegible] fronto tutto facile per la Nagyova: 6-0 e 6-2 (l'incontro era stato sospeso per pioggia sul 4-1) sulla Kulikoshaya.

L'avversario della Cecoslovacchia [illegible] uscito al termine di un incredibile [illegible] tra la Germania, testa di serie numero uno e la Francia. Confermando le impressioni della vigilia le teutoniche s'aggiudicavano agevolmente il primo singolare con la Christian (6-3, 6-2 sulla Taeschl. Le avvisaglie di quello che [illegible] accaduto sul «centrale» arrivano dal doppio con il trionfo di Castera-Curutchet (6-3, 6-3) su Balb-Schmidle.

Ma l'incontro più spettacolare dell'intera tre giorni tennistica [illegible] visto protagonista Amelie Castera e Adriana Barna: per quasi quattro ore le due promettenti tenniste hanno deliziato gli spettatori con giocate strappa-applausi: vinto il primo set 6-2 la francesina, complice un'interruzione e lo spostamento del match all'interno di una struttura coperta a causa di un violento temporale, perdeva 7-5 il secondo. Il terzo parziale era un caleidoscopio di emozioni: 11-9 per la transalpina dopo quattro match-ball falliti ed altrettanti break-point annullati. Al termine, pianto irrefrenabile della Barna e Germania che, perdendo anche l'altro singolare, salutava la finalissima.

Riscatto [illegible] azzurre che hanno piegato 3-0 l'Olanda, Manuela Borzi regolava in due set la Van Rossum, [illegible] Canepa-Casoni superavano in tre set il doppio dei Paesi Bassi, il punto decisivo era portato dalla Scartoni che s'imponeva 3-6, 6-4, 6-4 sulla Mens. Stamane (inizio alle 9) sono in programma le finali: l'Italia per il quinto posto se [illegible] vedrà con l'Ungheria, che ha piegato 3-0 la [illegible] Il quadro è completato da Csi-Germania (3/4 posto) e Svezia-Olanda (7/8).

Piermario Ferraro

Il doppio italiano Canepa-Casoni impegnato venerdì contro le cecoslovacche

COPPA VALERIO-DE GALEA

A Lesa i migliori giovani

LESA. Il Tennis Sporting Lesa organizza sui propri campi [illegible] dei tornei più prestigiosi d'Europa. Dal 16 al 18 luglio si disputerà infatti la finale della Coppa Valerio-De Galea. La Coppa Valerio, per under 18, ha ormai una tradizione ultraventennale. Nasce nel 1970, sotto il patrocinio della Federazione Italiana Tennis, grazie alla iniziativa della famiglia dello scomparso Vasco Valerio (già capitano della squadra italiana di Coppa Davis dal 1965 al 1968). La coppa De Galea, invece, fu creata nel [illegible] dalla signora De Galea per ragazzi under 21 con formula simile alla coppa Davis. Dallo scorso anno, per intervento della federazione internazionale, è avvenuta la fusione tra la «nostra» coppa Valerio e la francese coppa De Galea per creare un unico torne[illegible] squa[illegible] per under 18 con [illegible] importante collocazione all'interno del «ranking» mondiale. Le nazioni iscritte quest'anno sono 22: Croazia, Cecoslovacchia, Francia, Danimarca, Estonia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Costa d'Avorio, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Cis (ex Urss). Dall'11 al 13 luglio si disputeranno i turni di qualificazione in Francia (Royan), Ungheria (Pecs), Italia (Rovereto) e Spagna (Los Belones). Le prime due squadre classificate di ogni turno disputeranno la fase finale di questa nuova manifestazione che è ora ospitata alternativamente dalla Francia e dall'Italia. Lo [illegible] anno la finale si è disputata a Vichy, quest'anno toccherà a Lesa dal 16 al 18 luglio. Particolare [illegible] trascurabile, l'ingresso allo Sporting [illegible] Lesa sarà gratuito.

(s. b.)

Programmi e obiettivi del neoallenatore rossonero Lorenzo Barlassina

«Un nuovo ciclo per l'Aosta»

Il tecnico arriva in Valle dopo cinque anni trascorsi alla guida del Cuneo. «Occorrerà rivedere qualcosa in difesa e a centrocampo». «Giocheremo col libero tradizionale». «Conto molto sui tifosi»

[illegible] Da Natalino Fossati a Lorenzo Barlassina. L'Aosta non ha rinnovato [illegible] contratto all'ex giocatore del Torino e ha ufficializzato l'arrivo alla guida tecnica per il prossimo campionato dell'allenatore che ha lasciato Cuneo [illegible]opo [illegible] stagioni. Lunedì alle 11,30, nella sala stampa del Puchoz, la società farà la presentazione ufficiale.

E' stato un addio amaro quello di Barlassina dalla società piemontese; il tecnico [illegible] stato esonerato dopo la sconfitta interna subita contro il Fiorenzuola. «Non voglio fare polemiche - dice Barlassina -, però la decisione di sostituirmi con Mattè [illegible] per motivi extra calcistici. Sono convinto che sarei riuscito a mantenere [illegible] squadra nel calcio professionistico, [illegible] Cuneo è ormai [illegible] capitolo chiuso. Adesso cerco un riscatto ad Aosta, anche [illegible] non ho colpe da farmi perdonare. In Valle mi piacerebbe aprire un ciclo per portare la compagine rossonera ve[illegible] traguardi di tutto rispetto».

«Non mi aspetta un compito agevole perché il campionato si presenta irto di difficoltà visto che molte società stanno allestendo formazioni fortissime - aggiunge Lorenzo Barlassina -, però sono convinto di poter regalare ai tifosi molte [illegible]zioni. Nel calcio, come nella vita, occorre [illegible] seria programmazione per poter raggiungere determinati obiettivi. Ai dirigenti ho già fatto presente che è necessario muoversi con molta accortezza sotto tutti i punti di vista per non vanificare gli sforzi fatti negli ultimi anni per portare l'Aosta tra i professionisti».

Ha [illegible] occasione [illegible] seguire i rossoneri dopo il suo esonero. Che impressioni ne ha tratto?

«Ho visto l'Aosta giocare [illegible] Puchoz contro il Trento e l'Ospitaletto. In entrambe le occasioni ho potuto ammirare [illegible] qualità di Caponi e di Girelli. In attacco non ci sono problemi, ma sono a conoscenza dell'interesse che c'è per il capocannoniere del girone [illegible] non porrò alcun veto se Girelli avrà l'opportunità di fare un salto di qualità».

«In difesa e a centrocampo occorrerà rivedere qualcosa - aggiunge l'ex allenatore del Cuneo -. Soprattutto nel reparto arretrato serve un marcatore rapido. Non è ancora il momento di fare dei nomi, però mi piacerebbe poter disporre [illegible] Caridi, il centrocampista offensivo della Pistoiese».

[illegible] tifosi sono curiosi di conoscere le sue idee sul tipo di gioco che adotterà la squadra.

«Per poter praticare la zona a livello di C2 è necessario poter contare su quattro difensori velocissimi e impeccabili nell'applicare il fuorigioco: occorrerebbe svenarsi economicamente per raggiungere questo obiettivo. Ci disporremo pertanto con il libero tradizionale, al quale chiederò però degli sganciamenti, cercando di soddisfare le esigenze del pubblico dal punto di vista dello spettacolo».

C'è da instaurare un [illegible] rapporto con i tifosi rossoneri, visto che Fossati non ha [illegible] legato con la gente.

«Ritengo fondamentale che il pubblico sia sempre vicino alla squadra. Guai non poter contare sull'apporto dei tifosi. Chiedo soltanto di poter lavorare in tutta tranquillità nel periodo iniziale della stagione, poi tutti potranno apprezzare la serietà del mio lavoro».

In settimana Barlassina sarà a Cernobbio assieme ai dirigenti per definire arrivi e partenze. L'inizio della preparazione è previsto per fine [illegible] Il primo impegno ufficiale della stagione sarà la Coppa Italia: il turno iniziale è in calendario il 19 agosto.

Sigfrido Beneyton

Il nuovo allenatore dell'Aosta Lorenzo Barlassina
Era alla guida del Cuneo ma è stato esonerato anzitempo
A destra un'azione di Marco Girelli
Il capocannoniere del girone piace a Barlassina, ma è ambito da alcune società di serie B

[illegible] Flash

[illegible]

Rinviata a oggi la gara di Cervinia

Il maltempo ha costretto ieri gli organizzatori a sospendere la gara «sci-golf» che doveva inaugurare l'attività stagionale del golf club Cervino. La gara, [illegible] squadre di tre componenti (con non più di un punteggiato Fisi o [illegible] sci), prevedeva ieri uno slalom gigante e oggi una partita di golf (18 buche stableford hcp), con non più di un componente per squadra hcp fino a 14. Rocco Carretta del golf club Cervino ha informato che, tempo permettendo, la gara verrà disputata oggi. Lo slalom gigante al mattino e, subito dopo, la gara di golf.

[illegible]

Zerdal vince il Giro Vecchia Ivrea

Il marocchino della Cest Cavi Pont Donnas Abdelillah Zerdal ha dominato [illegible] Giro podistico della Vecchia Ivrea a cui hanno partecipato 270 concorrenti. Sono da segnalare anche il quinto posto di Moreno Gradizzi della Cest Cavi Pont Donnas e [illegible] settimo di Gildo Vuillen della S. Orso Vallée d'Aoste.

[illegible]

Valdostani protagonisti a [illegible] Gillio

Dominio dei valdostani nei campionati piemontesi amatori Udace a San Gillio (Torino). Nelle varie categorie hanno vinto Gianfranco Griso, Oreste Perrucchione, Andrea Persico, Luciano Conti e Corrado Cannatà. Oggi questi corridori sono impegnati a Chivasso nel campionato regionale a squadre.

[illegible]

A Soave-Canazza-Arlian la Coppa Cral Cogne

Trentanove terne hanno partecipato alla Coppa Cral Cogne di bocce riservata alla categoria D. Si sono imposti Giampaolo Soave, Corrado Canazza e Michele Arlian della Nitri Ro[illegible] che hanno sconfitto in finale per 13-3 Bruno Cevani, Saverio Romeo e Alessandro Broglio del Cral Cogne. Al [illegible] e al quarto posto due formazioni della Sovauto Sest: Piero Bionaz-Alessandro Durand-Giuseppe Zenti e Dario Foletto-Giuseppe Petey-Gregorio Masin.

TIRO [illegible]

Piacentini e [illegible] vincono [illegible] regionali

Sandro Piacentini ha vinto il titolo di campione valdostano 1992 per i tiratori di 2ª categoria. Piacentini ha centrato 94 piattelli su 100. Il titolo di campione per i 3ª categoria è stato vinto da Gabriele Noto, con un totale di 86 piattelli su 100.

[illegible]

Quasi certa la vittoria per la coppia di Issogne

In B titolo ipotecato dal duo Danna-Pinet

AOSTA. Anche la 6ª giornata [illegible] torneo regionale di palet ha fatto registrare i successi degli inseguitori sui primi della classe. Soltanto nella categoria B c'è stato il ritorno alla vittoria dei leader della graduatoria.

Categoria A. A Verrayes si sono imposti Italo e Diego Collin di Châtillon che hanno sconfitto Giuseppe Brunaz [illegible] Ivo Fosson di St-Vincent e Châtillon. Al 3° e al 4° posto Yves Theodule-Nando Alliod di Pontey e Carlo Personettaz-Guido Dufour di Châtillon. In classifi[illegible] Personettaz e Dufour con 30 punti precedono Fosson-Brunaz (22), Theodule-Alliod (16) [illegible] Pinet-Dal Bosco (14). Oggi incontri a Torgnon.

Categoria B. Doppietta delle formazioni di Issogne, con Luciano Danna e Ivo Pinet che hanno superato nello scontro decisivo i compaesani Aldo Dublanc [illegible] Bruno Pinet. Seguono due [illegible]pie [illegible] Valtournenche: Felice Brunodet-Giorgio Gaspard [illegible] Ivo Pession-Felice Brunodet. Danna e Pinet a quota 36 hanno [illegible] seria ipoteca sulla conquista del titolo valdostano. I 2 giocatori di Issogne hanno 16 lunghezze di vantaggio su Dublanc e Costabloz. In 3ª posizione Diemoz [illegible] Alliod con 16 punti, seguiti da Dublanc e Pinet (12). Oggi sfide ad Aymavilles, in località Turlin.

Categoria C. Cinquanta formazioni si sono presentate a Issogne, con successo di un duo femminile: Manuela Laurent [illegible] Tiziana Milliery. Le giocatrici [illegible] Arnad hanno avuto ragione in finale di Elio Lini e Daniele Herin di St-Vincent; 3° e 4° posto per Valerio Pace-Henry Laurencet di Châtillon e per Ildo Brulard-Alfredo Segafredo di Nus. Laurencet e Pace si trovano in vetta alla classifica con 22 punti e precedono Laurent [illegible] Milliery (16), Lini e Herin (12). Oggi incontri ad Arnad. [s. b.]

PALLACANESTRO

[illegible] primi movimenti sul mercato e la ricerca di sponsor e contributi da parte della società aostana

Alla Nicotera servono un play e 800 milioni

Dopo il direttore sportivo è in arrivo anche il nuovo allenatore

AOSTA. Dopo il direttore sportivo (Giuseppe Zoni), l'allenatore? Dovrebbe essere Romano Petitti il coach della Nicotera nel prossimo campionato di serie B2 di pallacanestro. Trentacinquenne, con esperienze in serie A come vice allenatore a Desio e come responsabile tecnico ad Avellino (B1), Pozzuoli (B2) [illegible] nella passata stagione a Rieti, Petitti dovrebbe giungere [illegible] Aosta dopo aver visto svanire due mesi fa la promozione in B1 per la sconfitta subita alla terza sfida con il Piombino nella poule finale.

«Mi brucia ancora l'aver fallito il salto di categoria - dice Petitti -, però spero di potermi rifare con la Nicotera. Conosco già i giocatori in forza alla squadra aostana e ho avuto modo di apprezzarne le qualità nei quattro giorni di allenamento che abbiamo svolto alla palestra di via Volontari del sangue. Non verrò in Valle, [illegible] definiremo gli ultimi particolari della trattativa, per fare la rivoluzione. L'organico è già valido, [illegible] necessita di qualche correttivo per essere competitivo».

«Per prima cosa occorrerà definire l'acquisto di un play in grado di fare la differenza - aggiunge Petitti -. Sono diversi i nomi sul taccuino del direttore sportivo, però [illegible] sarà facile chiudere in tempi brevi le trattative in quanto è ancora aperto il mercato della serie A quindi i movimenti per la B si concretizzeranno più avanti».

Sono sei i giocatori che hanno fatto i provini ad Aosta: Bucciantini, De Santis, Pucci (tutti di proprietà della Kleenex Pistoia), Bufalini (Viareggio), Zampa (Udine) e Battoia (Pordenone).

L'attenzione maggiore è [illegible]munque rivolta verso l'arrivo di un play. I maggiori candidati, in ordine di preferenza, a vestire nella prossima stagione la maglia biancoazzurra sono Di Lorenzo del Napoli, Tedeschi del Blu Stars Roma e [illegible] del Campli.

Il futuro della squadra è comunque ancora denso di nubi.

Il presidente Italo Nicotera

A lasciare aperti diversi interrogativi è sopra[illegible] il problema finanziario.

«La volontà è quella di allestire un organico in grado [illegible] lottare al vertice della B2 - dice il presidente Italo Nicotera -, però il nostro desiderio è [illegible] mo[illegible] frenato [illegible] situazione economica. Nello scorso anno abbiamo ricevuto un contributo regionale di 65 milioni che non basta neppure a coprire le spese del settore giovanile formato da un centinaio di ragazzi».

«Per poter aspirare a lottare per il passaggio in B1 - aggiunge Nicotera - occorre un bilancio di circa 800 milioni. E' indispensabile trovare un consistente abbinamento pubblicitario e ricevere un contributo speciale. Non vogliamo impegnarci in avventure impossibili, per questo stiamo valutando le mosse da compiere con la massima attenzione». [s. b.]

[illegible]

Si corre oggi la trentottesima edizione della Coppa Aresca

Grande classica per allievi

Il circuito è di 16 chilometri da ripetere 5 volte. Al via ci saranno i più quotati giovani in cerca di un posto nella squadra piemontese che andrà agli Italiani

AOSTA. Un circuito [illegible] 16 km da ripetere 5 volte per un totale di 80 km ospiterà oggi una classicissima del calendario ciclistico giovanile valdostano e italiano. E' la Coppa Fratelli Aresca giunta alla 38ª edizione [illegible] riservata alla categoria allievi. La gara è valida come 2ª prova indicativa piemontese per definire la squadra regionale da portare ai campionati italiani e avrà tra gli attesi protagonisti Francesco Tessiore, corridore del Centro Sportivo Lys di Pont-Saint-Martin che continua ad ottenere prestigiosi piazzamenti.

Il ritrovo è per le 7,30 al Free Time di via Chambery ad Aosta dove alle [illegible] la [illegible] partirà per affrontare [illegible] tornate del circuito che porta [illegible] Pont Suaz, Gressan, Jovençan, Aymavilles, Sarre con tradizionale arri[illegible] in corso Battaglione Aosta intorno alle 11,15. La manifestazione [illegible] organizzata dal Gruppo Sportivo Aresca [illegible] prevede traguardi [illegible] Gran Premio della Montagna patrocinato dall'Artigianato Rossi Martino al 2° [illegible] 4° passaggio da Pompiod, mentre i traguardi volanti Liquori Aresca sono p[illegible]isti al 3° passaggio da viale Piccolo San Bernardo ad Aosta e al 3° passaggio a Gressan.

Il patron Francesco Aresca

A guidare lo staff organizzativo di questa importante classica è ancora Francesco Aresca, una vita dedicata al ciclismo, con direttore di corsa Rinaldo Vairetto, direttore d'organizzazione Maggiorino Ferrero, star[illegible] Eugenio Aresca, responsabile [illegible] Pierino Vagneur, addetto ai gran premi della [illegible]gna Franco Vagneur, addetti ai traguardi volanti Lidio Vierin [illegible] Corrado Greco.

La corsa [illegible] una classicissima per allievi nata nel [illegible] con il successo del biellese Ezio Salza seguita subito dopo, nel 1953, dalla prima vittoria valdostana con Italo Fiorenzuni della Cogne, impresa ripetuta nel 1956 da Romano Bredy del Nus [illegible] da Erminio Di Vito del Veloclub Valle d'Aosta nel 1979. Complessivamente ci sono state [illegible] vittorie piemontesi, 7 lombarde e 3 valdostane.

La società organizzatrice basa tutta [illegible] attività sui giovani nonostante le [illegible] poche difficoltà nel fare attività ciclistica in Valle.

Buoni sono i risultati ottenuti in settimana nei giovanissimi a Casale Monferrato [illegible] il suc[illegible] tra gli specialisti di [illegible] anni di Marco Cristofoli, il 7° posto di Patrick Marquis tra gli undicenni [illegible] l'11° posto [illegible] Christian Lovison tra i concorrenti di [illegible] anni, mentre a livello di [illegible]dienti 1978 continua a ottenere buoni risultati Giacomo Berthet, 3° nell'ultima gara a Galliate.

Cesarino Carise

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 5 Luglio 1992 n. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Contratto, presidente degli industriali

«Pronti a fare dei sacrifici»

ASTI. «Sulla scorta delle statistiche disponibili, Asti non sta né meglio, né peggio delle altre province del Piemonte. Il problema [illegible] è che è in crisi l'intera industria piemontese e nazionale»: Alberto Contratto, imprenditore spumantiero di Canelli (di cui è anche stato sindaco) e presidente dell'Unione industriale interviene sul dibattito aperto dal vescovo di Asti Poletto sulla crisi dell'industria e proseguito dal sindaco Giorgio Galvagno.

Alle sollecitazioni di Poletto («Anche loro devono fare sacrifici... Il profitto non è l'elemento principale»), Contratto risponde: «Se io e i miei colleghi non ci sentissimo in grado di fare sacrifici, non faremmo gli industriali, un'attività che comporta oggi non pochi sacrifici, in termini di rischi, di impegno personale, di responsabilità nei confronti dei propri dipendenti e della società».

SERVIZIO A PAGINA 39

Alberto Contratto, presidente dell'Unione industriale di Asti

Commenti misurati e reazioni di stupore alla vicenda che coinvolge il deputato astigiano

«Cassa» e Goria, la città discute

Sergio Paro, segretario cittadino della dc: «Non capisco lo scandalo». Che cosa dice la difesa del ministro
La lunga storia Crat-Rapisarda: dai finaziamenti alla Bresciano ai terreni rivalutati della società Parco Est

ASTI. La «bufera» [illegible] caso-Goria sembra essere passata sulla città senza lasciare visibili segni. Le reazioni sono misurate, spesso di stupore.

I commenti. «Non capisco tanto scandalo: la richiesta del procuratore di Milano era un atto dovuto per una vicenda vecchia, e inoltre è l'unica strada per poter arrivare al proscioglimento»: Sergio Paro, segretario cittadino [illegible] dc e «goriano» non crede che il caso [illegible] in qualche modo danneggiare o travolgere il ministro astigiano alle Finanze. Si [illegible] deva un comunicato ufficiale della dc, dopo la riunione di giovedì, che è stata occupata, invece, in gran parte dal «caso Occhionero», l'amministratore straordinario dell'Usl 68 di cui lo stesso Goria e [illegible] senatore Rabino hanno chiesto la sostituzione.

A proposito delle probabili dimissioni da deputato di Goria (in ossequio alla norma interna alla dc che prevede l'incompatibilità tra incarico parlamentare e di governo) Paro dice: «L'opinione mia personalissima è che non avrebbe dovuto rinunciare al posto alla Camera». Il primo degli esclusi [illegible] Ettore Paganelli di Alba.

Dagli altri partiti non ci sono per il [illegible] reazioni ufficiali.

La difesa [illegible] Goria. Per il difensore del ministro, l'avvocato Giovanni Maria Dedola, si [illegible] di fronte ad una speculazione. Per Dedola «... soltanto l'ostinazione del giudice istruttore Della Lucia (che ha condotto la fase istruttoria del processo Cassa-Rapisarda) ha consentito di tenere in piedi la materia per un'indegna speculazione che continua a vedere l'onorevole Goria, suo malgrado, bersaglio degli attacchi portati dal pregiudicato Filippo Alberto Rapisarda». Il legale rammenta anche che il giudice titolare dell'accusa (il pubblico ministero) «non ha mai, nel corso di questi anni, [illegible] accusa alcuna all'on. Goria».

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria, coinvolto nella vicenda della Cassa

La vicenda. [illegible] querelle Cassa di Risparmio-Rapisarda si [illegible] dal 1978 attraverso un intricato groviglio di denunce, ricorsi, ingiunzioni. A Milano è in corso il processo (riprenderà [illegible] 30 settembre) [illegible] carico [illegible] vertici della Cassa di risparmio di Asti. Le accuse vanno dal falso in bilancio alla truffa e ban[illegible] fraudolenta. Vittima sarebbe il finanziere Rapisar[illegible] costituitosi parte civile.

L'Istituto bancario aveva concesso crediti (in parte mai deliberati dal [illegible]iglio d'amministrazione) alla Bresciano, una società di costruzione con sede a Mondovì. La società non era però in grado di rientrare [illegible] debito (13 miliardi nel 1977). Un'ispezione della Banca d'Italia [illegible] relazione dei sindaci della banca astigiana (tra i quali Goria), avevano rilevato il «buco» nelle casse dell'Istituto.

A questo punto entra in scena Rapisarda. Il finanziere siciliano si offre [illegible] rilevare il [illegible] Bresciano, facendosi finanziare (21,7 miliardi) dalla Cassa stessa. Parte del finanziamento, garantito dai terreni [illegible] proprietà di una delle società di Rapisarda, la Milano Parco Est, sarebbe servito a coprire i debiti e il resto per rilanciare l'attività dell'impresa di Mondovì. Pare che Rapisarda abbia utilizzato [illegible] parte del prestito per acquistare l'industria dolciaria «Venchi Unica» di Torino, poi fallita. Per questa vicenda [illegible] condannato in primo grado [illegible] nove anni, sentenza poi annullata in appello. Rapisarda ha un lungo curriculum penale. Nel 1968 fu incarc[illegible] per [illegible] un cumulo di pena: 5 anni.

Ad un [illegible] dall'accordo, qualcosa comincia [illegible] funzionare nel rapporto tra Rapisarda e la Cassa. Secondo la banca, Rapisarda non onora gli impegni presi e anzi accumula altri debiti; il finanziere ribatte che la [illegible] gli avrebbe «prosciugato» il conto, falsificando la sua firma e convinto [illegible] rilevare un'azienda, la Bresciano, ormai de[illegible].

All'inizio del 1979 il finanziere cede i terreni della società Parco Est alla Cassa a definizione dei crediti che l'Istituto vanta nei suoi confronti (30 miliardi). Il valore di quei terreni, dai dieci miliardi iniziali [illegible] notevolmente salito: sono lotti a Peschiera Borromeo per un milione e [illegible] mila mq ora edificabili. Rapisarda chiede la restituzione dei terreni, a suo dire estorti dai dirigenti della banca. Nasce la querelle giudiziaria.

A lato della vicenda, [illegible] innesta lo scontro tra il ministro Giovanni Goria e il deputato missino Staiti di Cuddia che prende le difese di Rapisarda. L'esponente missino fu protagonista di un gesto clamoroso: un paio d'anni fa, incontrando Goria alla Camera, lo schiaffeggiò, sfidandolo [illegible] duello.

Fulvio Lavina

E' stato operato al Cto di Torino l'atleta dell'Alfieri ferito in un incidente a Robella

In sala operatoria per dieci ore

I medici sono intervenuti su Mirko Mischiatti per ricomporre le ferite a un piede e ad una mano. Riscontrate anche lesioni all'intestino. La solidarietà della società e dei compagni di squadra: «Ti aspettiamo in pista»

ROBELLA. Mirko Mischiatti, [illegible] anni, l'atleta della «Vittorio Alfieri» di Asti rimasto ferito venerdì mattina in un incidente in moto, [illegible] stato sottoposto [illegible] un intervento di oltre dieci ore. I medici del Cto di Torino gli hanno ricomposto le numerose fratture al piede e alla mano destra [illegible] hanno ridotto le lesioni all'intestino. Un'operazione complessa, conclusasi nella tarda [illegible] di venerdì. Al termine i medici si [illegible] riservati la prognosi. E il ragazzo è stato ricoverato in osservazione al pronto soccorso. Soltanto quando le condizioni migliore[illegible] potrà essere trasferito in reparto.

L'incidente è avvenuto a Robella, in località Cavallo grigio, sulla Chivasso-Casale, di fronte alla stazione di servizio «Q8». Mirko Mischiatti viaggiava a bordo della sua Cagiva 125 verso Chivasso. Dalla direzione opposta proveniva la Fiat 127 [illegible] Rosaria Mastino, 22 anni, [illegible] Cunico, via Stazione 4. La ragazza è la portalettere di Robella e stava consegnando la posta nella zona.

Secondo [illegible] prima ricostruzione dei carabinieri di Cocconato, pare che la ragazza abbia iniziato la manovra per girare a sinistra nel distributore, [illegible] accorgersi della moto che sopraggiungeva. Mischiatti [illegible] urtato l'auto e la moto ha terminato la corsa nel fossato a lato della strada.

Viste le condizioni di Mirko i primi soccorritori hanno chiamato l'elisoccorso che [illegible] trasportato al Cto.

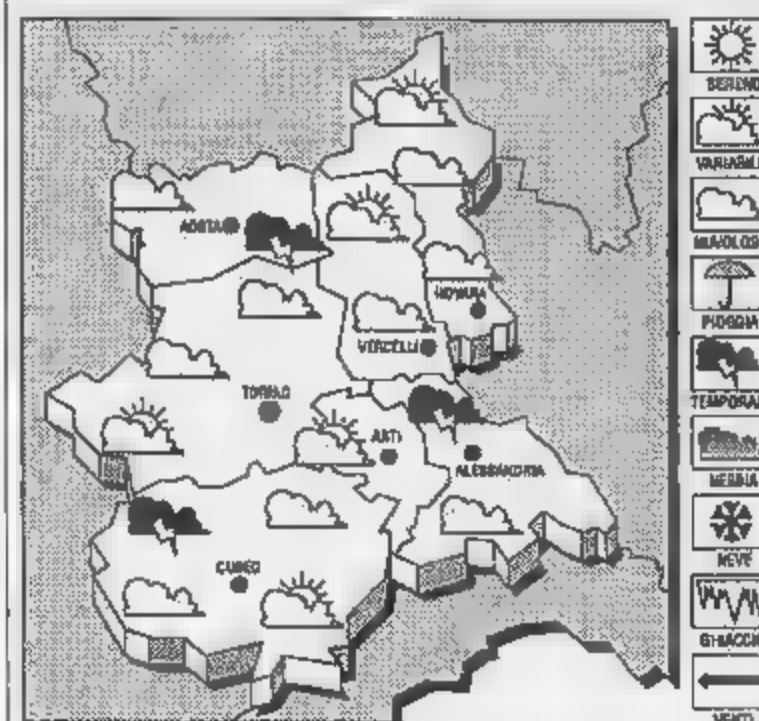
Mirko Mischiatti, che abita ad Asti [illegible] via San Martino 43, è una promessa dell'atletica astigiana. Gareggia nella società «Vittorio Alfieri» e ieri e oggi avrebbe dovuto disputare le gare per il campionato regionale.

«E' [illegible] dei [illegible] migliori atleti» dicono gli allenatori Giorgio Fracchia [illegible] Giuseppe Colasuonno, che venerdì sono stati al Cto al capezzale di Mirko. Anche il papà Lorenzo e [illegible] mamma coltivano da sempre la passione per l'atletica e il podismo. Passione che hanno trasmesso ai due figli Mirko e la sorella Genny, di 19 anni. Fin da piccoli hanno partecipato alle gare con i genitori. La famiglia ha preso parte e si è distinta più volte anche nella famosa staffetta «24 per un'ora» di Asti.

Mirko è considerato un ottimo mezzofondista e ha raggiunto importanti risultati anche a livello nazionale. Ma si è [illegible] in evidenza più volte anche come velocista. Nel decathlon ha realizzato il miglior tempo sui 400 metri piani.

Anche ieri gli atleti della «Vittorio Alfieri» [illegible] andati [illegible] Torino al Cto per avere notizie di Mirko. Sperano possa tornare a gareggiare al più presto. La convalescenza non sarà breve. «Ma noi lo aspettiamo in pista - dicono gli amici - Mirko tornerà a correre con noi».

Antonella Torra

Mirko Mischiatti durante una gara

PROSEGUE ASTITEATRO
Un concerto per il festival

Prosegue Astiteatro con un atteso concerto stasera a [illegible] Secondo, [illegible] l'organista Giuseppe Gai (nella foto) e gli «Only brass».

SERVIZI A PAGINA 43

OPERAZIONE [illegible]
Mongardino due arresti

Operazione antidroga della Squadra mobile di Asti nelle campagne di Mongardino. Arrestati un ragazzo e la convivente [illegible] 18 anni

[illegible] A [illegible] 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo. **VENTI.** Moderati meridionali. [illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di [illegible] con schiarite alternate ad annuvolamenti, accompagnati da piovaschi e rovesci temporaleschi. Miglioramento a partire dalla serata di lunedì.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 24; min: 15; media: 21

[illegible]
Max 27; min: 16; media: 24

[illegible] E IN [illegible]
Torino 22; Novara 24; Alessandria 22; Aosta 22; Cuneo 21,2; Vercelli 24

A Montemarzo

Falsi impiegati derubano una pensionata

ASTI. Spacciandosi per tecnici dell'Enel, due giovani hanno derubato un'anziana, F. M., 80 anni, abitante in frazione Montemarzo, di circa un milione.

Verso l'ora di pranzo, i due sono entrati nel cortile della cascina abitata dalla [illegible] sostenendo di dover compiere alcuni controlli all'impianto elettrico. «Siamo dell'Enel - hanno dichiarato - dobbiamo controllare il contatore della luce».

L'anziana è caduta nel tranello e ha quindi accompagnato uno dei falsi tecnici in cantina, dove [illegible] trova il contatore: l'altro è invece rimasto in cortile. Approfittando della circostanza, quest'ultimo è entrato nell'abitazione della donna e dopo aver rovistato in alcuni cassetti si è impossessato di denaro contante per circa un milione. I due giovani si [illegible] poi allontanati senza lasciare tracce. L'anziana si è accorta del furto solo alcune [illegible] più tardi e lo ha denunciato ai carabinieri.

[r. gon.]

Misterioso episodio

S. Martino Alfieri cane ucciso a colpi di pistola

SAN MARTINO ALFIERI. [illegible]sterioso episodio la notte scorsa in frazione Quaglia, [illegible] San Martino Alfieri, nella [illegible]ina di un agricoltore, Enrico Salasco, 44 anni. Un cane da guardia è stato ucciso, probabilme[illegible] a colpi di pistola, mentre un secondo è gravemente ferito.

Il fatto, su cui indagano i carabinieri, era stato preceduto poche ore prima da un altret[illegible] misterioso tentativo [illegible] furto ai danni dell'agricoltore, che risiede in paese in via Roma ed è proprietario [illegible] un rustico.

Un vicino di casa di Salasco aveva notato il trattore dell'uomo trainato [illegible] un piccolo rimorchio.

Insospettito, [illegible] avvisato Salasco che aveva ritrovato il trattore, poco fuori il paese.

La mattina dopo l'agricoltore è andato nella [illegible] cascina in frazione Quaglia ed ha trovato il suo cane da guardia morto.

[r. gon.]

Prendono sempre più consistenza le voci della bocciatura della lotteria di Asti nel 1993

Il Palio fuori dal circuito miliardario?

Cambierà nuovamente la geografia della fortuna [illegible] beneficio di altre città. Alla Camera l'elenco dei nuovi concorsi
Intanto l'edizione di quest'anno nasce in sordina. Un [illegible] responsabile per coordinare la manifestazione

ASTI. Com'è mobile la geografia italiana della fortuna. Conquistata [illegible] nel '92, dopo averla inseguita già l'anno precedente, la lotteria del Palio rischia seriamente di sfuggire nel '93. Prima voci, [illegible] qualcosa di più.

Il fiume di miliardi si scava nuovi rivoli per [illegible] sempre [illegible]uove province e prima ancora di sapere se il [illegible] astigiano avrà successo, oppure farà fiasco si pensa già [illegible] aprire nuovi sipari: qua una festa, là [illegible] regata, più in là ancora una corsa a piedi, dove la fortuna è bene che arrivi per «benedire» nuovi miliardari. Con il risultato [illegible], a livello di promozione dell'immagine, le lotterie «storiche» (Viareggio, Monza, Fantastico ecc) non sono minimamente disturbate, mentre le «piccole», destinate a vivere un [illegible] soltanto, si confondono e si scannano una con l'altra. Un po' di storia, comunque. Quest'anno, rispetto al '91, sono stati bocciati i concorsi di Iglesias, Sanremo, Bitonto, Carpi, Caserta e la «Centomiglia del Garda». Promosse invece Viareggio, Agnano, Merano, Sulmona, campionato di serie A, lotteria del Mare di Palermo, Gran Premio di Monza, Venezia, Palio di Asti, Fantastico oltre ai concorsi abbinati [illegible] Colombiadi e manifestazioni varie di Foligno e Taormina. Tredici in tutto.

Pochi giorni fa alla commissione Finanze della Camera è giunto un primo elenco di 13 lotterie per il '93 [illegible] cui esprimersi. Il relatore Giacomo Rosini, democristiano, ha dato parere favorevole alle proposte del decreto ministeriale, chiedendo per altro che «i criteri di scelta vengano cambiati all'insegna della trasparenza [illegible] rotazione». La scure si è abbattuta impietosa su di un considerevole numero di concorsi; tra questi c'è anche Asti. La nuova mappa comprende: Maratona internazionale d'Italia (nuova), corsi mascherati di Viareggio [illegible] Putignano, gara sciistica il «Gigantissimo» dell'Adamello, congiunta alla trasmissione televisiva «Umbriafiction» (di nuova istituzione), gran premio ippico di Agnano, [illegible] equestre di piazza di Siena (nuovo), giro ciclistico d'Italia (nuovo), giro d'Italia delle auto storiche (nuova), gran premio di Monza, regata storica di Amalfi (nuovo), gran premio di trotto di Montecatini (nuovo). E ancora regata storica [illegible] Venezia, gran premio di Merano e la lotteria abbinata [illegible] Fantastico.

Augurarsi che l'elenco possa subire correttivi è possibile, giurarci, forse è azzardato. Sarà compito del neoresponsabile della manifestazione, Giuseppe Barolo (con l'aiuto di altri, ovviamente), cercare di far capire agli astigiani qualcosa di più sul futuro dell'accoppiata Palio-fortuna, ma possibilmente anche sul presente: le ferie sono vicine, settembre pure e almeno parlarne, di questa tanto attesa lotteria, non sarebbe male. Sinora tutto si [illegible] svolto invece secondo tradizione: bocche cucite, carenza di informazione, nulla che possa solleticare [illegible] pizzico di curiosità e creare un minimo di attesa. Niente che induca [illegible] pensare che, almeno per quest'anno, Asti è tra le 13 località «più fortunate d'Italia».

A meno che qualcuno non stia confondendo la lotteria con [illegible] Befana che, come narra la filastrocca «arriva di notte» mentre tutti, ovviamente, dormono.

[illegible] Cavagnino

Il fantino Cossu in trionfo. Chi regalerà quest'anno i miliardi della lotteria?

FANTINI

Nasce l'Associazione

Domani, alle 21,30, all'hotel «Rainero» di via Cavour ad Asti, i fantini della provincia sono invitati [illegible] partecipare alla ri[illegible] per la costituenda associazione che dovrebbe raggrupparli. Un'iniziativa [illegible] per Asti, anche se, negli anni, sono venute da più parti proposte di vario tipo per legare meglio la realtà ippica, in continua espansione, alla città e al suo Palio. Basti pensare alle «battaglie» (alcune convinte, altre meno) per ottenere una pista permanente che potesse consentire ai giovani fantini di allenarsi e correre con continuità. Promotore dell'associazione è Francesco Licausi, appassionato di cavalli e di Palio, amico di numerosi fantini. Ai «cavalieri» verrà sottoposto, domani [illegible] ordine del giorno [illegible] cui intavolare la discussione. I punti previsti sono numerosi: uno dei «nodi» importanti è quello di far riconoscere l'associazione in seno al Consiglio del Palio, per farne parte con pari dignità; limitare la partecipazione al Palio di Asti dei fantini provenienti da altre province [illegible] comunque dare precedenza a quelli locali; dire basta al continuo disinteresse nei loro confronti da parte dei comitati Palio; istituire con l'aiuto del Comune [illegible] altre associazioni una scuola aperta [illegible] chiunque intenda imparare l'«arte» della monta a pelo.

Lunghi colloqui e qualche malore

Orali maratona per i privatisti

ASTI. Week-end sui libri per i ragazzi ancora impegnati negli orali della Maturità. Quella che s'inizia domani [illegible] la seconda settimana di esami per 914 [illegible]denti delle Superiori. Di questi, circa il 15 per cento [illegible] rappresentato [illegible] privatisti. Per accedere all'esame devono [illegible]re un pre-colloquio con interrogazioni su tutte le materie.

La maggior parte di coloro che tentano la conquista del diploma di geometra o ragi[illegible] al «Giobert» [illegible] dall'istituto «Manzoni» e dal «Nobel». Una trentina in totale. «Due ore [illegible] venti è durato il mio [illegible] integrativo» commentava ieri con i compagni di corso Laura Mo, futura ragioniera. Venerdì pomeriggio [illegible] sono verificati anche tre casi di malore. I nervi troppo tesi hanno giocato un brutto scherzo [illegible] due ra[illegible] e a [illegible] studente [illegible] vent'anni, costretto dopo l'interrogazione [illegible] ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso.

Ieri mattina Lorenzo Cavallotto aspettava il suo turno passeggiando: «Andrò a mangiare un panino al bar. Se tutto va bene passo tra quattro ore». Il commento dei commissari è unanime: preparazioni di livello medio. Massimo Mainero, di Torino, presidente della prima commissione ragionieri spiega: «Si fanno domande [illegible] almeno dieci materie diverse. Fino a sedici, se il candidato porta agli esami il programma di due anni. E' necessario impiegare molto tempo». Quelle dei privatisti sono anche le uniche interrogazioni nelle quali è possibile ascoltare domande del tipo: «Che cos'è [illegible] pallavolo?».

Nonostante tutto, però, la maggior parte degli esaminandi si difende bene. Ai colloqui si è presentato anche un dipendente [illegible] Regione. A 46 anni, ha deciso di diplomarsi dopo aver seguito [illegible] corso serale. Tranquillo fino all'ultimo momento, si è poi lasciato vincere dall'emozione, solidale [illegible] i più giovani. [m. t.]

Sono oltre 100 gli studenti privatisti che sostengono l'esame di Maturità

Da qualche giorno al mercato di piazza Catena si vendono prodotti biologici

Frutta e verdura con il certificato

Lorenzo Alessio di Montiglio, quattro anni fa ha lasciato il posto da tecnico alla Sirti per fare l'agricoltore
Vende ortaggi, prugne, mele, pere. Su ogni cassetta un cartellino garantisce l'assenza di trattamenti chimici

ASTI. Compare ogni lunedì e giovedì mattina, da due settimane, in piazza Catena. Colloca i suoi prodotti in mezzo alle altre bancarelle, ma le sue produzioni sono «speciali»: rigorosamente biologiche.

Lorenzo Alessio, [illegible] anni, vive e lavora a Montiglio. Fa il contadino a tempo pieno da quattro anni (prima [illegible] tecnico alla Sirti, collegata alla Sip), [illegible] una scelta di campo che all'inizio gli ha creato non pochi problemi: coltivare [illegible] usare fitofarmaci. «L'avvio è stato duro - ricorda - soprattutto per la difficoltà di collocare sul mercato tutta la produzione».

Il contadino coltiva nove giornate di terreno a orto, oltre a frutteti che danno prugne, mele, pere e nocciole. Il suo, al [illegible] frutta e verdura [illegible] piazza Catena, è un angolo di biologico «certificato»: «Su ogni cassetta - spiega il coltivatore - appongo un'etichetta la quale attesta che quelli venduti sono prodotti naturali. Riporto anche i dati catastali dei terreni da cui provengono: una garanzia in più anche per il consumatore, che in ogni momento può controllare personalmente che si [illegible] di appezzamenti realmente non trattati chimica[illegible]. L'azienda agricola [illegible] Lorenzo Alessio aderisce al Consorzio produttori biologici Piemonte-Liguria, che rifornisce anche [illegible] negozio della [illegible]perativa astigi[illegible] di via Carducci «della Rava e della Fava».

I prodotti [illegible] coltivatore montigliese (l'anno scorso ha venduto per breve tempo anche al mercato ortofrutticolo di [illegible] Venezia) hanno un costo leggermente superiore a quelli praticati dalle altre bancarelle, [illegible] per ora il consumatore sembra rispondere bene all'offerta. Diverse, invece le reazioni [illegible] gli altri venditori: «C'è chi mi chiede informazioni sul modo di coltivare senza fitofarmaci - racco[illegible] Alessio - [illegible] chi mi ignora. Per ora l'agricoltura biologica resta [illegible] pratica agricola per pochi. E noi che la facciamo [illegible] sentiamo un po' mosche bianche». [l. n.]

Lorenzo Alessio, [illegible] anni, mostra una cassetta di zucchine coltivate biologicamente

Condanna per truffa

Ha aggiunto tre zeri a un assegno

ASTI. Un giovane residente a Bubbio in frazione Marchesi, Guglielmo Gullifa, 25 anni, [illegible] stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi a 4 mesi di reclusione con l'accusa [illegible] aver truffato lo Stato e l'amministrazione delle Poste.

Nel maggio '91, Gullifa [illegible] alterato un assegno dell'importo di 215 lire, rilasciato dalla direzione del carcere di Alba dove era stato detenuto, aggiungendovi tre zeri.

Il giovane, in compagnia di un'amica, [illegible] quindi andato nell'ufficio postale [illegible] Monte[illegible] ed aveva incassato il de[illegible]. Gli impiegati, si [illegible] poi accorti del maldestro tentativo di raggiro [illegible] avevano denunciato il giovane. Nel procedi[illegible] era imputata anche Roberta Spagarino, 27 anni, Nizza, via Tacca, che è stata invece assolta. «Ho visto Gullifa scri[illegible] su [illegible] me [illegible] sapevo che lo stava falsificando» aveva detto in istruttoria la giovane, aggiungendo poi: «Ma esistono anche assegni di 215 lire?». [r. gon.]

Mobili, oro e stereo

Furti in alloggi ad Asti e Antignano

ASTI. Serie di furti messa a se[illegible] in questi giorni in città e provincia dai «topi d'alloggio».

In località Viatosto, nell'abitazione [illegible] Angela Bosticco, 49 anni, i ladri dopo aver messo [illegible] soqquadro l'intera abitazione hanno portato via capi d'abbigliamento ed oggetti in oro per un valore complessivo di circa 2 milioni.

Altri due colpi in corso Felice Cavallotti. Oggetti in [illegible] stati rubati nelle abitazioni di Angela Patriarca, 67 anni, e Silvana Marchioni, di 16.

In entrambi i casi i ladri sono entrati dopo aver forzato [illegible] finestra degli alloggi, al primo piano.

Ladri [illegible] azione anche ad Antignano, in via Garibaldi, nella seconda [illegible] di una commerciante astigiana, Mauretta Cravero, 41 anni, corso Dante.

Dopo a[illegible] scavalcato la recinzione e forzato la porta principale, gli autori del furto hanno portato via un tavolo in noce [illegible] un apparecchio stereo per un valore complessivo di circa [illegible] milioni. [r. gon.]

Corsi del Comune

Aggiornamento culturale per insegnanti

ASTI. Sono aperte le iscrizioni al Corso di aggiornamento sui [illegible] culturali della città organizzati dagli assessorati alla Cultura [illegible] all'Istruzione [illegible] Co[illegible]. L'iniziativa è rivolta agli insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori della provincia. Il [illegible] si avvale della direzione scientifica di Francesco De Bartolomeis, docente di pedagogia all'Università di Torino, e sarà [illegible] da esperti e studiosi astigiani.

Le lezioni dureranno dal 22 settembre al 3 novembre, si svolgeranno due volte alla settimana, martedì e giovedì, [illegible] 16,30 alle 19 a palazzo Ottolenghi e negli istituti culturali o complessi architettonici di cui si parlerà, come il [illegible] lapidario, quello paleontologico, l'Archivio di Stato e quello comunale. Il corso è gratuito.

Le adesioni si ricevono al Centro documentazione dei Musei civici, [illegible] palazzo Mazzetti, [illegible] Alfieri 357 (tel. 399.300 e 54.791), dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Istituto [illegible] «Cultura innovativa»

In risposta alla lettera del Sig. Nascimbeni pubblicata in data 23/6/92, ritengo opportuno, come progettista del realizzando Istituto tecnico di Canelli, fare alcune considerazioni.

Mi pare che il Sig. Nascimbeni appartenga a quella schiera di persone che amano la «cultura» quando però questa non sia innovativa, ma si avvalga di elementi rappresentativi [illegible]muni e banali. Egli è stato invece «urtato», osservando attraverso la recinzione, dalla presenza [illegible] costruendo Istituto tecnico in calcestruzzo a faccia vista con annesso [illegible] strano muro decorato.

[illegible] lo scopo della lettera [illegible] semplicemente quello di instaurare [illegible] sterile polemica, sarebbe bastato osservare il plastico del complesso (in cantiere) per capire le motivazioni di alcune scelte.

La costruzione, infatti, è molto articolata e [illegible] parti in curva, per [illegible] il calcestruzzo è [illegible] materiale che ben [illegible] presta a queste realizzazioni per le [illegible] caratteristiche di lavorabilità.

Essendo la scuola [illegible] in costruzione (mancano le opere di finitura e parte della struttura) il «muro decorato» non è un elemento casualmente a sé stante, ma semplicemente [illegible] parete della palestra e la decorazione in bassorilievo altro non è, com'è facile capire osservandola, che la veduta in prospettiva dell'interno con strutture e giocatori; [illegible] si tratta quindi di un intervento dell'ultima [illegible] per «ingentilire» il calcestruzzo [illegible] già previsto nel progetto originale.

arch. Giulio Balbo

«Io, commerciante truffato e beffato»

Sono Marco Fassio, figlio del titolare di magazzino denunciato per ricettazione il giorno 29/6/92.

Ringrazio il quotidiano per la grande opportunità prestatami per poter esporre pubblicamente queste righe che vogliono essere una denuncia dell'intollerabile stato precario della nostra giustizia che permette a truffatori professionisti di potersi infiltrare liberamente nel tessuto commerciale perché regolarizzati da [illegible] comune attività, magari mai svolta.

Ecco lo sbaglio in cui è incappato mio padre: vende [illegible] prodotto ad [illegible] persona che da tempo compra e paga regolarmente, successivamente riceve in pagamento un assegno che per motivi fiscali il cliente dice di [illegible] poter girare; l'assegno viene protestato. Dopo [illegible] certo periodo [illegible] molti solleciti viene chiesta garanzia e il cliente (titolare [illegible] azienda) parzialmente paga con [illegible] che risulta poi provenire dalla [illegible] persona (ditta) che aveva emesso l'assegno poi protestato.

Dal controllo delle forze dell'ordine [illegible] viene sequestrato, mio padre denunciato per ricettazione e coinvolto in una truffa nella quale però risulta l'unico truffato. E' scandalo ed è scandaloso che onesti commercianti che hanno sempre lavorato sodo paghino soprattutto moralmente tutto questo.

Marco Fassio

Le lettere vanno inviate [illegible] Redazione La Stampa, [illegible] De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax al 0141-50224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.888

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.888
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.465
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 948.445 - 946.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e d[illegible] 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) [illegible] farmacia *Sanitas*, piazza S. Secondo 19, tel. 32.686.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, [illegible] XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Nasce un sindacato dei medici

[illegible] presentato domani alle 16,30 nella sede della Cisl il programma [illegible] nuovo sindaca[illegible] Cisl Medici.

[illegible]
Concorso di pittura all'aperto

Si terrà oggi il concorso di pittura estemporanea «Cocconato [illegible] tela» organizzato dal Comune e dalla biblioteca. Le opere dovranno essere dipinte in esterni e riguardare aspetti paesaggistici e di costume cocconatesi. Le iscrizioni si riceveranno dalle 8 alle 11 al Comune.

MONCALVO
Mercatino dell'antiquariato

Torna [illegible] i portici [illegible] piazza Carlo Alberto, come ogni prima domenica del mese, il mercati[illegible] dell'antiquariato, organiz[illegible] loco.

ASTI
Corsi [illegible] tessitura artigianale

S'inizierà domani il corso di tessitura a mano organizzato dall'Università popolare e dalla bottega artigianale «La gerla» (via Balbo 15) che si svolgerà da fino al 10 luglio. Per adesioni, telefonare al 32.816 o 436.384.

VAGLIERANO
Il Gipo group all'«Asti doc»

Stasera alle 21 ci sarà musica al ristorante «Asti doc» di Vaglierano, aperto di recente. Suonerà il «Gipo group», formato da Gipo alle tastiere, Silvana Poletti [illegible] voce, Nico Aloisio alla chitarra e Franco Bogliano al basso.

ASTI
Corsa a pelo bianco-azzurra

Prosegue la corsa a pelo [illegible]nizzata dal Comitato Palio Via[illegible] e «Associazione astigiana corse cavalli»: alle 16 corsa [illegible] pelo sulla pista [illegible] Valmaggiore.

AVIS
Donazioni [illegible] Nizza [illegible] Castagnole

Si svolgeranno oggi dalle 8 alle 11,30 prelievi di sangue per conto dell'Avis al centro raccolta comunale di Nizza e con autoemoteca a Castagnole.

Il presidente degli imprenditori Alberto Contratto risponde al vescovo e al sindaco

«La crisi di Asti si risolve a Roma»

Dice l'industriale canellese: «Le nostre imprese scontano il maggior costo del lavoro e l'inflazione»
Il problema discariche [illegible] la [illegible] di aree per gli insediamenti. «Ma la crisi [illegible] è peggiore che altrove»

ASTI. Alberto Contratto, industriale vinicolo canellese, da [illegible] un anno alla guida dell'Unione Industriale, risponde al vescovo monsignor Severino Poletto e al sindaco Giorgio Galvagno. Il vescovo, in una intervista pubblicata sulla «Stampa» domenica scorsa, aveva richiamato gli industriali: «Anche loro devono fare sacrifici... Il profitto non è l'elemento principale». Il sindaco, [illegible]ledì, aveva replicato: «Paghiamo il ritardo complessivo di una classe industriale che non [illegible] se esista più ad Asti».

Dottor Contratto, come industriale e presidente degli industriali astigiani, si sente in dovere di fare sacrifici?

Se io e i miei colleghi non [illegible] sentissimo in grado di fare sacrifici, non faremmo gli industriali, un'attività che comporta oggi non pochi sacrifici, in termini di rischi, di impegno personale, [illegible] responsabilità nei confronti dei propri dipendenti e della [illegible]ietà.

[illegible] il richiamo del vescovo si riferiva [illegible] profitti...

Il discorso del vescovo, visto nell'ottica dell'uomo di Chiesa, è giusto nelle conclusioni. Ma parte, a mio avviso, da un presupposto erroneo: che l'imprenditore oggi realizzi profitti tali da poterne destinare [illegible] parte al mantenimento di sacche di improduttività all'interno dell'azienda. La verità è che tagli [illegible] ristrutturazioni sono quasi sempre l[illegible] condizione imprescindibile per assicurare la sopravvivenza dell'azienda e l'occupazione di [illegible] rimane.

Il sindaco accusa: ci sono colpe della classe industriale, ammesso che esista ancora ad Asti. E' vero?

Sinceramente, non ho ben compreso il discorso del sindaco. N[illegible] c'è dubbio che qualche [illegible], come tutti d'altra parte, possa avere commesso errori, ma al concetto di «ritardo complessivo della classe industriale», non penso sia possibile dare una risposta. Se il riferimento è alla scomparsa [illegible]ell'imprenditoria vista [illegible] persona fisica, rispondo [illegible] è un fenomeno storico comune [illegible] tutto il mondo industrializzato, verso il quale, semmai, siamo in ritardo. [illegible] per alcuni economisti le nostre aziende non raggiungono dimensioni competitive proprio perché sul «ponte di comando» restano gli esponenti delle famiglie di imprenditori.

La crisi astigiana è più grave, rispetto [illegible] situazione generale?

Come astigiano, capisco che si tenti di accreditare alla nostra provincia [illegible] stato di crisi particolare, superiore a quello regionale e nazionale. Se mi metto nei panni di [illegible] osservatore esterno, devo ammettere che non è così. Asti, sulla scorta delle statistiche disponibili, non sta né meglio, né peggio delle altre province del Piemonte. Il problema vero è che è in crisi l'intera industria piemontese [illegible] nazionale.

[illegible] si esce dalla congiuntura?

Le nostre imprese scontano, rispetto alle concorrenti internazionali, il maggior costo del lavoro, dell'energia, del denaro, l'inflazione che, unitamente [illegible] cambio fisso, pone fuori mercato i loro prodotti, la disorganizzazione dei servizi pubblici, la mancanza di infrastrutture e di spesa pubblica in investimenti produttivi. La soluzione di questi problemi non potrà essere certo cercata e trovata ad Asti.

L'Astigiano è stato avvantaggiato, in passato, rispetto [illegible] Casalese, all'Albese, all'Alessandrino?

Alberto Contratto: «Siamo disponibili a collaborare con gli enti locali»

Credo che in passato si sia creato ad Asti un clima ostile all'industria. Sono cose che abbiamo denunciato nel convegno tenuto l'anno scorso in Provincia, individuando con precisione [illegible] responsabilità delle passate amministrazioni, del sindacato e di parte della popolazione. Ora non è più tempo di fare processi al passato. Non mi sento ottimi[illegible] come il sindaco [illegible] se veramente le pubbliche amministrazioni si muoveranno sulle linee delineate dal prof. Galvagno, tutti insieme potremo creare le condizioni per nuovi investimenti.

Vede nell'Astigiano condizioni particolarmente favorevoli a nuovi insediamenti industriali?

Abbiamo punti di forza e di debolezza: buoni collegamenti autostradali (ad eccezione della direttrice per Cuneo), viabilità carente soprattutto al Sud della provincia, [illegible] difficoltà nei collegamenti ferroviari per Milano. Mancano gli impianti per l[illegible] smaltimento dei rifiuti industriali e ci viene rimproverata la carenza di aree industriali attrezzate e costi concorrenziali con altre [illegible] Su questi temi le amministrazioni locali possono fare molto e noi siamo pronti [illegible] collaborare.

Bruno Gianotti

Il vescovo Poletto e il sindaco Galvagno erano intervenuti sulla crisi industriale astigiana

---

Dieci Comuni

Coalizzati per «aprire» una di[illegible]

COLCAVAGNO. Firmeranno una convenzione entro la fine [illegible] luglio per coalizzarsi [illegible] l'emergenza rifiuti. Sono i Comuni di Montechiaro, Colcavagno, Cunico, Montiglio e Cocconato.

Vanno ad aggiungersi ai cinque promotori dell'iniziativa (Tonco, Frinco, Corsione, Villa San Secondo, Scandeluzza) che sei mesi fa hanno affidato a un tecnico la pratica per lo studio di fattibilità di una piccola discarica di sottobacino (utenza cinque-diecimila abitanti).

Finora i dati raccolti hanno dimostrato che l'iniziativa è economicamente praticabile. Venerdì gli amministratori comunali in una riunione hanno concordato le seguenti fasi: individuazione dei siti e, successivamente, del sito [illegible] partenza (dovrebbe attuarsi [illegible] turnazione ogni cinque anni), presa di contatti con le società operanti nel settore, redazione di un progetto di massima per una più precisa definizione dei costi. La Provincia, nei giorni scorsi, [illegible] dimostrato disponibile ad accogliere la proposta. [illegible] convenzione dovrà poi [illegible] sottoposta all'approvazione dei diversi Consigli comunali. [m. t.]

Operazione antidroga della Squadra mobile di Asti nelle campagne di Mongardino

Con le rose «fiorisce» anche l'eroina

La «roba» era sotterrata sotto un cespuglio; altra è stata sequestrata in un casolare con mezzo chilo di lattosio
Trovato complessivamente un etto circa di stupefacente. Arrestati un ragazzo e la sua convivente di 18 anni

MONGARDINO. Mezzo [illegible] di eroina era stata sotterrata sotto [illegible] cespuglio di rose, [illegible] terreno della casa di campagna. Altri 35 grammi erano nell'appartamento di Asti. Si è conclusa venerdì sera una brillante operazione degli agenti della squadra mobile di Asti che ha portato al sequestro di un etto circa di [illegible], oltre 600 grammi di lattosio, un bilancino e all'arresto di Vincenzo Perri, 20 anni, via Pavese 6 (zona Praia) ad Asti [illegible] Isabella Capizzi, [illegible] anni, la [illegible] convivente.

I due [illegible] accusati di detenzione a fine di spaccio di sostanza stupefacente. Perri ha precedenti per reati contro il patrimonio, Isabella Capizzi è incensurata.

Gli arrestati, Vincenzo Perri, 20 anni e la convivente Isabella Capizzi di 18

Un'operazione complessa, durata tre mesi circa. All'inizio [illegible] aprile gli agenti [illegible] squadra mobile hanno effettuato una prima perquisizione nell'alloggio in via Pavese. Allora però non era [illegible] nulla. I poliziotti hanno continuato [illegible] sospettare che Perri fosse implicato nello smercio di eroina. Così hanno continuato i controlli e i pedinamenti.

E alla fine la loro tenacia è stata premiata. Venerdì sera gli agenti, coordinati dalla dotto[illegible] Vittoria Rissone, hanno raggiunto Mongardino. Avevano saputo che nella [illegible]na Perri disponeva di [illegible] casotto di campagna e sospettavano che lì nascondesse la roba.

Lungo la strada hanno incrociato una Golf con a bordo Perri e un altro ragazzo. L'auto è stata fermata: i poliziotti l'hanno perquisita accuratamente. Non c'era nulla. Poi hanno controllato i ragazzi: addosso non avevano niente.

A questo punto gli agenti hanno cercato il casotto. Poco dopo l'hanno trovato: [illegible] piccola costruzione in muratura, circondata da un terreno completamente cintato. [illegible] poca distanza dalla cantina sociale di Mongardino.

I poliziotti hanno perquisito a[illegible] il [illegible] Sotto un cespuglio di rose è stato tro[illegible] mezzo etto di eroina, confezionata in un sacchetto di cellophane. All'interno del casotto c'erano 600 grammi di lattosio (sostanza usata abitualm[illegible] per il taglio dell'eroina) e diciassette dosi già pronte, confezionate nella carta stagnola.

..[illegible] controllo si [illegible] spostato ad Asti nell'alloggio di via Pavese, dove c'era Isabell[illegible] Capizzi. Nascosti in camera da letto gli agenti hanno trovato altri 3[illegible] grammi di eroina, un bilancino, ancora sostanze per il taglio e oggetti (autoradio e ricetrasmittenti) che i poliziotti ritengono siano stati forniti al Perri da tossicodipendenti in cambio di qualche dose.

Perri e la convivente (aveva anche lei le chiavi del casotto di campagna) sono stati arrestati per detenzione e spaccio di [illegible] stanza stupefacente. Il ragazzo che era sulla Golf [illegible] risultato estraneo alla vicenda. Ieri mattina Vincenzo Perri è [illegible] trasferito nel carcere di Quarto, la ragazza ad Alessandria. Nelle prossime ore saranno interrogati dal gip (giudice per le indagini preliminari).

[a. t.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] 8 milioni al supermarket condannata ragazza di 26 anni

Cinzia Giaudi, [illegible] anni, di Asti, è stata condannata dal pretore [illegible] anni [illegible] reclusione [illegible] l'accusa di furto. Nel novembre scorso la donna, con un complice, si sarebbe impossessata dell'in[illegible] (circa 8 milioni) del supermercato «Crai» di cui è titol[illegible] Valeria Vignetto, 46 anni, Azzano in via Borgo Nuovo.

[illegible]

Sorpreso con due [illegible] deve pagare 200 mila lire

Un'ammenda di [illegible] mila lire è stata inflitta in pretura a Sandro Cottone, 26 anni, Asti, via Padre Graziano. Nel luglio '91 il giovane era [illegible] fermato dalla polizia in corso don Minzoni [illegible] trovato con due coltelli.

CANTARANA

Minacciò una ex collega servendosi del telefono

[illegible] giovane abitante a Cantarana, Piero Orru, 28 anni, [illegible]to condannato dal pretore Emilio Girlbaldi a 50 mila lire d'ammenda. Orru [illegible] accusato di aver minacciato al telefono, nel giugno '91, una sua ex collega di lavoro, Maria Baudinelli, 33 anni, Asti, via Gozzano.

[illegible]

Cercò di portare via il rimorchio di un camion

Accusato [illegible] aver tentato [illegible] rubare un rimorchio in sosta nell'area di servizio «Crocetta Sud» sull'autostrada Torino-Piacenza, un camionista di Catania, Rosario Patti, 50 anni, è stato condannato a 6 mesi di reclusione. A sporgere denuncia, nel marzo '91, Agostino Monassero, 37 anni, [illegible]

[illegible]

Faceva lavorare un rumen[illegible] trovato senza documenti

Faceva lavorare un cittadino rumeno [illegible] documenti regolari. I carabinieri hanno compiuto un controllo nel suo laboratorio [illegible] C[illegible] e G. P., 54 anni, è [illegible] denunciato. Il ru[illegible] Georghe Finta, 37 anni, è stato allontanato con foglio [illegible] via: [illegible] aveva il permesso di soggiorno.

[illegible]

Razzia in un pollaio portate via 30 galline

Trenta galline sono state rubate la notte scorsa in un pollaio ad Azzano, in località Moglia. [illegible] sporgere denuncia è stato un pensionato astigiano, Nunzio Mameli, [illegible] anni, via Gamba.

COSTIGLIOLE

Gli rubano l'automobile parcheggiata [illegible]

Piergiuseppe Guglieri, [illegible] anni, impiegato, abitante a Costigliole in via Gialotti, ha denunciato il furto della propria Lancia Thema, in sosta sotto casa.

Numerosi gli appuntamenti di festa oggi in città e nell'Astigiano

Cossombrato, [illegible] le oche

A Piovà Massaia, sfida tra Comuni con gli asini

ASTI. Sarà una sfida a distanza tra asini e oche per radunare il [illegible] più alto [illegible] spettatori. Il palio delle oche a Cossombrato e quello degli asini a Piovà Massaia sono due attraenti occasioni di svago tra le numerose che riserva il panorama delle feste nell'Astigiano, in questa prima domenica di luglio.

I pennuti gareggiano oggi a Cossombrato a partire dalle 16,50, [illegible] un percorso in salita, cercando di battere «Rocco», il campione del rione San Rocco, vincitore nella passata edizione. Concorrono al palio, giunto alla quinta edizione, altre sei squadre: Valgondio, San Pietro, Val Sturana, Brancaleone, Madonna dell'Olmetto. La gara sarà preceduta da una sfilata di carri [illegible]n figuranti in costume, guidati dal capitano Mario Martinengo. Da giorni i contradaioli fanno incursioni nei borghi avversari lasciando tracce del loro passaggio con scritte e «sfottò». Domani sera i festeggiamenti [illegible] concluderanno [illegible] la «cena del palio» in onore del vincitore.

Seconda edizione invece per il palio dei raglianti [illegible] Piovà. Nato lo scorso anno, [illegible] propo[illegible] degli amministratori di Cocconato (sede della competizione nel '91), gareggiano anche i Comuni di Montafia, Moransengo, Aramengo e Viale. Al «via» [illegible]ranno quindi sei animali. Ieri sera si [illegible] proceduto all'investitura del capitano del palio, Paolo Berardi, presidente della Pro loco di Calliano. Prima della gara, il corteo storico attraverserà il paese da piazza della chiesa, lungo via Roma con arrivo in via San Martino, accompagnato da [illegible] squadra di sbandieratori. Alle 18 si corre [illegible] «palio», [illegible] un percorso [illegible] terra battuta [illegible] asfalto che misura 180 metri. Previste due batterie di tre squadre e una di recupero. In finale accedono quattro Comuni. Il regolamento prevede che gli asini siano incitati da un nume[illegible] massimo di sei fantini. Al vincitore andrà il palio, mentre all'ultimo arrivato l'acciuga.

Oggi pomeriggio le oche scenderanno in pista per il palio di Cossombrato

Prosegue intanto questa sera, alle 20,30, a **Portacomaro**, la «Festa del Rio», con le [illegible] cucinate dalle cuoche del sodalizio. Oggi pomeriggio a **Mombercelli** passeggiata [illegible] competitiva in mountain bike. Partenza alle 15 [illegible] piazza del Castello.

Ad Asti [illegible] comitato palio del rione San Secondo organizza la caccia al tesoro «Due passi per il borgo». Il ritrovo è fissato per le 14,30, in [illegible]ia dei Cappel[illegible]i 3 [illegible] la partenza verrà data tra le 15 e le 16,30. Il tempo a disposizione [illegible] di 4 ore. Primo premio un week-end in Corsica. La quota di iscrizione individuale è di 15 mila lire e sono [illegible] squadre fino a quattro componenti.

Festa anche al Pilone, organizzata dal Circolo[illegible]: a partire dalle 19 agnolotti tartufati, crostata di ciliegie e balli. [m. t.]

Contestati gli orari dei treni

La Valle Belbo «sgrida» le Fs

SANTO STEFANO BELBO. I sindaci [illegible] Comuni della bassa valle Belbo e della zona ai confini tra le province di Cuneo e Asti organizzeranno un incon[illegible] i responsabili delle Ferrovie dello Stato per cercare di risolvere il problema degli orari dei treni sulla linea Cantalupo-Cavallermaggiore.

Nelle scorse settimane il Comune di Santo Stefano Belbo aveva inviato un documento [illegible] direttore del compartimento di Torino delle Fs, alla Regione, alla Provincia e ai sindaci della zona, segnalando il disservizio e sottolineando i problemi creati dagli orari estivi sulla linea.

Molti abitanti sostengono che, così come sono concepiti, gli orari non consentono di utili[illegible] linea in modo efficace: c'è il rischio che, nonostante [illegible] potenziale alto livello di utenza, si trasformi in un [illegible] mo [illegible]

«La situazione non si è ancora sbloccata - spiega il sindaco di Santo Stefano, Giovanni Franco Ceretto -, per cui stiamo valutando la possibilità di avviare nuove iniziative per risolvere [illegible] problema. Anche altri amministratori della zona sono preoccupati; temiamo si tratti [illegible] un primo passo verso la soppressione dell'intero servizio pubblico dalla zona».

«E' nostra intenzione cercare di attivarci affinché gli orari siano rivisti e adattati alle esigenze della popolazione. Per questo [illegible] l'incontro sarà aperto anche alla gente della zona. Si ha infatti l'impressione che gli orari siano stati studiati [illegible] tenere [illegible] delle reali esigenze degli utenti» continua Ceretto.

L'incontro dovrebbe tenersi entro la fine [illegible] probabilmente a Santo Stefano Belbo.

[illegible] problema degli orari scomodi interessa numerosi centri compresi tra la Langa e l'Astigiano, [illegible] Santo Stefano, Castiglione Tinella, Costigliole d'Asti, Calamandrana, Canelli e di riflesso coinvolge anche tutta la Valle Belbo, che ha su Santo Stefano l'unico sbocco ferroviario.

«Sulla nostra stazione gravitano molti altri paesi come Cossano, Rocchetta, Camo e Mango e in p[illegible] anche il territorio dell'alta valle. In questi paesi non tutti hanno la possibilità di spostarsi con mezzi propri, specialmente le persone anziane sole, per cui un collegamento agevole [illegible] Canelli ed Alessandria o [illegible] Alba [illegible] Torino sarebbe utilissimo» sottolinea il sindaco di Santo Stefano Belbo.

Il nuovo orario entrato in vigore alla fine di maggio aveva immediatamente [illegible] malcontento in tutta la zona. Da Alba [illegible] Santo Stefano ad esempio ci sono «buchi» di parecchie ore, con treni alle 7.11, alle 11.50, alle 15.13 e alle 18.01.

Secondo gli abitanti della zona, anche nella direzione opposta il servizio risulta carente, [illegible] corse per Alba alle 9.42, alle 13.29, alle 15 e alle 17.52.

Ancora più difficile [illegible] il collegamento da [illegible] Stefano [illegible] Nizza Monferrato, con [illegible] corsa alle 7.43 ed un'altra soltanto alle 14.03.

Tra le richieste avanzate dal Comune di Santo Stefano all'ente ferroviario c'era quella relativa all'istituzione di un collegamento da Alba intorno alle 6.30 e tra le 16 e le 17, mentre da [illegible] Stefano verso Alba sarebbe importante [illegible] corsa mattutina attorno alle 10 e una a metà pomeriggio, tra le 16 e le 17.

[illegible] Olocco

Alba è inserita in un elenco di sedi giudiziarie «a rischio» perché non è capoluogo di Provincia

Appello di 75 paesi per il tribunale

Comuni, avvocati, dottori commercialisti, industriali, artigiani, commercianti e sindacati si riuniranno lunedì 13 luglio in municipio per chiedere la sopravvivenza del servizio. Entro ottobre Procura sdoppiata

[illegible] Settantacinque sindaci, imprenditori [illegible] associazioni [illegible] categoria si mobilitano per la sopravvivenza del tribunale di Alba. La città è stata inclusa in un elenco [illegible] sedi giudiziarie [illegible] tribunali «a rischio»: non essendo capoluogo [illegible] Provincia, potreb[illegible] soppresso nell'ambito della prevista revisione [illegible] circoscrizioni giudiziarie.

Su iniziativa dell'amministrazione comunale di Alba e del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, per lunedì 13 luglio (ore 18) sono convocati, nella sala consiliare del municipio, i 75 sindaci dei Comuni compresi nella giurisdizione, rappresentanti degli industriali, commercianti, artigiani, avvocati, dottori commercialisti, sindacati [illegible] tutte le associazioni che possono essere interessate al problema. Sono pure invitati i magistrati.

Sarà presentato un documento (firmato dai sindaci) per chiedere il mantenimento [illegible] verranno spiegate le ragioni: giurisdizione [illegible] Comuni (tra cui Bra) con 150 mila abitanti, carico di lavoro simile [illegible] quello dei tribunali provinciali, presenza di numerose industrie (al tribunale di Alba, che [illegible] la [illegible] conda città [illegible] provincia, sono iscritte 6500 società), distanza [illegible] capoluogo, difficoltà nei collegamenti, la presenza [illegible] un [illegible] palazzo di giustizia [illegible] un nuovo carcere.

Il documento sarà presentato al ministero di Grazia e Giustizia, inviato ai presidenti delle commissioni Giustizia di Camera e Senato, [illegible] Consiglio Supe[illegible] della magistratura, al presidente della corte d'Appello [illegible] procuratore generale presso la corte d'Appello di Torino.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, e il vice, Massimo Corrado, dicono: «Essendo stata ipotizzata, nell'ambito della riorganizzazione delle circoscrizioni giudiziarie, la soppressione del tribunale di Alba, che verrebbe a togliere un servizio fondamentale per un vasto hinterland, riteniamo opportuno adottare tutti i passi necessari per evitare che ciò avvenga». In costanza si vogliono mettere le [illegible]ani avanti di fronte ai nuovi Parlamento e Governo.

L'avvocato Piero Coppa, presidente del consiglio dell'Ordine, l'organismo che si è più battuto per la sopravvivenza, dice: «Il tribunale di Alba è a rischio come tutti quelli che non hanno sede in capoluoghi provinciali, pur essendoci molti elementi a favore del mantenimento. Il riconoscimento [illegible] Alba Provincia sarebbe [illegible] sicura garanzia per la sopravvivenza. Per questo siamo favorevoli ad avviare subito le procedure».

L'avvocato Coppa ricorda un'altra scadenza importante: entro il 24 ottobre dovranno essere istituite le procure della Repubblica presso le preture (ad Alba vi [illegible] procura unica per il tribunale e la pretura). E' stato chiesto [illegible] sdoppiamento, considerato [illegible] ipoteca a favo[illegible] della sopravvivenza.

Intanto al tribunale di Alba deve essere nominato [illegible] nuovo presidente: Carlo Cassano, che ricopre [illegible] carica dall'83, ha ottenuto il trasferimento ad Asti, previsto per i prossimi mesi.

Giuseppina [illegible]

Una veduta panoramica del tribunale di Alba. A fianco (da sin.), Piero Coppa presidente dell'Ordine degli avvocati e il giudice Carlo Cassano che andrà ad Asti

IN BREVE

BRA

[illegible] il via «Giocaestate» nel quartiere Bescurone

Prenderanno [illegible] via domani nel quartiere Bescurone le attività di «Giocaestate», coordinate dalla Gioc e rivolte ai ragazzi tra gli 11 e i 16 anni. Fino al 24 luglio sono in programma trasferte in piscina, giochi e gite. Le iscrizioni si ricevono nel bar dell'area sportiva del quartiere, dalle 17 alle 19.

ALBA

Tamponamento fra auto contuso alla schiena

Romano Giordano, [illegible] anni, abitante ad Alba in località Santa Rosalia, ha riportato contusioni [illegible] colonna cervicale in un tamponamento d'auto. Guarirà in una quindicina di giorni.

CASTELLINO TANARO

Gli alunni vincitori della borsa [illegible] studio

Il consiglio comunale ha annunciato i vincitori della quinta edizione della borsa [illegible] studio «Carolina Gonella»: si tratta di Bucelio Sabrina, Rozio Manuela, Canavese Valeria, Canavese Giorgia, Roà Nadia, Meriggio Nadia, Roà Manuele, alunni della scuola elementare.

CANALE

Festa per il Roero Arneis alla [illegible] «Cornarea»

Domani (ore 18,30) presso le Te[illegible] «Cornarea» saranno festeggiati i 10 anni di attività dell'azienda vitivinicola e [illegible] produzione del Roero Arneis.

Sentito in tribunale ad Alba perché indagato di abuso d'ufficio, falso e omissione

Dal giudice il sindaco di Feisoglio

L'inchiesta è collegata alla ristrutturazione edilizia fatta dalla cugina del primo cittadino (consigliere comunale e a [illegible] volta sott'accusa). Demolito un lavatoio pubblico. Il difensore: «Quel progetto è regolare»

ALBA. Il sindaco di Feisoglio, Gino Protto, 33 anni, sospeso dalle sue funzioni il 15 giugno, perché «indagato» per abuso di ufficio, falso in delibere e omissione di denuncia di reato, è [illegible] interrogato per oltre due ore dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Alba, Giuseppe Grieco.

Protto [illegible] sotto inchiesta per una complessa vicenda collegata alla demolizione di un lavatoio pubblico, che sarebbe avvenuta illegalmente, nell'ambito della ristrutturazione della casa di [illegible] cugina del sindaco, Irma Moraglio di 33 anni, pure consigliere comunale [illegible] Feisoglio e «indagata» a sua volta per concorso negli [illegible] fatti.

Sul lungo interrogatorio si mantiene il riserbo, ma si sa che tramite [illegible] suo legale il sindaco ha presentato una lunga memoria difensiva. Convinto di aver agito in modo legittimo, Protto avrebbe detto di essere caduto dalle nuvole quando gli fu comunicata la sospensione.

Il difensore, avvocato Roberto Ponzio, dice: «L'architetto Protto nel corso dell'interrogatorio ha preso atto delle contestazioni che gli vengono mosse e ha chiarito le ragioni per [illegible] respinge [illegible] accuse. Non [illegible] dimenticato che, attualmente, [illegible] procedimento è in fase di indagine preliminare, per cui si può parlare solo di un'ipotesi di imputazione. Per quanto riguarda l'abbattimento del lavatoio «Lumund» possiamo dire che era rilevabile dalle tavole [illegible] progetto allegate all'istanza di concessione edilizia. Inoltre la demolizione era imposta da un'altra inderogabile necessità: il rifacimento [illegible] una condotta di acque ch[illegible] proprio sotto il lavatoio e che nel frattempo [illegible] era intasata. Non si poteva procedere al ripristino [illegible] l'abbattimento».

La sospensione del sindaco di Feisoglio (disposta dal gip su proposta della Procura) è la prima nel Cuneese. Per questo vi è molta attesa per la risposta del tribunale della libertà che ha fissato per mercoledì [illegible] luglio l'esame del ricorso presentato [illegible] Protto. [g. f.]

Il sindaco di Feisoglio Gino Protto 33 anni architetto è stato sospeso il 15 giugno dall'incarico pubblico. Nella foto in piedi a destra all'uscita dal tribunale di Alba (dov'è stato interrogato) in compagnia del suo difensore avvocato Roberto Ponzio

Colpevoli il titolare [illegible] quattro dipendenti di un locale del Braidese

Botte in discoteca 5 condanne

Picchiati un marocchino e due fratelli di Sanfrè

BRA. Il titolare e quattro dipendenti della discoteca «Making Movies» di via Isonzo [illegible] stati condannati in pretura a pene variabili da 4 mesi a un anno e 3 mesi di reclusione per lesioni aggravate e violenza privata ai danni di quattro clienti [illegible] locale. Le imputazioni a carico di Lorenzo Moriondo, proprietario della discoteca, e dei suoi collaboratori Domenico Andreano, Giuseppe Tutino, Nicola Vecchio e Carlo Bettoni [illegible] riferivano a tre diversi episodi, accaduti tra il dicembre dell'89 e il maggio del '91. L'ultimo caso, il più grave, consisteva nella querela presentata da un operaio marocchino, Mohamed Rachidi, 19 anni, abitante a Bra in via Gorizia 2, [illegible] i «buttafuori» Giuseppe Tutino, 33 anni, di Canale, [illegible] Nicola Vecchio, 37 anni, di Govone, dove presta servizio come vigile urbano.

L'11 maggio dell'anno [illegible] il giovane extracomunitario era stato ricoverato nel reparto di ortopedia del «Santo Spirito» per la frattura dell'avambraccio sinistro e della mano destra, lesioni riportate durante una lite scoppiata verso l'1.30 di notte nel parcheggio della discoteca, pare in seguito [illegible] rifiuto di ammettere nel locale il Rachidi, con la giustificazione che la sala era al completo.

Le indagini dei carabinieri si concludevano con il rinvio a giudizio dei due «buttafuori», accusati [illegible] aver causato al Rachidi, «colpendolo ripetutamente con schiaffi, pugni e con due mazze di legno», lesioni guaribili in 40 giorni. Successivamente il procedimento veniva unificato con altri due aperti per episodi analoghi, denunciati da un giovane spagnolo, Juan Gorrin Rodriguez, e dai fratelli Pietro [illegible] Pasquale Bonardo, abitanti a Sanfrè. Questi ultimi accusavano Domenico Andreano, Tutino, Vecchio e Carlo Bettoni di averli picchiati in [illegible] sgabuzzino attiguo alla sala, [illegible] il proprietario Lorenzo Moriondo [illegible] aver assecondato se non ordinato la «punizione». Il Rodriguez lamentava di essere stato aggredito [illegible] pe[illegible] dall'Andreano e dal Tutino la sera dell'11 gennaio '90, dopo che gli [illegible] stato negato l'ingresso in sala perché «vestito in modo indecoroso».

A conclusione di un dibattimento protrattosi per più udienze, durante il quale [illegible] stati sentiti una ventina di testi, il pretore Pasquariello ha accolto in sostanza le richieste del pubblico ministero Berrino. A tutti i condannati è stato con[illegible] il beneficio [illegible] sospensione [illegible] pena. [g. n.]

La giornata del presidente del Senato nel centro termale

Acqui chiede a Spadolini «il governo chiuda l'Acna»

Giovanni Spadolini [illegible] il sindaco [illegible] Acqui, Cassinelli. A fianco un momento [illegible] cerimonia in Comune, durante la quale [illegible] presidente del Senato [illegible] incontrato gli amministratori locali, dato e ricevuto omaggi, ascoltato l'elenco dei problemi dell'Acquese: dalla crisi economica [illegible] questione dell'Acna di Cengio

ACQUI [illegible] La visita ufficiale del presidente del Senato, Giovanni Spadolini, alla città termale [illegible] ad alcune realtà produttive dell'Acquese, iniziata nella mattina, si è conclusa con l'inaugurazione, alle 19, [illegible] mostra antologica dedicata ad un maestro del '900, Ardengo Soffici, figura centrale nell'arte italiana di questo secolo.

Due ore prima, nel salone [illegible] conferenze dell'Hotel Nuove Terme, il senatore Giovanni Spadolini aveva presen[illegible] la sua ultima opera letteraria, «Gli uomini che fecero l'Italia», Longanesi editore. Du[illegible] la passeggiata che ha fatto in mattinata in [illegible] Italia, il presidente [illegible] Senato si è soffermato alla libreria Righetti, per firmare alcuni volumi. Poi, sempre accompagnato dal senatore Adriano Icardi, dal consigliere comunale repubblicano Ubaldo Cervetti e dal presidente delle Terme Rodolfo Pace, [illegible] visitato le aziende vitivinicole Banfi e Marenco di Strevi e la Cantina sociale [illegible] Ricaldone.

Un giro [illegible] alcune ore sulle strade delle [illegible] colline, poi l'incontro a Palazzo Levi con amministratori locali [illegible] della Valle Bormida. Il sindaco Ernesto Cassinelli ha offerto a Spadolini una riproduzione di tre monete coniate ad Acqui in epoca medioevale [illegible] alcune pubblicazioni [illegible] cui il libro sulla storia dell'Acquese scritto [illegible] monsignor Giovanni Galliano.

Eliana Barabino, sindaco [illegible] Terzo, ha ricordato al presidente del Senato che da 101 anni l'Acna inquina il fiume Bormida, vale a dire l'acqua che è alla base di ogni attività [illegible] La Barabino ha parlato «di accordi non rispettati e di promesse non mantenute da parte del governo» e ha concluso dicendo che «la Valle Bormida per risorgere ha bisogno della chiusura dell'Acna di Cengio».

Al presidente Spadolini il senatore Icardi ha fatto il quadro della situazione acquese: «Molti settori dell'economia sono in profonda crisi, [illegible] in campo commerciale che agricolo e il comparto termale non presenta una prospettiva rosea, anche se dimostra una certa vitalità e un desiderio sincero [illegible] miglioramento. Pertanto i nostri operatori, anche se non si fanno molte illusioni, vista la difficile congiuntura economica, attendono aiuti dal governo».

Per Spadolini, che ha consegnato al sindaco Cassinelli una targa raffigurante il Palazzo del Senato, «tocca a noi rimettere ordine in casa nostra, per presentarci alle scadenze del Mercato unico europeo in condizioni tali da consentirci [illegible] fronteggiare la competizione internazionale. Ed [illegible] un compito che riguarda tutti, ciascuno nelle proprie posizioni [illegible] responsabilità, il Parlamento, il governo, gli enti locali, le amministrazioni comunali, tutte le componenti [illegible] [illegible] società complessa come quella italiana». [c. r.]

Una ricerca di marketing promossa dai viticoltori

Rilancio del Monferrato interviene l'università

Vista sui colli monferrini. Il progetto vuol allargare i «confini» del Monferrato

SALA MONFERRATO. Il Monferrato [illegible] il prodotto da reclamizzare. Per la prima volta tutto il territorio monferrino, [illegible] i confini allargati alle zone del Casalese, dell'Astigiano, dell'Acquese, dell'Ovadese [illegible] del Gaviese, diventa oggetto di studio [illegible] le caratteristiche proprie dell'analisi di mercato e del marketing. Lo scopo è quello di individuare le linee di intervento per promuovere la zona al di fuori dei confini regionali. Per compiere lo studio, le [illegible] produttori di vino hanno mobilitato gli universitari.

Il progetto si inserisce nell'ambito della campagna promozionale che interessa il Monferrato e i colli tortonesi: colline del vino di qualità, è realiz[illegible] dalla [illegible]gea, master school dell'Università di Genova, ed è coordinato [illegible] Anna Eccettuato [illegible] Monica Zancani.

Il «Progetto Monferrato» viene ufficialmente presentato questa mattina alle 11,30 in municipio a Sala. Sarà proprio il [illegible] l'ultimo anello dello studio universitario che ha per prodotto di lancio il Monferrato. Intanto, però, il progetto si articola in tre fasi preventive. La prima mira ad analizzare il territorio monferraino, [illegible] [illegible] caratteristiche, i suoi plus e l'identità dei vini prodotti. La seconda fase è fondata sulle interviste qualitative. Un questionario è [illegible] distribuito tra imbottigliatori, grossisti, enotecari, ristoratori [illegible] albergatori. Dalle risposte emergeranno i motivi che determinano l'acquisto [illegible] il posizionamento sul mercato dei [illegible] vini [illegible] una gamma quasi completa delle varie doc prodotte in zona: [illegible] Gavi al Grignolino del Monferrato casalese, dal Barbera dei Colli tortonesi al Dolcetto d'Ovada.

La terza fase, che è quella più concreta [illegible] sarà ultimata entro ottobre, mira [illegible] predisporre le linee di intervento che consentiranno di individuare i mezzi per valorizzare il Monferrato nel suo insieme, colto nella [illegible] unitarietà territoriale [illegible] nel rispetto delle [illegible] diverse peculiarità di tradizioni [illegible] cultura.

La verifica finale sarà affidata appunto [illegible] consumatore, tra un paio d'anni, per valutare l'efficacia del lavoro svolto dagli universitari e dai tecnici dell'immagine. [s. m.]

Nel centro del paese

In pericolo [illegible] per [illegible] frana

DUSINO SAN MICHELE. «Per[illegible] sicuramente il pericolo, [illegible] possibilità di lesioni sulle abitazioni». Questa è la valutazione che si legge nel documento stilato da Domenico Tropeano, del Gruppo nazionale difesa catastrofi (che fa capo alla Protezione civile [illegible] Roma) dopo il sopraluogo di giovedì sulla frana nel centro del paese.

L'amministrazione comuna[illegible] ha fatto intervenire anche la Provincia e vigili del fuoco di Asti. «Con questa relazione tecnica - spiega l'assessore Bruno Trevisan, tra i responsabili della commissione incaricata - chiederemo un inter[illegible] risolutivo». I primi [illegible]menti risalgono al 1986. Interessano una z[illegible] dove sorgono tre abitazioni. [m. t.]

MONTEMAGNO

Oggi l'ingresso

[illegible] parroco [illegible] da Cellamonte

MONTEMAGNO. Oggi pomeriggio, alle 16,30, don Enzo Trambaiolo farà il [illegible] ingresso ufficiale nella parrocchia di Montemagno.

Il sacerdote lascia, così, [illegible] parrocchia di Cellamonte, che aveva retto dal 1988; in passato [illegible] [illegible] vice-parroco a Casale Popolo e, per un lungo periodo, aveva prestato la sua opera in varie località [illegible] Spagna. Domenica prossima, 12 luglio, il neo-parroco farà il suo ingresso nella chiesa della frazione S. Stefano. La parrocchia di Montemagno, dopo la scomparsa [illegible] don Cesare Rocco, nel novembre dello [illegible] [illegible] è [illegible] retta da don Giovanni Angelino, di Mirabello. Oggi pomeriggio i due sacerdoti si incontreranno per lo scambio delle consegne. [bru. m.]

Presentato ieri

«Giochi [illegible] [illegible]» in [illegible] [illegible]

CASALE MONFERRATO. «Jeux sans frontieres», «Giochi [illegible] frontiere»: è il titolo della pubblicazione presentata in Comune e dedicata alla popolare trasmissione registrata [illegible] Rai Uno al Mercato Pavia. La prima puntata è andata in onda ieri sera in Eurovisione davanti a oltre 100 milioni di spettatori.

La rivista, sponsorizzata dal Comune, dall'Ente manifestazioni e dall'Apt casalese e [illegible] parecchie aziende della zona, raccoglie i commenti del sindaco Riccardo Coppo, del presidente dell'Ente manifestazioni Lorenzo Luparia, del presidente [illegible] dell'Apt Roberto Gily e [illegible] presidente Unioni artigiani Giorgio Bragato. Una ricca documentazione fotografica riporta i momenti più significativi della manifestazione. [s. m.]

Al convegno di Grazzano

Lo «scontro» tra vino e birra si è concluso con [illegible] pareggio

GRAZZANO BADOGLIO. Birra e vino a confronto nel dibattito organizzato dal centro Badoglio, venerdì, nella sede del centro culturale.

Il tema della tavola rotonda «Feste del vino o feste della birra» non ha laureato nè vincitori nè vinti. «Non poteva essere che così - spiegano gli organizzatori - Nessuno aveva intenzione di demonizzare la birra: tutti i partecipanti hanno sottoscritto però la necessità di promozionare meglio i grandi vini del Monferrato».

Più spazio quindi alle «Feste del vino», con la richiesta a sindaci e Pro loco di organizzarle un po' dappertutto, specialmente in estate. Lasciando in disparte per un po' i boccali che traboccano di [illegible] danesi e olandesi. Dall'incontro è emersa la necessità di interventi immediati, come auspica anche l'ordine del giorno inviato a tutti gli Enti interessati.

Secondo [illegible] documento «il Governo deve impegnarsi a non adottare la ventilata transazione sul vino, abolendo l'accisa, evidente ingiustizia fiscale ver[illegible] i produttori di vino».

E' auspicato inoltre [illegible] rapido accordo tra i vitivinicoltori (singoli e associati) per la creazione di un fondo permanente nazionale, regionale [illegible] locale per l'educazione alimentare e la promozione a favore [illegible] vino che si basi sul contributo anche dello Stato.

Molti visitatori infine per la raccolta [illegible] fotografie sul tema «Infernot: tempio del vino». Suggestivi scorci di «infernot» (cantinotti) grazzanesi, realizzati dai fotografi astigiani del gruppo Acfa. Resteranno esposte nel Centro per tutta l'estate. [m. t.]

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

I successi al Palio d'Asti dei «foresti» alessandrini

SECONDO un'antica tradizione, la corsa del Palio è riservata ai rioni cittadini e suburbani di Asti e ai Comuni compresi nel suo antico contado. A pochi è noto però che in tempi passati anche le altre città subalpine potevano presen[illegible] cavalli alla corsa. Alessandria, Torino, Bra, Casale, Savigliano, Moncalieri e altre ancora vi parteciparono ripetutamente.

La conquista dell'ambitissimo palio è sempre stata motivo di grande esultazione, [illegible] [illegible] più quando ad imporsi [illegible] un [illegible] corrente forestiero. In quel [illegible] il palio veniva portato nella città del vincitore come [illegible] vero trofeo di guerra, [illegible] l'avvenimento veniva solennizzato con feste pompose.

Alessandria vinse due volte [illegible] Palio di Asti: nel 1763 e nel 1797. La vittoria del 1763 fu celebrata in città con una festa di popolo davvero imponente [illegible] con una solenne cerimonia svoltasi nell'antico Duomo, che sorgeva sull'attuale piazza della Libertà. Non [illegible]ppena giunse la notizia della vittoria riportata al torneo d'Asti dal cavallo alessandrino, furono impartite disposizioni per predisporre grandiose manifestazioni di accoglienza all'entrata del Palio», fissata per il pomeriggio della domenica successiva. Quel giorno, una folla immensa si riversò nelle strade per le quali doveva passare il corteo, e soprattutto in piazza del Duomo. Lo spiazzo dell'antica Cattedrale doveva essere brulicante di popolo, se un cronista del tempo fa sommare a 10 mila le persone che vi erano adunate.

Tra suoni di trombe e rulli di tamburi, il corteo [illegible] accompagnato [illegible] frenetici applausi. Il cavallo vittorioso adorno d'una ricca gualdrappa è preceduto da 12 valletti. Viene quindi, pure a cavallo, il fantino vincitore del Palio, Giuseppe Botazzo detto «Terranora». Scortato pur esso da 12 paggi, ecco finalmente il Palio, [illegible]to alla vista di tutti da un cittadino a cavallo. Il corteo compie trionfalmente due volte il giro della piazza, quindi, abbandonate le cavalcature, tutti i componenti entrano in Duomo. La domenica successiva viene celebrato un solenne triduo in onore della Vergine.

Entusiasmi ancora maggiori suscitò la vittoria del 1797 salutata sul traguardo da circa duemila alessandrini convenuti ad Asti per assistere alla contesa. La notizia [illegible] vittoria giunse in città la sera stessa, portata da una staffetta un'ora dopo [illegible] tramonto. Le porte [illegible] [illegible] ancora chiuse - [illegible] invece avrebbero dovuto essere [illegible] do l'usanza del tempo - per una disposizione data dal governatore di Alessandria, quasi a p[illegible]sentimento della lieta novella. Il suono del campanone annunciò la vittoria alla città; anche ad Asti suonavano a festa le cam[illegible] quelle del convento di monache di cui era superiora un'alessandrina, del casato dei Guasco.

Mario Ponti

UNI-EURO

La più grande organizzazione di Piemonte-Liguria con 20 punti vendita.

Cuneo, Saluzzo, Fossano, Cortemilia, Canelli, Acqui Terme, Alba, Castagnito, Biella, Voghera, Vallecrosia, Imperia, Andora, Cisano sul Neva (Albenga), Chiavari

TI PENSA SEMPRE!!!

... SE STAI A CASA ...

TI DÀ IL FRESCO SUPERSCONTATO!

DE [illegible] PINGUINO

PORTATILE E SUBITO PRONTO UN SOLO APPARECCHIO PER CONDIZIONARE CON LA MASSIMA EFFICIENZA E RESA ELEVATA, DEUMIDIFICARE, RISCALDARE FILTRO PULITORE D'ARIA - TIMER 24 H - TERMOSTATO SELETTORE DI FUNZIONE E DI VELOCITÀ DI VENTILAZIONE - FLUSSO D'ARIA REGOLABILE

- 200.000

[illegible] "OSCAR"

COMPRESSORE ROTATIVO AD ALTA EFFICIENZA - VENTILATORE A DOPPIA VELOCITÀ - TERMOSTATO ELETTRONICO AD ALTA SENSIBILITÀ - DESIGN E CONCEZIONE ORIGINALI COPERTI DA BREVETTO INTERNAZIONALE SCAMBIATORI [illegible] CALORE CHE CONSENTONO LO SMALTIMENTO DELL'ACQUA DI CONDENSA SENZA DISPOSITIVI AGGIUNTI

- 200.000

PAC 19 PLUS

L'unico condizionatore d'aria portatile con il [illegible] condensatore per avere "Freddo" - funzionamento ad aria, ideale per le ore notturne - o "Super-Freddo" - funzionamento ad acqua per dare la massima potenza. Grazie alla resistenza elettrica di 2000 Watt si trasforma anche in un apparecchio di riscaldamento.

Commutazione elettronica ed automatica di funzionamento: esaurita l'acqua, Pinguino si commuta automaticamente [illegible] funzione [illegible] aria. Non necessaria di alcuna installazione: è sufficiente inserire il tubo di scarico [illegible] aria calda tra i battenti accostati di una finestra o portafinestra per avere immediatamente il clima desiderato. La deumidificazione avviene automaticamente durante il condizionamento. Filtro purificatore d'aria. Timer 24 h. Termostato. Ventilazione a 2 velocità. Selettore condizionamento/ventilazione. Indicatore luminoso di funzionamento. Flusso d'aria orientabile.

- 200.000

NUOVI VENTILATORI CON MARCHIO DI QUALITÀ

DA 23 CM. A 40 CM. DI DIAMETRO

DA L. 34.900 A L. [illegible]

VENTILATORI [illegible] PALE DA SOFFITTO A PREZZI ... INCREDIBILI!!!

... SE VAI IN VACANZA ...

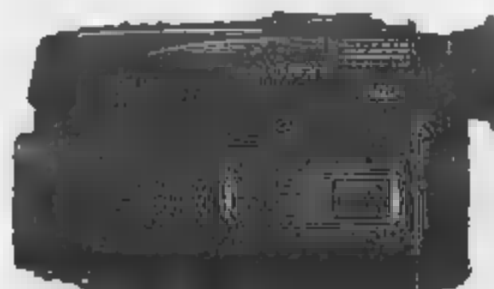
TI VENDE SONY

le telecamere 8 mm per filmare le tue vacanze.

CCD - F385E

HANDYCAM FAMILY

ZOOM MOTORIZZATO 8X CON MACRO - OTTURATORE DIGITALE FINO A 1/4000 DI SECONDO - 3 LUX LA SOGLIA [illegible] MINIMA LUMINOSITÀ - PANNELLO AUTO-LOCK - TELECOMANDO IN DOTAZIONE

L. 1.550.000

CCD - TR105E

HANDYCAM TRAVEL

630 GRAMMI LA PIÙ PICCOLA E LEGGERA HANDYCAM SONY NUOVO [illegible] INNER FOCUS - REGISTRAZIONE ISTANTANEA ZOOM MOTORIZZATO [illegible] FUNZIONE MACRO AF AUDIO HI-FI STEREO

L. 1.760.000

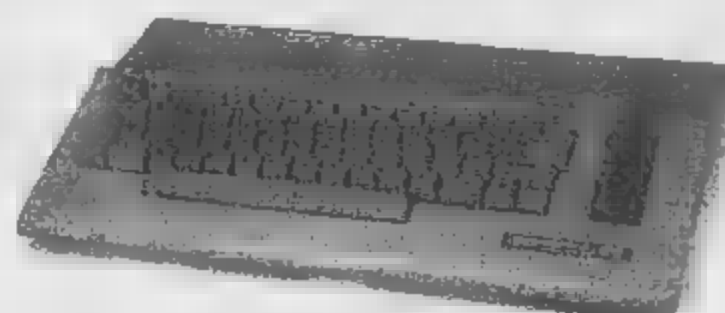
CCD - TR705E

[illegible] TRAVEL [illegible]

SISTEMA HI-BAND - REGOLAZIONE MANUALE [illegible] AUTOMATICA DEL DIAFRAMMA DI CONTROLLO MANUALE DEL GUADAGNO - ZOOM MOTORIZZATO [illegible] - AUDIO HI-FI STEREO - OTTURATORE DIGITALE - TELECOMANDO [illegible] INFRAROSSI - 790 GR. - REGISTRAZIONE [illegible] ORE - SENSORE DA 2 LUX AD ALTA PRECISIONE - INNER FOCUS

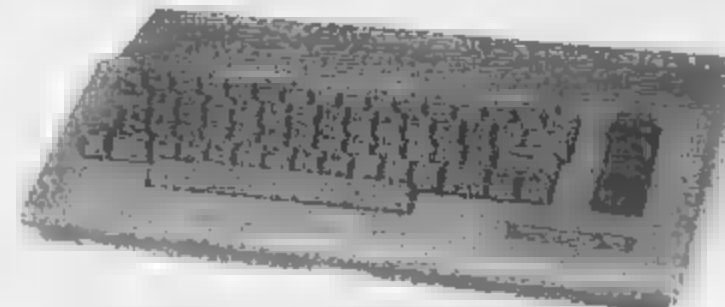
L. 2.380.000

... SE TUO FIGLIO È PROMOSSO ...

REGALAGLI COMMODORE A PREZZI IRRIPETIBILI!

PERSONAL COMPUTER KIT SCUOLA COMMODORE [illegible] + REGISTRATORE + JOYSTICK + 60 PROGRAMMI EDUCATIVI

Kit scuola nasce dalla consapevolezza ormai diffusa che [illegible] settore dell'educazione ed istruzione è uno dei luoghi privilegiati dove l'in[illegible]atica ed i suoi prodotti possono introdurre importanti trasformazioni ed innovazioni. Il kit scuola comprende 3 programmi:

N. 1 di interesse ed uso prevalentemente **MATEMATICO**
N. 2 di interesse ed [illegible] prevalentemente **LINGUISTICO**
N. 3 [illegible] interesse ed [illegible] prevalentemente **LOGICO**

TUTTO A L. 259.000

[illegible] COMPUTER KIT PILOTA COMMODORE C64 + REGISTRATORE + 60 GIOCHI

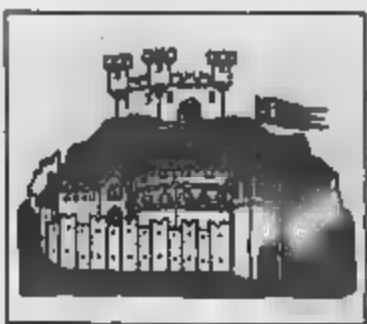
1) - FERRARI FORMULA ONE: simulazione di un Gran Premio! La gara del Gran Premio di Formula One [illegible] uno degli sport più eccitanti del mondo! Per [illegible] un pilota di Gran Premio [illegible] basta aver la mente simile ad [illegible] computer [illegible] i riflessi di [illegible] mangusta, ma bisogna anche essere esperti delle tecniche [illegible] gara e ottimi dirigenti aziendali.
2) - 1 SOFTWARE FLIGHT TRAINER CHUCK YEAGER'S
3) - 1 CASCADE CASSETTE 50 GIOCHI

TUTTO A L. 249.000

[illegible] 500

COMPUTER IDEALE PER SCRIVERE, SUONARE, DIPINGERE, GIOCARE E PER ENTRARE NEL MONDO DELL'INFORMATICA - GARANTISCE ECCELLENTI PRESTAZIONI ASSOLVENDO CONTEMPORANEAMENTE PIÙ FUNZIONI - ELABORA IL LINGUAGGIO PITTORICO, GRAFICO E MUSICALE, MA SOPRATTUTTO SVILUPPA LA CREATIVITÀ - [illegible] TRATTA DI UN COMPUTER IDEALE PER ESPRIMERE LA FANTASIA ENTRANDO IN UN MONDO TUTTO DA SCOPRIRE - COMPLETO DI MOUSE E PROGRAMMI

L. 819.000

E TUTTO ANCHE A RATE!

Stasera a San Secondo atteso concerto di Giuseppe Gai e gli «Only brass»

Astiteatro punta sulla musica

Al Collegio viene presentato «Le parole al buio» di Paolo Puppa. Domani debutta al Casermone «Le madri» di Laura Fusco. Ha avuto successo la lettura del «Gattopardo»

I cantautori Bruno (a sinistra) e Paolo Frola alla lettura del «Gattopardo»

ASTI. La sensazione «freddo» ad Astiteatro si fa più intensa. Anche la replica di «Non può finire così, ovvero riscrivere il cinema» di Gargia Pessola ha raccolto poche decine di spettatori (meno di cento la prima sera). Più che nella drammaturgia, il festival pare trovare momenti di forza nelle altre iniziative, la lettura ininterrotta del «Gattopardo» all'Archivio storico comunale, che si è rivelato una festa della lettura, con numerose personalità, tra cui Giorgio Albertazzi, i cantautori Bruno Lauzi e Paolo Frola, numerosi attori, uomini politici e «semplici» amanti della letteratura. La serata si è conclusa prima previste due di notte, con un'esibizione della banda.

Prosegue stasera sezione «Musica e architettura» curata dal musicista astigiano Enrico Bellati. Che sarà anche protagonista stasera 21,30 alla Collegiata di San Secondo del terzo concerto in programma. Un appuntamento atteso, in cui suonerà l'organista astigiano Giuseppe Gai e il quintetto «Only brass» formato da Alberto Mandarino Alberto Bottero alle trombe, Enrico Bellati al corno, Davide Mairone al trombone e Lorenzo Sposito alla tuba, tutti giovani strumentisti impegnati anche in importanti orchestre italiane. Presenteranno brani di Gabrieli, Purcell e Clarke.

Nella seconda parte, per organo, brani di Bach e Haendel, interpretati Giuseppe Gai, docente al Conservatorio di Alessandria e all'Istituto di musica di Asti, direttore della Corale di San Secondo attivo musicologo: a lui si deve la riscoperta compositore astigiano del '700 Giacinto Calderara e padre Giacinto Burroni.

Domani alle 21,30, suonerà invece «Quintetto Alfieri», nel cortile dell'Asilo della Consolata in via Hope 15. L'ingresso ai concerti è libero.

■ Debutta stasera al Collegio «Le parole al buio» Paolo Puppa, con Patrizia Zappa Mulas, Piero Nuti, Giancarlo Ratti e Walter Toschi, regia di Silvano Piccardi. Spettacolo unico.

■ Ultimo appuntamento oggi alle 18 in piazza Castigliano con le marionette di Vincenzo Tartaglino: in scena piccole farse i cui protagonisti sono Gianduja Testafina. Ingresso libero.

● Domani alle 21,30 al Casermone debutta lo spettacolo «Le madri» di Laura Fusco, grande rappresentazione coreografica e scenica ispirata al «Faust» di Goethe. Replica martedì.

■ Stasera al «dopo teatro» in piazza Castigliano, «Nonsolobossa», jazz con Pino Russo e Simon Papa; ingresso libero.

■ Alle 21,30 al Michelerio, certo del complesso rock torinese «Munciausen generescion». Ingresso libero.

[c. f. c.]

Suoni magici dall'Australia

Musica e danza degli aborigeni in una serata al Michelerio

L'australiano Joe Geia con il «dijeridoo»

ASTI. Curiosità, interesse, simpatia, ha suscitato l'esibizione dell'australiano Joe Geia, venerdì sera al Michelerio. Il musicista ha presentato brani e danze della culture aborigena, per inaugurare il seminario di percussioni organizzato da Maurizo Conte e dal centro artistico «Parsifal» per Astiteatro (anche se il festival pare essersi disinteressato dell'iniziativa almeno dal punto di vista tecnico).

Joe Geia si è presentato con la pelle decorata dai disegni rituali della gente ed ha offerto un saggio delle danze propiziatorie e scaramantiche (opportuna quelle le re) e della musica, prodotta con uno detto «jellal» più noto come «dijeridoo» (è la tecnica che si usa per suonarlo). E' un semplice tubo di legno d'eucalipto, scavato dalle termiti, in cui si «spernacchia» come per suonare la tromba. L'effetto è suggestivo, anche perché vi si applica la respirazione continua e un particolare ritmo, la voce. Joe Geia ha poi illustrato alcuni aspetti della cultura aborigena; l'australiano ritornerà probabilmente per il concerto finale del seminario percussioni, l'11 luglio.

[c. f. c.]

VILLAFRANCA

Stasera tre solisti

Concerto lirico con un tenore fuori programma

VILLAFRANCA. Terzo appuntamento stasera alle 21,30, nella chiesa-teatro di San Giovanni, per la stagione lirica, con una variazione fuori programma degli interpreti. Il tenore canadese Pierre Lefevre è stato chiamato urgentemente alle Terme di Caracalla a Roma, per una recita di «Turandot».

Lo sostituisce il collega Giovanni Gurnari, vincitore numerosi concorsi, già protagonista «Lucia di Lamermoor» ad Alessandria, ritorno da una tournée in Germania. Con lui il mezzosoprano albanese Spresa Spano e il basso Giuseppe Barone che eseguiranno brani rosi autori, cui Mozart, Bizet, Tosti, Leoncavallo, Rossini, Donizetti, Verdi e Puccini. Saranno accompagnati al pianoforte dal villafranchese Mario Benotto. Prez biglietto mila lire (laterali 10 mila). Informazioni al 943.951.

[m. t.]

Il «Treno della danza»

Linea speciale per «Acqui in palcoscenico»

ASTI. Per assistere agli spettacoli del festival «Acqui in palco» è nato «Il treno della danza», un convoglio speciale che collega il capoluogo torinese Acqui Terme in occasione di alcuni spettacoli

Il collegamento straordinario interessa anche Asti e oltre al viaggio, comprende l'ingresso allo spettacolo e cena in un ristorante tipico di Acqui, e il rientro al termine dello spettacolo, il tutto a 50 mila lire. Le serate sono: balletto messicano di Merida (16 luglio), teatro accademico dell'Opera e del balletto di Novosibirsk (18 luglio), premio Acqui danza (22 luglio), balletto di Napoli Vladimir Derevianko (23 luglio) e la «Vedova allegra» (25 luglio).

Le prevendite astigiane sono: ad Asti, Punto viaggi, piazzale Vittoria 9, telefono 599.314, e a Canelli, Gigante viaggi, viale Risorgimento, tel. 832.523.

[a. t.]

a cura di Armando Brignolo

IL P

Nuova Collettiva

La galleria «Il Platano» ha rinnovato la collettiva di maestri contemporanei, fino a metà luglio. Di alcuni pittori giunti alla celebrità ci sono pezzi «d'epoca», che appartengono alla storia non recente del percorso dell'artista. il caso di Tabusso con un grande quadro degli Anni, che rappresenta un bosco in autunno. C'è anche un'opera di Eugenio Guglielminetti eseguita quasi 40 anni fa e uno dei primi Quaglino. La rassegna ha altri punti di forza in Soffiantino, Francesco Casorati, Manzone, Rovero e Vangi. Fresu presenta un dipinto e una delle sue caratteristiche sculture, assemblando materiale diverso. Accattivanti le due tele Lucenta.

Bottega d'arte

Ha aperto la stagione estiva la «Bottega d'arte Ranaboldo» Loazzolo, con una serie di proposte interessanti. Il di pittori che espongono appartiene alla «Scuola torinese» e gli altri ci Saccomandi, Bercetti, Bruno Allimandi. Nella mostra si possono ammirare alcune sculture Cherchi. Per la fine di luglio è prevista, sempre a Loazzolo la mostra «Quattro pittori: Alice, Ferroglia, Musci, Ranaboldo, venticinque anni insieme».

MANGO

Spinoglio al castello

Mango, provincia di Cuneo, il «monumento cane», zie allo scultore canellese Paolo Spinoglio. L'opera fa bella mostra di sé sulla piazza. Chi va a vederla, approfittando di una piacevole scampagnata tra le Langhe, può visitare la mostra di Spinoglio ospitata nel castello. esposte 200 opere tra disegni e sculture. La mostra è patrocinata dalla Regione e da altre istituzioni. Aperta fino al 15 settembre.

Reale Franco Frangi

Continua alla galleria Eidos la mostra Reale Franco Frangi, pittore milanese. La pittura di Frangi si richiama all'astrattismo geometrico, ma per la sua impostazione può essere considerata l'opera di un vero caposcuola. Aperta fino 12 luglio.

Paolo Fresu

Notevoli consensi sta ottenendo la mostra di Paolo Fresu, allestita nel foyer del teatro Alfieri. Fresu disegnato il manifesto per l'edizione di Astiteatro di quest'anno. Oltre sculture e ai dipinti (una quarantina in tutto), è esposto Burlone», la scultura che premierà, alla fine della rassegna teatrale, uno dei protagonisti di Astiteatro 1992. Fresu ha voluto presentare in questa antologica, dedicatagli dal Comune, il risultato di dieci anni di lavoro.

Rebaudengoarte

Prosegue nei locali della «Rebaudengoarte» a Montechiaro, la mostra di arte varia la rassegna documentaria sull'attività paliofila del piccolo centro monferrino. Alla mostra partecipano oltre 50 artisti di Piemonte, Liguria e Lombardia.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI **Lux** T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30	**Rapina nel a Beverly** di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri N.V. 1h 40' Drammatico
Politeama Tel. 50.086.	**Astiteatro**
Ritz Tel. 50.086 Or.: 20,30 Lire 9000/6000	**Balla coi lupi (ed. integrale)** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22.25 Lire 9000/6000	**Spiando** di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18
Sala Pastrone Inf. al 353.988-355.723	Campagna abbonamenti: a 7 spettacoli a 85.000 lire (70.000 ridotto), con la possibilità di assistere gratuitamente a uno spettacolo di Vignale danza. Pren.: bigl. Teatro Alfieri, ore 14,30-19,30 (tel. 57.867). Canelli: tel. 832.524.
	CHIUSO
Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L.	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	**Le amiche del cuore** di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La disobbedienza sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Fer.20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/7000	**Resa dei conti a Little Tokyo** di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' Poliziesco
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	**Fermati, o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**La ragazza dei sogni** di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30-20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Strade violente - Boyz 'n the hood** di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenze, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Mean Streets, di M. Scorsese. N. V. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il silenzio degli innocenti. N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. J. Annaud. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turnè, di G. Salvatores. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. - Scommessa vincente, di B. Leitch. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Marlowe, il poliziotto privato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Mambo Kings, di A. Glimcher. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Amanti ... di P. Jeanou. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Tutto può accadere, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. La casa nera, di W. Craven. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso, di M. Python. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La donna indecente, di B. Way. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. Pensati serpenti. N. V. Locale climatizzato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Notte verso l'ignoto, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Boccaria 4. Point Break, di Bigelow. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Il ladro ni, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara, di R. Spottiswood. N. V. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Balla coi lupi, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amico amico. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. L'ultimo boy scout, di T. Scott. In high dinamic system. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Piccola peste torna a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa, di N. Meyers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. Il mio piccolo genio, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELECT c. Belgio 53. Tutte le mattine del mondo, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La caduta degli dei, di L. Visconti (versione integrale, copia nuova). V.M. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 336. Resa dei conti a Little Tokyo. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. Con le migliori intenzioni, di B. August. Or.: 14,45; 18; 21,15.

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la Biglietteria, degli invii per Torino il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra dal 17 luglio al Cortile Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro e Coro del Teatro Regio. Musiche di Gioachino Rossini. Per inf. tel. 881.5241/242.
ALFIERI p. 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 «Il fiore all'occhiello» tutti i giorni feriali ore 9-13/15-18.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Vignale Danza '92. Questa sera ore 21,30 Les Ballets Africains, tradizionali della Guinea, coreografie di Keita Fodeba. Per inf. tel. 011/669.0658 - 0142/933.431.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Compagnia di Danza T. di Torino, «Acqui in palcoscenico» stage luglio '92 classico: Mirò du Bouleys (Opéra di Parigi) 3/15. J. P. Martel 16/18. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Judith Campbell (Usa) 6-18. Inf. e pren. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Crime story, telenovela
19 — Alba Parietti show
19,30 Lewis e Clark, telefilm
20 — Taxi, telefilm
Afrodite dea dell'amore, film
22,30 Crime story, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — American drive in, film

Telecupole
17 — Italia Cinquestelle
18 — Sette giorni a Cinquestelle
19 —
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Ciao Italia, rubrica
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Speciale con noi

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il Sindaco
16,30 Usul, cartoni
17,30 Ambra, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Mio figlio non sa leggere
24 — Educazione sentimentale

Telecity
17,30 Mercanti di uomini, film
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Ercole alla conquista di Atlantide, film
22,30 Search, telefilm
23,30 La notte dei diavoli,

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Samurai, telefilm
21,15 A sud dei tropici, telefilm
22 — Uno sceriffo contro tutti, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Predatori idolo d'oro, telefilm
19 — Patrol boat
20,30 Disconnected, film
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
15 — Film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — The music man, film
22 — Campane a festa
0,10 Una bara per Ringo, film

Telebiella
13,30 Solletico estate
19 — Chopper one, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Solletico estate
20,30 Film
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica

Rete Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,47 Asti teatro, spettacolo
21,05 Cin cin, film
22,45 Silent force, telefilm
23,11 Anicaflash
23,30 Settegiorni
23,53 Sulle ali della

Tv7 Pathè
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
17,30 Sogni proibiti, film
19 — San Francisco, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 I Barkeleys di Broadway, film
22,30 Le operette: «La danza delle libellule»
23,30 Allarme nucleare, film

Rete Canavese
18,15 Cartoni
19,30 Canavese 7
20 — Sette
22,15
23 — Canavese 7
23,30 Le auto della settimana

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Pianeta casa»
19 — Il dolore diventa speranza
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 1° giugno 1992
20 — Cartoni animati
20,30 Figlio del Sahara, film (2ª parte)
22,30 Settegiorni

Rete 7
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il paradiso del male
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Maniac, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CALCIO

Saltano le trattative per la cessione della società

Latita il gruppo Locicero Cuneo non muta vertice

CUNEO. E' finita nel nulla la trattativa per il passaggio del Cuneo al gruppo Locicero: l'accelerazione del club biancorosso, che ha imposto un termine perentorio e l'intervento di professionisti in campo tributario [illegible] legale, ha dato la svolta alla vicenda. Nel corso di [illegible] conferenza stampa al circolo «L. Caprissi», il presidente Sanino, i dirigenti Paganelli, Faccia, Damilano e Capello, accompagnati dall'avv. Bodino e dal tributarista Genta, con il revisore Paolo Civallari e con il vicepresidente della Provincia Guido Bonino, hanno illustrato nel dettaglio le fasi della vicenda.

I professionisti. «Con Locicero ci siamo incontrati due volte - dice Sanino - e sul prezzo, ben diverso da quello pubblicizzato, c'è [illegible] subito intesa. E' mancato il dialogo tecnico [illegible] quando l'abbiamo preteso, con l'incontro di venerdì, indispensabile per uscire dalla situazione di stallo, l'avv. Montalcini ha telefonato al nostro avv. Bodino (al quale [illegible] riferito di [illegible] [illegible] incaricato appena 48 ore prima di seguire la questione) dicendo che a Cuneo non sarebbero venuti [illegible] che eravamo liberi di fare quanto ritenevamo opportuno».

Bilanci e fisco. «Tutti i documenti richiesti - è sempre Sani[illegible] che parla - sono stati trasmessi [illegible] il minimo ritardo e poi sono pubblici, basta richiederne copia al Tribunale, non c'è nulla da nascondere. Al di là di questo, abbiamo dichiarato di essere pronti a firmare [illegible] impegno davanti al notaio [illegible] cui [illegible] e gli altri tre consiglieri delegati [illegible] trattativa, Paganelli, Mucciarelli e Faccia, [illegible] sarebbero personalmente impegnati a rifondere ogni debito eccedente quelli dichiarati a bilancio. Rischi per l'acquirente erano esclusi». «Quanto al "mod. 760 appena presentato", come ha detto Antonio Pischetola - precisa il tributarista Genta - c'è da dire che, per legge, [illegible] deve produrre entro [illegible] giorni dalla sua approvazione, cioè entro il 31 ottobre, visto che sino al 30 settembre c'è tempo per presentare i risultati dell'esercizio».

Il futuro. Sanino riunirà in settimana il Consiglio d'amministrazione: «Dobbiamo verificare se ci [illegible] le condizioni per chiedere la [illegible] o se dovremo accontentarci dell'Interregionale». Guido Bonino, vicepresidente della Provincia, chiamato ad assistere all'incontro [illegible] cato con il gruppo Locicero per garantire la trasparenza [illegible] trattativa, è ottimista: «Con alcuni amici stiamo cercando di rinforzare l'assetto del Cuneo. Non deve [illegible] impossibile trovare un gruppo di persone pronte a [illegible] una società solida come lo è stata sinora».

Locicero. Antonio Pischetola così commenta la vicenda a nome del gruppo, [illegible] quale fa parte Valter Zanetti, azionista di maggioranza di "Gardaland": «Non potevamo accettare termini perentori. L'[illegible] rimane e se ne può parlare anche a stagione iniziata». Cuneo, Locicero, Zanetti: forse la parola fine non è ancora scritta.

I rappresentanti cuneesi Genta, Sanino e Bodino durante [illegible] conferenza stampa

Gualtiero Franco

Vercelli, Coppa Europa under 14

Riscatto azzurro e oggi le finali

[illegible] Le lacrime [illegible] Adriana Barna, consolata inutilmente dal proprio capitano al termine di quattro ore serrate di lotta, è l'emblema [illegible] [illegible]conda giornata dell'European Cup '92 under 14 femminile. La favorita Germania è uscita clamorosamente sconfitta dalla Francia che disputerà la finalissima per l'aggiudicazione del titolo continentale contro la Cecoslovacchia, «killer» delle azzurrine nell'incontro inaugurale, che si è agevolmente sbarazzata della Csi.

Per l'Italia «l'obiettivo Tokyo» è [illegible] raggiunto: superando 3-0 l'Olanda, le ragazze di mister Di Maso hanno staccato il passaporto per il campionato del mondo, in calendario [illegible] settembre nella capitale giapponese. Nonostante un violento acquazzone i match di semifinale hanno avuto regolare svolgimento, questo grazie alla perfetta macchina organizzativa dell'A.T. Pro Vercelli. Come era già successo per le sfide d'esordio, le sorprese non sono mancate: oltre al trionfo transalpino ha destato scalpore il ko [illegible] olandesi.

La prima nazionale finalista è [illegible] la Cecoslovacchia. Nel derby dell'Est con la Csi le ceke hanno sofferto soltanto nel match iniziale [illegible] la [illegible] Butkevich che costringeva [illegible] terzo set [illegible] quotata Varmuzova. Nessuna storia nel doppio [illegible] Kleinova-Ondrouchova vincenti 6-4, 6-2 su Zalomova-Kulikovshaya. Nel terzo confronto tutto facile per la Nagyova: 6-0 e 6-2 (l'incontro era stato sospeso per pioggia sul 4-1) sulla Kulikoshaya.

L'avversario della Cecoslovacchia [illegible] uscito al termine [illegible] un incredibile scontro tra la Germania, testa di serie numero uno e la Francia. Confermando le impressioni della vigilia le teutoniche s'aggiudicavano agevolmente il primo singolare con la Christian (6-3, 6-2 sulla Tausch). Le avvisaglie di quello che sarebbe accaduto sul «centrale» arrivano dal doppio con il trionfo di Castera-Curutchet (6-3, 6-3) su Beib-Schmidle.

Ma l'incontro più spettacolare dell'intera tre giorni tennistica ha visto protagonista Amelie Castera e Adriana Barna: per quasi quattro ore le due promettenti tenniste hanno deliziato gli spettatori con giocate strappa-applausi: vinto il primo set 6-2 la francesina, complice un'interruzione e lo spostamento del match all'interno di [illegible] [illegible] coperta [illegible] causa di un violento temporale, perdeva 7-5 il secondo. Il [illegible] parziale era un caleidoscopio di emozioni: 11-9 per la transalpina dopo quattro match-ball falliti ed altrettanti break-point annullati. Al termine, pianto irrefrenabile della Barna e Germania che, perdendo anche l'altro singolare, salutava la finalissima.

Riscatto delle azzurre che hanno piegato 3-0 l'Olanda. Manuela Borzi regolava in due set la Van Rossum, mentre Canepa-Casoni superavano in tre set il doppio dei Paesi Bassi, il punto decisivo [illegible] portato dalla Scartoni che s'imponeva 3-6, 6-4, 6-4 sulla [illegible] Stamane (inizio alle 9) sono in programma le finali: l'Italia per il quinto posto se la vedrà con l'Ungheria, che ha piegato 3-0 la Svezia. Il quadro è completato da Csi-Germania (3/4 posto) [illegible] Svezia-Olanda (7/8).

Piermario Ferraro

Il doppio italiano Canepa-Casoni impegnato venerdì contro le cecoslovacche

[illegible]

A Lesa i migliori giovani

LESA. Il Tennis Sporting Lesa organizza sui propri campi uno dei tornei più prestigiosi d'Europa. Dal 16 al 18 luglio si disputerà infatti la finale della Coppa Valerio-De Galea. La Coppa Valerio, per under 18, ha ormai una tradizione ultraventennale. Nasce nel 1970, sotto il patrocinio [illegible] Federazione Italiana Tennis, grazie alla iniziativa della famiglia dello scomparso Vasco Valerio (già capitano della squadra italiana di Coppa Davis dal 1965 al 1968). La coppa De Galea, invece, fu creata nel 1950 dalla signora De Galea per ragazzi under 21 [illegible] formula simile [illegible] coppa Davis. Dallo [illegible] anno, per intervento della federazione internazionale, [illegible] avvenuta la fusione tra la «nostra» coppa Valerio e la francese coppa De Galea per creare un unico torneo a squadre per under 18 [illegible] [illegible]na importante collocazione all'interno del «ranking» mondiale. Le nazioni iscritte quest'anno sono 22: Croazia, Cecoslovacchia, Francia, Danimarca, Estonia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Costa d'Avorio, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Cis (ex Urss). Dall'11 al 13 luglio si disputeranno i turni [illegible] qualificazione in Francia (Royan), Ungheria (Pecs), Italia (Rovereto) [illegible] Spagna (Los Belones). Le prime [illegible] squadre classificate [illegible] ogni turno disputeranno la [illegible] finale di questa nuova manifestazione che è ora ospitata alternativamente dalla Francia [illegible] dall'Italia. Lo scorso anno la finale si è disputata a Vichy, quest'anno toccherà a Lesa dal 16 al 18 luglio. Particolare non trascurabile, l'ingresso allo Sporting di Lesa sarà gratuito. [s. b.]

Oggi pomeriggio appuntamento in pista per gli appassionati di cavalli

Corse ippiche a Valmaggiore

Il rione Viatosto e l'Associazione corse astigiana propongono gare a pelo e a sella su diverse distanze. Si affrontano fantini del Palio di Asti. In serata una grande grigliata all'aperto

Fantini in un'emozionante fase di una corsa a Rocchetta Tanaro una delle piste che ospitano manifestazioni ippiche

ASTI. Appuntamento per gli appassionati di cavalli oggi alle 16 sulla pista di Valmaggiore a Callianetto per la seconda edizione della «Corsa a pelo bianco-azzurra». La manifestazione è organizzata [illegible] comitato Palio Viatosto e dalla Associazione Astigiana corse cavalli che continua così la sua attività [illegible] promozione delle [illegible] ippiche nell'Astigiano.

Il programma prevede due corse a sella una per purosangue (distanza 3600 metri, trofeo pizzeria Capri) e l'altra sul [illegible] per mezzosangue con in palio il «trofeo ristorante Mezzaluna [illegible] Bramairate); verranno inoltre disputate due corse a pelo sui [illegible] valide per il trofeo Viatosto a [illegible] prenderanno parte fantini del Palio di Asti. Sono previsti premi sino [illegible] sesto classificato. L'ingresso per il pubblico è gratuito.

La competizione avrebbe dovuto svolgersi sulla pista di piazza d'Armi, ma come hanno riferito gli organizzatori, a causa di intoppi burocratici, si è dovuto puntare su Valmaggiore.

E', [illegible] ancora [illegible] ne' [illegible] bisogno, la conferma delle difficoltà che l'ippica incontra per ritagliarsi uno spazio nella città del più vecchio Palio d'Italia. Meno male che la buona volontà non manca di certo ai privati.

La giornata dedicata all'ippica si concluderà nei locali del circolo «Ancr» di Viatosto dove alle [illegible] il comitato Palio bianco-azzurro ha preparato una grande grigliata. [illegible] cena si svolgerà anche in caso di pioggia. **[f. c.]**

Ippoterapia

Serie di corsi del «Pegaso»

ASTI. Il Gruppo sportivo Pegaso inizia una [illegible] terapia sportiva per la riabilitazione dei portatori di handicap: l'ippoterapia, considerata all'avanguardia, come momento di aggregazione e di recupero per i ragazzi down e spastici.

Il gruppo Pegaso ha trovato la collaborazione della fattoria di Bianco e Bruno Stalla a San Marzano Oliveto, regione Charina. Racconta la Bianco: «Ho frequentato un corso specializzato a Milano e ho potuto constatare che l'ippoterapia, grazie al rapporto tra il ragazzo disabile, il cavallo e l'aria aperta, risolve problemi che neppure le terapie ufficiali possono affrontare».

I corsi s'inizieranno la prossima settimana e saranno seguiti da Salvatore Parello, [illegible]dico fisiatra che collabora col gruppo Pegaso, e da Giorgio [illegible] Alexandris, medico sportivo e presidente dell'associazione. Al trasporto dei ragazzi, nel centro di San Marzano Oliveto, provvederà un gruppo di autisti volontari. **[d. cot.]**

Tambass, il dirigente lascia e critica i giocatori

Pesato: polemico addio al grande Montemagno

Vanni Pesato, «anima» del tambass a muro si ritira: «E' venuta meno la sintonia»

Questa settimana, non [illegible] i pronostici delle partite al centro dell'attenzione, bensì il «divorzio», [illegible] ufficiale, dal Montemagno, di Vanni Pesato, una delle «anime» del torneo a muro del Monferrato. Già qualche tempo fa si era parlato di dimissioni, ma poi tutto era rientrato nella normalità: «La mia decisione è irremovibile. Ho deciso [illegible] farlo per il quieto vivere della squadra e non ritornerò di certo sui miei passi», ha detto Pesato. «Si lavora bene quanto si è tutti in sintonia e quando ognuno è consapevole delle proprie forze e capacità - ha aggiunto il direttore tecnico - ma a Montemagno queste condizioni non si sono verificate».

L'edizione '92 del torneo monferrino è stata caratterizza da un esordio incerto dei campioni uscenti del Montemagno, che ancora, oggi, non riescono a dare i risultati che si erano prefissi. «Si sarebbe potuto fare molto di più se, in campo, ognuno avesse cercato di "interpretare" il proprio ruolo al meglio. Non tutti [illegible] campioni e chi è soltanto un portatore d'acqua deve sforzarsi per dare il massimo in questo [illegible] ruolo. Questa è la giusta ricetta per fare grande una squadra», ha concluso Pesato.

Il Montemagno, oggi per la quinta di ritorno, non dovrebbe aver problemi a fare punti, ai danni di un Castell'Alfero che ultimamente è apparso molto agguerrito e tecnicamente preparato, ma che fuori [illegible] non ha impensierito più di tanto gli avversari. Il Rocca, [illegible] orfano del mezzo volo Quasso, fermo per un infortunio, sarà ospite del Calliano. Il giovane quintetto callianese, che, finito il periodo di rodaggio, pare si [illegible] fatto più offensivo, potrebbe dare [illegible] filo da torcere a Natta e compagni già sconfitti, domenica scorsa, dal San Giorgio.

Sicuramente molto interessante sarà lo scontro che vedrà di fronte la capolista Montechiaro ed il Vignale. Tirone e compagni, pa[illegible] [illegible] superato il periodo difficile delle ultime tre settimane che li aveva visti vincere con fatica. Ci sarà battaglia sul campo di Moncalvo, dove sarà di scena il Portacomaro. Pronostico favorevole per [illegible] Grana che ospita [illegible] S. Giorgio.

Classifica: Montechiaro, 25; Rocca, 22; Vignale, 21; Montemagno, 15; Castell'Alfero, 13; Portacomaro, 12; Grana, 11; Moncalvo, 9; S. Giorgio, 6; Calliano, 5. **[bru. m.]**

TAMBURELLO

Il Monalfungo in Toscana contro il Bassa Firenze

Il «Monalfungo» sarà, oggi, ospite della squadra di Bassa Fiorentina, nella prima giornata di ritorno del campionato italiano di serie A Fipt. Gli astigiani, che già all'andata avevano vinto per 13 a 7, non dovrebbero faticare troppo per imporsi, vista la buona forma che attualmente stanno attraversando Cussotto e compagni. Gara casalinga per l'altra squadra piemontese impegnata nel massimo campionato, il «Castelferro-Grafoplast», che, oggi, ospiterà il Bardolino, già battuto, all'andata, per 13 a 7. Questi gli altri incontri [illegible] giornta: Madone-Botti Capriano; San Pietro Cariano-Malavicina; Medole-Castellaro; Aldeno-Cunevo; Vidor-Bonate Sotto; Tuenno-Rallo.

TAMBURELLO

Gli incontri del sesto turno [illegible] delle Colline

Sesta giornata di ritorno per il torneo delle Colline; le partite s'inizieranno alle 17. GIRONE A. «Caffè» Cocconato-Solunghello; Gabiano-Cerrina Valle; Castell'Alfero-Pro Cerrina; Montechiaro-Tonchese; riposa il Callianetto. GIRONE B: Cerrina «Bon Merck»-Villadeati; «Blue Spirit» Cocconato-Monale; Mombellese-«Pub» Callianetto; Alfiano A-Torino; riposa Alfiano «Giovani».

CICLISMO

Gare di mountain bike a Valle Tanaro e Moasca

Appuntamento per gli appassionati di mountain bike oggi in frazione Valle Tanaro di Asti dove si disputa il 1° «Carretti Race». Il ritrovo degli amanti del rampichino è fissato per le 7,30 presso il Circolo di località Carretti da dove, alle 9,30, avverrà la partenza. La competizione, organizzata dal Gs Edilcren Cicli Aries Jolly Gallery One, è aperta a tutti gli Enti della Consulta e prevede un per[illegible] di 30 chilometri su strade prevalentemente sterrate. Sono in palio medaglie d'oro, coppe e premi in natura. L'iscrizione [illegible] 10.000 lire comprensive di un oggetto ricordo. Sempre domenica è in programma il 1° Giro dei Colli Moaschesi, manifestazione [illegible] mountain bike, [illegible] competitiva, aperta a tutti. Ritrovo alle 15 a Moasca, in piazza Castello.

AUTOMODELLISMO

Prova del trofeo Piemonte sul campo di Valgera

Oggi alle 9, in località Valgera, si svolgerà una gara di automodelli radiocomandati valida quale terza prova per l'assegnazione del trofeo Piemonte di automodellismo off-road. Tra i piloti astigiani saranno presenti per la categoria «A» Roberto Cairo, titolare del negozio «Model Kit» e Fabio Reita, per la [illegible] Maurizio Dedier, Matteo Cotto, Claudio Mocco, Andrea Boano, Alessandro Rissone, Gigi Risso, Davide Mischiatti e Claudia Begliuti unica donna in gara. Al mattino prove di qualificazione e al pomeriggio semifinali e finali.

A Montiglio appuntamento col volo in miniatura

Gli aeromodelli saranno di scena oggi a Montiglio al [illegible]po di volo «Mulino del Conte» in località Carboneri. La manifestazione è organizzata, a partire dal mattino, dal club «Cab 91». Il sodalizio conta 25 iscritti ed è presieduto da Attilio Alessio. Chi è interessato a far parte del club può mettersi in contatto con i dirigenti telefonando ai numeri [illegible] oppure 994453.

Esordienti «B» approdano ai vertici della classifica nazionale

Imbattibili in piscina gli astigiani dello Junior

ASTI. I nuotatori astigiani dello Junior Asti, che gareggiano [illegible] i colori della Sisport, hanno ottenuto lo scorso [illegible] settimana il secondo posto di squadra tra gli Esordienti «B» nel trofeo Covencar, che si è svolto nella piscina Comunale di Cuneo.

«E' stato un successo tutto astigiano - spiega il dirig[illegible] e allenatore dello Junior Fabrizio Bitner - in quanto gli Esordienti «B» della Sisport erano impegnati ai campionati Uisp di Montecatini e perciò il meeting internazionale di Cuneo era coperto esclusivamente dai nostri nuotatori: sette in totale».

Ancora una volta la migliore è risultata Alice Ferretto, prima classificata sui 100 rana con il tempo di 1'36"6, che è anche il primo tempo nelle graduatorie stagionali regionali. L'atleta sarà dunque tra le favorite per il titolo regionale in vasca lunga ai campionati estivi che si disputeranno sabato 11 e domenica 12 luglio a Tortona e Torino, che sarà anche la gara clou a livello piemontese per la categoria esordienti «B».

La nuotatrice nicese ha collezionato anche un terzo posto nella gara [illegible] 100 stile lib[illegible] (1'22"0).

Buoni risultati hanno ottenuto anche gli atri ragazzi, allenati da Katia Boncaldo: Ilaria Franco è giunta quarta sui 1[illegible] delfino (1'41"7); quarta anche Silvia Ottaviano nei 100 dorso (1'44"5). Medaglia di bronzo nel settore maschile per Roberto Bosticco (terzo [illegible] 100 delfino con il tempo di 1'31"7) e Riccardo Scassa (terzo nei 100 dorso in 1'34"9).

Hanno fe[illegible] il cronometro su tempi vali[illegible] per i campionati regionali Cristian Reggio [illegible] 1'49"0 sui [illegible] rana e Carlo Balduzzi [illegible] 1'93"3 sui 100 stile libero.

Tra gli esordienti «A» ha gareggiato [illegible] solo Ivan Viazzi sui 100 stile libero [illegible] tempo di 1'11"0. A questi sette atleti vanno aggiunti anche Carlo Deligia e Jole Sodano, che avevano ottenuto in precedenza i tempi necessari per i regionali, e non erano presenti a Cuneo: quindi in nove prenderanno parte ai regionali.

Ma lo Junior Asti si sta comportando benissimo anche nella sua attività principe: il pentathlon moderno. Come società [illegible] in [illegible] a livello nazionale nella categoria esordienti [illegible]. Secondo le classifiche aggiornate a giugno sette [illegible] i pentatleti astigiani tra i primi cinquanta. David Barbotto è quarto con 2246 punti; nono Ivan Balduzzi con 2158; Ivan Viazzi è sedicesimo con 2063. Seguono Riccardo Scassa (ventiseiesimo); Vittorio Gola (trentaquattresimo); Alessandro Fornaca (trentasettesimo) e infine Roberto Bosticco (quarantaquattresimo).

Due degli istruttori della squadra dello Junior di Asti: Katia e Fabio Boncaldo

Enzo Armando

SERIE A FIGT

Settima giornata

Il General Cab affronta la Caprianese

ASTI. Trasferta [illegible] facile per il «General Cab-Asti», impegnato sul campo della Caprianese, nella settima giornata di ritorno del campionato italiano di serie A Figt.

Dopo l'inaspettata battuta d'arresto di domenica scorsa, la speranza di qualificazione al play-off sembra irrimediabilmente compromessa, anche se comunque la situazione di centro classfica è ancora molto fluttuante e per l'Asti qualche possibilità ci potrebbe ancora essere.

All'andata, sul [illegible] astigiano, l'incontro era terminato in parità.

All'epoca il «General Cab» [illegible] poteva contare sulla presenza del suo uomo-guida, Massimiliano Sala, costretto in panchina da un infortunio.

Ora la formazione astigiana è al completo, ma a volte, a questa squadra fanno difetto la determinazione e la mentalità vincente, più che la forma fisica oppure la preparazione tecnica. **[bru. m.]**

Gara con Antignano

Il Camerano difende l'imbattibilità

ASTI. Seconda giornata della poule finale per le squadre di serie B e C Figt, che giocano [illegible] tutto per tutto per aggiudicarsi il titolo di campioni provinciali e l'accesso alle finali di categoria. Il big match del se[illegible] turno del campionato cadetto è quello che vede [illegible] fronte, nel girone A, l'Antignano e la finora imbattuta formazione [illegible] Camerano, che ancora una volta difenderà tenacemente il [illegible] record. [illegible] preannuncia interessante e combattuta anche la g[illegible] tra il Vigliano ed il Revigliasco. Girone B. Le altre quattro squadre della serie B sono impegnate nella lotta per non retrocedere: il «Penna» Settime ospiterà [illegible] Monale, mentre l'«Artisan» Asti affronterà l'«Alleanza» Settime.

[illegible] le squadre [illegible] C [illegible] impegnate nelle gare di qualificazione. Girone A: Cunico-Cinaglio; Viarigi-Tigliole. Gi[illegible] [illegible]: «Mariuccia» Tigliole-Torino; Madonna Olmetto-Piemonte. Tutte le gare inizieranno alle 17. **[bru. m.]**

Alla scoperta dei grandi campioni che hanno dato vita alla maxi gara del circolo Torretta di Asti

Dietro le quinte del «Torneo degli Assi»

Carlo Pastre e Ballabene protagonisti di giocate spettacolo

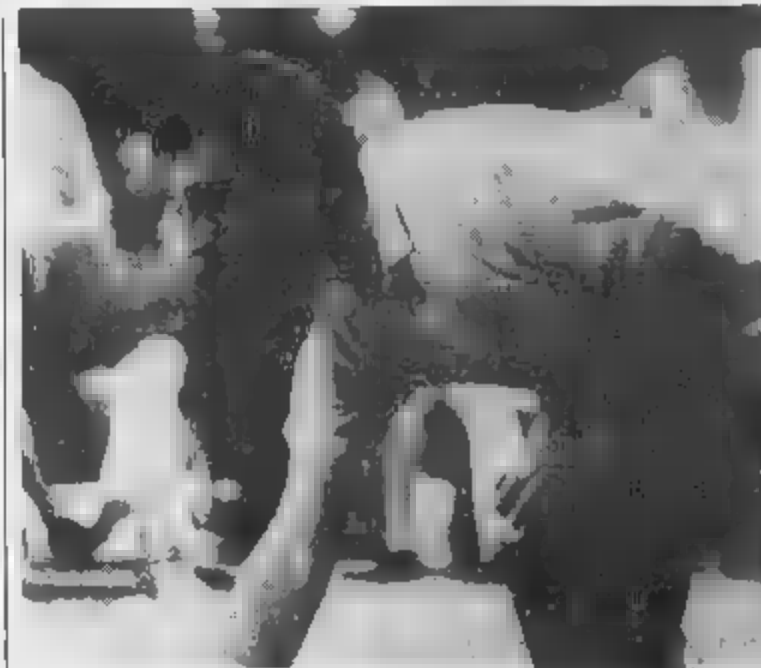
ASTI. Dietro le quinte del tor[illegible] degli Assi di bocce che si è concluso giovedì sera sui [illegible]pi del circolo Torretta. [illegible] vinto il Cai panetteria [illegible]lla Tubosider.

Sono due in particolare i fuoriclasse che meritano [illegible] citazione tra i tanti che si sono avvicendati negli appassionanti incontri. Carlo Pastre (Cai), piemontese di Pinerolo, 28 anni, fisico elegante, bocciatore implacabile, è stato l'autentico regista della squadra vincitrice. Campione del mondo nel 1986, due volte campione europeo, quattro volte campione d'Italia.

Piemontese è tesserato per la Bocciofila Chiavari, [illegible] Carlo Ballabene, ligure di Rapallo [illegible] i colori della città di Pastre e cioè Pinerolo (la squadra è la Ferrero).

Carlo Ballabene, ha la stessa [illegible] di Pastre con in più la giovanissima età: 22 anni. Dall'età [illegible] 12 calca i campi di bocce. E' stato innumerevoli volte campione italiano nelle categorie giovanili e da [illegible] anni gioca ormai ad alti livelli.

E' considerato senza alcuna ombra di dubbio come la futura stella del firmamento boccistico internazionale. Bocciatore e puntatore implacabile ha nel fisico robustissimo un grandissimo alleato per le partite più estenuanti. La [illegible] settimana, a Pinerolo, ha conquistato il titolo italiano categoria «A» individuale.

Da ricordare che nella finale del torneo degli Assi, il Cai ha avuto la meglio sulla Tubosider per 14-4; la prima classificata oltre a Pastre e [illegible]ene ha schierato Angelo Timossi e Vittorio Cai che oltre ad essere giocatore è stato anche lo sponsor della formazione astigiana. Il Cai ha, tra l'altro, concluso il torneo con il primato dell'imbattibilità. **[r. a.]**

Paolo Ruscalla in azione: oltre a giocare l'astigiano ha sponsorizzato la Tubosider

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Luglio 1992
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Al Tenda costretti dallo sciopero

Francesi in coda per la benzina

LIMONE. La benzina in Francia costa [illegible] meno, ma gli automobilisti transalpini [illegible] co[illegible] a espatriare per trovare carburante. Questa volta lo sciopero non è da parte italiana, [illegible] dei camionisti francesi che protestano contro la «patente personalizzata».

Ieri pomeriggio al valico del Tenda si è registrata una lunga coda di automobilisti di Fontane, Breil e San Dalmazzo di Tenda alla ricerca di benzina: quasi tutte le aree di servizio della Valle Roya sono state costrette a chiudere per il mancato rifornimento da parte del tir delle società petrolifere. [illegible] ci sono stati problemi di rilievo: qualche coda e distributori sul versante italiano che hanno dovuto chiedere nuovi rifornimenti per soddisfare tanta clientela. [illegible] teme che oggi il fenomeno dell'«espatrio» alla ricerca di benzina, possa aumentare creando qualche disagi[illegible] al posto di frontiera.

[illegible] problema della benzina non interesserà invece i turisti che arrivano nella «Granda», dove oggi, scattano i provvedimenti di limitazione del traffico automobilistico nelle zone alpine. L'amministrazione comunale di Chiusa Pesio ha deciso la chiusura domenicale delle vie d'accesso al Parco naturale.

I turisti dovranno lasciare le auto in località Certosa dove, sullo spiazzo della vecchia cava, è stata allestita un'area parcheggio. Un servizio di pullman navetta, messo a disposizione dall'amministrazione del Parco, garantirà il collegamento con il Pian delle Gorre, per circa 4 chilometri, all'interno della zona protetta. Il costo del biglietto (andata e ritorno) è [illegible] duemila lire.

«Questo provvedimento [illegible] gi[illegible] stato sperimentato durante la scorsa stagione estiva - dice Antonino Pecollo, sindaco di Chiusa Pesio -. L'iniziativa aveva dato risultati positivi. Quest'anno abbiamo cercato [illegible] potenziare [illegible] servizio pullman. La chiusura al traffico resterà [illegible] vigore, durante i giorni festivi e prefestivi, fino all'ultima domenica d'agosto. Il provvedimento è stato adottato sia per questioni ambientali, sia per motivi [illegible] sicurezza: nella zona le strade sono molto strette».

L'ordinanza di chiusura sarà applicata anche per tutta la settimana di Ferragosto. Per regolamentare l'afflusso turistico in alta Valle Pesio sono state allestite cinque aree attrezzate, lungo la circonvallazione per Mondovì e nelle frazioni Vigna e San Bartolomeo.

Oggi ad Acceglio, entrerà in vigore l'ordinanza che limita l'accesso [illegible] veicoli alle Sorgenti Maira, in base alla disponibilità di parcheggio. Raggiunta la capienza massima la strada [illegible] chiusa un chilometro a valle, nelle vicinanze della frazione Saretto.

«La limitazione del traffico garantisce [illegible] miglior rispetto dell'ambiente - dice Nino Perino, gestore del rifugio Campo Base di Chiappera -. Bisogna ricordare che lo [illegible] anno [illegible] provvedimento di chiusura totale al traffico [illegible] strada per le Sorgenti [illegible] stato applicato soltanto un paio di volte, nell'arco [illegible] tutta [illegible] stagione. Vogliamo istituire un servizio pullman con partenza da Saretto».

Il Comune di Acceglio ha preparato anche un piano per la regolamentazione della sosta delle auto nelle strade interne alle frazioni a monte del capoluogo.

Carlo Giordano

A Savigliano l'altra sera tentata estorsione [illegible] danno dei titolari di [illegible] autosalone

Pretendono 100 milioni: un arresto

Hanno minacciato i proprietari e sono fuggiti su una «Fiesta» intercettata dai carabinieri. Due sono scappati
Fermato il conducente: è un meccanico di Torino. Si difende: «Mi hanno chiesto un passaggio, ma non li conosco»

Mario Le Pera

SAVIGLIANO. Tre uomini hanno tentato un'estorsione ai danni dell'autosalone «Autoimport» [illegible] via Bisalta, ma sono stati scoperti e uno di loro è stato arrestato. L'operazione che ha portato al fermo è stata condotta dai carabinieri di Savigliano [illegible] Carmagnola. I militari hanno bloccato Mario Le Pera, meccanico, 27 anni, abitante a Torino in via Capua 30.

L'episodio risale all'altra sera. Intorno alle 19,30, pochi minuti prima della chiusura, [illegible] «Fiesta» si è fermata sul piazzale antistante l'autosalone «Autoimport». L'azienda è specializzata nella commercializzazione di vetture d'importazione. Dall'auto sono scesi due uomini, mentre un terzo è rimasto alla guida. Hanno chiesto di poter parlare con uno dei titolari del salone gestito dai fratelli Giuseppe [illegible] Fissore, entrambi abitanti a Cherasco in frazione Veglia.

In quel momento c'era Giuseppe, 30 anni, [illegible] con tono deciso lo hanno minacciato: «Prepara [illegible] milioni [illegible] facciamo saltare il salone». Dopo questo avvertimento [illegible] fuggiti verso Torino [illegible] bordo della «Fiesta». L'imprenditore ed il fratello, dopo [illegible] attimo di sorpresa, hanno reagito decidendo di inseguire i ricattatori. Sono [illegible] liti su una «Porsche», [illegible] non sono riusciti ad intercettarli.

Fallita la «caccia» si [illegible] rivolti ai carabinieri per sporgere denuncia. Sono iniziate le ricerche e in tutta la zona [illegible] stati diramati i dati dell'auto. Poco più tardi [illegible] dai carabinieri di Carmagnola la segnalazione che era stata bloccata una «Fiesta» corrispondente alla descrizione. A bordo si trovava un solo uomo, due [illegible] fuggiti nei campi. E' stato invece bloccato l'autista Mario [illegible] Pera, 27 anni, meccanico.

Alle domande dei carabinieri il fermato ha [illegible] di essere stato a Savigliano [illegible] portare due persone: «Ma non conosco le loro generalità». [illegible] stato comunque arrestato con l'accusa di [illegible] estorsione.

Grazie alle continue indagini, in corso in [illegible] la zona, e agli interrogatori i carabinieri [illegible] Savigliano e Carmagnola sperano di identificare in breve tempo gli altri due autori del tentativo di estorcere i cento milioni ai titolari dell'autosalone [illegible]gliaese.

Si tratta di uno [illegible] primi casi di «racket» registrati nella zona.

Piero Bertoglio

Bruciata un'officina

Indagini su casi di «racket» probabilmente legati al mondo dell'automobile erano già state avviate alcuni mesi fa. Il 26 marzo a Pocapaglia un violento incendio distrusse l'officina «Astra team» di proprietà dell'ex pilota Mauro Pregliasco. L'azienda è specializzata nella riparazione e nella preparazione delle auto da rally. Il rogo era divampato con violenza causando centinaia di milioni di danni. Nell'inchiesta i carabinieri di Bra hanno vagliato tutte le possibili [illegible] non escludendo il dolo. Il titolare ha sempre sostenuto [illegible] non aver mai ricevuto minacce, ma l'ipotesi del racket non è stata esclusa. Episodio sospetto anche a Saluzzo, dove qualche mese fa era sparita una «Delta integrale» da competizione dell'autosalone di Piero Beltrandi, campione di rally. L'auto è stata recentemente ritrovata, ma per come si è svolto il «colpo» gli inquirenti pensano ad un dispetto più che ad [illegible] vero e proprio furto. **[L. L.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo. **VENTI.** Moderati meridionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di [illegible] con schiarite alternate ad annuvolamenti, accompagnati da piovaschi e rovesci temporaleschi. Miglioramento a partire dalla serata di lunedì.

L[illegible] DI [illegible] CUNEO
Max: 21,2; min: 14,8; media: 19,5

UN ANNO FA
Max: 29,7; min: 20; media: 24,2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 24; Alessandria 22; Aosta 22; Asti 24; Vercelli 24

Depositata ieri mattina la sentenza del provvedimento emesso dal tribunale di Alba

Cherasco, è fallita la Rayton Fissore

L'industria metalmeccanica che fabbrica veicoli e autoaccessori esportati in tutto il mondo ha un debito di venti miliardi. Sono rimasti 65 dipendenti su 140. Respinta la domanda di amministrazione controllata

CHERASCO. La «Rayton Fissore Spa», azienda metalmeccanica di via Fondovalle 1, produttrice di veicoli e autoaccessori fra cui i fuoristrada «Magnum» nelle versioni «Vip» [illegible] «Spartana» (venduti in Italia e all'estero) è fallita. Il provvedimento è [illegible] dichiarato dal tribunale di Alba presieduto da Carlo Cassano; la [illegible] è stata depositata ieri mattina.

La «Rayton», che nei più floridi periodi d'affari occupava 130-140 dipendenti - ridotti ora a 65 -, ha accumulato debiti (come si desume [illegible] bilancio straordinario) per 20 miliardi, contro quasi 6 di crediti.

A chiedere il fallimento, oltre a numerosi creditori, [illegible] stati la procura della Repubblica e un gruppo di dipendenti.

Pochi giorni fa, l'amministratore unico della società - M[illegible] Fontana, 51 anni - per evitare la drastica soluzione [illegible] presentato domanda di amministrazione controllata, che [illegible] era [illegible] accolta per l'assenza [illegible] un piano con possibilità di risanamento.

[illegible] produzione è sospesa dallo [illegible] settembre. Dei 65 dipendenti rimasti, i 45 operai so[illegible] stati messi prima in [illegible] integrazione ordinaria, trasformata in straordinaria nel novembre del '91.

«Il fallimento di un'azienda è sempre traumatico - dice [illegible] sindacalista Cgil Baldassarre Aragno - ed aggrava i problemi occupazionali in un settore già colpito. La situazione alla Rayt[illegible] era diventata insostenibile». Il sindaco di Cherasco, Michelino Germanetto aggiunge: «Ci dispiace per la scomparsa di un'industria che [illegible]eva portato prestigio nel mondo con contatti con Arabia e Stati Uniti».

La «Rayton», fondata nel '76 a Savigliano, si trasferì a Cherasco nell'82. Curatore è stato nominato Luciano Cagnassone, giudice delegato Enrico Della Fina. L'esame della passività è stato fissato al tribunale di Alba per il 29 settembre prossimo. **[g. f.]**

La produzione della ditta cheraschese è sospesa dal settembre dell'anno scorso

Tutti i redditi sono affissi da ieri all'Albo pretorio

Il consigliere più ricco è un architetto del pli

CUNEO. E' stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune il libro [illegible] redditi dei consiglieri comunali. La pubblicazione sulla situazione patrimoniale sarà consultabile fino al 18 luglio.

Il consigliere comunale più «ricco» è l'architetto liberale Giuseppe Mondini, il più «povero» è Gianluca Martino. Sei amministratori hanno dichiarato oltre cento milioni.

L'elenco: Ernesto Algranati, pri, assessore all'Urbanistica ha dichiarato un reddito complessivo di 133.830.000; Ettore Bandiera, psdi, ha un reddito di 66.895.000 ed è componente della Giunta camerale di Cuneo; Giuseppe Benedetto, dc, ha dichiarato 42.714.000; Antonio Bodrero (Barba Toni), che è anche consigliere regionale della Lega Nord ha un reddito di 22.671.000; Giancarlo Boselli, ex assessore psi, ha dichiarato 30.127.000; Rocco Briscese, dc, 36.199.000; l'avvocato Remo Drondolo (psdi) ha un reddito di 54.984.000; il medico anestesista Giorgio Ceriani 102.947.000; Giovanni Cerutti, dc, neo assessore al Personale ha dichiarato 46.033.000, è anche sindaco della società Miac e revisore dei conti all'Usl di Savigliano; Riccardo Cravero, capogruppo dc, 41.926.000; Roberto Dadone, dc, 26.635.000, è presidente del collegio sindacale Cisl regionale, sezione EE.LL.; l'avvocato Gianmaria Dalmasso, pli, assessore alle Finanze ha dichiarato un reddito di 129.516.000 (ha il [illegible] per cento della società Beltempo); Sebastiano Dalmasso, assessore ai Servizi sociali 50.682.000 (consigliere provinciale Acli); Aurelia Delle Torre, dc, ha dichiarato 1.047.000, presidente del Terziario donna; Corrado Dogliani, pli, 100.780.000; Gianfranco Donadei, verdi, 43.573.000; Umberto Fino, psi, 151.803.000 (ha una quota del 10 per cento della società Il Traliccio e il 50 per cento della Fi. [illegible]); Andrea Gallo, dc, 65.171.000; Angelo Giordano, dc, assessore ai mercati, 7.616.000 (è presidente della Coop ortofrutta Cofac di Cussanio e vicepresidente della F.A.C.); Sergio Giraudo, dc, assessore ai Lavori Pubblici ha dichiarato un reddito di 32.688.000 (è presidente della lega tumori); Nadia Lemouth, ex [illegible] psi, 65.052.000; Pier Carlo Malvolti, psi, 27.019.000, sindaco effettivo della Miac; Mauro Mantelli, pds, 12.815.000; Franco Marchisio, dc, 36.642.000; Matteo Martini, dc, 34.481.000; Gian Luca Martino, Cuneo democratica e indipendente, 567.000, componente della direzione nazionale Fgr e consigliere A.S. Olmo '84; Lorenzo Massa, 68.253.000; il sindaco Giuseppe Menardi ha dichiarato 65.738.000 (ha il [illegible] per cento della società Bisalta e il [illegible] per cento della società Musso Menardi studio di ingegneria). E' anche consigliere d'amministrazione della Sitraci e della Rac; Giuseppe Mondini pli, 195.812.000; Gianfranco Pellegrino, verdi, 33.845.000; il neo assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino, dc, 46.276.000; Elio Rostagno, pri, 76.681.000; Alberto Sciandra della Lega Nord, 1.189.000; l'avvocato Claudio Streri, pds, 93.677.000; il vicesindaco Nello Streri, psdi, 77.344.000; Natale Taricco, dc, 27.225.000; Aldo Tichy, verdi 36.929.128; Luciana Toselli, pds, 80.650.000; Alessandro Vertamy, psi, 36.180.000; Elvio Viano, dc, 28.761.000, consigliere d'amministrazione del Csi. [r. s.]

A fianco (da sin.) Gianmaria Dalmasso (pli) il sindaco Giuseppe Menardi e Umberto Fino (psi). Sotto il consigliere più «ricco» Giuseppe Mondini (pli) e il più «povero» Gianluca Martino (pri)

Iniziativa dell'assessorato alla Cultura e del Centro guide del capoluogo

Al Museo anche la domenica

Nel fine settimana le sale saranno aperte al pubblico dalle 16,30 alle 19. Previste anche visite con accompagnatori al centro storico cittadino. Oltre diecimila turisti all'anno

CUNEO. Musei aperti al sabato e alla domenica? Accade a Cuneo. L'iniziativa prenderà il via oggi, promossa dell'assessorato alla Cultura del Comune che, per sopperire alla [illegible] di personale e permettere ai turisti di visitare nel fine settimana le [illegible] che raccontano la storia e le tradizioni di Cuneo, ha trovato la collaborazione di privati per tenere aperti i musei.

«Da tempo - spiegano al museo - [illegible] ricevuto richieste da parte di utenti (residenti e turisti) per l'ampliamento del periodo d'apertura. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con il Centro guide e accompagnatori turistici della Provincia di Cuneo. Il servizio prevede spiegazioni anche in francese e inglese delle sale e a richiesta potrà [illegible] visitata la [illegible] Galimberti e la Conservatoria (sono espos[illegible] legati al mondo del teatro). Ora aspettiamo la conferma da parte degli utenti».

«L'iniziativa - sostiene l'avvocato Nello Streri, assessore alla Cultura e vice sindaco - è stata fatta partire in concomitanza [illegible] la [illegible] "Vioulo. La Ghironda nelle Alpi Medioevali", allestita nel museo Civico e nell'ex-chiesa di San Francesco. E' prevista [illegible] formula elastica che potrà modificarsi a seconda delle richieste dei visitatori».

Il museo sarà aperto così dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,40 alle 18,30. Al sabato l'esposizione di via Santa Maria sarà aperta fino alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. L'iniziativa si concluderà il due agosto, ma non è escluso che possa [illegible] prolungata fino alla fine dell'estate.

Le guide del Co.G.A.T. organiz[illegible] anche visite guidate al centro storico del capoluogo che comprendono il [illegible] Civico, la Conservatoria e la casa Galimberti. «E' un'idea - spiegano al centro guide - per far scoprire l'arte cittadina e far conoscere la storia e le tradizioni di questa bella, ma non sempre apprezzata Cuneo». La partenza per le visite guidate è ogni sabato e domenica di luglio alle [illegible],30 al museo di via Santa Maria, davanti alla chiesa di San Francesco.

L'apertura domenicale delle sale non è un'iniziative unica in provincia di Cuneo. «Abbiamo in parte ereditato la positiva esperienza di Casa [illegible] a Saluzzo - continuano al museo Civico -, che prevede un orario ridotto durante la settimana e "full time" al sabato e domenica». Ogni anno il museo di Cuneo è visitato da oltre diecimila turisti e residenti. «In sette anni di esperienza - concludono - abbiamo registrato un grande afflusso di studenti delle elementari, medie e superiori del Cuneese, Torinese e Liguria».

Gianpaolo Marro

La sala al piano terra del museo Civico di via Santa Maria a Cuneo

DRONERO

Domani i funerali della guardia municipale

Domani alle 15,15 nella chiesa parrocchiale dei Santi Andrea e Pongio [illegible] i funerali di Giuseppe Rivero, 71 anni, ex guardia municipale, che abitava in via Piave 8. L'uomo, vice presidente della sezione decorati al valor militare, è morto per arresto cardiaco.

CAMERA DI COMMERCIO

Investitura per 28 nuovi assaggiatori di formaggi

Oggi alle 10,30 nel salone della Camera di Commercio di Cuneo, in via Emanuele Filiberto 3 si terrà la cerimonia di investitura e iscrizione all'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi [illegible] nuovi soci e tre maestri assaggiatori. Presidente del sodalizio è Giacomo Oddero.

Assemblea dei marocchini residenti in provincia

Oggi alle 11 nel salone delle Colonne di Cuneo, in via Santa maria, si terrà l'assemblea dell'associazione immigrati marocchini in provincia di Cuneo. Interverranno i rappresentanti della Caritas, polizia e carabinieri, sindacati e [illegible] diplomati[illegible] del consolato marocchino.

I detenuti al Cerialdo [illegible] sciopero [illegible] fame

Da ieri mattina gli oltre duecentocinquanta detenuti del [illegible] del Cerialdo stanno protestando contro il d[illegible] Martelli. Tra le altre forme di protesta, i reclusi fanno lo sciopero della fame.

BOVES

Oggi festa dell'Avis [illegible] parco Marquet

Oggi alle [illegible] nel parco Marquet, la sezione dell'Avis organizza la festa annuale. Oltre [illegible] soci sono anche invitati i simpatizzanti; dopo l'esposizione del bilancio [illegible]lle attività da pa[illegible] dei dirigenti del sodalizio, pranzo sociale [illegible] spezzatino e polenta. Al pomeriggio intrattenimenti e giochi per grandi e bambini.

Istituita guardia medica in Valle Vermenagna

Dallo scorso primo luglio (e rimarrà in funzione fino al 31 agosto) è stato attivato a Vernante e a Limone un servizio di Guardia medica per i turisti ospiti [illegible] Valle Vermenagna. Per le visite domiciliari si può telefonare al [illegible] Le visite ambulatoriali si svolgono nelle sedi di Vernante, in via Umberto I 31, e a Limone nella [illegible] struttura di piazza San Sebastiano 13.

A Dronero si è svolta la 1ª selezione del concorso di bellezza

Sabrina, viso per l'estate

Undici ragazze hanno partecipato alla serata cimentandosi come indossatrici cantanti, modelle, presentatrici e attrici. La finale si terrà in agosto a Limone

DRONERO. Sabrina Martinengo di Cuneo (frazione San Rocco Castagnaretta) ha superato, con 164 punti, la prima selezione della quinta edizione «Un viso per l'estate» svoltasi l'altra sera nella discoteca Merengue, alla p[illegible] di un numeroso pubblico. La fascia di indossatrice è stata consegnata a Tonya Lo Iacono di Asti, [illegible] 70 punti, mentre quella di attrice è andata, a pari merito, a Chiara Ribero di Fossano.

Undici le ragazze in pista provenienti anche da fuori provincia che nonostante il freddo (la manifestazione si è svolta nel dehors estivo del locale) hanno presentato, in sgambati costumi da bagno, le loro grazie.

Qualcuna si è cimentata come cantante, altre come modelle e altre ancora si [illegible] improvvisate presentatrici. Emozionate e un po' impacciate tutte hanno comunque ottenuto il consenso del pubblico e della giuria composta da esperti (acconciatori, truccatori, registi e critici).

Da sinistra Sabrina Martinengo e Tonya Lo Iacono

La carovana del concorso proseguirà in alcuni locali notturni delll'Italia, dove si terranno altre selezioni. I requisiti per partecipare alla manifestazione? Avere un'età compresa tra i 15 e i 28 anni e la grinta di sapersi muovere in palcoscenico esibendosi [illegible] ballerina, indossatrice, modella o attrice.

La finale nazionale si terrà il 22 agosto, a Limone; alla vincitrice, che avrà la possibilità di entrare nel mondo dello spettacolo, sarà offerto un viaggio. [r. s.]

In Viale Angeli

Nuovo dosso davanti alle scuole

CUNEO. Terzo dosso antivelocità in viale Angeli: gli operai del Comune ieri mattina hanno terminato i lavori di allestimento di un nuovo rallentatraffico all'altezza della scuola elementare del secondo circolo.

«Si tratta di un nuovo passaggio pedonale rialzato - spiega il comandante dei vigili urbani Aldo Scarlata - a trecento metri dal precedente; davanti alla Bocciofila. Gli attraversamenti pedonali sono in catrame. Domani mattina gli operai municipali tinteggeranno le strisce».

Intanto, sempre ieri, sono terminati i cantieri per allestire due dossi a San Rocco Castagnaretta, il primo a 60 metri dal semaforo in via [illegible] Maurizio, l'altro in via Mellana. Il provvedimento di sistemare due rallentatraffico era stato più volte richiesto dai residenti.

Il Comune ha anche in programma la sistemazione di un altro passaggio pedonale rialzato all'altezza del santuario degli Angeli. I lavori si inizieranno fra pochi giorni. [g. p. m.]

«No ai tagli Usl»

Dal vescovo i genitori dei disabili

CUNEO. «Vogliamo risposte certe». Così i familiari dei ragazzi handicappati che frequentano i centri diurni e residenziali convenzionati [illegible] l'Usl hanno protestato dal vescovo [illegible] la richiesta della direzione dell'Usl di stabilire rette (basate sul reddito familiare) per l'erogazione del servizio di assistenza ai disabili.

La delegazione, che è stata ricevuta dal responsabile della Chiesa cuneese, monsignor Carlo Aliprandi, si è anche in[illegible] don Aldo Benevelli, della Caritas e dell'Lvia. «Siamo andati anche all'assessorato alla Sanità - spiegano -. Un funzionario ha proposto la soluzione di fare scelte di storno nel bilancio dell'Usl per coprire la mancanza di fondi nel settore dell'assistenza e nel capitolo di spese socio-assistenziale».

Il Comitato per la difesa dei diritti dei disabili ha chiesto anche un incontro [illegible] il neoministro Raffaele Costa. «Non vogliamo che lo Stato dimentichi gli handicappati». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] obbligati [illegible] francese

I nuovi ordinamenti della scuola elementare prevedono l'insegnamento di una lingua straniera a partire dalla terza. Ai genitori degli alunni interessati è [illegible] fatto pervenire un questionario: nelle scuole del Circolo di Robilante, che raggruppa elementari e materne delle Valli Gesso e Vermenagna, si [illegible] espressi a larga maggioranza per la lingua inglese (297 inglese, 104 francese).

Pare però che l'indicazione della lingua sarà puramente formale, perché l'intervento dipenderà dalla competenza del docente presente; quindi ai nostri figli verrà imposta la lingua francese. E questo, riteniamo, è profondamente ingiusto. E non si dica che i tradizionali legami con i francesi, in verità strettissimi, sono [illegible]ti in francese! Piuttosto nella lingua doc. I motivi sono probabilmente di natura economica.

Chiediamo venga rispettato lo spirito della legge e la nostra volontà di cittadini che pagano le tasse: si debbono reperire le risorse finanziarie per insegnare francese a chi vuol francese e inglese a chi vuole inglese.

Antonio Peragallo
Oreste Vespasiano
presidente e vice del Consiglio di Circolo di Robilante

Chi protesta sull'edilizia

Poiché l'articolo n. 23 del regolamento edilizio di Fossano recita che «la Commissione edilizia è composta da membri scelti tra persone di notoria e riconosciuta competenza in materia edilizia, urbanistica ed artistica», poiché la Giunta ha nominato membri che non avrebbero tutti i requisiti richiesti, e tali [illegible] non sono giustificate da alcuna emergenza, poiché il gruppo «verdi» chiede con insistenza in sede istituzionale il rispetto del regolamento senza ottenere alcun risultato, [illegible] mi rimane che sottoporre tale comportamento all'opinione pubblica e all'autorità giudiziaria.

Luciano Casasole, capogruppo Verdi, Fossano

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: [illegible] **Cri:** 441.744
Bagnolo: 3[illegible]
Borgo San Dalmazzo: 260.013
B[illegible] 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.465
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95 116
Dronero: 916.233
Fossano: 699 111
Garessio: 81.083
La Morra: 50 102
Limone: 829.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 54.393. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgenti

[illegible] Morella, [illegible] Langhe 1, tel. 440.370.
Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. [illegible].
[illegible] *Avagnina*, via C. Battisti, tel. 61.435.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 106, tel. 42.267.
Savigliano: *Albertini*, piazza [illegible] 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 318 316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.576
Usl di Fossano 639.111
Usl di Mondovì 48.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible]: 441.333; **B.go S. [illegible]** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 696.222; [illegible] 71.192; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Macario [illegible] (Boves); Dalmasso Fabio (Boves); Giubergia Virginia (Boves); Pesce Rebecca (Boves); Cusumano Gabriele (Boves).

MORTI. Ghinamo Lucia, 80 [illegible] (Boves) pensionata; Aimar Lucia, 68 anni (Boves) pensionata; Marro Angelo, 76 anni (Boves) pensionato; Viale Luigi, 57 anni, (Boves), agricoltore; Marro Giuseppe, 69 anni, (Boves), pensionato; Cavallo Fortunata, 54 anni, (Boves), coltivatore; Pittavino Antonio, 93 anni, (Boves), pensionato.

MATRIMONI. Giordanengo Elio, 34 anni (Boves), falegname con Barale Antonia, 30 anni (Borgo San Dalmazzo), operaia; [illegible] Gianfranco, 30 [illegible] (Savigliano), operaio con Pamero Ivana, [illegible] anni (Boves), insegnante; Pellegrino Enrico, [illegible] anni (Boves), ge[illegible] con Olivero Maria Luisa, 28 anni (Boves), commessa; Dutto Giuseppe, 22 anni, (Boves), muratore [illegible] Pesce Manuela, 30 anni, (Boves), artigiana; Galfrè Marco, 26 anni, (Boves), operaio con [illegible] Maria, 23 anni, (Boves), impiegata; Ellena Gian Claudio, 29 anni, (Boves), artigiano con Dutto Silvana, 29 anni, (residente a Boves), psicologa; Pellegrino Alfio, 25 anni, (residente a Boves), impiegato con Crespi Daniela, 25 anni, (Cuneo), impiegata; Giordanengo Elio, 34 anni, (Boves), falegname con [illegible] Antonia, [illegible] anni, (Borgo San Dalmazzo), operaia.

CHIUSA [illegible]

NATI. Marro Ilaria (Chiusa Pesio).

[illegible] Paola, 81 anni, (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Gastaldi Giovanni, 76 anni, (residente a Chiusa Pesio) pensionato; [illegible] Sebastiano, 73 anni, (residente a Chiusa Pesio) pensionato.

MATRIMONI. Castellino Germano, 34 anni (Chiusa Pesio), impiegato con Coccalotto Daniela, [illegible] anni, (Mondovì) operaia; Ellena Gianclaudio, [illegible] anni, (Chiusa Pesio) artigiano con Dutto Silvana, 29 anni, (Boves) psicologa.

CARAGLIO

NATI. Gozzo Gorìs (Cuneo); Musso Valentina (Cuneo); Menardo Melanie (Cuneo).

[illegible] Cibim Lucia, 92 anni (Caraglio), pensionata; [illegible] Maria, 75 anni (Caraglio), pensionata; Blesio Felice, [illegible] anni (Caraglio), pensionato.

MATRIMONI. Ferri Carlo, [illegible] anni (Caraglio), giostraio [illegible] Peano [illegible]raziella, [illegible] anni (residente a Cuneo), casalinga; Olivero Mauro, [illegible] anni (Cuneo), operaio con Falco Valentina, 21 anni (Carignano), operaia.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Firme per la riforma elettorale

All'ufficio protocollo del Comune di Cuneo, in via Roma 28, è possibile firmare in favore della proposta di legge, promossa dalle Acli, per la riforma del sistema elettorale [illegible] prevede l'elezione diretta del primo ministro e del presidente [illegible] Regione.

COSTA AZZURRA

Cuneese alla corsa di Cagnes

Luca Dutto, studente universitario di Cuneo, oggi parteciperà a Cagnes-sur-Mer al diciottesi[illegible] campionato mondiale di corse in vasca da bagno. L'iniziativa è nell'ambito della festa di Saint-Pierre. La partenza è alle 15 [illegible] Cros de Cagnes.

[illegible]

In tavola piatti sardi

Oggi al Villa Giulia club di Vernante, in strada del Castello, si terrà il tradizionale appuntamento [illegible] la cucina tipica della Sardegna. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171/920.463.

Donati gli organi della giovane morta dopo un incidente nel Saluzzese

Espianti a una diciottenne

Di Moncalieri era ricoverata al Santa Croce di Cuneo. Equipe di medici da Torino e Savigliano. L'altra notte i prelievi di cornee, reni e fegato destinati a cinque malati

CUNEO. Giuliana non ce l'ha fatta. Gravemente ferita in [illegible] incidente stradale accaduto domenica mattina tra Moretta e Saluzzo, dopo una settimana di coma, è morta l'altra mattina all'ospedale del capoluogo. Ma le sue cornee, reni e fegato vivranno in altre persone.

Giuliana Morello, 18 anni di Moncalieri, via Confalonieri 5 era stata coinvolta [illegible] il fidanzato Mauro Lazzaro, di 20 anni, bersagliere, abitante a Moncalieri in strada Vivero 14 in uno scontro con l'Alfa 33 [illegible] Pierino Ghign[illegible] di Carmagnola. Ai soccorritori la più grave era subito apparsa Giuliana Morello. Nonostante i numerosi tentativi dei medici, Giuliana ha cessato di respirare pochi minuti dopo le tredici di venerdì.

Ricevuta dalla madre della ragazza l'autorizzazione all'espianto i medici della rianimazione del «Santa Croce» hanno atteso le dodici ore previste dalla legge prima [illegible] iniziare l'operazione.

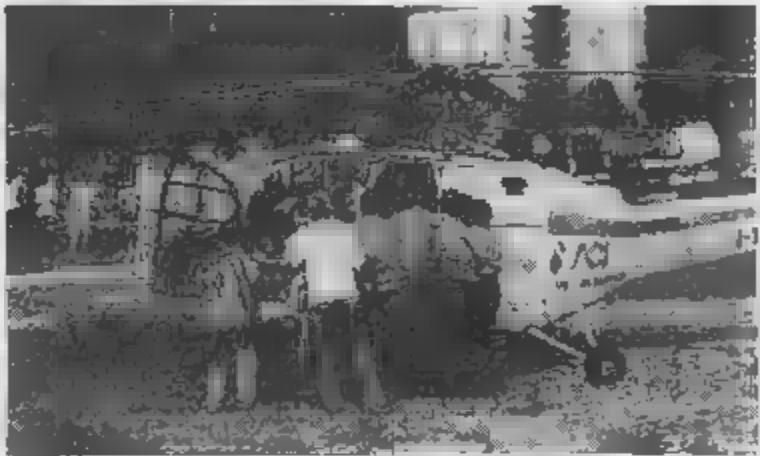
A Cuneo [illegible] giunte due équipe [illegible] specialisti di Torino e Savigliano che, coadiuvati dai medici del Santa Croce, hanno espiantato cornee, reni e fegato della ragazza. I reimpianti [illegible] avvenuti nella [illegible] in quattro diversi ospedali. Non sono stati resi noti i nominativi dei trapiantati.

«Mi hanno telefonato poco dopo l'una notte di venerdì: ero tornata la sera prima a casa - dice la madre Maria Cavadore, [illegible] anni - . I medici del Santa Croce mi hanno avvisato che poco dopo si sarebbe iniziato l'espianto. Non ho voluto partire subito: così come non ho voluto stare ore e ore dentro la sala di rianimazione dove era ricoverata mia figlia. Giuliana la voglio ricordare viva, con il [illegible] sorriso, dolce, [illegible]a. E poi mi sembrava quasi di dar fastidio a quei medici ed infermieri che tanto avevano fatto per lei. Per loro [illegible] posso che avere parole [illegible] gratitudine e riconoscenza. Sono stati meravigliosi con mia figlia, ma anche con me. Sono arrivata solo ieri mattina, quando tutto era ormai stato fatto. Ho scambiato qualche parola con i medici, poi sono entrata nella camera mortuaria dove c'è Giuliana. Ci rimarrò fintanto che la magistratura non concederà l'autorizzazione per i funerali».

Giuliana Morello, studentessa in un istituto per analisti contabili, [illegible] aveva mai conosciuto il padre, morto in un incidente stradale in Polonia quando lei aveva appena tredici [illegible]si. Ricorda la madre: «Proprio lei, poco prima di compiere 18 anni, aveva detto: "In caso [illegible] morte voglio che i miei organi vengano espiantati". Una decisione che avevo subito fatto mia. Non c'eravamo iscritte all'Aido. Era un patto che [illegible]mo siglato lei ed io. Giuliana aveva preso questa decisione perché ad una sua amica erano stati trapiantati i reni».

[g. p. m.]

Volantini dell'Elisoccorso

A chi telefonare in autostrada in caso di infortuni o incidenti

SAVIGLIANO. Il servizio «Piemonte elisoccorso» ha avviato [illegible] campagna di informazione per invitare gli automobilisti in transito sull'autostrada a rivolgersi al «116» [illegible] [illegible] di difficoltà e precisare le modalità [illegible] intervento delle eliambulanze. Da alcuni giorni, volantini che illustrano il servizio, sono in distribuzione alla barriera di Carmagnola, la serie [illegible] caselli all'ingresso della «Torino-Savona».

La proposta è venuta dall'ingegner Marco Damosso, responsabile delle quattro basi dell'elisoccorso: «Il corretto [illegible] dell'eliambulanza è determinante ai fini di un soccorso specializzato, [illegible] compiere in tempi brevissimi. Gli interventi [illegible] emergenza sull'autostrada sono molto frequenti e devono essere tempestivi e qualificati». La campagna è stata realizzata in collaborazione con la società «Torino-Savona».

[l. f.]

DALLA [illegible]

CEVA

Novantenne derubato da un falso ispettore

Giovanni Formento, 90 anni, via Consolata 33, è stato vittima di un furto. Un falso ispet[illegible] con la scusa di controllare alcune bollette, gli ha sottratto [illegible] milione di lire.

BAGNOLO

Tre feriti nello scontro fra auto in centro

In via Bibiana la «Ford Fiesta», condotta da Domenica Malia, 30 anni, di Pinerolo si è scontrata con la «Uno» guidata da Giuseppe Riu, 31 anni, di Barge, via Carlo Alberto 106. Nell'incidente è stata coinvolta anche la «Golf» di Claudio Castagno, 38 anni, di Bagnolo, via Cavour. I tre hanno riportato lievi ferite.

[illegible]

Laureati studiano latte e formaggi

Sono aperte le iscrizioni al secondo corso lattiero, che s'inizierà a ottobre. Le lezioni sono riservate ai diplomati e laureati in chimica, biologia ed agraria. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 20 agosto alla Provincia di Cuneo, Direzione corsi di formazione professionale, via XX settembre 48.

CAVALLERM[illegible]

Sarà costruita [illegible] grande [illegible] verde

Costeranno 19 milioni e 800 mila lire i lavori che il Comune ha commissionato ad [illegible] ditta di Savigliano per realizzare l'area che collega via Molino Nuovo con via Sommariva, e che verrà sistemata a zona verde e [illegible] servizi.

Scoperto dalla polizia in frazione Roata Chiusani di Centallo

Magazzino d'auto rubate

Arrestato un meccanico (30 anni) già denunciato per ricettazione. Recuperati specchietti, parafanghi, batterie, frontalini e cruscotti per decine di milioni

CUNEO. Un arresto e il recupero di pezzi di ricambio auto per decine di milioni: è il bilancio di un'operazione condotta nei giorni scorsi dalla squadra mobile della questura, nel proseguimento di indagini riguardanti furti [illegible] traffico di auto rubate. In [illegible] al Corialdo è finito Dario Politano, 30 anni, di Centallo. Nel magazzino del meccanico, in regione Pedaggio Soprano 124 di frazione Roata Chiusani, la polizia ha trovato specchietti, batterie, cruscotti, frontalini, parafanghi e paraurti, pezzi di carrozzeria e motore di numerosi modelli d'auto italiane e straniere, attrezzature da meccanico e carrozziere, per decine di milioni.

Dario Politano [illegible] già stato denunciato per ricettazione [illegible] metà giugno, quando in un primo sopralluogo erano stati trovati pezzi e auto intere rubate, già restituite [illegible] proprietari.

La polizia ha deciso una seconda ispezione, perché [illegible] il sospetto che il traffico fosse continuato. Gli agenti dell'operazione hanno partecipato il sovrintendente Damiano Schiera, l'assistente capo Salvatore Baldanza e l'agente Bruno Mingione) hanno trovato nel magazzino anche alcuni rampichini e dei «mosquito», biciclette a motore di fabbricazione francese, considerati dagli appassionati «modelli d'epoca». Alla denuncia ha fatto seguito, così, l'ordine di custodia cautelare emesso dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] la pretura di Cuneo Vittore Ferraro. La polizia segnala inoltre la giacenza negli uffici di dieci autoradio rubate: gli interessati possono visionarle in questura.

[r. c.]

Dario Politano 30 anni di Centallo è stato arrestato dalla polizia per ricettazione di numerose auto e pezzi di ricambio rubati nel Cuneese

[illegible] in lite a [illegible]

FOSSANO. «Non ho minacciato nessuno, [illegible] ho rubato auto». A proposito di una lite fra due consulenti finanzieri, che sarebbe avvenuta a Fossano nei giorni scorsi, Pierpaolo Bianco, professionista saluzzese, precisa che «fino ad oggi non gli sono stati contestati reati da parte della magis[illegible] Sono in possesso di una dichiarazione del signor Minni (il collega che lo ha denunciato per furto e minacce, ndr) per quanto riguarda la cessione in locazione dell'auto, di un atto notarile a mio no[illegible] stilato nel marzo scor[illegible] di cambiali ipotecarie pagate alla società Fait di Torino, di matrici di assegni tratti sul mio [illegible] corrente oppure da me girati e incassati da Minni, insieme alle testimonianze di numerosi miei collaboratori».

[r. s.]

Un secondo ricorso

Per il Senato nuovo controllo delle schede

Luciano Lorenzi (Lega Nord) ha presentato ricorso per ottenere l'incarico in Senato contestando irregolarità di trascrizione preferenze

MONDOVI'. Luciano Lorenzi (della lega e non dc come erroneamente pubblicato venerdì) diventerà senatore. Nel ricorso presentato per ottenere il seggio lamentava gravi irregolarità nella trascrizione dei voti. Ora all'astronomo sono state assegnate le preferenze sottratte, e ha scavalcato Claudio Percivalle (andato a Roma al suo posto) per 40 voti. Anche quest'ultimo ha fatto ricorso e le schede saranno ricontate.

[l. f.]

VILLANOVA SOLARO

Con i gas di scarico

Operaio si uccide nell'auto

VILLANOVA SOLARO. Ieri mattina verso le 10 Giuseppe Cerutti, 56 anni, è stato trovato cadavere nella sua auto: si è ucciso con i gas di scarico. L'uomo, celibe, operaio alla «Locatelli» di Moretta, viveva con i genitori ed un fratello in via Gaido, soffriva da tempo di crisi depressive. L'altra sera, alle 22, si è allontanato dalla sua abitazione a bordo di una «Mini 90».

Ieri mattina i parenti si sono accorti che non era rientrato e, preoccupati per la sorte del congiunto, hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri.

Dopo le prime ricerche i militi hanno trovato la macchina. Era nelle vicinanze di Moretta, lungo una stradina che conduce sulla riva del torrente Varaita. All'interno c'era il cadavere di Giuseppe Cerutti, accasciato sui sedili. Un lungo tubo di plastica, collegato alla marmitta, finiva dentro l'abitacolo della «Mini».

[b. s.]

Incidente a Tagliata

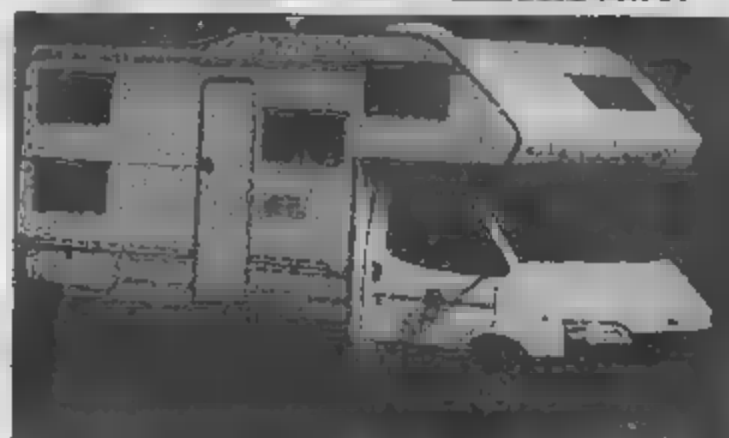
Quattro svizzeri [illegible] sulla To-Sv

FOSSANO. Incidente sulla strada delle vacanze per una famiglia di Colombier (Svizzera). Ieri mattina, sulla Torino-Savona, la loro «Escort» è uscita di strada. Sull'auto viaggiavano Armand De Coulon di [illegible] anni, la moglie Valerie (29) ed i due figli, Elase e Roman, rispettivamente di tre anni e di 14 mesi.

Sono subito scattate le operazioni di soccorso. La «stradale» di Cherasco ha fatto intervenire le ambulanze del «Santissima Trinità» e i vigili del fuoco di Fossano. Per liberare la donna (che era alla guida dell'auto) dalle lamiere, è stato necessario l'intervento delle squadre antincendio. La giovane e il [illegible]to (per entrambi prognosi di 40 giorni) sono ricoverati all'ospedale fossanese. I due figli sono stati trasferiti a Savigliano, ma le loro condizioni (prognosi 15 giorni) non destano preoccupazioni.

[r. a.]

DIAGNOSI: Leucemia
GLIO ?
Questa domanda non ti vuole spaventare. Serve a richiamare la tua attenzione perchè abbiamo bisogno del aiuto.
In futuro non troppo lontano vorremmo poter parlare di guarigione per un numero sempre più alto di bambini.
L. 10.000
L. 50.000
20122 Milano
55187122 - c/c n. 53308201

GRUPPO
GROSSO
0172 68.288
68.781
AUTOCARAVANS CARAVANS USATI delle migliori marche
ACCESSORI
OFFICINA AUTORIZZATA
TEL. 68.574
VIA DIV. ALPINA CUNEENSE n. 2 - GENOLA (CN)
(CHIUSO LUNEDI' E GIOVEDI' MATTINO E LA DOMENICA)

Contestati gli orari dei treni

La Valle Belbo «sgrida» le Fs

SANTO STEFANO BELBO. I sindaci dei Comuni della ba[illegible] valle Belbo e della zona ai confini tra le province [illegible] Cuneo e Asti organizzeranno un incontro [illegible] i responsabili delle Ferrovie dello Stato per cercare di risolvere [illegible] problema degli orari dei treni sulla linea Castagnole-Cavallermaggiore.

Nelle scorse settimane il Comune di Santo Stefano Belbo aveva inviato un documento al direttore del compartimento di Torino delle Fs, alla Regione, alla Provincia e ai sindaci della zona, segnalando [illegible] disservizio e sottolineando i problemi creati dagli orari estivi sulla linea.

Molti abitanti sostengono che, così come sono concepiti, gli orari non consentono [illegible] utilizzare la linea in modo efficace: c'è il rischio che, nonostante il potenziale alto livello di utenza, [illegible] trasformi in [illegible] «ramo secco».

«La situazione non si è ancora sbloccata - spiega il sindaco di Santo Stefano, Giovanni Franco Ceretto -, per cui stiamo valutando la possibilità di avviare nuove iniziative per risol[illegible] il problema. Anche altri amministratori della zona sono preoccupati; temiamo si tratti [illegible] un primo passo verso la soppressione dell'intero servizio pubblico della zona».

«E' [illegible] intenzione cercare di attivarci affinché gli orari siano rivisti e adattati alle esi[illegible] della popolazione. Per questo motivo l'incontro sarà aperto anche alla gente della zona. Si ha infatti l'impressione che gli orari siano stati studiati senza tenere conto delle reali esigenze degli utenti» continua Ceretto.

L'incontro dovrebbe tenersi entro la fine del mese, probabilmente a Santo Stefano Belbo.

Il problema degli orari scomodi interessa numerosi centri compresi tra la Langa e l'Astigiano, come Santo Stefano, Castiglione Tinella, Costigliole d'Asti, Calamandrana, Canelli [illegible] di riflesso coinvolge anche tutta la Valle Belbo, che ha su Santo Stefano l'unico sbocco ferroviario.

«Sulla nostra stazione gravitano molti altri paesi come Cossano, Rocchetta, Camo e Mango e in parte anche il territorio dell'alta valle. In questi paesi non tutti hanno la possibilità di spostarsi con mezzi propri, specialmente le persone anziane sole, per cui un collegamento agevole con Canelli ed Alessandria e con Alba [illegible] Torino sarebbe utilissimo» sottolinea il sindaco [illegible] Santo Stefano Belbo.

Il nuovo orario entrato in vigore alla fine [illegible] maggio [illegible] immediatamente creato malcontento in tutta la zona. Da Alba verso Santo Stefano ad esempio ci sono «buchi» di parecchie ore, con treni alle 7.11, alle 11.50, alle 15.13 e alle 18.01.

Secondo [illegible] abitanti della zona, anche nella direzione opposta il servizio risulta carente, con corse per Alba alle 9.42, alle 13.29, alle 15 e alle 17.52.

Ancora più difficile è il collegamento [illegible] [illegible] Stefano a Nizza Monferrato, con una cor[illegible] alle 7.43 ed un'altra soltanto alle 14.03.

Tra le richieste avanzate dal Comune di Santo Stefano all'ente ferroviario c'era quella relativa all'istituzione di un collegamento da Alba intorno alle 6.30 e tra le 16 e le 17, mentre da Santo Stefano verso Alba sarebbe importante [illegible] [illegible] mattutina attorno alle 10 [illegible] una a metà pomeriggio, tra le 16 e le 17.

Corrado Olocco

Alba è inserita in un elenco di sedi giudiziarie «a rischio» perché non è capoluogo di Provincia

Appello di 75 paesi per il tribunale

Comuni, avvocati, dottori commercialisti, industriali, artigiani, commercianti [illegible] sindacati si riuniranno lunedì 13 luglio in municipio per chiedere la sopravvivenza del servizio. Entro ottobre Procura sdoppiata

ALBA. Settantacinque sindaci, imprenditori [illegible] associazioni di categorie si mobilitano per la sopravvivenza del tribunale di Alba. La città è stata inclusa in un elenco di [illegible] giudiziarie di tribunali «a rischio»: non essendo capoluogo di Provincia, potrebbe essere soppresso nell'ambito della prevista revisione delle circoscrizioni giudiziarie.

Su iniziativa dell'amministrazione comunale di Alba [illegible] [illegible] Consiglio dell'Ordine degli avvocati, per lunedì 13 luglio (ore 18) sono convocati, nella sala consiliare del municipio, i 75 sindaci dei Comuni compresi nella giurisdizione, rappresentanti degli industriali, commercianti, artigiani, avvocati, dottori commercialisti, sindacati e tutte le associazioni che possono essere interessate al problema. Sono pure invitati i magi[illegible].

Sarà presentato un documento (firmato dai sindaci) per chiedere [illegible] mantenimento e verranno spiegate le ragioni: giurisdizione su 75 Comuni (tra cui Bra) con [illegible] mila abitanti, carico di lavoro simile a quello dei tribunali provinciali, presenza di numerose industrie (al tribunale di Alba, che è la seconda città della provincia, sono iscritte 6500 società), distanza dal capoluogo, difficoltà nei collegamenti, la presenza di un nuovo palazzo di giustizia e di un [illegible] carcere.

Il documento sarà presentato al ministero di Grazia e Giustizia, inviato ai presidenti delle commissioni Giustizia di Camera e Senato, al Consiglio Superiore della magistratura, al presidente della corte d'Appello [illegible] procuratore generale presso la corte d'Appello di Torino.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, e il vice, Massimo Corrado, dicono: «Essendo [illegible] ipotizzata, nell'ambito della riorganizzazione delle circoscrizioni giudiziarie, la soppressione del tribunale di Alba, che verrebbe a togliere un servizio fondamentale per un vasto hinterland, riteniamo opportuno adottare tutti i passi necessari per evitare che ciò avvenga». [illegible] sostanza si vogliono mettere le mani avanti [illegible] fronte al [illegible] Parlamento e Governo.

L'avvocato Piero Coppa, presidente del consiglio dell'Ordine, l'organismo che si è più battuto per la sopravvivenza, dice: «Il tribunale di Alba è a rischio come tutti quelli che non hanno sede in capoluoghi provinciali, pur essendoci molti elementi a favore del mantenimento. Il riconoscimento di Alba Provincia sarebbe una sicura garanzia per la sopravvivenza. Per questo siamo favorevoli ad avviare subito le procedure».

L'avvocato Coppa ricorda un'altra scadenza importante: entro il 24 ottobre dovranno essere istituite le procure della Repubblica presso le preture (ad Alba vi è una procura unica per il tribunale e la pretura). E' stato chiesto lo sdoppiamento, considerato una ipoteca a favore della sopravvivenza.

Intanto al tribunale di Alba deve essere nominato un nuovo presidente: Carlo Cassano, che ricopre la carica dall'83, ha ot[illegible] il trasferimento ad Asti, previsto per i prossimi mesi.

Giuseppina Fiori

Una veduta panoramica del tribunale di Alba. A fianco (da sin.) Piero Coppa presidente dell'Ordine degli avvocati e il giudice Carlo Cassano che andrà ad Asti

IN BREVE

[illegible]

Prende il via «Giocaestate» nel quartiere Bescurone

Prenderanno il via domani nel quartiere Bescurone le attività di «Giocaestate», coordinate dalla Gioc e rivolte ai ragazzi tra gli 11 e i 16 anni. Fino al 24 luglio sono in programma trasferte in piscina, giochi e gite. Le iscrizioni si ricevono nel bar dell'area sportiva del quartiere, dalle 17 alle 19.

ALBA

Tamponamento fra auto contuso alla schiena

Romano Giordano, 46 anni, abitante ad Alba in località Santa Rosalia, ha riportato contusioni alla colonna cervicale in un tamponamento d'auto. Guerirà in [illegible] quindicina di giorni.

[illegible]

Gli alunni vincitori della borsa di studio

Il consiglio comunale ha [illegible] nunciato i vincitori della quinta edizione della borsa di studio «Carolina Gonella»: si tratta di Eucelio Sabrina, Rozio Manuela, Canavese Valeria, Canavese Giorgia, Roà Nadia, Meriggio Nadia, [illegible] Manuela, alunni della scuola elementare.

[illegible]

Fes[illegible] per il Roero Arneis alla tenuta «Cornarea»

Domani (ore 18,30) presso la Tenuta «Cornarea» [illegible] festeggiati i 10 anni [illegible] attività dell'azienda vitivinicola e di produzione del Roero Arneis.

Sentito in tribunale ad Alba perché indagato di abuso d'ufficio, falso e omissione

Dal giudice il sindaco di Feisoglio

L'inchiesta è collegata alla ristrutturazione edilizia fatta dalla cugina del primo cittadino (consigliere comunale e a [illegible] volta sott'accusa). Demolito un lavatoio pubblico. Il difensore: «Quel progetto è regolare»

ALBA. Il sindaco di Feisoglio, Gino Protto, [illegible] anni, sospeso dalle sue funzioni il 15 giugno, perché «indagato» per abuso di ufficio, falso in delibere e omissione di denuncia di reato, è stato interrogato per oltre due ore dal sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Giuseppe Grieco.

Protto è sotto inchiesta per una complessa vicenda collega[illegible] alla demolizione di un lavatoio pubblico, che sarebbe av[illegible] illegalmente, nell'ambito della ristrutturazione della [illegible] di una cugina [illegible] sindaco, Irma Moraglio di 33 anni, pure consigliere comunale a Feisoglio [illegible] «indagata» a sua volta per concorso negli [illegible] fatti.

Sul lungo interrogatorio si mantiene il riserbo, ma si sa che tramite il suo legale il sindaco ha presentato una lunga memoria difensiva. Convinto di aver agito in modo legittimo, Protto avrebbe detto di essere caduto dalle nuvole quando gli fu comunicata la sospensione.

Il difensore, [illegible] Roberto Ponzio, dice: «L'architetto Protto nel corso dell'interrogatorio ha preso atto delle contestazioni che [illegible] gli vengono mosse e ha chiarito le ragioni per cui respinge [illegible] [illegible] Non va dimenticato che, attualmente, il procedimento è in fase di indagine preliminare, per cui si può parlare solo di un'ipotesi di imputazione. Per quanto riguarda l'abbattimento del lavatoio «Lumund» possiamo dire che era rilevabile dalle tavole di progetto allegate all'istanza [illegible] concessione edilizia. Inoltre la demolizione era imposta da un'altra inderogabile necessità: il rifacimento di una condotta di acque che scorre proprio sotto il lavatoio e che nel frattempo si era intasata. Non si poteva procedere al ripristino senza l'abbattimento».

La sospensione del sindaco di Feisoglio (disposta dal gip [illegible] proposta della Procura) è la prima nel Cuneese. Per questo vi è molta attesa per la risposta del tribunale della libertà che ha fissato per mercoledì 8 luglio l'esame del ricorso presentato da Protto. [g. f.]

Il sindaco di Feisoglio Gino Protto 33 anni architetto è stato sospeso il 15 giugno dall'incarico pubblico Nella foto in piedi a destra all'uscita dal tribunale di Alba (dov'è stato interrogato) in compagnia del suo difensore avvocato Roberto Ponzio

Colpevoli [illegible] titolare e quattro dipendenti di un locale del Braidese

Botte in discoteca: 5 condanne

Picchiati [illegible] marocchino e due fratelli di Sanfrè

BRA. Il titolare e quattro dipendenti della discoteca «Making Movies» di via Isonzo sono stati condannati in pretura [illegible] pene variabili da 4 mesi a un anno e 3 mesi di reclusione per lesioni aggravate e violenza privata ai danni di quattro clienti del locale. Le imputazioni a carico [illegible] Lorenzo Moriondo, proprietario della discoteca, [illegible] dei suoi collaboratori Domenico Andreano, Giuseppe Tutino, Nicola Vecchio e Carlo Bettoni si riferivano a tre diversi episodi, accaduti tra il dicembre dell'89 e il maggio del '91. L'ultimo caso, il più grave, consisteva nella querela presentata da un operaio marocchino, Mohamed Rachidi, 19 anni, abitante a Bra in via Gorizia 2, contro i «buttafuori» Giuseppe Tutino, 33 anni, di Canale, e Nicola Vecchio, 37 anni, di Govone, dove presta servizio come vigile urbano.

L'11 maggio dell'anno scorso il giovane extracomunitario era stato ricoverato nel reparto [illegible] ortopedia [illegible] «Santo Spirito» per la frattura dell'avambraccio sinistro e della mano destra, lesioni riportate durante una lite scoppiata verso l'1,30 di notte nel parcheggio della discoteca, pare in seguito al rifiuto di ammettere nel locale il Rachidi, con la giustificazione che la [illegible] [illegible] [illegible] al completo.

Le indagini dei carabinieri si concludevano con [illegible] rinvio [illegible] giudizio dei due «buttafuori», accusati di aver [illegible] al Rachidi, «colpendolo ripetutamente con schiaffi, pugni e [illegible] due mazze di legno», lesioni guaribili in [illegible] giorni. Successivamente il procedimento veniva [illegible] unificato con altri due aperti per episodi analoghi, denunciati [illegible] un giovane spagnolo, Juan Gorrin Rodriguez, e dai fratelli Pietro [illegible] Pasquale Bonardo, abitanti a Sanfrè. Questi ultimi accusavano Domenico Andreano, Tutino, Vecchio e Carlo Bettoni di averli picchiati in uno sgabuzzino attiguo alla sala, e il proprietario Lorenzo Moriondo di aver assecondato se non ordinato la «punizione». Il Rodriguez lamentava di essere stato aggredito [illegible] percosso dall'Andreano e dal Tutino la sera dell'11 gennaio '90, dopo che gli era stato negato l'ingresso in sala perché «vestito in modo indecoroso».

A conclusione [illegible] un dibattimento protrattosi per più udienze, durante [illegible] quale sono stati sentiti una ventina di testi, il pretore Pasqueriello ha accolto in sostanza le richieste del pubblico ministero Berrino. A tutti i condannati è stato con[illegible] il beneficio della sospen[illegible] della pena. [g. n.]

Prime denunce agli inquinatori che hanno scaricato tonnellate di rifiuti nocivi nei terreni

Fondi contro le «bombe ecologiche»

Sessantacinque miliardi per fronteggiare i gravi danni ambientali in Piemonte. A rischio molte falde idriche
I progetti per la bonifica delle aree con smaltimento [illegible] termodistruzione. Maggiori problemi nell'Alessandrino

TORINO. Sessantacinque miliardi per cercare di rimediare ai gravi danni all'ambiente causati negli scorsi anni (valutati in centinaia di miliardi), specie in provincia di Alessandria, da bande di inquinatori che hanno scaricato nel [illegible] tonnellate di rifiuti tossico-nocivi.

I miliardi, stanziati negli scorsi mesi dai ministeri [illegible] Ambiente e Protezione civile, sono disponibili; si può [illegible] il via alla bonifica delle «bombe ecologiche» che rischiano [illegible] causare danni irreparabili, in particolare alle falde idriche.

«I fondi stanziati dal governo - dice l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino - ci sono; pertanto possono cominciare i lavori di disinquinamento su sette aree che in base ad una precisa scala di priorità sono considerate come le più urgenti».

Cinque [illegible] sono in provincia di Alessandria. La prima riguarda l'Ecolibarna, l'azienda di Serravalle Scrivia [illegible] per smaltire i rifiuti industriali nocivi e finita nel giro degli inquinatori: stanziati 7630 milioni. Poi [illegible] sono da [illegible] definitivamente o passare alla termodistruzione i 40 mila fusti accatastati in un capannone della Rivalta Scrivia alle porte [illegible] Tortona ed in uno di Pozzolo Formigaro. Provengono dalle quattro megadiscariche abusive scoperte ad inizio '86 a Tor[illegible] e Carbonara Scrivia: occorrono 28 miliardi.

I rifiuti sono pericoli per l'ambiente

Altre area [illegible] rischio [illegible] l'ex raffineria Maura [illegible] Coniolo Monferrato, dove in un enorme serbatoio ormai in via [illegible] sfaldamento sono stoccati rifiuti provenienti dall'Ecosystem di Pontestura, responsabile dell'inquinamento dell'acquedotto di Casale nel marzo '86: per un mese 40 mila persone rimasero senz'acqua. Sono stati stanziati 585 milioni.

E' inquinato da scorie industriali il terreno dell'ex indu[illegible]ria Baratta di Alessandria. Un danno che ha già costretto a chiudere alcuni pozzi di alimentazione dell'acquedotto comunale e che rischia di estendersi alla falda. Stanziati per la depurazione del terreno 7630 milioni. Infine, in provincia [illegible] Alessandria, è [illegible] bonificare l'ex discarica di Coscinetta Zienda a Sezzadio: fondi [illegible] disposizione 4717 milioni.

Aggiunge l'assessore Garino: «In tutto [illegible] Piemonte restano purtroppo altre "bombe ecologiche" da disinnescare, ci sono ancora molti siti da bonificare con urgenza. Chiederò al neo ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana un incontro per ottenere altri finanziamenti».

Intanto per alcuni interventi in località ancora da individuare - senza scordare il problema delle fibre di amianto esistenti in molte strutture piemontesi - la Regione ha messo a disposizione otto miliardi.

«All'Ecolibarna - [illegible] sindaco di Serravalle Scrivia, Antonio Molinari -, moltissimi fusti dove sono stati stoccati i rifiuti disseminati nell'azienda [illegible] perdendo [illegible] alcuni serbatoi stanno dando segnali [illegible] cedimento. Siamo soddisfatti dei finanziamenti concessi [illegible] Regione, chiediamo soltanto una cosa: non devono essere utilizzati per studi o progetti, ma per rimuovere la causa dei problemi ambientali gravi, uguali per noi come per tutte le altre località interessate dalle "bombe ecologiche". Insistiamo per ottenere di passare al più presto alla fase esecutiva».

Un'urgenza che hanno sottolineato da poco anche i vigili del fuoco di Alessandria, sempre più spesso chiamati ad intervenire per fuoriuscite di veleni dai bidoni. «E' nostro compito intervenire per le emergenze, ma questa può [illegible] essere definita tale? E' un problema di manutenzione che ormai nessuno fa. [illegible] poi nessuno ci ha mai detto quali sostanze ci sono in questi fusti: non si è mai ben sicuri sulla procedura da adottare. Ogni volta [illegible] rischio aumenta».

I progetti dovranno [illegible] vagliati dallo speciale comitato tecnico operativo costituito da rappresentanti di Regione, Province e dei Comuni interessati e del ministero dell'Ambiente, quindi si passerà alla fase di bonifica. [illegible] sistema che sarà adottato prevede l'impiego di tecnologie miste: smaltimento, quando [illegible] possibile, in discariche, o inertizzazione, oppure termodistruzione. Se sarà necessario, è stato detto, si potrà ricorrere anche a strutture specializzate all'estero.

Franco Marchiaro

EX RAMEL DI SALMOUR

«Gravi ritardi per eliminare i veleni»

Dei 65 miliardi stanziati per la bonifica di 317 aree a rischio, 8 miliardi e 290 milioni sono destinati al disinquinamento delle «lagune» dell'ex Ramel di Salmour (nel Cuneese), dove per anni sono stati versati veleni d'ogni genere. Ma finora non si è spesa neppure una lira. Sull'area dell'azienda da tempo inattiva - la proprietà è fallita - nessun intervento di bonifica è stato avviato, malgrado l'incarico attribuito l'anno scorso dalla Regione a una ditta specializzata, la Castalia del gruppo Iri. Il tempo stabilito per ultimare il risanamento dei «laghetti» e il ripristino ambientale del sito è già addirittura scaduto, ma i lavori non sono mai cominciati. E, poco prima della scadenza - fissata per il 30 giugno scorso - si [illegible] appreso che, a giudizio della ditta incaricata, la somma stanziata non basta: per bonificare il terreno circostante l'ex Ramel occorrerebbero fra gli 8 e i 9 miliardi. L'as[illegible] regionale Marcello Garino ha minacciato di revocare l'incarico alla ditta, affidato con modalità contestate fin dall'inizio dagli ecologisti locali, in particolare dal Comitato difesa ambiente di Bene Vagienna, che oggi ricorda le [illegible] espresse allora: «Si è rinunciato [illegible] gara d'appalto in nome dell'urgenza, e il risultato è che in un anno e mezzo l'unica mossa della Castalia è stata la richiesta di triplicare lo stanziamento. Una vicenda scandalosa in senso amministrativo e sotto l'aspetto del rischio per la salute». La definizione di «bomba ecologica» applicata all'area dell'ex Ramel non è eccessiva: a breve distanza scorre il rio delle Pietre che sfocia in Stura, è possibile che le sostanze tossiche stoccate abusivamente nei «laghetti» abbiano contaminato un torrente che attraversa gran parte del Cuneese. A Salmour, Bene Vagienna e nella vicina Sant'Antonino di Cherasco ci sono tre aree a rischio. Per protesta Comitato benese, Wwf, Lega ambiente hanno promosso una petizione: oggi il banchetto di raccolta firme sarà in frazione San Giovanni. [g. n.]

Le «bombe ecologiche» causano gravissimi danni valutabili in centinaia di miliardi

---

Presenta la Valle delle Meraviglie

Un museo a Nizza sulla Preistoria

UN museo per raccogliere e tutelare graffiti e reperti storici della Valle delle Meraviglie: l'esposizione dei tesori archeologici [illegible] [illegible] Begò e di Fontanalba sarà aperta [illegible] Tenda. Lo ha confermato il senatore Charles Ginesy ad una conferenza tenuta [illegible] Centre universitaire méditerranéen di Nizza. «Considerando le ricchezze della zona - ha spiegato il politico francese -, la [illegible] sarà la più grande d'Europa».

Lo studio completo dei graffiti affidato ad Henry de Lumley, professore al Museo nazionale di Storia naturale e direttore dell'Istituto di Paleontologia umana in Francia, permetterà di predisporre una mostra di valore mondiale. L'archeologo transalpino ed i suoi collaboratori hanno cominciato i rilievi nel 1967, concludendoli nel '91. Dall'anno [illegible] si svolgono controlli annuali.

«Nella Valle delle Meraviglie è racchiuso un pezzo di storia della cultura mediterranea - spiega de Lumley -; [illegible] studio sedimentologico consente di analizzare l'evoluzione della vegetazione selvaggia che do[illegible] il paesaggio».

A preoccupare lo studioso sul futuro degli splendidi graffiti [illegible] l'afflusso indiscriminato dei turisti, alcuni dei quali non [illegible]pre sanno rispettare il patrimo[illegible] naturale. Ed è per questo che entro breve tempo l'accesso alla Valle delle Meraviglie sarà regolamentato da visite guidate. «Non possiamo pensare che persone senza scrupoli - aggiunge il professor de Lumley - scolpiscano i propri nomi sulle rocce, che rappresentano rare testimonianze dell'età del bronzo».

La Valle Roja si prepara al rilancio. In passato la regi[illegible] del Monte Begò e quella di Brigue erano territorio italiano. Dopo il trattato franco-sardo del [illegible] marzo 1860 ed il plebiscito del 1861, le zone avrebbero dovuto far parte della Francia, ma Napoleone III lasciò al re d'Italia Vittorio Emanuele II il loro godimento. L'area rimase italiana fino alla fine della seconda guerra mondiale.

Successivamente ad un plebiscito del 1947 il territorio è tornato definitivamente alla Francia; la frontiera segue la linea delle creste delle montagne che costituiscono il confine naturale tra Francia ed Italia. Soltanto il Colle del Sabbione ed il Lago del Vecchio [illegible] del Caprone rientrano nel territorio italia[illegible]

Diventate monumenti storici nell'89, le Valle delle Meraviglie e di Fontanalba aumentano il prestigio della Roja, dei piccoli paesi che si affacciano sul fiume [illegible] anche del Cuneese.

[illegible] degrado dei graffiti [illegible] impedito - sostiene de Lumley -; deve esserci il massimo impegno per tutelare la zona, soprattutto tenendo conto di quanta importanza possa avere nel rilancio turistico. La Valle delle Meraviglie è un tesoro di archeologia; il museo [illegible] tirà di avere [illegible] portata di mano autentici "pezzi" pregiati. Contemporaneamente affideremo ad un'adeguata struttura turistica la tutela del territorio».

L'importante lavoro [illegible] rilevazione archeologica è stato possibile grazie all'interessamento ed al concreto appoggio della Stampa nazionale france[illegible], del Consiglio generale e del ministero della Cultura francese. «Abbiamo grandi progetti - conclude il senatore -; la Valle [illegible] Meraviglie sarà conosciuta in tutto il mondo». [g. fo.]

Il maggior numero dei pericolosi rettili nelle zone dell'Ossola, Marguareis e Appennino Ligure

Sole, passeggiate e vipere nelle vallate

La specie più diffusa è l'«aspis» che raggiunge i 70 centimetri. Vive in anfratti e morene. Prima di un'escursione occorre indossare calzettoni, scarponcini alti e munirsi di bastoni. Scarseggia l'antidoto per le morsicature che viene importato dalla Jugoslavia

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Sole, passeggiate e... vipere. Le insidie che si celano dietro un'escursione in montagna sono tante. Tra le più frequenti c'è quella di imbattersi in una vipera. In Piemonte la specie più diffusa è l'«aspis», la lunghezza varia tra maschi e femmine, in queste ultime può raggiungere i 70 centimetri.

Il muso dell'animale è leggermente rialzato; ama vivere in anfratti e morene dove spesso si trovano i piccoli mammiferi (topi e talpe) di cui si ciba. L'apparato uditivo, alquanto rozzo, consente però alla vipera di percepire il più piccolo rumore, sufficiente a metterla in fuga.

Occorre comunque, prima di intraprendere un'escursione, osservare alcune regole elementari. Indossare un abbigliamento adatto: calzettoni di lana, scarponcini dal collo alto e pantaloni lunghi; munirsi di un bastone da passeggio e per chi va in cerca di mirtilli e funghi si consiglia l'uso dei guanti. Nel vademecum si potrebbe aggiungere: non sedersi su muretti e sassi; non lasciare indumenti sull'erba o l'auto sotto il [illegible] [illegible] gli sportelli aperti, perché le vipere amano il caldo e [illegible] golfino [illegible] lana o un sedile possono diventare il loro nuovo rifugio. Ci sono poi particolari fasce orarie più a rischio. Ad esempio verso le 8 o le [illegible] del mattino le vipere, dopo essere tornate dalla caccia notturna, prima di rifugiarsi nel loro nascondiglio amano riscaldarsi ai primi raggi del sole e quindi è più frequente trovarle nei prati o sui sentieri. Importante è non molestarle con bastoni: le vipere mordono quando si sentono in pericolo. E' inoltre opportuno avere nello zaino il siero antivipera o qualche rimedio alternativo. Tra i ritrovati di questi ultimi anni c'è un piccolo apparecchio, simile ad una siringa, che espira il veleno.

«E' tra le novità più richieste - spiega Claudio Messeroni, titolare della farmacia di Vinadio, in provincia di Cuneo -; del resto si tratta dell'unico prodotto che attualmente posso offrire ai miei clienti, avendo finito le scorte [illegible] siero antivipera. Gran parte dell'antidoto viene importato dalla Jugoslavia, la guerra però ha reso difficile i rifornimenti».

«Il prodotto jugoslavo - spiega Oscar Lux, di Domodossola, veterinario in pensione - ha un potere superiore ad ogni altro antidoto poiché viene preparato con il siero dell' "ammodites", un vipera che rispetto all' "aspis" ha più veleno».

Il siero antivipera, recentemente, è stato oggetto di alcune polemiche. C'è infatti chi sostiene che lo «choc» anafilattico può provocare spesso conseguenze gravi per il paziente.

«Sarebbe opportuno - spiega Catterina Chiara, titolare della farmacia [illegible] Limone Piemonte - prima [illegible] iniettare il siero, fare un prova [illegible] successivamente iniettare una parte dell'antidoto nella zona interessata [illegible] il rimanente nel gluteo. La persona morsicata deve inoltre muoversi [illegible] [illegible] possibile. Necessaria quindi un visita al pronto soc[illegible] più vicino».

Continua Oscar Lux: «Tra i possibili rimedi c'è quello di praticare una piccola incisione nella zona dove si è stati morsicati ed esporla sotto un getto d'acqua. Un'attenzione maggiore occorre per i bambini e le persone anziane che, rispetto agli adulti, per una morsicatura rischiano più facilmente la morte».

Negli ultimi anni i casi di persone morse da vipere sulle montagne del Piemonte e della Valle d'Aosta non hanno raggiunto cifre allarmanti. Il freddo senza neve degli inverni passati è stato letale per le vipere, raggiunte dal gelo durante il letargo.

Nell'Ossola le zone più a rischio sono quelle in località Alpe Devero, dove abbondano le pietraie; nell'Astigiano l'area verso l'Appennino Ligure, in particolare Roccaverano e Serole: «Quindici anni fa - spiega il comandante del corpo forestale di Bubbio - la Provincia aveva stanziato [illegible] cifra da offrire a chi catturava le vipere che venivano poi consegnate all'Istituto sieroterapico di Milano».

[illegible] Cuneese [illegible] [illegible] più «popolata» da vipere è quella del Marguareis, [illegible] in Valle d'Aosta», spiegano i volontari della protezione civile, «le [illegible]sicature più frequenti sono quelle di api o altri insetti. Il Parco del Gran Paradiso è troppo frequentato e le vipere fuggono ai rumori».

Amedeo Franco

Dallo Scientifico «Vasco» di Mondovì alla gara internazionale di Helsinki che comincia oggi

Studente [illegible] alle Olimpiadi di Fisica

Ha superato [illegible] selezione con 15 mila allievi di 350 istituti

MONDOVI'. Si chiama Filippo Basso, ha 19 anni, maturando al liceo scientifico «Vasco» di Mondovì. E' l'unico piemontese che rappresenterà l'Italia [illegible] altri studenti di Pisa, Bologna e Rieti alle Olimpiadi internazionali di Fisica che s'iniziano oggi ad Helsinki.

Filippo Basso e i suoi compagni si sono guadagnati [illegible] candidatura attraverso [illegible] selezione durissima che ha coinvolto 15 mila allievi di [illegible] istituti superiori italiani, grazie alla capacità di risolvere i difficili quesiti presenti nelle prove olimpiche, con [illegible] nozioni imparate a scuola e con ricerche personali.

«Non è la prima volta che preparo questo concorso - dice lo studente monregalese -. Ho cominciato quand'ero al terzo anno. Per presentarmi, allora, ho dovuto studiare anche i programmi del quarto e del quinto, perché le prove includevano nozioni molto vaste [illegible] approfondimenti di livello universitario. Quell'anno e il successivo sono riuscito a qualificarmi per le selezioni nazionali. Stavolta, invece, sono rientrato nella "rosa" dei primi dieci che hanno seguito [illegible] "stage" [illegible] Bologna. Qui abbiamo sostenuto l'ultimo esame dal quale [illegible] uscita la squadra per le Olimpiadi».

Il liceo scientifico monregalese non [illegible] nuovo a questi risultati. Nell'87, primo anno di partecipazione italiana alla competizione internazionale, aveva schierato due allievi, Massimo Michelis e Pierpaolo Peirano.

«Il Piemonte [illegible] sempre stato molto attento a questa sfida culturale che ha l'obiettivo di offrire ai ragazzi la possibilità di approfondire l'interesse per la Fisica, avventurandosi oltre i limiti dei programmi didattici - spiega Giuliana Cavaggioni, docente al liceo scientifico di Venezia e coordinatrice del progetto Olimpiadi -. Quest'anno su mille partecipanti alle gare regionali, che si disputano dopo la selezione interna alle scuole, 79 erano piemontesi provenienti [illegible] venti istituti secondari distribuiti in ogni provincia».

Alle eliminatorie nazionali, svolte a Senigallia, si era candidato anche [illegible] altro piemontese, Alessandro Fogliati del liceo scientifico «Vercelli» di Asti.

L'alta presenza di studenti della regione si spiega non soltanto con bravura e impegno di allievi e docenti, ma anche con l'opera delle varie sezioni dell'Associazione per l'insegnamento della Fisica (Aif) che organizzano le attività legate alle Olimpiadi, su incarico del mini[illegible] della Pubblica Istruzione. La partecipazione alla finale finlandese di Filippo Basso e dei compagni che l'hanno preceduto, premia quindi la sezione monregalese presieduta da Maritza Bosia, che ha organizzato le selezioni locali tenutesi al Politecnico di Mondovì e [illegible] contribuito a quelle regionali da cui [illegible] usciti i settantadue candidati alle nazionali.

«La mia squadra è composta da studenti dei licei scientifici - aggiunge Filippo -, ma la gara è aperta anche agli altri istituti. La possibilità di qualificarsi però è collegata all'ampiezza dei programmi di fisica che ci danno la base per iniziare gli approfondimenti».

Che cose si aspetta Filippo alle Olimpiadi? «Sosterremo prove individuali, una sperimentale [illegible] [illegible] teorica - risponde -. Sarà molto difficile imporsi perché ho saputo che in alcuni Paesi, per esempio nell'Est Europeo, [illegible] dimostra di appassionarsi alla Fisica può indirizzare gli studi prevalentemente a quel settore, tralasciando [illegible]gari altre materie».

[illegible]

Filippo Basso (19 anni) è l'unico piemontese in lizza nella gara di abilità che da stamani si svolge in Finlandia [illegible] nella quale l'Italia [illegible] rappresentata da altri tre allievi di Pisa, Bologna e Rieti. Lo studente ha seguito uno speciale stage di preparazione a Bologna dovrà sostenere due prove sperimentali e teoriche [m.]

Nadia Salam Younes è ospite stasera dell'«Altro Mondo»

Danze arabe ad Alba

Magiche atmosfere per la ballerina libanese avvolta da sete e veli
Sullo sfondo di piscine illuminate, la musica di liuti e darbouka

ALBA. Profumi e magiche atmosfere orientali caratterizzeranno la domenica [illegible] della discoteca «Altro mondo estate». In pedana Nadia Salam Younes, che si esibirà in uno spettacolo di danza del ventre.

L'artista, nata 27 anni fa a Chetine, in Libano, ha iniziato a ballare molto giovane debuttando ufficialmente [illegible] professionista a 18 anni, nel teatro libanese «Al Remah». Si [illegible] trasferita poi a Milano e Parigi per seguire corsi [illegible] perfezionamento. Attualmente è impegnata in studi di danza orientale, che alterna a tournée in Italia e all'estero.

Lo spettacolo [illegible] stasera [illegible] mancherà di catturare l'attenzione dei fans del locale, abituati tutto l'anno al ritmo [illegible] reggae, rap e funky. La scenografia sarà arricchita dai variopinti costumi indossati da Nadia, durante le performance. Faranno da cornice le piscine illuminate da fasci [illegible] luce colorati.

Il fluttuare dei veli, delle sete stampate che avvolgono la ballerina, seguiranno i suoi sinuosi movimenti accompagnati dalle melodie arabe di liuti, darbouka, tabla, organetto, chitarra e tastiere.

In questi ultimi anni la cultura orientale [illegible] sempre più catturando l'interesse e [illegible] curiosità degli occidentali. All'associazione «Lou Stau» di Trinità di Demonte, si tengono corsi per chi vuole imparare la difficile arte della danza [illegible] ventre. Le lezioni sono curate dalla ballerina araba Rajanila. In luglio e agosto sono in programma due corsi. Per informazioni telefonare allo 0171/95.234.

La danza [illegible] ventre sarà nuovamente protagonista, il 31 luglio, al quinto Festival di Cascina Zucco di Mondovì. In scena i Shalima Saad con la ballerina Nabila. Sarà inoltre servita una cena ispirata alla gastronomia tradizionale del paese d'origine del gruppo.

Dopo lo spettacolo di stasera, l'estate della discoteca Altro mondo proseguirà con un intenso programma musicale. Sabato 18 luglio, per far ballare i più scatenati ci sarà Digital boy, dj rivelazione del momento, che si esibirà dal vivo con il suo campionatore. Presente [illegible] i suoi dischi, in tutte le classifiche di settore, proporrà il [illegible] ultimo lavoro, il provocatorio «This is mutha Fucker», che non mancherà di riscuotere un grande successo.

Il 25 luglio sarà la volta del dj Herbie (Enrico Acerbi). L'artista, conosciuto in tutta Europa, annovera tra gli appuntamenti estivi la partecipazione al «Festivalbar '92». [r. s.]

Lo spettacolo di danza del ventre ripropone «atmosfere orientali»

A Sommariva Bosco c'è il Palio

Giochi e cultura per i 4 Cantoni

SOMMARIVA BOSCO. Asti? Siena? No, grazie: «La nostra manifestazione non ha radici storiche, [illegible] né inventate, [illegible] neppure vuol porsi come ele[illegible] di richiamo turistico - dicono gli organizzatori del Palio dei borghi, la cui sfida decisiva [illegible] in programma stasera, alle 21, in piazza Seyssel -. E' un momento di incontro per i sommarivesi, che lo vivono con grande intensità: partecipando al gioco, riscoprono il piacere di stare insieme».

Il Palio è senza dubbio la più popolare [illegible] seguita delle feste che si tengono in paese: decine di persone lavorano mesi a prepararlo, centinaia concorrono alle gare, migliaia fanno il tifo per i colori dei quattro cantoni (giallo per il Pilone, rosso per il Rio, azzurro per [illegible] Sebastiano, blu per il Convento).

Pur non risalendo al Medioevo, il Palio ha una discreta anzianità: «Questa è [illegible] dodicesima edizione», ricorda uno dei fondatori, Giorgio Paschetta, tuttora tra i più attivi del gruppo con Giovanni Maina, Giovanni Gosso, le sorelle D'Agosto, Mario Baronetto, Gianni Santomauro.

«Tiene» [illegible] coinvolge, il Palio di Sommariva, perch[illegible] non è la solita riverniciatura strapaesana di «Giochi senza frontiere»: la competizione sportiva è basata su prove inedite e i quiz vertono per gran parte su cose, personaggi e tradizioni locali, stimolando [illegible] voglia [illegible] saperne di più sull'ambiente.

Quella [illegible] stasera sarà appunto la puntata «culturale», con domande sul dialetto, sui dettagli architettonici, sugli episodi della storia [illegible] paese, per [illegible] quale gli organizzatori «impong[illegible] [illegible] concorrenti la lettura del bel libro che Mario Leone ha dedicato a Sommariva: [illegible] testo ponderoso, taglio scientifico, la cui presenza basta [illegible] confermare ch[illegible] non di solo gioco si tratta. Eppure il pubblico si diverte un mondo, sia alle prove di abilità (l'altra sera i capocantone, tutti uomini, hanno dovuto esibirsi in un saggio di cucito), sia agli «esami» sul passato e sul presente [illegible] paese («con domande sempre molto impegnative», rileva Claudia Garza, del borgo di San Sebastiano).

Anche se rifiuta le mascherate storico-folcloristiche, [illegible] Palio ha una sua spettacolarità: il pezzo forte di stasera sarà [illegible] corteo di donne in abito [illegible] sposa che ogni cantone deve «produrre» per far punti.

Nell'albo d'oro figurano finora solo [illegible] Pilone, [illegible] vittorie (conquistate soprattutto con le prove che richiedono una folta partecipazione, grazie al fatto che è il più popoloso [illegible] quattro quartieri) e il Rio, due volte primo: ma le ultime gare sono state molto più equilibrate e quest'anno la classifica parziale vede in testa San Sebastiano e il Convento.

Grazia Novellini

[illegible]

BARGE

Pièce di Simonetta

Nell'ambito della rassegna di prosa, stasera alle 21, in piazza San Giovanni, la compagnia Plausus teatro presenta la pièce di Umberto Simonetta «Ah, se fossi normale» [illegible] Franco Abbo, Anna Rabufo e Maria Grazia Ronchi. Domani sera, «Il canovaccio» metterà in scena «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams, per la regia di Mauro Stante. Ingresso libero.

[illegible]

Disco dance

Per la Festa della Madonna del Buon Consiglio, stasera, alle 21, al campo sportivo della frazione Macellai, serata animata dalla disco dance. Domani sera, ballo liscio con «Samantha folk». Ingresso libero.

VERNANTE

Immagini dall'India

Al Villa Giulia club, stasera alle 20, si terrà una mostra fotografica e una proiezione di diapositive di Renato Bricco dedicata all'India. Seguirà [illegible] degustazione di piatti tipici. Prenotazioni allo 0171/92.04.53.

[illegible]

Folk piemontese

Folk piemontese, stasera alle 21, in località Navetto. Gli impianti sportivi ospiteranno, alle 21,30, «I tre lilu».

[illegible]

Musiche di Mozart

Nel salone «La serra», oggi pomeriggio alle 18, concerto su Mozart del «Trio Settecento».

ALBA

Festa d'estate

In occasione della «7ª festa d'estate», in località San Cassiano, domani sera si ballerà con il gruppo «Tre castelli».

FRABOSA SOTTANA

Ritratti della valle

All'«Albergo del Sole», in frazione Miroglio, si terrà oggi, dalle 8 alle 14, un'estemporanea di pittura sul tema «La val Maudagna, Miroglio e le sue caratteristiche».

Concerto di Riccardo Zegna e del suo trio stasera nella Langa di Barolo

Jazz d'autore al castello Falletti

I ritmi degli States con piano, voce e sassofono

BAROLO. Torna il jazz d'autore nelle colline del Barolo. Tra la Langa albese e la musica [illegible] New Orleans ci deve essere, no[illegible] di mezzo, un legame particolare, poiché ormai [illegible] diversi anni i più bei nomi del panorama jazz nazionale [illegible] internazionale portano nei mesi estivi la loro musica negli angoli più suggestivi di Monforte e Barolo.

Stasera sarà la piazzetta antistante il castello Falletti ad ospitare [illegible] note di un trio composto da alcuni dei più apprezzati jazzisti italiani. Nell'area compresa tra l'arco che immette nel vecchio borgo, lo scalone d'accesso al maniero medioevale e la chiesa che in passato fu la cappella di famiglia dei marchesi Falletti, si esibiranno il pianista Riccardo Zegna, la cantante Danila Satragno e [illegible] sassofonista Claudio Capurro.

«Il borgo medioevale di Barolo si presta molto bene ad ospitare concerti [illegible] spettacoli. Pensiamo che nei mesi estivi sia possibile valorizzarlo e farlo conoscere anche attraverso proposte musicali di qualità», osserva il consigliere comunale Pierangelo Vacchetto.

I tre artisti che suoneranno stasera appartengono alla scuola genovese [illegible] hanno lavorato con alcuni grossi calibri del jazz internazionale, partecipando [illegible] numerose rassegne in Italia [illegible] all'estero tra cui la «Grand Parade du jazz» a Nizza, Umbria Jazz e i festival di Firenze, Sanremo, Alassio e Sie[illegible].

Riccardo Zegna, torinese [illegible] origine, [illegible] ligure di adozione [illegible] formazione jazzistica, ha suonato [illegible] pratica [illegible] tutti i jazzisti «doc» del nostro Paese, da Gianni Basso a Luciano Milanese, fino a Tullio De Piscopo, Paolo Fresu, Larry Nocella, Roberto Gatto e con la blues-singer monregalese Francesca Oliveri. Vanta collaborazioni con Harry «Sweets» Edison, Buddy Tate e Lee Konitz.

Il pianista si [illegible] diplomato al conservatorio Nicolò Paganini di Genova, nel quale ha studiato anche Danila Satragno. La giovane vocalist di Cairo Montenotte ha già collaborato con il programma radiofonico «Jazz Stereo Uno» ed [illegible] delle poche artiste jazz italiane a comporre anche brani originali.

L'artista ligure ha studiato [illegible] con la soprano Gabriella Ravazzi e nel 1986 ha vinto anche [illegible] borsa di studio su speciale segnalazione del grande Steve Lacy.

Nello spettacolo il trio eseguirà brani originali e rielaborazioni di pezzi standard. Il concerto s'inizia alle 21 (ingresso 10 mila lire) e in caso di maltempo si terrà all'interno del castello.

Corrado Olocco

[illegible]

CUNEO [illegible]

Corso — Tel. 692.936. L. [illegible] Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22
Splendo Marina di George Ramirito, con [illegible] Capriaglio, St[illegible] (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla [illegible] strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

[illegible] — Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. [illegible] Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 692 951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000 — **[illegible] a luce rossa**

Monviso — Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22 — OGGI [illegible]

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Un[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 42.36[illegible] Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Comunale — Tel. 348.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — CHIUSO PER FERIE

BORGO S. D. [illegible] — Tel. 262.211 Riapre il 1º agosto — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Allodi — Or.: 21,45 L. 5000/4000
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [illegible] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] Impero — Tel. 412.31 Or.[illegible] fest. 20/22 Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/6000
Parenti serpenti di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

BUSCA Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.. 20/22 — [illegible] PER [illegible]

CARAGLIO Ferrini — Orario: fer. 20/22 Fest 15/17/20/22 Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO Galateri — Tel. 488.324. L. 5000/3000 — [illegible] FERIE

DRONERO Iris — Tel. [illegible]. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. [illegible] Agis 4500
Saint Tropez Saint Tropez di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, [illegible] località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]

[illegible] — Tel. 62.407 Lire 6000/6000 — OGGI [illegible]

GARESSIO Excelsior — Spett. unico ore 21 Lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

LIMONE Lux — Tel. 927.534 Lire 6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i due topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 40' **Cartoni animati**

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.898 Lire 7000/6000 — SALA GRANDE: **Fermati o mamma spara**. Or.: Feriali 20/22 - Dom. e fest. 20/22 SALA PICCOLA: **Scelta d'amore**. Or.: Feriali: 20,30/22,30 - Dom. e fest. 20,30/22,30

[illegible] — Tel. 391 311 Orario: 21,15 Lire 7000
Vite sospese di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

PRATO NEVOSO Baronet — Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE Robilantese — Orario: 16/21 — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/6000
Il mio piccolo genio di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Henn-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — Tel. [illegible]. Orari: Fer. [illegible]. Fest. 14/16 18/22. Lire [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

S. GIAC. DI ROB. [illegible] — Orario: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAMPEYRE Edelweiss — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Rotta verso l'ignoto di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Kingon 1h 50' **Fantascienza**

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. 20/22 Lire 6000
Lionheart - Scommessa vincente di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente cultursita gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 57. **Mean Streets**, di M. Scorsese. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 57. **Il silenzio degli innocenti** N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. J. Annaud. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 16,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**, di S. Lettich. N.V Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Marlowe, il poliziotto privato** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Mambo Kings**, di A. Deimers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, [illegible] Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92) N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**, di B. Way. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti** N. V. Locale climatizzato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. [illegible], **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N.V. Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
[illegible]ZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **L'ultimo boy scout**, di T. Scott. In high dinamic system. Or.: [illegible] 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**, di R. Heyers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 63. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (versione integrale, copie nuove). V.M. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 356. **Rose dei conti e Little Tokyo**. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Con le migliori intenzioni**, di B. August. Or.: 14,45; 19; 21,15

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la Biglietteria, distribuzione degli inviti per Torino & Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro e Coro del Teatro Regio. Musiche di Gioachino Rossini. Per inf. tel. 881.5241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 «Il bon all'occhiello» tutti i giorni feriali ore 9-12/15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignale Danza '92**. Questa sera ore 21,30 Les Ballets Africains musiche tradizionali [illegible] coreografie di Keita Fodeba. Per inf. tel. 011/669.0868 - 0142/923.431.
TEATRO DI TORINO p. Mazzucco 2, tel. 798.803. Compagnia di Danza T. di Torino. «Acqui in palcoscenico» stage luglio 92 classico. Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15. J. P. Martal 16/19. Repertorio Ekaterina Maumova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0188.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Crime story**, telenovovela
19 — **Alba Parietti show**
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Afrodite dea dell'amore**, film
22,30 **Crime story**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **American drive in**, film

Telecupole
17 — **Italia Cinquestelle**
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,00 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il Sindaco**
16,30 **Uzul**, cartoni
17,30 **Ambra**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**
20,30 **Mio figlio non sa leggere**
24 — **Educazione sentimentale**

Telecity
17,30 **Mercanti di uomini**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ercole alla conquista di [illegible]de**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **La notte dei diavoli**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
[illegible] **Samurai**, telefilm
21,15 **A sud dei tropici**, telefilm
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
13 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — **Patrol boat**
20,30 **Disconnected**, film
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

[illegible] Rete
15 — [illegible]
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **The music man**, film
22 — **Campane a festa**
0,10 **Una bara per Ringo**, film

Telebiella
13,30 **Solletico estate**
19 — **Chopper one**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20.30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete D Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
[illegible] **Settegiorni**
20,47 **Al teatro**, spettacolo
21,05 **Cin cin**, film
22,45 **Silent force**, telefilm
23,11 **Anicaflash**
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubr[illegible]**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

[illegible]
17,30 **Sogni proibiti**, film
19 — **San Francisco**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **Le operette: «La danza [illegible] libellula»**
23,30 **Allarme nucleare**, film

Rete Ca[illegible]
18,15 **Cartoni**
18,30 **Canavese 7**
20 — **Sotto**
22,15 **Film**
23 — **Canavese 7**
23,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Pianeta casa»**
19 — **Il dolore diventa speranza**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 1º giugno 1992**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Figlio del Sahara**, film (2ª parte)
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 [illegible]
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**
[illegible]
[illegible] **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Maniac**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Saltano le trattative per la cessione della società

Latita il gruppo Locicero Cuneo non muta vertice

CUNEO. E' finita nel nulla la trattativa per il passaggio del Cuneo al gruppo Locicero: l'accelerazione del club biancoros■ che ha imposto un termine perentorio e l'intervento di professionisti in ■po tributario e legale, ha dato la svolta alla vicenda. Nel ■ di ■ ■ ferenza stampa al circolo «L'Caprissi», il presidente Sanino, i dirigenti Paganelli, Faccia, Damilano e Capello, accompagnati dall'avv. Bodino e dal tributarista Genta, con il revisore Paolo Civalleri ■ con il vicepresidente della Provincia Guido Bonino, hanno illustrato nel dettaglio le fasi della vicenda.

I rappresentanti cuneesi Genta, Sanino e Bodino durante la conferenza stampa

I professionisti. «Con Loci■ ci siamo incontrati due volte - dice Sanino - e sul prezzo, ben diverso da quello pubblicizzato, c'è stata subito intesa. E' mancato il dialogo tecnico e quando l'abbiamo preteso, con l'incontro di venerdì, indispensabile per uscire dalla situazione ■ stallo, l'avv. Montalcini ha telefonato al nostro ■ Bodino (al quale ■ riferito di ■ stato incaricato appena 48 ore prima di seguire la questione) dicendo che ■ Cuneo ■ sarebbero venuti ■ che eravamo liberi ■ fare quanto ritenevamo opportuno».

Bilanci e fisco. «Tutti i documenti richiesti - è sempre Sanino che parla - sono stati trasmessi senza il minimo ritardo ■ poi ■ pubblici, basta richiederne copia al Tribunale, ■ c'è nulla ■ nascondere. Al di là ■ questo, abbiamo dichiarato di essere pronti a firmare un impegno davanti al ■ ■ cui ■ ■ gli altri tre consiglieri delegati alla trattativa, Paganelli, Mucciarelli ■ Faccia, si sarebbero personalmente impegnati a rifondere ogni debito eccedente quelli dichiarati ■ bilancio. Rischi per l'acquirente erano esclusi». «Quanto al "mod. 760 appena presentato", come ha detto Antonio Pischetola - precisa il tributarista Genta - c'è da dire che, per legge, ■ deve produrre entro 30 giorni dalla sua approvazione, cioè entro il 31 ottobre, visto che sino al ■ settembre c'è tempo per presentare i risultati dell'esercizio».

Il futuro. Sanino riunirà in settimana il Consiglio d'amministrazione: «Dobbiamo verificare se ci sono ■ condizioni per chiedere la C2 o se dovremo accontentarci dell'Interregionale». Guido Bonino, vicepresidente ■ Provincia, chiamato ad assistere all'incontro mancato con ■ gruppo Locicero per garantire la trasparenza della trattativa, è ottimista: «Con alcuni amici stiamo cercando ■ rinforzare l'assetto del Cuneo. Non deve ■ impossibile trovare un gruppo ■ persone pronte a costruire una società solida ■ lo è stata sinora».

Locicero. Antonio Pischetola così commenta la vicenda a nome del gruppo, del quale fa parte Valter Zanetti, azionista ■ maggioranza di "Gardaland": «Non potevamo accettare termini perentori. L'interesse rimane e se ne può parlare anche a stagione iniziata». Cuneo, Locicero, Zanetti: forse la parola fine non è ancora scritta.

Gualtiero Franco

TENNIS

Vercelli, Coppa Europa under 14

Riscatto azzurro e oggi le finali

VERCELLI. Le lacrime di Adriana Barna, consolata inutilmente dal proprio capitano al termine di quattro ore serrate di lotta, è l'emblema della seconda giornata dell'European Cup '92 under 14 femminile. La favorita Germania ■ uscita clamorosamente sconfitta dalla Francia che disputerà la finalissima per l'aggiudicazione del titolo continentale contro la Cecoslovacchia, «killer» delle azzurrine nell'incontro inaugurale, che ■ è agevolmente sbarazzata della Csi.

Per l'Italia «l'obiettivo Tokyo» ■ stato raggiunto: superando 3-0 l'Olanda, le ragazze di mister Di Maso hanno stac■ il passaporto per il ■pionato del mondo, in calendario a settembre nella capitale giapponese. Nonostante un violento acquazzone i match ■ semifinale hanno avuto regolare svolgimento, questo grazie alla perfetta macchina organizzativa dell'A.T. Pro Vercelli. Come era già ■ per le sfide d'esordio, le sorprese non ■ mancate: oltre al trionfo transalpino ha destato scalpore il ko delle olandesi.

La prima nazionale finalista ■ ■ la Cecoslovacchia. ■ darby dell'Est con la Csi le ceke hanno sofferto soltanto nel match iniziale con la ■ Butkovich che costringeva al terzo ■ la quotata Vermuzova. Nessuna storia nel doppio con Kleinova-Ondrouchova vincenti 6-4, 6-2 ■ Zalomova-Kulikovshaya. Nel terzo confronto tutto facile per la Nagyova: 6-0 e 6-2 (l'incontro era stato sospeso per pioggia sul 4-1) sulla Kulikoshaya.

L'avversario della Cecoslovacchia è uscito al termine di un incredibile ■ ■ la Germania, testa di serie numero uno e la Francia. Confermando le impressioni della vigilia le teutoniche s'aggiudicavano agevolmente il primo singolare con la Christian (6-3, 6-2 sulla Taesch). Le avvisaglie di quello che sarebbe accaduto sul «centrale» arrivano dal doppio con il trionfo di Castera-Curutchet (6-3, 6-3) ■ Belb-Schmidle.

Ma l'incontro più spettacolare dell'intera tre giorni tennistica ha visto protagoniste Amelie Castera ■ Adriana Barna: per quasi quattro ore le due promettenti tenniste hanno deliziato gli spettatori con ■ strappa-applausi: vinto il primo set 6-2 la francesina, ■ plice un'interruzione e lo spostamento del match all'interno di una struttura coperta a causa di un violento temporale, perdeva 7-6 il secondo. Il terzo parziale era un caleidoscopio di emozioni: 11-9 per la transalpina dopo quattro match-ball falliti ed altrettanti break-point annullati. Al termine, pianto irrefrenabile della Barna e Germania che, perdendo anche l'altro singolare, salutava la finalissima.

Riscatto delle azzurre che hanno piegato 3-0 l'Olanda. Manuela Borzi regolava in due set la Van Rossum, mentre Canepa-Casoni superavano in tre set il doppio dei Paesi Bassi, il punto decisivo era portato dalla Scartoni che s'imponeva 3-6, 6-4, 6-4 sulla Mens. Stamane (inizio alle ■ ■ in programma le finali: l'Italia per il quinto posto se la vedrà con l'Ungheria, che ha piegato 3-0 la Svezia. Il quadro è completato da Csi-Germania (3/4 posto) e Svezia-Olanda (7/8).

Piermario Ferraro

Il doppio italiano Canepa-Casoni impegnato venerdì contro ■ cecoslovacche

COPPA ■

A Lesa i migliori giovani

LESA. Il Tennis Sporting Lesa organizza sui propri campi uno dei tornei più prestigiosi d'Europa. Dal 16 al 18 luglio si disputerà infatti la finale della Coppa Valerio-De Galea. La Coppa Valerio, per under 18, ha ormai una tradizione ultraventennale. ■ nel 1970, sotto il patrocinio della Federazione Italiana Tennis, grazie alla iniziativa della famiglia dello scomparso Vasco Valerio (già capitano della squadra italiana di Coppa Davis dal 1965 ■ 1968). La coppa De Galea, invece, fu creata nel 1950 dalla signora De Galea per ragazzi under 21 con formula simile alla coppa ■avis. Dallo ■ ■ per intervento della federazione internazionale, è avvenuta la fusione tra la «nostra» coppa Valerio e la francese coppa De Galea per creare ■ unico torneo ■ squadre per under 18 con una importante collocazione all'interno del «ranking» ■diale. Le nazioni iscritte quest'anno sono 22: Croazia, Cecoslovacchia, Francia, Danimarca, Estonia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Costa d'Avorio, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia ■ Cis (ex Urss). Dall'11 al 13 luglio ■ disputeranno i turni di qualificazione in Francia (Royan), Ungheria (Pecs), Italia (Rovereto) e Spagna (Los Belones). Le prime due squadre classificate ■ ogni turno disputeranno la fase finale di questa nuova manifestazione che ■ ora ospitata alternativamente dalla Francia ■ dall'Italia. Lo scorso anno la finale si ■ disputata ■ Vichy, quest'anno toccherà a Lesa dal 16 ■ 18 luglio. Particolare non trascurabile, l'ingresso allo Sporting di Lesa sarà gratuito. (s. b.)

La carovana dei partecipanti scatterà alle 7,45 da piazza Galimberti a Cuneo

Mille marciano in Valle Grana

La Chaminado a Castelmagno

CASTELMAGNO. Sono 168 gli iscritti alla parte competitiva della ventesima «Chaminado» che scatta stamattina alle 7,45 da piazza Galimberti a Cuneo; la marcia [illegible] 42 chilometri porterà i concorrenti ai 1800 metri di quota del santuario [illegible] San Magno: al via ci [illegible] anche dieci donne. Nella categoria maschile i veterani sono Federico Barbero, 70 anni, di Cuneo, Carlo Maroglio (67), presidente del tribunale di Cuneo, Benito Salvati (64), di Savona. Fra le donne c'è Giuliana Frigerio, 52 anni, [illegible] Torino.

Altri cinquecento partecipanti scatteranno invece da Valgrana (ore 8,30), Monterosso (8,40) e da Pradleves (ore 9) dove si concentrerà la massa dei camminatori che non partecipano alla fase competitiva. «Supereremo i primati dell'ultima edizione - dice Guido Riba, presidente del comitato organizzatore -. Molto dipenderà anche dalle condizioni atmosferiche: speriamo che siano favorevoli».

Nella pattuglia femminile [illegible] Cuneo figurano atlete come Gabriella Pasquino, Chiara Costantino, Stefania Seppa e Graziella Costa (Mokalè Bra) e Gemma Giordanengo (Dragonero Dronero). Fra gli iscritti di Pradleves ci sono anche i decani della marcia: Mario Rosingana, [illegible] anni, di Torino, fedele alla «Chaminado» fin dalle prime edizioni; Umberto Delle Piane (88), di Genova; Giovanni Pochettino (78), [illegible]

Sono moltissimi i bambini che i genitori trascineranno a faticare sulla salita. Oltre ai premi individuali, per squadre e gruppi di sportivi, [illegible] assegnati coppe e trofei alle famiglie più numerose, ai paesi con maggior [illegible] iscritti, ad anziani e giovani.

Riconoscimenti speciali andranno a chi ha percorso tutte le venti Chaminado ed agli iscritti delle ultime dieci edizioni. Centinaia i premi a sorteggio; consegnando il pettorale, inoltre, si riceveranno un assaggio di prodotti della Valle Grana e l'artistico medaglione in peltro che riproduce il santuario di san Magno.

Durante la festa di fine gara, accompagnata da piatti di polenta e salsiccia, saranno premiati anche i primi organizzatori della «Chaminado»: Giorgio e Adalberto Amedeo; Mario Vinels; Renato Campana; Aldo Meinero; Guido Riba e Guido Comina.

La strada provinciale dell'Alta Valle Grana resterà chiusa dopo Pradleves dalle 9,30 alle 11,30 di oggi.

Gianni De Matteis

Il pilota veneto (Ford Sierra Cosworth) in trionfo sul traguardo del rally

Limone, Cunico batte Cerrato

Il campione (grande favorito) [illegible] ha recuperato il ritardo accumulato nelle «speciali» di venerdì
All'ultimo controllo orario s'è fatto superare da Piergiorgio Deila. Debernardi è primo nel gruppo N

[illegible] Cunico ha battuto Cerrato. Il pilota vicentino (Ford Sierra Cosworth) ha con[illegible] ieri il vantaggio accumulato al termine della prima tappa di venerdì ed ha vinto il rally di Limone, p[illegible] valida per il campionato italiano «Totip», rilevando nell'albo d'oro Piero Longhi, trionfatore nel '91 davanti ad Aghini.

Al [illegible] il campione di Corneliano d'Alba (Lancia Delta Hf integrale) ha pagato 2'52"; nell'ultimo controllo orario s'è fatto superare da Piergiorgio Deila (Delta Integrale), molto regolare su tutto il percorso, giunto secondo. Il gioco di squadra è servito ad impedire il sorpasso in vetta alla classifica [illegible] tricolore: Deila rimane leader a qu[illegible] 310, Cunico è a 300.

Dario Cerrato ha comunque dimostrato [illegible] la [illegible] classe; senza l'incidente (rottura dell'albero di trasmissione) che lo ha frenato al riordino di Ceva dopo il settimo [illegible] cronometrato di venerdì, avrebbe probabilmente conservato il primato che si era conquistato dominando [illegible] delle dieci prove speciali della prima tappa (tre erano andate a Cunico).

Ieri il portacolori Lancia si è ripetuto, conquistando sette successi (di cui uno a pari merito con l'avversario veneto). Quest'ultimo è riuscito a precedere Cerrato soltanto nella «speciale» di Festiona-Bedoira-Madonna del Colletto, nella quale il favorito è giunto soltanto in terza posizione, superato anche da Pasquali.

Debernardi (Ford Sierra) ha vinto la classifica del gruppo N, Viale e Candoni quella del campionato Uno Turbo.

Class. assoluta: 1° Cunico-Evangelisti (Ford Sierra Cosworth) in 2 ore 18'27"; 2° Deila-Scalvini (Lancia Delta Hf int. Jolly Club) a 2'35"; 3° Cerrato-Cerri (Lancia Delta Hf int.-Jolly Club) a 2'52"; 4° Della-Giachino (Delta Hf-Meteco corse) a 3'52"; 5° Zenere-Cianci (Sierra C.) a 4'; 6° Pasquali-Mion (Delta Hf-Città Castelfranco) a 4'14"; 7° Gatti-Zilli (Sierra C.-Star Racing) a 11'15"; 8° Beltrandi-Gerbaldo (Delta Hf-Meteco) a 12'47"; 9° Bentivogli-Hodinger (Ford Sierra Cosworth-New Team) a 13'29"; 10° DeBernardi-Giodli (Sierra C.-Winner Team) a 15'21".

(r. s.)

A destra un passaggio della «Sierra» Cosworth di Cunico in una delle prove speciali disputate nella seconda tappa e Dario Cerrato (di Corneliano d'Alba) mentre a bordo della Delta integrale timbra il cartellino [illegible] un controllo orario (PHOTOCAMPUS-CUNEO)

Si completa la terza giornata di ritorno

Bellanti-Balocco Cuneo ospita i big

CUNEO. Si completa oggi il quadro degli incontri del terzo turno del girone di ritorno del campionato di serie A. Manca all'appello una sola partita, quella di Cuneo tra il Dis Gros di Giuliano Bellanti e la Maglianese Hotel Royal di Carlo Balocco.

All'andata si impose nettamente Bellanti, che espugnò Magliano con un eloquente 11-2 dimostrando i progressi che finora gli hanno permesso di inserirsi nelle [illegible] alte della classifica.

Oggi la situazione è cambiata: Bellanti, pur favorito, potrebbe anche correre qualche rischio. Alla squadra cuneese mancherà ancora quasi certamente l'apporto di Bertola, la cui regia in mezzo al campo è utilissima ad elevare il rendimento dei terzini e a dare sicurezza alla squadra. Balocco si è invece ripreso otti[illegible] dopo una partenza difficile; a Magliano si sta pensando, se non ad un posto fra i [illegible] finalisti, almeno [illegible] conquista della settima posizione, utile a evitare i «play-out».

Il favorito resta comunque Bellanti, che fuori [illegible] ha accusato qualche brutto passaggio a vuoto, ma che in piazza Martiri ha sempre giocato su alti livelli. Il cuneese dovrà però guardarsi dalle astuzie di Balocco, specialista nel nascondere il pallone agli avversari ed a sfruttarne i punti deboli.

La gara s'inizia alle 16. Alla stessa ora a Diano Castello si gioca l'anticipo della sesta di ri[illegible] l'Imperiese di Sciorella e l'Albese [illegible] Molinari. I liguri, secondi in classifica, sono imbattuti [illegible] casa e [illegible] stati gli unici a vincere finora ad Alba contro Molinari, che sembra soffrire molto le variazioni del gioco e l'incisività [illegible] ricacci [illegible] Sciorella. Quest'ultimo dovrà forse ancora rinunciare alla «spalla» Lanza, infortunato.

(c. o.)

Oggi una gara su 18 buche stableford

Cherasco, sul green la Coppa Hennessy

[illegible] Oggi il circolo locale ospita una tappa della Coppa Hennessy; dalle 9 è in programma una gara su diciotto buche stableford per tre categorie.

La manifestazione [illegible] seguito [illegible] Trofeo Ora, al quale hanno partecipato 104 giocatori.

La prova, [illegible] 18 buche medal, ha visto prevalere con [illegible] miglior punteggio lordo di 80 colpi il giovanissimo torinese Roberto Mancini, handicap 6, del club Le Fronde di Avigliana, mentre primo nella classifica del punteggio netto, è stato un giovane saluzzese, Luigi Ferraris (handicap 8), [illegible] circolo di casa, che nell'occasione è tornato alla vittoria. Al secondo posto il consocio Andrea Rossano (hdc 10), anche lui con 71 colpi.

In seconda categoria ha prevalso Ico Turra, [illegible] colpi, che ha avuto la meglio [illegible] Antonio Di Gennaro soltanto grazie al minor handicap (15 contro 17). Il primo della categoria Seniores è Edoardo Rossotto (hdc 17) con 71 colpi; il migliore fra gli Juniores è un ragazzo braidese, Giacomo Dovetta.

Nella terza categoria Franco Migliore, hdc 28, occupa il primo posto in classifica con 69 colpi davanti a Carla Fasola (hdc 27), 70 colpi. Maria Angela Pescarmona (hdc 32) con 71 colpi ha ottenuto il premio per la prima [illegible] femminile.

Tutti i giocatori che sono [illegible] dati a premi, escluso il torinese Mancini, appartengono al club di Cherasco.

Oggi sul percorso cheraschese, oltre alla Coppa Hennessy si svolge il Trofeo Batida de Coco, un'interessante gara di putting green.

Le due prestigiose manifestazioni segnano la conclusione della prima parte [illegible] stagione prima [illegible] meritata sosta estiva.

(g. c.)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 5 Luglio 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La concomitanza fra gli scioperi programmati per domani creerà notevoli disagi

Bus, treni e aerei: Genova isolata

I dipendenti dell'Amt si asterranno dal lavoro per tre ore, dalle 11 alle 14. Stazioni deserte dalle 10 alle 14
Problemi anche all'aeroporto «Cristoforo Colombo», dove sono previste agitazioni dalle 7 alle 13

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Lunedì [illegible] per i trasporti pubblici. I dipendenti dell'Amt scioperano domani dalle 11 alle 14. Nelle stesse ore sarà quasi impossibile spostarsi in treno, a causa dell'agitazione decisa dai ferrovieri dalle 10 alle 14.

Altri disagi sono previsti per il trasporto aereo. L'azienda di assistenza al volo ha annunciato l'eventualità di astensioni dal lavoro a livello locale e nazionale. All'aeroporto Cristoforo Colombo si potranno verificare disagi alle partenze dalle 7 alle 13, mentre [illegible] scala nazionale lo sciopero partirà alle 14 e si concluderà alle 21.

La concomitanza delle agitazioni dei ferrovieri e dei dipendenti Amt paralizzerà il traffi[illegible] pendolare. Domani sarà quasi impossibile servirsi dei convogli locali [illegible] motivi di lavoro. La direzione compartimentale delle Ferrovie [illegible] Stato non è in grado di provvedere quale sarà il ritardo accumulato dai treni che effettuano servizio locale, né di assicurare un servizio sostitutivo.

Lo sciopero proclamato dai sindacati di categoria degli autoferrotranvieri nell'ambito della vertenza con l'Amt paralizzerà [illegible] servizio. Gli autobus si fermeranno per tre ore, nell'intervallo di colazione.

Le trattative per far rientrare lo sciopero, che era stato annunciato alcuni giorni fa, sono proseguite sino a venerdì sera. L'ultimo incontro [illegible] i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e l'assessore comunale all'Amt Giuseppe Saitta si [illegible] concluso in modo burrascoso, tanto che il sindacato ha minacciato altre due giornate [illegible] sciopero, che dovrebbero essere [illegible] 14 e 21 luglio.

La vertenza è complessa. Sul tavolo ci sono problemi di carattere interno all'azienda, come i turni del personale, assunzioni, qualità e quantità dei servizi erogati, manutenzione e sicu[illegible] [illegible] mezzi. Inoltre, la trattativa abbraccia i grandi temi della viabilità, del traffico cittadino, e il settore investimenti. Al momento, non è stato raggiunto l'accordo su alcun problema, anzi si è giunti ad un punto di rottura nelle relazioni sindacali.

Le segreterie di Filt-Cigl, Fit-Cisl, Uil trasporti, hanno diffuso un comunicato [illegible] cui stigmatizzano il comportamento dell'azienda municipalizzata: «La responsabilità della rottura è [illegible] addebitare ai vertici aziendali che hanno voluto mantenere al tavolo delle trattative una posizione arrogante e irresponsabile». Da parte della direzione dell'Amt è seguita solo [illegible] breve nota per annunciare le imminenti agitazioni nel servizio.

Paola Cavallero

Per la vertenza Amt, trattative interrotte tra sindacati e Comune: altri scioperi in vista

LIGURIA ESTATE ECCO LA MAPPA

Le proposte per divertirsi

Località per località, una guida agli spettacoli, alle sagre [illegible] agli appuntamenti della domenica in Riviera. A Genova grande successo per Bob Dylan. PAGINA 43-44

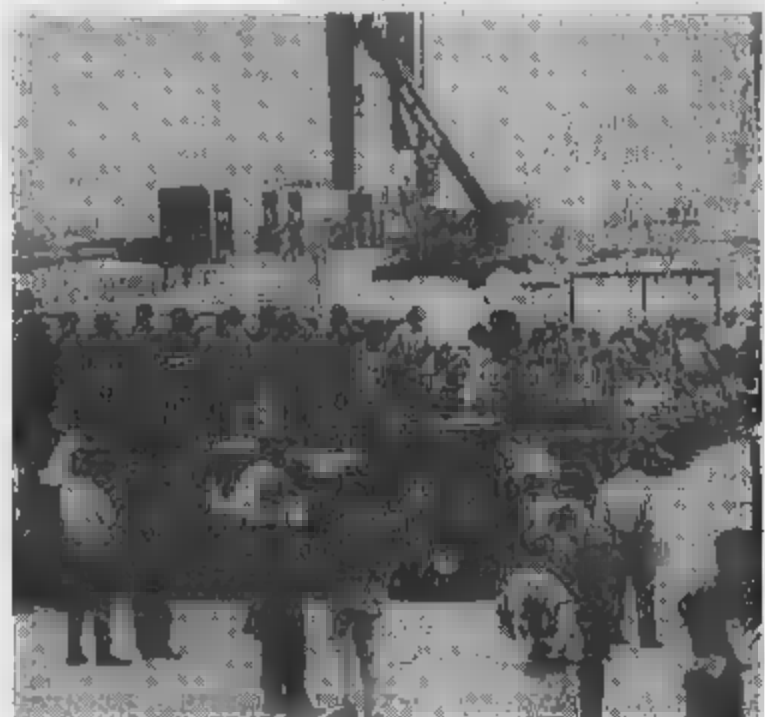
NUOVO DIVIETO DELLA CAPITANERIA

No alle auto sulla banchina

Ancora disagi per i diportisti di passaggio a Chiavari. In seguito alle mareggiate, la diga foranea è stata gravemente danneggiata e sono ricomparse le transenne. A PAG. 38

Soddisfazione tra gli imprenditori e tra gli operatori del porto, in serata Tesini ha incontrato i capi dei camalli

Il ministro sconfessa il «console» Batini

Pronta entro martedì una circolare adeguata alle sentenze Cee

Vertenza porto: il ministro della Marina ha incontrato «camalli» e armatori

GENOVA. Se qualche giorno fa la parola ricorrente era «fiducia», adesso gli esponenti dell'imprenditoria genovese usano spesso «soddisfazione». Genova e il suo porto non sono più soli. Il ministro della Marina [illegible] Giancarlo Tesini, arrivato appositamente da Roma per affrontare la questione del porto, si è detto deciso a fare chiarezza una volta per tutte.

Il punto di partenza, a favore degli imprenditori, resta la sentenza del maggio scorso della Cee, che si è pronunciata contro il monopolio del lavoro portuale. Fermandosi a parlare con i giornalisti al termine del vertice in Prefettura, il ministro Tesini ha voluto fare una precisazione. [illegible] ministro [illegible] può far altro che adeguarsi a quanto sancito dalla Cee - ha detto. - Ci sono delle leggi, cui tutti devono attenersi, che dovranno essere rispettate».

L'atteggiamento del rappresentante del governo è stato fermo, improntato al rispetto delle regole e dunque solidale [illegible] le categorie di operatori del porto. I rappresentanti del comitato «Genova porto d'Europa» gli avev[illegible] no chiesto un impegno concreto e hanno ottenuto una [illegible] precisa: entro martedì il ministro firmerà una circolare conforme al dettato della sentenza Cee.

La circolare sarà articolata in otto principi cardine, tra cui autoproduzione, criteri per il riconoscimento delle imprese, trasformazione delle compagnie in imprese, tutela del pluralismo nel lavoro portuale (almeno due imprese operanti).

A questo punto, la Culmv doveva decidere come uscire dall'angolo senza perdere credibilità. La prima mossa, nella mattinata, è stata la riconferma della fiducia a Filt-Cigl per rappresen[illegible] la compagnia dei lavoratori portuali nella trattativa con Vte e Tarros che riprendeva nel pomeriggio presso l'Associazione industriali. Poco dopo, il console Paride Batini ha chiesto d'incontrarsi [illegible] il ministro Tesini.

Sulla soluzione della nuova vertenza del porto pesa ora l'isolamento in cui la città ha lasciato la compagnia dei lavoratori portuali. Nella strategia [illegible] Batini e dei suoi compagni ci sono stati alcuni errori grossolani, a partire dal blocco stradale attuato in piazza De Ferrari due anni fa e che aveva danneggia[illegible] l'immagine della Culmv.

Con questa consapevolezza, oggi la controparte può permettersi un cauto ottimismo. «L'accordo [illegible] delineato», [illegible] il direttore generale del porto Fabio Capocaccia. «Le basi per concludere un accordo onorevole ci sono tutte», dice il presidente della Camera di Commercio Adriano Calvini.

Il parlamentare Bruno Orsini, firmatario [illegible] un'interrogazione al governo sulla situazione creatasi nel porto di Genova, aggiunge: «Abbiamo avuto uno scambio di opinioni molto franco, l'accordo sul porto è l'unica prospettiva di sviluppo economico per Genova».

[p. c.]

EXPO COLOMBIANO

Oggi di scena il padiglione del Messico

All'Expo si celebra la giornata nazionale del Messico. Alla cerimonia prenderà parte l'ambasciatore in Italia Francisco Xavier Alejo. Particolarmente ri[illegible] il calendario [illegible] spettacoli. Sui piazzali del quartiere espositivo si esibiranno il gruppo di danza preispani[illegible] «Concheros», il trio «El Gavilan» ed il gruppo folcloristico «Fiesta mexicana». Alle 17.30 il gruppo di danza «Fiesta Mexicana» si esibirà al centro congressi. Alle [illegible].30, concerto di musica messicana contemporanea. Al padiglione giapponese allestito a bordo della [illegible] Yotei Maru, alle 16.30 ed alle 18, l'associazione culturale [illegible] kimono di Kyoto eseguirà una dimostrazione dei lavori di tintura manuale dei kimono. Visita informale, oggi, dell'ex ministro Gianni De Michelis. [p. c.]

Si era inventata tutto la donna violentata

Si era inventata la storia della violenza per destare l'attenzione del marito. Messa alle strette, Antonella, di 30 anni, la giovane che la notte scorsa si era rivolta alla polizia per denunciare la violenza carnale subita [illegible] piazza Corvetto, ha confessato di [illegible] inventato tutto per ripicca nei confronti del marito che la trascura. [p. c.]

DROGA

Ragazza si prostituiva in cambio dell'eroina

Una ragazza tossicodipendente [illegible] 25 anni, originaria di Brescia, accettava di prostituirsi in cambio di quattro bustine di eroina. Gli agenti della squadra mobile [illegible] pedinando due presunti spacciatori, Davide Contu, di 20 anni, abitante in via Prè, e Vincenzo Girone, di 20 anni, residente in via Ungaretti. Li hanno visti contattare la ragazza in vico delle Marinelle e poi salire in uno stabile della zona. A questo punto hanno fatto irruzione, scoprendo la giovane in intimità con Davide Contu. Sul comò, c'erano le quattro bustine di [illegible] pattuito. Vincenzo Girone [illegible] Davide Contu sono stati arrestati con l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti. [p. c.]

Nessun incidente di rilievo, e traffico regolare, sulla via delle vacanze

Esodo, il maltempo ha favorito le prime «partenze intelligenti»

GENOVA. In questo caso il maltempo si è rivelato provvidenziale. L'atteso esodo del primo week-end di luglio si [illegible] svolto regolarmente e senza incidenti. Forse, il cielo plumbeo [illegible] ieri ha frenato l'entusiasmo dei vacanzieri, che si sono messi in viaggio nelle ore più disparate della giornata.

Al [illegible] operativo della polizia stradale di Sampierdarena, nei pressi del [illegible] di Genova Ovest, i monitor rimandavano le immagini del traffico scorrevole autostrada «A10» Genova-Savona, «A12» Ge-Sestri Levante, «A7» Ge-Serravalle, e Voltri- Santhià «A26».

Le telecamere sono posizionate nei punti più critici, dove avvengono più spesso incidenti o che sono soggetti alla formazione di code. Il colpo d'occhio era quello di una giornata qualsiasi, con traffico di media intensità.

Le partenze sono [illegible] scaglionate nell'arco della giornata, a partire dal mattino e sino alla tarda serata. Molti genovesi hanno raggiunto le località di villeggiatura delle Riviere, altri sono partiti in direzione Nord, verso le zone montane.

Anche il traffico in arrivo [illegible] stato regolare. Gli alberghi nelle Riviere sono al completo. Sono tornati g[illegible] stranieri, soprattutto quelli del Nord Europa, tedeschi ed inglesi, ma ci [illegible] anche piemontesi (soprattutto nel Ponente), lombardi (soprattutto nel Levante), veneti, toscani, che hanno preferito la Riviera ligure alla Versilia.

Si è trattato, dunque, di un esodo «intelligente», anche più degli anni passati. Nella giorna[illegible] di ieri non si sono verificati incidenti, malgrado [illegible] insidie del maltempo. La pioggia intermittente ha reso viscido il fondo stradale, consigliando prudenza agli automobilisti.

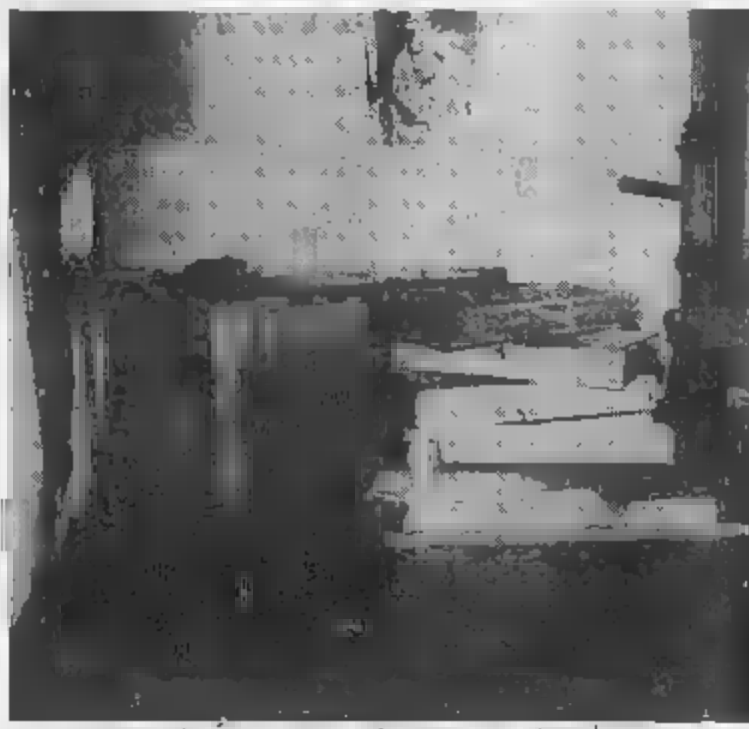
Rispetto all'anno scorso, [illegible] in ritardo il turismo delle seconde case nelle Riviere. La spiegazione appare scontata. Il maltempo tiene ancora lontani i villeggianti dalle località marine. E' un brutto inizio di stagione per i titolari degli stabilimenti balneari, che hanno lavorato a intermittenza.

Le previsioni metereologiche [illegible] sembrano incoraggianti. Il caldo dovrebbe arrivare con un mese di ritardo, dunque la stagione si prolungherebbe sino [illegible] settembre inoltrato, ma a quel tempo, con l'inizio delle scuole, molte famiglie saranno già rientrate in città.

In linea con l'andamento cli[illegible] della stagi[illegible] anche [illegible] prenotazioni nelle agenzie di viaggi per i viaggi verso [illegible] mete più lontane: dall'Europa alle località esotiche del Pacifico, ai tour di Stati Uniti e Sudameri[illegible] C'è stato [illegible] incremento di richieste, rispetto all'anno precedente, nel periodo dopo Pasqua, quando [illegible] giornate [illegible] improntate al bel tempo. Invece i clienti dell'ultima ora, quelli che prenotano verso giugno, pare che ci abbiano [illegible]pensato. [p. c.]

Continua l'escalation di intimidazioni e atti teppistici: [illegible] [illegible] gli spacciatori di droga

Ancora fiamme nel convento di Oregina

I vandali hanno incendiato i registri parrocchiali tenuti dai frati

Nuovo atto vandalico nel convento di Oregina: ancora danni e minacce

GENOVA. Non c'è pace per i padri francescani del santuario di Nostra Signora [illegible] Loreto, ad Oregina. La scorsa notte, i vandali sono tornati in azione, come [illegible] resto accade [illegible] intervalli [illegible] due [illegible] tre mesi da diversi anni [illegible] questa parte.

Il telefono ha squillato [illegible] le due. Dall'altro capo, una voce minacciosa ha pronunciato solo alcune parole inequivocabilmente sinistre: «Padre Biagio, tu dormi mentre la parrocchia brucia».

A rispondere non era stato padre Biagio, il parroco [illegible] Nostra Signora di Loreto, che in passato è stato raggiunto da minacce di morte, bensì padre Leopoldo, [illegible] 70 [illegible]i, che un po' per l'ora e [illegible] po' per il tono della minaccia si è comprensibilmente allarmato.

E' stata un'altra notte da incubo per i quattro padri francescani che vivono nel convento. Appena svegli hanno sentito l'od[illegible] inconfondibile del fumo prodotto da un incendio. Un odore che loro conoscono bene, perché negli ultimi due anni i vandali hanno bruciato per pri[illegible] l'ufficio di padre Biagio e la volta seguente i locali dove si tengono le lezioni di catechismo.

La [illegible] [illegible] i teppisti hanno dato alle fiamme i regi[illegible] della parrocchia, dove erano trascritti gli atti di battesimo, matrimonio, morte dei parrocchiani. Un danno enorme per la parrocchia, un [illegible] atto di sfida nei confronti di padre Biagio.

L'anonimo interlocutore che poco dopo ha per così dire rivendicato l'incendio ha chiesto di padre Biagio. Probabilmente i vandali sono entrati nei locali della sacrestia, dove è custodito l'archivio, passando dalla chiesa.

Questo particolare fa pensare che si fossero confusi tra i fedeli presenti all'ultima funzione del pomeriggio. Per fuggire hanno forzato con un palanchi[illegible] la porta della stanza del coro. [p. c.]

[illegible]

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20:
Economica: via Fieschi 17
Cairoli: via Cairoli 42
Operaia Sormani: piazza Raibetta 4
Giusto: via Buozzi 59
Dell'Oro: via Cecchi 4
Ormea: via Bonifacio 13
Amoretti: via Gianelli 73
Gallo: piazza Pittaluga 10
Dalle ore 8,30 alle 21,30:
S. Sebastiano: via Piacenza 161
Rolando: via Monti 23
Levrero: via Sampierdarena 187
Balbis: via Cornigliano 262
Sestri: via Sestri 66
Garbarini: via Canepari 179
Gavino: via Gavino 110 (a Campomorone)
Marini: via Oplaso 188
Dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30
S. Rocco: via Borgoratti 123
AR[illegible]
Alla Marina: via Marconi 200
[illegible]
Comunale: lungomare S. Maria 11

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74055
[illegible]
Machi: v. della Repubblica 4, t. 771081
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287002
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61948
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 6, t. 259041
CHIAVARI
Frati: p. Cavour 3, tel. 309.819
LAVAGNA
Rosai: via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41084
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918 83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89,41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918 34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: 60.933
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.38
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38 51
Sestri L.: 41.384 - 48.06 55 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25 93 58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. [illegible], piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74 51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 55.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00 18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 60.000/40.000/20.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 55.000/44.000/33.000

T. della Corte — [illegible] RIPOSO
Ore 21
Lire 35.000/24.000

T. della Tosse — **L'albero del cacao**
In Sant'Agostino
Ore 21
Lire 20.000/15.000
ovvero **Cristoforo Colombo dal seme al frutto.** di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Regia di Tonino Conte. A Villetta Di Negro in piazzale Mazzini.

P.za delle Feste
Lire 70.000
Porto Antico. Dal 6 luglio **Ulisse e la balena bianca.** di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: Vittorio Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago.

P. dell'Acquasola — **Orchestra dell'aeronautica militare**
Ore 21
Ingresso libero

Parchi di Nervi — OGGI RIPOSO
Ore 21,30
L. 50.000/40.000/30.000

[illegible] — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 208.548. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ariston 2 — **[illegible] coi lupi**
Tel. [illegible]
Lire 10.000
Or.: 17; 21,30
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. **Avventura**

Augustus — **Point break**
Tel. 588.610
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] 1 — **Moby Dick**
[illegible]. Or.: 20,30 22,30
Lire 7000
Rassegna «Esplorare l'impossibile»

Corallo [illegible] — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 588.419
Or.: 16/21
Lire 7000/5000/3500
Rassegna estiva «30 successi 30»

Grattacielo — **Omicidio incrociato**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30
Lire 10.000

Lux — **Amiche in attesa**
Tel. 581.691
Or.: 16,30/18,05 19,35/21,05/22,40
Lire 10.000
di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nettuno — **Paura d'amare**
Ore 21,30
Lire 8000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — **Piccola peste torna a far [illegible]**
Tel. 368.298
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30
Lire [illegible]
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli [illegible] di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Orfeo — **Così fan tutte**
Tel. 584.849
Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000
di Tinto Brass, con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Palazzo — **Il ladro di bambini**
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. In un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — **Turnè**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000
di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Universale — **Sognando Manhattan**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. [illegible] 40' **Drammatico**

Universale — **Tutto può accadere**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — **Anestesia letale**
Tel. 562.137
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000
di Cristopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose [illegible] strane. N.V. 1h 40' **Thriller**

Centrale 1 — **I sensi, il piacere, il sesso / Gatte in calore**
Tel. 580.380

Centrale [illegible] — **Stretto, bagnato, ed infuocato / Party per ragazze squillo**
Tel. 580.380

[illegible] — **Love probe / Ibiza dreams**
Tel. 281.559
Lire [illegible]

Cristallo — **La voglia dentro**

Eldorado — **Appetito della notte / Eccitazione [illegible] Debora**
Lire 15.000; rid. 10.000
Or.: iniz. 10/ult. [illegible]

CINECLUB
Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. All'inizio instabile-perturbato con possibilità di precipitazioni; [illegible] seguito nuvoloso, mare mosso, temperatura stazionaria; tendenza per domani e martedì: miglioramento.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 75%, vento Sud-Ovest 15-20 km/h, mare mosso, pressione barometrica 1011 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	23	[illegible]
Savona	23	19
Imperia	24	[illegible]

[illegible] FA [illegible]
Max 24; min. 19. Tempor. mare 21.
Il Sole sorge alle 5,52 e tramonta alle 21,14. La Luna sorge alle 12.01 e tramonta alle 24,00 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,15/23,80
Lire 5000

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15
Lire 5000

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15
Lire 5000

NERVI
San Siro — **Johnny Stecchino**
Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30
Lire 8000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

PEGLI
Eden all'aperto — **Point break**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

S. MARGHERITA
Centrale — **[illegible] degli innocenti**
Tel. 286.033
Or.: 16 (inizio)
Lire 8000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

RAPALLO
Augustus — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 81.051
Or.: 21 (inizio)
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

CHIAVARI
Astor — CHIUSO PER FERIE FINO AL 15 LUGLIO
Tel. 309.686
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 8000

Cantero — CHIUSO PER FERIE FINO AL 8 LUGLIO
Tel. 309.938
Or.: 20,15 (inizio)
Lire 8000

Mignon — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Tel. 309.694
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 8000
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

SESTRI LEV.
Ariston — **Analisi finale**
Tel. 41.505
Or.: 21,15 (inizio)
Lire 7000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAVONA

[illegible]
Astor — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

BORGHETTO
Vittoria — **Hook - Capitan Uncino**
Ore 20,30/22,30
Lire 8000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

BORGIO V.
Astra — **Il [illegible] di bambini**
Ore 21,30
Lire [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

CINEMA [illegible]
Astor — **La donna indecente**
Tel. 82.45.85
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di Ben Verbong, con Jose Wey, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da [illegible] V.M. 14 1h 38' **Drammatico**

[illegible] 1 — **[illegible] mortale**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di A. Holzman, con D. Harry, J. Russo (Usa '91) — Una donna, che lavora in un sex-phone, ascolta un assassinio in diretta e deve difendersi dal maniaco omicida. L'aiuta un detective che opera di lei camera. N.V. 1h 31' [illegible]

Diana 2 — **Vediamoci stasera... porta il morto**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di J. Wecks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91) — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 3 — **[illegible] contro**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di N. Meyer, con G. Hack[illegible] M. Baryshnikov (Usa '91) — Un agente della Cia deve accompagnare un agente russo a Berlino, dove sarà scambiato con un pilota. Ma l'operazione è molto sospetta. N.V. 1h 40' **Avventuroso**

[illegible] — **Spiando Marina**
Tel. [illegible]
Or.: 20,25/22,30
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per [illegible] malavita ma trova [illegible] sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

[illegible]
Colombo — **[illegible] finale**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la [illegible]: il presunto [illegible] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — **Beethoven**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Celle Piani — **Il silenzio degli innocenti**
Orario: 21 spett. unico
Lire 7000/5000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si servé di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Arena Giardino — **Piccola peste torna a far danni**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — **[illegible]**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Arena Ondina — **JFK - Un caso ancora aperto**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible]
Corallo — **Hook - Capitan [illegible]**
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
[illegible] S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

LOANO
Loanese — **Una pallottola spuntata 2 ½**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Perla — **Coreografia di un delitto**
Tel. 658.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 [illegible] 38' **Thriller**

SPOTORNO
Ariston — **La famiglia A[illegible]**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Astro — **La ragazza dei sogni**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1 — **La casa nera**
Tel. 97.249.
Orario: 21,30
Lire 9000/6000
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Verdi 2 — **Donne con le gonne**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 9000/6000
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

VARIGOTTI
Roma — **Robin Hood - Principe dei ladri**
Or.: 21
Lire 6000/3000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Fermati o mamma spara**
Or.: 16/22,30
L. 7000/rid. 5000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rudo poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

ARDI TAGGIA
Capitol — **Beethoven**
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Giardino — **Johnny Stecchino**
Orario: 21,15
L. 5000
Estivo
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

BORDIGHERA
Olimpia — **Il ladro di b[illegible]**
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

CERVO
Garibaldi — PROSSIMA APERTURA
ESTIVO

DIANO [illegible]
Dianese — **La leggenda del re pescatore**
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Pergola — **A proposito di Henry**
Corso Roma Est 15
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

RIVA LIGURE
Corallo — **Fievel conquista il West**
Orario: 21,15
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare a [illegible] indiani. N.V. 1h 20 [illegible]

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — **Hot Shots!**
Via Aurelia 106
Orario: 21,15
L. [illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: [illegible] me è dura la vita di un pilota militare tra cameratl, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

[illegible]
Ar[illegible] — **Billy Bathgate - [illegible] scuola di gangster**
Inizio ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di [illegible] spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [illegible]

Centrale — **Il [illegible] piccolo genio**
Orario: inizio 16 ultimo 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]00
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Harri-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matem[illegible] al pia[illegible], è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sanremese — **Mostra Marc Chagall**
Tel. 507.070
Orario: 10-13/15,30-20

[illegible] — **Così fan tutte**
Tel. 62.333
Orario: iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Ritz — **Come essere donna...**
Tel. [illegible]
Orario: iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 [illegible]. L. 30.000)
di A. Belen, con C. Maura, T. Saira, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sogni di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 26' **Commedia**

Tabarin — **Sotto il cielo di Parigi**
Tel. 507.070
Orario: iniz. [illegible]. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un [illegible]co. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di una spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Le mareggiate hanno nuovamente devastato la diga foranea del porto

Chiavari, banchina senza auto

Gravi danni alla zona del «transito», esterna all'approdo comunale. L'autorità marittima ha autorizzato l'attracco soltanto in casi speciali. Accesso vietato [illegible] veicoli ed ai pedoni

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

E' estate, periodo felice per il turismo da diporto. Il porto di Chiavari, però, non si presenta in perfette condizioni. Il tasto dolen[illegible] è, come ormai anni [illegible] questa parte, la banchina della diga foranea, destinata all'ormeggio di imbarcazioni da pesca ma soprattutto di yacht in [illegible] Una destinazione [illegible]alida sulla carta che non trova corrispondenza nella realtà: l'ormeggio per i natanti da diporto è infatti vietato. Colpa dell'ultima mareggiata.

La forza delle onde ha lasciato il segno lungo il piano di calpestio della banchina, martoriando il manto d'asfalto in più punti. L'autorità marittima, [illegible] gestisce questa banchina, ha vietato con [illegible] ordinanza l'attracco e l'accesso ad auto e pedoni. «L'abbiamo [illegible] per prevenire possibili pericoli ai danni dei diportisti» spiega il comandante del porto Luigi Latorraca. La banchina è transennata. Il Comune di Chiavari nei mesi scorsi era già intervenuto per risistemare la struttura dai danni inferti dalle onde. Una spesa di 280 milioni. Una recente, nuova mareggiata ha annullato il lavoro degli operai comunali.

Spiega il responsabile del «Marina di Chiavari», l'ammiraglio Luigi Gatti: «La diga foranea non rientra nella concessione del porto turistico. La gestione spetta all'autorità marittima. Come tecnico posso dire che la diga foranea è stata costruita su una base di massi poi rivestiti con cemento. In occasione di mareggiate, la mantellata esterna non riesce a arginare le infiltrazioni d'acqua generate dalle onde, formando alcuni "fornelli" nella parte interna della struttura, che viene così danneggiata».

Il Comune ci metta, ogni volta una «pezza», ma occorrerebbe un intervento di rinforzo generale e definitivo. L'autorità marittima permette l'ormeggio solo con speciali autorizzazioni. «Si tratta di deroghe che rilasciamo per non bloccare il porto» spiega Latorraca. E' in arrivo una nuova ordinanza: permetterà l'ormeggio in banchina, ma non l'accesso a auto e pedoni. I diportisti potra[illegible] sbarcare dalle loro imbarcazioni solo via mare?

Fabio Pozzo

La banchina foranea del porto è ancora transennata in seguito alle mareggiate

In Riviera cinema in crisi due sale chiudono per ferie

CHIAVARI. Due cinema su [illegible] a Chiavari sono chiusi. Oggi funziona soltanto [illegible] Mignon di via Martiri della Liberazione. I gestori dell'Astor in via Entella riapriranno la sala soltanto dopo domenica 12 luglio. Il Cantero è chiuso per ferie fino a venerdì prossimo.

E' un piccolo, significativo, segnale della mancata ripresa del turismo nel capoluogo della Riviera di Levante. A Sestri, Rapallo e Santa Margherita, anche in piena stagione estiva le sale cinematografiche funzionano. Anzi, [illegible] affollate. [illegible] chiusura dei due cinema principali di Chiavari [illegible] quindi [illegible] segno del mancato decollo del turismo del «capoluogo» rivierasco?

Risponde [illegible] sindaco Renzo Repetto: «Alla luce delle buone prospettive per l'istituzione della nuova provincia, oggi oc[illegible] pensare a Chiavari come centro di servizi, scolastico, direzionale, con gli uffici amministrativi, finanziari e giudiziari, come il Tribunale, del comprensorio del Tigullio. La vocazione di Chiavari si affaccia quindi verso il terziario, men[illegible] il turismo nella nuova provincia sarà di maggior competenza per Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Lavagna».

Continua il sindaco: «Per Sestri Levante c'è la vocazione industriale [illegible] cantieristica con i due poli Arvedi [illegible] Fincantieri alla periferia [illegible] città. Se due cinema a Chiavari chiudono anche nel periodo estivo [illegible] c'è da scandalizzarsi. Anche a Genova, d'estate, le sale cinematografiche sono per la maggior parte chiuse».

Le parole del sindaco trovano conferma anche tra gli addetti ai lavori. Spiega Luciano Rai[illegible] presidente [illegible] cineclub Tigullio: «In estate c'è un calo [illegible] presenze anche nei cinema della Riviera. Si tratta, tuttavia, [illegible] flessione causata dagli spettatori locali. Le sale di Rapallo e Santa Margherita, anche grazie al cartellone che varia ogni sera, [illegible] frequentate in luglio e agosto in particolare da turisti milanesi [illegible] piemontesi». [f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]
Mattatoio chiuso, i macellai si rivolgono a [illegible]

Ha chiuso i battenti il mattatoio di Chiavari. A determinarne la chiusura, il mancato adeguamento alle norme Cee, le continue lamentele degli abitanti della [illegible] per i disagi provocati dalla struttura e il [illegible] deficit gestionale, che negli ultimi dieci anni si è concretizzato in [illegible] «buco» [illegible] miliardo e mezzo [illegible] carico [illegible] Comune. E' il secondo mattatoio del Tigullio che cessa di funzionare: di recente è stato chiuso anche quello di Rapallo. Le carni potranno [illegible] macellate solo a Sestri Levante o Genova. [f. p.]

[illegible]
Parte [illegible] Tigullio il tour della Columbus Orchestra

Questa sera a Chiavari, alle ore 21.30 nel parco di Palazzo Rocca, la Colombus Orchestra inaugura [illegible] suo spettacolo itinerante, che porterà i suoi cinquantasei professori più otto vocalisti del Teatro Carlo Felice di Genova ad esibirsi in diverse località della Riviera e in Francia. I musicisti presentano il loro repertorio classico-leggero [illegible] musiche [illegible] film famosissimi, [illegible] «Scandalo al sole» o «Per un pugno di dollari», ma anche la classica «Ma se ghe pensu». La serata è presentata da Vittorio Sirianni. La Colombus Orchestra si sposterà in seguito a Recco, Pietra Ligure, Nizza, Alassio, Diano Marina e Santa Margherita Ligure. [f. p.]

[illegible]
Oggi a Conscenti la Giornata [illegible] Mutilato

Si celebra oggi [illegible] Conscenti [illegible] Nè la Giornata del mutilato e invalido. [illegible] programma prevede alle 10.15 [illegible] S. Messa presso il monumento [illegible] Caduti del Lavoro [illegible] di Guerra e quindi alle 11, in piazza dei Mosti, la manifestazione celebrativa, con il saluto del presidente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro Attilio Barbetti, il presidente provinciale Dionisio Begliomini e il presidente della Regione Edmondo Ferrero. [f. p.]

[illegible]
Immersione in apnea, finali nazionali a S. Fruttuoso

Il club «Sub [illegible] siamar» di Bogliasco ha organizzato la prova selettiva nazionale di immersione in apnea che si conclude oggi. La manifestazione è in programma nello specchio acqueo antistante il borgo, punta Chiappa [illegible] San Fruttuoso di Camogli. Partecipano il capitano Dilenge e alcuni componenti della squadra azzurra (Landini, Giuliani, Sanfelice) che andrà ai campionati mondiali della specialità a Cuba. Il club [illegible] Bogliasco ha organizzato, inoltre, [illegible] gara di fotografia subacquea nei fondali di punta Chiappa e punta Torretta. Le immagini saranno esposte stasera nella sala di via Mazzini. [f. gr.]

Idraulico di Recco fermato dai carabinieri per il possesso di armi [illegible] munizioni

In casa aveva un arsenale, arrestato

Sequestrate due pistole, una carabina, dieci chili di polvere da sparo, cinque bombe-carta e munizioni per oltre millecinquecento colpi. Interrogato dal magistrato, il giovane è stato denunciato e rilasciato

SANTA MARGHERITA. I carabinieri [illegible] compagnia di Santa Margherita hanno arrestato l'altra notte un giovane idraulico [illegible] Recco, accusato di detenzione illegale di armi e munizioni. Si tratta di Nicola Foschini, 35 anni, residente in via San Rocco 77. Nella cantina-deposito [illegible]lla villetta, i [illegible]ri hanno rinvenuto due pistole automatiche calibro 6,35, [illegible] carabina di tipo «Flobert» calibro 4,5, dieci chilogrammi di polvere da sparo, dieci metri di miccia per l'accensione della polvere [illegible], cinque rudimentali bombe-carta di fabbricazione artigianale.

La perquisizione compiuta [illegible] militari ha portato alla scoperta anche di alcune casse di munizioni. L'operazione [illegible] scattata poco prima di mezzanotte. Sono [illegible] sequestrate oltre millecinquecento cartucce [illegible] pallottole di vario calibro: [illegible] numero superiore al limite consentito dalla legge. Sono [illegible] trovate anche circa venti pallottole per armi da guerra cali[illegible] [illegible] «parabellum».

Accanto alla «Santabarbara» nascosta nel deposito della [illegible] abitazione, [illegible]cola Foschini, [illegible] è conosciuto a Recco come un appassionato cacciatore, teneva anche due fucili a canne liscie calibro 12 e calibro 20. I fucili da caccia non sono stati sequestrati dai carabinieri perchè regolarmente denunciati.

Il giovane idraulico, che possiede la licenza per il porto d'armi [illegible] caccia, è incensurato. Dopo alcune [illegible] di fermo nella caserma dei carabinieri a Recco, ieri mattina [illegible] [illegible] ascolta[illegible] [illegible] giudice per [illegible] indagini preliminari presso la Procura del tribunale di Genova. Il magistrato ha convalidato l'arresto, [illegible] ha ordinato il rilascio dell'indagato.

Non è la prima volta che i carabinieri predispongono operazioni di controllo armi nel Levante. Il 23 maggio scorso era stato arrestato un commerciante di Zoagli, Luigi Sanguineti, di 54 anni. Nella cantina dell'abitazione in località [illegible] [illegible]rdo, dove l'uomo gestisce un negozio di alimentari, i carabinieri avevano scoperto cinque fucili da caccia: due doppiette, un sovrapposto, un automatico calibro 12 e uno calibro 20, [illegible] carabina a leva «Winchester» e altre armi e munizioni. Luigi Sanguineti [illegible] stato rimesso [illegible] libertà dopo due giorni.

[illegible] [illegible] successive, i carabinieri avevano arrestato un altro zoagliese: Leongiorgio Paravidino, 46 anni, ufficiale sanitario dell'Usl 17. Il medico non aveva denunciato il possesso di due pistole e di una carabina ad aria compressa «Flobert». Paravidino [illegible] stato scarcerato dopo dodici ore.

Fabrizio Graffione

INCIDENTI

Tre feriti in Riviera

Una ragazza di Bargonasco, Maria Schiaffino, [illegible] [illegible] anni, è rimasta ferita in [illegible] incidente stradale l'altro ieri verso le 13,30 [illegible] via Tino Paggi a Sestri Levante. La ragazza viaggiava su un motorino e si è scontrata [illegible] una Fiat 127 che [illegible] ha rispettato lo «stop». Si è procurata alcune lesioni alla gamba sinistra e [illegible] trauma cranico. E' stata [illegible] dai militi della Croce Verde di Sestri Levante. Un ferito anche a S. Margherita. Un paraguayano di [illegible] anni, Carlo Pozzoli, residente a Genova, è rimasto ferito in un maxi-tamponamento avvenuto l'altra notte sull'Aurelia, a San Lorenzo della Costa, tra la Ruta e S. Margherita. Sono [illegible] danneggiate due auto [illegible] due moto. Pozzoli guarirà in una trentina di giorni. Un altro incidente è avvenuto ieri mattina intorno alle 7,45 in viale Kasmann a Chiavari, [illegible] un motorino e un'auto. E' rimasta ferita Luciana Bruschi, 4[illegible] anni, di S. Salvatore di Cogorno. [f. gr.]

Parla la madre del veterinario rimasto ucciso a Moneglia

Incidente mortale in galleria Ora s'indaga sui due semafori

MONEGLIA. «Mi hanno detto che [illegible] figlio è p[illegible] con il verde. Stava andando a Sestri Levante, al suo studio. Si era laureato sei anni fa in Veterinaria. Gli [illegible] [illegible] stati sempre la sua passione, assieme [illegible] quella per la montagna».

La madre di Alberto Buriga[illegible] il veterinario di [illegible] anni morto venerdì mattina in un incidente stradale all'interno di una delle gallerie che collegano Moneglia con Sestri Levante, parla a fatica.

«Non sappiamo molto sull'incidente - dice la donna -. Ci hanno avvertiti venerdì [illegible]tina. Ci hanno detto che nostro figlio [illegible] caduto con [illegible] moto, che [illegible] è scontrato contro un'auto. [illegible] che [illegible] [illegible] due semafori [illegible] estremità della galleria doveva essere rosso. Alberto viveva con noi, [illegible] in famiglia. Aveva una ragazza, a Sestri Levante, ma non ci aveva ancora parlato di matrimonio».

La famiglia Burigana vive in una villetta poco fuori Moneglia, lungo la strada che porta in località Lemeglio. Il padre di Alberto, nativo di Torino, è il direttore di [illegible] Comunità montana a Campobasso, dove la famiglia ha vissuto per alcuni anni. La madre del giovane veterinario è invece originaria di Moneglia.

Alberto Burigana

L'incidente è avvenuto intorno alle 9,30 dell'altro ieri. Il veterinario viaggiava su una Aprilia 350: era diretto a Sestri Levante. Ha attraversato la prima galleria, poi la seconda. Qui si [illegible] scontrato con la Fiat 127 di Roberto Sassarini, 47 anni, di Moneglia. Un urto violento. Per Alberto Burigana non c'è [illegible] nulla da fare.

E' [illegible] il medico legale [illegible]rio Bixio di Sestri Levante a [illegible] la morte. Il corpo del veterinario [illegible] stato composto nella camera mortuaria dell'ospedale [illegible] Domani sarà sottoposto all'esame autoptico. Nel frattempo proseguono gli accertamenti dei carabinieri di Moneglia sulla dinamica dell'incidente. I militari hanno interrogato alcuni testimoni. L'ingresso del tunnel è regolato da semafori, che danno un segnale alternato di via libera e stop, [illegible] turni di venti minuti. Quando a una estremità è indicato [illegible] «verde», [illegible] parte opposta deve esserci il «rosso». Uno [illegible] due veicoli non ha quindi rispettato lo «stop». [f. p.]

Il complesso, realizzato nella zona di Valle della Né, sarà pronto entro 2 anni

Coop, a Recco 41 nuovi alloggi

Ieri la cerimonia di posa della prima pietra

RECCO. [illegible] della «prima pietra», ieri alle 10,30, per il nuovo edificio della cooperativa «Casa» di Recco. Alla cerimonia inaugurale ha partecipato il sindaco Giovanni Rainero, il presidente della cooperativa Lino Tedesco e don Antonio Servetto che ha benedetto il cantiere.

Il progetto approvato dal Comune e previsto dal piano di [illegible] [illegible] dal 1983, comporta la realizzazione di 41 nuovi alloggi nella zona della Valle della Né, alle spalle del centro città. Si tratta di due edifici che sa[illegible] costruiti in due anni. Il primo è da 32 appartamenti, [illegible]visi in quattro «corpi» per otto alloggi ciascuno su quattro piani.

Il secondo [illegible] invece diviso [illegible] due corpi per nove alloggi [illegible]pre su quattro piani. Il costo di ciascuna unità sarà compreso tra un milione [illegible] ottocentomila e due milioni e duecentomila lire. Gli appartamenti che verranno ricavati sono già stati assegnati a 41 soci della «Casa» che hanno i requisiti necessari previsti dalla legge nazionale e vagliati dal Comune, per usufruire di alcuni benefici.

In particolare, ogni socio potrà chiedere un mutuo agevolato di cento milioni, con un tasso compreso [illegible] il 4,7 e il 9 per cento a seconda delle fascie di reddito.

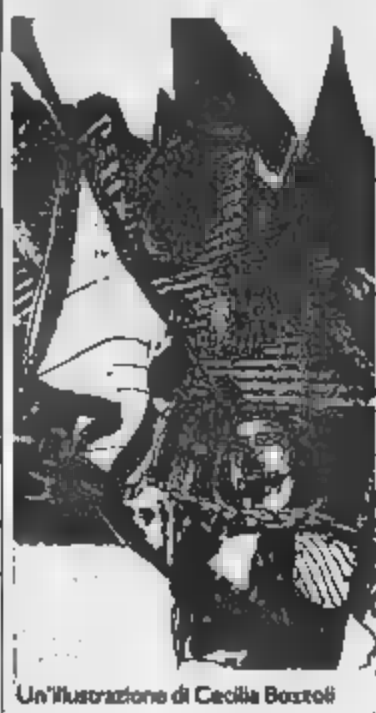
I nuovi edifici rientrano nella seconda fase del piano di zona previsto dal [illegible] di Recco, che nella Valle della Né ha individuato la costruzione di ottanta alloggi popolari. I primi quaranta sono pronti stati realizzati dall'Istituto autonomo case popolari. Undici sono stati venduti. Gli altri saranno invece [illegible] ai cittadini recchesi in affitto. Dice il sindaco Giovanni Rainero: «Entro la fine di luglio è in programma la consegna degli alloggi agli undici proprietari. Anche i rimanenti appartamenti [illegible] pronti, ma gli assegnatari devono attendere il risultato della commissione regionale che in questi giorni sta valutando le richieste pervenute al Comune nei mesi scorsi. Il complesso di Valle della Né è è importante per la città e rappresenta [illegible] concreta risposta alle esigenze dei cittadini».

Con i nuovi 80 alloggi il territorio di Recco cambia ancora volto. Il mese scorso Gianni Carbone, titolare del ristorante «Manuelina», ha inaugurato il nuovo hotel «Oasi».

Da mesi si parla della destinazione del convento [illegible] Frati francescani e della copertura del [illegible] C'è il rischio che il Comune venga sfrattato dal campo [illegible] calcio dove potrebbe sorgere un'altra struttura. Gli argomenti sono stati affrontati ancora una volta l'altra sera durante la riunione della maggioranza. [f. gr.]

Dall'impresa di Colombo [illegible] avventure di Lanzarotto Malocello, che nel 1312 scoprì le Canarie

In un fumetto la storia delle scoperte genovesi

Successo in Spagna per l'ultima fatica della famiglia Bozzoli

Un'illustrazione di Cecilia Bozzoli

CHIAVARI. Cristoforo Colombo faceva tappa, ad ogni suo viaggio per le Americhe, nelle isole Canarie per incontrare gli Alisei [illegible] [illegible]che il [illegible] amore, Donna Beatriz [illegible] Babadilla, vedova del [illegible] dell'Isola de La Gomera.

Si tratta [illegible] [illegible] altro pezzetto di storia raccontato e illustrato da Luisa Bisso Bozzoli, dal marito Flavio Bozzoli e dalla figlia Cecilia, famiglia [illegible]naria della Fontanabuona, che vive tra Chiavari [illegible] Losanna, nel volume [illegible] fumetti «Colon, almirante del oceano tenebroso», la versione spagnola [illegible] testo originale in italiano.

I Bozzoli [illegible] rientrati a Chiavari dopo aver trascorso sei mesi in Spagna per promuovere il volume e far conoscere la terra dei [illegible]di navigatori genovesi. Oltre Colombo, anche Nicoloso [illegible] Recco e Lanzarotto Malocello, che hanno legato il loro nome a quello delle Canarie.

Tanto che il Governo autonomo delle Isole ha pubblicato il lavoro dei Bozzoli, diffondendolo nelle sue scuole, con l'aggiunta di una decina di pagine inedite che riguardano le Canarie e i genovesi che le hanno scoperte.

Ecco una sintesi delle dieci pagine aggiuntive ancora inedi[illegible] [illegible] italiano. Racconta Luisa Bisso Bozzoli: «Nel 1291 Tedi[illegible] [illegible] preparò una spedizione per esplorare le coste dell'Africa. Due sue galere partirono da Genova agli ordini dei fratelli Vadino [illegible] Ugolino Vivaldi. [illegible] imbarcazioni costeggiarono il Marocco e dopo Capo Juby si perdettero [illegible]lla notte del mare tenebroso. Un figlio di Ugolino, Surleone Vivaldi, nel 1315, navigando alla ricerca del padre, giunse fino in Etiopia dove apprese che una delle due galere si era persa, mentre l'altra ave[illegible] continuato a esplorare le coste». Ci fu un'altra partenza, in cerca dei fratelli Vivaldi. Nel 1453 salpò da Genova, pieno di debiti, il nobile Antoniotto Usodimare, che scoprì [illegible] Isole [illegible] Capo Verde e che pare incontrò un discendente dei Vivaldi, naufragato su quella costa. «Poi la spedizione genovese più importante per le Canarie - continua la scrittrice - quella di Lanzarotto o Lancellotto Maloncello, che partito da Genova alla ricerca dei Vivaldi arrivò nel 1312 sulla spiaggia di un'isola, a cui diede il nome di Lanzarote, che oggi fa parte del [illegible] di isole orientali delle Canarie».

C'è spazio nel libro anche per il pilota di navigazione Nicoloso [illegible] Recco, che racconta in un frammento del diario del Boccaccio, ritrovato nel 1827, che Alfonso IV di Portogallo nel 1341 armò una flotta di tre navi per conquistare queste isole sconosciute del Mediterraneo. [f. p.]

BENIAZIENDE PONENTE

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

SAVONA – Corso Tardy e Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 853 897

2) [illegible] ristorante rinomatissimo ottima posizione centrale arredamento elegante cucina superattrezzata posti a sedere 70 [illegible] [illegible] più rata.

5) [illegible] biancheria intima stupenda eccezionale posizione be[illegible] avviato cedo 120.000.000 dilazionatissimi.

7) **Finale Ligure** centro storico cartoleria [illegible] piccole idee regalo arredamento artigianale molto curato e caratteristico libera subito cedesi solo 40.000.000.

8) **Loano** vicinanze [illegible] fronte corso locale giovanile moder[illegible] molto [illegible] bene avviato orario serale cedesi anticipando 100.000.000.

12) **Savona** piccolo bar posizione centralissima super commerciale incasso annuo dichiara[illegible] oltre 300.000.000 cedesi 350.000.000.

26) **Finale Ligure** gelateri[illegible] centralissima eccezionale occasione locale moderno [illegible] perfettamente in ordine attrezzature nuove buon giro affari [illegible] [illegible] cedesi anticipando solo 50.000.000.

[illegible] **Savona** piccolo bar rinomatissimo per pizza al taglio eccezionale incasso medio giornaliero oltre 1.000.000 dimostrabile cedesi.

46) **Savona** entroterra articoli [illegible] galo locale bellissimo inserito in centro commerciale di grande richiamo cedesi 50.000.000.

52) **Spotorno** centro birreria spaghetteria eccezionale occasione incredibile giro affari locale magnifico affitto mite cedesi dilazionando.

66) **Finale Ligure** stupendo bar ristorante ottima posizione fronte mare arredamento nuovo ed elegante clientela affezionata oltre 400.000.000 giro affari annuo cedesi.

68) **Celle Ligure** centro ortofrutta alimentari avviatissimo locale perfetto elevati utili cedesi dilazionando.

75) **Pietra Ligure** gelateria pasticceria molto bella avviamento ultratrentennale [illegible] anticipando solo 70.000.000 più comode rate.

83) **Pi[illegible] Ligure** vicinanze splendido grande hotel ogni comforts giardino avviatissi[illegible] attuale gestione decennale cedesi a soli 500.000.000 dilazionati.

86) **[illegible] Ligure** bigiotteria locale centralissimo ottimo giro affari annuo dimostrabile cedesi a soli 40.000.000.

93) **Celle Ligure** 20 metri dal mare avviatissimo giocattoli [illegible] modellismo ottima posizione di forte passaggio cedesi anticipando 75.000.000.

104) **Borgio** [illegible] ferramenta casalinghi unico in zona avviatissimo splendide vetrine cedesi 80.000.000.

114) **Albissola** autoscuola avviatissima attuale gestione ultradecennale cedesi anticipando [illegible] [illegible] più 80.000.000 dilazionati.

123) **Savona** gastronomia pasta fresca posizionato corso principale locale vendita e laboratorio perfettamente in ordine cedesi anticipando solo 35.000.000.

136) **Varazze** meraviglioso albergo corpo unico eccezionale posizione avviatissimo cedesi con muri dilazionando.

145) **Bordighera** stabilimento bal[illegible] più bar avviatissimo libero subito cedesi dilazionando.

151) **Savona** vicinanze bar tavola fredda buona posizione elevati utili cedesi anticipando solo 70.000.000.

181) **Albissola** bar gelateria splendida posizione fronte [illegible] locale molto ampio con splendido dehors ottima clientela mite contratto locazione nuovo cedesi dilazionando.

209) **Spotorno** splendido albergo tre stelle 40 camere sempre aperto eccezionale incasso annuo cedesi dilazionando.

230) [illegible] piccolo hotel completamente e splendidamente rinnovato ottima clientela cedesi dilazionando.

234) [illegible] albergo 18 camere più ristorante rinomatissimo in zona contratto locazione nuo[illegible] come tutto l'arredamento [illegible] [illegible] attrezzature posteggio privato più dehors [illegible] 200.000.000.

AGENZIA

AFFITTI - VENDITA ALLOGGI

CERIALE

1) [illegible] VARIE METRATURE IN ZONA CENTRALISSIMA
2) [illegible] ZONA CENTRALE VISTA MARE
3) [illegible] 300 MT. DAL MARE 3 BALCONI + POSTO MACCHINA
4) **TRILOCALE** CON CANTINA SOLEGGIATO ZONA CENTRALE
5) **VILLETTA** A SCHIERA 2 CAMERE, SALA, CUCININO, SERVIZI, GIARDINO, POSTO AUTO. SOLEGGIATA, VISTA MARE.

Via Aurelia, 7[illegible] - Tel. 0182/93.03.54
Via Roma, 2[illegible] - Tel. 0182/93.22.38
CERIALE

UFFICI: LOANO
VIA AURELIA [illegible]
TEL. 019/671.661-2

LOANO

APPARTAMENTO IN PIAZZA MAZZINI

[illegible] OPPORTUNITA'

NEL PIENO CENTRO DI LOANO A POCHI METRI DAL MARE, APPARTAMENTO COMPOSTO DA CAMERA, SOGGIORNO, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO. RICHIESTA 230 MILIONI

APPARTAMENTO IN ZONA OLIVETTE

ALL'ULTIMO PIANO CON BUONA VISTA MARE, APPARTAMENTO COMPOSTO DA CAMERA, SOGGIORNO, CUCININO, AMPIO TERRAZZO, BOX AUTO NELLO STABILE. RICHIESTA 310 MILIONI

PIETRA LIGURE

LATO LOANO, APPARTAMENTO A SOLI 50 M. DAL MARE, SOLEGGIATO CON AMPI BALCONI E OTTIMA VISTA MARE, COMPOSTO DA CAMERA, GRANDE SOGGIORNO, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, POSTO AUTO COMPLETAMENTE ARREDATO. RICHIESTA 250 MILIONI

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

Drammatico confronto tra l'ex e il faccendiere, in carcere per lo scandalo-rifiuti

Bellasio: «Mai parlato di tangenti»

Casanova: «Quei soldi me li ha chiesti al ristorante»

SAVONA. Oltre ore in- terrogatori e confronti, in alcuni momenti drammatici, ieri, per Federico Casanova. Hanno spaziato dall'interramento di fusti con sostanze tossiche nocive, alla compattazione dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona alle presunte tangenti che l'assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio, gli avrebbe richiesto. Nessun accenno, invece, alla discarica e all'inceneritore che avrebbero dovuto essere realizzati ad Albisola Superiore.

Il primo confronto è stato con l'avvocato Bellasio. è iniziato poco prima mezzogiorno, dopo che il sostituto procuratore Landolfi interrogato Casanova per un'ora. L'assessore Bellasio ha ammesso di avere incontrato Federico Casanova nel suo studio professionale, ma soltanto per ragioni connesse alla sua attività di avvocato, ha continuato ad escludere avere concordato una tangente del 10 per sulle pratiche per le quali Casanova aveva richiesto suo intervento. Fra queste, anche l'appalto per la compattazione dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona.

Casanova, a sostegno delle affermazioni, ha ricordato una cena con Bellasio al risto- Cucù, di Finale Ligure, concordata con la mediazione del coordinatore sanitario della V Usl del Finalese, Pier Luigi Bussetti, durante la quale sarebbero state gettate le basi per ottenere l'appalto pattazione dei rifiuti ospedalieri. Anche questi particolari sono stati smentiti dall'avvocato Bellasio.

questo punto, Casanova ha alzato il tiro ed ha che le presunte tangenti non erano state concordate, richieste dall'assessore. Un'affermazione che, se trovasse riscontro, por- alla contestazione, confronti di Bellasio, della tentata Sdegnata la smentita di Bellasio.

Poco prima delle 14, sostituto procuratore Landolfi, ha lasciato palazzo di giustizia, «per altri atti urgenti». Gli interrogatori e i confronti sono stati proseguiti dai sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini. Intanto, si diffondevano voci a arresti eccellenti, smentiti dal giudice Landolfi nella tarda ie- ri.

il magistrato ha interrogato, nella discrezione di qualche caserma dei carabinieri, paio di professionisti del Ponente Di certo vi è che ritornato 18 30, con la «decrittazione» di un floppy disk sequestrato nei giorni si a Federico Casanova. Non sarebbero emersi elementi utili all'accusa, né per tirare in ballo altre persone.

Intanto dai confronti tra Federico Casanova, Andrea Giustini, figlio dell'ex amministratore della «Fumeco», e Andreino Pastorino, anche lui alle dipendenze della «Fumeco», emergeva «verità» diversa da quella sostenuta da Filippo Fazzari, finito in con il padre, Francesco, e Federico Casanova, per l'interramento dei fusti nella cava Borghetto Spirito e in altro.

Gli ordini di trasportare i fusti nella discarica sarebbero partiti Udo Neerfeld, titolare lla «Fumeco», insieme alla moglie, e da altri dirigenti della discarica di Tovo. Drammatica la deposizione di Andreino Pastorino, che avrebbe detto ai giudici: «Io vivo a Tovo San Giacomo, dove hanno avuto a che fare con questa vicenda. Ho due figli. Non vorrei subire ritorsioni».

Alle 19 e 30, breve scambio di informazioni i magistrati e il sostituto procuratore Landolfi ha ripreso, da solo, l'interrogatorio di Federico Casanova. Avrebbe richiesto spiegazioni elementi ricavati dalla decrittazione floppy e dall'interrogatorio dei due professionisti.

Intanto, si era accennato a politici, di cui nessuno ha fatto i nomi, con una sola eccezione: quella di Manfredo Manfredi. Testimoni e imputati hanno escluso che deputato Imperia abbia a che fare con questa vicenda.

Bruno Balbo

L'ex assessore Rosario Bellasio (a sinistra) ieri pomeriggio è stato messo a confronto con l'ex petroliere di Finale (e grande accusatore) Federico Casanova

Andora invasa dai rifiuti

Adesso mancano le discariche E si cercano altri fusti tossici

ANDORA. Adesso c'è il proble- dove stoccare i rifiuti lidi urbani in attesa di smaltirli. Un problema non poco che da due giorni trasformando Andora in una grande discarica. Chi dovrebbe svuotare i cassonetti poi dove smaltire i rifiuti. Così i netti non vengono toccati. Ormai sono pieni e i sacchi con l'immondizia di casa, i cartoni degli scatoloni, le bottiglie accatastano vicino ai contenitori. «Sembra di essere in una città del Terzo Mondo, Riviera in piena stagione turistica. Per fortuna maltempo non ha portato molti turisti. Avremo una figuraccia. E questo nonostante la tassa sui rifiuti sia stata da poco tempo», lamentava un albergatore.

Uno degli aspetti della «Riviera dei veleni» è anche questo. sequestro della discarica comunale Andora, abusiva secondo i giudici che nei giorni scorsi hanno inviato avviso di garanzia al sindaco France- Bruno (è ascoltato dai magistrati venerdì), sta provocando qualche problema ai cittadini. «Ma lo si sarebbe potuto risolvere portando direttamente i rifiuti alla discarica di Ponticelli», sostengono gli operatori turistici.

Una discarica sotto sequestro

Ma preoccupare non è tan- la discarica di Andora o quella di Finale Ligure, bruciate nei giorni scorsi probabilmente per un gesto doloso. A far temere le peggiori sono le discariche le cave dove sono stati rinvenuti i fusti tossici che hanno già portato in galera tre persone, Federico Casanova, considerato l'organizzatore di un enorme traffico di scorie chimiche, Francesco e Filippo Fazzari, proprietari dell'ex cava di Borghetto Santo Spirito che nasconde almeno 10 mila fusti pieni di scorie chimiche.

Ieri i magistrati e le forze dell'ordine che stanno seguendo l'inchiesta arrivati in Riviera. Hanno nuovamente visionato la discarica di rifiuti solidi urbani di Magliolo dove si siano nascosti migliaia di fusti. Il motivo dell'ulteriore «visita» rimane avvolto dal greto istruttorio ma è probabile che negli interrogatori che si sono svolti nei giorni scorsi sia qualche particolare da verificare in maniera più approfondita. Nel frattempo si sono iniziati i lavori di scavo nel terreno di regione «Scoglirotti» sulla strada tra Finale Ligure Orco Feglino. C'è il sospetto che nel terreno, una valletta di mila metri quadrati, possano stati interrati, nei primi Anni 80, dei fusti. Sino a questo momento, però, gli scavi effettuati non hanno portato alla luce nulla irregolare. **[s. p.]**

Hanno tariffe inferiori a quelle del «mercato» tradizionale, alle loro spalle una solida organizzazione

Lucciole nere, la concorrenza viene dall'Est

Tra Albenga e Ceriale sono arrivate le prostitute dell'ex Urss

ALBENGA. Le ragazze dell'Est stanno arrivando in Riviera. Di notte, sul lungo rettilineo sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale, è sempre più facile incontrare ragazze dai capelli neri e gli occhi verdi o bionde con gli occhi blu. Arrivano dalla Romania, dalla Polonia, dalle repubbliche dell'ex Unione Sovietica. A giudicare dal via vai di auto che si fermano, contrattano e si allontanano dopo averle salire si direbbe che stanno togliendo alle nigeriane e alle ragazze della Costa d'Avorio il primo posto nel fiorente prostituzione.

La delle giovani degli ex Paesi del blocco comunista è spietata. Le ragazze, che probabilmente hanno alle spalle una potente organizzazione che le sfrutta, hanno tariffe inferiori a quelle codificate dal «cartello» delle italiane e, in molti casi, praticano prezzi addirittura inferiori a quelli delle nigeriane.

Le romene, le polacche e le loro colleghe dell'ex Urss avrebbero come base le pensioni e le camere in affitto del centro storico di Genova. Ogni sera, in treno, arrivano alla stazione di Albenga per raggiungere poi l'Aurelia. Parlare con loro impossibile. Sono spaventate, rifiutano ogni tipo di colloquio. Molto diverse, in questo, dalle loro colleghe uruguaiane ed argentine, arrivate sui marciapiedi della Riviera da tre anni.

L'anzianità di marciapiede la si nota dalle posizioni dove le giovani attendono i clienti. sudamericane, che una volta stazionavano nel territorio di Ceriale, ora si potute avvicinare al del mercato, al bivio tra l'Aurelia e regione San Giorgio. Le e arrivate dall'Est hanno preso il loro posto. mentre la prostituzione in Riviera si sta «internazionalizzando» per le «professioniste» italiane sembra non esserci più spazio. Al punto che nei mesi scorsi hanno deciso di non frequentare più il di Aurelia che per anni le aveva viste uniche protagoniste.

A rivelare la presenza delle donne dell'Est sul rettilineo tra Albenga e Ceriale sono stati i controlli effettuati dai carabinieri di Albenga, da mesi impegnati tentativo la prostituzione, femminile e maschile, interessa l'Aurelia provocando lamentele e petizioni parte degli abitanti zona. **[s. p.]**

Alle prostitute di colore i clienti preferiscono quelle dell'ex Urss

---

CELLE LIGURE

All'Ippocampo

questa , teatro e giochi sul molo

. L'«Ippocampo», il ristorante piano bar che si trova sulla passeggiata a mare di Celle, che prossimamente sarà messo in vendita all'asta Comune, ospiterà per la stagione estiva programma musica, teatro, giochi.

Parte delle manifestazioni, che avranno inizio questa sera per concludersi il 21 agosto, si svolgerà all'aperto, sul molo il «Pennello», a pochi passi dal ristorante. Ma fino notte inoltrata si potrà cenare e ascoltare musica all'interno del locale con il duo di piano-bar «I polo», Stefano Scale e Paolo Alcamisi. Questa sera toccherà alla «BBBand», gruppo funky-soul, dare concerti estivi mentre martedì 7 luglio ci sarà una serata ballo liscio con i «Polaris». Le formazioni si esibiranno anche i giorni 14, 19, 21, 28 luglio. Seguiranno serate di musica da discoteca e ballo all'aperto con repertorio Anni 60. Una speciale serata dedicata ai bambini è prevista il 26 luglio con «Le piccole stars»: manifestazione premi aperta tutti i bimbi che vorranno esibirsi come ballerini, mimi, comici e cantanti.

All'aperto anche il i burattini della compagnia Gambarutti l'8 luglio e il 5 agosto, seguiti dalla compagnia genovese «Bocca d'Inferno» che il e il luglio presenterà «Confusioni» e dalla «Get-Dlf» dialettale Genova che il 7 agosto presenterà «Na Meixinn - a Calibr.a», commedia in 2 atti in dialetto italo-napoletano-calabrese e il 14 agosto la commedia maestrina». **[a. z.]**

Aveva 62 anni

Il maestro Giuseppe Manzino

SAVONA. E' morto il maestro Giuseppe Manzino, fondatore del liceo musicale «Cilea» e do- al conservatorio di Genova. Aveva 62 anni da tempo ricoverato all'ospedale San Paolo. Il maestro Manzino, che lascia la moglie, una figlia e una nipotina, era uno fra i musicisti più apprezzati della Liguria. Per 25 anni aveva lavorato al liceo musicale, formando centinaia di giovani talenti. Poi aveva la cattedra di Teoria e solfeggio al conservatorio di Genova, dove ha insegnato sino a poche settimane fa. Manzino era anche un compositore apprezzato a livello internazionale. partiture per orchestra, brani per pianoforte, un trittico musicale su Savona un'opera dedicata a Colombo. **[e. b.]**

Maratona di nuoto

«Mare

VARAZZE. La Lega Navale di Varazze si difende dalle accuse mosse dall'organizzazione dell'International Marathon Swimming, la più lunga gara di nuoto del mondo, non aver fornito i mezzi di sicurezza e di appoggio per la prima tappa della prova fissata al 22 giugno

«La decisione della giuria di sospendere la prima tappa a causa di una presunta assenza di mezzi, nel mare Varazze, è pretestuosa e inesatta - afferma il presidente Renato Geronazzo -. Infatti sin dalle 8 del erano pronti uscire una pilotina, per giuria e tv, e due gommoni a carena rigida».

E aggiunge: «Infuriando il vento di un gommone, nel portarsi ad imbarcare bandiere gialle previste, ha urtato una boa nel canale d'imbarco ed è andato in avaria per la rottura della timoneria che nel giro di mezz'ora è riparata. Nonostante questo, alle 10,15 i mezzi erano pronti disporsi sulla linea di gara».

Ma proprio in quel momento, giuria aveva deciso annullare la tappa e spostarsi ad Albissola. Amareggiati per non essere stati avvertiti del cambia di programma, i rappresentanti della sezione varazzina della Lni ritengono che i fatti avvenuti siano lesivi del buon dell'associazione che da trent'anni organizza regate veliche e gare di pesca in mare. Il presidente Geronazzo ha pertanto annunciato che perseguirà, in sede legale, i responsabili dell'International Marathon Swimming. **[a. z.]**

Soccorso in mare

ustionato al volto

VADO Incidente, ieri pomeriggio, a bordo di un mercantile panamense, che incrociava al largo costa Sa- Il secondo ufficiale di macchina, Ramon Lojo Pasoz, 38 anni, di Palmeira La Coruña, rimasto ustionato al volto e alle braccia dopo essere investito da getto nafta bollente, stato soccorso dalla motovedetta della Capitaneria guardia costiera e da una pilotidel corpo piloti del porto. Ora il marittimo è ricoverato nel reparto di dermatologia dell'ospedale San Paolo. Secondo la prognosi dei medici guarirà in una ventina di giorni.

L'episodio è avvenuto, poco dopo le 13, a bordo della moto- «Blue Moon», diretta verso Genova. L'allarme è stato raccolto via radio dalla Capitaneria, che ha immediatamente fatto scattare le operazioni di soccorso. Due motovedette, la CP 2073 e la CP 236, e una pilotina del corpo piloti del porto sono salpate dallo scalo nese e hanno raggiunto la rada Vado Ligure nella quale si trovava motonave panamense.

Nel frattempo il centralino unificato della VII Usl (coordina gli interventi delle pubbliche assistenze) ha inviato sul pontile un'ambulanza della «Croce rossa». Il marittimo stato caricato a bordo della pilotina e, quindi, trasportato riva. Lojo è poi accompagnato con l'ambulanza della «Croce rossa» nell'ospedale Paolo, dove i medici gli hanno prestato le prime cure. **[c. v.]**

Imperia, gravi problemi per i ragazzi dei primi anni delle superiori

Scuola, caos per le iscrizioni

Molte famiglie non sapevano che il termine per presentare la documentazione scadeva il 3 luglio. Risultato: meno classi [illegible] posti di lavoro per docenti e non docenti

[illegible] Ancora grossi problemi nel comparto scuola. Gli studenti che per il prossimo anno non si sono iscritti entro il 3 luglio rischiano [illegible] non [illegible] più accettati. Ma non è tutto. Ieri i presidi hanno già dovuto informare telegraficamente il provveditore agli studi sul numero delle classi che funzioneranno il prossimo anno e i dati, riflettendo quelli delle iscrizioni pervenute nei termini, sono preoccupanti. Vale a dire che dal prossimo mese [illegible] settembre [illegible] saranno meno classi funzionanti e meno posti di lavoro per docenti e non docenti. Perché i giovani non si sono iscritti entro il 3 luglio? Perché non c'è stata [illegible] dovuta informazione. Lo sapevano in pochi. Così [illegible] numero delle classi previste [illegible] improvvisamente precipitato. Per fare un esempio, all'Istituto professionale [illegible] Stato per l'industria e l'artigianato «Marconi» di via Gibelli, anziché 34 le classi [illegible] risultate 31. Così decine di professori e alcuni dipendenti [illegible] docenti dovranno f[illegible] le valigie.

E' [illegible] troppo breve [illegible] tempo concesso [illegible] genitori per perfezionare [illegible] pratiche. I risultati degli esami di licenza media sono stati resi noti [illegible] il [illegible] giugno e il 1° luglio [illegible] in soli due o tre

giorni raggiungere la scuola desiderata, richiedere tutte le informazioni sugli adempimenti da eseguire, ritornare agli sportelli per effettuare le iscrizioni avrebbe richiesto competenza, celerità, disponibilità di tempo.

Dicono alcuni genitori imperiesi: «Il problema riguarda particolarmente gli studenti che devono accedere alle medie superiori. A questo riguardo, intanto, facciamo presente che all'atto dell'affissione dei tabelloni dei voti, nessuno ci ha informato che per iscriversi alla media superiore esistevano termini così tassativi. Nessuno immaginava che chi non si fosse iscritto entro il 3 aprile rischiava di non poter frequentare. [illegible] ritengo che il ministero avrebbe potuto concedere almeno una settimana in più per questo adempimento. Sette giorni non avrebbero provocato danni all'amministrazione [illegible]lastica e avrebbe consentito [illegible] molti [illegible] prendere conoscenza [illegible] questa nuova realtà [illegible] provvedere».

La nuova restrittiva norma che [illegible] imposto grande rigidità ha raggiunto le presidenze scolastiche il [illegible] giugno. [illegible] scritto il provveditore agli studi Benedetto Ettore Macaluso: «Al fine di predisporre [illegible] quadro complessivo della dotazione organica provinciale avente effetto [illegible] 1° settembre 1992, si invitano le presidenze [illegible] comunicare telegraficamente [illegible] questo ufficio, entro il 4 luglio 1992, immediatamente dopo la conferma delle preiscrizioni (3 luglio 1992), i seguenti dati: per le scuole medie inferiori il numero degli alunni iscritti alle classi prime e per gli istituti di secondo grado il [illegible] complessivo [illegible] ragazzi iscritti alle classi prime e alle classi iniziali post-qualifica e iniziali cicli conclusivi. Si prega, altresì, [illegible] comunicare ogni altra variazione (alunni e classi) rispetto ai dati previsti nell'organico di diritto».

Precisa l'ingegner Italo Marvaldi, preside vicario dell'Ipsia: «Sappiamo per esperienza che molte famiglie non hanno una profonda [illegible] delle procedure burocratiche e quindi, secondo [illegible] nostro punto di vista per tutta l'estate ci sarà la processione [illegible] giovani che vorranno iscriversi e [illegible] potranno più farlo. Identica situazione si verificherà a settembre quando [illegible] sempre giovani [illegible] intendono cambiare indirizzo di studio perché [illegible] accorgono che certe strade intraprese non era[illegible] loro congeniali. Se manterremo questi criteri troppo severi [illegible] faremo certo l'interesse della gente e tanto meno dei lavoratori della scuola. Molti miei colleghi di ruolo dovranno rimanere [illegible] casa o [illegible] trasferiti d'ufficio in chissà quale altra sede».

Angelo Basso

Sequestrate tre pistole e [illegible] lupara. Ritrovati i permessi di soggiorno di alcuni nordafricani

Due arresti a Taggia per traffico di droga

Ricattavano gli extracomunitari per costringerli a spacciare

TAGGIA. Si servivano probabilmente di extracomunitari, disperati in cerca di una sistemazione in Italia, per gestire un traffico di stupefacenti nella zona di Taggia. Nella casa [illegible] Rocco Camillò, 39 anni, arrestato l'altro giorno dai [illegible]binieri, assieme a Giovanni Lantrua, di 38, [illegible] stati trovati, oltre [illegible] lupara e tre pistole, anche permessi di soggiorno concessi a cittadini nordafricani e passaporti rilasciati dal governo turco.

Gli inquirenti sospettano che i due, raggiunti da un ordine [illegible] custodia cautelare per spaccio continuato di sostanze stupefacenti, utilizzassero anche manodopera straniera per assicurare i rifornimenti ai tossicodipendenti della zona. I documenti sarebbero stati trattenuti proprio per assicurarsi l'obbedienza degli stranieri. Una sorta di ricatto, per [illegible] la certezza di non venire traditi. Non [illegible] esclude neppure che [illegible] coppia assicurasse manodopera clandestina alla criminalità locale.

Una parte del materiale trovato nell'abitazione del Camillò

L'operazione degli uomini del reparto operativo, diretti dal maresciallo Salvatore Ditta, è scattata nel febbraio scorso. I personaggi sospetti, tra cui Lantrua e Camillò, [illegible] stati pedinati a lungo ed [illegible] stata raccolta un'ampia documentazione fotografica sui loro spostamenti. Si è così scoperto che Camillò compiva numerosi viaggi in Calabria. Quali [illegible] i suoi obiettivi? I militari stanno cercando una risposta, che potrebbe fornire nuovi elementi al sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Antonello Racanelli, per allargare l'inchiesta.

Il primo a cadere nella rete [illegible] dalle forze dell'ordine [illegible] stato Giovanni Lantrua, che risiede in via [illegible] Maurizio, a Riva Ligure. L'uomo, che aveva ottenuto gli arresti domiciliari, [illegible] finito nuovamente nel mirino [illegible] carabinieri. Assieme a lui è stato incarcerato anche Rocco Camillò, abitante in via Littardi, a Taggia. Durante un sopralluogo in [illegible] terreno [illegible] sua proprietà sono stati scoperti un fucile a canne mozze, tre revolver, centinaia di proiettili, oltre a banconote per diversi milioni e una serie di documenti d'identità appartenenti a cittadini stranieri. E' proprio su questa pista che si stanno indirizzando le indagini. [m. v.]

Abbattuto un esemplare ferito, grave un puledro

Mendatica, cani «killer» sbranano i cavalli

MENDATICA. Cani famelici se[illegible] il terrore nei prati che circondano Mendatica e assalgono un gruppo di cavalli al pascolo, appartenenti all'allevatore Aldo Lo Manto. Dopo il feroce attacco, è stato necessario abbattere un esemplare a colpi di fucile per alleviarne le sofferenze. Un puledro è stato ferito in maniera molto grave, mentre un terzo quadrupede ha dovuto [illegible]re alle cure del veterina[illegible]. La Forestale sta compiendo una serie di indagini per cercare di risalire ai proprietari dei «killer» a quattrozampe. Potrebbe trattarsi di cani addestrati per la caccia al cinghiale, che vengono lasciati liberi nelle campagne.

E' il secondo episodio, nel giro di pochi giorni, che vede protagonisti negativi i cani: la scorsa settimana, in via Sant'Agata, [illegible] Imperia, un ragazzo [illegible] [illegible] da un animale che in seguito [illegible] è avventato anche contro un agente di polizia. Il poliziotto aveva esploso un colpo di pistola, ferendo la bestia al petto.

L'ultima vicenda [illegible] avvenuta in località La Penna, nelle vicinanze [illegible] Mendatica. L'assalto è stato sferrato durante la notte, mentre i cavalli si trovavano in uno spiazzo erboso, dove si trovava anche un gregge di pecore. Secondo [illegible] ricostruzione della Guardia Forestale di Pieve [illegible] Teco, che ha compiuto una serie [illegible] accertamenti, ad entrare in azione dovrebbero essere stati almeno tre cani. In caso contrario, infatti, i cavalli non avrebbero avuto difficoltà [illegible] metterli in fuga.

Uno stallone [illegible] stato azzannato in parti vitali ed è stato ne[illegible] abbatterlo. Per un altro, il veterinario Ermanno Bosia, che presta servizio in Valle Arroscia, ha compiuto un delicato intervento. Il quadrupede dovrebbe comunque salvarsi. Poche speranze per mantenere in vita il giovane puledro, che ha riportato gravi lesioni. Ora, gli agenti della Forestale, diretti dal brigadiere Secchi, dovranno appurare se si trattava di [illegible] branco di cani randagi, che hanno agito in preda ai morsi della fame, oppure animali abituati [illegible] dar la caccia ai cinghiali. In questo caso, dovrebbero aver già fatto ritorno nelle abitazioni dei loro padroni, per i quali potrebbe scattare una denuncia per «mancata custodia [illegible] malgoverno». I Forestali comunque escludono che il branco possa costituire un pericolo per la popolazione. [m. v.]

IL TEMPO NEL WEEKEND

[illegible] L'estate [illegible] avvicina a piccoli passi, dopo le piogge di ieri (per qualche secondo, in alcune zone, [illegible] persino scesi chicchi di grandine). Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia, dice: «Già da oggi si potranno [illegible] segni di graduale miglioramento in [illegible] e domani, martedì e mercoledì. Anche la temperatura, che si è mantenuta al [illegible] della media, dovrebbe subire un lieve [illegible]. Secondo le previsioni, quindi, la bella stagione dovrebbe partire dalla prossima settimana, con l'arrivo dell'anticiclone delle Azzorre, attualmente situato a ridosso dell'Inghilterra».

Finora, il bel tempo è stato soltanto un miraggio per i turisti che cominciano a frequentare le spiagge della Riviera. Il ritardo ha destato qualche preoccupazione tra gli operatori turistici. Ora, si attende che la situazione ritorni [illegible] normalità. [e. f.]

Ieri sera il via al concerto del cantautore americano con «Like a Rolling Stones»

Dylan, in 6 mila sotto la pioggia

Per un contrattempo niente targa ricordo

GENOVA. Tra scrosci di pioggia intermittenti e provvidenziali colpi di libeccio che l'hanno allontanata, Bob Dylan ha cominciato ieri sera all'Expo Colombiana di Genova il suo breve tour italiano. Ad aspettarlo, in piedi, sul piazzale semi-allagato dei Magazzini del Cotone c'erano circa seimila persone, qualche migliaio in più dei biglietti venduti in prevendita dagli organizzatori della Beable.

Bob Dylan, è giunto in auto al varco di Porta Siberia alle 20,45, accompagnato dal suo tour manager Roberto De Luca. E' salito sul palco alle 21,28 con la band composta da Anthony Martin Garnier (basso elettrico), Charles Quintana (batteria), William Bugster (chitarra), John Stiglar e Jan Russel Wallace, un'aggiunta «rock» di batteria e chitarra.

Tra applausi e mani alzate ha sorpreso tutti cominciando il concerto con una elettrizzante «Like a Rolling Stones», davvero una pietra miliare della storia del rock che ha aperto la strada a tutti gli altri brani della scaletta, solo in parte «improvvisata».

Prima di Dylan si erano esibiti davanti ad una platea distratta Filippo Malatesta e Alberto Fortis, che comunque hanno sfornato un buon rock.

Come previsto Bob Dylan, meno corrucciato di come appare [illegible] fotografia e con qualche chiletto in più rispetto al passato non ha preso minimamente in considerazione il rovescio della medaglia delle celebrazioni Colombiane genovesi legato al dramma degli indiani d'America. Dalla suite dell'hotel Bristol si è però informato sull'Expo. Gli hanno detto che è una festa della città e lui ha detto o.k. Incredibile, ma vero, Bob Dylan è stato sul punto anche di accettare una targa ricordo dall'amministratore delegato dell'Ente Colombo, Renato Salvatori. Solo un contrattempo ha impedito ieri pomeriggio che la «premiazione» avesse luogo davanti ai cancelli dell'Esposizione.

Mauro Boccaccio

Il maltempo non ha fermato l'atteso concerto di Bob Dylan a Genova per le Colombiane Sopra l'area dell'Expo

DOMANI AL PORTO ANTICO

Debutta la «Balena» di Gassman

GENOVA. Debutterà domani sera, alle ore 22, nel Porto Antico con «Ulisse e la Balena Bianca». Una sfida al temibile «Moby Dick», ma anche una scossone (si spera salutare) [illegible] teatro italiano che da qualche tempo sembra aver rinunciato a raccogliere segnali nuovi. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro di Genova e di Roma con l'Expo di Genova e Siviglia, diretto e interpretato [illegible] Vittorio Gassman e progettato dall'architetto Renzo Piano, potrà piacere, incantare o deludere, ma è innegabile la sua originalità. L'equipaggio di Gassman - una cinquantina fra attori, danzatori e tecnici - è formato, tra gli altri, da Paila Pavese, Stefano Santospago, Luigi Montini, Fabio Bussotti e da Alessandro [illegible]. Prima dell'«imbarco» il pubblico seguirà un percorso segnato dagli elementi scenici di Emanuele Luzzati. I biglietti costano 70 mila lire, con sconti per abbonati, giovani e circoli aziendali. [m. b.]

Dove acquistare oggetti d'altri tempi in Riviera e Costa Azzurra

Piazza per piazza, i mercatini del piccolo antiquariato doc

Andar per mercatini. E' diventata una moda, quasi un boom la ricerca degli happening di piccolo antiquariato. E' un piccolo turismo a cui si comincia a guardare con attenzione. Ricerca da appassionati un po' «fanatici» fino a qualche anno fa, ora passatempo un po' per tutti, per semplice curiosità o alla ricerca dell'oggetto che manca [illegible] [illegible]rie collezione. Oggetti che, magari, si avevano distrattamente in casa da bambini, e che oggi si ritrovano ai mercatini, anche a prezzi salati: ceramiche di ogni tipo, accendini, monete, orologi, vecchie cartoline, calendari, libri e fumetti, giocattoli di [illegible] volta, scatole metalliche [illegible] biscotti, souvenirs turistici kitch fino alle collezioni che, in pratica, sono state lanciate dai mercatini: quella, nuovissima, delle «carte telefoniche» (pezzi [illegible] due anni fa [illegible] già «antiquariato») o quella dei «pin's», distintivi, che furoreggia in Francia.

Accendini monete, libri, ceramiche ma anche carte telefoniche e distintivi tra gli oggetti che si possono trovare nei mercatini

La Costa Azzurra ha una grossa tradizione in materia di [illegible]. Appuntamenti ci [illegible]no ovunque, ecco le piazze principali: a Mentone (place aux Herbes, venerdì); Montecarlo (porto Fontvielle, sabato); Villefranche (place Amelie-Pollonais, domenica); Nizza (corso Saleya, lunedì e al porto, tutti i giorni non festivi); Saint Laurent de Var (square Djib[illegible], sabato); Antibes (place Audiberti, giovedì e sabato); Cannes (Allée de la Liberté, sabato); Tolone (parc des Expositions, domenica); Saint-Tropez (place des Lices, martedì e sabato mattina); Vence (place Clemenceau, mercoledì).

In Liguria si è partiti un po' in ritardo, ma i mercatini si [illegible] moltiplicando. Stranamente nessuno in provincia di Imperia dove, per scelte incomprensibili, si è chiuso quello di Taggia proprio mentre stava scoppiando il [illegible] [illegible] settore.

Otto gli appuntamenti: Albenga (centro storico, terzo sabato e domenica di giugno, luglio e agosto); Pietra Ligure (piazza XX Settembre e piazza La Pietra, ultimo sabato e domenica del mese); Finale Ligure (centro storico, piazza Santa Caterina, primo sabato e prima domenica del mese, in luglio anche la seconda); Savona (centro storico, primo sabato e domenica del mese); Genova (piazza delle Erbe, primo e terzo sabato [illegible] [illegible]); Genova (presso Basilica N.S. delle Vigne, quarto sabato e domenica del mese); Genova Bolzaneto (piazza Savi, primo sabato e domenica a febbraio, aprile, giugno, ottobre e dicembre); Chiavari (presso il Carruggio, secondi sabato e domenica del mese).

Bruno Monticone

RASPELLI [illegible]

Spada affumicato e gattuccio con olive

DIANO MARINA (SV)

«Le voci della presente carta, essendo la nostra cucina esclusivamente a base di pesce solo fresco, sono subordinate alla disponibilità del mercato e... del clima».

Non sarà solo questo a conquistarvi, a farvi capire che siete in un posto «giusto». Lo comprenderete, ad esempio, anche da due menù degustazione (uno a 50 mila lire, l'altro a 70 mila dove pane, coperto e servizio sono compresi: aspettiamo che sia così anche alla carta).

E lo capirete, anche, dall'indicazione della quantità («300 grammi circa», anzi, Corrente Anno, data la punteggiatura sul menù: C.A.) sul pesce al sale che offre al ghiottone questo romantico localino.

Prima, vi avrà conquistato «magari fuori dalla [illegible] dell'altissima stagione», [illegible] [illegible] cittadino di Diano Marina, centinaia di metri di aranci ricolmi di frutti, con le sue botteghe anche belle. Il Fondo, una volta, [illegible] un locale celeberrimo, il massimo per quelli che volevano tirar notte, arrivati da Savona e Ventimiglia. Oggi un quartetto di giovani appassionati lo manda avanti con bravura e proprietà.

E' bello già l'ambiente, [illegible] la duplice entrata (romantica quella che dà verso il mare), con le toilettine esterne, il tavolino all'aperto. Bello l'interno, con le due salettine raccolte, simpatiche, dal bel soffitto basso a volte, con rusticherie di qua e di là, con le mensole piene di bottiglie di grappa e di olii.

Il [illegible] in [illegible] ambiente cordiale, educato, dove si troveranno bene sia gli habitué sia quelli che capitano da queste parti per la prima [illegible]. Il servizio è di quello «semplice», ma si cambiano piatti, si sostituiscono i covaglioli, si [illegible] il vino, si raccolgono le briciole (anche [illegible] con l'attrezzo di plastica).

Il menù è breve [illegible] completo, ghiotto, [illegible] [illegible] ho scelto, ad esempio, il «grande menù degustazione» cui ho fatto aggiungere solamente le trenette al pesto. Ed eccomi arrivare, come annunciato, la «degustazione di antipasti assortiti»: lo spada affumicato artigianalmente che era una bontà, il polpo, il pesce gattuccio con olive taggiasche e pinoli, la zuppetta di vongole veraci.

Poi gli spaghetti all'astice (succulenti, con un crostaceo discreto), le trenette al pesto (buone, anche [illegible] [illegible] salsa era troppo delicata), il perfetto gustoso branzino ai carciofi.

Non dimenticatevi quindi di finire con i dolci, o meglio, «il gran piatto di dolci del Fondo»: crema al caffè, semifreddo al torrone, panna cotta, torta di mandorle [illegible] sono suggello squisito ad [illegible] pranzo in un [illegible] emergente.

Per un pranzo medio completo alla carta prevedete 70-80 mila lire.

(Provato il 21-4-1992).

Edoardo Raspelli

Il [illegible]
Diano [illegible] (Savona)
Via Nizza 25
Tel. (0183) 49.82.18
Chiuso il mercoledì
(in estate solo a mezzogiorno)
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners.
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

MOSTRA

Savona, al Priamar

In oro, smaltati ma anche Swatch ecco gli [illegible]

SAVONA. Proseguirà fino [illegible] giorno 12 la rassegna «[illegible] [illegible]logi nel tempo» organizzata a palazzo della Loggia, sulla fortezza [illegible] Priamar, dall'Associazione provinciale Orafi e orologiai. In esposizione ci [illegible] alcuni tra i modelli più preziosi e ricercati di ogni parte del mondo, arrivati espressamente dal museo svizzero [illegible] Chaux le Fonds.

Accanto ai pezzi in oro, intarsiati di smalti, è possibile [illegible] mirare anche tre quadranti da torre, oltre a cronografi e a una speciale vetrina dedicata al platino con i modelli di otto tra le più prestigiose marche svizzere.

Per i più giovani, [illegible] settore riservato anche agli «Swatch», con alcuni pezzi da collezione tra cui il preziosissimo «Kiki Pi[illegible] (140 esemplari in tutto il mondo, tutti firmati con una quotazione di quasi 60 milioni. [p. p.]

CONCERTI

La rassegna di Sori

Jazz da Praga e i brani blues di Angela Brown

SORI. Il gruppo «Traditional jazz studio Praga» e la «vocalist» Angela [illegible] concludono stasera la rassegna internazionale [illegible] «jazz tradizionale» di Sori. L'appuntamento è [illegible] 21 nel teatro all'aperto «G. Ghio». Comincerà il complesso cecoslovacco con «pezzi» ispirati allo stile degli Anni Venti e in particolare alle musiche [illegible] personaggi di grosso calibro [illegible] King Oliver, Kid Orly, Jelly Roll Morton e Louis Armstrong.

[illegible] pedana, Marek Lauda (batteria), [illegible]drej Cernil (contrabbasso), Ivo Pluhacek (chitarra e banjo), Antonin Bily (piano), Bohuslav Volf (trombone), Stanislav Koubik (tromba), Dagmar Smetackova (flauto), Otakar Martinovsky (sassofono e clarinetto), Pavel Smetacek (clarinetto e sassofono contre). [illegible] seguire, il recital di Angela Brown che con il pianista Edgar Wilson presenterà brani blues, gospel, dixie e funky. [f. g.]

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Alassio: ricordi e curiosità sul celebre locale che ha lasciato il posto al «Niagara Dancing». Parla l'ex patron Michele Mangia

Addio a smoking e star, la Capannina ora fa discomusic

Le folli serate Anni 60 e 70 con Vanoni, Milva, Modugno tra whisky e champagne

Tra gli ospiti della Capannina nomi altolocati e nobili

ALASSIO. La scritta al neon compete per luminosità con i lampioni della lunga passeggiata che da Alassio porta a Laigueglia. La scritta «Niagara disco dancing» spicca nella notte. Chissà che colpo per decine di attempate turiste tedesche convinte di trovare ancora il locale della loro gioventù. Ma i tempi passano e il dancing [illegible] Capannina», ultimo dinosauro dell'epoca d'oro del turismo alassino, ha cambiato pelle trasformandosi [illegible] discoteca. Il tempo del «Gallo nero», de «L'orientale», del «Moulin rouge», solo per citare i più famosi dancing alassini degli Anni 60 e 70, è definitivamente tramontato.

Il turismo non era ancora di massa. I «graditi ospiti» avevano nomi altolocati, forse non nobili come Sanremo ma di [illegible] [illegible] grande richiamo: Geloso, il re dei registratori, Krupp, il re dell'acciaio tedesco, Carosio, il re delle telecronache calcistiche e tanti altri personaggi che hanno lasciato il segno o, meglio, la firma, nella più originale raccolta di autografi del mondo, il muretto. La sera, quando non era in programma la «Gran Cagnara» di Lucio Flauto, primo carnevale estivo d'Italia, era il posto di ritrovo, davanti al Caffè Roma e al Roof Garden, prima di andare al dancing. Dove si esibivano attrazioni e cantanti famosi.

«Tutti i grandi sono passati da "La Capannina". Da Amalia Rodriguez a Ornella Vanoni, da Milva a Modugno, da Massimo Ranieri a Massimo Dapporto», racconta commosso Michele Mangia, patron dell'ex dancing. Un solo rimpianto di quegli anni: «Non sono riuscito a portare ad Alassio Mina e Celentano».

Poi il turismo è cambiato. Le Mercedes e le Bmw sono state sostituite dalle Volkswagen e dai pullman delle gite organizzate. Nei dancing, dove lo champagne era d'obbligo assieme ai bicchierini di kummel e i primi «whisky on the rocks», si chiedevano sempre più gazzose. La giacca sopra la camicia bianca con cravatta o foulard alla latin lover (quanti amori sono nati tra una rumba e una canzone dei Camaleonti) è stata sostituita dal casual.

Una grande stagione, irripetibile. Eleganti e ricchi i turisti, ma di una ricchezza diversa da quella di oggi. «Una ricchezza meno diffusa ma più educata. I nostri locali avevano una clientela elegante e signorile. Guardate un po' adesso il turismo alassino. Ma rimpiangere è inutile. Bisogna prendere atto che un'epoca è finita», sostiene Mangia, ma forse non è molto convinto nemmeno lui. Se ripensa ancora alle serate in smoking, alle signore in lungo portate a «La Capannina» da macchine con tanto di autista...

Stefano Pezzini

Tutti gli appuntamenti con il divertimento dal Tigullio alla Costa Azzurra

In Riviera fra musica e sagre

Corteo storico e Palio dei Rioni a Finale Ligure. Ultima serata di Paolo Conte a Montecarlo Genova, all'Acquasola [illegible] Los Lobos. Il dee-jay Enrico Tagliaferri al «Futura» di Diano

RECCO

Musiche di Rossini

Stasera in piazza Nicoloso a Recco è in programma il concerto della «Royal northern college of music-sinfonia» di Manchester con musiche di Gioacchino Rossini. L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

[illegible]

Appuntamento [illegible]e

Nella sala del teatrino in vico Dritto a Portofino oggi alle 19 verrà presentato durante una conferenza-aperitivo il libro «Domani Domani» di Sergio Campailla. Appuntamento alle 19. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Sinfonie di Mozart

A Villa Durazzo di Santa Margherita oggi alle 21 si tiene il concerto della «New world symphony of Miami. [illegible] in programma musiche di Mozart e Brahms. [f. gr.]

CHIAVARI

Suona la Columbus orchestra

Prende il via questa sera da Chiavari, alle 21,30 nel parco di palazzo Rocca, lo spettacolo itinerante della Colombus Orchestra, che porterà il messaggio dell'Expò di Genova nelle due Riviere liguri e in Francia. La Colombus Orchestra è composta da 56 professori più 8 vocalisti del Teatro Carlo Felice, diretti da Franco Pirondini, che eseguiranno musiche da film e del proprio repertorio classico-leggero. [f. p.]

GENOVA

«Los Lobos» all'Acquasola

Concerto dei «Los Lobos», campioni di musica acustica messico-americana («La Bamba»), domani sera, alle 21, al parco dell'Acquasola, nell'ambito delle serate promosse dal Comune. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Ritmi [illegible]

Concerto dei «Noi Quatros», questa sera, alle 21, nell'ambito del Festival dell'Unità di Sestri Ponente. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Recital di Ramon Vargas

Recital del [illegible] Ramon Vargas, accompagnato dal pianista Roberto Negri, domani sera, alle 21, a Palazzo Ducale, nell'ambito del Festival dei Due Golfi. Ingresso lire 25-35 mila. [m. b.]

[illegible]

Gruppi strumentali liguri

Concerto del Gruppo Strumentisti Liguri, domani sera, alle 21,15, a Palazzo Rosso. In programma brani di Schubert, Verdi, Costa, Tosti, Canepa e Wolf. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

[illegible]

«La Giostra» allo Sperone

La compagnia «La Giostra» presenta questa [illegible] alle 21, a Forte Sperano, uno spettacolo di intrattenimento riservato ragazzi. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Musica folk

Il night-club Astoria ospita questa sera, alle 22, uno spettacolo di musica folk e varietà ideato dall'attore genovese Franco Diogene. Ingresso lire [illegible] mila con consumazione. [m. b.]

GENOVA

Esplorare l'impossibile

La rassegna cinematografica «Esplorare l'impossibile» del Coralio presenta questa sera, alle 20,30 e 22,30 il film di John Huston «Moby Dick]. Domani [illegible] «Cacciatore bianco cuore nero», di Clint Eastwood. [m. b.]

MALLARE

Musica demenziale

Musica demenziale questa sera a Mallare. Nel piccolo centro [illegible] Val Bormida, nell'ambito dei festeggiamenti «Sotto la tenda», è in programma il [illegible]certo della band torinese «Persiana Jones e le Tapparelle maledette». [l. b.]

PIANA CRIXIA

Sagra dell'anguria

Gara di mountain-bike, palio delle frazioni e sagra dell'anguria. Sono questi gli appuntamenti in programma oggi a Piana Crixia per la giornata con[illegible] della decima edizione della Mostra-mercato. [l. b.]

CALIZZANO

Musica «live»

Musica live [illegible] alla discoteca «Pick up» di Calizzano. In pedana [illegible] «Antares», gruppo che propone i successi dagli Anni Sessanta ad oggi. [l. b.]

Sopra il gruppo dei Los Lobos domani sera a Genova, Paolo Conte conclude la sua tournée a Montecarlo

[illegible]

La Fiera del [illegible]

Questa mattina in piazza Sisto IV prende il via la fiera del libro a Savona. A partire dalle 10, verranno allestite le bancarelle in cui saranno esposti oltre 40 mila volumi. La fiera del libro, continuerà ogni giorno sino al giorno 20, [illegible] orario continuato dalle 10 alle 24. [e. b.]

[illegible]

«La Festa del mare»

Viene inaugurata domani sera alle 21 nel Giardino Serenella di [illegible] Vittorio Veneto la XVIII edizione della «Festa del [illegible] L'apertura della manifestazione che durerà tutta l'estate sarà [illegible] la banda musicale della «Società filarmonica di Finalborgo» che terrà un concerto. [r. p.]

SAVONA

Nuova Zelanda [illegible] Boutique

Appuntamento con la Nuova Zelanda stasera alle [illegible] alla «Boutique della birra» di corso Vittorio Veneto nell'ambito del Festival Internazionale della birra. Durante la serata musiche di Gipsy King e Paco De Lucia. [r. p.]

SPOTORNO

Musica [illegible]

Stasera alle 21 alla terra Alga blu di Spotorno è in programma il concerto del gruppo strumentale «Hyperion». Si tratta del secondo appuntamento della rassegna «Musica nei castelli», organizzata dalla Provincia in collaborazione [illegible] l'associazione musicale «Corelli». In programma musiche di Gioacchino Rossini. Ingresso libero. [e. r.]

FINALE L.

La festa [illegible]

Prosegue la festa del Marchesato a Finale Ligure, promossa dal «Centro Storico del Finale». Intenso il programma: concerti, rassegna cinematografica all'«Ondina», sfilata in costume d'epoca, fiera dell'antiquariato e dell'artigianato e palio storico dei Rioni. Oggi inoltre si tiene la riunione della «Consulta Ligure». [a. r.]

[illegible]

Spogliarello maschile

Spettacolo internazionale di strip maschile alle 23 alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via S. Amico a Loano. Ingresso libero, per sole donne nel [illegible] dallo show. [a. r.]

IMPERIA

Una pianista russa

Appuntamento di prestigio all'Oratorio San Pietro di Porto maurizio; stasera, alle 21,15, suonerà la pianista [illegible] Larisa Dedova. Durante il concerto, inserito nella rassegna «Musica al Parasio», organizzata da Apt e Circolo omonimo, saranno eseguiti vari brani di Chopin. La concertista ha tenuto recital e tournée in tutta Europa. [e. f.]

[illegible] L.

Si chiude la mostra mercato

Si conclude oggi la [illegible] cato di San Nicolò nel centro storico di Pietra Ligure. La rassegna è dedicata ad artigianato, antiquariato e agricoltura. La mostra sarà aperta sino a domenica dalle 17 alle 24. [a. r.]

[illegible]

Concerto in grotta

Per la «Musica della preistoria» questo pomeriggio alle [illegible] a Toirano nella grotta di Santa Lucia concerto di strumenti musicali preistorico [illegible] Walter Maioli e «Art of Primitive Sound». Intervento straordinario di Joe Geia. [a. r.]

ALBENGA

La Corale alpina savonese

Canti popolari [illegible] la Corale alpina savonese, questa sera nella chiesa di San Pietro e Paolo del Comune di Marmoreo (Albenga). Il concerto avrà inizio [illegible] 18,30. [e. b.]

[illegible]

Musica in piazza

Terzo appuntamento [illegible] i «break concerti», a cura del Comune e dei Musicisti associati, che anticipano l'inizio del Festival cameristico di Cervo. Domani, alle 20,30, in piazzetta Dante, nel borgo antico, si esibirà la Corale Don Angelo Bian[illegible] di Diano Marina diretta da Virginio Damonte. [e. f.]

DIANO ARENTINO

Il dee-jay di David Bowie

Al via la lunga estate della discoteca all'aperto «Futura», a Diano Arentino. Protagonista delle serate, il dee jay Enrico Tagliaferri, scelto da David Bowie per la festa di matrimonio a Firenze. Il «Futura» resterà aperto da giovedì a domenica (tutti i giorni, [illegible] il sabato, l'ingresso sarà libero). [e. f.]

[illegible]

Ecco gli «Homo Sapiens»

Domani, alle 21,30, ai giardini pubblici, si terrà il concerto degli «Homo Sapiens». Il gruppo aveva raggiunto la notorietà sulla scia della vittoria del Festival di Sanremo del '77 con «Bella da morire». [d. bo.]

[illegible]

Ultima sera con Paolo Conte

Ultima serata per lo show monegasco di Paolo Conte. Lo spettacolo del jazz-man piemontese è in programma per le ore 21 allo Sporting Club di Montecarlo, sala Etoile. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Il liscio dei Magnetic Dreams

Ballo liscio e Anni 60, 70 e 80 questa sera all'«Emmedue Dancong» di via Cristoforo Colombo a Ospedaletti. Dalle 21 suonano i «Magnetic Dreams». [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

13,30 **Regione oggi**
14 — **RotoSardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**
15,45 **Marinai donne e guai**, film
16 — **Amore e petrolio**, film
18 — **RotoSardegna**, rotocalco
18 — **Birimbao**, selezioni musicali
19,45 **Adam 12**, telefilm
20,30 **RotoSardegna**, rotocalco
21 — **Il paradiso del male**, film
22,30 **RotoSardegna**, rotocalco
22,45 **Joe Forrester - Ft**
0,30 **RotoSardegna**
1 — **L'incredibile Shadey**, film

Telestar

12,50 **Ruote in pista**, rubrica
14 — **La vendetta di Ursus**, film
[illegible] **Saturdee**, telefilm
17,50 **Lobo**, telefilm
18,10 [illegible] **giorni di Andrea**
19,30 **Dragnet**, [illegible]
20 — **Adam 12**, telefilm
[illegible] **Il paradiso del male**, film
22,10 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,40 **Barney Miller**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni** [illegible]
12 — [illegible] **creature**, telefilm con Lawrence, Pressman, Karen Morrow
12,30 [illegible] **oggi**
13 — [illegible] **d'Italia**, documentario
13,55 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Italia a Cinquestelle**, [illegible] cultura, folklore, presenta R. Ferrari
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
19,30 **Telenovela**
20,40 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Telefilm**, (replica)
23,30 **Sceneggiato**

Telecittà

8 — **Awake on the wildside**
11,00 **Braun europeo top twenty**
[illegible] **Andiamo al** [illegible]
17 — **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**
[illegible] **Qui redazione**
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Canale 7

9,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinematografica
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
14 — **Agenda Liguria**
14,30 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
18,20 **Motor shop**, vetrina commerciale
20 — **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **Blood Theatre**, film
22 — **Tg Liguria**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **Le adorabili creature**, telefilm
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia a Cinquestelle**
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
[illegible] — **Rivediamoli insieme**, calcio
14 — **Junior Tv**
18,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
18,45 **Expo 7**, ru[illegible]
19,30 [illegible] **motori**, rasse[illegible] settimanale di automobilismo e motociclismo
20,30 **Xtro - Attacco alla Terra**, film con Philip Sayer
22,30 **Expo 7**, rubrica
23 — [illegible]**lefilm**
24 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
1 — **Expo 7**, rubrica

Tele [illegible]

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Gli amori di Carmen**, film
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Cartoons story**, cartoni
14,25 **Cartoons story**
14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Bellezza in cielo**
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
[illegible] **Nati per vivere**, documentario
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Phantom Kid**, film avventura

[illegible] Tv

8 — **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, [illegible] cinematografica
10,30 **Sky ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
12,55 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
13 — **New Transformers**
13,50 **I cavalieri** [illegible] **Zodiaco**, cartoni
[illegible] — **Girali**, spettacolo
14,15 **Capitan Power**, cartoni
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Casanova farebbe così**, film

T.[illegible]

13,30 [illegible] **interrompono l'allenamento** (USA, commedia, 1977) film con W. Devane, J. Bazi, J. Earley Jackie. Regia di M. Pres[illegible]
[illegible] **Mi benedica padre**, telefilm
17,40 **Mercanti di uomini**, (Usa, poliziesco, 1949), film con R. Montalban. Regia di Anthony Mann
18,30 **Dottori con le ali**
20,30 **Ercole alla conquista di Atlantide** (Italia/Francia, [illegible] 1961), film con Reg Park, Fay Spain, Ettore Manni. Regia di Vittorio Cottafavi
[illegible] **Search**, telefilm
23,10 **La** [illegible] **del** [illegible] (Italia/Spagna, orrore, 1972), film con Gianni Garko. Regia di Giorgio Ferroni. (Vietato ai minori di 14 anni)

[illegible]

7 — [illegible]**or Tv**
11 — [illegible]
12 — **Telefilm**
18,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
[illegible] **Junior Tv**
18,30 **Tele**[illegible]
20,30 **Film**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si è conclusa [illegible] Coppa del Sindaco: hanno vinto anche Audace [illegible] San Michele

L'Entella s'inchina al Ligorna

I genovesi hanno superato per 3-1 in finale i biancazzurri, che si consolano con i premi a Silvestri, Brogi e Pisoni. Applausi al Camogli che ha vinto il torneo di Seconda categoria

GENOVA. Il Ligorna di Luciano Bonomi ha vinto la seconda edizione della Coppa del Sindaco-Trofeo Erg di calcio a sette giocatori. La settimana finale, sull'erba del «Carlini», ha condensato un mese di frenetica attività iniziato al «Cà de Rissi» di Molassana con 36 squadre a rappresentare in cospicuo numero società di Genova più alcune del levante: Samm, Pro Recco, Fontanabuona, Camogli.

In finale il Ligorna ha avuto ragione dell'Entella, la levantina che è arrivata fino a un passo dal traguardo, per poi cadere proprio sulla linea bianca. Ineccepibile il 3-1 con cui i genovesi han superato i biancocelesti: due gol in apertura, di Cioce e Broia, ed Entella costretta a inseguire. Tanti attacchi, tutti vani, tranne l'incursione di Calani ad inizio ripresa. Poi un palo di occasioni per il capocannoniere del torneo, Silvestri (10 reti) per ristabilire la parità, ma per il bomber chiavarese non era proprio la serata giusta: nella prima ha colpito la traversa, nella seconda ha sprecato malamente sul fondo.

Inevitabile, ad un paio di minuti dal termine, il gol del 3-1, in contropiede siglato da Broia. Entella: Raffo, Calani, Mazzocchi, Silvestri, [illegible], Pisoni, Conti. Ligorna: Lanzicher, Maffei, P[illegible]ri, Evangelisti, Broia, Cioce, Cao. All'Entella di Victor Brogi ([illegible] [illegible] al [illegible]lare tecnico genovese è stato assegnato il premio [illegible] miglior allenatore) sono andati anche alcuni riconoscimenti individuali, che non hanno però lenito l'amarezza per la sconfitta: titolo [illegible] re [illegible] bomber a Silvestri e di miglior giocatore a Pisoni. Al Ligorna è andata la Coppa Disciplina, e il portiere Lanzicher ha ricevuto il premio come miglior numero uno.

Calani, a destra, sfortunato protagonista della Coppa del Sindaco con l'Entella

Non poteva mancare un riconoscimento anche agli arbitri, consegnato al direttore di gara della fin[illegible] (Copello di Genova), consistente in una raffigurazione della Torre Gropallo di Nervi, in ardesia e bronzo. Il Ligorna ha intascato anche i 10 milioni di buoni-benzina, mentre la moto messa in palio dagli organizzatori dell'Albaro Athletic e da vari sponsor, è stata assegnata alla società del Camogli.

La serata ha avuto come prologo al match-clou la finale per il 3° e 4° posto tra Piccarello e Albaro Athletic: ha vinto la squadra di categoria minore, il Piccarello (Seconda) per 8-7 dopo i rigori. Tre pari nei regolamentari: 2 Devoto e uno Blondet per l'Albaro; Rebora, Sandeli e Andrea Carrossino per il Piccarello. Dal dischetto, errore decisivo di Bertoletti.

I tornei di categoria [illegible] stati vinti da Audace (Promozione-Prima), Camogli (Seconda) e [illegible]. Michele (Terza). Si diceva delle squadre del Levante: Entella e Camogli sono state le migliori, dolenti [illegible] per le altre. La Samm è stata eliminata al primo turno dall'Ossidal, non realizzando neppure una rete: partecipazione [illegible] Coppa del Sindaco platonica, [illegible] Alfredo Schimmenti che ha anche [illegible]tilato l'ipotesi [illegible] un suo clamoroso abbandono della Samm. Anche il Pro Recco è uscito al prim[illegible] turno ad opera della Goliardica, mentre il Fontanabuona ha superato la prima partita del tabellone principale, prima di cadere con la N.S. Fruttuoso.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible]

E' Nicchiotti il presidente

GENOVA. Andrea Nicchiotti è il nuovo presidente della Figc ligure, e rimarrà in carica per il prossimo quadriennio. La votazione tenuta ieri al Gazebo vicino allo stadio «Ferraris» non ha riservato particolari sorprese: Nicchiotti era il favorito, e ha vinto. Anzi, stravinto: dei 234 votanti (298 gli aventi diritto), 158 hanno preferito la sua lista, contro i 75 voti assegnati a Piero Minetti, presidente uscente, e una scheda bianca.

Il quorum era di 117 voti, Nicchiotti è risultato eletto alla prima votazione. Nel pomeriggio sono state scrutinate anche le schede per il Consiglio direttivo (sette componenti) che ha premiato tutti i delegati scelti da Nicchiotti: un successo di lista oltre [illegible] personale, a conferma della compattezza del voto. Sono risultati eletti Giulio Ivaldi (146 voti), Enzo Riccio (144), Luigino Massa (138), Giampietro Signani (135), Carlo Fantoni (132), Luciano Arabia (128) [illegible] Gennaro Costaro (122).

Subito dopo la comunicazione ufficiale, l'assedio al neopresidente: «E' una grossa soddisfazione, frutto dell'impegno degli ultimi mesi. Ringrazio particolarmente Riccio per l'aiuto che mi [illegible] dato, soprattutto nei momenti difficili. Peccato per la caduta di stile di Minetti, quando ha dichiarato che un ex arbitro non è in grado di dirigere il Comitato: evidentemente 9 anni con lui non sono serviti a nulla...». [g. s.]

Tennis, finali di B

[illegible] assalto al [illegible] di Altobelli

GENOVA. La benevolenza della sorte che ha accompagnato tutti i precedenti turni del torneo, [illegible] finita nel momento più delicato. La pioggia ha complicato il programma delle semifinali e il Tc Pegli ha dovuto ricorrere ancora una volta all'ospitalità del club vicino, lo Junior, che ha salvato [illegible] situazione mettendo a disposizione il campo indoor in erba sintetica.

Il fatto che si riesca bene o male ad andare avanti non garantisce però che sia rispettato alla lettera quanto stabilito per [illegible] finali. [illegible] origine il programma aveva alle 16 di oggi la finale del singolare femminile sul campo centrale, a seguire finali di singolare [illegible] doppio maschili. Il giudice arbitro Giorgio Zuffi ha passato attimi di tensione [illegible] alla fine si è convinto che tutto filerà liscio: «Se il tempo non mette giudizio attenderemo una schiarita [illegible] cercheremo di posticipare le finali: ci teniа[illegible] che l'atto conclusivo di questa splendida edizione avvenga sul nostro "central court"».

La [illegible] certa è che questa Coppa Elah a[illegible] ancora [illegible] volta a un italiano, benché fossero stati invitati stranieri dal curriculum prestigioso: l'ultimo [illegible] italiano è uscito nei quarti: Minhea Nastase, nipote di Ilie e testa [illegible] serie n. 2, è stato eliminato da un determinato Mauro Vantini di Verona (n° 7): 6-1 6-4. Tutto secondo pronostico negli altri quarti: Cocchi (6-3 6-2 [illegible] Bardessa); [illegible] Minicis (7-6 6-2 su Soresini) e Altobelli (7-6 7-6 a Grasso) hanno onorato il loro ranking. Semifinali del femminile: Riccadonna (che ha eliminato la n° 1 Iachia)-Ciardi (4) e Lapi (3)-Grossi (2). Nel doppio De Minicis-Mezzadri [illegible] Altobelli-Bottazzi e Polizzi-Gobenaven [illegible] Panfilo-Vantini. [d. s.]

Beach-volley

[illegible]

GENOVA. In dirittura d'arrivo il fluviale (anche per la pioggia battente delle ultime ore) torneo [illegible] beach-volley organizzato dall'Amatori Navalcavi, denominato «Summer Champions» e prima tappa del circuito «Fruscheri Open» che interessa tutta la Liguria. Il direttore del torneo, Gianluigi Ivaldi, è soddisfatto: «Anche se abbiamo portato la sabbia al [illegible]mpo [illegible] calcio Torbella, lontano dal mare, l'acqua ha voluto lo stesso raggiungerci. Se le eliminatorie han perso qualcosa [illegible] tecnica, abbiamo sicuramente guadagnato in spettacolarità, con la sabbia bagnata che ha [illegible] a dura prova la resistenza dei giocatori».

Il tabellone conclusivo ha messo di fronte otto teste di serie [illegible] otto coppie provenienti dalle qualificazioni. Si è giocato [illegible] tutta la giornata [illegible] ieri, e si continuerà per gran parte della giornata odierna, con una formula originale: le partite del girone all'italiana (tutti contro tutti) sono basate [illegible] un solo set, [illegible] soltanto in quelle decisive [illegible] va ai due [illegible] (ai 15 punti) su tre, quando una coppia testa di serie perde il primo parziale.

Favorita (e accreditata nel tabellone del n° 1) è la coppia formata da Roserba (Colombo) [illegible] Repetto (quest'anno allo Spezia di B1). Le altre teste di serie sono Bruno (in B1 a Bari) e Testa, Lamini-Basacchi, un duo pro[illegible] [illegible] [illegible] Podestà-Marossa, uno da Sarzana dove ha vinto il torneo locale, Arfagnini-Babbini, Dufour-Bruschettini, Jachelli-Grossi e Marchelli-Cantoni. I qualificati sono Zoni-Guglielmo, Pampuro-Astengo, Ajmar-Gazzo, Costa-Testa, Didio-Gnagni, Ferraro-Giribaldi, Serrano-Urbani, De Benedetti-Tremori. [d. s.]

SPORTFLASH

[illegible]

Il Chiavari nei quarti degli Juniores [illegible]

GENOVA. Nella piscina [illegible] Bogliasco domani iniziano i quarti di finale del campionato italiano Juniores [illegible] (ossia gli under [illegible] delle squadre di seconda schiera). Chiavari Nuoto (allenatori Fekete e Vassallo), Sturla, Torino 81 e Florentia si confrontano in un girone all'italiana, che [illegible] le ultime partite di martedì pomeriggio designerà le due classificate per le semifinali nazionali. [d. s.]

TENNIS

Pro Recco e Chiavari avanzano in Coppa Italia

CHIAVARI. Il Tc Chiavari e il Pro Recco Tennis hanno raggiunto i quarti di finale regionali della Coppa Italia a squadre per non classificati. Il team maschile recchese ha superato il Lerici (4-2) e ora basta che non fallisca i prossimi due incontri [illegible] eliminazione diretta per garantirsi la partecipazione anche al tabellone nazionale, comunque vada la finale regionale. Ancor più facile il compito delle chiavaresi: se passano i quarti son di diritto nel tabello[illegible] nazionale. [d. s.]

[illegible]

Al «Giro» Genova insegue e il Tigullio non decolla

GENOVA. Non arrivano buone notizie per la Liguria [illegible] [illegible] rosa» delle barche impegnate nel 4° Giro d'Italia. A metà del percorso «Tigullio Cointreau», che [illegible] presa in consegna dal timoniere Piero D'Alì dopo che Ascoli l'aveva condotta per tutte le tappe iniziali è nona, staccata oramai [illegible] maniera irreparabile [illegible] prime due della classifica generale, «Friuli» e «Pisa». Ma anche «Genova-Ip» benché possa contare [illegible] un timoniere come Mauro Pelaschier, pare destinata [illegible] restar dietro alla coppia di testa: il distacco accumulato nelle gare a triangolo olimpico è consistente. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 5 Luglio [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Una giornata caratterizzata dal maltempo ma senza gravi incidenti stradali

Centomila auto per l'esodo

Ieri traffico intenso [illegible] scorrevole: un'ondata di turisti diretta in Costa Azzurra e Spagna. Il flusso anche verso l'Italia: il blocco dei Tir ha provocato la corsa dei francesi all'accaparramento di merci

Migliaia di turisti hanno affollato i valichi di confine, in buona parte diretti verso la Costa Azzurra e la Spagna

SANREMO. Un serpente di circa 100 mila [illegible] ha [illegible] ieri l'Autofiori invasa dal primo esodo di luglio. «Traffico intenso, ma scorrevole», riferiscono le sale radio della società autostradale di Imperia: [illegible] flusso rallentato solo da un breve acquazzone. Frenato da una coda di 200 metri in uscita dall'Italia, al casello di Ventimiglia. Nemmeno la «guerra» dei camionisti francesi, che [illegible]lizza l'autostrada da Marsiglia verso Ponente, ha fermato l'ondata estiva diretta in Spagna e Costa Azzurra. Già dal pomeriggio di venerdì, i turisti in partenza hanno preso d'assalto i centralini della polizia stradale. Domande preoccupate da Cannes, sulla via per Antibes, sui blocchi dei Tir. Per tutti, un consiglio: evitare d'inoltrarsi più in là di Tolone.

[illegible] all'alba di ieri è esploso anche un insolito «controesodo». Migliaia di francesi hanno affollato il valico di Ponte San Ludovico, famiglie della Costa Azzurra, ma anche dell'interno. Destinazione: i supermarket della Riviera, gli scaffali dei generi alimentari e i prodotti più disparati, nel timore che l'assedio dei camion possa mettere in ginocchio anche le città finora risparmiate dalla penuria di rifornimenti. I doganieri informano che si tratta di un eccesso di prudenza. La prima barriera dei Tir si trova a Marsiglia e il litorale da Mentone a Tolone è rimasto quello di sempre, con tanto di catriche e [illegible] a buon prezzo.

A ponte [illegible] Luigi, neanche l'ombra di un autotreno. Lo stesso, ai caselli dell'Autofiori di Bordighera, di Sanremo e Arma di Taggia. Deserto, l'autoporto di Ventimiglia. Solo la barriera autostradale sul confine italo-francese ha registrato nelle prime 15 ore di ieri 400 camion in uscita. Pochissimi, i mezzi pesanti in entrata, incolonnati (fra le 10 e le 12) in una coda di 250 metri. Il confronto con lo stesso periodo dello scorso anno fa parlare di «sensibile incremento». Nel '91, il primo weekend di luglio aveva fatto regis[illegible] il [illegible]pio delle auto in circolazione sull'Autofiori: dalle 50 mila del venerdì alle 100 mila circa del sabato. Ma al casello di Ponte San Ludovico [illegible] ci sono dubbi: ieri, l'ondata è stata anche [illegible]

«E' l'effetto maltempo», secondo gli uomini della polizia stradale. La probabilità di restare invischiati in [illegible] coda di macchine [illegible] [illegible] legate all'andamento meteorologico: in mancanza del sole, ci si dedica alle escursioni in auto. E il sole tornerà a nascondersi [illegible] [illegible] oggi, almeno fino a mercoledì, secondo le previsioni dell'osservatorio Meteocost di Portosole. Lunghi passaggi nuvolosi, piovaschi, temporali, [illegible] forte, diminuzione della temperatura. Non resta che sperare nelle «ampie schiarite» annunciate a frequenti intervalli.

Due dati positivi. Il primo [illegible] è iniziato senza incidenti gravi. E inoltre: l'austrada da ieri è più sicura. Chiusi i cantieri, eliminate le deviazioni per lavori in corso. Di operai e corsie a rischio si tornerà a parlare solo a metà settembre. Anche l'assenza di Tir (ai quali è vietato transitare dalle 16 di [illegible] e per tutta la giornata di oggi, dalle 7 alle 24) inciderà positivamente sul numero dei sinistri. Un primo grande rientro è previsto per questa sera: sarà il primo test dell'estate, sulla corsia sud dell'Autofiori, [illegible] Francia verso Imperia.

Ma chi sono i protagonisti dell'esodo che si è appena iniziato? «Oltre l'onda anomala dei francesi, molti svizzeri e tedeschi», rispondono dal valico costiero di Ventimiglia. [illegible] mancano gli austriaci e gli inglesi. Anche se la novità di luglio '92 sembra arrivare con le auto stracariche e i camper della Danimarca. In uscita, verso la Francia, un esercito di lombardi e piemontesi, ma anche centinaia di [illegible]scani ed emiliani. Gli hotel a 4 stelle di Nizza e Monaco hanno già esposto i primi cartelli del «tutto esaurito».

Michele Polcino

LIGURIA ESTATE ECCO UNA MAPPA

Tutte le idee per divertirsi

Musica, sagre, e le numerose [illegible] proposte dalle discoteche dal Tigullio alla Costa Azzurra. Paolo Conte conclude la [illegible] tournée a Monaco.

A PAGINA 44

IL SINDACO SI CONFESSA

«Sanremo può farcela»

Lanza [illegible] un'analisi della crisi - la seconda nel giro di tre mesi - che si è aperta a Palazzo Bellevue (nella foto). L'ipotesi di elezioni anticipate.

A PAGINA 40

A Ventimiglia

E' [illegible]

VENTIMIGLIA. Tentato furto, ieri pomeriggio, ai [illegible] della gioielleria «Cassanello» di via Aprosio, nel cuore di Ventimiglia. L'allarme è scattato intorno alle 15, quando i ladri avrebbero [illegible] di aprirsi una breccia attraverso una parete, con una pesante mazza da baseball, mettendo però in azione il dispositivo antifurto. Sul posto si è quindi precipitata una pattuglia della polizia, che avrebbe poi bloccato un francese. Le sue generalità sono però coperte dal più stretto riserbo, come la ricostruzione [illegible] dinamica dell'episodio.

Pare comunque che i malintenzionati fossero due. Gli investigatori danno l'impressione di [illegible] imboccato la pista giusta: si giustificherebbe così il silenzio sulle indagini. In ogni caso, l'ora scelta per tentare il colpo, in pieno giorno e per giunta in centro, avvalorerebbe la tesi [illegible]do la quale ad agire sarebbero stati ladri poco esperti.

[f. m.]

L'altra sera sfiorata la tragedia a Sanremo: manca un accordo per prolungare l'orario del casellante

«Quel passaggio a livello è una trappola»

Alle 22 le sbarre si abbassano per rialzarsi solo la mattina successiva alle 7,48 e la gente scavalca le sbarre. E' una situazione di grande pericolo: il treno quando arriva da Levante è visibile ma quando giunge da Arma sbuca da una curva a poche decine di metri

SANREMO. Ore 22 in punto: le sbarre del passaggio a livello del Sud Est si abbassano inesorabilmente. Si rialzeranno la mattina successiva alle 7,48. Il turno di servizio del casellante ha un orario ben preciso, in inverno come in estate; in occasione di manifestazioni turistiche e quando sulla passeggiata Trento e Trieste non c'è nessuno.

E la gente? Scavalca le sbarre. Confidando nella buona stella. Il treno, quando arriva da Sanremo, si vede da lontano; [illegible] quando proviene da Arma di Taggia, il pericolo [illegible] Si centuplica. A Levante i binari seguono un tracciato completamente in curva: ti trovi sulle rotaie e, improvvisamente, ti abbaglia il faro del treno quando ormai è a poche decine di metri.

E' accaduto l'altra sera; accadrà oggi e il pericolo si ripeterà per tutta l'estate se Comune e ferrovie non firmeranno una convenzione per prolungare, almeno [illegible] a mezzanotte, l'orario di [illegible]izio del casellante.

Un caso a Sanremo per il passaggio a livello del Sud-Est (M. GATTI)

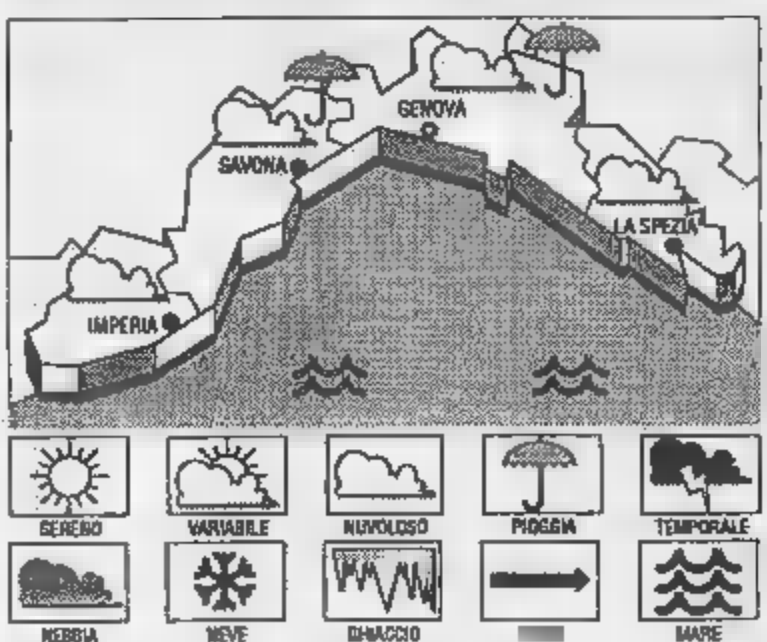
Festival delle bancarelle. Sulla passeggiata Trento e Trieste, centinaia di ambulanti espongono la loro merce. Una festa di luci e colori, un po' alla buona, che però in una città che non ha saputo offrire altro, richiama moltissima gente. La passeggiata si può raggiungere da [illegible] lati: via Nobel, bloccata dal passaggio a livello, per chi arriva dal quartiere di San Martino; sottopassaggio di via Anselmi, zona Tribunale (lo [illegible] in pochi), e via Salvo d'Acquisto (zona Morgana-Portosole). Facendo delle percentuali si può affermare che l'80% dei visitatori utilizza gli accessi ai due lati [illegible] passeggiata; soltanto il 20%, forse meno, si serve del sottopassaggio di via Anselmi. Venerdì sera, fra le 22 e mezzanotte, almeno un migliaio di persone, hanno scavalcato le sbarre. Almeno la decima parte lo ha fatto quando ormai si sentiva vicinissimo lo sferragliare del treno. Nessun problema per i giovani. Ma quanti ce n'erano a vedere le bancarelle? Il pubblico della sagra commerciale è formato soprattutto da donne, molte avanti con gli anni. Anche uomini [illegible]iani. E mamme, bimbi, carrozzelle. Tutti ad affrontare il passaggio a livello abbassato per evitare il periplo dei giardini Ormond, [illegible] soprattutto per non dover sfidare, una seconda volta, l'attraversamento della [illegible] [illegible] [illegible] affollava l'area delle bancarelle.

Venerdì sera qualcuno si è preso la briga di informare i carabinieri e i vigili. I quali, dopo la chiusura del passaggio a livello, hanno costretto la gente a fare dietro front e a reimmettersi nello stretto budello fra i banchi pieni di abiti, cinture, dolci, porchette [illegible] e pelapatate automatici.

Ma non era più semplice, nell'interesse del pubblico, pagare due ore di straordinario, per quattro giorni, al casellante?

In Comune affermano che già una volta era stato cercato un accordo con Ferrovie dello Stato per allungare fino a mezzanotte l'orario del passaggio a livello, in modo da favorire i frequentatori degli impianti del mini golf (oggi trasferiti altrove). Nonostante gli sforzi, [illegible] c'era stato nulla da fare: troppo costoso.

[g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: all'inizio instabile-perturbato con possibilità di isolate precipitazioni, in seguito irregolarmente nuvoloso, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e martedì:** miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 21° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

[illegible]		
Genova	max 23	min 19
[illegible]	max 23	[illegible] 19
Imperia	max [illegible]	min 19

UN ANNO [illegible]

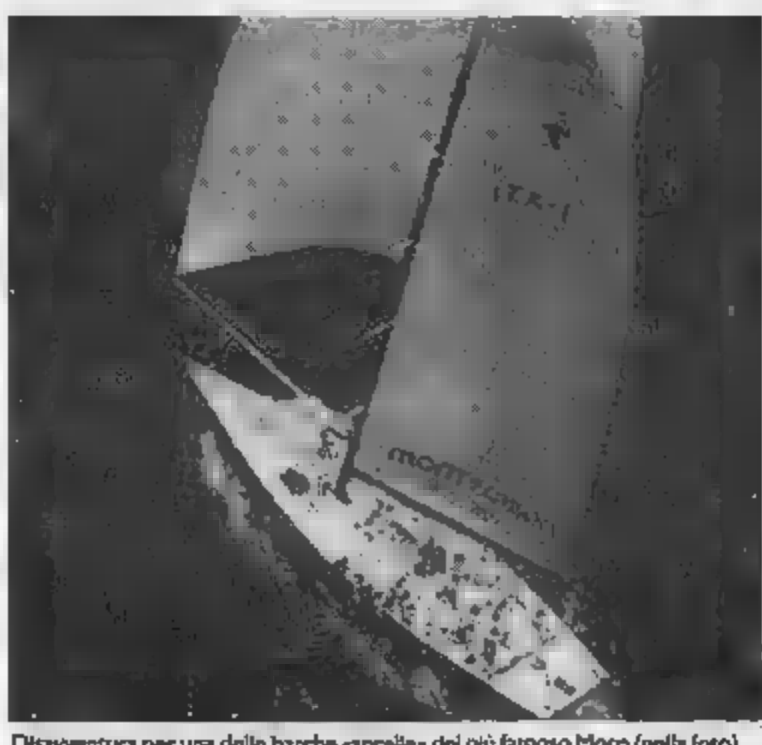
Max: 24; min: 19. Temp. del mare 21.

Il [illegible] sorge alle 5,52 e tramonta alle 21,14. La Luna sorge alle 12,01 e tramonta alle 24,00 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'episodio la scorsa notte sulla banchina di Portosole. La difesa «Volevamo soltanto aiutare una ragazza»

In festa per il Moro, due [illegible]

Denunciati i marinai della Giraglia forse traditi dai troppi brindisi

Disavventura per una delle barche «sorelle» del più famoso Moro (nella foto)

SANREMO. Vittoria, birra e carabinieri, per l'equipaggio del Moro di Venezia IX. La barca non è quella dell'«America's Cup», ma più modestamente una «sorella» (della scuderia di Gardini), vittoriosa alla Giraglia, salpata giovedì dalla baia di Levandou. Approdo trionfale a Sanremo, venerdì sera, e brindisi a fiumi. Poi, una corsa in Vespa, per festeggiare. Ma al posto di blocco dei carabinieri, la moto è risultata rubata. E agli allegri marinai di Raul Gardini non è bastata un'accanita difesa, metà in italiano e metà in inglese, per evitare una denuncia a piede libero per furto.

I fatti risalgono all'altra notte, poche [illegible] dopo l'attracco del Moro di Venezia IX a una banchina di Portosole. «Tutta colpa della birra», ripetono dagli yacht dell'approdo turistico. Colpa dell'alcol, dell'euforia. Dei lunghi festeggi[illegible] per il successo dei velisti. Sta di fatto che, dopo la mezzanotte, due marinai del Moro si ritrovano in via Fiume, dove salgono su una Vespa 125 parcheggiata sul marciapiede e si avviano verso San Martino. La [illegible] dura poco. Qualche metro più in là, spunta una pattuglia dei [illegible]binieri che identifica i motociclisti dall'aria forse un pò troppo scanzonata: si tratta di Patrick Canning, irlandese, e di David Stevenson, neozelandese. Entrambi, di 27 anni. Bastano pochi controlli per scoprire che la Vespa risulta rubata a Carlo Molinari, di Sanremo, dipendente della Canon. Per i militari, [illegible] dubbio: denuncia per furto, da trasmettere alla magistratura in attesa del processo. I due marinai avrebbero scelto di festeggiare [illegible] una bravata. Un'«impresa» a terra, dopo le prodezze in mare.

Fin qui, l'accusa. Ma c'è anche una versione che presenta i velisti come le vittime ignare di una ragazza. Ingenui, [illegible] innocenti. Il giovane Canning l'ha ripetuta ai carabinieri in perfetto accento irlandese. In via Fiume, i [illegible] marinai avrebbero incontrato una sconosciuta sui vent'anni, che armeggiava vicino alla m[illegible] «Non riusciva ad avviare il motore, e allora ci ha chiesto di darle una [illegible] è il racconto dei denunciati. E ancora: «Dovevamo solo [illegible] [illegible] giro per assicurarci che tutto fosse a posto, poi [illegible] tornati indietro e l'avremmo restituita». [illegible] in co[illegible] Cavallotti, i carabinieri. Alla pattuglia si sono presentati due ragazzoni in sella a un vecchio scooter che correva a luci spente.

Che si tratti di [illegible] furto è forse l'unica certezza. Anche [illegible] i marinai sembravano più che convinti della loro versione. Hanno ripreso il mare con l'aria di chi è vittima di un'ingiustizia. Ieri mattina, il Moro di Venezia IX ha infatti issato le vele per tornare a solcare il Mediterraneo. Rotta: Sanremo-Antibes, [illegible]so occidente. Con un successo in più e una brutta avventura da dimenticare in fretta.

[m. p.]

Turisti e residenti chiedono il potenziamento dei punti luce in molte zone

Imperia buia: rischi e proteste

Le situazioni più gravi in via Argine Destro, lungomare Vespucci, Borgo Prino e Peri, località Cascine
Pericoli per la circolazione stradale. Un piano di interventi all'esame della quinta Circoscrizione

[illegible] Turisti [illegible] residenti concordano: Imperia è troppo buia. Le lamentele per la scarsa manutenzione degli impianti e le [illegible] [illegible] punti luce si moltiplicano in molte zone [illegible] città. Le proteste arrivano da via Argine Destro, lungomare Vespucci, Borgo Peri, Borgo Prino e altre punti dove la ca[illegible] d'illuminazione aumenta anche i rischi per la circolazione stradale. Intanto, i consiglieri della prima Circoscrizione stanno per approvare una serie di interventi alla periferia di Porto Maurizio, mentre si attende il decollo di un progetto elaborato dall'amministrazione comunale per il potenziamento dei punti luce sull'Aurelia.

La situazione suscita preoccupazioni soprattutto lungo l'Argine Destro. Affermano alcuni abitanti: «I pali della luce mostrano i segni del tempo, [illegible] tal punto che rischiano di crollare. Due piloni in equilibrio precario sono stati rimossi da tempo [illegible] mai ricollocati, facendo piombare nell'oscurità alcuni tratti di strada». Pure lungo l'Argine Sinistro si vivono situazioni di disagio: i pali sono stati sostituiti soltanto nell'ultima parte del rettilineo, in direzione mare, mentre in altri punti l'illuminazione presenta molte pecche.

Anche le vie attigue a Villa Grock, in località Cascine, sono immerse nel buio. Diverse famiglie che risiedono nella [illegible]a si [illegible] lamentate per la presenza di tossicodipendenti, che approfittano della scarsa visibilità per radunarsi [illegible] dare nell'occhio. Via Peri, una traversa che collega la Spianata a Capo Berta, è a sua volta al buio. Gravi problemi [illegible] registrano inoltre in località Barcheto, dove le auto procedono spesso a velocità sostenuta anche nelle ore notturne.

La mappa comprende anche il lungomare Vespucci, altro rettilineo a grande percorrenza. Gli inconvenienti sono evidenziati pure dai turisti. Dice Alessandro Roncaglia, di Torino: «Sono rimasto colpito dal gran numero di lampadine spente, che vengono cambiate soltanto dopo molto tempo, e dal degrado degli impianti. I pali almeno dovrebbero essere riverniciati».

Per trovare una soluzione efficace e rendere più funzionale il servizio, il consiglio della prima Circoscrizione si riunirà domani e giovedì. Sarà di[illegible] una serie di interventi. Commenta Claudio Fossati, presidente della commissione Lavori pubblici: «E' prevista la collocazione [illegible] nuovi punti luce in alcuni carrugi di Poggi: un intervento [illegible] favore degli anziani, che incontrano le maggiori difficoltà, rischiando di infortunarsi a causa della scarsa visibilità. Un altro palo sarà installato in via Centrale, [illegible] Caramagna Soprana. L'opera più [illegible] [illegible] comunque quella in programma lungo l'Aurelia, in prossimità del campo di atletica del Prino. Sono invece già state soddisfatte le richie[illegible] degli abitanti di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, [illegible] l'illuminazione dovrà [illegible] potenziata anche in via Nizza, in prossimità del palazzo dell'Igiene».

I problemi sono particolar[illegible] evidenti durante i temporali, quando si verificano puntualmente lunghi black-out. In alcuni quartieri, la luce torna soltanto dopo diverse ore e le famiglie lamentano l'inadeguatezza degli impianti, troppo vecchi per essere piena[illegible] funzionali (soprattutto in periferia si assiste a un palleggiamento [illegible] competenze tra Enel e Comune).

Gli amministratori hanno comunque deciso una serie di interventi di ammodernamento nel centro di Imperia. Viale Matteotti, in particolare, dovrebbe diventare più luminoso, grazie alla sistemazione di strutture adeguate alle [illegible] [illegible] della cittadinanza. La [illegible] sarà diffusa in maniera ottimale da nuovi lampioni che, fra l'altro, permetteranno anche di ottenere un risparmio [illegible] energia elettrica.

Enrico Ferrari

In città crescono le lamentele per la scarsa illuminazione: chiesta una serie di interventi in molti quartieri (L. LAURA)

DALLA CITTA'

INSEGUIMENTO

Non si ferma all'alt della polizia, torinese denunciato

E' [illegible] denunciato per guida senza patente, possesso di stupefacenti [illegible] per non essersi fermato a un posto di blocco istituito dalla polizia ad Andora. Antonino Francesco Raimondo, 32 anni, è stato inseguito fino a Cervo da alcune pattuglie, visto che aveva prose[illegible]ito [illegible] corsa in moto [illegible] l'alt. L'uomo è poi stato bloccato assieme a Franca Bava, 23 anni, di Torino, che stava trascorrendo con lui un periodo di vacanza in Riviera. Nell'albergo di Diano Marina, dove erano alloggiati, la polizia ha sequestrato alcune dosi di hashish. [m. v.]

[illegible]

Potenziato l'organico dei Vigili del fuoco

I Vigili del fuoco d'Imperia si preparano ad affrontare l'emergenza estiva con [illegible] organico più ampio. Sono arrivati infatti cinque ausiliari, che affiancano gli altri 76 uomini diretti dal comandante Natale Inzaghi. I rinforzi hanno appena terminato l'addestramento a Roma. [m. v.]

FURTO

Donna derubata in casa di gioielli e denaro

Stava stendendo alcuni capi di biancheria sul terrazzo [illegible] sua abitazione, in via Fanny Roncati Carli, [illegible] non si è accorta della presenza di un ladro nella propria abitazione, che le ha portato via gioielli e banconote per diversi milioni. Maria Ricca ha denunciato alla questura il singolare furto. [m. v.]

[illegible]

Interrogazione [illegible] Verdi sulla corsia per windsurf

Il consigliere comunale dei Verdi, Gabriella Badano, presenterà un'interrogazione al sindaco [illegible] problema della [illegible] di [illegible] corridoio riservato agli appassionati di windsurf, che si sono visti negare [illegible] Capitaneria di porto [illegible] permesso per realizzare [illegible] corsia preferenziale nell'area attigua alla Spiaggia d'Oro. Dice: «Vorrei anche sapere perchè il gestore che ha [illegible] in concessione il tratto di litorale abbia occupato un'area più vasta di quella prevista». [m. v.]

TRIBUNALE

Scarafaggi a Palazzo di giustizia: nuove proteste

Ancora proteste dei dipendenti del Tribunale di Imperia, costretti a fare i conti con le precarie condizioni igieniche della struttura, in stato di avanzato degrado. In particolare, nei locali della sezione di polizia giudiziaria, è stata notata la presenza [illegible] grossi scarafaggi. Un episodio che sottolinea ancora una volta la necessità [illegible] interventi urgenti: da tempo gli operatori della Giustizia chiedono il trasferimento in una sede più idonea. [m. v.]

In vendita da domani 65 lotti fra case, terreni e magazzini di proprietà dell'ente

All'asta i «gioielli» del Comune

L'amministrazione ha deciso di disfarsi di molti beni immobili per coprire parte del disavanzo finanziario
L'obiettivo è quello di incassare 5 miliardi. Sarà «battuta» anche una villa al prezzo base di 780 milioni

IMPERIA. Per coprire una parte [illegible] suo disavanzo finanziario, il Comune di Imperia metterà all'asta nei prossimi giorni una parte dei propri beni immobili. In totale, 65 lotti riguardanti proprietà che un'apposita commissione ha ritenuto non sfruttabili per il raggiungimento dei fini pubblici dell'ente, oppure non redditizi. Il Comune spera in questo modo [illegible] ricavare dalla vendita circa cinque miliardi, anche [illegible] questa meta appare difficilmente raggiungibile alla luce delle attuali incertezze finanziarie, che condizionano anche il mondo dell'imprenditoria locale.

L'asta avrà inizio domani, alle 9,30, nella sala del Consiglio comunale, in viale Matteotti. Nei primi tre giorni, fino a mercoledì, saranno battuti i primi 48 lotti relativi a terreni definiti, nel bando, secondo i vari casi, come incolti, ulivati, o da pascolo. In genere il prezzo posto a base d'asta [illegible] stato calcolato su una media di 10.000 lire a metro quadro, qualcosa meno per lotti piccoli, probabilmente meno accessibili e quindi meno appetibili. Il lotto più piccolo è di 59 metri quadrati: base di partenza 590.000 lire. Quello più grande [illegible] un terreno incolto produttivo di oltre 15 mila metri, per cui il prezzo base supera i 152 milioni.

Più interessanti, forse, per la massa, si presentano le aste programmate per giovedì e venerdì quando [illegible] battuti quindici lotti riguardanti abitazioni [illegible] magazzini per attività commerciali. Nella maggior parte dei casi tali beni [illegible] trovano nel territorio di Porto Maurizio. Fra gli appartamenti vendibili figurano quello in via Felice Cascione, [illegible] 122 [illegible] quadrati (prezzo base [illegible] milioni, e cioè 20.000 lire a [illegible] quadrato), e [illegible] altro in corso Matteotti, di 56 metri quadrati più 400 di superficie scoperta (prezzo [illegible] milioni).

Un capitolo a parte merita la villa sita in corso Roosevelt: 310 metri coperti [illegible] 966 scoperti, con prezzo base di 780 milioni. E' senz'altro uno dei «piatti forti» dell'asta.

Fra i magazzini per attività commerciali, tre sono in via Cascione, nel cuore di Porto: i due più grandi, rispettivamente [illegible] 162 [illegible] 150 metri quadrati, verranno posti in vendita [illegible] prezzi base di [illegible] e 450 milioni.

Secondo il regolamento, le aggiudicazioni [illegible] soggette a offerte in aumento non inferiori all'uno per cento del prezzo base d'asta. Chi già occupa case o magazzini di cui il Comune ha intenzione [illegible] disfarsi, o chi sia proprietario dei terreni confinanti con quelli inseriti nel calendario delle vendite, avrà diritto di prelazione all'acquisto, ovviamente a parità di prezzo offerto. [b. v.]

[illegible] PEZZI PREGIATI

Un'eredità miliardaria

Il «gioiello» di maggior pregio posto in vendita dal Comune è villa Marchese, posta in posizione dominante su [illegible] Roosevelt, a poca distanza da piazza Roma, da cui il Comune spera di ricavare almeno 800 milioni, qualcuno punta al miliardo. Questa villa [illegible] stata costruita negli anni '20 dal dott. Marchese, ufficiale sanitario municipale, che alla sua morte l'aveva lasciata al Comune vincolandola [illegible] parte alla creazione di una Casa di riposo per la Gente di mare. Questa destinazione non è mai stata attuata anche perchè la [illegible], per la sua posizione, non è accessibile con l'auto [illegible] soltanto con [illegible] scalinata [illegible] del tutto adatta per persone anziane.

Il Comune ha invece rinviato la vendita della bellissima villa di corso Garibaldi, [illegible] parco, già del conte Acquarone: [illegible] villa [illegible] tralissima che dovrebbe, secondo molti, tornare in parte a essere, come già fu, sede dell'asilo nido per bambini. [b. v.]

Dibattito sull'extra-vergine alle Giornate di Lucinasco

Gli olivicoltori imperiesi difendono il marchio «doc»

LUCINASCO. «Questa [illegible] [illegible] legge fatta a favore degli olivicoltori. E' logico che qualcuno sia rimasto scontento, ma non sempre si può mediare»: scrosciano gli applausi, nella Chiesetta di Santo Stefano, quando interviene il senatore ligure Lorenzo Acquarone, uno dei paladini della Denominazione d'origine controllata per l'olio d'oli[illegible] extra-vergine. E' [illegible] primo segnale di schiarita sull'oriz[illegible] dei dubbi che hanno [illegible] colto la nuova normativa, di cui si è molto discusso alle Giornate Olivicole di Lucinasco.

[illegible] giorni di dibattito inten[illegible] e appassionato, durante i quali, per iniziativa della Camera di commercio di Imperia e dell'Unioncamere, è stata presentata la legge-quadro e ne so[illegible] [illegible] illustrati contenuti e prospettive. Il parere, quasi unanime, espresso dagli operatori, può essere riassunto in questi termini: «Come si può essere contrari alla Doc? [illegible]' un provvedimento che porta vantaggi a tutti. Piuttosto, bisognerà renderne più snella l'applicazione: i meccanismi sono un po' troppo complessi, specie per i frantoiani», come dice Remo Alberti, di Cipressa Sapori.

Orazio Sappa, direttore della Camera di commercio e uno dei [illegible] sostenitori della legge, è soddisfatto: «E' stata una importante occasione, per attirare attenzione sull'argomento. La Doc è utile non solo a difendere la produzione olearia di qualità, anche [illegible] tutela dei consumatori, ma svolge un ruolo determinante per la difesa idrogeologica del territorio, incentivando la coltivazione di oliveti, che rischiano l'abbandono». Il bilancio [illegible] positivo pure per Alberto Ciuffini, presidente del Comitato olivicolo dell'Union[illegible]: «Si è sviluppato il confronto tra le varie categorie».

E il punto di partenza, per l'applicazione della legge, è costituito dall'individuazione [illegible] rispettivi ruoli di pubblico e privato. Osserva Franco Pullia, membro di giunta della Camera [illegible] [illegible] e olivicoltore per hobby: «La Doc avrà effetti positivi sull'olivicoltura imperiese, a condizione che [illegible] crei un organismo [illegible] assistenza per aiutare i coltivatori nel disbrigo delle complicate pratiche burocratiche: basti pensare che, ogni tre mesi, dovrebbero presentare un certificato antimafia. Gli ostacoli al rilancio sono parecchi, dall'eccessivo frazio[illegible] [illegible] proprietà alla carenza di impianti irrigui».

Nel clima [illegible] ottimismo per una conquista attesa da almeno dieci anni, [illegible] le perplessità derivanti dalla difficile attuazione, si inserisce Laura Marvaldi, che a Borgomaro produce [illegible] eccellente extravergine: «La certezza che la Doc funzioni l'avremo soltanto quando saranno varati i regolamenti. Ma [illegible] riconoscimento [illegible] [illegible] però un decisivo passo in avanti [illegible] la riqualificazione [illegible] prodotto e la salvaguardia [illegible] campagne. Gli industriali non hanno gradito? Logico: per anni hanno venduto per ligure olio che non lo era, e adesso non sarà più possibile. La porta, rimasta aperta per lungo tempo, [illegible] è richiusa». [s. d.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Diano dimentica la passeggiata

Desidero segnalare [illegible] piccolo problema che riguarda Diano Marina. Sono un'anziana tori[illegible] che ha [illegible] alloggio in questa stupenda località (stupenda per [illegible] clima, [illegible] sole, per [illegible] sue bellezze naturali). Purtroppo, da anni noto lo stato di abbandono della passeggiata a mare che, invece, dovrebbe e potrebbe [illegible] una delle più belle della Liguria. Buche, avvallamenti, dossi e altro non consentono di camminare tranquilli. Senza parlare [illegible] contorno. Ora, attraverso La Stampa, [illegible] auguro [illegible] ricevere risposte in merito da parte del Comune.

Lettera firmata, Diano

Sanremo, [illegible] via [illegible] l'asfalto è a rischio

Sono un libero professionista che, per ragioni di lavoro, [illegible] sposta quotidianamente in auto da un punto all'altro della provincia, utilizzando spesso anche l'autostrada, per aggirare gli ingorghi urbani. Noto, purtroppo, [illegible]he Anas e Comuni fanno ben poco per rendere più agevoli e sicure le strade, anche quelle a grande percorrenza.

Mi sembra emblematico il caso di via Armea, a Sanremo, che ha assunto grande importanza dopo l'apertura del [illegible]vo mercato dei fiori e del primo tratto [illegible] Aurelia-bis, di [illegible] è la naturale prosecuzione verso la vecchia «statale». L'asfalto è pieno di buche e avvallamenti, che lo rendono simile a un percorso di guerra, anche per la tortuosità della rotabile. Condizioni disastrose che aumentano il rischio di incidenti, soprattutto per chi viaggia [illegible] due ruote. Mi chiedo [illegible] si aspetti a intervenire, visto che ora la strada [illegible] anche diventata un biglietto da visita della città.

Restando nella stessa zona, [illegible] riesco a capire come mai si siano bloccati i lavori per la costruzione del tunnel sotto l'Aurelia, per snellire il traffico all'altezza dello svincolo di Bussana, davanti al mercato dei fiori. Sarà l'ennesima incompiuta di Sanremo?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41 [illegible]
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. [illegible]
Cervo: tel. 405.353

[illegible] DI TURNO

A Imperia, la farmacia Torres, via Nazionale 13, tel. 23.626, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584
A Sanremo, la farmacia *Moderna*, via Alghieri 95, tel. 501 248, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità anche notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Aprosio 462, tel. 294 375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.016.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10, tel. 42.590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, [illegible]golo via Chiappori, [illegible]. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 28[illegible] - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025

GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica [illegible]. 0183-61.909 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.856.
Ventimiglia: 357 473

STATO CIVILE

SABATO 4 LUGLIO
NATI. A Imperia: Aurora Siccardi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Giovedì, alle 21, i rappresentanti delle varie circoscrizioni imperiesi si radu[illegible] in un Consiglio congiunto nella sala consiliare del Comune di Imperia, in viale Matteotti 157, per esprimere un parere sui piani di recupero dei centri storici urbani o frazionali, previsti dai programmi organici di intervento, che potranno disporre di finanziamenti concessi dalla Regione. L'iniziativa sarà illustrata dal consigliere incaricato ai Centri storici, geometra Marco Dulbecco. Alla riunione saranno presenti anche l'assessore al Commercio Enrico Lupi e il consigliere Sergio Lanteri. All'ordine [illegible] giorno, pure la discussione [illegible] costituzione [illegible] un società per [illegible] gestione del servizio di Nettezza urbana.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] MARINA

Un monumento ai Caduti

Oggi, nel centro di Diano Marina, è prevista l'inaugurazione del monumento ai caduti in [illegible] realizzato grazie all'interessamento del Gruppo «Domenico Savoldi» dell'Associazione nazionale marinai d'Italia. Alle 10,15, le autorità [illegible] raduneran[illegible] in piazza Virgilio, e alle 10,45 un [illegible] sfilerà sul lungomare. La statua verrà scoperta alle 11,15. [e. f.]

COSIO D'ARROSCIA

Iniziativa della Pro Loco

L'amministrazione comunale [illegible] la Pro Loco di Cosio organizzano per agosto il secondo concorso di pittura dedicato agli scorci caratteristici del paese della Valle Arroscia. E' anche in programma un [illegible] fotografico, che avrà per tema «Cosio paese antico» e «Luci e ombre». Le foto dovranno essere presentate entro la 16 di domenica [illegible] agosto presso il palazzo comunale, mentre le tele potranno [illegible] timbrate nell'apposito ufficio del Comune dal giorno prima. [e. f.]

[illegible]

Marcia podistica

Camminata in allegria oggi nella Città delle palme. Alle 8 parte la [illegible] podistica «Bordighera-Seborga» organizzata dall'«Atletica Vallecrosia». I partecipanti potranno iscriversi direttamente sulla linea di partenza mezz'ora prima dello start. [g. ga.]

CAGNES SUR MER

Corsa delle vasche da bagno

Divertimento a abilità sono le protagoniste [illegible] corsa delle [illegible] da bagno» in programma oggi pomeriggio sul lungomare. Alle ore 21 grande ballo [illegible] musica dal vivo. [g. ga.]

[illegible]

Anatomia artistica

Mostra degli allievi del I° corso [illegible] «Anatomia Artistica» pro[illegible] dall'«Accademia Riviera dei fiori G. Balbo». I lavori dei 13 artisti sono esposti nelle sale del Palazzo [illegible] Parco. L'orario d'apertura al pubblico, [illegible] ingresso libero, è dalle 15 alle 19. [g. ga.]

Imperia, gravi problemi per i ragazzi dei primi anni delle superiori

Scuola, caos per le iscrizioni

Molte famiglie non sapevano che il termine per presentare la documentazione scadeva il 3 luglio. Risultato: meno classi e meno posti di lavoro per docenti e non docenti

IMPERIA. Ancora grossi problemi nel comparto scuola. Gli studenti che per il prossimo anno non si sono iscritti entro [illegible] luglio rischiano di non [illegible] più accettati. Ma non è tutto. Ieri i presidi hanno già dovuto informare telegraficamente il provveditore agli studi sul numero delle classi che funzioneranno il prossimo anno e i dati, riflettendo quelli delle iscrizioni pervenute nei termini, sono preoccupanti. Vale a dire che dal prossimo mes[illegible] settembre ci saranno meno classi funzionanti e meno posti di lavoro per docenti e non docenti. Perché i giovani non si sono iscritti entro [illegible] luglio? Perché non c'è stata [illegible] dovuta informazione. Lo sapevano in pochi. Così il numero delle classi previste [illegible] improvvisamente precipitato. Per fare un esempio, all'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato «Marconi» di via Gibelli, anziché 34 le classi [illegible] risultate 31. Così decine di professori e alcuni dipendenti [illegible] docenti dovranno fare le valigie.

E' stato troppo breve il tempo concesso ai genitori per perfezionare le pratiche. I risultati degli esami di licenza media sono stati [illegible]si noti tra il 30 giugno e il 1° luglio [illegible] in soli due [illegible] tre giorni raggiungere la scuola desiderata, richiedere tutte le informazioni sugli adempimenti da eseguire, ritornare agli sportelli per effettuare le iscrizioni avrebbe richiesto competenza, celerità, disponibilità [illegible] tempo.

Dicono alcuni genitori imperiesi: «Il problema riguarda particolarmente gli studenti che devono accedere alle medie superiori. A questo riguardo, intanto, facciamo presente che all'atto dell'affissione dei tabelloni dei voti, nessuno ci ha informato che per iscriversi alla media superiore esistevano termini così tassativi. Nessuno immaginava che chi [illegible] si fosse iscritto [illegible] il 3 aprile rischiava di non poter frequentare. Poi ritengo che il ministero avrebbe potuto concedere almeno una settimana in più [illegible] questo adempimento. Sette giorni non [illegible] provocato danni all'amministrazione scolastica e avrebbe consentito a molti di prendere conoscenza [illegible] questa [illegible] realtà e di provvedere».

[illegible] restrittiva [illegible] che ha imposto grande rigidità ha raggiunto [illegible] presidenze [illegible]lastiche il 30 giugno. Ha scritto il provveditore agli studi Benedetto Ettore Macaluso: «Al fine di predisporre un quadro [illegible]plessivo della dotazione organica provinciale avente effetto dal 1° settembre 1992, si invitano le presidenze [illegible] comunicare telegraficamente [illegible] questo ufficio, entro il 4 luglio 1992, immediatamente dopo la conferma delle preiscrizioni (3 luglio 1992), i seguenti dati: per le scuole medie inferiori il numero degli alunni iscritti alle classi prime [illegible] per gli istituti di secondo grado il numero complessivo dei ragazzi iscritti alle classi prime e alle classi iniziali post-qualifica e iniziali cicli conclusivi. Si prega, altresì, di comunicare ogni altra variazione (alunni [illegible] classi) rispetto ai dati previsti nell'organico di diritto».

Precisa l'ingegner Italo Marvaldi, preside vicario dell'Ipsia: «Sappiamo per esperienza che molte famiglie non hanno una profonda [illegible] delle procedure burocratiche [illegible] quindi, secondo il nostro punto di vista per tutta l'estate ci sarà [illegible] processione di giovani che vorranno iscriversi e [illegible] potranno più [illegible]. Identica situazione si verificherà a settembre quando ci sono sempre giovani che intendono cambiare indirizzo di studio perché si accorgono che certe strade intraprese non erano loro congeniali. [illegible] manterremo questi criteri troppo severi [illegible] faremo certo l'interesse della gente e tanto meno dei lavoratori [illegible]lla scuola. Molti miei colleghi di ruolo dovranno rimanere a casa o [illegible] trasferiti d'ufficio in chissà quale altra sede».

Angelo Basso

Sequestrate tre pistole e una lupara. Ritrovati i permessi di soggiorno di alcuni nordafricani

Due arresti a Taggia per traffico di droga

Ricattavano gli extracomunitari per costringerli [illegible] spacciare

TAGGIA. Si servivano probabilmente di extracomunitari, disperati in [illegible]rca [illegible] una sistemazione in Italia, [illegible]r gestire un traffico [illegible] nella zona di Taggia. Nella casa di Rocco Camillò, 39 anni, arrestato l'altro giorno dai carabinieri, assieme a Giovanni Lantrua, di 38, [illegible] stati trovati, oltre a una lupara e tre pistole, anche permessi di soggiorno [illegible]si a cittadini nordafricani e passaporti rilasciati dal governo turco.

Gli inquirenti sospettano che i due, raggiunti da un ordine di custodia cautelare per spaccio continuato di sostanze stupefacenti, utilizzassero anche manodopera straniera per assicurare i rifornimenti ai tossicodipendenti della zona. I documenti sarebbero [illegible]i trattenuti proprio per assicurarsi l'obbedienza degli stranieri. U[illegible] sorta di ricatto, per avere la certezza di non venire traditi. Non si esclude neppure che la coppia assicuresse manodopera clandestina alla criminalità locale.

Una parte [illegible] materiale trovato nell'abitazione del Camillò

L'operazione degli uomini del reparto operativo, diretti dal maresciallo Salvatore Ditta, è scattata nel febbraio [illegible] I personaggi sospetti, tra cui Lantrua e Camillò, sono stati pedinati a lungo ed è stata raccolta un'ampia documentazione [illegible] fotografica sui loro spostamenti. Si è così scoperto che Camillò compiva numerosi viaggi in Calabria. Quali [illegible] i suoi obiettivi? I militari stanno cercando una risposta, che potrebbe fornire nuovi elementi al sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Antonello Racanelli, per allargare l'inchiesta.

Il primo a cadere nella rete tesa dalle forze dell'ordine era stato Giovanni Lantrua, che risiede in via San Maurizio, a Ri[illegible] Ligure. L'uomo, che [illegible] ottenuto gli arresti domiciliari, è finito nuovamente [illegible] dei carabinieri. Assieme a lui è stato incarcerato anche R[illegible] Camillò, abitante in via Littardi, a Taggia. Durante un sopralluogo in un terreno di sua proprietà sono stati scoperti [illegible] fucile a canne mozze, tre revolver, centinaia di proiettili, oltre a banconote per diversi milioni e una serie [illegible] documenti d'identità appartenenti a cittadini stranieri. E' proprio su questa pista che si stanno indirizzando le indagini. [m. v.]

Abbattuto un esemplare ferito, grave un puledro

Mendatica, cani «killer» azzannano i cavalli

MENDATICA. Cani famelici seminano il terrore [illegible] prati che circondano Mendatica [illegible] assalgono un gruppo di cavalli al pascolo, appartenenti all'allevatore Aldo Lo Manto. Dopo il [illegible]roce attacco, [illegible] stato necessario abbattere un esemplare a colpi [illegible] fucile per alleviarne le sofferenze. Un puledro è stato ferito in maniera molto grave, mentre [illegible] terzo quadrupede ha dovuto ricorrere alle cure del veterinario. La Forestale sta compiendo [illegible] serie di indagini per cercare di risalire ai proprietari dei «killer» a quattrozampe. Potrebbe trattarsi [illegible] cani addestrati per la caccia al cinghiale, che vengono lasciati liberi nelle campagne.

E' il secondo episodio, nel giro di pochi giorni, che vede protagonisti negativi i cani: la scorsa settimana, in via Sant'Agata, a Imperia, [illegible] ragazzo [illegible] stato morso da un animale che in seguito si [illegible] avventato anche contro un agente di polizia. Il poliziotto aveva esploso un colpo di pistola, ferendo la bestia al petto.

L'ultima vicenda è avvenuta in località La Penna, nelle vicinanze di Mendatica. L'assalto è stato sferrato durante la notte, [illegible] i cavalli [illegible] trovavano in uno spiazzo erboso, dove si trovava anche un gregge di pecore. Secondo la ricostruzione della Guardia Forestale [illegible] Pieve di Teco, che ha compiuto una serie di accertamenti, ad entrare in azione dovrebbero essere stati almeno tre cani. In caso contrario, infatti, i cavalli [illegible] avrebbero avuto difficoltà a metterli in fuga.

Uno stallone è stato azzannato in parti vitali ed è [illegible] necessario abbatterlo. Per un altro, il veterinario Ermanno Bosia, che presta servizio in Valle Arroscia, ha compiuto un deli[illegible] intervento. Il quadrupede dovrebbe comunque salvarsi. Poche speranze per mantenere in vita il giovane puledro, che ha riportato gravi lesioni. Ora, gli agenti della Forestale, diretti [illegible] brigadiere Secchi, dovranno appurare se si trattava di [illegible] branco di cani randagi, che hanno agito in preda al [illegible] della fame, oppure animali abituati [illegible] dar la caccia ai cinghiali. In questo caso, dovrebbero [illegible] già fatto ritorno nelle abitazioni dei loro padroni, per i quali potrebbe scattare una denuncia per «mancata custodia e malgoverno». I Forestali comunque escludono che il branco possa costituire [illegible] pericolo per la popolazione. [m. v.]

Il sindaco dimissionario parla del futuro e dei «veleni» di Palazzo Bellevue

«Sanremo può uscire dalla crisi»

Lanza passa al contrattacco, mostrandosi fiducioso sulla possibilità di varare la nuova giunta
Anche la dc sottolinea di non volere le elezioni anticipate. Prende corpo l'ipotesi di assessori tecnici

SANREMO. La dc non vuole le elezioni anticipate. Gruppo consiliare e direzione hanno confermato la volontà di costituire una [illegible] maggioranza entro il [illegible] luglio. Onorato Lanza verrà riconfermato sindaco? Lui, in un'affollata conferenza stampa, ha detto che rinuncia alla carica «se in Consiglio [illegible]munale si continuerà a impostare i rapporti in modo da colpire non le pratiche, ma le persone, come è stato fatto finora».

Lanza ha smentito però che le sue dimissioni [illegible] state presentate nel contesto di un disegno politico che prevede scioglimento del Consiglio comunale ed elezioni anticipate. «Lo smentisco categoricamente - ha detto -. Sono fantasie, alimentate da strane alchimie politiche e da pericolose dietrologie».

Dunque, nuovi nomi e nuovi volti in Consiglio comunale o Lanza-ter? Difficile dirlo. Il segretario della dc, Massimo Tavanti, per una forma di doverosa cortesia, ha offerto a Lanza, quale sindaco uscente, la possibilità di ricandidarsi. Lui si è riservato [illegible] decidere dopo essersi consultato con i suoi amici del Circolo Mattei.

La dc, dopo la riunione dell'altra sera, ha già fissato un [illegible] appuntamento per lunedì, per l'approvazione del programma della nuova maggioranza. «Il Consiglio comunale

Onorato Lanza, sindaco dimissionario

è previsto entro il 20, e comunque dopo il 17, data di entrata in vigore del nuovo statuto comunale», precisa Tavanti. Poi spiega le ragioni della scadenza: «Lo statuto [illegible] consente di inserire in giunta alcuni tecnici esterni al Comune». La dc [illegible] avrebbe in mente due. Uno sarebbe il dottor Giovanni Lanteri, per anni presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Sanremo.

Nel [illegible] della riunione dell'altra sera, [illegible] intervenuti, a sostegno della prosecuzione [illegible] legislatura, il segretario Tavanti, i consiglieri Pippione, Fornasero e Giri; Napoleone Cavaliere e Antonio Torcasso. Lanza era assente.

Il sindaco, nel suo intervento di ieri, ha replicato punto su punto alle contestazioni piovutegli sul capo dopo le sue dimissioni. Riferendosi alla battuta di Giri («a volte i ladri sono meglio degli imbecilli, fanno meno danni») ha replicato secco: «Preferisco es[illegible] annoverato fra gli imbecilli che fra i ladri».

Sindaco, perché si è dimesso?

Semplice: ho avuto la sensazione di non essere gradito dal mio gruppo.

Qualcuno le contesta di essere nevrotico; da più parti la sua politica è stata definita «isterica».

[illegible] cercato di amministrare per il meglio; non sono il primo della classe, ma neppure l'ultimo, eppure mi sono trovato nella delicata situazione di portare a compimento gli ultimi Consigli comunali grazie alla presenza al [illegible] legale garantito dall'opposizione.

Cosa contesta ai suoi amici della [illegible] e ai colleghi della maggioranza?

Di aver fatto mancare il numero legale in moltissime riunioni delle Commissioni consiliari, impedendo poi al Consiglio di poter affrontare pratiche importanti come quella dello smaltimento [illegible] rifiuti.

Quale l'eredità che lascia [illegible] eventuale successore?

L'incapace Lanza, durante il suo governo, ha varato la convenzione con la Rai per le riprese di sei anni di Festival della canzone; ha adottato il provvedimento doveroso della costituzione di parte civile del Comune nei confronti degli amministratori inquisiti per il Festival; ha firmato ordinanze difficili e dolorose per trasferire l'attività del [illegible] fiori nella [illegible]va sede della Valle Armea; ha individuato l'area [illegible] il Palafestival e ha nominato i revisori per il nuovo piano regolatore.

C'è anche chi afferma che la responsabilità per il commissariamento del casinò ricada sull'amministrazione da lei presieduta.

La maggioranza del Consiglio ha votato in sintonia [illegible] le indicazioni del ministero; non potevo firmare [illegible] convenzione con la Sgt.

Se entro il 30 agosto non affidate il casinò, arriva un commissario anche [illegible] Comune.

Il Consiglio ha approvato l'appalto; [illegible] revisori [illegible] rivedendo il capitolato. Penso proprio che possiamo farcela.

Gian Piero Moretti

CASINO'

Bocciato il bilancio Sgt

Il Comune, socio [illegible] maggioranza della Sgt (51% del pacchetto azionario) non ha votato il bilancio della società che per 2 anni e 6 mesi [illegible] gestito [illegible] casinò. L'avvocato Franco Solerio, delegato del sindaco Lanza nell'assemblea dei soci [illegible] ieri mattina, si è astenuto.

Le ragioni [illegible] scelta vanno ricercate, ancora una volta, nel caso-Pilota. O meglio, nel contenzioso provocato dai 6 miliardi prestati dal casinò al giocatore, persi alla roulette e non restituiti.

Il Comune ha citato in giudizio la Sgt contestando alla società la responsabilità per i 6 miliardi mai entrati in cassa.

Il contenzioso pone però il Comune in posizione di incompatibilità. Ed ecco le ragioni dell'astensione. I miliardi del [illegible] Pilota sono stati inseriti in un conto particolare del bilancio della Sgt: non sono attivo [illegible] neppure passivo.

[g. p. m.]

EMERGENZA ALLA PIGNA

[illegible] voragine [illegible]

L'asfalto ha ceduto in via Bezzecca, nel cuore della Pigna, e si è formata una piccola voragine provocata dalle infiltrazioni d'acqua, da una condotta marcita, ma forse anche dai ratti, che vivono, proliferano e continuano a scavare nelle intercapedini e nei canali della città vecchia. L'allarme è scattato ieri mattina con una segnalazione ai vigili urbani. La gente del centro storico ha visto sprofondare di almeno venti centimetri un largo lastrone del manto stradale. Dove fino a pochi minuti prima c'era l'asfalto, il comp[illegible] un avvallamento e un fossato (nella foto di Manrico Gatti). I vigili hanno provveduto a [illegible] la zona, avviando le ricerche sulle cause della frana. E' l'ennesimo «caso» che ripropone l'urgenza di intervenire [illegible] fabbricati fatiscenti e sugli impianti inadeguati [illegible] Pigna. Il sottosuolo della città ve[illegible] sarebbe infatti tutto un intrigo di scarichi e infiltrazioni mai convogliate. (m. p.)

[illegible]

RAPINA

Senza esito le indagini per l'assalto alla ricevitoria

La caccia agli autori della rapina al banco del lotto continua. Ma finora, nessun risultato. La polizia ha intanto terminato l'interrogatorio delle due sole testimoni del «colpo» da 5 milioni, messo a segno alle 13,15 dell'altro giorno alla ricevitoria di piazza Nota. Si tratta di Rita Alborno e Angela Maudena, di 58 e 62 anni, impiegate alla «ruota» p[illegible] d'assalto dai malviventi. Agli investigatori, [illegible] donne avrebbero ripetuto che i rapinatori [illegible] giovani, [illegible] taglia media, senza [illegible] particolari. Nuovi particolari sono attesi dall'esame della Scientifica sull'auto abbandonata dai banditi: una Fiat Uno rubata ad Arma. [m. p.]

DENUNCIA

In 11 chiedono i danni alle poste di Sanremo

Una denuncia per «danni morali e materiali» contro le Poste di Sanremo, scaturita dal rifiuto [illegible] un'impiegata allo sportello dei conti correnti. L'episodio, che risale al 30 giugno, [illegible] stato riferito nei giorni scorsi ai carabinieri da un gruppo di 11 persone: «La dipendente postale non ha voluto accettare il pagamento delle imposte, affermando che era autorizzata ad accettare solo bollettini dell'Irpef, dell'Ilor e della tassa sulla salute. Invece, un cartello lasciava capire che il servizio fosse esteso alle altre imposte». [illegible] mancato pagamento avrebbe provocato danni anche [illegible] commercialisti. [m. p.]

[illegible]

Albero cade sui cavi tre ore di emergenza

Quasi tre ore d'intervento per liberare i [illegible] elettrici della linea fra Arma e Sanremo da un vecchio pino abbattuto dal vento. Il grosso albero, marcio, si è schiantato sull'Aurelia alle 8,30 di ieri. Alcuni rami [illegible] parte del tronco sono rimasti impigliati fra i cavi. Non è bastato un primo intervento dei pompieri a far rientrare l'emergenza. Alle 11, tutto si è risolto con l'aiuto [illegible] una squadra di operai del Comune. [g. ga]

[illegible]

Agguato di via Matteotti martedì [illegible] udienza

E' previsto per martedì l'ultimo atto giudiziario dell'agguato di via Matteotti. Sarà giudicato Luigi Mosella, 50 anni, di Napoli, accusato di aver ferito la scorsa estate con tre colpi di pistola Umberto Trenta, 40 anni, per un debito di gioco. Finora, Mosella si è sempre proclamato estraneo all'aggressione. Il ferimento [illegible] avvenuto in pieno giorno, a pochi metri dalla casa da gioco. [m. p.]

La ragazza di Arma lascerà l'istituto di correzione minorile

Un rifugio per Emanuela

L'adolescente, accusata di aver ucciso la madre assieme al fidanzato, sarà affidata a un centro di accoglienza del Nord Italia. Si attende la perizia psichiatrica

[illegible] **DI TAGGIA.** Una comunità nascosta, per Emanuela Del Monte. Un rifugio «top [illegible]creto», per la quindicenne [illegible]sata dell'omicidio della madre, assieme al giovane giostraio di Salice D'Ulzio, Renato Cominelli, in carcere [illegible] Imperia. Unica certezza: la ragazza [illegible] tornerà in Liguria. Dall'istituto di correzione minorile Ferrante Aporti di Torino, dov'è rinchiusa da più di tre mesi, Emanuela passerà a un centro di ospitalità del Nord Italia. Nessuno sa ancora dove. Ma di certo sarà lontano dalla Riviera, [illegible] flash dei fotografi, dal luogo del delitto. Martedì, il tribunale dei minorenni depositerà l'ordinanza che accoglie la richiesta di scarcerazione (e di ingresso in comunità) presentata dal procuratore capo della Repubblica Luigi Francesco Meloni e dall'avvocato Aldo Penco. Fra pochi giorni, il verdetto dei medici sulla personalità di Emanuela. Poi, toccherà all'équipe che lavora da più di [illegible] mese su Renato Cominelli, sempre confuso, sempre afflitto da un'emicrania insopportabile. Il 22 marzo in un modesto appartamento di via Castelletti, ad Arma, Giuliana Beghello, 37 anni, viene massacrata con sei colpi di mazzetta alla [illegible]. La confessione sconvolgente della figlia, Emanuela, arriverà solo [illegible] il funerale, tre giorni dopo. Assieme alla ragazza, finisce in [illegible] anche Renato, 23 anni, fidanzato e convivente della quindicenne, ospite indesiderato della vittima, reduce da un matrimonio fallito e da un lavoro precario al luna park. Per tre mesi, dal giorno dell'arresto, Renato Cominelli non ha fatto che lamentarsi e piangere: emicrania, nausea. «E' arrivato a battere [illegible] testa contro il muro della cella», riferiscono dal carcere di Imperia. Ora, [illegible] una prima conferma della sua malattia. L'équipe di medici incaricata dalla magistratura di esaminare il «caso» avrebbe già constatato la presenza di «una massa opa[illegible] nel cervello», affiorata alla Tac. Ancora l'avvocato De Francisi: «Credo che questa malformazione abbia potuto incidere sull'equilibrio del ragazzo». Loro, i «fidanzati assassini», non si accusano. Emanuela resta calma, ma nega di aver preso parte all'orr[illegible]o delitto. Renato rimane depresso, si addossa ogni colpa, e parla [illegible] gesto folle. [m. p.]

Secondo il giudice avrebbero favorito l'uso di un medicinale

[illegible] con l'accusa di corruzione

SANREMO. Due medici di Bordighera e tre rappresentanti di prodotti farmaceutici di Genova, sono stati rinviati a giudizio dal Gip, Eduardo Bracco, per corruzione. Sono il dottor Renato Ariano, responsabile di Geriatria e primario del reparto Medicina dell'ospedale Saint Charles (Usl 2); il dottor Gio[illegible] Virno, dermatologo della stessa Usl; Vincenzo Montarulli, responsabile della divisione informatori medici della società farmaceutica tedesca Hoechst; Cermak Werner, suo collaboratore, e Dante Susena, rappresentante esclusivo per la Liguria della Hoechst.

Il processo è stato fissato davanti al tribunale di Sanremo per il 19 novembre prossimo.

Secondo l'accusa Ariano e Virno avrebbero favorito l'uso [illegible] un particolare medicinale della ditta tedesca, il Trental, indipendentemente dalla sua efficacia. L'indagine [illegible] carabinieri aveva preso le mosse ai primi di febbraio. Ariano e Virno avevano ricevuto informazione di garanzia dalla Procura della Repubblica di Sanremo perché, secondo il rapporto degli investigatori, avevano percepito dei compensi illegittimi dalla casa produttrice del Trental: 2 milioni Virno; la promessa di [illegible] milioni [illegible] Ariano.

Il primario si era difeso asserendo che i quattrini rappresentavano la parcella che la casa farmaceutica doveva pagare quale compenso per una ricerca scientifica effettuata sugli effetti collaterali del medicinale. Secondo il magistrato, invece, i vantaggi economici per i due medici sarebbero derivati dalla scelta e dall'utilizzo del Trental per la cura delle patologie vascolari, invece di un altro farmaco.

Un «infortunio professionale, una grossa ingenuità», com[illegible] l'aveva definita il dottor Ariano, o un atto di corruzione bell'e buona, anche se camuffata da una pretesa ricerca scientifica? Lo dirà fra qualche mese il tribunale. Per ora resta il rinvio a giudizio, il primo che investe il tormentato pianeta della sanità dell'estremo po[illegible] ligure, già attraversato da due inchieste, una sull'assenteismo (con ferie e straordinari pagati profumatamente), l'altra sulla fornitura delle protesi sanitarie.

[g. p. m.]

Disagi [illegible] proteste per il protrarsi dei lavori lungo la passeggiata e nei giardini pubblici

Ventimiglia, estate con i cantieri

Gli scavi rallentano il traffico sul lungomare. Realizzato un nuovo marciapiede sul lato monte. Il vicesindaco: «Presto la prima parte dell'opera sarà portata a termine». Asfalto a rischio per pedoni e motociclisti

VENTIMIGLIA. Mentre si susseguono gli incontri tra i vari schieramenti politici per la formazione della [illegible] giunta, la città aspetta la conclusione di lavori importanti come la passeggiata a mare e i giardini pubblici. Cantieri aperti ormai da tempo rallentano il traffico e indispettiscono sia i residenti che i turisti. Sembrava che finalmente la ristrutturazione, anche se parziale, dei «giardinetti», [illegible] i ventimigliesi amano definirli, fosse una realtà. Poi i lavori si sono interrotti. «Non proprio - spiega il vicesindaco [illegible] Barabaschi -, abbiamo rallentato non solo per il cattivo tempo, ma anche perché l'Enel non ha [illegible] spostato una sua cabina. L'intervento è in programma in settimana e si ritiene che per fine luglio il primo stralcio dell'opera sarà attuato. I giochi nuovi per i bambini, a quella data, dovrebbero già [illegible] sistemati».

I giardini occupano un'area molto vasta, un «polmone» che nessuna città dell'estremo Po[illegible] può vantare. Inoltre è ricca di vegetazione ed è un polo [illegible] importanza vitale per mamme, bambini, persone anziane [illegible] turisti. E' vero che da tempo molto è lasciato andare, che l'intervento attuale, [illegible] sarà completato, sarà solo parziale, però se si comincia si può anche sperare che [illegible] concluda.

La passeggiata [illegible] mare lato Levante - un lungomare che ha tutti i presupposti per non sfigurare con le vicine città della costa - è [illegible] di lavori. Scavi profondi e larghi restringono la carreggiata, provocando oltre che disagi una vista non [illegible] qualificante per il turista. E' vero che dove si sono conclusi gli interventi è [illegible] eseguito ex novo il marciapiede lato monte, uguale a quello verso il mare. Anche qui sono state adottate le tecniche per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono state pure realizzate delle aiuole, anche se solo parzialmente dotate di piante e fiori. La stagione estiva [illegible] è già iniziata, e non si intravedono [illegible] prospettive perché i lavori vengano conclusi. Secondo il vicesindaco «è questione di poco tempo. Abbiamo avuto dei problemi, che però sono stati superati. Anche qui per fine luglio dovrebbe [illegible] terminato quasi tutto». Intanto il manto stradale, a furia di rattoppi, è diventato un «percorso di guer[illegible]». Dislivelli [illegible] buche imperversano. Ogni volta si sono fatti rappezzi nell'attesa che in seguito si procedesse [illegible] un risa[illegible] completo dell'arteria. Il tempo passa, si fanno continuamente interventi [illegible] ogni volta si aggiusta alla meno peggio. Era l'unica strada cittadina che poteva vantare una buona percorribilità in fatto di asfalto. Ora anche quella è diventata un «colabrodo». Conclude Barabaschi: «E' vero, ma stiamo già pensando di approntare un piano di risanamento globale». E' da tempo che le strade e i marciapiedi attendono una ristrutturazione radicale. Il manto dissestato rappresenta un'insi[illegible]a permanente per motociclisti, ciclisti e pedoni.

Italo Mario

Ruspe al lavoro nei giardini: i nuovi giochi dovrebbero essere pronti entro luglio

GOLF

Il Montecarlo a Woosnam tra la nebbia e il jet-set

Qui si chiama «brouillard» e gioca in casa, all'Open di Monte Carlo. Da noi si dice nebbia, parola meno affascinante, ma il fenomeno [illegible] lo stesso. L'importante prova dell'European Pga Tour (Professional Golf Association), con un montepremi di [illegible] milioni e 300 mila franchi (963 milioni di lire), si è svolta dall'1 al 4 luglio. La finale è stata, ancora una volta, in balìa [illegible] capricci del tempo, quasi a [illegible] [illegible] sponsor britannico «The European». Nessuna sorpresa: la nebbia fa parte del [illegible] monegasco.

Così il Mediterraneo [illegible]glia al Mare del Nord. Ballesteros in pantaloni impermeabili blu marine, polo arancione, cappello [illegible] quadri, ha un look che eccita, da anni, le fans. Ma il golf, con la pioggia e la nebbia, ha qualcosa in più: «Nel 1989 la mia partita è durata ben 9 ore - ricorda Sivio Grappasonni - Eppure noi italiani amiamo questo percorso, è divertente. Ci sentiamo a casa, l'atmosfera [illegible] speciale, il paesaggio stupendo». Le 18 buche sono strappate alla [illegible]tagna, a picco sul [illegible]

Nel regno sospeso tra soldi e storie d'amore, principesse e guardie del corpo, beneficienza e gi[illegible] d'azzardo l'Open è una festa. Anche perché i monegaschi sono sportivi. Primo fra tutti il principe Ranieri. Gioca almeno una volta alla settimana (20 di handicap) in compagnia dell'amico Paolo Bozano. Predilige le ore pomeridiane. «Cambia spesso l'attrezzatura, alla ricerca della lunghezza», malignano i bene informati. «Anche Stéphanie, nei momenti di tranquillità, ama passeggiare sui farways. Ha 24 di handicap».

Ma torniamo ai professionisti. Mentre il principe Ranieri, il Marchese Livio Ruffo della Scaletta, il presidente della Federazione francese di Golf, [illegible] presidente del circolo di Monte Carlo, Jean Charles Rey, e The European managing director, Alain Chamberlain pranzano sigillati nella tenda dell'ospitalità [illegible] sponsor inglese, i giocatori cer[illegible] [illegible] trascinarsi alla diciottesima buca, nebbia permettendo.

Con due ore e mezza di ritardo Woosnam, perfetta macchina da golf gallese, ha avuto ancora una volta, la terza consecutiva, la meglio su tempo e avversari. Il numero uno mondiale ha chiuso in 261 colpi (15 sotto il par del campo) ed ha portato a casa oltre 150 milioni di lire. L'ex pugile racconta: «E' tutto merito delle vitamine. Non vincevo da novembre, dalla World Cup, mi sentivo in letargo. Ho seguito il consiglio di un amico e [illegible] ho ingurgitato pillole multivitaminiche».

Secondo classificato Mark [illegible] Nulty, [illegible] 263 colpi (-13). Un altro habitué della costa Azzurra: ha già vinto [illegible] torneo nel 1988. Terzo Johan Rystrom. Il [illegible] svedese ha terminato la gara con 263 colpi (-13). Quarto [illegible] irlandese, Darren Clark, 112 chilogrammi per un'altezza di 1,69 (264, 12 sotto il par). Eduardo Romero, argentino [illegible] Cordoba si [illegible] piazzato quinto, e nonostante qualche p[illegible] sfortunato, sorride [illegible] i baffoni neri. Nono è Costantino Rocca. Il nostro campione, secondo a Monte Carlo nel 1988, leader del primo giorno [illegible] gara (64), ha perso terreno nel secondo giro (71): «Dopo il terzo posto conquistato all'Open di Francia incominciavo a prendermi troppo sul serio. Il golf è un gioco [illegible] umiltà», ha commentato, prima [illegible] recuperare brillantemente nel terzo (67) e quarto giorno (68). Rocca ha chiuso in 270 colpi (-6).

E il resto della pattuglia azzurra? Troviamo Calì al trentanovesimo posto (277) [illegible] Grappasonni al 48° (278). E Severiano Ballesteros? Difficile riconoscere l'idolo che [illegible] il golf mondiale nei tratti del giocatore nervoso, ansioso. Il pubblico lo ha seguito con tenacia, sperando in un miracolo, ma il Conquistador si è fermato al 27° posto.

Agnese Vigna

In lingua tedesca

E' in [illegible] un [illegible] per i turisti

PIETRA LIGURE. E' stato pre[illegible] ieri a Pietra, all'Hotel Royal, il primo numero di «Riviera-Cote d'Azur Zeitung», mensile turistico-culturale in lingua tedesca. Il giornale, 24 pagine, formato tabloid, è in vendita al prezzo [illegible] 2 mila lire (10 franchi francesi e 2,50 marchi) in tutte le edicole della Liguria, della Costa Azzurra e del Var, sino a S. Tropez. Diretto da Pierpaolo Cervone e realizzato con cura e precisione dal redattore capo, Petra Hall-Mamberto, il giornale ospita servizi [illegible] articoli del viceredattore capo, Marie A. Rieger e di due collaboratori per il Levante (Marisa Recalcati) e per la Costa Azzurra (Cristine Rousvoal). Il coordinamento grafico [illegible] dello studio Gioberti di Albenga. Accan[illegible] [illegible] suggerimenti [illegible] itinerari il giornale contiene notizie utili ai turisti. (a. r.)

L'incidente ieri alle 13 a Latte: l'uomo, 78 anni, stava raccogliendo frutta in un giardino

Pensionato cade da un albero e muore

Dopo il volo è rotolato in una scarpata, inutili i soccorsi

VENTIMIGLIA. Un pensionato di Ventimiglia [illegible] morto ieri per le ferite riportate in una caduta a Latte. Raffaele D'Eusedio, 78 anni (via Nizza 97) è scivolato [illegible] un albero mentre [illegible] intento [illegible] raccogliere della frutta. E' rotolato per alcuni metri ed è finito nella sottostante scarpata del rio Latte. L'uomo, sposato, [illegible] [illegible] vigile del fuoco e una femmina, che lavora alla «Standa».

L'incidente è avvenuto [illegible] le 13. La moglie, non vedendolo rientrare e considerato che iniziava [illegible] piovere, si [illegible] allarmata. E' uscita a cercarlo nel giardino vicino a casa. Lo ha chiamato ripetutamente, [illegible] senza risultato. Ha iniziato le ricerche sino a che ha scorto l'uomo vicino al corso d'acqua, immobile. Ha chiesto subito aiuto ai vicini. Intanto sono stati avvisati la Croce Verde e i vigili del fuoco.

I militi della Croce Verde hanno caricato il ferito, che dava ancora deboli segni di vita. A sirene spiegate l'ambulanza si è diretta al Pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera. L'uomo [illegible] dava più segni di vita. Inutili i tentativi dell'équipe medica di rianimarlo.

D'Eusedio da decenni [illegible] era trasferito a Ventimiglia. Qui erano nati i suoi figli. Conduceva la vita tranquilla del pensionato da parecchio tempo. Era una persona stimata.

Il figlio Franco, che presta servizio presso il distaccamento dei vigili del fuoco di Ventimiglia, è subito accorso sul posto dell'incidente. Ieri sera do[illegible] svolgere il suo turno di servizio, ma è stato esonerato.

Ancora una volta la grande famiglia dei pompieri di Ventimiglia subisce un lutto. Non si è ancora spenta nella città di confine l'emozione per la tragica fine [illegible] Alberto Rizzieri Bernardinelli, caposquadra [illegible] 48 anni che, nell'adempimento del proprio dovere, aveva sacrifi[illegible] la sua vita per salvare quella [illegible] alcuni pescatori.

Intanto i carabinieri di Ventimiglia [illegible] svolgendo accertamenti per stabilire la dinamica del tragico incidente. (i. m.)

BORDIGHERA

«Una strada a rischio»

Gli abitanti di via Cagliari continuano [illegible] segnalare la presenza di crepe [illegible] avvallamenti nella sede stradale. In questi giorni di maltempo, il rischio per chi passa in moto e ciclomotori è maggiore: le buche si riempiono di acqua, e le pozzanghere restano per giorni. [illegible] continuano intanto i lavori per la costruzione della nuova scuola per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Eugenio Montale»: ovviamente i camion continuano a transitare, con il conseguente peggioramento della situazione.

«Non ce la prendiamo con la ditta che realizza l'edificio - dicono gli abitanti -. Ci chiediamo però se non ci sia una soluzione per sistemare, anche temporaneamente, le buche». (d. bo.)

Attori e atleti protagonisti di 2 manifestazioni

[illegible] di grandi [illegible] da oggi nel Principato

[illegible] Riflettori puntati sul Principato di Monaco, da oggi [illegible] martedì, per una passerella di «star» legate a due importanti manifestazioni. La prima stella della lista è la splendida Sharon Stone, protagonista, a fianco di Michael Douglas, [illegible] «Basic Instinct», il film più visto del momento. L'occasione per vederla, assie[illegible] a tanti altri big, è il «Celebrity Baseball Game», in programma oggi, e il «World Pro Celebrity Sports Festival», che si svolgerà lunedì [illegible] martedì al Montecarlo Country Club. I due appuntamenti si svolgono in concomitanza con l'Indipendence Day, la festa nazionale americana.

L'attrice Sharon Stone è la stella più attesa nel galà in programma a Montecarlo

Oltre alla supersexy Sharon Stone sono attesi altri divi del mondo della celluloide: l'intramontabile Roger Moore, [illegible] Simon, Alan Thicke e Joanna Kerns, interpreti di «Mash», «Waine Rogers» e di «Robocop», Peter Weller, l'uomo da 6 milioni di dollari, Richard Andersan, e John Forsythe, protagonista di «Dinasty». E ancora Bernie Kopell, della fortunata serie «Love Boat», il cantante Clint Holmes, l'attrice Margeaux Hemingway. Tutti riuniti sotto [illegible] segno dello sport e della festa, perché anche i party e le cene mondane non abbondano nel fitto carnet di appuntamenti.

Simbolico capogruppo sarà il principe Alberto, grande amante dello sport. Mentre un'altra [illegible] potrebbe [illegible] l'apparizione di Monica Seles, leader del tennis mondiale femminile, reduce dalle fatiche del prestigioso torneo di Wimbledon. Il programma di oggi si apre con il «Texas in Monaco Festival», giunto [illegible] grande successo alla sua seconda edizione. Alle 13 [illegible] via [illegible] torneo [illegible] baseball per le celebrità con successivo pranzo. Il tutto si svolgerà nel complesso sporti[illegible] [illegible] Devens, a Beausoleil, alla periferia del Principato.

Dalle 19 tutti al «Jam Fest Barbecue», in rue Suffren Reymond. Una [illegible] [illegible] metà di rue Grimaldi, zona porto, [illegible] party and dancing», con la musica di una nota band proveniente appositamente da Dallas, in Texas, «T-Bird Gordon Band». [illegible] mangia e si balla nella strada appositamente chiusa al traffico, con la collaborazione del ristorante [illegible] Texan», uno dei ritrovi più frequentati della zona. Si farà festa sino alle 22.30. Per assistere al torneo di baseball e al pranzo i prezzi sono [illegible] 100 franchi e 250 per il «Jam Fest Barbecue», [illegible] riduzioni a 150 per i bambini di età inferiore a 12 anni.

Gli impegni dei protagonisti proseguiranno domani e dopo con «World Pro Celebrity Sports Festival», giunto all'undicesima edizione. Appuntamento fissato per le 10 al Country Club. (a. m.)

Ieri mattina i funerali

[illegible] di Bordighera [illegible]

BORDIGHERA. Una folla commossa ha dato ieri mattina l'ultimo saluto a Milly Sattanino Lorenzon, stimata ristoratrice [illegible] Bordighera morta mercoledì a 4[illegible] anni precipitando da un viadotto dell'Autofiori, dopo [illegible] incidente. I funerali si sono svolti nella Parrocchia Immacolata Concezione. Attorno alle famiglie Sattanino e Lorenzon si [illegible] stretti amici [illegible] parenti che cercato di alleviare lo sconforto per la perdita di Milly.

Distrutti [illegible] dolore il marito, Piero Sattanino, e i figli Mario e Davide. Ma la più segnata dalla tragedia ieri era la madre, con la quale la ristoratrice ha trascorso gli ultimi giorni della sua vita, a Monterosso, prima [illegible] intraprendere il fatale viaggio di ritorno verso Bordighera. Com[illegible] anche l'addio dei dipendenti dei due locali gestiti con passione [illegible] coraggio da Milly e dalla sua famiglia: il ristorante «La Reserve - Tastevin» e l'Hotel Parigi. Il corteo funebre ha raggiunto l'entrata dell'albergo, dove il personale aspettava [illegible] minuti, composto, in uniforme, l'arrivo della salma.

Professionalità e grande emozione si [illegible] fusi, mentre il silenzio e molte lacrime hanno sottolineato la profonda stima e l'ottimo rapporto che legava la Sattanino ai suoi dipendenti.

Poi, [illegible] salma è stata trasportata al cimitero dell'Arzilla, do[illegible] è stata tumulata. La scomparsa della dinamica ristoratrice lascia un grande vuoto a Bordighera, [illegible] cittadina adottiva, dove si [illegible] fatta apprezzare per professionalità e spirito d'iniziativa. (d. bo.)

Nel caratteristico borgo di Pietrabruna quattro giorni di appuntamenti

Grande festa tra gli olivi

Il via alle manifestazioni è per giovedì [illegible] il lavoro teatrale «Non può finire così» Domenica la Fiera della collina con prodotti e dolci tipici. Venerdì i canti tradizionali

PIETRABRUNA. Quattro giorni [illegible] festa, all'insegna della tradizione e della musica, nel caratteristico borgo di Pietrabruna, alle spalle di San Lorenzo al Mare. Dal [illegible] luglio, prenderà il via una [illegible] di manifestazioni patrocinate dall'amministrazione comunale, che culmineranno nella prima Fiera dei prodotti della collina, che domenica 12 vedrà in primo piano i tipici prodotti della zona, dall'olio di oliva ai dolci tramandati di generazione in generazione.

Il via, giovedì alle 21, in piazza della Repubblica. Sarà rappresentato «Non può finire così», un lavoro che metterà in luce le doti della compagnia «Palcoscenico», diretta da Diego Pessola. La rappresentazione [illegible] stata inserita nel ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», patrocinato dalla Provincia, proprio [illegible] richiesta del Comune, dal momento che gli attori erano già [illegible] applauditi due anni fa, quando [illegible] messo in scena «Jean Louis David: ritratto di rivoluzione eseguito da un animale anfibio».

In questo caso, l'attenzione sarà fissata sulla rilettura [illegible] tre noti film, «Provaci ancora Sam», «Harry ti presento Sally» [illegible] «Nove settimane e mezzo», i cui finali sono stati riscritti da Pessola, Giulio Gargia e Pitero Piemontesi.

Dal teatro alla musica vocale, [illegible] la partecipazione del coro delle «Mamme canterine» di Ceriana, atteso nella stessa cornice venerdì 10 luglio. Saranno presentati canti tradizionali, che fanno parte di un patrimonio da non dimenticare: la formazione, [illegible] molti altri gruppi di Valle Armea, mantiene stretti legami con un passato ricco di cultura e suggestioni.

Il giorno seguente, sempre alle 21, il centro storico di Pietrabruna ospiterà Pucci e i Trilli, il famoso complesso genovese che, tra gli Anni Settanta e l'inizio degli Ottanta, ha vissuto una stagione di grandi successi, approdando anche al Festival di Sanremo. Gli artisti, che recuperano ballate e arie tradizionali, reinterpretandole in chiave ironica, animeranno una serata danzante, durante la quale sarà possibile gustare specialità locali. I piatti saranno preparati dalla Pro loco del paese.

Quattro giorni di festa all'insegna della «stroscia», dolce tipico di Pietrabruna

Gran finale domenica 12 luglio. L'appuntamento è per le 9, con l'inizio della fiera dedicata ai prodotti della collina, tra i quali spiccheranno ottimi vini, come Vermentino e Pigato. Alle 13, aprirà il ristorante all'aperto, nel quale si potranno gustare pietanze tipiche, come la «stroscia», un dolce friabile, che ha come principale ingrediente l'ottimo olio di oliva. Alle 16, il piccolo centro [illegible] popolerà di saltimbanchi, che si esibiranno sui trampoli, mangiafuoco, clown e altri animatori. Sarà riservato [illegible] spazio particolare all'illusioni[illegible] in compagnia del mago Melò. Ai visitatori saranno of[illegible] vini Doc [illegible] manicaretti.

Chiuderanno il ricco programma gli strumentisti dell'orchestra [illegible]agnola Vincenzi, che alle 21,30 daranno il via alle danze.

Commenta il sindaco, Giovanni Roggero: «Sarà un'occasione per attirare l'attenzione sui prodotti locali e per garantire divertimento a grandi e piccini. Dopo l'attacco di un fungo, che ha costretto a ridimensionare le coltivazioni di lavanda, un tempo risorsa principale della zona, l'economia agricola sta risollevandosi grazie alla floricoltura: molti abitanti si dedicano alla coltura dell'anemone e del verde ornamentale, con buoni risultati». [e. f.]

Tanti turisti svedesi

Un paradiso riscoperto dai nordici

PIETRABRUNA. Anche gli svedesi hanno «scoperto» [illegible] recente le bellezze di Pietrabruna e molti nuclei familiari si sono già stabiliti nel paese e nelle frazioni. Si tratta di un caso insolito, dal momento che [illegible] sempre stati soprattutto i tedeschi ad apprezzare la tranquillità dell'entroterra imperiese. Finora, [illegible] una trentina i nordici che hanno scelto di soggiornare anche per lunghi periodi nella [illegible]. Per lo più, si tratta di commercianti e professionisti, che hanno ristrutturato vecchie abitazioni e ca[illegible] in disuso nel capoluogo e nella frazione [illegible] Torre Paponi, che conserva inalterate le caratteristiche di un tempo.

Ad attirare i turisti svedesi, [illegible] soprattutto la quiete che regna in questi luoghi [illegible] anche la relativa vicinanza con [illegible] Costa Azzurra. Rispetto alla [illegible]pagna francese, tuttavia, quella ligure ha saputo conservare maggiormente l'antico fascino: il paesaggio non è mutato di molto e il clima è sempre mite. [e. f.]

Le testimonianze sulle origini medioevali del centro abitato

Fascino e preziosi tesori per un paese ricco di storia

Il paese fu dominato dai Clavesana

[illegible] Il paese [illegible] anche ricco di tesori architettonici. Il monumento di maggiore interesse artistico è la chiesa romanica di San Gregorio, a valle di Pietrabruna, nelle vicinanze del cimitero. L'edificio indica le antiche origini dell'abitato, che vengono fatte risalire al tardo Medio Evo. Il primo documento in cui viene nomi[illegible] Pietrabruna, che deve il suo [illegible] [illegible] colore scuro delle pietre con cui sono [illegible] costruite le case, [illegible] datato 1103.

All'interno dello stabile è conservato l'abside di periodo romanico, decorato [illegible] mezza altezza da [illegible] serie di archetti pensili. E' [illegible] presente [illegible] muretto che divideva la navata in due settori distinti, uno riservato ai fedeli e l'altro ai religiosi. Nel periodo in cui è stata costruita la chiesa, il paese si trovava sotto il dominio dei marchesi Clavesana, e nel 1162 è stata assegnata ai signori di Laigueglia.

La parrocchiale di [illegible] Matteo, nel centro del borgo, è invece una costruzione neoclassica, costruita nell'800 sui resti di un edificio risalente al XV secolo, del quale [illegible] frammenti di colonne [illegible] capitelli sparsi sul sagrato. Nelle vicinanze si trova l'oratorio dell'Annunciazione, in cui [illegible] conservata [illegible] tela di Agostino Casanova, [illegible] 1545.

Non [illegible] tracce, invece, della doppia cinta muraria che circondava Pietrabruna, demolita verso la fine del XII secolo, dopo il passaggio al Comune di Porto Maurizio. Poco prima di arrivare in paese si possono ancora notare resti di torri di avvistamento.

Di notevole interesse anche le vicine frazioni. Torre Paponi [illegible] un borgo agricolo [illegible] mantiene ancora le caratteristiche che doveva avere intorno al Milleseicento. Si tratta di un nucleo di abitazioni, formato da due isolati addossati alla chiesa. Nella frazione [illegible] Boscomare si può inoltre ammirare la chiesa parrocchiale di San Bernardo, una costruzione barocca che conserva ancora il fregio dei signori di Laigueglia. [e. f.]

LA STAMPA 5 Luglio 1992

IL TEMPO NEL WEEKEND

IMPERIA. L'estate si avvicina [illegible] piccoli passi; dopo le piogge di ieri (per qualche secondo, in alcune zone, sono persino scesi chicchi di grandine). Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, dice: «Già [illegible] oggi si potranno notare segni [illegible] graduale miglioramento in [illegible] a domani, martedì e mercoledì. Anche [illegible] temper[illegible], che si è mantenute [illegible] di sotto della media, dovrebbe subire un lie[illegible] incremento. Secondo le previsioni, quindi, la bella stagione dovrebbe partire dalla prossima settimana, con l'arrivo dell'anticiclone delle Azzorre, attualmente situato a ridosso dell'Inghilterra».

Finora, il bel tempo è stato soltanto un miraggio per i turisti che cominciano a frequentare le spiagge della Riviera. Il ritardo ha destato qualche preoccupazione tra gli operatori turistici. Ora, si attende che la situazione ritorni alla normalità. [e. f.]

Ieri sera il via al concerto del cantautore americano con «Like a Rolling Stones»

Dylan, in 6 mila sotto la pioggia

Per un contrattempo niente targa ricordo

[illegible] Tra scrosci di pioggia intermittenti [illegible] provvidenziali colpi [illegible] libeccio che l'hanno allontanata, [illegible] Dylan ha cominciato ieri [illegible] all'Expo Colombiana [illegible] Genova il suo breve tour italiano. Ad aspettarlo, in piedi, sul piazzale semi-allagato dei Magazzini del Cotone c'erano circa seimila persone, qualche migliaio in più dei biglietti venduti in prevendita dagli organizzatori della Beable.

Bob Dylan, è giunto in auto al varco di Porta Siberia alle 20,46, accompagnato dal suo tour manager Roberto De Luca. E' salito sul palco alle 21,28 con la band composta da Anthony Martin Garnier (basso elettrico), [illegible] Quintana (batteria), William Bugster (chitarra), John Stigler e Jen Russel Wallace, un'aggiunta «rock» di batterie e chitarre.

Tra applausi e mani alzate ha [illegible] tutti cominciando il concerto con una elettrizzante «Like a Rolling Stones», davvero una pietra miliare della storia del rock che ha aperto la strada a tutti gli altri brani della scaletta, solo in parte «improvvisata».

Prima di Dylan si erano esibiti davanti ad una platea distratta Filippo Malatesta [illegible] Alberto Fortis, che comunque hanno sfornato un buon rock.

Co[illegible] previsto Bob Dylan, meno corrucciato di come appare in fotografia e con qualche chiletto in più rispetto al passato non ha preso minimamente in considerazione il rovescio della medaglia delle celebrazioni Colombiane genovesi legato al dramma degli indiani d'America. Dalla suite dell'hotel Bristol si è però informato sull'Expo. Gli hanno detto che è una festa della città e lui ha detto o.k. Incredibile, ma vero, Bob Dylan è stato sul punto anche di accettare una targa ricordo dall'amministratore delegato dell'Ente Colombo, Renato Salvatori. Solo un contrattempo ha impedito ieri pomeriggio che la «premiazione» avesse luogo davanti ai cancelli dell'Esposizione.

Mauro Boccaccio

Il maltempo non ha fermato l'atteso concerto di Bob Dylan a Genova per le Colombiane Sopra l'area dell'Expo

RASPELLI CONSIGLIA

Spada affumicato e gattuccio con olive

DIANO MARINA (SV)

«Le voci della presente carta, essendo la nostra cucina esclusivamente a base [illegible] pesce solo fresco, sono subordinate alla disponibilità del mercato e... del clima».

Non sarà solo questo a conquistarvi, [illegible] farvi capire che siete in un posto «giusto». Lo comprenderete, ad esempio, anche da due menù degustazione (uno a 50 mila lire, l'altro a 70 mila dove pane, coperto e servizio [illegible] compresi: aspettiamo che sia così anche alla carta).

E lo capirete, anche, dall'indicazione della quantità («300 grammi circa», anzi, Corrente Anno, data la punteggiatura sul menù: C.A.) sul pesce al sale che offre al ghiottone questo romantico localino.

Prima, vi avrà conquistato «magari fuori dalla ressa dell'altissima stagione», il centro cittadino di Diano Marina, centinaia di metri di aranci ricolmi di frutti, con le sue botteghe anche belle. Il Fondo, una volta, era un locale celeberrimo, il massimo per quelli che volevano tirar notte, arrivati da Savona [illegible] Ventimiglia. Oggi un quartetto di giovani appassionati lo manda avanti con bravura e proprietà.

E' bello già l'ambiente, con la duplice [illegible]ta (romantica quella che [illegible] verso il mare), con le toilettine esterne, il tavolino all'aperto. Bello l'interno, con le due salettine raccolte, simpatiche, dal bel soffitto bas[illegible] volte, con rusticherie di qua e di là, con le mensole piene di bottiglie di grappa e di olii.

Il [illegible] in un ambiente cordiale, educato, dove si troveranno bene sia gli habitué sia quelli che capitano da queste parti per la prima volta. Il servizio è di quello «semplice», ma si cambiano piatti, si sostituiscono i tovaglioli, si versa il vino, si raccolgono le briciole (anche [illegible] [illegible] l'attrezzo di plastica).

Il menù è breve ma completo, ghiotto, esauriente. Io ho scelto, ad esempio, il «grande menù degustazione» cui ho fatto aggiungere solamente le trenette al pesto. Ed eccomi arrivare, come annunciato, [illegible] «degustazione [illegible] antipasti assortiti»: lo spada affumicato artigianalmente che [illegible] una bontà, il polpo, il pesce gattuccio con olive taggiasche e pinoli, la zuppetta di vongole veraci.

Poi gli spaghetti all'astice (succulenti, con un crostaceo discreto), le trenette al pesto (buone, anche se la salsa era troppo delicata), il perfetto gustoso branzino ai carciofi.

Non dimenticatevi quindi di finire con i dolci, [illegible] meglio, «il gran piatto di dolci del Fondo»: crema al caffè, semifreddo al torrone, panna cotta, torta di mandorle e carote sono suggello squisito ad un pranzo in un ristorante emergente.

Per un pranzo medio completo alla carta prevedete 70-80 mila lire.

(Provato il 21-4-1992).

Edoardo Raspelli

IL FONDO
Diano Marina (Savona)
Via Nizza 25
Tel. (0183) 49.82.18
Chiuso il mercoledì
(in estate solo a mezzogiorno)
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi, Diners.
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

DOMANI AL PORTO ANTICO

Debutta la [illegible] di Gassman

GENOVA. Debutterà domani sera, alle ore 22, nel Porto Antico con «Ulisse e la Balena Bianca». Una [illegible] al temibile «Moby Dick», ma anche uno scossone (si spera salutare) al teatro italiano che da qualche tempo sembra aver rinunciato [illegible] raccogliere segnali nuovi. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro [illegible] Genova e di Roma con l'Expo [illegible] Genova e Siviglia, diretto e interpretato da Vittorio Gassman e progettato dall'architetto Renzo Piano, potrà piacere, incantare [illegible] deludere, ma è innegabile la sua originalità. L'equipaggio di Gassman - una cinquantina fra attori, danzatori e tecnici - è formato, tra gli altri, da Paila Pavese, Stefano Santospago, Luigi Montini, Fabio Bussotti [illegible] da Alessandro Gassman. Prima dell'«imbarco» il pubblico seguirà un percorso segnato dagli elementi scenici di Emanuele Luzzati. I biglietti costano 70 mila lire, con sconti per abbonati, giovani e circoli aziendali. [m. b.]

Dove acquistare oggetti d'altri tempi in Riviera e Costa Azzurra

[illegible] per piazza, i [illegible] [illegible] piccolo antiquariato-doc

Andar per mercatini. E' diventata una moda, quasi un boom la ricerca degli happening di piccolo antiquariato. E' un piccolo turismo a cui si comincia a guardare [illegible] attenzione. Ricerca da appassionati un po' «fanatici» fino a qualche anno fa, ora passatempo un po' per tutti, per semplice curiosità o alla ricerca dell'oggetto che manca alla propria collezione. Oggetti che, magari, si avevano distrat[illegible] in casa da bambini, e che oggi si ritrovano ai mercatini, anche [illegible] prezzi salati: [illegible]miche di ogni tipo, accendini, monete, orologi, vecchie cartoline, calendari, libri [illegible] fumetti, giocattoli di una volta, scatole metalliche [illegible] biscotti, souvenirs turistici kitch fino alle collezioni che, in pratica, sono state lanciate dai mercatini: quella, nuovissima, delle «carte telefoniche» (pezzi di due anni fa [illegible] già «antiquariato») o quella dei «pin's», distintivi, che furoreggia in Francia.

Accendini monete, libri, ceramiche: ma anche [illegible] telefoniche e distintivi tra gli oggetti che si possono tro[illegible] nei mercatini

La Costa Azzurra ha una grossa tradizione in materia di mercatini. Appuntamenti ci sono ovunque, ecco le piazze principali: a Mentone (place aux Herbes, venerdì); Montecarlo (porto Fontvielle, sabato); Villefranche (place Amelie-Pollonais, domenica); Nizza (corso Saleya, [illegible] [illegible] al porto, tutti i giorni non festivi); Saint Laurent du Var (square Djibouti, sabato); Antibes (place Audiberti, giovedì e sabato); Cannes (Allée de la Liberté, sabato); Tolone (parc des Expositions, domenica); Saint-Tropez (place des Lices, martedì e sabato mattina); Vence (place Clemen[illegible] mercoledì).

In Liguria si è partiti un po' in ritardo, ma i mercatini si [illegible] moltiplicando. Stranamente nessuno in provincia di Imperia dove, per scelte incomprensibili, si è chiuso quello di Taggia proprio mentre stava scoppiando il boom del settore. [illegible] gli appuntamenti: Albenga (centro storico, terzo sabato [illegible] domenica di giugno, luglio e agosto); Pietra Ligure (piazza XX Settembre e piazza La Pietra, ultimo sabato e domenica del mese); Finale Ligure (centro storico, piazza Santa Caterina, primo sabato e prima domenica del mese, in luglio anche la seconda); Savona (centro storico, primo sabato e do[illegible] del mese); Genova (piazza delle Erbe, primo e terzo sabato del mese); Genova (presso Basilica N.S. delle Vigne, quarto sabato e domenica del mese); Genova Bolzaneto (piazza Savi, primo sabato e domenica [illegible] febbraio, aprile, giugno, ottobre e dicembre); Chiavari (presso il Carruggio, secondi sabato [illegible] domenica del mese).

Bruno Monticone

MOSTRA

Savona, al Priamar

[illegible] oro, smaltati ma anche Swatch ecco gli orologi

SAVONA. Proseguirà fino al giorno 12 la [illegible]segna «Gli o[illegible]logi nel tempo» organizzata a p[illegible] delle Loggia, sulla fortezza del Priamar, dall'Associazione provinciale Orafi e orologiai. In esposizione ci [illegible] alcuni tra i modelli più preziosi e ricercati di ogni parte [illegible] mondo, arrivati espressamente dal museo svizzero di Chaux le Fonds.

Accanto ai pezzi in oro, intarsiati di smalti, [illegible] possibile ammirare anche tre quadranti [illegible] torre, oltre a cronografi [illegible] a una speciale vetrina dedicata al pla[illegible] con i modelli di otto tra le più prestigiose marche svizzere.

Per i più giovani, un settore riservato anche agli «Swatch», con alcuni pezzi da collezione tra cui il preziosissimo «Kiki Picasso»: 140 esemplari in tutto il mondo, tutti firmati con una quotazione di quasi 50 milioni. [p. p.]

CONCERTI

La rassegna di Sori

Jazz da Praga e i brani blues di Angela Brown

[illegible] Il gruppo «Traditional jazz studio Praga» e la [illegible]ista» Angela Brown concludono stasera la rassegna internazionale del «jazz tradizionale» di Sori. L'appuntamento è alle 21 nel teatro all'aperto «G. Ghio». Comincerà il complesso cecoslovacco [illegible] «pezzi» ispirati allo stile degli Anni Venti e in particolare alle musiche di personaggi di grosso calibro come King OLiver, [illegible] Orly, Jelly [illegible] Morton e Louis Armstrong.

In pedana, Marek Lauda (batteria), Ondrej Cernil (contrabbasso), Ivo Plubacek (chitarra e banjo), Antonin Bily (piano), Bohuslay Volf (trombone), Stanislav Koubik (tromba), Dagmar Smetackova (flauto), Otakar Martinovsky (sassofono e clarinetto), Pavel Smetacek (clarinetto e sassofono contro). A seguire, il recital di Angela Brown che con il pianista Edgar Wilson presenterà brani blues, [illegible]spel, dixie e funky. [f. g.]

Alassio: ricordi e curiosità sul celebre locale che ha lasciato [illegible] posto al «Niagara Dancing». Parla l'ex patron Michele Mangia

[illegible] a smoking [illegible] star, la Capannina [illegible]

Le folli serate Anni 60 e 70 con Vanoni, Milva, Modugno tra whisky [illegible] champagne

Tra gli ospiti [illegible] Capannina nomi altolocati e nobili

ALASSIO. La scritta al neon compete per luminosità con i lampioni della lunga passeggiata che da Alassio porta a Laigueglia. La scritta «Niagara disco dancing» spicca nella notte. Chissà che colpo per decine di attempate turiste tedesche [illegible] vinte di trovare ancora il locale della loro gioventù. Ma i tempi passano e il dancing «La Capannina», ultimo dinosauro dell'epoca d'oro del turismo alassino, ha cambiato pelle trasformandosi in discoteca. Il tempo del «Gallo [illegible]» de «L'orientale», del «Moulin rouge», solo per citare i più famosi dancing alassini degli Anni 60 [illegible] 70, è definitivamente tramontato.

Il turismo non era ancora di massa. I «graditi ospiti» avevano [illegible] altolocati, forse [illegible] [illegible] come Sanremo ma di certo di grande richiamo: Geloso, il re dei registratori, Krupp, il re dell'acciaio tedesco, Carosio, [illegible] [illegible] delle telecronache calcistiche e tanti altri personaggi che hanno lasciato il segno o, meglio, [illegible] firma, nella più originale raccolta di [illegible]tografi del mondo, il muretto. La sera, quando non era in programma la «Gran Cagn[illegible]» di Lucio Flauto, primo carnevale estivo d'Italia, era il posto di ritrovo, davanti al Caffè Roma e al Roof Garden, prima di andare al dancing. Dove si esibivano attrazioni e cantanti famosi.

«Tutti i grandi sono passati da "La Capannina". Da Amalia Rodriguez a Ornella Vanoni, da Mil[illegible] [illegible] Modugno, da Massimo Ranieri a Massimo Dapporto», racconta commosso Michele Mangia, p[illegible] dell'ex dancing. Un solo rimpianto di quegli anni: «Non sono riuscito a portare ad Alassio Mina e Celentano».

Poi il turismo [illegible] cambiato, [illegible] Mercedes e le Bmw [illegible] state sostituite [illegible] Volkswagen [illegible] dai pullman delle gite organizzate. Nei [illegible]ng, dove lo champagne era d'obbligo assieme ai bicchierini di kummel e i primi «whisky on the rocks», si chiedevano sempre più gazzose. La giacca sopra la camicia bianca con cravatta o foulard [illegible] latin lover (quanti amori sono nati tra una rumba [illegible] una canzone dei Camaleonti) è stata sostituita dal casual.

Una grande stagione. Irripetibile. Eleganti e ricchi i turisti, ma di una ricchezza diversa da quella di oggi. «Una ricchezza meno diffusa ma più educata. I nostri locali avevano una clientela [illegible] e signorile. Guardate [illegible] po' [illegible] il turismo alassino. Ma rimpiangere è inutile. Bisogna prendere atto [illegible] un'epoca è finita», sostiene Mangia, ma forse non è molto convinto nemmeno lui. Se ripensa ancora alle serate in smoking, alle signore [illegible] lungo portate a «La Capannina» da macchine con tanto di autista...

Stefano Pezzini

Tutti gli appuntamenti con il divertimento dal Tigullio alla Costa Azzurra

In Riviera tra musica e sagre

Corteo storico ■ Palio dei Rioni ■ Finale Ligure. Ultima serata di Paolo Conte a Montecarlo Genova, all'Acquasola suonano i Los Lobos. Il dee-jay Enrico Tagliaferri al «Futura» di Diano

[illegible]
Musiche di Rossini

Stasera in piazza Nicoloso a Recco è in programma il concerto della «Royal northern college of music-sinfonia» di Manchester [illegible] musiche [illegible] Gioacchino Rossini. L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

PORTOFINO
Appuntamento culturale

Nella sala del teatrino in vico Dritto ■ Portofino oggi alle 19 verrà presentato durante una conferenza-aperitivo il libro «Domani Domani» [illegible] Sergio Campailla. Appuntamento alle 19. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Sinfonie di Mozart

A Villa Durazzo di Santa Margherita oggi alle 21 si tiene il concerto della «New world symphony of Miami. Sono in programma musiche di Mozart e Brahms. [f. gr.]

CHIAVARI
Suona la Columbus orchestra

Prende il via questa sera da Chiavari, alle 21,30 nel parco di palazzo Rocca, lo spettacolo itinerante della Colombus Orchestra, che porterà il messaggio dell'Expò di Genova nelle due Riviere liguri ■ in Francia. La Colombus Orchestra è composta da [illegible] professori più 8 vocalisti del Teatro Carlo Felice, diretti [illegible] Franco Pirondini, che eseguiranno musiche da film e del proprio repertorio classico-leggero. [f. p.]

GENOVA
«Los Lobos» all'Acquasola

Concerto dei «Los Lobos», campioni [illegible] musica acustica [illegible]co-americana («La Bamba»), domani sera, alle 21, al parco dell'Acquasola, nell'ambito delle serate promosse dal Comune. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Ritmi messicani

Concerto dei «Nos Quatros», questa sera, alle 21, nell'ambito del Festival dell'Unità di Sestri Ponente. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Recital di Ramon Vargas

Recital del tenore Ramon Vargas, accompagnato dal pianista Roberto Negri, domani sera, alle 21, ■ Palazzo Ducale, nell'ambito del Festival dei Due Golfi. Ingresso lire 25-35 mila. [m. b.]

GENOVA
Gruppi strumentali liguri

Concerto del Gruppo Strumentisti Liguri, domani [illegible] alle 21,15, ■ Palazzo Rosso. In programma brani di Schubert, Verdi, Costa, Tosti, Canepa e Wolf. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA
«La Giostra» allo Sperone

La compagnia «La Giostra» presenta questa sera, alle 21, a Forte Sperano, uno spettacolo di intrattenimento riservato ragazzi. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Musica folk

Il night-club Astoria ospita questa sera, alle 22, [illegible] spettacolo di musica folk e varietà ideato dall'attore genovese Franco Diogene. Ingresso lire 25 mila con consumazione. [m. b.]

GENOVA
Esplorare l'impossibile

La rassegna cinematografica «Esplorare l'impossibile» [illegible] Corallo presenta questa sera, alle 20,30 e 22,30 il film di John Huston «Moby Dick). Domani sera: «Cacciatore bianco cuore nero», di Clint Eastwood. [m. b.]

MALLARE
Musica demenziale

Musica demenziale questa sera ■ Mallare. Nel piccolo centro della Val Bormida, nell'ambito dei festeggiamenti «Sotto la tenda», è in programma il concerto della band torinese «Persiana Jones e le Tapparelle maledette». [l. b.]

PIANA CRIXIA
Sagra dell'anguria

Gara di mountain-bike, palio delle frazioni e sagra dell'anguria. Sono questi gli appuntamenti in programma oggi ■ Piana Crixia per la giornata [illegible]clusiva della decima edizione della Mostra-mercato. [l. b.]

[illegible]
Musica «live»

Musica live stasera alla discoteca «Pick up» di Calizzano. [illegible] pedana gli «Antares», gruppo che propone i successi dagli Anni Sessanta ad oggi. [l. b.]

Sopra il gruppo dei Los Lobos domani sera a Genova. Paolo Conte conclude la sua tournée a Montecarlo

SAVONA
La Fiera del libro

Questa mattina in piazza Sisto IV prende il via la fiera del libro a Savona. A partire dalle 10, verranno allestite le bancarelle in cui saranno esposti oltre 40 mila volumi. La fiera del libro, continuerà ogni giorno sino al giorno 20, [illegible] orario continuato dalle 10 alle 24. [e. b.]

[illegible]
«La Festa [illegible]

Viene inaugurata domani sera alle 21 nel Giardino Sarenella [illegible] corso Vittorio Veneto [illegible] XVIII edizione della «Festa del mare». L'apertura della manifestazione che durerà tutta l'estate [illegible] con la banda musicale della «Società filarmonica di Finalborgo» che terrà un concerto. [r. p.]

SAVONA
Nuova Zelanda [illegible] Boutique

Appuntamento con la Nuova Zelanda stasera alle 19 alla «Boutique della birra» di corso Vittorio Veneto nell'ambito del Festival Internazionale della birra. Durante la serata musiche dei Gipsy King ■ Paco De Lucia. [r. p.]

[illegible]
Musica [illegible] castelli

Stasera alle 21 alla terra Alga blu di Spotorno è in programma il concerto del gruppo strumentale «Hyperion». [illegible] tratta del secondo appuntamento della rassegna «Musica nei castelli», organizzata dalla Provincia in collaborazione con l'associazione musicale «Corelli». In programma musiche di Gioacchino Rossini. Ingresso libero. [a. r.]

[illegible]
La festa [illegible]

Prosegue la festa del Marchesato a Finale Ligure, promossa dal «Centro Storico del Finale». Intenso il programma: concerti, rassegna cinematografica all'«Ondina», sfilata in costume d'epoca, fiera dell'antiquariato e dell'artigianato e palio storico dei Rioni. Oggi inoltre si tiene la riunione della «Consulta Ligure». [a. r.]

LOANO
Spogliarello maschile

Spettacolo internazionale di strip maschile alle 23 [illegible] maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via S. Amico a Loano. Ingresso libero, per sole donne nel settore dello show. [a. r.]

[illegible]
Una pianista russa

Appuntamento [illegible] prestigio all'Oratorio San Pietro di Porto maurizio: stasera, alle 21,15, suonerà [illegible] pianista russa Lari[illegible] Dedova. Durante il concerto, inserito nella rassegna «Musica [illegible] Parasio», organizzata da Apt e Circolo omonimo, [illegible]no eseguiti vari brani di Chopin. La concertista ha [illegible] recital e tournée in tutta Europa. [e. f.]

[illegible]
Si chiude la mostra mercato

Si conclude oggi la mostra mercato di San Nicolò nel centro storico di Pietra Ligure. La rassegna è dedicata ad artigianato, antiquariato ■ agricoltura. La mostra sarà aperta sino a domenica [illegible] 17 alle 24. [a. r.]

[illegible]
Concerto in grotta

Per la «Musica della preistoria» questo pomeriggio alle 18 a Toirano nella grotta di Santa Lucia concerto di strumenti musicali preistorico con Walter Maioli e «Art of Primitive Sounds». Intervento straordinario di Joe Gela. [a. r.]

ALBENGA
La Corale alpina savonese

Canti popolari con la Corale alpina savonese, questa sera nella chiesa di San Pietro e Paolo del [illegible] di [illegible] (Albenga). [illegible] concerto avrà inizio alle 18,30. [e. b.]

CERVO
Musica in piazza

Terzo appuntamento con i «break concerti», a cura del Comune e dei Musicisti associati, che anticipano l'inizio del Festival cameristico di Cervo. Domani, alle 20,30, in piazzetta Dante, nel borgo antico, [illegible] esi[illegible] la Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina diretta [illegible] Virginio Damonte. [e. f.]

DIANO ARENTINO
Il dee-jay di David Bowie

Al via la lunga estate della discoteca all'aperto «Futura», a Diano Arentino. Protagonista [illegible] serata, il dee jay Enrico Tagliaferri, scelto da David Bowie per la festa di matrimonio a Firenze. Il «Futura» resterà aperto da giovedì a domenica (tutti i giorni, tranne il sabato, l'ingresso sarà libero). [e. f.]

[illegible]
Ecco gli «Homo Sapiens»

Domani, alle 21,30, ai giardini pubblici, si terrà il concerto degli «Homo Sapiens». Il gruppo [illegible] raggi[illegible] la notorietà sulla scia della vittoria del Festival di Sanremo [illegible] '77 [illegible] «Bella da morire». [d. bo.]

MONTECARLO
Ultima sera con Paolo Conte

Ultime [illegible] per lo show monegasco di Paolo Conte. Lo spettacolo del jazz-man piemontese è in programma per le ore 21 allo Sporting Club di Montecarlo, sala Etoile. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Il liscio [illegible] Magnetic [illegible]

Ballo liscio e Anni 60, 70 e 80 questa sera all'«Emmedue Dancing» di via Cristoforo Colombo a Ospedaletti. Dalle 22 suonano i «Magnetic Dreams». [g. ga.]

[illegible] LOCALI

Sardegna Uno

13,30 **Regione oggi**
14 — **RotoSardegna**, rotocalco
[illegible] **Tg dei ragazzi**
15,45 **Marinai donne e guai**, film
15 — **Amore e petrolio**, film
16 — **RotoSardegna**, rotocalco
19 — **Birimbao**, selezioni musicali
19,45 **Adam 12**, telefilm
20,30 **RotoSardegna**, rotocalco
21 — **Il paradiso del male**, film
22,30 **RotoSardegna**, rotocalco
23,45 **Joe Forrester - Tf**
0,30 **RotoSardegna**
1 — **L'incredibile Shadey**, [illegible]

Telestar

12,50 **Ruote in pista**, rubrica
14 — **La vendetta di Ursus**, film
15,50 **Saturdee**, telefilm
17,50 **Lobo**, telefilm
19,10 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il paradiso [illegible] male**, [illegible]
22,10 **S.O.S. [illegible]**, telefilm
22,40 **Barney Miller**, telefilm

Teleregione

[illegible] — **Cartoni animati**
12 — **[illegible] creature**, telefilm con Lawrence, Pressman, Karen Morrow
12,30 **Auto oggi**
13 — **Storia d'Italia**, documentario
13,55 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Italia a Cinquestelle**, arte, [illegible]ra, folklore, presenta R. Ferrari
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
19,30 **Telenovela**
20,40 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Telefilm**, (replica)
23,30 **Sceneggiato**

Telecittà

8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**
20,30 **Qui redazione**
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Canale 7

9,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinematografica
12,45 **Tg Liguria**
13 — **[illegible] Montecitorio**, rubrica
14 — **Agenda Liguria**
14,30 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
19,20 **Motor shop**, vetrina commerciale
20 — **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **Blood Theatre**, film
22 — **Tg Liguria**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **Le adorabili creature**, telefilm
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia a Cinquestelle**
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
13 — **Rivediamoli insieme**, calcio
14 — **Junior Tv**
18,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
18,45 **Expo 7**, rubrica
19,30 **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20,30 **Xtro - Attacco alla Terra**, film con Philip Sayer
22,30 **Expo 7**, rubrica
23 — **Telefilm**
24 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
1 — **Expo 7**, rubrica

Tele [illegible]

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Gli amori di Carmen**, film
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Cartoons story**, cartoni
14,25 **Cartoons story**
14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Bellezze in cielo**
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Phaeton Kid**, film avventura

Mixer Tv

8 — **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
10,30 **Sky ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
13 — **New Transformers**
13,50 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14 — **Oirait**, spettacolo
14,15 **Capitan Power**, cartoni
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Casanova farebbe così**, film

T.C.S.

13,30 **Gli orsi interrompono l'allenamento** (USA, commedia, 1977) film con W. Devane, J. Bazi, J. Earley Jackie. Regia di M. Pressman
15,20 **Mi benedica padre**, telefilm
17,40 **Mercanti di uomini**, (Usa, poliziesco, 1949), film con R. Montalban. Regia di Anthony Mann
19,30 **Dottori con le ali**
20,30 **Ercole alla conquista di Atlantide** (Italia/Francia, avventura, 1961), film con Reg Park, Fay Spain, Ettore Manni. Regia di Vittorio Cottafavi
22,30 **Search**, telefilm
23,10 **La notte dei diavoli** (Italia/Spagna, orrore, 1972), film con Gianni Garko. Regia di Giorgio Ferroni. (Vietato ai minori di 14 anni)

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12 — **Telefilm**
13,30 **Okay motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Centrale Or.: 18/22,30 L. 7000/rid. 5000	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Capitol Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**
Giardino Orario: 21,15 L. 8000 Estivo	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Olimpia Orario: 20,45/22,40 Lire 6000/rid. 4000	**Il ladro di [illegible]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
Garibaldi ESTIVO	PROSSIMA APERTURA
Cristallo Orario: 21,15 Lire 6000 gall./4500 platea rid. 3500	OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible]/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**La leggenda del re pescatore** *[illegible] Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 16' [illegible]
Pergola Corso Roma Est 15 Orario: 21,15 [illegible] 7000/rid. 4000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito [illegible] un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
[illegible] Orario: 21,15	**Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di [illegible] affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Carton[illegible]**
Smeraldo Via Aurelia 108 Orario: 21,15 L. 5.000/3.000	**Hot Shots!** *di [illegible] Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Ariston Inizio ore 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**
Centrale Orario: inizio 16 ultimo 22,30 L. 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
Sanremese Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20	**Mostra Marc Chagall**
Orfeo Tel. 82.333 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Ritz Tel. 507.070 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Come essere donna...** *di A. Balan, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible] (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Sotto il cielo di Parigi** *di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' [illegible]

SAVONA

Cinema	Film
Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
Astor Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a il poeta della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Ondina Tel. 892.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempr[illegible] ne movimenta la vita. 1h 29'
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**
Perla Tel. 869.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Coreografia di un delitto** *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. [illegible] 1h 39' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo;
POL. MARGHERITA: Oggi riposo;
[illegible] **DELLA CORTE:** Oggi riposo;
[illegible] **TOSSE A VILLETTA DI** [illegible] cacao ovvero [illegible] Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000/15.000;
[illegible] Orchestra dell'aeronautica militare, [illegible] 21, ingresso libero;
PARCHI DI NERVI: Oggi riposo.

[illegible]

ARISTON 1: Hook Capitan Uncino;
ARISTON 2: Balla coi lupi;
AUGUSTUS: Point break;
CORALLO 1: Moby Dick;
CORALLO 2: JFK - Un caso ancora aperto;
G[illegible] Omicidio incrociato;
LUX: Amiche in attesa;
NETTUNO: Paura d'amare;
ODEON: Piccola peste torna a far danni;
ORFEO: Così fan tutte;
PALAZZO: Il ladro di bambini;
UNIVERSALE 1: Turnè;
UNIVERSALE 2: Sognando Manhattan;
UNIVERSALE 3: Tutto può accadere;
VERDI: Anestesia letale;
CENTRALE 1: I sensi, il piacere, il sesso - Gatte in calore;
CENTRALE 2: Stretto, bagnato, ed infuocato - Party per ragazze squillo;
CHIABRERA: Love probe - [illegible] dreams;
CRISTALLO: La voglia dentro;
ELDORADO: Appetito della notte - Eccitazione di Debora.

[illegible]

ED[illegible] [illegible] break.

[illegible]

SAN SIRO: Johnny Stecchino.

Il torneo di calcio venerdì ha fatto registrare un pareggio e una vittoria

Biancardi tuttofare a Taggia

Il difensore del Ventimiglia protagonista nel bene e nel male: prima firma una doppietta per l'Edil Fac, poi causa un'autorete, infine si fa espellere. Turno di riposo ieri e stasera

TAGGIA. Molto equilibrio, «teste di serie» spesso in difficoltà, agonismo. La 18ª edizione della «Coppa Città di Taggia-Trofeo Fiat Sicauto», appuntamento calcistico by-night, al giro di boa del primo turno — sono già scese in campo tutte e venti le squadre in lizza — ha confermato vizi e virtù di questi tornei per squadre a sette, dove spesso pronostici e previsioni vengono sconvolti.

Poche le formazioni che hanno messo in mostra un'autentica superiorità. I perentori successi [illegible] Bar [illegible]le Taggia e del Gatto Nero-Hotel Teresa Diano Marina con cinque reti all'attivo, o la tripletta del Matilda Club Diano Marina sono attesi [illegible] verifica del secondo turno. Venerdì sera erano scese in campo anche le squadre del girone B: un pareggio rocambolesco ed un successo di misura il bilancio della serata.

Recupero. Sembrava fatta, in un derby tutto [illegible] per [illegible] Fac (Proto, Caridi, Ventura, Sammassimo poi Morello, Biancardi, Ierace e Russo) a spese del Bar Oasi-Pub George La Nuit (Smeraldo, Pavone, Toninelli, Rotondo poi Bruno, Barletta, Rizzo e Andreoli). La squadra allenata da Adriano Pisano, messa insieme con un cocktail di giocatori del Ventimiglia e dell'Argentina, era andata in vantaggio addirittura per 2-0.

Merito di Biancardi, terzino-goleador: due gol di testa, al 3' e all'8', entrambi svettando su corner. Ma era destino che Biancardi, [illegible] protagonista positivo, [illegible] diventasse anche in negativo: sua l'autorete al 16' con cui gli avversari hanno accorciato le distanze; poi, dopo il pareggio del Bar Oasi, ottenuto al 30' con un rigore di Rizzo, Biancardi proprio all'ultimo minuto si è fatto anche espellere. Ha arbitrato Garibaldi.

Una sconfitta per l'Intercontinentale-Autoscuola Gloria con la Tulipano Arredamenti

Equilibrio. Nell'altro derby, questa volta tutto imperiese, la Tulipano Arredamenti (Caglianone, De Benedetti, Mantovani, Iannolo, Albavera, Ferrari e Fedozzi) l'ha spuntata di misura sulle Assicurazioni Intercontinentale-Autoscuola Gloria (Combi, Esposito poi Parodi, Michelotti, Barone, Pavan poi Celentano, Milea e Massa).

Un match equilibrato, risolto da un gran tiro rasoterra di Albavera al 27'. Tra i protagonisti il portiere Caglianone della Tulipano Arredamenti che, su un tiro di Barone, ha compiuto una stupenda parata, forse la più bella finora vista al torneo. Ha arbitrato Cane.

[illegible] Biancardi con la sua doppietta ha raggiunto l'affollata vetta [illegible] classifica cannonieri del torneo. A quota due, con lui, ci sono Vigilante (Gatto Nero-Hotel Teresa), Masoero (Matilda Club) e Gaudiosi (Bar Smile).

Domani sera. Il torneo ha riposato ieri e farà altrettanto questa sera. Le squadre torneranno in campo domani, con in programma la seconda tornata di partite del girone A: Spaghetteria Al Grillo Zolezzi Auto Albenga-Ebc Edil Boutique Cipressa (ore 21,15); Gatto Nero Hotel Teresa Diano Marina-Olio Guasco San Lorenzo al Mare (ore 22,15). Classifica del girone [illegible] dopo la prima partita: Gatto Nero-Hotel Teresa p. 2, Olio Guasco e Spaghetteria Al Grillo 1, Ebc Edil Boutique 0.

Bruno Monticone

Elezioni Figc

E' Nicchiotti il presidente

GENOVA. Andrea Nicchiotti è il nuovo presidente della Figc ligure, e rimarrà in carica per il prossimo quadriennio. La votazione tenuta ieri al Gazebo vicino allo stadio «Ferraris» non ha riservato particolari sorprese: Nicchiotti era il favorito, e ha vinto. Anzi, stravinto: dei 234 votanti (298 gli aventi diritto), 158 hanno preferito la sua lista, contro i 75 voti assegnati a Piero Minetti, presidente uscente, e una scheda bianca.

Il quorum era di 117 voti, Nicchiotti è risultato eletto [illegible] prima votazione. Nel pomeriggio sono state scrutinate anche le schede per il Consiglio direttivo (sette componenti) che ha premiato tutti i delegati scelti da Nicchiotti: un successo di lista oltre che personale, a conferma [illegible] compattezza del voto. Sono risultati eletti Giulio Ivaldi (146 voti), Enzo Riccio (144), Luigino Massa (138), Giampietro Signani (135), Carlo Fantoni (132), Luciano Arabia (128) e Gennaro Costaro (122).

Subito dopo la comunicazione ufficiale, l'assedio al neo-presidente: «E' una grossa soddisfazione, frutto dell'impegno degli ultimi mesi. Ringrazio particolarmente Riccio per l'aiuto che mi ha dato, soprattutto nei momenti difficili. Peccato per la caduta di stile di Minetti, quando ha dichiarato che un ex arbitro non è in grado di dirigere il Comitato: evidentemente 9 anni con lui non sono serviti a nulla...». [g. s.]

Vela: ieri si è conclusa la regata

Una «Giraglia» dai due volti

SANREMO. La mezzanotte era passata da due minuti e mezzo, la notte scorsa, quando Raul Gardini col suo «Il Moro di Venezia IX» si è presentato all'imbocco di Portosole, punto di arrivo della Giraglia, la grande regata velica d'altura, valida per la Coppa del Mediterraneo, che [illegible] celebrato i fasti della sua quarantesima edizione. Il Moro IX arrivava da Le Levandou sulla Costa Azzurra dopo aver doppiato l'isolotto della Giraglia a Nord della Corsica. A compiere le [illegible] miglia del tracciato ha impiegato [illegible] ore 12'30".

Ma Gardini, pur protagonista, [illegible] ha vinto. [illegible] in tempo reale la sua barca è stata la migliore in assoluto, in tempo corretto — cioè con un tempo che tiene conto di vari parametri per rendere omogenee le prestazioni di scafi di caratteristiche, potenza e dimensioni diverse — il Moro IX non è stato il primo di [illegible] classe. Nella graduatoria in tempo compensato, già nella mattinata di ieri, [illegible] stato superato dal «Jonathan Livingstone», maxiyacht timonato da Giorgio Diana, uno specialista, che ha impiegato 43 ore 1' e 48" ma che ieri mattina, dopo complicati conteggi, si è imposto tra gli scafi maggiori.

Poi, nel primo pomeriggio, in testa alla classifica provvisoria a tempo [illegible] si è installato il «Veem [illegible]» di Renato Rossi, scafo [illegible] terza classe, il cui tempo reale (47'32) è diventato, in corretto, [illegible] ottimo 31'29". Ma gli arrivi continuavano, e la classifica era in evoluzione.

Al Moro IX resta la soddisfazione [illegible] protagonista. E' uno dei «fratelli minori» del più celebre «Moro di Venezia». Prototipo, lungo 25 metri, acquistato da Gardini quando si chiamava «Passage to Venise», ha fatto da sparring-partner in allenamento al più celebre scafo poi inviato in California. A [illegible] aveva 16 uomini (di cui due, ieri, hanno avuto problemi [illegible] giustizia italiana [illegible] come riferiamo in altra parte del giornale) tra cui Koat [illegible]tkink, che [illegible] fatto parte dell'equipaggio all'America's Cup.

Gardini, dopo il «Moro» la Giraglia

E' stata, nel complesso, una buona Giraglia. Gli scafi, scortati [illegible] una nave della marina italiana (la «Titano») e [illegible] una della Marina francese («Il cigno»), hanno [illegible] qualche difficoltà dopo la partenza da Le Lavandou. All'altezza di Port Carros ha fatto la sua irruzione la «bonaccia», gran nemica della Giraglia. Sul tratto Corsica-Sanremo, invece, il vento ha aiutato di più le barche, giunte alla spicciolata a Sanremo fino al pomeriggio. [b. m.]

PODISMO

Grand Prix, prima tappa alla Pro San Pietro

SANREMO. Si è svolta a Bussana la prima prova del Grand Prix articolato su 6 gare. Ha vinto Agostino Raso della Pro S. Pietro, prima [illegible] le società. I vincitori di categoria: Nicola Giordano (Caramagna) e Susy Bernoldi (Caramagna) amatori; Perla [illegible]ghi (S. Pietro) allieve; Matteo Viale (Foce) allievi; Samuel Cioffi (Ceriansee) cadetti; Simone Piccolo (Vallecrosia) ragazzi. [b. m.]

[illegible] gli juniores nel Memorial Reghezza

TAGGIA. Si disputa oggi, organizzato dalla Ciclistica Arma, il Giro della Valle Argentina-Memorial Giancarlo Reghezza, gara junior per la composizione della rappresentativa ligure per gli Italiani di Pescara [illegible] 19 luglio. Via alle 13,30 davanti al palazzo comunale, 119 km: dopo [illegible] giri tra Arma e Taggia i corridori raggiungeranno il bivio di Andagna, in alta Valle Argentina, per far ritorno a Taggia alle 16,35 circa. Presenti al via Carrea e Milano, che furono gregari di Coppi. [b. m.]

ATLETICA LEGGERA

Ottimi risultati tecnici al Trofeo Maurina

IMPERIA. Risultati a sensazione al 16° Trofeo Maurina, disputato l'altra sera al campo di atletica del Prino. Molto combattuti i 5000, che han visto prevalere il russo Usaciov in 14'07"1 sul tunisino Oueslati, a 7 decimi. Nei 1500, il saudita Ch[illegible] Saad, nazionale arabo, ha stabilito il primato del campo in 3'45", vincendo davanti al connazionale Soltane Alivan. Di rilievo anche i 18,24 nel peso di Giorgio Venturi (Fiamme Azzurre). Il suo compagno Marzio Amisano ha dominato il lungo con 7,49. Primato del [illegible] anche nel giavellotto, dove il saudita Abdelhadin ha lanciato a 68,72. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 5 Luglio 1992 n. 37
Redazione: Savona, piazza Marconi [illegible] int. 6, tel. 802.081

Alassio: i carabinieri bloccano la stazione per identificare saccopelisti e balordi

Cacciati i teppisti dalla Riviera

Controllati tutti i convogli provenienti dalla Lombardia e dal Piemonte, in vista altre iniziative
Molti i giovani con precedenti penali, qualcuno [illegible] in tasca piccole quantità di droga. Il bilancio

[illegible] Il timore [illegible] che tra i tanti turisti che arrivano in Riviera ci possano essere pregiudicati, teppisti, malavitosi. Così, per [illegible] di limitare le presenze sgradite, come ogni fine settimana [illegible] scattata l'operazione [illegible] tranquilla».

Un'operazione condotta dalle forze dell'ordine soprattutto a livello di controllo. E ieri mattina i carabinieri della compagnia di Alassio al comando del capitano Mauro Gazzi hanno passato al setaccio giovani e meno giovani che arrivavano ad Alassio. Sotto controllo la via Aurelia, a levante, dove tutte le [illegible] e gran parte delle auto in arrivo sono state controllate. [illegible] il grosso del lavoro è stato fatto alla stazione.

Il primo treno proveniente da Milano ferma ad Alassio alle 7,45. [illegible] carrozze scendono un centinaio di persone. Poche le famiglie, tanti i giovani. Zaino e sacco a pelo, gli occhi [illegible] segnati dalla levataccia, hanno in programma di fermarsi in Riviera due giorni. Sui marciapiedi accanto ai binari quattro carabinieri in borghese, mischiati tra la gente, osservano con attenzione i vari comportamenti. I giovani imboccano il ripido scalone che porta nell'atrio ed escono dalla stazione. Ad aspettarli ci [illegible] una decina di carabinieri, questa volta in divisa. Ad uno ad uno vengono identificati, vengono controllati gli zaini alla ricerca [illegible] qualche grammo [illegible] hashish. Tra i lombardi c'è solo qualche giovane [illegible] qualche precedente penale ma nessun carico pendente.

Alle 9,44 arriva il [illegible] da Torino. La scena [illegible] identica a due ore p[illegible] [illegible] il numero di persone è decisamente più alto. Qualcuno, oltre a zaino e sacco a pelo, ha portato la chitarra. Accompagna un canto goliardico mentre con gli amici scende le scale. La [illegible] si spegne alla vista dei carabinieri. A un giovane viene sequestrato [illegible] pacchettino con pochi grammi di hashish. Uso personale, [illegible] viene [illegible] ma sarà segnalato. A mano a mano che i giovani saccopelisti vengono [illegible]trollati il gruppo si assottiglia. A tutti i carabinieri fanno [illegible] solita raccomandazione: «Non [illegible]gerate nel bere e state tranquilli». Controlli e pattugliamenti, anche [illegible] parte [illegible] Polizia, verranno effettuati in maniera massiccia anche oggi.

Stefano Pezzini

I carabinieri controllano i giovani che escono dalla stazione

MALTEMPO

Il turismo? E' già in crisi

Sarà colpa del tempo [illegible] quello che doveva essere il primo fine settimana da tutto esaurito si è rivelato meno positivo del previsto. Le città della Riviera hanno visto un aumento nel [illegible] di presenze ma, rispetto alle previsioni, il bilancio è negativo. Eppure l'Autofiori da venerdì sera ha registrato un incremento di passaggi. Il traffico verso ponente, pur veloce, [illegible] intenso. I turisti, però, non si sono fermati in provincia. Alle 23 di venerdì, [illegible] migliaia di auto in transito sull'Autofiori, [illegible] casello [illegible] Albenga non c'era da aspettare. «Molti hanno disdetto le prenotazioni per il tempo, altri hanno atteso l'ultimo momento e hanno rinunciato [illegible] quando hanno visto che le previsioni meteo volgevano al brutto», spiegano all'Azienda di promozione turistica [illegible] Alassio. Il danno maggiore [illegible] stato subito dai campeggi. Nella zona del lungomare, dove lo scorso anno, negli stessi giorni, era difficile trovare un parcheggio per la presenza dei campeggiatori, sono decine i posti auto disponibili. In calo anche i camper. L'unica zona che non sembra risentire del minore afflusso turistico [illegible] quella del Malpasso dove, nonostante la pioggia, i turisti del fine setti[illegible] si sono egualmente accampati. Proprio la pioggia ha provocato qualche problema alla circolazione cittadina in quasi tutta la Riviera. [s. p.]

UN DRAMMATICO [illegible]

Bellasio contro Casanova

Ancora una giornata densa di sviluppi nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sullo smaltimento [illegible] rifiuti tossici in provincia di Savona. A PAGINA 39

GRANDE ATTESA PER «MOBY DICK»

I due Gassman a Genova

Da lunedì sul palcoscenico dell'Expo colombiano il nuovo lavoro teatrale di Vittorio e Alessandro tratto dall'opera [illegible] Melville.

La dura replica del sindaco Magliotto alle critiche degli imprenditori savonesi

«Ma la colpa è degli industriali»

La profonda crisi economica, secondo l'amministrazione, risalirebbe anche alla mancanza di iniziativa
Intervento di Astengo, pli: «Il Comune non è un ufficio di collocamento, bisogna tornare a investire»

SAVONA. «La colpa [illegible] degli industriali». Questa la replica degli amministratori comunali di Savona alle accuse lanciate dal presidente dell'Unione industriali, Aldo Delle Piane, che in una conferenza stampa ha attribuito agli enti locali la responsabilità per il crescente livello di disoccupazione della provincia di Savona. La mancanza di scelte precise per il territorio e di un'efficacia programmazione sarebbero alla base del tracollo econonomico savonese, stigmatizzato dai 16 mila 400 disoccupati raggiunti quest'anno.

Il presidente dell'Unione Industriali, Aldo Delle Piane, e il sindaco Armando Magliotto. Al centro la polemica sulla crisi dell'industria savonese

«Adesso basta — ha replicato il sindaco Armando Magliotto — E' troppo comodo quando si parla [illegible] crisi economica scaricare sempre le colpe sugli altri e, in particolare, sugli enti locali. Siamo consapevoli delle difficoltà che sta attraversando la nostra provincia e stiamo lavorando. Attualmente non esisto[illegible] pratiche ferme che ostacolino la realizzazione di insediamenti produttivi in città. L'Unione industriali deve avanzare richieste precise. Lanciare le solite accuse nel mucchio, senza individuare obiettivi e responsabilità, non serve a nulla».

Poi Magliotto è passato al contrattacco: «Sono piuttosto gli industriali savonesi che mancano di iniziativa. [illegible] sembra che altri settori imprenditorali stiano lavorando con impegno e buoni risultati. Mi riferisco al credito, al porto, alle assicurazioni, al commercio, sia al dettaglio, sia all'ingrosso. Sinora il Comune non ha frapposto ostacoli agli imprenditori che hanno dimostrato di [illegible] iniziativa». Una qualità che negli ultimi anni ha fatto difetto all'industria savonese, sia per scelta personale, sia per difficoltà oggettive [illegible] la carenza di spazi o la mancanza di efficaci infrastrutture.

Le critiche degli industriali all'amministrazione comunale hanno provocato provocato anche la reazione del consigliere liberale Piero Astengo: «C'è chi continua a scambiare [illegible] Comune per un ufficio di collocamento. L'amministrazione, però, non [illegible] nè un ente benefico nè [illegible] imprenditore privato che può creare risorse e posti [illegible] lavoro. I ruoli [illegible] distinti e non si possono addossare al Comune responsabilità che andrebbero ricercati altrove».

Il dibattito proseguirà domani a Villa Faraggiana, ad Albisola, dove è in programma l'assemblea generale dell'Unione industriali. Una manifestazione cui prenderà parte anche il presidente della Confindustria, Luigi Abete. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PR[illegible] [illegible] [illegible]

Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: all'inizio instabile-perturbato con possibilità [illegible] [illegible] precipitazioni, in seguito irregolarmente nuvoloso, mare mosso, temperature stazionaria. **Tendenza per domani e martedì:** miglioramento.

RELEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 21° C, umidità relativa 75%, vento Sud [illegible] [illegible] km/h, mare mo[illegible] pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min 19
Savona	max 23	min 19
Imperia	max 24	min 19

[illegible] [illegible] [illegible]

Max: 24; min: 19. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,52 e tramonta alle 21,14. La **Luna** sorge alle 12,01 e tramonta alle 24,00 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La ragazza di Vado, cerebrolesa, partirà lunedì 13 luglio per il centro neurologico di Berna

Il viaggio della speranza per Simona

Conclusa la gara di solidarietà: raccolti 126 milioni

VADO LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Si è chiusa la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello. Sono stati raccolti, nei tre mesi dedicati alla solidarietà per la sfortunata ragazza vadese, cerebrolesa, che dev'essere ricoverata a Berna nel centro neurologico dal professor Franco Vassella, ben 126 milioni 101 mila lire. Ma la somma è destinata ancora. Ci sono alcune ditte e società sportive che hanno altre offerte, frutto delle manifestazioni che si sono svolte nei giorni scorsi, che devono ancora essere accreditate sul conto 1329 della Banca Popolare di Novara.

Per la sottoscrizione si sono mossi veramente tutti: dagli ambienti sportivi a quelli politici, religiosi, oltre alle associazioni culturali, anche tanta gente comune che ogni giorno in redazione le 10 o 20 mila lire, hanno rafforzato i fondi della sottoscrizione.

Un ringraziamento per il raggiungimento dell'iniziativa va a tutti, e sono talmente che si corre il rischio di dimenticarne alcuni: enti, ditte, federazioni e società sportive, Vigili del Fuoco, il Secolo XIX, la Rari Nantes Savona, e il «Club Manuel Estiarte», il Lavoro, la Rai, la Gazzetta dello Sport, le compagnie teatrali «La Torretta», «Gli Allegri Villanovesi», la «Filodrammatica Don Bosco Varazze», la Cassa di Risparmio di Savona, la Banca Popolare di Novara, gli studenti delle scuole di Savona e provincia, i dipendenti di tante aziende del comprensorio e tutti coloro che hanno dato il loro contributo nell'organizzazione delle manifestazioni, che son servite a reperire fondi, per far tornare sulle labbra di Simona un sorriso che rischiava di essere sempre più fino a ieri Berna era un sogno, oggi per Simona Ottonello è una realtà. La famiglia Ottonello ha già ricevuto la lettera di conferma per il ricovero dall'Inselspital Bern.

Grazie alla solidarietà dei savonesi Simona Ottonello potrà essere curata in Svizzera

Simona dovrà essere in Svizzera lunedì 13 luglio per sottoporsi ad alcune sofisticate e costose terapie. La ragazzina, che ha vent'anni, dovrà rimanere a Berna per circa mese, poi un po' di riposo a casa, e ritornerà per altre due volte nel centro svizzero.

Per Simona si apre dunque la via della speranza che si era interrotta a 14 anni, il 31 dicembre 1986, quando a causa di una malattia virale, la parotite, entrò in coma rimanendo paralizzata. La famiglia Ottonello rimase sconvolta e attonita. I genitori nel corso di questi anni hanno speso tutti i loro risparmi, indebitandosi perfino con Istituti di credito, per dare la possibilità a Simona di ritornare ad essere una ragazza come le altre.

Ma papà Ezio, che fa il bidello nella scuola «Peterlin» di Vado e mamma Anna Maria Ficca, alla fine si sono voluti rivolgere alla «Stampa» sottoponendo un caso difficile e delicato. Ma Simona non voleva avere la pietà di nessuno e prima di accettare l'aiuto di «Specchio dei tempi» ci ha voluto pensare molto: sei mesi. Poi ha accettato, con la speranza di vincere una terribile battaglia. Me è subito passata quando ha visto quanti amici ha trovato. Ora è felice di aver detto di sì. Nel corso della sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» con due milioni, la ragazza ha capito di non essere più sola. Ha fatto nuove amicizie, ha incontrato le amiche di infanzia, ha conosciuto di persona i giocatori della Rari Nantes Savona, di cui è tifosa, quelli della Salvo Savona, molti giocatori di basket, e di altre società sportive.

Simona in questi giorni che precedono il ricovero riceve a casa molti mazzi di fiori e tanti bigliettini di auguri. E' molto preoccupata per le terapie che dovrà affrontare, e chi non lo sarebbe, al suo posto. Ma c'è una grande solidarietà che l'ha circonda ogni momento, e proprio ora tutti le saranno più vicini. E soprattutto i genitori, decisi a tentare il possibile per strappare la alla malattia. Forza Simona.

Roberto Pizzorno

Un grazie a tutti

Si chiude la sottoscrizione per Simona, sono stati raccolti quasi 130 milioni, è probabile che altri contributi arrivino, d'ora in poi, direttamente alla famiglia. La ragazza di Vado, cerebrolesa per i postumi di una malattia, potrà andare a Berna e sottoporsi a una terapia di riabilitazione che, se tutto procede come deve, la restituirà a una vita quasi normale. Sono d'obbligo alcune considerazioni.

E' vergognoso che il nostro sistema sanitario nazionale sia in grado di fornire cure queste; ma i lettori, una risposta così generosa, hanno dimostrato di non volersi nascondere dietro questo alibi.

Il caso particolarmente delicato. Simona capisce, parla, conduce una sua vita, ma solo grazie alle cure svizzere potrà tornare ad attività più normali. La famiglia si era inutilmente svenata, Berna restava l'ultima e principale occasione ma papà e mamma, da soli, non ce l'avrebbero mai fatta. Ecco dunque l'appello a Specchio dei tempi de La Stampa e i lettori, ancora una volta, hanno dimostrato di avere fiducia nella Fondazione: di questo li ringraziamo. Una parte della somma raccolta è già consegnata alla famiglia, il resto sarà dato in questi giorni. Servivano cento milioni, ne sono stati raccolti di più, ma saranno certamente tutti necessari per le spese aggiuntive.

Abbiamo sentito attorno a Simona un grande bisogno della gente di fare del bene, e questo è il segnale principale che raccogliamo e rilanciamo. In questi tempi per tanti motivi tristi e bui c'è gente - tanta gente - che vuole bene agli altri, anche a un sconosciuto. Sappia, chiunque ha bisogno, che guardandosi attorno troverà aiuto, conforto, fosse anche solo un fiore, un sorriso. Grazie a tutti.

NOTIZIE FLASH

Centinaia di controllate sulla «Sv-To»

Un centinaio di auto fermate. E' il bilancio dei controlli che, la scorsa notte, hanno visto impegnate le pattuglie della stradale di Savona e Carcare, all'altezza delle barriere di Altare e Zinola sull'autostrada A6. Un camionista francese è stato multato di mila lire per infrazione dei limiti di velocità. Decine, invece, gli automobilisti che stati multati per non avere le cinture di sicurezza allacciate. [c. v.]

Avvocati in sciopero, udienze sospese per tre giorni

Mercoledì, giovedì e venerdì della prossima settimana non ci saranno udienze penali in tribunale (salvo quelle con imputati detenuti o in stato di arresto). La motivazione è sciopero proclamato dalla camera penale riguardo al caso di Franco Vazio, l'avvocato di Albenga nei giorni scorsi perchè sospettato di concorso in estorsione con due suoi clienti, e rilasciato dopo giorni. [c. v.]

Raccolti milioni con lo spettacolo dei medici

Ieri si è svolta la cerimonia di consegna del ricavato dell'ultimo spettacolo del «Medical mistery tour», la compagnia teatrale formata da medici e infermieri dell'Usl che ha presentato l'allestimento teatrale a scopo benefico. Circa 30 milioni di lire sono stati donati all'associazione per la cura della leucemia, mentre altri 10 verranno inviati all'ospedale Santo Domingo. [e. b.]

PONTINVREA

Debiti, chiesto il rinvio a giudizio per l'ex sindaco

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco di Pontinvrea Eugenio Casagrande (dc), per la vicenda del dissesto finanziario che aveva provocato un grave indebitamento del Comune. [c. v.]

Altro alloggio svaligiato in via Famagosta, sospetti sui drogati

Tentano di rubare in una casa caccia a tre zingare in centro

SAVONA. Caccia ai ladri, ieri mattina poco dopo le 11, in corso Tardy e Benech. Le pattuglie della volante e della squadra mobile sono impegnate nella ricerca di tre zingare che tentato di rubare in un appartamento, ma, sorprese per l'arrivo della proprietaria, erano state costrette alla fuga. La segnalazione, raccolta dalla centrale operativa della questura, ha fatto scattare il piano anti-furti disposto nei mesi scorsi dal questore, Mimmo Nicoliello.

Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli in città contro drogati e malavita

Due pattuglie della volante e una terza della mobile con agenti in borghese, in pochi minuti hanno raggiunto corso Tardy e Benech e bloccato le vie di accesso. Una delle nomadi è stata poi fermata dopo breve inseguimento. Le complici sono riuscite, invece, a fare perdere le tracce.

Sotto la gonna, la zingara nascondeva due grossi cacciaviti, che vengono normalmente utilizzati per scardinare le porte degli alloggi. La ragazza, che ha detto ai poliziotti di avere 17 anni e di fare parte di un campo nomadi situato a Genova, sarà ora denunciata al tribunale minorile di Genova, per possesso ingiustificato di arnesi da scasso. «Succede sempre così - osservano in questura - le zingare dicono di essere minorenni in modo da evitare l'arresto. Quando è evidente che mentono, le facciamo sottoporre all'esame radiologico delle mani. Un metodo scientifico che permette di stabilire sono maggiorenni».

Intanto proseguono i furti in città. L'altro pomeriggio i ladri sono entrati in azione in un appartamento di via Famagosta. I malviventi hanno approfittato dell'assenza del proprietario e sono entrati nell'alloggio dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso. Poi hanno e soqquadro cassetti e armadi impadronendosi di soldi e preziosi per un valore di alcuni milioni. I ladri hanno agito indisturbati, che nessuno dei vicini si accorgesse di nulla. Il furto è stato scoperto dal proprietario soltanto alcune ore dopo. L'uomo non ha potuto fare altro che denunciare il furto in questura. Sull'episodio sono ora in corso indagini squadra mobile: gli investigatori non escludono che il colpo sia stato portato a termine da tossicodipendenti alla ricerca soldi necessari per l'eroina. [c. v.]

Lite con la fidanzata

Aggressione convalidato l'arresto

SAVONA. Il giudice della pretura, Domenico Pellegrini, ha convalidato ieri mattina l'arresto di Roberto Scala, 27 anni, abitante in via Del Carretto 1/1, che giovedì pomeriggio, dopo aver picchiato l'ex fidanzata, Patrizia C., anni, ha malmenato due agenti della volante, intervenuti per calmarlo. I poliziotti hanno poi dovuto ricorrere alle dei medici dell'ospedale San Paolo, che li hanno giudicati guaribili in pochi giorni. Domani mattina, Roberto Scala sarà giudicato con rito direttissimo dal pretore, Maria Piera Vipiana, le accuse di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Uscendo dall'ufficio del magistrato, il giovane che è incensurato, ha incontrato l'ex fidanzata e le lacrime le ha chiesto perdono. Ora Patrizia C. dovrà decidere se sporgere querela per l'aggressione subita. Secondo quanto emerso dall'interrogatorio, Roberto Scala avrebbe perso la testa e picchiato la ragazza perchè non vuole ritornare lui. [c. v.]

Trattative a rilento

Nuova giunta ultimatum dei liberali

«La verifica di giunta dovrà concludersi al più presto. Non disposti ad attendere sino a settembre». Questo l'ultimatum del consigliere liberale Piero Astengo, che ha sollecitato una rapida conclusione delle trattative. «L'intenzione non è certo quella di dettare condizioni — precisa Astengo —. Il partito liberale non intende pugnalare alle spalle la maggioranza. Comunque è necessario stringere i tempi». Il sindaco Magliotto, intanto, continua gli incontri Verdi e Rifondazione, nel tentativo di allargare la maggioranza. Un'iniziativa che sinora non ha avuto esito positivo. I Verdi, infatti, pongono come pregiudiziale la questione Enel, mentre Rifondazione pretende le dimissioni della giunta e la formazione di una nuova coalizione con un indirizzo di sinistra e il ridimensionamento della delegazione del psi. Se la trattative non dovessero andare in porto andrebbe al varo giunta pds-psi-pri e pli. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Code per l'esenzione proteste a Savona

Credo che molti savonesi avranno trascorso gli ultimi giorni in coda agli sportelli del Comune per la consegna delle esenzioni dal ticket sanitario. E credo anche che molti avranno avuto di che lamentarsi sull'organizzazione (o forse sarebbe meglio parlare di disorganizzazione) del Comune. Ogni giorno decine di persone sono state costrette a fare la fila, prima nei locali dell'anagrafe, poi dall'altra parte, vicino agli uffici urbanistici. C'è persino chi, memore dei disagi sopportati il giorno precedente, si era portato la sedia per aspettare. Il Comune ha giustificato le lungaggini con il fatto che manca il personale e che per assicurare il servizio di sportello erano già stati costretti a spostare alcuni dipendenti da un settore all'altro. Come sempre, ognuno finisce con l'avere ragione: i dipendenti comunali si lamentati per il superlavoro, i pensionati e chi ha sopportato le code hanno protestato vivacemente; il Comune se la prende con il governo e la Finanziaria che non gli permette di assumere nuovo personale. E allora sopportiamo i disagi. Speriamo che si organizzino meglio il prossimo anno, o che comincino a farlo subito.

Lettera firmata, Savona

non si dorme a Savona

Abito nel quartiere Chiavella e vorrei protestare contro il rumore causato dai soliti maleducati che sfrecciano in motorino nel cuore della notte a tutto gas e impediscono il sonno. So che più volte alcuni cittadini hanno denunciato questi episodi alla polizia, ma nulla è stato fatto e, soprattutto d'estate, i motorini si scatenano fino a tarda notte. Il Comune non potrebbe incaricare i vigili urbani di presidiare di più le zone periferiche della città per scoraggiare, il più possibile, chi disturba la quiete pubblica?

G. P., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

NUMERI UTILI

: (Varazze-Spotorno)

Cairo: (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: (da a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio:
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cariale: 990.105/991.533

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.

Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851.688.

Busi, via Corsi 89, telefono 824.918

Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. 24 a serrande abbassate

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, a chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 504.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7,
Cairo Montenotte: *Manuelli*, Roma 76, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Ceriale: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 554.045.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.938.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329.
Sassello: *Nervi*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 970.13

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.890
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504 082
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918 3458

STATO CIVILE

SAVONA 4 LUGLIO

Francesca Furlanetto. Astengo. Elia Visentin. Federica Vignola.

MORTI. Giuseppe Manzino, di anni, residente a Savona in via S. Lorenzo 2/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa dei salesiani di via Don Bosco a Savona. Neva Corazzari, di 60 anni, residente a Spotorno; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,30 nella di Sant'Annunziata a Spotorno. Santino Marchisio, di anni, Savona in via Bonifacio del Vasto 15/3; trasporto diretto questa mattina alle 11.30 al cimitero di Zinola. Domenico e Angela Bellucci.

AMMINISTRATIVA

Savona. Dal 12 al 18 luglio il Comune di Savona invierà a un numero campione di famiglie savonesi un questionario dell'Istat per realizzare uno studio sulle forze di lavoro a Savona e sullo stato di occupazione della popolazione italiana. Oltre alle lettere le famiglie, scelte a caso dal Comune, riceveranno, dopo alcuni giorni, la visita di un funzionario del Municipio per un'intervista che servirà alla compilazione del questionario.

GLI APPUNTAMENTI

Madonnari in piazza a Sanda

Si conclude oggi «Sanda in piazza», manifestazione organizzata dal locale comitato. Alle 16 è in programma «Pitturiamo in piazza» concorso di pittura giunto alla quarta edizione. Una serata danzante con l'orchestra «La Vera Romagna» concluderà la due giorni cellese. [r. p.]

Prosegue «Scacchi mare '92»

Prosegue domani sera ai Bagni Arci di via Cimarosa «Scacchi Mare 92» manifestazione organizzata dalla società scacchistica e il Dlf. Due gli incontri in programma: alle 21,15 e 22,30. Giudici arbitri della manifestazione Mario Barbin, Marco Miglietta e Fabio Muratore. [r. p.]

SAVONA

«Spazio donna» all'Unità

Proseguono gli appuntamenti nell'ambito del Festival provinciale dell'Unità al prolungamento a mare di Savona. Martedì sera, nel settore «Spazio donna» è in programma la proiezione del film «Malou», al quale seguirà un dibattito. [e. b.]

SAVONA

Fiori nel centro storico

Mostra di fiori e dell'antiquariato in città. Oggi le vie del centro storico saranno invase da decine di bancarelle con una esposizione di oggetti della nonna e con i prodotti dei floricoltori della provincia di Savona. Si tratta di un'iniziativa realizzata in collaborazione l'Associazione commercianti del centro storico. [e. b.]

SAVONA

Incontro con Renzo Mantero

Oggi alle 17 al teatro Chiabrera di Savona è in programma la cerimonia di inaugurazione dodicesima edizione del «Corso propedeutico di Chirurgia della mano», organizzato dalla Fondazione studi sulla mano. Prevista anche una conversazione con il professor Renzo Mantero sul tema: «Il bambino, il gesto, la danza». [a. z.]

Drammatico confronto tra l'ex [illegible] e il faccendiere, in carcere per lo scandalo-rifiuti

Bellasio: «Mai parlato di tangenti»

Casanova: «Quei soldi me li ha chiesti al ristorante»

SAVONA. Oltre otto ore [illegible] interrogatori e confronti, in alcuni momenti drammatici, ieri, per Federico Casanova. Hanno spaziato dall'interramento di fusti con sostanze tossiche e nocive, alla compattazione dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona e alle presunte tangenti che l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, gli avrebbe richiesto. Nessun accenno, invece, alla discarica e all'inceneritore che avrebbero dovuto essere realizzati ad Albisola Superiore.

Il primo confronto è stato con l'avvocato Bellasio. Si è iniziato poco prima di mezzogiorno, dopo che il sostituto procuratore Landolfi [illegible] interrogato Ca[illegible] per un'ora. L'assessore Bellasio ha ammesso di avere incontrato Federico Casanova nel suo studio professionale, ma soltanto per ragioni connesse alla sua attività di avvocato, e ha [illegible] ad escludere di avere concordato una tangente del [illegible] per [illegible] sulle pratiche per le quali Casanova aveva richiesto il [illegible] intervento. Fra queste, anche l'appalto per la compattazione dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona.

Casanova, a sostegno delle sue affermazioni, ha ricordato una [illegible] con Bellasio al ristorante Cucù, di Finale Ligure, concordata con la mediazione del coordinatore sanitario della V Usl del Finalese, Pier Luigi Bussetti, durante la quale [illegible]rebbero state gettate le basi per ottenere l'appalto della compattazione dei rifiuti ospedalieri. Anche questi particolari sono stati smentiti dall'avvocato Bellasio.

A questo punto, Casanova ha alzato il tiro ed ha sostenuto che le presunte tangenti non [illegible] state concordate, ma richieste dall'assessore. Un'affermazione che, se trovasse riscontro, porterebbe alla contestazione, nei confronti di Bellasio, della tentata concussione. Sdegnata la smentita di Bellasio.

Poco prima delle 14, il sostituto procuratore Landolfi, ha lasciato palazzo di giustizia, «per altri atti urgenti». Gli interrogatori e i confronti [illegible] proseguiti dai sostituti procuratori della Repubblica presso [illegible] preture, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini. Intanto, si diffondevano voci di altri arresti eccellenti, smentiti [illegible] giudice Landolfi nella tarda serata di ieri.

L'ex assessore Rosavio Bellasio (a sinistra) ieri pomeriggio è stato messo a confronto con l'ex petroliere di Finale (e grande accusatore) Federico Casanova

Forse il magistrato ha interrogato, nella discrezione di qualche [illegible] dei carabinieri, [illegible] paio [illegible] professionisti del Ponente savonese. Di certo vi è [illegible] ritornato alle [illegible] 30, con la «decrittazione» di un floppy disk sequestrato nei giorni scorsi a Federico Casanova. Non sarebbero emersi elementi utili all'accusa, né per tirare in ballo altre persone.

Intanto dai confronti tra Federico Casanova, Andrea Giustini, figlio dell'ex amministratore della «Fumeco», e Andreino Pastorino, anche lui alle dipendenze della «Fumeco», emergeva una «verità» diversa da quella sostenuta da Filippo Fazzari, finito in [illegible] il padre, Francesco, e Federico Casanova, per l'interramento dei fusti nella cava di Borghetto Santo Spirito e in altre.

Gli ordini di trasportare i fusti nella discarica sarebbero partiti [illegible] Udo Neerfeld, titolare della «Fumeco», insieme alla moglie, e [illegible] altri dirigenti della discarica di Tovo. Drammatica la deposizione [illegible] Andreino Pastorino, che avrebbe detto ai giudici: «Io vivo a Tovo San Giacomo, dove hanno avuto a che fare con questa vicenda. Ho due figli. Non vorrei subire ritorsioni».

Alle 19 e 30, un breve scambio di informazioni fra i magistrati e il sostituto procuratore Landolfi ha ripreso, da solo, l'interrogatorio [illegible] Federico Casanova. Avrebbe richiesto spiegazioni [illegible] elementi ricavati dalla decrittazione del floppy [illegible] e dall'interrogatorio dei d[illegible] professionisti.

Intanto, si era accennato a politici, di cui nessuno ha fatto i nomi, [illegible] una sola eccezione: quella [illegible] Manfredo [illegible] Testimoni e imputati hanno escluso che il deputato di Imperia abbia a che fare con questa vicenda.

Bruno Balbo

Andora [illegible] rifiuti

Adesso mancano le discariche E [illegible] cercano altri fusti tossici

ANDORA. Adesso c'è il problema di dove stoccare i rifiuti solidi urbani in attesa di smaltirli. Un problema non da poco che da due giorni sta trasformando Andora [illegible] grande discarica. Chi dovrebbe svuotare i [illegible]netti non sa poi dove smaltire i rifiuti. Così i cassonetti non vengono toccati. Ormai sono pieni e i sacchi con l'immondizia [illegible] casa, i cartoni degli scatoloni, le bottiglie si [illegible] vicino [illegible] contenitori. «Sembra di essere in una città del Terzo Mondo, [illegible] in Riviera in piena stagione turistica. Per [illegible] il maltempo non ha portato molti [illegible]risti. Avremo fatto [illegible] figuraccia. E questo nonostante la tassa sui rifiuti sia [illegible] aumentata da poco tempo», si lamentava un albergatore.

Uno degli aspetti della «Riviera [illegible] veleni» [illegible] anche questo. Il sequestro della discarica comunale di Andora, abusiva secondo i giudici che nei giorni scorsi hanno inviato un avviso di garanzia al sindaco France[illegible] Bruno (è [illegible] ascoltato dai magistrati venerdì), sta provocando qualche problema ai cittadini. «Ma lo si sarebbe potuto risolvere portando direttamente i rifiuti alla discarica di Ponticelli», sostengono gli operatori turistici.

Una discarica sotto sequestro

Ma a preoccupare non è tanto la discarica di Andora o quella di Finale Ligure, bruciate nei giorni scorsi probabilmente per un gesto doloso. A far temere le conseguenze peggiori [illegible] le discariche e le cave dove sono stati rinvenuti i fusti tossici che hanno già portato in galera tre persone, Federico Casanova, considerato l'organizzatore di un enorme traffico di scorie chimiche, Francesco e Filippo Fazzari, proprietari dell'ex cava [illegible] Borghetto Santo Spirito che nasconde almeno [illegible] mila fusti pieni di scorie chimiche.

Ieri i magistrati e le forze dell'ordine che stanno seguendo l'inchiesta sono arrivati in Riviera. Hanno nuovamente visionato la discarica di rifiuti solidi urbani di Magliolo dove si teme siano nascosti migliaia di fusti. Il motivo dell'ulteriore «visita» rimane avvolto dal segreto istruttorio ma è probabile che negli interrogatori che si sono svolti nei giorni scorsi sia emerso qualche particolare da verificare in maniera più approfondita. Nel frattempo si [illegible]no iniziati i lavori di scavo nel terreno di regione «Scoglirotti» sulla strada [illegible] Finale Ligure e Orco Feglino. C'è il sospetto che nel terreno, una valletta di [illegible] mila metri quadrati, possano essere stati interrati, nei primi Anni 80, dei fusti. Sino a questo momento, però, gli scavi effettuati non hanno portato alla luce nulla [illegible] irregolare. [s. p.]

Hanno tariffe inferiori a quelle del «mercato» tradizionale, alle loro spalle una solida organizzazione

Lucciole nere, la concorrenza viene dall'Est

Tra Albenga e Ceriale sono arrivate le prostitute dell'ex Urss

[illegible] Le raga[illegible] dell'Est stanno arrivando in Riviera. [illegible] notte, sul lungo rettilineo sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale, è sempre più facile incontrare ragazze dai capelli neri e gli occhi verdi o bionde con gli occhi blu. Arrivano dalla Romania, dalla Polonia, dalle repubbliche dell'ex Unione Sovietica. A giudicare [illegible] via vai [illegible] auto che si fermano, contrattano e si allon[illegible] dopo averle fatte salire si direbbe che stanno togliendo alle nigeriane e alle ragazze della Costa d'Avorio il primo posto nel fiorente mercato della prostituzione.

La concorrenza delle giovani degli [illegible] Paesi del blocco comunista è spietata. Le ragazze, che probabilmente hanno alle spalle una potente organizzazione che le sfrutta, hanno tariffe inferiori a quelle codificate dal «cartello» delle italiane e, in molti casi, praticano prezzi addirittura inferiori a quelli delle nigeriane.

Le romene, le polacche e le loro colleghe dell'ex [illegible] avrebbero come base le pensioni e [illegible] camere in affitto del centro storico di Genova. Ogni sera, in treno, arrivano alla stazione di Albenga per raggiungere poi l'Aurelia. Parlare con loro è impossibile. Sono spaventate, rifiutano ogni tipo di colloquio. Molto diverse, in questo, dalle loro colleghe uruguaiane ed argentine, arrivate sui marciapiedi della Riviera ormai da tre anni.

L'anzianità [illegible] marciapiede la si nota dalle posizioni dove le giovani attendono i clienti. Le sudamericane, che una volta stazionavano nel territorio di Ceriale, ora si sono potute avvicinare al «centro» del mercato, [illegible] bivio [illegible] l'Aurelia e regione San Giorgio. Le nuove [illegible] dell'Est hanno preso il loro posto. Ma mentre la prostituzione [illegible] Riviera si sta «internazionalizzando» per le «professioniste» italiane sembra non esserci più spazio. Al punto che nei mesi scorsi hanno deciso di non frequentare più il [illegible] di Aurelia che per anni le aveva viste uniche protagoniste.

A rivelare la presenza delle donne dell'Est sul rettilineo [illegible] Albenga e Ceriale sono stati i controlli effettuati [illegible] carabinieri di Albenga, da mesi impegnati nel tentativo [illegible] debellare la prostituzione, femminile e maschile, che interessa l'Aurelia provocando lamentele e petizioni da parte degli abitanti della zona. [s. p.]

Alle prostitute di colore i clienti preferiscono quelle dell'ex Urss

CELLE LIGURE [illegible]

All'Ippocampo

[illegible] questa [illegible] musica, [illegible] e [illegible] sul molo

CELLE [illegible] L'«Ippocampo», il ristorante piano bar che si trova sulla passeggiata a mare di Celle, e che prossimamente sarà [illegible] in vendita all'asta dal Comune, ospiterà per la stagione [illegible] un programma di musica, teatro, giochi.

Parte delle manifestazioni, che avranno inizio qu[illegible] per concludersi il 21 agosto, si svolgerà all'aperto, sul molo il «Pennello», a pochi passi dal ristorante. Ma fino a notte inoltrata si potrà cenare e ascoltare musica all'interno del locale [illegible] duo di piano-bar «I polo», Stefano Scala e Paolo Alcamisi. Questa sera toccherà alla «BBBand», gruppo funky-soul, dare il via ai concerti estivi mentre martedì 7 luglio ci sarà una serata di ballo liscio con i «Polaris». Le formazioni si esibiranno anche i giorni 14, 19, 21, 28 luglio. Seguiranno [illegible] musica da discoteca e ballo all'aperto con repertorio Anni 60. Una speciale serata dedicata ai bambini è prevista il 26 luglio con «Le piccole stars»: manifestazione a premi aperta a tutti i bimbi che vorranno esibirsi come ballerini, mimi, comici e cantanti.

All'aperto anche il teatro con i burattini della compagnia Gambarutti l'8 luglio e il 5 agosto, seguiti dalla compagnia ge[illegible] «Bocca d'Inferno» che il 10 e il [illegible] luglio presenterà «Confusioni» e dalla «Get-Dif» dialettale [illegible] Genova che il 7 agosto presenterà «Na Maixinn - a Calibr.a», commedia in 2 atti in dialetto italo-napoletano-calabrese e il 14 agosto la commedia «La maestrina». [a. z.]

SAVONA [illegible]

Aveva 62 anni

[illegible]

Il maestro Giuseppe Manzino

[illegible] E' morto il maestro Giuseppe Manzino, fondatore del liceo musicale «Cilea» e docente al conservatorio di Geno[illegible] Aveva 62 anni ed [illegible] da tempo ricoverato all'ospedale San Paolo. Il maestro Manzino, che lascia la moglie, una figlia e una nipotina, era [illegible] fra i musicisti più apprezzati della Liguria. Per 25 anni aveva lavorato al liceo musicale, formando centinaia di giovani talenti. Poi aveva ottenuto la cattedra [illegible] Teoria e solfeggio al conservatorio [illegible] Genova, dove ha insegnato sino a poche settimane fa. Manzino era anche un compositore apprezzato a livello internazionale. Ha scritto partiture per orchestra, brani per pianoforte, un trittico musicale [illegible] Savona e un'opera dedicata a Colombo. [e. b.]

[illegible]

Maratona [illegible] nuoto

[illegible]

VARAZZE. La Lega Navale [illegible] Varazze si difende dalle a[illegible] mosse dall'organizzazione dell'International Marathon Swimming, la più lunga gara di nuoto del mondo, di non aver fornito i mezzi di sicurezza e di appoggio per la prima tappa della prova fissata al 22 giugno scorso.

«La decisione della giuria di sospendere la prima tappa a causa di una presunta assenza [illegible] mezzi, nel mare di Varazze, è pretestuosa e inesatta - afferma il presidente Renato Geronazzo -. Infatti sin dalle [illegible] del mattino erano pronti ad uscire una pilotina, per giuria e tv, e due gommoni a carena rigida».

E aggiunge: «Infuriando il vento di tramontana un gommone, nel portarsi [illegible] imbarcare le bandiere gialle previste, ha urtato una boa nel canale d'imbarco ed è andato in avaria per la [illegible] della timoneria che nel giro di mezz'ora è stata riparata. Nonostante questo, alle 10,15 i mezzi erano pronti a disporsi sulla linea di gara».

Ma proprio in quel momento, la giuria aveva deciso di annullare la tappa e spostarsi ad Albissola. Amareggiati per non essere stati avvertiti del cambiamento di programma, i rappresentanti della sezione varazzina della Lni ritengono che i fatti avvenuti siano lesivi [illegible] buon nome dell'associazione [illegible] da trent'anni organizza regate veliche e gare di pesca in mare. Il presidente Geronazzo ha pertanto annunciato che perseguirà, in sede legale, i responsabili dell'International Marathon Swimming. [a. z.]

VADO LIGURE [illegible]

Soccorso in [illegible]

[illegible] ustionato [illegible]

[illegible] LIGURE. Incidente, ieri pomeriggio, a bordo di un mercantile panamense, che incrociava al largo della costa di Savona. Il secondo ufficiale di macchina, Ramon Lojo Pasoz, 38 anni, di Palmeira La Coruña, rimasto ustionato al volto e alle braccia dopo essere stato inve[illegible] da un getto di nafta bollente, è stato soccorso dalla motovedetta della Capitaneria guardia costiera e [illegible] una pilotina [illegible] corpo piloti del porto. Ora il marittimo è ricoverato nel reparto di dermatologia dell'ospedale San Paolo. Secondo la prognosi dei medici guarirà in una ventina di giorni.

L'episodio è avvenuto, poco dopo le 13, a bordo [illegible] motonave «Blue Moon», diretta verso Genova. L'allarme è stato raccolto via radio dalla Capitaneria, che ha immediatamente fatto scattare le operazioni di [illegible] Due motovedette, la CP 2073 e la CP 236, e una pilotina del corpo piloti del porto sono salpate dallo scalo savo[illegible] e hanno raggiunto la rada di Vado Ligure nella quale si trovava la motonave panamense.

Nel frattempo il centralino unificato della VII Usl (coordina gli interventi [illegible] pubbliche assistenze) ha inviato sul pontile un'ambulanza della «Croce [illegible]». Il marittimo è stato caricato a bordo della pilotina e, quindi, trasportato a riva. Ramon Lojo Pazos è stato poi accompagnato [illegible] l'ambulanza della «Croce rossa» nell'ospedale San Paolo, dove i medici gli hanno prestato le prime cure. [c. v.]

Borghetto: venerdì notte è stata sancita ufficialmente [illegible] fine della legislatura

[illegible] il «Consiglio [illegible] veleni»

Il sindaco pds [illegible] il capogruppo dc uniti per arrivare alle elezioni anticipate di novembre
Commenti amari [illegible] tensione: «Attacchi anche sul piano personale, bisognava voltare pagina»

[illegible] «Non solo a Palermo c'è il palazzo dei veleni. Anche da noi c'è un piccolo palazzo [illegible] quello». In [illegible] battuta dell'ex sindaco di Borghetto [illegible] Spirito, Gian Luigi Figini (psi) c'è [illegible] motivo vero della crisi politico-amministrativa sancita, venerdì notte, con la fine ufficiale della legislatura e lo scioglimento del Consiglio comunale voluto da 12 consiglieri (pds, pri e dc, escluso Gian Paolo Allegri) su 20. [illegible] dibattito [illegible] serrato, [illegible] tratti anche «pesante» e paradossale.

Quasi tutti i consiglieri hanno ammesso che il clima politico è stato avvelenato da «cattiviere» [illegible] contrasti personalis. C'è chi, [illegible] Mario Carminati (pli) e Silvano Barone (dc) è andato oltre. «Certi siluri [illegible] denuncie finite in [illegible] alla magistratura [illegible] partite da qua dentro» hanno detto.

Ha aggiunto Barone con amarezza [illegible] «Sono stato anche toccato negli affetti personali. Spero che nessuno di noi si ricandidi».

Da tempo pds e pri si erano dichiarati pronti alle elezioni anticipate («E' l'unica strada percorribile per combattere [illegible] volontà di chi vuole occupare comunque il potere» ha detto [illegible] sindaco Riccardo Badino). A dare il colpo definitivo è [illegible] però il capogruppo democristiano Guido Michelini che però venerdì notte non ha mai preso la parola. «La gente ha capito» [illegible] è limitato a dire. Michelini nell'impossibilità di trovare un accordo a spinto per le dimissioni [illegible] gruppo consigliare. Dal dibattito è emersa [illegible] spa[illegible] profonda interna [illegible] alla dc con la presa di distanza dalla segreteria Michelini da parte di Allegri e Barone. [illegible] tentativo in extremis del liberale Carminati di salvare la legislatura [illegible] stato inutile. Carminati ha persino presentato un programma «di cose [illegible] fare».

Anche il psi è espresso contro [illegible] voto anticipato. [illegible] detto Ubaldo Pastorino: «Eravamo disposti a [illegible] parte le nostre critiche al sindaco pur di dare un governo alla città. Non siamo disposti ad abdicare». Tutti i tentativi di dar vita ad una nuova maggioranza [illegible] falliti. Dc [illegible] psi [illegible] anche arrivati ad ipotizzare un accordo alla vicenda ambientali legate al ritrovamento dei fusti nelle [illegible] «Fazzari» [illegible] posizione dei 4 consiglieri (Figini, Allegri, Rosagna [illegible] Carminati), per i quali c'è [illegible] richiesta rinvio a giudizio, hanno ulteriormente «avvelenato» il clima politico. Pesanti i giudizi sugli ultimi 3 anni di attività amministrativa. «Non siamo [illegible] capaci [illegible] far nulla» hanno detto molti consiglieri. [illegible] dura la critica di Silvia Torre (pri). [illegible] detto: «Siamo allo sfascio più completo».

Non [illegible] mancati i retroscena emersi dal dibattito. In varie [illegible] molti esponenti politici si sono sentiti offrire il posto [illegible] sindaco. Altri hanno denunciato il ricorso alle lettere anonime.

In queste settimane, infine, molte [illegible] di dimissioni sarebbero state scritte da consiglieri, ma non sono poi state portate in Comune. Il clima è già da campagna elettorale (si voterà fra il 15 novembre e il 16 novembre). Il prefetto nominerà a giorni un commissario sospendendo tutti i consiglieri comunali dalle loro funzioni.

A sancire definitivamente lo scioglimento del consiglio sarà, con un decreto, il presidente della Repubblica. Intanto [illegible] parla già di [illegible] liste (dc [illegible] sarebbero [illegible] leghisti) e di «clamorosi cambi di bandiera».

C'è la possibilità che [illegible] approvata in parlamento, prima del voto a Borghetto, la riforma del sistema elettorale per i comuni minori con l'elezione diretta del sindaco.

Augusto Rembado

Il sindaco pds Riccardo Badino e il [illegible] dc Guido Michelini, fautori dello scioglimento del Consiglio [illegible] Borghetto

---

ALBENGA

Multe e sequestri

[illegible]

ALBENGA. I Vigili urbani di Albenga hanno dichiarato guerra ai motorini fracassoni. Da qualche sera, infatti, [illegible] lungomare cittadino è stato scambiato per una pista di velocità dai giovani centauri.

A bordo di motorini truccati, [illegible] con marmitte senza silenziatore, [illegible] lanciano in gare appassionanti ma che disturbano sia i turisti [illegible] passeggiano sia chi preferisce rimanere a [illegible] dormire. Così, per cercare di mettere la parola fine alle gare, la polizia municipale da qualche sera istituisce dei posti di blocco in pieno centro fermando e controllando tutti i giovani centauri.

Sino [illegible] questo momento sono stati sequestrati 6 motorini perché sospettati di avere motori truccati e di superare quindi il limite di velocità imposto dal Codice della strada ai ciclomotori sotto ai [illegible] centimetri cubici. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Guida turistica

Presentato [illegible] per i tedeschi

PIETRA L. E' stato presentato ieri a Pietra, nei saloni dell'Hotel Royal, il primo numero di «Riviera-Côte d'Azur Zeitung», mensile turistico-culturale in lingua tedesca. [illegible] giornale, 24 pagine, formato tabloid, [illegible] in vendita al prezzo di [illegible] mila lire (10 franchi francesi e 2.50 marchi tedeschi) in tutte le edicole della Liguria, della Costa Azzurra e del Var, sino a St-Tropez. Diretto da Pierpaolo Cervone [illegible] realizzato con cura e precisione [illegible] redattore capo, Petra Hall-Mamberto, il giornale ospita servizi ed articoli [illegible] vicaredattore capo, Marie A. Rieger e di due collaboratori per il Levante (Marisa Recalcati) [illegible] per [illegible] Costa Azzurra (Cristine Rousvoal). Il coordinamento grafico [illegible] dello studio Gioberti di Albenga. Vi si trovano suggerimenti ed itinerari, soprattutto alla ricerca [illegible] luoghi sconosciuti o poco divulgati dell'entroterra. [a. r.]

LOANO

Polo scolastico

Il Comune [illegible] la Barsalina

LOANO. Il Comune di Loano acquisterà una parte della colonia «Barsalino» di proprietà del Comune [illegible] Alessandria. In un incontro, svoltosi ieri a palazzo Doria, è già [illegible] un accordo di massima fra i due enti locali. Spiega l'assessore alla Pubblica istruzione e vice sindaco Pier Luigi Pesce: «La colonia ci servirà per completare il polo scolastico "Ramella" dove abbiamo intenzione di concentrare le scuole dell'obbligo. Il progetto è già stato avviato con la ristrutturazione delle "Milanesi"». Prosegue: «Abbiamo anche appaltato i lavori per la costruzione della nuova palestra (1200 metri quadrati) che ospiterà, nel piano interrato, una mensa per le scuole. [illegible] polo scolastico potrà essere utilizzato nella stagione estiva per stage e manifestazioni». Entro 2-3 anni il progetto [illegible] Comune dovrebbe essere completato. [a. r.]

FINALE LIGURE

Crisi finanziaria

Assemblea aperta alla Piaggio

FINALE L. «Assemblea aperta» dei lavoratori delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure, domani mattina alle 9, nel piazzale antistante la fabbrica. Il Consiglio di fabbrica ha chiamato a raccolta i dipendenti dell'azienda in «grave crisi produttiva e finanziaria» malgrado sia imminente [illegible] aumento di capitale, già deliberato, [illegible] 15 [illegible] 70 miliardi.

Dicono al Consiglio di fabbrica: «La situazione è molto pesante. Già questo [illegible] abbiamo rischiato di non vederci pagati gli stipendi. La crisi continua». Attualmente alla «Piaggio», alla vigilia delle ferie estive, ci sono 70 dipendenti [illegible] cassa integrazione straordinaria. Segnali positivi arrivano dalle richieste, sul mercato europeo, per il nuovo turboelica «Avanti P 180». «[illegible] basta - dicono i lavoratori - per pensare al futuro». [a. r.]

[illegible]

[illegible]

LOANO

Ruba in [illegible] cantiere edile: condannato [illegible] 10 mesi

Antonio Cavallone, 25 anni, abitante a Loano in via dei Gazzi, è stato condannato a 10 mesi di reclusione per furto dal pretore di Albenga. Il giovane è stato sorpreso venerdì sera dai carabinieri di Loano mentre stava rubando all'interno di [illegible] cantiere edile. [a. r.]

FINALE LIGURE

Ancora fiamme nella discarica comunale

La discarica di inerti della «Caprazoppa» a Finale Ligure, incendiata lunedì scorso, ha ripreso a bruciare la notte scorsa. A provocare le fiamme sarebbero state le braci che [illegible] ardono nella parte più profonda della discarica. Per tentare di spegnere e controllare l'incendio sono intervenuti i Vigili del fuoco di Savona. [s. p.]

BORGIO VEREZZI

Nomadi allontanati dal rio Bottasano

I Vigili urbani di Borgio Verezzi hanno allontanato un accampamento di nomadi sul rio Bottasano. Due di loro [illegible] stati sorpresi armati di cacciaviti e strumenti che potrebbero essere stati usati per i furti in abitazioni che si [illegible] ripetuti in questi ultimi giorni. [a. r.]

[illegible]

Eletta [illegible] segreteria [illegible] Lega Nord

La Lega Nord apre nuove sezioni in Riviera. Nei giorni scorsi è stata eletta a Ceriale la segreteria del partito. Segretario è stato nominato Antonio Tripodi. Della segreteria fanno anche parte Bruno Dell'Erba, Annunziata Nuzzo, Giovanni Buscaglia e Giancarlo Roatta. [s. p.]

FINALBORGO

Centro storico chiuso anche al mattino

Da oggi l'isola pedonale di Finalborgo viene [illegible] anche al mattino. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale dopo che i commercianti del centro storico si sono detti favorevoli alla limitazione. Da oggi [illegible] antico del borgo sarà vietato al traffico dalle 10 alle 6 del mattino successivo. [a. r.]

Polemiche tra l'assessore Berretta e un'insegnante dopo gli esiti degli esami

Carcare, [illegible] politico alle medie?

Secondo l'amministratore locale i voti sarebbero «troppo livellati verso la sufficienza»
La professoressa di lettere: «Abbiamo fatto il nostro dovere. I giudizi sono solo quattro»

CARCARE. Valutazioni troppo basse? Omologazione fra gli studenti? Giudizi che non valorizzano gli allievi? Alle domande, o meglio alle considerazioni dell'assessore allo Sport e all'Ambiente del Comune di Carcare, Alberto Berretta in merito ai giudizi emersi dagli [illegible]mi delle scuole medie inferiori carcaresi, replica Marta Bardini, insegnante di Lettere della scuola e componente la terza sottocommissione d'esame.

Osserva: «L'assessore chiede se i docenti credono di aver fatto il loro dovere e io, [illegible] mia volta, chiedo su quali base documentate, egli dubiti. Per quanto mi riguarda penso di sì, compatibilmente, s'intende, al fatto che, [illegible] se, nessuno è perfetto e che comunque ognuno è sicuramente in grado di migliorarsi».

Aggiunge l'insegnante: «Premetto che le mie risposte hanno carattere esclusivamente personale e non implicano assolutamente i miei colleghi né tantomeno la preside e il presidente della commissione esaminatrice». M[illegible] la replica non si ferma qui. Marta Bardini prosegue: «In merito al sei politico. Che cosa ha voluto di[illegible] Berretta [illegible] questa insinuazione? Che è stato favorito chi non [illegible] lo meritava e si è infierito sui meritevoli?». L'insegnante carcarese allarga il discorso: «Per quel che mi riguarda ho rifiutato l'idea, fondamentalmente razzista che in una classe ci siano gl[illegible] eletti e i reietti, i degni e gli indegni, nella convinzione che la scuola dell'obbligo debba essere un'occasione per la promozio[illegible] [illegible] quegli aspetti positivi [illegible] cui, pur nelle innumerevoli varietà [illegible] differenze, ciascuno [illegible] portatore». «Pertanto - sottolinea ancora la Bardini - ho [illegible]fiutato come criterio di giudizio il vecchio stereotipo [illegible]tocratico, perché [illegible] criterio adatto ad una scuola elitaria, che non si confà più ormai ad [illegible] scuola che tutti, almeno a parole, vogliono democratica».

Alle replice dell'insegnante, controreplica l'assessore Alberto Beretta. Dice: «Non ho detto che [illegible] si trova di fronte al sei politico, ho solamente fatto una supposizione. Rimane comunque la constatazione che nella scuola media di Carcare si sono registrati giudizi generalizzati di sufficienza, se si escludono i pochissimi "ottimo"». Prosegue: «In altre scuole, [illegible] quella di Cairo ad esempio, questo livellamento non c'è stato. Mi sembra strano che qui invece la larghissi[illegible] maggioranza degli studenti abbia ottenuto solo la sufficienza».

«Ribadisco - osserva Berretta - che [illegible] [illegible] vogliono voti più alti ma un impegno maggiore per valorizzare le potenzialità, che [illegible] tanto, dei ragazzi». «Questi giudizi hanno sollevato polemiche tra gli stessi allievi e le loro famiglie», conclude l'assessore di Carcare.

La polemica, insomma, continua e la professoressa di Lettere aggiunge: «Non a tutti i promossi si consiglia il proseguo degli studi, ma chi viene esortato in quella direzione, secondo me deve dimostrare di poter confermare non solo nelle potenzialità ma anche nell'impegno le aspettative ripo[illegible]. «Non vedo [illegible]e [illegible] valorizzazione di studenti chiaramente svantaggiati possa danneggiare chicchessia per il semplice fatto che la possibilità [illegible] competizione è esclusa in partenza», precisa.

Per Marta Bardini, insomma, non ci si troverebbe di fronte ad un'«omologazione».

Osserva: «No. L'assessore sa benissimo che il ministero ci concede solo quattro aggettivi per sintetizzare risultati di percorsi che spesso sono assai differenziati come risulta dalle ample indicazioni [illegible] nelle schede e negli attestati [illegible] cui emerge la motivazione di un voto [illegible] la valenza diversa [illegible] giudizi espressi con lo stesso termine». «Non ci si può fermare all'apparenza - conclude l'insegnante carcarese - perché [illegible] [illegible] conta».

Lucia Barlocco

[illegible] MATURITA'

Ultimi giorni d'attesa

Proseguono gli esami di maturità negli istituti medi superiori della Val Bormida. Al liceo [illegible] Carcare «San Giuseppe Calasanzio» gran parte degli studenti ha già concluso la prova orale. I risultati finali si dovrebbero avere a partire dalla prossima settimana. Attesa più lunga, invece, per gli allievi degli altri istituti. Al «Patetta» di Cairo i risultati saranno resi noti solo a fine mese. Anche per gli allievi dell'Ipsia e dell'Itis, giornate di attesa prima di conoscere l'esito finale. Per molti gli orali, come sottolinea un gruppetto di studenti, potrebbero rappresentare l'«àncora di salvezza» dopo le difficili prove scritte. Numerosi sono, infatti, gli allievi che non sono riusciti a portare a termine la seconda prova. Difficoltà, poi, sono state riscontrate anche nel tema: gran parte [illegible] maturandi ha puntato sull'attualità, perchè letteratura e storia riguardevano argomenti che, in alcuni casi, non erano stati approfonditi nel [illegible]so dell'anno. Ostacoli che, secondo gli studenti, «potrebbero aver compromesso cinque anni di studi». [l. b.]

Cengio, ieri un incontro tra sindaci, politici, dirigenti sindacali e lavoratori

Acna, nuove accuse alla Regione

Il senatore Giancarlo Ruffino ha contestato la sentenza del Tar contro il Resol: «Ritarda il risanamento»
Dura la posizione degli operai: «A Genova si disinteressano della fabbrica». In vista nuove manifestazioni

Giorni di tensione all'Acna di Cengio: i lavoratori vogliono scendere in piazza

CENGIO. La vicenda Acna an[illegible] una volta [illegible] centro [illegible]l'attenzione. Ieri se ne è parlato in un incontro in Comune a cui hanno prtecipato, fra gli altri, alcuni sindaci della Val Bormida, il senatore Giancarlo Ruffino, l'assessore provinciale all'Ambiente Donatella Ramello, il presidente dell'Unione industriali, Aldo Dellepiane, sindacato e lavoratori. Incontro [illegible]urante il quale il sindaco di Cengio, Bruno Pesce, ha proposto l'istutuzione di un comitato permanente per seguire passo [illegible] passo l'intera vicenda. E ancora una volta sono state ribadite [illegible] posizioni assunte da tempo da chi lotta per [illegible] risanamento mantenendo in attività [illegible] fabbrica.

Dure critiche in merito alla sentenza del Tar che ha bloccato i lavori di realizzazione del Resol. «Un fulmine a ciel sereno che sconvolge il piano [illegible] risanamento», osserva Ruffino. Ma aspre critiche anche nei confronti della Regione, assente all'incontro (il presidente ha inviato un telegramma). Dicono Viazzi (Cgil) e Battaglino (Uil): «Spettava alla Regione convocare l'incontro. E' dal '90 che [illegible] questa vicenda è latitante. Andr[illegible] in Regione a protestare». E ancora, Timori della Cisl che osserva: «La nomina di Carlo Ripa di Meana alla guida del ministero dell'Ambiente [illegible] un'incognita».

Il clima di tensione fra i dipendenti dello stabilimento, intanto, sta lievitando giorno per giorno. Dice Gianni [illegible] Micheli del Consiglio di fabbrica: «Anche il sindacato nazionale deve essere alla testa dei lavoratori». «Su questa storia si son dette tante parole e fatte tante passerelle, troppe - gli fa eco Giovanni Preglisco del Cdf -. E' arrivato il momento [illegible] fare qualcosa di eclatante, in modo che governo, magistratura e tutte le istituzioni vengano a Cengio. E non noi da loro. Le manifestazioni, le "passeggiate" su ferrovie e autostrade non portano a niente». Domani, intanto, davanti ai cancelli dell'Acna si deciderà [illegible] fare. [l. b.]

[illegible] E [illegible]

MILLESIMO

Chiesto incontro sindacale alla dirigenza della «Facelli»

Il sindacato provinciale dei metalmeccanici ha chiesto [illegible] incontro urgente con la direzione della ditta «Facelli» di Millesimo. Al centro della di[illegible] ci sarà una [illegible] di questioni legate ai problemi interni dello stabilimento e alla produttività. [l. b.]

[illegible]

Cani di razza in passerella all'esposizione regionale

Oggi si svolgerà, nei pressi del lago, l'esposizione regionale canina. L'appuntamento è organizzato dalla sezione di Ferrania della Federcaccia, del Consiglio regionale ligure e dalla sezione provinciale. Gli otto finalisti riceveranno in omaggio un piatto in cerami[illegible]. La manifestazione rappresenta [illegible] autentico avvenimento ed [illegible] attesa la partecipazione di espositori provenienti da tutte [illegible] province oltre a un numeroso pubblico di appassionati. [l. b.]

Ferì l'ex moglie

Nuove perizie [illegible] della [illegible]

Nelle prossime settimane l'avvocato cairese Piero Castagneto, legale [illegible] Paolo Zunino, il dipendente della [illegible] di Ferrania che nel [illegible]ggio scorso tentò di decapitare l'ex moglie con una motosega nel centro di Piodio, presenterà nuove istanze, dopo che i giudici di Savona hanno respinto la richiesta di perizia psichiatrica avanzata per stabilire se l'operaio, al momento del fatto, era nel pieno possesso delle sue facoltà [illegible]li.

L'uomo è attualmente dete[illegible]uto nel carcere di S. Agostino a Savona in attesa di conoscre il proprio destino. L'ex moglie, Mariangela Negro dopo una lunga degenza all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure, dove [illegible] stata sottoposta a delicati interventi di chirurgia plastica, [illegible] tornata da pochi giorni nella sua casa di Cairo Montenotte dove vive insieme al figlio quattordicenne e all'anziana madre. [l. b.]

Comunità montana

[illegible]

MURIALDO. [illegible] state presentate alla Commissione, costituita [illegible] Comunità [illegible]a, funzionari ministeriali [illegible] tecnici, [illegible] documentazioni da parte delle tre ditte, la «Mazzi» di Verona, l'«Italstrade» e la «Safla» di Roma, inerenti i progetti per la realizzazione degli invasi nel territorio comunale di Murialdo. Dice Luigi Ghisolfo, presidente della Comunità: «Le documentazioni sono regolari, esamineremo i progetti a settembre». La questione dei bacini idrici torna, dunque, in pri[illegible] piano dopo le polemiche sollevate da alcuni residenti. Polemiche cui il presidente, ancora una volta, replica: «Siamo favorevoli alla realizzazione degli invasi perchè in questo modo si potrebbe finalmente risolvere il problema idrico in Val Bormida. Non toglieremo acqua al fiume anzi potremmo fornirgliela nei periodi [illegible] magra». [l. b.]

DEGO [illegible]

Raccolta di firme

Un Comitato [illegible] [illegible] Comune

DEGO. Stamane alle 10 si inizierà, in piazza della Chiesa, [illegible] raccolta di firme a supporto di una petizione per chidere al prefetto Mario Della Corte, al procuratore della Repubblica di Savona [illegible] al sindaco [illegible] Dego «piena luce sul passato amministrativo del paese». L'iniziativa, promossa da un gruppo di cittadini che si sono costituiti in comitato, è stata organizzata in seguito alle dichiarazioni rilasciate dell'ex sindaco, Giuseppe Genta.

«La raccolta di firme - si legge in [illegible] comunicato - è [illegible] decisa anche per sollecitare negli abitanti [illegible] Dego una maggiore collaborazione con chi, nell'amministrazione locale e in quella della giustizia, intenderà fare chiarezza».

L'iniziativa proseguirà sino alla fine della settimana e verrà estesa alle [illegible] frazioni di Piano, Brovida, Supervia e Girini. [l. b.]

SPECIALE IMMOBILIARE

LA STAMPA 5 Luglio 1992

IL TEMPO NEL WEEKEND

IMPERIA. L'estate si avvicina a piccoli passi, dopo le piogge di ieri (per qualche secondo, [illegible] alcune zone, sono persino scesi chicchi di grandine). Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, dice: «Già da oggi [illegible] potranno notare segni di grad[illegible] miglioramento in estensione a domani, martedì e mercoledì. Anche la temperatura, che si [illegible] mantenuta al di sotto della media, dovrebbe subire [illegible] lieve incremento. Secondo le previsioni, quindi, la bella stagione dovrebbe partire dalla prossima settimana, con l'arrivo dell'anticiclone delle Azzorre, attualmente situato [illegible] ridosso dell'Inghilterra».

Finora, il bel tempo [illegible] stato soltanto [illegible] miraggio per i turisti che cominciano [illegible] frequentare le spiagge [illegible] Riviera. Il ritardo ha destato [illegible] preoccupazione tra gli operatori turistici. Ora, si attende che la situazione ritorni alla normalità. [e. f.]

Ieri [illegible] il via al concerto del cantautore americano con «Like [illegible] Rolling Stones»

Dylan, in 6 mila sotto la pioggia

Per un contrattempo niente targa ricordo

GENOVA. Tre scrosci [illegible] pioggia intermittenti e provvidenziali colpi [illegible] libeccio che l'hanno allontanata, Bob Dylan ha cominciato ieri sera all'Expo Colombiana di Genova il suo breve tour italiano. Ad aspettarlo, in piedi, sul piazzale semi-allagato dei Magazzini del Cotone c'erano circa seimila persone, qualche migliaio in più [illegible] biglietti [illegible]duti in prevendita dagli organizzatori della Bealde.

Bob Dylan, è giunto in auto al varco di Porta Siberia alle 20,45, accompagnat[illegible] [illegible] suo tour manager Roberto De Luca. E' salito sul palco alle 21,28 con la band composta da Anthony Martin Garnier (basso elettrico), Charles Quintana (batteria), William Bugster (chitarra), John Stigler [illegible] Jan Russel Wallace, un'aggiunta «rock» [illegible] batteria e chitarre.

Tra applausi e mani alzate ha sorpreso tutti cominciando il concerto con [illegible] elettrizzante «Like a Rolling Stones», davvero una pietra miliare della storia del rock che ha aperto la strada a tutti gli altri brani della scaletta, solo in parte «improvvisata».

Prima di Dylan si erano esibiti davanti ad una platea distratta Filippo Malatesta e Alberto Fortis, che comunque hanno sfornato [illegible] buon rock.

Come previsto Bob Dylan, meno corrucciato di come appare in fotografia e [illegible] qualche chiletto in più rispetto al passato non ha preso minimamente in considerazione il rovescio della medaglia delle celebrazioni Colombiane genovesi legato [illegible] dramma degli indiani d'America. Dalla suite dell'hotel Bristol si è però informato sull'Expo. Gli hanno detto che è una festa della città e lui ha detto o.k. Incredibile, [illegible] vero, Bob Dylan [illegible] stato sul punto anche [illegible] accettare [illegible] targa ricordo dall'amministratore delegato dell'Ente Colombo, Renato Salvatori. Solo un contrattempo ha impedito ieri [illegible]meriggio che la «premiazione» avesse luogo davanti ai cancelli dell'Esposizione.

Mauro Boccaccio

Il maltempo non ha fermato l'atteso concerto di Bob Dylan a Genova per le Colombiane Sopra l'area dell'Expo

DOMANI AL PORTO ANTICO

Debutta [illegible] «Balena» di Gassman

[illegible] Debutterà domani sera, alle ore 22, nel Porto Antico con «Ulisse e la Balena Bianca». Una sfida al temibile «Moby Dick», ma anche uno [illegible] (si spera salutare) al [illegible] italiano che [illegible] qualche tempo sembra aver rinunciato a raccogliere segnali nuovi. Lo spettacolo, prodotto [illegible] Teatro [illegible] Genova [illegible] di [illegible] con l'Expo di Genova e Siviglia, diretto e interpretato da Vittorio Gassman e progettato dall'architetto Renzo Piano, potrà piacere, incantare [illegible] deludere, ma è innegabile la sua originalità. L'equipaggio di Gassman - una cinquantina fra attori, danzatori e tecnici - è formato, tra gli altri, [illegible] Paila Paveso, Stefano Santospago, Luigi Montini, Fabio Bussotti e da Alessandro Gassman. Prima dell'«imbarco» il pubblico seguirà un percorso segnato dagli elementi scenici di Emanuele Luzzati. I biglietti costano 70 mila lire, con sconti per abbonati, giovani e circoli aziendali. [m. b.]

Dove acquistare oggetti d'altri tempi in Riviera [illegible] Costa Azzurra

Piazza per piazza, i mercatini del piccolo antiquariato doc

Andar per mercatini. E' diven[illegible] una moda, quasi un boom la ricerca degli happening di piccolo antiquariato. E' un piccolo turismo a cui si comincia a guardare con attenzione. Ricerca da appassionati un po' «fanatici» fino a qualche anno fa, ora passatempo un po' per tutti, per semplice curiosità o alla ricerca dell'oggetto che manca alla propria [illegible]. Oggetti che, magari, si avevano distrattamente in casa da bambini, [illegible] che oggi si ritrovano ai mercatini, [illegible] a prezzi salati: ceramiche [illegible] ogni tipo, accendini, monete, [illegible]logi, vecchie cartoline, calendari, libri e fumetti, giocattoli di una volta, scatole metalliche di biscotti, souvenirs turistici kitch fino alle collezioni che, in pratica, sono state lanciate dai mercatini: quella, nuovissima, delle «carte telefoniche» (pezzi di due anni fa sono già «antiquariato») o quella dei «pin's», distintivi, che furoreggia in Francia.

Accendini monete, libri, ceramiche ma anche [illegible] telefoniche a [illegible] tra [illegible] oggetti che si possono trovare nei [illegible]

La Costa Azzurra ha una grossa tradizione in materia [illegible] mercatini. Appuntamenti ci sono ovunque, ecco le piazze principali: a [illegible] (place aux Herbes, venerdì); Montecarlo (porto Fontvielle, sabato); Villefranche (place Amelie-Pollunais, domenica); Nizza (corso Saleya, lunedì e al porto, tutti i giorni non festivi); Saint Laurent du Var (square Djibouti, sabato); Antibes (place Audiberti, giovedì e sabato); Cannes (Allée de la Liberté, sabato); Tolone (parc [illegible] Expositione, domenica); Saint-Tropez (place [illegible] Lices, martedì e sabato mattina); Vence (place Clemenceau, mercoledì).

In Liguria si [illegible] partiti un po' in ritardo, [illegible] i mercatini si [illegible] moltiplicando. Stranamente nessuno in provincia [illegible] Imperia dove, per scelte incomprensibili, si è chiuso quello di Taggia proprio mentre [illegible] scoppiando il boom [illegible] [illegible].

Otto gli appuntamenti: Albenga (centro storico, [illegible] [illegible]bato e domenica di giugno, luglio e agosto); Pietra Ligure (piazza XX Settembre e piazza La Pietra, ultimo sabato e domenica del mese); Finale Ligure (centro storico, piazza Santa Caterina, primo sabato e prima domenica del mese, in luglio anche la seconda); Savona (centro storico, primo sabato [illegible] domenica [illegible] mese); Genova (piazza delle Erbe, primo e terzo [illegible] del mese); Genova (presso Basilica N.S. delle Vigne, quarto sabato e domenica del mese); Genova Bolzaneto (piazza Savi, primo sabato e domenica a febbraio, aprile, giugno, ottobre e dicembre); Chiavari (presso il Carruggio, secondi sabato e domenica del mese).

Bruno Monticone

[illegible] CONSIGLIA

Spada affumicato e gattuccio con olive

DIANO MARINA (SV)

«Le voci della presente carta, essendo la nostra cucina esclusivamente a base di pesce solo fresco, [illegible] subordinate alla disponibilità del mercato e... del clima».

Non sarà solo questo a conquistarvi, a farvi capire che siete in un posto «giusto». Lo comprenderete, ad esempio, anche da due menù degustazione (uno a 50 mila lire, l'altro a 70 mila dove pane, coperto e [illegible]izio sono compresi: [illegible]pettiamo che sia così anche alla carta).

E lo capirete, anche, dall'indicazione della quantità («300 grammi circa», anzi, Corrente Anno, data la punteggiatura sul menù: C.A.) sul pesce al sale che offre al ghiottone questo romantico localino.

Prima, vi avrà conquistato «magari fuori dalla ressa dell'altissima stagione», il centro cittadino di Diano Marina, centinaia di metri di aranci ricolmi di frutti, con le sue botteghe anche belle. Il Fondo, una volta, [illegible] [illegible] locale celeberrimo, il massimo per quelli che volevano tirar notte, arrivati da Savona e Ventimiglia. Oggi [illegible] quartetto di giovani appassionati lo manda avanti con bravura e proprietà.

E' bello già l'ambiente, con la duplice entrata (romantica quella che dà verso il mare), con le toilettine esterne, il tavolino all'aperto. Bello l'interno, con le due salettine raccolte, simpatiche, dal bel soffitto basso a volte, [illegible] rusticherie di qua e di là, con le mensole piene di bottiglie di grappa e di olii.

Il tutto in un ambiente cordiale, educato, dove si troveranno bene sia gli habitué [illegible] quelli che capitano da queste parti per la prima volta. Il servizio è di quello «semplice», ma si cambiano piatti, si sostituiscono i tovaglioli, si versa il vino, si raccolgono le briciole (anche [illegible] [illegible] l'attrezzo di plastica).

Il menù è breve ma completo, ghiotto, esauriente. [illegible] ho scelto, ad esempio, il «grande menù degustazione» [illegible] ho fatto aggiungere solamente le trenette al pesto. Ed eccomi arrivare, come annunciato, la «degustazione di antipasti assortiti»: lo spada affumicato artigianalmente che [illegible] una bontà, il polpo, il pesce gattuccio [illegible] olive taggiasche e pinoli, la zuppetta di vongole [illegible]ci.

Poi gli spaghetti all'astice (succulenti, con un crostaceo discreto), le trenette al pesto (buone, anche se la salsa era troppo delicata), il perfetto gustoso branzino ai carciofi.

Non dimenticatevi quindi di finire con i dolci, o meglio, «il gran piatto di dolci del Fondo»: crema al caffè, semifreddo al torrone, panna cotta, torta di mandorle e [illegible] [illegible] suggello squisito ad un pranzo in un ristorante emergente.

Per un pranzo medio completo alla carta prevedete 70-80 mila lire.

(Provato il 21-4-1992).

Edoardo Raspelli

IL FONDO
Diano Marina (Savona)
Via Nizza 25
Tel. (0183) 49.82.18
Chiuso il mercoledì
(in estate solo a mezzogiorno)
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners.
Voto: **14/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Savona, al Priamar

In oro, smaltati [illegible] anche Swatch ecco gli orologi

SAVONA. Proseguirà fino al giorno 12 la rassegna «Gli orologi nel tempo» organizzata a palazzo della Loggia, sulla fortezza del Priamar, dall'Associazione provinciale Orafi e orologiai. In esposizione ci sono alcuni tra i modelli più preziosi e ricercati [illegible] ogni parte del mondo, arrivati espressamente dal museo svizzero [illegible] Chaux le Fonds.

Accanto ai pezzi in oro, intarsiati [illegible] smalti, è possibile ammirare anche tre quadranti da torre, oltre a cronografi e a una speciale vetrina dedicata al platino con i modelli di otto tra le più prestigiose marche svizzere.

Per i più giovani, un settore riservato anche agli «Swatch», [illegible] alcuni pezzi da collezione tra cui il preziosissimo «Kiki Picasso»: 140 esemplari in tutto il mondo, tutti firmati con una quotazione [illegible] quasi [illegible] milioni. [p. p.]

La rassegna di Sori

Jazz da Praga e i brani blues di Angela Brown

SORI. Il gruppo «Traditional jazz studio Praga» e la «vocalist» Angela Brown concludono stasera la rassegna internazionale del «jazz tradizionale» di Sori. L'appuntamento è alle 21 nel teatro all'aperto «G. Gbio». Comincerà il complesso cecoslovacco con «pezzi» ispirati allo stile degli Anni Venti e in particolare alle musiche di personaggi di grosso calibro come King Oliver, Kid Ory, Jelly Roll Morton e Louis Armstrong.

In pedana, Marek Lauda (batteria), Ondrej Cernil (contrabbasso), Ivo Pluhacek (chitarre e banjo), Antonin Bily (piano), Bohuslay Volf (trombone), Stanislav Koubik (tromba), Dagmar Smetackova (flauto), Otakar Martinovsky (sassofono e clarinetto), Pavel Smetacek (clarinetto e sassofono contro). A seguire, il recital di Angela Brown che con il pianista Edgar Wilson presenterà brani blues, gospel, dixie e funky. [f. g.]

Alassio: ricordi e curiosità sul celebre locale che ha lasciato il posto al «Niagara Dancing». Parla l'ex patron Michele Mangia

Addio a smoking e star, la Capannina [illegible] discomusic

Le folli serate Anni 60 e 70 con Vanoni, Milva, Modugno tra whisky e champagne

Tra gli ospiti della Capannina nomi altolocati e nobili

[illegible] La scritta al [illegible] compete per luminosità con i lampioni della lunga passeggiata che da Alassio porta a Laigueglia. La scritta «Niagara disco dancing» spicca nella notte. [illegible] che colpo per decine di attempate turiste tedesche convinte di trovare ancora il locale della loro gioventù. Ma i tempi passano e il dancing «La Capannina», ultimo dinosauro dell'epoca d'oro del turismo alassino, ha cambiato pelle trasformandosi in discoteca. Il tempo del «Gallo nero», [illegible] «L'orientale», del «Moulin rouge», solo [illegible] citare i più famosi dancing alassini degli Anni [illegible] e 70, [illegible] definitivamente tramontato.

Il turismo non era ancora di massa. I «graditi ospiti» avevano nomi altolocati, forse non nobili come Sanremo [illegible] di certo di grande richiamo: Geloso, il re dei registratori, Krupp, il re dell'acciaio tedesco, Carosio, il re delle telecronache calcistiche e tanti altri personaggi che hanno lasciato il segno o, meglio, la fir[illegible] nella più originale raccolta di autografi del mondo, il muretto. La sera, quando non era in programma la «Gran Cagnara» di Lucio Flauto, primo carnevale estivo d'Italia, e[illegible] il posto di ritrovo, davanti al Caffè Roma e al Roof Garden, prima di andare al dancing. Dove si esibivano attrazioni e cantanti famosi.

«Tutti i grandi [illegible] passati da "La Capannina". Da Amalia Rodriguez a Ornella Vanoni, da Milva [illegible] Modugno, da Massimo Ranieri [illegible] Massimo Dapporto», racconta commosso Michele Mangia, patron dell'ex dancing. Un solo rimpianto di quegli anni: «Non sono riuscito [illegible] portare ad Alassio Mina e Celentano».

Poi il turismo [illegible] cambiato. Le Mercedes e le Bmw sono state sostituite dalle Volkswagen [illegible] dai pullman delle gite organizzate. Nei dancing, dove lo champagne era d'obbligo assieme ai bicchierini [illegible] kummel e i primi «whisky on the rocks», si chiede[illegible] sempre più gazzose. La giacca sopra la camicia [illegible] con cravatta o foulard alla latin lover (quanti amori sono nati [illegible] una rumba [illegible] [illegible] canzone dei Camaleonti) è stata sostituita dal casual.

Una grande stagione. Irripetibile. Eleganti e ricchi i turisti, ma di una ricchezza diversa da quella di oggi. «Una [illegible] meno diffusa ma più educata. I nostri locali avevano una clientela elegante e signorile. Guardate un po' adesso il turismo alassino. Ma rimpiangere è inutile. Bisogna prendere [illegible] [illegible] un'epoca è finita», sostiene Mangia, [illegible] [illegible] non è molto convinto nemmeno lui. Se ripensa ancora alle serate in smoking, alle signore in lungo portate a «La Capannina» da macchine con tanto di autista...

Stefano Pezzini

Tutti gli appuntamenti con il divertimento dal Tigullio alla Costa Azzurra

In Riviera tra musica e sagre

Corteo storico e Palio dei Rioni a Finale Ligure. Ultima serata di Paolo Conte a Montecarlo. Genova, all'Acquasola suonano i Los Lobos. Il dee-jay Enrico Tagliaferri al «Futura» di Diano

RECCO

Musiche di Rossini

Stasera in piazza Nicoloso a [illegible] è in programma il concerto della «Royal northern college of music-sinfonia» di Manchester con musiche di Gioacchino Rossini. L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

PORTOFINO

Appuntamento culturale

Nella sala del teatrino in vico Dritto a Portofino oggi alle 19 verrà presentato durante [illegible] conferenza-aperitivo il libro «Domani Domani» di Sergio Campailla. Appuntamento alle 19. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Sinfonie di Mozart

A Villa Durazzo di Santa Margherita oggi alle 21 si tiene il concerto della «New world symphony of Miami. Sono in programma musiche di Mozart e Brahms. [f. gr.]

CHIAVARI

Suona la Columbus orchestra

Prende il via questa [illegible] da Chiavari, alle 21,30 nel parco di palazzo [illegible]ca, lo spettacolo itinerante della Columbus Orchestra, che porterà il [illegible]ggio dell'Expò di Genova nelle due Riviere liguri e in Francia. La Columbus Orchestra è composta da [illegible] professori più 8 vocalisti del Teatro Carlo Felice, diretti da Franco Pirondini, che eseguiranno musiche da film e del proprio repertorio classico-leggero. [f. p.]

GENOVA

«Los Lobos» all'Acquasola

Concerto dei «Los Lobos», campioni di musica acustica messico-americana («La Bamba»), domani [illegible] alle 21, al parco dell'Acquasola, nell'ambito delle serate promosse dal Comune. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Ritmi messicani

Concerto dei «Nos Quatros», questa sera, alle 21, nell'ambito del Festival dell'Unità di Sestri Ponente. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

Recital di Ramon Vargas

Recital del tenore Ramon Vargas, accompagnato dal pianista Roberto Negri, domani sera, alle 21, a Palazzo Ducale, nell'ambito del Festival dei [illegible] Golfi. Ingresso lire 25-35 mila. [m. b.]

[illegible]

Gruppi strumentali liguri

Concerto del Gruppo Strumentisti Liguri, domani s[illegible] alle 21,15, a Palazzo Rosso. In programma brani di Schubert, Verdi, Coste, Tosti, Canepa e Wolf. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

[illegible]

«La Giostra» allo Sperone

La compagnia «La Giostra» presenta questa sera, alle 21, a Forte Sperano, uno spettacolo di intrattenimento riservato ragazzi. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

Musica folk

Il night-club Astoria ospita que[illegible] 22, uno spettacolo di musica [illegible] e varietà ideato dall'attore genovese Franco Diogene. Ingresso lire 25 mila [illegible] consumazione. [m. b.]

[illegible]

Esplorare l'impossibile

La rassegna cinematografica «Esplorare l'impossibile» del Corallo presenta questa sera, alle 20,30 e 22,30 il film di John Huston «Moby Dick». Domani sera: «Cacciatore bianco [illegible] nero», di Clint Eastwood. [m. b.]

[illegible]

Musica demenziale

Musica demenziale questa [illegible] a Millare. Nel piccolo centro della Val Bormida, nell'ambito dei festeggiamenti «Sotto la tenda», è in programma il concerto della band torinese «Persiana Jones e le Tapparelle maledette». [l. b.]

PIANA CRIXIA

Sagra dell'anguria

Gara di mountain-bike, palio delle frazioni e sagra dell'anguria. Sono questi gli appuntamenti in programma oggi a Piana Crixia per la giornata conclusiva della decima edizione della Mostra-mercato. [l. b.]

[illegible]

Musica «live»

Musica live stasera alla discoteca «Pick up» di Calizzano. In pedana gli «Antares», gruppo che propone i successi dagli Anni Sessanta ad oggi. [l. b.]

Sopra il gruppo dei Los Lobos domani sarà a Genova. Paolo Conte conclude la sua tournée a Montecarlo

SAVONA

La Fiera del libro

Questa mattina in piazza Sisto IV prende il via la fiera del libro a Savona. A partire dalle 10, verranno allestite le bancarelle in cui [illegible] esposti oltre 40 [illegible] volumi. La fiera del libro, continuerà ogni giorno sino al giorno 20, con orario continuato dalle 10 alle 24. [e. b.]

[illegible]

«La Festa del mare»

Viene inaugurata domani sera alle 21 al Giardino Serenella di corso Vittorio Veneto la XVIII edizione della «Festa del mare». L'apertura della manifestazione che durerà [illegible] l'estate sarà con la banda musicale della «Società filarmonica di Finalborgo» che terrà un concerto. [r. p.]

SAVONA

Nuova Zelanda alla Boutique

Appuntamento con la Nuova Zelanda stasera alle 19 alla «Boutique della birra» di corso Vittorio Veneto nell'ambito del Festival Internazionale della birra. Durante la serata [illegible]iche dei Gipsy King e Paco De Lucia. [r. p.]

[illegible]

Musica nei castelli

Stasera alle 21 alla terra Alga blu di Spotorno è in programma il concerto del gruppo strumentale «Hyperion». Si tratta del secondo appuntamento della rassegna «Musica nei castelli», organizzata dalla Provincia in collaborazione [illegible] l'associazione musicale «Corelli». In programma musiche di Gioacchino Rossini. Ingresso libero. [a. r.]

[illegible]

La festa del Marchesato

Prosegue la festa del Marchesato a Finale Ligure, promossa dal «Centro Storico del Finale». Intenso il programma: [illegible]ti, rassegna cinematografica all'«Ondina», sfilata in costume d'epoca, fiera dell'antiquariato e dell'artigianato e palio storico dei Rioni. Oggi inoltre si tiene la riunione della «Consulta Ligure». [a. r.]

[illegible]

Spogliarello maschile

Spettacolo internazionale di strip maschile alle 23 alla [illegible] xidiscoteca «Ai Pozzi» di via S. Amico a Loano. Ingresso libero, per sole donne [illegible] dello show. [a. r.]

IMPERIA

[illegible] pianista russa

Appuntamento di prestigio all'Oratorio San Pietro di Porto maurizio: stasera, alle 21,15, suonerà la pianista russa Larisa Dedova. Durante il concerto, inserito nella rassegna «Musica al Parasio», organizzata da Apt e Circolo omonimo, saranno eseguiti vari brani di Chopin. La concertista ha tenuto recital e tournée in tutta Europa. [e. f.]

PIETRA L.

Si chiude la mostra mercato

Si conclude oggi la mostra mercato di San [illegible] nel [illegible] storico di Pietra Ligure. La rassegna è dedicata ad artigianato, antiquariato e agricoltura. La mostra sarà aperta sino a domenica dalle 17 alle 24. [a. r.]

TOIRANO

Concerto in grotta

Per la «Musica della preistoria» questo pomeriggio alle 18 a Toirano nella grotta di Santa Lucia concerto di strumenti musicali preistorico con Walter Maioli e «Art of Primitive Sounds». Intervento straordinario di Joe Geia. [a. r.]

ALBENGA

La Corale alpina savonese

Canti popolari [illegible] la Corale alpina savonese, questa sera nella chiesa di San Pietro e Paolo del Comune di Marmoreo (Albenga). Il concerto avrà ini[illegible] alle 18,30. [e. b.]

CERVO

Musica in piazza

Terzo appuntamento con i «break concerti», a cura del Comune e dei Musicisti associati, che anticipano l'inizio del Festival cameristico di Cervo. Domani, alle 20,30, in piazzetta Dante, nel borgo antico, si esibirà la Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina diretta da Virginio Demonte. [e. f.]

DIANO ARENTINO

Il dee-jay di David Bowie

Al via la lunga estate della discoteca all'aperto «Futura», a Diano Arentino. Protagonista delle serate, il dee jay Enrico Tagliaferri, scelto da David Bowie per la festa di matrimonio a Firenze. Il «Futura» resterà aperto da giovedì a domenica (tutti i giorni, tranne il sabato, l'ingresso sarà libero). [e. f.]

VALLECROSIA

Ecco gli «Homo Sapiens»

Domani, alle 21,30, ai giardini pubblici, si terrà il concerto degli «Homo Sapiens». Il gruppo [illegible] raggiunto la notorietà sulla scia della vittoria del Festival di Sanremo del '77 [illegible] «Bella da morire». [d. bo.]

[illegible]

[illegible] sera con Paolo Conte

Ultima serata per lo show monegasco di Paolo Conte. Lo spettacolo del jazz-man piemontese è in programma per le ore 21 allo Sporting Club di Montecarlo, sala Etoile. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Il liscio dei Magnetic Dreams

Ballo liscio e Anni 60, [illegible] e 80 questa sera all'«Emmedue Dancong» di via Cristoforo Colombo a Ospedaletti. Dalle [illegible] suonano i «Magnetic Dreams». [g. ga.]

[illegible]

Sardegna Uno

- 13,30 **Regione oggi**
- 14 — **RotoSardegna,** rotocalco
- 14,30 **Tg dei ragazzi**
- 15,45 **Marical donne e guai,** film
- 16 — **Amore e petrolio,** film
- 18 — **RotoSardegna,** rotocalco
- 19 — **Birimbao,** selezioni musicali
- 19,45 **Adam 12,** telefilm
- 20,30 **RotoSardegna,** rotocalco
- [illegible] — **Il paradiso del male,** film
- 22,30 **RotoSardegna,** [illegible]
- 23,45 **Joe Forrester - Tf**
- 0,30 **RotoSardegna**
- 1 — **L'incredibile Shadey,** film

Telestar

- 12,50 **Ruote di pista,** rubrica
- 14 — **La vendetta di Ursus,** [illegible]
- 16,50 **Saturday,** telefilm
- 17,50 **Lobo,** telefilm
- 18,10 **I cento giorni di Andrea**
- 19,30 **Dragnet,** telefilm
- 20 — **Adam 12,** telefilm
- 20,30 **Il paradiso del male,** film
- 22,10 **S.O.S. Polizia,** telefilm
- 22,40 **Barney [illegible]** telefilm

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **Adorabili creature,** telefilm [illegible] Lawrence, Pressman, Karen Morrow
- 12,30 **Auto oggi**
- 13 — **Storie d'Italia,** documentario
- 13,55 [illegible]
- 15 — **Sceneggiato**
- 17 — **Italia a Cinquestelle,** arte, cultura, folklore, presenta R. Ferrari
- 17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
- 19,30 **Telenovela**
- 20,40 **Diamanti,** telefilm
- [illegible] **Rubrica**
- 22,55 **Telefilm,** (replica)
- 23,30 **Sceneggiato**

[illegible]

- 8 — **Awake on the wildside**
- 11,30 **Braun european top twenty**
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 17 — **Liguria sport**
- 18 — **I g[illegible]**
- 20 — **Worldnet**
- 20,30 **[illegible] redazione**
- 21,45 **Liguria sport**
- 23 — **Teleshopping**

Canale 7

- 9,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **[illegible] end,** rubrica cinematografica
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Piazza Montecitorio,** rubrica
- 14 — **Agenda Liguria**
- 14,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 17 — **Fai un affare con Canale 7**
- [illegible] **Motor shop,** vetrina commerciale
- 20 — **Nati per vivere,** documentario
- 20,30 **Blood Theatre,** film
- 22 — **Tg Liguria**
- 0,55 **Andiamo al cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

Telecupole

- 9,30 **Cartoni animati**
- 12 — **Le adorabili creature,** telefilm
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Italia a Cinquestelle**
- 18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
- 19 — **Sport flash,** rubrica
- 20,30 **Diamanti,** telefilm
- 22,30 **Tg 4 settegiorni**
- 23,30 **Sport flash,** [illegible]

Primocanale

- 11 — **Market,** rubrica [illegible]
- 13 — **Rivediamoli insieme,** calcio
- 14 — **Junior Tv**
- 18,15 **Laverne e Shirley,** telefilm
- 18,45 **Expo 7,** rubrica
- 19,30 **Ok motori,** rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 20,30 **Xtro - Attacco alla Terra,** film con Philip Sayer
- 22,30 **Expo 7,** rubrica
- 23 — **Telefilm**
- 24 — **Ok motori,** [illegible] settimanale di automobilismo e [illegible]
- 1 — **Expo 7,** rubrica

Tele Nord

- 9 — **Ispettore Bluey,** telefilm
- 10 — **Gli amori di Carmen,** film
- 12 — **Sky Ways,** telefilm
- 12,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
- 14 — **Cartoons story,** cartoni
- 14,25 **Cartoons story**
- 14,50 **Andiamo al cinema,** rubrica
- 15 — **Nati per vivere,** documentario
- 15,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
- 16 — **Bellezza in cielo**
- 17,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
- 18,30 **Sky Ways,** telefilm
- 19 — **L'uomo e la Terra,** documentario
- 19,30 **Nati per vivere,** documentario
- 19,50 **Speciale spettacolo**
- 20 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
- 20,30 **Phantom Kid,** film avventura

Mixer Tv

- 8 — **Samba d'amore,** telenovela
- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 9,30 **Cara cara,** telenovela
- 10,15 **Speciale spettacolo,** rubrica cinematografica
- 10,30 **Sky ways,** telefilm
- 10,55 **Andiamo al cinema**
- 11 — **Sky ways,** telefilm
- 11,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
- 12,30 **Sky ways,** telefilm
- 12,45 **Obiettivo gente,** news
- 12,55 **Speciale spettacolo,** rubrica cinematografica
- 13 — **New Transformers**
- 13,50 **I cavalieri dello Zodiaco,** cartoni
- 14 — **Otrait,** spettacolo
- 14,15 **Capitan Pumar,** cartoni
- 14,45 **Spy Force,** telefilm
- 15,30 **Viviana,** telenovela
- 16,15 **Casanova farebbe così,** film

T.C.S.

- 13,30 **Gli orsi interrompono l'allenamento** (USA, commedia, 1977) film con W. Devane, J. Bazi, J. Earley Jackie. Regia di M. Pressman
- 15,20 **Mi benedica padre,** telefilm
- 17,40 **Mercanti di uomini,** (Usa, poliziesco, 1949), film con R. Montalban. Regia di Anthony Mann
- 19,30 **Dottori con le ali**
- 20,30 **Ercole alla conquista di Atlantide** (Italia/Francia, avventura, 1961), film con Reg Park, Fay Spain, Ettore Manni. Regia di Vittorio Cottafavi
- 22,30 **Search,** telefilm
- 23,10 **La notte dei diavoli** (Italia/Spagna, orrore, 1972), film con Gianni Garko. Regia di Giorgio Ferroni. (Vietato ai minori di [illegible] anni)

Telearcobaleno

- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Redazionali**
- 12 — **Telefilm**
- 13,30 **Okey motori,** rubrica sportiva
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telefilm**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Telefilm**
- 23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Astor — Tel. 82.45.65 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 38' Drammatico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Intimità mortale — *di A. Holzmann, con D. Hany, J. Russo (Usa '91)* — Una donna, che lavora in un sex-phone, ascolta un assassinio in diretta e deve difendersi dal maniaco omicida. L'aiuta un detective che spera di far carriera. N.V. 1h 31' Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Vediamoci [illegible]ra... porta il morto — *di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91)* — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa; il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Spie contro — *di N. Meyer, con G. Hackman, M. Baryshnikov (Usa '91)* — Un agente della Cia deve accompagnare un agente russo a Berlino, dove sarà scambiato con un pilota. Ma l'operazione è molto complessa. N.V. 1h 40' Avventuroso

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 20,25/22,30
Spiando Marina — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [illegible]

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
[illegible] in fondo

[illegible]

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Salesiani
PROSSIMA APERTURA

[illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Ambra
CHIUSO PER FERIE SINO AL 10 LUGLIO

[illegible]

Vittoria — Ore 20,30/22,30 — Lire 8000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible]

Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Il [illegible] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta [illegible] e suo [illegible] vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[illegible]

Celle Piani — Orario: 21 spett. unico — Lire 7000/5000
Il [illegible] degli [illegible] — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

[illegible]

Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato [illegible] d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare [illegible]-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible]

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Una pallottola spuntata 2 ½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Coreografie di un delitto — *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' Thriller

Giardino
PROSSIMA APERTURA

Stella
PROSSIMA APERTURA

[illegible]

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 87.249. — Orario: 21,30. — Lire 8000/6000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [illegible] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Verdi 2 — Tel. 87.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8000/6000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[illegible]

Roma — Or.: 21 — Lire 8000/5000
[illegible] Hood - Principe dei ladri — *di [illegible]vin Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Questa [illegible] alla «Natta» il meeting internazionale

Arcobaleno di campioni grazie all'Atletica Celle

CELLE LIGURE. Ancora un appuntamento da non perdere per gli appassionati di atletica leggera. Dopo il «Golden asta e peso» di martedì scorso ad Albisola Superiore, questa sera è infatti il turno del 5° Meeting Arcobaleno, organizzato dal Centro Atletica Celle.

Il campo sportivo della «Natta» ospiterà, a partire dalle [illegible] una serie di gare che si presentano di sicuro interesse, soprattutto dal punto di vista tecnico. I riflettori saranno puntati [illegible]prattutto sulla gara dei 400 maschili, che vedrà impegnati due atleti sicuri protagonisti degli imminenti Giochi di Barcellona: l'ungherese Tamas Molnar e il marocchino Benyounes Lahlou, entrambi in grado di realizzare tempi [illegible] i 46".

Al loro fianco alcuni specialisti italiani di buon nome [illegible] Alessandro Pinna, Roberto Mazzoleni ed il giovane Saverio Bellomo (già sotto i [illegible]7" in questo inizio di stagione). Negli 800 uomini (validi anche per il Memorial Fregoli), favori del pronostico accreditati agli atleti statunitensi. Reduci dai Trials di New Orleans, saranno infatti in pista Erik Nedeau, Todd Black e Brad Sumner, tutti [illegible] personali stagionali sotto l'1'47". Intenzionato a guastare la festa il vicecampione nazionale francese Jean Fargere, o l'altro transalpino William Lechetreux.

Altra gara da non perdere saranno i 3000: gareggeranno infatti almeno dieci atleti in grado di correre sotto gli 8 minuti. Particolarmente accreditati gli atleti della Csi, Yannady Timkov e Andrey Usachov, gli americani Luis Quintana e Brad Schlapak, [illegible] francese Louis Van Mackelberg, e l'arabo Aliyan Soltane. In gara sarà anche il giovane cellese Mauro Quagliati, reduce dall'affermazione ai Campionati liguri Juniores. I 5 km di marcia [illegible] invece validi per il 2° Criterium Paolo Valenti [illegible] avranno negli atleti slovacchi i favoriti, con Miroslav Bosko e Karol Repasky, rispettivamente 6° [illegible] 9° agli Euroindoor di Genova.

Nei [illegible] donne si potrà assistere ad una specie di rivincita del Campionato italiano disputato [illegible] fine giugno a Bologna. In gara infatti ci saranno Francesca Carbone (genovese in forza alla Sisport Snia Torino), Giuseppina Perlino, Carla Barbarino, Barbara Martinelli, unitamente a Simona Guarino (Nazionale Junior del Cus Genova) e alla finalese Cassandra Sprenger. Brividi assicurati anche nella velocità: gli sprinter cellesi Marco Fiabane ([illegible] Genova) e Silvio Calcagno (Fiamme Oro) contro Idriss Sofiane e Mohamed Fahed, rappresentanti dell'Arabia Saudita e accreditati di prestazioni inferiori a 10"50. In gara anche Alberto Martilli, Pietro Rallo e il nazionale spagnolo Jordi Maioral.

Nei 100 femminili la migliore iscritta è Sonia Tedeschi (Avis Firenze). Anche i concorsi presentano elementi di interesse, a cominciare dal lungo femminile in cui gareggia l'imperiese Loredana Rossi, reduce dal secondo posto nel triplo agli Assoluti. Nell'alto duello tra il belga Dominique Sandrom (2,20) e il savonese Paolo Podestà. [illegible] gare internazionali saranno precedute, a partire dalle 18, da quelle per i settori giovanili.

Guglielmo Olivero

OLIMPIADI

Madonia verso la Spagna

[illegible] Olimpiadi, [illegible] venti giorni. La febbre per i Giochi di Barcellona aumenta e gli atleti stanno ultimando la preparazione per l'evento sportivo dell'anno. Tra questi Ezio Madonia, lo sprinter di Albenga che, superata una fastidiosa forma influenzale, si [illegible] avvicinando all'appuntamento nel migliore dei modi. Dice il velocista ingauno, che sta perfezionando la [illegible] condizione atletica a Roma: «Speriamo che la sfortuna non bussi più alla porta. A pochi giorni dalle gare un inconveniente fisico avrebbe conseguenze irreparabili». Prima di raggiungere [illegible] terra iberica, Madonia parteciperà [illegible] meeting di Nizza e del Sestriere (dove, data l'altura, è sempre possibile ottenere grosse prestazioni). Quindi valigie per Barcellona anche se Ezio giungerà nella città catalana a Giochi iniziati (l'atletica scatta infatti nella seconda settimana). Il calendario dei 100 prevede eliminatorie, quarti, semifinali e finale, tutto nell'arco di due giorni. Una volta concluso questo impegno, Madonia si concentrerà sulla 4x100, dove sono sorti dei problemi: al[illegible] azzurri sono alle prese [illegible] guai fisici. Conclude Ezio: «Sarebbe bello arrivare in finale nei 100, anche [illegible] concorrenza è terrificante. Per [illegible] staffetta tutto dipende dalle condizioni dei miei compagni: se tutto si risolverà, ci [illegible] buone prospettive». Va ricordato che Madonia è stato l'unico bianco a raggiungere la semifinale ai Mondiali giapponesi dello scorso settembre. [g. o.]

Mirino su Valeri, Nistri e amichevoli con club di A

Arcuri dice sì al Savona e prepara grossi colpi

SAVONA. Pietro Arcuri ha detto sì. Il direttore sportivo biancoblù resterà con la società di piazza Diaz. Dopo aver preso tempo per qualche giorno, Arcuri ha deciso di rimanere. Commenta: «Non [illegible]go di aver ricevuto offerte da società di serie C2, ma alla fine ho preferito rimanere [illegible] il Savona. [illegible] quella categoria conto di arrivarci il prossimo anno, ma con i colori biancoblù. L'obiettivo della società non cambia, rispetto alla passata stagione. Il Savona vuole ritornare tra i professionisti, [illegible] io sono già al lavoro per allestire una squadra competitiva. Nomi? Per il momento [illegible] tutti top secret. Sto lavorando a pieno ritmo assieme [illegible] Corrado Orcino ma per il momento non vogliamo, [illegible] non possiamo, far nomi».

[illegible] primo colpo sul mercato la coppia Arcuri-Orcino dovrebbe metterlo a segno entro fine settimana. Nel taccuino del d.s. ci sono nomi illustri, e tra questi gli ex biancoblù Valeri e Nistri. Ancora Arcuri: «In settimana è in programma una conferenza stampa, durante [illegible] quale sarà presentato tutto lo staff tecnico. Non è escluso che in quella occasione vengano annunciati un paio [illegible] nuovi acquisti. Noi ce la mettiamo tutta per allestire una squadra da primato. Quest'anno inoltre [illegible] ci sono spareggi, e tutto potrebbe esser meno difficile».

Ora in piazza Diaz si attende la compilazione dei gironi. Secondo alcune indiscrezioni che giungono da Roma, il Savona dovrebbe evitare le lunghe e costose trasferte in Sardegna. I biancoblù dovrebbero essere inseriti nel girone che comprende la Liguria, il Piemonte esclusa la Pro Vercelli che per motivi logistici dovrebbe andare con lombarde e sarde, [illegible] alcune toscane tra cui [illegible] Livorno che avrebbe evitato il fallimento.

Per Arcuri evitare la Sardegna sarebbe già una vittoria, anche se tutte le società [illegible] nuovo Campionato nazionale dilettanti sembrano rinforzarsi notevolmente. Già decise intanto le date delle visite mediche. I biancoblù saranno dal dottor Marco Stellatelli il 27 luglio, e il 30 il Savona sarà già in ritiro. Un paio di giorni a Garessio per l'ossigenazione, poi la preparazione vera a Narzole. Arcuri sta lavorando comunque su due fronti: mercato e amichevoli. Il d.s è in attesa di una risposta di Genoa, Sampdoria [illegible] Torino per il precampionato. Molto dipende dalle condizioni del terreno del «Bacigalupo».

Roberto Pizzorno

Arcuri: «Andrò in C2, ma con il Savona»

Elezioni Figc

E' Nicchiotti il presidente

GENOVA. Andrea Nicchiotti è il nuovo presidente della Figc ligure, e rimarrà in carica per il prossimo quadriennio. La votazione tenuta ieri al Gazebo vicino allo stadio «Ferraris» non ha riservato particolari sorprese: Nicchiotti era il favorito, e ha vinto. Anzi, stravinto: [illegible] votanti (298 gli aventi diritto), 158 hanno preferito la sua lista, contro i 75 voti assegnati a Piero Minetti, presidente uscente, e [illegible] scheda bianca.

Il quorum era di 117 voti, Nicchiotti è risultato eletto alla prima votazione. Nel pomeriggio sono state scrutinate anche le schede per il Consiglio direttivo (sette componenti) che ha premiato tutti i delegati scelti da Nicchiotti: un successo di lista oltre che personale, a conferma della compattezza del voto. Sono risultati eletti Giulio Ivaldi (146 voti), Enzo Riccio (144), Luigino Massa (138), Giampietro Signani (135), Carlo Fantoni (132), Luciano Arabia (128) [illegible] Gennaro Costaro (122).

Subito dopo la comunicazione ufficiale, l'assedio al neopresidente: «E' una grossa soddisfazione, frutto dell'impegno degli ultimi mesi. Ringrazio particolarmente Riccio per l'aiuto che mi ha dato, soprattutto nei momenti difficili. Peccato per [illegible] caduta di stile di Minetti, quando ha dichiarato che un ex arbitro non è in grado di dirigere il Comitato; evidentemente 9 anni con lui non sono serviti a nulla...». [illegible]

SINCRONIZZATO

Una Rari protagonista agli Assoluti di Salerno

SAVONA. Buoni piazzamenti per le «sincronette» della Rari agli Assoluti di Salerno che si chiudono oggi. Negli obbligatori tre biancorosse nelle prime dieci: Serena Bianchi sesta, Alice Dominici settima e Simona Ri[illegible] ottava. La Ricotta e la Bianchi hanno anche ottenuto la qualificazione per la finale del «solo». [m. no.]

Il «Città di Vado» sta entrando nel vivo

VADO. E' giunto ai quarti di finale il «Città di Vado Ligure» di doppio maschile. Le coppie qualificate: Calabria-Franco; Bozzano-Ivaldi; Burubio-Gila; Moscino-Sanna; Cepellinio-Messina; Bucarelli-Cominotto. Intanto oggi iniziano i singolari maschile e femminile, e i doppi maschile e misto per «nc», oltre ai tornei maschile e femminile under 12. [m. no.]

PUGILATO

La Carlevarino organizza Italia-Germania a Spotorno

[illegible] Una riunione internazionale organizzata dalla Pugilistica Carlevarino, tra Italia e Germania, si terrà sabato 18 luglio nel pallone tensostatico di Spotorno alle 20,45. La Carlevarino mette inoltre iscrizioni gratuite a disposizione dei giovani che vogliono avvicinarsi alla boxe. [m. no.]

Oggi pomeriggio il Trofeo Cavanna

MILLESIMO. Oggi pomeriggio si svolge il 10° Trofeo Stefania Cavanna, organizzato dal Gs Valbormida. Il ritrovo è fissato per le 14 presso il campo sportivo di Millesimo, partenza alle 16 da via Marconi. La gara si svolge sul percorso Millesimo-Murialdo e ritorno. Il trofeo andrà alla società col maggior [illegible] di iscritti. [m. no.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Domenica 5 Luglio 1992 N. 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il procuratore della Repubblica ha deciso di allargare l'inchiesta su Trecate

Tangenti, questo è solo l'inizio

Dopo le informazioni di garanzia per concorso in corruzione all'ex sindaco e all'ex assessore al Commercio, per [illegible] impianto di trattamento rifiuti, il magistrato sta indagando anche [illegible] altri affari

Giuseppe Borando e Giuseppe Siviero, due consiglieri socialisti nella bufera

TRECATE. Quel mega progetto [illegible] una piattaforma per lo stoccaggio e la trasformazione di rifiuti industriali tossico e nocivi che rischia di mettere nei guai l'ex sindaco socialista Giuseppe Borando e l'ex assessore al commercio Giuseppe Siviero, [illegible] anni fa non arrivò neppure in consiglio comunale. Una serie di opposizioni indussero [illegible] società interessata ad abbandonare il progetto quando pure si era già esposta per qualche centinaio di milioni: l'acquisto di un terreno e qualche mazzetta (o mediazione, [illegible] preferi[illegible] gli interessati). Forse [illegible] che gli imprenditori toscani si accorsero in tempo di aver contattato le persone sbagliate. Eppure quell'affare, sfumato, stà provocando un mare di guai. Non potevano prevederlo i promotori della corruzione nei confronti dei due amministratori trecatesi. Sono Alberto Spariani amministratore della Sien, società che si occupa di ambiente, Pier Luigi Terzani, amministratore di Ecogest, la società che ha redatto il progetto [illegible] Brunello Pacini presidente del Consorzio Etruria di Empoli che controlla Ecogest. Hanno ricevuto tutti informazioni di garanzia per concorso in corruzione, insieme al mediatore d'affari Michelangelo Marchica, siciliano che opera a Novara. Proprio a lui si rivolse Spariani prospettandogli l'investimento e Marchica prese contatti [illegible] Siviero, [illegible] sua volta assicuratore e mediatore d'affari. Quando si dice [illegible] combinazioni: Siviero disponeva di un terreno incolto che [illegible] acquistato per trasformarlo in cava [illegible] ghiaia. L'autorizzazione [illegible] però stata negata dalla Regione, e l'impresario i[illegible] non aveva avuto difficoltà a restituire il terreno di 28 mila metri quadrati a Siviero. Questi lo cedette per 180 milioni agli imprenditori toscani. E' sul pagamento [illegible] questo terreno che ballano le mazzette. Siviero dice di non avere intascato altro che il valore del terreno. Dice che Marchica [illegible] [illegible] 40 milioni come mediazione. Cifra questa che gli imprenditori toscani ammettono [illegible] aver pagato «in [illegible] [illegible] fuori dal[illegible] contabilità ordinaria.

E Borando? In questa storia entra come figura di secondo piano. Non si sa bene [illegible] quale titolo i toscani gli avrebbero saldato [illegible] fattura da 16 milioni della campagna elettorale per le regionali. [illegible] proprio dallo scontro fra Borando e Marchica, (socialisti [illegible] membri del comitato provinciale) emergono retroscena sconvolgenti. Così, ad esempio, Marchica riesce a provocare Siviero (contitolare di Radio Music International) al punto da fargli dire che bisogna eliminare fisicamente Borando o bruciarlo politicamente. E il faccendiere conserva queste registrazioni (ora agli atti) che evidentemente intendeva usare. Ma quest'inchiesta, lo ha amme[illegible] il p[illegible] capo Roberto Fava, è solamente la punta dell'iceberg di una situazione esistente al comune di Trecate che va chiarita con ulteriore indagini. Queste riguarderanno la costruzione di alcuni magazzini, la realizzazione di impianti di acquacoltura, la variazione di destinazione d'u[illegible] di alcune [illegible] agricole. Siamo, insomma, solo all'inizio.

Renato Ambiel

«Siviero non prese mazzette»

Parla il legale dell'assessore
Le reazioni dell'opposizione

TRECATE. Giuseppe Siviero giura [illegible] essere estraneo alla vicenda delle tangenti [illegible] Trecate. Non aveva preso posizione prima - così afferma il suo avvoca[illegible] Mario Tuccillo - perché si riteneva legato al segreto istruttorio.

«Ma - [illegible] [illegible] legale - dopo avere letto questa mattina sui giornali le notizie relative all'istruttoria, allora con il mio assistito abbiamo deciso [illegible] dire [illegible] nostra».

E la versione della parte di Siviero è questa: in [illegible] quadro di operazioni che avevano un chiaro risvolto di interessi economici, Michelangelo Marchinca, personaggio chiave della vicenda, aveva pensato di dover passare attraverso l'amministratore Siviero.

[illegible] ben presto il «faccendiere» [illegible] sarebbe accorto che quell'amministratore non contava alcunché. E da qui la decisione [illegible] lasciarlo da parte.

Nella prima fase, quella [illegible] «avvicinamento», Marchinca aveva venduto un terreno [illegible] proprietà di Siviero, ma si [illegible] trattato [illegible] un'operazione lecita.

Le mazzette? Siviero giura di non averne vista neanche l'ombra. «D'altra parte - dice l'avvocato Tuccillo - quei soldi sarebbe stati pagati quasi tutti con assegni. Questo risulta dall'inchiesta. E allora non dovrebbe essere difficile andare a vedere che fine hanno fatto [illegible] che direzione hanno preso».

La vicenda-tangenti ha investito Trecate con la violenza [illegible] ciclone. Tutti ne parlano e ciascuno dà alla notizia una sua interpretazione. Non vuole assolutamente dire una parola invece il sindaco Giuseppe Magnaghi, successore dell'inquisito Borando.

«No, non ho nulla da dire. La faccenda non mi riguarda. All'epoca dei fatti ero solo un consigliere comunale. Rispondo, [illegible] senza tirarmi indietro, di tutto quello che riguarda l'amministrazione da quando il sindaco sono io. Adesso mi limito a seguire la richieste della procura. Mi chiede della documentazio[illegible] e io la fornisco. Tutto qui».

Amareggiato si dica Carlo Garavaglia, capogruppo di Azione Popolare, formazione che sta all'opposizione nel Comune [illegible] Trecate.

«Cose del genere purtroppo fanno perdere credibilità all'amministrazione pubblica [illegible] allontanano i giovani dalla politica, il che è davvero grave. Sorpreso? E come si fa a sorprendersi dopo Milano - dice ancora Garavaglia - io però mi sento di condividere il pensiero del presidente Scalfaro che vede l'amministratore [illegible] servizio dell'ente [illegible] non l'ente al servizio dell'amministratore. Ma a Trecate non pare sia stato proprio così». [m. s.]

Carlo Garavaglia di Azione Popolare

NOVARA CALCIO, IN ALTO MARE

E Tarantola non rientra

La preannunciata alleanza tra Montipò e Tarantola per il rilancio degli azzurri non [illegible] farà. I due imprenditori non hanno raggiunto l'intesa.

A PAGINA 45

MATURITA' AD ARONA

I futuri ragionieri

All'istituto per ragionieri aronese i [illegible] di sono 49. I ventilati progetti di revisione della «maturità» non toccano minimamente gli studenti.

A PAGINA 38

A Novara, un paziente in dialisi [illegible] [illegible] pensionata di 84 anni

Due anziani malati in casa sono salvati dagli agenti

NOVARA. Due persone anziane [illegible] sofferenti [illegible] state salvate dagli agenti della «volante». Gli episodi sono avvenuti a breve distanza l'uno dall'altro e sono entrambi legati al problema degli anziani che vivono soli in città, in taluni casi abbandonati a se stessi anche se non [illegible] tutto autosufficienti. Certamente [illegible] entrambe le situazioni gli agenti hanno evitato conseguenze tragiche. Il primo episodio è relativo a un pensionato di 62 anni, Gianfranco Rabozzi, che vive in dialisi, costretto, cioè, a sottoporsi periodica[illegible]e al lavaggio del sangue perché ammalato di reni.

In ospedale, nel reparto [illegible] nefrologia, hanno gli scadenziari di [illegible]ti infermi [illegible] quando il personal ha notato che il Rabozzi tardeva da un paio di giorni si sono allarmati. Ritardare la dialisi è pericoloso, può portare alla morte in breve tempo.

Dal reparto dialisi è partito l'allarme. Si temeva un malore da parte dell'ammalato che vive solo. Ed ecco intervenire [illegible] equipaggio della «volante» composto dall'assistente Alessio Bonci, e dagli agenti Mirko Toffali [illegible] Roberto Misco.

Gli uomini della Polizia di Stato sono andati nell'appartamento del Rabozzi in via Piave, hanno bussato senza risposta [illegible] allora hanno deciso di forzare la porta d'ingresso. Il malato, ormai privo di conoscenza, [illegible] in fin di vita. Gli agenti hanno chiamato l'ambulanza [illegible] l'hanno scortata fino all'ospedale. Gianfranco Rabozzi [illegible] stato [illegible]bito soccorso e sottoposto all'emodialisi. Le [illegible] condizioni sono subito migliorate. Il pericolo è stato scongiurato.

L'altro intervento della «volante» si [illegible] registrato in via Pontide 8, nell'appartamento di [illegible] donna a[illegible] Santina Facchetti di 84 anni, dalla salute malferma.

A chiamare la polizia è stata [illegible] vicina [illegible] [illegible] della donna. Aveva sentito da dietro [illegible] porta la flebile voce [illegible] Santina Facchetti chiedere aiuto.

L'agente scelto Luciano Zuc[illegible] con i compagni Moreno Formaggio [illegible] Michele Basla, sono arri[illegible]ti sul posto e si [illegible] resi conto che in effetti dall'interno dell'appartamento della Facchetti arrivava un lamento quasi impercettibile. Non c'era da perdere tempo [illegible] i poliziotti hanno agito immediatamente forzando la porta con qualche robusta spallata. Santina Facchetti era riversa sul pavimento; aveva probabilmente tentato di arrivare alla porta ma non era riuscita nell'intenzione. Anche in questo caso gli uomini della polizia di Stato hanno agito tempestivamente facendo arrivare l'anziana donna in ospedale dove è ora ricoverata. Ma prima di abbandonare l'appartamento si sono preoccupati di non lasciare nulla alle eventuali visite dei ladri consegnando a una parente i soldi e gli oggetti d'oro di Santina Facchetti. [m. s.]

La commissione provinciale trova carenti uscite di sicurezza e impianti elettrici, pronta la risposta degli organizzatori

Tanti fans fuori dallo stadio, Ligabue chiede perché

Scoppia la protesta [illegible] Verbania: «Per il Milan hanno fatto entrare 5 mila tifosi»

Il cantante rock Ligabue e l'assessore comunale alla Cultura Mauro Bardaglio

VERBANIA. «Mi hanno detto una [illegible] molto buffa: [illegible] mille ragazzi so[illegible] rimasti fuori per questioni di sicurezza e agibilità, ma nello stadio c'è spazio [illegible] vendere. Non capisco»: [illegible] il rocker Ligabue attacca con «Radio gommina», pez[illegible] dedicato ai mille fans bloccati davanti ai cancelli nel palleggio [illegible] responsabilità prima, durante e dopo il concerto. [illegible] motivazione delle autorità provinciali è stata: «Non è lo spazio a mancare, nello stadio. Sono carenti le uscite [illegible] sicurezza e l'impianto elettrico. Duemila e 200 persone [illegible] già troppe».

L'assessore comunale alla Cultura, Mauro Bardaglio, si rivolge subito ai fans delusi: «Ragazzi, vi chiediamo [illegible]. [illegible] più, dal canto nostro, [illegible]n abbiamo potuto fare. Speriamo che con la nuova provincia ci sia maggiore autonomia. L'agibilità era stata data in prima battuta per 1.450 persone. Assurdo. Poi è salita a 1.800. Quindi è arrivato l'ultimo rialzo a 2 mila o poco più. Alla fine i paganti erano circa [illegible]. A questa stregua diventa un'impresa organizzare qualunque concerto. I mille ragazzi erano più pericolosi là fuori che dentro. Inviteremo la commissione di sicurezza a visitare bene lo stadio prima di decidere le cifre dell'agibilità».

I ragazzi rimasti sul piazzale dello Stadio dei Pini l'altra sera hanno risposto in maniera esemplare. Cori [illegible] protesta ci sono stati, incidenti no. In tanti, però, hanno ricordato qualche cifra e complimenti per la memoria: «Quando [illegible] venuto il Milan [illegible] Verbania - sostiene Marco, 18 anni, [illegible] Laveno, tifoso rossonero e fan di Ligabue - c'erano 5 mila paganti. Quante, allora, le uscite di sicurezza? Quante persone potevano stare nel prato, [illegible] si giocava la partita? Siamo ancora alla caccia alle streghe del rock?». Su questo si dovrebbe meditare, [illegible] dice Freak Antoni, cantante poeta degli Skiantos. Un altro giovane [illegible] San Bernardino Verbano conforta l'amico lavenese rammentando le migliaia di spettatori sugli spalti al derby d'Interregionale Verbania-Gravellona: pare [illegible] mila. Voci di popolo. La Siae, forse, ne sa qualche cosa di più.

Luciano Zucchett, torinese, dell'agenzia «Vizi d'Arte» che [illegible] organizzato il concerto, precisa: «Il rischio [illegible] che Verbania perda occasioni buone per [illegible]trare nel circuito della grande musica dal vivo. Ho detto subito, venerdì sera, che i ragazzi chiusi fuori avrebbero tentato [illegible] scavalcare. E' andata quasi così, per fortuna poi non è successo nulla. [illegible] [illegible] buon senso dei giovani, mica ad altro. Adesso stiamo trattando Luca Carboni [illegible] Stresa. Con questi presupposti, non se [illegible] [illegible] niente». Girava anche il nome di Vasco Rossi, ma la conclusione [illegible] Bardaglio è stata: «Così, mai più. Non si [illegible] balle ai ragazzi».

In Prefettura ieri mattina spiegavano che la commissione provinciale d'agibilità fornisce soltanto un parere, sulla base [illegible] «reali condizioni [illegible] struttura in funzione della sicurezza. L'indicazione viene data dopo i risultati dei sopralluoghi». La commissione quindi non [illegible] ordini, [illegible] le autorità locali a decidere. La palla, calciata venerdì sera da Verbania [illegible] Novara, rimbalza di [illegible] sul lago. Se ne riparla al prossimo concerto, se ci sarà.

Maria Paola Arbeia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo. **VENTI.** Moderati meridionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti, accompagnati da piovaschi e rovesci temporaleschi. Miglioramento a partire dalla serata di lunedì.

LE TEMPERATURE
[illegible] A [illegible]
Max: 24; min: 18; [illegible]: 22

[illegible]
Max: 31; min: 22; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Asti 24; Alessandria 22; Aosta 22; Cuneo 21,2; Vercelli 24

Pioggia e basse temperature ritardano l'attività degli impianti all'aperto

E' crisi nelle piscine novaresi

Pochi clienti nelle vasche del capoluogo e in provincia. Quasi dimezzati gli incassi per i gestori «Giugno disastroso, luglio non promette niente di buono ed è impensabile recuperare più avanti»

NOSTRO SERVIZIO

Nuvole, pioggia e vento freddo. Non par vero [illegible] - ed il calendario sta a confermarlo - è estate. Tempo da lupi, insomma, e le previsioni meteorologiche non inducono all'ottimismo.

Per chi è costretto a restare in città, tutto sommato, il fresco può star bene, ma chi del sole ne fa un motivo di lavoro, allora le cose cambiano. Per i gestori delle tante piscine e centri sportivi disseminati per tutta la provincia, non è fuor di luogo parlare di crisi. Un po' dappertutto, dalla «Bassa» all'Alto Verbano, si registra un netto calo di presenze, quasi il 50 per cento in meno dell'anno scorso, un vero «crack» nella «borsa del divertimento».

Ieri mattina a Novara ha finalmente riaperto la piscina scoperta di via Solferino. Un timido sole aveva fatto ben sperare, poi, verso le 12 si è scatenato un autentico nubifragio che ha messo in fuga anche i più coraggiosi cacciatori di tintarella. L'impianto, comunque, resterà aperto [illegible] al 31 agosto, dal lunedì alla domenica, con gli orari 11-19 nei feriali, e 12-19,30 nei festivi. I prezzi: biglietto intero a 5 mila e 500 lire (compreso l'uso della cabina e servizio guardaroba), ridotto a 2 mila e 300. Tariffa speciale per militari (mille ed 800 lire), atleti «Fin» nelle ore in concessione (mille e 700), atleti delle altre società 2 mila. Noleggiare una cabina per l'intera giornata costa 9 mila lire, una sdraio 2 mila e 900.

Fuori città, si può scegliere tra la «Casa sul Fiume» di Recetto e la «Tre Re» di Fara. «E' giusto parlare di crisi del settore - dice il titolare della Casa sul Fiume, Luigi Vasino -. Avanti di questo passo dovremo fare i debiti per pagare i bagnini. Da metà giugno ad oggi abbiamo avuto solo 4 o 5 giorni di sole, poi è stato un disastro. Anche questo primo weekend [illegible] luglio [illegible] saltato, e sarà molto difficile recuperare più avanti: [illegible] agosto la gente va al mare, non in piscina». All'impianto di Recetto, [illegible] dei più grandi della provincia immerso in un parco di 50 mila metri quadrati, con 2 vasche ed acquascivolo, l'ingresso è fissato in 13 mila lire nei festivi, 11 mila il sabato e prefestivi, ed 8 mila nei feriali. Apertura alle 9. Nel weekend, la «Casa sul Fiume» si anima con musica dal vivo, e ci si può tuffare, gratuitamente, anche a tarda sera. Sono stati pure allestiti dei corsi di nuoto.

Affari non proprio a gonfie vele anche alla «Tre Re» di Fara, che comunque ha aperto i battenti dal primo giugno. Da qualche anno, ormai, questo impianto si è trasformato in un «Acquafan» novarese. Si può trovare di tutto, dall'acquashuttle agli scivoli, dal nuoto controcorrente ai geiger ed idromassaggio.

Per i tradizionalisti, c'è la piscina olimpionica di 50 metri. Da questa stagione è stato creato pure un reparto giochi con 2 campi di beach volley, uno di badminton, calcetto, e bocce. Orario 9-20 tutti i giorni, ingresso a 13 mila lire (adulti) e 8 mila (bambini fino a 10 anni). La domenica si paga 16 ed 11 mila. A Caltignaga la piscina ha aperto il 6 giugno, con orari 9,30-19. C'è una vasca per bambini ed un campo di beach volley, proprio come al «Club University» di San Pietro Mosezzo, che dispone anche di campi da tennis e vasca per idromassaggio. L'orario va dalle 11 alle 19, ingressi a 7 mila lire e 12 mila nei festivi e prefestivi. Corsi di nuoto a richiesta.

Risalendo la provincia ed andando a Verbania, il Lido di Suna ha inaugurato l'attività estiva dal 27 maggio: «Purtroppo, però, anche qui sul lago il tempo non ci ha favorito e di clienti se ne vedono pochi - commenta la titolare, Isabella Cinque -. Speriamo torni presto il sole, erano anni che non vedevo più un'estate così». Il Lido mette a disposizione 2 piscine, 48 cabine, 2 spiagge e 3 terrazze. E' possibile prenotarsi per tornei di beach volley, mentre presto partiranno delle serate danzanti. I prezzi: 5 mila lire (interi) e 4 mila (ridotti). I battenti aprono alle 10,30 per chiudersi [illegible] 22, tutta la settimana.

Marco Piatti

Un'estate carica di pioggia sta rovinando il bilancio di molte piscine scoperte

DALLA CITTA'

CRONACA

Operaio cade da un capannone in rifacimento

Incidente sul lavoro ieri mattina a Momo: un operaio di 55 anni è caduto [illegible] un'altezza [illegible] metri mentre era impegnato nel rifacimento di alcune opere murarie di pertinenza di un capannone industriale. [illegible] Spina, abitante a Gela, ha riportato varie fratture in tutto il corpo. Ora si trova ricoverato all'ospedale «Maggiore» dove è stato trasportato [illegible] l'elicottero in servizio all'ospedale [illegible] capoluogo. Guarirà in 90 giorni.

Coni e Endas non c'entrano con il corso di massaggi

Nei giorni scorsi in città sono apparsi centinaia di locandine che pubblicizzavano un corso di tecniche del massaggio organizzato da una ditta di Padova e recavano la sigla del Coni e dell'Endas. I presidenti provinciali dei due enti, Guglielmo Radice per il Coni e Gilberto Micheloni per l'Endas, hanno fatto sapere di non avere alcun tipo di rapporto di collaborazione con la ditta padovana e che quindi l'attività pubblicizzata non rientra [illegible] quelle svolte nell'ambito delle due organizzazioni che si prefiggono differenti scopi sociali.

Intervento dei monarchici sulle tangenti

Il partito monarchico novarese manifesta pieno disaccordo con il segretario della Cgil Ottaviano Del Turco sull'opportunità di amnistiare [illegible] amministratori accusati [illegible] avere [illegible] tangenti. I monarchici invitano inoltre le autorità competenti ha prendere provvedimenti che possano consentire la restituzione dei fondi e propongono di destinare le ingenti somme provenienti dal commercio delle «mazzette» alla Sanità pubblica.

SPETTACOLI

Inizia domani la rassegna «Soffi d'arte»

Al via domani sera «Soffi d'arte» la rassegna di teatro, musica e arti visive ambientata nelle piazze e nei cortili del centro storico novarese, [illegible] il patrocinio dell'assessorato alla cultura ed [illegible] giovani del comune. S'inizia con il duo Barocco e il duo Rinascimentale del Brera: Tiziana Fransosa al clavicembalo, Elena Santandrea al violino, Roberto Zucca al trombone e Stefania Filipello al clavicembalo. Verranno eseguite musiche di Vivaldi, Bach, Tartini, Telemann e Corelli. L'appuntamento è alle 21 in piazza delle Erbe.

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gioco, questa settimana, sono risultati i seguenti: 21 - 16 - 17 - 36 - 1 - 4. Numero complementare: 6. Joker: 529 408.

A Novara

Le condanne degli arrestati durante il blitz

NOVARA. [illegible] comparsi davanti al giudice gli arrestati durante il blitz compiuto da carabinieri e vigili urbani alla stazione.

Giudizio in direttissima per Giuliette Johnson, di 27, originaria del Camerun e domiciliata a Torino [illegible] via Saluzzo. La giovane che era stata arrestata per resistenza a pubblico ufficiale. E' poi stata scarcerata.

Cinque mesi di reclusione per Domenico Garofalo, [illegible] anni, abitante in via per Biandrate. Era stato [illegible] rubava l'autoradio e le casse da due auto, una Bmw e [illegible] Fiesta, che [illegible] parcheggiate in via Leonardo Da Vinci.

Sempre durante il blitz i carabinieri hanno sequestrato tre [illegible] che erano [illegible] trovate sprovviste dell'assicurazione obbligatoria. Sono stati inoltre controllati una decina [illegible] extracomunitari: alcuni [illegible] risultati senza permesso di soggiorno. Per loro scatterà il provvedimento dell'espulsione e verranno rimpatriati nei luoghi d'origine. [b. c.]

Osservatorio di Suno

Un telescopio fotografa i «quasar»

SUNO. Sembrano incontentabili, gli astronomi dell'osservatorio di Mottoscarone di Suno. Dopo 19 anni di continue nuove esperienze, ora hanno deciso di fotografare i «quasar», come [illegible]re gli oggetti celesti più lontani da noi: nuclei di galassie che «fuggono» dalla nostra galassia alla velocità quasi uguale a quella luce. Per «fermarli», a Mottoscarone hanno deciso di acquistare uno speciale telescopio fotografico dall'apertura di trenta centimetri. In attesa della consegna del nuovo strumento, funzionano gli altri, tra cui un telescopio dell'apertura [illegible] 45 centimetri.

Il presidente-direttore Vittorio Sacco e [illegible] amici-collaboratori si occupano poi in particolare delle eclissi di sole e per ammirarle [illegible] disposti a girare il mondo.

L'anno scorso sono stati in Messico per assistere all'eclissi più lungo del secolo: è durata ben [illegible] minuti. Qualche settimana fa, invece, erano in Uruguai per un'altra eclissi [illegible] tre minuti. [f. a.]

Assemblea a Novara

Nuove cariche dell'Unione Consumatori

NOVARA. E' stato rinnovato nei giorni scorsi il direttivo novarese dell'Unione tutela consumatori. Le elezioni si sono svolte durante l'assemblea annuale. Per la quinta volta [illegible] secutiva è stato designato come presidente l'avvocato novarese Alberto Pregonara.

Membri del direttivo sono risultati Giorgio Tadi (che è anche vice presidente), Giorgio Dulio (tesoriere), Giuseppe Ragusa (segretario). Il consiglio dell'associazione è composto da Vincenzo Basilaro, Cristina Fizzotti, Patrizia Bartoloni, Gianmario Bastetti, Bruno Vilardi e Clelia Giarda. Continua intanto l'attività di raccolta segnalazioni e consulenze che ha sede in largo Don Minzoni 8. Il numero telefonico è 61.24.40, l'orario al pubblico dalle [illegible] alle 20 di lunedì e giovedì. Si possono rivolgere agli esperti anche i cittadini che ritengono di essere stati truffati da venditori ambulanti, contro i quali è in atto un programma coordinato da Assocommercianti e Comune. [b. c.]

Premiata ieri mattina, al poligono di tiro, una giovane donna che è vicebrigadiere

Lo «sceriffo» si chiama Cinzia

Ha 29 anni e da dieci lavora come guardia giurata della Max Pol. «E' un mestiere come gli altri, soltanto un po' più rischioso. Non ho mai dovuto sparare contro un uomo, ma so che prima o poi potrà succedere»

NOVARA. Ventinove anni, nata a Porto Tolle (Rovigo) e novarese d'adozione, un aspetto pacifico, [illegible] da «superwoman», ma che con quel revolver a cinturone in vita, passa la voglia di sfidare. Ladri e malviventi sono avvertiti: meglio girare al largo [illegible] Cinzia Tessarin, vicebrigadiere della Max Pol (grado che corrisponde a sergente nell'esercito), società di vigilanza e sorveglianza.

L'altro ieri, nel primo «Con[illegible] tiro a segno guardie particolari giurate Max Pol», che si è svolto al poligono di tiro [illegible] via Curtatone, Cinzia [illegible] aggiudi[illegible] il primo premio della categoria femminile (la Coppa Saitel), dando filo da torcere anche a molti dei suoi colleghi.

Non ha centrato l'en plein ma ci è andata vicina, tanti i bersagli mobili e fissi «sforacchiati» dalla sua colt. «Peccato, perchè in prova avevo fatto molto meglio, [illegible] in gara ero un pò emozionata», commenta la «donna sceriffo», che poi aggiunge: «Queste prove, però, contano fino ad un certo punto, perchè, quando ci si trova in una situazione veramente pericolosa, tutto diventa più difficile. No, fortunatamente [illegible] mi è mai capitato di essere coinvolta in [illegible] sparatoria, il Novarese è una zona abbastanza tranquilla. Sono fatalista, però, ed il mio è un lavoro che comporta inevitabilmente dei rischi».

Cinzia Tessarin, 29 anni. La novarese occupa l'incarico di vicebrigadiere dal 1982 nella «Max Pol». L'altro ieri ha vinto la gara riservata alle guardie giurate

Cinzia Tessarin, poi, passa a raccontare alcuni aneddoti gustosi: «Qualche anno fa, quando le donne [illegible] non ricoprivano questi incarichi, mi toccò [illegible] consegna plichi alla Cariplo di Cerano. Una vecchietta, vedendo me [illegible] un mio collega uscire dal portone della banca, s'insospettì ed avvisò i carabinieri, dicendo che [illegible] in [illegible] una rapina. La signora rimase di stucco, quando scoprì chi [illegible] ero veramente. Un episodio [illegible] genere mi accadde a distanza di pochi anni anche a Stresa».

Cinzia è entrata nella Max Pol giovanissima, dodici anni fa, appena diciassettenne, anche se [illegible]n incarichi diversi: «Dapprima come impiegata, poi il nostro presidente, Ettore Zacconi, mi propose di svolgere una doppia attività. Così, nel 1982, incoraggiata anche da mio marito, Alf[illegible] Marino, iniziai il servizio di vigilanza. Non per passione, insomma, ma per lavoro».

La Tessarin non è l'unica donna in forza alla [illegible] Pol. Da qualche mese è [illegible] anche Serafina Arnoldi: «Questo di[illegible] che non è un mestiere esclusivamente riservato agli [illegible] anzi, [illegible] d'accordo con chi sostiene che le donne sono più scrupolose, non lasciano mai nulla al caso. La cosa che mi piace di meno? Il giubbotto antiproiettile, pesante e molto caldo, troppo. Indossarlo non è sempre una sicurezza, [illegible] è il regolamento [illegible] nostro istituto che lo prevede». [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Soste e permessi a chi abita in centro

Ho letto l'articolo comparso su «La Stampa» di martedì, in riferimento ai parcheggi del centro storico, vorrei raccontare l'avventura di un cittadino residente nella [illegible]. In data 4-3-'92 ho scritto, con altri due inquilini, [illegible] al signor sindaco sia all'assessore alla Viabilità, una lettera in cui si faceva presente la necessità ed il disagio [illegible] parcheggiare in zona.

Non ho avuto nessuna risposta e ho quindi chiesto un colloquio con il signor sindaco che mi [illegible] stato fissato in data 8-5-'92. Vengo così a sapere che la lettera non l'ha [illegible] ricevuta (preciso che tutt'e due sono state consegnate a mano), ma mi viene assicurato che [illegible] provvedendo anche per i residenti. Ricevo anche [illegible] lettera datata 11-5-'92 in cui il signor sindaco dichiara di aver sollecitato il dottor Ferruccio Chiarino in merito.

Ne ricevo un'altra datata 20-5-'92 dal dottor Chiarino che informa che, al momento, non è possibile trovare soluzione, [illegible] è allo studio una [illegible] regolamentazione.

Siamo ai primi [illegible] luglio e l'unico provvedimento che ho visto attuare è stato restringere i parcheggi liberi adiacenti alla residenza e mi vedo costretta, [illegible] voglio rincasare dopo una giornata di lavoro, a lasciare la macchina in zona «rimozione forzata» fino a sera oppure aspettare anche venti minuti per parcheggiarla in modo corretto.

Attualmente sono in possesso di un permesso [illegible] nella via dove abito, ma esclude la sosta, quindi teoricamente non mi è consentito neppure scaricare e portare in [illegible] bagaglio o la spesa. Quando mi sono recata a rinnovarlo, ho avuto modo di chiedere al comandante dei vigili a che punto erano i provvedimenti e la risposta è stata: «Guardi che non stiamo giocando». E' già una consolazione.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 848.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 83.888
Gravellona: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.380
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, [illegible] Italia 42, tel [illegible]85 con orario [illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]00) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 02.01.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Reposi*, c. Cavour 102, tel 0322/49.71.31
Oleggio: *Mazzonelli*, c. Matteotti 79, tel. 91.249
Alzo di Pella: *Negri*, v. per Boleto, 3, tel. 0322/96.91.42
Boca: *Marazzi*, p. [illegible], [illegible], tel. 0322/87.271
Verbania (Intra): *Comunale*, v. Farinelli, tel. 0323/52.258
Cannobio: *Catalucci*, v. Uccelli v. S. Carlo, tel. 0323/70.178
B. Carpugnino: *Uberti*, v. Tagini, [illegible]. 0323/28.243
Moiso: *Tricolla*, v. Nazionale Sempione 71, tel. 0322/88.025
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 5, tel. 0324/24.23.10
Vogogna: *Sacchi*, v. [illegible] 43, tel. 0324/87.053
Malesco: *Bovio*, v. Tre Acque [illegible] tel. 0324/92.310
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel. 0323/61.290-64.36.21
Prato Sesia: *Graziano*, [illegible] 3, tel. 85.02.06

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

NATI. Stefano Prevosti; Rebecca Falcone; Andrea Amico.
MORTI. Beppino Bianchi (1915); Sergio Cesaro (1946); Francesca Pasolini (1906); Guglielmo Pianzola (1910); Martino Del Grosso (1921); Giovanni Pelliccione (1920); Emma Ressico (1912); Armando Salina.
[illegible] Roberto Ricci e Claudia Trentin; Massimiliano Galatioli e Sonia Biggio; Davide Rondoni e Laura Franzoni; Giuseppe [illegible] Leo e Patrizia Daverio; Marco Pelizzon e Anna Maria Gulli.

CREVOLADOSSOLA

SI [illegible] Alessandro Scaglia e Monica Zanetti; Massimo Citrini e Marinella Manasca; Giuseppe De Leo e Patrizia Daverio; Giovanni Palamona e Agata Pangallo; Bruno Giordano e Daniela Nuccio; Vittore fedele e Katia Feralocco; Giuseppe Di Lorenzo e Luciana Bocconi; Giuseppe Zoppis e Simona Taccani; Valter Damin e Delzoppo Sabina.

GRAVELLONA TOCE

MORTI. Angelino Cappellacci; Jean Luis Fretto Bellomo; Rosa Zanelli; Gianfranco Inversini.
MATRIMONI. Fabrizio Ralteri e Pavla Davidova; Luciano Porini e Roberta Cagia.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Insieme per i parchi

Sono aperte fino a martedì 7 alla sede della Sezione del Wwf del Vco in vicolo Ruga a Pallanza le adesioni alla giornata di pulizia dei parchi naturali dell'Alpe [illegible] e dell'Alpe Devero. In programma sabato 11 e domenica 12.

FOTOGRAFIA

Premiazioni a Fara

Rimarrà aperta oggi e domani alle scuole elementari di Fara la mostra delle opere presentate per il [illegible] indetto dall'associazione «Amici di Fara». Sta[illegible] alle 21,30 la premiazione delle opere vincitrici, mentre la [illegible] chiuderà i battenti domani alle 23.

GASTRONOMIA

Incontro estivo con l'Acta

Proseguono gli incontri gastronomici organizzati dall'Acta, l'associazione gastronomica presieduta [illegible] Armando Bergaglio. [illegible] L'appuntamento è per domenica prossima al ristorante «I terrieri» di Isella di Grignasco. Il tema è quello della cucina estiva, con un menu tipico della stagione e con i prodotti locali. Nel corso dell'incontro verrà presentata la [illegible]va «Tavoletta pittorica» dell'Acta, realizzata dal pittore Proferio Grossi. L'incontro è aperto al pubblico, per prenotazioni telefonare allo 0163 / 417.169.

[illegible]

Cucciolla c'è stasera

E' slittato a stasera, a causa della pioggia, il recital di Riccardo Cucciolla previsto a casa Gallera-Bellosta nell'ambito dela rassegna «La finestra sul lago». L'appuntamento è per le 21,15, a Legna di [illegible] Maurizio d'Opaglio.

[illegible]

Una mostra al «Pony»

Al bar «Pony» di Castelletto Ticino è aperta una mostra di lavori realizzati [illegible] Norberto Furlani, giornalista e appassionato di fotografia: bianco e nero e colori per queste immagini «rubate» [illegible] natura e alla vita di [illegible]ti i giorni.

Un piano per salvare il fiume e un complesso studio sulla situazione generale del territorio

L'Agogna [illegible] tornerà a vivere

La Provincia propone un'iniziativa pilota: sarà adottato un sistema di autodepurazione con deviazioni e salti e per consentire all'acqua di pulirsi. Alla base dell'operazione una mappa sull'inquinamento

L'Agogna nei pressi [illegible] Novara e, a destra, l'assessore provinciale Paolo Cattaneo

Lo stato di [illegible]

MOLTO [illegible]
GRUA [POGNO - BORGOMANERO]
STREGO* [CUREGGIO - GHEMME]
MORA* [BRIONA - CALTIGNAGA]
AGOGNA [NOVARA SUD]

GRAVE
AGOGNA [NOVARA]

[illegible]
AGOGNA [CALTIGNAGA - NOVARA]
[illegible] [MAGGIORA - CUREGGIO]
AGOGNA [BORGOMANERO - FONTANETO]
AGOGNA* [ARMENO SUD]

DEBOLE
STRONA [GHEMME]
MEJA [VERUNO]
SIZZONE [CUREGGIO]
AGOGNA* [MOMO - CALTIGNAGA]

* L'inquinamento è presente solo a tratti.

NOVARA. Per salvare l'Agogna inquinata l'amministrazione provinciale approntera entro fine anno un piano [illegible] bacino che si propone come modello per gli altri fiumi italiani.

«E' un'iniziativa molto significativa sotto l'aspetto ambientale quella che abbiamo varato - dice l'assessore provinciale all'Ambiente Paolo Cattaneo - e che consentirà di raccogliere una documentazione completa [illegible] tutto [illegible] bacino dell'Agogna [illegible] dei suoi affluenti, dal Mottarone fino a Borgolavezzaro: questo strumento servirà poi per gli interventi di risanamento».

E' un check-up dettagliatissimo quello iniziato da un'équipe tecnica guidata dall'architetto Diego Boca, che ha spiegato [illegible] che cosa consisterà il piano [illegible] bacino.

«Raccoglieremo i dati relativi ai 43 comuni interessati dall'Agogna e dai suoi affluenti: [illegible] che vanno dalla cartografia al rilievo socioeconomico, dalla qualità dell'acqua e dell'aria alla demografia di questa zona. Il piano sarà uno strumento complesso - osserva Boca - perché solo con uno studio completo è possibile affrontare un problema dai numerosissimi aspetti».

La «grande malata» non è soltanto l'Agogna, ma anche alcuni dei suoi affluenti: «Basta pensare a quanto è diminuito [illegible] livello dell'acqua in questi anni, [illegible] quante ne sciupiamo ed all'inquinamento molto grave [illegible] alcuni tratti».

L'identikit dell'inquinamento del torrente e degli affluenti presenta una situazione differenziata.

«La più grave - commenta l'architetto - [illegible] quella di Novara [illegible] Sud e nella zona del Cusio, per gli scarichi delle rubinetterie».

E' allarme [illegible] per la Grua nel tratto da Pogno [illegible] Borgomanero [illegible] per lo Strego da Cureggio alle colline di Ghemme, come per la Mora nel tratto che scorre fra Caltignaga e Briona.

Tutta l'area del capoluogo presenta [illegible] inquinamento notevole dell'Agogna, ma sono parecchi i tratti dove si riscontra[illegible] tracce di sostanze che non hanno nulla a che fare con [illegible] «chiare, fresche e dolci acque».

Il piano di bacino sarà lo strumento che consentirà di avere una radiografia completa dell'idrografia della media e bassa provincia, «uno strumento - ha aggiunto l'assessore Cat[illegible] - che vede la collaborazione anche della Regione e dei Comuni».

Dopo la radiografia, [illegible] [illegible] potrà intervenire per risanare i corsi d'acqua?

Boca ha presentato un'ipotesi suggestiva che si rifà ad un esperimento [illegible] con successo a Zurigo.

«Sono tre le fasi di intervento - spiega l'esperto -: enucleare i punti d'inquinamento e regolamentarli; controllare il funzionamento dei depuratori, che esistono sulla carta, ma che in gran parte [illegible] sono funzionanti.

«Infine [illegible] passare alla bonifica, e la stessa natura ci può dare una mano. In Svizzera un fiume diritto [illegible] liscio è stato "stortato", deviato e inframmezzato a pic[illegible]li salti: l'acqua, rimbalzando, ingabbia ossigeno e si autodepura. Sono state anche fatte delle [illegible]e di "parcheggio" dell'acqua, i laguneggi, un altro metodo naturale per togliere all'acqua le impurità. Questo però sarà successivo al piano di fattibilità, [illegible] cui mi auguro di creare un modello valido anche per gli altri fiumi italiani».

Marcello Giordani

NOVARESI IERI E OGGI

Pistone, re Biscottino senza il fido cronometro

Il cavalier Eugenio Pistone, classe 1893, funzionario di prefettura, esaltava la propria personalità pigiando [illegible] pulsante del [illegible] infallibile cipollone, un cronometro d'argento che [illegible] diva i decimi di secondo dello sprint degli avanguardisti sulla pista in terra rossa. Un pomeriggio annunciò con ineffabile cipiglio il tempo di 20 [illegible] 5 sui 200 piani percorsi [illegible] un mediocre scatti[illegible]a vincitore in una batteria di piedi piatti: «Ma è il record del mondo, meglio di Jesse Owens [illegible] Berlino!» osserva sbigottito il mossiere Guglielmo Fatti.

Pistone resta sulle sue, controlla e commenta: «Il mio cronometro non sbaglia mai». Non è facile convincerlo [illegible] aumentare di almeno 4 secondi quella strepitosa performance: si adegua ma non sembra convinto. Anzi, non lo sarà mai.

Pur non avendo mai primeggiato nello sport, Pistone ha tutto ciò che occorre a un organiz[illegible] infaticabile. E' ginnasta nella «Forza e Speranza» nel 1919 quando propone agli amici-avversari dell'altra società novarese, la «Ginnastica e Scherma», di smetterla con la sterile rivalità [illegible] di unirsi per mettere insieme una squadra più forte. La fusione avviene.

Nasce la «Società Ginnastica Pro Novara» e Pistone viene immediatamente eletto segretario.

Assiduo frequ[illegible] del Caffè del Popolo in Piazza Cavour, prediletto [illegible] cacciatori abituati a spararle grosse dando spunto all'ispirazione dello scrittore Eugenio Barisoni, il cavalier Pistone, raccontatore facondo [illegible] fantasioso, attizza polemiche coinvolgendo i più permalosi.

Severo, autorevole, ironico, freneticamente attivo come si [illegible] a [illegible] tipo segaligno che non si concede pause, [illegible] gradisce cronometrare gli incontri di boxe. Sostiene che le riprese, che durano tre minuti, sono troppo lunghe: «Hai mai provato a contare quanti cazzotti in faccia puoi prendere in [illegible] secondi? Fa un po' il conto e poi rispondi». Popolare come pochi a Novara viene invitato da Mario Pavesi a indossare per Carnevale i panni di Re Biscottino. Gradi[illegible] l'applauso dei concittadini ai quali rivolge un editto non privo di ammonimenti.

Dice che lui, re [illegible] Biscottinopoli [illegible] «rimulasa» di Sant'Andrea, vorrebbe fare tanto per i novaresi che reclamano tasse [illegible] famiglia meno amare e biscottini più dolci. Giovanni Ferrari, patron del Bertani, approva e batte le mani. Quando scende dal palco il pubblicitario Aldo Baldi sussurra all'orecchio del monarca: «Bel discorso, maestà, ma troppo lungo». «Per forza, sudditi della malora - ribatte il cavalier Pistone agitando la barba di candida ovatta - mi avete proibito di controllare [illegible] il mio cronometro con il pretesto che allora non usavate».

Romolo Barisonzo

Interviene la Mecaer, società privata

Agusta (elicotteri) [illegible] Borgomanero

NOVARA. L'Agusta lascia Borgomanero e passa [illegible] mano a una società privata, la Mecaer, ma per almeno due anni saranno garantite le commesse dell'azienda aeronautica, mentre la Torcitura chiede la mobilità per diciotto operai ed il sindacato accusa l'azienda di [illegible] rispettare gli accordi.

L'assicurazione per l'Agusta è stata data [illegible] Torino, durante un incontro all'assessorato del Lavoro. E' stato riconfermato che l'Augusta uscirà da Borgomanero e lo stabilimento [illegible] via Arona finirà alle Mecaer, [illegible] società controllata al 100 per cento dal gruppo Agusta, «perciò - ha assicurato l'azienda - le condizioni normative e salariali dei lavoratori non subiranno mutamenti».

«I dirigenti dell'Agusta - dichia[illegible] l'assessore regionale Giuseppe Cerchio - hanno confermato che, per la cessione dello stabilimento, sono attualmente in corso trattative con imprenditori di rilievo e che alla nuova proprietà saranno garantite per un biennio le com[illegible] dell'Agusta stessa».

In pratica, almeno fino a metà '94, a Borgomanero si dovrebbe continuare a proseguire nella costruzione di ali rotanti per elicotteri, ma il problema Agusta resta ancora aperto, co[illegible] afferma lo stesso [illegible] regionale al Lavoro: «La Regione continuerà [illegible] seguire la questione con la massima attenzione, verificando [illegible] [illegible] parti sociali e istituzionali l'evoluzione della trattativa in corso».

A Borgomanero si teme che l'abbandono del gruppo Agusta preluda a un ulteri[illegible] ridimensionamento dell'azienda, che anni fa contava quasi 600 dipendenti e oggi è ferma a 130. Negli accordi di marzo era stato però precisato che per una trentina sarebbe scattato [illegible] meccanismo della [illegible] integrazione [illegible] [illegible] prepensionamento ed il sindacato [illegible]a messo in guardia da altre perdi[illegible] [illegible] occupazionali.

Si parla invece di violazione degli accordi nella vertenza che vede di fronte il sindacato e la Torcitura. Le organizzazioni sindacali tessili hanno dirama[illegible] un comunicato in cui rendono nota la decisione dell'azienda di mettere in mobilità diciotto dipendenti, tre dei quali esponenti sindacali.

«La Torcitura - sostiene il comunicato - [illegible] contattato un'azienda a cui avrebbe venduto [illegible] macchinari: su questi si sarebbero dovuti trasferire i 18 dipendenti». Così non sarebbe avvenuto ed ora, per esigenze di mercato, l'azienda sembra intenzionata a procedere alla messa in mobilità dei lavoratori. Sulla [illegible] della Torcitura hanno annunciato interventi anche i partiti politici.

[m. g.]

Arona, una mattinata agli esami orali che si svolgono all'Istituto San Carlo

I progetti dei futuri ragionieri

La maggior parte vuole trovare subito un posto di lavoro. I professori che compongono la commissione sono soddisfatti dei colloqui: «Abbiamo trovato ragazzi preparati; la selezione è già stata fatta prima»

Compagni di classe [illegible] attesa di sapere come proseguono le prove orali

ARONA. Gli operatori turistici del lago non sono per niente soddisfatti [illegible] questo tempo ballerino. Un giorno [illegible] bello e l'al[illegible] piove, la temperatura non sale. I soli a trarne giovamento sono proprio i candidati agli esami di maturità. Un po' di fresco è l'ideale per affrontare una prova, tutto sommato, an[illegible] molto impegnativa.

L'Istituto tecnico per ragionieri San Carlo di Arona [illegible] in [illegible] [illegible] isolata della città, in via Montenero, dalle parti della frazione di Mercurago. E' una scuola funzionale, 14 classi in tutto, 49 studenti all'esame.

Sono le 9,45. E' quasi il turno di Andrea Breganni, figlio di un aronese conosciuto: il padre Gianfranco è [illegible] decano [illegible] taxisti [illegible] città. Intanto [illegible] Rita Barbieri, una ragazzina bionda [illegible] simpatica, che abita a Meina. Non appare molto soddisfatta: «Potevo far meglio, mi sono [illegible] po' emozionata. Comunque [illegible] fatta. Non credo che andrò all'Università. Economia e commercio [illegible] [illegible] neppure discipline che mi appassionino tanto. Perché ho fatto questa scuola? Soprattutto per accontenta[illegible] mio padre, che è ragioniere».

Il presidente della commissione, il professor Paolo Duchemino, che arriva dal «Carlo Levi» di Torino, è più ottimista di Rita. Dice: «Siamo molto soddisfatti di [illegible] procedono le operazioni. Sono tutti bravi questi ragazzi, preparati e selezionati da una scuola e [illegible] un corpo insegnanti che evidentemente funzionano bene. Il fatto che arrivino alla Maturità solo in 49 per tre sezioni significa che la selezione è già stata fatta».

Con Duchemino, che [illegible] lamenta solo del fatto che [illegible] sua scuola torinese sia stata «declassata» a sesto istituto perdendo l'intitolazione Carlo Levi, ci sono Francesco Colombo [illegible] Tredate per italiano, Gianni Bastico di Vigevano per diritto, Fabio Monzani di Borgomanero per ragioneria, Marina Gatti di Arona per inglese e Pasqua Di Pierro di Bisceglie per francese.

Intanto Andrea Breganni ha varcato la fatidica soglia e si è seduto davanti al professor Bastico. Il suo [illegible] inizia [illegible] diritto. [illegible] commissario [illegible] molto preciso e abile nel condurre il colloquio. Si discute di società in accomandita semplice, divieto [illegible] ammissione, soci accomandanti e accomandatari, prestiti obbligazionari, società per azioni, capitali sociali, assemblee, prestiti convertibili.

Il commissario: «Vogliamo chiudere con il concordato fallimentare?». Il candidato: «E' proposto al tribunale, dopo che il giudice delegato ha constatato...» eccetera, eccetera. Si finisce dunque col fallimento, ma tutt'altro che [illegible] fallimento è stato l'esame del ragazzo, il quale aggiunge [illegible] [illegible] aver intenzione di proseguire gli studi. Forse farà un corso [illegible] informatica, «per entrare subito nel mondo del lavoro». L'avventura scolastica, per lui, è propria finita. Adesso tocca ad Emanuela Fanchini di Varallo Pombia, poi ci sarà Simona Fazio di Arona. Il [illegible] rito» continua. Alla tanto annunciata riforma degli esami non crede più nessuno. Il problema, in ogni caso, neppure sfiora questi ragazzi. Giusto, loro che cosa c'entrano?

Sandro Bottelli

Polemica fra Ossola e Regione sulla strategia dei trasporti

Torino «[illegible]» Moncenisio

«Viene prima del Gottardo e del Sempione» è stato detto in Consiglio regionale. Reazioni a Domodossola. Presto [illegible] incontro con il presidente Brizio e l'assessore ai trasporti

DOMODOSSOLA. Nella [illegible]gia del Piemonte «pri[illegible] del Sempione e prima del Gottardo c'è il Moncenisio». [illegible] Torino vuole essere collegata a Lione e alla Francia perché la regione diventi «il cuore dell'Europa, recuperando l'antico primato di capitale» ormai finito in soffitta da anni. Le considerazioni della giunta piemontese, espresse a conclusione di un Consiglio regionale quasi interamente dedicato al problema dell'alta velocità sulle linee ferroviarie (Tgv), che ritiene prioritaria la linea della Val di Susa, sono state conosciute proprio mentre qui si presentava ufficialmente il nuovo scalo Domo Due, e si riaffermava [illegible] vocazione del Sempione [illegible] portante» [illegible] sistema di comunicazioni tra Nord e Sud d'Europa. «Solo chi riuscirà ad aprire per primo la porta verso l'Europa ne godrà i benefici, mettiamo al primo po[illegible] la realizzazione del tunnel [illegible] Moncenisio» hanno detto gli assessori di maggioranza [illegible] Palazzo Lascaris. Sc[illegible] la reazione di Gian Mauro Mottini, presidente del comitato ossolano per il Sempione: «Proprio il Piemonte [illegible] non [illegible] si che sarà il grande beneficiario del nuo[illegible] Sempione, ben venga il Tgv ma serve solo se c'è il collegamento internazionale tra Nord e [illegible] dell'Europa. Le notizie che arrivano da Torino ci preoccupano [illegible] proprio l'argomento del prossimo incontro con il presidente Brizio e con l'assessore regionale ai Trasporti, il novarese Pannella, dobbiamo [illegible] come stanno le cose».

Mottini ricorda che la scelta del Sempione era già considerata «prioritaria» tre anni fa, e che si[illegible] vincente lo dimostra l'accordo [illegible] noto [illegible] Beura per [illegible] società mista pubblico privato con la partecipazione delle ferrovie dei due Paesi per fare correre il Pendolino italiano nel tunnel tra Briga [illegible] Domodossola. Lo stesso raddoppio [illegible] Loetchberg inaugurato un mese fa dagli svizzeri porta acqua al mulino del Sempione.

«Ben venga il Pendolino - dice ancora Mottini - ma ci [illegible] al[illegible] priorità, il terzo binario per la elicoidale di Iselle per consentire il passaggio alle sagome lunghe e la nuova galleria di base. Realizzazioni che costeranno sempre meno dello stesso Gottardo in termini di tempo [illegible] di spesa, come è stato ampiamente detto da parte italiana e da parte svizzera». Studi professionali specializzati [illegible] Vallese hanno già studiato soluzioni tecniche in proposito [illegible] come ha dichiarato l'ingegnere Fulvio, direttore generale dei lavori [illegible] Domo Due, anche sul [illegible] versante è già nel cassetto uno studio di fattibilità per queste opere. «Sta bene anche il Moncenisio, ma visto che la Regione Piemonte si è fatta diligente [illegible] prima persona per al[illegible] [illegible] comitato alta velocità e [illegible] connessione [illegible] il Continente, [illegible] stato riferito, veda che proprio il Sempione rappresenta un'occasione straordinaria e strategica per il Piemonte di entrare nell'Europa, questo diremo a Brizio».

[illegible]

La galleria del Loetchberg, in Svizzera, sulla linea verso l'Italia. Nel riquadro Gian Mauro Mottini, presidente del comitato ossolano per il Sempione

Sos di un'archeologa

Crodo, megalite [illegible] di crollare

CRODO. Un grido d'allarme per il «muro del diavolo», singolare e preziosa costruzione megalitica ad Arvenolo di Crodo, è sta[illegible] lanciato dall'ornavassese Paola Piana Agostinetti, archeologa [illegible] «Sapienza» di Ro[illegible]. Secondo la studiosa, che da qualche tempo si occupa attivamente dei ritrovamenti preistorici ossolani, alcuni degli enormi massi lunghi sette metri, che formano uno degli spigoli [illegible] costruzione che ha sempre alimentato leggende e la [illegible] origine [illegible] ancora da svelare, minaccia di crollare.

L'appello per il salvataggio [illegible] stato raccolto dalla Comunità montana [illegible] valle Antigorio e Formazza. L'operazione si presenta costosa [illegible] anche complessa per le caratteristiche della costruzione, nota per le eccezionali dimensioni dei blocchi di pietra. [b. o.]

Taurinense a Domo

Arrivederci [illegible] dagli alpini

DOMODOSSOLA. Arrivederci musicale degli alpini della brigata Taurinense (cittadina onoraria di Domo) che lascia l'Ossola dopo [illegible] campo estivo, con un concerto di [illegible] e fanfara nella chiesa Collegiata. Diretto dal maestro maresciallo Bonessio, il complesso si [illegible] prodotto in una chiesa gremita di gente che ha applaudito i vari brani. Particolarmente sottolineate da applausi le celebri canzoni «Trentatrè», «Montagnes de ma vallée», «Soreghina» [illegible] i pezzi musicali [illegible] Nabucco, dell'ouverture della Traviata e il finale con l'inno nazionale. Gli alpini in congedo della sezione hanno poi offerto un ricevimento alla «Casa dell'alpino» di via Spezia. Con le autorità cittadine e [illegible] comandante della Brigata generale Fontana sono intervenuti tutti i militari protagonisti dell'esibizione. [b. o.]

Edita dal libraio Grossi

[illegible] Rino Stringara

DOMODOSSOLA. Edito dal libraio Grossi di Domo è uscito un corposo volume che raccoglie le principali opere del pittore Rino Stringara di Villadossola. Circa duecento tavole riproducono altrettanti dipinti o disegni dell'artista che illustra aspetti del paesaggio nelle diverse stagioni, figure e visi colti non solo nell'Ossola ma anche sulle sponde dei laghi.

Il testo del volume, 240 pagi[illegible] complessive fra illustrazioni [illegible] commento, è dovuto al critico e scrittore Guido Cesura già noto per altri contributi [illegible] studio dell'arte ossolana e del Lago [illegible] degli artisti che l'hanno affrontata.

Le opere che illustrano il volume provengono, oltre che dall'Autore, da numerosi collezionisti che le hanno messe a disposizione per questa iniziativa editoriale. [b. o.]

Santa Maria Maggiore, incontro tra amministratori e forze dell'ordine

[illegible] in Vigezzo

Scatta l'operazione «vacanze più tranquille»

SANTA MARIA MAGGIORE. In valle Vigezzo, polo [illegible] primaria importanza nell'economia turistica dell'Ossola, scatta l'operazione «vacanze tranquil[illegible]. Pattuglie di polizia, carabinieri, guardie di Finanza, agenti della Forestale e vigili urbani durante luglio e agosto svolgeranno servizi coordinati anche [illegible] notte per garantire la sicurezza [illegible] villeggianti [illegible] residenti contro la criminalità. E' il risultato [illegible] [illegible] incontro che si è svolto l'altra sera nel Municipio di Santa Maria tra amministratori comunali della zona e i rappresentanti delle forze dell'ordine.

Chiesto dal presidente della Comunità Montana valle Vigezzo, Silvano Pulfani, e dai sindaci di tutti i Comuni, la riunione segue di pochi mesi convegni ed incontri che avevano visto mobilitarsi l'intera valle contro il dilagare della droga.

«Quell'iniziativa ha già dato buoni risultati - dice Pulfani - proprio per questo abbiamo volu[illegible] fermamente questo incontro affinché sul fronte della criminalità si faccia un'efficace opera di prevenzione. E devo dire che gli impegni presi dai rappresentanti di tutti i comandi delle forze dell'ordine, soddisfatti per la significativa collaborazione tra cittadini e istituzioni legata alla nostra iniziativa, rispondono pienamente alle nostre attese. Ci è stato infatti assicurato che verranno attivati servizi più intensi, opportunamente coordinati da un programma congiunto che vedrà impegnati anche i nostri vigili urbani».

«Di lavoro per garantire l'ordine pubblico qui in valle ce n'è parecchio - continua Pulfani -, soprattutto d'estate. Bisogna tener conto che durante le ferie, ai seimila residenti si aggiungono in media 50 mila tra turisti e villeggianti, che fanno quasi decuplicare [illegible] popolazione. Con un simile afflusso, non sempre sappiamo [illegible] arriva. Da qui la necessità di intensificare la sorveglianza, affinché eventuali azioni malavitose vengano stroncate sul nascere». «La presenza costante delle forze dell'ordine nei centri e sulle strade della valle - aggiunge il presidente della Comunità montana Vigezzina - oltre che ottimo deterrente contro la delinquenza, serve anche a restituire fiducia alla gente e migliorare l'immagine turistica della valle, la cui tranquillità, assieme alla natura, è tra gli elementi di maggior richiamo. E il piano "vacanze tranquille" si può anche considerare come integrazione [illegible]gli ultimi "blitz" anticrimine condotti in Ossola». [p. ben.]

IN BREVE

[illegible]

Albo d'onore in Comune per le firme illustri

Presentato dal sindaco della città professor Pasquale Vicinotti il progetto di un «Albo d'onore del comune» proposto dalle Edizioni Accademia di Torino. Il volume di grande formato e in copia unica [illegible] terrà notizie storiche contemporanee [illegible] di attualità sulla città, l'elenco [illegible] tutti i sindaci dal dopoguerra a oggi e degli attuali membri della Giunta [illegible] avrà uno spazio per le firme dei visitatori illustri.

[illegible]

Non ancora fissati i funerali dell'ex calciatore

La salma [illegible] Marco [illegible] Gifico, 30 anni, l'ex calciatore della Crevolese stroncato da un attacco cardiaco mentre [illegible] trovava a Milano per lavoro, [illegible] ancora all'obitorio del capoluogo lombardo. Non [illegible] stato deci[illegible] se verrà eseguita l'autopsia, esame cui è legato il nulla osta per il trasferimento della salma in Ossola [illegible] per [illegible] celebrazione dei funerali.

ECONOMICI

[illegible] PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 45.002 - [illegible]

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 33 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte dati al 19% globale.

La tariffa è di L. 3900 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1100. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgenti/festivi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di L. 700. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

21 Offerte a[illegible]

AFFITTASI in Omegna monolocale o appartamento ammobiliati a partire da lire 550.000 con riscaldamento autonomo e posto auto. Telefonare 01[illegible]09.

Arona, domani sera si riunisce il Consiglio comunale per risolvere la crisi

Sindaco e giunta, c'è attesa

L'incognita maggiore riguarda l'atteggiamento che sarà adottato dai partiti della maggioranza
Piano regolatore e affidamento dei servizi socio-assistenziali sono temi che rendono tesi i rapporti

ARONA
NOSTRO SERVIZIO

Solidali fra loro o in ordine sparso? A 48 [illegible] dall'appuntamento con la seduta di Consiglio che domani sera dovrà ratificare le dimissioni di sindaco e gi[illegible] i partiti che formavano la maggioranza di sinistra (psi, pds, pri e psdi) [illegible] hanno ancora deciso quale atteggiamento tenere.

Un fatto pare certo: che il sindaco Antonio Bertinotti rivendicherà una serie di cose fatte o avviate quali il piano parcheggi, una piccola circonvallazione, la ristrutturazione del complesso Merzagora all'Asilo Bottelli. Ed ancora, un avanzo d'amministrazione di [illegible] miliardo: anche se poi, entro il 30 settembre, il Comune dovrà saldare un debito di 700 milioni [illegible] Consorzio acque reflue.

Sono tutte cose, a parte quest'ultima, che i Verdi avevano già [illegible] in [illegible] lettera [illegible] Prefetto, come [illegible] mole di progetti pubblici [illegible] grande impe[illegible] che però sono tuttora sulla [illegible] Così [illegible] sulla carta è il piano regolatore: affidato ai progettisti quattro anni fa, il documento aspetta ancora di essere [illegible] E' il primo, ma non unico, argomento del contendere nella [illegible] maggioranza, essendo il secondo la scelta di affidare o [illegible] il servizio socio-assistenziale all'Ussl 53. [illegible] altri tre Comuni capofila hanno deciso per il sì. Arona, che il servizio [illegible] gestisce in proprio, ha già perduto il treno, essendo scaduti i termini il 30 aprile. Nella maggioranza c'è chi è favorevole in quanto attività talmente specifica che la si deve lasciare a chi ne è competente; ma vi sono anche i contrari, forse anche per ragioni elettorali. Non è tutto: i rapporti fra alcuni componenti l'esecutivo sono assai tesi («difficilissimi», per [illegible] l'espressione del segretario provinciale del pds Giuliana Manica), con quali risultati sulla funzionalità della pubblica amministrazione è facile immaginare.

Così come le relazioni fra alcuni [illegible] e i funzionari dei dipartimenti; [illegible] infine (ed è sempre un'accusa del pds) una carenza di direttive da parte del vertice dell'esecutivo.

In buona [illegible] le ragioni di attrito superavano di gran lunga quelle di coesione, che si riducevano alla necessità di mantenere una formula e nulla più. Il caso Catapano, l'assessore che ha presentato un esposto alla Procura su presunte anomalie nell'applicazione delle tariffe di urbanizzazione per alcune licen[illegible] edilizie, altro non ha fatto che affrettare una decisione.

Ha detto il sindaco: «Era un accordo preso fin dalle elezioni, di azzerare la situazione e ripartire [illegible] dopo una verifica». Queste, dunque, paiono essere le intenzioni che però dovranno fare i conti coi gruppi d'opposizione, a cominciare dalla dc il cui segretario politico, Giorgio Bertolotti ha dichiarato che «attenderemo [illegible] nella sede opportuna [illegible] motivazioni, e ci comporteremo di conseguenza».

[illegible] è fin troppo chiaro che i democristiani non mancheranno di girare il coltello nella piaga: da quando è stata estromessa dalla maggioranza, l'atteggiamento della dc è stato di pungolo puntiglioso.

Mario Bonazzi

Domani sera ad Arona è in programma il Consiglio comunale che dovrà scegliere il successore di Antonio Bertinotti

IN BREVE

VERBANIA

Alloggio in fiamme per un cortocircuito

[illegible] fiamme nella tarda serata di venerdì [illegible] alloggio al secondo piano [illegible] un edificio di via Andreoli, ad Intra. Ne sono proprietari Carla e Natale Zoppis, che lo hanno affittato a Marco Tondo ed a sua moglie, da una settimana in vacanza. Sembra che l'incendio si sia sviluppato in cucina a causa di un cortocircuito, forse nel frigorifero. Abbastanza notevoli i danni.

NEBBIUNO

Scontro fra moto e auto, ferito un giovane

E' di due [illegible] la prognosi di Massimiliano Lucarelli, 21 anni, residente a Nebbiuno in via per Meina 11. L'altro pomeriggio alla guida un ciclomotore «Vespa 125» si è scontrato frontalmente, in prossimità di Colnago, con una Ford Fiesta guidata da Luigi Ivano Agonati, 28 anni, abitante a Pisano, in via Chiuso 1a. Il Lucarelli ha subito la frattura del femore e della rotula destra. Indenne l'automobilista. Sul posto è intervenuta la Polstrada di Verbania.

[illegible]

Tornano in paese i due vagoni del trenino per Intra

Saranno riportati in paese due vagoni del caratteristico trenino che dagli Anni Venti agli Anni Cinquanta collegò la località con Intra. Saranno collocati all'ingresso di Premeno, ove [illegible] volta sorgeva la stazione, e serviranno da sede della Pro Loco ed ufficio informazioni.

[illegible]IO

Entro l'anno la frazione di Roncone avrà il metano

Franco Tremontani, sindaco di Oggebbio, ha assicurato agli abitanti della frazione di Roncone che entro fine anno arriverà in paese il metano. «Ci [illegible] stati ritardi - ha [illegible]o il sindaco - dovuti all'allungamento per 963 metri delle tubazioni di rete e quindi alla maggiore spesa per [illegible] milioni e poi all'interruzione dei lavori provocata dall'esposto col quale la Lega Ambiente accusava la società cui è [illegible] affidata la metanizzazione, di [illegible] provocato, con la posa delle tubazioni sensibili danni ambientali».

Opere d'ampliamento nella galleria che collega il Cusio e la Valsesia

Operai al lavoro in fuoristrada

Forti disagi per la chiusura della Cremosina

POGNO. Per [illegible] puntuali al lavoro e non creare difficoltà alla produzione, gli operai prendono il fuoristrada e «doppiano» la provinciale chiusa al traffico.

L'inizio dei lavori di ampliamento della galleria della Cremosina, che unisce la provincia di Novara e quella di Vercelli fra il Cusio e la Valsesia, sta creando notevoli difficoltà alla «Rolex», una rubinetteria che si trova proprio in località «Galleria», e che, in seguito alla chiusura per tre mesi della provinciale, rischia il blocco dell'attività produttiva.

Alla Rolex lavorano una ventina di dipendenti, quindici dei quali pendolari da Valduggia e Borgosesia. Da tre giorni la provinciale che consente di raggiungere la galleria è chiusa al traffico: l'impresa edile Lauro, a cui sono stati affidati i lavori, ha iniziato l'allestimento del cantiere e per il 15 settembre il tunnel dovrebbe essere ultimato con una spesa di 5 miliardi.

«Un'opera importante - dice il titolare della Rolex, Camillo Bonetti - ma che ci crea gravissimi disagi. I nostri dipendenti non possono più raggiungerci, a meno di imboccare una strada sterrata che serve ai mezzi del cantiere, ma è una pista che può [illegible] percorsa solo [illegible] i fuoristrada, a meno che uno voglia distruggere la propria auto».

Ed i lavoratori hanno scelto proprio la soluzione del fuoristrada, anche perché l'alternativa sarebbe quella di fare [illegible] deviazione di cinquanta chilometri [illegible] [illegible] giro lunghissimo che passerebbe dalla Traversagna, Boca, Borgomanero e Gozzano. Un circolo vizioso che invece devono fare i camion, e questo è un altro problema su cui l'azienda chiede un intervento delle autorità.

«Quando abbiamo saputo del progetto di ampliamento della galleria - dice Bonetti - siamo intervenuti subito, perché sapevamo quali potevano essere i problemi che ci venivano a creare. Abbiamo parlato con le due Province e con i comuni di Pogno e di Valduggia, ma qui ognuno rimanda all'altro e non riesco proprio a capire a chi spetti un intervento».

La pista che in questi giorni utilizzano gli operai è sterrata e si [illegible] deteriorando rapidamente. A rendere la situazione an[illegible] più precaria sono anche le condizioni meteorologiche.

Il luglio bizzarro e piovoso di quest'anno contribuisce a rendere ancora più sensibile il disagio: [illegible] la strada diventasse inutilizzabile, l'alternativa sarebbe di calzare gli stivaloni e superare la galleria a piedi, con una scarpinata di qualche chilometro. [m. g.]

[illegible]

Gozzano, [illegible] contro [illegible]

GOZZANO. Alla vigilia delle rappresentazioni de «La Traviata» (11 e 18 luglio) è apparso in città il manifesto della sezione msi, critico contro il Comune che ripropone il capolavoro già rappresentato nell'88. Il messaggio vuole far intendere che gli amministratori tramite la riedizione dichiarano, di fatto, che i gozzanesi sarebbero poco sensibili al melodramma «non per preconcetto ma perché non in grado di [illegible] prendere il messaggio culturale [illegible] lirica che con l'ennesima riproposizione della Traviata sarà alla portata di tutti». (r. b.)

Il Tribunale della Libertà a Verbania risponde ai vertici della società

Thermoselect, domani si decide

L'ultima parola sul ricorso contro il sequestro

VERBANIA. Il Tribunale della Libertà emette soltanto domani la sentenza in ordine al ricorso che la Thermoselect, rappresentata dalla dottoressa Elsa Marie Godula Fratteg e dall'ingegner Franz Jurgen e sostenuta in giudizio dall'avvocato Celestino Brocca, ha presentato per [illegible] la [illegible] del sequestro dell'impianto di Fondotoce che era stato deciso il 15 giugno [illegible] della procura della Repubblica di Verbania.

La società ricorrente sostiene che quello realizzato nella zona del Piano Grande è un impianto pilota, e che in quanto tale è in possesso di tutte le autorizzazione di legge. La società chiede di poter dare avvio alla sperimentazione, e sostiene che il sequestro dell'impianto ha procurato un danno di alcuni miliardi.

I vertici dell'impresa spiegano nel dettaglio che infiltrazioni di acqua piovane e di umidità, dovute al blocco di quegli impianti di ventilazione che determinavano un equilibrio statico, hanno provocato situazioni di condensa in tutte le apparecchiature elettroniche, e che lo spegnimento della «fiaccola» ha causato l'umidificazione e la corrosione dei reffrattari.

La società chiede, anche per questo, la sollecita revoca del sequestro e la possibilità di dare avvio alle programmate sperimentazioni nella distruzione [illegible] tecnologie avanzatissime [illegible] ad oltre 2200° di calore) dei rifiuti urbani e speciali.

«E per speciali - dice il consulente architetto Giuseppe Raffiotta - si intendono anziché i comuni rifiuti urbani, quelli determinati ad esempio dai tessuti, dai pellami, e che si differenziano, comunque, da quelli speciali ed industriali».

«La Thermoselect - ha evidenziato a [illegible] volta l'avvocato Celestino Brocca - [illegible] investito nell'impianto di Fondotoce 78 miliardi, e occupa oggi [illegible] cinquantina di dipendenti. Ritiene di essere in regola con le leggi, considera il sequestro illegittimo. E' aperta ad ogni controllo, [illegible] chiede di poter riprendere il più presto le [illegible] attività; anche per far fronte agli impegni assunti nei confronti di due consorzi ticinesi di smaltimento dei rifiuti».

Domani il tribunale deciderà. C'è da annotare infine un intervento [illegible] gruppo verde, che chiede al presidente della giunta provinciale di far luce sulla parte svolta dal [illegible] tecnico ed in particolare sul fatto che questo non sia [illegible] nel merito delle autorizzazioni. [a. c.]

Gravellona, la [illegible] proprietà dell'ex Terzago annuncia i programmi

«La Tofren non smantellerà»

Uil e operai avevano espresso timori sul futuro

GRAVELLONA TOCE. La ex Terzago Sistemi, ora Tofren Macchine Spa, non disarma. La società bergamasca è intervenuta con un comunicato per chiarire i suoi programmi dopo le preoccupazioni manifestate da Uil e parte delle maestranze.

Nessuna smobilitazione, assicura, [illegible] un programma di marketing, ricerca e sviluppo [illegible] la presentazione di una nuova gamma di macchine per la lavorazione di marmi e graniti, [illegible] concetti tecnologici altamente innovativi. «La nuova gestione - afferma la Tofren - ha [illegible] a punto un piano che prevede il rafforzamento di leadership della società, con importanti investimenti che con[illegible]tiranno di affrontare con serenità le esigenze sempre più selettive del mercato».

E' solo per questo che l'azienda avrebbe deciso di abbandonare lavorazioni marginali, che rivelatesi antieconomiche sarebbero state la [illegible] diretta della crisi che la Terzago ha patito in passato. Il piano prevede il concentramento nell'unità di Gravellona di tutte le attività inerenti i lapidei. «L'azienda - assicura la Tofren - conta di [illegible] sestare il proprio organico sulle 110 unità [illegible] la fine del 1993, ed ha predisposto un piano per l'assunzione di laureati e di diplomati tecnici. Conta anche di riqualificare gran parte delle risorse interne risultate esuberanti con l'abbandono di tutte le attività antieconomiche e non pertinenti». I provvedimenti di [illegible] in atto servirebbero quindi a consentire la ristrutturazione. [a. c.]

Prime denunce agli inquinatori che hanno scaricato tonnellate di rifiuti nocivi nei terreni

Fondi contro le «bombe ecologiche»

Sessantacinque miliardi per fronteggiare i gravi danni ambientali in Piemonte. A rischio molte falde idriche I progetti per la bonifica delle aree con smaltimento [illegible] termodistruzione. Maggiori problemi nell'Alessandrino

Le «bombe ecologiche» causano gravissimi danni valutabili in centinaia di miliardi

TORINO. Sessantacinque miliardi per cercare di rimediare [illegible] gravi danni all'ambiente causati negli scorsi [illegible] (valutati in centinaia di miliardi), specie in provincia di Alessandria, da bande di inquinatori che hanno scaricato nel terreno tonnellate [illegible] rifiuti tossico-nocivi.

I miliardi, stanziati negli scorsi mesi dai ministeri di Ambiente e Protezione civile, [illegible] disponibili; si può dare il via alla bonifica delle «bombe ecologiche» che rischiano di causare danni irreparabili, in particolare alle falde idriche.

«I fondi stanziati dal governo - dice l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino - ci sono; pertanto possono cominciare i lavori di disinquinamento su sette aree che in base ad una precisa scala di priorità sono considerate come le più urgenti».

Cinque aree sono in provincia di Alessandria. La prima riguarda l'Ecolibarna, l'azienda di Serravalle Scrivia sorta per smaltire i rifiuti industriali nocivi e finita nel giro degli inquinatori: stanziati 7630 milioni. Poi ci sono da stoccare definiti[illegible] o passare alla termodistruzione i 40 mila fusti accatastati in un capannone della Rivalta Scrivia alle porte di Tortona [illegible] in [illegible] di Pozzolo Formigaro. Provengono dalle quattro megadiscariche abusive scoperte ad inizio '86 a Tortona e Carbonara Scrivia: occorrono 28 miliardi.

I rifiuti sono pericoli per l'ambiente

Altra area a rischio è l'ex raffineria Maura di Conlolo Monferrato, dove in un enorme serbatoio ormai in via di sfaldamento sono stoccati rifiuti provenienti dall'Ecosystem di Pontestura, responsabile dell'inquinamento dell'acquedotto di Casale nel marzo '86: per un mese 40 mila persone rimasero senz'acqua. Sono [illegible] stanziati 585 milioni.

[illegible] inquinato [illegible] scorie industriali il terreno dell'ex industria Baratta di Alessandria. Un danno che [illegible] già costretto a chiudere [illegible]cuni pozzi di alimentazione dell'acquedotto comunale e che rischia di estendersi alla falda. Stanziati per la depurazione del terreno 7630 milioni. Infine, in provincia di Alessandria, [illegible] [illegible] bonificare l'ex discarica di Cascinetta Zianda a Sezzadio: fondi [illegible] disposizione 4717 milioni.

Aggiunge l'assessore Garino: «In tutto il Piemonte restano purtroppo altre "bombe ecologiche" da disinnescare, ci sono [illegible] molti siti da bonificare con urgenza. Chiederò al neo ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana un incontro per ottenere altri finanziamenti».

Intanto per alcuni interventi in località ancora da individuare - senza scordare il problema delle fibre di amianto esistenti in molte [illegible] piemontesi - la Regione ha messo a disposizione otto miliardi.

«All'Ecolibarna - dice il sindaco di Serravalle Scrivia, Antonio Molinari -, moltissimi fusti dove sono stati stoccati i rifiuti disseminati nell'azienda stanno perdendo e alcuni [illegible] batoi stanno dando segnali di cedimento. Siamo soddisfatti [illegible] finanziamenti concessi alla Regione, chiediamo soltanto una [illegible] non devono [illegible] utilizzati per studi o progetti, ma per rimuovere la causa dei problemi ambientali gravi, uguali per noi come per tutte [illegible] altre località interessate dalle "bombe ecologiche". Insistiamo per ottenere di passare al più presto alla fase esecutiva».

Un'urgenza che hanno sottolineato da poco anche i vigili [illegible] fuoco di Alessandria, sempre più spesso chiamati ad intervenire per fuoriuscite [illegible] veleni dai bidoni. «E' nostro compito intervenire per [illegible] emergenze, ma questa può ancora [illegible] definita tale? E' [illegible] problema di manutenzione che ormai nessuno fa. E poi nessuno ci ha mai detto quali sostanze ci sono in questi fusti: non si è mai [illegible] sicuri sulla procedura da adottare. Ogni volta il rischio aumenta».

I progetti dovranno essere vagliati dallo speciale comitato tecnico operativo costituito da rappresentanti di Regione, Province [illegible] dei Comuni interessati e del ministero dell'Ambiente, quindi si passerà alla fase [illegible] bonifica. Il sistema che sarà adot[illegible] provede l'impiego di tecnologie miste: smaltimento, quando è possibile, in discariche, o inertizzazione, oppure termodistruzione. Se sarà necessario, è stato detto, [illegible] potrà ricorrere anche [illegible] strutture specializzate all'estero.

Franco Marchiaro

EX [illegible] [illegible] SALMOUR

«Gravi ritardi per eliminare i veleni»

Dei [illegible] miliardi stanziati per la bonifica di 317 aree a rischio, 3 miliardi e 290 milioni sono destinati al disinquinamento delle «lagune» dell'ex Ramel di Salmour (nel Cuneese), dove per anni sono stati versati veleni d'ogni genere. Ma finora non si è spesa neppure una lira. Sull'area dell'azienda da tempo inattiva - la proprietà è fallita - nessun intervento di bonifica è stato avviato, malgrado l'incarico attribuito l'anno scorso dalla Regione a una ditta specializzata, la Castalia del gruppo Iri. Il tempo stabilito per ultimare il risanamento dei «laghetti» e il ripristino ambientale del sito è già addirittura scaduto, ma i lavori non sono mai cominciati. E, poco prima della [illegible]denza fissata per il 30 giugno scorso - si è appreso che, a giudizio della ditta incaricata, la somma stanziata non basta: per bonificare il terreno circostante l'ex Ramel occorrerebbero fra gli 8 e i 9 miliardi. L'assessore regionale Marcello Garino ha minacciato di revocare l'incarico alla ditta, affidato con modalità contestate fin dall'inizio dagli ecologisti locali, in particolare dal Comitato difesa ambiente di Bene Vagienna, che oggi ricorda [illegible] riserve espresse allora: [illegible] è rinunciato alla gara d'appalto in nome dell'urgenza, e il risultato è che in un anno e mezzo l'unica mossa della Castalia è stata la richiesta di triplicare lo stanziamento. Una vicenda scandalosa in senso amministrativo e sotto l'aspetto del rischio per la salute». La definizione di «bomba ecologica» applicata all'area dell'ex Ramel non è eccessiva: a breve distanza scorre il rio delle Pietre che sfocia in Stura, è possibile che le sostanze tossiche stoccate abusivamente nei «laghetti» abbiano contaminato un torrente che attraversa gran parte del Cuneese. A Salmour, Bene Vagienna e nella vicina Sant'Antonino di Cherasco ci sono tre aree a rischio. Per protesta Comitato benese, Wwf, Lega ambiente hanno promosso una petizione: oggi il banchetto di raccolta firme sarà in frazione San Giovanni. **(g. n.)**

Presenta la Valle delle Meraviglie

Un museo a Nizza sulla Preistoria

Un museo per raccogliere e tutelare graffiti e reperti storici della Valle delle Meraviglie; l'esposizione dei tesori archeologici del monte Begò e di Fontanalba sarà aperta a Tenda. Lo ha confermato il senatore Charles Ginesy ad una conferenza tenuta al Centre universitaire méditerranéen di Nizza. «Considerando le ricchezze della zona - ha spiegato il politico francese -, la rassegna sarà la più grande d'Europa».

Lo studio completo dei graffiti affidato ad Henry de Lumley, professore al Museo nazionale di Storia naturale e direttore dell'Istituto di Paleontologia umana in Francia, permetterà [illegible] predisporre una mostra di valore mondiale. L'archeologo transalpino ed i suoi collaboratori hanno cominciato i rilievi nel 1967, concludendoli nel '91. Dall'anno scorso si svolgono controlli annuali.

«Nella Valle delle Meraviglie è racchiuso un pezzo di storia della cultura mediterranea - spiega de Lumley -; lo studio sedimentologico [illegible] [illegible] analizzare l'evoluzione della vegetazione selvaggia [illegible] domina il paesaggio».

A preoccupare lo studioso sul futuro degli splendidi graffiti è l'afflusso indiscriminato dei turisti, alcuni dei quali non sempre sanno rispettare il patrimonio naturale. Ed è per questo che entro breve tempo l'accesso alla Valle delle Meraviglie sarà regolamentato da visite guidate. «Non possiamo pensare che persone senza scrupoli - aggiunge il professor de Lumley - scolpiscano i propri nomi sulle rocce. [illegible] rappresentano rare testimonianze dell'età del bronzo».

La Valle Roja si prepara al rilancio. In passato la regione del Monte Begò e quella di Brigue erano territorio italiano. Dopo il trattato franco-sardo del 26 marzo 1860 ed il plebiscito del 1861, le zone avrebbero dovuto far parte della Francia, ma Napoleone III lasciò [illegible] re d'Italia Vittorio Emanuele II il loro godimento. L'area rimase italiana fino alla fine della seconda guerra mondiale.

Successivamente ad un plebiscito del 1947 il territorio [illegible] tornato definitivamente alla Francia; la frontiera segue la linea delle creste delle montagne che costituiscono il confine naturale tra Francia ed Italia. Soltanto il Colle del Sabbione ed il Lago del Vecchio e del Caprone rientrano nel territorio italiano.

Diventate monumenti storici nell'89, la Valle delle Meraviglie e di Fontanalba aumentano il prestigio della Roja, dei piccoli paesi che si affacciano sul fiume e anche del Cuneese.

«Il degrado dei graffiti va impedito - sostiene de Lumley -; deve esserci il massimo impegno per tutelare la zona, [illegible] prattutto tenendo conto di quanta importanza possa avere nel rilancio turistico. La Valle delle Meraviglie è un tesoro di archeologia; il museo consentirà di avere a portata di mano autentici "pezzi" pregiati. Contemporaneamente affideremo ad un'adeguata [illegible] turistica la tutela del territorio».

L'importante lavoro di rilevazione archeologica è stato possibile grazie all'interessamento ed al concreto appoggio della Stampa nazionale francese, del Consiglio generale e del ministero della Cultura francese. «Abbiamo grandi progetti - conclude il senatore -; la Valle delle Meraviglie sarà conosciuta in tutto il mondo». **(g. fo.)**

Il maggior numero dei pericolosi rettili nelle zone dell'Ossola, Marguareis [illegible] Appennino Ligure

Sole, passeggiate e vipere nelle vallate

La specie più diffusa [illegible] l'«aspis» che raggiunge i 70 centimetri. Vive in anfratti e morene. Prima di un'escursione occorre indossare calzettoni, scarponcini alti e munirsi di bastoni. Scarseggia l'antidoto per le morsicature che viene importato dalla Jugoslavia

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sole, passeggiate e... vipere. Le [illegible]le che si celano dietro un'escursione in montagna sono tante. Tra le più frequenti c'è quella di imbattersi in una vipera. In Piemonte la specie più diffusa [illegible] l'«aspis», la lunghezza varia tra maschi e femmine, in queste ultime può raggiungere i 70 centimetri.

Il muso dell'animale è leggermente rialzato; ama vivere [illegible] anfratti e morene dove spesso [illegible] trovano i piccoli mammiferi (topi e talpe) [illegible] cui si ciba. L'apparato uditivo, alquanto rozzo, consente però alla vipera di percepire il più piccolo rumore, sufficiente a metterla [illegible] fuga.

Occorre comunque, prima di intraprendere un'escursione, osservare alcune regole elementari. Indossare un abbigliamento adatto: calzettoni di lana, scarponcini dal collo alto e pantaloni lunghi; munirsi di un bastone da passeggio e per chi va in cerca di mirtilli e funghi si consiglia l'uso dei guanti. Nel «vademecum» si potrebbe aggiungere: non sedersi su muretti e sassi; non lasciare indumenti sull'erba [illegible] l'auto sotto il sole con gli sportelli aperti, perché le vipere amano il caldo e un golfino di lana o un sedile possono diventare il loro nuovo rifugio. Ci sono poi particolari fasce orarie più a rischio. Ad esempio verso le 8 o le [illegible] [illegible] mattino le vipere, dopo essere tornate dalla caccia notturna, prima di rifugiarsi nel loro nascondiglio amano riscaldarsi ai primi raggi del [illegible]le e quindi è più frequente trovarle nei prati o sui sentieri. Importante è non molestarle con bastoni: le vipere mordono quando si sentono in pericolo. E' inoltre opportuno avere nello zaino il siero antivipera o qualche rimedio alternativo. Tra i ritrovati di questi ultimi anni c'è un piccolo apparecchio, simile ad una siringa, che aspira il veleno.

«E' tra le novità più richieste - spiega Claudio Masseroni, titolare della farmacia di Vinadio, in provincia di Cuneo -; del resto si tratta dell'unico prodotto che attualmente posso offrire ai miei clienti, avendo finito la [illegible] del siero antivipera. Gran parte dell'antidoto viene importato dalla Jugoslavia, la guerra però ha reso difficile i rifornimenti».

«Il prodotto jugoslavo - spiega Oscar Lux, di Domodossola, veterinario in pensione - ha un potere superiore ad ogni altro antidoto poiché viene preparato con il siero dell' "ammodites", una vipera che rispetto all'"aspis" ha più veleno».

Il siero antivipera, recentemente, [illegible] stato oggetto di alcune polemiche. C'è infatti chi sostiene che lo «choc» anafilattico può provocare spesso conseguenze gravi per il paziente.

«Sarebbe opportuno - spiega Catterina Chiera, titolare della farmacia di Limone Piemonte - prima di iniettare il siero, fare [illegible] prova [illegible] successivamente iniettare una parte dell'antidoto nella zona interessata e il rimanente nel gluteo. La persona morsicata deve inoltre muoversi il [illegible]no possibile. Necessaria quindi una visita al pronto soccorso più vicino».

Continua Oscar Lux: «Tra i possibili rimedi c'è quello di praticare una piccola incisione nella zona dove si è stati morsicati ed esporla sotto un getto d'acqua. Un'attenzione maggiore occorre per i bambini e le persone anziane che, rispetto agli adulti, per una morsicatura rischiano più facilmente la morte».

Negli ultimi anni i casi di persone morse da vipere sulle montagne del Piemonte e della Valle d'Aosta non hanno raggiunto cifre allarmanti. Il freddo senza neve degli inverni passati è stato letale per le vipere, raggiunte dal gelo durante il letargo.

Nell'Ossola le z[illegible] più a rischio sono quelle in località Alpe Devero, dove abbondano le pietraie; nell'Astigiano l'area verso l'Appennino Ligure, in particolare Roccaverano e Serole: «Quindici anni fa - spiega il comandante del corpo forestale di Bubbio - la Provincia aveva stanziato una cifra da offrire a chi catturava le vipere che venivano poi consegnate all'Istituto sieroterapico di Milano».

[illegible] Cuneese la zona più «popolata» da vipere è quella del Marguareis, «mentre in Valle d'Aosta», spiegano i volontari della protezione civile, «le morsicature più frequenti sono quelle di api e altri insetti. Il Parco del Gran Paradiso è troppo frequentato e le vipere fuggono ai rumori».

Amedeo Franco

Dallo Scientifico «Vasco» di Mondovì alla gara internazionale [illegible] Helsinki che comincia oggi

Studente cuneese alle Olimpiadi di Fisica

Ha superato [illegible] selezione con 15 mila allievi di 350 istituti

MONDOVI'. Si chiama Filippo Basso, ha 19 anni, maturando al liceo scientifico «Vasco» di Mondovì. E' l'unico piemontese che rappresenterà l'Italia con altri studenti di Pisa, Bologna e Rieti alle Olimpiadi internazionali di Fisica che s'iniziano oggi ad Helsinki.

Filippo Basso e i suoi compagni si sono guadagnati la candidatura attraverso una selezione durissima che ha coinvolto 15 mila allievi di 350 istituti superiori italiani, grazie alla capacità di risolvere i difficili quesiti presenti nelle prove olimpiche, con le nozioni imparate a scuola e con ricerche personali.

«[illegible]n è la prima volta che preparo questo concorso - dice lo studente monregalese -. Ho cominciato quand'ero al terzo [illegible]. Per presentarmi, allora, ho dovuto studiare anche i programmi del quarto e del quinto, perché [illegible] prove include[illegible] nozioni molto vaste e approfondimenti di livello universitario. Quell'anno il successivo sono riuscito a qualificarmi per le selezioni nazionali. Stavolta, invece, sono rientrato nella "rosa" dei primi dieci che hanno seguito uno "stage" a Bologna. Qui abbiamo sostenuto l'ultimo esame dal quale è uscita la squadra per le Olimpiadi».

Il liceo scientifico monregalese non [illegible] nuovo a questi risul[illegible]i. Nell'87, primo anno di partecipazione italiana alle competizione internazionale, [illegible] schierato due allievi, Massimo Michelis e Pierpaolo Peirano.

«Il Piemonte è sempre stato molto attento a questa sfida culturale che ha l'obiettivo di offrire ai ragazzi la possibilità di approfondire l'interesse per la Fisica, avventurandosi oltre i limiti dei programmi didattici - spiega Giuliana Caveggioni, do[illegible] al liceo scientifico di Venezia e coordinatrice del progetto Olimpiadi -. Quest'anno su mille partecipanti alle gare regionali, che si disputano dopo la selezione interna alle scuole, 79 [illegible] piemontesi provenienti da venti istituti secondari distribuiti in ogni provincia».

Alle eliminatorie nazionali, svolte a Senigallia, [illegible] e[illegible] candidato anche un altro piemontese, Al[illegible]dro Fogliati del liceo scientifico «Vercelli» di Asti.

L'alta presenza [illegible] studenti della regione [illegible] spiega non soltanto con bravura [illegible] impegno di allievi e docenti, ma anche con l'opera delle varie sezioni dell'Associazione per l'insegnamento della F[illegible] (Aif) che organizzano le attività legate alle Olimpiadi, su incarico del ministero della Pubblica Istruzione. La partecipazione alla finale finlandese di Filippo [illegible] [illegible] dei compagni che l'hanno preceduto, premia quindi la sezio[illegible] monregalese presieduta [illegible] Maritza Bosia, che ha organiz[illegible] le selezioni locali tenutesi al Politecnico di Mondovì e ha contribuito a quella regionali [illegible] cui sono usciti i settantadue candidati alle nazionali.

«La mia squadra è composta da studenti dei licei scientifici - aggi[illegible] Filippo -, ma la gara è aperta anche agli altri istituti. La possibilità di qualificarsi però è coll[illegible]ta all'ampiezza dei programmi [illegible] fisica che ci danno la base per iniziare gli approfondimenti».

Che cosa si aspetta Filippo al[illegible] Olimpiadi? «Sosterremo prove individuali, una sperimentale e una teorica - risponde -. Sarà molto difficile imporsi perché ho saputo che in alcuni Paesi, per esempio nell'Est Europeo, chi dimostra di appassionarsi alla Fisica può indirizzare gli studi prevalentemente a quel settore, tralasciando magari altre materie».

Vanna Pescatori

Filippo Basso (19 anni) è l'unico piemontese in lizza nella gara di abilità che da stamani si svolge in Finlandia e nella quale l'Italia è rappresentata da altri tre allievi di Pisa, Bologna e Rieti. Lo studente ha seguito uno speciale stage di preparazione a Bologna dovrà sostenere due prove sperimentali e teoriche (ml.)

Questa sera a Oleggio s'inaugura il cartellone estivo

Dal mimo alla danza

Il primo spettacolo s'intitola «Mai dire marmo». Ingresso gratuito
Sarà di scena anche la coreografa novarese Anna Caminati

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Stasera, in piazza Martiri, tutti sono invitati a fare quattro passi nel mimo, nella danza e nella fantasia. Gesti, musica ed espressività sono gli ingredienti principali dello spettacolo «Mai dire marmo», che inaugura la stagione estiva oleggese «L'insolita musica».

Gli spettatori rivedranno all'opera Anna Caminati, [illegible] coreografa n[illegible] che guadagna consensi a livello nazionale [illegible] tournée [illegible] direzioni artistiche, poi Enrico Pro, giovane danzatore laziale che [illegible] un lungo periodo [illegible] collaborazione con il coreografo Lindsay Kemp, quin[illegible] Fabio Bonomo ed Enzo Cozzi, fondatori di gruppi [illegible] ballo [illegible] abili interpreti. Enzo Cozzi è anche fra i promotori dell'associazione culturale Archetipo, che allestisce lo spettacolo di oggi.

Ci sono state, purtroppo, alcune difficoltà tecniche che hanno costretto Anna Caminati e gli altri ballerini a ritoccare trama [illegible] quadri: «Ci doveva essere - precisa la coreografa - una scena funambolica. Uno di noi sarebbe [illegible] lungo il campanile [illegible] una corda. Peccato che, per problemi d'agibilità, non potremmo rendere completa questa parte dello spettacolo».

Con la durata di un'ora circa («Salvo improvvisazioni, spesso aggiungiamo nuove scene ispirate dalla situazione» precisa Enrico Pro) «Mai dire [illegible] ha ottenuto il patrocinio del teatro Stabile di Torino, che organizza con l'assessorato [illegible]nale alla Cultura e la Regione la stagione estiva oleggese.

«Abbiamo studiato il cartellone per accontentare quasi tutte le fasce del pubblico - commenta l'assessore Rita Mattacchini - Il sottotitolo della rassegna, "Voci e strumenti in libertà" riassume perfettamente il significato della proposta». Stasera s'inizia alle 21, l'ingresso è gratuito. Per poter assistere [illegible] tranquillità allo spettacolo, l'organizzazione consiglia agli spettatori di disporsi lungo tutto il tracciato delle transe[illegible]

Prossime date in programma [illegible] quelle del [illegible] luglio, giovedì, a villa Trolliet, [illegible] lo spettacolo di danza contemproanea brasiliana «Batac [illegible] balatu gagabirò». [illegible] scena gli artisti della compagnia [illegible] Tre del centro studi danze O. M. Group.

[m. p. a.]

Enrico Pro ed Anna Caminati sono fra i ballerini che si esibiranno stasera

MOSTRE E ARTISTI

Maestri ed emergenti tra Bassa, lago e monti

PERSONALI o collettive di grandi [illegible] ed artisti emergenti, antologiche, retrospettive e rassegne tematiche. Con luglio, si apre un mese ricco per le sale espositive del Novarese. E mentre in città, l'Arengo del Broletto ospita fino a settembre la mostra «Arte contemporanea [illegible] Slovacca (1950-1992), cui si affianca fino al [illegible] luglio la personale di Luigi Veronesi nella galleria «Stazionedellarte» di via San Francesco d'Assisi, dalla Bassa all'Ossola, laghi compresi, fioriscono interessanti iniziative.

Ecco una breve guida. Oggi e domani, a Palazzo Longoni di Borgolavezzaro espone il pittore Carlo Zabarini. Sempre oggi, alle 17,30 s'inaugura a Varallo Pombia, promossa dal Comune, la personale dell'artista trentino Marco Benedetti, che presenta una selezione di opere recenti ispirate alla Pop Art americana.

Cartellone particolarmente ricco nel Cusio. A Orta è aperta da ieri nella galleria Antico Borgo la mostra di Giuliano Trombini sul tema «Venezia - [illegible] Carnevale» [illegible] al Palazzetto Universitas Ripariae è in corso [illegible] retrospettiva dedicata all'artista Carl Heinz Schroth, il grande attore tedesco che proprio nel centro turistico, dove visse oltre vent'anni, aprì il suo primo studio. Atmosfere [illegible] lago d'Orta anche alla Casa Medievale di Pettenasco, che ospita un'antologica [illegible] Luciano Fregonara.

[illegible] Omegna, dove la galleria di Silvio Sprieno manterrà per tutta l'estate la rassegna dedicata ad Antonio Calderara e Luciano Mazzon, si è inaugurata nella sala del Carrobbio [illegible] materia dei sogni», mostra organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e allestita [illegible] Giulio Martinoli, che espone le immagini del fotografo verbanese Natale Zoppis accanto alle sculture dell'ossolano Valerio Tedeschi.

Una personale di Oreste Fantino è visitabile nella Sala della Resistenza di via Albertazzi a Verbania [illegible]; [illegible] personale anche a Cannero Riviera, dove Carla Chiaberta espone da Hapimag acquerelli su «Atmosfere di fiori e di lago».

Presenza illustre a Cannobio, dove è in corso la personale di Bruno Ceccobelli: il grande pittore romano, presenta le sue straordinarie «Icone» nel Palazzo del Carmine.

Un'importante collettiva di maestri del Novecento s'inaugura oggi alle 11 a Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo. Allestita nel centro culturale del Vecchio Municipio, la rassegna ospita opere di Michele Cascella, Francesco Messina, Giuseppe Migneco, Aligi Sassu e Arturo [illegible] Una gita nel centro turistico della Valle dei Pittori, può anche essere l'occasione per visitare la Pinacoteca della scuola di Belle Arti «Rossetti Valentini», che ha molti capolavori dei maestri vigezzini.

Pietro Benacchio

CRONACHE E NOTIZIE

[illegible]
Incontro sul lungolago

Le manifestazioni di «Lesa '92» p[illegible]eguono oggi con la pesciolata al parco Buozzi e la benedizione delle barche, nel pomeriggio.

BELLINZAGO
Brindisi di mezzanotte in piazza

Le manifestazioni nell'area di piazza Mercato si concludono oggi [illegible] la musica [illegible] complesso «Tema» e l'estrazione dei numeri vincenti della sottoscrizione. A mezzanotte, chiusura della manifestazione con il brindisi augurale.

MAGGIORA
Sfilata e p[illegible]

Le manifestazioni [illegible] palio, che ha ottenuto quest'anno [illegible] patrocinio della regione Piemonte, si concludono oggi con la grande sfilata [illegible] personaggi in costume d'epoca. Al pomeriggio è previsto il controllo delle botti, mentre alle 21,15 quattrocento personaggi [illegible] costumi del Trecento sfileranno per le vie del paese. Poi estrazione della lotteria e corsa delle botti, e proclamazione vincitore.

CALTIGNAGA
«Best in show» per tutte le razze

La federazione della Caccia Italiana e il club Pro Sologno, nella frazione Caltignaga, hanno organizzato per oggi una rassegna [illegible] aperta [illegible] tutte le razze. Sono previsti premi per ogni razza [illegible] il tradizionale «best in show». Il ricavato sarà devoluto al centro emodializzati.

ROMAGNANO
Musica [illegible] campo comunale

«La Strana Idea» è il complesso che si esibisce stasera nel campo sportivo comunale, nell'ambito della «festa dello sport». S'inizia alle 21.

[illegible]
Festa della birra [illegible] Foro Boario

Torna [illegible] tradizionale appuntamento estivo con le «bionde» di tutto il mondo: nell'area del foro boario s'inaugura stasera la sesta edizione della festa [illegible] birra a favore [illegible] gruppo handicappati. Stasera alle 21 musi[illegible] con il gruppo «Les Oranges».

VERBANIA
Concerto della banda a Pallanza

L'Ente Musicale di Verbania terrà concerto domani alle 21 sul lungolago di Pallanza: con la direzione del maestro Paolo Milesi verranno eseguiti brani [illegible] Jan Van Der Rost, Offenbach, Julius Stefaro, Gioachino Rossini, Jan Hadermann. In caso di cattivo tempo la manifestazione sarà rinviata.

CASTIGLIONE
Il palio nel castello

E' palio anche per il borgo medievale di Castiglione Olona, dove inizia oggi la settimana di «Il palio dei castelli»: alle 16,30 [illegible] alla kermesse folcloristica nel cortile del castello di Monteruzzo.

BAVENO
Modellini in mostra

E' prevista per oggi pomeriggio, sul lungo lago, una manifestazione di modellini di idrovolanti, elicotteri, navi, motoscafi e barche a vela telecomandati.

COSSOGNO
Raduno nell'area verde di Inoca

Tornano le tradizionali feste di luglio che il gruppo sportivo cossognese organizza ogni anno, nell'area verde dell'antico oratorio di Inoca. Oggi grigliate e giochi. Si balla con le note de «I ragazzi del lago».

DOMODOSSOLA
Mostra di minerali al Dopolavoro

Si apre oggi al dopolavoro ferroviario di Domodossola la 17ª giornata del minerale, in coincidenza con i primi vent'anni [illegible] vita del gruppo mineralogico ossolano. E' assicurata la presenza [illegible] numerosi espositori provenienti da varie regioni.

[illegible]
«Festa insieme alla Cri»

Ultima serata dedicata ai festeggiamenti del sottocomitato della Croce Rossa Galliatese. Sul palco salirà l'orchestra di Marco Gruppi. S'inizia alle 20.

[illegible]
In [illegible] all'alpeggio

Oggi è festa all'alpe Campo, [illegible] alpeggio di val Bognanco. Un elicottero [illegible] base al campo sportivo [illegible] Caddo trasporterà i gitanti fino all'alpe dove sarà inaugurata una cappella.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mean Streets**, di M. Scorsese N. V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti** N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
ALFIERI v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. J. Annaud. N. V. Or.: 16[illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52[illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turnè, di G. Salvatores N. V. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**, [illegible] Lettich. N. V. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Marlowe, il poliziotto privato**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mambo Kings**, [illegible] A. Dolmera. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, [illegible] Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 0. **La casa nera**, [illegible] W. Craven. V.M. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa [illegible] completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**, di B. Way. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**. N. V. Locale climatizzato. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL [illegible] 4. **Point Break**, di [illegible] N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible] **di bambini**, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; [illegible]; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **L'ultimo boy scout**, di T. Scott. In high dinamic system. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**, di N. Meyers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (versione integrale, copia nuova). V.M. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 336. **Rosa dei conti e Little Tokyo**. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Con le migliori intenzioni**, di B. August. Or.: 14,45; 18; 21,15.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la Biglietteria, distribuzione degli inviti per Torino il Regio, una sera d'estate, concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro e Coro del Teatro Regio. Musiche di Gioachino Rossini. Per inf. tel. 881.5241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 «Il foto di l'occhietto» tutti i giorni feriali ore 9-13/15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 656.552. **Vignale Danza '92**. Questa sera ore 21,30 Les Ballets Africains musiche tradizionali della Guinea, coreografie di Kota Fodeba. Per inf. tel. 011/669.0658 - 0142/933.431.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 726.803. Compagnia di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico» stage luglio '92 classico: Mara du Bouays (Opéra di Parigi) 5-15. J. P. Martar 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22/23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19 [illegible] e pren. tel. 473.0188.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele [illegible] **Bolle di sapone**. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,20; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **Free-jack** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. [illegible] **finale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Parenti serpenti** (film lingua orig.). Or.: 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **M[illegible]neo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Danzon**. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Innocenza colposa**. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] **CHAPLIN** v. M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] viale M. Nero [illegible]. **Happy Birthday**; [illegible] Or.: 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Orario: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Il cuore nero**, di Paris Trout. Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Fantasma dell'opera**. Or.: 20,20; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **La casa nera**. V.M. 14. Or.: 16,15; 17,40; 20,10; [illegible].
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Rosa dei conti e Little Tokyo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]. **Point** [illegible] Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 [illegible] S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. [illegible]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Point** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 4 via [illegible]. Radegonda [illegible]. **Splendo** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 5 via [illegible]. Radegonda 8. **Sognando** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 20,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. [illegible]: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] **SALA 8** via [illegible]. Radegonda 8. **Belli e dannati**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. **Lionheart scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 18,50; 20,40; 22,40.
PRESIDENT l. Augusto 1. **I mambo Kings**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Delicatessen**. Or.: 20; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [illegible] estiva.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,20.
VIP via Torino 21. **Totò le héros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA [illegible] piazza [illegible] Scala. Informazioni [illegible]. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile [illegible]. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
[illegible] Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Infor. tel. 86.93.659.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Halewyn**. Ore 22.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.29.81.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63. **Il duello di Agricano e Orlando**. Ore 21.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni [illegible]. 58.80.038.
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Broletto** ALL'APERTO - T. 26.739 Inizio ore 21,45 Lire 7000/5000	**Terminator 2 - Il giorno del giudizio** In caso di maltempo la proiezione si terrà al Faraggiana
Eldorado Tel. 24.158 Inizio ore 20,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Turnè** *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**
Faraggiana Tel. 27.878 Lire: 10.000/8000 martedì feriale: 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 23.395 Lire: 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 25.888 Or.: 20,20/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 8000/5000	**La casa nera** *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**
S. Cuore Tel. 466.484 Inizio ore 20/22,15 Lire 8000/6000	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] **S. Andrea** Or.: iniz. ore 21 Lire 6000/4000	RIPOSO
[illegible] **All'aperto** Tel. 45534 L. 8000/4000 Giovedì 5000/3000	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[illegible] **Moderno** Tel. 92.151 Inizio ore 20/22 Lire 8000/6000	**Effetto allucinante** *di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. N. V. 2h **Drammatico**
Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 9000	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] [illegible]. 81.741 Lire 9000 Inizio ore 20,15/22,15	**Point break** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
[illegible] **Ballardini** ALL'APERTO Inizio ore 21 Ingresso L. 5000	**La casa 5** *di Clyde Anderson con D. Brandon, G. Le Brock, B. Bingham (Usa '90)* — A distanza di un anno con terrificante precisione in una casa riprende la vita che non può avere pace dalle creature maledette. V.M. 14 1h35' **Horror**
[illegible] **Corso** Tel. 240.853 Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **1** MULTISALA - Tel. 242.046 Lire [illegible]	[illegible] 1: Chiuso per lavori. SALA 2: Chiuso per lavori.
[illegible] **Teatro** Tel. 91183. L. 8.000. [illegible]. 7.000/5.000 [illegible] 20, 22	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 81.459 L. 6000/4000	[illegible]
[illegible] Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Aud. S. Margh.** Cinema Estate 1992 Inizio ore 21,15	**Maledetto il giorno che ti ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
[illegible] **Vittoria** Lire 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Apollo** Tel. 503.210 Lire: 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Ariston Tel. 43.043 L. 8000/5000 Giovedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Sotto le stelle Cortile scuola Cadorna Inizio ore 21,45 Lire 5000	**Robin Hood - Principe [illegible] ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Vip Tel. 401.152 L. 9000/6000 Martedì feriale 5000	[illegible] PER [illegible]
[illegible] **(Intra)** Tel. 404.225 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **(Pall.)** Tel. 501.964 [illegible]: 20/22,15 L. [illegible]	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 17 Italia a cinquestelle; 17,45 7 giorni e cinquestelle; 18 Il tuttomusica; 20,30 Diamanti, telefilm; 21,30 Il tuttomusica. **VCO:** 18 FBI oggi, telefilm; 19 Occhi aperti; 19,30 Sport mare; 20 Speciale VCO; 20,30 Diamanti, telefilm; 21,30 Film; 23,30 7 giorni a Cinquestelle. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Il salotto; 20,15 Matt e Genny, telefilm; 20,50 Selvaggio West; 22 La guerra di Tom Grattan, telefilm; 22,30 Nella casa di Flambards, sceneggiato; 23,30 Film.

E' praticamente saltato l'accordo che doveva riportare Santino Tarantola alla società azzurra

Novara calcio, domani si decide il futuro

Il consiglio valuterà gli esiti di un ultimo incontro

NOVARA. E' fallito [illegible] tentativo di rilanciare il Novara unendo le forze [illegible] due imprenditori che continuano a definirsi amici ma, nello sport, non riescono proprio [illegible] trovare un accordo. Eppure [illegible] affari, nel loro settore, quello edile, ne hanno fatti parecchi. Gianfranco Montipò e Santino Tarantola, per il calcio, hanno evidentemente idee e, diciamo pure, competenze ed entusiasmi diversi.

[illegible] una lunga tradizione, [illegible]noscenza dell'ambiente e [illegible]ssione alle spalle, Tarantola; pronto a raccoglierne l'eredità non intervenendo però in pri[illegible] persona, nelle questioni tecniche, Montipò. Si pensava che dall'unione [illegible] queste forze potesse maturare il rilancio del calcio [illegible]. E' stato un errore: pare proprio che questo matrimonio non si faccia.

Commentando la situazione che si è venuta a creare, imbarazzante per tutti, un dirigente della società ha dato questo giudizio: «Tarantola [illegible] Montipò sono come due fidanzati che si vogliono bene, intendono sposarsi, [illegible] vorrebbero vivere poi da separati in casa facendo cioè ognuno i suoi affari».

Dai due principali protagonisti del matrimonio mancato, non vengono commenti. Tarantola ha fatto sapere di [illegible] molto demoralizzato per come si è conclusa una vicenda che è stata sulla bocca di tutti, diversamente commentata [illegible] accolta dalla tifoseria. Certo dev'esserci rimasto male. Aveva g[illegible] ingaggiato l'allenatore, il direttore sportivo, qualche giocatore. I sui vecchi amici del calcio che conta erano tornati a farsi vivi... [illegible] maggioranza [illegible] tifosi aveva accolto favorevolmente questo [illegible] che pure non [illegible] prospettava né facile né [illegible]plice fin dal primo momento.

Il presidente [illegible] carica, Walter Stipari lascia ancora aperto qualche spiraglio «Non è il momento di fare commenti - dice -. Abbiamo ancora un incontro previsto per domani (lunedì) poi riuniremo il consiglio e renderemo note le decisioni definitive». Fin qui i commenti ufficiali piuttosto imbarazzati.

Ma quali erano i presupposti sui quali doveva basarsi l'accordo? Tarantola avrebbe avuto la piena responsabilità a livello tecnico sportivo. I vecchi dirigenti mantenevano [illegible] controllo azionario [illegible] società rinnovando il capitale di mezzo miliardo. Si trattava poi di mettere a disposizione una certa cifra per il rafforzamento della squadra e per far fronte alla gestione. Un impegno questo che doveva assumersi il gruppo di Tarantola. Era stato interessa[illegible] anche il sindaco Malerba per favorire il riavvicinamento alla società di qualche personaggio importante. Per esempio la famiglia Bossetti che la scorsa settimana, dopo un incontro a Mereno Ticino, aveva dato [illegible] disponibilità di massima.

Quel che sia [illegible] poi, è difficile sapere. L'impressione è che, al di là delle dichiarazioni ufficiali [illegible] dirigenti in carica, all'interno del consiglio molti si dimostrano scettici sull'operazione. La popolarità di Tarantola, [illegible] predisposizio[illegible] a curare le pubbliche relazione [illegible] si conviene ad [illegible] vero manager. Il non far mistero [illegible] suoi progetti visto che si parla pur sempre di calcio e non di affari segreti [illegible] privati, questo comportamento disinvolto certo non ha fatto piacere [illegible] un partner che preferisce lavorare nell'ombra per un [illegible] concepito [illegible] del riserbo, almeno in questo campo.

Adesso cosa potrà succedere? E' difficile fare delle previsioni. Non pensiamo però che questi dirigenti possano disimpegnarsi. Nicolini, raggiunto a Soverato dov'è in vacanza, si dichiara pronto a rientrare: «Se [illegible] lo chiedono non ho alcuna remora». A Del Neri non mancano certo le richieste e troverà sicuramente una sistemazione diversa così come il de Sale.

[r. amb.]

Gianfranco Montipò e Santino Tarantola. I due imprenditori non hanno trovato un accordo per gestire insieme il Novara

Il precedente

Non s'è voluto il petroliere

NOVARA. Come in un replay, a distanza di [illegible] anni, la storia si ripete. Questa volta però a parti invertite. Nel giugno '84 era stato il petroliere Dino Armani a dover abbandonare l'idea di rilevare il Novara calcio dall'allo[illegible] presidente Tarantola. Adesso [illegible] lo stesso Tarantola a vedersi preclusa la possibilità di un cla[illegible] ritorno quando la trattativa sembrava ormai andata in porto.

Allora, come si ricorderà, il consiglio preferì al petroliere il mi[illegible] Nicolazzi sostenuto dalla finanziaria «Azzurra» che faceva capo al [illegible] Montipò.

Un'operazione con strascichi polemici perché Armani sostenne di aver già firmato il famoso accordo preliminare per la cessione [illegible] per cento del pacchetto azionario. Un'operazione peraltro subordina[illegible] al gradimento del consiglio della società che [illegible] allora negato.

Agli sportivi novaresi è sempre rimasto [illegible] certo rimpianto per quell'operazione andata a [illegible]. Rimpianto trasformatosi poi in rammarico visto come [illegible] andate le [illegible].

Armani, certo non avrebbe forse risolto tutti i problemi [illegible] Novara calcio. Aveva promesso però di investire un miliardo e duecento milioni per riportare il Novara in serie B. Di quattrini ne hanno profusi davvero tanti anche questi dirigenti ma, devono ammettere, senza ottenere alcun risultato sportivo.

[r. s.]

Il petroliere Dino Armani

SPORT FLASH

BASEBALL

Tosi battuta 3-0 dal Bologna l'attacco tradisce Vosberg

Brutta battuta d'arresto casalinga per la Tosi Novara nel pri[illegible] dei due confronti con la Fortitudo Bologna. Si è deciso tutto nei primi tre inning, con un avvio incerto di Vosberg, peraltro [illegible] aiutato dalla difesa. I bolognesi sono andati avanti per 3-0 ma poi sono stati frenati [illegible] stesso Vosberg, [illegible] finale davvero magistrale (14 k e tre colti fuori base). Deludente la prestazione dell'attacco, autore di 5 valide sul non imbattibile pitcher Rolando Cretis. Sugli altri campi, ha destato scalpore il «naufragio» del Rimini, sconfitto 13-1 a Parma. Milano ko a Nettuno (6-1), mentre Grosseto e Verona sconfiggono Casalecchio [illegible] Roma.

[illegible]

S'inizia il ritorno con il [illegible] Saronno

Torna la serie A [illegible] softball con l'inizio del girone di ritorno. Questa [illegible] le ragazze del Marcoli Novara, che detengono il primato in classifica, sono attese alla difficile trasferta di Saronno, per giocare contro [illegible] diretta inseguitrice che occupa la seconda piazza. [illegible] assenze di rilievo in casa biancoverde, le sorelle Cristina: Gabriella per infortunio, Sandra in «licenza matrimoniale».

[illegible]

Tanto pubblico ieri per «Novarascambi»

Si è svolta ieri mattina, negli stand allestiti alla Madonna Pellegrina, la prima edizione [illegible] «Novarascambi». Tantissimi collezionisti di materiale calcistico, provenienti da più parti d'Italia si sono dati appuntamento [illegible] meeting novarese. Obiettivo del sodalizio è di riunire, in futuro, collezionisti [illegible] qualsiasi tipo di cose.

[illegible]

Si corre a Pallanzeno con il gruppo alpini

[illegible] corre oggi a Pallanzeno [illegible] ga[illegible] podistica su strada, organizzata dal locale gruppo alpini. Il percorso è di 6 chilometri per gli adulti, 2 per i ragazzi. Assicurati premi per tutte [illegible] categorie ed un posto di ristoro.

[illegible]

[illegible] denominazione la società Ctp Intra

Il Ctp Intra cambia la denominazione di «Ctp-Cartiere Prealpine Tolmezzo». Presidenza e consiglio direttivo hanno deciso di assumere il nuovo nome [illegible] «Intra Calcio». La rinnovata formazione militerà da settembre in Prima Categoria e si alternerà col Verbania calcio nell'uso dello stadio comunale.

[illegible]

Si fa il giro per Gozzano di marcia non competitiva

Organizzata dal gruppo sportivo «Vigili urbani di Gozzano», è prevista per [illegible] la camminata «Fuma al gir par Guzzan», marcia non competitiva a passo libero aperta a tutti. Sono previsti due percorsi, di 12 e 3 chilometri. Il ritrovo è fissato per le 7,30 alle poste di Gozzano, il via alle 9.

CALCIO

Una società dal passato glorioso che vuole far bene in Eccellenza restando nell'ambito del dilettantismo

Arona, pochi i soldi ma l'impegno è tanto

Montesano non sarà ceduto, parola del presidente Resta

ARONA. Se Borsano [illegible] «Emittenza» [illegible] un certo Lentini sulla base di 60 miliardi, Giuseppe Resta, presidente [illegible]l'Arona, quanto spenderà per i suoi giocatori, che pure hanno onorevolmente militato in un campionato [illegible] Eccellenza?

Risposta dello stesso presidente: «I miei giocatori, l'anno passato, sono scesi in campo anche [illegible] percepire il premio partita e spesso hanno pure affrontato le trasferte con [illegible] loro vetture. Ciò non significa che l'Arona non abbia [illegible] soldi: ne abbiamo spesi, ed anche molti, purtroppo senza incassi adeguati. Poco pubblico, solo i fedelissimi. Ma bisogna essere realisti: in queste categorie si è dilettanti a tutti gli effe[illegible]i, si gioca per puro divertimento. Chi pensa di guadagnarci, commette un grosso [illegible]re. I miei giocatori lo sanno: chi [illegible] d'accordo rimane, per gli altri ...amici come prima».

Eppure all'Arona vengono volentieri [illegible] anche restano molto volentieri. Perché giocano con allegria, [illegible] proclami, senza assilli.

Già la presenza [illegible] Bruno Rossi nelle vesti di allenatore è, in tal senso, una garanzia. E' vero, Rossi ha vinto campionati importanti [illegible] ha calcato le [illegible] del grande calcio, però lui aveva piedi buoni e tecnica raffinata. Riaverlo alla sua corte è, per Pippo Resta, un [illegible] lusso. L'Arona, probabilmente, anzi quasi sicuramente, [illegible] vincerà neppure il prossimo campionato, però chi vorrà andare a vedere qualche partita, sicuramente uscirà soddisfatto.

Con Pippo Resta operano il fratello Nino e Luigi Costa in veste di direttore sportivo. La società ha sottomano un sacco di operazioni, [illegible] intanto ha voluto anticipare quali saranno le riconferme. Molte e tutte gradite agli aronesi.

Per il ruolo di portiere restano tanto Frino quanto il giovane Ragazzoni. E' [illegible]nche possibile che arrivi il fratello di quest'ultimo, cioè Fabio, che in queste ultime stagioni ha militato nel Verbania e nel Gravellona dopo essere maturato proprio nell'Arona. I due fratelli Ragazzoni sono di Massino Visconti, dove i famigliari gestiscono un locale.

Tra i difensori si rivedranno Ballardin e Zanetti, Prini e Maltempi, forse Scala. Non resterà invece il terzino fluidificante Vigliotti, in procinto di passare alla Sestese dove, guarda caso, in veste di direttore sportivo c'è l'aronese Guido Onor, [illegible] cui grandi trascorsi sono noti.

Intoccabile anche il dinamico Romanello, centrocampista offensivo e all'occorrenza pure goleador.

Non mancano le richieste per Montesano, [illegible] spalla di Zico quando entrambi militavano nell'Udinese.

[illegible] - taglia corto Resta - è incedibile. Se lo vendessi, non potrei più guardare in faccia Bruno Rossi. Ma non succederà. [illegible] queste Arona conta la parola, non è il caso di mettere nero su bianco. Vedremo, piuttosto, di trovare una 'spalla' per Montesano in prima linea».

Zonca è confermato, però se ne vanno Terroni [illegible] Migliano. Il primo è fuoriquota, [illegible] secondo sembra destinato alla Sunese.

E' invece annunciato il ritorno di Turdo, ventenne di classe, autore di partite strepitose e poi sparito dalla circolazione per motivi [illegible] lavoro e [illegible] trasferimento nel profondo Sud. E' un giovane molto tecnico, che Bruno Rossi prenderà senz'al[illegible]ro in considerazione.

Ma l'Arona ha molti altri elementi a spasso per la provincia. E' il caso di Gassin [illegible]lla Sunese, Bortolotto [illegible] Bogogno, Tabarini alla Varalpombiese, Soriani alla Ticinese, la cui sistemazione è ancora da definire. Dal Borgomanero rientra l'attaccante Guanzi.

[illegible] la situazione attuale, ma non [illegible] un mistero che l'Arona sia, come sempre, in contatto con varie società della vicina Lombardia, [illegible] dove è facile ottenere giocatori disposti [illegible] trasferirsi, magari [illegible] la formula del semplice prestito, sul lago Maggiore.

Sandro Bottelli

Adriano Terroni lascia l'Arona

CALCIO

Oggi al teatro Nuovo c'è anche il rinnovo delle cariche con la prevista conferma di Fusco

Assemblea a Torino delle società piemontesi

Fra i premiati ci saranno il Momo e il «disciplinato» Trecate

Salvatore Fusco, presidente uscente, verrà quasi [illegible] riconfermato

NOVARA. In programma, alle 10 di oggi al [illegible]atro Nuovo di Torino, l'annuale assemblea ordinaria [illegible] società che fanno capo al comitato regionale pie[illegible] della lega nazionale dilettanti. Nell'occasione, però, l'importanza dell'appuntamento torinese [illegible] aumentata dalla coincidenza dell'assemblea quadriennale che è stata convocata proprio perché si è concluso il quadriennio olimpico.

Numerosi e importanti gli argomenti all'ordine del giorno, a cominciare [illegible] rinnovo delle cariche elettive del comitato. Previste anche le proposte per l'elezione [illegible] presidente [illegible] vice presidente sia della Lega nazionale dilettanti che della Figc. Inoltre dovranno essere proposte due candidature per l'elezione dei consiglieri federali.

Presenti Salvatore Fusco, presidente uscente del comitato regionale, [illegible] Elio Giulivi, presidente uscente della lega nazionale dilettanti. Per il primo [illegible] prevista la conferma [illegible] massima carica regionale.

Al teatro nuovo [illegible] anche luogo le attese premiazioni di fine stagione. E per quello che riguarda la provincia di No[illegible] ci sarà il Momo che ha conquistato - al termine di una stagione straordinaria - il titolo di campione regionale di seconda categoria.

Un'altra società che ha concluso la stagione in maniera assai brillante [illegible] il Trecate. La società biancorossa ha infatti conquistato un brillante secon[illegible] posto nel difficile torneo di Eccellenza e a Torino oggi riceve [illegible] premio [illegible] ambito: la coppa disciplina per il torneo di Eccellenza.

E questo premio sta [illegible] dimo[illegible] come la squadra trecatese sia riuscita a conseguire ottimi risultati sportivi senza trascurare l'importante aspetto disciplinare.

[m. s.]

TENNIS

Il 16-18 luglio un importante appuntamento con i migliori giovani

Finali della coppa Valerio-De Galea sui campi dello Sporting Club di Lesa

Vasco Valerio

LESA. Come ogni anno, il Tennis Sporting Lesa organizza sui propri [illegible]pi uno dei tornei più prestigiosi d'Europa. Dal 16 al 18 luglio si disputerà infatti la finale della Coppa Valerio-De Galea. [illegible] Coppa Valerio per under 18 ha ormai [illegible] tradizione ultraventennale. Nasce nel 1970, [illegible] il patrocinio della Federazione Italiana Tennis, grazie alla iniziativa della famiglia dello scomparso Vasco Valerio (già cap[illegible] della squadra italiana di Coppa Davis dal 1965 al 1968).

La coppa De Galea, invece, fu creata nel 1950 dalla signora [illegible] Galea per ragazzi under 21 con formula simile alla coppa Davis. Dallo [illegible] per intervento della federazione internazionale, è avvenuta la fusione tra la «nostra» coppa Valerio e la francese coppa De Galea per creare un unico torneo a squadre per under 18 con [illegible] importante collocazione all'interno del «ranking» mondiale.

Le nazioni iscritte quest'anno sono 22: Croazia, Cecoslovacchia, Francia, Danimarca, Estonia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Costa d'Avorio, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Cis (ex Urss). Dall'11 al 13 luglio si disputeranno i turni di qualificazione in Francia (Royan), Ungheria (Pecs), Italia (Rovereto) e Spagna (Los Belones).

Le prime due squadre classificate di [illegible]gni turno disputeranno la fase finale di questa nuova manifestazione che [illegible] ospitata alternativamente [illegible] Francia e dall'Italia. Lo scorso anno la finale si è disputata a Vichy, quest'anno toccherà a Lesa dal 16 al 18 luglio.

Particolare [illegible] trascurabile, l'ingresso allo Sporting di Lesa per assistere alle [illegible] partite sarà gratuito.

[s. b.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 5 Luglio 1992 vc 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Nei prossimi quattro giorni sarà molto difficile trovare un posto per l'auto

Posteggi, una settimana nera

Da domani [illegible] giovedì l'area dell'ex ospedale chiusa per l'asfaltatura. I problemi più gravi si [illegible] martedì mattina. «Vercelli Parcheggi»: decisione obbligata, non c'era altra possibilità

VERCELLI. Chiude domani il parcheggione di via Viotti. Riaprirà venerdì mattina quasi raddoppiato, 500 posti auto contro i 300 che poteva offrire fino a ieri. Per stendere il bitume sulle corsie di transito la «Vercelli Parcheggi» è obbligata a transennare l'area spiatesta: «Ne avremmo fatto a meno, ma non ci sono altre soluzioni».

Saranno quattro giorni di posteggio difficile, con la punta di massima crisi martedì mattina: Vercelli andrà in tilt se gli automobilisti cittadini non avranno l'accortezza di usare l'auto solo se è effettivamente necessario.

«Avremmo voluto iniziare i lavori lo scorso venerdì pomeriggio - spiega Tommaso Cuffaro, direttore tecnico dei lavori - per concluderli entro domani sera e quindi evitare di avere il parcheggio chiuso in un giorno di [illegible]. Purtroppo non ci è [illegible] possibile per una questione di autorizzazioni».

Sabato [illegible] domenica [illegible] vietata la circolazione degli automezzi pesanti e, d'estate, [illegible] impossibile [illegible] deroghe. Gli impianti [illegible] per la produzione di bitume sono tutti fuori città (a Vercelli [illegible] n'è [illegible] solo, ma è di piccole dimensioni) quindi [illegible] saltata la possibilità di lavorare durante il week-end.

Venerdì quindi il [illegible] parcheggione riaprirà i battenti praticamente ultimato. Mancheranno infatti solo le guardiole degli [illegible] alla riscossione del pedaggio, ma è un particolare per ora di nes[illegible] importanza. Almeno fino a fine settembre posteggiare in via Viotti sarà gratuito.

«E' una decisione - spiega Cuffaro - presa per rispettare i diritti degli automobilisti. Terminato il parcheggione [illegible] trasferiremo in altre piazze nelle quali forzatamente non si potrà posteggiare. Sottraendo quindi posti auto, ci è sembrato giusto "restituirli" gratis [illegible] dove i lavori saranno già completati».

In settimana il consiglio della «Vercelli Parcheggi» deciderà quali saranno le aree dei prossimi lavori: molto probabilm[illegible] si tratterà di piazza Risorgimento. Il secondo cantiere potrebbe già aprire tra una decina di giorni.

Intanto nei giorni scorsi è stata creata la società «Gestione Parcheggi» che appunto dovrà curare la fase successiva - appunto quella della gestione - a quella di realizzazione delle zone blu. Presidente è stato nominato l'imprenditore Silvio Boltri che con altri [illegible] colleghi vercellesi (Giovanni Caramellino, Tommaso Cuffaro, Renato Fornaro, Paolo Gallo, Matteo Sassi e Piero Villarboito) ha da[illegible] vita alla «Sinepta», braccio operativo della «Vercelli Parcheggi».

Le quote associative della «Gestione Parcheggi» [illegible] divise fra queste due società: 75 per cento della «Sinepta», il restante 25 della «Vercelli Parcheggi». A sua volta la prima ha poco meno della metà delle quote della seconda.

Questo intreccio ha creato - come pare costante negli ultimi due anni quando si parla di posteggi - malumori e contesta[illegible]. In prima fila, la Confcooperative che [illegible] era detta interessata alla gestione delle zone blu e parla [illegible] monopolio [illegible] rapporti privilegiati.

Una richiesta legittima dal punto di vista formale; ma che già in partenza non aveva molte possibili[illegible] di essere accolta. Dalla gestio[illegible] dei parcometri la «Vercelli Parchegg[illegible] ricaverà il denaro per bilanciare gli investimenti degli imprenditori [illegible] eventualmente, fra qualche tempo, ottenere un utile controllando direttamente le loro realizzazioni.

Per molti invece la «Vercelli Parcheggi» [illegible] uno scandalo o quasi ed è interessante [illegible] come il fronte dei contestatori sia [illegible] [illegible] partito trasversale che tocca tutte le forze politiche. [illegible] loro pare ricordare che un sistema di parcheggi razionale per Vercelli è indispensabile e che il Comune [illegible] era in grado di realizzarlo.

Se a lavorare e a investire denaro sono imprenditori privati il fatto che aspirino anche ad un legittimo ritorno economico è una legge del libero mercato. Non uno scandalo.

Franco Cottini

Il parcheggione di via Viotti chiude per quattro giorni Riaprirà venerdì mattina con una maggiore disponibilità di posti auto per ora gratuiti Saranno 500 contro gli attuali 300 I prossimi lavori interesseranno piazza Risorgimento

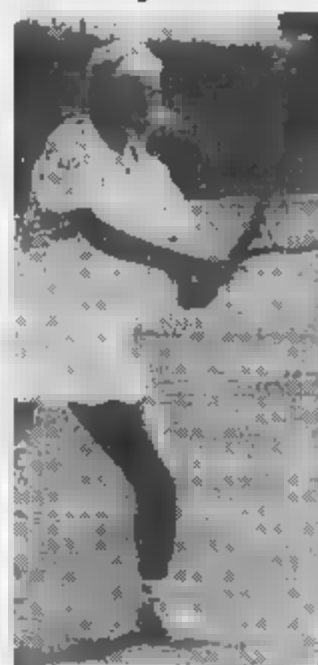
LA VERTENZA ROBBIANO

Il sindaco con la Pro

«La colpa è nostra, ma metteremo tutto a posto la prossima settimana». Lo assicura Fulvio Bodo. Intanto proseguono le cessioni.

ALLE PAGINE 38 E 45

OGGI DALLE 9 A VERCELLI

Coppa Europa è la finale

Cecoslovacchia e Francia sono le due finaliste, un poco a sorpresa, della Coppa Europa di tennis per Nazionali femminili Under 14.

A PAGINA 44

E' caduta [illegible] il Santuario [illegible] il Mucrone

Oropa, una frana sul sentiero del lago

BIELLA. Dalla pianura la si [illegible] notata solo ieri l'altro, complici le nuvole che per tutto giugno hanno coperto i monti di Oropa nascondendola per quasi un mese agli occhi dei biellesi. L'erede di una [illegible] estati più piovose degli ultimi anni è lei, un'enorme frana caduta dalle pendici del monte Camino fino al greto del torrente Oropa. La «vittima» del disastro è stato il sentiero che dal Santuario [illegible] fino al lago del Mucrone, «tagliato» in almeno tre punti.

Nessuna grave conseguenza e soprattutto [illegible] pericolo imminente per persone o cose. Ma lo scenario che si può «ammirare» osservando dal basso le [illegible] dei monti che fanno da corona alla Madonna Nera ha riportato alla mente le tristi immagini dell'alluvione di vent'anni fa. Il fianco del Camino è stato letteralmente sventrato dall'acqua e la cascata di massi e detriti disegna [illegible] macchie ben visibile sul panorama. Proprio le stesse immagini della valle di Mosso ai tempi dell'alluvione del '68.

Avvicinandosi al luogo dello smottamento, si riescono a capire anche le [illegible] di un crollo tanto vistoso in una zona che una cartina del rischio idrogeologico risalente al 1986 nemmeno prende in considerazione [illegible] pericolosa. L'ondata di terriccio è attraversata da un solco, in mezzo al quale scorre ancora impetuoso un piccolo torrente. E' questo il rimasuglio della violenta spinta che le piogge hanno dato dall'alto alla frana.

«Il fatto risale [illegible] primi giorni [illegible] giugno - racconta don Silvano Cuffolo dell'osservatorio meteorosismico di Oropa -. Quel pomeriggio un lungo e violento temporale stava imperversando sulla montagna. Chi ha visto il torrente Oropa ha immaginato che qualcosa stesse accadendo: era in piena e l'acqua scendeva a ondate, trasportando a valle grandi quantità di fango».

Per fortuna, l'unica [illegible] subire qualche conseguenza dallo smottamento è stata la mulattiera cara agli escursionisti, quella che da Oropa porta al lago del Mucrone. La frana l'ha letteralmente spezzata via in almeno tre punti, rendendo pressoché impossibile la salita a piedi seguendo quel tragitto. «Bisognerà rifarla - spiega don Cuffolo -. Altrimenti seguire la pista di sci Busancano, che però è più lunga».

[g. ca.]

La frana è caduta vicino al Santuario

Bianzè, agricoltore di 46 anni arrestato per violazione di domicilio [illegible] percosse

Geloso, picchia l'amica e il rivale

L'uomo, che abita a Ronsecco, l'altra sera ha fatto irruzione nella casa di un pensionato, dove si trovava anche la compagna. Poi ha malmenato e insultato i due. Sembra che la convivente lo avesse lasciato

BIANZE'. Ha picchiato la compagna e il «rivale» che la ospitava in [illegible] sue, [illegible] [illegible] anni più vecchio di lei. Un dramma della gelosia [illegible] un equivoco?

L'episodio [illegible] accaduto l'altra sera [illegible] Bianzè, in un appartamento [illegible] via Massimo D'Azeglio. Roberto Forno, 46 anni, un trattorista che lavora [illegible] una cascina di Ronsecco, [illegible] entrato con la forza in casa di Pietro Paitoni, un pensionato di 64 anni, dove era sicuro di trovare la sua convivente, Rosa Corsini, casalinga [illegible] 32 anni. Poi ha picchiato la donna e l'«amico», finché non sono arrivati i carabinieri di Livorno Ferraris. Erano le 23,45 dell'altra notte. Adesso Roberto Forno è [illegible] di violazione [illegible] domicilio, percosse, lesioni, ingiurie e minacce.

Che [illegible] ha spinto l'agricoltore [illegible] Ronsecco a compiere un gesto simile? Il padre di Rosa Corsini, invalido, abita a Bianzè, e la donna [illegible] spesso a trovarlo. Negli ultimi tempi sembra che fosse andata ad abitare [illegible] il genitore, abbandonando il marito.

Quali fossero i suoi rapporti con Pietro Paitoni, però, nessu[illegible] sa dirlo. L'anziano [illegible] che abita [illegible] pochi metri dalla casa del padre di Rosa Corsini, [illegible] descritto come una brava persona, anche se un po' trasandato. «E' scapolo, e non l'abbiamo mai visto con una donna», dicono in paese.

Quel che è certo, però, è che l'altra sera [illegible] Corsini era in [illegible] di Paitoni. Il marito, furioso e forse ingelosito, è entrato con la forza nell'appartamento [illegible] via Massimo D'Azeglio, e ha cominciato a picchiare la sua compagna sul volto e sulle gambe. Poi ha picchiato anche il presunto «rivale».

Alla fine qualcuno ha chiamato i carabinieri, [illegible] Roberto Forno ha concluso [illegible] [illegible] rinchiuso nelle [illegible] di Livorno Ferraris. La donna e Pietro Paitoni, invece, sono stati visitati dalla guardia medica di Cigliano: Rosa Corsini aveva lividi ed escoriazioni sul volto [illegible] [illegible] cosce, [illegible] guarirà in 15 giorni.

Roberto Forno e la sua convivente vivono [illegible] Ronsecco da un anno. Lui è originario di Salussola, [illegible] fa il trattorista in una cascina; lei, casalinga, è nata [illegible] Saluggia: hanno tre figli. Forno è descritto come un uomo tranquillo, e frequenta spesso i bar. Rosa Corsini si vede di frequente in paese, [illegible] ai bambini.

Nei prossimi giorni Roberto Forno sarà processato per direttissima di fronte al tribunale [illegible] Vercelli.

[g. bu.]

[illegible]

In Francia il magistrato

Si sblocca a Biella l'inchiesta sull'omicidio del taxista Maurizio Tropeano. A poco [illegible] di [illegible] anno dall'episodio il magistrato inquirente, [illegible] sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, ha annunciato che andrà [illegible] Francia ad interrogare i due presunti assassini Tommaso Biamonte [illegible] Angelo Neirotti. «Ho ottenuto dal ministero francese l'autorizzazione alla rogatoria - ha spiegato ieri il magistrato -. Però non mi è stata precisata la data. Credo che bisognerà attendere fino alla metà di settembre». Maurizio Tropeano era stato ucciso il 29 agosto con due colpi di pistola alla testa. Due mesi dopo, grazie alle indagini svolte dai carabinieri della polizia giudiziaria, i presunti assassini venivano rintracciati in Olanda, poi arrestati in Francia durante uno dei loro numerosi trasferimenti. Secondo la magistratura transalpina i due sono implicati in un traffico internazionale di droga.

[d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo. **VENTI.** Moderati meridionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti, accompagnati da piovaschi e rovesci temporaleschi. Miglioramento a partire dalla serata di lunedì.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 24; min: 17; media: 21

UN ANNO FA
Max: 31; min: 22; media: 25

[illegible] IN [illegible]
Torino 23; Novara 24; [illegible] 22; Aosta 22; Cuneo 21,2; Asti 24

Accordo in alto mare

Santhià, è lite tra psi e dc per la giunta

SA[illegible] Si acuisce il contrasto tra psi e dc. E stavolta il pomo della discordia [illegible] l'accordo per la nuova giunta [illegible] Santhià.

Spiega la segreteria provinciale della Federazione socialista: «Dopo aver recuperato l'unità delle sinistre, c'eravamo accordati [illegible] la dc per un "governissimo" che avrebbe compreso, oltre ai nostri due partiti, il pds e gli indipendenti di sinistra. In totale, 14 consiglieri su 20».

Continua il psi: «Proprio alla vigilia di ratificare l'accordo ecco che la dc ci fa sapere di es[illegible] [illegible] propensa ad un'altra soluzione: un'intesa [illegible] noi e con i pli, per [illegible] totale di 11 consiglieri. Al di là del fatto che sarebbe una maggioranza risicatissima, abbiamo il sospetto che la dc voglia percorrere questa strada per ottenere più po[illegible] [illegible] in giunta. [illegible] sia chiaro che la segreteria provinciale del psi non [illegible]terà mai una soluzione [illegible] del genere». In alto mare la soluzione per Santhià?

Il sindaco interviene nella vertenza per la gestione dello stadio Robbiano

E Bodo si schiera con la Pro

«Siamo noi del Comune ad essere in colpa: da [illegible] anno la società delle bianche casacche aspetta [illegible] nostra risposta. Vado due giorni in ferie [illegible] quando torno troverò un'adeguata soluzione»

VERCELLI. Fulvio Bodo come Giulio Cesare nella vertenza [illegible] vede di fronte il Comune alla Pro [illegible] la gestione [illegible] Robbiano: «Vado due giorni in ferie, poi torno e metto [illegible] a posto», ha dichiarato ieri mattina al telefono prima di concedersi un week-end di vacanza lontano da Vercelli e dalle polemiche.

Una presa di posizione che da un lato serve a smussare gli aspri toni di [illegible] confronto, [illegible] il club di via Massaua e l'amministrazione pubblica, e che rischia di trascinarsi a lungo.

«[illegible] chiediamo 130 milioni per la gestione futura del Robbiano perché, dati alla mano, [illegible] i costi che dobbiamo sostenere. Senza una convenzione in questi termini non iscriveremo la squadra al prossimo campionato. Inoltre mentre la passata gestione per il Robbiano riceveva 90 milioni a noi [illegible] sono stati offerti 68», aveva detto il presidente delle bianche casacche Ezio Rossi.

«Il Comune ha già stanziato 70 milioni; raschiando il barile forse riusciremo a salire a [illegible] 85. Di più non si può. Quindi se alla Pro questa cifra non va, ci restituisca le chiavi dello stadio e alla sua manutenzione provvederemo direttamente noi», aveva replicato l'assessore allo Sport Giovani Amerio.

Poi la sortita di Bodo, un atto di distensione e di avvicinamento delle «parti» nel medesimo tempo. «L'atteggiamento della Pro in parte è giustificato perché in questa vicenda la colpa è nostra - riconosce il primo cittadino [illegible] Vercelli -. La convenzione è scaduta e la società [illegible] presidente Rossi da un anno attende una risposta che gli confermi il rinnovo dell'accordo o la rescissione del "contratto". Certo il punto d'incontro non è facile perché il club delle bianche casacche sostiene che il costo è salito a 160 milioni dando la disponibilità a "transare" a 130 mentre per il nostro ufficio le spese possono [illegible] coperte con 68 milioni. Anche loro devono comprendere le nostre difficoltà: con la nuova legge bisogna attentamente seguire le indicazioni dei funzionari e le nostre casse come è risaputo non sono certo piene».

Il sindaco Fulvio Bodo è con la Pro

Aggiunge il primo cittadino [illegible] Vercelli: «Ma [illegible] soluzione per ripristinare l'aspetto tecnico la troveremo. Dobbiamo darci da fare anche perché i morosi siamo noi, così come ci troviamo dalla parte del [illegible] in questo [illegible] contenzioso. E poi, via, non è mai capitato in 100 anni di storia che Pro e Comune non abbiano trovato [illegible] accordo».

Insomma, una ventata di ottimismo e la promessa di una stretta di mano: ecco il significato [illegible] delle parole di Bodo. Ma ce la farà il sindaco, [illegible] conti finanziari, [illegible] comunali vuote e anche estrema fermezza [illegible] parte della [illegible]rigenza della Pro, a ricomporre la frattura? Il compito, al di là [illegible] dichiarazioni, [illegible] è poi tanto semplice.

Però c'è un aspetto che potrebbe aiutare il primo cittadino: i programmi sportivi della Pro proseguono regolarmente con il consulente esterno Franco Roncarolo, il ds Enzo Barbero e mister Sergio Caligaris impegnati, come se niente fosse, ad allestire la squadra per il campionato '92-'93. Facile [illegible] conclusione: il Robbiano alla domenica non resterà vuoto.

Roberto Eynard

Se Rambo va in gol

QUANDO già i tifosi della Pro si stavano preparando a trascorrere un'altra estate «calda», tra timori e incertezze, [illegible] che arriva il sindaco a riparare all'ennesima pensata dello staff comunale, dicendo: calmi, risolveremo il problema.

Il fatto che Fulvio Bodo abbia deciso di scendere in campo con lo spirito del match-winner rinfranca in qualche modo chi riteneva fosse impossibile, a Vercelli, riparare ad errori vuoi di valutazione, vuoi strategici, commessi, in assoluta buona fede, da amministratori o funzionari solerti ai confini del cinismo.

E' impressione ormai diffusa che l'attività amministrativa cittadina viaggi a comparti stagni, mentre, in tempo di crisi, sarebbe opportuno scambiarsi più spesso le idee.

L'esempio della Pro è macroscopico. C'è da firmare la nuova convenzione per lo stadio: secondo i dati comunali, alla società di via Massaua spetta un contributo pubblico che è circa la metà di quello calcolato da Rossi e Proli.

Come si affronta un caso del genere? Si convocano i dirigenti della Pro Vercelli e si discute. Anche perché (e qui [illegible] discorso si fa squisitamente politico) a questi dirigenti va riconosciuto il rilevante sforzo economico fatto per salvare, due anni prima, il titolo sportivo della Pro Vercelli.

Invece [illegible] Un funzionario dice che è vangelo il calcolo fatto dal Comune e l'assessore non batte ciglio. Una scelta apodittica che [illegible] tiene in alcun conto gli effetti collaterali: primo fra tutti, la reazione della Pro che minaccia di [illegible] iscrivere la squadra al campionato.

Il contrasto sembra insanabile, ma ecco che il sindaco, dopo troppi silenzi, si fa vivo di nuovo in versione «Rambodo». E promette una soluzione. Segnale di speranza per Viotti, Vallotti e Borgogna?

[illegible] De [illegible]

[illegible]

COMUNE

Presto la nuova illuminazione in via Ariosto

Non vi saranno interrogazioni consiliari sulla vicenda dell'illuminazione di via Ariosto: i consiglieri comunali del pds Teresio Pareglio e Giorgio Gaietta, che ne [illegible] preannunciata una, vi hanno rinunciato. «A fronte del preciso impegno - ha spiegato Pareglio - assunto dall'assessore Carlo Robutti e dall'ingegner Emmanuele Pizzimbone di autorizzare l'azienda elettrica ad eseguire i lavori, abbiamo ritenuto che [illegible] problema possa considerarsi superato».

SOTTOSCRIZIONI

I negozianti continuano l'operazione Viotti

Nonostante abbiano raggiunto, e abbondantemente superato, il tetto delle 180 adesioni, i commercianti vercellesi continuano l'«operazione Viotti». Lo scopo è aiutare la Società del Quartetto a coprire altre spese del concorso di musica (oltre [illegible] Comune, infatti, anche la Regione ha tagliato il contributo alle manifestazioni). I negozianti che vogliono partecipare alla sottoscrizione si devono rivolgere a Giulio Dogliotti, telefonando al 66.420. [illegible] foto [illegible] Greppi Joan Sutherland, madrina dell'edizione '91 [illegible] Viotti, festeggiata dai commercianti con una serie di iniziative.

[illegible]

Oggi torna il mercatino di piazza Cavour

Torna il «Barlafüs», il mercatino dell'antiquariato organizzato dalla Confesercenti che si tiene ogni prima domenica del mese in piazza Cavour a Vercelli. Anche oggi le bancarelle [illegible] oggetti antichi e pizzi della [illegible] faranno la loro comparsa di primo mattino.

Parla il neopresidente degli artigiani

Credito e servizi nel programma Cna

VERCELLI. Maggiore professionalità, miglioramento della credibilità puntando sulla qualità del servizio prestato, lotta a tutti i livelli all'abusivismo, minore sensibilità all'influenza dei partiti politici [illegible] eliminazione della concorrenza sleale: questo in sintesi il programma con [illegible] l'artigiano Francesco Deinnocenti, di Vercelli, [illegible] è presentato l'altra mattina nella nuova [illegible] di presidente locale della «Cna», la Confederazione nazionale dell'artigianato.

L'operazione con [illegible] Deinnocenti ha sostituito il suo predecessore è stata liquidata con poche battute. «Non appena Paolo Costa si è trovato coinvolto nella nota vicenda giudiziaria (caso Interimmobiliare n.d.r.) - ha spiegato il segretario Giacomo Maranzano - si è autosospeso dall'incarico. Però l'Associazione aveva necessità di un presidente nel pieno dei suoi poteri, ed allora si è proceduto con la sostituzione».

Francesco Deinnocenti

Tra i principali problemi che Deinnocenti ha indicato molti riguardano la scarsità di lavoro, l'enorme pressione fiscale cui la categoria è soggetta, l'assenza di uno strumento per il credito agevolato alle imprese artigiane, l'invecchiamento demografico della categoria per la mancanza di ricambio generazionale. [w. ca.]

Vercelli, blitz della polizia postale: i radioamatori sono stati denunciati in pretura

«Cb» abusivi, in quattro nei guai

Gli apparecchi non [illegible] l'autorizzazione ministeriale, e non erano stati segnalati in Questura come prevede il codice. Ora i «baracchini» sono stati sequestrati. I proprietari rischiano una multa di 2 milioni

VERCELLI. Blitz della polizia postale vercellese contro i «baracchini» abusivi: quattro radioamatori, due uomini e due donne, della «Citizen band» sono stati denunciati alla procura della Repubblica di via Conte Rosso per violazione del Codice postale. Tutti gli apparecchi sono stati sequestrati ed il provvedimento è già stato convalidato dalla magistratura.

I denunciati [illegible] Luongo, 34 anni, residente a Grugliasco in provincia di Torino in [illegible] Riesi 20; Emanuela Magagnato, 22 anni, residente a Vercelli in via Failla 15; Rosella Ravetti, [illegible] anni, abitante ad Asigliano Vercellese in via Giovine Italia 21 e Roberto Trapello, [illegible] anni, che abita a Serravalle Sesia, via Buozzi 13.

Il Codice postale prevede infatti anche per i «cb», i cosiddetti «baracchini», un'autorizzazione che al termine [illegible] un'istruttoria abbastanza complessa viene rilasciata dal ministero delle Poste e telecomunicazioni. Inoltre ogni titolare [illegible] una banda cittadina «cb» ha l'obbligo di denunciare alle autorità di pubblica sicurezza il possesso dell'impianto: l'inosservanza di questi due obblighi od anche di uno solo di essi comporta una sanzione di [illegible] penale.

Ciascuna delle quattro persone [illegible] denunciate, [illegible] sarà riconosciuta colpevole, rischia infatti di essere condannata in Pretura ad una pena che potrà consistere per i casi più gravi nell'arresto da tre a sei mesi oppure, in alternativa e nei casi meno importanti, in un'ammenda che potrà andare da 500 mila lire a due milioni.

«Sono controlli di routine - spiegano negli uffici della polizia postale, ricavati in uno degli scantinati della ex galleria Vittorio Emanuele - che rientrano nei compiti istituzionali della nostra specialità. Non per questo tuttavia - concludono - tra[illegible] gli altri aspetti del servizio: ad esempio sono ormai sei mesi che [illegible] il territorio non si verificano più rapine a pensionati negli uffici postali». [w. ca.]

Gli agenti della polizia postale di Vercelli, che ha eseguito il «blitz»

Operato ad Aosta

Ancora grave l'artigiano di Vercelli

AOSTA. E' sempre gravissimo Claudio Zirretta, l'artigiano vercellese di 26 anni che l'altro giorno [illegible] caduto [illegible] tetto di [illegible] Châtillon. Ieri ha subito un intervento ai polmoni, alla milza e [illegible] pancreas durato più di 6 ore, e durante il quale si sono alternate due équipe di me[illegible] dell'ospedale di Aosta.

Ora Zirretta è ricoverato nel reparto di rianimazione, e continua a restare in pericolo di vita. L'incidente [illegible] giovane artigiano, che abita a Vercelli in corso XXVI aprile 12, è accaduto l'altro pomeriggio.

Claudio Zirretta è precipitato da cinque metri di altezza, mentre spostava alcuni teloni sul tetto di un edificio di Châtillon: forse [illegible] stato un colpo di vento a fargli perdere l'equilibrio. Nella caduta si è procurato fratture alle gambe, alle braccia, la rottura della milza, [illegible] pneumotorace ed altre lesioni. Soccorso dai suoi colleghi, Zirretta è stato portato dal[illegible] ambulanza all'ospedale di Aosta, dove [illegible] ricoverato tuttora. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Strada per Andorno ecco cosa non va

In riferimento alle segnalazioni della signora Grosso del 18 giugno scorso e alla risposta [illegible] sindaco di Andorno Micca [illegible] permetto di evidenziare, unendomi all'opinione della signora, la pericolosità del tratto di strada tra Pavignano e Andorno.

Il tratto più pericoloso partendo dall'ultimo punto luce stradale (da Biella verso Andorno) è lungo circa 350 metri e non 900 come indica il sindaco, dunque si potrebbe illuminare con tre o quattro punti luce. [illegible] sindaco inoltre parla di «presunta pericolosità» e di incidenti causati da «imprudenza e imperizia dei conducenti».

Diversa è l'opinione mia e di altri automobilisti: mancanza di manutenzione delle cunette e degli scoli delle acque piovane che provocano ristagni di acque sull'asfalto, vegetazione a lato della strada che diminuisce la visibilità, ingombro del sede stradale con materiale proveniente da frane, inesistenza di guard-rail che dovrebbero sostituire i muretti [illegible] contenimento. Con questa sostituzione, tra l'altro, si allargherebbe la strada. Infine, mancanza di illuminazione.

Ritengo che i responsabili di questa noncuranza siano gli enti preposti alla manutenzione, che dovrebbero [illegible]rsi carico del[illegible] spese per rendere quel tratto di strada meno pericoloso.

Piero Martinazzo Perolon, Riabella

L'inceneritore [illegible] davvero pericoloso?

Da alcune settimane alcune forze politiche contrastano l'assegnazione dell'inceneritore a società private contestando i termini della trattativa e della delibera. Oggi (vedasi le dichiarazioni del capogruppo del pds Gaietta) si scopre che l'impianto potrebbe anche essere pericoloso per l'ambiente e la salute pubblica.

Visto che è un argomento dell'ultimo minuto cosa dobbiamo pensare noi vercellesi: è un problema reale (ed allora perché è stato tenuto nascosto per settimane?) oppure è un tentativo di sollevare l'opinione pubblica con frasi ad effetto?

Seguono sette firme, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; [illegible] (0163) 832.600; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 965.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dott. Virgilio Amisano*, corso Libertà 238, tel. 251 607.

A **Biella** turno principale: *Farm. Gamberovo*, v. Italia 61, tel. 015/22.380; turno [illegible]sid.: *oggi chiuso*. Orario turno princ. delle farmacie: 9-12.30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

[illegible] **Sesia:** *Dr. Natale Graziano*, [illegible] Matteotti 3, tel. (0163) 830.208

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) [illegible]

Varallo: *Dr. Anselmetti*, [illegible] Umberto I 12/14 [illegible] (0163) 51.180

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 862.473

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Meneatti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316

Verrone Donato: Farmacia Cosma e Damiano, via Martiri della Libertà 29, tel. 015 541.948 e **Cerrione**, dott. Piero Piatini, via Papa Giovanni XXIII 65, tel. 015 671.588 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 5 luglio dalle ore 9 alle ore 12,30).

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quinto Sella 65, tel. (015) 741.409

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186

GUARDIA MEDICA

[illegible]: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** [illegible] (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.318.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Armando Rossi, [illegible] anni, pensionato; Delfina Ravizza, 80 anni, pensionata; Pietro Cossa, 85 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Riccardo Esposito, Marcella Forzani, Eleonora Landoni, Alessan[illegible] Quaglio.

MORTI. Renzo Polibio, 54 anni, impiegato; Gianni Vescon, 68 anni, pensionato; Carlo Divià, 66 anni, pensionato; Oire Guerretta, [illegible] anni, pensionato.

CANDELO

NATI. Sonia Fabozzi, Teresa Tauri[illegible].

MORTI. Adelaide Falcetto, [illegible] anni, pensionata.

COSSATO

NATI. Malcol Salvan, Giovanni Bazzano, Giorgia Masserano.

[illegible] Bruno Sadocco, 80 [illegible], pensionato; Giulietta Pavan, 65 anni, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. In seguito a [illegible] disposizioni, attuate in questi giorni dall'amministrazione comunale per venire incontro [illegible] esigenze [illegible] cittadinanza, è stato prolungato l'orario [illegible] apertura del [illegible] del quartiere Cappuccini. La chiusura pomeridiana è infatti stata spostata dalle 16,30 [illegible] 18,30.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La festa delle «penne nere»

Oggi, organizzata dalla Pro loco del paese, è in programma la festa degli alpini. Tutti i «veci» e gli associati della sezione Ana locale si ritrovano in sede per festeggiare l'estate.

[illegible]

Acqueforti dalla Svez[illegible]

Prosegue la mostra «Fresche frasche», personale di Alessandra Pizzotti, docente di grafica [illegible] «Olands grafiska Skolla» in Svezia. L'esposizione è allestita nel salone della stamperia d'arte «Il Graffio» in via Italia 39. Fino a domenica [illegible] possibile ammirare acqueforti e acquetinte a colori realizzate e stampate dall'artista. Gli orari: dal lunedì [illegible] sabato, dalle 16,30 alle 20.

TRONZANO

Il paese in miniatura

E' aperta fino a mercoledì la mostra «Tronzano [illegible] miniatura», organizzata [illegible] Famija Trunsaneisa nel salone di corso Vittorio. I soci hanno ricostruito in scala ridotta i principali monumenti e gli edifici del paese (dalla chiesa al vecchio mulino). I modellini, in polistirolo, sono stati realizzati con la collaborazione del pittore Roberto Avetta. Oggi e domani la mostra si può visitare in orario continuato, dalle 9.

GAGLIANICO

La cicloturistica dell'Avis

Parte oggi alle 13,30, dal piazzale delle scuole medie, il giro cicloturistico organizzato dall'Avis [illegible] Castelli. Il percorso si snoda da Gaglianico fino a Mongrando San Michele dove, all'arrivo, è prevista una merenda nella sede della Pro loco. Al termine si terrà la premiazione.

[illegible]

Sport e grigliate in Baraggia

Una biciclettata aperta a grandi e piccini e poi un pranzo con divertimenti ed animazione per tutta la giornata è in progra[illegible] oggi per festeggiare l'inizio dell'estate candelese. L'appunta[illegible] si chiama appunto «Festa in Baraggia» e prevede anche una messa al campo alle 12,30. In menù grigliate, antipasti e specialità tipiche locali.

Vercelli, fra gli studenti del «Cavour» impegnati agli orali della Maturità

«E mi dica, che cos'è un fido?»

Brividi per le domande di tecnica bancaria, mentre il Diritto non preoccupa i futuri ragionieri
I commenti dei compagni: «Non è [illegible] commissione severa, con un po' di calma tutto andrà bene»

VERCELLI. La società semplice e in [illegible] collettivo, il fallimento, i depositi vincolati e gli equilibri bancari. Gli aspiranti ragionieri [illegible] «Cavour» [illegible] alle prese con diritto [illegible] tecnica, le due materie più gettonate alle prove orali.

La candidata che «matura» alle 11 è pallida e ha il viso [illegible] di chi ha trascorso la notte sui libri, ma davanti alla commissione [illegible] [illegible] troppo emozionata.

Marina De Biasi, della quinta B, inizia con diritto, lo studio su cui si [illegible]te più sicura. «Mi dia la definizione d'imprenditore [illegible] di piccolo imprenditore». L'insegnante pretende molta precisione sugli argomenti e richiede una conoscenza generale del diritto.

Si passa ai caratteri [illegible] alla struttura del contratto di società e agli atti costitutivi. Ormai il ghiaccio è rotto e la maturanda se la cava discretamente. La prima parte dell'esame si conclude [illegible] gli effetti del fallimento per i creditori [illegible] per il fallito.

Il membro interno (il professor Cadirola, d'italiano) osserva con il fiato sospeso. «Maria si [illegible] ben preparata e ha ottenuto buoni risultati tutto l'anno - di[illegible] le compagne, venute ad assistere all'esame -, sicuramente uscirà con una votazione positiva».

Scaduta la prima mezz'ora la candidata affronta tecnica, l'altra materia assegnata dai docenti.

L'argomento iniziale [illegible] a scelta. Segue una lunga disquisizione sul «factoring» e sui tre tipi [illegible] operazioni che si possono compiere. I «forse» e i «cioè» aumentano con la trasparenza bancaria e la domanda [illegible] fido.

Candidati vercellesi all'uscita dagli esami di maturità (RENATO CREPPI)

Sono, però, gli ultimi quesiti e qualche minuto di esitazione è giustificabile.

Sulle stesse materie si cimenta anche Anna Lisa Dalloca, che parte con la redditività e gli equilibri bancari. «Mi parli del moltiplicatore dei depositi», chiede la «prof», [illegible] maturanda risponde con un fil di voce, incomprensibile [illegible] chi ascolta oltre le transenne.

Le valute nei conti correnti e l'anticipo su fatture [illegible] «temi» non semplici [illegible] trattare e qui Annalisa Dalloca mostra qualche incertezza.

La prova di diritto è più semplice e va meglio: si passano al setaccio il contratto di lavoro subordinato [illegible] le Spa, su cui spariscono tutti i dubbi della candidata.

Per finire un breve commento agli scritti, entrambi sufficienti, e la domanda d'obbligo sulla facoltà che intende frequentare il prossimo anno.

Fuori i compagni attendono. «Non sembra una commissione eccessivamente [illegible] - commenta una studentessa che passerà il turno tra qualche giorno -, l'importante è riuscire a mantenere la calma e la concentrazione per tutto il colloquio. Essere sorteggiata tra le prime? Forse sarebbe [illegible] meglio: si sa, lo stress e la tensione possono diventare pericolosi e giocare cattivi scherzi alla [illegible]moria».

Giancarla Moreo

Medie, ottimi promossi

Biella, tanti gli «ottimo» [illegible] sono pochissimi i respinti

BIELLA. Pubblichiamo gli ultimi «verdetti» degli esami di terza media. A Biella e in tutta la provincia il numero dei promossi è elevatissimo e [illegible] molti gli studenti che hanno ottenuto la massima votazione. Tra i respinti solo qualche studente privatista.

SALVEMINI. Terza D: Alessandro Bonardini, Federica Bottacin, Andrea Carta, Emanuele Cena (ottimo), Chiara Comella, Roberta Cotta Morandini, Mabel Crola, Cristian De Stefano, Alessandro Esciana (ottimo), Marco Fassiola, Cinzia Gillono, Marco Giordano, Marco Gobbi (ottimo), Marcello Koffi Teya, Alice Malagoli, Riccardo Marangoni, Roberto Marino, Riccardo Marmiroli, Enrico Menegaldo, (ottimo), Davide Pellegrini, Alessandra Provera, Sabastiano Pucciarelli (ottimo), Sabrina Rosellino (ottimo), Carla Saldi, Stefania Valerio. Terza E: Lorenzo Aliatta, Serena Bolla, Andrea Brondino, Andrea Brugin, Rodolfo Coda Bertetto, Ilaria Di Perna, Fabrizio Gaggion, Marina Galassi, [illegible] Ghirardi, Simone Lampo, Timoteo Malagoli, Federico Mentigazzi, Claudia Paganelli, Roberta Petriccione, Roberto Pietrobon, Elisa Sandretto, Cesare Sappino, Nicola Sappino, Nicolò Savio Andrea Totolo, Mario Zanchetta. Terza F: Fabio Bertoli, Stefania Bionaz, Thomas Bonfà, Filippo Bonino, Francesca Di Bello, Emanuela Ferrari, Davide Gilberti, Fabio Grotta, Emanuele Lacchia, Flora Rosa Magro, Jeremy Meroni, Gianmatteo Pasquini, Federico Perulli, Alessandro Pinna, Serena Piscozzo, Alessandro Pozzato, Angela Quercia, Stefano Sarasso, Pierpaolo Tiru, Paola Maffeo (privatista). Terza G: [illegible]drea Antoniotti, Francesca Badone, Paolo Barone, Elisa Berutti, Vittorio Cacopardo, Alessandra Clerico, Laura Cuccuru, [illegible] Dimonte, Luca Donadi, Elisa Lantieri, Silvia Mainardi, Cristina Mosca, Riccardo Ongaretto, Fabio Serrago, Stefano Soave.

LUCIA MAGGIA [illegible] Cossato. Terza A: Patrizia Barbagin, Erica Bagno, Valeria Bonardi, Antonio Busato, Diego Ferrari, Barbara Frichione, Michela Limongelli, Massimiliano Muraro, Daniele Pagliara, Simone Roniero, Deni Scaramal, Alberto Siviero, Fabrizio Spina, Consuelo Tumeiero, Elena Zanghi (ottimo), Elisa Zuffo. Terza B: Tiziana Angeli, Michele Dandrea, Luca Danesi, Paola Del Fabbro, Paola De Tommasi, Eleonora Ferraretto, Anuska Fornasiero, Jara Gregori, Andrea Motta, Vanessa Puddu, Andrea Ratti, Dario Vettorello, Luca Vettorello.

Notizie FLASH

COSSATO

Gli abitanti contro via Castelletto

Gli abitanti di via per Castelletto Cervo [illegible] sul piede di guerra a causa della pericolosità della strada provinciale, teatro di numerosi incidenti mortali. Ieri, dopo l'ennesima auto uscita di strada (nessuna grave conseguenza per il conducente), i cittadini hanno annunciato una riunione per questa mattina alle 11 nella piazza della parrocchia della Speranza. Nell'aria una clamorosa protesta: il blocco della strada con auto messe di traverso.

VARALLO

Manifattura Grober: pagati gli ex dipendenti

[illegible] notizie per gli ex dipendenti della «Manifattura Grober» fallita nel luglio 1989: tutte le spettenze arretrate incluse nel fallimento stanno per essere saldate al 100 per cento con il riconoscimento degli interessi e delle rivalutazioni di legge fino[illegible] chiusura dello stato passivo. Mercoledì 8 luglio alle 16, nel municipio di Varallo, i sindacati tessili Cgil e Cisl terranno un'assemblea per la consegna degli assegni [illegible] saldo; chi non potesse essere presente potrà rivolgersi successivamente alle sedi Cgil o Cisl di Borgosesia. Intanto dall'Inps di Vercelli si comunica che entro il periodo settembre-ottobre dovrebbe essere risolto ogni problema connesso con il pagamento dell'indennità di mobilità, bloccata dallo scorso gennaio.

[illegible]A

Maltempo: sul Monte Rosa è tornata la neve

Nuova ondata di maltempo ieri [illegible] tutta la Valsesia. Alle quote più basse è piovuto per l'intera giornata, mentre sul monte Rosa, ad un'altitudine superiore ai [illegible] metri, è addirittura ripreso a nevicare. Le guide sconsigliano qualsiasi escursione. Anche la capanna Margherita ha ritardato di un paio di settimane la consueta apertura stagionale: ieri nel rifugio più alto d'Europa, ai [illegible] metri di punta Gnifetti, erano presenti soltanto i custodi. Le condizioni atmosferiche avverse hanno messo in diff[illegible]à [illegible]che i partecipanti al tradizionale raduno delle genti [illegible] Monte Rosa, che si è svolto ieri pomeriggio ai [illegible] metri [illegible] rifugio Zamboni-Zappa, sul versante Est della montagna.

[illegible], BI[illegible]A E [illegible]

I distributori di turno in provincia

A Vercelli oggi sono aperti gli impianti di distribuzione di carburante: Mobil, corso Prestinari; Agip, tangenziale Strada statale [illegible] Km 3+870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil (benzina, gasolio e benzina verde), piazza Mazzucchelli; Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Gli impianti self-service sono invece: Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km 6. I distributori di turno a Biella sono: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Mobil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A Borgosesia, infine, gli automobilisti potranno fare rifornimento da: Ip, via Montrigone 66; Monteshell, largo Barbaglia; Fina, viale Varallo 43. Implanti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56.

Produttori di quattro province si [illegible] riuniti a Garlasco per difendere l'istituzione

In 400: «L'Ente risi non si tocca»

Dura replica ai parlamentari della Lega Nord che ne avevano chiesto il commissariamento: «Un attacco proditorio di alcuni sprovveduti». Cuzzotti: difenderemo i nostri diritti come abbiamo già fatto nel 1976

GARLASCO. «L'Ente Risi non si tocca. Così come nel 1976 i produttori saranno ancora oggi fermi [illegible] decisi [illegible] difenderlo». Questa la perentoria [illegible] calorosa affermazione conclusiva dell'intervento di Piero Cuzzotti, presidente della commissione riso Cee, pronunciata di fronte a oltre 400 risicoltori convenuti alle «Rotonde» di Garlasco, in Lomellina, dalle province di Milano, Novara, Pavia [illegible] Vercelli. Quattrocento e più risicoltori che hanno accolto l'invito all'incontro delle organizzazioni professionali che fanno [illegible]po a Confagricoltura, Coldiretti [illegible] Confcoltivatori.

Cuzzotti, al pari di Giuseppe Rosso, presidente del Ciri, era stato incaricato di sviluppare i temi relativi all'organizzazione [illegible] settore riso di fronte al futuro. Ma era inevitabile che il dibattito - durato tre ore - si orientasse verso la nota questione della sorte dell'Ente Risi. Era nell'aria dopo le recenti polemiche di stampa. Poi lo [illegible]gan che campeggiava in sala era troppo invitante: «Risicoltori uniti di fronte al domani».

Per la verità proprio tutti uniti in sala non erano. Ma Leo Carrà, presidente dell'Ente Risi ha tagliato corto sui «dissidenti»: [illegible] c'è gente che fa dell'agricoltura sulla luna e non sulla terra».

Più duro l'intervento del vercellese Domenico Busto, per quindici anni amministratore dell'Ente: «Qui si vuole distruggere [illegible] non costruire. Dobbiamo attivarci tutti in difesa della "nostra casa", l'Ente Risi».

Va ricordato che Busto è stato promotore, con Giuseppe e Giovanni Saviolo, di un incontro con i quattro parlamentari leghisti che avevano chiesto il commissariamento dell'Ente.

In sintonia con Busto, Natale Borroni dell'Unione agricoltori di Pavia, moderatore del convegno: «Un [illegible] proditorio di quattro sprovveduti»; Sergio Suardi della Confcoltivatori di Novara: «Occorre forza e compattezza contro così pesanti e pretestuosi attacchi»; Andrea Cisnotti, vice-presidente dei mediatori di Vercelli: «La Lega [illegible] scivolata su una buccia di banana. Patetico poi il comportamento del [illegible] leghista di Vercelli che ignora[illegible] quanto avevano fatto i colleghi di Cremona, Mantova, Cuneo e Vigevano».

Gianfranco Greppi e Leo Carrà hanno difeso il ruolo dell'Ente nazionale risi

Cisnotti si è dichiarato sostanzialmente favorevole al mantenimento dell'ente ma con i dovuti correttivi, come del re[illegible] Enrico Muzzio, presidente dell'associazione produttori di Pavia ([illegible] possiamo distruggere quello che hanno fatto i nostri padri»). Abbastanza allineato su questo punto anc[illegible] Leo Carrà, con la riserva che la commercializzazione va gestita dai produttori.

Per la difesa [illegible] [illegible] strumento «che altri comparti agricoli non hanno e ci invidiano» si è pronunciato Gianfranco Greppi, presidente dell'Unariso.

«Anche perché - ha aggiunto Cuzzotti - attraverso questo organismo [illegible] carattere interprofessionale, come ha voluto il decreto-legge istitutivo, possono passare tutte le iniziative. E anche il signor Ferruzzi deve passare di lì. E' naturale quindi che chi non vuole soggiacere alle regole abbia messo in atto un'azione destabilizzante [illegible] sferrato [illegible] battaglia per la soppressione dell'Ente stesso».

Walter Nasi

[illegible] Vigevano

La «missione» di 3 agricoltori

GARLASCO. La questione che h[illegible]to banco alla riunione di Garlasco, protrattasi per tre ore, è quella ben nota dello scontro tra la parte industriale e quella agricola nel settore del riso. Parte degli industriali ha chiesto la riduzione, se non addirittura l'abolizione, del diritto di contratto (oggi pari a 1000 lire), cioè quanto gli industriali risieri pagano all'Ente Risi per ogni quintale di risone acquistato per la trasformazione. Di[illegible] che il diritto incide sul prezzo del riso alla commercializzazione.

L'abolizione del diritto significherebbe di [illegible] la [illegible] dell'Ente Risi, ed è per questo che i produttori [illegible] decisi ad ogni azione che porti alla sua difesa, pur riconoscendo ch[illegible] qualche correttivo vada fatto. Nella «querelle» fra le parti si sono inseriti quattro parlamentari leghisti, i quali hanno chiesto ai ministri competenti l'immediato commissariamento dell'Ente [illegible] la sua messa in liquidazione, data «l'oggettiva inutilità e onerosità della gestione» come è precisato nella loro interrogazione.

Va quindi messa in rilievo l'iniziativa [illegible] tre risicoltori molto conosciuti, Domenico Busto e Giuseppe e Giovanni Saviolo, che hanno chiesto [illegible] ottenuto un incontro, [illegible] Vigevano, [illegible] i quattro parlamentari della Lega. Dicono i tre produttori: «Non siamo iscritti ad alcun partito, la ragione che ci ha spinti a Vigevano è indagare sul "perché" la Lega Nord ha fatto quell'interpellanza».

Continuano Busto ed i Saviolo: «Abbiamo spiegato ai parlamentari della Lega i motivi che, [illegible] nostro avviso, stanno alla ba[illegible] della [illegible] dell'Ente [illegible] e abbiamo ottenuto la garanzia che, d'ora in poi, la Lega Nord si impegnerà ad interpellare i risicoltori quando si tratterà di affrontare di nuovo questo argomento».

Concludono i tre risicoltori: «Vogliamo ricordare a tutti che, [illegible]l 1976, quando l'Ente Risi corse un grave pericolo, noi che, allora, [illegible] giovani non perdemmo tempo a fare comunicati o riunioni sindacali, ma andammo ad occupare tutte le sedi provinciali dell'Ente, da Vercelli a Milano, da Novara a Mortara e a Pavia, per difenderlo».

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta [illegible] essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti [illegible] spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire [illegible] campagna a favore dei [illegible] vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente [illegible] gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Si aggiudica domani la Finber, la finanziaria edile dell'ex impero economico biellese

Asta Bertrand, Sci unica concorrente?

La holding ligure è data per favorita nell'acquisto della società (valore 45 miliardi) che controlla l'impresa impegnata nella costruzione del Cda. Manifestazione dei verdi in difesa di [illegible] vecchio pioppo

Il pioppo di via Pozzo è diventato il simbolo di chi contesta il Cda [RADICE]

BIELLA. A poche [illegible] dall'asta della Finber, la finanziaria [illegible] pofila della holding edile di Giulio Bertrand, concessionaria dei lavori di costruzione del Centro direzionale, i verdi hanno dato vita [illegible] una clamorosa quanto curiosa manifestazione di protesta. Ieri mattina hanno avvolto in uno striscione bianco e verde il gigantesco pioppo che sorge all'angolo tra via Pozzo e [illegible] Risorgimento e ne hanno fatto il nuovo Albero della Libertà di Biella.

La pianta secolare, alta più di [illegible] metri, con una chioma foltissima, dovrebbe essere abbat[illegible] per fare spazio alla parte residenziale del Cda. [illegible] contro il sacrificio [illegible] maestoso albero è insorto un gruppo di cittadini che si è rivolto ai giornali. E ora il pioppo, come l'Albero della Libertà della Rivoluzione Francese, è di[illegible] il simbolo dell'opposizione.

C[illegible] richiamo storico, [illegible] anche a significare il messaggio di contestazione, gli [illegible] piantato [illegible] il tricolore giacobino rosso-blu-arancione della Nazione Piemontese, innalzato a Biella nel 1798.

I verdi inoltre hanno presentato in Regione un'interrogazione urgente proponendo di assegnare alla [illegible] pianta il vincolo di bellezza naturale.

[illegible] polemiche sulle scelte urbanistiche non acce[illegible] a placarsi. Anzi, la decisione dell'amministrazione [illegible] redigere una nuova variante [illegible] piano regolatore ha ridato fiato a [illegible]chi contrasti mai sopiti e favorito il nascere a Biella di [illegible] comitato Città vivibile.

E domani si deciderà la sorte della parte più appetibile dell'ex impero economico di Giulio Bertrand, la Fimber messa all'asta dal commissario Vitaliano De Gennaro per 45 miliardi. L'operazione ha suscitato notevole interesse nel mondo dell'alta finanza.

Il commissario ha ricevuto decine e decine [illegible] richieste [illegible] informazioni e ha spedito almeno una cinquantina di dossier con [illegible] documentazione [illegible] struttura societaria. Si era parlato anche di una cordata di imprenditori biellesi. Ma alla fine pare siano rimasti in lizza solo i colossi dell'edilizia nazionale. In queste ore si fanno i nomi di Milano sviluppo e della Sci, l'impero della famiglia Romanengo di Genova. Gli esperti biellesi scommettono sulla holding ligure: [illegible] in [illegible] momento di grande espansione e alcuni suoi emissari sarebbero stati visti in città. Ad aprile è entrato in [illegible] cietà anche il petroliere Garrone e ha chiuso [illegible] '91 con un utile netto consolidato di oltre [illegible] miliardi su una produzione del valore di 317 miliardi. E in più l'arrivo della Sci darebbe le maggiori garanzie di trasparenza all'operazione che dovrà comunque essere ratificata [illegible] ministero dell'Industria.

Maurizio Alfiei

BANCA SELLA

Consulenze da Bruxelles

E' un filo diretto [illegible] la Comunità economica europea a Bruxelles. L'ha messo in funzione la Banca Sella insieme ad una ventina di associate: si chiama Geie ed è una forma di aggregazione fra imprese che già in questi giorni fornisce preziose informazioni sulle iniziative, sui concorsi e gli stanziamenti della Cee. Anche le piccole e medie imprese possono avere in tempo reale notizie sulle nuove normative, sui contributi erogati per programmi di ricerca e sviluppo industriale, e su tutta una serie di opportunità. «E' un servizio [illegible] consulenza unico nel Biellese - spiega Roberto Scenna, responsabile della [illegible] attività della B[illegible] Sella -. Il Geie, gruppo europeo di interesse economico, con [illegible] struttura permanente che si [illegible] a Bruxelles fornisce ai soci una vasta gamma [illegible] dati e agevolazioni, come la ricerca di partners europei per la creazione di nuove imprese e il consolidamento di joint-venture con Paesi dell'Est». [p. g.]

Servizi in tilt

Sono pochi gli agenti a Biella

BIELLA. Ancora difficoltà in commissariato a causa del numero insufficiente di agenti: quasi tutti i servizi burocratici sono in tilt e gli sportelli per la richiesta di passaporti, porto d'armi e denunce vengono aperti a turno.

Il «colpo di grazia» al già ridotto organico (20 per [illegible] in meno rispetto a quanto previsto sulla carta) è stato dato dal rifiuto, [illegible] parte delle guardie carcerarie, di provvedere al piantonamento dei detenuti ricoverati in ospedale.

L'agitazione, proclamata a livello nazionale, ha trovato seguito anche a Biella, [illegible] il risultato che 10 agenti del commissariato sono stati dislocati in nosocomio.

«Purtroppo non abbiamo avuto scelta - spiega il vicequestore dirigente Vincenzo Cale[illegible]i -. Trasferendo la decina di uomini al piantonamento siamo stati obbligati a prelevare altri agenti da quegli impegni che potremmo definire "non essenziali", come appunto il rilascio dei passaporti e del porto d'armi. Non che questi servizi siano scomparsi, però subiran[illegible] sicuramente qualche disagio. Chiediamo ai cittadini di [illegible] po' di pazienza».

Ufficialmente il particolare non trova conferma, ma è certo che l'organico insufficiente crea grandi problemi anche al gruppo investigativo, un servizio decisamente più importante per la città. [d. p.]

Nei mesi estivi

Ad Alagna i vigili di Vigliano

VIGLIANO. Ad Alagna mancano i vigili e per l'estate arriveranno da Vigliano. Nel periodo di luglio e agosto infatti, quando l'alta Valsesia è invasa da turisti, saranno le divise biellesi a svolgere le funzioni di controllo dell'ordine.

Il servizio [illegible] stato studiato per sopperire ad [illegible] situazione che negli anni scorsi [illegible] creato non pochi problemi. Così da questo mese, nei week-end, alcuni civich viglianesi traslocheranno nel paese dell'alta Valsesia. Ad agosto la presenza sarà continua: a turno saranno impegnati cinque operatori.

L'amministrazione del centro biellese ha detto sì ad una richiesta partita dalla giunta di Alagna. E, a giorni, l'iniziativa prenderà il via. Spiega Anselmo Festa, vicesindaco del centro valsesiano: «Non abbiamo vigili ma in estate il controllo è indispensabile. Dunque, da anni chiediamo la collaborazione di altri paesi».

Ma perché proprio Vigliano? Riprende Anselmo Festa: «Tempo fa [illegible] Serravalle che ci aiutava; poi è stata [illegible] volta di Gattinara. Nel frattempo un vigile di questo Comune [illegible] vinto il concorso come responsabile a Vigliano. Lui stesso - [illegible] Fulvio Perino - ci ha offerto la collaborazione». Commenta Fulvio Pe[illegible]o: «Troppo grandi le distanze tra i Comuni? Non ci saranno problemi: i vigili traslocheranno nella località della Valsesia». [f. ug.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

L'incantesimo di Riva colpì anche i Gesuiti

Ci devo per forza [illegible] qualcosa di arcano su quella parte del territorio di Riva che aveva ospitato prima la rigorosa compostezza dei gesuiti, poi le spensierate evasioni del teatro Villani. Un incantesimo che, così pare, raffrena progetti, interpone remore, si diletta in impedimenti, ostacola con dilazioni. E così, come in questa nostra epoca il teatro [illegible] trova accordi per realizzarsi, analogamente qualche secolo fa non aveva [illegible]to accordi per realizzarsi un'altra opera [illegible] utilità pubblica, non un teatro, ma [illegible] collegio, una scuola.

Si trattava [illegible] quel Collegio dei Gesuiti, già pianificato, completo di progetti, lasciti e donazioni a copertura della parte finanziaria, autorizzazioni, applausi dalla corte di Torino, benedizioni da quella [illegible] Roma, mai però realizzato nonostante due secoli circa di promesse, di sollecitazioni, di comitati creati e rimaneggiati. Colpa dell'incantesimo forse, ma colpa un po' anche del fatto che mancava, così si [illegible] oggi, la volontà politica.

Questi gesuiti venivano ad aggiungere un nuovo motivo di sbilanciamento nella sempre conflittuale alchimia di convivenza dei gruppi di potere locali. Insomma, c'era chi i ge[illegible] [illegible] voleva, e c'era chi, invece, nemmeno sopportava di sentirli nominare. Li voleva [illegible] governo centrale [illegible] Torino, vale a dire la corte sabauda, e li voleva qualche famiglia nobile del posto, in prima fila quegli Avogadro di Valdengo che ai Gesuiti avevano fatto dono di [illegible] loro [illegible] nel «Cantone [illegible] San Cassiano».

Ma, fieramente, i gesuiti non li volevano gli altri religiosi biellesi, in prima fila i diretti concorrenti, quei padri Somaschi che appena allora incominciavano ad affermarsi nella loro specializzazione dell'insegnamento. I padri Somaschi erano a Biella dal 1632 e avevano scuola e chiesa a mezza costa della collina del Piazzo.

L'ostruzionismo ai gesuiti dovette essere insistito e mole[illegible] se nel 1641 questi [illegible] vedranno costretti a protestare ufficialmente in Comune «per essere impediti [illegible] qualche tempo in qua di [illegible] li Ministeri Spirituali soliti di sua Religione». Ma continuava ad esserci chi per i gesuiti si faceva in quattro, li beneficiava di lasciti e donazioni sempre a favore [illegible] quel loro «collegio-scuola eternamente erigendo». Tanto la realizzazione veniva data per scontata che il Borgonio nella sua Carta di Biella del 1668 raffigurerà una «chiesa e collegio dei Gesuiti» esistenti forse solo nelle intenzioni.

Vinse, comunque, il partito dell'ostruzionismo se ad un secolo di distanza una relazione informerà Torino che [illegible] PP. Gesuiti [illegible] hanno mai avuto alcun Collegio in Biella». Alla soppressione dell'Ordine, 1773, i loro beni passeranno alla famiglia Cossato per giungere agli altrettanto irrealizzati Villani.

Pier F. Gasparetto

IN BREVE

PONDERANO

Pregiudicato di 36 anni colpito da ordine di cattura

I carabinieri di Biella hanno ar[illegible] l'altro giorno Piergiorgio Lunardi, 36 anni, residente a Ponderano. L'uomo, già conosciuto dalla giustizia, deve an[illegible] scontare 2 anni e 4 mesi di reclusione per rapina.

BIELLA

Allarme per un bimbo intossicato dal solvente

La Croce Rossa [illegible] Biella è intervenuta d'urgenza l'altro giorno per trasportare in ospedale un bimbo di un anno intossicato dai solventi di un colore per le pareti. Salvatore Chiapparo aveva infatti leccato il pennello che poco prima gli operai avevano utilizzato per tinteggiare la casa d[illegible] genitori. Subito ricoverato in pediatria, il piccolo è [illegible] sottoposto a [illegible] disintossicanti e poi è stato dichiara[illegible] fuori pericolo.

[illegible]A

Si mangiano piatti tipici alla festa campestre

Proseguono gli appuntamenti gastronomici alla festa campestre [illegible] Quaregna. L'appuntamento è ai capannoni [illegible] via Parlamento. Oggi a mezzogiorno pranzo dei pensionati, dalle 19,30 polenta e baccalà per tutti. Grigliate ancora lunedì sera, per poi riprendere il venerdì seguente.

Si cerca il commerciante che ha venduto al vincitore della lotteria le rose consegnate alle tabaccaie

Biella, a caccia del miliardario tra i fioristi

Ma il giovane baciato dalla fortuna rimane senza volto

BIELLA. Continua in [illegible] caccia al neomiliardario, vinci[illegible] della lotteria di Monza. Ad essere interessati dalla ricerca del possessore del tagliando fortunato sono adesso anche i fioristi: chi ha venduto [illegible] fascio di rose rosse consegnate dal giovane disoccupato biellese alle titolari della tabaccheria [illegible] Caresanablot?.

«Io no di certo - risponde [illegible] un sorriso Mario Novaretti, [illegible] sindaco di Gaglianico e titolare del negozio di via Torino -. Poi, anche se lo fossi, [illegible] lo verrei certo a [illegible] ai giornali. Anche [illegible] nostra categoria ha un segreto professionale da rispettare, più importante di quanto non si possa immaginare. Infatti quando si acquista un fiore si vuole sempre comunicare qualcosa. E il commerciante dalla lunga esperienza capisce subito il significato. Quindi "no comment", per non rovinare tutto e perdere il cliente».

Insistendo sulla «pista» delle rose, i biellesi che per l'occasio[illegible] hanno vestito i panni di Sherlock Holmes suggeriscono di rivolgersi all'Interflora, il servizio di recapito dei fiori «in tutto il mondo».

«L'idea potrebbe essere buona - aggiunge Novaretti -. Per consegnare le rose da Biella a [illegible]rcelli è praticamente obbligatorio rivolgersi a negozi associati all'Interflora. Però, [illegible] quanto ho letto sulla Stampa, a portare i boccioli alle signore [illegible] un addetto del servizio, ma [illegible] ragazzino amico del fortunato vincitore. Che potrebbe aver acquistato le rose ovunque, a Biella come a Vercelli o a Roma. Quindi...».

Quindi quella delle rose [illegible] una pista «bruciata». Non resta che rivolgersi all'ufficio di collocamento e chiedere se, per chissà quale motivo, qualcuno ha lasciato ad intendere che la sua vita da disoccupato «è improvvisamente cambiata».

Anche in questo caso il risultato [illegible] sconfortante. «Assolutamente nessuno di noi ha avuto questa impressione - dice ridendo un'impiegata -. Però adesso faremo attenzione a coloro che vengono a consegnarci il tagliandino della disoccupazione». [d. p.]

Un brindisi al bar di Caresanablot, dove è stato venduto il biglietto miliardario

Prime denunce agli inquinatori che hanno scaricato tonnellate di rifiuti nocivi nei terreni

Fondi contro le «bombe ecologiche»

Sessantacinque miliardi per fronteggiare [illegible] gravi danni ambientali in Piemonte. A rischio molte falde idriche
I progetti per la bonifica delle aree con smaltimento [illegible] termodistruzione. Maggiori problemi nell'Alessandrino

TORINO. Sessantacinque miliardi per cercare di rimediare [illegible] gravi danni all'ambiente causati negli scorsi anni (valutati in centinaia [illegible] miliardi), specie in provincia [illegible] Alessandria, da bande di inquinatori che hanno scaricato nel terreno tonnellate di rifiuti tossico-nocivi.

I miliardi, stanziati negli scorsi mesi dai ministeri [illegible] Ambiente e Protezione civile, sono disponibili; si può dare il via alla bonifica delle «bombe ecologiche» che rischiano [illegible] danni irreparabili, in particolare alle falde idriche.

«I fondi stanziati dal governo - dice l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino - ci [illegible]; pertanto possono cominciare i lavori di disinquinamento su [illegible] aree che in base ad una precisa scala di priorità sono considerate come le più urgenti».

Cinque aree sono in provincia di Alessandria. La prima riguarda l'Ecolibarna, l'azienda di Serravalle Scrivia sorta per smaltire i rifiuti industriali nocivi [illegible] finita nel giro degli inquinatori: stanziati 7630 milioni. Poi ci sono da stoccare definitivamente o passare alla termodistruzione i 40 mila fusti accatastati in un capannone della Rivalta Scrivia alle porte [illegible] Tortona ed in [illegible] di Pozzolo Formigaro. Provengono dalle quattro megadiscariche abusive scoperte ad inizio '86 a Tortona e Carbonara Scrivia: occorrono 28 miliardi.

I rifiuti sono pericoli per l'ambiente

Altra area a rischio è l'ex raffineria Maura di Coniolo Monferrato, dove in [illegible] enorme serbatoio ormai in via di sfalde[illegible] sono stoccati rifiuti provenienti dall'Ecosystem di Fontestura, responsabile dell'inquinamento dell'acquedotto di Casale nel marzo '88: per un [illegible] mila persone rimasero senz'acqua. Sono stati stanziati [illegible] milioni.

E' inquinato da scorie industriali il terreno dell'ex industria Baratta di Alessandria. Un danno che ha già costretto a chiudere alcuni pozzi di alimentazione dell'acquedotto comunale e che rischia di estendersi alla falda. Stanziati per la depurazione [illegible] milioni. Infine, in provincia di Alessandria, [illegible] da bonificare l'ex discarica di Cascinetta Zienda a Sezzadio: fondi a disposizione 4717 milioni.

Aggiunge l'assessore Garino: «In tutto [illegible] Piemonte restano purtroppo altre "bombe ecologiche" da disinnescare, ci [illegible] ancora molti siti da bonificare [illegible] urgenza. Chiederò al neo ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana un incontro per ottenere altri finanziamenti».

Intanto per alcuni interventi in località ancora [illegible] individuare - senza scordare il problema delle fibre di amianto esistenti in molte [illegible] piemontesi - la Regione ha messo a disposizione otto miliardi.

«All'Ecolibarna - dice il sin[illegible] di Serravalle Scrivia, Antonio Molinari -, moltissimi fusti dove sono stati stoccati i rifiuti disseminati nell'azienda stanno perdendo e alcuni serbatoi [illegible] dando segnali [illegible] cedimento. Siamo soddisfatti [illegible] finanziamenti concessi alla Regione, chiediamo soltanto una [illegible] non devono essere utilizzati per studi o progetti, ma per rimuovere la causa dei problemi ambientali gravi, uguali per noi come per tutte le altre località interessate dalle "bombe ecologiche". Insistiamo per ottenere di passare [illegible] più presto alla fase esecutiva».

Un'urgenza che hanno sottolineato [illegible] poco anche i vigili del fuoco di Alessandria, sempre più spesso chiamati ad intervenire per fuoriuscite di veleni dai bidoni. «E' nostro compito intervenire per le emergenze, ma questa può ancora essere definita tale? E' un problema di manutenzione che ormai nessuno fa. E poi nessuno ci ha mai detto quali sostanze ci [illegible] in questi fusti: non si [illegible] mai ben sicuri sulla procedura da adottare. Ogni volta il rischio aumenta».

I progetti dovranno essere vagliati dallo speciale comitato tecnico operativo costituito da rappresentanti di Regione, Province e dei Comuni interessati e del ministero dell'Ambiente, quindi si passerà alla fase di bonifica. Il sistema che sarà adottato prevede l'impiego di tecnologie miste: smaltimento, quando è possibile, in discariche, o inertizzazione, oppure termodistruzione. [illegible] necessario, è stato detto, si potrà ricorrere anche a strutture specializzate all'estero.

Franco Marchiaro

EX RAMEL DI SALMOUR

«Gravi ritardi per eliminare i veleni»

Dei 66 miliardi stanziati per [illegible] bonifica di 317 aree a rischio, 3 miliardi [illegible] 290 milioni sono destinati al disinquinamento delle «lagune» dell'ex Ramel di Salmour (nel Cuneese), dove per anni sono stati versati veleni d'ogni genere. Ma finora non si è spesa neppure una lira. Sull'area dell'azienda da tempo inattiva - la proprietà è fallita - nessun intervento di bonifica [illegible] stato avviato, malgrado l'incarico attribuito l'anno [illegible] dalla Regione a una ditta specializzata, la [illegible] del gruppo Iri. Il tempo stabilito per ultimare il risanamento dei «laghetti» e il ripristino ambientale del sito è già addirittura scaduto, ma i lavori non sono mai cominciati. E, poco prima della scadenza - fissata per il 30 giugno scorso - si [illegible] appreso che, a giudizio della ditta incaricata, la somma stanziata [illegible] basta: per bonificare il terreno circostante l'ex Ramel occorrerebbero fra gli 8 e i 9 miliardi. L'assessore regionale Marcello Garino ha minacciato [illegible] l'incarico alla ditta, affidato con modalità contestate fin dall'inizio dagli ecologisti locali, in particolare dal Comitato difesa ambiente [illegible] Bene Vagienna, che oggi ricorda le riserve espresse allora: «Si è rinunciato alla gara d'appalto in nome dell'urgenza, e il risultato è che in un anno e mezzo l'unica mossa della Castalia è stata la richiesta di triplicare lo stanziamento. Una vicenda scandalosa in senso amministrativo e [illegible] l'aspetto del rischio per la salute». La definizione di «bomba ecologica» applicata all'area dell'ex Ramel [illegible] eccessiva: a breve distanza [illegible] il rio delle Piaure che sfocia in Stura, è possibile che le [illegible] tossiche stoccate abusivamente nei «laghetti» abbiano contaminato [illegible] che attraversa gran parte del Cuneese. A Salmour, Bene Vagienna e nella vicina Sant'Antonino di Cherasco ci sono tre aree a rischio. Per protesta Comitato benese, Wwf, Lega ambiente hanno promosso una petizione: oggi il banchetto di raccolta firme sarà in frazione San Giovanni. [g. n.]

Le «bombe ecologiche» causano gravissimi danni valutabili in centinaia di miliardi

Presenta la Valle delle Meraviglie

Un museo a Nizza sulla Preistoria

UN museo per raccogliere e tutelare graffiti e reperti storici della Valle delle Meraviglie; l'esposizione dei tesori archeologici [illegible] Begò e [illegible] Fontanalba sarà aperta [illegible] Tenda. Lo ha confermato [illegible] senatore Charles Ginesy ad una conferenza tenuta al Centre universitaire méditerranéen di Nizza [illegible] «Considerando le ricchezze della zona - ha spiegato il politico francese -, la rassegna sarà la più grande d'Europa».

Lo studio completo dei graffiti affidato ad Henry de Lumley, professore [illegible] Museo nazionale di Storia naturale [illegible] direttore dell'Istituto di Paleontologia umana [illegible] Francia, permetterà [illegible] predisporre una mostra di valore mondiale. L'archeologo transalpino ed i suoi collaboratori hanno cominciato i rilievi nel 1967, concludendoli nel '91. Dall'anno [illegible] si svolgono controlli annuali.

«Nella Valle delle Meraviglie è racchiuso un pezzo di storia della cultura mediterranea - spiega de Lumley -; lo studio sedimentologico consente di analizzare l'evoluzione della vegetazione selvaggia che domina il paesaggio».

A preoccupare lo studioso sul futuro degli splendidi graffiti è l'afflusso indiscriminato dei turisti, alcuni dei quali non sempre sanno rispettare il patrimonio naturale. Ed [illegible] per questo che entro breve tempo l'accesso alla Valle delle Meraviglie sarà regolamentato da visite guidate. «Non possiamo pensare che persone senza scrupoli - aggiunge il professor de Lumley - scolpiscano i propri [illegible] sulle rocce, che rappresentano rare testimonianze dell'età del bronzo».

La Valle Roja si prepara al rilancio. In passato le regione del Monte Begò e quella di Brigue erano territorio italiano. Dopo [illegible] trattato franco-sardo del [illegible] 1860 [illegible] ed il plebiscito del 1861, le zone avrebbero dovuto far parte della Francia, [illegible] Napoleone [illegible] lasciò al [illegible] d'Italia Vittorio Emanuele II il loro godimento. L'area rimase italiana fino alla fine della seconda guerra mondiale.

Successivamente ad un plebiscito del 1947 il territorio è tornato definitivamente alla Francia; la frontiera segue la linea delle creste delle montagne che costituiscono [illegible] confine naturale tra Francia ed Italia. Soltanto [illegible] Colle del Sabbione ed il Lago del Vecchio [illegible] del Caprone rientrano nel territorio italiano.

Diventate monumenti storici nell'89, la Valle delle Meraviglie e di Fontanalba aumentano [illegible] prestigio della Roja, dei piccoli paesi che si affacciano sul fiume [illegible] anche del Cuneese.

«Il degrado dei graffiti va impedito - sostiene de Lumley -; deve esserci il massimo impegno per tutelare la zona, soprattutto tenendo conto di quanta importanza possa avere nel rilancio turistico. La Valle delle Meraviglie è un tesoro di archeologia; il [illegible] tirà di avere a portata di mano autentici "pezzi" pregiati. Contemporaneamente affideremo ad un'adeguata struttura turistica la tutela del territorio».

L'importante lavoro di rilevazione archeologica è [illegible] possibile grazie all'interessamento ed al [illegible] appoggio della Stampa nazionale francese, del Consiglio generale e del ministero della Cultura francese. «Abbiamo grandi progetti - conclude il senatore -; la Valle delle Meraviglie sarà conosciuta in tutto il mondo». [g. fo.]

Il maggior numero dei pericolosi rettili nelle zone dell'Ossola, Marguareis e Appennino Ligure

Sole, passeggiate e vipere nelle vallate

La specie più diffusa è l'«aspis» che raggiunge i 70 centimetri. Vive in anfratti e morene. Prima di un'escursione occorre indossare calzettoni, scarponcini alti e munirsi di bastoni. Scarseggia l'antidoto per le morsicature che viene importato dalla Jugoslavia

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Sole, passeggiate e... vipere. Le insidie che si celano dietro un'escursione in montagna sono tante. Tra le più frequenti c'è quella [illegible] imbattersi in una vipera. In Piemonte la specie più diffusa è l'«aspis», la lunghezza varia tra maschi e femmine, in queste ultime può raggiungere i 70 centimetri.

Il muso dell'animale è legger[illegible] rialzato; [illegible] vivere in anfratti e morene dove spe[illegible] si t[illegible] i piccoli mammiferi (topi e talpe) di cui si ciba. L'apparato uditivo, alquanto rozzo, consente però alla vipera [illegible] percepire il più piccolo rumore, sufficiente a metterla in fuga.

Occorre comunque, prima di intraprendere un'escursione, os[illegible] alcune regole elementari. Indossare un abbigliamento adatto: calzettoni di lana, scarponcini dal collo alto e pantaloni lunghi; munirsi di un bastone da passeggio e per chi va in cerca [illegible] mirtilli e funghi si consiglia l'uso dei guanti. Nel «vademecum» [illegible] potrebbe aggiungere: [illegible] sedersi su muretti e sassi; non lasciare indumenti sull'erba o l'auto sotto il sole con gli sportelli aperti, perché le vipere amano il caldo [illegible] un golfino di lana [illegible] un sedile possono diventare il loro nuovo rifugio. Ci [illegible] poi particolari fasce orarie più a rischio. Ad esempio verso le 8 e le [illegible] del mattino le vipere, dopo [illegible] tornate dalla caccia notturna, prima [illegible] rifugiarsi nel loro nascondiglio amano riscaldarsi ai primi raggi del sole [illegible] quindi è più frequente trovarle nei prati o sui sentieri. Importante è [illegible] molestarle con bastoni: le vipere mordono quando si sentono in pericolo. E' inoltre opportuno avere nello zaino il siero antivipera o qualche [illegible]edio alternativo. Tra i ritrovati di questi ultimi anni c'è un piccolo apparecchio, simile ad una siringa, che aspira il veleno.

«E' [illegible] le novità più richieste - spiega Claudio Masseroni, titolare della farmacia di Vinadio, in provincia di Cuneo -; del resto si tratta dell'unico prodotto che attualmente posso offrire ai miei clienti, avendo finito la scorta del siero antivipera. Gran parte dell'antidoto viene importato dalla Jugoslavia, la guerra però ha reso difficile i rifornimenti».

«Il prodotto jugoslavo - spiega Oscar Lux, di Domodossola, veterinario in pensione - ha un potere superiore ad ogni altro antidoto poiché viene preparato con il siero dell' "ammodites", un vipera che rispetto all' "aspis" ha più veleno».

[illegible] siero antivipera, recentemente, è stato oggetto di alcune polemiche. C'è infatti chi sostiene che lo «choc» anafilattico può provocare spesso conseguenze gravi per il paziente.

«Sarebbe opportuno - spiega Catterina Chiera, titolare della farmacia di Limone Piemonte - prima di iniettare il siero, fare un prova e successivamente iniettare una parte dell'antidoto nella zona interessata e il rimanente nel gl[illegible] La persona morsicata deve inoltre muoversi il meno possibile. Necessaria quindi un visita al pronto soccorso più vicino».

Continua Oscar Lux: «Tra i possibili rimedi c'è quello di praticare una piccola incisione nella zona dove si è stati morsicati ed esporla sotto un getto d'acqua. Un'attenzione maggiore occorre per i bambini e le persone anziane che, rispetto agli adulti, per una morsicatura rischian[illegible] più facilmente la morte».

Negli ultimi anni i casi di per[illegible] morse da vipere sulle montagne del Piemonte e della Valle d'Aosta non hanno raggiunto cifre allarmanti. Il freddo senza neve degli inverni passati è stato letale per le vipere, raggiunte dal gelo durante il letargo.

Nell'Ossola le z[illegible] più a rischio [illegible] quelle in località Alpe Devero, dove abbondano le pietraie; nell'Astigiano l'area [illegible] l'Appennino Ligure, in particolare Roccaverano [illegible] Serole: «Quindici anni fa - spiega il comandante del corpo forestale [illegible] Bubbio - la Provincia aveva stanziato una cifra da offrire a chi catturava le vipere che venivano poi consegnate all'Istituto sieroterapico di Milano».

Nel Cuneese la zona più «popolata» da vipere è quella del Marguareis, «mentre in Valle d'Aosta», spiegano i volontari della protezione civile, «le morsicature più frequenti [illegible] quelle di api e altri insetti. Il Parco del Gran Paradiso è troppo frequentato e le vipere fuggono ai rumori».

[illegible] Franco

Dallo Scientifico «Vasco» di Mondovì [illegible] gara internazionale di Helsinki che comincia oggi

Studente cuneese alle Olimpiadi di Fisica

Ha superato una selezione con 15 mila allievi di 350 istituti

MONDOVI'. Si chiama Filippo Basso, ha 19 anni, maturando al liceo scientifico «Vasco» di Mondovì. E' l'unico piemontese che rappresenterà l'Italia con altri studenti di Pisa, Bologna e Rieti alle Olimpiadi internazionali di Fisica che s'iniziano oggi ad Helsinki.

Filippo Basso e i suoi compagni si sono guadagnati la candidatura attraverso una selezione durissima che ha coinvolto 15 mila allievi di [illegible] istituti superiori italiani, grazie alla capacità di risolvere i difficili quesiti presenti nelle prove olimpiche, con le nozioni imparate a scuola [illegible] con ricerche personali.

«Non [illegible] la prima volta che preparo questo concorso - dice lo studente monregalese -. Ho cominciato quand'ero al terzo anno. Per presentarmi, allora, ho dovuto studiare anche i programmi del quarto e del quinto, perché le prove includevano nozioni molto vaste e approfondimenti di livello universitario. Quell'anno e il successivo sono riuscito a qualificarmi per le selezioni nazionali. Stavolta, invece, sono rientrato nella "rosa" dei primi dieci che hanno seguito uno "stage" a Bologna. Qui abbiamo sostenuto l'ultimo esame dal quale è uscita la squadra per le Olimpiadi».

Il liceo scientifico monregalese [illegible] nuovo a questi risultati. Nell'87, primo anno di partecipazione italiana alla competizione internazionale, aveva schierato due allievi, Massimo Michelis e Pierpaolo Pairano.

«Il Piemonte [illegible] sempre stato molto attento a questa sfida culturale che ha l'obiettivo [illegible] offrire ai ragazzi la possibilità di approfondire l'interesse per la Fisica, avventurandosi oltre i limiti dei programmi didattici - spiega Giuliana Cavaggioni, docente al liceo scientifico di Venezia [illegible] coordinatrice del progetto Olimpiadi -. Quest'anno su mille partecipanti alle g[illegible] regionali, che si disputano dopo la selezione interna alle scuole, 79 erano piemontesi provenienti da venti istituti secondari distribuiti in ogni provincia».

Alle eliminatorie nazionali, svolte [illegible] Senigallia, si [illegible] candidato anche un altro piem[illegible]ese, Alessandro Fogliati del liceo scientifico «Vercelli» di Asti.

L'alta presenza di studenti della regione [illegible] spiega non soltanto con bravura [illegible] impegno di allievi e docenti, ma anche [illegible] l'opera delle varie sezioni dell'Associazione per l'insegnamento della Fisica (Aif) che organizzano le attività legate alle Olimpiadi, su incarico del ministero della Pubblica Istruzione. La partecipazione alla finale finlandese di Filippo Basso [illegible] dei compagni che l'hanno preceduto, premia quindi la sezione monregalese presieduta da Maritza Bosia, che ha organizzato le selezioni locali tenutesi [illegible] Politecnico di Mondovì [illegible] ha contribuito a quelle regionali da cui [illegible] usciti i settantadue candidati alle nazionali.

«La mia squadra è composta da studenti dei licei [illegible]tifici - aggiunge Filippo -, [illegible] la gara è aperta anche agli altri istituti. [illegible] possibilità [illegible] qualificarsi però è collegata all'ampiezza [illegible] programmi di fisica che ci danno la base per iniziare gli approfondimenti».

Che cosa si aspetta Filippo alle Olimpiadi? «Sosterremo prove individuali, una sperimentale [illegible] teorica - risponde -. Sarà molto difficile imporsi perché ho saputo che in alcuni Paesi, per esempio nell'Est Europeo, chi dimostra di appassionarsi alla Fisica può indirizzare gli studi prevalentemente [illegible] quel settore, tralasciando magari altre materie».

Vanna [illegible]

Filippo Basso (19 anni) è l'unico piemontese in lizza nella gara di abilità che da stamani si svolge in Finlandia e nella quale l'Italia è rappresentata da altri tre allievi di Pisa, Bologna e Rieti. Lo studente ha seguito uno speciale stage di preparazione [illegible] Bologna: dovrà sostenere due prove sperimentali e teoriche [nc.]

Parte la 5ª rassegna valsesiana

Organi antichi e maestri europei

Mario Duella, ideatore della rassegna dedicata agli strumenti storici valsesiani

BORGOSESIA. Con la quinta edizione, la rassegna internazionale «Storici organi della Valsesia» allinea una nutrita pattuglia di interpreti provenienti da diverse parti d'Europa, dalla Germania e dalla Danimarca, da Mosca, Madrid e Cannes. E lascia inoltre un cospicuo spazio agli organisti italiani presentando fra l'altro una autentica chicca: l'Ensemble Frescobaldi, che unisce alla maestosità dell'organo il contrappunto degli ottoni.

Complessivamente la manifestazione diretta da Mario Duella comprende 14 appuntamenti che accompagneranno gli appassionati di musica organistica fino al 26 settembre con un itinerario turistico estremamente ramificato: da Valduggia alle sommità di Alagna pur toccando la Valsessera e, insolitamente, il Novarese, con un concerto a Ghemme.

Ma la partitura d'avvio si ascolterà questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Mollia dove è appena stato restaurato uno strumento costruito nel 1778 da Antonio Zalli, un artigiano che condensò nella sua opera gli insegnamenti della scuola piemontese. L'organologo Alberto Galazzo, che questa sera illustrerà durante il concerto le caratteristiche dello strumento, spiega: «In questo lavoro di Zalli si riflettono gli ideali artistici maturati fin dal primo Settecento e le tecnologie sviluppate. Le leghe metalliche sono di alta qualità, i materiali lignei risultano selezionati con cura, la fattura è precisa».

A inaugurare il restauro sarà lo stesso direttore artistico della rassegna, proponendo un programma in sintonia con l'epoca in cui venne realizzato lo strumento. Duella suonerà Gianbettista Martini, Niccolò Moretti, Girolamo Pera: insomma autori poco frequentati del Settecento italiano. Alla nostra musica, del resto, la quinta edizione del festival consegna diversi nomi.

Nel secondo appuntamento, il 19 luglio nella chiesa parrocchiale di Valduggia (ospiti Sauro Ridolfi alla tastiera e Giovanni Mareggini al flauto), si ascolteranno le composizioni di Vincenzo Petrali, mentre sabato 25, ad Alagna, l'Ensemble «Frescobaldi» si farà interprete di alcune delle voci più importanti del Rinascimento italiano.

Decisamente esauriente, oltre che eterogeneo, il programma con cui si impegna invece il danese Knud Vad nella serata del 26 luglio a Campertogno. Pur essendo fra i primi interpreti ad aver introdotto la musica d'avanguardia per organo in Danimarca, Vad presenta un itinerario che va dall'elisabettiano Orlando Gibbson a César Franck.

Le esecuzioni sono divise in due momenti: dapprima con la musica secentesca si suona nella cappella di Santa Marta, poi con Bach, Brahms e Franck, nella vicina chiesa parrocchiale di San Giacomo. Tra gli altri appuntamenti, si staglia per originalità il nono concerto ospitato a Crevola il 12 agosto, con Adalberto Martinez Solaesa che promette l'esecuzione degli autori del «siglo de oro», del Cinquecento e del Settecento spagnoli. Da non perdere, infine, neppure i due concerti del russo Alexandr Fiseisky, particolarmente versato nel repertorio bachiano che proporrà il 12 e il 14 settembre, con altre pagine, rispettivamente a Ghemme e a Valduggia.

Marco Conti

Viverone, da stasera all'Hotel Lido i campioni di ballo

Una samba sul lago

Scendono in pista i ragazzi dell'Asiba, re degli standard e delle danze latino-americane. «Big» ogni domenica, sino a fine agosto

Due tra i «campioni» dell'Asiba, Federica Ferraris e Alessandro Mai

VIVERONE. Ogni domenica notte, fino alla metà di agosto, la pista dell'Hotel Lido, nel giardino in riva al lago, diventerà il palcoscenico per un incontro al vertice tra campioni della danza.

Stasera scendono sulla pedana gli specialisti di balli standard e latino dell'Asiba (Associazione sportiva italiana ballo amatori), per uno spettacolo a base di samba, cha-cha-cha, rumba, paso-doble, slow-fox, quick step, tango, walzer lento e viennese. Il club di dancers è uno dei più collaudati della penisola. Fondato nel 1937 dal torinese di origine emiliana Glauco Sampaoli, è ora coordinato da Sergio Tecchio che con i figli Angelo e Gabriella dirige una scuola di ballo a Marcorengo di Brusasco.

Gli allievi di Tecchio, dal passo facile, hanno avuto riconoscimenti a Monaco di Baviera, a Budapest, a Montecatini e in ogni parte d'Italia.

Questa sera, dopo il party riservato alle danze per tutti coloro che vogliono lanciarsi nel vortice del liscio sulle note dell'orchestra di Giampaolo Doria, verso mezzanotte, si esibiranno in pista i campioni Francesca Veneruso e Alfredo Russo di Taranto, Federica Ferraris e Alessandro Mai di Vercelli, Valeria Vasario e Angelo Barcellona, sempre di Vercelli, i fratelli Elena e Cristian Bono, ciglianesi campioni europei di liscio-dance (la forma più spettacolare e rimodernata di questo genere musicale), i giovanissimi biellesi (under dieci) Alice e Matteo Corda. Da Aosta arrivano invece Michel Blanc e Stefania Mastroianni.

Queste sono le altre date per il meeting da ballo all'Hotel Lido. Domenica 12 luglio: incontro Piemonte-Umbria; domenica 19 luglio: boogie woogie, rock acrobatico, lambada e danze moderne con Roberto e Myri Strada; domenica 26 luglio: incontro Toscana-Piemonte; domenica 2 agosto: international show Italia-Francia; domenica 9 agosto: incontro Liguria-Piemonte. Domenica 16 agosto si svolgerà una finalissima in cui verranno consegnati i riconoscimenti d'onore alle coppie di ballerini più brillanti negli incontri.

Per festeggiare il ventennale dei meeting di danza all'Hotel Lido, ogni domenica si «apre» la pista in riva al lago, anche per un matinée con orchestra, dalle 15 alle 19.

Giovanni Barberis

Oggi festa a Biella

Fino a notte musica e canti «on the road»

BIELLA. Un pomeriggio «on the road», per oggi, in centro città. «La strada è il tuo palcoscenico» è il titolo della manifestazione a scena libera organizzata dall'associazione «L'Orso in festa».

Nella zona compresa tra i giardini pubblici, via Italia e fino a Riva, gli spazi si animeranno di cantanti, attori, pittori e scultori. L'appuntamento è programmato per le 15,30 e le esibizioni potranno prolungarsi sino alle 22,30. Tra gli artisti sono state confermate le presenze dei vocalist Rossana De Chirico, Sicolo Geniale, Williams Varacalli e Giorgio Mondiali. Tra gli attori, Paolo Gonelli. Tra i gruppi musicali che si esibiranno per le strade biellesi: i «Latte Diveltes», gli «Essenza», gli argentini «Cantares» e i «Tessiors».

Presenti, con le loro opere, molti esponenti delle arti figurative. [g. ba.]

GIORNO E NOTTE

VILLATA

E' l'ora della lirica

Stasera alle 21,15, nella sala della Società Operaia, si svolgerà il concerto «Arie e romanze del melodramma fra l'Ottocento e il Novecento». Questi sono i protagonisti: Barbara Rosetta, soprano voce solista del coro «Viotti» di Vercelli e della corale «Rosetta» di Villata; Licia Stara, soprano, promessa del bel canto; Carla Guelfi, mezzosoprano, ha cantato in Italia e in Germania; Giorgio Giuseppini, basso, si è esibito nei teatri di Genova, Imperia, Treviso e Roma. Brani da Puccini e Verdi. Maestro concertatore, Vittorio Rosetta.

GABIANO

Il raduno dei «Supercento»

E' fissato per mezzogiorno di oggi l'appuntamento alla Locanda del Rubino della frazione Cantavenna per il raduno dei «Supercento». Chi pesa più di un quintale può presentarsi alla manifestazione per concorrere al titolo di campione regionale. Per il settore femminile sarà eletta «miss Ciccionas». Per informazioni: 0142/945.037.

QUARONA

Un pomeriggio per i bambini

Una festa a base di giochi, magie, torte in faccia e mangiafuoco, a partire dalle 16 di oggi. In pista i gruppi «Fritto Misto» e «Bid-One» di Cossato. L'appuntamento è al festival dell'Unità.

SAN GIACOMO

Le giornate delle mondariso

Si conclude oggi la «Festa della mondina». Alle 17, sfilata di mondine su vecchi carri agricoli. Majorettes e canti della risaia del Cier dla Valara. La sera si danza con Mauro e i Monelli.

OLGENICO

Piano bar al Pink Heaven

Al Pink Heaven, questa sera, dalle 22, al piano bar suonerà Fabio La Manna. Motivi moderni e standard.

NOVARA E CASALE

Tra i film sotto le stelle

Questa sera al Broletto di Novara «Terminator 2»; al Cova Adaglio di Casale è in programmazione «Analisi Finale».

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 215.018 Lire 7000 Ore 22 (spett. unico)	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne [illegible] le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
Nuovo Italia Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	**Piccola peste torna a far danni** *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
Principe Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	**E ora qualcosa di veramente diverso...** *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**
Viotti Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	**Effetto allucinante** *di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. N. V. 2h **Drammatico**
Belvedere Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Lux Tel. 213.275	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Lire 8000 - Or.: 21,30 Spettacolo unico	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Tel. (0163) 833.106 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
SAN GERMANO **Italia** Lire 7000/6000 Orario: 21/22,30	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SANTHIA' **Ideal** Tel. (0161) 930.827	CHIUSURA ESTIVA
TRINO **Orsa**	PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE
BIELLA **Apollo** Tel. (015) 23.765 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Informazione orari: tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**
Chios. S. Seb. Lire 7000/4000 Or.: 21,45	**Terminator 2 - Il giorno del giudizio** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantascienza**
Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Informazioni orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
CANDELO **Verdi** Tel. (015) 253.8927 Lire 8000/7000 Or.: 22 (spett. unico)	**Niente baci sulla bocca** *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**
COSSILA **Radar** Tel. (015) 76.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO **N. Primavera** Tel. (015) 925.850 Or.: 14,30/18,20/20,15/22 L. 9.000/7.000	**La ragazza dei sogni** *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**
PRAY **Excelsior** Tel. (015) 767.323	CHIUSURA ESTIVA
SERRAVALLE **Corso** Tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21,15	**Come essere donna senza lasciarci...** *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 26' **Commedia**
VARALLO **Sottoriva** Lire: 7000/5000 Or.: 18/20,30/22,30	**Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**
VIGLIANO **Bibl. Civica** Ore 21,30 L. 6.000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mean Streets**, di M. Scorsese. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. J. Annaud. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turné**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Marlowe, il poliziotto privato**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mambo Kings**, di A. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**, di B. Way. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**. N. V. Locale climatizzato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,00.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **L'ultimo boy scout**, di T. Scott. In high dinamic system. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**, di N. Meyers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (versione integrale, copia nuova). V.M. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma [illegible]. **Resa dei conti a Little Tokyo**. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Con le migliori intenzioni**, di B. August. Or.: 14,45; 18; 21,15.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la Biglietteria, distribuzione degli inviti per Torino il Regio, una [illegible] d'estate, concerto per soli, coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro e Coro del Teatro Regio. Musiche di Gioachino Rossini. Per inf. tel. 881.5241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992/93 «Il fiore all'occhiello» tutti i giorni feriali ore 9-13/15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.652. **Vignale Danza '92**. Questa sera ore 21,30 Les Ballets Africains musiche tradizionali della Guinea, coreografie di Keita Fodeba. Per inf. tel. 011/669.0868 - 0142/923.431.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 785.800. Compagnia di Danza T. di Torino. «Acqui in palcoscenico» stage luglio '92 classico: [illegible] Bouaye (Opéra di Parigi) 6/15. J. P. Martel [illegible]. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Crime story**, telenovela
19 — **Alba Parietti show**
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Afrodite dea dell'amore**, film
22,30 **Crime story**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **American drive in**, film

Telecupole
17 — **Italia Cinquestelle**
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il Sindaco**
18,30 **Usul**, cartoni
17,30 **Ambra**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**
20,30 **Mio figlio non sa leggere**
24 — **Educazione sentimentale**

Telecity
17,30 **Mercanti di uomini**, film
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ercole alla conquista di Atlantide**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **La notte dei diavoli**, film

Primantenna Superslx
16 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Samurai**, telefilm
21,15 **A sud dei tropici**, telefilm
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
13 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — **Patrol boat**
20,30 **Disconnected**, film
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
15 — **Film**
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **The music man**, film
22 — **Campane a festa**
0,10 **Una bara per Ringo**, film

Telebiella
13,30 **Solstizio estate**
19 — **Chopper one**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solstizio estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Arti teatro**, spettacolo
21,05 **Cin cin**, film
22,45 **Silent force**, telefilm
23,11 **Anicaflash**
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,30 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
17,30 **Sogni proibiti**, film
19 — **San Francisco**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **Le operette: «La danza delle libellule»**
23,30 **Allarme nucleare**, film

Rete Canavese
18,15 **Cartoni**
19,30 **Canavese 7**
20 — **Sette**
22,15 **Film**
23 — **Canavese 7**
23,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
17,30 **Riodiretto: «Pianeta casa»**
19 — **Il dolore diventa speranza**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 1° giugno 1992**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Figlio del Sahara**, film (2ª parte)
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Maniac**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CALCIO

Saltano le trattative per la cessione della società

Latita il gruppo Locicero Cuneo non muta vertice

CUNEO. E' finita nel nulla la trattativa per il passaggio del Cuneo al gruppo Locicero: l'accelerazione del club biancorosso, che ha imposto un termine perentorio e l'intervento di professionisti in campo tributario e legale, ha dato la svolta alla vicenda. Nel corso di una conferenza stampa al circolo «L Caprissi», il presidente Sanino, i dirigenti Paganelli, Faccia, Damilano e Capello, accompagnati dall'avv. Bodino e dal tributarista Genta, con il revisore Paolo Civalleri e con il vicepresidente della Provincia Guido Bonino, hanno illustrato nel dettaglio le fasi della vicenda.

I professionisti. «Con Locicero ci siamo incontrati due volte - dice Sanino - e sul prezzo, ben diverso da quello pubblicizzato, c'è stata subito intesa. E' mancato il dialogo tecnico e quando l'abbiamo preteso, con l'incontro di venerdì, indispensabile per uscire dalla situazione di stallo, l'avv. Montalcini ha telefonato al nostro avv. Bodino (al quale aveva riferito di essere stato incaricato appena 48 ore prima di seguire la questione) dicendo che a Cuneo non sarebbero venuti e che eravamo liberi di fare quanto ritenevamo opportuno».

Bilanci e fisco. «Tutti i documenti richiesti - è sempre Sanino che parla - sono stati trasmessi senza il minimo ritardo e poi sono pubblici, basta richiederne copia al Tribunale, non c'è nulla da nascondere. Al di là di questo, abbiamo dichiarato di essere pronti a firmare un impegno davanti al notaio con cui io e gli altri tre consiglieri delegati alla trattativa, Paganelli, Mucciarelli e Faccia, si sarebbero personalmente impegnati a rifondere ogni debito eccedente quelli dichiarati a bilancio. Rischi per l'acquirente erano esclusi». «Quanto al "mod. 760 appena presentato", come ha detto Antonio Pischetola - precisa il tributarista Genta - c'è da dire che, per legge, si deve produrre entro 30 giorni dalla sua approvazione, cioè entro il 31 ottobre, visto che sino al 30 settembre c'è tempo per presentare i risultati dell'esercizio».

I rappresentanti cuneesi Genta, Sanino e Bodino durante la conferenza stampa

Il futuro. Sanino riunirà in settimana il Consiglio d'amministrazione: «Dobbiamo verificare se ci sono le condizioni per chiedere la C2 o se dovremo accontentarci dell'Interregionale». Guido Bonino, vicepresidente della Provincia, chiamato ad assistere all'incontro mancato con il gruppo Locicero per garantire la trasparenza della trattativa, è ottimista: «Con alcuni amici stiamo cercando di rinforzare l'assetto del Cuneo. Non deve essere impossibile trovare un gruppo di persone pronte a costruire una società solida come lo è stata sinora».

Locicero. Antonio Pischetola così commenta la vicenda a nome del gruppo, del quale fa parte Valter Zanetti, azionista di maggioranza di "Gardaland": «Non potevamo accettare termini perentori. L'interesse rimane e se ne può parlare anche a stagione iniziata». Cuneo, Locicero, Zanetti: forse la parola fine non è ancora scritta.

Gualtiero Franco

TENNIS

Vercelli, Coppa Europa under 14

Riscatto azzurro e oggi le finali

VERCELLI. Le lacrime di Adriana Barna, consolata inutilmente dal proprio capitano al termine di quattro ore serrate di lotta, è l'emblema della seconda giornata dell'European Cup '92 under 14 femminile. La favorita Germania è uscita clamorosamente sconfitta dalla Francia che disputerà la finalissima per l'aggiudicazione del titolo continentale contro la Cecoslovacchia, «killer» delle azzurrine nell'incontro inaugurale, che si è agevolmente sbarazzata della Csi.

Per l'Italia «l'obiettivo Tokyo» è stato raggiunto: superando 3-0 l'Olanda, le ragazze di mister Di Maso hanno staccato il passaporto per il campionato del mondo, in calendario a settembre nella capitale giapponese. Nonostante un violento acquazzone i match di semifinale hanno avuto regolare svolgimento, questo grazie alla perfetta macchina organizzativa dell'A.T. Pro Vercelli. Come era già successo per le sfide d'esordio, le sorprese non sono mancate: oltre al trionfo transalpino ha destato scalpore il ko delle olandesi.

La prima nazionale finalista è stata la Cecoslovacchia. Nel derby dell'Est con la Csi le ceke hanno sofferto soltanto nel match iniziale con la tenece Butkevich che costringeva al terzo set la quotata Varmuzova. Nessuna storia nel doppio con Kleinova-Ondrouchova vincenti 6-4, 6-2 su Zalomova-Kulikovshaya. Nel terzo confronto tutto facile per la Nagyova: 6-0 e 6-2 (l'incontro era stato sospeso per pioggia sul 4-1) sulla Kulikoshaya.

L'avversario della Cecoslovacchia è uscito al termine di un incredibile scontro tra la Germania, testa di serie numero uno e la Francia. Confermando le impressioni della vigilia le teutoniche s'aggiudicavano agevolmente il primo singolare con la Christian (6-3, 6-2 sulla Taesch). Le avvisaglie di quello che sarebbe accaduto sul «centrale» arrivano dal doppio con il trionfo di Castera-Curutchet (6-3, 6-3) su Belb-Schmidle.

Ma l'incontro più spettacolare dell'intera tre giorni tennistica ha visto protagonista Amelie Castera e Adriana Barna: per quasi quattro ore le due promettenti tenniste hanno deliziato gli spettatori con giocate strappa-applausi: vinto il primo set 6-2 la francesina, complice un'interruzione e lo spostamento del match all'interno di una struttura coperta a causa di un violento temporale, perdeva 7-5 il secondo. Il terzo parziale era un caleidoscopio di emozioni: 11-9 per la transalpina dopo quattro match-ball falliti ed altrettanti break-point annullati. Al termine, pianto irrefrenabile della Barna e Germania che, perdendo anche l'altro singolare, salutava la finalissima.

Riscatto delle azzurre che hanno piegato 3-0 l'Olanda. Manuela Borzi regolava in due set la Van Rossum, mentre Canepa-Casoni superavano in tre set il doppio dei Paesi Bassi. Il punto decisivo era portato dalla Scartoni che s'imponeva 3-6, 6-4, 6-4 sulla Mens. Stamane (inizio alle 9) sono in programma le finali: l'Italia per il quinto posto se la vedrà con l'Ungheria, che ha piegato 3-0 la Svezia. Il quadro è completato da Csi-Germania (3/4 posto) e Svezia-Olanda (7/8).

Piermario Ferraro

Il doppio italiano Canepa-Casoni impegnato venerdì contro le cecoslovacche

COPPA VALERIO-DE GALEA

A Lesa i migliori giovani

LESA. Il Tennis Sporting Lesa organizza sui propri campi uno dei tornei più prestigiosi d'Europa. Dal 16 al 18 luglio si disputerà infatti la finale della Coppa Valerio-De Galea. La Coppa Valerio, per under 18, ha ormai una tradizione ultraventennale. Nasce nel 1970, sotto il patrocinio della Federazione Italiana Tennis, grazie alla iniziativa della famiglia dello scomparso Vasco Valerio (già capitano della squadra italiana di Coppa Davis dal 1965 al 1968). La coppa De Galea, invece, fu creata nel 1950 dalla signora De Galea per ragazzi under 21 con formula simile alla coppa Davis. Dallo scorso anno, per intervento della federazione internazionale, è avvenuta la fusione tra la «nostra» coppa Valerio e la francese coppa De Galea per creare un unico torneo a squadre per under 18 con una importante collocazione all'interno del «ranking» mondiale. Le nazioni iscritte quest'anno sono 22: Croazia, Cecoslovacchia, Francia, Danimarca, Estonia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Costa d'Avorio, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Cis (ex Urss). Dall'11 al 13 luglio si disputeranno i turni di qualificazione in Francia (Royan), Ungheria (Pecs), Italia (Rovereto) e Spagna (Los Belones). Le prime due squadre classificate di ogni turno disputeranno la fase finale di questa nuova manifestazione che è ora ospitata alternativamente dalla Francia e dall'Italia. Lo scorso anno la finale si è disputata a Vichy, quest'anno toccherà a Lesa dal 16 al 18 luglio. Particolare non trascurabile, l'ingresso allo Sporting di Lesa sarà gratuito. (s. b.)

Tra venerdì sera e ieri la società bianca ha perfezionato le prime cessioni

In tre danno l'addio alla Pro

Il centravanti Sandri è finito al Treviso, il terzino Cattin e il giovane Bochicchio al Saint-Vincent che ha chiesto anche Burgato e Alloni. Trattativa col Bra per l'acquisto del cannoniere Daidola

VERCELLI. Maurizio Sandri, bomber di razza al Treviso, il terzino Cattin e la promessa Bochicchio al Châtillon-Saint Vincent: ecco le prime tre cessioni ufficiali della Pro.

I contratti sono stati firmati venerdì sera tra l'addetto alle cessioni Franco Roncarolo e i rappresentanti delle due società che militano in Interregionale. Ma altri movimenti sono ben avviati o stanno per essere conclusi. Vediamo in dettaglio la situazione.

Cessioni ufficiali. Sono quattro: Sandri al Treviso (il centravanti, veneto, desiderava avvicinarsi a casa), Bochiccio e Cattin al neopromosso Châtillon che vuole allestire una discreta squadra, Rastello al Borgosesia. A questi nomi in settimana se ne aggiungeranno altri.

Trattative a buon punto. Sempre lo Châtillon ha chiesto ufficialmente Alloni e Burgato. Il trasferimento in Valle d'Aosta del primo è probabile (l'accordo tra le società è vicino, manca ancora l'assenso del giocatore che verrà sentito tra oggi e domani) mentre per il centrocampista tutto può accadere.

Infatti Burgato potrebbe restare a Vercelli (ma in questo caso dovrebbe accettare una decurtazione degli emolumenti vista la nuova linea austerity adottata dalla società) oppure ritornare in C2 se però troverà un club disposto ad ingaggiarlo.

In caso contrario la matricola valdostana è disposta ad accogliarlo a braccia aperte.

Vi è poi il gruppo dei giovani: Bellingeri per il quale oltre a Triestina e Monza si è fatta sotto anche l'Alessandria (il giocatore però, da buon «casalese», storce il naso), Salono (finirà a Verona) e Scarimbolo che ieri è stato richiesto ufficialmente dal Varese. Poi vi sono ancora il portiere Cat Berro che verrà ceduto solo in prestito (potrebbe finire al Bellinzago o alla Sanremese) e Tasca (oltre alla Solbiatese vi è un interessamento del Novara).

Possibili acquisti. Il primo potrebbe essere rappresentato da una «non vendita», ovvero dalla permanenza tra i bianchi del giovane Tiengo. Per il resto mentre ufficialmente la società tace da Bra rimbalza l'avvio di una trattativa per il passaggio nelle file della Pro di Daidola, centravanti dal fiuto del gol visto che negli ultimi tre anni ne ha messi a segno 32. Inoltre dal Corsico potrebbe arrivare il centrocampista Barbieri mentre al mercatino Pettenasco, venerdì sera, il ds Barbero trattava l'oleggese Renda. [r. eyn.]

Il giovane Bochicchio e la punta Sandri sono stati ufficialmente ceduti al St-Vincent e al Treviso (FOTO CREPPI)

Il raduno

Al Robbiano il 28 luglio

VERCELLI. E' ufficiale: i bianchi si raduneranno la mattina di martedì 28 luglio allo stadio Robbiano. Poi dopo tre giorni di «lavoro in sede» la comitiva vercellese si trasferirà all'hotel Colibrì di Biella, in ritiro.

La squadra, agli ordini di mister Sergio Caligaris, svolgerà le sedute di allenamento sul campo di Donato, un tappeto verde di ottima tenuta.

«Non potevamo andare lontano da Vercelli in quanto la squadra è impegnata ai primi di agosto nel torneo del Centenario con Novara, Alessandria e Casale - spiega l'addetto stampa della Pro Enzo Torti -. Anche la Valle d'Aosta è stata scartata in quanto è zeppa di turisti. Non è rimasto che optare per il vicino Biellese».

Nei prossimi giorni verrà stilato il primo calendario di uscite della squadra: l'esordio comunque è già previsto al Robbiano il 4 agosto. Poi i bianchi scenderanno nuovamente in campo il 7 o 8 agosto. [p. m. f.]

Il mercatino dei dilettanti

Per la Biellese-Vigliano sono in arrivo Mazzia e altri 2 centrocampisti

Sergio Madaschi e Davide Grosso: entrambi sono in partenza da Borgo e Biellese

BIELLA. Due centrocampisti, uno proveniente dalla C, l'altro dall'Interregionale. In mezzo al turbinio di nomi usciti negli ultimi tempi, saranno probabilmente queste due ancora anonime pedine i primi colpi di mercato della **Biellese-Vigliano**. I nomi, come di consueto, non è dato saperli: di loro si conosce soltanto l'età (non sono fuori quota) e che l'accordo sarebbe ormai definito. Un terzo rinforzo potrebbe essere l'inossidabile Nanni Tarello: sarebbe lui a ricoprire il delicato ruolo di libero in attesa del completo recupero di Roby Brovarone, ancora convalescente per un brutto infortunio al ginocchio. Dalla Valenzana però rimbalza la voce di un interessamento per Mazzia.

Proseguono i movimenti anche in casa della **Biellese 1902**, ma per il momento si tratta solo di cessioni. Ernesto Casadei, il biondo e grintoso centrocampista, raggiungerà il portiere Redaelli in Interregionale con la casacca dello Châtillon St-V. Sembra più complicato invece sbarazzarsi di Paolo Leone: il fantasista saluggese è stato offerto a destra e a manca (tra i club della zona anche al Borgosesia), ma senza successo. «Voglio almeno la C2» avrebbe detto ai dirigenti bianconeri.

Proprio il **Borgosesia** sta per concludere l'originale iniziativa del mercatino valsesiano. Domani in viale Vittorio Veneto è previsto l'ultimo appuntamento della «miniCernobbio», una serata in cui il diesse granata Paolo Guidetti spera di firmare un paio di importanti cessioni, tra cui quella di Daniele Rabbi alla Dufour e di Bruno Trivelli al Grignasco. Anche il duo Madaschi-Foti è sul piede di partenza: destinazione Juve Domo.

La più grande novità in casa del **Trino** è invece l'improvviso cambio della guardia sulla poltrona di direttore sportivo, sulla quale siede nuovamente Mario Robbiano, che aveva iniziato la campagna acquisti per conto della Novese. Il suo ritorno in azzurro è coinciso con le dimissioni di Luigi Tricerri, che così ha occupato il posto di «diesse» solo per poche settimane. La partenza di Robbiano da Novi rimette in gioco la posizione del centravanti Carlo Capobianco, ex Biellese 1902, che sembrava destinato agli alessandrini. Ora per avere il «Lentini dei dilettanti», torna in lizza anche la Biellese-Vigliano.

Per la Promozione, ecco le principali trattative. La **Cossatese** è vicina ai «numeri 10» Marostegan e Bianchetto e al portiere Mancuso (ex Carissanese e Viverone), il **Val Mos** sta trattando con il Verrone per rilevare i fratelli Luca e Fabrizio Giavarra e il roccioso stopper Croppa, la **Dufour**, oltre a Daniele Rabbi, vorrebbe assicurarsi anche il fratello minore Alessandro, ex del Borgo e della Ghemmese. [g. ca.]

PALLAVOLO

Fervono le trattative del volley-mercato: i programmi di rafforzamento delle due compagini biellesi

Tre Spighe-Galup, accordo ma non fusione

Il club candelese ha ribadito la collaborazione con Pinerolo ma non rileverà il titolo sportivo. La Sanpi fa le cose in grande: domani mattina il presidente Piero Cantone incontrerà i dirigenti di una misteriosa squadra di A1. L'obiettivo è un gemellaggio ad alto livello

BIELLA. Era la Tre Spighe Candelo la referente biellese della Galup Pinerolo nella famosa trattativa per il passaggio del club torinese, colpito da una crisi finanziaria, in territorio laniero. E tra le due società un accordo si è in effetti raggiunto, ma non nei termini di assorbimento del titolo sportivo.

«Abbiamo ribadito - spiega il presidente del club candelese Giorgio Bollo - la collaborazione a livello tecnico che già avevamo siglato a metà della scorsa stagione. Questo vuol dire aver innestato una corsia preferenziale per scambio di informazioni sportive, di tecnici e anche di giocatrici. Di trasferire il Pinerolo a Biella non se n'è parlato: è un discorso prematuro. La Galup è in crisi come molte società della massima serie; ma probabilmente per questa stagione riuscirà a salvarsi da sola». Resta un solo dubbio: era questa l'unica trattativa intrapresa dai dirigenti del club torinese nella capitale della lana?

Per quanto riguarda la campagna acquisti del Candelo, molto è legato a un accordo di sponsorizzazione che dovrebbe concludersi all'inizio di questa settimana. L'unica decisione certa è la conferma di Ivo Pallante e del suo assistant-coach Ugazio sulla panchina anche per la prossima stagione e l'incedibilità della «star» Paola Paggi, la centrale del '76 da poco entrata nel giro della nazionale juniores. I nomi dei rinforzi sono top-secret, anche se è probabile che qualcuno possa arrivare proprio da Pinerolo.

Anche la Sanpi intanto sta lavorando in silenzio nel complesso mercato del volley, ma sembra aver trovato una corsia preferenziale. La notizia dell'ultima ora, ancora coperta dal più stretto riserbo, è che domani mattina il presidente Piero Cantone e l'addetto stampa Paolo Mosca partiranno per un incontro con i dirigenti di una importante squadra di A1. Gli obiettivi? Trattative di compravendita e, sembra, anche una sorta di gemellaggio. Resta però nascosta da un velo di mistero l'identità di questo importante club.

Nel frattempo il nuovo coach Alessandro Bussi ha completato il suo giro di osservazioni sui giocatori in prova e dalla lista studiata a tavolino dal tecnico e dal diesse Giampiero Fornasier sono scomparsi alcuni nomi. Altri, invece, sono stati sottolineati con la matita rossa. Chi? «E' presto per parlare - predicano Paolo Mosca e Giampiero Fornasier -. E' meglio non dire nulla finchè gli accordi non saranno conclusi». Voci ufficiose però parlano di un paio di trattative con un altro club di serie A (il Mantova?) per ottenere un paio di giocatori e con la Sa.Fa. Torino.

E' già ufficiale al contrario la lista di chi va e chi resta rispetto alla compagine della scorsa annata. Marco Bono e Dino Zucca sono in procinto di accasarsi al Vallemosso neopromosso in serie D, e anche il giovane Fabrizio Buscaglia lascerà Biella. Capitan Giorgio Dalla Costa e Andrea Rosa sono incerti, ma probabilmente resteranno. «Intoccabili» Luca Manavella e la sua riserva Andrea Fornasier, Adamo Barbieri, Monti e Occleppo. [g. ca.]

BOCCE

Riservata alle donne

A Rosalba Nobile di Crevacuore la Coppa Coni '92

VERCELLI. Sono 66 le coppie che stanno disputando il Memorial Fasetti, indetto ed organizzato dalla società «La Boccia» sul suo bocciodromo.

I partecipanti rappresentano otto club bocciofili di Vercelli città. Le gare si disputano in notturna.

Sempre sui campi de «La Boccia» si è svolta l'edizione 1992 della Coppa Coni, gara individuale riservata alle donne.

Era la prima volta che nella città bicciolana, a differenza di altri centri del Piemonte, si svolgeva una competizione con protagoniste le appassionate di questo sport.

Ad imporsi è stata la valsesserina Rosalba Nobile di Crevacuore che nella finalissima ha superato, a conclusione di un match avvincente, Carla Gavosto, tesserata per la Boltri di Crescentino. Al terzo posto si è piazzata Emanuela Cirio della Bellaria. [f. l.]

CALCIO

Al Nuovo di Torino

Oggi la riunione del Comitato dilettanti

VERCELLI. Questa mattina, alle 10, al teatro Nuovo di Torino si terrà l'annuale assemblea ordinaria delle società che fanno parte del Comitato Piemonte Valle d'Aosta della Figc.

«E' un incontro molto importante - sottolineano gli organizzatori - in quanto si tratta di un momento di verifica per il calcio dilettantistico regionale. Inoltre, quest'anno, l'appuntamento con i sodalizi coincide con la riunione del Comitato, convocata al termine del quadriennio olimpico».

Verranno rinnovate le cariche elettive e saranno suggerite indicazioni per il nuovo direttivo. Potranno votare i club che hanno portato a termine gli ultimi tre campionati.

Alla riunione sarà presente Salvatore Fusco, presidente uscente e candidato alla rielezione ed Elio Giulivi, massimo dirigente della Lega nazionale dilettanti. [p. m. f.]